SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 121 Numero 133

LA STAMPA

19 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che farà: COPERTO, VARIABILE, POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Palermo 14° — Min. Roma 12° — Torino (media) 18,4°

Previsioni a pagina 10

VALUTE — DOLLARO 1303,07 -0,08 — MARCO 724,77 +0,27

BORSE — MILANO (Comit) 701,43 +0,58% — NEW YORK (Dow Jones) 2351,84 +25,49

OGGI Tutto come — Settimanale della casa e del tempo libero

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Sportivo 655101, postale CPL 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0965.334-335. Tariffe (anno e numero arretrato): Italia (10 pagine) 400.000 (200.000); Europa (sped. aerea) 1.400.000 (700.000); Africa, Asia, America Nord, Centro, Sud (sped. aerea) 1.600.000 (800.000); Australia, Oceania (sped. aerea) 1.800.000 (900.000); Europa (sped. marittima) 1.000.000 (500.000); Africa, Asia, America Nord, Centro, Sud (sped. marittima) 1.200.000 (600.000); Australia, Oceania (sped. marittima) 1.400.000 (700.000). Spedizione abbonamento postale gruppo 1/70. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe, Modulo, mm 42 x 45, feriali, prem. di posizione, commerciale L. 510.000 (612.000). Cinema L. 480.000 (576.000). Pubbl. economica L. 370.000 (480.000); Rubriche pom., d. venerdì, L. 910.000 (912.000). Finanz. e legali L. 685.000 (702.000). Necrologi L. 2.700 parola (Partiglie L. 5.000). Echi L. 14.000 la mm. Economici vedi rubriche. Il giornale è stato chiuso in macchina alle ore 1,30

Reagan a Venezia: gli Usa non chiederanno appoggi militari

«Nel Golfo faremo da soli»

Basta il sostegno politico-diplomatico degli alleati, servirà a rilanciare un piano di pace Onu
Apertura verso Tokyo: ridotti i dazi sui chips - Con Fanfani ha parlato solo di agricoltura Cee

L'ombra del Cremlino

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il vertice si è aperto sui temi politici, in vista di affrontare oggi quelli economici (ma importanti, per l'economia, sono risultati già ieri gli incontri bilaterali di Reagan con Kohl e Nakasone, e di Kohl e Nakasone tra loro: ne è derivato un segnale di disgelo sul fronte commerciale, con la riduzione dei dazi americani sui materiali elettronici giapponesi; sul resto, si vedrà).

I temi politici sono essenzialmente due: la crisi del Golfo Persico e l'accordo, che sembra ormai prossimo, tra Usa e Urss sui missili in Europa. Sullo sfondo ce n'è un terzo, che in qualche modo li sovrasta entrambi: quale risposta devono dare i Grandi dell'Occidente, compreso il Giappone, cioè le maggiori democrazie industriali, al «Nuovo Cremlino» di Mikhail Gorbaciov.

Rispetto al precedente vertice, quello di Tokyo del maggio 1986, il tema si è ulteriormente precisato. Tokyo fu dominato dalla tragedia di Cernobil, e dalle iniziali incertezze di Gorbaciov nel controllare e rendere pubblici i suoi effetti. Un anno dopo Tokyo e dopo Cernobil, il leader sovietico appare impegnato in un lavoro intenso, e a tratti fantasioso, di «pacificazione» con l'Occidente. C'è stato nel frattempo il vertice di Reykjavik, negativo sul momento, ma foriero di dialoghi ulteriori tra le due superpotenze; c'è stato il rilancio — nonostante le rigidità sovietiche in Islanda — di un accordo separato sugli euromissili; ci sono stati altri segnali di disponibilità del «Nuovo Cremlino» su temi vari, ivi compreso l'Afghanistan.

Per l'America e per i suoi alleati si tratta di capire, senza più tanto tempo per pensarci su, se Gorbaciov meriti davvero fiducia. Il rischio è di mistare la modernizzazione di un sistema che resta alternativo e rivale, su scala planetaria. Per Reagan, in fase declinante, per tante ragioni, la spinta all'accordo nasce anche dal bisogno di un successo interno, americano, così come l'accordo sarebbe un successo interno, sovietico, per Gorbaciov. Per gli europei è un po' diverso.

E questo introduce la questione degli euromissili. La Germania, soprattutto, per essere più di ogni altro sulla potenziale «linea del fronte», ha faticato e dire di sì alla doppia «opzione zero» (missili medi e corti). Ma, poco prima di arrivare a Venezia, Kohl si è deciso. La risposta complessiva degli occidentali si avrà nei prossimi giorni in sede Nato, in una riunione che per coincidenza si svolge proprio a Reykjavik. Verosimilmente, il vertice dei Sette la farà precedere da un segnale d'incoraggiamento, entro certi limiti, alle aperture di Gorbaciov.

Il quale ora dà segni di moderazione anche sull'altro tema del momento, la crisi nel Golfo Persico, rinunciando a potenziare la presenza navale sovietica. Gli Stati Uniti, a questo punto, sembrano non voler più insistere per una partecipazione europea al pattugliamento del Golfo, e acconsentirsi dell'appoggio e un piano più ampio: esso prevede un'iniziativa dell'Onu (sperabilmente con l'approvazione dell'Urss) per un compromesso, o un armistizio, tra Iran e Iraq, e una qualche forma di solidarietà con gli Usa, per la libertà di navigazione. Questo non vuol dire che gli americani escludano, per proprio conto, il ricorso alla forza contro l'Iran, in caso di minacce concrete alla libertà del Golfo; al limite, il piano diplomatico può risultare una copertura dell'opzione militare, cioè la dimostrazione della sua «inevitabilità», anche agli occhi di Gorbaciov.

Cinismo? Diciamo, al solito, «Realpolitik», anche se in un certo effetto un Reagan che fa la voce grossa con Teheran, mentre è ancora sotto inchiesta parlamentare per la vendita segreta di armi all'Iran. Ma non vale molto di più, diciamo la verità, la prudenza, o la reticenza, di europei e giapponesi, e degli italiani in particolare, così contenti di essere diventati (economicamente) una grande potenza. Semmai sono i dilemmi della Germania a meritare una maggiore attenzione, per il loro collegamento potenziale con la «fantasia» di Gorbaciov.

Aldo Rizzo

A PAGINA 5

Messaggi dell'Iran al Sette

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il Vertice si è aperto ufficialmente nel pomeriggio di ieri sotto un cielo piovoso, con Fanfani impegnato nel ruolo di anfitrione a Palazzo Ducale e con Reagan in quello di protagonista al Cipriani. Perché fin dalle battute iniziali, fin dal carosello degli incontri bilaterali preparatori che hanno costellato la giornata, è balzata in primo piano la strategia della Casa Bianca di far di Venezia la «passerella» diplomatico-coreografica capace di rilanciare l'immagine, se non la leadership, di Reagan.

Per corroborare questa strategia, gli americani sono partiti di slancio con una offensiva a tutto campo. Appena incontrato il premier giapponese Nakasone nell'albergo-fortilizio alla Giudecca, Reagan ha annunciato la riduzione dei dazi imposti in aprile sui «chips» giapponesi, come prologo a una tregua commerciale che il summit dovrà suggellare mercoledì. E a questo primo risultato tangibile in campo economico gli Stati Uniti hanno fatto seguire una manovra diplomatica a 360 gradi incentrata sul Golfo e sul dialogo con l'Urss, che sono stati ieri sera i temi politici toccati nella cena di lavoro dei sette Capi di Stato e di governo a Ca' Cornèr.

Sin dal prologo del vertice, dunque, si può registrare che gli Stati Uniti solleciteranno gli alleati a sottoscrivere una dichiarazione comune di appoggio politico e diplomatico sulla libertà di navigazione nel Golfo, che investirà il Consiglio di Sicurezza dell'Onu della ricerca di una soluzione pacifica al conflitto Iran-Iraq. Forse è meno di quanto gli Usa avrebbero voluto dopo l'ennesima escalation dalla morte dei 37 marinai sulla «Stark». Ma dopo i primi contatti con gli alleati, la Casa Bianca ha compreso che probabilmente non avrebbe potuto ottenere di più. E gli europei hanno capito che non avrebbero potuto sfilare di mano: «È il *minimo che possiamo fare*», ha sintetizzato un diplomatico europeo partecipante al vertice.

Questo non significa però che gli Stati Uniti si sentano le mani legate. Richiamando all'Excelsior del Lido per la conferenza stampa della delegazione americana (che rappresenta il fulcro attorno al quale ruotano tutti gli altri partecipanti alla Conferenza) i giornalisti hanno potuto infatti cogliere dalle parole di Howard Baker e Frank Carlucci, i due nuovi consiglieri di Reagan non compromessi dall'Irangate, la portata e lo spessore della manovra diplomatica ingaggiata ieri dalla Casa Bianca.

Lo stesso Reagan, trasferendosi nel mattino da Villa Condulmer alla Giudecca, aveva risposto secamente a un giornalista, che lui «*non bluffa mai*» a proposito delle minacce di ritorsione militare lanciate contro l'Iran se attaccherà le petroliere nel Golfo. E nel salone dell'albergo del Lido, davanti ai giornalisti di tutto il mondo, Carlucci ha sillabato: «*Noi siamo in grado di scortare le petroliere anche da soli, e di difenderci*». Questo sta a significare, secondo gli osservatori diplomatici del vertice, che gli Stati Uniti intendono in ogni caso conservare le mani libere, in attesa del tentativo dell'Onu, facilitato dall'appoggio diplomatico degli alleati. Solo questo? Carlucci ha risposto che «*esiste un piano per il Golfo, di sostegno politico e anche simbolico*» a seconda della situazione dei diversi partner.

Quali siano queste distinzioni è emerso dai sommari resoconti dei primi colloqui di Reagan con Kohl, Nakasone e Fanfani. Per «ragioni costituzionali», hanno quindi precisato i consiglieri della Casa Bianca, non è ipotizzabile un supporto operativo del Giappone e della Germania. Ma da loro ci si può

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Tremila ragazzi affrontano la polizia: «Via gli sbirri, libertà»

Berlino Est, assalto al Muro per sentire il concerto rock

Volevano «avvicinarsi» agli Eurythmics, in tournée nell'Ovest: trenta arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Volevano semplicemente, come tutti i ragazzi del mondo, la loro giusta razione di rock. Ma dal concerto degli «Eurythmics» li separava quella barriera crudele che si chiama Muro di Berlino. Per loro, per i ragazzi dell'Est, un concerto dall'altra parte è come su un altro pianeta. Anche se, come in questo caso, proprio a ridosso del Muro. Almeno ci si poteva avvicinare, assaporare. L'altra notte i ragazzi dell'Est ci hanno provato, ma la polizia non era d'accordo. Risultato: la voglia di musica trasformata in protesta politica, mille irriducibili che sgusciano e sfondano i cordoni di agenti, scontri, slogan contro il Muro, una trentina di arresti.

Un episodio esemplare, e senza precedenti specifici, di politica che nasce dalle cose. Certo tutti quei ragazzi, o quasi, non erano ancora nati nel '61, quando una domenica mattina Berlino si risvegliò tagliata in due. Il Muro, per loro, è parte essenziale del paesaggio metropolitano. Hanno benissimo che quella barriera mostruosa è anche per così dire unilaterale: nel senso che è permeabile soltanto da Ovest a Est. Non deve la sua esistenza, il Muro, proprio alla necessità di frenare l'emorragia umana verso il capitalismo? Fuori discussione, per loro, la possibilità di mettere il naso dall'altra parte. Eppure il rimpianto deve essere stato davvero amaro.

Infatti di là dal Muro, ma proprio accanto, oltre il palazzo del Reichstag, è in programma il festival rock di Pentecoste. Con un cartellone di grande richiamo: David Bowie sabato sera, poi gli Eurythmics e ieri sera, a chiusura, i Genesis, dono gli idoli di una generazione, e l'idolatria giovanile se la ride dei confini. Erano in sessantamila, ai concerti di sabato e domenica: ma quanti ne mancavano? Basta fare due passi in Alexanderplatz, nel cuore di Berlino rossa, per capire ciò che non ha bisogno di dimostrazione: che quei ragazzi sono identici ai loro compagni che vivono qualche metro più in là, sotto le luci dell'Ovest.

Quanti marciali spettatori, dall'Est, ai concerti davanti al Reichstag? Difficile dirlo. Quel che è certo è che non tutti si sono rassegnati. Altre volte le circostanze analoghe gli è andata bene: si sono avvicinati per quanto possibile al Muro, e le forti note del rock li hanno bestialmente raggiunti. Gli è andata bene, relativamente, anche sabato sera, quando si esibiva Bowie. Erano parecchie centinaia, si sono assembrati nella Parterreplatz, che è la grande piazza tagliata dal Muro, su cui torreggia la Porta di Brandeburgo. C'è stato qualche rude intervento di polizia, ma poca roba.

Il fattaccio è accaduto la notte successiva, domenica, quando di scena erano gli Eurythmics. Ecco tremila ragazzi che si avvicinano lungo l'Unter den Linden. E' una grande arteria storica, prende il nome dai tigli (Linden), che una volta fiancheggiavano il passeggio di Berlino elegante. E' qui che, con eleganza decisamente minore, sfilavano i battaglioni bruni di Hitler. In fondo all'Unter den Linden c'è la Porta di Brandeburgo, con la bandiera della Ddr che sventola sulla quadriga neoclassica. Pochi metri più in là, sulla destra, in cima al palazzo del Reichstag avrebbe un'altra bandiera: è quasi uguale, è il vessillo di quest'altra Germania.

Due distinte bandiere: segno che Ira i due edifici scorre la tragica frontiera. Per i tremila che si avvicinano da Est, tutto questo è lontano. Probabilmente non ci pensano nemmeno. Vogliono avvicinarsi al confine per carpire all'ambasciata un po' di musica, ecco tutto. Ma una barriera umana sbarra l'Unter den Linden a poca distanza dall'ambasciata americana. E' uno spesso cordone di polizia. All'inizio non succede niente, ci sono gli ufficiali che invitano i ragazzi a tornarsene a casa, loro chiedono ma perché mai, che male c'è a percorrere quei pochi metri. Poi, non si sa come, un brivido percorre la folla assetata di rock.

Con la sua mobilitazione, la polizia ha fatto il miracolo, ha trasformato un mancato appuntamento musicale in una manifestazione politica. Partono i primi slogan: «Barra col Muro», «Vogliamo la libertà», «Via gli sbirri». Partono anche, verso gli agenti schierati, bottiglie e lattine. La polizia reagisce e carica. Un migliaio di ragazzi ne approfitta per aggirare il cordone, e avvicinarsi all'estremo limite normalmente agibile prima della vigilatissima zona di nessuno che precede il Muro. La polizia li insegue, ne afferra una trentina, li carica sulle camionette, disperde gli altri.

E finalmente, nella notte tiepida, di nuovo l'ordine regna a Berlino Est. Dall'altra parte del Muro, intanto, i sessantamila acclamano a lungo gli Eurythmics. Ieri notte, nella grande spianata davanti al Reichstag, toccava ai Genesis. Altro segno proibito per i ragazzi dell'Est. Lungo l'Unter den Linden la polizia era presente in forze, ancora più della volta precedente.

Alfredo Venturi

Viaggio nell'ex «cuore d'Europa» avvilito dal caso Waldheim

Ma l'Austria non è più felix

Il sociologo Lehman: «Ci chiediamo perché questo accanimento dell'America contro di noi» - «Dietro il gesto Usa una stanchezza del Vecchio Continente, anzi di Germania»

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Dicono i giornali occidentali che la Storia si svolge in queste ore a Venezia, dove i sette Grandi tentano di riavvicinare Stati Uniti a Europa, ed Europa a Giappone. Non mancheremo le promesse in questo senso, né le foto di gruppo scattate per creare sensazioni epidermiche di concordia e di ottimismo. E se la vera storia si svolgesse invece altrove, in luoghi più impensati e periferici? Siamo proprio sicuri che il futuro d'Europa potremo scrutarlo nelle strette di mano fra Reagan e Kohl, fra Kohl e Mitterrand? E il motivo per cui proponga al lettore un altro itinerario, forse istruttivo: un breve pellegrinaggio nell'Austria di Waldheim, questo Paese che è stato il centro della nostra civiltà (anche di quella americana del dopoguerra) e adesso è una scheggia impazzita del mondo occidentale. O per esser più precisi: è una scheggia del mondo tedesco, con il quale l'America sta regolando un suo conto complicato, non sempre trasparente, comunque decisivo.

Welcome in Vienna dunque, come propone il film di Axel Corti che racconta la ricostruzione postbellica: le demarcazioni non avvenute, il lutto evitato, il sordido compromesso patriottico che ha amputato le memorie. Gli austriaci che incontro sono usciti choc da quando Kurt Waldheim, il Presidente eletto un anno fa, è stato dichiarato persona non grata in America e Canada. Sono sconcertati i sostenitori di Waldheim ma anche gli avversari più accaniti, quelli che non gli perdonano di aver taciuto sulla sua partecipazione alla guerra nazista nei Balcani. Nessuno aveva davvero previsto il gran rifiuto americano, nessuno aveva pensato che l'Austria potesse così rapidamente divenire l'appestata d'Europa: nazione-paria, ormai apprezzata solo da Gheddafi, dal Cremlino, dai soldati di Mosca. Rispinta verso l'Anno zero, Paese alleato che l'America tratta come fosse l'Uganda.

«*Tutti si domandano giustamente dove sta andando l'Austria* — mi dice Silvio Lehman, sociologo, fondatore, insieme con lo scrittore Peter Handke, del gruppo "Nuova Austria", che dal 1986 chiede le dimissioni di Waldheim — *però non sappiamo nemmeno dove vada l'America, e come mai proprio oggi questo accanimento contro l'Austria. Un accanimento salutare, certo, perché ci obbliga a ricordare un passato rimosso*». Ma un accanimento anche bizzarro, perché Waldheim «*non è il primo dirigente austriaco che ha combattuto nell'esercito hitleriano*». E un po' ipocrita, perché Reagan poco tempo fa ha visitato il cimitero di Bitburg in Germania, dove sono sepolti i soldati della *Wehrmacht*. I dubbi di Lehman affiorano in molte conversazioni che ho avuto a Vienna: «*Il rifiuto americano è come un cerotto a doppio*

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

SEGNI DI DIALOGO PAPA-JARUZELSKI

Varsavia. Giovanni Paolo II, accompagnato dal generale Jaruzelski, passa in rassegna il plotone d'onore, appena giunto in Polonia, nel terzo viaggio da Papa nella sua terra natale. Nuovi segni di dialogo nell'incontro con il leader polacco, disposto a accogliere le proposte costruttive emerse dalla protesta degli Anni Ottanta. Ma Wojtyla ribadisce che tutti devono partecipare alla gestione pubblica. Fermati due dirigenti di «Solidarnosc» (A pagina 4 servizio di Piero de Garzarolli)

Pene ridotte a Toni Negri e «autonomi»

ROMA — Si è concluso il processo d'appello «7 aprile», con sensibili riduzioni di pena a capi e gregari di «Autonomia operaia»: da trenta a 12 anni per Toni Negri, da venti a 9 per Oreste Scalzone. Sono stati assolti altri 14 imputati.

Cade l'ipotesi di un progetto d'insurrezione armata che da Potere operaio portava alle Br attraverso gli «autonomi». Scarso credito è stato dato alle rivelazioni del pentito Carlo Fioroni, su cui invece si erano basate le accuse più gravi.

La notizia è stata accolta a Padova con emozione e un po' di amarezza.

A Parigi i latitanti si dicono abbastanza soddisfatti, ma rilanciano subito l'idea di un'amnistia o di un indulto.

(A pag. 2 servizi di Cesare Martinetti, Giuliano Marchesini, Enrico Singer).

La Corte Suprema non restituisce le terre ai Sioux

La rivincita di Custer

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — A oltre un secolo dalla morte, il generale Custer ha ottenuto la rivincita su Toro Seduto. La Corte Suprema ha rifiutato agli indiani Sioux sia la restituzione delle terre loro sottratte dal generale — in realtà un tenente colonnello — sia un risarcimento danni maggiore di quello decretato dalla Corte dei conti alcuni anni fa: 40 milioni di dollari, 82 miliardi di lire. I Sioux avevano avanzato la loro richiesta nel '30, e di appello in appello la causa è arrivata a Washington.

Il contenzioso data al 1868, l'anno in cui la nazione Sioux, comprendente otto tribù, negoziò un accordo con il governo federale: la cessione di estesi territori nel Nord e nel Sud Dakota, nel Montana, nel Nebraska e nel Wyoming in cambio di una riserva, un reddito sostanzioso, e vari Upi di assistenza. La riserva fu stabilita nelle cosiddette Colline Nere del Sud Dakota.

Nel 1876 fu scoperto oro in quella regione, e i bianchi la invasero rendendo impossibile la caccia. La nazione Sioux protestò per la violazione del trattato. Per allontanare dal fiume North Platte gli indiani, armati decisi a difendere i propri diritti con la forza, l'imprudente George Custer organizzò una spedizione militare: lo scontro decisivo avvenne il 25 giugno e si risolse con la sua morte e lo sterminio della truppa a Little Big Horn. L'episodio fu eternato in numerosi libri e film, in cui i Sioux fecero la parte dei «cattivi».

L'anno successivo, il 1877, il Congresso approvò una legge che sequestrò parte delle Colline Nere e abolì il diritto di caccia Sioux intorno alla riserva. Si aprì uno dei capitoli più vergognosi della colonizzazione del West, con deportazioni in massa degli indiani, ogni genere di soprusi.

Il silenzio scese sulle tragiche terre per oltre mezzo secolo. Poi, nel 1960, agli albori del Movimento dei diritti civili, i Sioux intentarono causa contro lo Stato, chiedendo la restituzione di alcuni territori e il risarcimento danni. La causa si trascinò per circa trent'anni, finché gli avvocati delle due parti non si misero d'accordo sulla rinuncia della nazione Sioux alle terre degli avi e sui 40 milioni di dollari di penale contro lo Stato. Ma a quel punto, sei delle otto tribù rifiutarono di firmare il compromesso. I Sioux Oglala soprattutto, eredi delle Colline Nere contese, giurarono di andare fino alla Corte Suprema. Fu chiamata a pronunciarsi la Corte dei conti, e questa decretò che l'accordo era vincolante per tutte le parti in causa.

Gli Oglala trovarono conforto nella Corte d'appello secondo cui la Corte dei conti aveva superato i limiti delle sue competenze.

Pool di ditte italo-franco-svizzere prevede di realizzarlo in due anni: costo 50 miliardi

E un robot sparerà ai terroristi

TORINO — Un gruppo di terroristi entrà senza dare nell'occhio nell'aeroporto, si avvicina furtivo ai bagagli di una compagnia di bandiera americana, si guarda in giro con calma osservando la posizione dei poliziotti di guardia, posa le borse e ne estrae i Kalashnikov: è l'inizio dell'inferno. Uno scenario fin troppo noto, ripetuto in tanti aeroporti. Ma entro breve tempo se ne potrebbe delineare un altro.

Questa volta per i terroristi c'è una sorpresa: un carrello poco più grosso di una delle macchine che lavano i pavimenti dell'aeroporto li ha seguiti con le sue telecamere da quando sono entrati (come segue tutta la gente che c'è nell'airdrome), mentre gli passavano accanto ha «annusato» l'esplosivo contenuto nelle borse ed ha dato l'allarme alla centrale di polizia.

I terroristi sono stati troppo rapidi, hanno iniziato il fuoco prima che i poliziotti potessero metterli sulla difensiva. Ma, nella frazione infinitesimale di un secondo dallo scoppio del primo colpo, il robot è entrato in azione. Gas paralizzante per i terroristi più vicini, lampi accecanti per disorientare gli attaccanti, raffiche di mitra sparate con estrema precisione. L'attacco è sventato: la rapidità di reazione ha permesso di ridurre al minimo le perdite.

Fantascienza? Ancora per poco: oggi a Torino, presso il Centro estero Camere di commercio piemontesi, i responsabili italiano, francese e svizzero dell'«Eureka», il programma europeo per lo sviluppo delle tecnologie avanzate, e i rappresentanti di società di queste tre nazioni presenteranno non uno, ma tre progetti di robot «Mithra» (Materiali intertecnologici ad alta robotica avanzata).

Molto poderosamente, il dossier di presentazione parla di «robotica mobile per telesorveglianza e primo intervento», ma a sfogliare il materiale illustrativo si rizzano i capelli. Incendi, inondazioni, esplosioni nucleari, fughe di gas, oltre naturalmente ad attacchi terroristici, tutto è previsto, come è pure detto espressamente che il robot deve poter agire in luoghi «ostili».

E siccome i luoghi «ostili» possono essere diversi, ecco che i robot sono tre per poter rispondere a tutte le esigenze. Come quello piccolo, che deve poterai muovere in ambienti chiusi e passare attraverso le porte. C'è stato un grosso dibattito tra gli esperti che hanno curato il progetto di massima: il robot (munito di ruote di piccolo diametro per poterai girare facilmente in spazi angusti) doveva anche essere in grado di salire le scale, o no? E se sì, come? E doveva essere dotato di una memoria che gli permettesse di muovere autonomamente una «mano» meccanica per aprire le porte, o doveva essere comandato a distanza? Ed era il caso di insegnargli ad usare l'ascensore?

E poi visto che ai robot verranno affidati anche compiti di sorveglianza, come faranno ad identificare amici e nemici? Si è parlato di utilizzare schede magnetiche da inserire nel robot (che dovrebbe essere in grado di bloccare anche il malcapitato distratto che utilizzasse il Bancomat), di ricorrere all'identificazione con la voce o con l'impronta digitale, o con un mix di questi sistemi. Se poi qualcuno tentasse di sabotarlo dovrebbe essere in grado di reagire e di lanciare l'allarme.

Per gli altri due robot sono previsti compiti di sorveglianza esterna, dovranno poterai muovere su terreni accidentati (anche minati da esplosioni di attentati) e sono quindi ipotizzate versioni a cingoli. E' stata presa in considerazione pure l'ipotesi di salvataggio di feriti in ambienti in cui l'intervento umano comporterebbe rischi eccessivi.

Insomma, un'impresa che comporta un impegno enorme: non a caso per la sola progettazione è previsto un costo non inferiore ai 50 miliardi, vi sono coinvolti il Politecnico di Torino e di Losanna, società italiane (Sepa, Elitron e Olmit), svizzere (Cerberus), francesi (Ilmi, Setv, Bertin, Aid). Tutti ostentano la massima prudenza, affermare che ormai il robot antiterrorismo è cosa quasi fatta provoca un'ondata di allarmate precisazioni, ma c'è un capitolo del progetto Mithra intitolato «Realizzazione»: tempo, due anni.

Paolo Giovanelli

Processo d'appello «7 aprile»: pene ridotte a capi e gregari di «Autonomia»

Non fu «insurrezione armata»

Restano in piedi solo le accuse minori - Diciotto imputati assolti con formule varie - Scarso credito alle rivelazioni del «pentito» Carlo Fioroni

Per Toni Negri 18 anni in meno

ROMA — Niente insurrezione armata, nessuna complicità nell'omicidio di Carlo Saronio, pene ridotte per tutti. Da 30 a 12 anni per Toni Negri, da 20 a 9 per Oreste Scalzone; assolti, con varie formule, Luciano Ferrari Bravo ed Emilio Vesce (erano stati condannati a 14 anni), Paolo Virno e Lucio Castellano (ne avevano avuti 13), Alberto Magnaghi (condannato in primo grado a 7 anni). A conti fatti si è passati dai 570 anni comminati dalla corte di primo grado, a circa 124, con diciotto assoluzioni.

Il «teorema Calogero» si è disfatto anche alla prova del processo di appello per i militanti autonomi del «7 aprile». L'ipotesi dell'esistenza di un unico progetto insurrezionale che da Potere operaio portava alle Brigate rosse attraverso Autonomia operaia organizzata è definitivamente caduto. La corte di primo grado aveva assolti gli accusati per insufficienza di prove, la corte d'appello perché «il fatto non sussiste». E, come ha detto ieri subito dopo la sentenza il sostituto procuratore generale Fabrizio Hinna Danesi, per questo resto l'accusa non ricorrerà in Cassazione.

Del grande processo partito il 7 aprile 1979 con il blitz contro gli autonomi padovani ordinato dal pm Pietro Calogero, sono rimasti ritagli di accuse, non un'unica banda armata, ma «pezzi» di bande a cui qualcuno degli imputati aveva aderito singolarmente, vari attentati che rappresentano pratica sovversiva, ma non terrorismo. Carlo Fioroni, il grande pentito che questo processo ha informato con le sue confessioni a raso possibile con le sue accuse: ne è stato creduto.

Lui aveva accusato Toni Negri, Gianfranco Pancino e Silvana Marelli di aver organizzato il sequestro dell'ingegner Carlo Saronio (14 aprile 1975) tragicamente concluso con la morte dell'ostaggio. Negri e gli altri sono stati assolti per non aver commesso il fatto. Sempre Fioroni aveva accusato Oreste Scalzone di aver organizzato la rapina al Credito Varesino di Vedano Olona (8 marzo 1972) con tre tentati omicidi, nei confronti delle guardie. Scalzone è stato assolto per non aver commesso il fatto.

A carico di Negri resta tuttavia l'altra grave accusa di questo processo: aver ideato e commissionato per finanziamento dell'organizzazione la rapina di Argelato (5 dicembre '74) nel corso della quale fu ucciso il brigadiere dei carabinieri Angelo Lombardini. In questo caso Fioroni — ha riferito ieri il professore padovano qualche giorno prima del «colpo» gli avrebbe detto: «Tra un po' avremo il denaro che ci serve...» — è stato creduto e per Negri resta il concorso morale in quel fatto per cui quattro giovani vennero condannati a Bologna. E al professore restano anche le accuse di banda armata ed altri concorsi in fatti specifici minori che portano la sua condanna a 12 anni, quattro dei quali già scontati in carcerazione preventiva.

«Mi è un passo verso la verità — hanno commentato i suoi difensori Antonio Pinto e Tommaso Mancini — soprattutto se si tiene conto della storia di questo processo trascinato a Roma dalla sua sede di Padova per l'accusa contro Negri di essere stato prima il telefonista delle Br durante il caso Moro e poi l'ideatore di un pignolesco e inesistente progetto di insurrezione armata».

Anche Adolfo Gatti, difensore di Luciano Ferrari Bravo, ha commentato positivamente le decisioni della corte: «Una sentenza equilibrata che deve essere considerata come il punto di partenza per ricondurre la giurisdizione in materia di terrorismo nei confini della legittimità».

Ferrari Bravo insegnava all'Università di Padova, aveva lo studio a fianco di Toni Negri, scriveva articoli sulla rivista degli autonomi. Ha scontato cinque anni di detenzione preventiva di cui due nel supercarcere di Favignana. Condannato a 14 anni in primo grado, ieri è stato assolto per insufficienza di prove.

«La conferma di un'istruttoria condotta in tempi di caccia alle streghe», secondo Franco Russo di dp. «La frantumazione di una delle vicende giudiziarie più folli di questi anni grazie a una lunga battaglia radicale» per Adelaide Aglietta del pr. «Un'assurda macchinazione di accuse lanciate e ritirate come se fosse del tutto naturale essere arrestati con un'imputazione ed essere mantenuti in galera con sole sempre diverse», secondo il quotidiano socialista *Avanti!* che oggi ripropone in un corsivo la questione della responsabilità civile per i magistrati con le «manette facili».

Le altre riduzioni di condanne più significative: Egidio Monferdin 11 anni (da 20), Franco Tommei 4 anni e 8 mesi (16), Arrigo Cavallina 4 (14), Alberto Funaro 3 anni e 4 mesi (10), Gianni Sbrogiò 3 (11), Antonio Liverani 4 anni e 6 mesi (13 anni e 8 mesi), Mario Dalmavina 4 anni e 2 mesi (7), Libero Mazzaca 4 anni e 2 mesi (14), Lauso Zagato 4 anni e 2 mesi (14), Augusto Finzi 5 (14). A tutti coloro che hanno fatto richiesta, la corte ha applicato le riduzioni previste dalla legge sulla dissociazione.

Gli altri assolti: Sergio Augustoni, Maria Adelaide Alraghi, Graziano Balestrini, Laura Bettini, Mauro Borromeo, Renata Cagnoni, Maurizio Bignami, Giovanni Caloria, Paolo Ceriani Sebregondi (condannato all'ergastolo per altri fatti e recentemente arrestato a Parigi), Giuseppe Nicotri, Massimo Pavan, Sereno Giano, Jaro Novak.

Cesare Martinetti

A Padova emozione e un po' di amarezza

PADOVA — Ci erano centinaia di autonomi in marcia per le strade di Padova, e le autoblindo dei carabinieri pattugliavano una città che pareva in stato d'assedio. Il sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero firmava ordini di cattura, i blitz si susseguivano. Il «Radio Sherwood», l'emittente dell'ultrasinistra, dava conto scrupoloso di quelle retate, accompagnando i comunicati con un misto di panico e di sdegno.

Sono passati otto anni, da quel 7 aprile del '79 in cui Calogero diede inizio all'operazione contro l'autonomia operaia organizzata, con l'arresto di Toni Negri e di altri docenti della facoltà di Scienze politiche. Un'inchiesta in un crescendo di tensioni, che si sarebbe poi spaccata in due tronconi: l'uno, con l'accusa di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, trasmesso ai giudici romani; l'altro, per reati minori, di competenza della magistratura padovana.

Da tempo, Padova ha voglia di dimenticare una delle stagioni più burrascose della sua vita. La notizia della sentenza d'appello per il «caso 7 aprile» giunge in una città dove la maggioranza della gente sembra pensare ad altro, o comunque valutare con il senso di un ricordo sfumato. Poche, dunque, le emozioni per quanto ha deciso ieri la corte di Roma.

L'emozione travolge, naturalmente, Maria Giuliani, moglie di Luciano Ferrari Bravo, uno degli insegnanti di Scienze politiche coinvolti nel terremoto giudiziario del 7 aprile del '79, ora assolto per insufficienza di prove dalle accuse di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. «E' stato qualcosa d'incredibile — dice Maria Giuliani —. E adesso non vi sia in essere più contenti che arrabbiati. Non dimenticate che mio marito s'è fatto cinque anni e quattro mesi di carcere: pensi che ci sono pochi casi del genere in Europa».

Condannato in primo grado a quindici anni, Ferrari Bravo era in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. «Però il lavoro non glielo hanno più ridato, e abbiamo tre figli». «Speriamo che sia finita — sospira il difensore, avv. Beniamino Del Mercato —. Che la gente non debba più aspettare tanto per uscire da un incubo. Questo processo è sempre stato un po' particolare. Il verdetto dei giudici romani consente di uscire dalla particolarità e avere maggiori garanzie di giustizia».

Per il legale di Luciano Ferrari Bravo, «l'assunto teorema di Calogero non esiste più». Ora l'avvocato Del Mercato s'impegna per riportare il docente padovano all'insegnamento di Istituzioni politiche comparate. «Finora c'è stata una resistenza nel mondo accademico. Ma, a questo punto, sono obbligati a riprenderlo».

Angelo Ventura è professore anche lui, insegna Storia contemporanea alla facoltà padovana di Lettere. Due vicende diverse: il 20 settembre del '79 Ventura rimase ferito ad un piede in una sparatoria con due terroristi che lo avevano preso di mira a pochi passi da casa. Gli chiediamo un commento sulla sentenza di Roma. «Rispecchia un'altra atmosfera — risponde —. C'è un calo di tensione, anche un minore sforzo di ricerca della verità, della giustizia. Del resto, quando il tempo passa le vicende diventano più difficili da giudicare. E questo è un fenomeno generale, lo si riscontra in tanti processi per terrorismo. Insomma, mi pare che vi sia una certa tendenza alla rimozione».

Angelo Ventura parla di «superamento di una fase storica». «Io sono uno studioso di storia, e so come certe cose vanno a finire in Italia. Dunque, sono lontano dal sorprendermi: direi che qui c'è una volontà di dare un colpo di spugna. Naturalmente, io non sono d'accordo». Anche se la città non appare scossa dal verdetto dei giudici romani, Ventura insiste nell'affermare che avvenimenti come quelli degli Anni Settanta lasciano un solco profondo. «Il Padova, secondo me, resta una città a rischio».

Dall'altra parte, replica Sandro Scarso, portavoce degli autonomi padovani: «Inutile fare tanti discorsi: la struttura portante del teorema di Calogero è caduta. Con la sentenza dei giudici romani, in pratica, il ripristino la non credibilità a priori dei cosiddetti pentiti. E si dimostra che Potere operaio e Autonomia non erano bande armate».

Giuliano Marchesini

■ Le Ucc preparavano attentato a industriale

ROMA — Le Unità comuniste combattenti di Firenze avevano preparato un attentato ai danni di un personaggio della Confindustria. Lo hanno reso noto fonti ufficiose che non hanno voluto fornire alcuna indicazione sulla identità della persona presa di mira dai terroristi, per motivi di sicurezza.

Scenario dell'azione avrebbe dovuto essere una città del triangolo industriale o Milano. Il piano — insieme a numerose armi — è stato rinvenuto durante una perquisizione effettuata dalla polizia a Firenze.

Gli investigatori hanno sequestrato anche 40 volantini di rivendicazione dell'uccisione del generale Giorgieri, alcune copie della risoluzione strategica «Come uscire dall'emergenza» e un documento interno della direzione strategica delle Ucc. (Ag)

Non completamente soddisfatti gli imputati che erano fuggiti in Francia

Ma da Parigi chiedono l'amnistia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Toni Negri — tramite il suo difensore, avv. Mancini — l'ha definita «una sentenza che ha cercato di fare giustizia e di accertare la verità. Non potevo tuttavia non pesare sulla corte il retaggio di otto anni di persecuzione giudiziaria. Ne è dimostrazione l'assurda condanna, seppur ad una pena minima, per i fatti di Argelato. Quella di oggi è una importante tappa, ma la nostra battaglia di verità deve continuare».

Anche Oreste Scalzone, dopo aver sottolineato che si tratta di «un segnale di inversione di tendenza», annuncia che adesso deve cominciare «una battaglia per l'amnistia». Gianfranco Pancino dice di «essere alle stelle»: per lui è caduta l'accusa di partecipazione al rapimento e all'uccisione di Carlo Saronio, «la più infamante». Degli altri settanta imputati del processo «7 aprile», una decina vive da anni rifugiata in Francia e la sentenza d'appello, pronunciata ieri nell'aula-bunker del Foro Italico, ha subito acceso commenti, polemiche, in qualche caso speranze.

Il giudizio degli imputati-rifugiati ha almeno due facce. C'è la soddisfazione per il «crollo del teorema Calogero» che individuava nei capi di Autonomia operaia una specie di super-direzione delle diverse bande armate che precipitarono l'Italia negli «anni di piombo». E ci sono le inevitabili riserve su alcune condanne: prima di tutto quella a 13 anni contro Negri, che fanno dire agli «esuli» che la «pagina dell'emergenza non è ancora voltata». Secondo Gianfranco Pancino (che ha avuto la sua pena ridotta da 15 anni a un anno e 8 mesi), l'«evidente aspetto positivo» della sentenza che ha cancellato l'«accusa politica» dell'insurrezione armata sarebbe ridotto da due «punti negativi».

Il primo riguarda la sorte di Negri: «Una condanna pesante pronunciata soltanto in base alle dichiarazioni di un pentito», di quel Carlo Fioroni che nelle sue confessioni ha accusato il leader di Autonomia di avere organizzato la rapina di Argelato che si concluse con l'uccisione del brigadiere dei carabinieri, Andrea Lombardini.

Il secondo «punto negativo», per Gianfranco Pancino, è il rifiuto che i giudici hanno opposto alla dichiarazione di dissociazione dal terrorismo che lui stesso, Toni Negri e altri avevano inviato al tribunale da Parigi. «Se fosse stata accolta, come è avvenuto per gli imputati che erano in Italia, adesso alcuni di noi potrebbero anche tornare». In pratica, una parte dei rifugiati (perché altri, come Scalzone, si sono sempre opposti alla dissociazione) lamenta che la giustizia italiana «non due pesi e due misure». «Aspettiamo — dice Pancino — le firme sotto le lettere di dissociazione le avevamo fatte autenticare al Consolato italiano di Parigi».

Anche per Oreste Scalzone la condanna di Toni Negri «è un'ingiustizia, come, del resto, lui mia a nove anni per banda armata». Ma per l'ex leader di Potere operaio, la sentenza dei giudici romani è «complessivamente positiva» perché sono cadute molte delle accuse di concorso in reati gravi, come il delitto Saronio, «costruite sulle illazioni dei pentiti». Una sentenza, insomma, che «va nel senso del ripristino della regole processuali». Per Scalzone, la corte d'appello, in fondo, non poteva fare di più: sui processi per terrorismo peserebbe la «macchinazione delle istruttorie condotte in pieno clima di giurisdizione d'emergenza».

Ecco perché Oreste Scalzone ribadisce la proposta di un'amnistia o di un indulto se, dice, «si vuole davvero chiudere con l'emergenza». La «battaglia per l'amnistia» dovrebbe essere la prossima iniziativa dei rifugiati italiani in Francia. Scalzone spera che se ne facciano portavoce in Parlamento i candidati radicali o quelli dei Verdi o dp, se saranno eletti. «Se no, lanceremo noi una proposta di legge di iniziativa popolare». E già annuncia un libro — «La difesa impossibile» —, che uscirà a giorni in Italia, per sostenere le sue tesi.

Enrico Singer

SORRIDENTI DOPO L'ASSOLUZIONE

Roma. Emilio Vesce, da sinistra, Lucio Castellano ed Egidio Monferdin sorridenti in aula dopo la lettura della sentenza che li ha assolti per insufficienza di prove (Telefoto Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Nel Golfo

attendere magari un sostegno finanziario e, da Tokyo, una manovra diplomatica condotta dal ministro degli Esteri Kuranari a Teheran entro fine mese. La Francia e l'Inghilterra, ha poi ricordato Carlucci, mantengono già una presenza navale nella regione del Golfo, e il premier canadese Mulroney, appena arrivato a Venezia, ha telefonato l'appoggio a Reagan.

E l'Italia? Fanfani aveva avuto in mattinata un colloquio di 40 minuti con Reagan. Ma secondo quanto è stato poi riferito i temi sono stati le distorsioni della politica agricola sovvenzionata e la lotta al traffico di stupefacenti. Niente argomenti politici, niente Golfo in particolare. Anche se è curioso registrare un «mini-giallo» sul prologo di questo colloquio. A Fanfani, che arrivava alla Giudecca, un giornalista americano aveva chiesto se l'Italia sarebbe stata disposta a inviare uomini o navi nel Golfo.

La risposta, secondo il portavoce italiano, era stata «sono qui per parlarne», mentre nel resoconto degli americani, basato sulla traduzione dell'interprete, la risposta è stata invece: «Sono qui per parlare d'altro». Qualunque sia la versione esatta, dopo le polemiche pre-elettorali innescate sull'eventuale appoggio italiano alla posizione Usa nel Golfo, gli americani hanno deciso di non parlarci affatto di questo problema per non imbarazzare oltre il governo Fanfani. E hanno spinto il loro silenzio fino a non nominare mai il governo italiano nei loro resoconti ufficiali.

A completare la posizione americana sul Golfo, c'è ancora da registrare un'altra dichiarazione di Carlucci sui tentativi di insediamento nell'area dell'Urss. «L'Unione Sovietica resta e deve restare al di fuori del Golfo. Sarebbe un fatto molto grave se il Kuwait decidesse davvero di far proteggere le sue petroliere dalla bandiera russa».

Accenni più distensivi, promettenti nei confronti dell'Urss gorbacioviana sono invece emersi a margine dei colloqui Reagan-Kohl. Il portavoce americano ha infatti detto che «non c'è alcun disaccordo» fra Bonn e Washington circa la proiezione negoziale sul disarmo in corso fra Gorbaciov e Reagan. E' l'attesa «luce verde» per la doppia opzione zero, per lo smantellamento dei missili a media e corta gittata in Europa.

Questo argomento è stato poi toccato più dettagliatamente a cena fra i Sette (in serata, dopo la cerimonia ufficiale di benvenute a Palazzo Ducale, è finalmente arrivata anche la signora Thatcher trattenuta a Londra dalla campagna elettorale): dalle 21 alle 24 si è parlato di rapporti Est-Ovest, terrorismo, Sud Africa, agricoltura.

Da oggi entreranno nell'agenda del vertice anche i temi politici, con l'incontro in mattinata fra i ministri degli Esteri, ed economici con un rapporto di Goria sul riaggiustamento dell'economia del Sette. Dopo il prologo di Reagan, ieri, con la riduzione del 17 per cento dei dazi imposti per «dumping» ai prodotti giapponesi lo scorso aprile (per un valore di 315 milioni di dollari) le discussioni si preannunciano serrate perché gli Stati Uniti hanno messo bene in chiaro che si tratta soltanto di una misura parziale in risposta a un parziale miglioramento nella posizione di Tokyo. E Reagan, dopo aver provocato una dura risposta polemica del presidente della commissione Cee Delors sulla richiesta di radicale riforma della politica agricola, continua a reclamare da Bonn e da Tokyo un ulteriore sforzo di espansione economica. Ma Kohl a Natanzone, dopo essersi incontrati a quattr'occhi ieri sera, hanno replicato che gli Stati Uniti devono badare anzitutto a ridurre il loro deficit. La trattativa resta quindi aperta, su un terreno di duro confronto.

Paolo Patruno

L'Austria

fondo: a prima vista non è che un regolamento dei conti con la persona di Waldheim, un appoggio dato al Congresso Mondiale Ebraico e a noi di "Nuova Austria". Ma se guardi dietro il gesto, noterai che esso esprime anche una sorta di stanchezza americana d'Europa. Soprattutto stanchezza di Germania».

Altri miei interlocutori a Vienna sono più drastici: mi parlano della «voglia americana di rigenerazione morale», soddisfatta nella pelle dell'Austria e della Germania. Di un disimpegno più profondo dalla cintura orientale dell'Occidente europeo: «E' un disimpegno non solo militare ma culturale, intellettuale, che si esprime in Germania Federale con l'opzione zero missilistica, e in Austria con un'opzione zero storica». Così afferma ad esempio Reinhold Knoll, professore di Sociologia e di Storia dell'Arte a Vienna, ex sostenitore (oggi deluso) di Bruno Kreisky. «E' come se gli americani avessero rinunciato a far politica mondiale, e in questo quadro avessero deciso di sacrificare la Germania. L'accordo sull'azzeramento dei missili è parte di questa tendenza isolazionista, ma è in Austria che essa si esercita con maggiore brutalità. L'Austria è in qualche modo un terreno di sperimentazione. Qual è infatti il risultato del rigetto americano? E' il riavvicinamento tra neutralismo tedesco e austriaco, l'Austria sarà sempre meno sicura dell'appoggio militare americano in caso di conflitto, e diventerà più dipendente che mai dal benvolere dell'Urss».

Non tutti gli austriaci la pensano così. La sinistra socialista, i Verdi, ringraziano l'America per aver rivelato l'anima oscura dell'Austria: il suo antisemitismo latente, le differenze che esistono fra i suoi dirigenti e quelli della Germania Federale. «I primi non hanno mai veramente ammesso le colpe naziste, i secondi l'hanno fatto con coraggio, grazie a Brandt e al presidente Weizsäcker», commenta un deputato della sinistra socialdemocratica, Joseph Cap. Tutti, però, sono convinti che un capitolo della storia europea sia chiuso. Lo spirito del Piano Marshall e del «contenimento» dell'egemonia sovietica in Europa è morto, a dispetto delle odierne feste per il quarantennale.

Un'altra epoca si sta aprendo, in cui i disperi Stati tedeschi sono lasciati soli con la loro storia, con le loro ricerche di nuove identità e di nuove purezze. Esclusivamente debitori, come vogliono i Verdi. Soli infine con il loro antiamericanismo, che a Bonn è potente, e per la prima volta fa capolino anche a Vienna. Lo si è visto nei giorni scorsi: poco più di una settimana dopo il rifiuto opposto a Waldheim, è scoppiato il caso di Martin Bartesch, il criminale nazista che Washington ha rispedito in Austria senza avvisare Vienna, e togliendogli la nazionalità americana. Il malessere degli austriaci è profondo: «Siamo trattati come fossimo una pattumiera per nazisti — sospirano scoraggiati — anche per nazisti che non sono austriaci ma romeni, come Bartesch».

Terribile è il fiume della storia. Melenso. Ultimamente non trasporta che cadaveri, in direzione dell'Austria. Chi ricorda ancora il roseo stereotipo dell'*Austria Felix*? Chi «l'isola dei felici» descritta da Papa Paolo VI in memoria dell'omonimo film girato da Max Reinhardt nel 1912? Chi lo slogan degli anni di Kreisky («Per fortuna che al mondo esiste ancora l'Austria»)? *Welcome to Vienna*, qui l'Europa precipita e odia se stessa. Non è un buon segno, questa ennesima apocalisse che ha oggi il volto, mediocrissimo, di Kurt Waldheim.

Barbara Spinelli

■ Disposto sequestro beni di Verdiglione

MILANO — Il giudice Diego Curtò della prima sezione del tribunale civile ha accolto la richiesta formulata dalla professoressa Giuliana Sangalli affinché venissero bloccati i beni di Armando Verdiglione per circa un miliardo e trecento milioni.

La Sangalli, computista dello studioso nel processo che ha già superato il secondo grado, sostiene di essere stata danneggiata per oltre ottocento milioni versati per l'acquisto di quote nelle società del gruppo Verdiglione.

I dott. Curtò ha convalidato il sequestro fino alla concorrenza di beni per due miliardi.

L'Iran Air imporrebbe lo chador

Sciopero per il «velo» all'aeroporto di Roma

ROMA — I dipendenti di tutte le compagnie aeree di Roma e Fiumicino scioperano oggi per un'ora in segno di solidarietà con i 13 dipendenti dell'agenzia romana dell'Iran Air, minacciati di licenziamento perché si astengono dal lavoro, solidali con una collega licenziata. Causa del contrasto tra i lavoratori, tutti di nazionalità italiana (sono sei donne e sette uomini), e il direttore della sede italiana della compagnia di bandiera iraniana, è lo «chador», il velo.

La vicenda era cominciata due anni fa, quando il direttore dell'agenzia ne impose alle dipendenti l'uso.

Le dipendenti italiane rifiutarono di indossare il velo e si rivolsero al tribunale che diede loro ragione sia in prima istanza che in appello. La vicenda a quel punto sembrava conclusa. Senonché, qualche mese fa, è arrivato nella sede romana un nuovo direttore che, dopo aver cercato inutilmente di convincere le dipendenti ad indossare il velo, ha annunciato al sindacato l'intenzione di licenziare tutte le donne.

Nonostante l'opposizione dei rappresentanti sindacali, il 1° giugno scorso è stata licenziata una prima impiegata.

(Ansa)

PER LA CAMERA
ALDO
RAVAIOLI
N°6

I FATTI POLITICI CHE CONTANO
... e che il mondo del lavoro si aspetta!

IL PROGETTO INTEGRATO VIABILITÀ E TRASPORTI: un'equilibrato sistema che tiene conto, nel rispetto dell'ambiente, delle molteplici esigenze di mobilità del cittadino.

Aldo Ravaioli illustrerà, insieme con l'ing. Luigi Ballatore, gli aspetti significativi in occasione dell'incontro trasmesso oggi su GRP alle ore 19.30.

POLEMICA DI LAWRENCE STONE

La storia immobile

Lawrence Stone è uno di quegli storici autorevoli di cui si ascolta volentieri e con interesse la voce. Si è conquistata la sua solida fama con opere importanti, ben note anche al pubblico italiano a partire da *La crisi dell'aristocrazia. L'Inghilterra da Elisabetta a Cromwell*, apparsa in originale nel 1965 e tradotta presso Einaudi nel 1972. Ora Laterza pubblica *Viaggio nella storia*: una raccolta di saggi sui problemi del mestiere dello storico.

Il libro si divide in due parti: la prima dedicata *«a descrivere e commentare alcune delle modifiche più radicali nei questi che gli storici sono soliti rivolgere nel passato, sorretti ai alcuni dei nuovi dati, degli strumenti e delle metodologie impiegati per trovare le risposte»*; la seconda composta di recensioni di libri importanti per comprendere il cammino dell'Europa occidentale dopo il Cinquecento, in relazione alle grandi tematiche di Marx e di Weber.

Non è però dubbio che il più stimolante, e anche malizioso, fra i saggi — che ha posto Stone al centro delle recenti discussioni storiografiche — è quello che porta il titolo: *Il ritorno al racconto: riflessioni su una nuova vecchia storia*.

Forte del suo prestigio, lo Stone si è guardato bene intorno, ha condotto un'analitica e acuta disamina delle più moderne correnti storiografiche (a cui ha dato rilevanti contributi), aventi in comune l'avversione per la *«vecchia storiografia»* basata sul racconto, ed è uscito a dire che *«sia sempre il mutevole dello storico è quello di raccontare»*, e che la storia-racconto può ben tornare, anzi è ritornata, a essere «nuova».

Il mondo degli storici, che, al pari di tutti i «mondi», è fatto di guerre dichiarate e non dichiarate, di lotte non soltanto per i buoni e solidi risultati, ma anche per un posto al sole, nella fiera delle vanità e delle mode, ne è stato messo in grande subbuglio.

E' avvenuto un po' come se all'improvviso una vecchia scolara, data per ritardata, fosse riportata in prima fila, con lodi tali da mortificare i brillanti intelligenti della classe. Il saggio di Stone si è così inserito in un dibattito del tutto aperto, e di cui si possono cogliere le linee in una recente opera a cura di Pietro Rossi, *La storiografia contemporanea. Indirizzi e problemi* (Il Saggiatore).

Ma vediamo qual è, nei suoi tratti generali, l'analisi che risulta complessivamente dai saggi dello Stone. Il motivo centrale è una critica serrata alle pretese delle impostazioni unilaterali. Egli mostra come importanti correnti innovative, nel momento in cui si pongono con ambizioni egemonizzanti, finiscono per determinare strozzature serie prospettive.

Stone, con molto equilibrio, ripercorre il rapporto fra le scienze sociali e la storia del nostro secolo. E mette bene in luce come le prime avessero, facendo valere buone ragioni, posto la seconda di fronte alla necessità di un maggiore rigore metodologico e persino terminologico, con una particolare insistenza sui modelli esplicativi e sul fondamento quantitativo dei processi storici.

Ma poi scopre le incoerenze e le parzialità di risultati a cui hanno finito per portare, in molti casi, alcuni divenuti persino «classici», le pretese della modellistica e della quantificazione. Così da concludere: *«Per lo storico la linea di condotta migliore consiste (...) non nel prendere come Vangelo qualsiasi formula, modello, ipotesi, paradigma o metodo; nell'attenersi viceversa alla convinzione che qualsiasi storia ragionevole semplicemente non può essere fatta quando si tratta di spiegare un grande evento storico (...)»*.

Per questa strada Stone è condotto a penetranti riflessioni in relazione alle pretese teoriche e metodologiche irrisolte di una certa storiografia francese. Pur apprezzando al massimo grado le maggiori opere di Braudel, Goubert e Le Roy Ladurie, sottolinea l'unilateralità dell'impostazione *«strutturalistica»* delle *Annales*, attivate, a un certo punto, a considerare il livello economico e demografico, a discapito dei livelli sociale e politico-culturale, come quello che soprattutto importa nella storia, vista secondo uno schema gerarchico.

Stone evidenzia l'*impasse* a cui era giunta la scuola erede di Marc Bloch e Lucien Febvre con queste parole: *«Poiché soltanto il primo livello contava davvero, e poiché oggetto della ricerca erano le condizioni materiali delle masse e non la cultura dell'Elite, divenne possibile definire la storia dell'Europa continentale dal Secolo XIV al XVIII l'histoire immobile»*; *nell'interno di questo modello storico* fenomeni come il Rinascimento, la Riforma, l'Illuminismo e la nascita dello Stato moderno *«sparivano del tutto»*.

Un esito paradossale che, in effetti, annulla l'uomo che agisce a favore delle cose di cui l'uomo si serve e del suo ambiente. E dire che Bloch, nella sua *Apologia della storia*, aveva scritto che *«l'oggetto della storia è per natura l'uomo»*, che lo storico deve vedere l'uomo *«al di là»* delle sue condizioni di esistenza.

E' così che Stone, mentre registra il fatto che la storiografia non può reggere su un *«determinismo monocausale»*, conclude che la *«narrazione»* riemerge quale mezzo di indagine e ricostruzione della storia.

Giustamente si guarda bene dal riproporre unilateralmente un metodo e una visione della storia. E sottolinea per contro che la realtà nel suo cammino può e deve essere analizzata sotto prospettive e finalità diverse, a seconda degli scopi e dei contenuti conoscitivi che gli storici si pongono.

Per ciò scrive parole tanto ferme quanto ispirate a quella credenza che deriva dal senso della complessità dell'indagine storiografica: *«La storia svolge da sempre un gran numero di funzioni, e deve continuare a svolgerle, se vuole continuare a prosperare. Il trionfo di un unico "genere" o scuola finisce sempre per portare a sterili settarismi, narcisismo e autocompiacimento, disprezzo o provincialismo nei confronti degli stranieri, e ad altri difetti ugualmente intraprofessionali»*.

Questo invito alla «tolleranza», al senso del relativo e alla comprensione dell'utilità che può derivare dalla valorizzazione di diversi approcci, è impastato di un argomentare che mi richiama alla mente le conclusioni apposte da uno dei grandi maestri della storiografia contemporanea francese, Georges Lefebvre, ai suoi corsi tenuti alla Sorbona nel 1945-46 e ripubblicati nel 1971 col titolo *La naissance de l'historiographie moderne*, dove già si diceva che solo chi non si attende *«miracoli»* dall'uno o dall'altro genere storiografico può poi valorizzarli senza cedere *«allo scoraggiamento e allo scetticismo»*.

Massimo L. Salvadori

ULTIMI PROGRESSI NELLE INDAGINI SULLE MALATTIE EREDITARIE

Le bandierine della genetica

La còrea di Huntington è un ballo di San Vito in forma gravissima, che compare nell'adulto - E' diffusa tra la gente della Laguna di Maracaibo, che un'équipe di Boston ha sottoposto a studi neurologici e biologici - Non se n'è scoperto il gene, ma una «bandierina», un marcatore cromosomico che lo segnala - Un metodo ora esteso ad altre affezioni, per evitare la nascita di figli malati

«Ballo di San Vito» è il nome tradizionale che si dà a una serie di movimenti involontari, incontrollabili e privi di scopo, accompagnati da perdita di coordinazione muscolare, che si osservano in malattie indicate nei trattati di medicina con la parola còrea («danza» in greco classico). Nel tardo Medioevo si furono epidemie di ballo di San Vito, che portavano molte vittime a «ballare» in modo sfrenato e incontrollabile, in pubblico e in compagnia. La cura consisteva nel portare i malati in cappella dedicata a San Vito.

E' difficile dire quale fosse la causa di questa epidemia: si è pensato a isterismo di massa, ma potrebbero anche esservi state cure a proprie forme infettive e contagiose, e forse anche i due fenomeni insieme. Nella medicina moderna si trovano due malattie importanti che vanno sotto il nome di còrea, ed hanno gravità ben diversa l'una dall'altra. La forma più leggera accompagna di solito alcune malattie infettive, compare nei giovani, e guarisce da sola dopo qualche settimana o mese. Non così la forma più grave che compare nell'adulto, ed è sempre fatale dopo un decorso di non molti anni. Vi si assiste a un inevitabile, progressivo peggioramento dei disordini motori, mentre si instaurano alterazioni della personalità fino a vera e propria follia.

La còrea dell'adulto prende il nome da George Huntington, un neurologo americano attivo alla fine dell'Ottocento che la descrisse, ed è malattia strettamente ereditaria. Ogni malato ha sempre un genitore esso pure ammalato; e ogni individuo affetto passa la malattia alla metà dei figli.

Poiché la malattia comincia in media a quarant'anni, e dura in media dieci anni, il figlio o la figlia di un genitore affetto dalla còrea di Huntington sono perfettamente normali finché sono giovani, ma il loro futuro da adulti si gioca, per così dire, a testa e croce, perché hanno una probabilità del cinquanta per cento di sviluppare la malattia. Il dubbio che affligge i figli di un genitore malato è veramente terribile; e la decisione più saggia per il possibile portatore di còrea di Huntington è certo quella di non avere a propria volta alcun figlio.

Oggi, tuttavia, la situazione è cambiata. La ricerca della ricerca che ha permesso di dare nuove speranze ai familiari dei malati di questa tragica affezione ha molti risvolti interessanti. Prima di tutto, essa ha avuto inizio in un ambiente fuori del comune, la laguna di Maracaibo. Tra i venezuelani che abitano i villaggi della laguna in case costruite letteralmente su palafitte, è piuttosto diffusa la còrea di Huntington.

Si tratta di una popolazione di origine etnica mista e si dice, senza alcuna garanzia che l'informazione sia corretta, che la malattia fu diffusa da un marinaio spagnolo che abbandonò la nave in tempi lontani, e ne era affetto. Da allora la malattia si è molto diffusa. Il vantaggio di questo gruppo agli occhi di un genetista è che esso ha famiglie assai numerose: tredici e più figli non sono rari. Ciò permette di seguire più facilmente le diverse ipotesi di trasmissione ereditaria.

I ricercatori nordamericani che si sono occupati dell'esistenza di questa popolazione l'hanno fatta oggetto di uno studio intenso sul piano neurologico e biologico. In particolare, hanno creato colture cellulari di ogni individuo della famiglie più numerose in cui si ritrova la malattia, e questo notevole sforzo iniziale ha permesso nel seguito l'indagine genetica con le nuove tecniche del Dna ricombinante in modi non prima tentati, tecniche e modi oggi usati a molte altre malattie ereditarie.

Lo scopo iniziale di queste ricerche era trovare un «marcatore cromosomico» molto vicino al gene della còrea di Huntington. Di questo gene non si conosceva per nulla la posizione, e si trattava quindi di andarlo a cercare in una delle 23 paia di cromosomi che formano il nostro corredo genetico.

Un figlio riceve sempre da ogni genitore solo un cromosoma di ogni paio. Se il gene si conoscesse, potremmo cogliere se il figlio di un malato ha ricevuto dal genitore il cromosoma che porta il gene della malattia ed è quindi destinato a sviluppare l'affezione, oppure ha ricevuto il cromosoma normale, e quindi sarà sano. Conducendo l'opportuna analisi in gravidanza, potremmo sempre prevenire la nascita di un figlio malato.

Fino a tutt'oggi non conosciamo il gene della còrea di Huntington, ma di resta la possibilità di cercarne un altro sullo stesso cromosoma, che sia sempre trasmesso insieme a quello della malattia e ci serva quindi da «marcatore» della presenza del gene della còrea. Per questo non basta che il nuovo gene sia sullo stesso cromosoma, ma deve anche essere molto vicino. Infatti, ogni cromosoma sarebbe trasmesso ai figli come un blocco solo se non esistesse una occasione importante: un fenomeno che prende il nome di crossing-over. Esso può essere uno scambio di segmenti fra i membri di un paio cromosomico, per cui un genitore può trasmettere a un figlio un cromosoma fatto di un pezzo che egli ha ricevuto dal padre, e il resto ricevuto dalla madre.

La caccia

Il crossing-over può quindi impedire che due geni che si trovano entrambe sullo stesso cromosoma vengano trasmessi insieme; ma sarà difficile che ciò avvenga se i due geni sono molto vicini fra loro. In pratica, un marcatore cromosomico funziona da bandierina infissa vicino al gene per la malattia, che permette di seguire da una generazione all'altra il gene anormale, e prevederne quindi la presenza in un discendente giovane, di cui non si può altrimenti sapere se svilupperà o meno la malattia.

Se la distanza sul cromosoma tra il gene della còrea di Huntington e la bandierina è piccola, è poco probabile che avvenga nel tratto intermedio un crossing-over, il quale separerebbe il pezzo di cromosoma che porta la bandierina da quello che porta il gene della malattia e renderebbe vana la ricerca, generando una risposta erronea al quesito diagnostico.

Queste «bandierine» sono, fisicamente, differenze del Dna cromosomico da un individuo all'altro che esistono spontaneamente in gran numero. Possono venire rilevate con speciali enzimi fabbricati da batteri, i quali riconoscono il Dna in punti particolari, caratterizzati da una certa sequenza locale. Sappiamo che il Dna è fatto da una successione di nucleotidi di cui esistono quattro tipi diversi: A, T, C, G.

Per fare un esempio: un certo enzima di questo tipo rompe il Dna ovunque si trovi la sequenza GAATTC, esattamente fra il secondo A e il primo T. Ma se una mutazione inserta in un antenato degli individui che formano una popolazione ha cambiato una sequenza GAATTC in un certo punto di un cromosoma, modificandolo per esempio in GACTTC, l'enzima non romperà più il filamento di Dna in quel punto del cromosoma. Ne risulta una alterazione che si può rendere visibile con opportune tecniche di genetica molecolare, e che permette di distinguere gli individui in cui si trova un cromosoma che porta in quel certo punto la sequenza GAATTC da quelli che portano la sequenza GACTTC.

La ricerca di una «bandierina» utile a seguire l'eredità di una malattia particolare, della cui posizione cromosomica non si sappia nulla, consiste proprio nel cercare variazioni tra individui come quelle ora descritte, che seguono senza eccezioni la trasmissione della malattia che ci interessa negli alberi genealogici.

Quando non ci siano elementi per conoscere in partenza il cromosoma interessato, ed è questa la situazione più comune, occorre esaminare moltissime possibili bandierine sperando di trovarne una che abbia il comportamento desiderato. Può essere necessario ricercarne centinaia prima di ritrovarne una interessante.

Nel caso della prima malattia ereditaria esaminata in questo modo, la còrea di Huntington, l'équipe di Boston di Jim Gusella ha avuto fortuna e ha trovato un'ottima bandierina tra le prime dodici esaminate.

Ho parlato di bandierine perché il nome scientifico di battesimo delle variazioni di Dna che si usano per localizzare le malattie ereditarie nei cromosomi: «polimorfismi di lunghezza di frammenti da enzimi di restrizione» è poco altisonante, e anche l'acronimo proposto (RFLP) è di difficile pronuncia pure in inglese. E' giusto aggiungere però che il ritrovamento di una bandierina sulla non risolve completamente il problema, si può dire anzi che è la soluzione del primo di una lunga serie di problemi di varia difficoltà.

Traguardo

Occorre anzitutto assicurarsi che si sia una forma sola di malattia, e non parecchie dovute a geni di cromosomi diversi. E' stato dimostrato che nel caso della còrea di Huntington questa complicazione non sembra esistere. Inoltre, sapendo in quali vicinanze si trova il gene di una malattia, viene naturale andarne a cercare la natura. Questa è anche la strada per la quale si può sperare di giungere a una cura dell'affezione, quando sia noto il meccanismo che la genera.

Sono molte oggi le malattie ereditarie cui è stato esteso questo metodo di analisi, e alcune hanno già dato i loro frutti. Per parecchie di esse è ormai possibile ricorrere al consultorio genetico per evitare la nascita di figli malati in famiglia in cui la malattia sia presente. Per alcune di esse si è già più vicini che nella còrea di Huntington al traguardo più importante, la identificazione del gene, come racconterò in un prossimo articolo.

Luca Cavalli Sforza

Da un amore di La Fontaine

Pierre Subleyras: «La serva innamorata» (da un racconto di La Fontaine), in mostra a Roma

DA PARIGI A ROMA UNA MOSTRA DEL GRANDE (E POVERO) ARTISTA SETTECENTESCO

Le occasioni di Subleyras, pittore del Papa

ROMA — All'Accademia di Francia, fino al 19 luglio, una mostra che riprende il filo di un discorso iniziato alcuni anni fa da questa gloriosa istituzione. Centrato soprattutto sui rapporti tra Francia e Italia, specie in quei secoli in cui i *pensionnaires* francesi ebbero un ruolo di primo piano nelle vicende artistiche romane. Pagine spesso mal note, che tali esposizioni esplorano quasi *ex novo*. Com'è, appunto, il caso di questa mostra di Pierre Subleyras, già presentata, di recente, nel Musée du Luxembourg di Parigi.

Subleyras, finora poco più di un nome anche nei manuali di storia dell'arte, fu personalità centrale del movimento proto-neoclassico, sorto nella prima metà del '700. Nativo del Sud della Francia, figlio di un modesto pittore che lo avviò giovanissimo al suo stesso mestiere. Tirocinio proseguito a Tolosa e poi, per breve tempo, a Parigi, dove nel 1727 vince il *Prix de Roma*.

Per sette anni rimane ospite dell'Accademia di Francia a Roma, inserendosi man mano nell'ambiente artistico, con commissioni via via più prestigiose. Sposatosi con una miniaturista romana non si muove più da questa città, salvo un fugace soggiorno a Napoli per curare la tubercolosi e rifiutandosi offerte dalle corti di Dresda e Madrid.

Morì a 50 anni, precocemente indigesto, pur avendo avuto, per circa un decennio, incarichi di prim'ordine, come, a esempio, quello del ritratto ufficiale di Benedetto XIV e per un grande quadro per la basilica di San Pietro.

Un'esistenza, la sua, laboriosa e quieta, da «umanista cristiano», artista — come dice Pierre Rosenberg, curatore della mostra e coautore del catalogo, edito da Carte Segrete — che credeva fermamente nella pittura, convinto che mediante tale mezzo si possono esprimere compiutamente le proprie idee e affrontare i grandi temi della vita.

Amaro atelier

Purtroppo, per la sua fragilità, manca in questa esposizione quello che viene considerato il suo quadro-testamento, conservato a Vienna. Eseguito poco prima di morire, raffigura *L'atelier* dell'artista. Sulle pareti, alcuni dei suoi dipinti più importanti e, in un angolo, lui stesso, col viso stanco ed emaciato, che regge un autoritratto giovanile.

Forse mai, nella storia della pittura, un titolo narrativo. Amaro, disincantato, come d'altronde l'altro autoritratto, nel pennello stretto tra le labbra, che è stato scoperto recentemente sul retro de *L'atelier*. Poche altre volte, una così intensa eppur trattenuta confessione d'impotenza. Il dubbio di essere stato soltanto un semplice testimone del proprio tempo.

Tempi, come si sa, pieni di contraddizioni, specie a Roma. La storia della città in quel periodo è storia di forti sperequazioni sociali, di insolente ricchezza e diffusa miseria, di pessima amministrazione, di crisi politica, economica e morale, che investì la società intera e minò le istituzioni. Contemporaneamente però, feste, spettacoli, musiche, iniziative editoriali, scavi archeologici e nuove architetture. E continuavano ad affluirvi artisti da ogni parte d'Italia e d'Europa, che creavano una selva intricatissima di tendenze, con incessanti innesti, nonché una concorrenza spietata e grosse difficoltà per emergere.

Subleyras vi giunge ventinovenne. Come si può constatare nella mostra, alle spalle alcuni lavori stilisticamente un po' incerti. Ancora indeciso tra la lezione classicheggiante del suo maestro tolosano Rivalz e le novità di Parigi. Rivelatore di ciò pure il quadro che gli fece vincere il *Prix de Roma*. Dove però si nota un fare più riflessivo, più solido e introspettivo rispetto alle «vaghezze» di moda in quegli anni.

Certi ritratti, alcuni dei quali a evidenza ispirati al Poussin, confermano questa sua propensione verso il classicismo. Persino quando illustra i racconti libertini di La Fontaine, dimostra una serietà inconsueta in questi temi. Atteggiamento comune, peraltro, a vari suoi contanei. Specie ad alcuni pensionnaires della stessa Accademia, che furono tra i primi, a Roma, ad accogliere gli insegnamenti dell'Arcadia. Insegnamenti basati, com'è noto, sulla convinzione che l'educazione classica era una delle componenti essenziali del vivere civile.

Proprio in questo momento, per fortunate circostanze, a Subleyras si presenta la grande occasione. Grazie ai Canonici del Laterano, infatti, l'incarico per un gigantesco dipinto per un convento di Asti. Circa 7 metri per 3, raffigurante *La cena in casa di Simone*, che lo consacrò pittore d'istoria. Un'opera oggi conservata al Louvre e che appare chiaramente come un anello di quel percorso che da Raffaello, tramite Reni e Maratta, arriva al neoclassico David. Immagini che, partendo dal dato reale, mediante vari passaggi mentali, diventano idee.

Un procedimento che, d'ora in poi, in lui sarà costante, abituale. Come prova un altro dipinto, pure presente nella mostra, che ebbe molto successo. Cioè quello, più volte replicato, che celebrava la consegna di una onorificenza a un principe italiano, da parte dell'ambasciatore di Francia. Esposto qui, intelligentemente, insieme a studi, bozzetti e disegni, per evidenziare questo suo metodo.

Pudore e poesia

Dapprima uno schizzo d'insieme, poi i particolari studiati dal vero e infine la composizione, nobile, sobriamente idealizzata. Con risultati che, sovente, raggiungono il livello del capolavoro. Mi limiterò a citare il ritratto di un canonico lateranense, quadro degno di Velázquez, e quello di Benedetto XIV, il quale ebbe molta stima per il pittore francese.

Fu proprio per la protezione di questo papa, colto e gioviale, il migliore del '700, e per quella del suo illuminato segretario di Stato, cardinale Valenti, che Subleyras ebbe numerosi altri incarichi, sia come ritrattista, che per pitture religiose. Fra le quali, alcune tele per varie canonizzazioni. Di particolare significato, specie quella dedicata a *San Camillo de Lellis che salva i malati durante una piena del Tevere*.

Un dipinto che il papa collocò nel suo appartamento e dove l'artista, con grande sapienza compositiva e mirabile compostezza, con una pittura sobria e al tempo stesso cromaticamente raffinatissima, narra un'azione di pietà. Una storia vera e insieme simbolica, raccontata con pudore e porticità e che colpisce nel profondo la coscienza di chi l'osserva.

Come data di esecuzione siamo prossimi alla metà del secolo e Subleyras è ormai vicino alla fine. Mentre tanti artisti, per incoscienza o opportunismo, continuavano a celebrare i fasti dell'ancien régime, questo pittore, schivo e serio, che morirà, come ho detto, quasi povero, testimoniava di nuovo un possibile tentativo di resistenza ai mali profondi che minavano la società del tempo. E lo faceva, ancora una volta, da pittore, con quel mezzo nel quale aveva sempre creduto, con fede lucida e severa. Anche per questo, un'esperienza umana e artistica da tenere a mente.

Francesco Vincitorio

Genova onora Roberto Lopez grande storico dell'economia

GENOVA — «Il medioevo degli ortomoti aperti» è il titolo della giornata internazionale di studi che si svolge oggi a Palazzo Tursi in memoria di Roberto Lopez, uno dei maggiori storici economici di questo secolo.

Amico di Gaetano Salvemini e di Arturo Toscanini, antifascista, approdò alla Yale University, presso la quale fu anche preside della facoltà storica dal 1962 alla morte, avvenuta l'anno scorso.

RCS
RICCARDO PAZZAGLIA
La stagione dei bagni
Rastrellando gli spunti come un raccoglitore di telline, mietendo tutto quello che c'è da ridere – o da piangere – nello cosiddetta "bella stagione", Riccardo Pazzaglia riporta l'umorismo italiano agli anni favolosi di Achille Campanile e di Giovanni Mosca.

RIZZOLI

Bettino Craxi
CRESCE L'ITALIA
Prefazione di Ugo Intini
SUGARCO EDIZIONI IN TUTTE LE LIBRERIE

Spagna, domani si rinnovano eurodeputati e governi locali

Nelle urne difficile esame del «dittatore» González

L'opposizione punta sulle insofferenze per lo strapotere socialista e la crisi economica

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Comincia domani col voto della Spagna questa corta e intensa settimana elettorale europea. Prima gli spagnoli, gli inglesi voteranno giovedì, e poi domenica e lunedì gli italiani. Sono 80 milioni di cittadini chiamati a dare un giudizio su come li hanno governati i loro politici in questi ultimi anni, sulle formule o le alleanze inventate per fare maggioranza, sulla credibilità dei programmi che slogan, manifesti, e altoparlanti, hanno ripetuto con una similitudine sconcertante. Quasi Europa delle elezioni, almeno questa, appare davvero un solo Paese, anche se poi ci sono differenze sostanziali tra l'uno e l'altro voto: e il viaggio da Roma a Madrid ritrova agevolmente una sua chiassosa e colorata continuità di temi e di bandiere al vento. Forse perfino di facce.

Felipe González

In Spagna è finita ieri sera, con gli ultimi comizi che hanno portato in piazza i leader dei partiti, González, Suárez, Fraga, Carrillo. L'hanno fatta tutti, ma anche in Spagna i comizi, come dire, faticano ad attirare la gente: e allora sono stati aggiunti spettacoli di varia umanità, con il risultato, non sempre negativo, di mescolare gli slogan della propaganda ufficiale con i ritmi trasgressivi dei rocchettari e con qualche tango messo su alla buona per guadagnarsi un ufficio ancora incerto sul voto di domani.

Dicevamo delle similitudini che si colgono ovunque. Sono similitudini non soltanto debitrici delle tecniche a rischio dei pubblicitari che vendono l'immagine del leader o dei partiti, ma anche per la qualità dei temi messi in gioco nel confronto tra i partiti, e per le scelte che impongono a chi va a votare. Questo appare evidente perfino qui, dove non si tengono elezioni politiche generali, e si vota soltanto per rinnovare gli eurodeputati o per i governi locali, regioni e comuni. Ma la battaglia ufficialmente amministrativa è diventata subito, di fatto, uno scontro politico con gli stessi temi dibattuti a Roma e a Londra. Le democrazie europee sono avviate a un processo di omogeneizzazione che appare in gran parte il riflesso degli stili di vita, del costume, e dei bisogni, delle loro società, dovunque sempre più uguali: e la Spagna, che è nella Comunità da meno di due anni, e che soltanto dodici anni fa era governata ancora da una dittatura, appare oggi un'esemplificazione convincente.

C'è comunque, in ogni elezione, un tema specifico, che prevale su ogni altro. In Spagna è: l'esame generale al quale vengono sottoposti i socialisti, forza di governo dall'82, governo anzi a maggioranza assoluta. Perfino troppo assoluta, dicono i suoi avversari; e provano a dargli la lezione che significhi l'avvio di un'alternativa, da realizzare poi nelle politiche del '90. I socialisti dominano alla grande: maggioranza assoluta in Parlamento, 38 deputati sui 60 mandati dalla Spagna a Strasburgo, tre quarti dei cittadini spagnoli governati da un sindaco socialista, nove delle dieci città più grandi guidate da un Consiglio municipale a maggioranza socialista, governo socialista infine in undici dei tredici Parlamenti regionali che domani vengono rinnovati. Più che una democrazia sembra un'adesione plebiscitaria, e gli avversari si vendicano accusando González e il suo partito di avere ricreato un regime, il «felipismo», successore democratico del franchismo e dei decenni passati.

L'esame a González si accompagna, domani, alla verifica dell'esistenza di una possibile alternativa. La crisi economica che ogni giorno provoca scioperi, manifestazioni, cortei, apre un contenzioso di malumori dove molti spingono per trovare posto: una sinistra divisa e litigiosa, i vecchi conservatori in crisi di Fraga Iribarne, un Adolfo Suárez come campione di una classe media delusa e preoccupata. Ieri, negli ultimi comizi, tutti rivendicavano il diritto a quest'alternativa. Il tempo era bello, in giro c'era musica, sembravano tutti convincenti. Vedremo domani.

Mimmo Càndito

L'incontro tra il Papa e il leader polacco: nuovi segni di dialogo

La mano tesa di Jaruzelski

Il generale «disposto a accogliere le proposte costruttive emerse dalla protesta degli Anni Ottanta» - Ma Wojtyla ribatte: tutti devono partecipare alla gestione pubblica - Fermati due dirigenti di Solidarnosc

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il Pontefice a confronto con il generale, 70 minuti di colloquio serrato a tu per tu tra due italiani uniti dall'identica lingua madre, costretti dagli eventi a dialogare sulla medesima lunghezza d'onda pur di colmare i divari che separano le loro ideologie. Ed ecco il capo spirituale della Chiesa cattolica addentrarsi nella sfera politica della sua terra natale «*così duramente provata dalla sofferenza*» per ribadire l'impegno di «*servire la mia nazione*» mentre il capo di Stato marxista si spinge nella sfera religiosa dell'ospite senza alcun intento di prevaricazione, soltanto per sottolineare «*l'unione comune tra fede e repubblica per indicare le responsabilità compiute da affrontare nel campo delle riforme civili e sociali*».

Ancora una volta dunque Papa Wojtyla ed il presidente Jaruzelski hanno interpretato assieme il difficile copione della realtà polacca entrambi usando toni pacati ma incisivi nell'esporre i motivi di contrasto fra potere spirituale e regime comunista, ognuno fermo nelle sue trincee in modo da fornire la giusta chiave di lettura ai rispettivi seguaci. In battaglia ai preti e militari, se tonache e divise collaborano ormai fianco a fianco alla luce del sole nell'assicurare ad esempio l'impeccabile servizio d'ordine durante la visita papale, alcuni cattolici e marxisti possono, anzi debbono sedersi allo stesso tavolo delle trattative in nome dell'unione di tutti i polacchi.

E' quindi nel segno inconfondibile della conciliazione nazionale, della mano tesa senza tuttavia abbassare reciprocamente la guardia, che ha avuto inizio questo terzo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II «*nel Paese che è la mia patria*» quando, con quattro minuti di anticipo sul programma, il DC 9 «Città di Roma» dell'Alitalia, le chiavi di San Pietro sormontate dal tricorno dipinte sulla carlinga, si è posato sulla pista dell'aeroporto internazionale di Okecie. Giusto il tempo per ricevere il saluto delle autorità, con l'omaggio deferente del presidente Jaruzelski un po' impacciato nell'abito civile (diceva che adesso indossa raramente l'uniforme), di passarsi sulla «Papamobile» bianca dalle vetrate corazzate che lo ha portato lungo i dieci chilometri del muro di folla in delirio, plangente, pazza di gioia fino al centro della capitale, e subito i due protagonisti si sono affiancati a viso aperto.

Varsavia. Giovanni Paolo II bacia il suolo di Polonia, appena sbarcato all'aeroporto (Reuter)

Da allori consumati, hanno scelto simbolicamente il luogo più adatto per esporre i rispettivi punti di vista scambiandosi i discorsi protocollari nella storica cornice della Sala del Trono al Castello reale, l'antica fortezza dei Duchi di Masovia, che fu anche la residenza dell'ultimo re polacco Stanislao Augusto Poniatowski, rasa al suolo durante la guerra e diventata il simbolo della ricostruzione polacca.

Per motivi protocollari il via alle puntualizzazioni lo ha dato il Capo di Stato ospitante ribadendo, sin dalle prime righe dell'intervento pronunciato in diretta tivù, il chiodo fisso battuto in questi mesi dalla propaganda ufficiale: «Karol Wojtyla è tornato in una Polonia «diversa», il clima infuocato avvertito nei precedenti viaggi del 1979 e del 1983 appartiene già al mondo dei ricordi perché «*si sono calmate le onde burrascose di quei giorni, perché si sono spente le fiamme fomentate spesso dall'esterno*», frasi trasparenti che indicano la volontà di liquidare l'esaltante parentesi di Solidarnosc. «*Oggi stiamo creando nuove formule di vita sociale nella consapevolezza che i principi di fondo enunciati quattro anni fa sono irrevocabili*».

Jaruzelski insomma non intende invalidare la storia «*il pronto a gettare alle ortiche le cose inutili*» ma è pure disposto «*ad accettare le proposte costruttive emerse dalla corrente di protesta degli Anni Ottanta purché inserite nel sistema del pluralismo socialista*». Ne consegue che la Polonia odierna, ha sostenuto il generale, «*non teme l'autoritarismo, rimane aperta ad ogni iniziativa tesa a migliorare le condizioni di vita del Paese sapendo di possedere le capacità in grado di superare le divergenze, le discrepanze, i dubbi, le diffidenze, le amarezze e le contestazioni del passato*».

Il riconoscimento della cooperazione fra credenti ed atei diventa pertanto obbligatorio considerando due motivi di fondo, «*la stabilità della Polonia che serve ad aumentare il prestigio del Papa, e gli accordi da stringere con la componente cristiana forte della sua esperienza millenaria i quali possono diventare il modello da seguire altrove*». E' un riferimento forse sibillino all'Est europeo tuttavia immediatamente attenuato dalla dichiarazione sulla «*sicurezza infallibile*» dell'alleanza in cui Varsavia si trova inserita.

In chiusura dell'intervento Jaruzelski ha poi fugato ogni incertezza residua. «*Noi che rappresentiamo lo Stato del socialismo reale accettiamo i precetti etici e morali della Chiesa e la insegniamo piena libertà pastorale*».

Eppure a tanta chiarezza nella sua replica il Pontefice ha ritenuto opportuno ricordare che «*se ciascuno degli uomini che compongono la Polonia degli anni Sessanta, Settanta, Ottanta possiede la propria dignità personale egli ha diritti corrispondenti, e proprio nel nome di questa dignità è giusto che ciascuno dei miei compatrioti tenda ad essere non soltanto l'oggetto delle direttive delle autorità ma anche a diventarne il soggetto*». «*Ed essere il soggetto* — ha esclamato il Papa — *vuol dire partecipare alla gestione pubblica di tutti i polacchi mediante il lavoro, un contributo che a sua volta assume importanza fondamentale per l'economia nazionale e per il progresso del Paese*».

Infine il colloquio a quattr'occhi nell'atmosfera solenne delle udienze private. Niente indiscrezioni, nessun commento da parte del portavoce vaticano Joaquim Navarro. Il compromesso polacco comunque sembra aver fatto molta strada in queste prime ore del soggiorno di Wojtyla tra la sua gente. Tuttavia sembra contrastare con questa atmosfera di riconciliazione il fermo ieri sera a Lublino, dove si era recato per incontrarsi oggi con il Papa, dei dirigenti di Solidarnosc Josef Pinior e di Danuta Wyniarska del Consiglio provvisorio del sindacato libero.

Piero de Garzarolli

■ **Usa: i segreti militari viaggiano sui telefoni**

WASHINGTON — Negli Stati Uniti una massa sempre crescente di informazioni militari *top secret* viaggia da un computer all'altro attraverso mille le normali linee telefoniche.

Secondo un'inchiesta del *Washington Post*, nell'inverno del 1983 sono state installate su linee telefoniche informazioni computerizzate sulle rotte dei bombardieri nucleari Usa in caso di guerra con l'Urss.

L'assistente segretario alla Difesa Donald Latham ha detto al giornale che a suo giudizio ci vorranno anni prima di risolvere i problemi di sicurezza creati dall'esplosione delle nuove tecnologie nel campo delle telecomunicazioni. Secondo un allarmato rapporto del Pentagono, «*sistemi insufficienti stanno tecnici per processare, trasmettere e immagazzinare in modo sicuro l'informazione elettronica*». (Ansa)

Léotard resta nel governo ma rivendica la sua autonomia

Un altro «sfregio» a Chirac

Il premier aveva chiesto al ministro della Cultura di non incrinare l'unità del centro-destra (e di non contrastare la sua candidatura all'Eliseo) - Tregua armata dopo il «chiarimento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per la maggioranza di centro-destra francese è cominciato un «*periodo di prova*». Non è uno dei tanti commenti che affollavano ieri i giornali parigini dopo il compromesso che ha salvato il governo Chirac dalla possibile dimissione del ministro della Cultura, François Léotard. E' una dichiarazione ufficiale del portavoce del premier che ha anche aggiunto: «*Adesso bisogna dimostrare che l'unità e la cooperazione non sono parole vuote*». Ed è la conferma che quella annunciata sabato notte a Fréjus dal leader del partito repubblicano è poco più di una tregua: è un «patto di non aggressione» che potrebbe saltare in qualsiasi momento su un problema che resta aperto, il margine di autonomia delle famiglie politiche della coalizione.

Tra Chirac e Léotard, insomma, la guerra non è finita. E, per rendersene conto, basta ripercorrere il filo della più stravagante settimana di crisi mai vissuta dai francesi. Lunedì scorso Léotard ha lanciato la prima pietra contestando le aspirazioni presidenziali del suo amico-nemico e, soprattutto, i metodi di governo dei neogollisti. Martedì Chirac ha risposto con un ultimatum al giovane leone liberale: comportarsi da alleato, o lasciare il ministero della Cultura. Sabato è arrivata la replica di Léotard: resto al governo, ma non rinuncio alla mia libertà di parola. E domenica Chirac ha «preso atto della *fine* della crisi» per poi lasciare al suo portavoce, Denis Baudouin, il compito di rivolgere un nuovo avvertimento a Léotard.

Il «*chiarimento*» che liberali da una parte e neogollisti dall'altra hanno cercato, o fabbricato, non c'è stato. C'è stata, invece, una doppia marcia indietro. Lo ha ammesso ieri anche un deputato del partito repubblicano, Jean-Pierre Soisson: «*La rottura tra Léotard e Chirac è totale* — ha detto — *e se il ministro della Cultura non ha abbandonato il governo, lo ha fatto soltanto per le pressioni degli altri sette ministri del pr che avevano promesso di seguire il suo esempio*». Léotard, insomma, non si è voluto assumere la responsabilità di una vera crisi di governo a cinque mesi dalle elezioni presidenziali. Dallo scontro con il socialista Mitterrand che continua a guadagnare punti nei sondaggi dalle liti in casa avversaria.

La marcia indietro di Chirac è ancora più evidente. Il suo ultimatum è stato ignorato o quantomeno aggirato, da Léotard che al settimo ministro ha preferito incassare il colpo, anche lui per non mandare definitivamente in pezzi il patto tra le diverse anime della maggioranza. Secondo gli osservatori francesi, però, tra le due «*ritirate tattiche*» c'è una differenza importante: Léotard, in fondo, ha ottenuto quello che voleva; Chirac ha perso altri brandelli di un'autorità già messa a dura prova dalle manifestazioni degli studenti, dagli scioperi dei ferrovieri, dai cattivi indici economici.

E ha perso, forse, anche le speranze di imporsi come il candidato numero uno del centro-destra nella corsa all'Eliseo. Che è, poi, la sua grande aspirazione: la tela di fondo sulla quale si intrecciano tutte le mosse, e le ferie, di questa lunga previgilia elettorale.

Enrico Singer

In Nicaragua, dice Newsweek

Anche la Chiesa nel Contrasgate

North in finanziava - Il Primate non sapeva

NEW YORK — Secondo il settimanale americano *Newsweek*, centinaia di migliaia di dollari, centinaia di milioni di lire, sarebbero stati fatti pervenire prima dalla Cia, poi dal colonnello Oliver North, il protagonista dello scandalo *frangate*, alla Chiesa cattolica del Nicaragua, che si oppone al governo marxista del Paese.

La Cia, precisa il settimanale, sospese l'invio di denaro nel 1985 in seguito alle obiezioni sollevate dalle Commissioni di vigilanza del Congresso, ma North continuò a inviare fondi in segreto.

Non esisterebbero però prove del fatto che il cardinale Miguel Obando y Bravo, Primate della Chiesa cattolica nicaraguense, sia mai stato a conoscenza della fonte di quelle somme. In una dichiarazione a *Newsweek*, il prelato ha smentito di aver mai ricevuto denaro dalla Cia, da North o da Richard Miller — un collaboratore del colonnello che avrebbe fatto da tramite per i dollari destinati alla Chiesa di Managua — e ha definito le rivelazioni «*una terribile calunnia*».

Il periodico ha chiesto a Miller se egli stesso partecipò al trasferimento dei fondi: «*Non intendo rispondere su questo argomento*», ha detto.

Il nome del cardinale Obando y Bravo è stato trovato su un appunto nel corso di un'inchiesta della Corte dei conti sull'uso e la destinazione dei fondi per «aiuti umanitari» ai contras. (Agi-Ap)

L'amica Lynn Armandt racconta l'amara fine della love-story

I pianti di Donna mollata da Hart

New York. Donna Rice, in questa foto esclusiva di «Life Magazine», si sottopone a massaggi per alleviare la tensione dopo lo scandalo che l'ha coinvolta con l'ex candidato democratico Gary Hart

NEW YORK — Gary Hart, innamorato pazzo di Donna Rice all'epoca della loro «fuga d'amore» a Bimini e della «notte brava» di Washington da cui scoperta ha fatto miseramente naufragare le aspirazioni presidenziali dell'ex senatore del Colorado) divenne freddo e sostante dopo che la storia fu data in pasto all'opinione pubblica, piantando in asso la ragazza senza una parola di spiegazione: lo ha confidato alla rivista *People* un'amica della Rice, Lynn Armandt, la quale ha confermato l'esistenza della love story.

La Armandi, che ha 29 anni, fa la modella ed è proprietaria di una boutique specializzata in bikini, ha raccontato che la fatidica notte di maggio in cui i giornalisti del *Miami Herald* assediarono la casa di Washington di Hart per riprendere la Rice quando ne fosse uscita, il senatore telefonò all'amico William Broadhurst (dove lei passava la notte), chiedendogli di venire subito a portar via la ragazza.

«*Quando arrivammo lo trovammo molto scuro* — ha raccontato la Armandi — *era bianco come un lenzuolo; da quel momento, tra lui e Donna fu tutto finito; l'unico pensiero era quello di portarla via di lì. Ricordo che si mostrò molto freddo: non le diede nemmeno un bacetto sulla guancia, e Donna ci rimase proprio male; povertna, non riusciva a capire cosa stesse accadendo*».

«*Donna si preoccupava delle cose sbagliate*», ha aggiunto l'amica: «*Mi diceva: mi vorrà ancora bene, mi telefonerà? Non si rendeva conto di quello che accadeva, della portata dello scandalo che stava per esplodere*». I quattro si incontrarono per la prima volta in marzo, ha detto la Armandi; Donna telefonò per dire che Hart l'aveva invitata ad una gita in barca, alla quale invitò a sua volta l'amica. «*A bordo del Monkey Business. Hart e Donna stavano sempre vicini, parlottavano tra loro, e sembravano avere qualcosa di molto intimo da dirsi*», ha detto la Armandi, ricordando che quella stessa sera, dopo una cenetta, si lanciarono in un indiavolato twist.

Ad ora debita, la Armandi si ritirò in cabina: «*Quando mi svegliai alle sette ero sola: Donna non era venuta a dormire nella cabina che ci era stata assegnata; le cabine erano solo tre e non credo che abbia passato la notte con Broadhurst*». «*A pranzo, quando ci incontrammo tutti di nuovo, apparve chiaro in modo inequivocabile che era andata a letto con Gary*», ha detto. «*Donna non è un tipo che entra nei particolari* — ha spiegato la Armandi — *mi ha detto che con lui è stata meravigliosamente bene, e che Gary si è rivelato delicato e molto romantico*». (Agi-Ansa)

Una persona competente al servizio dello Stato

GIULIANO AMATO N°1

Circoscrizione Torino · Novara · Vercelli

PARTITO SOCIALISTA PSI

PSI CRESCE L'ITALIA

Città di Torino Assessorato per la Cultura

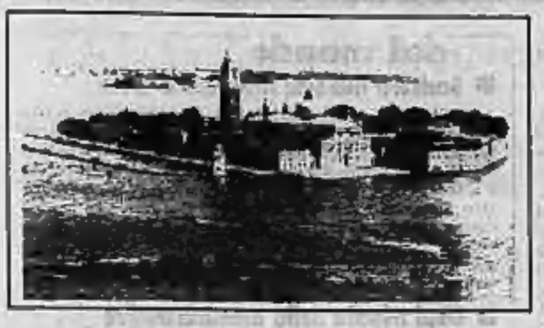
Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea

la fotografia vista da Leonardo Sciascia

IGNOTO A ME STESSO

ritratti di scrittori da Edgar Allan Poe a Jorge Luis Borges

Mole Antonelliana



Il presidente Khamenei: «Gli alleati non seguiranno Reagan nel Golfo»

Messaggi dell'Iran ai Sette

«Abbiamo avuto rassicurazioni da diversi governi» - Minaccia a Washington del Comando navale iraniano - Il Kuwait chiede protezione anche alla Cina

«Fate pressioni su Baghdad»

TEHERAN — Il presidente iraniano Ali Khamenei ha detto ieri che i leaders dei Paesi più industrializzati riuniti a Venezia non influenzeranno la politica degli Stati Uniti nel Golfo Persico. Lo ha reso noto l'agenzia iraniana *Irna*, precisando che Khamenei ha fatto tali dichiarazioni parlando con i giornalisti all'aeroporto di Nowshahar, dove ha assistito a una cerimonia. Il presidente, secondo l'agenzia, ha ribadito la ferma posizione di Teheran sulla sicurezza del Golfo, assicurando che il popolo iraniano non cederà mai alla dominazione e difenderà i suoi diritti nella regione.

Il mondo, ha proseguito Khamenei, è divenuto cosciente della ferma posizione dell'Iran e una tale impressione prevale anche al vertice dei leaders dei sette Paesi più industrializzati in corso a Venezia. Khamenei, che è anche capo del supremo Consiglio di difesa, ha detto che non c'è una visione univoca sulla questione del Golfo e che gli Stati Uniti stanno cercando di trascinare i loro riluttanti alleati verso questo tema esplosivo. Dalle indicazioni emerge tuttavia, secondo il presidente iraniano, che la maggior parte di quei leaders ha visioni divergenti sulla questione.

Nei giorni scorsi il ministero degli Esteri iraniano ha avuto contatti con alcuni dei Paesi che partecipano al vertice (in Italia Andreotti ha ricevuto il vicecancelliere degli Esteri): ora, secondo Khamenei, la maggior parte di essi ha indicato che non cederà alle richieste americane e verrà vedere la sicurezza del Golfo mantenuta dagli Stati costieri. La presenza americana nella regione, ha detto infine il presidente iraniano, non avrà esito positivo ma al contrario creerà scompiglio e sconvolgerà la sicurezza della regione.

In un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano giapponese *Asahi*, lo stesso Khamenei ha diffidato gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica dall'accrescere la loro presenza militare nel Golfo e ha addossato all'Iraq «*tutta la responsabilità*» delle minacce alla libertà di navigazione nella regione. Khamenei ha riconosciuto che «*i sette Paesi del vertice di Venezia hanno una grande influenza*» sulla situazione nel Golfo ma ha invitato a «ben considerare» dove stanno le responsabilità. Le grandi potenze, ha aggiunto, «*devono fare pressioni sull'Iraq e non su di noi*».

Sempre ieri, il quartier generale del Comando navale iraniano ha ammonito gli Usa dal compiere «*qualsiasi movimento ostile nella regione del Golfo*», dove la presenza cinese sembra destinata a aumentare il calibro della vendita di missili all'Iran e dell'azione del Kuwait che, a quanto scrive il *New York Times*, ha chiesto anche a Pechino, dopo essersi rivolto all'Urss e agli Usa, un'azione di protezione delle proprie petroliere. Il giornale aggiunge che «*i cinesi non hanno chiuso la porta e stanno considerando attentamente la richiesta del Kuwait*».

Ieri, infine, il Consiglio per la cooperazione del Golfo ha invitato le grandi potenze a garantire la libertà di navigazione nelle acque internazionali della regione, sottolineando però che i Paesi aderenti all'alleanza continueranno a tutelare da soli le proprie acque territoriali.

(Ansa)

Lucchini chiede al leader un nuovo Piano Marshall

Incontro a Milano con gli imprenditori Usa

MILANO — Esigenza di una politica della difesa europea basata su armamenti più tradizionali; attenzione allo sviluppo della situazione internazionale del terrorismo «*politico ed economico, in particolare a proposito del focolaio mediorientale*».

Luigi Lucchini, di fronte alla platea dei soci della Camera di Commercio italo-americana, ha voluto esporre la posizione degli industriali italiani sui temi di politica internazionale che dovranno essere affrontati dal governo italiano dopo la scadenza elettorale («*Meno traumatica del previsto* — ha commentato Lucchini — *perché le forze politiche, dopo i primi attacchi, sembrano aver rinfoderato la spada*»).

Parlando delle future prospettive globali di sviluppo, Lucchini ha detto agli operatori americani in Italia che un nuovo Piano Marshall «*riferito ai problemi e delle aspettative degli Anni Duemila è lo strumento ideale per la realizzazione di un moderno quadro di relazioni economiche mondiali che trova la sua cornice nei rapporti politici*.

Lucchini ha sottolineato, a proposito della crisi nel Golfo Persico, che «*nessuno in Occidente può pensare a rinunciare a diritti internazionali vitali per l'economia*» mentre, riguardo alla politica di difesa europea, il presidente degli industriali italiani ha affermato che «*non meno che spesso a la minaccia missilistica è una politica concertata di disarmo creare un'esigenza di difesa comune, il che significa che i Paesi europei devono assumersi nuovi obblighi anche di tipo economico*».

m. ber.

La Thatcher snobba il vertice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il mese scorso, quando Margaret Thatcher, unico leader occidentale, informò Fanfani che non aveva tempo di vederlo, neanche per due ore soltanto, perché tutta presa dalla campagna elettorale, il governo italiano fece conoscere a Londra il suo disappunto. Lo fece con garbo, ma convenne che la sua irritazione avrebbe indotto la «signora di ferro» a comportarsi meglio in futuro. Ma Maggie è Maggie, tira diritto per la sua strada, non si lascia impressionare né influenzare da nessuno. Così è arrivata ultima a Venezia e parte, oggi, per prima, offrendo al vertice un avaro omaggio di poche ore. Come una star.

Ma non è né boria né villania. E' piuttosto la confusione di vari pensieri. L'Inghilterra deciderà giovedì se affidare a Margaret Thatcher un terzo mandato, evento di importanza storica, e la signora vuole essere sulla scena, in plancia, nella sua stanza dei bottoni. Certo, se il vertice avesse prodotto discussioni e deliberazioni di ragguardevole peso, il premier avrebbe mostrato meno fretta: ma, a torto o a ragione, grande è lo scetticismo su questo conclave veneziano. E se c'è una cosa che Maggie non sopporta è perdere tempo. Non ama nemmeno le vacanze. «*Se riesci a trascinarla via* — spiega il marito — *è irrequieta, impaziente, non vede l'ora di tornare al lavoro*».

Si dirà: ma non le ha già vinte Maggie queste elezioni? Con ogni probabilità sì, gli ultimissimi sondaggi prevedono una maggioranza assoluta *tory* di circa 50 seggi, forse anche 70, ovvero metà di quelli conquistati nell'83: ma Margaret Thatcher ben conosce la volubilità degli inglesi, sa che un leader deve attaccare e combattere fino all'ora del voto. Sono lotte feroci, e il premier è stanco. Soltanto in America le campagne elettorali impongono ai politici fatiche maggiori. Da quasi un mese, oltre a dirigere il governo, Margaret Thatcher si presenta ogni giorno a conferenze stampa, a tele-interviste; viaggia da un capo all'altro dell'Inghilterra, visita città e villaggi, fabbriche e scuole.

Non sarà Maggie a sminuire l'importanza del vertice, che, dopotutto, grazie alla tv, darà una pennellata di colore alla sua campagna elettorale, accrescerà la sua statura di leader mondiale. Ma né il premier, né i diplomatici, né i giornalisti inglesi sembrano aspettarsi molto dal convegno. I più condividono le sferzanti idee espresse ieri dal *New York Times*, secondo il quale questi summit dei «magnifici Sette» hanno perso la strada tracciata originariamente, nel '75, da Giscard d'Estaing. Vogliono occuparsi di troppe cose e finiscono, troppo spesso, con un pugno di briciole. Questo, il tredicesimo, conclude il giornale americano, «*rischio di affondare come Venezia stessa*».

Non ci si arrabbi quindi troppo con Margaret Thatcher, non la si accusi di presunzione. E' un fenomeno più complesso, più affascinante. Per Maggie, i minuetti della diplomazia e della politica sono accettabili soltanto se portano a risultati concreti: altrimenti, sono sprechi di energia. I ministri che si presentano mal preparati alle riunioni di Gabinetto ricevono ramanzine che li lasciano tremanti o furenti; uno, Willie Whitelaw, scoppiò in lacrime. I funzionari incapaci di sintetizzare un problema in poche, lucide frasi, possono rinunciare a ogni speranza di carriera. Maggie è unica. Femminilissima, vide il fenomeno come il fumo negli occhi. Spietata in politica, è moglie tenera, affettuosa, ama i lavori domestici. Mitterand ha detto di lei: «*Ha gli occhi di Caligola e la bocca di Marilyn Monroe*».

Mario Ciriello

Venezia. Il premier Margaret Thatcher al suo arrivo per il vertice, accolta all'aeroporto dal vicesindaco Ugo Bergamo e dal ministro della Marina mercantile Costante Degan (non inquadrato)

Venezia. Agente di polizia di guardia sulla spiaggia del Lido (Ansa)

■ Da Beirut minacce all'Italia

BEIRUT — Minacce agli interessi italiani nel mondo «a seguito della presenza di Reagan a Venezia e alla politica, definita «*filo-americana e sionista*», del governo di Roma — sono contenute in un comunicato dettato per telefono ieri a Beirut a nome della sconosciuta «Organizzazione della Jihad islamica palestinese». «*L'Organizzazione della Jihad islamica palestinese* — si afferma nel comunicato — *avverte che colpirà gli interessi italiani, ovunque si trovino, per la politica imperialista del governo di Roma, che coincide con quella del nemico*» *(Ansa)*

■ Stoccolma, nave contro Nancy

STOCCOLMA — Dopo la sosta a Venezia, che ha definito una seconda luna di miele, Nancy Reagan è da ieri a Stoccolma, nell'ambito della campagna contro la droga che conduce da alcuni anni. Circa duecento dimostranti hanno gridato «*Nancy go home*» e «*Viva il Nicaragua*» all'arrivo della First Lady nel bosco Vihunda, dove doveva aver luogo un concerto organizzato dal gruppo artisti svedesi contro la droga: «*Nancy, il tuo lusso si fonda sul sangue degli altri*», «*Basta con il fascismo in Sud Africa*». Rientrata al Grand Hotel, la First Lady è stata fatta segno a una seconda, e più dura, contestazione. Questa volta i dimostranti, circa 150, hanno anche lanciato delle uova, vernice e bombe fumogene. *(Agi-Ap)*

■ Per il debito dell'Africa

VENEZIA — Come già l'Italia e la Cee, anche il Canada intende sottoporre al vertice un ventaglio di possibili soluzioni al problema dell'indebitamento dei Paesi africani più poveri. Le proposte canadesi sono contenute in un documento del premier Brian Mulroney, diffuso alla stampa: esse partono dalla considerazione che i debiti dell'Africa nel suo complesso (70 miliardi di dollari) sono di gran lunga inferiori a quelli dell'America Latina. Il Canada suggerisce dunque un'azione internazionale. *(Agi)*

■ «L'esito sarà problematico»

MOSCA — L'esito del vertice di Venezia tra i sette maggiori Paesi «capitalisti» è «oltremodo problematico», come le soluzioni che potrebbero uscirne. Il giudizio è dell'agenzia sovietica *Novosti*, che dà un quadro assai crudo delle divisioni tra i Sette e della loro insensibilità al problema dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo. I Sette non riescono a raggiungere ritmi d'incremento superiori al 2,5%, scrive la *Novosti*, benché cresca la disoccupazione.

(Agi)

Lo afferma Gerusalemme, dal Pentagono una mezza smentita

Ponte aereo (armi) Usa-Bahrein

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — A 24 ore dalla partenza di tre navi da guerra americane dalla Virginia alla volta del Golfo Persico, gli Stati Uniti hanno aperto un ponte aereo con Bahrein — dove ha la sua base la *task force* — per trasportare armi pesanti e apparecchiature elettroniche. Lo hanno rivelato ieri fonti israeliane: il Pentagono lo ha smentito parzialmente («*Non abbiamo alcuna operazione straordinaria in corso*», ha detto un portavoce), ma non è riuscito a dissipare i timori del Congresso. Per i parlamentari, questi movimenti sono un ulteriore segnale del fatto che se l'Iran dispiegasse i missili cinesi Silkworm sullo Stretto di Hormuz, all'imboccatura del Golfo, Reagan ne ordinerebbe il bombardamento preventivo.

Alla rapida escalation dei preparativi americani e un eventuale conflitto nel Golfo ha fatto riscontro la rivelazione che la Cina si è impegnata a fornire armi all'Iran per 600 milioni di dollari nel corso dei prossimi anni. La notizia, pubblicata dal *Washington Times*, è rimasta ufficialmente senza commenti. Ma il Pentagono ha indicato che Pechino sta effettivamente riarmando Teheran: «*E' l'ostacolo più grave* — ha detto un funzionario — *al nostro piano di promuovere un embargo mondiale delle forniture militari agli iraniani tramite il Consiglio di Sicurezza dell'Onu*». Quale membro permanente del Consiglio, Pechino potrebbe infatti porre il veto al piano.

La possibilità di una rappresaglia preventiva contro i missili Silkworm, che verrebbero dispiegati a fine giugno-inizio luglio, è stata avanzata a Venezia dal capo di Gabinetto di Reagan, Baker, e dal consigliere politico Carlucci. Al Congresso, il senatore democratico Glenn ha detto di sperare che la minaccia della Casa Bianca induca l'Iran a rinunciare ai missili cinesi, che sono in grado di bloccare lo Stretto di Hormuz, e quindi di paralizzare la navigazione nel Golfo. Glenn ha però aggiunto che se gli iraniani non facessero marcia indietro, i democratici tenterebbero di impedire il bombardamento delle rampe.

La richiesta rivolta dal Kuwait anche alla Cina, dopo l'Urss e gli Usa, di proteggere le sue petroliere viene interpretata a Washington come un tentativo deliberato di isolare l'Iran, fino a costringerlo a cessare il fuoco. Ma mentre gli Stati Uniti sembrano disposti a discutere la crisi con il Cremlino, si sono detti contrari a farlo anche con i cinesi. Secondo il sottosegretario agli Esteri sovietico Vorontsov, l'Urss ha avvicinato più volte gli Stati Uniti: in un'intervista al *New York Times*, Vorontsov ha affermato che il Cremlino non vuole aumentare la propria presenza militare nel Golfo, ma vuole che l'aumenti l'America.

Il sottosegretario sovietico, che è responsabile delle trattative sul disarmo a Ginevra, si è mostrato cautamente ottimista.

Passeggiate e shopping fuori programma, Capanna barcaiolo contestatore, due sub tedeschi intercettati

Le allegre trasgressioni alla corte dei Grandi

Kohl ha «sgarrato» per un caffè al Florian - Programmi rigidamente separati tra big e «signore» - Le margherite di Maggie

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — I ferrei ingranaggi dell'organizzazione del vertice, tra sistemi di sicurezza e gran cerimoniale, stritolano ogni velleità di cuochi, giornalisti ed anche capi di Stato. I curiosi, veneziani mescolati ai turisti, sostano lungo le transenne che bloccano gli accessi alla piazza antistante Palazzo Ducale e la Riva degli Schiavoni, area fulcro di manovre paramilitari con schiere di vigili, poliziotti, carabinieri, finanzieri celati di mitra e giubbotti antiproiettile.

Ieri quattro elicotteri occupano il cielo e a turno si attestano sulla laguna quasi a sfiorare l'acqua disturbando non soltanto le orecchie, ma anche le tv dei residenti: una fregata è come in attesa d'attacco; decine di motovedette controllano palmo a palmo.

I giornalisti sono ammassati nelle sale stampa rinnovate alla Fondazione Cini, con al loro servizio la miglior elettronica Olivetti e riprese televisive (improvviso, ieri mattina, il cambio della moquette all'ingresso: era color azzurro acqua, intonata a Venezia; dopo due giorni era lercia come i canali delle fogne; l'hanno sostituita con una stuoia rossa, più resistente). Chi tra i 2500 dell'informazione vuole di persona assistere a qualche incontro dei Grandi, deve farsi «scoprire o scortare a ineludibile giudizio dell'organizzazione» per poi trovarsi accreditato in un pool che è una prigione senza fuga.

I capi di Stato e di governo sono arrivati tutti ieri mattina, tranne l'indipendente Maggie che, quasi quasi fa vertice a sé. E' neanche la loro vista fosse pericolosa, come quella dell'antica Medusa, per proteggere il loro passaggio in poche ore si sono innalzati tunnel e tendoni bianchi, dagli attracchi dei motoscafi fin alla soglia degli alberghi, e attorno ai portici attigui. Un po' di mistero, su questo palcoscenico che è diventata Venezia, non guasta.

Ma quanto più si restringono le maglie della sorveglianza e più si infittiscono i controlli (allo sbarco sull'isola di San Giorgio, ogni giornalista, operatore ecc. è sottoposto allo sguardo del metal detector e la mia sventolata metallica di pastiglie in borsa ha subito scatenato un sibilo d'allarme e un raggruppamento di quattro agenti con il mitra pronto all'uso), tanto più è il momento del piacere della trasgressione.

Il cancelliere Kohl, già domenica sera poco prima di mezzanotte, ha disobbedito agli ordini: ha voluto fare una passeggiata a piedi e sorseggiare un caffè al Florian, ammirando piazza San Marco illuminata a festa e godendo della musica di due violini. Ieri mattina ha ripetuto la «fuoriuscita» recandosi nella basilica di San Marco come un qualsiasi turista lagunare.

Così l'esuberante Mila Mulroney, 35 anni, moglie del premier canadese, «*in fresco abito primaverile*» sotto un raggio di sole presto diventato pioggia, ha deciso ieri mattina di uscire a vedere qualche vetrina. Pare sia rientrata in albergo. Il Daniell, senza pacchi appresso: o ha comprato sulla parola, come si fa a certi livelli; o ha deciso di soprassedere.

Ma ci sono state trasgressioni ben più appariscenti. Pare che due giorni fa (tutto è top-secret) i tedeschi, sempre dubbiosi sulle reali capacità italiane di obbedire agli ordini e svolgere servizi rigidi ed efficienti, abbiano voluto mettere alla prova i sistemi di sicurezza: due sommozzatori si sarebbero calati in acqua e avrebbero puntato verso le reti invisibili che proteggono l'isola di San Giorgio. Prontamente bloccati da sommozzatori nostrani, dopo un piccolo incidente poco diplomatico, sarebbero riusciti a dimostrare la loro identità. Facendo una gran brutta figura.

Il leader dp Mario Capanna la brutta figura se l'è cercata ad ogni costo. Ieri mattina è «salpato» su una barchetta bianca e blu con il vessillo rosso del partito accompagnato da un consigliere locale: ha puntato a dritta verso l'isola di San Giorgio; ha fatto pochi metri, è stato bloccato da una decina di motovedette, due elicotteri sulla sua testa, ha parlamentato per 30 minuti sul disarmo e la pace, finché qualcuno ha deciso di fare un break: il battellino è stato agganciato e trasportato a forza nel Canal Grande, fuori zona protetta. Senza neanche una parola di scusa.

Le cerimonie ufficiali hanno occupato il pomeriggio. Dalle 16,30 in poi, il presidente Fanfani ha dato il benvenuto ai capi di ogni delegazione, ricevendo ognuno (a distanza di circa 20 minuti) nella sala della Avogaria di Palazzo Ducale. Ultimo è stato il presidente degli Stati Uniti Reagan, forse a riprova che gli alleati sono, sempre, lentamente, tra i primi. Alle 19,30 circa gran cocktail organizzato dall'Hotel Danieli. Poi tutti a casa, belli.

Caratteristica di questo summit è la separazione dei sessi. Ieri sera in prefettura a Ca' Corner, pranzo in onore dei Big: stamattina fuori casa anche la moglie del prefetto, unica donna è rimasta Margaret Thatcher, che come premier gode di speciali diritti e che, come donna, ha trovato ad attenderla al suo arrivo, dopo le 19, nella suite celeste sul Canal Grande, sei mazzi di fiori, composizioni enormi, profumatissime, da rose rosse a orchidee con qualche più modesta ma significativa margherita.

Stessa cura, ma sede diversa, a Palazzo Volpi, Eligio Pallea con la sua équipe del ristorante Do Forni ha offerto bresaola, risotto alla torcellana, branzino al forno, insalatina dell'Estuario, crespelle con fragoline di bosco e spumante Ferrari riserva '79 a 9 ministri degli Esteri, 9 delle Finanze e Tesoro, 40 uomini di scorta. Sempre e soltanto uomini.

Per fortuna, una signora c'è: Maria Pia Fanfani ha provveduto a riequilibrare le sorti: a Palazzo Pisani Moretta, ha riunito qualche amica, oltre alle first ladies: prima erano 24, poi 48, ieri sera si sono ritrovati in 150 e la contessa Lucia Zavagli Ricciardelli, che ha curato l'organizzazione, ha avuto il suo bel daffare. Tra gli ospiti, autorità, uomini d'affari, nobiltà: l'attrice Valentina Cortese, Gianni e Marella Agnelli, tutti gli ambasciatori della piazza, Livia Andreotti, Virginio Rognoni, Carlo De Benedetti, Gianni De Michelis, Berlusconi, Maria Marotto, qualche stilista; pare che l'unica a rifiutare l'invito sia stata Anna Craxi.

Unico punto in comune tra tante «ladies», il parrucchiere. Sembra che Carols, quello degli ultimi «magnifici venti» veneziani che hanno, da stasi scomparsi da Maria Pia Fanfani, abbia avuto una prenotazione dalla principessa Torlonia e oggi vada anche a «dare una pettinata» alla Thatcher. Soltanto Nancy Reagan, ormai emigrata a Stoccolma, aveva al suo seguito un'équipe di parrucchieri, estetisti, truccatori: segno evidente del potere. Perché l'età, per una signora, non conta.

Simonetta Conti

È in edicola ABITARE di giugno.
Nel mese del giorno più lungo ABITARE ci porta in tante case - isola solari, luminose, costruite con amore.
Dalla casa nell'albero di un poeta sardo alla casa immersa nel blu di Sri Lanka; dalla villa dell'archeologo sulla Costa Azzurra a quella "contadina" sui colli fiorentini.
E mentre i profumi del mare, del verde e del sole ci sorridono, proviamo a ripensare alla casa d'inverno: tre appartamenti con soluzioni particolari - e relative schede - su serre domestiche, scale interne e porte come quinte.
Quindi ABITARE compie un giro d'orizzonte su

librerie e armadi per scoprire il modo migliore di conservare libri, vestiti e altro.
Dopo una riflessione sull'Eur romano visto con gli occhi di oggi, passiamo a sfogliare l'inserto VERDE.
Originali passeggiate a mare rinfrescano l'occhio e la mente: Sanremo e la Liguria, Brighton, la baia S. Sebastian a picco sull'Atlantico e il litorale di Marsiglia ci aiutano a capire la differenza tra il verde in funzione della casa e il verde in funzione di se stesso.
ABITARE di giugno, ventata d'aria fresca.

ABITARE
cioè abitare.

Racconti, accuse e speranze nei villaggi attorno a Kiev che ospitano gli sfollati

Tra i profughi di Cernobil

Pripiat, a 5 km dalla centrale, oggi è una città fantasma: sono state sgomberate 49 mila persone Rifornimenti, indennizzi, controlli sanitari - Ma la gente dice: «Vorremmo tornare alle nostre case»

DAL NOSTRO INVIATO

PRIPIAT — «*Attenzione, ci avviciniamo a Pripiat*». Il grande cartello ammonitore non dice altro. Ma la confusione dei campi, l'asfalto sconnesso, il gran silenzio e l'immobilità assoluta, tutto attorno, sembrano segni di una maledizione arrivata all'improvviso: di vita interrotta, sospesa; di normalità perduta.

E' così dalla centrale atomica «Lenin» di Cernobil al centro di Pripiat: cinque chilometri appena, che oggi diventano dieci e forse più, perché la via diretta — quella che contornava la centrale — non la si può più percorrere. E' così da quando, passato il primo sbarramento, se ne incontra un altro, a doppia fermata, e accanto a una cartina della città c'è un nuovo avviso: «*Si passa solo col permesso speciale*». E' così da quando, alla periferia della città, s'incontra il primo deposito d'auto: centinaia di vetture infette, coperte ancora di radiazioni; e poi quell'altro, più grande e diviso in due: per le macchine e per le moto, a centinaia, allineate l'una all'altra chiuse per quanto tempo ancora.

Rimaste lì come un'immagine, un emblema di fuga, di paura, di catastrofe inattesa.

Fino al 27 aprile dello scorso anno, il giorno dopo l'esplosione del reattore numero quattro, a Pripiat abitavano quarantacinquemila persone: tutte legate alla centrale, i dipendenti e le famiglie. Lo sgombero si compiuto «in meno di tre ore», e avvenne con l'impiego di «*millesettecento autobus e altri mezzi di trasporto*», come raccontano adesso con orgoglio i responsabili dell'operazione, a Kiev (ma lo sgombero fu iniziato con ritardo, come ammise a suo tempo la commissione d'inchiesta e lamentarono i giornali a Mosca). Oggi non c'è più nessuno. Pripiat è una città senza più voci. Qua e là, a un incrocio o in uno spiazzo, s'incontra una coppia di soldati: ma hanno la bocca coperta da una maschera di garza, si parlano soltanto in caso di bisogno.

Fino al 27 aprile dello scorso anno, raccontano, a Pripiat c'era un'atmosfera di paese: perché la gente viveva insieme e lavorava insieme, tutti alla centrale di Cernobil. Una comunità ristretta: che si ritrovava spesso, la sera, alla «Dom Kulturi», dove si concentravano le attività sociali e culturali; o alle riunioni di partito e alle conferenze del Soviet locale. Oggi, negli spiazzi di Pripiat restano soltanto degli apparecchi per misurare le radiazioni: specie di imbuti rotanti che, ogni trenta secondi, inviano al centro operativo di Cernobil i dati aggiornati. Nelle strade restano soltanto divieti di transito e cartelli che dicono che non si può restare se non si hanno permessi speciali. Alle finestre, fiori diventati secchi nei vasi asciugamani, qualche panno ancora steso; perfino dei pesci, appesi a una corda forse perché seccassero meglio, in mezzo di un prato. Frammenti un poco sinistri di quel passato comune interrotto d'improvviso; assenza segnali di fuga, di confusione, di grande paura.

URSS, PROTESTA ECOLOGICA

Kazan (Urss). Alcuni giovani in corteo hanno protestato ieri contro la decisione del ministero dell'Industria di autorizzare la costruzione di uno stabilimento chimico-farmaceutico in riva al Volga, nei pressi del capoluogo della Repubblica autonoma dei Tartari. In un appello inviato al Consiglio dei ministri si chiede che la fabbrica sia costruita lontano dalla città, che conta un milione di abitanti (Tass)

Quelle quarantacinquemila persone non torneranno più a Pripiat. Per loro si sta costruendo una nuova città, Slavutich, a cinquanta chilometri da Cernobil, che sarà pronta in due anni: le radiazioni, a Pripiat come altrove nella zona della centrale, sono due volte superiori al normale; anche se per correre rischi, spiegano i tecnici a Kiev, bisognerebbe restarvi decine di migliaia di ore senza mai interruzione. Queste case perciò resteranno a lungo deserte: la decontaminazione continua (come, esattamente non è dato sapere: «è know-how segreto», dicono i responsabili); quando sarà ultimata (ma quando?) Pripiat servirà ad ospitare gruppi di lavoratori della centrale e di possibili altri centri produttivi della zona.

La maggior parte di quelle quarantacinquemila persone, per ora, vive sparsa nella regione di Kiev; e, per due settimane al mese, a «Zilioni Mis», cioè «Capo Verde», un villaggio in piena campagna inaugurato lo scorso settembre, dopo quattro mesi di lavori condotti in gran fretta: case prefabbricate di produzione sovietica e finlandese; una organizzazione di comunità efficiente, un policlinico attrezzato, negozi relativamente ben forniti (meglio di molti magazzini di Mosca), una «Casa della cultura» con un cinema, una discoteca, una sala da concerto e una biblioteca — per ora — di settemila volumi. Un villaggio artificiale per settemila persone che gli abitanti chiamano «città dei turni», perché la gente ci vive il tempo — appunto — di un turno alla centrale o nelle zone di decontaminazione, due settimane ogni mese. Una specie di fortilizio sempr'armi: con un solo ingresso comune, dove si passa sopra un tappeto d'acqua corrente, per ripulirsi le suole; e soltanto dopo aver fatto un controllo delle radiazioni sugli abiti.

«Zilioni Mis» è l'altra faccia della catastrofe: un soccorso riuscito bene, dopo le incertezze iniziali; un sollievo alle necessità quotidiane, un'organizzazione di comunità riavviata. Ma, anche, una provvisorietà forzata e, spesso, sofferta. Come altrove, nei villaggi costruiti la scorsa estate, dove è stata trasferita la gente che abitava la zona di esclusione totale, quella a maggior rischio, la più esposta al vento radioattivo: dove già 24 piccole aree sono considerate inquinate dal «contagio radioattivo» e potrebbero presto venire abitate.

Ce ne sono decine, in una vasta cintura che si stende soprattutto a Sud di Cernobil: ordinati, puliti, quieti. Ma, anche, villaggi per forza di cose troppo «urbani», per chi ha sempre conosciuto gli odori e gli spazi, disordinati e spezzati, della campagna; per chi era abituato, magari, a case meno «regolari», sepolte negli alberi; a orizzonti più ricchi. E, d'improvviso, deve abituarsi ad altre visuali, a uno spazio più «ripetuto», più suddiviso.

A Shvischenka vivono quasi ottocento persone: tutte le case sono in mattoni chiari, spaziose; tutte hanno una legnaia e un piccolo orto, dove si coltivano soprattutto le patate di Ucraina. La gente lì vive bene, ognuno di loro ha avuto robusti indennizzi (in una famiglia di quattro persone si arriva a duecento rubli, pressappoco venti milioni di lire); i rifornimenti sembrano buoni, le case sono spaziose. Ma, in tutti o quasi, è rimasta la malinconia del vecchio paese, della casa lasciata di fretta, poco più di un anno fa, portandosi appresso soltanto le cose più care. Raccontano: «*Partire è stato difficile*»; «*Pensavamo di stare lontani da casa per pochi giorni*». Dicono: «*Vorremmo tornare, anche se qui stiamo i benvenuti*». Non hanno paura, per la salute, perché «*ci fanno controlli ogni momento, non si riesce più a contarli*». E non è il rischio a preoccuparli, anche se riconoscono che «*fino all'incidente, eravamo* si sentiva *male informati di quel che poteva accadere*». Quel che gli manca è «*l'aria di casa*», «*l'odore di casa*», «*quei modi di casa*». Se glielo si chiede, non hanno dubbi: «*Ci penseremo, si spera tutti. Bisogna tornare*».

Emanuele Novazio

dal mondo

■ Scultura minoica ritrovata a Creta

ATENE — I frammenti di una scultura alcornea che risale alla civiltà minoica sono stati scoperti il mese scorso da una missione archeologica a Creta; secondo Sandy MacGillivray, condirettore degli scavi, le braccia e il torso d'avorio recuperati presso la città di Palaikastro appartengono a una figura maschile alta mezzo metro e scolpita 3500 anni or sono. «*Si tratta della più grande scultura in avorio di epoca minoica mai ritrovata*», ha commentato l'archeologo vicedirettore della scuola inglese di archeologia di Atene. *(Agi-Ap)*

■ Ozal trionfa nelle amministrative

ANKARA — Il «Partito della madre patria» del primo ministro Ozal è il trionfatore delle elezioni amministrative parziali svoltesi in Turchia. Cinquantacinque degli 84 municipi della cittadina in cui si è votato avranno come sindaci candidati governativi. Il partito centrista del «Vero sentiero», guidato ufficiosamente dall'ex primo ministro Demirel, si è imposto in diciassette municipi. Sconfitti i «Populisti socialdemocratici» che hanno ottenuto solo sei sindaci. *(Agi-Ap)*

■ «Calabrodo l'ambasciata Usa a Mosca»

MOSCA — La nuova sede dell'ambasciata Usa a Mosca è «un calabrodo» di microspie per la cui neutralizzazione saranno necessari «*molti milioni di dollari*», ha dichiarato a Mosca James Schlesinger, ex capo della Cia. Schlesinger, responsabile di un'indagine per il Dipartimento di Stato, ha detto che i sovietici hanno compiuto «enormi» progressi nelle tecniche di spionaggio. Ha riconosciuto che, nonostante i progressi, hanno avuto un ruolo «alcuni aspetti di complicità» nell'atteggiamento dei progettisti americani. *(Ansa)*

■ «Il vero Demjanuk è morto»

MADRID — L'unico sopravvissuto spagnolo al campo di sterminio nazista di Treblinka, Joaquin Garcia Ribes, ha confermato, in una deposizione giurata in tribunale, che l'imputato al processo di Gerusalemme John Demjanuk, non è «Ivan il terribile», responsabile dello sterminio. Garcia, che ha 86 anni, ha detto che il vero Demjanuk «*fu ucciso da un prigioniero il 3 agosto 1942 durante una rivolta a Treblinka*». *(Ansa)*

■ Rabbino Cahane espulso dal Parlamento

GERUSALEMME — Il rabbino Meir Cahane, leader del movimento di estrema destra israeliano *Kach* e deputato, è stato sospeso ieri dall'attività parlamentare. Chiamato a prestare di nuovo il giuramento di deputato dinanzi alla Kenesseth, il rabbino, su richiesta del presidente, è salito alla tribuna ma, come all'indomani della sua elezione, circa tre anni fa, ha rifiutato di ripetere soltanto il testo prescritto, aggiungendovi il versetto di un salmo. Con questo espediente egli conta di conservare la cittadinanza degli Stati Uniti. *(Ansa)*

■ Mosca ritira truppe dalla Mongolia

MOSCA — Tenendo fede a un impegno assunto in gennaio, l'Urss ha portato a termine il programma che prevedeva un ritiro parziale delle truppe di stanza in Mongolia. La notizia è stata riportata ieri dalla Tass. L'agenzia non fornisce alcuna indicazione sull'entità del ritiro, né sulla consistenza degli effettivi rimasti in Mongolia: segnala genericamente il rimpatrio di una divisione di fucilieri motorizzati (12.000 uomini, secondo stime occidentali) e di diverse unità individuali. Il tutto potrebbe equivalere al 20 per cento del contingente sovietico che si trovava in Mongolia (circa 60 mila uomini). *(Agi-Ap)*

■ Colombia, squadre della morte antidroga

BOGOTA' — Dieci persone che giocavano ai dadi e bevevano in una strada di un quartiere frequentato da consumatori di cocaina a Medellin, roccaforte dei trafficanti di droga colombiani, sono state assassinate da una «squadra della morte», quattro uomini scesi da un'auto con il volto coperto da calze di nailon. Altre tre persone sono rimaste gravemente ferite. Le vittime sono state fatte addossare a un muro e «giustiziate»; la polizia è arrivata 30 minuti dopo essere stata avvertita. *(Ansa)*

■ Tunisi, scontri integralisti-polizia

TUNISI — La polizia ha disperso ieri una manifestazione antigovernativa tenuta a Tunisi da circa 150 militanti musulmani. I manifestanti, in gran parte giovani, hanno lanciato sassi contro la polizia e intonato slogan di protesta contro il livello di disoccupazione e l'edificazione di statue, che è contraria ai precetti islamici. *(Ansa-Reuter)*

I genitori del giovane spiegano l'impresa

«Rust, eroe per amore»

BONN — Una goliardica e l'altra politica sono le pillole proposte dai settimanali tedeschi *Bunte* e *Stern* nel cercare di capire i motivi che hanno spinto il giovane pilota Mathias Rust (19 anni) a compiere uno spettacolare atterraggio sulla Piazza Rossa.

Secondo il settimanale di Monaco *Bunte*, Rust ha ideato il volo per fare colpo su una ragazza che lo aveva lasciato perché lo trovava noioso. Nel preparare il volo Rust si è servito, scrive *Bunte*, dei consigli di un pilota esperto nell'evitare i radar del patio di Varsavia e impegnato nell'aiutare cittadini di Paesi dell'Est a fuggire in Occidente.

Un'altra spiegazione del raggio è pubblicata dal settimanale di Amburgo *Stern* secondo il quale il giovane tedesco è andato a Mosca forse per incontrare Gorbaciov. *Stern* basa la sua ipotesi su affermazioni dei genitori del ragazzo ora detenuto nel carcere Lefortovo. I genitori di Mathias, altrove *Stern*, hanno rivolto intanto un appello a Gorbaciov chiedendo un suo *intervento*.

Le altre dichiarazioni riportate da *Bunte* sono di un pilota, del quale non è precisato né la nazionalità né il nome, indicato come uno che in passato è volato varie volte sotto i radar del Patto di Varsavia nei suoi viaggi per trasportare all'Ovest cittadini orientali in fuga. «*Io non voglio andare in Germania Est. Voglio andare a Mosca*», fu la risposta di Rust, secondo *Bunte*, alle raccomandazioni del pilota che tentava di dissuaderlo.

Condanne unanimi in Israele per l'assalto dei coloni al campo

Raid antipalestinese: 13 arresti

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il tribunale di pace di Gerusalemme ha prolungato ieri la detenzione di 13 abitanti di Kiryat Arba arrestati per violenze nel campo di Dehaisha. Gli attacchi, i più gravi mai condotti contro un insediamento palestinese, sono stati condannati pressoché all'unanimità dai partiti politici, compresa il Likud: tutti mettono in rilievo l'azione irresponsabile dei coloni, che hanno voluto farsi giustizia da sé compiendo atti di vandalismo. Solo il provvidenziale, tempestivo intervento dell'esercito ha impedito che l'irruzione nel campo avesse conseguenze ancora più gravi.

Il responsabile militare della zona, gen. Amram Mitzna, ha avuto parole durissime per l'assalto, avvenuto oltretutto in assenza di provocazioni, definendolo «*un atto spregevole di cui né io né alcun ufficiale riconosciamo l'eguale: un gruppo organizzato di ebrei, per la massima parte di Kiryat Arba, ha aperto il fuoco contro il campo, infranto i vetri delle case e i parabrezza delle auto, tentando di incendiare alcune vetture e di far irruzione nel campo*».

Ha aggiunto, a riprova della premeditazione, che i coloni avevano invitato esponenti di stampa e tv per assistere ai disordini, convocando inoltre un assistente del leader razzista Kahane.

Le valutazioni del generale sono state contestate solo dal professor Yuval Neeman, del partito d'opposizione Tehiya, che ha giustificato l'attacco e accusato di partigianeria Mitzna, deciso a ricercare e far punire tutti i responsabili.

Il capo di Stato Maggiore dell'esercito nonché i ministri della Difesa e della Polizia hanno approvato l'operato delle Forze Armate e le dichiarazioni di Mitzna, esprimendosi contro la costituzione di comitati di vigilanza locali. La polizia ha sequestrato armi a Kiryat Arba e intende prendere misure collettive contro l'insediamento. Anche la commissione Esteri e Difesa della Kenesseth ha condannato «*l'atto irresponsabile*». **E. r.**

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamento sotto tariffari in 5 giorni dalla richiesta. Inoltre si rinnova nessuna spesa anticipata di pensione.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 10 - Torino, telefoni 011 535-440 - 542.234

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impresitati concediamo presso istituzioni in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, consulenza spesa anticipata. Telefonare 02 547 3680
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. PRESTITI senza garanzie rapidissimi erogati senza spese istruttoria anche in 24 ore. Lasello 562.322.

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza limite alcuno presso sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno, tel. 011 780.4163.

A.A.A. ATTENZIONE! finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo e rate. Telefonare subito allo 011 536.369.

A.A.A. PRESTITI facili e lunghi L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila. Studio Zeta 473.1029.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo il finanziamento immediati con forma singola o senza ipoteche. Tel. 011 600.3981.

A.A.A. FINCOTEL dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza garanzie né cessione stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771 0826 - 749.6702, corso Francia 15

A.A.A.A.
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.269-592.293

A.F.I.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 3-10 milioni in 24 ore a tasso basso. Tel. 506.403.

A dipendenti anche assenza assume 1-3 milioni senza cambiali firma singola scorso effetti. Tel. 696.6248.

A lavoratori autonomi e dipendenti erogassimo consistenti prestiti in giornata. Tel. 513.020 - 911.054.

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.388.

AL 7% FISSO
L. 3-600.000.000
dipendenti professionisti commercianti
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 298 mila per 120 mesi
30 milioni = 667 mila per 120 mesi
Mutui al 6% fisso per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa
TEL. 650.2145

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti
anche tratte e cambiali
leasing per rinnovo negozi
prestiti a dipendenti
Torino 011 852.028

CAPIFIN
dove i soldi contano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formula per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 581.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

DA DONNE PER LE DONNE
FINLADY
via Tripoli 108 - Torino, tel. 323.139
in giornata e con seria riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti: documento d'identità, codice fiscale

DURA LA VITA
Meno male che c'è
FILEND
PRESTITI IMMEDIATI DA 5 A 100.000.000
alle migliori condizioni
NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
CUNEO 0171 677.78
NOVARA 0321 459.842

EDILITALIA
20.000.000 IN 24 ORE
TASSO AGEVOLATO
a lavoratori dipendenti.
Tel. 446.671
tel. 447.5788

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Rilascio copia da pubblicare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.130 - 538.397.

FINANZIAMENTI personali a 600 esempio per 5 milioni rate da L. 179.300 assorbi anche i soldati. Rivoli tel. 956.6300.

APPROFONDIRE acquisizioni e investimenti e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo ogni tuo desiderio a tasso agevolato. Tel. 263.957.
12.000.000 finanziamo a L. 385.000 al mese in quattro giorni anche importi maggiori. Tasso 11,5%. Tel. 748.723.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni dal mercato. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 3767.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.445
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRESTITO finanziamenti commerciali artigiani. Telefonare 533.610.

Privato finanzia
VELOCEMENTE
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
tassi 10% annuo.
Consideriamo
PROTESTATI
Visite domicilio.
TORINO 011 308.1238

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

UNA valanga a quelle che desideri di più ma ti manca la liquidità necessaria. Finanziamo ogni tuo desiderio a tasso agevolato. Tel. 263.957.
12.000.000 finanziamo a L. 385.000 al mese in quattro giorni anche importi maggiori. Tasso 11,5%. Tel. 748.723.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
serietà e serietà
ai vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1656 vende velocissimo per cessazione sopri gamma di articoli in Piemonte-Liguria.
A. AZIENDA artigianale redditizia leggera ottima clientela e avviamento propone studio Cmo, tel. 516.041.
A. AZIENDALE MARKET società gruppo Cooperlatte (011) 680.2175 sempre vendo attività di ogni genere e grandezza.
A. CENTRALISSIMO piazza S. Carlo studio Cmo propone attività vendesi. Per appuntamento tel. 516.041.
A. CENTRALISSIMO in Lagrange 19 studio Cmo propone attività spazio espositivo. Per appuntamento tel. 516.041.
A. CENTRALISSIMO negozio angolare ideale XI XIV commerciale vendesi vuoto proprio studio Cmo, tel. 516.041.
A. CENTRALISSIMO bar cremeria con dehors ottima clientela cede per vero affare. Cmo, tel. 516.041.
A. DI SALVATORE 587.1453 - 587.838 cedo Torsh 13 P. vendesi e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA [illegible] gruppo Cassa rilevo e cedo [illegible] convenientissimi di ogni genere in to[illegible].
ABBIGLIAMENTO [illegible] IX X XIV ottima posizione elevato utile dimostrabile investimento 636.358 - 632.689.
ACCONCIATURE signora, cede stupendo Torino ampio locale cedesi. Telefonare 447.8323 - 447.7067.
AFFARE bar zona Crocetta incasso L. 500 mila giorno vendo con L. 30 milioni di anticipo. Tel. 380.619.
AFFARE cartoleria zona Rivoli ottima posizione e giro d'affari vendesi. Telefonare 363.298.
AFFARE formaggi ottimi settimanale piazza Massimo incasso L. 350 mila al dì L. 35 milioni 500 mila. Tel. 511.236.
AFFARE rivendita pane pasticceria per ragazza laureata ! Vi L. 18 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

AVVIATISSIMA profumeria [illegible] cedesi ottimi prezzi affare vendesi. Tel. 502.918.
AZIENDA combustibili riscaldamento e manutenzione assenza proposta acquisto o di vendita. Scrivere: «Publikompass 5456 — 10100 Torino».
AZIENDAFFARE A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalini.
AZIENDAL MARKET 650.2175 industria produzione articoli sanitari industriali, Torino Centro, ricerca socio operativo, ottimo investimento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 articoli per l'infanzia, tabella XII-XIV, zona commerciale, avviamento ventennale/attività. Prezzo interessante. Direttori.
BAR a conduzione familiare acquisto forte incasso dimostrabile dimostrabile. Tel. 380.298.
BAR splendo famiglia vendo zona Mirafiori ottimi affari. Telefonare 647.0109.
BAR cremeria zona commerciale angoli locali incasso L. 1 milione 800 mila al giorno. Affarissimo. Tel. 380.810.
BAR self service centralissimo chiusura 15.30 incasso L. 3 milioni al dì cedesi ottimo affare. Tel. 512.300.
BAR super edificante via Garibaldi incasso 350 mila al dì affitto carta con alloggio cedo affarone. Tel. 547.169.
BAR super con cibi caldi 5 vetri posto interni 530 mila orario ridotto cedesi L. 170 milioni rilevanti. Tel. 531.272.
BAR super con licenza cibi caldi ottima incasso giornaliero cedesi. Tel. 783.4003.
BAR super ottimo corso Marconi di Campagna arredo nuovo L. 550 mila al giorno cedesi disponendo. Tel. 513.380.
BAR super zona Francia chiuso per motivi famigliari cede a serietà Rec anticipo L. 13 milioni. Tel. 530.470.
BAR super zona Mirafiori L. 400 mila giornaliere angolare con 8 vetrine cedesi. Tel. 760.2508.
BAR super 3 kg caffè al dì ottimo corso cedesi pensione 800 mila al giorno da L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR ristorazione ottimo reddito angolare 4 vetrine incasso L. 500 mila giornaliere cede Frana 642.101.
BAR vini alloggio annesso incasso giornaliero L. 600 mila cedo per trasferimento L. 140 milioni. Tel. 521.2272.
CAVIT 598.992 cede autommazione con slot 1600 mq piano corrente senza colonne ottimo incasso. Direttori.
CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Mirafiori arredo nuovo incasso L. 150 milioni anno L. 75 milioni. Direttori.
CAVIT 598.992 cede ferramenta zona Mirafiori ottimo giro affari L. 90 milioni più merce avviamento in blocco.
CAVIT 598.992 cede negozio accessori auto zona Settimo ottimo giro affari L. 100 milioni più merce rilevanti.
CAVIT 598.992 cede bar graditissima ottimo arredo nuovo orario corto incasso L. 2 milioni al dì dimostrabile.
CHERMIGNELI vende in centro Chieri licenza abbigliamento tabella IX, possibilità rilevanti. Tel. 942.3667.
COLLINA oltre S. Mauro vendesi locale nuovo con mq 6000 terreno pianeggiante adatto gioco sportivo, market, bar ristorante, ecc. Tel. 950.5412.
CORSO Sebastopoli cedesi minimarket recente zona incasso annuo 300 milioni affittasi L. 75 milioni. Tel. 447.4564.
CORSO Siracusa affittasi mq 40 più seminterrato e servizi. Studio C.L.; cede L. 18 milioni 500 mila. Tel. 950.950.
EDICOLA cartoleria giocattoli Mirafiori centro direzionale forte incasso ottimi. Torrion-Casa 641.838.
GERENZIA bar e bar ristorazione centrali uffici incassi per nuclei familiari ristrazione REC. Tel. 531.048 Sbaro.
HOTEL a pensioni di diverse tipologie e dimensioni vendesi in Torino e dintorni a prezzi convenienti. Tel. 566.317.

Articoli sportivi

tabella IX-X-XI-XIV angolare ottimi mq 140 più seminterrato, ampio magazzino, ottima posizione commerciale, redditizia incassi, alto utile, adeguatamente ceduto
ANCHE VUOTO
Frana 513.805

INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

INTERCOM
compro-vendita di azienda, attività commerciali ed artigianali
TEL. 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare corso Moncalieri 17
TORINO - ROMA

LAVANDERIA centrale incasso annuo L. 60 milioni arredamento nuovo vero affare minimo anticipo cedesi. Tel. 695.317.
NEGOZIO vero e reale vendesi zona centrale buon giro affari. Tel. 503.836.
OCCASIONE latteria formaggi angolo vetrine mq 40 più retro L. 10 milioni Studio Grosso tel. 511.236.

PANETTERIA rivendita angolare incasso giornaliero L. 1 milione 100 mila. 2 qualità pane in dì, zona Mercati Generali cede da Grandini, telefono 353.900.
PANETTERIA zona Marmorito mq 45 L. 250 mila al giorno vuoto cedesi L. 17 milioni. Studio C.L. Tel. 540.868.
PASTICCERIA posta fronte corso Francia zona Rivoli cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780.4403.

PELLETTERIA
Crocetta avviatissima macchie prestigio cede causa trasferimento multiattività (I - X - XI - XIV vero affare L. 90 milioni. Tel. 508.881.
PELLICCERIA corso G. Cesare in ottima posizione con licenza XI vende particolare occasionissimo Grandini 353.900.
PELLICCERIA laboratorio e vendita sole nostro genio L. 90 milioni richiesta L. 60 milioni. Tel. 511.228.
PIZZA Bellerino licenza stagionamento splendida posizione forte passaggio tabella IX X XIV Finzi 505.591 - 503.316.
PROFUMERIA occhiali da sole prestigiosa Vittorio Porta Nuova L. 40 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.
SANITARI apparecchi professionale materiale con tabella IX X XIV ottima zona L. 35 milioni. Tel. 511.236.
SELF service tavola calda bar superattivo orario corto ottimo incasso adiacente piazza Statuto. Tel. 521.4155.
STELLA 447.4602, meraviglioso avviamento zona piazza Rivoli buon giro affari con tabella IX X XIV minimo contanti.
STELLA 447.4602, Lattaria zona via Tripoli L. 500 mila al dì cede causa non attività, minimo contanti dilazioni.
STELLA 447.6280 - 447.4602 cede negozio dischi e strumenti musicali adatto 1 persona minimo contanti dilazioni.
STELLA 447.6280 bar super su corso storico nuotino famigliare incasso 380 mila al dì incrementabile, minimo contanti.
TABACCHI bar comodo incasso annuo 600 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni. Frana 513.896.
TABACCHI semi-edicola grande passaggio tavola L. 6 milioni forte giro minuteria cedesi a L. 230 milioni. Tel. 512.880.
TABACCHI chincaglieria reale stimabile reali 21 milioni anno cede anticipo L. 90 milioni. Frana 642.101.
TABACCHI giornali 1ª corona Sud spettacolo tavola 11 milioni forti utili cede adeguatamente. Frana 642.101.
TABACCHI zona S. Donato tavola settimanale L. 6 milioni con tabella XIV posizione cedesi con dilazioni. Tel. 447.8007.
VENDESI licenza ambulante di frutta e verdura senza posto fisso. Telefonare 898.012 dopo le ore 20.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
interessata vasta azienda commerciale e industriale di qualsiasi livello, ne analizza con il cliente risorse e prospettive e le tratta separatamente con successo.
011 595.059 - 599.341
INTERIMPRESA
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Interventi in tutta Italia
Telex 224299 Interp
associata Agi

4 Terreni

BIANCO Marina zona panoramica vendo mq 2600 terreno con progetto approvato per villa. Tel. 0183 409.691.

TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503.835.
20866 Carnate vendesi liberi prodotti 23 giornate in unico corpo con casa rurale 6 vani abitabili. Tel. 011 697.119.

$ Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO sale Torino magazzini bassi laboratori in genere civili e industriali. Nazionalcasa 701.458.
INTERCOM 95.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A. CAPANNONE mq 1000 adiacente c. Toscana eventualmente a dodici posti macchine cedesi affitto. Tel. 980.5016.
A. CASABIANCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A Rivoli Collegno presi tangenziale vendiamo capannoni industriali mq 303-1200-2400 con uffici. Tel. 748.229.
ADIACENZE via Monterosa libera box e monocamere con servizio adatto uso magazzino o laboratorio. Tel. 447.4844.
AFFARE 537.421 vende bengo Vittoria magazzino libero mq 500 circa divisibile con accesso carrato e corrente privato.
AFFARONE locale libero luminoso rimesse o nuova mq 450, carrato privato servizi uffici L. 175 milioni. Tel. 533.947.
AFFITTASI Borgaretto locale industriale mq 450 più mq 150 uffici e 100 mq seminterrato. Tel. 510.341.
AFFITTASI capannone fronte statale Torino in blocco o frazionato mq 1600 piazzale mq 2000, Torren-Casa 641.838.
AFFITTASI magazzino/laboratorio mq 300 zona Regio Parco passo carraio. Tel. 596.610 risalino.
AFFITTASI negozio angolare 6 vetrine adatto per 200 circa libero subito. Tel. 596.610 mattino.
AFFITTASI Pecetto deposito e ritiro per corrieri di collezione mq 1300. Tel. 610.341.
AFFITTASI Pianezza buono laboratorio mq 750 altro mq 1000. Tel. 540.241.
AFFITTASI S. Rita magazzino industriale mq 1500 circa parte amministrativa. Telefonare 610.341.
AFFITTASI ufficio via Filadelfia 162, 5° piano 3 vani e servizio 800.000 mensili. Tel. 011 544.166 ore 9 ore 17.
AFFITTASI vendesi fronte strada Caprie locale industriale mq 2500 più cortile mq 15.000. Tel. 610.341.
AFFITTASI via Pietro Cossa locale industriale mq 780 più mq 250 uffici e 100 mq servizi. Tel. 610.341.
AFFITTASI via Verdi ufficio recente ristrutturato mq 110 4 vani servizi riscaldato. Tel. 505.991.
AFFITTASI via 53 Settembre ampi locali con vetrine arredabili e adattabili magazzino per un totale di oltre 800 mq. Tel. 544.202.

AFFITTASI
zona Lingotto completamente ristrutturato commerciale composto di palazzina uffici mq 1000 e grande hall laboratori con ingresso auto di servizio, superficie coperta mq 2000 circa. Scrivere Publikompass 313 - 10100 Torino.

AFFITTASI zona Cit Turin Mercato ingrosso negozio con uffici mq 250 uso deposito. Ristorazione. Tel. 411.7346.
AFFITTASI 2 vani uso ufficio 1° piano 300.000 mensili ristorante parcheggio via Galliari 15 bis Torino.
AFFITTO
corso Bolzano, angolare Pier delle Francesca tenuta mq 1000 circa in 3 con riscaldamento. Tel. 442.021.

BANNERA di Milano affittasi locale commerciale luminoso mq 1400 con zona ufficio e passo carraio. Tel. 510.740.
BELLISSIMO locale 1000 mq più mq 200 uffici adatto lavorazione plastiche grazie ai forni attivi. Tel. 323.901.
BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2400 più uffici mq 230. Telefonare 510.341.
BORGO Vittoria impresa vende box doppi L. 27 milioni più iva 2%. Telefonare 513.987.
CAPANNONE affitto mq 800 via Orbassano zona Grugliasco servizi + uffici - doppio accesso carraio. Silvio Cipio 953.128.
CASABIANCATO 5588 affitta ufficio mq 110 composto da 4 vani, servizi, corso G. Ferraris.
CASABIANCATO 5588 affitta ufficio mq 90 ristrutturato stabile prestigioso (via Arsenale).
CENTRALE negozio angolare con ammezzato ufficio mq 140 circa 8 vetrine d'esposizione 160 milioni Grimaldi 505.917.
CENTRALISSIMO salone 3 vani 110 mq uso ufficio rappresentanze affittasi. Tel. 553.094.
CHIERI Nuova impresa vende box doppi 2 piani di mq 500-1000 mq terreno ottima posizione. Tel. 612.012 Esen.
EUROEDILE vende corso P. Oddone mini negozio libero 75 mq due vet

Radio radicale, lo strumento politico che raggiunge i microcosmi urbani vietati ai grandi partiti

Pr, la sirena metropolitana

Negri: «Gli altri si rivolgono a ceti sociali e categorie, noi ci insinuiamo nelle solitudini» - Teodori: «Il voto ci viene dalle grandi città, inutile disperdere le forze» - Due computer registrano gli iscritti

ROMA — La vita e la morte, com'è stato per il primo partito elettronico d'Italia, sono regolati a turno dal *Grande Puffo* e dal *Piccolo Puffo*, arbitri inappellabili di chi entra e chi esce, memorie insindacabili di chi va e chi viene. Sono i due computer (personal, ma potenziati) che dal 1983 fanno gli onori di casa nella sede radicale di via di Torre Argentina, schedando, memorizzando, archiviando il volto nuovo del partito, quello che si è andato gonfiando a sorpresa tra dicembre e gennaio '87.

Una crescita che ha portato di colpo gli iscritti da 2 mila in tutto a oltre 15 mila, assestandosi spezzoni, parti, ritagli di microsocietà civile e politica, fino a comporre la nuova galassia radicale, quella che per la prima volta il 14 giugno si presenterà in pubblico per il voto e che finora nessuno conosce, tranne che per un punto: messi tutti insieme, quegli strati di neo e vetero-radicalismo formano il primo, vero e forse unico partito urbano italiano.

Come i telepredicatori americani, che arringano, seducono e convincono i cittadini a domicilio, il pr dal 1987 più che il partito-movimento di sempre, il partito-ovunque di questi dieci anni, il partito-omnibus degli ultimi tre, è diventato il piccolo-grande comunicatore, che si muove perfettamente a suo agio nei bachi e negli angoli della società metropolitana, parlando all'individuo piuttosto che ai gruppi, stuzzicando nelle case invece che nei posti di lavoro. Sono quegli interstizi urbani dove i grandi partiti, popolari e di massa, faticano a penetrare, appesantiti come sono dai loro fardelli ideologici e storici, dalla necessità e dalla responsabilità di coprire ogni centimetro di società, di rappresentare gruppi e interessi distanti e qualche volta contrapposti. Piccolo, mobile, «vivace — dice Adelaide Aglietta — *di gonfiarsi e rilasciarsi come una spugna*», duttile al comando di Pannella e duttile al punto di seguire ogni suo scarto politico e ogni stralcio di strategia, il pr invece s'infila nei vuoti e nei pieni metropolitani come uno sport di massa, cresce in tutti, sempre più indifferente alle destinazioni di destra o di sinistra, sceneggiando la politica, drammatizzando il suo messaggio, caricando di simboli la sua immagine, bombardando comunque di parole il *privato* dei cittadini, disperso dentro la città.

Il grande tam-tam, che tiene tutto insieme, naturalmente è Radio radicale, un'invenzione del 1975 che oggi, attraverso un sistema di ponti e cavi Sip studiato da Paolo Vigevano, l'editore, raggiunge un terzo del territorio italiano e parla al 40 per cento della popolazione nazionale. Come dice Giovanni Negri, segretario del pr, «*la radio è il partito*», strumento di informazione, di organizzazione e di mobilitazione, che fa ormai morfologicamente parte del radicalismo italiano. «*La radio* — precisa Marco Taradash, che si occupa dal 1980 — *è la sezione di un partito senza sezioni, il luogo immateriale in cui si ritrovano e discutono militanti, simpatizzanti, esterni*».

Il fatto è che la vecchia, tradizionale, magari primitiva tecnologia radiofonica si rivela uno strumento perfetto per portare la politica dentro il perimetro delle grandi città, fino a raggiungere pezzi di popolazione spesso impermeabili, magari stravaganti, comunque lontani. «*Gli altri partiti* — spiega Negri — *si rivolgono a ceti sociali e categorie, noi a piccoli popoli, in grandissima parte popoli urbani, molto spesso raggiunti e mobilitati dalla radio, capaci di insinuarsi dietro la solitudine metropolitana, oltre la frammentazione e la disgregazione delle capitali*». Girando l'Italia radicale per i comizi, Negri dice di aver visto venire avanti questi piccoli popoli, chiamati fuori dal chiuso delle mura dalle radio-pifferaio: «*Sono gli arancioni di Bhagwan, che girano piazze e strade italiane, gli anziani, al primo posto nell'audience della nostra radio, le casalinghe metropolitane che non si erano mai avvicinate alla politica. O ancora i non vedenti, gli handicappati bloccati accanto alla radio, le tribù metropolitane dei reduci di Vasco Rossi. E infine il popolo notturno dei taxisti che girano tardi per le strade delle città, dei benzinieri che, si sa, sono svegli, dei camionisti: a Roma uno ha formato il Tir sotto la radio, sei mesi fa, per salire a farsi la tessera*».

Questo modello quasi scientifico di partito urbano, è un'illusione ottica? I dati raccolti e studiati da Massimo Teodori sui risultati elettorali '76, '79 e '83 dicono di no: nel '79, le undici città italiane sopra i 300 mila abitanti hanno tutte superato la media nazionale radicale del 3,4 per cento, e in esatto ordine scalare, dalla più grande alla più piccola, con Roma al 7 per cento, Milano al 6,9, Torino al 6,7, fino a Catania (4,7) e Firenze (4,4 per cento). Nell'83, la legge urbana si ripropone. «*Perché? Semplice* — dice Teodori — *il voto radicale è un voto per definizione non controllato: e la popolazione metropolitana è la meno controllabile dal punto di vista dei legami organizzativi e clientelari*».

Da qui nasce, per necessità e per comodità, una scienza tutta radicale sull'uso politico della città, che va dalla regola aurea (mai fare manifestazioni nell'orario delle trasmissioni televisive preferite dagli anziani) allo studio sui diversi percorsi delle ore di passeggio, al concentramento della campagna elettorale quasi tutta dentro la cinta daziaria dei grandi centri: «*Roma mi dà il 7 per cento, Frosinone l'1. Inutile disperdere le forze, che sono poche: io non esco dalla città*», confessa Teodori. Fuori, si arriva comunque con la videocassetta, oppure con la bobina registrata della radio, magari con il videoclip di un minuto e 40 confezionato per le elezioni apposta per il canale Videomusic, naturalmente sul ritmo di *Volare*.

Perché il partito della comunicazione urbana, dove si parla a gente che non si vede, è per forza di cose sempre più un partito elettronico: *Puffi* a parte, la radio registra 20 ore al giorno di trasmissioni su nastro magnetico, tra poco stamperà un catalogo per spedire bobine a scelta di processi, comizi, congressi a chiunque le ordini, a casa; il *Centro d'ascolto* scheda tutti i giorni e tutte le notti ogni programma dei tre canali Rai e dei tre network berlusconiani, più i Gr principali, gonfiando un archivio dove tutta la comunicazione di Stato e commerciale è microfilmata e computerizzata; il *telecopier* scaraventa ogni pomeriggio alle due in giro per l'Europa (dal Parlamento europeo di Strasburgo alla sede parigina dei *radicaux de gauche*, all'Unicef in Svizzera) le copie dell'agenzia-bollettino *Notizie radicali*; e i milanesi, addirittura, per ricordare Cernobil hanno tirato fuori il misuratore automatico d'energia da spalmare sui passanti in piazza Duomo, per controllare la radioattività. L'unico nemico di questo connubio tra il partito urbano e la tecnologia, sembra Pannella: ha sempre rifiutato il video in casa un telefono normale, come tutti gli altri, e in mezzo al gruppo radicale alla Camera, troneggia un apparecchio rudimentale, da mezzo, collegato con lui. Anche il giorno delle elezioni, per dirgli i risultati del partito elettronico, bisognerà chiamarlo lì lì, girando la manovella, come se si fosse in trincea.

Ezio Mauro

DE MITA IN PIAZZA DEL DUOMO

Milano: il segretario della dc Ciriaco De Mita durante il suo comizio di ieri in Piazza del Duomo

I 12 decreti del governo decadranno

ROMA — Dodici decreti-legge approvati recentemente dal governo sono stati presentati ieri alla Camera, che ha tenuto una brevissima seduta formale. I decreti non hanno alcuna possibilità di essere convertiti nei termini di legge dei 60 giorni. Tra gli altri figurano i decreti relativi alle «pensioni d'annata», le misure per il personale scolastico, i finanziamenti integrativi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, per il fondo sanitario nazionale e quello per la finanza locale. *(Agi)*

Han votato: chiedono il Comune

BARBARI — Trecentocinquanta elettori della frazione San Pantaleo di Olbia hanno restituito i certificati elettorali per «*protestare contro il disinteresse dell'amministrazione comunale alla loro richiesta per la costituzione di Comune autonomo*». (Ansa)

Il pr critica l'informazione elettorale

ROMA — La segreteria del partito radicale critica, in una nota, «*il comportamento del gruppo editoriale che fa capo alla Fiat*». In particolare, con riferimento all'informazione elettorale del *Corriere della Sera* e de *La Stampa*, i radicali lamentano «*una provocazione continua, quotidiana, antidemocratica*». Per contrastarla il pr annuncia che metterà fra l'altro allo studio «*una campagna di boicottaggio della Fiat, di richiesta di immediate correzioni di atteggiamenti e di giuste, necessarie riparazioni nei confronti dei diritti dei cittadini e delle forze politiche democratiche*».

La segreteria del pr ha anche reso noto di aver sollecitato con una lettera al nuovo garante per l'editoria prof. Giuseppe Santaniello, «*l'immediata presentazione del ricorso in appello contro la sentenza del tribunale di Milano che ha respinto le eccezioni di illegittimità relative all'acquisto della Rizzoli-Corriere della Sera da parte di società facenti capo alla Fiat*». (Ansa)

Comizi in poltrona

La passerella del tricolore

La telepubblicità elettorale del pci è molto poca, così da far pensare agli spettatori che quel partito non abbia soldi da sprecare né disponga di ricchi sponsor. E' fatta d'immagini lisce, rassettate, chiare, di giovani o adulti dalle facce esemplarmente aperte e serene: veri santini dell'ordine, della buona volontà e della rispettabilità.

E' stato un po' così sempre, durante quarantun anni di Repubblica. All'inizio, lo stile della propaganda del pci doveva contrastare ostilità, pregiudizi, paure circolanti intorno ai comunisti, mostrandoli come gente comune non sanguinaria, senza coda e senza coltello tra i denti, normale, cittadini in tutto simili agli altri. Più tardi, lo stile della propaganda tendeva a confermare l'opinione espressa nel 1954 da Pier Paolo Pasolini, secondo cui il pci era «*un paese pulito nel Paese sporco, un paese onesto nel Paese disonesto... un'isola*», e illustrando i comunisti come cittadini diversi da altri ne presentava immagini ordinate, limpide, assennate. Nel corso del tempo, nel passaggio propagandistico dall'affermazione di uguaglianza all'affermazione di diversità, cambiavano le immagini restavano identiche, magari per un loro segreto corrispondere alla realtà o alla cultura comunista: santini borghesi, conformistiche figure di gente perbene.

Sempre meglio della figura d'intellettuale impersonata dal sociologo professor Cesare Salvatore su GBR: con aspetto studioso e piglio accademico, con una bianca sagoma di gonfano alle spalle, tiene una lezione di storia sociale italiana che è in realtà uno spot di pubblicità elettorale per il psi, compresa esaltazione di Craxi e lunga apparizione di Amato in discorso. Superzelante, il professore conclude la sua finta lezione sostenendo che Craxi ha ridotto l'inflazione dal 24 al 4 per cento, mentre lo stesso Craxi, e tutti gli altri spot socialisti della telepropaganda politica, s'accontentano di proclamare che l'ha ridotta dal 16 al 4 per cento: potevano almeno mettersi d'accordo.

Sempre meglio i santini comunisti della figura di ministro democristiano impersonata da Cielo Dorelli su Videomusic e altre reti private. Aspetto da torpido Buddha, voce sonnolenta, placidità di chi non s'è mai occupato o preoccupato di nulla, dichiara che nel Paese della Disfunzione sono soltanto tre le cose che funzionano: «L'industria privata e pubblica, il turismo, le forze dell'ordine».

Agli ultimi giorni, nella telecampagna elettorale s'affollano i vip, i segretari dei partiti maggiori, e domina la Star: l'Italia. «*Forza Italia*», «*Crescе l'Italia*», «*L'Italia è cambiata, cambiate con noi*», gli slogan di dc, psi, pli si fanno ormai martellanti, all'Italia s'appellano quasi sessi, e chissà perché questa proclamata italianità propagandistica non suona tanto bene: pare di rivedere i vecchi avanspettacoli del tempo di guerra, quando le ballerine sfilavano nella passerella finale tutte avvolte nel tricolore, per tirare l'applauso.

Lietta Tornabuoni

Le candidate sono 1400: possibile record di elette in Parlamento

Scommessa sulle donne

Si prevede che a Montecitorio e Palazzo Madama arrivino in cento (contro le 66 precedenti) «Le istituzioni dovrebbero riflettere anche numericamente la composizione della società»

ROMA — Se le promesse vengono mantenute, in Parlamento così non lo si era mai visto. Un centinaio di donne (contro le 66 della nona legislatura, le 43 della prima, le 33 della terza) dovrebbero sedere fra gli scranni di Montecitorio e Palazzo Madama. Soltanto le comuniste, candidate in duecento, dovrebbero essere 70.

La scommessa è alta. Non pesa tanto la «novità» dei partiti che, come sempre alla vigilia di una consultazione, si accorgono delle donne, fanno grandi promesse e inseriscono una cinquantina di candidate nelle liste, con risultati quasi sempre identici (nell'ultima legislatura le parlamentari erano il 7%, mentre le votanti sono il 52% dell'elettorato).

La novità, questa volta, è nel vento di mobilitazione che circola nel mondo delle donne. Perfino l'area cattolica, che prevalentemente si raccoglie intorno alla dc, ne è investita. E' l'area che storicamente aggrega una fascia enorme di donne, ma manda poi in Parlamento una rappresentanza assolutamente esigua: 10 parlamentari alla prima legislatura, 12 alla nona, adesso l'11% in lista alla Camera e il 6% al Senato (le pci sono passate da 21 nel '48 a 45 nell'ultima legislatura, le socialiste da 4 a 3).

«*Donne in Parlamento: i conti che non tornano*», è il titolo del libro della democristiana Gabriella Parenello Marcucci. «*Io non so quanto questa sproporzione, questa esclusione può durare* — dice Alessandra Cocchi, ex partigiana, ex sindacalista, ex senatrice dc —. *Non sarà a queste elezioni, ma alle prossime di sicuro la voce delle donne si farà più forte nel pretendere che il meccanismo muti. Se le istituzioni non riflettono anche numericamente le composizioni della società, la democrazia non è rappresentativa*».

Il conto dei numeri e dello scarso spazio dato alle donne, che viene fatto in vista delle elezioni del 14 giugno, non ha i toni del semplice rammarico. Esiste anche questo naturalmente («*Devo riconoscere una vera miopia dei maschi socialisti*», dice la senatrice psi Elena Marinucci: è scomparsa in Parlamento la rappresentanza socialdemocratica femminile), ma il tono complessivo del dibattito si è trasformato, fra quel variegato fiume delle 1400 candidate, ammantate di immagini che si sono cucite addosso da sé: la socialista si presenta come «*il principe azzurro*», la comunista «*una salamoia rossa*», la ecologista la «*generazione rosacerise*».

Ancora una volta dal movimento delle donne che fanno politica al di fuori dei partiti, sono venute le «provocazioni» più stimolanti. Il tema che contrassegna questa campagna elettorale al femminile è diventato quello della «*rappresentanza*». Più di un anno fa il gruppo delle femministe storiche milanesi aveva parlato di «*affidamento fra donne*», di una relazione donna-donna che potesse portare a un rapporto — ancora tutto da inventare — delle donne con la scena istituzionale della politica.

Poi ci fu Cernobil, e la discussione si approfondì. Al centro femminista romano «Virginia Woolf» si parlò di «*indebitamento*» fra elettrici ed elette, di un «*patto*» fra donne. La Carta delle Donne Comuniste, a sua volta, con lo slogan «*dalle donne la forza delle donne*», ha proposto «*un'alleanza per vincere una scommessa, fare in modo che la nostra vita "invada" le istituzioni della politica, diventi per loro "materiale ingombrante", le obblighi ad "inciampare" in noi*».

Uno degli sbocchi di tutto il dibattito è diventato lo slogan «*donna vota donna*» che circola ora da un partito all'altro. Per alcuni è già una conquista aver ottenuto una quota di candidate più elevata: 20% in casa psi, 30% dp, 28% pr (nel '76 era stato del 50%), 50% nelle liste verdi. Ma il progetto della rappresentanza al femminile è attraversato da contraddizioni e «distinguo» non poco sofferti.

Quando si parla di rappresentanza politica in uno Stato moderno — fa osservare Adriana Cavarero, filosofa, che da anni si occupa di queste tematiche — si parla di cittadini considerati tutti uguali fra loro: il patto fra uguali è alla base quindi di una società che non prende neppure in considerazione la differenza sessuale, quindi la componente femminile. «*La rappresentanza politica che conosciamo — dice — è rappresentanza di interessi, e le donne non sono né una classe né un interesse*».

Come è possibile, allora, trasportare sul terreno delle istituzioni l'identità politica delle donne, basata sulla critica del cittadino «neutro», sull'affermazione della differenza sessuale? Esiste una forma di rappresentanza politica che salvaguardi la consapevolezza maturata dalle donne, oppure il loro ingresso nel regno delle istituzioni comporta automaticamente il prezzo dell'omologazione, rende inevitabile — al chiedo un'altra femminista storica, Lia Cigarini, in un fascicolo di «Sottosopra» — l'«adesione e legittimazione di quel potere *maschile* che lì si esprime, e *tutte* le modalità che domanda il *fare* leggi»?

Complessivamente anche dall'area del movimento delle donne l'invito «vota donna» non viene smentito. Ma è carico di motivazioni, senza ottimismo e facili speranze. Michi Stadarini, femminista storica romana, candidata nelle liste di dp, ammette: «*Per le donne fidarsi e scegliersi è difficile. Sarà possibile solo quando le candidate e le elette saranno veramente tante. Oggi le donne attraversate dal femminismo possono fidarsi di alcune che sentono simili nella coscienza femminista. Ma nemmeno questo garantisce un accordo su reali questioni dell'agenda politica*».

Liliana Madeo

Le ultime scadenze per il voto

ROMA — Le elezioni sono alle porte, mancano pochi giorni e devono ancora essere completate alcune operazioni come prevede il calendario. Ieri è scaduto il termine per la notifica agli scrutatori da parte del sindaco. Oggi la commissione elettorale mandamentale dovrà decidere eventuali proposte per la variazione di sede degli uffici elettorali di sezione.

Nella giornata di giovedì la prefettura consegnerà ai sindaci le schede elettorali e i pilchi sigillati contenenti i bolli delle varie sezioni.

Venerdì scadono i termini per la presentazione al segretario del Comune delle designazioni dei rappresentanti presso gli uffici elettorali di sezione. Nella mattinata di sabato i presidenti del seggio riceveranno tutto l'occorrente per la votazione (Ansa)

A Bari un gruppo passa da dp al psdi

BARI — La segreteria provinciale del psdi di Bari ha reso noto che «*un numeroso gruppo di iscritti a democrazia proletaria ha chiesto ed ottenuto l'iscrizione al partito socialista democratico*». La notizia è stata invece minimizzata da Sabino De Razza, componente la segreteria provinciale di dp: «*Solo quattro compagni hanno lasciato il nostro partito* — ha detto — *ed uno di loro era già espulso per indegnità morale*».

«*La scelta* — informa un comunicato socialdemocratico — *è fatta nella convinzione che vi siano oggi nel psdi tutte le condizioni per lavorare*». (Ansa)

Mandato di cattura per la vicenda dell'assessore campano

Cirillo, nuove accuse a Cutolo

Per far liberare l'esponente dc sequestrato dai br, il boss della camorra pretese tre miliardi che divise con i terroristi e promesse di favori - Ideò il falso documento del ministero dell'Interno pubblicato dall'Unità

NAPOLI — La liberazione dell'ex assessore regionale Ciro Cirillo, prigioniero delle Br dal 27 aprile al 24 luglio dell'81, costò almeno tre miliardi, di cui solo la metà intascati dai terroristi. A pagare furono, oltre che i familiari dell'esponente politico, anche amici vicini al suo partito, la democrazia cristiana. Il «cervello» delle trattative intercorse per il felice esito del sequestro fu Raffaele Cutolo, allora detenuto nel supercarcere di Marino del Tronto. Fu ancora lui, il «professore» di Ottaviano, ad ispirare e organizzare il falso documento del ministero dell'Interno che fu pubblicato sul quotidiano «l'Unità», in cui gli onorevoli Enzo Scotti e Francesco Patriarca venivano indicati come protagonisti delle trattative.

Il capo della camorra napoletana ha ricevuto alcuni giorni fa, ma la notizia è trapelata soltanto ieri, un mandato di cattura firmato dal giudice istruttore del tribunale Carlo Alemi, che da oltre quattro anni è titolare dell'inchiesta sull'intricato *affaire*. I reati contestati sono di estorsione continuata e aggravata, minacce e falso.

Il magistrato avrebbe emesso altri tre analoghi provvedimenti contro altrettanti presunti camorristi: si tratterebbe del latitante Corrado Iacolare, di Mario Cuomo e di Carmine Spedita, tutti e due già detenuti.

Carlo Alemi ha inoltre inviato mandati di comparizione a Francesco e Bernardo Cirillo, figli dell'ex assessore regionale all'Urbanistica. Il reato contestato ai due fratelli è la falsa testimonianza, lo stesso contestato tempo fa a Giuliano Granata, sindaco del Comune di Giugliano ed ex collaboratore di Cirillo. Durante lunghi interrogatori, i due congiunti dell'esponente politico democristiano avrebbero tentato più d'una volta di depistare le indagini.

Le inquietanti ipotesi che per tre anni sono state formulate e smentite, riconfermate e poi ancora confutate, trovano adesso per la prima volta la conferma ufficiale dell'intervento del capo della «Nuova camorra organizzata» nelle trattative per la liberazione dell'allora assessore regionale. L'intervento di Cutolo sarebbe stato attuato, secondo quanto si rileva dalla formulazione dei reati che gli sono stati contestati, non per «scopi umanitari» ma per ottenere dai familiari di Cirillo e da loro amici il pagamento di un riscatto ed altri favori.

Cutolo avrebbe a suo tempo posto condizioni pesantissime per salvare la vita dell'uomo politico prigioniero delle Brigate rosse: avrebbe chiesto ed ottenuto soldi, ma soprattutto avrebbe ricevuto promesse di impunità per sé e per gli uomini della sua banda. Promesse non mantenute, come la scarcerazione del boss di Ottaviano, la revoca di provvedimenti restrittivi per gli esponenti della «direzione strategica» dell'organizzazione criminale, perizie psichiatriche favorevoli per imputati in processi per associazione per delinquere, trasferimenti di detenuti in penitenziari più comodi, addirittura appalti per imprenditori in odor di camorra, interessati alla ricostruzione dei paesi terremotati in Irpinia e in provincia di Napoli.

Concluso il «processo» contro Ciro Cirillo, i brigatisti della colonna di Napoli guidati dal criminologo Giovanni Senzani, trasferirono un miliardo quattrocentocinquanta milioni, poco meno della metà dei tre miliardi sborsati dai familiari e dagli amici dell'esponente democristiano. Il resto, o almeno parte del resto, sarebbe finito nelle casse della *holding* criminale che prospera all'ombra del Vesuvio. Una discreta somma sarebbe stata incassata anche da Francesco Pazienza, già indiziato di peculato con alcuni funzionari dei vecchi servizi segreti, e la cui posizione nell'inchiesta potrebbe aggravarsi notevolmente.

I soldi consegnati a Cutolo sarebbero stati l'unica promessa mantenuta dopo le trattative alle quali parteciparono esponenti dell'Ente, latitanti della camorra, esponenti politici.

Fulvio Milone

■ Processo Epaminonda ricusato in corte

MILANO — La corte d'assise del processo Epaminonda è stata ricusata da una ventina di imputati. L'istanza di ricusazione, che è stata letta ieri in aula e ha provocato polemiche, sostiene che la corte «*ha già manifestato implicitamente un preventivo giudizio di colpevolezza verso gli imputati, senza attendere almeno l'esposto delle ragioni della difesa*».

Il documento è firmato da imputati di spicco: i fratelli Jimmy e Nuccio Miano, Vincenzo Andraus, Salvatore Paladini, Sante Maniel, Orazio D'Antonio, Mario Pompeo. Gli accusati ritengono che «*il dibattimento non ha altro scopo che di confermare le accuse e di portare alla condanna degli imputati mediante inutile ogni difesa*».

L'istanza ha avuto un effetto dirompente in aula: dura la reazione del pubblico ministero che ha polemizzato con i difensori.

Poi, dopo una breve camera di consiglio, la decisione: sarà la corte d'appello a pronunciarsi sulla ricusazione dei giudici del processo Epaminonda. Il presidente Bernio Samek Ludovici ha letto l'ordinanza con la quale la corte, dichiarando (formalmente accettabile l'istanza, ne ha deciso la trasmissione alla corte d'appello. Se questa dovesse respingere l'istanza di ricusazione, il processo riprenderà già domani.

Si è conclusa così l'udienza di ieri.

Reggio Calabria, catturata «Primula rossa» della 'ndrangheta

Era nascosto vicino a casa il boss ricercato da 20 anni

Nel rifugio una tv a batteria, dentifricio, fucili e munizioni - Operato in segreto nell'85

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Due anni fa, dopo diciott'anni di latitanza, il boss abbandonò il suo rifugio, trovò un chirurgo compiacente e si fece operare al fegato per la rimozione di alcuni polipi. L'intervento andò bene, nessuno lo denunciò e così il boss poté tornare nella sua dimora segreta. Ieri, però, la fortuna ha abbandonato di colpo Giuseppe Chilà, 62 anni, uno dei più noti ricercati della 'ndrangheta. Gli agenti della squadra mobile di Reggio Calabria lo hanno catturato sulle montagne della frazione Pellaro, mentre incontrava la moglie.

Di questa «Primula rossa» le forze dell'ordine non si erano mai scordate. Giuseppe Chilà, agricoltore e pregiudicato (così lo indica un qualcito fascicolo della questura) era braccato da tempo dagli inquirenti e con il passare dei giorni la rete attorno a lui si stava stringendo: non tanto per quell'ormai vecchio provvedimento restrittivo emesso nei confronti del Chilà nel '72 per una condanna a 19 anni di reclusione come conseguenza di un omicidio consumato nel 1966, ma perché da allora il latitante, come spesso accade, aveva accumulato di molto il suo prestigio nella gerarchia mafiosa.

Chilà era diventato il boss incontrastato e temuto della zona di Pellaro, a sud di Reggio Calabria, dove negli ultimi anni gli omicidi si sono contati a decine, conseguenza di una spietata guerra tra bande rivali per la conquista di una supremazia che sta a significare appalti in opere private (turismo ed edilizia) e pubbliche (raddoppio ed elettrificazione della linea ferroviaria).

Dall'estate scorsa, dopo che il Chilà era sfuggito ad un agguato teso con un «clan» nemico (aveva però perso il «bastone», simbolo del comando mafioso), la ricerca del latitante era divenuta quasi frenetica con battute quotidiane di polizia e carabinieri nella zona dove il boss aveva stabilito il suo regno. Ieri la sua lunga latitanza (nella provincia di Reggio il «record» è attualmente detenuto da Arcangelo Franconeri, ricercato da quasi trent'anni) è finita, «*quasi come quella di un topo che rimane intrappolato nella sua stessa tana*» ha commentato uno degli uomini della mobile, che assieme alla Criminalpol, hanno portato a termine l'operazione condotta dal dottor Mario Bisson. Dieci agenti, suddivisi in due squadre, avevano infatti tenuto di mira per l'intera mattinata una casetta colonica in un appezzamento del Chilà, in località Macellari di Pellaro, a metà strada tra il mare e l'Aspromonte, nella speranza che il latitante si facesse vivo.

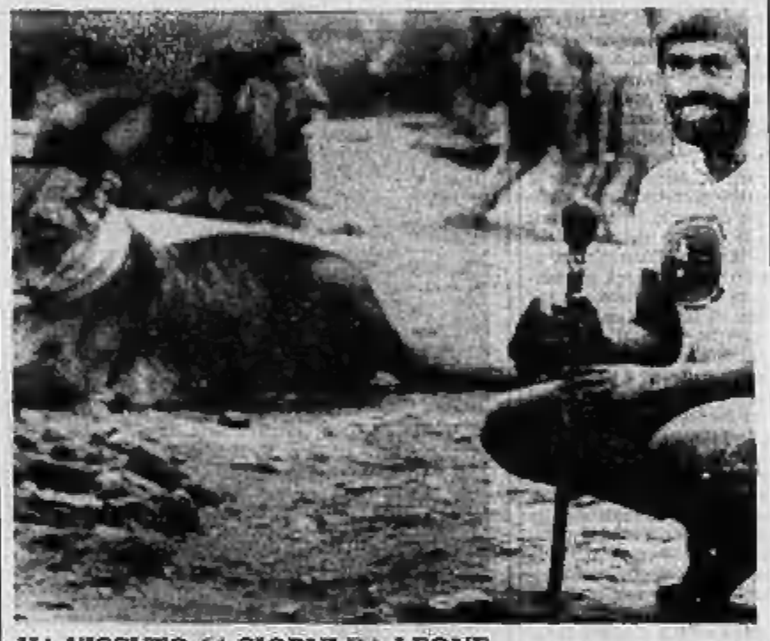
Alle 13, quando già si erano quasi perse le speranze, giungeva nella casetta la moglie di Chilà, Rosa Pratico, che dopo poco si dirigeva verso la campagna per sparire improvvisamente. Da quel momento la caccia diventava frenetica e si concludeva dietro una siepe di spurgo, in caratteristiche piante di fichi d'india, frequenti nelle campagne del Sud. Gli alberi nascondevano un piccolo bunker in legno di circa quattro metri quadrati, con una brandina pieghevole e un televisore a batteria. Nel rifugio (che s'inoltrava in una grotta) il Chilà con la moglie. «*Per me ormai è finita, era meglio morire. La galera sarà la mia tomba*», ha detto il vecchio boss.

Gli agenti hanno trovato nei tunnel del capanno 4 pistole, 30 fucili, un mitragliatore Sten e migliaia di proiettili che si pensa costituissero l'arsenale della banda del Chilà. Non mancavano però spazzolino e dentifricio: il boss teneva molto all'igiene personale.

Enzo Laganà

MALTEMPO IN FRANCIA, SETTE MORTI

Parigi. Sette morti, decine di feriti e un numero imprecisato di dispersi per l'eccezionale ondata di maltempo che ha investito le coste nordoccidentali della Francia sorprendendo centinaia di turisti che si erano riversati per il lungo ponte della Pentecoste sulle spiagge. La violenza del vento ha scoperchiato tetti, rovesciato auto e sradicato alberi. Durante il suo cammino, il fortunale ha divelto linee telefoniche ed elettriche; è mancata la luce a Bayonne, a Dax e a Bordeaux (Tel. Ap)



HA VISSUTO 64 GIORNI DA LEONE

Johannesburg. Mike Oosterlaak impugna lo sjambok, un'arma delle tribù indigene, l'unico mezzo che ha avuto per difendersi da eventuali attacchi di leoni con i quali ha vissuto per 64 giorni. Però, nonostante la nascita di due leoncini, che hanno visto le madri particolarmente nervose, il giovane boro ha mai corso reali pericoli. Per vedere lo spettacolo i visitatori hanno pagato un biglietto, il cui ricavato è servito ad acquistare due gorilla per lo zoo (Tel. Ap)

Colpo da 400 milioni in una residenza estiva alla periferia di Como

«Hanno rapinato gli Invernizzi» ma il re del formaggino smentisce

L'industriale precisa: «La signora coinvolta nell'episodio non è mia parente»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — «Colpo» da almeno quattrocento milioni nella splendida villa Invernizzi di Capiago Intimiano, alla periferia di Como, ma la vittima non è il re dei formaggini. Il «giallo» è stato chiarito soltanto ieri sera, da una nota dello stesso Romeo Invernizzi. L'industriale milanese ha precisato che si tratta di un caso di omonimia. «*La signora coinvolta nell'episodio è nata Invernizzi e poi sposata Sepe, ma non è mia parente*». L'imprenditore ha poi aggiunto di essere «dispiaciuto» per l'equivoco.

L'episodio è accaduto domenica. Doveva essere un tranquillo pomeriggio di vacanza, trascorso in casa, nella bella villa immersa nel verde della Brianza Invernizzi. Invece è diventato un incubo. Protagonisti e vittime sono Rosanna Invernizzi Sepe, suo figlio, la nuora e la governante Maria Addani. La loro villa di Capiago Intimiano è isolata e circondata da un vasto parco. Arrivarci è difficile. Bisogna imboccare via delle Fontane, alla periferia del paese, e continuare anche quando la strada si restringe e non è più asfaltata.

Una villa arredata con molto buon gusto e abbellita da quadri di valore. I rapinatori hanno studiato nei particolari il «colpo» messo a segno domenica. Sapevano anche che il sofisticato sistema d'allarme domenica era disattivato. Chi mai poteva immaginare un assalto in grande stile alle due del pomeriggio? I malviventi hanno agito sicuri, come se una «talpa» avesse raccontato loro le abitudini della famiglia. Pare che l'operazione abbia fruttato un bottino di circa 400 milioni: gioielli, argenteria, dipinti. Ieri la famiglia si è chiusa nel silenzio. Al telefono della villa, la moglie del custode ha detto: «*La signora Invernizzi non vuole parlare con nessuno, mi spiace*». Forse anche per questo è nato il «giallo».

I banditi sarebbero stati quattro o cinque. Sono giunti alla villa con un'auto che, però, nessuno in paese ha notato. Sono entrati in casa improvvisamente, impugnando le pistole. Uno di loro, probabilmente il capo, imbracciava un fucile a canne mozze; era lui a dare gli ordini. Tutti avevano il volto coperto da passamontagna. Sotto la minaccia delle armi gli occupanti della villa sono stati rinchiusi in uno sgabuzzino, ma senza essere né legati né imbavagliati.

Poi è cominciata la razzia. I malviventi hanno rovistato ovunque, svuotando i cassetti, cercando negli armadi, quindi se ne sono andati con calma. Prima di abbandonare la villa hanno strappato i fili del telefono, così l'allarme è scattato con grande ritardo, quando ormai i banditi erano lontani. Sul posto sono intervenuti i militari del nucleo operativo del gruppo di Como, assieme ai colleghi di Albate. Le indagini per il momento hanno soltanto permesso di raccogliere indizi giudicati «interessanti».

Capiago Intimiano è un piccolo paese immerso nel verde. Attorno al vecchio nucleo abitato sorgono alcune splendide ville frequentate dai «big» della finanza e dell'industria lombardi. Non distante dalla residenza Invernizzi c'è, per esempio, la casa che ospita sovente Bettino Craxi. Il drammatico assalto di domenica è l'ultimo di una lunga serie che ata letteralmente terrorizzando la Brianza. Ormai i malviventi non puntano più alle banche o agli uffici postali.

Adolfo Caldarini

Separato, uccide la moglie e si ammazza

La donna aveva chiesto la separazione per i continui litigi e il giudice le aveva assegnato figli e casa - L'assassino prima di spirare: «L'ho uccisa, ma non volevo»

CUNEO — Aveva ottenuto la separazione da pochi giorni: è stata uccisa a coltellate dal marito che, poco dopo, si è tolto la vita. Lei, Paolina Daziano, 47 anni, operaia tessile, viveva con i due figli a San Michele, nel Monregalese, al primo piano di un condominio di via Nielli 36. Lui, Domenico Tacchini, 48 anni, nato a Ventimiglia, dov'era vissuto fino al '72, operaio alla «Acciaierie Ferriere del Tanaro» di Lesegno, dopo la separazione si era trasferito a Vicoforte di Mondovì e viveva in una delle dieci case della frazione Moline, ottenuta in prestito da un compagno di lavoro.

E' accaduto ieri mattina, pochi minuti prima delle 8. A San Michele, un paese di 1800 abitanti a dieci chilometri da Mondovì, i bar erano ancora chiusi, lungo la strada principale, via Nielli, c'era poca gente. Domenico Tacchini avrebbe atteso per qualche minuto davanti al portone del condominio in cui viveva la moglie. Sapeva che, ogni mattina, alle 8 in punto Paolina Daziano sarebbe uscita per salire sull'auto di un'amica e andare al lavoro, alla «Ilma», una fabbrica tessile.

Alcuni passanti hanno notato e salutato l'uomo, fermo con le spalle appoggiate al muro, le mani dietro la schiena forse per nascondere il coltello da cucina che impugnava. Puntuale la donna stava uscendo quando è stata aggredita. Mancano testimonianze dirette ma gli inquirenti non hanno dubbi: la donna, ferita al collo e al torace, avrebbe tentato di fuggire, inseguita dal marito sino al primo piano del palazzo. Davanti alla porta dell'appartamento il Tacchini l'avrebbe colpita altre tre, forse quattro volte, con il coltello.

In casa c'era il figlio minore, Bruno, che oggi compie 18 anni. Ai carabinieri ha raccontato: «*Ho sentito le urla della mamma. Ho provato a uscire ma la porta era chiusa a chiave. Passando da una finestra ho raggiunto il terzo scale. La mamma era distesa a terra. E' arrivata tanta gente ma non ho visto mio padre*».

Adelaide Rosal, che gestisce il bar della «Società operaia mutuo soccorso», racconta: «*Ho visto Domenico che saliva sulla sua Renault 11 e partiva velocemente. Pochi minuti dopo abbiamo saputo che aveva ucciso la moglie*».

Alle 8.30 due pattuglie dei carabinieri di Mondovì erano già in frazione Moline di Vicoforte. «*La porta della casetta affittata da Domenico Tacchini era chiusa — raccontano i militari — abbiamo sfondato una finestra. Lui era disteso sul letto, con i polsi tagliati*».

Al sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Franco Greco, l'uomo in fin di vita ha chiesto notizie della moglie. Un militare ha tentato di rassicurarlo: «E' in ospedale. Non è grave. Si salverà». In autoambulanza il Tacchini ha continuato a parlare della donna: «L'ho uccisa, vero? Non volevo». Ricoverato all'ospedale Santa Croce è morto poco dopo le 10.

g. mar.

L'ipotesi di ammettere per decreto 400 mila studenti agli esami

Scrutini, giovedì si decide

Il blocco dei Cobas durerà fino a domani - Non sarà rinviato l'inizio delle prove di maturità - Il governo si prepara anche ad adottare misure per fronteggiare eventuali agitazioni durante gli scritti e gli orali

ROMA — I 400 mila studenti delle classi terminali della scuola secondaria superiore verrebbero ammessi agli esami di licenza e maturità con un decreto-legge che il governo approverebbe subito dopo la conclusione del «vertice» di Venezia. Sembra questa, infatti, l'unica via per superare il parziale blocco degli scrutini confermato dai «Cobas» fino al 10 giugno e le conseguenze dello sciopero indetto per il 18. senza ricorrere al rinvio della data degli esami fissata al 19 giugno. Nonostante che gli scrutini risultino effettuati per il 67,4% dai consigli di classe convocati, il provvedimento riguarderebbe tutti gli alunni, scrutinati o no, per evitare discriminazioni che potrebbero provocare ricorsi da parte di chi è stato regolarmente giudicato e non ammesso.

Fanfani, che si è mantenuto in costante contatto con il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, convocherebbe il Consiglio dei ministri giovedì mattina, ma forse già domani sera se gli impegni laguari glielo consentiranno. Altre misure verrebbero adottate, in un secondo tempo, per fronteggiare eventuali ulteriori agitazioni tardi ad intralciare le prove scritte ed orali: nelle zone «calde» (Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna), dove è sempre alto il numero delle classi paralizzate, i «ribelli» sarebbero determinati a contrastare in ogni modo pure le misure di emergenza. A Napoli, la situazione è esplosiva.

Si deve risalire al lontano 1943 — ricorda il segretario confederale della Uil, Pagliuca — per trovare un precedente di assemblee in massa degli studenti agli esami di maturità, «*ma allora sul suolo italiano infieriva la guerra e le libertà sindacali, la verità delle quali ora i docenti in rivolta al salvataggio dal lavoro, erano una chimera e sono oggi acquisite soltanto grazie alla lotta e al sacrificio dei lavoratori*». Questo richiamo sottolinea la gravità delle decisioni prese dai «Cobas» domenica sera, che Cgil, Cisl, Uil e Snals considerano con la massima fermezza.

«*L'assemblea di domenica* — rileva il segretario confederale della Cisl, Alessandrini — *ha smarrito completamente anche gli obiettivi su cui il movimento è nato, ha rifiutato ogni posizione di ragionevolezza che pur al suo interno aveva un consistente consenso, si è avvitata su se stessa, sfidando il mondo intero e dimostrando ulteriormente tutta la debolezza politica di uno spontaneismo protestatario*». Due condizioni, secondo Alessandrini, restano fondamentali per affrontare le questioni tanto difficili e complesse della scuola, l'unità organizzata dei lavoratori e la solidarietà degli studenti e delle famiglie: «*Ora i Comitati di base hanno definitivamente calpestato l'una e l'altra, non resta loro che un desolante obiettivo di disgregazione*».

Le loro azioni, invece il segretario generale aggiunto della Cgil-scuola, Bergantino, non peseranno sui ragazzini Falcucci, ma solo sugli studenti e le famiglie: a questo punto è indispensabile che tutti i partiti chiedano la convocazione delle commissioni parlamentari Istruzione e lancino un appello per far cessare le agitazioni, assumendo impegni per la prossima Finanziaria.

Ed ancora Pagliuca definisce l'ultima deliberazione dei «Cobas» «*avventuristica e di estrema gravità, conferendo all'intera categoria una immagine di irresponsabilità: nell'attuale situazione politico-istituzionale appare ricolta solo contro gli studenti, che vengono così sottratti ad una oggettiva valutazione, e contro la società intera nella sua accezione più ampia*».

La Flams-scuola propone, invece, di aprire sia pure in via interlocutoria la vertenza professionalità, ed aggiunge: «*L'unica ulteriore illegittimità, che il ministro della Pubblica Istruzione potrebbe attuare ora, sarebbe la promozione di ufficio degli alunni*».

Un giudizio negativo viene dalla Confindustria. Le rivendicazioni e i comportamenti dei «Cobas» sembrano concepiti — sostiene il consigliere responsabile per la scuola Lombardi — per nuocere alla scuola ed anche a chi vi lavora. Gli aumenti uguali per tutti, l'immissione in ruolo ope legis dei supplenti, il rifiuto pregiudiziale dell'idea di poter imparare qualcosa dall'esperienza dei propri colleghi «europei» — sottolinea Lombardi — *sulla linea tradizionale della gestione del personale della scuola, che invece è l'origine stessa del malessere: una linea che mortifica la professionalità, perpetua la maledizione del pubblico impiego e condanna i dipendenti ad essere molti e mal pagati*».

Gian Carlo Fossi

■ Nata la sede valdostana dell'Ansa

SAINT-VINCENT — E' stata presentata ufficialmente ieri al Centro Congressi di Saint-Vincent la sede valdostana dell'Ansa, il diciannovesimo ufficio di redazione giornalistica regionale che l'agenzia di stampa ha in Italia. E' stato il presidente dell'Ansa, Giovanni Giovannini, a sottolineare i motivi che hanno portato a «*collegare la Valle d'Aosta con l'Italia e con il mondo attraverso una rete di informazioni ampia e imparziale*».

La sede valdostana dell'Ansa, oltre a due giornalisti, dispone di corrispondenti anche nelle vicine località di Francia e Svizzera.

Alla presentazione (affiancata da un'esposizione delle ultime tecnologie dell'informatica in dotazione all'Ansa) erano presenti il direttore Sergio Lepri, i presidenti della giunta regionale Rollandin e del Consiglio Bondaz.

p. cer.

«Campagna assunzioni» contro la Finanziaria

In Sicilia 16 mila posti

L'obiettivo della Regione: coprire le insufficienze di organico nei Comuni e nelle Province - D'accordo i partiti rappresentati nella commissione «questioni istituzionali» - Critiche dei sindacati: operazione elettorale?

PALERMO — Da qualche settimana, per attendere con impazienza il dopo-elezioni i siciliani hanno un motivo in più. Anzi sedicimila: tanti quanti sono i nuovi posti di lavoro che la Regione si propone di distribuire. Se è un sogno, è il sogno più ambizioso che un governo locale abbia mai coltivato: quello di aggirare i vincoli della politica economica nazionale con gli strumenti dell'autonomia. Una decisione, condivisa dai rappresentanti di tutti i partiti nella «Commissione questioni istituzionali» dell'Ars, ha appena gettato le premesse per la più massiccia campagna di assunzioni mai ipotizzata nel pubblico impiego.

Il problema è quello di «coprire» le carenze d'organico nei Comuni e nelle Province: carenze gravi, avvertite nell'isola forse più che altrove ma nel resto d'Italia irrisolvibili almeno fino a quando sulle amministrazioni continuerà a gravare il blocco della legge finanziaria. In Sicilia invece lo statuto autonomo lascia aperto qualche margine di manovra, ed è proprio in questo spazio che i partiti paiono essersi tuffati.

Un disegno di legge che suggerisce di «coprire» con l'intervento regionale un terzo dei vuoti di organico è stato modificato con l'accordo di tutti. Adesso un documento dall'intestazione anonima (s'intitola «*Iniziative per il sostegno delle autonomie locali*») propone alla Regione di sostituirsi allo Stato per riempire nell'arco di tre anni non più solo un terzo, ma i quattro quinti dei «buchi». Sedicimila assunzioni, appunto, calcolando che le carenze erano state recentemente fissate in più di 20 mila unità.

E' una prospettiva credibile? Proprio in questi giorni, su richiesta del pci, la Regione ha bloccato alcuni concorsi nei propri ruoli (in tutto circa 800 posti) per evitare strane influenze sui risultati elettorali. Ma qualcuno ha previsto quanto possa influire sulle elezioni la prospettiva di 16 mila nuove assunzioni da Palermo a Bagheria, da Scafani a Santa Flavia, Lentini, Francofonte, Castelvetrano, Alcamo, Noto? In pratica non esistono comune o municipalizzata della Sicilia che non richiedano manovali, geometri, operatori ecologici, vigili urbani. E, soprattutto, si è calcolato quali potrebbero essere i costi di una simile operazione?

«*Alla Regione quest'intervento potrebbe costare intorno ai 400 miliardi* — spiega Matteo Graziano, deputato regionale dc e componente la commissione —. *Adesso, prima di piangere all'assemblino, il disegno di legge dovrà essere ampliato dalla commissione Finanze per reperire le possibilità di copertura. Ma qui non si tratta di lenire colpi di mano quanto di porre rimedio a una situazione che si trascina da dieci anni*».

I sindacati storcono il naso: «*Siamo i primi a batterci per l'occupazione* — spiega Marcello Corrao, responsabile del pubblico impiego per la Cisl regionale — *ma in questo caso temiamo che la Regione finisca per sostituirsi allo Stato, impiegando fondi che potrebbero essere investiti più utilmente in altri settori*».

I problemi che il disegno di legge pone non sono pochi. Approvato dalla commissione il 25 marzo scorso, il «sostegno» delle autonomie locali» prevede che la Regione intervenga finanziariamente per le assunzioni presso Comuni e Province per non più di tre anni. E dopo? «*Nel frattempo* — spiega Graziano — *la speranza è quella di spingere lo Stato a rivedere le situazioni determinate dalla legge finanziaria*».

Se così non fosse, il peso di quei sedicimila assunti in più continuerebbe però a ricadere sulla Regione Sicilia chissà per quanto tempo ancora. Col risultato di creare sedicimila nuovi «precari» in nome di un discutibile autonomismo.

La situazione dell'isola, è vero, anche sotto questo profilo appare carente: se nei Comuni e nelle Province del resto d'Italia il rapporto impiegato/utente è di uno a 110, qui ciascun dipendente ha a che fare almeno con 156 cittadini. Per anni, a Palermo e Catania ma anche in centinaia di piccoli Comuni, i dossier sono stati bloccati da «una situazione politica che non rendeva possibile alcun accordo sulle commissioni o sulla spartizione dei posti. Il «blocco» determinato prima dalla legge Stammati poi dalla Finanziaria ha fatto il resto. Ma è possibile, adesso, eliminare con un colpo di spugna dieci anni di ritardi?

La prima proposta era venuta da Enzo Partsi, democristiano, assessore agli enti locali ora dimissionario perché candidato alla Camera nel collegio di Caltagirone, luogo d'origine di don Sturzo. Il resto sembra doversi a un singolare processo di accelerazione: «*Certo* — spiega ancora Corrao — *in Sicilia non c'è politico che sappia dire di no a un progetto sull'occupazione. Ma sai ci chiediamo anche quale prospettiva possa avere un intervento del genere*». Prospettive elettorali. Tutti i partiti siciliani lo negano. Anche se a fine marzo, nel mondo politico siciliano, l'idea delle elezioni anticipate era già piuttosto presente.

Giuseppe Zaccaria

■ Due alpinisti dispersi nel Bergamasco

BERGAMO — Due dispersi e dodici salvati. Una improvvisa ondata di maltempo ha sorpreso due diverse cordate di alpinisti in Valle Seriana. I primi sette dopo aver trascorso la notte all'addiaccio sono stati salvati grazie all'intervento di un elicottero, cinque alpinisti dell'altra cordata sono riusciti a salvarsi da soli scendendo in Valtellina, nessuna notizia degli altri due (Attilio Tomasone di 26 e Giovanni Carrara di 34 anni, entrambi di Nembro).

m. pi.

■ Deraglia il treno del circo Togni

SULMONA — L'altra notte il deragliamento del treno merci che trasporta elefanti, tigri ed altri animali del circo «Togni», ha bloccato per molte ore il collegamento ferroviario Roma-Pescara nel tratto Carrito-Sulmona.

Operazione di chirurgia navale nei cantieri di Palermo

«Allungati» sei traghetti

Ogni unità (tagliata in due e risaldata con inserito un «corpo» prefabbricato) può accogliere 300 passeggeri in più - La Tirrenia spera così di ridurre le lunghe file di imbarco per le isole

GENOVA — La società di navigazione «Tirrenia» (del gruppo Finmare) che gestisce quasi esclusivamente il traffico dei traghetti tra le isole e il continente ha «allungato» sei delle sue più moderne unità, aumentando, in previsione del solito «boom» estivo, il proprio potenziale di trasporto di oltre duemila passeggeri a viaggio (considerando tutte le navi in mare contemporaneamente).

Ieri a Genova è stato possibile visitare una dei sei traghetti, già in funzione, il «Nomentana», dopo l'operazione di «chirurgia navale» compiuta nei cantieri di Palermo. Le altre unità «allungate» sono: «Domitiana», «Ciodia», «Emilia», «Flaminia» e «Aurelia». Tutti i traghetti sono impiegati lungo le rotte che da Genova, Civitavecchia e Napoli portano alla Sardegna e alla Sicilia.

Il «Nomentana» stazza attorno alle 12.000 tonnellate (come del resto le altre cinque che sono quasi gemelle). Oggi, dopo l'intervento, è più lungo di ben 12 metri e può accogliere, tra prima, seconda classe e posti-coperta circa trecento passeggeri in più, aumentando il comfort di chi viaggia, superando le condizioni disagiate che spesso caratterizzano i trasferimenti in piena stagione.

In pratica, a Palermo ogni unità è stata tagliata in due; poi poppa e prua sono state risaldate a un «corpo» intermedio prefabbricato. L'operazione è delicata.

Oggi un traghetto della «Tirrenia» può accogliere, al massimo della sua possibilità di ricezione: 800 posti letto di prima classe e 1000 di seconda o «turistica». A questi vanno aggiunti altri possibili 200 posti letto che non sono più distribuiti sui ponti, ma sono stati redistribuiti al coperto in numerose sale. Il ristorante ha 60 posti e gioca su due turni. La tavola calda, invece, può servire, sempre nel giro di due ore, ottocento pasti completi. Le cucine di servizio poi si sono arricchite di bar, snack bar e tavole fredde che restano aperte sino all'una di notte. Gli equipaggi, che immediatamente sono di cento unità durante l'inverno, salgono a 120 uomini nella stagione estiva. Ogni traghetto, inoltre, può ospitare 600 vetture.

L'operazione di «chirurgia navale» ha consentito anche di razionalizzare le cabine (dove si massimo si passa una notte), aumentando lo spazio per i bagagli e dei servizi igienici e di rendere più confortevoli tutte le strutture ausiliarie. Sono stati aboliti i servizi d'informazione per mezzo d'altoparlante, sostituiti da un discreto numero di schermi tv che aggiornano ogni due ore le informazioni utili.

I sei super-traghetti che vanno sotto l'etichetta delle «grandi vie» romane dovrebbero limitare le code interminabili, le attese snervanti sotto il sole o di notte, lungo i moli, delle migliaia e migliaia di turisti diretti alle isole.

Paolo Lingua

■ Contratto Rai un'ipotesi di accordo

ROMA — La vertenza per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti della Rai si è conclusa nella sede dell'Intersind dopo circa 72 ore di trattative. Ne dà notizia un comunicato sindacale. Oggi nella sede della filsic-uil i sindacati illustreranno i termini dell'accordo. Le segreterie della filis-cgil, fis-cisl, filsic-uil, snater e i coordinamenti dei lavoratori hanno siglato l'ipotesi di accordo.

Mortale per 300 trote il primo tuffo in acqua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SALERNO — Un tuffo mortale, forse per una vendetta fra gruppi di pescatori. Per trecento trote lanciate in un canale attiguo al fiume Tanagro, nei pressi di Polla, un paesino in provincia di Salerno, il lancio è stato fatale. Le trote, circa trecento chilogrammi da destinare alla pesca sportiva e al ripopolamento, non appena gettate nelle acque trasparenti del bacino parallelo al fiume, sono risalite «cadaveri». Soltanto pochi minuti hanno resistito dopo l'inabissamento, poi, davanti ai 70 esterrefatti partecipanti alla gara, il piccolo laghetto si è trasformato in un «cimitero». I pesci, trote e tritoli, sono morti in acqua e — sono sospetto — per asfissia.

Ore 10 di domenica: tutto è pronto per iniziare la gara organizzata dalla sezione locale della Federazione caccia e pesca del Vallo di Diano. I partecipanti sono disposti lungo le sponde del bacino artificiale. Mancano solo le trote ancora guizzanti dentro i grossi cattai appoggiati ai bordi. L'arbitro» fischia l'inizio: i pescatori lanciano i pesci.

L'operazione viene accolta da un applauso, inizio ma non terminato: le centinaia di trote riaffiorano boccheggianti poco dopo, quindi ad una ad una muoiono. Nemmeno una regge all'impatto. «*Certamente i pesci non sono morti a causa dell'inquinamento del fiume* — spiega Giovanni Ricciardi, coordinatore delle sezioni locali della Federazione caccia e pesca, organizzatore della manifestazione — *il Tanagro è uno dei corsi d'acqua con indici di inquinamento bassissimi. E' probabile che qualcuno abbia avvelenato apposta le acque*».

I pescatori di Polla ora vogliono andare fino in fondo alla vicenda per capire chi è il responsabile

Cristina Orsini

Compromessi i raccolti, in pericolo la sopravvivenza della fauna

Siccità, sos della Sardegna

I dieci grandi invasi dell'isola sono quasi vuoti, già alcuni piccoli centri sono privi d'acqua - Chiesti stato di calamità e 18 miliardi per i primi interventi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Il maestrale soffia impetuoso e «brucia». Le ultime sono veri della Sardegna. Da oltre due mesi non piove, è caduta solo qualche spruzzata d'acqua che ha appena inumidito il terreno. Così, ancora prima che arrivi la lunga, caldissima estate nelle campagne è esploso il dramma della siccità. Sembra di essere tornati indietro al 1952, quando un lunghissimo periodo di secca rischiò di cancellare un'agricoltura che muoveva i primi passi e provocò gravi danni ai pastori alla disperata ricerca di pascoli.

Gli allarmi, in questi giorni, si moltiplicano: nella zona di Oristano il raccolto delle risaie è compromesso; un po' dovunque per grano, orzo ed avena si paventa un calo di produzione del 70 per cento; non c'è foraggio da falciare e sarà necessario acquistarne per 100 miliardi; cominciano a soffrire anche le viti.

Nei dieci grandi invasi che raccolgono l'acqua in Sardegna, la disponibilità è ridotta rispetto allo scorso anno di circa la metà. Una situazione determinata certo dalle ridotte precipitazioni, ma anche da colpevoli ritardi. Se nel bacino del Tirso, in provincia di Oristano, sono caduti quest'anno poco meno di 321 millimetri di pioggia rispetto ai 788 dell'anno scorso e le scorte si esauriranno a metà luglio, in provincia di Sassari, a Pattada, 50 milioni di metri cubi d'acqua del bacino del «Rio Mannu» non possono essere utilizzati, nonostante la diga sia stata ultimata cinque anni fa, perché mancano 800 metri di condotta per completare l'allaccio. Ed a Villacidro, un'altra diga completata da tempo, non può essere utilizzata perché è ancora in «carico sperimentale».

Il dramma comincia a sfiorare anche i centri abitati: a Quartu, terza città della Sardegna, a pochi chilometri di distanza da Cagliari, interi quartieri sono privi di acqua da una decina di giorni.

Un panorama disastroso, che ha indotto l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Giorgio Carta, a sollecitare, durante un incontro a Roma con il ministro per la Protezione civile Zamberletti, la dichiarazione dello stato di emergenza con decorrenza immediata e l'assicurazione che saranno garantiti gli interventi per fronteggiare le situazioni che si prevedono drammatiche durante la prossima stagione estiva. L'assessore Carta ha inoltre chiesto interventi finanziari per 18 miliardi con l'obiettivo di limitare i disagi alle popolazioni colpite dalla crisi idrica e per soddisfare le esigenze più pressanti del settore agricolo-zootecnico.

La lunga siccità mette in pericolo persino la sopravvivenza della fauna in diverse zone dell'isola: l'amministrazione regionale ha proposto al ministro Zamberletti di predisporre interventi, anche aerei, per garantire l'approvvigionamento delle cavità naturali alle quali si abbeverano gli animali.

Per fronteggiare la siccità, il governo ha già stanziato 25 miliardi e la cifra ha innescato un ping-pong di accuse tra l'assessore regionale all'Agricoltura, Gesuino Muledda, e il sottosegretario all'Agricoltura, Mario Segni. Valutati in 130 miliardi i danni, il primo ha contestato le dimensioni dell'intervento finanziario (definito «ridicolo»), ricordando che per la Calabria è previsto un impegno di 650 miliardi. L'onorevole Segni ha replicato affermando che per ora «*non solo non si può negare il governo ha fatto alcune cose, la Regione niente*».

Corrado Grandesso

Per Carlo Cifalà, campione mondiale di biliardo, un futuro roseo dopo anni di sacrifici

Gli sponsor corteggiano il re della stecca

TORINO — La sua specialità è sempre stata l'«ottavina» (mandare la palla dell'avversario in mezzo al castello dei birilli dopo avere toccato per otto volte le sponde), ma domenica ha dimostrato di essere grande anche nel «mezzo». Facendo ruotare di 180 gradi la sua biglia appoggiata ad un birillo in bilico ha conquistato i punti necessari per recuperare lo svantaggio e poi conquistare il mondiale di biliardo.

Un colpo di stecca da antologia, di quelli che si vedono nei film, tipo lo «Spaccone» o «Casablanca Casablanca», che ha fatto «*piegare le ginocchia*» al rivale e trasecolare il pubblico fino a quel momento in religioso silenzio. Carlo Cifalà, il neo campione del mondo dei «*cinque birilli*», non ha dubbi: «*Ho battuto Nestor Gomez perché i miei nervi hanno ceduto soltanto dopo la partita*».

Messinese di origine «ma torinese di adozione dal 1969», sposato con due figlie e con casa alla periferia di Orbassano, Carlo Cifalà, 37 anni, «cattolico osservante», ex collaudatore della Fiat Avio, «*professionista del biliardo da sette anni*», non ama però esaltare il successo. Dice che «*Gomez è un caro amico*» e che anche se lo ha battuto «*la sconfitta non appanna la classe di un maestro riconosciuto*».

Le sue parole sembrano sincere, «*la rivalità fra i campioni della quattro sponde esiste soltanto durante la partita*». Poi aggiunge con un pizzico d'orgoglio: «*In fondo il risultato non poteva essere diverso. Erano anni che inseguivo il titolo e per la gara di Milano mi ero preparato con impegno. Lui lo sapeva, il risultato non lo ha sorpreso*».

Carlo Cifalà ha l'aspetto di un tranquillo impiegato di banca, tutto ufficio e famiglia. Il biliardo lo ha scoperto quando era ancora a Messina, ma «la vocazione» è nata frequentando i bar della periferia torinese, culla di tanti campioni. Intere giornate passate con la stecca in mano per «affinare tecniche e spiare i colpi segreti di Paolo Coppo, un vero principe del biliardo».

Furono anni difficili con problemi seri in famiglia «perché — spiega la moglie, Clara Terribile — aveva lasciato il lavoro». «Ma lui era sicuro di sfondare» e nell'80 il suo impegno è stato premiato: ha conquistato il primo titolo di campione italiano.

L'80 è stato, infatti, l'anno della svolta. Carlo Cifalà ha conquistato per altre sette volte il titolo nazionale, una volta quello europeo e sfiorato in Argentina nell'83, con il secondo posto, il mondiale. «*Una vittoria dopo l'altra* — aggiunge la moglie — *che giustificavano le lunghe assenze, le notti passate al bar*». Negli occhi della donna si legge il ricordo triste di quei giorni quando «Carlo giocava ininterrottamente per trenta ore e mi ripeteva di essere fiducia e pazienza».

La fiducia è stata ampiamente ripagata. Ora il successo sono arrivati gli sponsor, gli inviti alle gare ufficiali della federazione e ai tornei, il denaro. Il neo campione: «*La mia famiglia vive di biliardo, ma il mio è un lavoro onesto perché lo faccio con professionalità*». Come i suoi colleghi inglesi e americani «*che guadagnano anche 5 miliardi all'anno*». Precisa con una punta di invidia: «*Purtroppo il mio reddito è più modesto*».

Per Carlo Cifalà «*professionalità equivale, infatti, ad un impegno costante nella ricerca della perfezione*». E la formula che adotta allenandosi tutti i giorni non solo impugnando la stecca, ma facendo attività sportiva.

Per un professionista del biliardo il «segreto è però un altro. *Se si vuole migliorare bisogna staccarsi dai bar e frequentare quei locali dove non si fuma, non si urla e soprattutto non si scommette denaro*». Non ammette però che prima di avvicinarsi «alle quattro sponde» la esercizi di iperventilazione, che il biliardo per lui è diventato «una scienza», che lo yoga è una disciplina molto utile per mantenere la calma nei momenti cruciali, «quella stessa calma che è mancata a Gomez».

Emanuele Monti

Carlo Cifalà, campione mondiale di biliardo, specialità «5 quilles»

Scoperti nell'81, sono in orbita tra Marte e Giove

Padri italiani a 2 pianetini

TORINO — Due pianetini in orbita tra Marte e Giove si chiameranno con i nomi di due ricercatori che lavorano all'Osservatorio di Pino Torinese: Walter Ferreri e Mario Di Martino. Lo ha deciso la Commissione dell'Unione Astronomica Internazionale che ha il compito di battezzare gli asteroidi via via che i telescopi li stanano nel buio dello spazio interplanetario.

Il pianetino ora denominato «Ferreri» ha un diametro di 30 chilometri, è nero come il carbone (riflette appena il 5 per cento della luce solare che riceve) e si trova in media a 471 milioni di chilometri dal Sole.

In questi giorni «Ferreri» sta attraversando la costellazione della Vergine, ma per vederlo occorre un telescopio potente perché appare come una minuscola stella di diciassettesima grandezza. I primi ad avvistarlo furono Henry Debehogne e Giovanni De Sanctis, il primo marzo 1981 all'Osservatorio australe europeo (Eso), sulle Ande cilene.

«Di Martino» è un oggetto più piccolo, un macigno volante largo una decina di chilometri, ma composto di una roccia più chiara, che riflette il 18 per cento della luce solare. In luglio si troverà nella costellazione del Capricorno e sarà nella posizione più favorevole per essere osservato dalla Terra. La sua distanza dal Sole varia da 318 a 401 milioni di chilometri.

Il primo asteroide fu scoperto nel 1801 da un astronomo italiano, Giuseppe Piazzi, e fu chiamato Cerere. Per qualche decennio i nuovi pianetini individuati vennero battezzati con nomi di divinità femminili: Pallade, Giunone, Vesta, Psiche, Calliope... Quando la mitologia greca incominciò a rivelarsi insufficiente si ricorse a nomi anche piuttosto insoliti.

Così, qualche anno fa la Commissione dell'Unione Astronomica Internazionale si è orientata verso battesimi più seri, pur contravvenendo alla vecchia convenzione secondo cui gli asteroidi dovrebbero avere sempre nomi femminili. Nel caso di Walter Ferreri — 36 anni, direttore della rivista per astrofili «Orione» — la Commissione ha premiato il fatto che si deve a lui la scoperta di ben 40 pianetini. Quanto a Mario Di Martino, ha il merito di aver misurato le variazioni luminose di molti asteroidi.

Un'ultima curiosità: sono oggi ben cinque i ricercatori dell'Osservatorio torinese ad aver dato il proprio nome a un asteroide: oltre a Ferreri e Di Martino, hanno già avuto questo riconoscimento Zappalà, Scaltriti e De Sanctis. E' un caso da «Guinness dei primati», che non ha riscontro in nessun altro Osservatorio del mondo.

Piero Bianucci

Nel guardaroba balneare delle giovanissime

Il costume intero si allea col bikini

Il primo è più funzionale, il secondo punta sul romantico

Castigato due pezzi in charmeuse di Lycra nera di Saint Laurent

La scelta drastica fino a pochi anni fa, tra due pezzi e intero, non si impone più. Anche le giovanissime orgogliose del nudo pressoché integrale hanno dovuto ricredersi: altro che ripiego per donne allergiche al club ginnico e alla dieta, per sportive tutto agonismo e pudore, quel costume intero, la nudità occhieggiante e la seduzione a sorpresa. Senza contare che con il bikini tutto finisce fra acqua, sole, spiaggia, barca e con l'intero, un pareo, uno scialle di pizzo (vedi le Fendi), una gonna da sera, il costume si moltiplica, top, body, canottiera, lycra e malizia.

Allora, perché scegliere? Il bikini non tramonta, ma intanto è diventato persino romantico; e il costume intero piace, è rinato! Tradizionali migliori stilisti offre una funzionalità in perfetta sintonia con la voglia della donna moderna di essere continuamente diversa.

Da quando il due pezzi e l'intero si sono alleati nel guardaroba della bagnante, la scelta è più sottile: lo spettacolo sulla passerella-spiaggia è meglio assicurato dal contrasto fra i due tipi di costume. L'innamorata del bikini l'ha bene a scegliersi arricchito dalle ultime astuzie fra «lingerie» e Anni Sessanta, se per l'intero vuole puntare sulla plasticità di un costume Ferré o sul lavigato modello Fendi, in lycra nero, scopertissimo, un gran fiocco sul fondo schiena.

Il bikini si complica di volant, di piccoli bottoni da copribusto, appare drappeggiato, ostenta brevi ruches e gioca a perdere o a raddoppiare le spalline. Off shorta arieggiano la gonnellina, i top prendono spunti dalla corsetteria.

La sportiva che, invece d'un vero e proprio bikini, trova funzionale il due pezzi da «lavoro» sulla barca, abbinabile ad altri capi dall'abbigliamento mare; la fedele al Denim che si incaponisce dello stile cow-boy, rubandogli frange e vetrini colorati, sceglierà il costume intero più provocatorio nei suoi motivi fasciami, negli effetti metallici e damascati dei tessuti, senza dimenticare gli accessori, bijoux, guanti (Krizia li vuole lucidi e neri), cappelli grandi in paglia, cuffie e turbanti in jersey.

Mai come per l'estate 1987 il costume da bagno, e soprattutto quello intero, ha intrigato la fantasia e il rigore di taglio degli stilisti. Ill va dal castigato due pezzi in charmeuse di lycra nera, il top costruito dal drappeggio, enfatizzato nel nella mutandina, firmato Saint-Laurent, allo scultoreo costume intero di Versace, con effetto di vita alta, agambatissimo, due larghe spalline microcitate alla base del petto e sulla schiena.

Il costume intero, di linea semplice per scivolare al massimo le forme (Anna Club), ha il suo punto di forza nell'idea del pois bianco su blu, su nero o splende di paillettes da Coveri. Si può puntare sul revival degli scolli a barchetta, dei rivolti tailleur (Soprani), dei drappeggi Anni Quaranta, delle scollature all'americana (Trussardi), o, viceversa, accentuare l'aspetto giocoso, immancabile nel concentrato cocktail di eleganza, valorizzazione del corpo e audacia, che è oggi un costume da bagno.

Sul versante spiritoso, scelta abbondante. Il due pezzi come il busto tardo Ottocento, che usò Madonna prima maniera, provvisto di regolari stecche di balena, valorizza il seno; l'intero con stringhe e lacci; il bikini con slip a tanga, reggiseno a balconcino, esaltano la femminilità, sottolineata nei punti nevralgici da applicazioni luminescenti, farfalle, catenelle, fiocchetti. Moschino proclama dai suoi costumi interi che «la classe non è acqua» e cosparge di accessori, chili di collane dorate, di bracciali da coscia, gli ellenistici neri sexy-choc.

Il divertimento è infinito se si raccorda il costume-spettacolo al tessuto, elasticissimo sempre, ma assorbe a-sigla di sé nel disegno: le zigzagature di Sognari inizio secolo, quelle grafiche, combinate con quadretti, vivacissime, di Missoni; gli effetti «bagnati» da sirena, il maglia di rilievo; non manca il «non tessuto», per quel costume in neoprene, guaina alleggerita e trasparente, firmato da Gianfranco Ferré.

Lucia Sollazzo

La ragazza di 17 anni scelta per l'effigie delle 500 lire

Un nuovo volto d'Italia

E' una studentessa di Firenze: «Un fatto piacevole, ma non cambierà la mia vita» - «Non sapevo neppure di essere fra le concorrenti» - Il padre aveva inviato alcune sue foto alla Rai: «E' stata una bella sorpresa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Ha solo 17 anni, ma è già consacrata alla storia. Almeno a quella numismatica. Il volto di Francesca Scatolini, una simpatica ragazza fiorentina, finirà sulla nuova moneta da 500 lire che la Zecca si appresta a coniare. La sua foto è stata scelta fra settemila inviate a Roma da tutte le parti d'Italia per partecipare al concorso indetto dalla trasmissione televisiva «Uno mattina».

Si trattava di trovare il volto simbolo destinato ad essere immortalato sul conio delle nuove 500 lire emesse per celebrare la famiglia italiana. E Francesca ha indubbiamente i tratti tipici della ragazza italiana. Lunghi capelli castani che riprendono il colore degli occhi, due labbra carnose, volto ovale, un filo di trucco, un sorriso smagliante, uno sguardo timido ma non troppo. Carina, insomma. Le sue caratteristiche fisiche non si discostano molto da quelle della giovane italiana che si

Francesca Scatolini

piazzata seconda al concorso di Miss Universo solo pochi giorni fa. E' il trionfo del tipo «acqua e sapone» al quale Francesca sicuramente appartiene.

A inviare le sue foto al concorso organizzato da «Uno mattina» sono stati i genitori a sua insaputa. Al padre Emilio, impiegato con l'hobby della fotografia (collabora con quotidiani e riviste), e alla mamma Anna sono sembrate particolarmente belle alcune istantanee scattate durante la festa dell'ultimo dell'anno e così hanno deciso che la figlia poteva essere il volto che l'Italia cercava. «La notizia che mi avevano scelto mi è arrivata del tutto inaspettata, è stata una vera sorpresa — confessa Francesca, ancora incredula di essere il soggetto di un'intervista —. Io non sapevo niente delle foto fino a quando, nei giorni delle vacanze pasquali, mi telefonarono da Roma per farmi la notizia. All'inizio non capivo di cosa stavano parlando, poi, quando me lo hanno spiegato, mi sono anche accorta che dietro alle mie spalle, babbo e mamma se la ridevano di gusto. Anche se loro erano più emozionati di me».

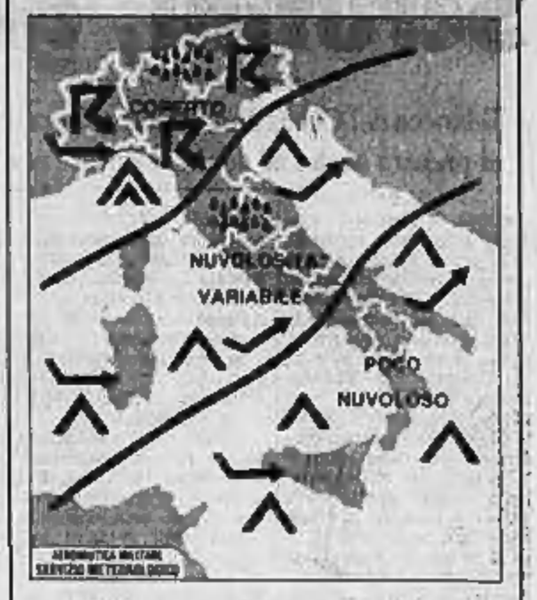
Oltre alla soddisfazione di dare il proprio volto a una moneta, per Francesca c'è anche un premio di un milione in gettoni d'oro. Una cifra non certo da pazzia, ma pur sempre interessante per una ragazzina che sta concludendo proprio in questi giorni la prima liceo classico al «Michelangelo». L'improvvisa popolarità non la spaventa. «Sono contenta — dice —. E' un'avventura piacevole. Sono felici le mie amiche e anche il mio ragazzo. Ma tutto questo non cambierà la mia vita. Resto una ragazza normalissima, tranquilla, un po' romantica, tremendamente timida anche se all'apparenza non sembra».

Gli hobbies di Francesca sono quelli tipici delle ragazze della sua età: un po' di sport (tennis e sci), uscire con gli amici (ma non ama la discoteca), la lettura. E' ghiotta di dolci «a dispetto della dieta», di cui però non ha davvero bisogno.

Stamane sarà ospite della trasmissione «Uno mattina» che la presenterà a tutti gli italiani attraverso la televisione, ma stasera sarà di nuovo a Firenze per il concerto di David Bowie di cui è appassionata. Un segno «Fare la giornalista non mi dispiacerebbe». Auguri.

Francesco Maiolini

IL TEMPO



situazione: l'Italia è sotto l'azione di un flusso di correnti sud-occidentali perturbate, che si muovono più attivo sulle regioni settentrionali.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali coperto con precipitazioni in prevalenza temporalesche che, localmente, potranno assumere carattere di forte intensità. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni sparse, più probabili in prossimità dei rilievi. Sulle altre zone da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

temperatura: in diminuzione al Nord, pressoché stazionaria sulle altre regioni.

venti: da Ovest Sud Ovest moderati su tutte le regioni.

mari: molto mossi o localmente agitati quelli più settentrionali, generalmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	13	28	L'Aquila	12	26
Verona	14	31	Roma Urbe	13	30
Trieste	20	27	Roma Fiumi.	11	27
Venezia	18	23	Campobasso	15	28
Milano	18	21	Bari	14	31
Torino	15	19	Napoli	18	29
Cuneo	14	18	Potenza	13	30
Genova	18	30	S.M. Leuca	19	31
Bologna	20	24	R. Calabria	18	34
Firenze	14	33	Messina	18	30
Pisa	13	33	Palermo	20	34
Ancona	19	29	Catania	14	31
Perugia	18	28	Alghero	19	23
Pescara	18	27	Cagliari	19	31

città estere

Amsterdam	9	15	nuvoloso		
Atene	17	30	sereno		
Bangkok	24	32	pioggia		
Berlino	10	19	piovoso		
Bruxelles	9	16	pioggia		
Buenos Aires	9	20	sereno		
Copenaghen	12	16	pioggia		
Dublino	9	14	nuvoloso		
Francoforte	13	19	pioggia		
Gerusalemme	11	25	sereno		
Ginevra	13	16	pioggia		
Helsinki	10	16	nuvoloso		
Honolulu	26	32	sereno		
Il Cairo	16	32	sereno		
Lisbona	13	24	nuvoloso		
Londra	10	16	pioggia		
Los Angeles	17	24	nuvoloso		
Madrid	13	34	sereno		
Montreal	8	21	nuvoloso		
Mosca	17	24	sereno		
New York	19	22	nuvoloso		
Parigi	12	19	nuvoloso		
Pechino	17	30	sereno		
Rio de Janeiro	18	34	nuvoloso		
Sydney	13	18	pioggia		
Tokyo	24	31	sereno		
Varsavia	10	22			
Vienna	19	33	nuvoloso		

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 7 giugno

LA TELEFONATA

Lisa parla con 8 e deve portare il vestito D, unico che sta fra due e non a sinistra di uno a fiori. Infatti 1 può dire di buttare la pasta a 2, 3, 4, 6 (uniche persone che si trovano a casa con le pentole ben in vista). Ma 4 sta dettando una ricetta a 2, unico personaggio che scrive un elenco di ingredienti. 3 va accoppiato con la donna 7, che ha una sua foto sulla scrivania. Quindi 1 sta dicendo alla donna 6 di buttare la pasta. 5 fa coppia con 8, perché si scambiano effusioni e ognuno ha una metà dello stesso cuore. Per esclusione, Lisa parla con 6.

SCARABEO

Renato ha trovato PAMPINEO in 4-I (58 punti), PEDANO in 3-A (58 punti) e, dulcis in fundo, POMPEIANO in 4-I per ben 80 punti.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: V R G O.

REBUS

Soluzione (8, 16): F U, R bacia - R L A tana - FURBA CIARLATANA.

OTHELLO

La mossa «B1» è sbagliata, in quanto il Nero risponde «G1» e poi alla mossa successiva gioca in ogni caso «E1», vincendo. La mossa corretta per il Bianco nella posizione del diagramma era «C7».

DAMA

1) 25-21!, 18×25; 2) 17-13, 9×18; 3) 28-31, 18-22; 4) 30-26!, 25×18 - obbligo di presa con il pezzo maggiore; 5) 26×13, e patta.

SCACCHI

Il Bianco ha continuato con 1. Te7!, ed il Nero si è arreso. Se 1... T:e7; 2. T:e7, D:e7; 3. Dh8, Dh7; 4. D:f8,Dg6; 5 D:g8 matto.

PAROLE INCROCIATE

IL PAROLIERE

9 lettere: Ritornato; 8 lettere: Abitanti, Arbitrio, Antidoto, Antidoti; 7 lettere: Abitato, Abitati, Risotto, Disotto, Arbitri, Arbitro, Rotanti, Ritorno, Dottori; 6 lettere: Orbita, Sporta, Sporto, Ornato, Ornati, Ripori, Brioni; 5 lettere: Tanto, Dirà, Dotta, Dotti, Dotto, Tanti, Porta, Porti, Sport, Sotto, Bitta, Ratto, Ratti, Torto, Natio, Brano, Rotta, Rotto, Rotti. Totale 40 parole.

Sono i pun di cuore perché vedranno Dio

Laura Mosca Beccio

è mancata all'amore dei suoi cari. Lo annunciano angosciati il marito Paolo, con i figli Cecilia, Francesco e Giuseppe con Sara e la piccola Laura, la mamma Lina Bacchi Prelle e la sorella Anna, Elena, Carla e Beatrice Rivella Mosca con le figlie Gisella, Nicoletta e Rita, cognati e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia della Gran Madre di Dio.
— Torino, 8 giugno 1987.

Anna e Carlo Barbera con Giuseppe e Clara, Federico, Luisa, Giovanni, Elena ed Enrico Filippi con Enrica, Michelangelo, Maria, Francesco, Carlo e Maria Parodi con Attilio, Beatrice, Emilia, Beatrice e Paola Pessano con Claudia, Pietro, Nicola, Nel ricordo della loro carissima dolce LAURA angosciati e increduli si stringono con tanto affetto a Paolo, Cecilia, Francesco, Giuseppe e Sara.

Saranno nel nostro ricordo. Gisella Nicoletta Elia.

I Compagni di Liceo di Cecilia partecipano al dolore suo e dei loro.

La famiglia Chirico si unisce a Cecilia in questo triste momento.

Partecipano commossi al grave lutto del prof. Paolo Mosca per l'improvvisa perdita della moglie

Laura Beccio

I Soci e Colleghi. Il Consiglio di Amministrazione, tutto il Personale del Centro d'Ingegneria Idraulica Hydrodata.

D. Allavena, C. Bono, M. Bullo, G. Carena, M. Carpenutti, M. Casalis, S. Chiappino, A. Danina, R. Dutto, F. Emanuelli, U. Ferrara, I. Frasia, P. Gaffi, C. Gastaldi, A. Gervasio, R. Gino, K.T. Hu, F. Krachler, A. Lazzarini, C. Maiocha, A. Martino, G. Martina, G. Pastrone, A. Pontallera, A. Rasi, C. Soldera, A. Zito.
— Torino, 8 giugno 1987.

Rosi e Gaetano Lambertini prendono parte al dolore del prof. Paolo Mosca per l'improvvisa perdita della moglie

Laura Beccio

— Torino, 8 giugno 1987.

Partecipano commossi al lutto di Paolo e figli:
Claudio Abrate
Pierfranco Arenta Alvigini
Piero Luca Barale
Elena Bollini
Cinzano Bona
Alberto Maurelio Bonzanino
Ernesto Roberto Brunati
Arnaldo Elisabetta Canal
Mino Sandro Castelnovi
Andrea Emilia Cavallero
Enrico Rosanna Cinzia
Pierre Giacomelli
Roberto Andrea Marocchino
Paola Marzorati
Flavia Carla Melcato
Lelio Annamaria Montignani
Adolfo Mariemaria Quaglino
Gianni Silvia Ferrabino
Paolo Rambaldi
Famiglia Rolfoni
Roberto Sosia
Renzo Ada Strpdella
Maria Elena Schiapani
Franco Giuliano Tedeschi
Guido Vinciguerra
Ernesta Carlotta Wührich

Angiolotta e Torello Sanlo ricordano con affetto e rimpianto l'indimenticabile LAURA.

Luigi e Mariagrazia Bulzoni sono particolarmente vicini a Paolo, Cecilia, Francesco e Giuseppe.

La Compagnia di pallavolo si unisce al dolore di Cecilia e dei suoi fratelli per la perdita della MAMMA.

L'istituto di sismologia e costruzioni antisismiche del Politecnico di Torino si associa al vivissimo dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Laura Beccio Mosca

da anni preziosa collaboratrice dell'istituto stesso.
— Torino, 8 giugno 1987.

Carlo Crivella partecipa al dolore della famiglia Mosca

Ugo, Jole Ferrero e Angelina, Adalberto e Silvia Andreoletti, Piero e Luisa Castellano sono affettuosamente vicini a Paolo, Francesco, Cecilia e Giuseppe.

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia gli amici:
Piero e Luciana Gagliardi
Pupo Garelli e figli
Alberto e Rosanna Gravotto
Gianfranco e Laura Jeralil Sodano
Sanlino e Liana Lingeri
Mirel Marocco
Miguel e Roberta Meksad L'Orsa.

Sono affettuosamente vicini a Paolo e figli
Franz Annamaria Biancone
Edo Elena Beggio
Henry Attilio Comba
Mario Gabriella Gotti.

Enrica Filippi con tutti i figli ed i nipoti partecipa affettuosamente all'immenso dolore della famiglia Mosca della mamma Lina Beccio e della sorella della carissima

Laura Mosca Beccio

— Torino, 8 giugno 1987.

Mario Piatti prende parte al dolore della famiglia Mosca e Beccio.

Gli Amici del Consiglio S.U.C.A.I. partecipano al dolore di Paolo, Cecilia, Francesco, Giuseppe.

Gli amici Paolo, Umberto, Gianluca, Roberta, Claudio, Elena, Chiara, Paola, Patrizia, Marco, Rolando, Francesco, Maria, Alessandro, Paola, Carlo, Gianni, Antonella, Giuseppe, Laura, Roberto sono vicini a Cecilia, Francesco e Giuseppe in questo momento di dolore e sgomento.

Ciao LAURA rimpiangeremo sempre la tua dolcezza e bontà. Carlo Magi, Franco Valli, Luciano Emilia, Massimo Bella, Nino Mollo, Pier Grazia, Pippo Paola.

Roberto e Gabriella Guermani con Andrea, Federico e Nicoletta costernati partecipano al dolore di Giuseppe, Paolo, Cecilia e Francesco.

Zio Nino, zia Rina, Dorella, Marisa e famiglia piangono la scomparsa della cara LAURA.

Nello De Giuseppe, Enrico, Francesco, Alberto partecipano all'immenso dolore della famiglia Parodi, Beccio e Mosca.

Elena Prat partecipa al dolore di Lina e famiglia.

Gli amici Salmino, Gallarini, Mangiarotto, Ungaretti, Visari sono affettuosamente vicini a Beatrice e famiglia per la scomparsa di LAURA.
— Pavia, 8 giugno 1987.

Adriana, Piero Pesando con Carla, Silvio Sergio Marocco ricordano con immenso rimpianto la carissima LAURA e la sua grande bontà.

Maria Arcangela Beriana e tutta la C.B.C. prendono viva parte al lutto che ha colpito l'ing. Paolo Mosca e famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA
Laura Mosca Beccio

— Torino, 8 giugno 1987.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custodi dello stabile di Corso Stati Uniti 45 partecipano al dolore per la scomparsa di

Laura Beccio

— Torino, 8 giugno 1987.

La Compagnia e Compagni del Liceo «C. Botta» di Ivrea ricordano con affetto l'indimenticabile LAURA.

I Compagni di corso sono vicini a Cecilia in questo momento di dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

Zi Ida e Sandro con Beppe, Luciano e famiglia piangono la scomparsa della cara LAURA.

Partecipano al dolore la famiglia Lauria e Franco.

I e Studio AG si uniscono al dolore della famiglia Mosca.

Gianna e Guido, Marisella e Fulvio, Marchetto e Pierfranco, Penny e Vittorio si stringono affettuosamente vicino a Paolo, Cecilia, Francesco e Giuseppe piangendo la cara LAURA.

Partecipano commossi al dolore di Paolo e ragazzi:
Noel Aurelia e figli
Franco Luisa Balsamo e figli
Aldo Paola Depieri e figli
Pip. Pori Filippi e figlia
Edo Adelaide Rabajoli e figli
Augusto Paola Zoccoli e figli.

Sono vicini a Paolo, Cecilia, Francesco e Giuseppe:
Gianluca Argano
Marcello Bedini
Claudia Garelo
Lorenzo Bersezio
Francesca e Maria Bellingeri
Guido Boccardo
Federico Bollerino
Fratelli Bongiorno
Riccardo Brunet
Stefano Carabelli
Cecilia Carpanelli
Paola, Elisa e Lucio Chiuto
Giuseppe, Valeria e Alessandro De Donno.
Marco Olivia
Marco Fabbrini
Stefano Ferraris
Emanuela Galassi
Joelle Gambaro
Pierre Giacomelli
Micaela Grilla
Maria Carina Grosso
Paolo e Andrea Maina
Renzo e Ada Maina
Guido Maiolo
Giorgio Malagutti
Gianni Manzon
Biagio Merlo
Paolo Morlando
Alberto Morino
Paolo, Gabriele e Carlo Olivieri
Luisa Perazzone
Laura e Carlo Revelli
Gelli Revelli
Maria Serassi
Roberto Seren Rosso
Paola e Vittorio Sertic
Angelina Taglia
Gemma Tardiff
Franco Tresso
Federico e Laura Tybinski
Giuliano Vaganne
Vittorio Vanni
Guido Visconti
Carlo Zanini.

Il Direttamente di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Silvia Tribuno Colonnetti

— Torino, 8 giugno 1987.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino si associa al dolore famiglia per l'improvvisa perdita del collega

DOTTOR
Carlos Enrique Pereira Flores

— Torino, 8 giugno 1987.

Serenamente è mancato l'

Ing. Carlo Ferretti

Dirigente FIAT

L'annunciano addolorati la sorella Anita, la nipote Gabriella con Luigi, Carlo Stefano, Andrea e parenti tutti. Funerali martedì 9 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Crocetta, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Torrione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1987.

In seguito ad incidente stradale è mancata

Nicoletta Gorna Bonsudo

di anni 18

L'annunciano la mamma Adriana Cava, il papà Piergiorgio, i nonni Alberto e Elena, nonni, zii, cugini. Funerali in Pozzaglia martedì 9 giugno ore 10 partendo da Razione America Boschi 81.
— Bra, 6 giugno 1987.

Giovanni, Franca e Roberto Tosio partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Gorna.

Alberto e Adriana di Cara piangono l'immatura scomparsa di NICOLETTA.

Gli amici repubblicani di Bra si stringono affettuosamente alla famiglia Gorna per la perdita di NICOLETTA.

Guglielmo e Irma Varrua si uniscono con affetto al dolore di Giorgio e Adriana.

Luciana, Annarita e Franco Tedeschi ricordano sempre il carissimo Amico

Maurizio Vitale

a 20 lunghi ed operosissimi trascorsi insieme.
— Vecchio, 6 giugno 1987.

Paolo Vigna e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 6 giugno 1987.

Valeria Secondino con le figlie Laura, Kika, Vittoria e le rispettive famiglie partecipa molto affettuosamente al grande dolore di Paola e figli per l'immatura scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 7 giugno 1987.

La Helvetia Finanziaria S.p.A. partecipa al dolore del suo amministratore Piero Strata per la perdita della sua cara mamma

Pasqua Baldin

— Torino, 6 giugno 1987.

La Punto Auto S.p.A. si unisce al grande dolore del signor Piero Strata per la scomparsa della MADRE.

Linci nel dolore partecipano:
Dominenco Alvia
Rosanna Antonio
Gregorio Antonino
Gabriella Leo Bell
Luigi Bottaini
Patrizia Broggini
Vito Cornelli
Cinzia Chiusano
Calogero Dell'Uni
Rosy Feli
Piera Giannini
Margherita Gurino
Fulvio Lovisolo
Domenico Milano
Livio Monelli
Giovanni Piva
Guido Richetti
Carla Stellatelli
Jenny Tavazzani
Luisa Tavarelli
Gianfranco Zigoin.

E' mancata

Nevina Arata in Agnello

Ne danno il triste annuncio: il marito, la figlia, fratelli, sorelle, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Terzo d'Acqui partendo da piazzale la Molinella dal 13,30. No fiori grazie Arte.
— Torino, 8 giugno 1987.

Franca, Piero, Mauro, Annagiulia, Gianni e Franco ricordano con affetto la zia NEVINA.

La famiglia Chabert, Orsetta, Grasso, Astori, Mangione e Gatelli, sono affettuosamente vicine ad Agnese, Mariella e Guido nel ricordo della cara NEVINA.

Sono vicine al lutto della famiglia Luigi Cima e Daniela.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Rolle

anni 86

Ne danno il dolorosoo annuncio i figli Margherita e Giovanni con le rispettive Vilma, gli adorati nipoti Anna Maria, Enzo ed Ezelino, cognati, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mauro Bosetti, all'amico Giuseppe Amasio, al coscrito Giuseppe Carnovale e all'infermiera Rita. Funerali martedì ore 15,30 da via Rivoira 22.
— Volpiano, 6 giugno 1987.

La famiglia Alessandro e Giovanni Gandolfo partecipano al dolore.

Pianeta, Maria Luisa, Pastore partecipano al dolore.

La famiglia Pierguiseppe Viale e Giuseppe Rizzo partecipano al dolore per la scomparsa del caro ZIO.

Il segretario Domenico Capello e i ragazzi Giuseppe e Fabrizio partecipano al dolore.

La famiglia Regalzo partecipa al dolore.

Gli amici
Giovanna, Franco Pastore
Rosanna, Francesco Serrano
Rosanna, Giuseppe Ferraro
Carla, Natalino Sabbione
partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia tutti:
Rina, Angelo Casal
Gina, Domenico Divita
Teresa, Roberto Ferraro
Rosina, Rosso Peiino
Annamaria, Angelo Zan

La sua figliocela Carla è vicina con affetto.

Partecipano ai lutto i cugini:
Vincenzo Rolle
Rita Rolle
Rina Comoletta
e famiglie.

E' mancato il suddetto

Antonio Chiappinelli

ved. di Vitaria Venuto

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì, ore 9,30, da via Vida della Regina 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1987.

E' mancata

Maria Liotallo ved. Portigliotti

Lo annunciano la nuora Anna e la sorella Rina con nipoti e famiglie, parenti tutti. Funerali in Cascine Vica mercoledì 10 giugno 1987, ore ore 15,15, partenza dall'abitazione di via Bruere 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 8 giugno 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e dello Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del dott. Franco Gastaldi per il decesso del padre

Ugo Gastaldi

— Torino, 8 giugno 1987.

Sindaci e Personale tutto Servizio Recupero Crediti Esattoriali partecipano al dolore del prof. Gianmarco Gastaldi.

Duca Silvestro partecipa vivamente al dolore di Gianmarco per la perdita del padre

dott. Ugo Gastaldi

— Torino, 8 giugno 1987.

Famiglia Marchisio, Ardissone sentitamente partecipano al dolore di Caterina e famiglia per la scomparsa del

dott. Ugo Gastaldi

— Torino, 8 giugno 1987.

Il prof. B. Bates Caradini, il prof. P. Grignolo, i Professori Associati, gli Assistenti e il Personale tutto della Clinica Oculistica dell'Università di Torino, partecipano commossi al grande dolore del prof. G.M. Gastaldi per la scomparsa del padre

dott. Ugo Gastaldi

— Torino, 6 giugno 1987.

La Sezione Italiana, la Circoscrizione Piemonte e Valle d'Aosta, i Gruppi di Torino ed i Soci tutti di Amnesty Internazionale, alla cui causa ha dedicato gran parte della sua breve vita, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'entusiastissimo Amico

Michele Mosca

— Torino, 9 giugno 1987.

Vera, Maria, Lia, Paola e Giorgia sono vicini a Carla nel ricordo di MICHELE.

Dirigenti e Personale tutto del Gruppo Editoriale Fabbri ricordano con grande affetto

Michelangelo Mosca

e prendono parte all'immenso dolore della famiglia.
— Torino, 9 giugno 1987.

Amnesty International di Vercelli è vicino a Carla per la scomparsa di

Michele Mosca

— Vercelli, 9 giugno 1987.

E' orgogliosamente mancata

Teresa Teodoro ved. Morano

L'annunciano: i figli Sandro, Piera, Sergio e la nuora Lidia con le rispettive famiglie. Funerali in Alba martedì 9 giugno, ore 15,30, parrocchia di Cristo Re.
— Alba, 8 giugno 1987.

La Silvoglio Tessile S.p.A. si unisce al dolore della famiglia Morano per la perdita della cara mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

I Colleghi del Comitato di Direzione della Silvoglio Tessile S.p.A. partecipano al lutto di Sandro e Mari per la scomparsa della mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Dirigenti, impiegati e Maestranze tutte della Silvoglio Tessile S.p.A. prendono viva parte al dolore di Sandro e Mari per la dipartita della mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Roma, Fiorentola e Rotterdam sono vicini nel dolore a Sandro e Mari per la perdita della cara mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Franco Miraglio è affettuosamente vicino nel dolore a Sandro e Mari per la scomparsa della cara mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Carlo e Gabriella Miraglio partecipano al dolore di Sandro e Mari per la scomparsa della mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Edoardo e Ivana Miraglio sono vicini a Sandro e Mari per la dipartita della mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Nicoletta e Paolo Draocone prendono viva parte al dolore di Sandro e Mari per la perdita della mamma signora

Teresa Teodoro ved. Morano

— Alba, 8 giugno 1987.

Cristianamente è mancata

Maddalena Rossi ved. Avataneo

La piangono il figlio Ilario con Giovanna e Roberta. Un particolare ringraziamento ai dottori Colombo e Valenzano. Non fiori. Funerali oggi ore 14,30 Opera Pia Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1987.

Partecipa al dolore la famiglia Avataneo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Morando

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina, la figlia Simona con Giancarlo, sorella, l'affezionatissima Piera, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza ospedale S. Croce (piazza Fantaroli). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1987.

E' mancata

Maria Franco

Ne danno l'annuncio: le cognate Pina, i nipoti Jussi, Carla, Barbee con rispettive famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 9 giugno ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Astanteria Martini (largo Gescardo). Seguirà pullman dall'ospedale con morno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1987.

Mariangela e famiglia partecipano al lutto.
— Grosero, 8 giugno 1987.

Ha cessato improvvisamente una lunga e serena esistenza

Domenica Audi Grivetta ved. Malgarini (Mina)

anni 86

L'annunciano con dolore la nipote Madalgela con Emilio Livia Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 14,45 nella parrocchia di San Gaetano in Corso Canalese partenza alle ore 14 da Torino, via Cristofaro 37.
— Torino, 7 giugno 1987.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, dirigenti e collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Lugaro ing. Silvio per la scomparsa del papà sig.

Giocondo Lugaro

— Torino, 8 giugno 1987.

Amici e collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Silvio Lugaro per la scomparsa del PAPÀ

Gaetano Alberta
Cesare Alfinoli
Davide Barbano
Angelo Barengo
Maurizio Benedini
Franco Bary
Giancarlo Berard
Enrico Bianco
Giuseppe Bolognesi
Mauro Bonelli
Vittorio Brunco
Orazio Brunone
Paolo Buzzelli
Giuseppe Calvio
Sergio Cannillo
Giovanni Canovese
Aldo Castagno
Giancarlo Cavanna
Bruno Cena
Alessandro Clerico
Ezio Conti
Felice Consolata
Mauro Dellavalle
Sergio Delmastro
Nevio Di Giusto
Corrado Egidi
Raffaele Evangelisti
Massimo Fantacchiotti
Enrico Franco
Giovanni Garello
Attilio Garro
Paolo Gerino
Orlando Girolamo
Marco Giorgi
Romano Gonzi
Stefano Lacopaci
Carlo Magnino
Giorgio Marchetti
Brunello Martini
Domenico Matarangolo
Enzo Mattis
Sitvio Minetto
Giovanni Miniscalchi
Riccardo Mongiano
Giovanni Mora
Liliana Paolero
Giuseppe Perrone
Domenico Pettinicchio
Piero Pivesi
Rama Avtar Singh
Carlo Rossi
Gianfranco Rotta
Severo Sannia
Luigi Sturlesi
Giorgio Silissa
Piergiorgio Trovatello
Roberto Tunzi
Angelo Vierzi
Pompeo Vinzoria
Roberto Zanaa

E' mancato al suo cari

Ugo Catanao

Addolorati lo annunciano la moglie Tina, i figli Massimo e Rosalba, le nuore, la adorata nipotina Cristina e Gabriella, parenti tutti. Funerali martedì 9 corr., ore 15, nella chiesa parrocchiale di Almese.
— Torino, 8 giugno 1987.

La famiglia Boccardo e Mela sono vicine a Massimo, Marilena, Cristina e famiglieri tutti.

Amministratore, Dirigenti e Colleghi della Commerciale Tubi Acciaio Spa si uniscono con profondo rimpianto al dolore dei famigliari di

Ugo Catanao

che per tanti anni, oltre a una valida collaborazione, ha donato amicizia e umanità.
— Grugliasco, 9 giugno 1987.

E' giunto serenamente nella pace del Signore il caro

padre Bonaventura Raschi

fondatore del Santuario dell'Immacolata Concezione. Ferde della Misericordia, venerato in Genova Monte Fasce. I funerali si svolgeranno domattina, alle ore 10, nella chiesa di San Francesco d'Albaro.
— Genova, 8 giugno 1987.

E' mancata

Angiolina Griffone ved. Rossini

Lo annunciano: i nipoti, parenti, unitamente alla famiglia. Un particolare grazie alla pietà, in particolare al dott. Bertero ed alla signora Adriana. Funerali in Moretta martedì 9 ore 16 partendo da Torino ospedale Molinette ore 13,30.
— Torino,

Il procuratore capo di Genova replica alle accuse del psi per l'arresto di Trane

«Signorile faccia il suo mestiere»

«A lasci fare quello di giudici», Feo - L'imputazione al segretario dell'ex ministro Trasporti è di concussione · Interrogato per due ore e ha negato tutto - Spedite altre tre comunicazioni giudiziarie funzionari romani

Genova: il dottor Giancarlo Pellegrino, a sinistra, e il dottor Massimo Terrile, i due magistrati che si occupano dell'inchiesta

— I giudici novesi replicano alle dall'ex Claudio Signorile magistrato che parlato, dopo l'arresto del suo segretario Rocco Trane per tangenti legate al ministero dei Trasporti, di un «complotto» ordinato da Mita. reazione procuratore capo della Repubblica di Genova, Gennaro De Feo. Il un magistrato tradizionale del giudice al sopra delle parti, ha detto: *«In passato, l'esercizio di questo ufficio è stato attaccato dal pci. sono stato accusato dalla dc, in* caso vicepresidente Regione, Giacomo Gualco, arrestato due anni fa, per uno scandalo per l'istruzione professionale - *ndr). Ora è la volta del psi. Questo dire io non guardo in faccia i politici, lo ricordi l'on. Signorile, facciano il loro stiere, mentre magistratura continua a fare il*».

Liquidata così polemica politica Trane», ieri i giudici hanno interrogato in carcere il segretario di Signorile, «arrestato venerdì 5 giugno all'aeroporto di Brindisi. Si è saputo anche che il a dalla procura di Genova la concussione, stretta- obbligatorio l'ordine di cattura, si tratta d'una incriminazione prevede pena da quattro a dodici anni di reclusione: si a quindici (con l'obbligo, a questo punto, dell'arresto) se il aggravato dalla continuazione di specifici.

Trane, che è candidato alla Camera per il psi nella Lecce-Brindisi-Taranto, ieri di dai due sostituti procuratori Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile che da quattro mesi l'inchiesta. interrogato presenza suo legale, l'avv. Giovanni Scopesi, e a quanto s'è appreso ha negato recisamente ogni

Al termine, i due magistrati inquirenti e ti si chiusi nel più stretto riserbo. E' stata confermata la natura ed è specificato l'imputato resterà per d'isolamento. I magistrati «nei giorni» scorsi altri provvedimenti: si tratta di comunicazioni giudiziarie che hanno raggiunto altre funzionari del ministero dei Trasporti (sembra Roma), per imputazioni meno gravi rispetto a quella del Trane. Si parla interno privato in atti d'ufficio. Le tre comunicazioni riguardano però situazioni e fatti differenti. L'inchiesta è molto vasta e complessa. I giudici Pellegrino e Terrile hanno confermato, sia pure in modo laconico, quello che già da alcuni si sapeva ufficiosamente: l'inchiesta appalti di opere pubbliche nel dell'aviazione L'ipotesi, nei giorni scorsi, che il dello scandalo ala l'aeroporto Venezia non è né confermata né smentita.

Si sa, a questo punto, che indagini condotte dalla Guardia di sparse sul territorio e la Liguria ne è esclusa, sia per i fatti specifici sia per imputati, passata attraverso diverse fasi: prima è a seguito da parte funzionario pubblico a perché voluto «stare al gioco» tangente e delle dell'indagine, però, per il recupero molto e soprattutto prove testimoniali e omogenee, si arrivati all'avvocato che un appaltatore di opere pubbliche (che doveva essere poi il «grande pagatore» d'una vistosa tangente) abbia violato il e si sia addirittura parte civile, vittima d'un tentativo di

A proposito dell'inchiesta, si ha netta sensazione che presto l'intero fascicolo alla Roma. Questo passaggio sarà probabilmente compiuto d'ufficio da parte degli stessi inquirenti genovesi per motivi di giurisdizione.

Paolo Lingua

Si indaga anche a Roma

L'inchiesta sulle tangenti potrebbe passare alla Procura della capitale

DALLA REDAZIONE

— Sugli appalti dell'Aviazione civile indaga la procura di Il procuratore capo Boschi ha dichiarato che sono aperte diverse indagini presso il suo ufficio riguardanti presunte appalti nel pubblico e, tra queste, una relativa per i lavori di ristrutturazione degli scropiorti. Come l'inchiesta di Genova, anche quella romana nasce dai medesimi esposti anonimi, e relativa documentazione. Inviati, sembra, da un funzionario che ritiene «punitivo» il proprio trasferimento. In quel dossier non sarebbe menzionato il Rocco Trane.

Dell'arresto dell'esponente socialista che due procure hanno marciato con velocità diverse. colanti i giudici romani, sospettati di «insabbiamenti», insolitamente veloci i colleghi genovesi che i secondi a disposizione un di rilievo, un imprenditore, che, spinto motivazioni non ancora chiare, avrebbe offerto ai magistrati Genova gli d'accusa contro Trane. qui di un'inchiesta que finirà a Roma, per ragioni di competenza.

Da Roma, dunque, Craxi avrà la risposta alla domanda che ha posto durante una trasmissione elettorale per Canale 5 che andrà in onda stasera. «*Il problema* — ha detto — *è sapere se il provvedimento d'arresto sia assolutamente giustificato ai fini di giustizia, e questo prima o poi lo sapremo*». All'ex presidente del Consiglio è stato chiesto se condivideva le accuse di Signorile, secondo il quale De Mita non sarebbe estraneo all'ordine di cattura contro Rocco Trane. Craxi ha risposto di non avere elementi per pronunciarsi sulla vicenda. «*Non desidero giudicare i giudici. Trovo però singolare l'iniziativa giudiziaria a pochi giorni dal voto*». «*Spero* — ha aggiunto — *che ai banchi della lista magistrati inseriti di bottega politiche, il fango*».

Interviene anche Spadolini che indi- rudezze di Signorile verso i giudici di Genova. «*Mettiamo in guardia* — dice il leader pri — *dal tentativo di coinvolgere nella rissa la magistratura, che fa splicemente il dovere, e può regolare l'accertamento della verità col contenere politiche e degli scambi elettorali*». Spadolini infine annuncia che nella prossima legislatura il partito proporrà di istituire d'urgenza una commissione d'inchiesta «*per far luce sui rapporti tra affari e politica*».

Natta, nella «Tribuna» Rai dedicata al segretario pci, ha commentato: «*E' prudente non confluire prima degli accertamenti, ma bisogna però gridare al complotto quando la magistratura interviene vicenda come questa. Nell'Italia Liguria ci fu una vicenda analoga, si parlò di complotto per Teardo, ma i fatti hanno dimostrato complotto*».

Viaggiando tra giustizia politica, anche questa vicenda iscrive lungo elenco degli scandali alla delle elezioni, e dello scandalo sugli scandali alla delle elezioni. A ridosso fiorirono esposti e giudiziarie, punto che un deputato dc abbozzò la singolare proposta di vietare gli arresti di candidati sotto elezioni.

Nell'imminenza di queste consultazioni si erano agitate le acque di due spinose vicende politico-giudiziarie. L'arrivo Delle te qualche preoccupazione nel mai. L'imputato, arrivato nell'aula giustizia Bologna, affermato ricevuto latitante in solidarietà concreta Almirante: l'accordo, i giudici di Bologna hanno di interrogare Delle Chiaie dopo conclusi elezioni. Quindi erano tornati i fantasmi del «caso Moro»: Piccoli aveva affermato l'esistenza di un filmato sulla prigionia, misteriosamente scomparso.

Il commissario Del Rio alla Corte dei conti

Tutti i debiti di Napoli (quasi mille miliardi)

Riguardano il - la sostituzione di funzionari

NAPOLI — Per l'automobilismo indisciplinato Napoli è una sorta di paese di Bengodi: se è vero che nell'85 i vigili urbani hanno elevato contravvenzioni per l'importo di venti miliardi, il Comune ne ha riscossi appena tre. Gli altri diciassette non potranno recuperarli: sarebbe un'impresa titanica, che i servizi amministrativi dell'azienda del Comune Napoli, la più Mezzogiorno con i dipendenti, non neanche meccanizzati. Gli addetti che lavorano in piccole ed umide i monaci amanuensi di medievale Lo strumento più moderno è la penna biro.

Palazzo San Giacomo affoga in un mare I quattrini persi tutto vantaggio degli «furti legge» sono una parte infinitesimale del disavanzo complessivo regi- altre ottocentoquarantasei miliardi e mezzo. tracciare dro catastrofico finanziario dell'ente è Diego Rio, scia» che apprestano una sul bilancio di tre fa. Il documento sarà sottoposto alla Corte Conti. In una affollata stanzetta, a pochi passi dall'ufficio commissario prefettizio Vitiello, guida San Giacomo dall'ottobre dello scorso anno, il funzionario lanciato contro *condotta per lo meno approssimativa nell'amministrazione comunale, da parte funzionari la cui sostituzione non può più essere procrastinata*».

Inettitudine, pigrizia, aperanti burocratiche, più o meno gravi irregolarità e fallimento un'azienda che sconta pesantissima «Solo un colpevole — aggiunge Del Rio — *può spiegare esempio il fatto che oltre l'ottanta per cento dei pagamenti del Comune è stato assorbito nell'85 dalle spese per il personale e per l'assistenza*». Palazzo San Giacomo, insomma, ha speso poco o niente per la gestione dei servizi, e meno ha investito per realizzare utili alla comunità. «*Nei bilanci previsione dell'85* — spiega il funzionario che ha firmato la relazione — *le spese di erano stimate complessivamente in miliardi*. Complessivamente ha contratto mutui per seicento miliardi. Di questi, ne effettivamente cinquecentosettantadue ottenuti in prestito rimasti inutilizzati, nonostante che l'amministrazione continui a pagare esosi pagamento. I investimenti sono alla politica ha causato il Comune. Ancora una volta le cifre confermano l'analisi tecnico.

Fulvio Milone

Piga: «Su Wuerth cavaliere vi fu un accordo generale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

— giusto insignire un fabbricante d'armi titolo di «cavaliere lavoro»? Prosegue un poco d'argomento polemica tra leader democrazia proletaria Capanna ministro dell'Industria Piga. L'ingegner Walter Wuerth, smentisce di vendu- armi querele; però ammette di aver venduto armi fensive, con procedura regolare alla luce del sole, ad Paesi tra cui l'Iran.

Tanto basta a Capanna: la vendita cannoni un guerra è per segretario dp motivo «*sufficiente per revocare l'onorificenza*». Per il ministro Piga, al contrario, non lo eventuali altri fatti gravi «*sono in corso accertamenti, i risultati saranno sottoposti consiglio dell'ordine*» lavoro.

Wuerth è interrogato da un giudice indaga su traffici d'armi secondo indiscrezioni stato accusato da un suo dipendente; ma provvedimenti a carico, a tutt'oggi, ne sono.

Capanna anche un «indecoroso gioco delle scaricabarile» tra il predecessore al ministero dell'industria, Valerio ne. Ma ieri ha di voluto attribuire la responsabilità della nomina a Zanone (che aveva reagito duramente). Il consiglio dell'ordine dei cavalieri del lavoro ha effettivamente approvato le riunioni «*nelle dute del 13 e del 29 maggio e 3 giugno*» nasia con Piga ministro.

Ma «*tutta la intervenuta nel processo di gruppione hanno espresso rere pienamente favorevole*» dell'industria. I pareri positivi sono da numerosi ministeri.

Per evitare clamorose disavventure quelle accadute negli anni scorsi lavoro, richiedono un precedenti penali: e, sottolinea il dell'industria, di Wuerth non c'era, in quel momento, nulla.

La Consulta chiede al Tesoro ragguagli sulle entrate dei giudici

Il rebus delle pensioni d'oro

Nell'85, giudici denunciarono notevoli di categoria - La Corte Costituzionale deciderà dopo l'estate sulla rivalutazione

ROMA — La Corte tuzionale ministero del Tesoro di fornire entro due tutta una serie informazioni sulla giungla pensioni d'oro magistrati. Solo dopo ricevuto questa risposta si pronuncerà sulla rivalutazione automatica delle pensioni dei giudici e, implicitamente, di quella delle altre categorie di

Il stato anni fa della Corte conti quale si erano rivolti 400 magistrati in pensione (tra cui figurano i due ex primi presidenti Berri e Vinci Orlando).

Il ricorso era stato originato fatto le pensioni dei giudici e categorie assimilate hanno subito negli ultimi tre anni enormi livello, così un'ingiustificata rispetto ai colleghi che percepiscono pensioni d'annata, rimaste pressoché immutate (l'incremento per il 1986 è stato di appena lo 0,4%).

Un'altra disparità trattamento era ravvisabile confronti dei parlamentari europei, dei deputati e senatori, dei consiglieri regionali, personale della presidenza Repubblica, e Camera, dell'Istituto italiano dei cambi e delle maggiori banche, nonché dei dirigenti statali, che hanno tutti diritto alla rivalutazione delle pensioni in base stipendi.

Attualmente, l'Associazione magistrati in pensione, vi sono giudici che percepiscono una pensione di 10 milioni lordi al mese (con punte anche fino a 15 milioni), mentre altri che, pur avendo lasciato il lavoro negli anni '78-79 con la stessa qualifica ed anzianità di servizio, hanno diritto ad un assegno mensile di 8 milioni e mezzo.

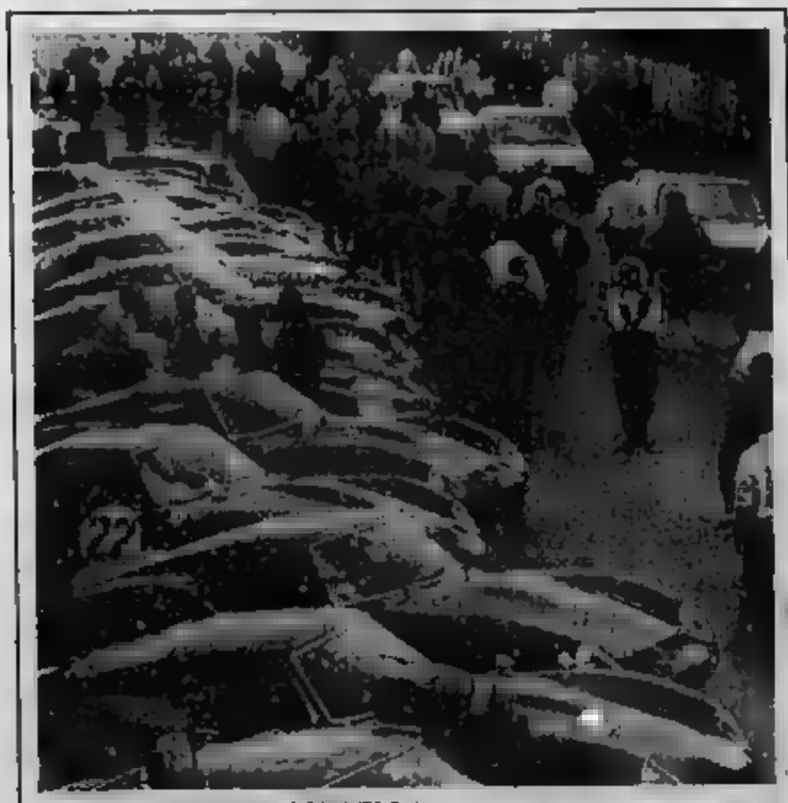
In pratica una pensione concessa oggi equivale a quattro-cinque quella da hanno il otto-nove anni fa dopo aver anni. Questi ultimi percepiscono un assegno annuo di 27 milioni (compresi 7 milioni di indennità di contingenza), mentre i loro colleghi che vantano un'identica curriculum toccano i 127 milioni e persino i 155 milioni annui.

Lo stesso discorso vale per le liquidazioni. Un presidente di Cassazione con 45 anni di servizio aveva diritto nel '78 a 72 milioni di indennità di buonuscita, erogata dall'Enpas, mentre nell'80 a 78 milioni, nell'85 a 300 milioni ed oggi persino a 600 milioni al lordo della trattenuta fiscale Irpef.

La decisione presa ieri dai giudici della Consulta, pur essendo interlocutoria, è ugualmente di notevole rilievo perché il ministero del Tesoro dovrà indicare ufficialmente l'attuale trattamento pensionistico-base dei magistrati ed equiparati e dei loro superstiti — sia secondo i diversi livelli di grado e di anzianità, sia secondo l'anno di collocamento a riposo — a partire dal 1970, precisando in particolare la dinamica dei mutamenti subiti anno per anno per effetto dell'applicazione della normativa di perequazione e il numero delle pensioni erogate nell'anno in corso a favore dei beneficiari, distinte a seconda del livello e dell'anno di collocamento in quiescenza.

Con la stessa ordinanza, redatta dal professor Francesco Paolo Casavola, è stato inoltre imposto al ministero del Tesoro di specificare quale sia stata la variazione quantitativa dei dati sopra indicati, conseguenti sul piano contabile all'interpretazione delle norme riguardanti tali categorie.

Pierluigi Franz



LE FERRARI IN PASSERELLA

Roma. Collezionisti di tutto il mondo si sono dati appuntamento a Roma per una manifestazione motoristica dedicata alle Ferrari GTO. Ecco ventiquattro piloti (provenienti da Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Australia), pronti al via della competizione (Telefoto Afp/Ansa)

gabetti Tel. 011/57 07
IMMOBILI URBANI E TURISTICI · IMMOBILI PER L'IMPRESA · FINANZIAMENTI IMMOBILIARI E LEASING IMMOBILIARE
AGENZIA 3
CORSO CASALE
Vendiamo in recente palazzina appartamento libero di: 2 ingressi, salone, 2 disimpegno, cucina, 3 bagni, doppi giardino p
CORSO MONTECUCCO
In recente costruzione vendiamo spazioso e luminoso appartamento di: soggiorno, finestra, cucinino, bagno
REGINA VITTORIA
Via Chiesa della Salute, vendiamo composta di 8 appartamenti indipendenti di: 3 camere, cucina, servizi, cortile di basso fabbricato di mq.
CORSO FERUCCHI
Adiacenze Via Maroglè vendiamo recente e signorile appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, veranda, box
VIA TRIPOLI
Adiacenze via Tirreno vendiamo libero, spazioso, ingresso, bagno, adatto ufficio.
PIAZZA RIVOLI
Adiacenza via Domodossola, in stabile recente vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno
CORSO POTENZA
Via Foligno, vendiamo appartamento libero completamente ristrutturato di: ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno.
CRIMEA
Via Monfenera vendiamo signorile appartamento di: 2 ingressi, salone, pranzo, 3 camere, cucina, camera di servizio, 3 bagni a posto auto
CROCETTA
Via Pigafetta vendiamo ampio appartamento di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.
PIAZZA ADRIANO
Via Paolini, vendiamo appartamento libero ristrutturato di: soggiorno/living, 2 camere, cameretta, cucinotta, bagno.
MILANO
Via Candia, in stabile d'epoca vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 cucina, bagno.
LUCENTO
Via Segantini, C.so Toscana vendiamo e spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno
VIA DELLA ROCCA
Vendiamo signorile bilocali, recentemente ristrutturati, liberi con angolo cottura e bagno
S. SALVARIO
Via Cellini vendiamo appartamento libero ristrutturato di: ingresso, 2 cucina, bagno.
VIA PIACENZA
In recente complesso con piscina, parcheggi, vendiamo signorile appartamento di: soggiorno, camera, cucina, bagno
S. RITA
Via Monteglio adiacenze c.so Sebastopoli vendiamo spazioso appartamento libero di: camera, cucina, ingresso, bagno.
PIAZZA STATUTO
Adiacenze via Pingone in stabile decoroso vendiamo al secondo piano, appartamento libero, di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno
in zona Francia, villetta, attico o ultimo piano di: 3 camere, cucina, servizi
IMMOBILI EXTRA
C.so Galileo Ferraris, 80
BASSO FABBRICATO
In Torino Nord, zona C.so Grosseto, proponiamo nuovo fabbricato piano terra 1000 mq., piano interrato 1000 mq.
AFFITTO
UFFICIO
In Centro Via Sacchi, proponiamo, al 1° piano di stabile d'epoca unico grande salone e bagni - superficie 90 mq.
AFFITTO
BASSO FABBRICATO
Adiacenze Corso Inghilterra indipendente, composto da piano terra di 1100 mq. piano interrato carrabile di 750 mq. con ribassamento.
AFFITTO/VENDITA
CORIO CANAVESE
Case Balon vendiamo villa libera. Abitazione mq. 240 su tre piani, terreno mq. Ottima esposizione.
RIVOLI
VIA REANO n. In zona collinare vendiamo signorili, unifamiliari bifamiliari a schiera, con giardino, da L. 220 milioni.
vaierdì e sabato pomeriggio.
Iva 2%.
CAPANNONE
In zona Viotti, recente costruzione, altezza lavoro 1400 mq., uffici e servizi 470 mq. occupato dall'attuale locatario.
VENDITA
PALAZZINA UFFICI
In zona Crimea, su Corso, proponiamo in blocco, palazzina con giardino, superficie 900 mq oltre giardino e box auto.
VENDITA
Tutti Notari vendiamo villa libera, bifamiliare. Abitazione mq. 260, servizi mq. 80, terreno mq. 5 500. Prezzo interessante.
VALSUSA
Mattie, centro paese, vendiamo villa libera abitazione mq. 110, servizi mq. 100, terreno mq. 600. Ottima esposizione.
BRUINO
Villaggio Rosetta, vendiamo luminosa villa libera, di mq. 240 su due piani. Giardino privato mq. 750. L. 215 milioni.
RIVOLI
Centro, Via Piave, vendiamo casa libera, in parte ristrutturata; mq. locali 360 su due piani, terrena, cortile mq. 600.

Timori per l'esito del vertice e per l'inflazione in Usa

Venezia non aiuta il dollaro

La moneta americana è [illegible] quota 1300 - Attesa per le decisioni di Greenspan: proporrà di aumentare le tasse? - In dubbio anche l'indipendenza della Fed dalla Casa Bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per ora né Venezia né Greenspan fanno bene al dollaro: sui mercati dei cambi, la moneta americana ha ieri compiuto un capitombolo, nebbie Reagan abbia cercato di schiarire l'atmosfera con la revoca parziale [illegible] sanzioni contro il Giappone. Il [illegible] generale è che il vertice dei Sette non consenta passi avanti sostanziosi nel coordinamento delle [illegible] economiche, e che il prossimo governatore [illegible] Riserva Federale non riesca a controllare l'inflazione. Con la maggioranza dei mercati europei chiusi per la Pentecoste, il dollaro è sceso a 1302 lire, [illegible] perdita [illegible] punti, a 1,79 marchi, [illegible] perdita di quasi 1 punto e mezzo, e a 140 yen, dai 143 di venerdì passato.

E' ricominciata la [illegible] ragione l'ex consigliere economico della Casa Bianca Martin Feldstein secondo cui il dollaro si deprezzerà di un altro 20 per cento entro un anno? Se Paul Volcker fosse rimasto al governo della Riserva Federale, la risposta sarebbe stata un unanime no. Ma con Alan Greenspan è un'incerta «fi». «Tutto [illegible] ha dichiarato il guru di Wall Street, Henry Kaufman, che non si è mostrato affatto entusiasta dell'avvicendamento, «dalla condotta di Greenspan nei prossimi tre mesi».

Il successore di Volcker entrerà probabilmente in carica a luglio, dopo aver testimoniato al Senato, che deve dare il placet alla sua nomina. Ma egli siede al banco [illegible] prova già da adesso, e le sue dichiarazi[illegible] avranno un peso decisivo.

«Nuovo signor dollaro», come lo ha chiamato la rivista Time, non avrà dunque la proverbiale luna di miele di 100 giorni di tutti i potenti americani: «il valore del dollaro nella vita pubblica», sarà invece sottoposto a un [illegible] stretto e spietati esami.

Per quali motivi Greenspan è sospetto? In otto anni di comando, Volcker ha ridotto l'inflazione dal 13 all'1 per cento, ma essa sta adesso risalendo al 4 per cento. Volcker ha sempre sostenuto che il dollaro è sceso persino troppo, mentre Greenspan si è lasciato sfuggire [illegible] a lunga scadenza «è destinato a svalutarsi ancora».

Volcker protestò da alcuni mesi che l'economia va verso la crisi a causa dei tremendi deficit del bilancio dello Stato e della bilancia commerciale. Greenspan pronostica ancora due anni di sviluppo.

L'economista, che fu già consigliere di Nixon e di Ford dal '74 al '77, ha [illegible] asso nella manica: l'aumento delle tasse per ridurre il disavanzo pubblico. Se Greenspan, che ha una sensibile politica sconosciuta a Volcker, [illegible] nelle buone grazie personali [illegible] Presidente, riuscisse a realizzare «un miracolo del genere», come dice Kaufman, l'ottimismo si riaccenderebbe d'improvviso. Il deficit del bilancio è infatti la causa fondamentale della [illegible] dollaro, ma [illegible] prelievo fi[illegible] per ridimensionarlo. Il Presidente sostiene che la manovra paralizzerebbe [illegible] investimenti e quindi frenerebbe l'economia: Greenspan ribatte che l'unica alternativa [illegible] un aumento degli interessi, con effetti negativi.

Il prossimo governatore è anche chiamato a preservare l'indipendenza della Fi[illegible] dalla Casa [illegible]. A più riprese, [illegible] duplice [illegible] reaganiano, la destra [illegible] tentato di spingere Reagan a riportare la Banca Centrale sotto il controllo del ministero [illegible] Tesoro, a cui sottostette [illegible] presidente Roosevelt. Con il Congresso in mano ai [illegible]ici, il provvedimento è divenuto impossibile. Ma Reagan ha potuto nominare [illegible] vertice direzioni della Riserva Federale — sette [illegible] tutto — [illegible] quattro suoi seguaci, e Greenspan in perpetuo dissenso nei suoi confronti rischierebbe di [illegible] messo in minoranza. Il governatore dovrà imporre una disciplina ancora più ferrea di quella che Volcker era riuscito a instaurare.

Il compito di Greenspan sarebbe più facile se i Sette a Venezia concludessero accordi concreti anche se limitati, [illegible] esempio sull'espan[illegible] economie [illegible] giapponese. In [illegible] che l'America esporti di più e importi di meno: oppure sull'ridebitamento estero del Terzo Mondo, in modo da allontanare lo [illegible] del dissesto degli Stati poveri, e quindi di una crisi finanziaria internazionale.

Il successore di Volcker [illegible] rende [illegible] che pesa sugli [illegible] la spada di Damocle del protezionismo: la maggioranza democratica al Congresso preme per la conservazione dei posti di lavoro in vista delle [illegible] dell'88. Reagan ha ammonito che bloccherebbe col veto qualsiasi legge, ma il Con[illegible] potrebbe neutralizzarlo col [illegible] terzi dei suoi [illegible]

Paolo Garetto

Intesa tra Fila (Snia Bpd) e un gruppo giapponese

MILANO — La Fila Sport (gruppo Snia Bpd) e la Kanebo, gruppo industriale giapponese, hanno concluso un accordo per la distribuzione in Giappone di prodotti Fila Sport e l'avvio di nuova iniziative di collaborazione.

L'intesa — è detto in un comunicato — rientra in un più ampio piano di sviluppo delle attività del marchio Fila, il cui giro di affari lo scorso anno è stato di 185 miliardi di lire (contro i 155 dell'85) di cui 106,4 fatturati direttamente e 78 realizzati da licenziatari prevalentemente esteri.

Il bilancio consolidato della società che, tanto, capo alla Fila [illegible] capogruppo presieduta dal Demetrio Corradi, amministratore delegato della Snia Bpd, si è chiuso lo scorso anno con un utile netto di tre miliardi.

Il gruppo Kanebo conta invece su un fatturato annuo di circa 3850 miliardi di lire ed è produttore di fibre tessili, cosmetici, prodotti alimentari e farmaceutici.

Bellisario confermato all'Italtel

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Italtel Sit (gruppo Iri-Stet) ha ha confermato presidente Domenico Faro, vice presidenti Mario Consiglio e Roberto Tana, amministratore delegato Marisa Bellisario.

[illegible] primi tre mesi del 1987 — ha rilevato Marisa Bellisario — il fatturato consolidato ha raggiunto i 267 miliardi, con un aumento del 12,1 *(Ansa)*

Il San Paolo nel fondo di garanzia interbancario

TORINO — L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha deciso di aderire al fondo di garanzia interbancario. Il consiglio di amministrazione dell'istituto, riunitosi la scorsa settimana a Vienna, in occasione [illegible] alla controllata «Sanpaolo Bank (Austria) Ag.», ha infatti deliberato di aderire al fondo per una cifra che, sebbene ancora [illegible] definitivamente stabilita, si aggira intorno ai 35-40 miliardi di lire sui complessivi 1000 [illegible] dotazione del fondo di garanzia. L' [illegible] Paolo di [illegible] precede di qualche giorno quella che presumibilmente verrà deliberata anche dalla Bnl.

Intanto si amplia il raggio di attività di «Pitagora», la società [illegible] gruppo San Paolo operante nel settore dell'informazione economica e finanziaria «on-line». Dopo l'accordo siglato lo scorso anno a Parigi [illegible] la «Cbi-Eco» per la distribuzione in Italia di [illegible] dalla società francese, «Pitagora» ha raggiunto un'intesa con la «A.D.P. Comtrend», società svizzera affiliata alla americana «A.D.P.» per la distribuzione in esclusiva in Italia del servizio «trendsetter».

Esportato l'intesa [illegible] Argentina

ROMA — Così riferisce [illegible] pubblicata domenica con il titolo «Agrel Partenavia prodotti anche in Argentina», un comunicato Aeritalia informa che «detta [illegible] è destituita di ogni fondamento. L'Aeritalia, infatti, ha già stipulato con il governo argentino un accordo di collaborazione che copre qualsiasi iniziativa aeronautica».

Il trend è sempre positivo e si adegua ai grandi mercati europei

In 5 mesi vendute in Italia quasi un milione di vetture

Verso il traguardo [illegible] milioni - La Uno [illegible] in testa - Record [illegible] vendite Lancia

TORINO — Il mercato italiano dell'auto continua a registrare un andamento fortemente positivo. Nel mese di maggio, infatti, la [illegible] interna [illegible] fatto segnare un aumento dell' 8,67 per cento rispetto allo stesso mese [illegible], con 197.458 vetture consegnate alla clientela (erano [illegible] maggio dello scorso anno). Nei primi cinque mesi dell'87, inoltre, l'incremento della domanda è risultato dell'8,74 per cento, rispetto [illegible] periodo dell'anno precedente, con 945.043 vetture vendute (869.102 nei primi cinque mesi dell'86).

Continuando di questo passo, [illegible] su [illegible] crescita mensile che si sta attestando sull'8%, a fine [illegible] potrebbero essere raggiunti, se [illegible] addirittura superati, i due [illegible] milioni di [illegible] vendute, [illegible] cifra mai toccata dall'industria automobilistica nazionale. I [illegible] provvisori sul mercato italiano dell'auto [illegible] stati forniti dall'Anfia (Associazione nazionale fra [illegible] industrie automobilistiche) in collaborazione [illegible] l'Unrae (Unione [illegible] rappresentanti autoveicoli esteri).

Il trend positivo delle vendite dimostra come il mercato [illegible] nazionale [illegible] stia [illegible] più europeizzando.

Buoni risultati per il gruppo Fiat che, nei cinque mesi, ha raggiunto il 59,5% [illegible] mercato complessivo. Alla Fiat è andato il 43,8%, alla Lancia il 9,8% che, per il terzo mese consecutivo, ha raggiunto il record delle vendite, all'Alfa Romeo il 5,8 per cento. L'industria automobilistica italiana risponde bene [illegible] sollecitazioni verso [illegible] della [illegible] [illegible] setta la sfida lanciata dagli altri grandi costruttori europei mettendo [illegible] campo modelli tecnologicamente [illegible] più avanzati. I quali tro[illegible] [illegible] positivo riscontro negli acquisti.

Nella classifica per marche, da [illegible] a maggio, dopo il gruppo Fiat si trova la Renault, con l'8%, seguita [illegible] tedesca Volkswagen con il 7,5%, dalla [illegible] (4%), dalla Peugeot-Talbot (3,9%), dalla Citroën (3,4%), dalla Opel (General Motors) con il 3,2%, dalla spagnola Seat con il 3,1%, dall'inglese Austin Rover con l'1,3% e dalla Mercedes e dalla Audi-Porsche, rispettivamente con l'1,2 e l'1,1 per cento.

Nella graduatoria [illegible] modelli più venduti, la [illegible] ha fatto la parte del leone con la Uno [illegible] unità vendute da gennaio a mag[illegible] e 10.333 nel [illegible] mese di maggio). Buoni i piazzamenti delle [illegible] italiane: la Fiat Regata è quinta [illegible] cinque mesi, [illegible] vetture consegnate) e [illegible] in maggio (7347); la Fiat [illegible] è pòrta su [illegible] posizioni (ottava nei mesi di maggio [illegible] unità e decima nei 5 mesi con 21.808 unità, a dimostrazione di una ormai assestata tendenza e regolarità nelle consegne); l'Autobianchi Y 10 si piazza al quarto posto nel mese (7630) e al sesto da gennaio a maggio (36.722); la Lancia Prisma al nono (34.502) per i 5 mesi e al decimo per il solo maggio e l'Alfa Romeo 33 al settimo posto in ambedue le classifiche, rispettivamente con [illegible] e 6401 unità.

Per quanto riguarda i mo[illegible] esteri sono in classifica, sempre tra le prime [illegible] Golf della Volkswagen che è terza sia nei cinque mesi, sia a maggio con 55.657 e 11.074 unità; la Renault 5 è quarta da gennaio a maggio (38.818 unità) e quinta in maggio (7687) e la Peugeot 205 [illegible] nel mese in esame [illegible] vetture e ottava nei 5 mesi con 25.917 pezzi.

Anche per le vetture con motore diesel le [illegible] sono nelle prime posizioni: prima la Uno, terza la Regata e, a seguire, Fiat Duna, Croma, Ritmo e Lancia Thema. In classifica anche la Golf Volkswagen, la Opel Kadett, la Citroën BX e la Renault 5.

Renzo Villare

Le auto più vendute in [illegible] maggio e nei primi 5 mesi

BENZINA

MAGGIO 1987		5 MESI 1987	
1)	Fiat [illegible]no	1)	Fiat Uno
2)	Fiat Panda	2)	Fiat Panda
3)	Volkswagen Golf	3)	Volkswagen Golf
4)	Autobianchi Y10	4)	Renault 5
5)	Renault 5	5)	Fiat Regata
6)	Fiat Regata	6)	Autobianchi Y10
7)	A. Romeo Alfa 33	7)	A. Romeo Alfa 33
8)	Fi[illegible]	8)	Peugeot 205
9)	Peugeot 205	9)	Lancia Prisma
10)	Lancia Prisma	10)	Fiat Duna

DIESEL

MAGGIO 1987		5 MESI [illegible]	
1)	Fiat Uno D	1)	Fiat Uno D
2)	Volkswagen Golf D	2)	Volkswagen Golf D
3)	Fiat Regata D	3)	Fiat Regata D
4)	[illegible]	4)	Opel Kadett D
5)	Lancia Thema D	5)	Citroën Bx D
6)	Fiat Duna D	6)	Lancia Thema D
7)	Fiat Croma D	7)	Fiat Ritmo D
8)	Opel Kadett D	8)	Fiat Croma D
9)	Lancia Prisma D	9)	Lancia Prisma D
10)	Fiat Ritmo D	10)	Renault 5 D

[illegible]: Anfia-Unrae.

Raggio di Sole nessun accordo per rilevare Europrogramme

MILANO — La finanziaria «Raggio di Sole» che fa capo a Giacomo Bonati e Massimo Gelli, non ha al momento sottoscritto alcun accordo per rilevare parte del patrimonio immobiliare di Europrogramme per il quale sono in fase avanzata le trattative fra la società svizzera liquidatrice del fondo, Ifi-Interfininvest, e l'immobiliarista romano Renato [illegible] e tuttavia «Raggio di Sole» [illegible] intervenire in [illegible] prossimo futuro.

La precisazione è contenuta in una [illegible] diramata dalla società: «In relazione alle notizie di stampa che hanno segnalato la cessione al gruppo Raggio di Sole di attività immobiliari di Europrogramme, la Raggio di Sole finanziaria Spa conferma di [illegible] guito lo sviluppo delle trattative ma di [illegible] aver attualmente sotto[illegible] accordi per l'acquisto di parte del patrimonio immobiliare Eu[illegible]

«La Raggio di Sole finanziaria Spa, prosegue la nota, sta valutando l'opportunità di intervenire nell'operazione mediante una nuova società che dovrebbe essere costituita con altri qualificati partner, tra cui un prestigioso istituto finanziario italiano». *(Agi)*

Per i tassi sui mutui ancora [illegible] vista

ROMA — Vi sono [illegible] l'orizzonte segnali di un incremento complessivo dei tassi d'interesse. Una prima inversione di tendenza dovrebbe verificarsi già nei prossimi giorni nel settore [illegible] mutui ipotecari, in quanto gli istituti [illegible] credito fondiario e le sezioni speciale delle banche pubbliche starebbero per decidere un ritocco dei tassi verso l'alto.

Capuano rinuncia alla presidenza all'Aviofer Breda, lo sostituisce Rossoni

Per le nomine alle aziende Efim Valiani ha vinto il primo round

Palazzo (affiancato [illegible] un comitato) confermato [illegible] guida di Mes e Teti all'Agusta

Finsider: Bagnoli è salva tagli per Breda e Teksid

ROMA — La Finsider ha consegnato ieri alla segreteria del presidente dell'Iri, Romano Prodi, le «note aggiuntive» [illegible] piano triennale per il risanamento della siderurgia pubblica. Il documento integrativo era stato sollecitato il mese scorso dal comitato di presidenza dell'Istituto di via [illegible]

Le [illegible] aggiuntive [illegible] state messe a punto dal pre[illegible] [illegible] Finsider, Lorenzo Rosaio, e dall'amministratore delegato, Sergio Magliola, e in pratica contengono le indicazioni operative all'attuazione del piano. La parola passa ora al vertice Iri che dovrà valutare le strategie proposte dalla Finanziaria dell'acciaio per contenere un deficit che ormai sfiora i mille miliardi.

Il primo esame potrebbe già esser fatto oggi nel corso della riunione del comitato di presidenza. Ma è più probabile un aggiornamento a dopo il voto del 14 giugno.

Da indiscrezioni di fonte sindacale si è appreso che nei piani della Finsider ci sarebbero operazioni chirurgiche radicali, in particolare per la Breda (le voci parlano di chiusura totale con un taglio di 1000 posti di lavo[illegible] e per l'acciaieria di Torino e l'Arn Laf.

Prove [illegible] per Fiat Uno

ROMA — E' in corso in questi giorni la «prova cliente» per la nuova ammiraglia della gamma Alfa, la «164». Una quarantina di [illegible]este vetture sono state affidate ad attentanti dipendenti, prima della presentazione ufficiale che avverrà in settembre. In occasione del salone di Francoforte. Il programma di prove per l'Alfa 164 ha già superato i tre milioni e mezzo di chilometri percorsi. *(Agi)*

Necchi-Cassera, contratto in Urss

MILANO — La Necchi e la [illegible] Ingbirami) hanno firmato un contratto del valore di circa 15 miliardi di lire per la ristrutturazione di una fabbrica di camicie a Syzran (Unione Sovietica). Ne dà notizia un comunicato in cui si precisa che il progetto prevede di portare la potenzialità produttiva della fabbrica ad oltre 3 milioni di capi l'anno.

Lo stabilimento — prosegue la nota — impiegherà circa mille addetti con una produzione totale di circa 20 mila camicie il giorno. Il progetto Cassera-Necchi è stato scelto tra altri otto presentati da aziende inglesi, francesi, tedesche e giapponesi. [illegible]

ROMA — I mega-presidenti, amministratori atipici perché nello stesso tempo controllori e controllati di alcune importanti società, scendono da tre a due. Ma la battaglia all'Efim continua senza esclusione di colpi. Ieri il comitato di presidenza ha confermato Ferdinando Palasso, repubblicano, e Raffaello Teti, socialista, alla [illegible] della [illegible] e dell'Agusta [illegible]. Il democristiano Giuseppe Capuano, invece, [illegible] optato [illegible] le due cariche per la Breda Costr[illegible]oni Ferroviarie, lasciando a Ar[illegible] Rossoni, anche lui [illegible] area democristiana, [illegible] finanziaria Aviofer Breda.

Lo scontro di potere all'interno del più piccolo dei tre enti delle Partecipazioni statali è tutt'altro che concluso. Da una parte il numero uno dell'Efim, Rolando Valiani, area socialdemocratica, da pochi mesi alla guida dell'ente, che intende separare le cariche tra finanziarie e società operative, monarchie che non sopravvivono né all'Eni [illegible] all'Iri; dall'altra le resistenze di coloro che non vogliono di un centimetro nella logica, in qualche [illegible] di una gestione addirittura personale.

Un [illegible] avanti, comunque, è [illegible] compiuto e ieri il [illegible] presidenza [illegible] un paio d'ore ha messo [illegible] su bianco le decisioni che erano state elaborate dal vertice dell'ente in una lunga riunione riservata avvenuta domenica pomeriggio: ridimensionare i superpresidenti in attesa di un chiarimento definitivo. Ferdinando Palasso, ad esempio, rimane per il momento anche presidente della due società controllate Alumisia e Sava, ma viene affiancato da [illegible] consiglio di amministrazione composto da 6 membri di nomina interna ovvero già presenti nell'Efim: Graziano Trivellato, Giuseppe Buscemi, Enzo De Cesaris, Giuseppe Bono, Antonio Sanna e Luigi Piazzi. La Mes avrà anche un nuovo presidente del collegio dei sindaci, Edmondo Colabucci, già presidente [illegible] sezione della Corte [illegible] conti competente per il controllo sugli enti pubblici economici.

Raffaello Teti conserva il timone dell'Agusta, spa con un comitato esecutivo solo parzialmente rinnovato. Resta da vedere come si muoveranno ora i due supermanager. Palasso ieri era impegnato nella presentazione, vicino a Venezia, della nuova sponsorizzazione «Cuki by Alumisia» per la squadra di basket di Mestre, presente il presidente della Lega, Gianni De Michelis, ma nei prossimi giorni, e il discorso vale anche per Teti, dovrà decidere se lasciare le altre poltrone [illegible] piuttosto prolungare [illegible] di ferro [illegible]. Una prova sulla quale il verdetto [illegible] potrebbe avere serie ripercussioni visto che i rappresentanti del pentapartito sono presenti nel comitato di presidenza.

La questione tornerà a galla già della prossima riunione del comitato fissata per il 17 giugno e [illegible] quella sede potrebbero arrivare le prime proposte delle capogruppo. **e. pa.**

Valeo

S.p.A. sede di Santena, via Asti n. 59
Capitale sociale L. 27.240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 185/84 reg. [illegible]

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 1986

Si rende noto che, in conformità a quanto disposto dalla CONSOB, il bilancio consolidato per l'esercizio 1986, già messo a disposizione in occasione della suddetta Assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

Il Bilancio Consolidato sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

PRI, la concretezza delle idee

CERATO n. 16

CANDIDATO ALLA CAMERA PER IL [illegible] TORINO-VERCELLI-NOVARA

Ferruccio Cerato nasce a Torino, dove professa [illegible] collegiato geometra ed economista e titolo accademico conseguendo l'«Honoris causa» in scienze fiscali applicate all'Istituto degli Alti Studi Commerciali di Bruxelles «Tributaria», esercita l'attività professionale del patrocinio fiscale dinanzi le Commissioni Tributarie

E' membro dell'I.F.A. (International Fiscal Association) - organo consultivo dell'O.N.U., partecipando assiduamente ai Congressi internazionali fiscali mondiali

Fa parte dell'A.N.T.I. (Associazione Nazionale Tributaristi Italiani), Associato alla [illegible] (Società italiana per l'Organizzazione Internazionale).

Il candidato sarà lieto di incontrare gli elettori martedì 9 giugno alle ore 18 presso il Turin Palace Hotel - Via Sacchi 8 - Torino - sul tema «Realizzazione di un equo sistema fiscale che riguardi una redditività reale conteggiata alla valutazione di una corretta moderna previsione all'anno 2000».

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

ALLEANZA ASSICURAZIONI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 1987, [illegible] ore 10, in Milano presso l'Hotel Executive Viale L. Sturzo n. 45 - per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. – Relazione [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione;
[illegible]. – Relazione del Collegio Sindacale;
3. – Presentazione del Bilancio per l'esercizio 1986 e delibere conseguenti;
4. – Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;
5. – Determinazione della retribuzione [illegible] Sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. – Proposta [illegible] aumento [illegible] capitale sociale da L. 120 miliardi a L. 144 miliardi [illegible] le seguenti modalità:
   a) emissione gratuita esente da imposte [illegible] n. 2.000.000 azioni di risparmio [illegible] n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.000, da assegnare rispettivamente agli Azionisti di risparmio ed agli Azionisti ordinari in ragione di n. 1 [illegible] nuova per ogni 5 azioni vecchie possedute dalla stessa categoria;
   b) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1987.
2. – Proposta di modifica degli [illegible] n. 2 (sede legale) e n. 4 (entità del capitale sociale) dello Statuto.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti aventi diritto al voto che, a [illegible] delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i loro certificati azionari presso la sede della Società o presso le consuete casse incaricate.

Qualora i Soci intervenuti non rappresentassero in proprio o per delega la prescritta aliquota del capitale sociale, l'Assemblea sarà tenuta, in sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, il giorno 26 giugno alla stessa ora e nella stessa sede.

I bilanci, le relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della Società di revisione [illegible] depositati presso la Sede sociale a disposizione degli Azionisti e saranno inviati al domicilio di qualunque Socio ne faccia richiesta.

IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

Dirigenti italiani all'estero: sono migliaia e hanno qualche problema

Stress di manager con la valigia

Sono la punta di diamante delle aziende nella competizione mondiale - Ma si sentono poco valorizzati: «Chi sta a casa ci passa davanti» - Qualche impresa comincia a mandare i giovani oltre confine per prepararli a salire ai vertici - Indagine del Censis

TORINO — La chiamano «emigrazione tecnologica» e, ovviamente, ha pochi punti di contatto con quella dei contadini siciliani e campani, veneti e piemontesi che varcavano l'oceano per andare «all'America», una terra sconosciuta e ostile. Ma, paradossalmente, sembra che il manager italiano che oggi arriva in jet a Parigi o Tokyo, a Francoforte o New York, dove [illegible] la casa pronta in un quartiere residenziale, l'auto pagata dall'azienda, uno stipendio superiore a quello che aveva in patria, non sia meno stressato di quanto lo fossero i bisnonni che andavano all'avventura con la valigia legata con lo spago.

Negli ultimi anni Montedison e Ferruzzi, Fiat e Olivetti, Iri e Eni, banche e industrie hanno allargato in modo spettacolare la loro presenza all'estero, e dietro i colossi, seguendo la fortuna del made in Italy, si sono mosse le medie e persino le piccole aziende. E' così che uno sciame di dirigenti si è sparso nei cinque continenti.

Chi è, come vive e come lavora questo dirigente «distaccato», [illegible] ha spinto a [illegible] per avventura in un [illegible] difficile? Quali inquietudini lo inseguono? Più in [illegible] quali probabilità ci sono che, attraverso lui, le imprese [illegible] vincano la [illegible] della competizione planetaria [illegible] quale non può ormai [illegible] un passo [illegible]

Su tutto questo il Censis ha appena concluso una ricerca commissionatagli dalla Cida, la confederazione italiana dei dirigenti di azienda, da cui emerge questa identikit del «dirigente internazionalizzato»: ha circa 48 anni, nell'84 per cento dei casi è [illegible] ha un figlio; [illegible] il 60 per cento è laureato in materie scientifiche o economiche, conosce [illegible] una lingua straniera [illegible] l'inglese), ha predisposizione alla [illegible]

A spingerlo ad [illegible] un lavoro in [illegible] paesi straniero è stata, [illegible] dice il 71 per cento dei dirigenti, la ricerca di un ruolo altamente qualificato. [illegible] ai vantaggi [illegible] oltre [illegible] gli interpellati hanno messo in primo piano la possibilità di fare esperienze importanti, di arricchire le conoscenze tecniche; l'aumento economico, invece, passa in secondo piano.

Ma questo identikit è solo uno schema. [illegible] Giuseppe De Rita, direttore del Censis; e infatti la [illegible] umana è molto più variegata e perfino in una fase di profondo cambiamento. Ci sono, dice De Rita, due modi di concepire la «internazionalizzazione»: il primo è quello più tradizionale, delle [illegible] prese che costituiscono filiali all'estero, aprono stabilimenti, uffici e officine di assistenza ai clienti; il manager che va a dirigere questi «prolungamenti» dell'azienda oltre confine resta, in sostanza, dentro la stessa. Il secondo modo è quello più nuovo, delle imprese che vanno all'estero non con un obiettivo limitato e definito fin dall'inizio, ma pronte a cavalcare le opportunità che si presenteranno, in un'ottica realmente multinazionale. In case il manager ha una posizione molto diversa.

Il manager, dice De Rita, finisce per essere prigioniero del tipo di internazionalizzazione scelto dalla sua azienda; oggi da noi prevale ancora di gran lunga il primo dei due modelli ed è da questo, soprattutto, che discende quel certo malessere che l'inchiesta mette inequivocabilmente in luce. Non sono tanto il trasferimento della famiglia, la scuola dei figli, i rapporti umani i problemi del «manager con la valigia» ma, in primo luogo il suo rapporto con l'azienda in Italia. Il dirigente sta all'estero come in colonia; «come un vicerè» dice De Rita, che non sa che cosa avviene in patria e che non può influire sulle decisioni che vi si prendono. «E' incastrato sul suo ruolo e non lo può cambiare». Quest'uomo è assillato dalla prospettiva del rientro in azienda, ne ha paura, sa che dovrà rinunciare ad alcuni vantaggi materiali che gli erano concessi quando era fuori ma teme soprattutto una riduzione dell'autonomia di cui ha finora goduto. «Molto spesso — conclude il direttore del Censis — quest'uomo uscirà dopo 15-20 anni dalla sua carriera d'organo soltanto per andare in pensione». E' la tipica situazione [illegible] alla frustrazione.

[illegible] diverso è l'atteggiamento dei dirigenti che vanno all'estero per le imprese impegnate nella competizione globale, quelle che puntano alla «mondializzazione» delle strategie. Intanto questi dirigenti sono più giovani, restano all'estero meno tempo (da 1 a 5 anni) e soprattutto vi vanno in una logica diversa: l'azienda li manda ad esplorare realtà nuove, in definitiva investe su di essi e ne programma fin dall'inizio l'inserimento nei punti decisionali al rientro in sede. (Questo è l'orientamento che prevale nelle imprese a capitale straniero, seguite da quelle a partecipazione statale mentre, «conclusione forse inattesa» come confessano gli autori della ricerca, in coda vi sono le imprese private).

[illegible] dunque in [illegible] cambiamento. Ed è questo, soprattutto, che interessa dalla ricerca e le dà un senso che va oltre la categoria che l'ha promossa. I dati del sondaggio ci danno l'idea di una certa difficoltà di molte delle nostre imprese ad adeguarsi alla visione planetaria dell'economia oggi dominante. Una questione di cultura, anche. «La nostra ricerca ha un senso se serve a spingere le imprese al nuovo modello di internazionalizzazione» conclude De Rita; di anche, si può aggiungere, a dare il via ad un [illegible] di [illegible] dei [illegible] in grado di lavorare all'estero con la stessa disinvoltura [illegible] in Italia. Perché, [illegible] esempi [illegible] bisogna neanche dimenticare che nel liceo classico [illegible] (scuola per eccellenza destinata a preparare dirigenti) lo studio dell'unica lingua straniera viene abbandonato dopo due anni, e che nel nostro ordinamento scolastico pubblico non esiste il liceo linguistico.

[illegible]

Tutti gli studi del dirigente

	Intera.	Non intera.	Totale
Diploma superiore	35,4	38,6	73,8
Laurea	69,4	81,5	54,9
— economia statistica	13,9	11,4	12,3
— ingegneria	23,5	23,1	26,3
— chimica	4,9	4,7	4,7
— giurisprudenza	4,9	4,8	4,7
— scienze politiche	2,3	2,1	2,2
— lingue	0,9	0,3	0,4
— matematica/fisica	2,5	1,9	1,4
— altro	4,2	2,4	3,3
Non risponde	11,3	11,9	11,8

Fonte: indagine Censis-Cida, 1000 risposte (e %).

Industrie-assicurazioni collaborazione possibile

MILANO — Il delicato ma più che mai attuale problema dei rapporti tra industria, finanza e assicurazioni è stato ieri di nuovo al centro di una tavola rotonda che si è tenuta a Milano, presieduta da Tomaso Padoa Schioppa, e che ha visto gli interventi di Francesco Cingano, Piero Schlesinger, Enrico Randone, Antonio Longo, Gustavo Minervini, Francesco Paolo Mattioli, Emilio Dusi e Franco Piga.

L'incontro questa volta non ha registrato scontri, ma nel complesso una certa uniformità di giudizi. Nessuno ha infatti posto preclusioni assolute a possibili intrecci azionari tra i diversi soggetti, ma tutti hanno insistito sulla necessità che questi rapporti siano soggetti a regole chiare, che tutelino la trasparenza proprietaria e l'autonomia delle gestioni. Longo ha anche proposto che si unifichino le prospettive gli organi di controllo.

[illegible] e [illegible] dell'industria, il direttore centrale [illegible] Fiat, Francesco [illegible] Mattioli, [illegible] più di una [illegible] a favore [illegible] sviluppo [illegible] gruppi interfunzionali [illegible] polifunzionali. «Questo tipo di integrazione — ha sostenuto — aumenta la competitività del [illegible] impresa a livello [illegible] Oggi la sfida si gioca [illegible] mondo, e per vincerla [illegible] deve [illegible] competitivo, e le imprese devono [illegible] forti anche nel terziario». Incisiva secondo [illegible] il siderurgico impresa [illegible] accumulato risorse tali [illegible] dover ripensare all'equilibrio strutturale [illegible] portafoglio.

Mattioli ha però insistito sul fatto che precisi meccanismi [illegible] di salvaguardia [illegible] vanno [illegible] attivati [illegible] «strapotere dei gruppi [illegible] controllo», ogni poche, ma precise e dure [illegible] a favore [illegible] di [illegible] disciplina [illegible] degli intermediari creditizi e non creditizi [illegible] metta ordine [illegible] sistema finanziario». Si è anche espresso il presidente della Comit, Francesco Cingano, affermando che senza di essa il rischio è di «andare [illegible] a un periodo di instabilità anche per quanto riguarda le prospettive [illegible] sviluppo». Cingano ha [illegible] giunto di essere favorevole a una legge antitrust e a una definizione chiara di gruppo [illegible] garantisca l'indipendenza [illegible] banche e [illegible] assicurazioni [illegible] soggetti che le controllano. Infine, pur [illegible] dichiarandosi contrario in linea di principio alla partecipazione [illegible] assicurazioni nelle banche, si è però chiesto [illegible] [illegible] le [illegible] nel caso in cui, [illegible] volta, l'assicurazione sia controllata da un'industria.

[illegible] Cingano, [illegible] il presidente [illegible] Popolare di Milano, Schlesinger, ha sostenuto, [illegible] giuriata, «l'indispensabile intervento [illegible] legislatore» poiché in materia così delicata «l'autodisciplina [illegible] è sufficiente».

Per il mondo assicurativo ha preso la parola il presidente delle Generali [illegible] I capitali [illegible] strettamente assicurativi e potenziale le imprese di assicurazione, ma a condizione che la finalità sia quella dell'investimento e [illegible] sviluppo dell'attività [illegible] curativa. [illegible] resto, chi è in buona fede non deve temere la richiesta di cautela da parte [illegible] società assicurative. Né deve temere che [illegible] compagnie vogliano [illegible] sia stabilito [illegible] chiarezza che, quando esse fanno un investimento o un disinvestimento con le società che le controllano o con loro controllate, ci sia che [illegible] operazioni, non vadano al di là del tetto delle [illegible] finanziarie [illegible] com-

Infine, il presidente del[illegible] Dusi ha invitato a «demitizzare il tema» [illegible] come fuori d'Italia il fenomeno delle partecipazioni tra le [illegible] attività esiste. Egli ha anche rivendicato la libertà [illegible] le imprese [illegible] in [illegible] non assicurative i propri cespiti liberi.

■ Ariston favorita per la Indesit

ROMA — Sarebbe l'Ariston, l'azienda che opera nel settore elettrodomestici di proprietà di Vittorio Merloni, il gruppo maggiormente interessato all'acquisto della Indesit, attualmente in gestione commissariale e per la quale il 12 giugno scade il termine, come previsto dal [illegible] stesso, per la presentazione delle offerte.

In ambienti sindacali sembra meno scontata la presenza della multinazionale anglo-americana Hoover, mentre il gruppo Zanussi-Electrolux al momento avrebbe una posizione «wentiniana». Insomma ci si avvierebbe, se tutto procede secondo questi possibili indirizzi, ad un cambiamento di proprietà per l'azienda Indesit da parte di imprenditori italiani. (Ansa)

■ Pirelli inglese e giallo volo

LONDRA — Il 1987 sarà l'anno record per la [illegible] UK. Secondo quanto dichiarato al Financial Times dal direttore generale Sandro Veronesi, l'industria italiana produttrice di pneumatici raggiungerà quest'anno il profitto di 10 milioni di sterline (oltre 20 miliardi di lire).

Il profitto lordo del 1986 è stato di 7,7 milioni di sterline (15,4 miliardi di lire).

Le vendite, che nel 1986 sono state di 168,5 milioni di sterline (327,8 miliardi di lire), dovrebbero toccare, secondo Veronesi, i 213 milioni di sterline (circa 430 miliardi di lire). Queste cifre sono il risultato del programma quinquennale di risanamento dell'azienda inglese che qualche anno fa stava attraversando una crisi che l'aveva portata sull'orlo del fallimento. (Ansa)

CITTA' DI [illegible]

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6-10-1959 e successive modificazioni;
Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive proroghe;
Vista la deliberazione n. 1792/87 approvata dal Consiglio Comunale in data 13-4-1987 (Dec. 8703521/09) esecutiva con visto del CO.RE.CO. n. 26312 del 7 maggio 1987 con la quale, ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della Legge 3-1-1978 n. 1 e successive proroghe, è stato approvato il progetto planivolumetrico di massima, concernente la realizzazione del Nuovo Palazzo di Giustizia e delle relative attrezzature pubbliche (funzionali sull'area compresa tra le vie P. D'Acaja, Cavalli, c.so Vittorio Emanuele e c.so Inghilterra nonché adottata la specifica variante al P.R.G.

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale del 13 aprile 1987 e norme dell'art. 6 della legge 18 aprile [illegible] n. 167, richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1; è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di 10 giorni consecutivi (giorni feriali 9-15; festivi compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 9 giugno 1987.
Entro vano giorni da tale data e precisamente entro il 29 giugno 1987 gli interessati potranno presentare le proprie opposizioni redatte in carta bollata in originale più cinque copie mediante la consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano 1 - in ora d'ufficio dei giorni feriali)
Torino, 20 maggio 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. prof. Mario Orlando Di Gilio

IL SINDACO
L'ASSESSORE f.f.
dr. Francesco Bruno

FERROVIE TORINO NORD S.p.A.

Sede [illegible] in [illegible] - Via Durini 4
Capitale Sociale Lit. 30.240.000.000
[illegible] sottoscritto [illegible] Lire 20.160.000.000

Gli azionisti della «Ferrovie Torino Nord» S.p.A. [illegible] [illegible] in Assemblea Ordinaria presso il Centro Meravigli, via Gaetano Negri [illegible] - Milano - per il [illegible] 29 giugno 1987 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in [illegible] convocazione per il giorno 1° luglio 1987, stesso luogo [illegible] [illegible] discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 31 dicembre 1986, Relazione [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione [illegible] [illegible] Collegio Sindacale; deliberazioni relative.
2) Conferimento di incarico per la [illegible] e certificazione dei bilanci di esercizio al 31-12-1987, 31-12-1988 [illegible] 31-12-1989 ai sensi del D.P.R. 31 marzo [illegible] n. 136.
3) Soppressione della Sede Secondaria in Milano, v.le Filippetti n. 6.
4) Dimissioni e nomina del Consiglio [illegible] Amministrazione, previa determinazione [illegible] [illegible] dei [illegible] componenti.
5) Dimissioni e nomina del Collegio Sindacale, previa [illegible] determinazione dell'emolumento spettante ai Sindaci.

Ai [illegible] dell'art. [illegible] [illegible] Legge n. 1745 del 29-12-1962, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso [illegible] Sede Sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate: [illegible] Nazionale [illegible] Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco Sicilia, Credito Italiano, Credito Milanese, Istituto Bancario [illegible] e Monte Titoli.

Qualora il numero delle azioni depositate non risulti [illegible] sufficiente [illegible] la costituzione dell'Assemblea [illegible] prima convocazione, ne sarà data tempestiva comunicazione mediante avviso [illegible] pubblicato [illegible] questo [illegible] giornale.

FERROVIE TORINO NORD S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Elezioni: la casa dimenticata.
Pacchetti cad: [illegible] i software per progettare.
È [illegible] edicola
COSTRUIRE
Il testo unico.
Prefabbricazione: la crisi del residenziale.
Le città che cambiano: il caso Napoli.

VIGILANZA CITTÀ TORINO
Corso Taranto 16/A
Tel. 011/26.38.38
«CAVEAU»
CUSTODIA [illegible]
PELLICCE - QUADRI - TAPPETI
BAULI - NASTRI MECCANOGRAFICI
DOCUMENTI - ARCHIVI ecc.
Servizio a domicilio

Li hanno presentati delegati sindacali di dp

Ricorsi al magistrato sul referendum Alfa

La Fiat ha illustrato i piani per i quattro stabilimenti minori

[illegible] — I [illegible] del referendum Alfa si sono rivolti alla magistratura. La direzione nazionale di democrazia proletaria ha confermato ieri sera che sono stati presentati esposti a Milano (sede dello stabilimento di Arese), Napoli (sede dello stabilimento di Pomigliano) e Roma (dove si trova la commissione elettorale centrale costituita da sindacalisti Fiom-Fim-Uilm). I firmatari dei ricorsi sono lavoratori e sindacalisti dell'area di dp.

Nella mattinata di ieri c'era stato l'ultimo incontro tra i contestatori e la commissione elettorale. E' terminato senza accordo. Le parti hanno fornito versioni contrastanti. La commissione sostiene che i ricorrenti non hanno avanzato rilievi specifici ma si sono limitati a ribadire accuse generiche, e afferma che a fronte di rilievi precisi era pronta a esaminarli subito mettendo a disposizione tutto il materiale. I demoproletari, invece, hanno dichiarato che si mantenevano sul generico per evitare che a fronte di rilievi precisi la commissione correggesse ai ripari inquinando le prove. A loro giustificazione la commissione doveva mettere a disposizione di dp tutto il materiale elettorale e solo dopo i ricorrenti avrebbero formulato i loro rilievi. Questa richiesta è stata giudicata inaccoglibile.

Accusati di inquinare le prove i sindacalisti di Fiom, Fim, Uilm starebbero esaminando l'opportunità di querelarsi denunciando per diffamazione i ricorrenti. Per intanto il [illegible] ha confermato che le schede e tutto il materiale sarà conservato oltre la data del 19 giugno entro la quale, a norma di regolamento, avrebbe dovuto essere distrutto. Nel sindacato c'è chi accusa dp di manovra politica elettorale per raccogliere le simpatie ed il voto di chi, nel referendum, ha detto «no».

La situazione degli stabilimenti minori collegati all'Alfa (Arvesco, Arna, Meridionter e Spica), che erano rimasti fuori dall'accordo del 4 maggio, è stata esaminata ieri nel primo incontro tra sindacato ed azienda. I quattro stabilimenti occupano complessivamente oltre 3500 persone dalle quali 600 sono attualmente in cassa a zero ore che, secondo gli impegni della Fiat, dovrebbe esaurirsi entro la fine del 1990.

Questi i piani industriali illustrati dalla Fiat. Arvesco: trasferimento dall'anno prossimo di una nuova versione del veicolo commerciale «Ducato». Arna: sviluppo di produzioni saldate e confezione sedili per Alfa-Lancia e Fiat. Spica: conferma della vocazione meccanica con trasferimento di produzioni da Mirafiori (giunti e sfere guida). Meridionter: farà le stesse cose di oggi ma con volumi produttivi più grossi.

La Fim-Cisl di Milano ieri ha comunicato ad Arese (reparti montaggio cambi e verniciatura), dove è aperta una trattativa sui tempi di lavoro, c'è stata una fermata di mezz'ora. La Fim milanese sostiene che la Fiat non ha dato comunicazione individuale dei nuovi tempi di lavoro e che da ieri mattina sono stati soppressi i gruppi di produzione «anche dopo la Fiat si era impegnata a lasciarli in vigore».

Sergio Devecchi

■ Scontro sulla legge per il software

MILANO — Non piace all'Anasip, Associazione nazionale aziende servizi informatica e telematica, lo schema di disegno di legge sulla protezione giuridica del software predisposto nel febbraio scorso dalla presidenza del Consiglio. Perciò la stessa associazione ha chiesto al ministero dell'Industria di avviare un approfondito riesame dello schema.

Per quanto riguarda lo schema di disegno di legge governativo, gli esponenti dell'Anasip hanno rilevato due punti particolarmente negativi: una eccessiva restrizione del concetto di software e l'inapplicabilità della nuova normativa al software prodotto fino al momento in cui entrerebbe in vigore la legge. Le aziende che aderiscono all'Anasip sono invece favorevoli ad una tutela dei programmi per elaboratori sulla base della estensione della legge sul diritto d'autore. (Api)

PSI.
CRESCE L'ITALIA

I QUATTRO ANNI [illegible] GOVERNO A GUIDA SOCIALISTA SONO STATI ANNI DI STABILITÀ E DI PROGRESSO, [illegible] NEL MONDO, L'INFLAZIONE È STATA BATTUTA, STIPENDI, [illegible] PENSIONI, SONO STATI DIFESI E GARANTITI, È RIPRESO LO SVILUPPO, SI È CREATA UNA NUOVA FIDUCIA. DOBBIAMO ORA AMPLIARE QUESTO SVILUPPO, CREARE OCCUPAZIONE PER I GIOVANI E PER TUTTI, CONSOLIDARE IL MAGGIOR BENESSERE E DISTRIBUIRLO CON PIÙ GIUSTIZIA, RISANARE E MODERNIZZARE LO STATO, LE SUE ISTITUZIONI E I SUOI SERVIZI. L'ITALIA [illegible] CRESCIUTA. CON I SOCIALISTI PUÒ CRESCERE ANCORA.

VOTA
PARTITO SOCIALISTA
PSI

14 GIUGNO VOTA SOCIALISTA

Alleanza tra il colosso chimico inglese e il gruppo di Ravenna

L'Ici tratta con Gardini

E' orientata [illegible] acquisire il [illegible] Società europea sementi per circa 100 miliardi - Interessi [illegible] campo agricolo, possibile collaborazione con Montedison - Il «polimero verde» che piace [illegible] Ferruzzi

[illegible] Gardini

MILANO — La trattativa, affermano alla City [illegible] e ribadisce il *Financial Times*), si chiuderà entro due settimane. Il 50% della Ses (Società europea delle sementi) passerà dall'Eridania al colosso britannico Ici per una cifra non lontana [illegible] miliardi (si tratta sulla base di [illegible] milioni [illegible] sterline). [illegible] quartier generale di Londra dell'Ici che [illegible] Ravenna giungono, al proposito, solo [illegible] commenti «sempre più [illegible] zati. «Certe cose — [illegible] no [illegible] ambienti [illegible] — possono [illegible] alla conclusione [illegible] una *trattativa* [illegible] gruppo [illegible] *nostra* [illegible] (*trattiene, riassume, discorsi a solo* [illegible] *giungono a compimento*».

«La [illegible] — aggiungono a Ravenna — *è la società con cui abbiamo sviluppato le ricerche nel campo della soia e che ci ha permesso di raggiungere importanti risultati* in [illegible] di [illegible].

Eppure, al di là del riserbo di rito, sembra proprio che il matrimonio tra Ici e gruppo Ferruzzi si possa fare e che possa andare assai al di là di una transazione [illegible]daria importante ma non troppo [illegible] un [illegible] l'Imperial Chemical, capace di sborsare più di 2200 miliardi di lire per l'agrichimica Stauffer (la transazione con l'Unilever si è chiusa venerdì scorso) o per i Ferruzzi, impegnati per una cifra simile nella [illegible] Montedison. I cento miliardi, di fronte a una partita dai contorni giganteschi, sembrano addirittura poca cosa.

In [illegible] il futuro [illegible] agricolo, alla [illegible]a [illegible] un confronto globale [illegible] si giocherà [illegible] due [illegible] dell'Atlantico, tra impieghi di tecnologie sempre più sofisticate, [illegible] sperimentazioni su vasta [illegible] in vista [illegible] area del [illegible] [illegible]

Il gruppo guidato da Raul Gardini è ormai tra i cinque [illegible] dell'industria di base agroalimentare. L'Ici, nell'85, è balzato dal decimo al quarto posto nella classifica delle aziende chimiche impegnate nei pesticidi ed erbicidi, [illegible] un fatturato superiore [illegible] 2200 miliardi e, dopo l'operazione Stauffer, [illegible] [illegible] consentito all'Ici di balzare al terzo posto nel [illegible] [illegible] posizione potrebbe migliorare. «*Il nostro obiettivo* — dice John Finney, scienziato di fama internazionale e responsabile del centro ricerche [illegible] registra, per l'agricoltura, una spesa annua di circa [illegible] miliardi di lire — è [illegible] raddoppiare *le vendite in termini* [illegible] *giro d'affari entro i primi Anni Novanta. E' difficile ma credo che sia possibile*».

Su questa strada le possibili [illegible] sinergie con il [illegible] Ferruzzi e la stessa Montedison appaiono logiche. La ricerca costa: ci vogliono almeno 12 [illegible] composti [illegible] un [illegible] [illegible] commercializzabile; [illegible] commerciali sul fronte politico. Uno [illegible] che spaventa [illegible] ma non [illegible] Gardini, [illegible] ben deciso a recitare il ruolo di protagonista mondiale in campo agrochimico, né Denys Henderson.

LE PROSPETTIVE — Ici e Ferruzzi hanno concentrato sull'agricoltura buona parte [illegible] proprie energie, una nuova semente vale circa 40 miliardi di spesa. E la produzione di sementi è vista dall'Ici come un passaggio decisivo sia per le biotecnologie (a Jealott Hill sta sorgendo l'impianto di ricerca in questo settore anche [illegible], sottolinea Finney, «i veri *effetti* [illegible] *questo campo li avremo solo nel Duemila.*») che per l'agricoltura del futuro.

IL POLIMERO — E Gardini? [illegible] [illegible] reduce da [illegible] fruttuosa spedizione negli [illegible] la partita agroindustriale si gioca [illegible] nella possibilità di giungere all'uso industriale [illegible] materie prime agricole. Tre pochi giorni riprenderà l'offensiva sul fronte dell'etanolo. La benzina verde che, nelle previsioni del gruppo, è destinata ad affermarsi dopo le elezioni presidenziali in Usa.

Inoltre, in casa Ici, è nato un polimero che suscita tutte le attenzioni di [illegible] Gardini: il [illegible] un poliestere termoplastico biodegradabile (settore della plastica) che [illegible] ottiene [illegible] materie prima rinnovabili, quali zucchero e amido; guarda caso i due settori in cui il gruppo Ferruzzi vanta il primato europeo. Per ora il Biopol è prodotto solo presso il centro di biotecnologie di Billingham a un prezzo relativamente alto (ma in un prossimo futuro lo scenario potrebbe cambiare con impianti capaci di [illegible] [illegible] mila tonnellate).

Di fronte a queste prospettive è facile [illegible] una possibile [illegible] di ferro [illegible] i due gruppi [illegible] potrebbe passare pure per la [illegible] (per ora concentrata nella partita [illegible] pronta, come ha sottolineato Schimberni, a proporsi [illegible] internazionali). Gardini, infatti, può offrire all'Ici una gamma di possibili applicazioni in campo [illegible] unica al mondo. L'Ici, invece, e il gruppo chimico che più sembra interessato al connubio industria-agricoltura su [illegible] i Ferruzzi stanno investendo le loro immense potenzialità.

Bertone

La società assicurativa ha chiuso [illegible] con 14,7 miliardi d'utile

La Usa approda al listino

TORINO — L'ottimo stato di salute [illegible] Subalpina [illegible] Assicurazioni (Usa) è stato presentato ieri in Borsa, a Torino, ad una platea di agenti di cambio e di dirigenti bancari, in vista del passaggio del titolo [illegible] al mercato [illegible]. Il presidente, Vittorio Badini Confalonieri, ha confermato [illegible] dopo l'ammissione, chiesta nel [illegible] scorso tutte le pratiche sono state svolte [illegible] che «per [illegible] di *pudore burocratiche*» l'ingresso in Borsa potrà avvenire soltanto il mese prossimo, dopo l'assemblea degli [illegible] nisti convocata il 29 giugno.

L'amministratore [illegible] gato, Roberto [illegible] ha poi fornito alcune [illegible] positivi sui risultati conseguiti l'anno [illegible] da questa vecchia società piemontese nata nel [illegible] per iniziativa di alcuni industriali. Il capitale è di 9 miliardi 187 milioni di lire, la raccolta premi [illegible] ha superato i [illegible] miliardi, l'utile d'esercizio è stato di 14,7 miliardi con un rapporto utile-premi che pone l'Usa ai primi posti sul mercato italiano. All'assemblea verrà proposta la [illegible] zione di 400 lire di dividendo.

Nel corso [illegible] sono state anche [illegible] [illegible] strategie future che mirano ad una robusta crescita anche per far fronte alla concorrenza che in questo campo si fa sempre più forte. In particolare si punterà sulla creazione di nuove agenzie e sull'ampliamento della rete regionale (oggi il Piemonte rappresenta il 39,12 per cento della raccolta premi, seguito dalla [illegible] con il 14,67% e da Emilia e Toscana con poco più del 9%). E' per il momento accantonata l'ipotesi di acquisire compagnie medio-piccole («*Ma* [illegible] *offrirà l'occasione* — ha detto Cavazzi — non ce la *lasceremo sfuggire*»).

L'Unione Subalpina, è stato sottolineato con orgoglio dai responsabili, fa parte [illegible] [illegible] Ras-Allianz, il più grande [illegible] d'Europa, [illegible] «*mantiene la propria autonomia operativa e gestionale, pur* [illegible] dell'esperienza e dei servizi finanziari della Ras («Nel ramo danni, — ha detto Cavazzi — siamo in competizione con la casa madre [illegible]

BORSA: +0,58% — Prezzi in ottimo miglioramento, con ulteriori recuperi nel dopolistino, mentre alla fine l'indice Mibtel ha segnato un rialzo di 0,58 per cento, portandosi a quota 791,83.

DOLLARO: 1303,07 — La valuta Usa ha ieri perso nuovamente terreno scendendo al livello più basso dalla ripresa dello scorso febbraio; la parità è stata di 0,36 lire.

MARCO: 724,77 — La valuta tedesca, già a livelli record, ha guadagnato ancora nei confronti della lira nel mercato italiano, dove il progresso è stato di 0,27 lire.

Borsa, scommessa sul voto

[illegible] Smentite voci di [illegible] fra Toro e Usp

MILANO — Sono state seccamente smentite da fonti ufficiali dell'Iri le voci di [illegible] in [illegible] fra la compagnia [illegible] Toro, controllata dall'Iri, e la Union des Assurances de Paris (Uap), che dovrebbe essere privatizzata dal governo francese.

Le [illegible] fonti hanno inoltre aggiunto «che la posizione resta immutata rispetto a quanto già dichiarato dal presidente Umberto Agnelli il 4 maggio scorso, dopo altre voci di stampa che riferivano di un interessamento per la Toro da parte della Allianz. L'Iri esclude [illegible] voler cedere il pacchetto di controllo della Toro (circa il [illegible] lo [illegible] vale per la Fiat che, attraverso la Sicind, si è impegnata a sottoscrivere integralmente il prestito obbligazionario Mediobanca serie speciale Toro.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria risp. 1050 - 1060; Aeca Finanziaria 7950-8000; Assicurazione La Carnica 16.700 - 16.950; Assicurazioni 1-1 3570 - 3800; Bayerische Assicurazioni 250 - 290; Banco Agricolo Milanese 12.000 - 12.800; Banca Commerciale Italiana risp. 2150 - 2210; Banco di Marina 7900; Banco Popolare di Bonario 70.000; Banca San Paolo Brescia 2700; Banco Sardo Spirito 1300 - 1700; Cbm Pisa 2100 - 2500; Credito Romagnolo 33.000 - 33.900; Elicentro 51.000; Iniziative Meta 1-1 16.250 - 16.800; Meriani 1600 - 1800; Nordfinanz 1070 - 2030; Nordstato priv. 1010 - 1044; Visconti Lavori 6750; [illegible] Fabbrocini 710 - 800.

[illegible] [illegible] del CSD

MILANO — La settimana ha aperto con una seduta di segno positivo: l'indice Mibtel è infatti terminato a quota 701,43 (+ [illegible]). La ripresa non [illegible] determinata da maggiore vivacità di scambi: [illegible] giro d'affari [illegible] si è mantenuto sui minimi livelli e tutto è andato meglio solo perché i modestissimi quantitativi offerti non sono caduti nel vuoto, ma hanno trovato degli acquirenti.

[illegible] luce dell'andamento delle ultime sedute si può forse azzardare che quel clima [illegible] legato alle attese elettorali, e soprattutto al [illegible] della [illegible] post-elettorale, sembra [illegible] sérsi in parte calmato. A riprendere [illegible] voto, insomma, le [illegible] appaiono [illegible] nere. Nonostante ciò, i giochi restano fermi e [illegible] scarsa nuova iniziativa.

ASSICURATIVI — E' il settore che ha visto gli spunti maggiori, ed ha chiuso con un rialzo superiore all'1%. In particolare, [illegible] recuperi [illegible] stati [illegible] [illegible] [illegible] risp. (+5,1%). Lloyd risp. (+4,9%), [illegible] e Latina. Generali, dopo [illegible] terminato [illegible] o meno sui [illegible] [illegible] [illegible] è salita [illegible] depositi- [illegible] a 183,600, [illegible] [illegible] dopo [illegible] progresso dello 0,6%, ha sfiorato [illegible] [illegible].

TITOLI GUIDA — Giornata nel complesso positiva [illegible] il gruppo De Benedetti [illegible] in ripresa [illegible] che ha guadagnato il 2,1% a 13.100, e in ripresa [illegible] dopo borsa la Cir, che ha superato le 6000 lire. Recuperi anche nel gruppo Fiat, con la capofila che chiude in rialzo dello 0,8% e supera nel dopo [illegible] 12.900 [illegible], e spunti interessanti su Snia, Gemina e Ifil. Migliori [illegible] dopolistino anche [illegible] che si è portata a 2375 lire, seguita nel rialzo da Meta, Fondiaria, [illegible] Assicurazioni. Discorso tra-[illegible] titoli privilegi e irregolare per i valori del gruppo Iri, con recuperi per [illegible], [illegible] ultime.

CAB[illegible] — Aumento capitale da [illegible] a 25 miliardi alla pari per la società controllata [illegible] [illegible] & C. L'operazione prevede due [illegible]: la prima tranche per 375 milioni verrà offerta [illegible] sottoscrizione a dirigenti e funzionari della società, la restante quota sarà destinata agli azionisti (che sono Pirellina e Rasfin) con possibilità di sottoscrivere 117 azioni del valore di 100 mila lire ogni 83 azioni possedute. L'aumento [illegible] capitale [illegible] sentirà al secondo azionista della Caboto, entrato recentemente [illegible] vale a dire [illegible] [illegible] completare la propria quota al 10% previsto. Nel consiglio di amministrazione entrerà quindi Attilio Lentati, presidente di Rasfin (gruppo Ras). La Caboto, che dopo l'ingresso nel gruppo Pirelli ha circoscritto l'attività a commissionaria di Borsa e amministratrice di [illegible] ha chiuso il [illegible] primo [illegible]do della nuova [illegible] con un utile di 10 mi[illegible] e [illegible] portafoglio, amministrato di oltre [illegible] mi[illegible]

Valeria Sacchi

FONDI D'INVESTIMENTO

	5-6	3-6
ITALIANI		
Alfa	11.727	11.730
Ambrosiano	10.661	10.651
Arca BR	20.304	20.325
Arca RR	11.335	11.324
Arca Venturello	10.114	10.109
Azimut	10.134	10.150
Azzurro	17.111	17.086
B N Multifondo	12.758	12.727
B N Reodifondo	11.181	11.125
Capitalcredit	10.622	10.599
Capitalfit	12.377	12.359
Capitalgest	14.683	14.658
Cash Money	12.879	12.878
Centrale Fondi	10.152	10.151
Commercio Tor.	10.723	10.713
Comita Ferrex	11.086	11.062
Epta Bond	10.086	10.085
Epta Capital	10.084	10.084
Euro Andrea.	10.486	10.434
Euro Antares	12.981	12.986
Euro Vega	10.647	10.644
Euro Cap. Fund	10.590	10.590
Fiadino	22.710	22.700
Fondattivo	13.767	13.760
Fondersel	28.398	28.288
Fondiari 1	11.091	11.048
Fondiari 2	10.732	10.823
Fondimpiego	10.629	10.623
Fondinvest 1	11.815	11.811
Fondinvest 2	14.897	14.880
Fondo Centrale	14.894	14.879
Fondo Proinos.	28.098	28.059
Gestielle	17.346	17.330
Genecomit r.	10.988	10.994
Gioconvest	10.[illegible]78	10.861
Gioriani	10.445	10.456
Gestielle II	10.828	10.817
Gestielle III	10.773	10.773

	5-6	3-6
Gestirac	10.899	10.907
Intercapital	26.134	26.087
Intermobiliare	10.599	10.592
Interpool	14.839	14.824
Interfonsec. ex.	10.948	10.927
Interfonsec. ord.	10.948	10.906
Interfonsec. rp.	13.983	13.966
Libra	10.699	10.644
Mobiliare	17.469	17.478
Magnacapital	14.414	14.394
Magnarisp	13.319	13.304
Nordcapital	10.173	10.160
Nordfondo	11.983	11.966
Pianatrend	10.488	10.383
Primecapital	26.834	26.808
Primecash	12.230	12.226
Primetrend	10.396	10.383
Redditocasa	10.131	10.106
Risparfondi	10.877	10.872
Rolandi	11.378	11.374
Risp. Italia ind.	17.981	17.949
Risp. Italia ve.	13.991	13.980
Schiapparelli	10.338	10.312
Sforzesco	11.983	11.976
Verde	11.284	11.246
Visconteo	10.668	10.657
Fondo Imi	1829,06	1807,26

BUONI AUTORIZZATI

Fondiaria	5	—	78,64
Interfund	5	—	38,57
Int. Sec. Fund	5	—	36,21
Italgrowth	5	—	43,29
Reserve	5	—	35,58
Capital Italia	5	—	34,61
Mediolanum	5	—	42,78
Rosimvest	5	—	36,67
Medfund	5	—	36,36
Fondo Tre R	5	—	36,36

UN BUON CONSULENTE FINANZIARIO HA DUE PUNTI DI VISTA.

Sapete cosa [illegible] e deve fare un Consulente Finanziario Eurogest? Mettersi nei vostri panni. Ovvero: guardare la realtà dal punto di vista del risparmiatore. Non è poco, perché questo significa essere vicino a chi [illegible] per investire con il massimo della disponibilità e della professionalità. Significa saper ascoltare e capire. Vuol dire [illegible] saper trovare il punto d'incontro tra le aspettative del risparmiatore e le reali possibilità offerte dal mercato. Il Consulente Finanziario Eurogest, insomma, ha il compito di creare un quadro chiaro e comprensibile della situazione finanziaria. Di dare al risparmiatore la possibilità di scegliere in piena autonomia l'opportunità d'investimento adeguata alle sue esigenze. I Consulenti Finanziari Eurogest danno risposte concrete, perché guardano al mercato anche dal punto di vista di chi investe.

SERVIZI FINANZIARI EUROGEST

IL DENARO HA BISOGNO DI RISPOSTE CONCRETE.

Cercate i Consulenti Finanziari Eurogest sugli elenchi telefonici alla voce Eurogest. Oppure scrivete a Servizi [illegible] Eurogest, Via Dogana 20 - 20122 Milano - Tel. 720151.

L'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva possiede attività diuretiche e facilita l'eliminazione dell'acido urico. Può essere usata nell'alimentazione del lattante.

S.Bernardo

COSÌ NATURALE CHE...

AUT. MIN. 7478

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Ecu		Lstl		Lfs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	6¼	6¾	6¼	6¾	6¼	6¾	6¾	6¾	3¾	3¾	1	3¼	7¾	8	3¾	3¾	6¼	6¾
7 giorni	6¼	6⅝	6¼	6¾	6¼	6¾	6¾	6¾	3¾	3¾	2	3¼	7⅛	7⅜	3¾	3¾	6¼	6¾
1 mese	6⅝	7	6¼	6¾	7	7¼	6¾	6¾	3¾	3¾	4	4¼	6¾	7⅛	3½	3¾	6¼	6¾
3 mesi	7⅛	7⅜	6¾	6¾	7¼	7½	6¾	6¾	3¾	3¾	4	4¼	6¾	7⅛	3½	3¾	6¼	6¾
6 mesi	7⅛	7⅜	6¾	6¾	7¼	7½	6¾	6¾	3¾	3¾	4¼	4½	6¾	7⅛	3½	3¾	6¼	6¾
1 anno	7⅛	7½	7¼	7½	8	8¼	8	8¼	3¾	3¾	4¼	4½	6¾	7⅛	4	4¼	6¼	6¾

VALUTE	ZURIGO (tra lr. ov.)		FRANCOFORTE (tra marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (tra fr. fr.)	
	D-D	D-O	D-D	D-O	D-D	D-O	D-D	D-O
Dollaro	ufficiale			1,8119-1,8138				
Franco fr.								
Franco b.								
Marco								
Sterlina								
Yen								
Lira								

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 7 5/16 — 6 mesi 7 9/16

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE		MILANO		MERCI UIC	
	D-D	D-O	D-D	D-O	D-D	D-O
[illegible]	[illegible]	1311	1300	[illegible]	[illegible]	1312
Dollaro Usa	1273	1273	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]		734	734,50	[illegible]	734,770
Franco francese	210,50	210,5	210,51	[illegible]	210,500	[illegible]
Fiorino olandese	641	641	642,42	642,19	642,300	642,19
Franco belga	10	34,75	34,777	34,540	34,676	34,540
Sterlina	2134	2138	2136,89	2140,2	2138,86	2140,8
Lira Mercima	1000	1000	1000,76	1040,3	1040,021	1040
Corona danese	181	181	182,72	182,86	182,17	182,88
E.C.U.	—	—	1301,36	—	1301,373	1301
Dollaro canadese	976	979	980	973,8	980,25	976,5
Yen giapponese	8,88	8,86	8,134	8,160	8,139	8,150
Franco svizzero	871	871	874,49	872,5	874,738	872,82
Scellino austr.	102,88	102,38	102,137	102,84	102,143	102,68
Chiorino norv.	194	194	194,71	194,34	194,85	194,31
Corona svedese	208	208	207,49	207,88	207,19	207,86
Marco finlandese	299	298	297,39	299,7	297,886	299,2
Escudo port.	8,88	8,7	8,31	8,373	8,341	8,374
Peseta spagnola	10,79	10,7	10,398	10,395	10,396	10,398
Dinaro kwaitiano	3	3	—	—	—	—
Dracma greca gr.	11,26	10,23	9,714	9,7	9,712	9,706
Dollaro australe	915	913	912,25	930,3	933,129	930,15

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/7/87	50	98,722	5,446
31/8/87	82	97,921	5,468
30/9/87	112	97,153	5,499
30/10/87	142	96,416	5,530
30/11/87	173	95,679	5,560
30/12/87	203	94,957	5,580
29/1/88	233	94,254	5,588
29/2/88	264	93,543	5,599
31/3/88	294	92,836	5,618
15/4/88	310	92,490	5,630
30/4/88	324	92,133	5,650
29/5/88	343	91,430	5,660

MONETE E

Marche n.c.	138000-140000
[illegible]	138000-140000
[illegible]	107000-110000
Marenghi ex.	107000-110000
Marenghi it.	107000-110000
Marenghi b.	106000-110000
20 \$ oro	600000-730000
Krugerrand	593000-612000
Argento	330-350
Platino (*)	34000-[illegible]

(*) per grammo, ex dogana

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,50-13,60	13,25-13,30
Vista	10,750	11,250
7 giorni	10,875	11,375
15 giorni	10,900	11
1 mese	10,900	11,125
3 mesi	10,925	11
6 mesi	10,900	11
1 anno	10,875	10,975

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	D-D	D-O
Londra	456	454,50
Zurigo	ufficiale	453
Parigi	ufficiale	452,50
New York	456,20	456,10
Milano (L./gr.)	19.300	19.400
Hong Kong	455,50	455,15

Ultimo fixing ufficiale a gr. 21.1434

OBBLIGAZIONI

Titoli	Ultimo	Tendenza
Enel 6% 88/98 I	88,80	88,80
Enel 6% 88/98 I	88,30	87,40
Enel 7% 73/88	91,90	92,80
Enel 81/98 ind.	100,60	100
Enel 82/98 ind. I	105,85	106,05
Enel 82/98 ind. II	106,80	107,50
Enel 82/98 ind. III	102,80	102,40
Enel 82/98 ind. IV	107	107
Enel 83/98 ind. I	107,50	108,50
Enel 83/98 ind. II	108,80	108,80
Enel 83/98 ind. III	107,30	107
Enel 84/98 ind.	108,60	109,90
Enel 84/93 ind. II	109,15	107,90
Enel 84/93 ind. III	107,10	106,80
Enel 84/93 ind. IV	107,80	108,80
Enel 85/98 ind. I	103,40	103,20
Enel 85/98 ind. II	103,30	103
Enel 86/98 ind. III	100,30	100,30
Enel 86/91 ind.	100,60	100,60
Enel 86/93 III s.s.	105,30	105
I.R.I. Elettr. 85/98 T.V.	105	105
I.R.I. 82/89 T.V.	101,90	102
I.R.I. 83/90 T.V.	101,70	101,75
I.R.I. 86/93 T.V.	100,30	100
Autostrade I.R.I. 6% 88/98 I	101,75	99,90
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	98,50	98
COOP 8% 30.ix	91,90	92
COOP 8% 30.ix	92,60	91,95
COOP 7% 30.ix	94,50	94,10
COOP 8% 1973/2000	93,30	93,90
COOP 8% 1975/2000	90	87,40
COOP 10% 1977/2007	96	96,60
COOP Ind. Ed. 8% 76/90 I	99,70	99
COOP Ind. Ed. 7% 77/91 III	94,70	93,90
COOP Ind. Ed. 7% 78/93 V	92,50	93,90
COOP Ind. Ed. 7% 79/96 VII	90	94,50
COOP Assic 7% 1972/1992 I	98,90	98,75
COOP Autos. 6% 86/96 I	91	88
COOP Autos. 7% 76/96	96	95
COOP Autos. 8% 77/92	98,40	96
COOP Autos. 8% 78/96	93,70	96
COOP FF.SS. 8% 86/96	96	97,90
COOP FF.SS. 7% 77/91	94,40	94,30
COOP FF.SS. 7% 78/98 I	98,90	97,30
COOP FF.SS. 7% 78/93 II	94	93
COOP P. Verde 8% 86/96 VII	96,60	97,60
COOP P. Verde 8% 86/96 VIII	94,30	95,90
COOP P. Verde 7% 77/91 I	98	98
COOP P. Verde 7% 77/91 II	97,80	94
[illegible]	100,80	100,80
AZ. FF.SS. [illegible] Ind. II	100,10	100
AZ. FF.SS. [illegible] Ind.	100,30	100,60
AZ. FF.SS. [illegible] Ind.	100,10	100,05
[illegible]	100,15	100,30
AZ. FF 86 85/90 Ind. IX	100,60	100,80
[illegible] 8% 86/96 XXVII	96,50	96,80
[illegible] 7% 78/96 XXVIII	96,50	97,30
[illegible] 7% 79/96 XXIX	96,30	97,30
[illegible] 7% 73/93 XL	94	94
[illegible] 7% 79/96 XXXVIII	95,90	96
[illegible] 8% 74/94 XLII	91	94,90
[illegible] 10% 75/93 XXL	97,70	98
[illegible] 12% 77/92 LVI	101	100,30
[illegible] 12% 78/98 LX	100,10	100
[illegible] 14% 81/91 XII	101,70	—
[illegible] 12% 82/92 XVI	101,80	—
[illegible] 10% 82/92 XVII	100,80	—
ISS-Australia opt 86/91	99,10	97,70
Mil CIR opt. 86/91 TV	99,40	99,60
BEI 14% 84/91	111,80	n.q.
BEI 13% 86/92	104	n.q.
BEI 12,50% 86/93	100	n.q.
BEI 12,20% 86/93	100,60	n.q.
BEI 12,75% 86/96	100,40	n.q.
BNL 12,5% 86/96	100,80	—
BNL 12,30% 86/93	100	—
[illegible] 12% 76/91 XXXIX	99,90	99
[illegible] 12% 76/96 XL	121,90	102
ICIPU 6% 30.ix	87,80	87,80
ICIPU 7% 30.ix 73/93 V	—	87,70
ICIPU 6% 30.ix 76/96	—	—
ICIPU 10% 30.ix 77/97	—	—
ICIPU 10% 15.ix 78/93	98	97,90
ICIPU 9% Ind. 7% 73/88 II	94,30	94,30
ICIPU 9% Ind. 7% 73/88 I	99	94
IL Paolo c.i 8%	100	97
IL Paolo c.i 8,5%	93,50	93,80
IL Paolo c.i 7%	91,10	92,30
IL Paolo c.i 8%	98	98
IL Paolo c.i. 10% 76/96 I	100,60	100,50
IL Paolo c.i. 10% 76/96 II	99	100,50
IL Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXI	104,30	103
IL Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	105	103,80
IL Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXV	110	103,90
IL Paolo c.i.T.V. 81/91 XL	100,50	100
IL Paolo c.i.T.V. 82/97 XLIV	107,20	106
IL Paolo o.p. 8% 86 15%	92,90	93
IL Paolo o.p. 8%	92,20	92,90
IL Paolo o.p. 7%	91	92,30
IL Paolo o.p. 8%	98	97,80
IL Paolo o.p. 9% 78/88 Ser.	107,60	107,15
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	105,30	102,75
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	107	105,90
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXXV	100	102,75
IL Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101,50	101,80
IL Paolo o.p.T.V. 82/93 XXX	101,90	100,80
Medio. Fiduc 10% 81/91 opt.	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

[illegible]	100,80	n.q.
Agricole Fin. 7% 86/92	86,60	—
Fiatcid 12% 81/90	—	—
Cert. Beni-Ce Medio 13%	222	—
CIR 10% 86/92	139,10	118,80
EFIB. 86/96 Rendite 10,75%	100,10	n.q.
EFIB. 86/96 DI 10,50%	132,80	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	100	n.q.
Erbamont 86/96 10,75%	121,80	120
Euromobiliare 12% 86/92	102	—
Euromobiliare 12% 86/93	112	—
Gemina 8% 86/96	626,25	—
Generali 12% 81/88	1360	1360
IMI CIR 86/91 T.V.	231,80	230
IMI - LINGOTTI 14% 84/89	[illegible]	120
IRI-S. Rome 13% 81/87	100,80	100
IRI-COMIT 12% 81/87	139	140
IRI-CREDIT 13% 81/87	141,25	141
IRI-STET 7% 73/88	100,90	100
Italgas 14% 83/90	374	373
Mediobanca 14% 86/89	3300	3170
Mont. Bulzoni 6% 85/95	215	—
Mont. Bulzoni 10% 85/95	139	—
Mont. CIR 7% 86/96	191,80	187
Mont. Fi. Tool 7% 86/97	99,40	—
Mont. Italcementi 7% 85/95	213,80	—
Mont. Italmobiliare 7% 86/93	160,80	—
Mont. Linificio 7% 86/93	93,50	—
Mont. Montedison 7% 86/93	104,80	—
Mont. Saipem 7% 86/96	99,70	97
Mont. SIP 7% 73/88	127	128
Mont. SIP 8% 86/91	101,40	102
Mont. Sviluppo 8% 86/96	98	98
Mont. S. Paolo 7% 73/88	100	100
Mont. Selm 14% 83/90	130	130
Mont. Unicem 7% 86/96	100,40	100
Montedison 14% 84/91	104	—
Montedison 13% 86/91	103	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	103,10	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/87	100	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	100	—
Sasi 10,25% 85/92	117	115
Selm IRI 14% 85/93	130,20	130
Sviluppo 8,5% 86/91 m	103,80	104
Ali Assicura 9% 86/93 m	100	—
IRI AAL T.V. 84/89 m	117,90	120
IRI S. Paolo T.V. 83/88 m	100,80	100,80
IRI STET T.V. 84/89 m	100,50	100
IRI STET T.V. 84/91 m	107,75	104
IRI STET 10% 84/89 m	115,80	117
IRI STET 9% 85/90 m	104,75	104
STET T.V. 83/88 m SIP	125	126

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Tendenza
C.C.T. 1/12/87	100,80	100,40
C.C.T. 1/1/88	100,80	100,80
C.C.T. 1/3/88	100,40	100,30
C.C.T. 1/5/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/6/88	100,80	100,80
C.C.T. 1/7/88	101,50	101,50
C.C.T. 1/8/88	101,80	101,80
C.C.T. 1/10/88	101,80	101,80
C.C.T. 10/7/89	99,80	99,85
C.C.T. 10/9/89	99,80	99,10
C.C.T. 1/11/89	100,05	100,05
C.C.T. 1/12/89	100,10	100,00
C.C.T. 10/12/89	99,90	99,70
C.C.T. 1/1/91	104,05	104,00
C.C.T. 1/3/91	103,80	103,80
C.C.T. 1/4/91	103,80	103,80
C.C.T. 1/6/91	102,80	102,85
C.C.T. 1/8/91	102,97	102,90
C.C.T. 1/9/91	103	102,90
C.C.T. 1/7/91	101,80	101,90
C.C.T. 1/8/91	101,90	101,85
C.C.T. 1/9/91	101,90	101,75
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	101,80
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	101,90
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100,05	100,00
C.C.T. 2/2/92	99,65	99,65
C.C.T. 1/3/92	[illegible]	100,40
C.C.T. 1/3/95	97,90	97,90
C.C.T. 1/4/95	97,90	97,80
C.C.T. 1/5/95	97,90	97,90
C.C.T. 1/6/95	97,95	97,95
C.C.T. 1/7/95	98,00	98,00
C.C.T. [illegible]	[illegible]	98,20
C.C.T. 1/8/95	98,00	98,10
C.C.T. 1/10/95	98,20	98,20
C.T.Eco 14% 82/3/98	[illegible]	110
C.T. [illegible] 12% 82/11/89	[illegible]	110,60
C.T.Eco 11,5% [illegible]	109,10	109,50
C.T.Eco 11,25% 10/7/91	110,05	110,20
C.T.Eco 10,5% 22/11/92	109,10	110,80
C.T.Eco 9,50% 22/2/93	108,10	108
C.T.Eco 9% 22/7/93	108,40	108,80
C.T.Eco 8,75% 22/11/93	107,40	107,80
C.T.P. 2,50%	94,75	94,80
B.T.P. 12% 1/10/87	100,10	101
B.T.P. 12,25% 1/2/88	100,60	100,60
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102,60	102
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102,10	102,10
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102,40	102,40
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103,10	103,10
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103,00	103,00
B.T.P. 12,50% 1/5/89	103,10	103,10
B.T.P. 12% 1/4/89	102,30	102,30
B.T.P. 10,50% 1/8/89	101,10	101

I [illegible] 8-6-87

[illegible]/M	
Alivar	10300
Erbamont	4600
Erbamont risp.	3875
Fiorio	1 soop
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	24000
Milano ass. risp.	19000
Ogliet ass. ord.	19000
Ogliet ass. risp.	13000
Unipol	13300
Unipol risp.	11000
Lloyd Adriatico	20000
[illegible]	33700
[illegible]	31000
[illegible]	21000
Toro ass. ord.	24000
Toro ass. priv.	20200
Ugo ass. risp.	18000
BANCARI	
Banco Commerciale R.	3600
Bna ord.	6800
Bna priv.	3750
Bna risp.	5400
Banco Roma	11300
Credito Italiano	3110
Credito Italiano risp.	3100
Interbanca priv.	17300
Mediobanca	272000
N.B. Ambrosiano ord.	3600
N.B. Ambrosiano risp.	3000
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12000
Burgo priv.	6000
Burgo risp.	12000
Fabbri PRIV.	1900
CEMENTI - CERAMICHE	
Ferf-Ghiori ord.	3000
Ferf-Ghiori risp.	7500
Unicem ord.	21100
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3510
Mont Lavori	30000
Montedison	3572
Montedison risp.	1300
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	3000
Pirelli risp.	1130
Pirelli Spa	6300
Pirelli Spa risp.	5300
Pirelli Spa risp. nc	5000
Saffa ord.	6700
Saffa risp. post.	5700
Saipg	5000
Saipg risp.	1400
Snia Bpd ord.	3600
Snia Bpd risp.	3700
Snia Fibre	11700
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1300
Rinascente priv.	800
Rinascente risp.	700
Standa	1045
Standa 1/7/88	1070
Standa risp.	1275
COSTRUZIONI	
Attività ord. S	970
Attività priv.	700
Autostrade To-Mi	13700
Ferrovie To-Nord	1330
Italcable ord.	10700
Italcable risp.	10700
Sip ord.	2510
Sip ord. warrant	2500
Sip risp.	2600
FINANZIARI	
Bastogi Var.	[illegible]
Cir ord.	6600
Cir risp.	6600
Cir risp. nc	3230
Cofide	4300
Cofide risp.	1300
Cremps	4300
Cremps warrant	145
Fidis	13000
Finanz-Calc	40000
Finanziaria ord.	3400
Finanziaria risp.	3400
Gim ord.	1000
Gim risp.	1000
Ifil	6400
Ifil risp.	3000
Ifilmai	4300
Pirelli & C. ord.	6200
Pirelli & C. risp.	4300
Sabaudia ord.	1300
Sabaudia risp.	1300
Sasa	3700
Sasa risp.	1450
Saint-Gobain priv.	6650
Schiapparelli	650
Sinf	[illegible]
Sifa	9000
Sifa risp.	3600
Sirti	3200
Sirti ord.	3230
Sirti risp.	3000
Sogefi	4300
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	1570
Stet opz. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
EDITORIALI - EDILIZI	
Alitalia investimenti	6100
Ipi	4000
Riun. Napoli ord.	14000
Riun. Napoli risp.	11000
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	1000
Caratgomil	3000
Fiat ord.	12100
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	6150
Gilardini ord.	11300
Gilardini risp.	14300
Magneti Marelli ord.	3600
Magneti Marelli risp.	3600
Olivetti ord.	13100
Olivetti priv.	7000
Olivetti risp.	12000
Olivetti risp. nc	7300
Perlier/Ipitalia ord.	10000
Perlier/Ipitalia risp.	10000
Smith ord.	6100
Smith priv.	3000
Smith ris. nc 1/7/88	mdo
Telecomunic	2300
Tekno	7000
Weellingham	43000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	300
Falck Sesto	31500
TESSILI	
Bombrini	11000
Cantoni Coats	3000
Cantoni Coats risp.	3100
Fisac ord.	7300
Fisac risp.	7000
Fisac Risp. 1/7/88	n.r.
ALIMENTARI	
Cantarelli Acque Tonic	6000
Cirio Bpd	6600
Parmalat	3000

MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 8-6-87

Quotazioni Ufficiali Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Contratti (num.)	1987 max	1987 min	Quantità (migliaia)
A Abetee	13500	+350	13000	13500	11500	[illegible]
Acq. De Ferrari p.	3100*	—	3100	3750	3210	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	1943*	—	2100	1950	2100	[illegible]
Acque Marcia	1170	+10	3700	1194	2500	10500
Acque Marcia risp.	900	+3	1446	995	1035	234000
Aedes	14000*	-120	11250	[illegible]	13000	900
Aedes risp.	7300*	+50	7100	8110	[illegible]	[illegible]
Aeritalia	40000	+20	[illegible]	3671	4400	30000
Agr. Fiesso	3240	+2	1	[illegible]	3700	4210	[illegible]
Agr. Fiesso. risp.	3040	+40	3700	3530	3700	1000
Alitalia ord. A	[illegible]	—	600	600	1100	44000
Alitalia priv.	700	+12	775	700	[illegible]	134000
Alivar	14000	+50	20001	14100	11300	[illegible]
[illegible]	70000	+100	[illegible]	71000	65000	[illegible]
Almanna Ass. risp.	44000	[illegible]	44000	46000	40000	700
Amplifon	6512	+52	6470	6700	[illegible]	37300
Ansaldo	30000	+400	30000	32250	[illegible]	4700
Ansonia	3701	+42	4100	3101	4000	300000
Attiv. Immobiliari	3000*	+40	3400	3000	6130	11000
[illegible]	3772	—	3230	3601	3430	300
[illegible]	7230	+1	3621	7150	3170	—
Autogrill	9000	-100	7500	9410	8770	8000
Autostrade To-Mi	13700*	-100	13300	11410	14400	2000
[illegible] Bl pr.	1700*	+14	1670	1730	1000	[illegible]

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Contratti (num.)	1987 max	1987 min	Quantità (migliaia)
B Banca Intr.	427	[illegible]	600	600	[illegible]	[illegible]
Banca Coll. Varese	3000*	-40	3000	3710	[illegible]	[illegible]
B. Cat. V. r. ap	3270*	-11	3000	3630	[illegible]	[illegible]
Banca Comm. Ital.	3011*	+3	3000	3000	2700	7000
Bna priv.	2701*	+20	3040	3000	3030	3000
Bna ord.	6000*	—	[illegible]	[illegible]	5000	24000
Bna risp.	3401*	—	3000	3401	3100	23000
B. Nazionale	1450*	-24	1040	1005	2170	100000
Banca Toscana	7000	-10	7100	7011	6000	1000
Banco di Chiavari	2270	-30	2300	3000	6000	3000
Banco Napoli p.r.p.	13470*	+20	13000	17000	10500	8000
Banco di Roma	11400*	+100	12000	11100	14000	12000
Banco Sardegna risp.	10100*	+30	10100	13700	10400	1000
Banco Lariano	6100*	-10	4300	4011	6000	10000
Bpl risp.	34000*	+300	34000	33400	30000	[illegible]
Brioschi	30000*	-10	10000	15000	21300	[illegible]
Brioschi warrant	310	-4	330	170	301	21000
Buzzi Betoniera	9000	-10	9100	9000	7004	1000
Buzzi/Ilva Forni	34000*	[illegible]	33000	35000	30700	800
Buzzi Unip ord.	35430	+110	39100	39000	27300	3400
Buzzi Unip risp.	17000	+200	19000	17500	16000	2300
Bysta	13400	+120	13000	7301	13000	11000
Bztaudi	1000	+10	1000	930	1200	23000
Bulloni ord.	7000*	+5	[illegible]	6870	6000	23000
Bulloni r. 1/7/88	n.r.	—	4410	3400	4000	—
Buitoni	3700	+30	3000	3400	3000	5000

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Contratti (num.)	1987 max	1987 min	Quantità (migliaia)
C Calfaro ord.	1300*	-1	1270	1131	1300	11000
Calfaro risp.	1200*	+3	1301	1132	[illegible]	6000
Calcestruzzi	1010	+100	1770	3400	10000	2000
Candy	3000	-40	3100	2700	4040	1000
Cdc	4000	+30	3100	3700	4000	1100
Cartiere Cplan.	6300	+30	6401	7000	6700	[illegible]
Cartiere C. risp.	4000	+30	4700	7000	6000	500
Cart. Sirap-Motol	3400	+30	3300	3101	4000	3000
Cart. Burgo ord.	13770*	+70	13400	12000	14000	17000
Cart. Burgo priv.	9100*	+100	10000	8000	11100	3000
Cart. Burgo risp.	12710*	+50	13700	13100	14200	1000
Cassada	3040*	+21	3041	3040	4000	250000
Cement. di Augusta	4000*	—	8100	4007	8071	2000
Cement. di Merone	4000	+300	5000	3270	5300	30000
Cement. Siciliane	11000*	-70	11000	13000	[illegible]	10000
Cmi di Savigno	7000*	+10	[illegible]	7440	6030	12000
Cogefarmaci	4007	+57	3400	3700	[illegible]	100000
Cogefarmaci risp.	2100	+10	3240	3100	[illegible]	9000
Cir risp. ex	3000*	+1	3770	3025	4000	14000
Cir ord.	[illegible]	-50	3000	3730	7300	8000
Cir priv.	3070*	-50	6030	3740	7130	13000
Cofide	[illegible]	—	4000	3000	3000	83000
Cofide risp.	1410	—	3040	1312	3000	84000
Cogefar ord.	4000	+40	7000	5700	7000	13000
Cogefar 1/7/88	6000	+30	n.r.	5400	5740	3000
Cogefarmaci	3000	+52	3000	3000	4000	17000
Cotonif	4000	-50	4041	4100	4000	70000
Cremi warrant	147	-1	130	100	230	70000
Cred. Fon. Torino	3000*	—	3000	3110	3000	1000
Cr. Novarese ord.	3430	+10	3300	3300	4040	10000

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Contratti (num.)	1987 max	1987 min	Quantità (migliaia)
Cr. Varesino risp.	2501	+10	1640	2500	[illegible]	5000
Credito Italiano	3000*	-50	3200	3000	[illegible]	20000
Credito Tal. risp.	3000*	-50	3430	3000	2710	4000
Cr. Commerciale	8000*	—	8000	3000	8000	3000
Credito Fondiario	4011*	-30	3100	4720	3030	3000
Cudriel Cement	2130	+44	2300	[illegible]	2400	3000
D Dalmine	370	+3	300	300	434	[illegible]
Danieli & C.	6870	-30	7000	6000	7470	6000
Danieli & C. risp.	3010	+10	3030	3300	3040	7000
Dataconsult	3400	+30	3700	4030	10010	6000
Del Favero	6110	+10	5470	4200	6000	3000
E Ed. Fabbri priv.	1000*	+3	2100	1000	2300	11000
Editoriale Due6	2200	+1	2700	2400	300	31000
Elaborex	3401	+11	3700	2100	1700	[illegible]
Erbamont	4040	-30	4000	4300	4070	21000
Erbamont risp.	3670	+30	3000	3000	3040	22

Un'inchiesta di sociologi dell'Università tra i ragazzi torinesi

I giovani sono fatti così

Le cose che contano tra i 15 e i 24 anni: famiglia, lavoro, partner, amicizia, tempo libero, sport e cultura - In coda, l'impegno sociale e religioso, la politica e l'attività [illegible]

I giornali, la tv, l'amore e i valori morali

Fotografia dell'universo giovanile: un'ampia inchiesta sociologica sfata luoghi comuni, conferma opinioni diffuse e dimostra, in sostanza, che il mondo dei giovani è articolato in tante «minoranze». L'indagine, condotta da [illegible] ricercatori [illegible] dipartimento di Scienze [illegible] dell'Università, Luca Ricolfi, Sergio [illegible] enuzzi e [illegible] Sciolla, [illegible] il contributo di Arci e Cnl per [illegible] e Ogil, Istituto Gramsci e Assessorato [illegible] per il lavoro, e costata circa 70 milioni, ha studiato in profondità [illegible] orientamenti su vari temi di [illegible] ragazzi e ragazze (fra i 15 e i 24 anni estratti dagli elenchi anagrafici [illegible] 150 mila giovani e rappresentativi [illegible] età, stato civile e [illegible].

[illegible] sono stati resi noti i risultati relativi a [illegible] prima elaborazione delle interviste; la ricerca [illegible] ultimata e pubblicata [illegible] autunno. Oggi alle 17, a Palazzo Nuovo, l'indagine sarà discussa da [illegible] Bertinotti, Giuseppe Bonazzi, Don Ciotti, [illegible] Cristiante, Paolo Parmani, Franca Prest, Fabrizio Rondolino e [illegible] Vattimo. Alle [illegible] al Big di corso [illegible] 38, è prevista una festa per i giovani torinesi.

Il lavoro — Occupa il secondo posto [illegible] dei valori dei giovani, [illegible] posto più basso [illegible] loro scala di [illegible]; malgrado [illegible] le difficoltà economiche attuali, [illegible] intervistati sono relativamente poco preoccupati della sicurezza [illegible] posto e molto [illegible] alla mobilità.

[illegible] le dei già conosciuti dati sull'occupazione giovanile. L'inchiesta dimostra che il vero problema non è [illegible] disoccupazione intellettuale, ma il contrario (il caso di disoccupazione dei giovani con la licenza media è del 31 per cento contro il 22 dei coetanei [illegible] licenza superiore) e che le ragazze [illegible] più pericolose [illegible] ricerca [illegible] lavoro (per particolare il rischio di disoccupazione delle ragazze tra i 15 e i 19 [illegible] concorrerebbero [illegible] posti riservati a [illegible] la sola licenza media). L'industria, che assorbe il 44 [illegible] cento degli occupati [illegible] lavoro solo al 26 per cento dei ragazzi, mentre il [illegible]rio (soprattutto commercio, ma anche servizi all'impresa) accoglie in percentuale più giovani che adulti.

Il [illegible] — Il 90 per cento dei giovani occupati lavora [illegible] luoghi privi [illegible] rappresentanza sindacale aziendale; [illegible] una [illegible] estraneità [illegible] sindacato, ancorché il 45 [illegible] cento [illegible] organizzazioni [illegible] un'immagine favorevole (il 43 per cento [illegible] non si riguarda»).

Impegno pubblico — Di fronte ad un problema sociale urgente e importante, tale da toccarlo direttamente, il 20 per cento dei giovani delega [illegible] soluzione all'autorità, il [illegible] risolve una [illegible] individuale sull'autorità, quasi il 5 per cento si rivolge ai partiti, mentre il 18 per [illegible] di organizzare azioni dimostrative e il 40 per cento [illegible] disponibile a [illegible] autogestite e [illegible] azioni di [illegible]. [illegible] quindi [illegible] un potenziale [illegible] mobilitazione elevato, che non [illegible] incanala [illegible] forme [illegible] della politica. Lo [illegible] il [illegible] che il [illegible] per [illegible] degli intervistati ha partecipato nell'ultimo anno a manifestazioni raccolte di [illegible] o iniziative [illegible] quartiere.

Le cose [illegible] — La famiglia [illegible] primo posto, seguono il [illegible], il rapporto con il partner, l'amicizia, il svago e il tempo libero, lo sport, gli interessi culturali; in [illegible] l'impegno sociale, quello religioso e l'attività politica o [illegible] le.

[illegible] Casci

Il maggiormente avendo l'intervistato	Torino % (1)	Nord-Ovest % (2)
1 Prendere droghe pesanti	91,1	[illegible]
2 Sporcare luoghi pubblici	86,1	—
3 Prendere qualcosa in un negozio senza pagare	[illegible]	[illegible]
4 Suicidarsi	[illegible]	—
5 Fare male il [illegible] per cui si è pagati	82,1	—
6 Fare a botte per far valere le proprie ragioni	72,3	[illegible]
7 Fumare marijuana	69,2	70,5
8 Viaggiare sui trasporti pubblici senza pagare	[illegible]	72,0
9 Avere esperienze omosessuali	66,6	[illegible]
10 Assentarsi dal lavoro quando non si è ammalati	[illegible]	[illegible]
11 Evadere le tasse	[illegible]	[illegible]
12 Ubriacarsi	39,9	42,3
13 Fare apprezzamenti pesanti a ragazze per strada	[illegible]	—
14 Avere relazioni con persone sposate	[illegible]	17,9
15 Abortire	13,8	17,5
16 Eutanasia	[illegible]	[illegible]
17 Convivere senza essere sposati	[illegible]	14,9
18 Avere rapporti sessuali senza essere sposati	[illegible]	15,1

NOTA: (1) Di [illegible] agli intervistati [illegible] Torino. (2) Dati relativi alle regioni del triangolo industriale raccolti [illegible] Ires-Ires industri.

Il ministero respinge l'ipotesi di [illegible] delle dimore sabaude

Tempesta per Palazzo Reale La sovrintendente si dimette

Tutto è nato [illegible] conflitto di competenze dopo [illegible] lettera dei Beni Culturali

Il Museo Egizio riesce, tra mille sforzi e mille incognite, ad aprire anche al pomeriggio nei prossimi sei mesi. Palazzo Reale annuncia che, a luglio, sarà visitabile anche il [illegible] dopo pranzo e, ad agosto, [illegible] tre pomeriggi [illegible].

Torino [illegible] il [illegible] museo [illegible] al «salino»: per riequilibrare questi passetti [illegible] avanti [illegible] minaccia [illegible] raffica di [illegible] indietro. E così l'arch. [illegible] sovrintendente [illegible] [illegible] ambientali [illegible] mentali della regione, ha annunciato [illegible] mattina la possibile chiusura a tempo indeterminato di Palazzo Reale. Ma non finita: ha fatto intravedere imminenti lucchetti [illegible] per Abbadia di [illegible] e ritardi «a [illegible] nella riapertura [illegible] stati [illegible] Agliè e di Racconigi. Il ministero ha reagito nel pomeriggio a quest'ipotesi e ha parlato di «con/itti di po[illegible] [illegible] Sovrintendenze dichiarando che Roma è l'unica sede in cui si possano decidere aperture e chiusure di istituzioni culturali dello Stato. [illegible] l'arch. Palmas, [illegible] ha accesso la polemica, respinge questa [illegible] e, «per tener fede ad un principio» decide di abbandonare il suo ufficio al primo piano [illegible] Palazzo Chiablese: «Non ritengo d'avere sbagliato, il ministero nelle prossime [illegible] le mie [illegible] missioni».

Tutto è nato da una lettera [illegible] che la direzione generale [illegible] culturali [illegible] ha inviato venerdì e in cui [illegible] (quadri e arredi, [illegible] esempio, [illegible] n.d.r.) relativi a quasi *edifici* dovranno [illegible] dati [illegible] con[illegible] Sovrintendenza per i [illegible] e artistici». Il che equivale a dire: il padrone di casa (Sovrintendenza [illegible] Beni [illegible] [illegible] ha competenza su quello che i muri racchiudono.

«*Una decisione* [illegible] *sidero un atto gravissimo* — dice [illegible] amarezza l'arch. Clara [illegible] — *Equiparare gli arredi dei palazzi sabaudi a quelli* [illegible] *costituiscono gallerie e musei significa* [illegible] *pararli dall'omogeneità del contesto che li giustifica e li vivifica, svellendo, di fatto, il loro possibile smembramento. E, così, se domani il collega della Sovrintendenza di* [illegible] *e artistici* [illegible] *cidesse, magari, che i dipinti* [illegible] [illegible] *tuoi sferire in una sua galleria, che* [illegible] *dovrei rispondergli: 'Prego, fa' pure'?».*

Ma questo conflitto di competenze per [illegible] mas potrebbe portare a risultati davvero assurdi: «*Mettiamo che ci siano fastrazioni in un tetto e piova sui quadri di Palazzo* [illegible] *Io che, in teoria, non ho responsabilità* [illegible] *dipinti, non potrei neppure sporterli in attesa di riparare le coperture dell'edificio. E se un mio custode* [illegible] [illegible] *che rovina un* [illegible] *e autorizzato ad intervenire o deve attendere* [illegible] *affianchi un collega della Sovrintendenza ai Beni storici e artistici?».*

La notizia [illegible] ventilata chiusure torinesi arriva a [illegible] come [illegible] fulmine a ciel [illegible]. Il direttore generale del ministero, prof. Sisinni, [illegible] ha l'[illegible] [illegible] disposizione, da cui è [illegible] il terremoto [illegible] Sovrintendenza di Palazzo Chiablese, tuona: «*Io sto qui 16 ore al giorno e lavoro* [illegible] *far aprire i* [illegible] *anche* [illegible] *notte,* [illegible] *farli chiudere! E, poi, quali chiusure! In ogni* [illegible] [illegible] *il ministero che può stabilirle».*

Ma la lettera...

«*La lettera non* [illegible] *che ribadisce una legge non* [illegible] *ma del 1939. Il problema non sono le divisioni* [illegible] *competenze che esistono e non creano* [illegible] *ad esempio, a Roma o a Venaria o a Firenze* [illegible] *problema è sapere a chi collaborare, ricordando che il nostro è un servizio alla* [illegible].

Renato Rizzo

Una sala con decorazioni e quadri dell'appartamento di Madama Felicita a Palazzo Reale

Verso la conclusione l'inchiesta sul [illegible] episodio di Condove

Fm: i 2 carabinieri abusarono dell'handicappata in caserma

Il rappresentante dell'accusa ha chiesto al giudice istruttore il rinvio a giudizio degli imputati

L'inchiesta sui [illegible] carabinieri [illegible] arrestati [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible] grave handicap psichico è [illegible] agenziali: il sostituto procuratore Fer[illegible] ha chiesto al giudice istruttore [illegible] il rinvio a giudizio [illegible] brigadiere Ser[illegible], 37 [illegible] e [illegible] carabiniere Biagio Carrino, 22 anni.

Per il pm, il sottufficiale deve rispondere anche [illegible] interesse privato. Avrebbe indubbiamente arrestato una donna [illegible] fare una cortesia ad un imprenditore [illegible] sperando che questi [illegible] gliene la sua [illegible] mona: «*Arresti un mio amico*».

Sergio [illegible] (è [illegible] dall'avv. Gae Dal Fiume) e Biagio Carrino (lo assistono [illegible] avv Fratta e Bianco-Dolino) finirono [illegible] [illegible] primo adesso è agli arresti domiciliari a Varese, il secondo ha ottenuto la libertà provvisoria [illegible] perché [illegible] scorso Carrino [illegible] «*Mari fu, nella caserma* [illegible] *Condove, il brigadiere* [illegible] *approfittò* [illegible] *redena F., una mattoide di Grugliasco. Sibilio invitò anche* [illegible] *altri carabinieri a 'divertirsi'* [illegible] *Loredana, quelli rifiutarono*». Anche questi due militari, [illegible] Xalio e [illegible] Scarpa, [illegible] stati inquisiti: [illegible] loro, il dott. [illegible] ha chiesto il proscioglimento. Loredana F. ha confermato il racconto di Carrino: «*Però,* [illegible] *mi ha costretto a fare* [illegible] *che non volevo*». Per il perito psichiatra d'ufficio, prof. Fornari, la donna «*è facilmente influenzabile*». Per quello [illegible] parte nominale dall'avv. [illegible] Fiume, prof. Zanalda [illegible] invece, «*è abbastanza critica nelle sue scelte*».

Toccherà [illegible] al [illegible] istruttore Oggi concludere l'inchiesta e decidere se i carabinieri vanno processati per violenza carnale. Quanto all'interesse privato, Sibilio è stato imputato perché il 14 luglio '86 arrestò Annarella Lascu, 33 anni, per furto nella ditta di Ferruccio Marchetti [illegible] 6, Antonino [illegible] donna fu [illegible] in flagrante, per gli inquirenti la cattura fu ineccepibile. [illegible] doveva [illegible] compiuta [illegible] carabinieri competenti per territorio e [illegible] quelli di [illegible]. Secondo il magistrato, Sibilio fu «*troppo solerte*» perché sperava che il Marchetti, suo [illegible] assumesse il posto della [illegible] [illegible] [illegible]. L'in[illegible] ha [illegible] [illegible] dell'arresto. Sibilio invitò la [illegible] a [illegible] un giro fuori dalla caserma. L'iniziativa rischia di costare al sottufficiale anche un processo davanti [illegible] tribunale [illegible] per [illegible] conseguenza.

Guardia di Finanza, nuovo [illegible]

Il comando piemontese [illegible] [illegible] Finanza ha, da ieri, un nuovo responsabile. E' il colonnello [illegible] Culmone, che [illegible] l'importante incarico in sostituzione del generale di brigata Antonio Corda, destinato, nella [illegible] di Roma, [illegible] [illegible].

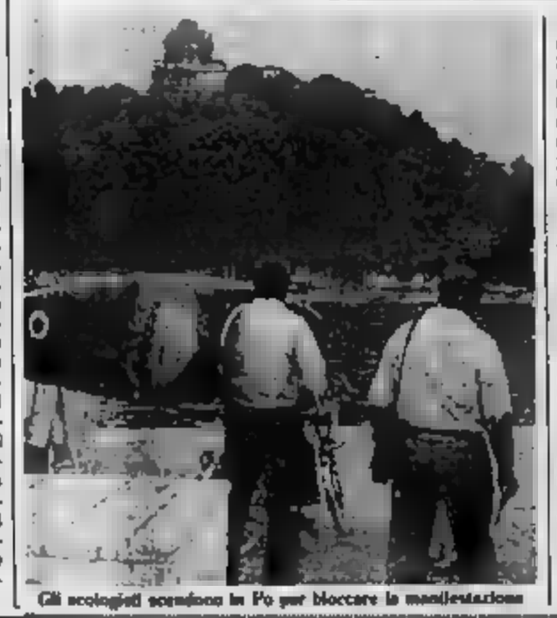
Il nuovo comandante ha frequentato i [illegible] di Accademia [illegible] 1954 al 1957) svolgendo in seguito numerosi incarichi operativi nell'Italia settentrionale (soprattutto in Lombardia e nel Veneto).

Tra i suoi titoli, la frequenza del 98° corso superiore di [illegible] Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia e all'Istituto [illegible] Interforze.

La protesta degli ecologisti: ma come è nata l'autorizzazione alle gare?

Motoscafi sul Po, polemiche e accuse

Il presidente [illegible] Regione, Beltrami, firmò sabato un decreto che vietava il fiume ai privati - Il Comune autorizzò l'occupazione di suolo pubblico [illegible] - Rapporto Digos alla Procura sull'esponente dei Verdi buttato in acqua



Gli ecologisti scendono in Po per bloccare le manifestazioni

Si fa rovente la polemica sulle gare mondiali di motonautica, bloccate domenica sul Po dall'intervento degli ecologisti. Dai colpi di remi e di motore si sta passando alla carta bollata con prevedibili strascichi sia nelle aule di Comune e Regione (già tempestate di interrogazioni), sia alla procura della Repubblica cui sono stati tr[illegible] rapporti della Digos e denunce degli ecologisti.

Il «nodo» sul quale c'è più attrito è la legittimità o meno dei motoscafi a gareggiare. E' paradossale, ma una autorizzazione formalmente valida gli organizzatori non l'avevano avuta da nessuno: eppure i motoscafi sono scesi in acqua sotto l'occhio attento di vigili urbani e poliziotti. Vediamo perché. La competenza su quanto avviene nel Po (a partire da 1 metro e mezzo di distanza dalle sponde) è della Regione ed in questo senso il presidente della giunta, Beltrami, ha firmato sabato un decreto (n° 5632) in cui si faceva «divieto ai privati di utilizzare il fiume nella giornata di domenica per consentire lo svolgimento delle gare di motonautica». Il decreto, però, l'altro ieri non aveva efficacia: emesso con procedura normale (quindi non [illegible] esecutivo) si [illegible] ora sul tavolo del commissario di governo.

Accanto al decreto, gli organizzatori hanno esibito un «nulla osta» dell'assessorato alla Polizia urbana [illegible] Comune: in realtà non era altro che [illegible] all'occupazione del suolo pubblico ai Murazzi. Il documento (che ha firma illeggibile) fa parte del dossier trasmesso ai magistrati.

Ferma la [illegible] di posizione della Lega [illegible] l'ambiente. «E' stato scorretto, al di [illegible] *qualsiasi* [illegible] *di ordine ecologico* — spiega [illegible] Ferraris — *emettere un decreto che, al fine pratico, non* [illegible] *alcun valore*». La Lega sta raccogliendo [illegible] [illegible] abitanti [illegible] prospicienti il Po, [illegible] allegare [illegible] una denuncia [illegible] «molestie».

Sotto il profilo penale i motonauti potrebbero [illegible] incontro [illegible] altri guai. Claudio Chiaberge della Lista Verde «*è stato querelato — come si legge in un comunicato del partito — e buttato in acqua da un gruppo di piloti*». Chiaberge Vernetti, seggio dei Verdi, ha rischiato di fare la stessa fine, mentre era in canoa, sfiorato da sei bolidi lanciati alla massima velocità. In una denuncia-esposto alla procura si chiede di valutare se [illegible] esistano i presupposti di «violenza privata e *tentato omicidio*» nonché [illegible] «danneggiamenti aggravati ai danni *dello Stato*». [illegible] coro di proteste si sono associati anche gli Amici del fiume: condannano [illegible] «propaganda della motonautica».

Angelo [illegible]

Specchio dei tempi

Un saggio consiglio per il neopensionato con tanto tempo libero - «Un asilo educativo e [illegible] assistenziale» - Seguiamo l'esempio [illegible] Museo Egizio: il personale c'è - Disordine nel collegio - Cani e mani sporche

[illegible] *nei giorni festivi* [illegible] *festivi, Natale, Capodanno ecc.)* [illegible] *mia breve esperienza, ho potuto constatare che* [illegible] [illegible] *certe età danno maggior affidamento di presenza (forse perché più responsabilizzate)».*

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo il gruppo di genitori partecipanti* [illegible] *Coordinamento* [illegible] *di gestione degli* [illegible] *nido di Torino che* [illegible] *decisi di autoridursi la quota per la refezione scolastica nei* [illegible] *di giugno e luglio per protestare contro le* [illegible] [illegible] *Comune e* [illegible] *municipalità a cui* [illegible] *state inviate tante lettere rimaste senza risposta.*

«*In stanze chiediamo all'amministrazione comunale: che le strutture siano a norma di sicurezza; manutenzione più sollecita; chiarimenti sul nuovo calendario scolastico; che* [illegible] *le basi del regolamento generale; tempestività nella sostituzione del personale; l'intero importo (25.000 lire ogni bimbo) del materiale ludico-didattico* [illegible] *erogato entro dicembre.*

«*Ricordiamo che l'asilo nido deve essere un* [illegible] *educativo non dimentichi solo assistenziale».*

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*Sono molto contento per l'apertura prolungata del Museo Egizio e della prolungata pubblicità fatta sui giornali. Mi dispiace che l'apertura pomeridiana e la pubblicità date siano estese a tutti i nostri musei cittadini di cui siamo ricchi. Leggo anche che l'apertura è stata possibile grazie alla sospensione di personale, con contratti a termine, non idoneo alla custodia ed alle spiegazioni sulle opere esposte. Mi chiedo, come mai un servizio così*

«*Chi vi scrive ha svolto un concorso nel febbraio dello scorso* [illegible] *per custode e guardia notturna al ministero* [illegible] *Beni Culturali, ottenendo* [illegible] *buon punteggio. Perché non hanno assunto da quello concorso?».*

Vincenzo Mina

[illegible] gruppo [illegible] lettori ci [illegible]:

«*La recente aggressione subita dal dott. Ivaldo Montersini, direttore del collegio universitario di via Galliari 30, ci spinge possa servire a convincere le competenti autorità a promuovere finalmente una seria indagine sugli abituali frequentatori di quel collegio, ricettacolo della più disparata ed eteroge[illegible] moltitudine di persone (ubriachi, studenti e no...). Il cui andirivieni procede — tra urla e schiamazzi — nell'insolita mancanza di rispetto per gli inquilini degli stabili adiacenti, sino a notte [illegible]*

«*A nulla è valso l'intervento [illegible] della* [illegible] *vigili urbani e del custode dello stabile, chiamato in causa anche a seguito di ripetuti atti di vandalismo (secchi della* [illegible] *colmi d'acqua, lanciati sui* [illegible] *cimiziale sottostante, con rischi* [illegible] *passanti ed auto in sosta)».*

Seguono le firme

Un lettore [illegible] da Bari Benigno:

«*Vorrei rispondere alla lettrice Negri (Specchio* [illegible] *3 giugno), che evitarà i sapori che tollerano l'ingrasso* [illegible] *cani.*

«*A parte* [illegible] *il libero* [illegible] *fare* [illegible] *pass dove* [illegible], *ma tanto* [illegible] *chiarire le ragioni igieniche citate, io sinceramente preferirei trovarmi tra i piedi un cane e vedermi servire il pane* [illegible] *pari* [illegible] *quanti ne signore* [illegible] *alla sola distribuzione e non anche con mansioni* [illegible] *casiere. Ideri, per quanto riguarda tutti i generi alimentari che* [illegible] *mangiano crudi.*

«*Vedermi* [illegible] *del proscritto dalle* [illegible] *mani che appena prima avevano maneggiato del denaro, mi fa molto più schifo che la presenza di un cane».*

Franco Fiorni

BIANCA&NERA

Pagamento pensioni

[illegible] le elezioni politiche concomitanti con le operazioni [illegible] pagamento delle pensio[illegible] (in scadenza al prossimo 15 giugno), la Direzione generale dell'Inps ha autorizzato gli uffici postali ad anticipare il pagamento a domani.

La Sentinella all'Espresso

Il Gruppo L'Espresso è entrato a far parte dell'Editoriale Nuova Europa proprietaria del bisettimanale «*La Sentinella del Canavese*». La maggioranza resta sempre dell'Olivetti attraverso [illegible] Tekne Finanziaria; nuovo amministratore delegato [illegible] Nuova Europa è Stefano Mignanego, dell'Espresso. Nel Consiglio d'amministrazione figura [illegible] Minardi capo-ufficio stampa [illegible] di. La [illegible] di un cambio dell'attuale direttore Francesco Grimaldi, non è [illegible] [illegible].

Tre feriti per la pioggia

[illegible] causa della [illegible] tre [illegible] sono [illegible] coinvolte, in un incidente sulla provinciale per Lanzo. Gabriele Novelli, 56 anni, Torino, corso Lombardia 227, alla guida di una Uno, ha riportato fratture al bacino. Una bambina di 3 anni, che si trovava in auto con lui, Federica Fontana, corso Lombardia 225, ha subito la frattura del setto nasale. Sulla stessa vettura viaggiava Fernanda Silla, 46 anni, Torino, corso Lombardia 227: il ricovero con 20 giorni di prognosi. Ilolo contusioni per la persona a bordo delle altre auto una Renault e una Fulvia.

Medico condannato

Per aver definito «*imbecille*» l'organizzazione dei vigili urbani, [illegible] Clerico, [illegible] del Cto, è stato condannato a 4 mesi dal pretore [illegible] per oltraggio a pubblico ufficiale. Il sanitario, la mattina del 28 gennaio scorso, fiaccò [illegible] auto nel parcheggio a pagamento del piazzale Valdo Fusi. Al ritorno trovò una multa sul parabrezza. Convinto di non meritarsela si rivolse al vigile Bruna Barbieri. Ne nacque una discussione «*civile*», secondo quanto ha testimoniato lo stesso vigile, ma sfociata nella battuta «*Non ce l'ho con lei, ma con l'imbecillità della divisa che porta*» detta dal [illegible] quando seppe che non poteva saldare l'ammenda, ma doveva recarsi di persona al comando.

Riaperto ponte [illegible]

Chiuso da anni per ristrutturazione, è stato riaperto il ponte progettato [illegible] Castelnuovo, sulla Ceronda, che collega il centro storico di Venaria e La Mandria, con la direttissima per Lanzo. I lavori sono stati fermi a lungo: la ditta che li aveva in appalto era finita in amministrazione controllata e si era aperto un contenzioso con il Comune. Il Comune, lo scorso anno, ha affidato i lavori ad altra società, che li ha terminati nelle scorse settimane.

Maestro rubava gli stipendi dei colleghi

Condannato a due anni e dieci [illegible] di carcere per [illegible] e senza [illegible] condizionale, un maestro elementare di Pianezza, Vincenzo Saltalamacchia, [illegible] anni, [illegible] IV Novembre 20, è stato arrestato [illegible] agenti della Squadra mobile su [illegible] di carcerazione.

[illegible] [illegible] giudici, l'insegnante aveva più volte sottratto [illegible] soldi [illegible] [illegible] segreteria della scuola e destinati al pagamento degli stipendi del personale. I fatti risalgono all'81 e '82 e sono stati al centro di un'indagine condotta dai carabinieri di Susa e di Pianezza. Recentemente lo stesso Saltalamacchia è stato condannato a 4 mesi di carcere per ricettazione di sigarette di contrabbando.

Per l'insegnante, dalla vita non proprio irreprensibile, vi sono altri guai in vista: la moglie, ora separata, l'ha denunciato per percosse.

Medico condannato

L'istituto [illegible] scrive da Cavezia di San Maurizio:

«*Rispondo al neo-pensionato [illegible] la cui lettera è stata pubblicata [illegible] 28 maggio. [illegible] si preoccupi per come potrà organizzare il suo tempo! Ci [illegible] un'infinità di cose che potrà fare per [illegible] agli altri e, quindi, anche a se stesso.*

«*Ho un piccolo suggerimento: da un anno circa sono disponibile volontario della Croce Rossa [illegible] qualità [illegible] barelliere].*

«*Premetto che [illegible] quarantacinque anni, sposato [illegible] famiglia, [illegible] buona parte della giornata [illegible] un ufficio ed ho una casa [illegible] impegnativa cui badare, [illegible] ciò nonostante riesco ugualmente — anche se con un po' [illegible] sacrificio — a trovare il tempo per prestare ore di volontariato.*

«*La soddisfazione che si prova quando si può soccorrere qualcuno e riuscire a salvarlo, magari grazie ad un nostro tempestivo intervento, è impagabile e ripaga ampiamente di ogni sacrificio. Ci saremmo di volontari, soprattutto [illegible] giovani, perché il coinvolgimento richiede, come già detto, sacrifici [illegible] tanti, che devono coprire [illegible] ore su 24, giacché capitano*

Incontro dell'ex maggioranza dopo il ricorso al Tar

Stadio, è emergenza

La città rischia [redacted] rimanere senza il nuovo impianto per i [redacted] se [redacted] rispetterà i tempi stabiliti [redacted] Fifa: progetti esecutivi entro luglio, cantiere aperto il 15 settembre - Un «giallo» fra gli assessori: [redacted] sapeva in anticipo dell'esposto Borini?

Incontro d'emergenza [redacted] Palazzo civico fra assessori, capidelegazione [redacted] capigruppo dell'ex maggioranza, convocati ieri mattina dal sindaco facente funzioni Francesco Bruno (dc) per discutere [redacted] ancora una volta [redacted] questione «nuovo [redacted]», dopo il ricorso [redacted] Tribunale amministrativo [redacted] della ditta «Borini Costruzioni»: 46 pagine [redacted] carta bollata che hanno provocato sospetti [redacted] e timori nell'ex pentapartito, interrogazioni al [redacted] ed da parte [redacted] pci Carpanini [redacted] ironia [redacted] giunta dal missino Martinat.

[redacted] diffidenza nascono [redacted] piccolo giallo sulla [redacted] di presentazione del ricorso e sul fatto [redacted] esponenti di giunta [redacted] sarebbero stati dal 2 giugno, il martedì [redacted] ha preceduto il voto sulla convenzione. «Perché — domanda [redacted] sano, capodelegazione psi — chi aveva ricevuto il [redacted] ne [redacted] parlato?».

Analogo interrogativo è posto dal vicesindaco [redacted] valoti (pri). [redacted] malumore [redacted] per quell'approvazione urgente in giunta a cui s'era arrivati fra polemiche: non ultima quella sollevata dalle critiche al progetto Acqua Marcia da parte dello stesso Ravaioli e ripresa nel ricorso.

I timori derivano dal fatto che, se il Tar desse ragione alla Borini Costruzioni, gli assessori che hanno approvato la convenzione Comune-Acqua Marcia (e forse anche i consiglieri che hanno [redacted] precedenti delibere passate nella Sala Rossa) potrebbero essere chiamati a rifondere, [redacted] personalmente, il danno [redacted] dal ricorrente.

[redacted] sono inoltre [redacted] aspetti [redacted] della vicenda. C'è chi [redacted] di [redacted] in [redacted] socialista [redacted] la successione all'ex sindaco Cardetti, di [redacted] all'assessore allo Sport, Matteoli, che [redacted] a Maria Magnani Noya, è [redacted] siderato fra i favoriti nella [redacted] per [redacted] prestigioso incarico («Sapevo [redacted] ricorso, [redacted] ha taciuto»).

[redacted] nega: «Ho saputo dall'esposto Borini il 4 giugno, [redacted] se pure fosse stato presentato il 2. Per il resto [redacted] la questione non ci preoccupa più di tanto: il ricorso rientra nella regola del gioco, [redacted] non ha fondamento, anche se il [redacted] spetta al Tar».

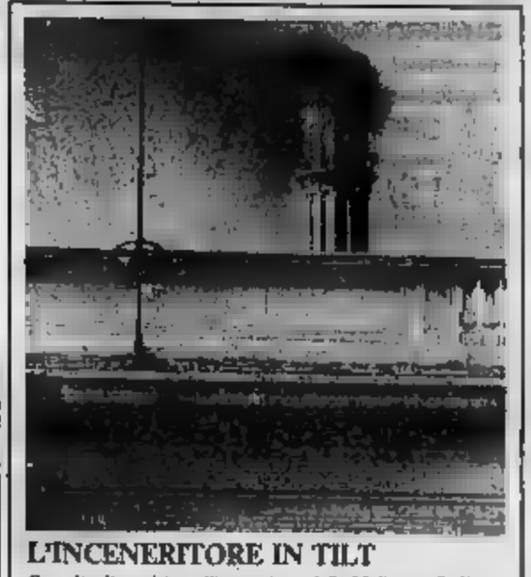
L'unico [redacted] ammette di essere stato avvisato [redacted] documento [redacted] il [redacted] facente funzioni Bruno. «Ma quel martedì [redacted] arrivò solo la copertina [redacted] ricorso. Per cui [redacted] potevo [redacted] il contenuto». Di qui l'insistenza [redacted] dell'assessore [redacted] Cultura, Marzano, poi come Matteoli: «Chi sapeva avrebbe, comunque, dovuto informarci». Il [redacted] con l'assessore Lerro, il capogruppo Purnari e il vicesegretario Giangrande, minimizza: «L'amministrazione [redacted] può fermarsi per un ricorso. Andremo avanti, anche se, a questo punto, sarà improbabile un [redacted] Conto prima che il Tar si pronunci». Per il vicesindaco Ravaioli [redacted] cosa [redacted] «procedere [redacted] in fretta, in [redacted] da poter costruire lo [redacted] entro l'autunno [redacted].

Il rischio vero lo [redacted] infatti, la [redacted] che potrebbe essere [redacted] al [redacted] circuito del [redacted] 1990. Un ulteriore [redacted] nella firma della convenzione farebbe perdere a Torino un treno che ha orari precisi, definiti dalla Fifa: progetti esecutivi per il nuovo impianto entro il 31 luglio e apertura dei cantieri entro il 15 settembre.

Adesso la delibera andrà al Comitato regionale di controllo, ma nessuno osa più chiedere visti d'urgenza. L'unico sereno, in quest'ingarbugliata vicenda, è l'assessore al Legale, Calasso (dc): ieri pomeriggio ha convocato un vertice fra l'avvocatura municipale (rappresentata dall'avv. Bruzzone), la ripartizione Legale (dott. Panzica) e i Lavori pubblici [redacted] difesa del [redacted] di fronte al Tribunale amministrativo [redacted].

I dirigenti dell'Acqua Marcia, infine, dicono di [redacted]: «Ho saputo del ricorso [redacted] "La Stampa" — precisa [redacted] Rolando, [redacted] della società —. Chiunque è [redacted] di fare quel [redacted] vuole. [redacted] rimaniamo in attesa [redacted] incominciare i lavori: sarebbe [redacted] peccato che i tempi [redacted] allungassero [redacted] punto da far perdere alla [redacted] l'appuntamento [redacted] il [redacted].

[redacted] Bangiorgio



L'INCENERITORE IN TILT

Consulto di tecnici per l'inceneritore delle Molinette. Il più potente del Piemonte. E' nuovo di zecca, ma non funziona e il fumo crea grossi problemi. Da Milano sono arrivati i tecnici della ditta costruttrice del forno che dovrebbe distruggere ogni giorno 68-70 quintali di rifiuti ospedalieri molto inquinanti

Pretore indaga [redacted] S. Maurizio

I fanghi Ipca tra i rifiuti?

Prelievi [redacted] controlli sulla discarica

Timore [redacted] Canavese per [redacted] sospetta inquinanti, in [redacted] discarica [redacted] porte [redacted] passe in regione Ceretta. [redacted] stati portati, [redacted] giorni [redacted] alcuni) quantitativi di residui fangosi provenienti [redacted] vecchi [redacted] dell'Ipca, in «fabbrica [redacted] morte» di Ciriè, tristemente [redacted] per l'altissimo numero [redacted] morti [redacted] tumore registrato fra gli ex operai.

L'allarme è stato dato [redacted] quindicina di giorni fa quando camion della [redacted] di Ro[redacted] (una ditta specializzata in scavi) hanno trasportato, nel vecchio [redacted] fanghi violacei e maleodo[redacted] che hanno subito [redacted] strane colorazioni [redacted] acque.

Qualcuno ha avvertito i vi[redacted] urbani che hanno [redacted] odore una documentazione, anche fotografica, dell'accaduto. Tutto è stato trasmesso [redacted] [redacted] Ciriè, Malanaino, mentre l'Usl [redacted] ha provveduto ad effettuare prelievi, il cui esito sarà noto a giorni.

I materiali, [redacted] una [redacted] indagine compiuta [redacted] vigili, risulterebbero prelevati nella vecchia [redacted] della fabbrica di Ciriè (che ora è occupata dall'Interchim) e si tratterebbe di residui della lavorazione effettuata allora.

Ovvio l'allarme delle [redacted] lazione, preoccupata perché la discarica si trova [redacted] appe[redacted] 500 metri dalle tre falde che alimentano l'acquedotto di San Maurizio (già chiuso, in passato, per inquinamento) e a circa 600 metri dai tre laghetti Ceretta, popolati [redacted] [redacted] e tinche. Accanto [redacted] re la «Bealera [redacted] Carelle» [redacted] arriva sino a Settimo. La stessa discarica è stata, tre anni fa, al centro di un primo caso [redacted] inquinamento.

Il sindaco Michele Giacherio, [redacted] [redacted] emesso [redacted] passato ordinanze per [redacted] stringere [redacted] Cigas, che [redacted] ntrolla la discarica, a colmare l'invaso con materiali inerti. Ma questi inviti sono [redacted] pre stati [redacted]. «La [redacted] rica (in regione Ceretta — spiega [redacted] — [redacted] bonificata al più presto anche perché rappresenta una [redacted] fa [redacted] sona, quella che costeggia la Stura, [redacted] è stata ripulita in passato con la costituzione [redacted] cantieri di lavoro ecologici».

[redacted] parte sua l'Interchim ha smentito che «il materiale [redacted] in questione [redacted] costituito da propri residui, ammettendo, comunque, che la [redacted] effettuato trasporti di [redacted].

Temperatura

massima	+ 17,9
minima	+ 15,3
media	+ 16,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica all'aeroporto di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 98%. Temperatura massima +18; minima +15,2; media +16,4. Previsioni: cielo coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Venti da deboli a moderati. Visibilità buona. Temperature in [redacted] diminuzione. [redacted]: sorge alle 5,42; tramonta alle 21,14. Temperature [redacted] sopra [redacted] a Torino: max. +20; min. +10,4

MUSEO DELL' AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40
TEL. 011/677 666
dal 9 [redacted] 25 giugno
GRAND PRIX
Mostra delle vetture di F. 1 dal 1950 ad oggi

in collaborazione con
Historic Racing Club Italiano
FIAT LANCIA
Orario: 9,30-12,30 e 15-19 compresi i festivi, lunedì escluso.

Messaggi urgenti

ALASSIO carco appartamento in affitto luglio agosto in zona Ponente. Telefonare 796.410.

[redacted] in 24 ore a casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 561 2056.

[redacted] cronaca

Vivere insieme

Vigliani di proposte matrimoniali omologate Agevolata adesione bimestrale esclusiva. Inviamo gratis nostro periodico informativo in Piemonte. Torino, via Saccarelli 32. Tel. 011 544 470 - 544 800

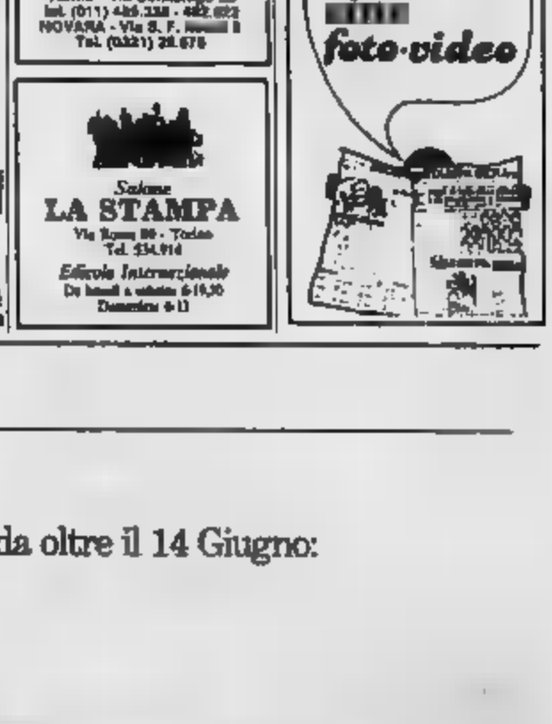
Informitalia
ISTITUTO [redacted]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 [redacted] 511.024 - 536.692

RINGRAZIAMENTO

Le lesioni asmatiche, [redacted] anni [redacted] peggiorando [redacted] mi tormentava giorno [redacted] notte, è passata grazie alle cure del dr. Carlo Buratti di Biella che qui desidero ringraziare vivamente.

Salvatore Diso - anni [redacted]
Via Carducci [redacted]
Acqui Terme (AL)

Tutti i martedì su
STAMPA [redacted]
[redacted] rubrica
[redacted] foto-video



di Gustav Klimt e molte altre opere scelte di
Klimt, [redacted] KOKOSCHKA, Rubin, Schiele, WAGNER, ecc. può ammirarle nella Nuova [redacted] della città di Linz. Venga a conoscere una grande città dinamica e [redacted] sua cultura. Linz ha tempo per Lei. Come souvenir porti [redacted] só [redacted] famose torte [redacted] Linz: [redacted] Linz avrà [redacted] spesso da raccontare.
Richieda i nostri programmi speciali a prezzi vantaggiosi.
Ufficio Austriaco del Turismo
LINZ [redacted]
Informazioni: Ente Nazionale Austriaco per il Turismo, Via Leopardi 2, 20123 Milano e Ente Provinciale per il Turismo, Via Manzoni 12, 10121 Torino

Sono cominciate al Lingotto [redacted] «Giornate della [redacted] musica 1987»

Berio e Stockhausen in sala presse

La [redacted] [redacted] concerti, promossa da Rai, Regione e Fiat, si è aperta ieri sera nell'insolito scenario della vecchia fabbrica - Ora Torino [redacted] uno spazio ideale per i compositori contemporanei - [redacted] «Acustica eccezionale»

Per [redacted] la [redacted] il Lingotto [redacted] un [redacted] contenitore di musica, [redacted] di risonanza di spettacoli sinfonico-vocali. Dopo i saloni commerciali, le mostre, i dibattiti culturali, l'ex stabilimento di via Nizza ha rifatto il *maquillage* ad una delle sue spaziose sale, quella [redacted] «Presse», per accogliere le «*Giornate della nuova musica 1987*», serie di concerti promossi da Rai e Regione [redacted] [redacted] della Fiat.

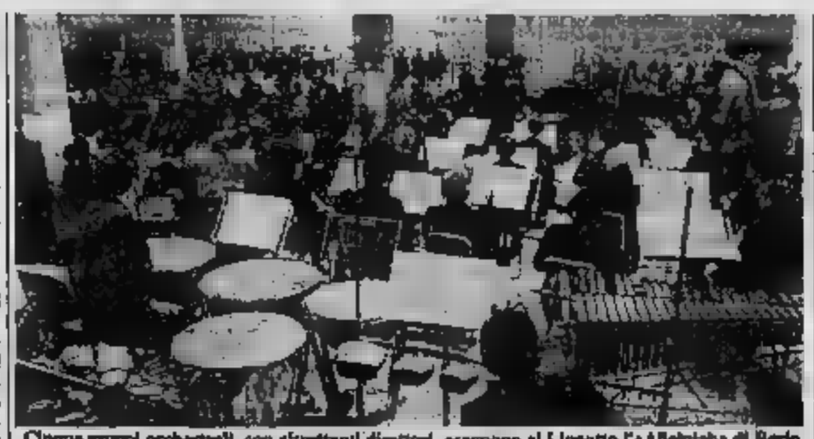
Si tratta di un ciclo d'opere legate [redacted] un unico filo conduttore, individuato dai promotori, nel rapporto tra «*Il suono e lo spazio*». Non saranno, però, Beethoven e Mozart a riempire di suoni lo spazio del Lingotto, ma altri autori come Karlheinz Stockhausen, Luciano Berio, John Cage, meno conosciuti dei primi dal gran pubblico.

Perché gli organizzatori abbiano scelto il Lingotto come ambiente ideale per le *performances* musicali di [redacted] [redacted] lo spiega il direttore [redacted] dell'orchestra Rai di Torino, Mario Messinis: «*Le opere da noi proposte al pubblico torinese non possono essere eseguite in una tradizionale sala per concerti. Per "Carré" di Stockhausen, ad esempio, è prevista la partecipazione simultanea di 4 orchestre, [redacted] [redacted] altrettanti direttori, disposti intorno al pubblico. Abbiamo esaminato vari spazi cittadini, alla fine s'è scelta la sala [redacted] Lingotto [redacted] la più [redacted] [redacted] ospitare lo spettacolo. E' ampia, polifunzionale e con un'acustica rivelatasi [redacted]*

Sarà [redacted] «Carré» di Stockhausen [redacted] [redacted] cinque giornate della nuova musica proposte per questa settimana. Si tratterà della prima esecuzione italiana dell'opera, che risale al 1960. Con l'iniziativa, Torino rafforza la propria immagine [redacted] protagonista tra le capitali della musica, [redacted] acquisì al tempo [redacted] [redacted] disporre di un inaspettato nuovo [redacted] [redacted] concerti, fruibile anche in altre occasioni, [redacted] che viene considerato [redacted] dei santuari del [redacted] [redacted] dovrebbe diventare, secondo il progetto approvato a fine [redacted] dalla giunta comunale, un centro fiera e congressi, nonché sede [redacted] istituti universitari e [redacted] ricerca.

Alla prima [redacted] cinque giornate si sono dati appuntamento, ieri sera, al Lingotto [redacted] alcune centinaia di [redacted] che hanno potuto assistere a tre [redacted] [redacted] retti [redacted] [redacted]: Luciano Berio, Arturo Tamayo, [redacted] Forest, Vittorio [redacted] e David Robertson. Questa sera [redacted] Gianpiero Taverna [redacted] dirigere opere [redacted] Stockhausen, Holler, Stroppa e Murail.

Guido J. [redacted]



Cinque gruppi orchestrali, con altrettanti direttori, eseguono al Lingotto l'«Alleluja» di Berio

ISTITUTO VENDITE [redacted]
[redacted], Mercoledì, Giovedì, Venerdì
[redacted] ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Gonzaga [redacted] tel. (011) 436.238 - 462.622
NOVARA - Via S. F. [redacted]
Tel. (0321) 28.678

Saloni LA STAMPA
Via [redacted] 80 - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 9-13

TAPPETI C.I.T.O.
SPAZIO AFFARI
DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
[redacted] Tunisia ang. [redacted]
C.I.T.O.

Quanto spendete per le elezioni?

Quanto spendono i partiti e gli aspiranti parlamentari in questa campagna elettorale? Sono disposti a renderne note le loro spese? La curiosità di molti cittadini è tradotta in un'iniziativa presa dal cosiddetto «gruppo dei 23» (cui hanno aderito successivamente un centinaio di professionisti, docenti e sindacalisti), nato lo scorso febbraio, che ha inviato ai segretari di tutti i partiti una lettera per invitarli a dichiarare tutti i costi della campagna elettorale per i singoli e i vari gruppi.

«*La nostra proposta* — hanno dichiarato ieri i prof. Giangiacomo Migone e Valentino Castellani — *nasce dal desiderio sempre più sentito dalla cittadinanza, di una maggiore trasparenza nei rapporti tra elettori ed eletti e s'aggiunge all'appello inviato di una revisione del sistema della nomina ai vertici degli enti pubblici*». I promotori dell'iniziativa intendono dare la massima pubblicità alle risposte o ai silenzi dei partiti e candidati.

«Aids, [redacted] allarmatismo falso speranze»

Conferenza di Robert Gallo, uno dei massimi biologi che indagano sulla «nuova peste» - «Ottenere un vaccino [redacted] questo [redacted] sarà difficile» - [redacted] [redacted] contagio

E' bastato il nome, Robert Gallo, e l'argomento, l'Aids, per riempire il Carignano in un giorno qualunque (ieri) e ad un'ora insolita, le 18. Segno evidente che il problema di un male subdolo e, al momento, inesorabile e letale, spinge non solo chi se ne intende come i medici, ma anche la gente comune a saperne di più.

Gallo, a cui si deve l'individuazione del retrovirus causa dell'infezione, nota come Aids, ha parlato a lungo. Illustrato dispensative, commentato statistiche sempre attento a non uscire dagli schemi tecnici per non alimentare false speranze, o a drammatizzare oltre il dovuto un fenomeno di per sé preoccupante. Dice: «*Sono abituato a guardare il problema per come si presenta, non a formulare ipotesi. Posso anticipare che, proprio nei giorni scorsi, è stato individuato un nuovo retrovirus in otto pazienti, ma di esso non sappiamo ancora nulla*».

Robert Gallo

Restano sempre valide le forme di contagio note oppure ve ne sono altre? «*Il contagio appena attraverso sangue, plasma e liquido seminale. Si sono verificate alcune infezioni per contatto [redacted] persone [redacted] da dermatite, ma anche di questi casi il contagio è accertato perché queste persone avevano ferite sanguinanti alle mani o alla bocca. Escludo che il virus possa essere trasmesso con la saliva o per strade diverse da quelle indicate*».

E' vero professore che è in calo la mortalità da Aids? «*E' una falsa speranza. Possiamo dire che sarà ridotto il contagio e, quindi, la mortalità degli omosessuali (in fascia a maggior rischio) perché aumenta in loro la coscienza della prevenzione; calerà il pericolo per gli emofilici perché avremo banche del sangue più sicure. Ma aumenteranno i contagi fra eterosessuali, drogati, e salirà la mortalità infantile*».

Del resto non sappiamo quanti sono in questo momento i potenziali «portatori» di Aids proprio perché il virus [redacted] lunghi periodi [redacted] [redacted] sappiamo quanti sieropositivi [redacted] [redacted] di Aids («*Forse il [redacted] per cento, ma non è certo*»). Gallo giudica straordinario che in così breve tempo la scienza sia riuscita ad isolare un virus tanto complesso: «*Senza conoscere il virus saremmo nel buio assoluto*». Prospettive per la vaccinazione? «*Ottenere un vaccino è complicato perché, come ricorda il massimo virologo vivente, Morris Hillemen, il virus dell'Aids è il più complesso tra quelli noti*».

Escluso che il virus possa essere «sfuggito» da qualche laboratorio militare («*Smettiamola con sciocchezze del genere, l'ipotesi più probabile è che sia stato trasmesso da scimmie africane all'uomo*»). Raccomanda ai medici ed al personale paramedico di usare tutte le cautele. g. g. b.

Per chi guarda oltre il 14 Giugno:

6 PROPOSTE PER LA 10ª LEGISLATURA

Il documento economico redatto [redacted]
Giorgio La Malfa, Franzo Grande Stevens, Antonio Longo, Paolo Savona

vi verrà inviato direttamente telefonando al CEEP - Tel. 011/8397665

ENTRA ANCHE TU NEL MONDO DELLA TELEMATICA CON 64C.

Da oggi il Commodore 64C non è più riservato ai minori di 18 anni. Regalalo a tuo figlio.

Diventerà uno strumento importante per il suo tempo libero e potrai scoprire anche tu il fantastico mondo della telematica.

L'Adattatore Telematico compreso nella nuova confezione Commodore ti permette infatti di dialogare con l'esterno tramite computer e di acquisire informazioni di grande utilità per il tuo lavoro. Il tutto, utilizzando la tua linea telefonica.

24 ore su 24 potrai collegarti con VIDEOTEL, il Servizio Telematico Pubblico che consente di accedere, a tutt'oggi, a 250 Banche Dati ed ottenere, in tempo reale, informazioni inerenti istituti di credito, economia e finanza, scuola, agricoltura, trasporti, turismo, tempo libero; consente inoltre di utilizzare il servizio di Casella Postale per uno scambio di messaggi con tutti gli abbonati a VIDEOTEL.

Con il Commodore 64C potrai consultare anche le Pagine Gialle Elettroniche, che forniscono informazioni anagrafiche e tecnico-commerciali su oltre 900.000 operatori economici sparsi su tutto il territorio nazionale.

Se già possiedi il 64C, Commodore, Seat e SIP ti offrono ugualmente l'opportunità di collegarti con l'esterno, acquistando il kit di completamento contenente il Floppy Disk Drive, il Mouse e l'Adattatore Telematico.

SABENA/AP

Commodore SEAT SIP

La confezione Commodore 64C viene posta in vendita al prezzo speciale di 499.000 + I.V.A. e comprende il Commodore 64C, il registratore 1530, il sistema operativo GEOS e l'Adattatore Telematico 64/B. L'abbonamento al servizio VIDEOTEL è gratuito per un anno; l'abbonamento al servizio Pagine Gialle Elettroniche, di norma pari a Lire 100.000, è completamente gratuito, per questa operazione, nel primo anno di vigenza. I canoni di concessione governativa, stabiliti dalla legge, per la Trasmissione Dati, sono di Lire 50.000 per utenze abitazioni e di Lire 200.000 per gli altri casi.

ECONOMICI

Locali e negozi

offerte

VIA MERCANTI
nuova isola pedonale adiacente via Pietro Micca vende prestigioso negozio mq 270 libero. Scrivere «Publikompass 7003 - 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 45enne pat. B esperienza consegne Torino Piemonte cerca lavoro medesima mansione. Tel 0968870 - 668 1633.

MACELLAIO 25enne esperienza quinquennale referenziato offre Telefonare ore pasti 377.945.

OFFRESI domestica fissa o a ore o per guardare bambini e persona anziana anche 3 mesi mare e montagna. T. 011 447.7115.

OFFRESI referenziata max serio collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 60 5822.

PARCHEGGIATORE cerca lavoro presso ditta come magazziniere-fattorino preferibili paesaggio verde, indifferente. Tel. 870 242 oppure ore pasti 816.232.

impiegati

AMMINISTRATORE si consiglierà di rilevare studio amministrativo gestisca come amministratore di stabili con personale proprio Tel. 0172 84 904.

GIOVANE perito chimico specializzato in industria tintoria, attualmente impiegato offresi. Tel 274.0578.

IMPIEGATA 23enne esperienza triennale ufficio per lavoro purchè serio anche part-time Tel. per ufficio 778 6361.

MAGAZZINIERE, esperienza pluriennale settore ricambi auto, camion, macchine operatrici e agricole, diploma, libero, cerca lavoro serio. Telefonare ore pasti 0121 - 393.232.

PERITO industriale quarantenne esperienza pluriennale, offresi consulenza direzione commerciale, organizzazione vendite, disponibile subito per funzioni tecnico commerciali vendite, coordinazione assistenza tecnica o consulenza. Scrivere «Publikompass 7081 — 10100 Torino».

PERITO industriale 28enne ottimo assetto come responsabile qualsiasi tipo di lavoro (no rappresentanza) Tel. 669 9934.

PRIMARISTITA laureo ufficio specialmente decennale ottima serie di riferimenti anche tedesco, passaggio subito T. 758 850

RAGIONIERA 27enne responsabile ufficio contabilità esperienza completa coordinamento adempimenti, offresi Telefonare 006 6254.

RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità generale fiscale, redazione bilanci, segreteria propria lavoro con incarico di responsabilità. Telefonare 882 110 - 213 4758.

SIGNORE impiegato pratica anche ufficio gestione magazzino con computer Cad offresi passaggio durata. Si assicura massima serietà. Tel. 338 0236.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampi/attrezzi e manutenzione macchine per materie plastiche 25-40enne cerca nota S.p.A. zona Rivoli, Savoia Est 920 8807.

CERCASI collaboratore/collaboratrice fornitori. Telefonare 532 735 ore 9-12 / 13.30-18

CERCASI modellisti fonderia, modelli legno, perfezionatore pref. Scrivere «Publikompass 7003 — 10100 Torino»

CERCASI tubista industriale meccanico montatore carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 800.1008

CERCASI aggiustatore pantografista fresatore preferibile stampi termoplastici. Tel. 274 3008

CERCASI operaio tornerista fresatore conoscenza disegno per carpenteria leggera. Tel. 470 1888

CERCASI operaio esperto con prove di esperienza per «ripetto civile» Rivoli zona. Tel 278 790

CERCASI referenziata max serio collaboratrice domestica presso famiglia. Gli mio dispendio Tel 860 5823.

CERCASI tornitore fresatore 5° livello esperienza controllo numerico Telefonare 644 178

ELETTRICISTA esperto cercasi per zona Rivoli. Tel. 956 7602.

ELETTROEROSIONISTI aggiustatori lapidari rettificatori villarbe pers conoscenza disegno esperti stampi plastica alluminio. Tel. 739 5764

FRESATORE e alesatore V livello zona Caselle Vica cercansi. Tel. 787 078

FRESATORE IV V livello cercasi per zona Caselle Vica e Druento. Tel. 858 3710.

FRESATORI velocemente capaci cercansi. Cimas s.n.c. - Moncalieri, via Vittorio Veneto 7, telefono 647 2003

GOVERNANTE autofare fissa referenziata veramente capace convivente sola senza piccola famiglia. Assicurasi buon stipendio, libero trattamento. Tel. ore ufficio dopo ore lavorative al 857.467.

I.M.I. impianti industriali, S. Mauro, cerca esperto elettromeccanico per manutenzione e installazione impianti [illegible] fisso e di bordo macchine. Tel. 273.1175 - 273 3450.

IMPORTANTE
azienda con stabilimento alle porte alluvioni di Torino, ricerca per proprio ufficio 3 impiegati/e n° 1 bambino con almeno due anni di esperienza. Ricerca inoltre per reparto produzione n° 5 giovani muratori meccanici. Le assunzioni avverranno previo inserimento con contratto di formazione e lavoro (Legge n° 863/84). Scrivere, dettagliando curriculum, a Publikompass 7070 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica figura cerca meccanico attrezzista aggiustatore veramente capace, preferendo esperienti preferibilmente settore macchine agricole. Oltre, buon inquadramento, retribuzione adeguata e collaborazione, inviare curriculum a: «Publikompass 208 — 10100 Torino».

MASSOFISIOTERAPISTA o massaggiatrice sportivo esperto cercasi. Scrivere «Publikompass 6400 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica in Rivoli ricerca un gommista esperto conoscenza ruote, trattamento termico Tel 959.3332.

PORTIERA cerca coniugi referenziati 40enni senza figli per custodia, pertinenza, pulizia uffici. Offresi alloggio idoneo adeguato. Tel. 273-2588 - 273.1730 dalle 14 alle 18

SOCIETA' offre a collaboratori ogni età attività da svolgere nel tempo libero. No vendita. Telefonare 587.091.

commessi, baristi

BOUTIQUE centro cerca commessa/o [illegible] Tel. giovedì 11 venerdì ore 8,30 alle 9,30 ore 16, 858.7828.

impiegati

AGENZIA immobiliare assume ambosessi diplomati/laureandi offresi fisso e alti incentivi Tel. 798 953.

AGENZIA immobiliare cerca personale automunito per lavoro di vendita. Offresi possibilità guadagno Telefonare 741.3125.

AGENZIA IAS
inserisce, per il collocamento dei propri servizi finanziari (fondi comuni di investimento e polizza vita), dopo formazione interna, venditori/trici a tempo pieno, cultura media superiore, minimo 24 anni. Fisso e provvigioni. Tel. 011 505 587.

AMBOSESSI part-time o full-time selezionano società per attività vendita prodotti finanziari assicurativi. Si richiede età 22-55 anni, esperienza di vendita di qualsiasi settore, sede di lavoro Torino. Ottimo ottimo trattamento economico. Per colloquio telefonare 518 270 - 511 372

ATTIVITA' non si vendita fisso e provvigioni eccezionali giovani diplomati 18-27enni inseriti commerciale ogni ramo e ambosessi guadagno superiore milione mese effettuale quota completamento formazione Iniziale Regia Tel. 540.536.

AZIENDA commerciale cerca esperto/a ufficio vendite autonomo conoscenza eventuale pratica lingua inglese. Tel. 780.2558.

COMMERCIALISTA cerca impiegato/a capace contabilità ordinaria, fatturazione, scadenziario, dichiarazione Iva e redditi con almeno 5 anni esperienza acquisita presso studio commercialista. Scrivere «Publikompass 6436 - 10100 Torino».

CONCESSIONARIA auto cerca capo officina possibile età 30/35 anni dotato di studio adeguato esperienza documentabile anche se in altri settori. Per appuntamento telefonare al 743.044.

CONCESSIONARIA primaria casa d'automobili cerca per la propria sede di Torino collaboratore di rilevabile ingegno provvisti esperienza nel settore. Tel. 650 6581.

HAI una volontà di lavoro? Hai grinta? Sei ambizioso? Vuoi uno stipendio fisso più ogni mese? Ti piace la sfida professionale? Presentati all'Agt. via Madama Cristina 45 torino ufficio

IMMEDIATE passione venditori/trici automotive ultima fase ed incentivi. Impiegati corso Duca 56, tel. 535 626.

IMPORTANTE media industria ricerca contabile esperta bilanci, normativa bilanci, controllo e analisi finanziaria in modo autonomo e qualificato per contatto dei servizi consolidi alla diretta dipendenza della direzione amministrativa. Richiedesi esperienza pluriennale e referenze. Scrivere «Publikompass 5417 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTE stabilimento cerca per zona per-fare contatto ligneria-edilizia. Telefonare 561.1191.

SE vuoi lavorare nel settore immobiliare in maniera seria, dinamica e autonoma per guadagnare di più inserire telefonicamente al 706.424 per un appuntamento.

SEGRETARIA/O ricerca primaria società finanziaria, esperienza gestione ufficio commerciale, illimitate. Diverse lingue inglese, indispensabile fran. Tel. 011 [illegible].

SOCIETA' disponendo 3 posti liberi massimo 25/40enni bella presenza disponibili/e immediata. Presentarsi Torino, v. Madama 8 (ore 10-12/15-17) no Cellulari.

[illegible] leader nel settore dell'intermediazione assicurativa ricerca due abili venditori/trici età 25-35 anni. Si offrono stipendio provvigioni e incentivi, sicuro professionale mensile, inserimento speciali. Sono richieste esperienze di vendita, cultura, presenza, automunito. Per colloquio telefonare ai n° 011 660 2175

S.p.A. livello nazionale vendita settori Arredamenti (cucine/bagni) assume procuratori età minima 24 anni. Si richiede cultura media, presenza, personalità, doti relazionali commerciali, reale necessità di lavoro, grande esperienza personale di vendita anche di servizi. Si offre: corso di formazione retribuito L. 2 milioni, fisso mensile, provvigioni superiori alla media reali, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 501.970

STUDIO professionale ricerca operaio/a consulenza generale e paghe Telefonare 0172 84 061.

[illegible] mesi garantiti per formazione nuova struttura età 20-35 cultura basic. Tel. 769 818 oggi 9-12

tecnici

A livello di consulenza cercasi esperto tecnologo per macchine multioperatrici Tel. 900 2417.

CERCASI insegnante lombarda per traduzione testi tecnici inglese/italiano. Telefonare 011 [illegible]

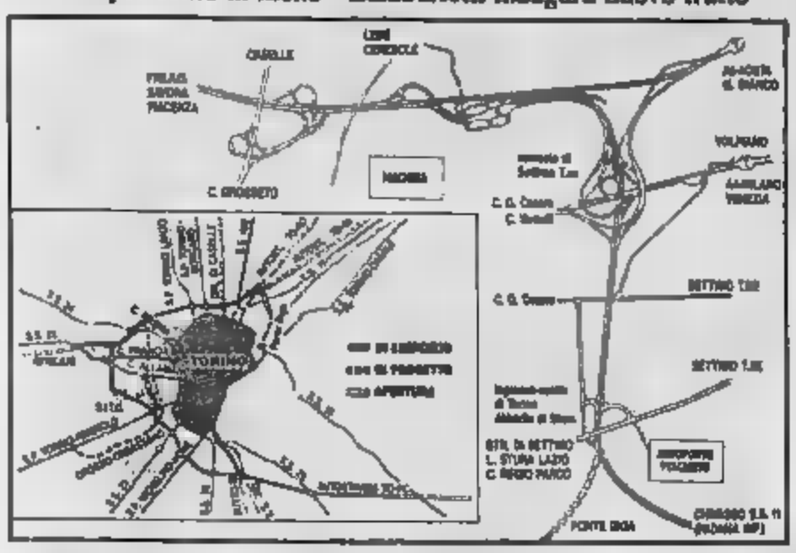
CERCASI tecnico esperto per manutenzione macchine per maglieria. Telefonare 0161 [illegible]

CERCASI tecnico per montaggio e

Dal 1° luglio facilitazioni Ativa ai pendolari

Tessere con sconto per la tangenziale

Il 20 per cento in meno - Zamberletti inaugura nuovo tratto



TORINO — L'apertura [illegible] nuovo tratto della tangenziale — 1234 metri, dallo svincolo di Settimo alla statale 11, nove miliardi di [illegible] — è [illegible] ieri l'occasione [illegible] una cerimonia [illegible] presente il ministro Zamberletti. [illegible] la notizia [illegible] importante, uscita dai discorsi ufficiali, è stato l'annuncio di uno sconto del 20 per cento, a partire dal 1° luglio, per i pendolari che impiegano abitualmente il sistema tangenziale di Torino, primo passo verso la liberalizzazione.

Lo stesso [illegible] sottolineato la necessità [illegible] svellire i pagamenti: *«La moderna tecnologia — ha detto — devono essere utilizzate per evitare i disagi degli utenti ed i [illegible] derivanti alla collettività [illegible] lunghi tempi d'attesa ai caselli e dal conseguente consumo di carburante»*.

Ha spiegato [illegible]o Caretta, presidente dell'Ativa. [illegible] che [illegible] costruito e gestisce il semianello stradale (54 km, [illegible] mila veicoli [illegible] giorno) intorno alla città: *«Non siamo stati insensibili a razionalizzare il sistema [illegible] esaminato dei pedaggi, pur nella salvaguardia delle esigenze di copertura dei costi di gestione e ammortamento. E' già previsto lo spostamento dei [illegible] alle barriere terminali della autostrade e la conseguente liberalizzazione dei grandi traffici urbani»*.

Per questo c'è già un accordo con la Sitaf (per i collegamenti con la Val di Susa), altri dovranno seguire con la Torino-Milano e la Torino-Piacenza. Ma [illegible] attesa che i tempi tecnici con[illegible] il superamento delle difficoltà che si frappongono alla completa liberalizzazione, l'Ativa ha predisposto un sistema di sconto ai pendolari. A fine mese saranno messe [illegible] vendita nel [illegible] Trofarello, Bruere e Falchera (oltre [illegible] sede Ativa di corso Francia 34) tessere a banda magnetica del valore nominale di 75.000 o 37.500 lire, valide per 60 giorni. Si potranno acquistare (orario 7-12 e 15-19) rispettivamente a 60 e 30 mila lire, realizzando un risparmio del 20 per cento. Saranno impiegabili unicamente dai veicoli passeggeri: a ogni passaggio sarà scalato automaticamente l'importo del pedaggio. In autunno si passerà ad un sistema di tessere elettroniche a memoria, attualmente allo studio della Olivetti, ricaricabili secondo la cifra versata.

Per quanto riguarda il tronco aperto ieri, esso contribuirà alla risoluzione dei problemi di traffico nella zona Est di Torino, scaricando la ferrovia per Milano e la provinciale per Settimo: è previsto un ulteriore completamento fino al Ponte Dora e al [illegible] Regio Parco.

g. b.

Taccuino elettorale

PSDI — [illegible] 10, corso Principe Eugenio 36, [illegible] Vietti; 17, via S. Francesco 15, Lerro, Giangrande; 19, corso Francia 7 centro studi, Nebiolo Vietti, Triglia, 22,30, Ristorante Bellissa, Furnari, Goglio. Bella piazza municipio, 17, Furnari, Ferrante; Mosso Maria, 18, Furnari, Fontana; Moncalieri, 20, Caponetto, Lerro, Giangrande. Collegno, 21, Giangrande; Rolando Stupenigi, 21, Furnari, Goglio; Pinerolo, 21,30, Genre, Gatti, Giangrande; Avigliana La Terrazza, 23, Furnari, Goglio, Fontana.

PCI — Ore 21, hotel Ambasciatori, «La libertà; la politica, la si[illegible] le regioni di una scelta». Guido Rossa; 7, via Arsenale 15, [illegible] Mentredini; 11, piazza Bengasi, Maria Laura Marchiaro; 12, via Zino Zini Amm. Luigi Rivalta; 13, Spa porta S. Maria Laura Marchiaro, 13,15, Fiat Mirafiori porta 1, Vittorio Foa; 14, via Monte di Pietà, Angela Migliasso; 16, via Garibaldi, Renzo Gianotti, Luigi Rivalta, Monnetta, Sergio Garavini; Manifattura tabacchi, Maria Laura Marchiaro; 17, Palazzo Nuovo, Vittorio Foa; 17,30, via Sospello giardini, Viller Mantradini; 21, piazza Sabotino, Giancarlo Pajetta, Diego Novelli; Piazza Borromini, Vittorio Foa; parco Rignon, Franco Prina. Settimo Famiglia, 8, Sergio Garavini; Collegno, 10, Pinuccia Bertone, Balmasco, 12, Livia Turco; Alpignano Philips, 13, Viller Mantradini; Carmagnola Tekad, 13, Sergio Garavini; Rivalta Fiat porta 17, 13, 15, Livia Turco; Chivasso, 16, [illegible] Laura Marchiaro; Grugliasco, 18,30, Renzo Gianotti; Moncalieri, 20,30, Angela Migliasso; Balmasco, 21, Viller Mantradini; Casalese, 21, Renzo Gianotti, Telecittà, 11-13, Luciano Violante, Franco Prina; Canale 8, 19, [illegible] cano Pajetta; Canale 8, 19,15, Diego Novelli.

PRI — Ore 8, mercato del pesce, Segnarelli; 9,30, piazza Grat. Lossano, 10, via Ormea angolo Petrarca, Mo; 10,30, corso Bramante angolo d'Ancona, Bufa; 11, piazza Carducci, Francini; 15, Sagat, Revelli, Carello; 16, corso Monte Cucco [illegible] Francia, Errot; 18,30, via Servais, angolo Monte Grappa, Francini; 17, piazza Campanella, Francini; 18, Turin Palace hotel, Cerato, 19, Pizzo bar via Guastalla, Revelli, Bernoi; 19,30, associazione pasticcheri, Revelli; 23, Ok club piazza Gusti, Pizzale Biella, 9, [illegible] hree sala loo, 10, Aniello, Bassano; Borgone di [illegible], 10, Ferrara; [illegible] Focchiardo, [illegible] Ferrara; S. Giorgio di Susa, 11, Ferrara; [illegible], 11,30, Ferrara; [illegible].12, Ferrara; via Leggia, 16, Lombardi; Piobesi, 18,30, Naglia; Chivasso [illegible] clinic, 17,20, Forsperi; Scalenghe, 17,30, Lombardi; Macello, 18, Renacco; Bricherasio, 18,30, Renacco; Bibiana, 19, Renacco; Alpignano presso Emmegi via Cavour 89, 19, «Il Settebello repubblicano» gara a scopa con Giorgio La Malfa; Noyant, 20, Pizzale; Santena, 20, Ravaioli; Trofarello Magic club via Lay 11, 21, La Malfa, Firpo, Poggiolini; Collegno discoteca Non stop Lauman, 21, Poggiolini, Ravaioli, Teatro Forzani, Chieri centro sociale, 21, Ariaudo, Bertone, Carello, De Fonseca; Canale d'Alba, 21, Grande Stevens; Carignano risorgimo Piazza Vittorio, 21, La Malfa, Poggiolini, Rocchi; [illegible]anaro circolo Bello via Roma 1, 21,30, «Il Settebello repubblicano» gara a scopa con [illegible].

PLI — [illegible] 9-11, [illegible] Repubblica, Cesare Ney; 9-10,30, corso Tarento angolo Torino, Orsola Gentile; 9,45-10, piazza S. Carlo, 10-12,30, piazza S. Rita, [illegible] Gisori Ferraris; 10,15-12,30, mercato corso Spezia, Caterina Salvatico; 10,30-11,30, piazza Borromini, Guido Grosso, Orsola Gentile, 10,45-12,30, piazza Madama Cristina, Pierluigi Amerio; 11,30-12,30, mercato piazza Borromini, Orsola Gentile, Michele Torre; 16-18, piazza S. Carlo, Michele Torre; 16,15-19, piazza Castello bar Pallia, Guido Grosso; 16-19,30, piazza S. Carlo, Pierluigi Amerio; 20,45, [illegible] Correnti 58 circolo Guerrini, Pierluigi Amerio, Michele Torre. Lanzo piazza [illegible] Monumento, 9,15, [illegible] Perotti; Ceres [illegible] mercato, 8,30, [illegible] Gerbole [illegible] mercato, 10-12, Piergiorgio Re; Settimo T. [illegible] via Castiglione, 10,30-12,30, Giorgio Frankel, Giovanni Menunni; Corso C., 15, Guido Perona; [illegible] vasco [illegible] Repubblica, 18, [illegible] Teresa Bson Ferraris, Caterina Salvatico; [illegible], 20, Giuseppe Fassino; [illegible], 20, Roberto Gervaso; Cuorgnè, 21,30, Attilio [illegible] Rete 4, 12,30, Valerio Zanone; Lu [illegible] Trofarello, 21, hall [illegible] Grp. 23,30, Michele Torre.

DC — Ore 8,30, Minafiori, Leonardi; 7, mercato Ibico [illegible] Costamagna; 7,30, Porta Palazzo, Leonardi; 8, mercato via De [illegible] Costamagna; [illegible] Rivoli, Pizzetti; 10, piazza Bengasi mercato, Costamagna; via Sansovino, Rossi di Montelera; 11, corso Spezia mercato, Costamagna; corso Cosale 194, Rossi di Montelera; via Lugaro, Pizzetti, 18, corso Giulio Cesare, Costamagna; 18,30, Iacp, Porcellana; 17, via Pombia 4, Rossi di Montelera; 18, caffè Torino, Costamagna; 19, [illegible] 4, Rossi di Montelera; 21 corso Cincinnato, Pizzetti; parco Rignon, Leonardi. Chivasso Foro boario, 8,30, Bel[illegible], Caviglialese; Cavour piazza Fontana, 9,30, Botta; Santena; Via della Torre, 18; [illegible] di Montelera; [illegible] novo, 16, [illegible] Chieri, 17,30, Pizzetti; Moncalieri, 17,30, Leonardi; [illegible] piazza, 18, Bottini, [illegible]; Chieri; [illegible] di; Borgaro hotel Atlantic, 16,45, Porcellana; Nichelino, 19,30, Leonardi; Pessione, 19,30, Pizzetti; S. Benigno, 20, Rey, Rossi di Montelera; Venaria, 20,15, Porcellana; [illegible]o hotel Piemonte, 20,30, Donati; Nole piazza, 20,30, Boda, Santena; S. Benigno [illegible] 20,30, Bodrato, [illegible] Venaria, [illegible] Lega; S. Giorgio, 21, Bonaglione; Airasca, 21, Bazzardi, Cavigliasso; [illegible] S. Maria, 21, Reio, [illegible] Rey; Pinerolo, 21, Rossi di Montelera; Collegno teatro tenda, [illegible] magna; Nole piazza, 21,15, Porcellana; Lanzo, 21,30, Lega, Bolla, Santena; Irma, 21,30, [illegible] ati, Astori; [illegible] piazza S. [illegible] Pia[illegible] Lanzo hotel Piemonte, 22, Porcellana; Pinerolo, [illegible] Balzardi, Cavigliasso; [illegible] 22, Bonaglione; Lanzo, 23, Bodrato.

PSI — [illegible] 9,30, mercato [illegible] Cardetti, Fiandrotti; 11, [illegible] Rossini 14, Cardetti, Fiandrotti; 14,30, [illegible] S. Luigi sala ci[illegible], [illegible] Ganga, Salerno; 15, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poniglì, Cardetti, Fiandrotti; 17, deposito Apm via Manin 17, Amato [illegible] Cardetti, La Ganga, Fiandrotti, Salerno; 18, circolo [illegible] via Bogino 9, Amato, La Ganga, Salerno, Manzano, Tessoris; Asm, Domenico Mercurio, [illegible], centro studi [illegible] via Cernaia [illegible] Cardetti, Fiandrotti; [illegible] Mughetti 6 sezione pal. 21, Amato, La Ganga, Salerno; via Pomi 12 Oss club, 22,30, Cardetti, Fiandrotti, Settimo Piralli via Brescia 28, Cardetti, [illegible]; Salassa, [illegible] Eugenio Bozzello; Nonsca, 19,30, [illegible]retto; Chieri [illegible] [illegible], 20,30, Emilio. Trovati; [illegible] piazza Italia, 21, [illegible] [illegible]; Volpiano [illegible] pal. 21, Cardetti, Fiandrotti; [illegible] Consiglio comunale, 21, Bozzello; [illegible] [illegible] coperto, 21,30, Amato, La Ganga, Salerno; Andezeno scuole, 21,30, Trevisi.

[illegible] PENSIONATI — [illegible] 11, [illegible] [illegible] Toscana; 12,30, [illegible] [illegible] Uevi.

ALLEANZA [illegible] — [illegible] 15-18,30, raccolta [illegible] per [illegible] peale legge su responsabilità governativi, corso Giulio Cesare, [illegible] 8. Rita; piazza Sebastino; via Garibaldi.

UNION [illegible] — [illegible] 15, via Principi d'Acaja 29, Vaglio, Cem. Merella piazzale Re Umberto, 12, Gramma, Bosco, Marengo; Villafranca Piemonte Comune, 21, Gramma.

Lidi — Mompantero, 17,30, Massano, Chieppo, Rigon; Carema, 18, Boetti Villanis, Roggero, Cristiani; Villanova Canavese, 21, Martinet, Scano, Prandi; Vauda Canavese, 21, Boetti Villanis, Bertino, Patrucco; Sauze d'Oulx, 21, Martinet, Magda Fenoglio, Rigon.

LISTA VERDE — Ore 9, via Zuretti 29, Dagna, Trieb; via Ventimiglia 3, Bronzini, Cardilo; corso Tassoni 45, Chiara, Giacovelli; Poirino, Francone, Pierussa; piazza Campanella, Palanca, Foà; viale Mughetti, Peggio, Previte; Castello Valentino, Vernetti, Segre; mercato piazza Benaglia, Salomone, Viglienzone; 10-13, piazza Repubblica, Di Mauro, Vernetti; 10,30, via S. Ottavio 20, Cardilo, Bronzini; via Tofane 71, Giacovelli Chiara; corso Bramante, Triré, Dagna; via Gluria angolo Peyrone, Franzese, Francone; piazza Repubblica, Foà, Palanca; 12, corso Polonia 84, Dagna, Triré; piazza Arbarello, Francone, Franzese; 15-18, via Roma angolo S. Teresa, Cardilo, Bronzini; 15, corso Sebastopoli angolo Tripoli, Palanca, Soave, 15-19, raccolta firme referendum contro la caccia piazza Carlo Felice, Crevario, Scaiola, Vernetti; campo sosta Nomadi corso Unione Sovietica 655, Franzese; 20,30, via Ardia 20 parrocchia S. Maria Goretti, Scroppo; Rivarolo sala comunale, 21.

PR — Ore 9,30, via S. Tommaso 7, Revelli su «La giustizia giusta e il caso Tortora»; 11, via S. Teresa 12, Casigliani su «Droga e repressione»; 14, via S. Teresa 12, Cuoco su «Miglioi di Gandhi»; 18, piazza Castello; 16,30, via Vanchiglia 25, Tartarotti su «Poesia generazione e politica»; 21, parco Rignon, Bottale; 21, via Po, Liso; piazza Ca[illegible] [illegible], [illegible] 10,550, via M. [illegible] [illegible].

PIEMONT AUTONOMIA — Ivrea, 10,30, Molino, [illegible], Nareto; Frossasco, 15, Scaglione, Morreale, Arnaud; Torre Pellice [illegible] Pera, Gipo Farassino, Renzo Rabellino, [illegible] Molino; Massimo Scaglione.

DP — Ore 12, via Bogino 12 mensa comunale, Carutti; 13,30, Spa Stura, Vitale; 16, Aertaina, Pepandrea, Canalis; 18,30 Molinette sala delegati, Maggiorotti, Chieri, Pandolfo, 20, Rignon, Borino, 21, borgo Medievale, Bim «Detector», Colombatti, Chieri piazza Cavour, 10, Fornasero, Gentile, Chivasso piazza Repubblica, 18, Manzone; Collegno corso Pastrengo, 21, Gentile, Radio 3, 14,56, Ottino.

Ore 21, Circoscrizione Cit Turin corso Ferrucci 65/a, incontro con i candidati della Lega Comunista Rivoluzionaria, Rocco Papandrea, Fausto Cristofari, Antonio Canale, Daniela Pennini, Alessandro Zanetti.

«Elezioni e questione ambientale» è il dibattito organizzato dalla Lega per l'ambiente, questa sera ore 21, in corso Ferrucci 65/b.

THOMAS BOGET
famoso «Visagiste» di
LANCÔME
eccezionalmente presente in Italia
dall'8 AL 13 GIUGNO la invita presso
PROFUMI Servetti
via Bertola [illegible] angolo via S. Francesco tel. 557.0101
per presentarLe gli splendidi, solari colori del nuovissimo
MAQUILLAGE D'ETE [illegible]
e La attende per creare [illegible] Lei la nuova immagine estiva del Suo viso

dalla Grande Torino

[illegible] incidenti stradali e domestici

CHIRASSANO — Stasera al Centro culturale di via dei Molini 1, ore 20,30, conferenza-dibattito su: *«Fattori di rischio e prevenzione: incidenti stradali e domestici. Patologia del lavoro e prevenzione»*. Relatori il prof. Renga, [illegible] dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Torino, e il dott. Camillo Romano, aiuto di medicina del lavoro presso l'Università di Torino. [illegible] il dott. Rosario Barbo.

[illegible] Gioielliere derubato: rivelazione?

TORINO — Un chilo d'oro (valore [illegible] ventina di milioni). [illegible] [illegible] dall'assicurazione, un viaggiatore orafo, Claudio Loiacono, 30 anni, Torino, [illegible] Bologna, [illegible] denunciato, circa [illegible] fa, di [illegible] essere stato vittima [illegible] rapina. Ma i carabinieri hanno scoperto che l'episodio era stato inventato e [illegible] denunciato per simulazione.

[illegible] Truccò la Vespa, condannato a un mese

CHIVASSO — Per aver [illegible] la propria *Vespa 50*, Mario Vremec, 30 anni, Torassi di Chivasso, via Maestra 33, è stato condannato dal pretore Antonio Rinaudo ad un mese e dieci giorni di arresto, e non ad un [illegible] come era stato pubblicato [illegible].

[illegible] [illegible] locali

TORINO — Un [illegible] sul nuovo contratto di lavoro del personale [illegible] Enti locali e sui suoi [illegible] sulla contabilità comunale è [illegible] programma [illegible] (ore 9,15) [illegible] Salone [illegible] dell'Istituto San Paolo, in via Santa Teresa.

[illegible] Viaggio a [illegible]

TORINO — Il Movimento Federalista Europeo organizza, dal 27 al 29 giugno, un viaggio in pullman a Bruxelles per la manifestazione popolare a favore dell'U[illegible] europea. Informazioni: via Schina 28 [illegible] 15 alle 19, sabato escluso) o tel. 472.843.

[illegible] [illegible] in appello all'ergastolo

TORINO — La seconda corte d'assise d'appello (pres. Barbaro) ha ridotto a 22 anni la condanna di Bruno Padda, l'ex agente carcerario di Ivrea che il 17 [illegible] 1985 uccise l'orefice ebreodiesa Francesco Ugo. Condannato a 24 anni in primo grado, i giudici d'appello gli hanno riconosciuto la non premeditazione.

[illegible] Ragazza rapita e violentata

CUMIANA — Domenica d'angoscia per L. L., quattordicenne sequestrata e violentata da un giovane a Piossasco. Studentessa [illegible] media, sta[illegible] aspettando alle 13,30 sulla provinciale il bus, quando un giovane con un coltello l'ha costretta a salire sul motorino legandole i piedi al portapacchi e le mani intorno alla vita. L'ha portata in un prato e violentata: dopo due ore l'ha [illegible] vicino al cavalcavia per Volvera. [illegible] ragazza non è rimasto [illegible] tutto, fra le lacrime, ai [illegible] di Piossasco.

[illegible] Cassa integrazione [illegible]

[illegible] — Crisi legata al «personal computer» e ristrutturazione di linee produttive, sono i [illegible] [illegible] integrazione per i dipendenti Olivetti di Scarmagno e [illegible] Ivrea-San Lorenzo. [illegible] non [illegible] sospesi nel periodo, nonostante le sollecitazioni delle organizzazioni sindacali. Secondo il sindacato, l'Olivetti si trova a affrontare una crisi [illegible] profondi mutamenti nelle linee del «personal». Prima dell'assemblea degli azionisti (23 giugno) presenterà un nuovo «personal» per acquisire competitività sui mercati internazionali. Sono previste assemblee dei lavoratori per esaminare la [illegible].

[illegible] Coregnò campioni di stenografia

CUORGNE' — Cinque studenti dell'istituto tecnico commerciale XXV Aprile (Laura Caresio, Fabrizio Bellino, Laura Crosetto, Laura Data e Riccardo [illegible]) si sono laureati campioni nazionali di stenodattilografia. Nella gara, disputatasi a Montecatini i cinque allievi di ragioneria hanno sbaragliato gli avversari. Il [illegible] del XXV Aprile è stato completato dagli ottimi piazzamenti di altri quattro ragazzi.

Scrutini, [illegible] 466 classi

Strage al Piano

[illegible] promossi, [illegible] rimandati, [illegible] spinti - I primi risultati dell'Avogadro

[illegible] — La scuola [illegible] vivendo i suoi ultimi difficili giorni, [illegible] della chiusura estiva e prima della riapertura per gli esami di licenza elementare (13 mila candidati) e media (15 mila) il cui inizio è previsto il 18 giugno, di maturità [illegible] 19 giugno. [illegible] l'altro, [illegible] il 18 giugno, [illegible] Cobas nazionali parte [illegible] proposta [illegible] adoperano [illegible] maestri.

Ovunque c'è molta preoccupazione per la protesta [illegible] coordinamento [illegible], anche [illegible] degli scrutini, [illegible] Torino e provincia è sempre stato limitato, si sta accigliando con il passare delle ore. Lo scoglio [illegible] e l'esigenza di utilizzare i locali scolastici, rendera, tuttavia, il [illegible] più [illegible] in vista degli [illegible].

Ieri la situazione del blocco, nelle scuole [illegible] Torino e provincia, rilevata [illegible] provveditorato, era la seguente.

[illegible] 9 classi bloc[illegible] [illegible] Tommaseo) su 8817.

[illegible] inferiori: «fermi per sciopero» gli scrutini di 94 classi prima e seconde su 3601. 108 su 1477 terze. Interessate, anche se soltanto parzialmente, le roccaforti classiche [illegible] protesta: Croce, Baretti, [illegible] Morelli, Peyron, [illegible] Chiara e Drovetti.

Medie superiori: [illegible] 2534 classi intermedie, [illegible] scrutinio [illegible]; su [illegible] terminali, 31 [illegible] scrutinio bloccato. Interessati Birago, Oriani, Rossi, Guarrella, Bonnefoy. Conclusi i risultati per le 183 classi degli istituti artistici, musicali, comunali.

L'assemblea dei docenti riba[illegible] riuniti ieri all'Avogadro, ha esaminato i risultati della protesta valutandoli positivamente. Ritengono [illegible] traguardo aver costretto il ministero a prendere [illegible] considerazione le richieste del movimento e [illegible] aver fatto «saltare» le date previste per la chiusura dell'anno [illegible]. Una parola d'ordine: reggere il blocco fino a domani e riprendere [illegible] maggior vigore la trattativa, a settembre, in vista del nuovo ordinato.

Intanto cominciano a comparire nelle bacheche i primi risultati. Tutti promossi i 55 candidati della licenza media, 150 ore (adulti) alla Gianchi. Stragi al [illegible] promossi 227, [illegible] 230, [illegible] spinti [illegible]. All'Avogadro 301 promossi, 189 rimandati, 84 respinti.

m. val.

[illegible] Auto travolta dal treno a Pinerolo

[illegible] — Sulla Torre Pellice - Torino, [illegible] 21,50, un [illegible] ha [illegible] un'auto con due giovani a bordo che sono rimasti feriti ma [illegible] maniera grave.

Sull'utilitaria viaggiavano Paolo Geraffino, 20 [illegible] via Torino [illegible], e Simona [illegible], 18, Piossasco, [illegible] Alighieri.

Sono stati [illegible] al passaggio a livello che aveva [illegible] sbarre [illegible]. L'auto è [illegible] sbalzata ad [illegible] treno [illegible] è [illegible] nemmeno fermato.

[illegible] Té all'orina oggi previsto la [illegible]

TORINO — Al processo del té o aranciata, [illegible] per urina dal laboratorio Usl di corso Toscana, parlano i [illegible] tensori dei cinque imputati.

Per primo [illegible] preso la parola l'avvocato Manzola:

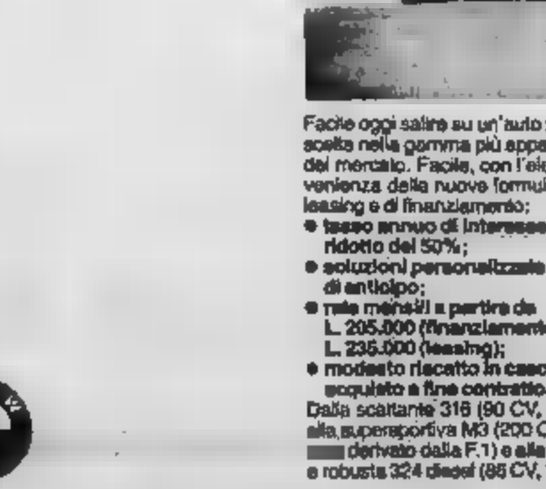
«Quel giorno [illegible] mio assistito esaminò 17 campioni di urina [illegible] microscopio, dedicando a ciascuna all'incirca [illegible] minuti, e non i 2 minuti e 40 secondi calcolati dal perito d'ufficio. [illegible] è affatto vero che lavoro [illegible] fretta.

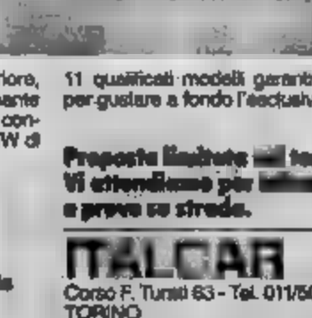
[illegible]cusa principale è che l'analisi non sia [illegible] fatta perché altrimenti il professor [illegible] poboazo non avrebbe individuato nel campione quei leucociti, o globuli bianchi, che il [illegible] scoglio portato dal carabiniere del Nas [illegible] potesse contenere».

E' proprio su questo punto che il legale ha insistito: *«La richiesta [illegible] falso paziente [illegible] generico»*.

Le arringhe del difen[illegible] proseguono oggi. La [illegible] è prevista in serata.

Una [illegible] dove Torino è più Torino
"Residenza Galliari"
Via Galliari angolo Via Goito
dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica
- serramenti in legno pregiato con vetri termici
- riscaldamento [illegible] acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture [illegible] altissima qualità materiali e scelta del cliente
- mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%





informazioni e vendite: Torino, Corso Duca [illegible] Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

BMW Serie 3.
Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.

Facile oggi salire su un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del mercato. Facile, con l'elevata convenienza della nuova formula BMW di leasing e di finanziamento:
- tasso annuo di interesse ridotto del 50%;
- soluzioni personalizzate di anticipo;
- rate mensili a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso di acquisto a fine contratto.

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propul[illegible] derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 165 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

Proposta limitata [illegible] tempo. Vi attendiamo per [illegible] e prova su strada.

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252
TORINO

BIAUTO
Via Claldini 44/B - Tel. 011/443944
TORINO

OGGI SI APRE LA MOSTRA «GRAND PRIX»

Le regine della velocità

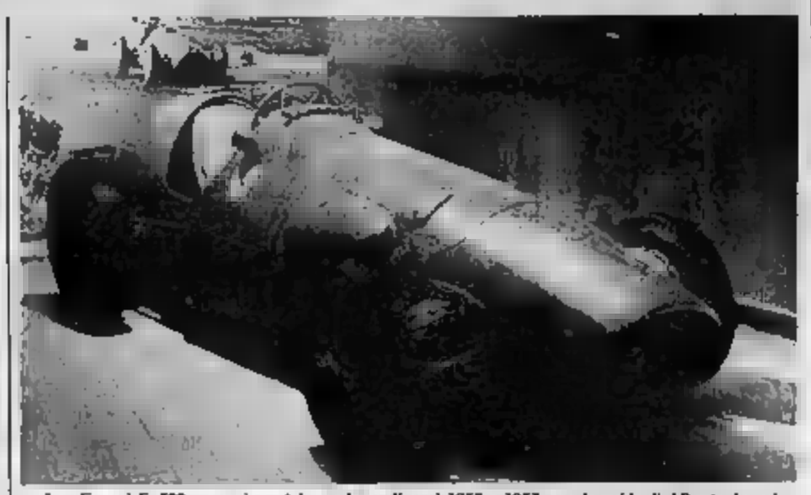
Si apre al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia la mostra «Grand Prix», dedicata alle di Formula 1 dal 1950 a oggi. E' organizzata «Carlo Biscaretti» in collaborazione con l'Historic ing Club Italiano e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Torino e il contributo di Fiat e Lancia.

esposte auto, parecchie delle quali di grande valore storico per essere state fra le maggiori protagoniste delle prove di campionato del mondo, come l'Alfa Romeo 158, alcune Ferrari di ieri di oggi, la Mercedes e Maserati del 1954, la Lancia '55 ecc. Guidate piloti del calibro di Nino Farina, Fangio, Al- Ascari, Von Tripa, Trintignant, Surtees, Fittipaldi, a Villeneuve, Rosberg, Alboreto altri, hanno conquistato globalmente non meno di nei Grandi Premi.

E' un tema di richiamo per appassionati di sport automobilistico, non soltanto perché l'esposizione consente osservare da vicino questi prodigi di raffinatissima tecnica senza la mediazione dello schermo televisivo o fotografia, anche per i aspetti umani e sentimentali.

è completata da un audiovisivo di mezz'ora grandi corse automobilistiche del passato, segue stesso orario del Museo: dalle alle 12.30 e dalle alle 19 di tutti i giorni, tranne il lunedì. aperta fino 25 giugno. Il biglietto di ingresso 4000 e (ridotto 2000, scuole e dà diritto anche alla della collezione del .

f. ba.



La «Ferrari F. 500», campione del mondo negli anni 1952 e 1953, con la guida di Alberto Ascari

ALLO «STUDIO 2» CON GRUPPI TORINESI

E' la notte del rock

E' la notte del rock torinese: allo «Studio 2» di via Nizza concludo la rassegna «Live», che da febbraio ha presentato martedì i più interessanti gruppi del nuovo rock e internazionale. si conclude con un doveroso riconoscimento alla torinese, che in questi anni ha saputo imporsi una delle più vivaci della scena nazionale. Quattro complessi daranno vita a un concerto che s'inizia alle 22 e costa 8 mila lire.

Ecco i protagonisti della serata: i sono un quartetto rock nato nell'85 la del chitarrista e Restagno. Suonano un rock'n'roll semplice e immediato. **Le Funky Lips** sono sei ragazze di recente si sono classificate al secondo posto a «Indipendenti», rassegna del nuovo rock organizzato dalla Rai e dalla rivista *Puremusica*. Di nuova formazione i **Red** nati dall'incontro fra Gilap, dei Party Kids con alcuni

ponenti degli Out Time: al pubblico torinese un repertorio blues e rhythm'n'blues. Infine **Cacl Lee and The Rhythm Rebels**, alfieri del rockabilly e in genere della musica americana : un all'attivo, partecipazione a importanti concerti, dello spettacolo sono le credenziali di uno dei complessi noti dell'area torinese.

Stasera al «New corso Allamano 75 a Grugliasco spettacolo mago Berry, il «nuovo Houdini» specialista in evasioni impossibili.

g. fer.

La festa è scattata

Sono in questi giorni le d'iscrizione per partecipare al concorso fotografico «Scatta la festa» in occasione delle manifestazioni del Giovanni. L'iniziativa è organizzata per il anno consecutivo dall'associazione Fotoclubtorino, in collaborazione con Associazione Piemontese, Casin-Piemonte e «Stampa Sera» e con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo. La partecipazione è gratuita.

Il monte premi comprende anche fotocamere, ingranditori e diaproiettori, oltre a targhe ricordo. Il depliant con il bando e la scheda d'iscrizione sono in distribuzione al Salone «La Stampa» via Roma 80, Associazione Piemontese, Gioberti 5; Casin Piemonte, via Avogadro 8; Assessorato al Turismo, so Ferrucci 122.

L'artigianato in passerella

Oltre cento stand per tutti i settori merceologici territorio comunale: è quanto offre, a Collegno, «Il Rassegna commerciale e artigianale» ospitata fino al 14 giugno al Tendastudio di via De Amicis, angolo via Pastrengo.

La manifestazione, promossa dall'assessorato al Commercio e organizzata da Confesercenti stil Atlantic, dall'esigenza di promuovere il commercio e l'artigianato locali. Un ruolo importante all'interno del programma è rappresentato dalle iniziative di carattere culturale.

Fra queste spicca sull'attività svolta dal Centro Battaglia (cooperativa «Il margine») opera all'interno dell'ospedale psichiatrico Collegno organizzando laboratori di scultura, pittura, falegnameria, tessitura.

Questa alle ore 21, si svolgerà un dibattito. Tema: «Cosa compro-dove compro». Verranno trattati temi «scottanti» per il settore: ipermercati, legge Visentini, garanzia per il consumatore.

Da domani saranno invece presentate opere partecipanti concorso fotografico promosso recentemente a Collegno occasione della «Mostra floricola». Non appuntamenti con lo spettacolo. Il cartellone prevede per sabato un concerto dal vivo della «Groovy Dixieland Band»; un «Arrivederci in fiore» curato dai fioristi di Collegno e Grugliasco e una serata con musica da discoteca sono in programma per domenica. Orario: feriali 19-23,30, e dom. Ingresso gratuito (sabato e domenica lire 1500).

Questo appuntamento Collegno ha grandi ambizioni, vuole infatti diventare un punto di riferimento per attività di piccole aziende e per artigiani alla ricerca di un po' di notorietà.

E gli organizzatori non nascondono il loro ottimismo sulla buona riuscita dell'iniziativa.

a. m. c.

Leggi Gioca Vinci ecco la terza serie

«**Leggi Gioca Vinci**»: il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta è giunto esattamente alla metà della decima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Le immagini vengono scelte casualmente dal nostro computer su un «lotto» di novanta monumenti. Alla fine del decimo gioco il totale dei numeri estratti sarà di settanta. Quindi le possibilità di vincita molto elevate.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la con la decima serie di quindici immagini riportate sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: telefonare (esclusa la e i giorni festivi). Sempre a questo bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti.

Anche proponiamo, nella zona riservata al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello stesso tempo, anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche.

RASSEGNA DI ARTISTI NELLA PALAZZINA AL VALENTINO

Ma quante opere alla Promotrice

S'è aperta al Valentino, la 145ª mostra sociale della Promotrice, ancora una volta abbandonata dai «nomi» più rappresentativi un tempo assidui alle sue rassegne: da Paulucci a Saroni (i vertici dell'Albertina), da Calandri a Francesco Franco e a Gatti (a riassumere il magistero grafica). Né ci Demalle e i Mera, non Paolini né Anselmo. palazzina sul Viale delle Belle Arti, qualcuno si consolerà con i numeri: 383 espositori e 433 opere presenti.

Ma si può, onestamente, dire troppo bene della Promotrice d'oggi?

Si salva il «: da Sergio Agosti disegni sensibili) a Ciro Zanella (dall'espressivo scribbio di *Sicilia*), loro meritano d'esser segnalati il Preverino de *La porta* e Tuninetto, con la suggestiva *Nascita di Venere*, botticelliana ri Mantovani e le vivide sollecitazioni di Toni Carena, tra i lavori di Giuliana Rosso e di Farroglia, non lontano dai rilievi della Cerlana Mayneri e da altre sculture di e Muzi, di Rovero, Predebon e Lorenzoni.

Ma altrove non mancano pochi pezzi spiritosi qua e là a bilanciare i momenti di sconforto. Vi è vero, gli acquerelli per vetrate di Soffiantino e le figure di Corbelli, le grafiche della Jona e di Luciana Campi; le sculture di Filippo Chiss, della Gilardi e di Mariella Farino; il maglio di Franco Martinengo e della Saroglia, con i colori di Caty Torta e *Le foglie rosse* della Bertoldi, Politi e Tomaselli con la Vaglisindi e Sorli. Il fatto è che la cattiva pittura, un tempo relegabile nel settore di sinistra, è giunta a contagiare anche le sale «alte» sull'altro lato, un preoccupante dilagare.

dra.

Chiude è un dipinto di Edgardo Corbelli del

Il dialetto sul palcoscenico

Con «*Serata d'onore per il* si concludono stasera al Teatro Mirafiori Studio (corso Cosenza ore 21) le celebrazioni per il centenario della morte del poeta piemontese Giovanni Toselli. una rassegna di manifestazioni a sottolineare l'importanza e la vitalità del dialetto nel teatro italiano. Gipo Farassino e Massimo Scaglione hanno dato vita nei giorni scorsi a una breve kermesse spettacoli e di incontri.

SUCCESSO ALLA «FONDAZIONE AGNELLI»

L'India? Grazie, ci è piaciuta

Si è conclusa domenica, con un successo superiore a ogni aspettativa, «Conoscere l'India», la Settimana organizzata dalla Fondazione Agnelli e Cemeso, che comprendeva un ciclo di conferenze e di seminari tenuti da alcuni tra i più illustri indologi del mondo, una rassegna di film indiani e un concerto di occidentale ispirata a inni vedici e poesie di Tagore, una mostra — la prima del genere in Italia — del libro indiano, con alcune migliaia volumi (compreso dizionario di tutte lingue indiane), gra a contributo dell'Istituto Bancario San Paolo Torino, il Cemeso possiede ora la più importante biblioteca di indologia Italia.

E' stato gratificante — spiega il prof. Oscar Botto — udire più che gli enti che con il loro aiuto hanno consentito questa manifestazione si sono dichiarati in attesa anzitutto di portare a Torino altre manifestazioni in grado di "sprovincializzare" la cultura. Da studiosi di altre città siamo stati garbatamente rimproverati di essere egoisti per aver tenuto per noi una mostra di tale livello.

Restano ancora aperte fino al 12 luglio, al Circolo degli Artisti (via Bogino 9, dal martedì al sabato ore 10-12 e 15-19, domenica 10-19, lunedì chiuso), le mostre su forme diverse millenaria arte dell'India:

dipinti madhubani: un centinaio di opere di squisito cromatismo e di contenuto schiettamente che da tremila anni è riservata solo donne;

maschere: una quarantina pezzi provenienti ogni parte dell'India, opere maestri artigiani di rare talento;

strumenti musicali: settanta pezzi raccolti dalla Sangeet Natak Akademi, la collezione più prestigiosa che probabilmente ha mai stata esposta in Italia.

Le cose d'India, dunque, continuano affascinare il pubblico.

gi. lo.

Cioccorto

Alle 21, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, conferenza di Furio Colombo sul tema: «*La cultura italiana e i giornali dell'Oriente* una dall'America». L'incontro è organizzato dall'Associazione Italia-Israele in collaborazione con la Città di Torino e con l'Unità.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- premio: televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 10

75 VERCELLI S. ANDREA	44 STRESA	29 FOSSANO CASTELLO	46 PALLANZA MAG CAMPAGNA	31 SALUZZO S. GIOVANNI	1 TORTONA
39 GRIGNASCO PARR DELL'ASSUNTA	80 BIELLA S. SEBASTIANO	63 TORINO CAPPUCCIN	17 ASTI MADONNA VIATORETO	77 VERCELLI CASA ALCIATI	15 ASTI COLL S. SECONDO

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente i lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate vostre cartoline, sabato al venerdì), nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate

3 Quando avrete completato i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, (pubblicata 011/65.68.111) entro le ore 20 del venerdì. Non riceve il nuovo sarà successiva le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero fortuna» posto su ogni cartolina: dal più (primo premio) al più basso (ultimo premio) settimane di gioco disputi; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 partecipazione al gioco i dipendenti della Editrice La Stampa e della Publikompass i loro familiari, i tipi e i dipendenti delle aziende di distribuzione, i giornalai, ed i familiari

Il regolamento

giorno per giorno

Feste

Uno show — Alle 22, al New Star in corso Allamano 75, serata «maxishow» con le canzoni Faye Nepon, il mago Berry e il cabarettista Gianni Liboni.

Fotografia — Domani, ore Marcella Micardi organizza un incontro Duca degli Abruzzi 21a, per presentazione delle «Immagini con il gruppo suoi sette fotografi.

Concerti

Brema — Triumph Club in via Torino 4, ore 21, concerto con il gruppo rock Long Vehicle. E' organizzato dall'Aics.

Trio jazz — Alle 21, al Centralino in via delle ne, jazz con il Lambda Trio (Russo, Pellissero, Gullo).

Dibattiti

Palazzo Nuovo — Tavola rotonda sul tema «Essere giovani a Torino», ore 17 a Nuovo. Intervengono Fausto Bertinotti, Giuseppe Berretti, don Luigi Ciotti, Stefano Cristante.

Conferenze

Provocazione — Al Jet Hotel di , ore 21.15, Francisco tema «Provocazione della pittura». «serata» caminetto per il Rotary Club Ciriè-Valli di Lanzo.

Varie

Al Carignano — Stampe, ore 10, premiazione degli alunni delle scuole che hanno scritto testi drammaturgici per il Premio Zetolto.

Premio Grinzane — Domani, alle 12,05, sul 99.300 di Orp, programma radiofonico Maria Chiara Bonazzi Premio Cavour. Intervista Mondo, Olmi, Pozzi, Stern, Bevilacqua, Donat-Cattin, Calcagno.

Yoga — Alle 21, nella sede dell'Istituto di Ricerca Yoga e Psicosintesi in piazza Vittorio Veneto 12, yoga nidrà del terzo livello.

Televisioni private in regione

Grp

15 — Gli inafferrabili, telefilm
15,30 Lo scrittio del Bad, telefilm
16,30 Spedtremen, telefilm
17 — Salvaggio mondo degli animali, documentario
18 — speciale, telefilm
18,30 La vita interna e sol, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Videocar, rubrica
20 — I 10 magnifici and, gli animali
20,30 Stagione, programma
23,30 Controcorrente, rubrica lombardistica
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Sloane,
1,30 Il diario proibito di Penny, film di S. Pastore Jeannette Lee, Anthony Steel

Videogruppo

15 — La sute della settimana
15 — Signore e padrone, telenovela
17 — Only cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Spazio elezioni
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Lacrosse, telenovela
22 — Spazio elezioni
23 — Le sute della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Spazio elezioni

Quartarete

15,15 Donne oggi
15 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 piccolo Ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tgt
20 — La Polly, film
22,15 Telecentrando
23,30 Autosurfari tv
1 — Le mirabili avventure di Elisa Prater, film

Telecity

15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Cartelle principe dei magici, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Ralph Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fichissimo dei baseball, cartoni animati
18,30 Gerentevo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capricole e passione, telenovela
20,30 Tempesta sulla Cina, film di D. Mann con James Stewart, Lisa Lu
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le sute della settimana

Telecupole

10 — con hanno scelto, film
12 — Cyborg, cartoni
13 — Meteni non stop, rubrica
13,30 La cicerache, film
15 — Dadaumpa, spettacolo
17 — cartoni
18 — Colonel Marph, telefilm
19,15 Videocar, rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Speciale fantastico, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Alazzone, proposta
23,45 Videocar, rubrica
24 — Sconeggiato
0,30 Il cappello sulle ventitrè, spettacolo

Quinta Rete

15 — Mitteldes
16 — Boys and Girls, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 Al bando della difesa, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — and the man, situation comedy
20,30 Per un dollaro di gloria, film di F. Cerchio con Broderick Crawford, Elisa Montes
22,15 Bellamy, telefilm
23,30 Specchietto retrovisore, film di Lou Antonio con Ramon e Tony Musante
2 — Telefilm

Videouno

17 — Skyppi il mangurs, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Via vai, vivere al femminile
20 — La sute della
20,25 Tg notizie
20,30 Basket, quarti finale campionato
22,15 Tg spettacoli
22,25 Tg notizie e commenti
22,30 Telefilm polizieschi
24 — Speciale spettacolo

Telesubalpina

15 — La sette isteria di Ali Babà, film di M. Salvi con B. Cortez, Rod Flash
19,30 I grandi registi americani, telefilm
19 — L'osservatorio politico: la solidarietà nel lavoro
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Segretissimo, film di Fernando Cerchio con Gordon Scott, Pietro Marescalchi
22,30 Speciale Telesubalpina: Vespa'anni la la guerra dei tel giorni

Telestudio

10 — La schiava leale,
11 — Nido di serpenti, novela
11,55 Tutto cinema, rubrica
12,15 Amico tv, rotocalco
13 — Kleshan il superasen, cartoni animati
13,30 Top Cat, cartoni animati
14 — Happy and, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thundarbis: Jane e Mimi; Tekkaman; Godam, Daltam III; Ghostbusters
18 — Sanford and son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 In piazza tra la gente, rubrica
20 — Sanford and son, situation comedy
20,30 Carol, di Richard Pearce con Donald Sutherland
22,20 Cap
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Il Leonardo, rubrica
24 — Più veloce del vento, film

Canavese

10 — Victoria Hospital, telefilm
10,30 Donne disperate, film
12,45 Telegiornale
13 — Il ritorno di Rusty, telefilm
15 — Killer a bordo, film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Alazzone, rubrica

Retepiemonte

15 — La scolastiche Banner, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — L'orso Misha, cartoni
16,30 Ufo Diapolon, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Superboy Bladi, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19 — Videocar
Caccia grossa, telefilm
21,30 Retepiemonte fotorama, notiziario
22,15 La principessa Harlem, film
0,15 Gli ultimi cinque minuti, telefilm

Manila

15,30 Appuntamento Delfino, film
17,15 Redazionale
17,30 Le sute della
18 — Telemarket
19 — Cartoni
19,15 Documentario
20,15 Alla compagnia, musicale
22 — Le sute della settimana
22,30 Redazionale
23 — Le grandi tragedie
23,30 donna che visionò se

Telecittà

15,10 sparviero Carolis, film con Johnny Fremont, Yvonne Monmour
17 —
18 — Telestango, incontri in diretta
20 — , cartoni animati
20,30 Videonova, rotocalco televisivo
21 — Barnaby Jones, telefilm
22,30 Argomenti
22,40 Una tomba per una straniera, film Lisa Daniel, Patrizia

Quartarete Videomusic

1 — Video non stop
14 — Ah American Rai 1986. I cento video preferiti in America
15 — L'intervista Edoardo Bennato
16 — Video non stop
18 — Le special: Bruce Willis
19 — Crazy Time
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Concerto Lucibo
0,30 Video non stop

Pan tv

18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio l'avventura, telefilm
19,30 Sanford, telefilm
— Gli ordigni, telefilm
21 — Agente segreto 777 invito ad uccidere, film Henry Bay con L. Jordan, H. Chanal, C Lange
22,45 Hazell, telefilm
Viaggio l'avventura, telefilm

Rai Tre

19,50 Musiche pianoforte, Graziella Riviera. Domenica Brunetta e Carla Pepini eseguono la «Fantasia in fa minore op. 103» Franz Schubert e sei piccoli pianoforte a mani di Ottorino Respighi

Eventuali errori a programmi sono causati dalla non comunicateci dalle emittenti.

OGGI PARLIAMO DI
Ivrea
Il castello

Il di Ivrea dietro al Duomo, di fianco ai resti del Chiostro capitolare del XII Secolo. La sua costruzione venne iniziata nel 1358 da Amedeo VI di Savoia, il Conte Verde. In seguito al passaggio della città a Casa Savoia, nel 1356, dopo serie movimentate portarono Ivrea essere, partendo dall'888, il centro della Marca d'Ivrea o d'Italia, per cui fu la residenza di due importanti personaggi storici come Berengario II, re d'Italia dal 950 al 960, e di Arduino, re d'Italia dal 1002 al 1013. Dal 1536 al Ivrea venne occupata dagli spagnoli e dai francesi. 1704 nuova invasione, sempre da parte dei francesi.

e nel 1800 città si schierò con Napoleone e solo con la Restaurazione del 1814 venne restituita ai Savoia. Il castello è a pianta quadrata con un vasto cortile. Ai lati s'innalzano torri cilindriche, la maggiore delle quali è mozzata per un'esplosione che causò, nel 1676, parecchie vittime. Il è stato restaurato di recente.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

Come sarà la maratona tv per le elezioni? Ne parla lo showman, conduttore per Raiuno

Arbore electoral, l'ultima follia

Offrirà un gelato-party in cui la Laurito fa gli onori - Dice: «Saremo i pompieri che lavorano per tenere in vita un incendio; quando l'informazione è interveniamo noi» - Su Raidue, attori candidati al Parlamento che il coraggio di la loro - Raitre Barbato e il Bagaglino

ROMA — Cosa sarà all'interno delle settanta ore messe a punto dalle tre reti della Rai per commentare i risultati elezioni?

RAIUNO punta tutto su Laurito-Arbore, coppia vincente della rete, con al seguito il gruppetto «Quelli della notte». Il titolo è ripreso di peso in prestito dal programma sui trent'anni di radio, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi per scenette costruite improvvisando, la linea sempre aperta con Bruno Vespa in uno scambio continuo tra telegiornale e rete. Giorgio Forattini a commentare con le vignette ironiche i risultati.

RAIDUE punta su tutti i personaggi dello spettacolo in corsa per un posto in parlamento che richiede il coraggio di fare la faccia tosta di mostrare sul video la lunga nota d'analisi di ogni candidato. Il conduttore in studio sarà da un lato Giampiero Mughini, affiatato comico Lello Arena e da una folla di ospiti che vanno a vincere in un improvvisato piano bar; dall'altro la coppia Lily Gruber-Giancarlo per curare i collegamenti con i centri di informazioni tra i partiti.

Invece ha preso pure sede in elicottero la città di Milano: dalla galleria Studio Marconi Andrea Barbato si alternerà con il gruppo «Il bagaglino» per creare uno spettacolo fatto di notizie e risate. A Barbato gli uomini pubblici da intervistare e stuzzicare, al Bagaglino i commenti sulle vignette create da Staino e Angese.

Ma dal che, tradizione, quanto più avvento il spettacolare, interessante tanto più la gente sceglie di seguirlo in video sulla prima rete, protagonisti in video di questa non stop saranno soprattutto Laurito e Renzo Arbore, sistemati dalle 8 del pomeriggio alla 2 di studio di «Mezzanotte» Teulada.

Buffi e sorridenti, lui nel solito stile americano Cinquanta, lei in sete floreate da via di provincia, e Laurito, accompagnati dal direttore di Raiuno, Rossini, e brocolo Fuscagni, dal capostruttura Nuccio a nome del settore informazione coinvolto in prima persona nell'iniziativa, hanno spiegato le cose in cui verrà costruita questa lunga giornata in cui risultati definitivi: prima proiezione orientativa intorno alle 18,30; ultimi dati in piena notte. Unico grande assente, come avevano preannunciato, Beppe Grillo occupato a girare il film scritto con Benni e di cui Raiuno vorrebbe essere tra i produttori, allo scopo di riallacciare i buoni rapporti con il comico genovese. «Sarà — ha detto Arbore — un programma all'insegna dell'improvvisazione perché è la cosa che ci riesce meglio. Noi siamo dei pompieri che lavorano per tener in vita un incendio più è mucio l'informazione interveniamo noi. E trasmissione abbiamo tutti quelli che ci simpatici, un criterio discutibile e arbitrario — ha spiegato la Laurito —. A me toccherà fare la padrona di casa, a Renzo toccherà fare il direttore d'orchestra».

L'idea di quella di un gelato-party a metà tra l'ascolto da viaggio organizzato e i bar della provincia italiana: il titolo del programma Marisa la Nuit Electoral, è accompagnato da due sottotitoli. Non Ron a dei risultati elettorali e Se il partito del vostro cuore ha vinto festeggiate con noi, se ha perso bevetelateci.

Il di Raiuno Rossella ha anticipato che questa trasmissione sarà anche un esperimento per mettere a punto un piccolo programma di varietà da collocare intorno alle 23,30 a sostegno di un telegiornale di mezzanotte che Nuccio Fava vuole dalla prossima stagione.

Simonetta Robiony

Il teatro in tv? Scoppia di salute

Si è chiuso a Riccione il «TT VV» - Si è scoperto che intorno alla prosa c'è un gran fervore - Le splendide «Tre sorelle» di Peter Stein e lo stupefacente Beckett - Guardinga la partecipazione Rai

RICCIONE — *Una prima con/ortanza il centro fuori dalla torre «Riccione TT VV» conclusa: il teatro in tv è ben vivo, e attorno a questo c'è un fervore di lavoro e di intenti sembra assicurare al genere un suo preciso ruolo presente e futuro sul teleschermo; e non a durante il sopo annunciato la costituzione di un centro-archivio internazionale video di teatro che si inaugurerà a Riccione in autunno.*

Eccezionalmente affollata di «fatti» anche la seconda metà manifestazione. Per cui anche ne riferirò in statistici capitolati.

Intanto il tasso. Ottimo il cappello dinanzi all'edizione Tre sorelle di Cechov, firmata da Peter maxtorre dell'audace Otello di cui ho parlato ieri l'altro). Ecco un esempio convincente di con spettacolo teatrale, incentrato a regista, posso trai/erirvi in tu senza perdere nulla sua intensità e del suo fa-

Stein ha capito semplice, non il possibile «fotografare» rappresentazione pirandello cinepresa fra poltrone; risultato può che una riproduzione anonima, ad è un errore in cui purtroppo è inciato, vera negazione teatro in Invece Stein, pur rispettando la dimensione di psicocenico, ha portato l'obin all'azione e agli attori e ha girato come fosse un lastimone le mobili degli cogliendo le reazioni dei personaggi gesti e spiando attraverso i primi piani ogni loro segreto sentimento. Eccellente teatro tv che permette di seguire le intigi'umature di un e le sue battute con «più da vicino» che dalla platea.

Mozart non confonda. No, la colpa non è di Mozart, ci mancherebbe altro. Ma — e il discorso di prima prosegue — se due orpagie e applauditi esecutori in teatro del e de La clemenza di Tito le si riprende tali e quali Almanda frontalmente l'allestimento e prolungando inscrivilo così com'è nel piccolo schermo, allora cose non funzionano: lo spettacolo di piatto e grese, e sia Mozart sia scapita. Resta il «documento», dicono. Ma quale documento? E quale affettivo?

Beckett con Beethoven. Si è completata la personale di Beckett autore e regista televisivo. Tutti inediti per l'Italia, dettatimi da penetrare nella voluta e provocatoria staticità. Uno, senza parole, spiccano violenta potenza di metafora: una stanza «stanza beckettiana» per eccellenza, sta to di un registratore da cui brandelli «trio dei fantasmi» di Beethoven; non può e dalla stanza e quando, con orrido cigolio, riesce ad aprire una porta, vede, in un corridoio che forse giunge dal passato, lo spettro e una giovane donna.

Cinema, teatro e tv? Elegante, clinica e malinconica come si conviene, la riduzione firmata Luc Bondy di Terra sconosciuta di Arthur Schnitzler; perfetto interni vienna primo Novecento, dialoghi cesellati dei sottintesi

come Piccoli, Ogier, Jaffa Lampe, Milena Vukotich, Alain Cuny, di cinema che nutre succhi teatrali, la storia, fra amori ambigui e ambigui tradimenti, piomba dannata nella tragedia di un duello per «onore».

Più che cinema da teatro quello cileno-francese Raul Ruiz: inedito Mémoire apparences in chiave di moderna narrazione, con lirica fantasia e con curiosi inserti film, sottile incubo e incanto vita il sogno di Calderon. Ruiz, presente festival, costituisce un caso unico: quarantaseienne, straordinaria fecondità sfornato tra film e «racconti» tv e nella prossima stagione la sua pellicole saranno distribuite in Italia.

Sorprendenti video. Molti i video sperimentali, italiani e stranieri, con prevalente tecnica elettronica che permette gli incontri figurativi e narrativi più estrosi. Due citazioni, almeno: l'inglese Viva il nuovo puritano con il giovane danza Michael Clark (un finto documentario, realtà un'artista e ironica giochi travestiti e narcisistici), e l'italiano Pontecilles cui l'insonnio Carlo Quartucci prosegue sua ventennale opera di ricerca scenando Kleist componendo gridatori e colonnolgonte di battute e di immagini.

La sono comparire, attenti osservatori, funzionari Rai. Pare che Raidue non aliena, ora, concedere un angolo al palcoscenico in tv; e Raitre realizzerà Amleto con Carmelo Quaiross: e nuove? Quasi a conferma, Raitre ha inviato, in chiusura mostra, un ricordo Memo Benassi, antologia di filmati e splendide performances favolose grande attore: è stato un segno per il teatro in tv, prendiamolo buono.

Ugo Buzzolan

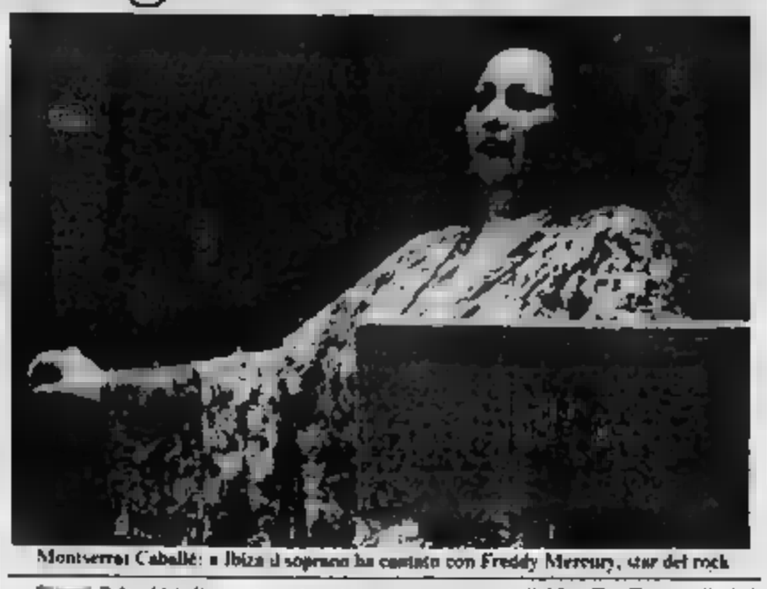
Il Sole d'oro alla Francia

Il «Sole d'oro» del premio TT VV è stato assegnato a Elegia di Hugo Santiago (Francia); il «Sole blu» è andato, alla pari, a Assassina di Diego Bonsangue e Mauro Costa (Italia) e a Maxprovvk di Wolfgang Kolb (Belgio-Olanda).

Il premio speciale della giuria è stato vinto da Peter con Otello e Tre sorelle; il premio critica è andato a Viva il nuovo puritano di Charles (Gran Bretagna) e a I Falsch di Luc e Jean Pierre Dardenne (Belgio).

Che fanno

Il frenetico Polanski fra gli incubi di Kafka



Montserrat Caballé: a Ibiza il soprano ha cantato con Freddy Mercury, star del rock

Polanski è di vo al lavoro, dopo il flasco internazionale di *Pirati* Cina e Parigi film franco-americano da lui e da Gérard Brach, interpretato da Harrison Ford, Betty Buckley, Emmanuelle Seigner Titolo, *Frantic* (Frenetico). Il prossimo inverno reciterà in palcoscenico, sempre a Parigi, come protagonista d'un adattamento teatrale della *Metamorfosi* di Kafka. la regia Yasmina Reza

Monserrat in duetto con Freddy Mercury dei Queen a Ibiza, in Spagna, durante un festival ripreso dalla TV. eseguito *Barcelona*, un pezzo scritto per l'occasione da Mercury e Michael Moran.

La Cannon, sempre in serie difficoltà finanziarie, ha messo in vendita per 25 milioni di dollari gli Elstree Studios, gli grafici Londra dove è attualmente in lavorazione *Willow* prodotto da George Lucas, ed è in preparazione il terzo *Predatori dell'Arca Perduta*. Uno dei possibili acquirenti sarebbe Steven Spielberg.

Susan Seidelman prepara una cinematografica di *The Life and Loves of a She-Devil* (Vita e amori di una diavolessa), il romanzo di Faye

Ed Asner, interprete del giornalista Lou Grant nella televisiva che in America non va più in onda dal 1982, è adesso protagonista di una nuova serie, *The Bronx Zoo*, ambientata in una scuola superiore di New York dove professori e studenti sono in perenne conflitto generazionale, culturale, comportamentale.

Jean-Jacques Beineix ha partecipato a una gara velica francese riservata a skippers famosi in campi diversi dalla nautica: è arrivato primo, ex aequo con Lindsay Owen-Jones, direttore generale della Oréal.

Chynna Phillips, recita in *California Dreamin* (Sognando California) nella parte di una madre Michelle, 42 anni. Tratto dall'autobiografia cantante pubblicata in America 1986, il gli psichedelici Sessanta in cui Michelle faceva parte gruppo dei Mamas and Papas, viveva spericolatamente, divorziava Phillips e si metteva con Jack son, Warren Beatty, Hopper.

Jane Birkin recita la parte della moglie del protagonista Donald in *Birthday, the Making of a Hero*, prima coproduzione franco-cino-canadese ora in lavorazione a Pechino, biografia del dottor Norman Bethune, medico canadese mondano e playboy che nel 1936 andò a combattere nella guerra civile spagnola contro i franchisti e che divenne poi medico personale di Mao Tse Tung e di altri storici dirigenti comunisti cinesi.

Sandrine Bonnaire e Daniel Auteuil sono la coppia protagonista del nuovo di Claude Sautet, *Quelques jours avec moi* (Qualche giorno con me)

Paul Newman ha intentato causa a Los Angeles alla Universal Pictures, l'accusa di almeno 1 milione di dollari dalla somma dovutagli quota dei profitti ricavati dalle videocassette di film da interpretati, compreso *La stangata* Newman chiede il rimborso a 2 dollari di danni

L'Opera di Varsavia esce per la prima volta dalla Polonia per mettere in a Parigi Congrès, dal al 21 giugno, *Boris Godunov* Musorgskij, in una sontuosissima edizione che partecipano artisti, con la regia di Marek Grzybowski e la direzione le di Satanowski

sta gli in Spagna, con Amparo Munoz e Cristina Marcos, *Al acheches* (In to)

Michel Drach ha cominciato a girare Mario Lafaiett e Guy *Grand-Père* (Nonno), tratto dalla commedia di Raymond Fortani sull'evolversi dall'irritazione rezza, rapporti tra un uomo e il nipotino decenne.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Oliver, miglior travatello dello schermo

LE AVVENTURE OLIVER Lean (1947, Raidue, ore 23,45). Il libro, di Dickens, che trovatello londinese il furto da malviventi, è uno dei temi obbligati d'un certo cinema romantico e romanzesco di sicura presa. Nel 1922 il ragazzino protafu impersonato da Coogan in sceltissima dal popolare testo (Lon Chaney interpretava Fagin): poi dal romando se ritiene una trasposizione (Oliver! di Reed, che anni fa ottenne, anche in grande L'Oliver Twist trasmesso questa sera merita, nonostante seguito, almeno un po', perché di adatta- per i migliore.

SPOSA CONTRO ASSEGNO di W. Keighley (1941, Canale 5, ore 14,30). Bette Davis, poco più che ventenne, nel ruolo d'una ricca ereditiera, che si ribella a papà miliardario e fugge da New York in California per sposare un cantante. Ricatto, con debite varianti, di Accadde una notte, e James Cagney partner della brillante protagonista.

LA NOTTE DELL'AQUILA di John Sturges (1978, Raidue, ore 20,30). Manovalo rapimento di Churchill condo un fantasioso e inattuabile piano nazista del 1943. Fantapolitica a sfondo bellico con interpreti adeguati: Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall.

LE ALI AQUILA Ford (1967, Retequattro, ore 20,30). Sfondo guerra, altra aviazione (americana questa) con John Wayne che interpreta... la storia, Frank W. Wead, pilota famoso paralizzato da un fatale incidente.

VIUULENTEMENTE MIA (1982, Italia 1, ore 20,30). Avventure truffatrice (Laura Antonelli) fugge in Spagna e polimotto pasticcione (Abatantuono) espatria per catturarla filmando ripetutamente ingiustizie.

CUORE CANDI Richard Pearce (1983, EuroTV, ore 20,30). Drammatica vicenda medico-scientifica con cardiologo (D. Sutherland) che deve effettuare arduo trapianto cardiaco

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti della Rai. I programmi pertanto subire variazioni e cancellazioni.

Raiuno

Telegiornale: 8; 12; 13,30; 18; 20; 22,25; 23,50
7,20 Uno Mattina, con Piero e Gardini
7,30 Collegamento Il
Venezia: Apertura vertice economico Pesci
— Kwicky Koala Show, cartoni animati
10,30 Da Milano Azienda Italia
10,50 Insieme a noi, con Ciuffini e Alessandro Cecchi
11,30 Tele e Il professore,
12,05 Pronto chi gioca?, con Enrico Bonaccorti
14 — Tribuna elettorale Bosh, psi
14,05 Il mondo di Quark, di Piero Angela. Serie Australia: La natura. «Ritorno»
14,50 Favole europee. «Il guardiano di capre e la principessa»
15,05 Cronache Italiane, di Franco Cetta
16,30 Eurovisione Trecorre Salneario. Ciclismo: 70° Giro d'Italia, 18° tappa, Riva del Garda-Trecorre Salneario
17 — Il mondo è tuo, di Vittorio Schiraldi
17,45 DSE. La cattedrale di Reims
Tribuna elettorale. Psi. Autogestita: sdp
19,25 Mi grande corsa, di Luciano Rispoli
20,30 nazionale, conferenza del segretario della dc Di Mita
21,25 Marisa, la sua, regia di Larry Tree
22,35 L'ora mistero. «La Nancy Irving»
DSE. Ospedale aperto. «La sala operatoria»

Raidue

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,48; 22,30
11,15 DSE. Monografie. Insegniamo a giocare a golf, regia di Filippo Ilone e Ugo Novello
11,45 Cordialmente, con Enza Sampò
13,25 Tg2 - Come noi, di Gianni Vasino
13,30 Tribuna elettorale, incontro stampa: sdp-psi
el (191° puntata)
14,30 Fantasilandia, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola
Dal
17,05 L'ago della bilancia, cittadino, giustizia, istituzioni. Sondaggi: persuasioni o verità?
18,20 Appuntamento cinema
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry telefilm «Delitto a do», Raymond Burr,
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 La dell'aquila, film di John Sturges con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall, Jerry Agutter, Donald Pleasence
22,30 Notte tv notte
22,45 Mixer. Servizi sui bambini scomparsi in su Renzo Piano e su co Giuccini
23,30 aperto. Appuntamento Il Tg2, a cura di Arnaldo Pistorelli e Gian Piero Raveggi
23,45 Cinema di notte. Le avventure di Oliver Twist, film di David Lean, con Robert Newton, Alec Guinness, Kay Walsh

Raitre

Telegiornale: 19; 19,20; 20; 23,35; 23,40
12,10 DSE. Incontro la . «I »
12,30 DSE. L'Italia
13 — DSE. buona,
DSE. Corso di lingua
14 — DSE. Sanlorino: la prima Pompei
14,30 Oggipomeriggio - Jeans, con F. Fazio e S. Zauli
18,20 Bitteltua due, di Mimmo Scarano
18,20 Tutta di... noi. Che gioia vivere
17,20 In bianco e nero. Il brigante Musolino, film di Mario Camerini con Silvana Mangano, Amedeo Nazzari, Umberto Spadaro
18,40 Spaziale Destaumps. Canzonissima '88
20,05 DSE. Fare e disfare
20,30 Happy Gala I 100 anni di Hollywood. Partecipano: Bronson, Jane Coburn, Sammy Davis jr., Clint Eastwood, e tanti altri
23 — Dalla, un servizio sulla sportiva nei grandi
— Videostriscia M. Solarino

Oggi segnaliamo

Liza, auguri Hollywood!

Roma. Non esiste una data precisa con la quale segnare la nascita ufficiale di Hollywood, ma nessuno pensa di mettere in dubbio il carattere di celebrazione e di ricorrenza che il cinema americano ha fissato quest'anno per festeggiare il suo leggendario centenario le di «Happy Birthday, Hollywood» svoltasi nello Shrine Auditorium di Los Angeles, trasmessa alle 20,30 da Raitre. Per l'occasione tutti i «miti» di ieri e di oggi si sono dati convegno in psicocenico. Tra gli altri: Liza Minnelli (nella foto), Katharine Hepburn, Lana Turner, Ginger Rogers, Loretta Young, Charles Bronson, James Coburn, Gregory Peck. Nel corso dello spettacolo, intervallato, il «musical» ha fatto le spese del tocco» con filmati rarissimi e notissimi, coreografie dell'epoca riprodotti con fedeltà assoluta. Guidati dal regista Jeff Margolis, si esibiranno anche Whoopi Goldberg, Burt Reynolds, Clint Eastwood, Charlton Heston, Angie Dickinson

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Il monastero della merla, film tv di Paul Jeremy Kagan con Khigh Dhiegh, J. Hong
11 — La coppia, telefilm
11,30 Agenzia
12,30 T.J. Hooker, film
13,30 Tre cuori
14 — Candid varietà condotto da Garry Scott
14,15 Deejay television, a cura della Deejay's Gang
15 — Time out, telefilm
16 — Sam,
18 — La pretoria, telefilm
18 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — animati
20,30 Rivalderia, film di Carlo Vanzina con D. Abatantuono, Laura Antonelli
22,50 Basket, finali NBA
0,50 La banda del cotto, telefilm
1,50 A-Team, telefilm

CANALE 5

7-11;10 Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
10 — General Hospital
11,10 Tuttindimiglia, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è
13,30 Sentieri
14,30 Sposa contro assegno, film
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
18 — Fascia e fascia, elezioni
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 in spettacolo a favore della Lega per la lotta contro i tumori. Presenta Lando Buzzanca
23 — domanda, dibattiti i segretari dei partiti politici
24 — Stelladoro, speciale elezioni
0,10 Sport d'Alta, Golf T.P.C.
1,10 Impossible, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian, telefilm
10,10 Strega per amore, telefilm
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler telefilm
12,25 Fascia e fascia, elezioni
12,45 Voti e voti, speciale elezioni
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle pini
15,20 Così gira il mondo
15,15 Hollywood
16,40 Natura Canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 via, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy, telefilm
Le aquile, film di John Ford con John Wayne, Maureen O'Hara
22,35 La fabbrica delle film di Bryan Forbes con Katharine Paula Prentiss, Peter
0,40 Ironside, telefilm
1,30 Switch, telefilm

EUROTV

15 — D come donna
16,30 Jane e Micol
17 — Tekkaman, cartoni
17,30 Godam, cartoni
18 — Dalton III, cartoni
18,30
19 — Sanford and Son In genio
20 — Santoni
cuore Carol, film di Richard Pearce con Donald Sutherland
22,20 Capitani e re
23,20 Tuttocinema
23,25 Il Leonardo
24 — Notte al cinema

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
segreto, teleromanzo
17,30 animati
19,30 Magazzini, teleromanzo
20,25 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 Venti ribelli, teleromanzo
21,40 Bianca Vidal, romanzo
22,30 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
13,30 Sport News
13,45 Sportissimo
14 — Natura amica
15 — Snack, cartoni
16 — Su e giù la film
18 — Il
18,30 Telemarché
18,45 Doppio intreccio
19,50 Tmc
20,20 Le piccanti di Robin Hood, film
Piazza pitari
23 — Il mano duro, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,14
15 — Programmi per i
17 — Skippy il canguro
17,30 Il selvaggio mondo
— rubrica
19 — Oggi la città
19,55 Tim Conway
Lotta
20,30 Alena: pallacanestro
22,30 Telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 23,10
15,25 Ciclismo: Giro d'Italia: Riva del Garda - Trecorre Salnario
18,05 Racconti e leggende del mondo
18,30 I Minikins, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 Non uccidere
22,10 Le elezioni in Italia
23,20 Martedì sport. Atletica, campionati europei di pallacanestro

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 13, 18, 23 — Il GR1 buongiorno, notizie, agenda. Radio anch'io '87; 14,30 Cercami nel tempo; 11,30 I Nobel della letteratura Ruberto Mor per; 12,08 Via Asiago Tenda; 15,30 La ringhiera; 16,05 Obiò; 15,45 Musica, musica; 17,05 Il Pagnone. Ricordo dei Fratelli Rosselli; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 A tempo vostro; ma scusi?; 19,25 Audiobox; Sabato musicadisc; 20 Telefonissima di Gianni Boncompagni; 22,30 Quando

RADIODUE. Giornali radio: 7,26, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,55 Gimondo col Giro. Fatti e personaggi del 70° Giro ciclistico d'Italia; 8,40 Vita del Melograno; 9,10 Tagliando Tarzan; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 Sfoglia, ha visto il pomeriggio? 19,50 La ora della musica; 21 Radiodue jazz; 21,30 Radiodue 3131

Stereocultura. 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 8,45, 7,25, 8,45, 11,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55 Concerto del mattino. F. Chopin, G. Rossini. Il Concerto del mattino. J. Brahms, J. S. Bach, F. Schubert, W. A. Mozart, B. Bartok; 10 Ora D. Dialoghi dedicati alle donne, 11 Concerto del mattino. G. F. Haendel, C. Saint-Saëns; 12 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati; 14,30 Diario di rete, conduce Paolo

Stereonotte: 18,30 Un certo discorso a cura di P. Santoni, 17 DSE Schede - Letteratura. Grazia Deledda. 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali. 21 da Firenze: Appuntamento con la scienza; 21,30 Associazione Pianisti Umbri: Omaggio a Donatoni per i suoi 60 anni. Gruppo strumentale Musica d'Oggi. Direttore Fabio Maestri. Donatoni, Lanzillo, D'Amico, C. Pasquale, F. Maestri, A. Solbiati, A. Sangiorgi, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte di P. Angeletti, Radiotelevisione Svizzera.

Oggi nei cinematografi

PRIME

ARIA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): La vedova nera, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa [illegible], col Non vedo Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40 [illegible] Ingr. 7000 Rid 4000

ARIA 600 (corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow Dia Keaton Dianne Wiest comm Non vist Orario ap. 15.30 fino 18.45; 17.30; 18.15; 20.55; 22.40 Ingr. 7000 Rid 4000

ARISTON (corso V. Emanuele 52 tel 547.007): Gli sterminatori della città perduta, una sconvolgente Cannon Group Inc con Richard Chamberlain Sharon Stone Col Non vist Or 15.40; 17.25; 19; 20.35; 22.25 Ingr 7000

[illegible] PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007): Gli sterminatori della città perduta, una sconvolgente Cannon Group Inc con Richard Chamberlain Sharon Stone Col Non vist Or 15.40; 17.25; 19; 20.35; 22.25 Ingr 7000

[illegible] (Corso Sommeiller 18 tel 547.780): Basil l'investigatopo cartoni animati a colori Orario Or 10; 11.40; 13.15; 20.50 [illegible] Ingresso 7000

CAPITOL (via Bertola 31, tel. 545.908): Le [illegible] alla selvaggia, di Richard Tuggle con Anthony Hopkins, Jenny Wright. Non vist [illegible] 15.40; 17.15; 19; 20.45; 22.35; Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel. 540.710): Uomini e 0 Donne con la Donna nella [illegible] Un Marziano [illegible] (commedia brillante) [illegible] 15.30; 17.15; 19; 20.50; 22.40 Ingr. 7000 [illegible]

[illegible] 4 (via Garibaldi 32/a, tel. 548.246): La palestra dell'orso di Carlos Saura (Leone e argento alla Biennale '86) minuti [illegible] Or 16.30; 17.20; 19.10; 21; 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33 e tel. 545.745): Fuga d'inverno di Gilbert Armstrong con Dana Hasbrouck Mel Gibson Matthew Modine (minuti 110) Or 15; 16.20; 20.30; 22.40

CRISTALLO (via Cibrario 3, tel. 668.71.00): Il colore della pelle con Kevin Bernard, Eva Converys [illegible] Viet. 05. Orario: 15.00 17.15 19.55 20.35; 22.30. Ingr. 7000

[illegible] (via Gramsci 3, tel. 542.522): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt [illegible] Sandy Dennis. Ore 16.40; 17.50; 19; 22.30 Ingresso 7000

DUSEO GRANDE (Galleria Subalpina 547.5241): Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Quinn Col Non vist Dolby stereo Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr 7000 Rid 4000

CAPITOL (via Bertola 31, tel. 547.360): Basil l'investigatopo cartoni animati a colori Walt Disney Or 10; 11.40; 13.15; 20.50 [illegible] Ingresso 7000

[illegible] (piazza [illegible] tel. 547.5241): [illegible] di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non [illegible] 15.30; 17.50; 20.10 [illegible] Ingresso 7000 Rid 4000

FIAMMA (corso Trieste 37 tel 372.097): Le famiglie, di Ettore Scola con Vittorio Gassman F. Arcalli, R. Benedetti, M. Morelli Ab 16.30; Sim [illegible] 19.30; 22. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo [illegible] tel. 660.760): Yamakasa, il Ninja [illegible]

chalom la Dolores [illegible] Viet 16. Or.: 17; 18.40; 20.40; 22.30. Ingresso 7000

[illegible] (corso Bolzano 6 tel. 531.4319): Il ribelle, [illegible] Greg T. [illegible] Col [illegible] Or.: 15.30; 17.15; 14.55; [illegible] 22.30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel. 539.7559): Ai confini [illegible] (A new [illegible] di [illegible] Pistol. [illegible] Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat Viet 14 Or 17; 18.30; 20.40; 22.30. Ingresso 7000; Ariane 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton River. Non vist. [illegible] 15.30; 17.15; 18.55; 20.35; 22.30 Ingresso 7000.

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 541.263): Il mio dolce assalto, di Philippe Mora con Kathleen Turner, Rutger Hauer. Non vist. Or.: 15.45; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pertica 7 tel. 518.350): Povera ultra lo sbarco, con Aris Kreger Colori Vist 18 Ap 15.15 fino 15.30 17.15 19; 20.40; 22.30 Ingresso [illegible] Rid 4000

OLIMPIA 1 (via [illegible] 31, tel. 532.448): Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mickey Fermer, Daria Hasa. Vist. 14 Or [illegible] 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 3 (via Arsenale 21 tel. 532.448): Il grande imbroglio di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingresso 7000

PATHE' (via Lagrange 15, tel. 537.000): The barbarians e Co. di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tisa La [illegible] Virginia Bryan Brenda Adams, Michael Berryman. Or.: 15.10; 17; [illegible] 20.40; 22.30. Ingresso 7000; Arena 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton River. Non vist. Or.: 15.45; 17.15; 18.55; 20.35; 22.30 Ingresso 7000.

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 541.263): Il mio dolce assalto, di Philippe Mora con Kathleen Turner, Rutger Hauer. Non vist. Or.: 15.45; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pertica 7 tel. 518.350): Povera ultra lo sbarco, con Aris Kreger Colori Vist 18 Ap 15.15 fino 15.30 17.15 19; 20.40; 22.30 Ingresso [illegible] Rid 4000

OLIMPIA 1 (via [illegible] 31, tel. 532.448): Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mickey Fermer, Daria Hasa. Vist. 14 Or [illegible] 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 3 (via Arsenale 21 tel. 532.448): Il grande imbroglio di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 537.460): The barbarians e Co. di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tisa La [illegible] Virginia Bryan Brenda Adams, Michael Berryman. Or.: 15.10; 17; [illegible] 20.40; 22.30. Ingresso 7000; Arena 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.146): Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow Diane Keaton Dianne Wiest [illegible] Ap 15.15 fino 15.30 17.15 19; 20.40; 22.30 Ingr 7000 Rid 4000

STUDIO UNO (via Asiago, tel. 839.537): Spettacolo di Andrea Tarabbia con Erland Josephson Bo Sven Fleetwood (Palma d'oro Cannes 86) Ult. non vist. Orario 16.30 19.15 22 Ingr 7000 Ridotto 4000

VITTORIA (via Roma 136 tel. 511.799): Via Mon due mitragliano una signora di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Danny [illegible] Non vist. Or.: 15; 16.10; [illegible] 22.30. Ingresso 7000

ZETA DI ESSAI (via Cernaia 12 ter tel. 749.2907): Il delitto dopo, Jagna Fanda, Jeff Bridges Or 20.30 22.30 Ingresso 6500 ridotti 4000

PROSSIMAMENTI [illegible] VISIONI

[illegible] (via [illegible] Sabaudia 77, tel. 297.197): [illegible] pirati [illegible] Richard [illegible] Kim Basinger. Ingresso in dolby stereo Or 20.30; 22.30 Rid 3500

FARO (via Po 20 ter tel. 837.714): Mighty quinn, i guerriglieri del sogno di Carl Schenkel con Robert Englund M. Langenkamp (Terrestre) Col Non vist Ap 20.30 fino 20.30; 22.30

FORTUNA (via Cigna 47 tel. 484.560): [illegible] chiuso.

MASSAIA (piazza Maimone 6 tel. 766.803): Vedi Teatri

NUOVO ODEON (via Verdone 6, tel. 749.23.62): Per [illegible] Rassegna e revisioni: Linea un film di John Boyum. Organizzata [illegible] Collettivo [illegible] Linea Centro Psico Pedag - Ripetizioni [illegible] Ingresso [illegible] 2500.

[illegible] (corso [illegible] tel. 674.171): Rebecca a [illegible] di E. Reimer con J. Miquel, J. Fardo (commedia brillante). Colori Segue comica finale Cultura [illegible] Ingresso [illegible] 20; [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Savona 18 tel. 541.283): Bambole bambole, Alpen Ga (via Cavour Marocco) Vist 14 Or 14.05; 15.20; 16.45; 18.10; 19.30; 21; 22.35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31 tel. 484.521): Erotic disco extravaganti di una giovane coppia Amanda Haven, Robert Lynch. Original [illegible] video system Col Vist 18 Ap 14.30; ult 22.30

CINECLUB (via Cavaglia 18, tel. 531.662): Tutoni al latte, dalle 14.30 [illegible] 23. Novità assoluta in [illegible] posi

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel. 531.5440): La casa delle estasi con Cara Sun e Dan Tan Super Dolby Stereo. Vist 18 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult ore 24) Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6 tel. 668.334): Ghetti bambini agli mondo (Animal games) Sexy Trio John Holmes, Vanessa Del Rio Col Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

MAGGI (corso G. Cesare 106 tel. 267.974): Intimità proibite di sole maglie Col Vist 18 Ap 15 Ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel. 650.34.70): Vanta moglie tutta per lo Vienna Sapo Gabriel Pontello Col. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO - ROY DU BERE (via Milano 8, tel. 530.256): «Fantasmi da sogno»: Candid [illegible] Animal [illegible] per prelevamenti 87 Novità Vist. [illegible] No stop dalle ore 10 alle 24 (ultimo 22.30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.08.51): Ginger and ginger - Deep Sweet primal. Novità. Vist. 18 Ap. 14.30; ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.385): La vendetta asiatica (Usa) Becky Brian Dall-violenza integrale di una donna cinese) Debbie Countess John [illegible] mese Vist. 18 Ap. ore 10 Ult. [illegible] commissario

ROSSA BLUE (via San [illegible] 40, tel. 487.765): I [illegible] di Castelfidardo, con Ilona Staller, Gabriel Pontello (super hard sono 87) Colori [illegible] 14 Ap 15. ult. 22.30 [illegible]

SPERIA (via Nizza 170, tel. 668.3617): Castelli sopra di sabbia con Brigitte Robert, Pamela Bernard (Animali perversioni) Novità Vist 18 Ap 15; ult. 22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.363): Body building per maggi in volere, [illegible] sensazioni, Randy West, Peter Thomas, Drea, Crystal Lake. Col. Vist. 18 Ap ore 10. Ult. 22.30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): I vizi di Giuditta, Gabriel Pontello. La ragazza d'oro. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA, Jovenca V. 19
CHIVASSO
CORIOTTA - Sala Lisa
MODERNO Garibaldi, 95
IVREA
POLITEAMA Lagrange, 31
MONTANARO
VITTORIO Mirra maglie-lingerie-ta - Garibaldi portico
PINEROLO
HOLLYWOOD Gestione l'antologia pornografica
ITALIA Pinerolo cinema

Scelti per voi

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista di debutto [illegible] girare un film su un matto utopista che [illegible] lava diventare re in Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi scopre Pialat

Al [illegible] AMORI di M. Pialat. La ragazza Sandrine Bonnaire non tollera interferenze della famiglia nelle sue amicizie amorose, il padre invece... I giovani non lo sanno, ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi è vedovo dal pensionato elegante

MAX [illegible] MIO [illegible] Oshima. Lei [illegible] una scimpanzé, che c'è di male? Provinata, dice il marito, a star tutti insieme. La commedia borghese supporta questo e altro.

Per chi ha fiducia nelle sceneggiature

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno [illegible] per impedirlo. Il libro di Marquez come un teorema figurativo.

Per chi vuole sorridere e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Tra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti quanti comici. Cara, impagabile Woody.

Teatri e concerti

TEATRO [illegible] ore 20,30 Torna di [illegible] Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini direttore Bruno Campanella.

TEATRO REGIO Edoardo Poletti Castello 215 venerdì pomeriggio **Concerti del Regio Lunedì 1987** mercoledì sabato ore 10-12 15.30-18 domenica ore 10-12 16-18.30 lunedì chiuso

GRANDUA MARIONETTE Luna spettacoli per le scuole, laboratori di manovalenza e visita guidata al museo solo su prenotazione Tel 530.234.

LINGOTTO [illegible] Presso: [illegible] della Nuova Musica 1987 Il suono e la spazio. Questa sera ore 21 Giusto di musica contemporanea di Torino dove Rip presta da Guglielmo Tell'ma Stockhausen Oboe Lang Jürnings, musica avanguardia. Il minor Alvise Vidolin Hans Arcuri per Sintetizzatore strumentale e suoni generati mediante processore Sergio Canzani (da «Tiresiana») per pianoforte e suoni generati mediante processore (Prima esecuzione opera della nuova versione) Pianoforte Alvise Arcuri Al nuovo Mario Bertoncini Mario Dalmazzo per strumenti e suoni generati mediante elaboratore Prima unica L' 3000

PARCO RAVIOR - TEATRO E BOLLICINE: Rassegna Teatrale Estiva dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Magia Povera ed altri. Prevendita presso ESI via Principe Amedeo 26 in Orario 9-12.30 / 14.30-18.30 a partire dal 9 giugno. Ingresso L. 5000.

TEATRO MAGAPHON STUDIO (corso Cosenza 68) [illegible] ore 21.15 per la commemorazione di Giovanni Tesio, Gipo [illegible] e Massimo Scaglione presentano Serata d'addio per il teatro in dialetto, con Tino Carraro, [illegible] Paolo Musazzi, Nuccio D'Elia, Paola Lori, Vittoria Lottero, Bob [illegible] «Premi Teatro» della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura

[illegible] CLUB
Questa sera, ore 22
LAMBDA TRIO
DANZA ROCK FUSION
[illegible] PELISSERO
al Teatro
PINO RUSSO
già chitarra
[illegible] GILLIO
di Intercontinental
Via della Rocca 19 A Tel 88 75 66

TEATRO [illegible]
Corso Cosenza 68
QUESTA SERA, [illegible] 21,15
GIPO FARASSINO
presenta
BENATA D'ONORE PER IL TEATRO IN DIALETTO
con la partecipazione di
TINO CARRARO
MARIANO RIGILLO
FELICE MUSAZZI
WILMA D'EUSEBIO
RENZO LORI
VITTORIA LOTTERO
BOB MARCHESE

Gallerie e musei

[illegible] DELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): Chaim Soutine. I dipinti della Collezione Castaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della [illegible] di Torino. Dal 15 [illegible] al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotto L. 2000. Or 9-12 15-18. Per informazioni tel. 5758 2625.

[illegible] (via Della Rocca 33, tel. 836.331): [illegible] Pastelle.

[illegible] ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 22/6 - Tel 513.826) giovedì 11-6 ore 18 visualizzazione [illegible] Alberto Donin - Scultura e grafica.

CASTELLO DI [illegible]: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-5 al 6-9 mostra e una contemporanea internazionale Duemanta. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO DEGLI [illegible] (via Bogino 9): Mostra dipinti [illegible] strumenti musicali e macchine Tutte diverse dalla maniera (a distanza dei tempi ingresso L. 3000 ridotti L. 1000 Or da martedì a sabato 10-12; 16-19 domenica [illegible] lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio Emanuele II): Soldati e pittori del Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno le mostre è aperta [illegible] lunedì ai giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e [illegible] 14.30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimane aperta anche alle ore 23. La domenica [illegible] osservazione dalle ore 9 alle [illegible] 19 Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 546.221

CITTADELLA 3 (via Bertola 31) 18 pittori in «Pagina (pittori»

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Siamo particolarmente orgogliosi per gli arredamenti e le sete per i quali proponiamo anche in Europa il più vasto assortimento di [illegible] originali grafica e [illegible] gli anche di [illegible] produzione [illegible] grande formato

[illegible] (c.so [illegible] 30) [illegible] (Spagna)

L'ARGENTE (via Bava 4 tel. 832.075): Mobili e oggetti d'epoca

LA PIC[illegible]TRELLA - Corsetti (tel. 0141 [illegible] 197) Erroneo Tradizione

LA M[illegible] Arte Internazionale del XX Sec

[illegible] ARTISTICO (via Pietro [illegible] 264): [illegible] di Primavera, [illegible] 10.30; 15-19.30

PROMOTRICE B.A. 140' [illegible] ore figurative ore 10-12 15.30-19

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano.): Natura morta in [illegible] 1920-[illegible] Chirico, [illegible] Prov. Metel, Sportelli [illegible] Zivoli e altri. Or. martedì venerdì 16.30-19.30 sabato 10-13

[illegible] PER [illegible] ARTE

ACCADEMIA: Giosuè Caserta
GALLERIA INQUIETI (via Juvara 18): Collettiva. Ore 16-20
LA BARBUDA: Mario Schifano
LA RIBALDA: Bruno Zanon
MICRO (P. Vittorio 10): «Tentazione». PIPPA (Via 82, tel. 543.260): Bavero Barbara
PIPPA CERAMICHE [illegible] ceramiche
SANT'AGOSTINO (536.883): 1900.
VIOTTI: Mostra promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CIMA BAVONA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30 Torre: 9.30-12.30 14.30-17 [illegible] chiusi

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni ore 9 alle 20 Visite e cabaret nei mesi [illegible] domenica dalle 9 alle 18 Lunedì Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Istituto [illegible] umana, Intelligenza artificiale (C. Gustino, vicolo Settimio Severo, 65 - Torino): live ore 11 chiuso. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24 lunedì chiuso. Per informazioni tel. 860 4987 - 460 2586 - 860 3795

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso i lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso» (a lungo [illegible] da Susanna Agnelli e scrittori. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso

[illegible] D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19 domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ANNONA (Palazzo Bagnino): 10-12.30; 14-17; [illegible] e [illegible] chiuso

[illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario mostra e sala nuovo temporaneo dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 18

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Carignano-Maremonte Lodi via S. Teresa 5 tel. 530.739): ore 9-12 15-18

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario estivo: aperto e lunedì 9-12.30 e 14.30-19.15 da martedì a venerdì 9.30-19.15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10.30 visita guidata gratuita e cura dell'Associazione Amici Museo [illegible] Mostra «Dal primato al pubblico. Donazioni e doppioni al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», vedere storia». Dal 15 aprile al 14 giugno Stesso orario del museo.

MUSEO PETTO MICCA (via Giovanni 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18 Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose

Ritrovi

[illegible] (via Frejus 27) ore 21 orch. Carmen Cardo

BELLE [illegible] 15.30 e 21 [illegible] liscio

CHALET del Valentino, ore 21 Armando Savini e la Vera Romagna

CLUB 84c 15.30 e 21 Ezio Puma

EDEN (via Piemonte 12, tel. 609.03.01), ore 21 orch. spett. Pomino. (Se piove sala coperta).

FORTUNA ore 15.30 Incontro Armando ingresso libero

GARDEN (tel. 656.866 - Torino) ball con dischi-ingresso libero Mariotti, marcelloni, pierodi ore 15.30 e 21; venerdì 15.30 mezzo ore 21 orchestra pausa-domenica ball. 15.30-21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Traiano 208, tel. 300.087) ore 15 [illegible]

[illegible] + [illegible] (via C. [illegible] 8 tel. 537.468) Ranzo Dolores Sandro Paolo.

MIA CLUB DISCOTECA (via Pomaretto 12 tel. 660.0458)

LE CASCINE Panorama-Stupinigi (tel. 900-25-81) 21 orch. vario

MY CLUB SHARER - Piano Bar (via la Cassa 60 tel. 46.86.566) Pasta e Cameriere

ORION NIGHT dalle ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2.30

PATIO DISCOTECA (c. Montalbano 246) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

ZIG ZAG CLUB Chany e Piano Bar (Beinasco 1 tel. 630.946) domenica Dancing Canzone napoli

EDEN
via Piemonte [illegible] tel. 609.03.01
ore 21 GIARDINO ESTIVO
grande orch. spettacolo
PRIMISSIMO

AMERICA
Un angolo di Las Vegas a Torino
ore 21 FESTA DEL LISCIO
I CARAMAN CENTER

CHALET DEL VALENTINO
Telefono 650 87 56
Ore [illegible] ARMANDO SAVINI
e la VERA ROMAGNA

TEATRO REGIO D'ESTATE TORINO 1987
2, 9, 16, 23 luglio
[illegible]
I CONCERTI
LIRE 30.000
POSTO UNICO
[illegible]
LIRE [illegible].000
Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel [illegible].000

Fondata la nuova associazione che unisce cinque grandi istituti

Nasce la «scuola di teatro doc»

L'iniziativa [illegible] dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, [illegible] centri di Milano, Genova, Bologna e della Bottega di Gassman a Firenze - La scuola del Piccolo sarà accolta fra 3 anni - Sede ufficiale è Pisa - Rigorosi criteri di selezione; scopo dell'iniziativa tutelare e garantire gli allievi contro improvvisatori e speculatori

MILANO — Tutela dell'alievo e suo inserimento [illegible] mondo [illegible] lavoro: queste le ragioni per cui è sorta l'Associazione [illegible] Scuole [illegible] teatro Italiano, [illegible] sede [illegible] Pisa. L'hanno fondata — ognuna lasciandosi per un milione — l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica [illegible] Roma, la Civica Scuola d'Arte [illegible] di Milano, [illegible] Scuola di recitazione [illegible] Teatro Stabile di Genova, la Bottega Teatrale [illegible] Firenze e [illegible] Scuola di Teatro di Bologna.

[illegible] onorari, Alexander Fersen, Jerzy Grotowski, Jacques Lecocq, Giorgio Strehler, Orazio Costa [illegible] però [illegible] ancora conferm[illegible] ufficialmente di [illegible] accettato). I quadri direttivi [illegible] stati scelti nell'ambito dei rispettivi enti fondatori: presidente Renato Palazzi, segretario Carlo Repetti, tesoriere Vittorio Esposito; consiglieri Luigi Musati e Alessandra Galante Garrone. Le cariche saranno ricoperte per [illegible] giorno per cui Pisa è diventata sede dell'Associazione e che, tre anni or sono, il [illegible] le teatro fu il primo ad organizzare incontri fra scuole di recitazione.

Per essere ammessi, il criterio di selezione sarà rigorosissimo: su alcune centi[illegible] [illegible] queste scuole [illegible] [illegible] Paese, saranno non più di sessanta, [illegible] massimo, quelle accettate. Tra i requisiti fondamentali: l'assenza, dallo scopo di lucro, testimoniata da una modesta tassa d'iscrizione; un'attività precedente, continuativa, di almeno cinque anni, corsi della durata minima, ciascuno, di [illegible] ore (limite che [illegible] però quanto prima scavalcato). Caso per caso il direttivo esaminerà la varie domande, tenendo presente anche l'opportunità [illegible] contemperare eventualmente le esi[illegible] del regolamento con quelle di alcune scuole che, pur non possedendo, magari, al momento, tutti i requisiti richiesti, hanno capo a personalità di indi[illegible] talento e serietà. Fra [illegible] per esempio, la scuola del Piccolo [illegible] Milano, che aprirà in settembre: durerà attualmente tre anni.

Altro punto fermo dell'Associazione, il rispetto per le rispettive autonomie, e [illegible] ad accentuarle. «Per [illegible] music-hall, [illegible] esempio, la scuola di Proietti sembra più [illegible] quella del [illegible] di Milano». [illegible] detto ieri [illegible] conferenza-stampa, «e questo ci va benissimo, non vorremmo mai che le specializzazioni si accentuassero, [illegible] denominatore [illegible] la serietà».

Basta poi cercare una tutela contro gli improvvisatori, gli speculatori «mordi-e-fuggi». L'Associazione, non solo non [illegible] guadagni ma tenderà ad ottenere, dal ministero, [illegible] borse di studio [illegible] «praticant» a favore degli allievi.

a. r.

E poi [illegible] compagnia coi giovani migliori

L'idea di un albo d'oro delle scuole teatrali italiane, assi di un club rigorosamente selettivo, non può che esser salutata con piacere. Quando si ha la tranquilla coscienza di saper insegnare l'arte scenica sia pure con diversi approcci e varie metodologie si ha il diritto-dovere di distinguersi [illegible] chi simula di trasmettere i rudimenti e non fa che saccheggiarli per dilettantismo e presuppochismo.

Sarebbe [illegible] auspicabile la seconda associazione provvedesse anche a favorire, con opportune misure e tutele, l'inserimento dei diplomati nel mondo della professione. Troppo spesso ci accade [illegible] dei giovani, che abbiamo visto brillare [illegible] i compagni in questo o quel saggio, in questo o quel [illegible] e che sono, malinconicamente, dei disoccupati, precocemente rassegnati ad attività ausiliarie, come la pubblicità o il doppiaggio.

Non potrebbero le stesse scuole consociate farsi pubblicamente garanti, di qui a qualche [illegible] di [illegible] compagnie di giovani, che riunisca i migliori tra i loro licenziati? Sarebbe un gesto [illegible] fiducia [illegible] e piena, e cui un imprenditore coraggioso, pubblico o privato, potrebbe corrispondere.

g. d. b.

Il festival norvegese da trentacinque anni a fine maggio offre concerti, opera, danza

Bergen, il flamenco tra i fiordi

Il successo dell'Orchestra Rai di Torino nelle due serate conclusive - Un programma tutto iberico [illegible] musiche di Ravel, De Falla, Debussy - [illegible] podio il [illegible] Muhai Tang

Lucia Poli rosa veleno Into Dorothy Parker

Un piccolo gioiello per Magicavigliana

Con Lucia Poli le varie vizi e vezzi della [illegible]

AVIGLIANA — [illegible] diciamo corre tra Dorothy Parker e Lucia Poli? Forse è la distanza tra una perla e un rubino, una contrapposizione minima, un piccolo interstizio di epoche, poiché la spiritosa, effervescente, caustica Dorothy sembra la più naturale matrice del lavoro scenico [illegible] Lucia che, [illegible] [illegible] spiritosa, effervescente e caustica.

Per Dorothy Parker [illegible] aperta con successo la stagione prosa [illegible] festival «Magicavigliana» e appare come la rivelazione [illegible] una simbiosi. Raramente una scrittrice ri[illegible] così somigliante [illegible] un'interprete nel modo [illegible] riprodurre [illegible] la realtà, nel ritrattismo psicologico, nell'ironica partecipazione [illegible] commedia umana.

Dorothy Parker fu per qualche decennio una leggenda. Contemporanea [illegible] Fitzgerald e della Stein, [illegible] la voce rooseveliano d'America. [illegible] Le sue battute fecero epoca, i [illegible] racconti (scritti quasi sempre per denaro) fa[illegible] [illegible] [illegible] [

Verdi al festival di Glyndebourne con la regia di Peter Hall

«Traviata» nella polvere

Un'opera in maschera, ambientata durante la Restaurazione, con Bernard Haitink alla guida della London Philharmonic - L'esecuzione era glaciale, i cantanti non eccellevano e la stampa si è scatenata

LONDRA — Il coraggio di mettere in scena la Traviata nella culla inglese di Mozart. Questa *Traviata* (sponsorizzata da B.A.T.), diretta da Bernard [illegible] messa in scena da Peter [illegible], fa parte della serie che i due [illegible] teatro stanno attuando sull'opera di Verdi a Glyndebourne nel Sussex. L'anno scorso si erano cimentati col *Simon Boccanegra*, l'anno prossimo sarà la volta di *Falstaff*, con [illegible] Desderi. Quest'anno la scelta è caduta su un'opera famosissima amata e [illegible] tutto il mondo, un'opera [illegible] e [illegible] ma allo stesso tempo. Per questo eccezionale esordio, Glyndebourne [illegible] poteva buttarsi allo sbaraglio [illegible] ingredienti d'eccezione: un grande regista lo aveva; c'era anche un grande direttore d'orchestra e la London Philharmonic è forse [illegible] avrebbe [illegible] una «nuova» Violetta, come l'anno passato Maria Ewing [illegible] inaspettata meravigliosa Carmen.

Visconti ci aveva dato tre indimenticabili allestimenti di *Traviata*, quello della [illegible] con la Callas appassionata, ma anche quello a Spoleto di una cortigiana [illegible] calva e uno londinese di una *Traviata* [illegible] negli anni, e cioè [illegible] *Traviata* Art-Nouveau [illegible] diede [illegible]. Peter Hall anticipa l'azione alla Restaurazione; lo vediamo dalle [illegible] nel primo [illegible] vestiti, dalla [illegible] nel salotto di cui [illegible] vengono spalancate [illegible] un maggiordomo. Ma non è un maggiordomo, è la [illegible]. E' questo [illegible] maschera un tema [illegible] Hall riprende e [illegible] avanti in tutto lo spettacolo (non era forse il titolo originale della *Traviata* «Amore e morte»?).

Nel terzo atto, alla festa di [illegible] le zingarelle ed i toreri portano maschere di morti e, quando il Carnevale impazza in Parigi e Violetta

Marie McLaughlin, [illegible] «Violetta» fredda e distante

(Marie McLaughlin) sta morendo nella sua mansarda, si intravedono sinistre parvenze apotropaiche. Una testa di toro bianca, scheletri, un [illegible] di Goya e anche [illegible] Füssli appaiono alla finestra [illegible] la [illegible] che [illegible] di Violetta. Terrorizzati fino a un punto perché questa Violetta Valery non si lascia travolgere nemmeno dalla [illegible] ca e, in effetti, non trascina nemmeno noi. Non si capisce bene [illegible] [illegible] voluto il personaggio [illegible] cor[illegible] fredda e distante. Certo è che non risponde né alle note né al libretto e questo [illegible] viene portato avanti nel secondo, nel [illegible] atto e perfino sul letto [illegible] quando, in [illegible] il pubblico [illegible] asciuga [illegible] me e si soffia il [illegible]. Qui non si sente neanche il fruscio [illegible] fazzoletto.

Ma il tocco gelato glaciale [illegible] forse [illegible] meglio dire pedante, [illegible] serata lo dà [illegible] sembra aver deciso che la *Traviata* è un'o[illegible] noiosa. [illegible] anche [illegible] strane [illegible] con i tempi, a volte serratissimi, galoppando [illegible] degli ensembles. [illegible] con [illegible] Hall, ha voluto reinserire nello spartito dei pezzi che la [illegible] degli anni aveva tralasciato, [illegible] cabalette, due delle quali di Alfredo (l'americano [illegible] MacNeil) [illegible] vederci ma [illegible] sublime da ascoltarsi.

Una valanga di stampa [illegible] versa si è [illegible] scatenata contro la platea pedanteria di questa interpretazione [illegible] anche Peter Hall, tanto [illegible] una volta dalla [illegible] è caduto nella polvere.

Insomma questa Violetta che [illegible] attesa non promuove Peter Hall [illegible] grande regista, [illegible] un maestro, uno che [illegible] struttura di un'azione, ai suoi personaggi, che vuol dire [illegible] un punto di [illegible] pur [illegible] il testo.

Né [illegible] l'esame [illegible] che, [illegible] passato, ha fatto [illegible] buon Verdi. Non l'aiutano alcuni interpreti [illegible] residenti [illegible] [illegible] Ellis nella [illegible] di Giorgio Germont. E [illegible] [illegible] una enor[illegible] tela [illegible] Tiziano in [illegible] di una cortigiana? *La Venere* e il [illegible] si intravede nel primo [illegible] e troneggia nel quarto. Ma quella [illegible] un'opera che [illegible] dipinto per Filippo II [illegible] Spagna. [illegible] per Violetta Valery. [illegible] Peter Hall si è [illegible] d'opera. Pensava al *Don Carlo*.

Gaia Servadio

Gassman, [illegible], Benigni: [illegible] Nastro d'Argento?

ROMA — *Roberto Benigni con il film americano «Daunbailò», Walter Chiari con «Romanzo», presentato alla Mostra di [illegible] '87, e Vittorio Gassman [illegible] il «film dell'anno» [illegible] Scola, «La famiglia», sono i [illegible] attori-protagonisti che si [illegible] quest'anno [illegible] Nastro d'Argento, [illegible] [illegible] — sempre [illegible] ordine alfabetico — Ida De Benedetto («Regina»), Valeria Golino (*«Storia d'amore»*) e Stefania Sandrelli (*«La famiglia»*) compongono la [illegible] finalista della attrici-protagoniste. Per quanto riguarda il regista del miglior film italiano, la [illegible] al [illegible] d'Argento, dopo [illegible] spoglio [illegible] primo referendum, è circoscritta tra Pupi Avati (*«Regalo [illegible] Natale»*), Francesco Rosi (*«Cronaca di [illegible] morte annunciata»*), ed Ettore Scola [illegible] (*«La famiglia»*). I film di questi tre registi risultati, assieme a «Il nome della rosa», i più votati dai [illegible] del Sindacato Giornalisti Cinematografici [illegible] che da quest'anno attribuiscono questo ambito riconoscimento.

La premiazione, [illegible] in diretta da [illegible] [illegible] verrà [illegible] in onda la sera del 23 luglio a conclusione del [illegible] internazionale cinematografico. Per la primo volta, al [illegible] spoglio [illegible] primo referendum, [illegible] determina le terne finaliste, c'è già un sicuro vincitore: [illegible] scenografo [illegible] Ferretti (*«Il [illegible] della rosa»*) che [illegible] raccolto un elevato [illegible] preferenze, tanto da impedire agli [illegible] suoi colleghi di raggiungere il quorum indispensabile [illegible] l'ammissione [illegible] [illegible] e [illegible] quarta.

Per il miglior regista esordiente sono rimasti [illegible] pari il «duo» napoletano Magliulo-De Lillo (*«La casa in bilico»*), Giuseppe Tornatore (*«Il camorrista»*), e Giorgio Treves (*«La coda del diavolo»*) mentre tra gli attori non protagonisti troviamo ancora in lizza Diego Abatantuono (*«Regalo [illegible] Natale»*), Massimo Dapporto (*«La famiglia»*), [illegible] [illegible] (*«Hotel Colonial»*), [illegible] Cortese (*«Via Montenapoleone»*), Ottavia Piccolo (*«La famiglia»*), e Lina Sastri (*«L'inchiesta»*).

Woody Allen (*«Hannah [illegible] sue sorelle»*) e Bertrand Tavernier (*«Round Midnight»*) si contendono il «Nastro [illegible]» per il regista del miglior film straniero mentre [illegible] gli attori sono rimasti in lizza Fanny [illegible] (*«La [illegible] miglia»*) e Liv Ullman (*«Mosca Addio»*) e la terna Sean Connery (*«Il nome della rosa»*), Robert De Niro (*«Mission»*) e Dexter Gordon (*«Round Midnight»*).

e. b.

A Milano grande entusiasmo per il suo bellissimo show

Prince è meglio del meglio

Su uno sfondo di città colorata e luminosa, l'artista in gran forma canta, balla, [illegible] esibisce ironicamente [illegible] suo repertorio lascivo - [illegible] poi piange [illegible] esegue «The cross», la croce, che recupera valori religiosi

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *In [illegible] abbiamo visto [illegible] [illegible] dire piangere in [illegible]. La prima, a Madrid, [illegible] l'ultrasettantenne Frank Sinatra, [illegible] ripercorrendo [illegible] «My way» le tracce della sua [illegible] [illegible] quella del [illegible] certo che [illegible] cantando, [illegible] cui [illegible] dovuto comprare [illegible] mila biglietti, aveva [illegible] per qualche minuto all'emozione. La seconda, l'altra [illegible] al Palatrussardi [illegible] [illegible] lana, a luccicare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il cannocchiale), sono stati [illegible] [illegible] Prince. [illegible] trasgressivo, [illegible] l'inesauribile, e tutte quelle [illegible] [illegible] che in [illegible] no gli hanno appiccicato addosso [illegible] fare business [illegible] puritanesimo, ha pianto mentre [illegible] The [illegible] la [illegible] [illegible] tanto al recupero dei valori religiosi.*

Si era [illegible] fine [illegible] debuttò italiano della rockstar, che tanto un attentato napoletano [illegible] era soprattutto il 7 giugno, e [illegible] compiva [illegible] anni. Se i compleanni hanno un [illegible] e le rockstar [illegible] cuore, quella festa di 8500 [illegible] con [illegible] e [illegible] le anche [illegible] [illegible] funky che [illegible] consentito di star fermi, gli deve [illegible] parso più concentramento, [illegible] un giorno di [illegible] come quello, il segno [illegible] traguardi raggiunti, la conferma di quello che è diventato.

I concerti [illegible] [illegible] tournée un mosaico fa a Stoccolma avevano ricevuto grandi consensi, ma [illegible] nari. Rispetto ad allora, e Milano, anche Prince è parso molto più caldo e più sciolto. Anzi, irresistibile. Ha fatto spettacolo, eseguendo tutto il repertorio simbolico della sua lascivia. Ha ballato girando le spalle al pubblico con la tecnica consumata d'una ballerina brasiliana, ha giocato con il microfono in un'ironica assegnazione di [illegible] [illegible] ha giocato anche con l'apertura [illegible] fuori le note più alte e dei borborigmi che nemmeno Vino Samoc.

Prince scatenato, accanto al microfono con la bella Cat

Ed [illegible] [illegible] [illegible] le emozioni che lo invadevano, [illegible] una serata così speciale, a [illegible] fiume di [illegible] ricambiate [illegible] [illegible] inviavano dall'incredibile chitarra color [illegible] che porta appesa addosso (l'impudicizia e la tecnica nera di Hendrix, il sentimento latino di Santana) dilatando i brani in una [illegible] coinvolgeva soprattutto il dr. Fink al sax e la bellissima, tremendamente forte e brava batterista Sheila E.

Fra i mille concerti che passano e si dimenticano, questo è il vero show che segna gli Anni 80. Una multimedialità agile, di anima nera, che sprizza allegria e vela l'inquietudine dietro i simboli guerreschi di due reti metalliche piazzate nel centro del palco. Prince si muove sullo sfondo delirante di una città colorata e piena di insegne luminose. I suoi pittoreschi musicisti e coristi lo seguono in passerella a scarpette che sanno di New Orleans e di Rio Grande.

Sul palco, è tutto un gran movimento che ha come centro il ritmo della musica di Prince, la sua personalità di rivisitatore della storia del rock già giù fino alle radici più profonde dell'anima nera. Da Sign'O The Times, il brano di apertura, è un incalzare furioso di sensazioni che salgono e sembrano nascere sul momento. Un fiume e fumi con luci stroboscopiche sembrano far finire tutto con «1999», ma il musicista torna e ritorna, fa il buffone, si lascia cadere a terra come per stanchezza più volte.

Marinella Venegoni

Compleanno [illegible] danze, pesche, champagne

MILANO — [illegible] la prima supereslibizione [illegible] domenica sera, il [illegible] meno nascosto dei [illegible] [illegible] [illegible] *glamour life* era scoprire [illegible] quale locale si sarebbero festeggiati i 29 anni di Prince, [illegible] Minneapolis genius. Che [illegible] [illegible] disco[illegible] lo si era [illegible]: quale fosse [illegible] per la maggior parte [illegible] figli della notte, [illegible] mistero. Verso l'una, un nome; Hollywood, la più in voga tra le discoteche.

Il clan [illegible] Prince [illegible] distribuito inviti a [illegible] persone (giornalisti, rigorosamente esclusi).

Dentro, [illegible] davvero come i miti ci hanno abituato [illegible] immaginare le [illegible] hollywoodiane. Camerieri in li[illegible] servivano champagne e fette [illegible] [illegible] con la scritta «Happy birthday», cioccolatini e canditi; nella sala troneggiavano enormi vasoi di peltro con dentro uva, fragole, ciliegie e naturalmente [illegible]. In un angolo, [illegible] ospite di riguardo [illegible] [illegible] Wood [illegible] Rolling Stones, beveva [illegible] ridi[illegible] circondato da [illegible] [illegible] personale. [illegible] [illegible] — seguito come [illegible] dalla guardia del corpo — [illegible] e si divertiva con [illegible] sempre [illegible] dei suoi tacchi di dieci centimetri. La sua statura (1 metro e 50 cm) è inversamente proporzionale al [illegible] genio.

Le sinuose Sheila E. [illegible] Cat fia ballerina che movimenta [illegible] [illegible] compare [illegible] copertina [illegible] mix di «Sign O' [illegible] Times» chiac[illegible] [illegible] in [illegible] alcuni curiosissimi, esclusivi ospiti, [illegible] i quali Alberto Fortis ed Eugenio Finardi, le guardavano rapiti. Versace, che copia Prince nella sua villa come già fece con Springsteen, se n'è andato dopo il brindisi.

Prime film: «The Barbarians & Co.» [illegible] Ruggero Deodato con Peter [illegible] David Paul

Gonfiate i muscoli, nostri eroi sconfiggete il tiranno cattivo

Altra prima: «Camping [illegible] terrore» [illegible] di Deodato con Bruce Penhall [illegible] Mimsy Farmer

THE BARBARIANS [illegible] Co. [illegible] Ruggero Deodato, con Peter e David Paul, [illegible] Lynch, Eva La Rue. Preistorico-avventuroso, colori, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Torino; Cola di Rienzo e [illegible] [illegible] Roma.

Affidata soprattutto ai bicipiti gonfiati e tirati oleosamente a lucido [illegible] due fratelli gemelli Kutchack e Gore, appartenenti alla preistorica tribù dei Ragnick, la favola — chiaramente ideata per un pubblico minorenne anche se c'è qualche scena con donnine [illegible] vestite — si svolge in tempo e luoghi imprecisati. I [illegible] [illegible] lei [illegible] piccioni gemelli [illegible] in conflitto col tiranno Kudar, [illegible] ha rapito, per farne [illegible] prepotente una [illegible] favorita, [illegible] regina Canary. [illegible] con [illegible] il fellone ha portato via un talismano magico, [illegible] un rubino che dà [illegible] felicità.

Felicità che Kutchack e Gore vogliono riportare. [illegible] la [illegible] prigioniera, [illegible] sua [illegible]. Naturalmente l'impresa [illegible] [illegible] sostegno [illegible] forze soprannaturali indispensabili per fronteggiare ria [illegible] drago che tutela il possesso del rubino, [illegible] un fantasioso assortimento [illegible] orrendi mostri [illegible] e acquatici, [illegible] la strega che perfidamente aveva separato, intimidendoli fra loro, i gemelli.

Prodigo [illegible] trucchi, abilmente [illegible] da Francesco e [illegible] Paolocci, ben fotografato da Giuseppe Battapilia, diretto con qualche accentuazione umoristi[illegible] da Ruggero Deodato, il film [illegible] un prodotto fanta-barbarico [illegible] in Italy che non sfigura [illegible] to a quelli affini [illegible] [illegible] straniero. Due autentici colossali gemelli, [illegible] e David Paul, [illegible] i protagonisti. [illegible] scenografo [illegible] Giu[illegible] Mangano.

★ ★

CA[illegible] DEL TERRORE di Ruggero Deodato, con Bruce Penhall, [illegible] Farmer, [illegible] [illegible] John Stalnar. Avventuroso, colori, Italia [illegible] Cinema Olimpia 1 [illegible] Torino.

Dello stesso Deodato, regista [illegible] Barbarians, è questo americaneggiante *Camping, dove [illegible] terrore [illegible] seminato da un mostro, metà uomo metà bestiaccia [illegible] di sangue, pronto a uccidere chiunque gli capiti a tiro.*

[illegible], nell'antefatto, due coppie giovanili; poi, nello sviluppo della cupa vicenda, ecco, fra [illegible] [illegible] montagne, la riattivazione, dopo quindici anni, d'un camping [illegible] [illegible] stessa area, [illegible] [illegible] crimini precedenti. Crimini a ripetizione [illegible] che invermigliano l'estate [illegible] spaventati escursionisti, fra i quali l'assassino [illegible] [illegible] è tornato mietendo nuove innocenti vittime, per arrivare [illegible] fatalmente [illegible] un epilogo grandguignolesco, adatto [illegible] una horror story davvero «maledetta».

Il film, che [illegible] sicuro buon successo [illegible] pubblico, [illegible] affida a [illegible] [illegible] di sfoderare più [illegible] a interpreti [illegible] a spasciare queste come essenziali e attraenti [illegible] elementi del racconto.

a. v.

Debutta «The [illegible] spyder tour»

Il Duca [illegible] stasera [illegible] Firenze

FIRENZE — Si apre stasera allo stadio di Firenze il tour italiano di David Bowie, anch'egli come Prince alla sua «prima volta» nel nostro Paese. Accompagnato dalla sua band, con due chitarristi, Peter Frampton ospite e il fedelissimo Carlos Alomar, la rockstar arriva con uno show multimediale: in scena anche un gruppo di bravissimi ballerini.

Su scenografie di Toni Basil e dello stesso Bowie, il palcoscenico è sormontato da un grande ragno di plastica, con zampe come tentacoli luminosi che scendono a disegnare lo spazio. Due enormi schermi permetteranno di seguire lo svolgimento anche da lontano.

«*The glass spider tour*», il tour del ragno di vetro, prende il nome da una canzone dell'ultimo album del Duca Bianco. Bowie sarà domani allo stadio San Siro di Milano, il 15 e il 16 al Flaminio di Roma. Il 18 luglio, infine, concluderà allo stadio di Torino la tournée europea.

Al musical «I miserabili» l'Oscar del teatro

[illegible] YORK — Il musical inglese [illegible] fatto in parte del leone alla 41ª edizione [illegible] Tony Awards, la cui cerimonia [illegible] Mark Hellinger Theater, ha avuto una [illegible] d'eccezione, l'attrice Angela Landsbury, [illegible] di Broadway.

Il maggior [illegible] di Tony [illegible] andato [illegible] [illegible] d'importazione inglese [illegible] *Miserables*, un adattamento dal [illegible] [illegible] Victor Hugo messo in [illegible] [illegible] la prima volta a Londra [illegible] Royal Shakespeare Company. *Les Mis*, come lo spettacolo è stato affettuosamente ribattezzato a Broadway, ha totalizzato otto Tony, tra i quali quello ambitissimo nella categoria «miglior musical». Ha battuto [illegible] due musical d'origine londinese — [illegible] *and my girl* e *Starlight express* — e un [illegible] rivale americano, *Rags* (Stracci). Il [illegible] [illegible] aveva avuto un'interprete di [illegible] nel soprano Teresa Stratas, ma che tuttavia aveva dovuto chiudere la scorsa autunn[illegible] dopo solo quattro rappre[illegible] e [illegible] delle recensioni negative.

Les [illegible] è stato premiato anche per la «miglior regia di musical» a Trevor Nunn e John Caird (insieme avevano già vinto un Tony nel 1983 per *Nicholas Nickleby*), per la «migliore musica originale» e per il «miglior libretto».

Il musical inglese [illegible] [illegible] parte [illegible] leone [illegible] nelle categorie «migliore attore e migliore attrice» rispettivamente andati a Robert Lindsay e Maryann Plunkett, protagonisti di *Me and my girl*.

I colori americani sono stati assai meglio difesi nell'assegnazione dei Tony per il teatro di prosa. Per la categoria «miglior dramma», l'ambito Tony è andato a *Fences* (Steccati) del neopremio Pulitzer August Wilson. Nel dramma si parla di un dispotico padre-padrone di colore nello scontro con il figlio e la moglie. Il protagonista di *Fences*, lo straordinario attore nero, James Earl Jones, ha vinto il Tony per «migliore attore di prosa». Il Tony per migliore attrice è andato a Linda Lavin, protagonista femminile di *Broadway Bound* di Neil Simon. Il Tony per la miglior regia è andato a Lloyd Richards per *Fences*. Lo spettacolo ha ricevuto un quarto Tony per la migliore attrice non protagonista, assegnato a Mary Alice.

Per la categoria «migliore coreografia» il premio è andato a Gillian Gregory, coreografo di *Me and my girl*. Nella categoria «miglior rivelazione» è stato premiato il dramma di Arthur Miller *Tutti figli*.

e. sl.

AL PRIMO ATTO APPLAUSI A SCENA APERTA

Un grande successo il nuovo sapore di Jocca

Jocca ha un nuovo sapore. Gentilmente più morbido. Appetitosamente più cremoso. Decisamente più gustoso. Eeeh... se tutte le opere fossero buone [illegible] questa.

KRAFT [illegible] buone dal mondo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COMPRA!
Lenti in palazzina recente ed elegante condominiale. Consentite appartamenti soggiorno cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 548 122.

[redacted] libero splendida stazione ingotto nuovo soggiorno camera cucina doppi servizi. Finalmente autonomo mutuo. T. 548 122.

COMPRA!
Ufficio Crocetta zona nobile 3 vani bagno. Uso ufficio e/o abitazione. Contatto privato. Proprietario. Tel. 548 122.

CONSORZIO A
SICE PIEMONTE
costruisce ville in Rivoli.
Telefonare 543.321.

Consorzio
Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina del [redacted]
CENTRO
VILLE
«MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna, garage doppio, pianerottoli. Maestre pregiati pavimenti, soluzioni personalizzate con complete opere architett.
VILLE UNIFAMILIARI
con dimensioni e partite da L. 290 milioni
VILLE BIFAMILIARI
con differenziati e partite da L. 230 milioni
50%
e oltre di svalutamento lavori con piano finanziario personalizzato (durata costruzione 24 mesi)
50%
mutuo fondiario in 15 anni

CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 143: moderno tricani, soggiorno 3 camere doppio cucina ingresso bagno da L. 36 milioni. Mutuo 75%.
CONSULEDILE 533.322 libero via Bologna monolocale, cucinino, ingresso piccolo L. 24 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Carrobio mobiliato camera media cucinino ingresso bagno L. 32 milioni.
CONTI 877.290 corso Montevecchio libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Ottimo investimento. Ottimo.
CONTI 877.290 corso Francia libero ingresso camera media cucinino servizi camino L. 55 milioni mutuo.
CORSO Civiltà adeguata via Cigna libero piano rialzato camera media cucinino bagno. Tel. 539 982.
CORSO Francia 2 camere media cucinino bagno ripostiglio ammobiliato mutuo permuta. Casamercatoquattro 590.525.
CORSO Lecce grande d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto. Tel. 747.729.
CORSO Lombardia adeguata buon alloggio libero 3 camere media cucinino servizi L. 33 milioni Casamia 668.888.
CORSO Massimo prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ammezzato camere box. Tel. 506 255.
CORSO Moncalieri via Debiaggi libero in palazzina 3 camere media cucinino bagno L. 78 milioni ripostiglio 668.888.
CORSO Novara ristrutturata (via Valprato) libero camere cucina servizi L. 43 milioni 500 mila palazzina. Tel. 501.545.
CORSO P. Oddone libero 3 camere cucina bagno termo piano 4° no ascensore mq 73 L. 55 milioni. Tel. 597 118.
CORSO Peschiera libero 2 camere soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato vendo Arreno 502.338 - 506.202.
CORSO Peschiera 351, cucina 2 camere accessibili piano 3° L. 58 milioni eventuale box. Studio Copioli 530.871.

CORSO RE UMBERTO
1-2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore. Piani alti. Corrati 548 123.

CORSO S. Maurizio angolo via Bene 16, libero ampio ufficio e piano [redacted] 3 vetrine su unico piano mq 450 casa prestigiosa recente, ristrutturatissimo occasione lire solo L. 750 mila mq. mutuo Cassa Risparmio e Banco Lario attrattiva. Tel. 557.5056.
CORSO Trapani libero signorile camera cucina bagno box auto L. 48 milioni più mutuo Mercia 749.5069.
COSTRUENDA palazzina zona Stadio impianti vendesi salottino, 3 camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, doppi servizi box auto. Istituti Finanziari accuratamente pronti 1988. Mutuo e facilitazioni Ordine Organizzazione immobiliare, telefono 540 22.
CRIMEA Sas ... 1 806 libero S. Paolo (via Clemente) 3 camere cucina bagno 3° piano mq 100 L. 78 milioni.
ISMIREA Sas 541 356 libero via Esclibre 3 camere cucinetta bagno cantina mq 80, piano alto L. 60 milioni.
CRIMEA Sas 541 856 libero corso Peschiera 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto L. 120 milioni.
CRIMEA S a.s. 541 856 libero piazza Borgo-marsala soggiorno camera cucina bagno 2 balconi piano alto ristrutturato.
CROCETTA zona corso De Gasperi libero camera cucina 2 vani piano rialzato angolo mq 65 L. 42 milioni Fimo 505 807.
CROCETTA primo corso Re Umberto libero 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi 2 balconi cantina box. Tel. 506 255.
DAVIDIMMOBILIARE vendesi libero 5. Polo recente camera tinello cucinino servizi esterni ottimi. Tel. 771 0012.
DAVIDIMMOBILIARE vendesi libero in residence signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Tel. 771 0012.

ECCOCASA 540 758 propone libero centro (via Cantore) 3° piano doppi ingressi 2 camere cucina servizi box. Occasione a prezzo conveniente.

EDILCASE
vende corso Ciriè/Lanzo palazzina libera in casa signorile del 1972: ingresso, camere, cucinone, bagni, cantina. Telefonare 548.154.

EDILCASE
vende via Cumiana Piazza Statuto libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende via Bavena libero ristrutturato angolo dei ciliegi ingresso camere cucina bagno cantina mq 45. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende S. Salvario via G. Amedeo 21 in stabile ristrutturato a posto alloggi panoramici varie metrature anche mansardati vendo abitazione mutuo S. Paolo. Unico sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende adeguata piccola Sola libero ingresso camera cucina e bagno L. 24 milioni volendo mutuo 75%. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende via Campiglia libero in casa recente ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina mq 45. Tel. 548 154.

ELEGANTE palazzo via Cagna 21, camera cucina ingresso bagno 3 camere cucina ingresso 2 bagni prezzo libero. Ide reale Tel. 597.5056.
ESPI libero Madonna Campagna in ottimo stato camera tinello cucinino bagno terrazzo eccezionale. Tel. 512.012.
ESPI libero [redacted] panoramico ampio salone 2 camere cucina permuta. Tel. 512.012.

EUROCASE 513 581 libero via Ormea 3 camere cucinetta servizi piano alto ristrutturato.
EUROCASE C 513.725 libero corso Rosselli 2 camere cucina servizi ristrutturato.
EUROCASE D 513.745 libero corso Sebastopoli (via Lagrange) camere tinello servizi L. 41 milioni ristrutturato.
EUROCASE E 547.470 libero adiacente corso Quintino Sella salottino camera tinello cucinino servizi.
EUROENDILE vende attuale via Torelli camera cucina bagno occupato L. 20 milioni Tel. 748.098.
EUROENDILE vende adiacente via Pavia grossa casa occupati spaziosi recenti alloggi da 1-2 camere cucina bagno da L. 35 milioni Telefonare 748.098.
EUROENDILE vende corso P. Oddone stesse case alloggi occupati vari metrature con ascensore. Tel. 748.098.

EXPOCASE
A 505.208 Rivoli via Vecchi libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box 3 posti L. 240 milioni.
EXPOCASE 504.282 Moncalieri libero recente panoramico adiacente 4 camere cucina doppi bagni L. 105 milioni.
EXPOCASE 504.282 corso Giambone panoramico piano alto libero camere cucina ingresso 2 bagni prezzo ribassato. L. 40 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Cagna libero in palazzina signorile 4 camere cucina servizi ingresso ottima cantina L. 85 milioni.
EXPOCASE 505.468 corso Francia libero ottimo ufficio ristrutturato 4 camere cucina 2 servizi L. 130 milioni.
EXPOCASE 504.468 Grugliasco recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto balconi box auto terrazzini.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 attico libero recente corso Potenza via Lanzo ingresso camere tinello cucinino doppi servizi 3 balconi cantina box 35 milioni trattabili.
FIMI libero via Cagliari comodissima L. 32 milioni camere tinello cucinino doppi servizi box.
FIMI libero via Tripoli luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 35 L. 63 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camere cucina bagno 2 balconi cantina L. 32 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera Collegno Tetracasa tenuto eccezionale splendido piano alto 2 camere cucina bagno L. 67 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Vercelli via Macconi tenuto ottimo 3 camere cucina abitabile bagno mq 106 L. 90 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Crocetta 6. Secondo inviteni a nuova camera cucina bagno 3° piano L. 35 milioni trattabili.
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero in signorile complesso con parco piscina corso Trapani salone camere prego cucina bagno piano alto vendo box.
FIMINTER attico libero Grugliasco splendido 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. 70 milioni Tel. 557.0021.
FIMINTER Cioccia vicino via Lanzo ristrutturato libero soleggiato signorile 200 mq più cantina ingresso auto box. Tel. 557.0021.
FIMINTER San Donato libero ristrutturato soleggiato 2 camere cucina 2 bagni L. 98 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER zona Franca-Bernini occupato vendesi 2 camere cucina bagno prezzo conveniente. Tel. 557 0021.

FIMI S.p.A.
piazza Bernini 2 camere tinello bagno termoautonomo ottimo stato casa palazzata vero investimento L. 70 milioni reddito mutuo casa stadio box Tel. 505.273.

FIMI S.p.A.
piazza libero zona corso Montecucco Tenuta recente signorile salone 3 camere cucinetta ingresso ampio terrazzo cantina box eccezionale prezzo. Trimestri rateali. Telefonare 545.902.

FIMI S.p.A.
libero Crocetta via Cibrario soleggiato 2 camere cucina bagno bella casa ampia metratura. Forte mutuo. Tel. 505 807.

FIMI S.p.A.
libero piazza Pitagora recente signorile ampio salone 3 camere cucina 3 servizi 3 balconi panoramici box. Forte mutuo casa permuta. Tel. 505 273.

FIMI S.p.A.
libero zona piazza Saluzzo bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno abitabilissimo ristrutturato L. 35 milioni a mutuo casa 9%. Tel. 505.902.

FIMI S.p.A.
libero Parco Rimini luminoso 8° cucina bagno piano alto ottimo stato [redacted] camere ristrutturate L. 63 milioni L. 30 milioni a mutuo casa. Tel. 561.756.

FIMI S.p.A.
libero Parella via Fabriani soggiorno 3 camere cucina balconi 2 ingressi in solido costruzione adatto uso ufficio studio. Forte mutuo permuta. Tel. 599.997.

FIMI 561.750 libero Parella ampio 3 camere cucina bagno cantina termoautonoma buono stato mutuo casa.
FIMI 561.750 libero Parella ampio 3 camere cucinetta bagno buono stato L. 15 milioni a mutuo casa 9% permuta.
FIMI 561 750 libero piazza Bengasi soleggiato camere tinello bagno box 3° piano L. 20 milioni contributo mutuo agevolato.
FIMI 505 902 libero Giardini Reali 3 camere cucina balconi panoramici primissimo piano L. 70 milioni con forte mutuo 9%.
FIMI 505 902 libero piazza Antonelli soleggiatissimo 3 camere cucina balconi risultano L. 70 milioni mensili affittabili Mutuo.
FIMI 505 902 libero Madonni Bud recente soggiorno 3 camere cucina bagno box piano alto L. 28 milioni contributo mutuo agevolato.
[redacted] 902 libero corso Monmeliano appena 3 camere cucina bagno piano alto L. 20 milioni contributo mutuo casa al 9,5%.
FIMI 505 273 libero largo Orbassano camere tinello box 6° piano ascensore termoautonome risultano L. 65 milioni ampie dilazioni.
FIMI 505 273 libero centrale via Maestri elegante monolocale a servizi ipotecabile bella casa L. 38 milioni, altissimo affitto.
FIMI 505 273 Robassomero recente 2 camere cucina bagno camera box ottimo stato L. 20 milioni a mutuo casa 10%.
FIMI 505 807 libero piazza Rivoli recente camere tinello servizio piano alto ascensore riscaldamento autonomo. Forte mutuo casa permuta. Tel. 505 273.
FIMI 590 807 libero corso Tortona eccezionale camere cucina bagno 2 ampi balconi L. 10 milioni a mutuo casa 9%.
FIMI 505 807 libero via Turati grande Finanziaria camere cucina bagno ristrutturatissimo 3° piano forte mutuo casa.
FIMI 590 807 libero C. Racconigi ristrutturato 2 camere cucinotto piano bella casa L. 20 milioni a mutuo casa 9%.
FRAZIONARIO Parella via Durazzo 75 occupati 1-2 camere cucina recentissimo stato L. 18 milioni. Tel. 599 782.
FROSASCO villa recente salone 3 camere cucina doppi servizi giardino 2000 mq stupenda. Arreno 502.338 - 506.202.
GIOIA corso Francia - piazza Massaua stessa casa appartamenti da 1 camera tinello cucinino bagno box. Tel. 517.566.
GIOIA corso Ferrucci, corso Peschiera appartamenti di 3 camere. Tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 c. Peschiera angolo c. Racconigi ingresso 3 camere cucina servizi ottime condizioni.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 v. Bergolese stabile con terrazzo recentissimo camere tinello cucina doppi servizi box.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 c. Brunelleschi in palazzo condominio ampio 2 camere cucina bagno terzo ascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 corso Moncalieri in stabile con terzo ascensore 3 camere cucina doppi servizi.
GIUSTINIANI libero corso Tassoni signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno servizi ascensore. Tel. 218.578.
GIUSTINIANI libero primo corso Tassoni ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 650.3063.
GIUSTINIANI libero primo corso Umberto ingresso camera cucina angolo cottura bagno terzo ascensore. Tel. 650.3063.
GIUSTINIANI libero corso Umberto Bergese ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano terzo ascensore. Tel. 650.3063.
GIUSTINIANI Tre nuovo Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno piano alto terzo ascensore ristrutturato. Tel. 441.744.
GIUSTINIANI Sassari corso Cirié 2 camere tinello cucinino, stabile decoroso. L. 28 milioni trattabili. Tel. 539.987.

GRIMALDI A Santa Rita moderno stabile signorile con cucinino a servizi grossi affitti L. 44 milioni trattabili Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Agnelli adiacente Stura ampio stabile camere tinello cucinino servizi ristrutturati. 60 milioni Tel. 505.917.
GRIMALDI Largo Toscana libero ampio camere cucina angolo cottura servizi L. 38 milioni trattabili Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Santa Rita adiacente soggiorno camere cucina angolo cottura servizi L. 74 milioni Tel. 505.917.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.588 libero via Barletta ampio ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina ventilata.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.588 libero via Mongiando (Vanchiglia) ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.588 libero corso Fiume ingresso 3 camere cucina servizi cantina videoporta.
GRUPPO ITALIA 447.8426 quarto libero un o intermedio vicinanze S. Mauro con terrazzo e cortile L. 150 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.8426 libero centro casa d'epoca ingresso cucina camere cameriera salone servizi mq L. 75 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.8426 Vinovo libero stabile casa di ringhiera ristrutturata a metano mq 120 L. 110 milioni.
IMMOBEST 835.656 piazza Carducci vicinanze ingresso camere cucina abitabile servizi 3 milioni equo canone.
Di Pinerolo (zona Orange) vendesi villetta totalmente con garage e giardino. Tel. 011 538.500 ore pomeridiane.
In blocco o frazionati, libera, via Bava 18, mq 2000 adatto uffici o complesso commerciale, possibile cambio, area posteggio privata. Prezzo conveniente da L. 500 mila/mq mutuo fondiario a tassi liberali. Ottimo investimento, alto reddito. Telefonare 557.5056.
In via Madama Cristina vendo appartamento signorile, salottino 3 camere cucina servizi casa recente. Tel. 527.256.
In villa collinare bel 70 appartamento libero luminoso sala camere cucina bagno box e ampi servizi! Tel 667.834
INDIRI finanziariamente corso Belgio vendiamo alloggi liberi occupati 1-2-3 camere, cucina, bagno, ascensore, box auto. Permuta, mutuo, dilazioni. Tel Corso 538 5838.
IPI 511 362, libero via Buonarroti 22, ingresso camere tinello cucinino bagno balconcino cantina. Ristrutturatissimo.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Pinerolo 3 camere cucina servizi. L. 65 milioni. Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grossi corso D. Alighieri camera cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grossi largo Orbassano 2 camere cucina servizi mutuo Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Pinerolo Stazione 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Pinerolo largo Re Umberto 3 camere cucina servizi mq 110 L. 120 milioni permute Serim 519.801.
LIBERO corso Potenza recente 1 camera cucina tinello bagno abitabilissimo L. 40 milioni trattabili Tel 599.782.
LIBERO Crocetta ingresso sala 2 camere 2 servizi cucina camera delle donne tranquillissimo 544.828.
LIBERO nuda di fabbrica camere tinello cucinino terzo ascensore 2 vani L. 34 milioni 500 mila. Tel. 011 [redacted]
LIBERO Italia 61 penultimo piano 2 camere tinello cucinino ascensore L. 78 milioni Tel 517.591.
LIBERO Madonni recente 3 camere tinello cucinino bagno box L. 48 milioni. Agi due 889.20.34 - 668.07.82.
LIBERO Madonni via Romano camere tinello angolo cottura bagno L. 42 milioni Contanti 10%. Serim 519 801.
LIBERO Pinerolo in palazzina recentissima 3 camere salone cucina bagni e box auto vendo Orlando 353 000.
LIBERO S. Salvario ingresso camere cucina abitabile servizi terzo ascensore L. 50 milioni distinto. Tel. 447.444.
LIBERO signorile 2 camere tinello cucinino bagni corso Vittorio Pertì Nuova condomini. Telefonare 687.375.
LIBERO subito signorile camere cucina servizi box vicino a abitazione prezzo interessante. Tel. 344.461.
LIBERO subito via Mugnai cucina 3 vani servizi ristrutturato a nuovo L. 43 milioni Studio Rubbo 545.633 - 534.311.
LIBERO via Reggio adiacente camera tinello bagno Zona turistica L. 37 milioni 500 mila. Tel. 817 581.
LIBERO via Caraglio ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi terrazzo. Mutuo. Casamercatoquattro 856 479.
LIBERO via Germanasca (Cenisia) recente ottimo camera tinello cucinino bagno balcone. Casamercatoquattro 856 479.
LIBERO via Po adiacente soggiorno living 3 camere cucinetta servizi, L. 56 milioni trattabili. 548 582.316.
LIBERO corso Stati Uniti angolo via 8 Secondo alloggio luminoso 3° piano 170 mq. Interfono 544.829.
LIBERO corso Sebastopoli piano 4° senza ascensore 3 camere cucina servizi L. 39 milioni permute Serim 519.801.
LIBERO corso Potenza recente 1 camera cucina tinello bagno abitabilissimo L. 40 milioni trattabili Tel 599.782.
LIBERO Crocetta ingresso sala 2 camere 2 servizi cucina camera delle donne tranquillissimo 544.828.
LIBERO nuda di fabbrica camere tinello cucinino terzo ascensore 2 vani L. 34 milioni 500 mila. Tel. 011 [redacted]
LIBERO Italia 61 penultimo piano 2 camere tinello cucinino ascensore L. 78 milioni Tel 517.591.
LIBERO Madonni recente 3 camere tinello cucinino bagno box L. 48 milioni. Agi due 889.20.34 - 668.07.82.
LIBERO Madonni via Romano camere tinello angolo cottura bagno L. 42 milioni Contanti 10%. Serim 519 801.
LIBERO Pinerolo in palazzina recentissima 3 camere salone cucina bagni e box auto vendo Orlando 353 000.
LIBERO S. Salvario ingresso camere cucina abitabile servizi terzo ascensore L. 50 milioni distinto. Tel. 447.444.
LIBERO signorile 2 camere tinello cucinino bagni corso Vittorio Pertì Nuova condomini. Telefonare 687.375.
LIBERO subito signorile camere cucina servizi box vicino a abitazione prezzo interessante. Tel. 344.461.
LIBERO subito via Mugnai cucina 3 vani servizi ristrutturato a nuovo L. 43 milioni Studio Rubbo 545.633 - 534.311.
LIBERO via Reggio adiacente camera tinello bagno Zona turistica L. 37 milioni 500 mila. Tel. 817 581.
LIBERO via Caraglio ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi terrazzo. Mutuo. Casamercatoquattro 856 479.
LIBERO via Germanasca (Cenisia) recente ottimo camera tinello cucinino bagno balcone. Casamercatoquattro 856 479.
LIBERO via Mollino vicinanze Politecnico ingresso camera cucina bagno 2 balconi ristrutturato. Casamercatoquattro 856 479.
LIBERO via Nizza signorile camera cucina bagno box auto L. 48 milioni Studio Rubbo 545.633 - 534.311

Ciro Ferrara

Dal mondiale dei generali allo sciopero in favore di Alfonsin

Azzurri, è un'Argentina nuova

Come e perché è cambiata la squadra sudamericana - Il centrocampista Batista: «Anche i successi sportivi servono alla democrazia»

Prestigio e business

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Partita amichevole, tanto amichevole far annunciare d'ora al presidente della federazione argentina, Julio Grondona, il risultato: 2 a 2. La Fifa ha scoperto i business degli incontri simbolici e lo molla, giustamente punto di vista di partecipante senza rischi agli incassi, con diritto 33% periodico.

Gli invitati sempre, basta dare qualche motivazione vi e questa volta il confronto avviene tra due nazionali che hanno vinto due titoli mondiali, ovvero quelle che si sono aggiudicate il titolo nelle ultime tre edizioni dal '78 all'86, e saranno rivali sicure (e noi favoriti designati dal fattore campo) nel '90. Se noi possiamo farlo per piacer nostro e nulla più, gli argentini non sono certo insensibili ragioni di cassa, dovendosi scontrare ogni giorno con la difficile situazione del grande Paese che grande non è purtroppo a livello economico.

storia parallela mondiali calcistici d'Italia e Argentina, vinti prima per l'esaltazione di una dittatura (nel volte addirittura) e poi negli anni felici della democrazia, ha per l'Italia rilievo ormai soltanto storico, mentre rappresenta per gli argentini cronaca recente e dolorosa.

Il mondiale del '78 e l'atroce repressione ancora non svelata nella sua reale entità, la squadra trionfo e non fallisce di incontrare Videla e le poche voci di dissenso raccolte da chi non l'era fatto confinare soltanto negli stadi, sono cronaca di ieri. Contro lo sfruttamento politico del titolo conquistato a Buenos Aires, tuonò il solo Menotti, troppo Calcare per qualche modo perseguito o perseguitato. Il resto del calcio si allineò, dall'adesione palese al silenzio comunque complice.

Il di otto l'Argentina ritrova la vetta per un trionfo senza sospetti e contestazioni. Festa grande di popolo a Buenos Aires, nella nuova Argentina libera di tutt'altro nella giovane democrazia. A di un anno dal trionfo di Maradona le strade si riempiono di folla per contestare il tentativo di golpe della «Carapintada» Santa», apparentemente fin operetta nelle prime ore, ben più pericoloso man mano che le ore passano. E il calcio questa volta in campo, la prima probabilmente nella storia mondiale sport. I campioni, gli uomini più popolari Argentina, al schierano nuova de di chiudono il campionato non si gioca. *«E' stata una grande manifestazione di popolo, il un popolo unito, e il calcio è del popolo, della gente comune, di tutti»*.

Chi parla è Sergio Daniel Batista, venticinque segno zodiacale Scorpione, i migliori al Messico, centrocampista pensante dentro e fuori dal campo. E' lui stesso a voler inquadrare un discorso puramente calcistico in un pochino più ampio. *«Abbiamo vissuto giorni duri, giorni difficili. Chi sta al fuori dell'Argentina sicuramente ha difficoltà a capire. Per noi no, era chiarissimo: dietro ad Alfonsin il popolo doveva unito rimasto. solo per il partito di Alfonsin, lui, con il presidente, anche se poi critico per le troppe concessioni. Credo che la fermata del calcio sia stata una mossa importante: era la vita che si fermava. bisogno di tempo, l'Argentina ha bisogno di tempo per consolidare la democrazia. Anche qualche nello sport può essere utile»*.

La nuova Argentina calcio campioni del mondo e dieci fra giovani con un domani, ed esperti da prendere almeno con una maglia da titolare nella nazionale maggiore. Questa tribù cerca trasformarsi in squadra e il politico diventa fondamentale per meglio conoscersi e, fatalmente, discutere e battagliare. Spiega Carlos Bilardo: *«Non tutti saremo d'accordo, forse qualcuno finirà un po' ai margini, ma il mio mestiere è rifare una squadra, un bel gruppo che arrivi al '90. Una squadra di calcio non è fatta di calciatori, ma di uomini che devono parlare, comunicare tra di loro»*.

Brown, «libero» rivelazione, vive a Brest, Bretagna aperta sull'Atlantico, i due hanno già imparato bene francese, lui s'è inserito alla svelta: *«Credo che rimarrò in Francia e comunque in Europa fino a quando giocherò al calcio, e anche dopo. E' stato difficile partire, è una decisione responsabile rimanere qui, per i miei figli soprattutto. Tutto è ancora così fragile laggiù, e non si può pensare di tornare a casa e ritrovarti dall'oggi al domani con il regime del terrore nuovamente in atto»*.

Giorgio Viglino

DIEGO CONTRO NAPOLI

Zurigo. Diego Maradona è giunto ieri sera a Zurigo. La formazione argentina sarà la seguente: Goycochea; Cuciuffo, Ruggeri, Brown, Gareo; Batista, Siviski, Olarticoechea; Funes, Maradona, Alfaro

De Agostini, consolazione di Vicini

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Azeglio Vicini ha dato il benvenuto a Baresi, Renica e Ferrara, nonché a Tassotti, dell'ultima per completare il gruppo in previsione della defezione di Ferri. La difesa sarà rivoluzionata rispetto all'inizio stagione: Cabrini, Nela, Bergomi e, adesso, Ferri sono finiti in infermeria. Vicini lancerà due debuttanti, Ferrara e De Agostini, Francini alla seconda partita da titolare come stopper, e Tricella libero.

«Una squadra si costruisce dalla retroguardia e nostra quella che dava sicurezza e garanzia: cinque uomini sono davvero troppi ma non serve piangere sugli ma nel fatto che non affrontiamo l'Argentina nel nostro momento migliore», sospira il commissario tecnico penalizzando che De Agostini è in forma: *«E' fresco e veloce, ha più cuoio la carica partire titolare. esplodere, la Nazionale A ha sempre la precedenza e lo terrei con anche è un punto di forza dell'Olimpica. Tricella? In tre partite ha offerto un rendimento costante. Rispetto a Baresi, è meno guizzante nel recupero ma ha un senso tattico superiore»*.

Qualcuno pensa che l'amichevole di domani sera sia trasformarsi in una farsa, ma Vicini lo : *«E' una sorta di derby, dal risultato sempre incerto. Non rientra nello spirito delle due nali fare del turismo. E' una gara di grande interesse e di tensione agonistica anche se doverà essere corretta»*.

— Stoccolma ha rappresentato il «clou» piano della concentrazione. Non c'è il rischio un rilassamento?

«Se ci sarà una risposta atletica, nessun problema. Nella partita allenamento notato una buona piega questo sperare. Anche Donadoni, prima il alla schiena, non bene. Ha classe e aveva solo bisogno di maturare dopo il carico di responsabilità dalla provincia alla metropoli. Cerco sempre le difficili e nella prossima stagione saprà utilizzare al meglio queste caratteristiche tecniche. A Donadoni, Giannini, Zenga, Ferri, Francini, De Napoli e Vialli sono legate le nostre affermazioni future».

Donadoni perfette condizioni, toccherà a Donsena fare l'ala tornante, Napoli e Bagni cursori che affiancheranno il regista Giannini. *«Non è vero che torno indietro, tatticamente: bisogna pensare che con Salsano, De Napoli per squalifica, nel Ancelotti, Donsena e Baresi. Piuttosto, dovendo vincere con Malta, ho schierato uomini pareggiano più adatti Stoccolma ci il pericolo, ma non per avere snaturato tatticamente la squadra. Rispetto, siamo a fine stagione e perfino Zenga è provato nel piano psicofisico. A parte Cabrini, gli infortuni tutti e anche dei riflessi un po' appannati e del logorio»*.

Senza Ferri, toccherà ripiegare un napoletano. Uno scontro «fratricida». A chi sarà affidato Diegulto? Il cerchio si stringe fra Ferrara e Bagni. Dipenderà anche posizione che occuperà il capitano dell'Argentina: se agirà più toccherà a Ferrara, altrimenti a Bagni. De Napoli ha già detto che non si tirerebbe indietro ma che Bagni conosce meglio. *«Ne terrò conto»*, commenta Vicini. Cerchera ingabbiare molto bravo ma basta distrazione collettiva per consentire a Diegulto di beffare Galli, impietrito a guardare il pallone.

Bruno

Oggi in tv

Ore 15.30 — Ciclismo: Giro d'Italia 18ª tappa (*Raiuno e Svizz.*)
Ore 22.35 — Basket: Nba (*Italia 1*).
Ore 0.10 — Golf (*Canale 5*).

Domani prima riunione del comitato organizzatore

Nel cielo del mondiale '90 una nube chiamata Adidas

Contrasti in vista fra gli sponsor Fifa i fornitori del «made in Italy»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — I potenti del calcio mondiale si radunano domani, giorno dedicato a celebrare i fasti della sfida tra il grande calcio dell'Europa e dell'America latina. Giocano campioni ed ex campioni del mondo allo stadio, negli uffici si mette in cantiere il prossimo torneo assegnato all'Italia per il 1990.

E' la prima riunione del comitato organizzatore del mondiale, che presiede decisioni politiche alla grande competizione: scelte sedi, formule di qualificazione, gironi di squadre e gironi, e poi a livello meno tecnico gestione dei contratti pubblicitari. Il Coi (comitato organizzatore si, ma locale) è rappresentato dal presidente Carraro e direttore Montezemolo.

La riunione di domani doveva solo più di un atto formale prendere atto del progredire dei lavori constatato dal presidente Nebbiolo tecnico dei mondiali. più si poteva fare un passo avanti e vedere di accomodare le poltrone a due (Torino-Genova; Milano-Verona; Udine-Bologna; Roma-Firenze; Napoli-Bari; Palermo-Cagliari) visto il gradimento ottenuto da tutte.

Invece sembra siano nati nuovi problemi relativi ai rapporti tra i fornitori ufficiali portati dall'organizzazione italiana, e gli sponsor Fifa capo alla società dell'Adidas, Rafa e Sport Billy. L'Adidas avrebbe contestato alla Fifa l'eccessiva invadenza della rimasti italiani. Il made in Italy rappresentato Alitalia, Banca Nazionale del Lavoro, dallo Stato, Fiat, Olivetti, e Stet.

I contrasti con l'Adidas portato oltre un anno fa alle temporanee dimissioni di Carraro dal ruolo di presidente del Coi; se il problema si riaprisse potrebbe saltare l'intero equilibrio dei mondiali.

Carraro approfitterà della trasferta a Zurigo per rivedere l'ultima d'accordo che verrà presentata dall'Uefa alla di giugno: sperimentazione dei stranieri in tutti i campionati per due anni a partire dall'88-89, e allargamento negli seguenti.

In realtà è passata la linea di Pablo Porta, presidente spagnolo, promettere con l'intenzione di non mantenere non appena nell'88 Marin non sarà più com- ci.

g. vig.

Il campione argentino arriva tarda sera in Svizzera e lancia un proclama

Maradona: «Sono qui per festeggiare la centesima sconfitta degli italiani»

«Non voglio prendere in giro dai miei amici del Napoli» - marcherà compagno: «Ci sono abituato in allenamento»

Donadoni o.k. male

ZURIGO — Donadoni è guarito dal mal schiena e ripropone la sua candidatura per il ruolo di tornante, in ballottaggio con Donsena. Ieri il milanista ha disputato senza problemi la partitella.

Ferri non giocherà. *«Le mie condizioni non migliorate»*, ha Via libera all'esordiente Ferrara. A completare panchina è stato convocato il rossonero Tassotti. *«Sono contento di questa mia prima convocazione: a me basta essere qui»*, ha commentato il milanista. Per Bagni, Renica e Ferrara, reduci dal primo round di Coppa Italia, solo una leggera seduta atletica.

DAL NOSTRO INVIATO

— Finalmente Maradona arriva, con un volo privato al termine di una lunga giornata di all'aeroporto di Zurigo ad aspettarlo alle 18, quando il volo AZ 1494 proveniente da Napoli si adagia con dolcezza sulla pista. Il momento è solenne. Qualche centinaio di tifosi napoletani che risiedono in Svizzera intonano i loro cori, un palo di fotografi si divertono ad accendere i loro lampi, i passeggeri sono stupiti più che infastiditi.

Però Maradona non scompare, i minuti trascorrono fra l'irritazione ed il tedio. Sono le 18,15 quando cortesissimo ci comunica che un esponente della Fifa, scortato dalla polizia, avrebbe trasferito direttamente l'asso argentino presso la televisione locale per una diretta. Fuso allarme. Lo politotto precisa che Maradona arriverà con volo privato, a tarda E così sarà. scende dall'aereo e dice: *«Sono venuto per festeggiare la centesima sconfitta dell'Italia»*. Ha fatto i conti. *«E' doveroso per non farmi prendere in giro dai miei amici napoletani»*.

Anche ieri sono andate in vuoto le frecciate del presidente Grondona. Il quale dottamattina ha puntato l'indice verso la panchia di radona. E l'Argentina si è po' turbata. Ci dicono che Grondona specificato che le sue parole *(«Diego ha messo la pancetta ed avrebbe bisogno delle cure di Silardo per tornare al peso forma»)* erano scherzose e che un uomo serio come lui non si sarebbe mai permesso di criticare, con animo malevolo, un campione generoso come Diego. le parole confermando in noi il sospetto di trovarci di fronte alla verità. Addolcita dai sorrisi, dalla diplomazia, sempre verità. Grondona sorrideva, domenica mattina, quando disegnava nell'aria piovosa di Zurigo la sagoma, non proprio asile, del suo Diego. Si tratta però di un peccato veniale, che il presidente gli perdonerà al primo abbraccio.

di partire, quasi intuendo intenzioni e le necessità di Vicini, Diego ha dichiarato che *«mi tocchera fermare il Napoli: e, ne sono certo, Ferrara, il mio*

Oggi in tv

Ore 15.30 — Ciclismo: Giro d'Italia 18ª tappa (*Raiuno e Svizz.*)
Ore 22.35 — Basket: Nba (*Italia 1*).
Ore 0.10 — Golf (*Canale 5*).

Sussulti al calcio-mercato, Briaschi va alla Fiorentina e Cerezo verso Avellino

Zenga litiga con l'Inter: al Napoli nell'88

MILANO — Tra l'Inter e Zenga è rottura. Ieri il procuratore Fornaro ha fatto sapere, in risposta ad alcune notizie di stampa che davano per scontato un accordo fino al 1991 del portiere il club nerazzurro, che *«tra il mio assistito e la sua società si stabilito un rapporto insanabile e non ci sono più possibilità di do. L'Inter con le notizie che sta a diffondere crea una situazione insostenibile, forse per insecurire il giocatore alla vigilia di gare importanti e costringerlo a commettere errori che potrebbero tornare buoni a Pellegrini per dimettere l'ingaggio. Nemmeno se gli offrissero molti miliardi all'anno Zenga resterà all'Inter dopo la scadenza del contratto»*.

molto dura quella del rappresentante portiere, at- e Zurigo la nazionale. Fornaro, stando ad alcune voci, cercando la scusa per giustificare il fatto che Zenga avrebbe già firmato un contratto il Napoli per la stagione '88-'89. Il presidente Pellegrini, a sua volta, ha convocato Zenga in sede lunedì.

Molte società si stanno muovendo in questi giorni. Il presidente bresciano Baribbi, che è ancora convinto di un ripescaggio in serie A per il presunto illecito commesso dall'Empoli, ha definito con il Verona il prestito per un altro anno di Turchetta. L'Ascoli ha acquistato dal Parma il mediano Bruno, la Fiorentina il centravanti Briaschi dalla Juve.

Per Hagi i viola sono disposti a pagamentare solo sino al giugno. Se la federazione romena non concederà il nullaosta, Baretti cercherà Eriksson presentato giovedì. Cerezo potrebbe lasciare per l'Avellino (che ha Direu) a fianco di Da Montecarlo si è saputo che Hateley non ancora firmato per il Monaco e potrebbe restare in Italia, magari al Torino (Kieft e Montecarlo) a fianco di Casagrande, se andrà in porto l'operazione, o di Borghi che il Milan sta cercando di sistemare. Radice nei prossimi giorni a visionare il centravanti austriaco Polster. Si è infine aperta, da parte delle società milanesi, la caccia al bianconero Bonini. Il Milan perché più sicuro di avere Ancelotti, l'Inter perché il centrocampista piace a Trapattoni.

Da Roma si apprende che ha affrontato ieri la prima giornata di mediche. occorse cinque per verificare le sue condizioni. Al termine il giocatore era sudato e sorpreso: *«In Germania così sicuri, bastano i gol»*.

l'arrivo di Voeller la Roma ha un passo verso la formazione tipo, sospeso la pratica Desserra. Intanto il Napoli è tornato alla carica per avere Vialli «almeno in prestito», ma il presidente non è d'accordo.

Juventus si distrarre polemiche Schuster. Praticamente manca solo tassello, Magrin. Sarà bianconero, anche se i contatti con l'Atalanta sono resi più difficili dalla retrocessione bergamaschi. La Juve non ha giocatori da B da offrire. L'acquisto avverrà in contanti. L'Atalanta pare voglia il centrocampista 5 miliardi, Bonicperti troppi.

n. s.

La situazione

Serie B
(Risultati 35ª giornata)

Bari-Campo	3-1
Cagliari-Pisa	
Cesena-Genoa	
Cremonese-Parma	2-1
Lazio-Lecce	0-0
Messina-Vicenza	1-1
Modena-Sambened.	3-1
Pescara-Bologna	1-0
Taranto-Arezzo	2-1
Triestina-Catania	3-1

CLASSIFICA

Cremon.	43	Bologna	34
Cesena	41	Arezzo	
Pescara		Modena	33
Genoa	40	Lazio	31
Pisa	40	Samben.	
		Vicenza	31
Lecce		Catania	31
Messina	36	Campob.	30
Parma	36	Taranto	30
	34	Cagliari	29

Pen.: Lazio (-3), Cagliari (-5), Triestina (-4)

PROSSIMO TURNO
(domenica 14-6, ore 14,30)

Arezzo-Pescara	(ieri, 1-2)
Bologna-Cesena	(2-1)
Catania-Cagliari	(1-3)
Campobasso-Modena	(0-1)
Genoa-Bari	(0-0)
Lecce-Messina	(0-1)
Parma-Triestina	(1-1)
Pisa-Lazio	
Samben.-Taranto	(0-0)
Vicenza-Cremonese	(1-2)

Totocalcio n. 41

La colonna vincente:
1-1-1; 1-2-2; 2-1-1; 2-1-2-2
Le quote:
«13» vin. 17 L. 304.197.000
«12» 680 L.

Totip n. 23

Colonna vincente:
2-2; 2-2; 2-2; 2-1; 1-2; 1-2
Le quote:
«12» vin. 5 L. 311.430.000
«11» vin. 205 L. 2.265.000
«10» vin. 2015 L. 115.000
Per il Superotip: 2-2; 1-2
«10» vin. 2 L. 50.000.000

Sussulti al calcio-mercato, Briaschi va alla Fiorentina e Cerezo verso Avellino

Zenga litiga con l'Inter: al Napoli nell'88

MILANO — Tra l'Inter e Zenga è rottura. Ieri il procuratore Fornaro ha fatto sapere, in risposta ad alcune notizie di stampa che davano per scontato un accordo fino al 1991 del portiere il club nerazzurro, che *«tra il mio assistito e la sua società si stabilito un rapporto insanabile e non ci sono più possibilità di do. L'Inter con le notizie che sta a diffondere crea una situazione insostenibile, forse per insecurire il giocatore alla vigilia di gare importanti e costringerlo a commettere errori che potrebbero tornare buoni a Pellegrini per dimettere l'ingaggio. Nemmeno se gli offrissero molti miliardi all'anno Zenga resterà all'Inter dopo la scadenza del contratto»*.

molto dura quella del rappresentante portiere, at- e Zurigo la nazionale. Fornaro, stando ad alcune voci, cercando la scusa per giustificare il fatto che Zenga avrebbe già firmato un contratto il Napoli per la stagione '88-'89. Il presidente Pellegrini, a sua volta, ha convocato Zenga in sede lunedì.

Molte società si stanno muovendo in questi giorni. Il presidente bresciano Baribbi, che è ancora convinto di un ripescaggio in serie A per il presunto illecito commesso dall'Empoli, ha definito con il Verona il prestito per un altro anno di Turchetta. L'Ascoli ha acquistato dal Parma il mediano Bruno, la Fiorentina il centravanti Briaschi dalla Juve.

Per Hagi i viola sono disposti a pagamentare solo sino al giugno. Se la federazione romena non concederà il nullaosta, Baretti cercherà Eriksson presentato giovedì. Cerezo potrebbe lasciare per l'Avellino (che ha Direu) a fianco di Da Montecarlo si è saputo che Hateley non ancora firmato per il Monaco e potrebbe restare in Italia, magari al Torino (Kieft e Montecarlo) a fianco di Casagrande, se andrà in porto l'operazione, o di Borghi che il Milan sta cercando di sistemare. Radice nei prossimi giorni a visionare il centravanti austriaco Polster. Si è infine aperta, da parte delle società milanesi, la caccia al bianconero Bonini. Il Milan perché più sicuro di avere Ancelotti, l'Inter perché il centrocampista piace a Trapattoni.

Da Roma si apprende che ha affrontato ieri la prima giornata di mediche. occorse cinque per verificare le sue condizioni. Al termine il giocatore era sudato e sorpreso: *«In Germania così sicuri, bastano i gol»*.

l'arrivo di Voeller la Roma ha un passo verso la formazione tipo, sospeso la pratica Desserra. Intanto il Napoli è tornato alla carica per avere Vialli «almeno in prestito», ma il presidente non è d'accordo.

Juventus si distrarre polemiche Schuster. Praticamente manca solo tassello, Magrin. Sarà bianconero, anche se i contatti con l'Atalanta sono resi più difficili dalla retrocessione bergamaschi. La Juve non ha giocatori da B da offrire. L'acquisto avverrà in contanti. L'Atalanta pare voglia il centrocampista 5 miliardi, Bonicperti troppi.

n. s.

LARGA COSÌ LA CITTÀ LE STAREBBE STRETTA.

AUSTIN ROVER

La Mini misura, da un faro all'altro, solo 141 cm. Si è trattato, evidentemente, di un progetto di larghe vedute. E' stata pensata per il domani, perciò si muove così bene nel traffico di oggi. Se ciò può interessarvi, le altre sue misure sono queste: 4 posti, 1000 cc, 130 Km/h, 21,2 Km/lt a 90 all'ora. Da 7.375.000 lire, IVA inclusa. Ma se volete il segreto del suo successo, non cercatelo nelle cifre.

Gli indirizzi dei 320 Centri Assistenza Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

MINI. GRANDE, COME IL SUO MITO.

Emesso a Palermo un ordine di cattura anche per l'ex presidente Schillaci

E il giudice vuole interrogare Pieri

L'arbitro diretto la partita dei [illegible] contro il Brescia [illegible] dicembre [illegible] dopo [illegible] ricevuto (secondo la testimonianza di Matta) cinque milioni - In [illegible] un'inchiesta [illegible] totonero - Storie [illegible] finanziamenti, di appalti, di assegni e di [illegible] cena eccellente

L'Ufficio indagini [illegible] già [illegible]

[illegible] — La [illegible] vuole fare luce sul [illegible] dell'arbitro internazionale [illegible] il 4 [illegible] in [illegible] in seguito alle affermazioni dell'ex presidente del Palermo, Matta, il quale ha affermato di avergli versato un assegno di 5 milioni. Quel denaro sarebbe servito a Pieri per finanziare la [illegible] elettorale in occasione [illegible] amministrative del [illegible]. L'arbitro ha [illegible] «*Sono tranquillo, non avrò nemmeno bisogno di un avvocato difensore*».

«*Ho appreso la [illegible] giornali* — ha dichiarato ieri il capo dell'Ufficio indagini, Labate — *tuttavia [illegible] assicurare che ci stiamo già muovendo. Tenteremo di condurre a termine entro breve tempo l'inchiesta, ma esistono tempi tecnici da rispettare. L'episodio ha suscitato un vasto clamore e proprio per questo motivo useremo riservatezza e massimo rispetto [illegible] le [illegible] implicate. Per ora vorrei ricordare che si tratta [illegible] di voci*».

Labate [illegible] è impegnato soltanto [illegible] il caso Pieri. Alcuni risultati del campionato di serie B hanno suscitato parecchie perplessità. Anche in questo caso siamo sul piano delle supposizioni. Ma il capo dell'Ufficio indagini ha tagliato corto: «*Tra stasera e domani saranno sul mio tavolo i rapporti dei collaboratori. Il tutto verrà esaminato con il massimo scrupolo con lo scopo di cancellare anche il più piccolo dubbio*».

m. b.

PALERMO — Ed [illegible] si è aperta la caccia al costruttore edile Franco Schillaci che, colpito [illegible] ordine di [illegible] si è reso irreperibile. Dopo l'arresto, il 26 maggio, dell'ex presidente del Palermo, Bal[illegible] Matta, [illegible] bancarotta [illegible] e truffa, le stesse accuse [illegible] state rivolte a Schillaci che [illegible] qualche giorno era ufficialmente «*fuori città*». Schillaci negli ultimi anni del Palermo era [illegible] il «patron», colui il quale in qualche [illegible] pronto a metter [illegible] portafogli pur di mandare avanti la sconquassata navicella rosanero [illegible] affondata con la radiazione dal campionato e il fallimento.

Entrato [illegible] consiglio d'amministrazione [illegible] Palermo nel campionato [illegible] 82, amico dell'allora presidente Gaspare Gambino, anche lui costruttore (fu [illegible] restato per [illegible] complicata vicenda relativa alla costruzione [illegible] [illegible] palazzo destinato a diventare la sede siciliana [illegible] del Coni, Franco Schillaci [illegible] sempre passato come il socio di maggioranza. Ma, quando [illegible] cose [illegible] male, [illegible] [illegible] a chiarire [illegible] questo ruolo [illegible] [illegible] aspettava e che tutt'al più era stato l'unico socio che, all'occorrenza, [illegible] tappato i buchi. Soltanto alla fine risultò [illegible] chiaramente che [illegible] [illegible] ranza era la «Icem» che in [illegible] anni aveva guadagnato enormemente con [illegible] gestione dell'appalto [illegible] l'illuminazione pubblica in città ed il cui amministratore delegato e direttore generale, Roberto Parisi, presidente del Palermo, [illegible] ucciso dalla mafia nel febbraio del [illegible].

[illegible] dopo, Matta, vicepresidente [illegible] 20 anni, diventò presidente del Palermo.

«*Appena due miliardi*» urlò [illegible] nei giorni caldi in cui il Palermo, nel luglio '86, tentò il tutto per tutto per ottenere da [illegible] l'iscrizione al campionato di serie B ed invece fu radiato. Si parla anche di un blufi: Bel[illegible] si presentò con poche decine di milioni anziché con il miliardo e mezzo richiesto per l'iscrizione del Palermo, ma in città [illegible] ugualmente sparsa [illegible] che «*quasi tutto era [illegible] to*». Quando si fecero [illegible] industriali e cooperative pronti a rilevare le ceneri del [illegible] fare risorgere [illegible] uno dei più [illegible] calcistici d'Italia. Schillaci però di farsi [illegible] re fino all'ultima [illegible] ma [illegible] non ottenne un soldo.

Contitolare [illegible] «Edilschillaci», che opera anche a Roma, Franco Schillaci dal mondo del calcio [illegible] ha avuto [illegible] lusinghe e un'allarmante esposizione [illegible] a [illegible] personale. [illegible] appetibile subappalto per l'ampliamento [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] del [illegible] del 1990 [illegible] proprio [illegible] «Edilschillaci».

I sostituti procuratori della Repubblica Giuseppe Pi[illegible] e Guido Lo Forte, [illegible] dirigono l'inchiesta sfociata finora nell'emissione dei m[illegible] di [illegible] Matta e Schillaci, la cui esecuzione è stata affidata alla Guardia di Finanza, tra l'altro [illegible] intendono appurare la [illegible] contributi per [illegible] miliardi e 184 [illegible] incassati [illegible] Palermo [illegible] enti pubblici fra il 1985 e il 1986. Circola già da qualche giorno voce di dieci assegni da 50 milioni l'uno girati da un co[illegible] di Schillaci e che [illegible] rebbero, appunto, relativi a contributi pubblici. In tribunale comunque [illegible] e Matta risultano [illegible] del Palermo [illegible] rispettivamente per un miliardo e 800 milioni e per 275 milioni.

Sul clamoroso «caso» dell'arbitro Pieri, che avrebbe ricevuto da Matta un [illegible] tributo volontario» di cinque [illegible] (e non [illegible] sembrava in un primo tempo) quando si candidò per la dc nel maggio del [illegible] alle amministrative di Genova senza [illegible] eletto, intanto a palazzo di Giustizia circola voce che il direttore di gara potrebbe [illegible] presto convocato come teste già dai sostituti. Lo [illegible] a Pignatone sia [illegible] giudice istruttore Renato Grillo. Quest'ultimo in[illegible] sul calcio [illegible].

Il fischietto ligure ha [illegible] ufficialmente smentito la «ricostruzione» fatta da [illegible] nel suo primo interrogatorio nel carcere dell'Ucciardone circa il «contributo volontario» e ha sollecitato l'immediata apertura di un'inchiesta. [illegible] particolare è oggetto di attenzione l'incontro Palermo-[illegible] [illegible] dicembre 1985 arbitrato da [illegible] a vinto alla Favorita [illegible] per 3-0. L'ombra [illegible] totonero è inquietante. Si parla persino di una cena (poco prima delle elezioni amministrative [illegible] [illegible] anni fa) [illegible] Pieri e alcuni presidenti, [illegible] cui Matta.

[illegible]

Chi resta e chi va: ecco le decisioni di De Finis

Zaccarelli licenziato dopo 15 anni di Toro

«Che mi regalino almeno il cartellino, io voglio giocare ancora»

TORINO — *Rodice l'arcano preparato già sabato, De Finis gliel'ha detto ufficialmente ieri in [illegible] alle 11,30:* «Caro Zaccarelli. Il [illegible] vuole ringiovanire l [illegible] e lei non [illegible] più [illegible] programmi [illegible] so[illegible]». *Dopo [illegible] anni in granata, quindici [illegible] giro della prima squadra, il vecchio d'età [illegible] sono molti per un calciatore) e giovane di spirito Renè, deve scendere dal palcoscenico che è stata [illegible] sua vita. «L'allenatore me l'aveva anticipato, spiegandomi 'voglio essere io a dirtelo dopo tante battaglie insieme', ma non ci credevo ancora. Invece è così. Ho [illegible] tremenda. Ero pronto [illegible] una stagione da rincalzo, pazienza. Che debbo dire? Che non voglio ancora [illegible] giocare, [illegible] poter [illegible] utile almeno [illegible] stagione. A chi? Dipende dal Torino, se mi viene incontro...».*

Sempre pacato, Zaccarelli [illegible] è [illegible] nel momento più amaro. Il Torino richiama Argentesi, e lo [illegible] Radice cercherà di convincere Cravero ad accettare il ruolo [illegible] centrocampista? A «Zac» queste cose [illegible] interessano più. Ai nuovi dirigenti del Toro chiede in regalo (come premio fedeltà...) il cartellino. E spiega: «De [illegible] non è molto d'accordo, almeno [illegible] mente non lo era [illegible]. Poi mi ha fatto una mezza promessa. Un vecchietto come [illegible] sul mercato vale ancora 400-500 [illegible] [illegible] che [illegible] non [illegible] vesse pagarli, e [illegible] che mi [illegible] più facile trovare [illegible] per [illegible] stagione. Io non ho procuratori, con la dirigenza Rossi avevo già iniziato un discorso su un domani in società... Adesso cambia tutto, debbo valutare anche se mi conviene [illegible] avanti nel corso [illegible] attaccante [illegible] momento ho solo il patentino di [illegible]

Parla come [illegible] (l'hanno [illegible] forse [illegible] altro, ma cerco di darvi una ragione al [illegible] fuori di quella tecnica: «Forse ero in casa granata da troppi anni, dopo tanto tempo [illegible] diventa ingombranti». Forse [illegible] aspettavano [illegible] più da lui — a parole, perché in campo non ha [illegible] fallito — come punto [illegible] riferimento in spogliatoio, nei [illegible] delle polemiche. [illegible] più probabilmente, e più semplicemente, il trentaseienne Zaccarelli deve cedere il posto [illegible] [illegible] Argentesi. E' la vita. Ed è vita che René [illegible] voglia apprendere.

Ed è anche vita il «repulisti» tra casa granata. De Finis ha comunicato [illegible] [illegible] a [illegible] tesa con i giocatori [illegible] mattina, finirà st[illegible] I primi [illegible] stati Mariani e Copparoni. L'attaccante è [illegible] [illegible] volto scuro: se ne andrà, quindi, e probabilmente [illegible] al Brescia. Copparoni era più sereno. Resterà, e ci [illegible] incontrato [illegible] Poi, nella giornata, è [illegible] a Crapero, Erio Rossi, Comi, Lerda, Corradini, Pileggi... Oggi [illegible] a Lorieri, Ferri, Sabato, Lentini, Fuser e Bresciani, quasi [illegible] verrà inclusa nella [illegible]. Junior se già tutto, Dossena sarà convocato [illegible] rientro da Zurigo.

A Zurigo, domani, andrà Radice ma [illegible] [illegible] motivi. Il tecnico continua il giro d'orizzonte e dice: «Dobbiamo [illegible] in Italia, ma [illegible] cadere in qualche trappola». Contro [illegible] azzurri, Bilardo, schiera di punta il ventiquattrenne Pumpido del River Plate, [illegible] esterno, in panchina l'interessante Walter Camilo Perusco, l'ariete venticinquenne del San Lorenzo de Almagro. Era già stato offerto al Torino da un mediatore latino-americano.

Intanto [illegible] il manager Mayer spinge avanti Casagrande. [illegible] [illegible] non avrà trovato prima la punta che cerca, il brasiliano [illegible] vedrà nel Mundialito Club. Annuncio che il [illegible] la faccia giocare. In caso contrario aumenteranno i dubbi [illegible] sulle [illegible] fatiche dell'attaccante, reduce [illegible] [illegible] infortunio. I tifosi granata aspettano invano qualche fumata bianca.

Bruno Perucca

C'è pure Serantoni in persona

Berlusillo (distillazione la decidere), Dossena (Roma), [illegible]ncini (Napoli), Junior (Genoa, Flamengo), Lerda (Avellino), Mariani (Brescia), Pileggi (?), [illegible] (Brescia?)

E' arrivo il friulano [illegible]

Argentesi (dal Brescia), Benedetti (Ascoli), Brambati (Empoli), Crippa (Pavia), Galo (Empoli), Pusceddu? (Ascoli), Miano? (Udinese), Casagrande? (Toro).

Sabato e Comi tra i condannati

Lorieri, Copparoni, Corradini, Cravero, Comi, G. Ferri, E. Rossi, Sabato, Kieft, Bresciani, [illegible], Lentini.

Vivrà a Vicenza e, grazie ad un permesso, potrà lavorare ogni giorno nella sua azienda

Farina agli arresti domiciliari

MILANO — Giussy Farina [illegible] ieri sera si trova in una casa di Vicenza, con la sua compagna Gabriella Bevilacqua e la figlietta Marisol. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Ilio Poppa gli ha [illegible] [illegible] arresti domiciliari e la possibilità di uscire [illegible] dalle 9 alle 20 [illegible] a lavorare nella sua [illegible] di [illegible] Giovo, nei pressi di Verona, condotta [illegible] figlio Michele. Questo dopo [illegible] interrogatorio du[illegible] due ore [illegible] presenza del difensore Vittorio D'Aiello e dell'avvocato [illegible] Bonmino, in rappresentanza del Milan di Berlusconi, [illegible] istituitosi parte civile.

Durante il colloquio Far[illegible] come [illegible] spiegato il dottor Poppa, [illegible] [illegible] rientrerà [illegible] [illegible] domande poste[illegible]. L'ex presidente del Milan non ha fatto nomi di persone che avrebbero ricevuto soldi in nero, ma ha confermato [illegible] rilievi già effettuati a [illegible] tempo durante i controlli nella conta[illegible] [illegible] [illegible] quali risultano [illegible] menti sottobanco a giocatori e tecnici, oltre a manovre non troppo corrette degli altri amministratori. Nei prossimi giorni, quindi, il [illegible] pioggia di ordini [illegible] com[illegible] per questi personaggi che dovranno presentarsi [illegible] magistrato per rispondere in [illegible] penale delle loro azioni.

Prima [illegible] spostarsi a San Vittore [illegible] firmare il registro e partire per Vicenza, Farina, che appariva stanco ma rilassato e tranquillo, [illegible] ripetuto [illegible] aver [illegible] la sua latitanza in [illegible] Africa e in Spagna. «*Ho [illegible] molto la [illegible] dell'Italia e ho perso molti amici* — ha [illegible] — *anche [illegible] ho avuto [illegible] possibilità di [illegible] [illegible]te certe persone. Adesso non potrò contare sull'aiuto di nessuno, se non [illegible] mia famiglia. Lavorerò nella mia azienda, [illegible] pensare più al calcio*».

Farina [illegible] [illegible] aver commesso alcuni errori, ma di [illegible] trovato in cattive acque perché è [illegible] costretto [illegible] prendere alcune decisioni da fattori esterni alla [illegible] volontà. «*Vedo [illegible] — [illegible] precisato — che ci sono altri presidenti nell'occhio [illegible] ciclone, segno evidente [illegible] siamo stati vittime di situazioni inevitabili. Per fare il presidente di [illegible] grande club bisogna avere [illegible] protettori e legami diversi. Per [illegible] fare si è presidente di una società, [illegible] solo a livello tecnico*».

«*I miei guai* — ha concluso — [illegible] *cominciati quando ho acquistato il [illegible]. Anche l'impegno [illegible] Paolo Rossi [illegible] [illegible] un [illegible] ma fino ad un certo punto perché ero [illegible] che potesse riprendersi. Mi sono dimesso quando mi sono accorto che in Consiglio [illegible] [illegible] verificata [illegible] situazione strana, alcune persone mi creavano grandi difficoltà sul piano [illegible] c'erano in [illegible] anche tradimenti [illegible] non sopportavo. Ripeto? [illegible] attenti De [illegible] e Andreotti che lo hanno candidato nelle [illegible] democristiane perché a lui ogni tanto piace cambiare campo*».

Farina ha precisato anche di essere soddisfatto del Milan attuale e degli acquisti di Gullit e Van Basten, due grandi campioni anche se considera Hateley un [illegible] giocatore. Non conosce il nuovo allenatore Sacchi. «*Anch'io per salvare il Milan avrei potuto vendere alcuni giocatori e avrei potuto restare a galla ma amavo troppo questa squadra per fare una cosa del genere. Anche Pellegrini — ha aggiunto — sta lavorando bene. La mossa di prendere Trapattoni è stata determinante. Mi sembra un'Inter ben assestata che potrà fare grandi cose*».

Gianni Bormani

calcio flash

Berggreen rifiuta la [illegible]

ROMA — La Roma [illegible] ripreso [illegible] allenamenti a Trigoria per la «Golden Cup», il torneo [illegible] America e Guadalajara (Messico); Rosario (Argentina); Dundee (Scozia) e Vasco (Brasile) dal 13-21 giugno a Los Angeles. La Roma utilizzerà giocatori in prestito: Tovalieri, Colantuono e Dirceu dell'Avellino; Salvadori dell'Empoli. Berggreen ha deciso di non partire: «Ormai non sento più di appartenere alla Roma. Torino o Fiorentina sarebbero di mio gradimento. Non accetterei il Genoa».

Con Giacomini l'Udinese in A

UDINE — Massimo Giacomini, friulano, è da ieri il [illegible] allenatore dell'Udinese. Il tecnico è stato presentato [illegible] presidente Gianpaolo Pozzo e dal d.g. [illegible] [illegible]. «Con Giacomini — [illegible] [illegible] Pozzo — intendiamo risalire subito nella massima serie. La [illegible] acquisti-cessioni è improntata in questo senso».

Lazio, Morrone in panchina

ROMA — [illegible] per la Lazio. Dopo la squalifica [illegible] Bacicetti sino al 30 giugno, domenica Lo[illegible] ha detto al «vice» Oddi [illegible] ritenersi espulso per protesta. La Lazio viene quindi a trovarsi nella singolare situazione di dover rinunciare in panchina ai tecnici della prima squadra, per la delicatissima gara a Pisa. Non è stato ancora deciso il sostituto. Ma forse toccherà a Morrone, allenatore «Primavera».

Claudio Pelosi, l'attaccante della Cremonese infortunatosi con il Parma (commozione cerebrale e perdita [illegible] conoscenza), è ricoverato nel reparto neurologico dell'ospedale di Cremona. [illegible] sotto osservazione, sarà dimesso fra due giorni.

IL GIRO DEL MONDO

dal 10 giugno '87

propone a tutta l'affezionata clientela una

LIQUIDAZIONE TOTALE

di tutti i capi abbigliamento:

MOSCHINO JEANS - FRANK SCOZZESE
LIBERTO - CLOSED - KATHARINE HAMMETT...

con SCONTI REALI

dal 20% al 60%

Vi attendiamo numerosi a

TORINO in
VIA SACCHI [illegible] - Tel. 513.784

IL GIRO DEL MONDO

Ed. [illegible] Legge [illegible]

[illegible]
[illegible] strada provinciale vendonsi capannoni mq 2000 - 4000 - [illegible] a L. [illegible] mq su terreno di mq [illegible].000 utili mq 320 a 500.000 al mq
[illegible] & C.
Tel. [illegible] - [illegible]

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI [illegible]
ESITO ASSICURATO
[illegible] Via [illegible] 107
[illegible] 511.024 - 538.682

TALCO [illegible] VAL CHISONE S.p.A.
Sede in Pinerolo - Piazza Garibaldi n. 25
Capitale Sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
C.F. 00521650014
Iscritta al n. 11 Registro Società Tribunale di Pinerolo

CONVOCAZIONE DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1987 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stesso ora e luogo, per il giorno 30 giugno 1987, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio al 31 dicembre [illegible] deliberazioni relative;
3) Provvedimenti ai sensi [illegible], 2364 del Codice Civile;
4) Ratifica [illegible] del [illegible] di Amministrazione del 21-1-1987 relativa all'incarico di revisione affidato alla Price Waterhouse S.r.l. per il bilancio al 31-12-1986 e conferimento incarico per il bilancio al 31-12-1987.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso le casse dei seguenti istituti: Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Brignone, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Gianfranco Villa)

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.901
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mallilini 1 - Tel. (0321) 33.941/29.581
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/586.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 35.21[illegible]
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.071
18038 Sanremo — Via Globert 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

PUBBLICITA' ELETTORALE

Collegio di Torino Centro

Bastianini al Senato

Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli

n. 3 alla Camera

Dopo il Voto, in questa fase che Ha bisogno di stabilità per continuare a crescere, la resa fra alcuni Partiti porta per la quinta volta alle elezioni anticipate.
Alle elezioni anticipate si arriva per la disputa tra democristiani e [illegible] e per la volontà dichiarata di Partamento delle DC dal PCI e dal MSI.
Il Partito Liberale Italiano invita già elettori e partiti al dopo e indica senza ambiguità la propria scelta di collaborazione per la nuova legislatura.
Se si vuole trovare un governo monocolore destinato a [illegible]
se si vuole impedire l' [illegible] di [illegible] anche se mascherata da garanzia compiacente;
se si vuole bloccare la formazione [illegible] di compromesso storico tra DC e PCI;
la sola opzione possibile è il pentapartito.
Per il Partito Liberale il pentapartito su può fare a condizione che nessun Partito pretenda di averne il predominio, che siano vincolanti gli impegni sulle cose da fare, che si provveda alle modifiche istituzionali necessarie per consentire che il programma si trasformi in atti di governo.

Più mercato nell'economia;
un fisco meno esoso che incoraggi il risparmio e i [illegible];
contro la tassa sulla salute;
la garanzia di una giustizia non inquisita e non diffonia;
la tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo;
la riforma della sanità e della previdenza per introdurre anche nelle prestazioni sociali la possibilità di scelte più libere.

PLI
Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Attilio Bastianini
Senatore dal 1983. Nato a Torino nel 1942, sposato, due figli Cesare ed Eugenio.
Docente di Urbanistica al Politecnico di Torino.
Libero professionista e titolare di uno studio di ingegneria.
Collabora con periodici a quotidiani, tra i quali "Il Sole 24 ore".
Consulente [illegible] associazioni di categoria [illegible] collaboratore di centri studi e ricerche (Fondazione Agnelli, Fondazione Einaudi, Cresme, ecc.).
Consigliere comunale di Torino dal 1970 al 1980.

Consigliere regionale e Capogruppo [illegible] e PLI alla Regione Piemonte fino al 1983.
Al Senato è membro della Commissioni V° Bilancio e VIII° Lavori pubblici e trasporti. Vice Presidente del Gruppo Liberale a Palazzo Madama.

Riva. Lo sprint vincente di Vitali

I gregari dominano al Giro una tappa di montagna avversata dal maltempo

A Vitali una fuga da Anni 30

Sprint a tre sul traguardo di Riva del Garda, il gruppo più di otto minuti - Tregua (non pace) fra Roche e Visentini

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA — Ieri è stata disputata, dal via (al via) naufraghi dei tre tapponi consecutivi, la tappa del Giro d'Italia ambientabile venti, trenta, quaranta cinquanta anni fa dieci anni fa, allora si nell'era dei piallati, ridotti). Perché gli ingredienti quelli di volta, quando un di ai «ristoranti» e «gran festa» verdure al». Detto che ha vinto Vitali, Fagnessi e Giovannetti ora quinto — unica novità — nella a da sempre maglia rosa, passiamo ingredienti. Dunque ieri in neanche cinque ore e quarti di corsa si sono avuti:

1) Il commovente gregario. Vitali, squadra (l'Atala) il direttore sportivo (Oriboni) colpito il giorno prima da grave lutto, la morte del fratello, ed il capitano (Bugno) si è ritirato in corsa per sfinimento;

2) l'avvenuta in generale di un altro rio, una squadra (la di der Velde) in grande simpatica ascesa: e Giovannetti, che ad punto è pure maglia rosa virtuale, è quello ingredienti. Dunque ieri in neanche cinque ore e quarti di corsa si sono avuti:

1) Il commovente gregario. Vitali, squadra (l'Atala) il direttore sportivo (Oriboni) colpito il giorno prima da grave lutto, la morte del fratello, ed il capitano (Bugno) si è ritirato in corsa per sfinimento;

2) l'avvenuta in generale di un altro rio, una squadra (la di der Velde) in grande simpatica ascesa: e Giovannetti, che ad punto è pure maglia rosa, passiamo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Via Guido Reni libero recente signorile salone 1 camera cucina servizi box. Ca-sa/ristrutturabile 500.833.

Via Cigliano 32 al piano 3°: camera tinello cucinino ingresso bagno, vero affare L. 38 milioni. Telefonare 485.255.

Via Pietro Cossa imprese vende in palazzina 10 appartamento e attico, consegna settembre 1988. Tel 740.740 - 771 0548.

Via San Secondo libero camera cucina ingresso servizi L. 36 milioni Studio Decorno. Tel. 532.711 - 540.705.

Via Urbino adiacente corso Umbria ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi mansarda A.C.I. 65.20.

Via Ventimiglia libero soggiorno camera cucina servizi ingresso piano alto vista panoramica Studio Decorno 532.711 - 540.705.

VILLA zona rappresentativa sul Meridiana strada Pecetto mq 500 con parco giardino mq 5000 Tel. 812.948.

VILLA Briancliglione La Loggia 2 alloggi di 2/3 camere tinello cucinino bagno box e giardino. Banca Dati 500 200.

VILLA centro Rivoli completamente ristrutturata 600 mq calpestio + mq 300 dipendence giardino vendo. Tel. 539.601.

VILLA collinare in Pavagliano recente panoramica 200 mq strutturali su 2 piani parco mq 7000 vendo O.H. 501 621.

VILLA

libera strada Val San Marino salone 2 camere cucina bagno, poi mansarda 2 camere soggiorno cucinino bagno. Taverna con servizi. Garage. Terreno recintato. Contai 548.123

VILLA PADRONALE

prestigiosa del fine '600 a 10 km da Torino in ottimo stato con ogni comfort superficie abitabile di mq 600 su tre piani con ascensore e mq doppi de mq 22 mila di parco e frutteto recintato possibilità privatizzare e parte rustici vendesi a prezzo interessante. Edilcasa, tel. 546.164.

VILLA prestigiosa collina torinese unifamiliare 700 mq giardini con mansarda e giardino. Banca Dati 500 200.

VILLA prestigiosa splendida posizione soleggiata 700 mq di abitazione + accessori giardino recintato. Tel 595.214

VILLA recente Balangero libera parzialmente possibile permuta vicinanze prezzo interessante. Cartadata 519.260

VILLA signorile panoramica in Giaveno vicinanze ottimamente con garages e giardino 3000 mq. Banca Dati 500.840.

VILLA uni bifamiliare su 2 piani mansarda box, giardino 1° cintura di Torino L. 200 milioni. Tel. 011 669.9148.

VILLA DIGO Alpignano panoramico in palazzina: salone 2 camere, cucina, 2 servizi, 604 mq. terreno giardino privato. No intermediari. Tel. 906 1429 - 982.5439

VILLETTA libera Fronti Cambiasso 3 camere libero servizi garage giardino mq 700 Mutuo fondiario Tempi lunghi 508.981.

VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda inversata garage vendo Tel. 553 660

ZONA Centro recente camera cucina bagno cantina ascensore mensa riscaldamento 9% Casapiù 548 854 - 544.477.

ZONA centralissima attiguità stazione Settimo piano alto con ascensore stabile d'epoca adatto uso studio da ristrutturare mq 60 prezzo interessantissimo Casapiù 548 854 - 544 477.

ZONA corso Giulio Cesare stabile recente libero mq 120 4 camere cucina bagno ingresso cantina, lavatoio riscaldamento Metano Casapiù 548 854 - 544 477.

ZONA Lucento vero affare libero tenuo ascensore recente 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina molto luminoso panoramico vero affare reddito 6 stabile. Casapiù 548 854 - 544.477.

ZONA stabile libero 3° piano completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina riscaldato e soleggiato Casapiù 548 854 - 544 477.

ZONA Pozzo Strada stabile recente terzo ascensore piano alto 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina metano ingresso mutuo 9% Casapiù 548 854 - 544.477.

ZONA S. Donato altro mansardato ingresso soggiorno 3 camere cucina ripostiglio bagno ristrutturato vero affare Casapiù 548 854 - 544.477.

ZONA stabile libero camere tinello bagno ripostiglio no ascensore L. 32 milioni discutibili. Casapiù 548 854 - 544.477.

ZONA Rivoli libero via Taggia 2 camere posto cucinino servizi terzo e ascensore mutuo al 11% Casa 582.318.

ZONA Vanchiglia vendesi appartamento libero composto da ingresso 1 camera tinello cucinino servizi cantina casa di epoca completamente ristrutturata grazie interessante Tel. 530.218.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese Pietrasanta. Tel. 533.014.

A. CERCASI appartamento vuoto libero immediate zona Gran Madre corso Cairoli corso Massimo d'Azeglio 60-170 mq. Tel 838.8409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima offerta per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

AZIENDA cerca per proprio funzionario francese alloggio ben arredato in Torino per un anno. Tel 656.8219

CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti o arredati per propria selezionata clientela

MAGAFFARI cerca per proprie clientele selezionate alloggi vuoti-arredati uffici villa mansarda Tel 749.2719.

SOCIETA' cerca per funzionario alloggio di due camere, soggiorno, cucina arredata, box auto per 2 vetture Tel. ore ufficio 481.516 int. 320.

SOGEMI srl 832.444 cerca urgentemente in zona 5 appartamenti 100 mq per stati direzionale ristrutturazione esterni.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato zona corrente Centro signorile decoroso garantito referenziato. Tel. 531 6453

ASSUMO edificanti piazza Solferino in quarto d'epoca di pregio mensarde mono bilocali arredate. Tel. 696 0114.

AFFITTASI in zona verde palazzo pendino con parco a custode, alloggi 150/350 mq ideali ai dopo ingressi, doppi e tripli servizi. Trattative riservate solo con referenziati Tel 696 0114

AFFITTASI alloggi arredati vicinato vari 1-2-3 camere prezzo servizi vicino casa Telefonare 596.044 - 591.220.

AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 567.153.587.836.

AFFITTASI mansarde e monocale arredati uso pied-à-terre zona Centro da L. 120.000 Telefonare 748.2293.

AFFITTASI mansardone elegantemente arredato a referenziati uso pied-à-terre. Telefonare 503.636.

AFFITTASI stanza casa prestigioso alloggio 400 mq 3 ingressi su 2 stabili adatti uffici rappresentanza o uso solo pernottamento, momentaneamente arredato uso foresteria Tel. 596.810 mattino.

AFFITTASI alloggi 4 vani e servizi zona piazza Statuto. Tel. 502.518

AFFITTASI via Madama Cristina camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 800 mila Tel. 537.223.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato ingresso riservato Tel 541.582.

AFFITTO a prossimi sposi completamente i mobili in stabile vecchio 2 camere tinello bagno interno via S. Domenico L. 200 mila mensili. Tel. 393 815.

AFFITTO a prossimi sposi direttamente i mobili soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 320 mila mensili. Via Fabrizio Tel. 393.815.

ALBERGO Pellice 543.840 affitta ufficio corso Stati Uniti fronte Fiat ai 4 vani bellissimi e servizi piano 1

AFFITTASI affittasi alloggio nuovo, 1-2 persone solo referenziati Telefonare 011 630.702

BENEVAGNA 568.213 vuole uso ufficio e abitazione 1-2-3 camere cucina servizi da mq 30 a mq 100 stesso caseggiato.

CORSO Cairoli (primo) vuole affittare 3 camere cucina pluriservizi piano alto ascensore L. 550 mila. Tel. 544.763.

CORSO Cosenza 1° piano affittasi 3 locali grande ingresso terrazzo in ottimo uso ufficio Tel. 561.1220

CROCETTA piano rialzato uso ufficio ascensore 3 vani entrata bagno 2 posti auto eventuale magazzino pertinente Informazioni ai 533.847 - 548.219

EDILCASE 548.164 affitta a Pino in palazzina del 700 ristrutturata soggiorno 3 camere cucina abitabili giardino privato posto auto

EDILCASE 504.263 affitta Lungopò Antonelli signorile arredato. 2 camere tinello cucinino servizi. L. 300 mila.

EDILCASE 504.458 affitta prestigioso ufficio di rappresentanza mq 300 via Cibrario L. 2 milioni

GIOIA corso Re Umberto, corso Matteotti appartamento in stabile d'epoca solo uso ufficio di mq 150 Tel. 817.598.

PIAZZA Castello fronte Palazzo Madama affittasi uso ufficio ulteriore 4 vani servizi mq 230 2° piano. Finzi 508.591.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili più caloriferi no abitazione servizi esterni. Tel. 995.7934.

SOGEMI srl 532.444 affitta comodo ufficio ingresso 3 vani servizi.

STUDIO CORDINI 530.871 ufficio piano rialzato via Beaumont 2, 5 vani ingresso indipendente

TRE-A 699 0104 affitta zona Francia ufficio di rappresentanza in palazzina mq 400 disponibile subito.

UFFICI centrali vari vani metratura da mq 150 a mq 850 in stabile prestigioso. Telefonare 590.816

UFFICI RESIDENCE

centrali arredati completi ricchi eleganza solo rientri idee titolari nelle legali. Telefonare 54.11.

VILLA cornare nuova unifamiliare mq 240 a 15 km da Torino giardino box. Telefonare 746.3000.

ZONA Essai in parco affitta a non fumatori villetta arredata lusso studio soggiorno 3 camere servizi. Tel 460.2982

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori sede. Deposito mobili, spedizioni esportaz. Tel. 346.777 347.2144 Vallauria.

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, angoliere in sole sconti fino al 30% per trasformazioni locali pagamenti fino a 6 anni spedizioni via Belfiore 45 angolo via M. Cattaneo

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PVC per posa in servizio in camion dalla sede centro. Tel. 801.2415.

33 Matrimoniali

PENSIONATA 55enne alta distinta attraente ottima presenza e cultura, lungo soggiorno estero, conoscerebbe gentiluomo benestante colto educato scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7050 - 10100 Torino.

SIGNORA 53enne discendente famiglia origine ed alta posizione sola libera amante passeggiate ingenuità professionista solida posizione economica Scrivere Publikompass 7059 - 10100 Torino.

VEDOVA 53enne piacevole bella presenza ambientazione signorile libero stabile cerca persona distinta, colta, sincera, signorile per matrimonio. Scrivere Publikompass 7051 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

A vani campeggiatore cercasi 3/4 persone referenziati opzionali attrezzature attrezzato campeggio libero, L. 3 milioni 500 mila. Rispondere ref. 580 548 ore pasti.

44 Libri, librerie

Z. ACQUISTO opere Tropizzi Gerbaudi Calzetta Bonsignori una soggezione. Telefonare negozio 838.569

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) cascina indipendente da ristrutturare 6 vani stalla fienile portico terreno 800 mq L. 09 milioni Cassa 950.3053.

A.A.A.A. A Chieppo vicinanze vita abitabile salone cucina 3 camere servizi terreno pozzo irrigazioni 600.568.

A.A.A.A. A Fossano vicinanze 2 rustici da ristrutturare terreno mq 450 L. 38 milioni. Immogest 838.268.

A.A.A.A. A Moretta d'Asti struttura di villa mq 360 coperti terreno mq 1700 ristrutturazione vendesi Immogest 838.268.

A. 23 km Torino casa indipendente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi appartamento box 3 lotti terreno 1600 mq L. 110 milioni. Cassa 850.3053.

A.A.A. NOVE stanno a scrivere 170, ma loro a giardino recentissimo autonomo L. 130 milioni cessione. Agi 65.20

A.A.A. SCHIO 25 km pedemontana 480 mq con 4000 mq terreno L. 233 milioni più tre doppie permute. Agi 65.20.

A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo nuovi Grandi accanto 5 vani 2 bagni garage cortinetti negozi acquisti box L. 175 milioni tre 2% Tel. 011 974 420.

A.A. ACQUISTASI casetta indipendente con terreno numero 35 km Torino pagamento contanti. Tel 839.5690.

A.A. CUTTICELLERA Alta villa unifamiliare più servizio mq 740 abitabili box 3 auto impeccabile. Casamercato 65.88

A.A. LANCHE vendesi da ristrutturare 3 camere stalle fienile portoncino terreno Casamercato 65.88.

A.R. LANZO casetta 5 camere cucina bisogni ristrutturare cantina giardino L. 70 milioni. Begam 646.403 - 447.2277.

A.A. MONFORTE d'Alba vendesi da ristrutturare con 4 vani e terreno. Ottimo pagamento Casamercato 65.88

A. CASALBORGONE cascina abitabile su 2 piani box cantina giardino terreno comodo ristrutturazione. Casaman 6812.

A. CHIERI vendesi villa indipendente con locale magazzino di mq 450 e cantina. Libero e trattabile. Casapiù 548.854 - 544.477.

A. COLLEGNO Adiacenze vendesi ristrutturare abitabile su 2 piani di 3 camere cucina servizi cantina terreno. 1.700 mq di ottimo orientamento con frutteto. Casapiù 548.854 - 544.477.

A. EULLES in zona tranquilla vendesi porzione di rustico abitabile su due piani composta da: 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, stalla Casapiù 548.854 - 544.477.

A. MONCUCCO Torinese casa abitabile subito 6 camere salone cucina 3 bagni terreno buono mutuo. Casaman 6812.

A. 30 km da Torino vendesi villa indipendente di 170 mq con giardino di mq 1400. Casapiù 548 854 - 544.477.

A. 25 km Torino comoda tangenziale ovest vendesi 8 camere salone cucina 2 bagni terreno mq 1700 mutuo. Casaman 6812.

A. 30 km da Torino vendesi villa unifamiliare con 2000 mq di terreno circostante. Ogni alloggio è composto da ingresso 3 camere cucina doppio bagno garage. Casapiù 548.854 - 544.477.

A. Biella vicinanze collina panoramicissima abitabile subito ristrutturata. Tel. 015 402.788 (...).

A. Cuorgnè vendesi casa da ristrutturare su tre piani più cantina, L. 12 milioni senza accollo. Studio Zoia 011 471 116.

A. Pianezza vendesi villetta 60 mq più giardino libera subito vista L. 11 milioni accanto L. 1 milione. Tel 011 471.118.

A 8 km da Lanzo villetta 1000 mq terreno 4 camere cucina doppi servizi cantina garage L. 95 milioni. Tel. 741.3180.

ACQUISTO appartamento minimo quinto di Lavarda 1-2 camere soggiornetto per fondazione artistica. Tel. 011 460.3998.

ACQUISTO da privato terreno o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente strada asfaltata, pagamento in contanti. Tel. 668.3033 - 655 230.

AFFARE Avigliana alloggio in casetta libera 3 camere servizi box terreno L. 58 milioni, finanziabili 802.773 - 544.213.

ALMESE camere ingresso vista lunghi portoni bagni servizio 1000 mt di mq mura L. 80 milioni. Tel. 0182 460 044.

ALMESE vendesi palazzina 300 mt mura servizi ampio ingresso 6 camere cucina servizi 2 balconi L. 45.000.000 più mutuo. Tel. 0182 643.168.

ALMESE vendesi da ristrutturare box e 11 x 15 su due piani circa L. 30 milioni definitivi. A. Gualtieri 0182 460 044.

A. Orbassano vendesi villetta abitabile subito salone cucina due camere servizi rustico due fienili. Cassa 548.854 - 544.477.

AIRASCA in zona tranquilla vendesi porzione di rustico abitabile su due piani composta da: 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, stalla Casapiù 548.854 - 544.477.

A. BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare più servizio mq 740 abitabili box 3 auto impeccabile. Casamercato 65.88

A.A. LANCHE vendesi da ristrutturare 3 camere stalle fienile portoncino terreno Casamercato 65.88.

A.R. LANZO casetta 5 camere cucina bisogni ristrutturare cantina giardino L. 70 milioni. Begam 646.403 - 447.2277.

A.A. MONFORTE d'Alba vendesi da ristrutturare con 4 vani e terreno. Ottimo pagamento Casamercato 65.88

A. CASALBORGONE cascina abitabile su 2 piani box cantina giardino terreno comodo ristrutturazione. Casaman 6812.

A. CHIERI vendesi villa indipendente con locale magazzino di mq 450 e cantina. Libero e trattabile. Casapiù 548.854 - 544.477.

A. COLLEGNO Adiacenze vendesi ristrutturare abitabile su 2 piani di 3 camere cucina servizi cantina terreno. 1.700 mq di ottimo orientamento con frutteto. Casapiù 548.854 - 544.477.

A. EULLES in zona tranquilla vendesi porzione di rustico abitabile su due piani composta da: 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, stalla Casapiù 548.854 - 544.477.

A. MONCUCCO Torinese casa abitabile subito 6 camere salone cucina 3 bagni terreno buono mutuo. Casaman 6812.

A. 30 km da Torino vendesi villa indipendente di 170 mq con giardino di mq 1400. Casapiù 548 854 - 544.477.

A. 25 km Torino comoda tangenziale ovest vendesi 8 camere salone cucina 2 bagni terreno mq 1700 mutuo. Casaman 6812.

BORGHESIA occasione libero pentalocale luminoso soggiorno camera cucina servizi autogarantito solo L. 49 milioni definitivi. Tel 0184 880.098.

BORGHETTO d. Spirito occasione 200 mt mura ingresso ampia camera soggiorno cucina servizi giardino L. 04.000.000 più mutuo. Tel 0182 643.168.

BURGOLUNGO rustici abitabili 4 vani locali cantina e fienile L. 36 milioni distribuibili. A. Gualtieri 741.3051.

CANALE d'Alba casa libera su due piani ristrutturata 2000 mq terreno L. 78 milioni Tel. 548 748 Euroclasse Torino.

CANTALUPA rustico recente 2 alloggetti di camera cucina bagno cantina orto vendesi affare. Tel. 557.834

CASA ristrutturata Pessione strada Crivella 8 vani termino cantina comodi vendesi vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 71 821.

CASAPU' ristrutturare appartamento mq 26 km da Torino villa in risalto per proprietà diretta Tel. 546.854 - 544.477.

CASETTA Rivarossa su 2 piani cucina soggiorno 2 camere bagno 2 vani garage cantina L. 70 milioni. Tel. 741.3125

CENALE zona residenziale avanguardia signorile villetta vista mura giardino giardino terrazzo solo L. 48 000.000 più mutuo e dilazioni. Tel. 0182 643.168.

CHALET 5 unifamiliari su 2 lotti con recinzione autonomo e giardino da L. 85 milioni trattabili vendesi. Mutui e dilazioni a 5 anni. Tel. (011) 597 540

COLLINA Pinerolese panoramicissima casetta nuova con ampio terreno soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 539 662.

COLLINA Valle Po 60 km Torino casa ristrutturata 4 lati 5 vani passeri 800 mq terreno L. 22 milioni. Tel. 0121 71 974.

CORSICA

Casa&Case vende prestigiosi appartamenti e complessi immobiliari in splendido villaggio turistico. Tel. 513.218

CONTROLLORE d'Aria (Bonizzi) cassetta libera su 2 piani 60 mq più piano 10.000 mq terreno L. 65 milioni discutibili Tel 587 4027 Eurocase Torino.

COURMAYEUR impresa vende trilocali box tre 25% Telefonare 0144 64.444 - 56.140.

DIANO Marina 200 mt mare avveniristica villetta totalmente a cappotto 2 piani + box terrazzo balconi solo L. 77.000.000 più mutuo. Tel 0182 643.168.

FENESTRELLE stanza recente monolocale con cucinino bagno terrazzo box, CLR. L'immobiliare 011 320 524 - 0121 52 210.

GIAVENO bella posizione vendo casetta libera vacanze 2 camere giardino L. 16 milioni Tel (13-18,30) al 937.7062.

GIAVENO vendo deliziosa casetta soggiorno 2 camere bagno garage giardino, L. 95 milioni. Tel. (9,30-12) al 937.7062.

GRUGLIASCO LA TOUR Cascina Cella Alta sulla piana collinare ampiato terrazzo 95 milioni..Tel. 0165-43.741.

IN Urio in condominio signorile dei '74 mansardone libero con cucinino ripostiglio bagno e antibagno. Tel. 697.834.

LIRE 15 milioni multiuso Carignano cucina 6 vani pianta calpestio adatto uso ufficio, studio, scuola Telefono 015.551

LIRE 35 milioni multiuso Collarino 30 minuti da Torino 7 vani ampio portoncino interno. Telefonare 515 551.

LOANO zona residenziale 400 mt mare avveniente ingresso 2 camere cucina servizi cantina box lavanderia tutto solo L. 73 000 000 dilazionati. Tel. (0182 643 198.

MONFERRATO nostra proprietà ristrutturato/ristrutturabile 6 camere cucina possibilità vendo a 15 milioni Tel. 883.857.

OSPEDALETTI con vista spettacolo sul golfo a 300 mari dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti ottimi di ampi metrature e giardini. Disponibilità di box e posti auto. Rateizzazione autorizzata. Agenzia immobiliare Nasi, tel 0184 880.111.

PIETRA Ligure libero ingresso su 2 piani soggiorno vista mare L. 115 milioni definitivi. Cassa 319.260.

PRAGELATO centro cittadino signorile vendiamo meravigliosi arredato appartamenti 3-4 posti letto bagni, prezzo veramente eccezionale. Chiedi Turistica s.a.s., Torino 011 531.027. Pragelato ottobre e Domenica 0122 76.008 - 78 074.

PRALORMO splendida panoramica soleggiatissima e fronte vendesi imperdibile Casa 2000 vendo villa ottimi optionali completamente fuori vendita. Orbe Turistica s.a.s., via Torino 532.027 - Pragelato (vacanze e domenica), tel. 0122 78.008 - 78 074.

PRALORMO villa libera 1972 salone 2 camere cucina 2 servizi più angolo mansarda box giardino. Tel. 813.013. Eiam.

PRIVATO vende a Moncalieri Torinese casetta ristrutturata composta da cucina, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno coltivato a frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 180 milioni. Telefonare ore ufficio al 529.312

RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo. Per inverno lunga vacanza diversa in pieni poteri sulla costiera precedente il mare con una vista mozzafiato vendiamo villette in schiera disposte su due o tre piani oppure piloties in nuovo condominio da mq da Torino 7 vani ampio portoncino interno. Telefonare 515 551.

SANREMO zona residenziale 400 mt mare avveniente ingresso 2 camere cucina servizi cantina box lavanderia tutto solo L. 73 000 000 dilazionati. Tel. (0182 643 198.

SANREMO zona mare libero ingresso ampia camera cucina abitabile servizi balconata lusso solo L. 58.000.000 pagabili in 10 anni. Tel 0184 880.098.

SANREMO zona mare libero ingresso 70 mq piano alto splendida ampia balconata immobile solo L. 89.000.000 pagamento dilazionato. Tel. 0184 880 098.

SANREMO affare libero ingresso ampia camera cucina abitabile servizi balconata lusso solo L. 58.000.000 pagabili in 10 anni. Tel 0184 880.098.

SANREMO zona mare libero ingresso 70 mq piano alto splendida ampia balconata immobile solo L. 89.000.000 pagamento dilazionato. Tel. 0184 880 098.

SPOTORNO centrale recente arredato 2 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 85 milioni. Intermobili 01 i 590.782.

ST-VINCENT Regione Rovei Monte chalet su tre piani con terreno circa mq 3000 fronte strada L. 82 milioni permuta. La Cittadella, telefono 019 290.

TECHNOLASA 545.662 nuclico adiacente Castellamonte 4 camere terreno mq 650 L. 15 milioni dilazionati.

VAL di Susa Novaretto casa libera 4 vani 2 stalle portico pozzo corrente L. 28 milioni. A. Gualtieri 741.3051.

VALENZA prestigiosa villa panoramica ristrutturata 600 mq circa abitabili, terreno, portoncino, box 2 auto parco di oltre tre ettari. Centrale 01 i 500.817.

VERNANTE Cervino vendesi bella villa in fantastica soggiorno 4 camere cucinotta garage giardino L. 100 milioni. Tel (0 39-12) al 937.7062.

VILLA Gaveno bergata Villanova 7 camere servizi giardino box vendesi affarissimo. Tel. 011 364 491.

VILLAR Perosa libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina box, C.R. L'immobiliare 011 320 0421 - 0121 52 210.

VILLETTA Balme (Val di Lanzo) recente salone 2 camere cameretta cucinino 2 bagni giardino comoda ragioni impianti solaio L. 62 milioni Tel. 540.200.

18.000.000 indipendente 2 camere bagno abitabile 1000 mq prato giardino proiezionale vendo. Tel. 658.235.

20.000.000 rustico Vezza d'Alba 4 lati pertinenza Pinerolese con mq 1500 prato giardino professionale vendo. Tel. 655 303.

30.000.000 colonica pietra Chieri con giardino e pozzo rustici giochi professionale vendo. Tel. 658.303.

45.000.000 casetta indipendente 4 camere bagno in Val di Susa abitabile subito con giardino tutti i servizi giardino professionale vendo. Telefonare 658.303.

49.500.000 San Raffaele Cimena colonica casetta ristrutturata 3 camere bagno «Il Rustico» vendo Tel. 533.512

5.900.000 anticipo e rate da L. 480 mila casetta indipendente 4 lati con terreno in Val Susa a 35 km da Torino «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.

11.000.000 Airasca (vicinanze) villino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vende Tel 533.512.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido di Classe - Savio affittiamo settimanale bungalows, appartamenti, ville sul mare. Fine giugno, luglio da L. 300 mila. Cerchiamo Lido Classe Tel. 0544 939.101 - 22.366.

A Rimini, Miramare, sul mare affittasi appartamenti ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096 - 601.008

AFFITTASI spazio promozionale Porto Corsini (Ravenna) villetta sul porto Canale bellissima pineta, spiaggia. Telefonare 0544 55.795

Al Lido Ferrarini, sul mare, affittasi per l'estate villette, appartamenti. Possibilità orari settimanali. Tel. 0533 56.418.

AL mare vacanze meravigliose convenientissimo appartamenti vicini spiaggia settimana settimanalmente, quindicinalmente, mensilmente. Mare, Valverde Cesenatico, telefono 0547 86.845 - 85.313

BARDINETO 750 metri altitudine Epicon Residence affitta appartamenti con piscina tennis bocce bar ristorante Tel. 019 548.422 - 70 208 anche settimanali.

BORGHETTO affitto alloggi 15 giorni a giugno da L. 200 mila a L. 350 mila. Agenzia Schiavera 0182 870.388.

BORGHETTO Liguria Agenzia Moreno affitta alloggi giugno, luglio e agosto. Telefonare 0182 870 093.

CENTRALE privato affitta mensilmente e settimalmente alloggi 150 mt mare Tel. 0183 90.432.

CENTRALE Riviera Ligure agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti letto mesi estivi anche 15 giorni. Tel. 0182 90.237.

DALMAZIA d'Istria affittasi prestigioso alloggio. Telefonare 897.530.

SARDEGNA Porticciolo Porcellotto Porcellotto località vicino affittasi appartamenti villa sul mare Tel. 011 587 014

SPARINA (Nizza, Costa Bianca) affittasi villa, appartamenti per vacanze. A.C. Viaggi, tel. 0173 48.182 - Sanremo.

VACANZE al mare a Marina di Ardea (Litorale) privata piscina mare giardino interno L'Immobiliare del Forte affitta confortevoli minialloggi arredati al residence-mare residence. Per informazioni telefonare 0956 900.290

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica pensione Nevada vicino mare ottima cucina giugno L. 30 mila, luglio 35 mila. Tel. 0541 962.193 ved. privato

ALASSIO Hotel Piemonte centrale passeggio giardino tutte camere servizi ambiente familiare. Tel. 0182 44.480.

ALASSIO Hotel Roma, tel. 0182 45.870, 50 mt mare sconti cucina prezzi inferiori 9 mq 75 luglio tutti posti disponibili.

ALBENGA di recente costruzione 30 km Torino ott. 150 camere tutti servizi ascensore, garage. Telefonare 011 934 9135.

ALBISOLA Hotel Villa Elena 010 46.853 sul mare, 3 stelle, giardino merenda cucina casalinga servizi a 2 minuti dalla stazione.

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio Tel. 0184 430.08 - 011 331.758.

CATTOLICA Hotel Handy Sea tel. 0541 950.155 sul mare 4 stelle 3 menu scelta. Pensione completa bassa L. 38 mila 600-32 mila, alta L. 40 mila-49 mila 500.

CATTOLICA, Hotel Caribbi, 3° categoria, telefono 0541 962.947, al mare; moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 36 mila, agosto mezza pensione.

CESENATICO Vendesi Hotel Residence via Tevere 34, tel 0547 87.170, piscina, acquacircolo, bocce, parcheggio, sauna relax, completo bucket, telex, completo. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. 49 mila 500.

DIANO Marina - Hotel Roma, lungomare, con servizi, tendone. 25 maggio-10 giugno L. 28.500. Tel. 0183 495.474.

GARBOSI Mario, Hotel Majorca, telefono 0541 961.978, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 34 mila, luglio L. 38 mila 500, garage.

LOANO pensione La Palma 019 669.734 ambiente familiare camere con servizi 200 mt mare ottima cucina casalinga.

LOANO pensioni Villabianca. Settembre 019 671.041 giardino servizi spiaggia 10 maggio giugno prezzi interessanti.

PIETRA Ligure albergo Eden 647.200 camere servizi giardino parcheggio cabine spiaggia giugno L. 30 mila.

RIMINI Albergo Monaci, 0541 380.628, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dalla proprietari. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare, confortevole, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, giugno L. 29 mila-32 mila, luglio L. 37 mila-34 mila. Tel. 0541 372.105.

SPECIALE vacanza famiglie estate Liguria Riviera, Hotel 3 Archi, piscina vicinanze, piscina, sconti, sala giochi. Luglio-agosto da L. 27 mila, bambini gratis sino 10 anni. Telefonare 0171 698.504 - 0548 77 565 - 33 186

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo ameno per clima e ambiente e unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medico continuativa. Telefonare 0161 488.181/82.

VARAZZE albergo Mariluisa 019 97.224 - 95.884 confortevole tranquillo piacevole ristorante ottimo prezzo modico.

VENEZIA Forte pensione Hungaria, tel. 0541 736.469, dintorno mare, completi confort da L. 22 mila-34 mila.

49 Informazioni

ALLA Range investigazioni coperti indagini indagini ambiente coniugale. Via Nazario 29, tel. 852.4067.

INFORMATALIA informazione commerciale private indagini coniugali in tutta. Corso Vittorio Emanuele 107., telefono 011 534 - 638.882

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Esposizione, stock del Forino 34, tel. 472-950, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ori argenti monete gioielli, brillanti, diamanti. Corso Peschiera 181, tel. 834.830.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristalli, gioielleria vecchia antica vasellame rilegature, tel. 812.233 Via Mazzini 37.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argenti, monete preziosi, valori/bollati (lire 500.000) L. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per consentirvi la Vs. riflessione 47.

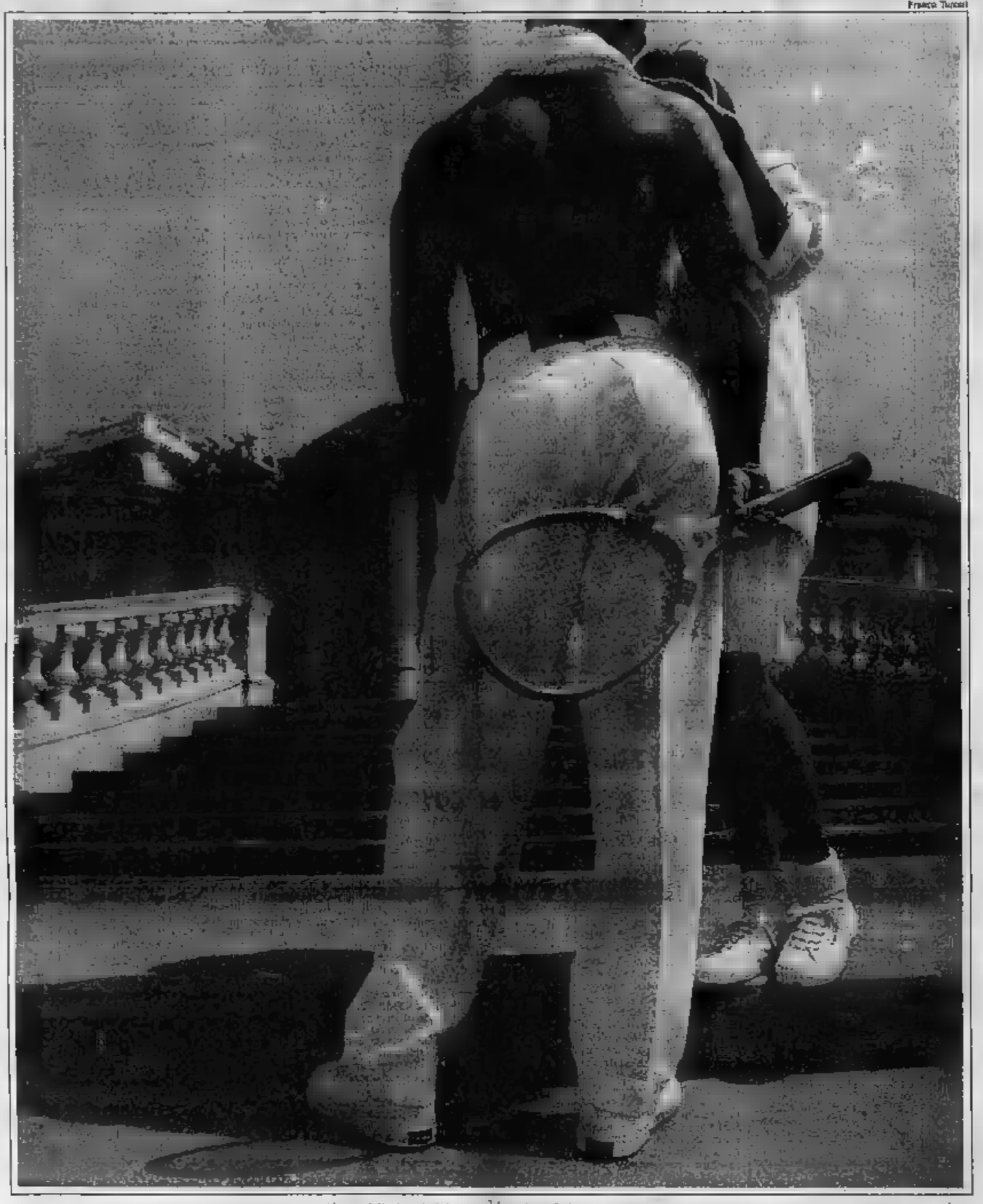
A. ACQUISTO, pagati anche a 800 argenti e soprammobili antichi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.545.

A. BOGHOSSIAN adopta acquistando mobili 900 primi 900 quadri tappeti bronzi argenti e oggetti vari, Perlia 878.356.

ATTREZZATURA alberghiera di nuova costruzione vendesi per abbandono. Tel. 815 553.839 ore ufficio. Occasionissima.

CRICE paga vi farà sapere le persone amate, parola blanca d'amore, amicizia ora attuali. Via Stradella 13, Tel. 624.8771.

FATTI a mano sui tutte le misure e piccoli e piccole ortopedici, vendesi in laboratorio Via Servetto 78, Milano 749.8134.



Franco Tucci

Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.

il Mondo del Tennis secondo Superga: in Lino, Cotone e Pelle.

SUPERGA®

Anno 121 - Numero 133

LA STAMPA

Martedì 9 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che fa

Temperature di ieri

Min. Palermo	24°
Min. Roma	12°
Torino (media)	16,6°

Previsioni a pagina 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: VIA FIRENZE, VIA MARENCO 35, Centralino 56861 - Telex 221.181 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: VIA FIRENZE, Via Roma 80. TEL. 5682 334-336. Tariffe: una a 6 numeri (6 o 5 gg. festivi) compresa domenica: anno L. 180.000; compresa semestrale: anno solo sette L. 45.000 - Estero L. 450.000 - Una La Stampa (USPS 554-280) pubblicata ogni giorno tranne Sab. e Dom. Tutti i giorni (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-02 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero [illegible] arretrati) Austria sc. 17; Belgio fr. 45; Canada $ can. 1,75; Danimarca kr. 10; Egitto pt. 100; Finlandia mk. 5; Francia fr. 7; Germania D.M. 2; Grecia dr. 130; Inghilterra p. st. 0,60; Jugoslavia din. 700; Libia dim. 650; Lussemburgo fr. 35; Malta cent 21; Norvegia kr. 8; Olanda fr. 2,50; Portogallo esc. 150; Spagna pts. 150; Svezia kr. 2,50; Svizzera fr. 1,70; Stati Uniti $ 1,50; Tunisia fr. 1,50; Turchia l. 1,50; Canada $ 1,25; Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate con 42/68. Istrom. postale. Il Sole 24 ore spedizione in abbonamento postale. Occasionale L. 510.000 (512.000). Comm. L. 660.000 (675.000) - Pubbl. inserzioni L. 575.000 (580.000). Redazione Sede: 4 numeri L. 510.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 765.000 (770.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Festivi L. 2.000 - Extra L. 14.000 in più - Economici non numerici - Il giornale in vendita in Regione quotidiani associazione

VALUTE

DOLLARO	
1310,07	- 0,55
MARCO	
784,77	+0,27

BORSE

MILANO (Comit)	
701,43	+0,58%
NEW YORK (Dow Jones)	
2331,84	+26,46

OGGI Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

Reagan a Venezia: gli Usa non chiederanno appoggi militari

«Nel Golfo faremo da soli»

Basta il sostegno politico-diplomatico degli alleati, servirà a rilanciare [illegible] piano [illegible] pace Onu
Apertura verso Tokyo: [illegible] i [illegible] sui chips - Con Fanfani ha parlato solo [illegible] agricoltura Cee

L'ombra del Cremlino

DAL NOSTRO [illegible]

VENEZIA — Il vertice si è aperto [illegible] politici, in attesa [illegible] affrontare oggi quelli economici (ma importanti, per l'economia, [illegible] gli incontri bilaterali [illegible] Reagan con Kohl e Nakasone, e di Kohl e Nakasone tra loro: [illegible] è derivato [illegible] segnale [illegible] dirigito sul fronte commerciale, con la riduzione [illegible] sui materiali elettronici giapponesi; sul resto, si vedrà).

I temi politici [illegible]: [illegible] crisi del [illegible] Persico e l'accordo, che sembra ormai prossimo, tra [illegible] e Urss sui missili in Europa. Sullo sfondo [illegible] n'è un terzo, che in qualche [illegible] li [illegible] entrambi: quale rispetta devono dare i Grandi dell'Occidente, compreso il Giappone, [illegible] i maggiori democrazie industriali, [illegible] «Nuovo Cremlino» [illegible] Mi[illegible] Gorbaciov.

Rispetto al precedente vertice, quello di Tokyo [illegible] maggio 1986, il tema si è ulteriori[illegible] precisato. Tokyo [illegible] dominato dalla tragedia di Cernobil, e dalle iniziali incertezze [illegible] Gorbaciov nel [illegible] e rendere pubblici i [illegible] effetti. Un anno dopo Tokyo [illegible] dopo Cernobil, il [illegible] sovietico appare impegnato in un lavoro intenso, a tratti fantasioso, [illegible] «specifi[illegible] [illegible] l'Occidente. C'è stato nel frattempo il vertice di Reykjavik, negativo sul momento, ma foriero di dialoghi ulteriori tra [illegible] due superpotenze; [illegible] stanno il rilan[illegible] — [illegible] le rigidità sovietiche in [illegible] — [illegible] separato sugli [illegible] missili; ci sono stati altri [illegible] [illegible] disponibilità [illegible] «Nuovo Cremlino» su temi veri, ivi compreso l'Afghanistan.

Per l'America e per i suoi alleati [illegible] molta di capire, ancora più tanto tempo per [illegible] nerci su, se Gorbaciov meriti davvero fiducia. Il rischio è di mettere [illegible] modernizzazione di un sistema che resta alternativo e rivale, su scala planetaria. Per Reagan, in fase declinante, per [illegible] ragioni, la spinta all'accordo nasce anche dal bisogno di un successo interno, [illegible] l'accordo sarebbe un [illegible] interno, sovietico, per Gorbaciov. Per [illegible] poi è un po' diverso.

E questo introduce la questione degli euromissili. La Germania, soprattutto, per essere più di ogni altro sulla potenziale «linea del fronte», ha faticato a dire di sì alla doppia «opzione zero» (missili medi e corti). Ma, poco prima di arrivare a Venezia, Kohl si è deciso. La risposta complessiva degli occidentali [illegible] avrà nei prossimi giorni in sede Nato, in una riunione che per coincidenza si svolge proprio a Reykjavik. Verosimilmente, il vertice dei Sette la farà precedere da un segnale d'incoraggiamento, entro [illegible] limiti, alle aperture di Gorbaciov.

Il quale ora dà segni di moderazione anche sull'altro tema del momento, la mini nel Golfo Persico, rinunciando a potenziare la presenza navale sovietica. [illegible] Stati Uniti, a questo punto, sembrano non voler più [illegible] una partecipazione [illegible] al pattugliamento del Golfo, e acconsentirai dell'appoggio a un piano più ampio: esso prevede un'iniziativa dell'Onu (sperabilmente con l'approvazione dell'Urss) per un compromesso, o un armistizio, tra Iran e Iraq, e una qualche forma di solidarietà con gli Usa, per la libertà di navigazione. Questo non vuol dire che gli americani escludano, per proprio conto, il ricorso [illegible] forza contro l'Iran, in caso di minacce concrete [illegible] Golfo; al limite, il piano diplomatico può [illegible] una copertura dell'opzione militare, cioè la dimostrazione [illegible] sua ineluttabile [illegible], anche [illegible] Gorbaciov.

Cinismo? Diciamo, [illegible] solito, «Realpolitik», anche se in un [illegible] effetto su Reagan che fa [illegible] Teheran, mentre [illegible] sott'inchiesta parlamentare per la vendita segreta [illegible] armi all'Iran [illegible] non vale molto di più, diciamo [illegible] verità, la prudenza, o [illegible] europei e giapponesi, e degli italiani in particolare, così sentiti [illegible] essere diventati (economicamente) una grande potenza. Seminati sono i dilemmi [illegible] Germania è meritare una [illegible] attenzione, [illegible] il loro collegamento potenziale con la «fantasia» di Gorbaciov.

Aldo [illegible]

A PAGINA 4

Altri servizi sul vertice di [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il Vertice si è aperto ufficialmente nel pomeriggio di [illegible] sotto un cielo plumbeo, con Fanfani impegnato [illegible] ruolo [illegible] anfitrione [illegible] e [illegible] Reagan in quello di protagonista al Cipriani. Perché fin dalle battute iniziali, fin dal carosello degli incontri bilaterali preparatori che hanno costellato la giornata, è balzata in primo piano la strategia della Casa Bianca di far di Venezia la «passerella» diplomatico-coreografica capace di rilanciare l'immagine, se non la leadership, di Reagan.

Per corroborare questa strategia, gli americani sono partiti di slancio con una offensiva a tutto campo. Appena incontrato il premier giapponese Nakasone nell'albergo-fortilizio alla Giudecca, Reagan ha annunciato la riduzione [illegible] dazi imposti in aprile sui «chips» giapponesi, [illegible] prologo a una [illegible] che il summit dovrà suggellare mercoledì. E a questo primo [illegible] tangibile in campo economico gli [illegible] Uniti hanno fatto seguire una manovra diplomatica a 360 gradi d'incontrata sul Golfo e sul [illegible] con l'Urss, che sono stati ieri sera i temi politici trattati nella cena di lavoro dei sette Capi di [illegible] e di governo a Ca Corner.

[illegible] prologo del vertice, dunque, [illegible] può registrare [illegible] gli Stati Uniti sollecitare [illegible] gli alleati a sottoscrivere una [illegible] co[illegible] [illegible] appoggio politico e diplomatico [illegible] di navigazione [illegible] Golfo, che investirà il Consiglio di Sicurezza dell'Onu della [illegible] di una [illegible] pacifica [illegible] conflitto Iran-Iraq. Forse il meno di quanto [illegible] Usa avrebbero voluto dopo l'esecutata dalla morte dei [illegible] marinai nello «Stark». [illegible] dopo i primi [illegible] con [illegible] alleati, [illegible] Bianca [illegible] compreso che probabilmente [illegible] potuto ottenere [illegible] più. [illegible] europei hanno [illegible] più che non avrebbero potuto offrire [illegible] «Il minimo che possiamo fare» [illegible] un diplomatico [illegible] partecipante [illegible] vertice.

Questo non significa però che [illegible] Stati Uniti si [illegible] legate. [illegible] [illegible] per la [illegible] stampa della delegazione americana (che rappresenta il fulcro attorno [illegible] quale ruotano tutti gli altri partecipanti [illegible] [illegible] i giornalisti hanno potuto [illegible] cogliere [illegible] parole di Howard Baker e Frank Carlucci. I due nuovi [illegible] [illegible] compromessi [illegible] portata a [illegible] della [illegible] diplomatica [illegible] Casa Bianca.

Lo [illegible] Reagan, [illegible] nel mattino [illegible] Villa Condulmer alla Giudecca, [illegible] riposto [illegible] a [illegible] giornalista [illegible] [illegible] «non bluffa mai» e proposito [illegible] minacce di ritorsione militare lanciate contro l'Iran [illegible] le petroliere nel [illegible] [illegible] dell'albergo del Lido, [illegible] giornalisti di tutto il mondo, [illegible] ha sillabato: «Noi siamo [illegible] grado di scortare le petroliere anche da soli, e [illegible] difenderci». Questo [illegible] a significare, secondo [illegible] vertici diplomatici [illegible] verti[illegible] che gli Stati Uniti intendono in ogni caso conservare le mani libere, in attesa del tentativo dell'Onu. Facilitato dall'appoggio diplomatico degli [illegible] Solo questo? Carlucci ha risposto che «*siamo un piano per il Golfo, [illegible] sostegno politico e anche simbolico*» e secondo delle [illegible] diversi [illegible] liner.

Quali [illegible] queste [illegible] sioni [illegible] dai sommari rassicuranti [illegible] primi colloqui [illegible] [illegible] Kohl, Nakasone [illegible] Per «ragioni [illegible]», hanno quindi precisato i consiglieri della Casa Bianca, non è ipotizzabile un supporto operativo [illegible] Giappone e della Germania. [illegible] loro ci si può

Paolo [illegible]

(Continua a pagina 2 in prima [illegible])

Tremila ragazzi affrontano la polizia: «Via gli sbirri, libertà»

Berlino Est, assalto al Muro per sentire il concerto rock

Volevano «avvicinarsi» agli Eurythmics, in tournée nell'Ovest: trenta arresti

DAL [illegible]

[illegible] — Volevano semplicemente, [illegible] tutti i ragazzi [illegible] mondo, la loro giusta ragione [illegible] rock. Ma dal concerto degli «Eurythmics» li separava quella [illegible] cretina che si [illegible] Muro di [illegible]. Per loro, per i ragazzi dell'Est, un concerto dall'altra parte [illegible] su un altro pianeta. Anche [illegible] come in questo [illegible] proprio [illegible] del Muro. Almeno [illegible] si potesse avvicinare, [illegible] L'altra notte [illegible] ragazzi dall'Est si hanno provato, ma la polizia [illegible] d'accordo. Risultato: la [illegible] gia di musica trasformata in protesta politica, mille irriducibili che aggirano [illegible] [illegible] agenti, scontri, [illegible] contro il Muro, [illegible] di [illegible].

Un episodio esemplare, e senza precedenti specifici, di politica che nasce dalle cose. Certo tutti quei ragazzi, o quasi, [illegible] erano ancora [illegible] '61, quando una domenica mattina Berlino si risvegliò tagliata in due. Il Muro, per loro, è parte essenziale del paesaggio metropolitano. Hanno benissimo che quella barriera mostruosa è anche per così dire unilaterale: nel [illegible] che è permeabile soltanto [illegible] a Est. Non [illegible] la sua esistenza. Il Muro, proprio [illegible] di frenare l'emorragia [illegible] verso il capitalismo? Fuori discussione, per loro. [illegible] possibilità di mettere il naso dall'altra parte. Stavolta il rimpianto deve essere stato davvero [illegible].

Infatti [illegible] dal Muro, ma proprio [illegible] oltre [illegible] [illegible] lazzo [illegible] Reichstag, [illegible] pro[illegible] [illegible] rock di Pentecoste [illegible] un cartellone [illegible] grande richiamo: De[illegible] [illegible] sabato sera, poi gli Eurythmics e [illegible] a chiusura. I Genesis. Sono [illegible] idoli [illegible] generazione, e l'idolatria [illegible] ride [illegible] confini. [illegible] in sessantamila, [illegible] concerti di sabato e domenica: [illegible] quanti ne mancavano? Basta [illegible] due passi in Alexanderplatz, nel [illegible] di Berlino rosso [illegible] [illegible] che non ha bisogno di [illegible] sione: che quei ragazzi sono [illegible] loro compagni che vivono qualche [illegible] più in [illegible] sotto le luci dell'Ovest.

Quanti manicali spettatori, dall'Est, [illegible] concerti [illegible] al Reichstag? Difficile dirlo. Quel che è certo è che non tutti [illegible] [illegible] raccomandati. Altre volte [illegible] circostanze analoghe gli [illegible] andata bene: si sono avvicinati per quanto possibile al Muro, e la [illegible] [illegible] li hanno beatamente raggiunti. Chi [illegible] andato [illegible] relativamente, sentendo [illegible] quando si esibiva [illegible] che centinaia. [illegible] [illegible] nella Pariserplatz, [illegible] [illegible] grande piazza tagliata [illegible] Muro, su cui torreggia [illegible] Porta [illegible] Brandeburgo. C'è stato qualche rude intervento di polizia, [illegible] poca roba.

Il fattaccio è accaduto [illegible] [illegible] successiva, domenica, quando di [illegible] [illegible] gli Eurythmics. Ecco [illegible] [illegible] si avvicinano [illegible] l'Unter den Linden. E' [illegible] grande arteria storica, prende il nome dai tigli (Linden), che una volta [illegible] ombra al [illegible] [illegible] elegante. E' qui che, con [illegible] [illegible] [illegible] minori[illegible] [illegible] battaglioni bruni [illegible] Hitler. [illegible] fondo all'Unter den Linden [illegible] la Porta [illegible] Brandeburgo. [illegible] [illegible] bandiera [illegible] [illegible] che sventola issata sulla quadriga neoclassica. Pochi metri più in là, sulla destra, [illegible] cima al palazzo del Reichstag sventola un'altra bandiera: [illegible] quasi uguale, è il vessillo [illegible] quest'altra Germania.

Due distinte [illegible] [illegible] gno [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible] la tragica frontiera. Per i [illegible] che [illegible] no da Est, tutto questo è scontato. Probabilmente non [illegible] pensano [illegible]. Vogliono avvicinarsi [illegible] confine per carpire all'Occidente un po' di musica, ecco tutto. [illegible] [illegible] barriera umana [illegible] l'Unter [illegible] Linden a poca distanza dall'ambasciata sovietica. E' [illegible] [illegible] cordone di polizia. All'inizio [illegible] succede niente, ci sono gli [illegible] che invitano i ra[illegible] a [illegible] a [illegible] loro chiedono ma perché [illegible] [illegible] [illegible] a percorrere quei pochi metri. Poi, non si sa come, un brivido percorre [illegible] la folla [illegible] di rock.

Con la sua mobilitazione, [illegible] polizia ha fatto il miracolo, ha trasformato [illegible] manifesti appuntamento musicale in una manifestazione politica. [illegible] I primi slogan: Basta col Muro, Vogliamo la libertà, Via [illegible] sbirri. Partono anche, [illegible] [illegible] agenti schierati, [illegible] [illegible] e infine: La polizia reagisce [illegible]. Un migliaio di [illegible] [illegible] ne approfitta per [illegible] [illegible] il cordone, e avvicinarsi all'estremo limite [illegible] [illegible] agibile prima [illegible] [illegible] [illegible] lissima terra di nessuno che precede il Muro. La polizia li insegue, ne afferra [illegible] trentina, li carica nelle camionette. [illegible] [illegible] altri.

E finalmente, nella [illegible] tiepida, di nuovo [illegible] regna a Berlino Est. Dall'altra parte del Muro, intanto, i sessantamila acclamano a lungo gli Eurythmics. Ieri notte, nella grande [illegible] davanti [illegible] Reichstag, [illegible] va [illegible] Genesis. Altro [illegible] proibito per i ragazzi dell'Est. Lungo l'Unter [illegible] Linden la polizia [illegible] presente [illegible] forze, [illegible] più della volta precedente.

Alfredo Venturi

Viaggio nell'ex [illegible] d'Europa» avvilito dal caso Waldheim

Ma l'Austria non è più felix

Il sociologo Lehnan: «Ci chiediamo perché questo accanimento dell'America contro di noi» - «Dietro il gesto Usa [illegible] stanchezza del Vecchio Continente, anzi di Germania»

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Dicono i giornali occidentali che la Storia si svolge in queste ore a Venezia, dove i sette Grandi tentano [illegible] riavvicinare Stati [illegible] a Europa, ed Europa a Giappone. [illegible] cheranno le promesse in questo [illegible] né le foto di [illegible] per [illegible] sensazioni epidermiche [illegible] concordia e di ottimismo. E se la vera [illegible] si svolgesse invece altrove, in luoghi più impensati e periferici? Siamo proprio sicuri che il futuro d'Europa potremo scrutarlo nelle [illegible] di [illegible] fra Reagan e Kohl, fra Kohl e Mitterrand? E' il motivo [illegible] mi propongo [illegible] lettore un altro itinerario, forse istruttivo: [illegible] breve pellegrinaggio [illegible] Waldheim, questo [illegible] [illegible] il centro della nostra civiltà (anche di quella americana del dopoguerra) e [illegible] [illegible] scheggia impazzita [illegible] mondo occidentale. O per [illegible] più precisi: [illegible] una scheggia del mondo tedesco, [illegible] il quale l'America sta regolando [illegible] [illegible] conto complicato, non sempre trasparente, comunque decisivo.

Welcome in Vienna dunque, [illegible] [illegible] il film di Axel Corti [illegible] [illegible] la ricostruzione postbellica: la denazificazione mai avvenuta, [illegible] il tutto evitato, il sordido compromesso patriottico che [illegible] amputato le memorie. [illegible] austriaci che incontro sono sotto choc da quando Kurt Waldheim, il Presidente eletto un mese fa, [illegible] dichiarato persona non grata (o America e Canada. [illegible] [illegible] [illegible] i sostenitori di Waldheim ma anche gli [illegible] versari più accaniti, quelli che [illegible] gli perdonano di aver [illegible] nulla sua partecipazione alla guerra [illegible] nei Balcani. Nessuno [illegible] davvero previsto il [illegible] [illegible] fiuto americano, nessuno [illegible] pensato che l'Austria potesse [illegible] rapidamente divenire l'appestata d'Europa: nazione-paria, ormai apprezzata solo [illegible] Gheddafi, dal Cremlino, [illegible] sudditi di Mosca. Risospinta [illegible] l'Anno zero, Paese alleato che l'America tratta come forse l'Uganda.

«Tutti si domandano giustamente dove stia andando l'Austria — mi dice Silvio Lehnan, sociologo, fondatore, insieme [illegible] lo scrittore [illegible] Handke, del gruppo "Nuova Austria", che dal 1986 [illegible] le dimissioni di [illegible] — *però non sappiamo [illegible] dove vada l'America, e come mai proprio oggi questo accanimento [illegible] l'Austria. Un accanimento salutare, certo, perché ci obbliga a ricordare un passato rimosso.* Ma un [illegible] mento anche bizzarro, perché Waldheim *«non è il primo dirigente austriaco che ha combattuto nell'esercito hitleriano»*. [illegible] un po' ipocrita, perché Reagan [illegible] tempo fa ha visitato il cimitero [illegible] Bitburg in Germania, [illegible] sepolti i soldati [illegible] *Wehrmacht*. I dubbi [illegible] Lehnan affiorano in molte conversazioni che ho avuto a Vienna: *«Il rifiuto [illegible] è [illegible] un [illegible] doppio*

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

SEGNI DI DIALOGO PAPA-JARUZELSKI

Varsavia. Giovanni Paolo II, accompagnato dal generale Jaruzelski, passa in rassegna il plotone d'onore, appena giunto in Polonia, nel terzo viaggio da Papa nella sua terra natale. Nuovi segni di dialogo nell'incontro con il leader polacco, ellogiato a accogliere le proposte costruttive emerse dalla protesta degli Anni Ottanta. Wojtyla ribatte che tutti devono partecipare alla gestione politica. Fermati due dirigenti di «Solidarnosc» (A pagina 11 servizio di Piero de Garzarolli)

Pene ridotte a Toni Negri e «autonomi»

ROMA — [illegible] concluso il processo d'appello «7 aprile», [illegible] sensibili riduzioni di pena [illegible] capi e [illegible] di «Autonomia operaia»: [illegible] trenta a 13 anni per Toni Negri, da venti a [illegible] per [illegible]. Sono [illegible] anni [illegible] imputati.

Cade l'ipotesi di un progetto d'insurrezione armata che da Potere operaio portava alle [illegible] mi». [illegible] credito è [illegible] dato alle rivelazioni del pentito Carlo Fioroni, su [illegible] invece si erano basate le accuse più gravi.

La notizia [illegible] stata [illegible] colta a Padova con emozione e un po' di amarezza.

[illegible] Parigi i latitanti [illegible] dicono abbastanza soddisfatti: ma [illegible] subito l'idea di un'amnistia o di un indulto.

(A [illegible] [illegible] Cesare Martinetti, Gian[illegible] Marchesini, [illegible] no Singer).

La Corte Suprema [illegible] restituisce [illegible] terre ai Sioux

La rivincita di Custer

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — A oltre un secolo dalla morte, il generale Custer ha ottenuto la rivincita sul Toro Seduto. La [illegible] Suprema ha rifiutato agli indiani Sioux sia la restituzione delle [illegible] sottratta dal generale — in realtà un tenente colonnello — sia un risarcimento danni maggiore di quello decretato dalla Corte dei conti alcuni anni fa: 40 milioni di dollari, 52 miliardi di lire. I Sioux avevano avanzato la loro richiesta nel '50, e di appello in appello la causa è arrivata a Washington.

Il contenzioso data al 1868, l'anno in cui la nazione Sioux, comprendente otto tribù, negoziò un accordo con il governo federale: la cessione di estesi territori nel Nord e nel Sud Dakota, nel Montana, nel Nebraska e nel Wyoming in cambio di una riserva, un reddito assistenziale e vari tipi di assistenza. La riserva fu stabilita nelle suddette Colline Nere del [illegible] Dakota.

[illegible] 1874 fu scoperto [illegible] in quella regione. [illegible] [illegible] la invasero [illegible] imposizioni [illegible] la [illegible]. La [illegible] protestò [illegible] [illegible] violazione del trattato. Per allontanare dal fiume [illegible] Platte [illegible] [illegible] ormai de[illegible] a [illegible] i propri diritti con [illegible] forza, l'imprudente George Custer organizzò una spedizione militare: lo scontro decisivo avvenne il 25 giugno e si risolse con la sua morte e lo sterminio della truppa a Little Big Horn. L'episodio fu riversato in numerosi libri e film, in cui i Sioux fecero la parte dei «cattivi».

L'anno successivo, il 1877, il Congresso approvò una legge che sequestrò parte delle Colline Nere e abolì il diritto di caccia Sioux intorno alla riserva. Si aprì uno dei capitoli più vergognosi della colonizzazione del West, con deportazioni in massa degli indiani, ogni genere di soprusi.

Il silenzio scese sulle tragiche terre per oltre mezzo secolo. Poi, nel 1960, agli albori del Movimento dei diritti civili i Sioux intentarono causa contro lo Stato, chiedendo la restituzione di alcuni territori e il [illegible] danni. La causa si trascinò per circa trent'anni, finché gli avvocati delle due parti non si misero d'accordo sulla rinuncia della nazione Sioux alle terre degli avi e sui 40 milioni di dollari di penale contro lo Stato. Ma a quel punto, nel dalle otto tribù rifiutarono di firmare il compromesso. I Sioux Oglala soprattutto, eredi delle Colline Nere contese, giurarono di andare [illegible] Corte Suprema. Fu chiamata a pronunciarsi la Corte dei Conti, e questa decretò che l'accordo era vincolante per tutte le parti in causa.

Gli Oglala trovarono conforto nella Corte d'Appello, secondo cui la Corte dei Conti aveva superato i limiti delle sue competenze.

[illegible] & [illegible] ditte italo-franco-svizzere prevede [illegible] realizzarlo in due anni: costo 50 miliardi

[illegible] un robot sparerà ai terroristi

TORINO — Un [illegible] terroristi entra [illegible] nell'occhio nell'aeroporto, [illegible] avvicina [illegible] ai [illegible] di una compagnia di bandiera americana, si guarda in giro con calma osservando la posizione dei poliziotti di guardia, poia le borse e ne estrae i Kalashnikov: è l'inizio dell'inferno. Una scenario (fin troppo noto, ripetuto in tanti aeroporti. Ma entro breve tempo se ne potrebbe delineare un altro.

Questa volta per i terroristi c'è una sorpresa: un carrello poco più grosso di una delle macchine che lavano i pavimenti dell'aeroporto. Il ha seguiti con le sue telecamere da quando sono entrati (come segue tutte le gente che s'è nell'ambiente), mentre gli passavano accanto ha «annusato» l'esplosivo contenuto nelle borse ed ha dato l'allarme alla centrale di polizia.

I terroristi sono stati troppo rapidi. hanno iniziato il fuoco prima che i poliziotti potessero mettersi sulla difensiva. Ma, nella [illegible] infinitesimale di un secondo dallo scoppio del primo colpo, il robot è entrato in azione. Una paralizzante per i terroristi più vicini, lanciati sconcerti per disorientare gli attaccanti. raffiche di mitra sparate con estrema pre[illegible] L'attacco è eventato: la rapidità di reazione ha permesso di ridurre al minimo le perdite.

Fantascienza? Ancora per poco: oggi a Torino, presso il Centro estero Camere di commercio piemontesi, i responsabili italiano, francese e svizzero dell'«Eureka», il programma europeo per lo sviluppo delle tecnologie avanzate, e i rappresentanti di società di queste tre nazioni presenteranno non uno, ma tre progetti di robot «killer» (Materiali intertecnologici ad alta robotica avanzata).

Molto pudicamente, il dossier di presentazione parla di «robotica mobile per telesorveglianza e primo intervento», ma a sfogliare il materiale illustrativo all'[illegible] i capelli. Incendi, inondazioni, esplosioni nucleari, fughe di [illegible] naturalmente ad attacchi terroristici, tutto è previsto, come è pure detto espressamente che il [illegible] deve poter agire in [illegible] «ostili».

E siccome i luoghi «ostili» possono essere diversi, ecco che i robot sono tre per poter rispondere a tutte le esigenze. Come quello piccolo, che deve poterai muovere in ambienti chiusi e passare attraverso le porte. C'è stato un grosso [illegible] [illegible] gli esperti che hanno curato il progetto di massima: il robot (munito di ruote di piccolo diametro per poterai girare facilmente in spazi angusti) doveva anche essere in grado di salire le scale, o no? E se sì, come? E doveva essere dotato di una mano-ria che [illegible] di muovere autonomamente una «mano» [illegible] per aprire le porte, o doveva essere comandato a distanza? Ed era il caso di insegnargli ad usare l'ascensore?

E poi, [illegible] si [illegible] verranno affidati anche compiti di sorveglianza, come faranno ad identificare amici e nemici? Si è parlato di [illegible] magnetiche da inserire nel robot (che dovrebbe essere in grado di [illegible] [illegible] il malcapitato distratto che utilizzasse il Bancomat), di ricorrere all'identificazione con la voce o con l'impronta digitale, o con un mix di questi sistemi. E poi qualcuno tentasse di sabotarlo dovrebbe essere in grado di reagire e di lanciare l'allarme.

Per gli altri due robot sono previsti compiti [illegible] sorveglianza esterna, dovranno poterai muovere su terreni [illegible] (anche accidentati) da esplosioni di [illegible] e sono quindi ipotizzate ver[illegible] e cingoli. E' stata presa in considerazione [illegible] l'ipo[illegible] [illegible] salvataggio di feriti in ambienti [illegible] cui l'intervento [illegible] comporterebbe [illegible].

Insomma, un'impresa [illegible] [illegible] un impegno enorme: [illegible] e [illegible] per [illegible] progettazione è previsto un costo [illegible] inferiore [illegible] 50 miliardi, vi sono [illegible] il Politecnico di Torino e di Losanna, [illegible] [illegible] (Serpa, Elitron e Olmat), [illegible] sere (Cerberus), francesi (Ilmi, Selv, Sertin, Aid). Tutti ricordano [illegible] [illegible] prudenza, affermare che ormai il robot antiterrorismo è [illegible] quasi fatta provoca un'ondata di [illegible] pre[illegible] ma c'è un capitolo del progetto Mithra [illegible] [illegible] «Realizzazione»: tempo. [illegible] [illegible]

Paolo Giovannelli

Processo d'appello «7 aprile»: pene ridotte a capi e gregari di «Autonomia»

Non fu «insurrezione armata»

Restano in piedi solo le accuse minori - Diciotto imputati assolti con formule varie - Scarso credito alle rivelazioni del «pentito» Carlo Fioroni

Per Toni Negri 18 anni in meno

ROMA — Niente insurrezione armata, nessuna ambiguità nell'omicidio di Carlo Saronio, pene ridotte [illegible] tutti. Da 30 a 12 anni per Toni Negri, [illegible] 30 a 9 [illegible] Scalzone; [illegible] con varie formule, Luciano Ferrari Bravo, Emilio Vesce [illegible] erano stati condannati a 14 anni), Paolo Virno e Lucio Castellano (ne avevano [illegible] 12). Alberto Magnaghi (condannato in primo grado a 7 anni). A [illegible] fatti [illegible] passati [illegible] commutati dalla corte di primo grado, a circa 134, con diciotto assoluzioni.

Il [illegible] Calogero» si è discusso anche [illegible] prova del processo [illegible] appello per i [illegible] autonomi del «7 aprile». L'ipotesi dell'esistenza di un unico progetto insurrezionale [illegible] da [illegible] operaie portava [illegible] Autonomia operaia organizzata è definitivamente caduto. La corte di primo grado aveva [illegible] gli accusati per insufficienza di prove, la corte d'appello perché «*Il fatto non sussiste*». E, come ha detto ieri subito dopo [illegible] tenaia il sostituto procuratore generale Fabrizio Hinna Danesi, per questo [illegible] l'accusa non ricorrerà in Cassazione.

Del grande processo partito il 7 aprile [illegible] con il blitz contro [illegible] autonomi padovani ordinato dal pm Pietro Calogero, sono rimasti ritagli di accuse, non un'unica banda armata, ma «pezzi» di [illegible] a [illegible] qualcuno [illegible] imputati [illegible] aderito [illegible] golarmente. [illegible] attentati che rappresentano pratica sovversiva, [illegible] non terrorismo. Carlo Fioroni, il grande pentito, che questo [illegible] ha informato con le sue confessioni e reso possibile con le sue accuse, in gran parte non è stato creduto.

Lui aveva accusato Toni Negri, Gianfranco Pancino e Silvana [illegible] di aver organizzato il sequestro dell'ingegner Carlo Saronio (14 aprile [illegible] tragicamente concluso [illegible] la morte dell'ostaggio. Negri e gli altri [illegible] assolti [illegible] [illegible] il fatto. Sempre Fioroni [illegible] Oreste Scalzone di aver organizzato la rapina al Credito Varesino di Vedano Olona (8 marzo 1978) con tre tentati omicidi nei confronti delle guardie. Scalzone è stato assolto per [illegible] aver [illegible] so il fatto.

Il carico di Negri [illegible] tuttavia l'altra grave accusa di questo processo: aver ideato e commissionato per l'insediamento dell'organizzazione la rapina [illegible] Argelato (5 dicembre 74) [illegible] della quale fu ucciso il brigadiere [illegible] carabinieri Angelo Lombardini. In questo caso Fioroni — ha riferito che il professore padovano qualche giorno prima del «colpo» gli [illegible]: «*Tra noi [illegible] parremo il denaro che ci [illegible]...*» — è stato creduto e per Negri [illegible] il concorso morale in quel fatto per [illegible] quattro giovani vennero condannati a Bologna. E [illegible] professore [illegible] anche le [illegible] di [illegible] armata ed [illegible] concorsi in [illegible] specifici [illegible] che portano la [illegible] condanna a 13 anni, quattro dei quali [illegible] scontati in carcerazione preventiva.

«*Ma è un passo verso la verità* — hanno commentato i suoi difensori Antonio Pinto e Tommaso [illegible] — *soprattutto se si tiene conto della storia di questo processo* [illegible] *a [illegible] sede di Padova per l'accusa contro Negri di essere stato prima il telefonista delle Br durante il caso Moro e poi l'ideatore* [illegible] *gigantesco e inesistente progetto* [illegible] *insurrezione armata*».

Anche Adolfo Gatti, [illegible] sore di Luciano Ferrari Bravo, ha [illegible] positivamente [illegible] che [illegible] corso: «*Una [illegible] squilibrata che deve essere considerata come il punto di partenza per ricondurre la giurisdizione [illegible] materia di terrorismo nei confini della legittimità*».

Ferrari [illegible] insegnava all'Università di Padova, aveva lo studio a fianco di [illegible] Negri, scriveva articoli sulla rivista degli autonomi. [illegible] scontato cinque anni [illegible] detenzione preventiva di [illegible] due nel supercarcere di Pavignano. Condannato a 14 anni in primo grado, ieri [illegible] [illegible] per insufficienza [illegible] di prove.

«*La conferma di un'istruttoria condotta* [illegible] *tempi di [illegible] alle streghe*», secondo Franco Russo di [illegible]. «*La frantumazione di una [illegible] vicende giudiziarie più folli di questi anni grazie a una lunga battaglia radicale*» per [illegible] Agnoletto del pr. «*Un'assurda macchinazione di [illegible] lanciata e ritirata [illegible] si fosse [illegible] tutto naturale essere arrestati con un'imputazione ed [illegible] mantenuti in galera [illegible] sempre diversa*». [illegible] il quotidiano socialista [illegible] che [illegible] rilancerà in [illegible] centro la questione della responsabilità civile [illegible] i magistrati [illegible] [illegible] «*manette facili*».

Le altre riduzioni di [illegible] danno [illegible] significative: Egi[illegible] Monferdin 7 anni (da 25), Franco Tommei 4 anni e 9 mesi (16), Arrigo Cavallina 8 anni (14), Alberto Funaro 8 anni e 5 mesi (10), Gianni Sbrogiò 8 (13), Antonio Liverani 6 anni e 6 [illegible] (13 anni e [illegible] mesi), Mario Dalmavita [illegible] anni e [illegible] mesi (7), [illegible] anni e 2 mesi (14), Lauso Zagato 8 anni e [illegible] mesi (16), Augusto Finzi 5 (14). A tutti costoro [illegible] hanno fatto richiesta, la corte ha applicato [illegible] riduzioni previste [illegible] legge sulla dissociazione.

Gli altri [illegible] Sergio Augustoni, Maria Adelaide Alraghi, Giancarlo Saisarini, Laura Bettini, Mauro Borromeo, Renata Cagnoni, Maurice Bignami, Giovanni Caloria, [illegible] [illegible] bregondi (condannato all'ergastolo [illegible] altri fatti [illegible] [illegible] arrestato a Parigi), Giuseppe Nicotri, Massimo Pavan, Serena Giano, [illegible] Novak.

Cesare Martinetti

A Padova emozione e un po' di amnesia

PADOVA — C'erano centinaia di autonomi [illegible] marcia per le strade di Padova, e le [illegible] dei carabinieri pattugliavano una città che pareva [illegible] d'assedio. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Pietro Calogero [illegible] di [illegible]) billa al museggiavano. E «Radio Sherwood», l'emittente dell'ultrasinistra, dava conto scrupoloso di quelle retate, accompagnando i comunicati con un misto di panico e di sdegno.

Sono passati solo anni, da quel 7 aprile del '79 in cui Calogero diede inizio all'operazione contro l'autonomia operaia organizzata, con l'arresto di Toni Negri e di altri docenti della facoltà di Scienze politiche. Un'inchiesta [illegible] di tensioni, che si [illegible] poi spaccata [illegible] due tronconi: l'uno, [illegible] l'accusa [illegible] insurrezione armata contro i [illegible] teri dello Stato, trasmesso [illegible] giudici romani; l'altro, per reati minori, di competenza della magistratura padovana.

Da tempo, [illegible] voglia di dimenticare [illegible] stagioni più burrascose della [illegible] vita. [illegible] della [illegible] d'appello per il «caso 7 aprile» giunge in una [illegible] la maggioranza della gente sembra pensare [illegible] altro, o comunque valutare [illegible] senso [illegible] ricordo sfumato. Poche, dunque, le emozioni per quanto ha deciso ieri la corte di Roma.

L'emozione travolge, naturalmente, Maria Giuliani, moglie di Luciano Ferrari Bravo, [illegible] degli insegnanti [illegible] Scienze politiche coinvolti nel terremoto giudiziario [illegible] 7 aprile [illegible] '79, [illegible] per insufficienza [illegible] prove [illegible] sovversiva e partecipazione [illegible] banda [illegible]. «*E' stato qualcosa d'incredibile* — dice [illegible] Giuliani — *E adesso non ci sa [illegible] se essere più [illegible] lenti [illegible] arrabbiati. [illegible] diciannove [illegible] mio marito s'è fatto cinque anni e quattro mesi di* [illegible] [illegible] ci [illegible] rimasi pochi casi del genere, in Europa*».

Condannato in primo grado a quindici anni, Ferrari [illegible] era in libertà [illegible] decorrenza [illegible] termini [illegible] detenzione preventiva. [illegible] il [illegible] non gliela [illegible] più ridotta, e abbiamo tre figli». «*Speriamo che sia finita* — sospira il difensore, [illegible] Benjamino Del Marcato —. *Che la gente non [illegible] più sopporti tanto per niente da un'inchiesta. Questo processo è sempre stato un po' particolare. Il verdetto dei giudici romani consente [illegible] uscire [illegible] particolarità e [illegible] maggiori garanzie di giustizia*».

Per [illegible] legale di [illegible] Ferrari Bravo, «l'assennato insegnamento [illegible] Calogero non [illegible] *sia più*». Ora l'avvocato [illegible] s'[illegible] per riportare il docente padovano all'insegnamento [illegible] Istituto [illegible] politiche comparate. «*Finora c'è stata una resistenza nel mondo accademico. Ma, a questo punto, sono obbligati a riprendere*».

Angelo Ventura, anche lui, insegna Storia [illegible] contemporanea [illegible] [illegible] padovana di Lettere. Due vicende di[illegible]: il 28 settembre del '79 Ventura ri[illegible] ferito ad [illegible] una sparatoria [illegible] due terroristi che lo avevano preso [illegible] a pochi passi da [illegible] chiediamo un commento [illegible] sulla sentenza di Roma. «*Rispecchia un'altra atmosfera* — risponde —. *C'è un'aria di tensione, [illegible] un minore sforzo [illegible] ricerca della verità, della giustizia. Del resto, quando il tempo passa le vicende diventano più difficili da giudicare. E questo è un fenomeno generale, lo si ritrova in tanti processi per terrorismo. Insomma, mi pare che ci sia una certa tendenza alla rimozione*».

Angelo Ventura parla [illegible] «*superamento di una fase storica*». «*Io sono [illegible] ottimista, [illegible] storia, e [illegible] certe cose [illegible] a finire in [illegible]. Dunque, sono lontano dal sorprendermi: direi che qui c'è una volontà di [illegible] un colpo di spugna. Naturalmente, [illegible] sono d'accordo. [illegible] se [illegible] città non appare scossa [illegible] verdetto [illegible] giudici romani. Ventura insiste nell'affermare che avvenimenti come quelli de[illegible] Settanta [illegible] un solco profondo. «*E Padova [illegible] secondo me, resta [illegible] a rischio*».

Dall'altra parte, replica Sandro Scarso, portavoce degli autonomi padovani: «*Inutile fare lunghi discorsi: [illegible] struttura portante del teorema di Calogero è caduta. Con la [illegible] [illegible] giudici romani, [illegible] pratica, si ripristina la non [illegible] a priori dei condannati pentiti. Il [illegible] dimostra che Potere operaio e Autonomia non erano bande armate*».

Giuliano Marchesini

■ Le Ucc preparavano [illegible] e industriale

ROMA — Le Unità comuniste combattenti [illegible] Firenze [illegible] preparato un attentato contro un personaggio [illegible] Confindustria. Lo hanno reso [illegible] [illegible] ufficiose che non hanno voluto fornire alcuna indicazione sulla identità della persona presa di [illegible] dai terroristi, [illegible] motivi di sicurezza.

[illegible] dell'azione avrebbe dovuto [illegible] una città [illegible] triangolo industriale a Roma. Il piano — insieme a mi[illegible] armi — [illegible] rinvenuto durante una perquisizione effettuata dalla polizia a Firenze.

Gli investigatori hanno sequestrato anche 40 volantini di rivendicazione dell'uccisione del generale Giorgieri, alcune copie della risoluzione strategica «Come uscire dall'emergenza» e un documento interno della [illegible] strategica [illegible] Ucc. *(Ansa)*

Non completamente soddisfatti gli imputati che [illegible] fuggiti in Francia

Ma da Parigi chiedono l'amnistia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — [illegible] Negri — [illegible] suoi difensori, avv. [illegible] — l'ha definita «*una sentenza che ha cercato di fare giustizia e di accertare la verità. Non poteva [illegible] fuggire alla [illegible] sulla corta di rateggio di otto anni [illegible] persecuzione giudiziaria. [illegible] dimostrazione l'assurda condanna, seppur ad una pena mitissima, per i fatti [illegible] Argelato. Quella di oggi è una importante tappa, ma la nostra battaglia di verità deve continuare*».

Anche Oreste Scalzone, dopo aver sottolineato [illegible] si tratta di «*un segnale di inversione di tendenza*», annuncia che adesso deve cominciare «*una battaglia per l'amnistia*». Gianfranco [illegible]o dice di «*essere alla stalla*»: per lui è caduta l'accusa [illegible] di partecipazione [illegible] reggimento e all'uccisione di Carlo Saronio. «*Io più infamante*». Degli altri [illegible] ta imputati del processo «7 aprile», una decina vive da anni rifugiata in [illegible] e la sentenza d'appello, pronunciata ieri nell'aula-bunker del Foro Italico, [illegible] subito accesi commenti, polemiche [illegible] in qualche caso speranze.

Il giudizio degli imputati-rifugiati ha almeno [illegible] fatto. C'è la [illegible] per il «crollo del teorema Calogero» [illegible] individuava nei capi di Autonomia [illegible] rale una specie di super-direzione delle diverse bande armate che precipitarono l'Italia negli «anni di piombo». E ci sono le inevitabili riserve su alcune condanne: prima di tutto quella a 12 anni contro Negri, che fanno dire agli «esuli» che la «*pagina dell'emergenza non è ancora voltata*». E condo Gianfranco Pancino (che [illegible] avuto la [illegible] pena [illegible] [illegible] anni [illegible] un anno e 6 mesi), l'«*evidente aspetto politico*» della sentenza che ha cancellato l'«*accusa politica*» dell'insurrezione armata sarebbe ridotto [illegible] due «*punti negativi*».

Il primo riguarda la sorte di Negri: «*Una condanna pesante pronunciata soltanto in base alle dichiarazioni di un pentito*», di quel Carlo Fioroni che [illegible] sue confessioni ha accusato il leader di [illegible] [illegible] avere organizzato la rapina [illegible] Ar[illegible] [illegible] al concludere [illegible] l'uccisione del brigadiere dei carabinieri, [illegible] Lombardini.

Il secondo «*punto negativo*», [illegible] Gianfranco Pancino [illegible] [illegible] che i giudici [illegible] opposto alla [illegible] [illegible] dissociazione [illegible] terrorismo che fu lo stesso, Toni Negri e [illegible] [illegible] tribunale [illegible] Parigi. «*Se fosse stata accolta, come il governo per gli imputati [illegible] [illegible] [illegible] Italia, adesso alcuni [illegible] noi potrebbero anche tornare*». In pratica, una parte dei rifugiati (perché altri, [illegible] Scalzone, si [illegible] [illegible] opposti alla dissociazione) [illegible] che la giustizia abbia usato due pesi e due misure. «*Spiace* — dice Pancino — *le firme [illegible] [illegible] dissociazione [illegible] avevamo fatte autenticare al Consolato italiano di Parigi*».

Anche per [illegible] ne la condanna [illegible] Toni Negri «*è un'ingiustizia, come, del resto, la mia a nove anni per banda armata*». Ma per l'ex leader [illegible] Potere operaio [illegible] [illegible] giudici romani è «*complessivamente positiva*» perché sono cadute molte delle [illegible] di concorso in [illegible] gravi, come il delitto Saronio, «*costruite sulle ritrattazioni dei pentiti*». [illegible] sentenza, infine, [illegible] «*un [illegible] passo del ripristino delle regole procedurali*». Per Scalzone, la corte d'appello, in fondo, non poteva fare di più: sui processi per terrorismo peserebbe la «*macchinazione delle istruttorie condotte in pieno clima di giustificazione d'emergenza*».

Ecco perché Oreste Scalzone rilancia la proposta di un'amnistia o di un indulto se, dice, «*si vuole davvero chiudere con l'emergenza*». La «battaglia per l'amnistia» dovrebbe essere la prossima iniziativa dei rifugiati italiani in Francia. Scalzone spera che se ne facciano portavoce in Parlamento i candidati radicali o quelli dei Verdi o dp, [illegible] saranno eletti. «*Se no, lanceremo noi una proposta [illegible] legge [illegible] popolare*». E già [illegible] un libro — «*La difesa impossibile*» —, che uscirà a giorni in Italia, per sostenere le sue tesi.

Enrico Singer

SORRIDENTI DOPO L'ASSOLUZIONE

Roma, Emilio Vesce, da sinistra, Lucio Castellano [illegible] Egidio Monferdin sorridenti in aula dopo la lettura della [illegible] che li ha assolti per insufficienza di prove (Telefoto Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Nel Golfo

attendere [illegible] sostegno finanziario [illegible] da Tokyo, una manovra diplomatica condotta dal ministro degli Esteri Kuranari [illegible] Teheran entro fine mese. [illegible] Francia e l'Inghilterra, ha poi [illegible] dato Carlucci, mantengono già una presenza navale nella regione del Golfo, e il premier [illegible] Mulroney, [illegible] arrivato a Venezia, [illegible] telefonato l'appoggio a Reagan.

E l'Italia? Fanfani aveva avuto in mattinata un colloquio di 40 minuti con Reagan. Ma [illegible] quanto è [illegible] poi riferito i [illegible] stati le distorsioni della politica agricola [illegible] e [illegible] lotta al traffico [illegible] stupefacenti. Niente argomenti politici, niente Golfo in particolare. Anche [illegible] curioso registrare [illegible] «mini-giallo» nel prologo di questo colloquio. [illegible] Fanfani, che arrivava [illegible] Giudecca, un giornalista americano aveva chiesto [illegible] l'Italia [illegible] disposta a [illegible] uomini [illegible] navi nel [illegible].

La risposta, secondo il portavoce italiano, era stata «*sono qui per parlarne*», mentre nel resoconto degli americani, basato [illegible] dizione dell'interprete, la risposta è stata invece: «*Sono qui per parlare d'altro*». Qualunque [illegible] [illegible] versione esatta, dopo [illegible] polemiche pre-elettorali [illegible] sull'eventuale appoggio italiano alla posizione Usa [illegible] gli americani [illegible] [illegible] di non parlarci affatto [illegible] questo problema per [illegible] [illegible] il governo [illegible] [illegible] [illegible] spirito [illegible] loro [illegible] fino a non [illegible] negoziale [illegible] disarmo [illegible] fra Gorbaciov [illegible] Reagan. E l'attesa «luce verde» per la doppia opzione zero, per lo smantellamento dei missili a media e corta gittata in Europa.

Questo argomento è stato poi toccato più dettagliatamente a cena fra i Betta (la sera), dopo la [illegible]a ufficiale di benvenuto a Palazzo Ducale, è finalmente arrivata anche la signora Thatcher trattenuta a [illegible] dalla campagna elettorale) e stamane lo sarà ancora a livello [illegible] ministri degli Esteri, con un incontro fra Shultz [illegible] Andreotti fissato per le 7.

Da oggi [illegible] nell'agenda del vertice [illegible] i temi economici con un [illegible] rapporto di [illegible] sul riaggiustamento [illegible] dell'economia dei [illegible]. Dopo il prologo di Reagan, ieri, con la riduzione del 17 per cento dei dazi imposti per «dumping» ai prodotti giapponesi [illegible] aprile (per [illegible] 315 [illegible] di dollari) le [illegible] si preannunciano serrate perché gli Stati Uniti hanno messo bene in chiaro che si tratta soltanto di una misura parziale in risposta a un parziale miglioramento nella posizione di Tokyo. E Reagan, dopo [illegible] provocato [illegible] dura [illegible] polemica [illegible] presidente della [illegible] Cee [illegible] sulla richiesta [illegible] radicale riforma della politica agricola, continua a reclamare da Bonn e da Tokyo un ulteriore sforzo di espansione economica.

Ma Kohl e Nakasone, dopo essersi incontrati a quattr'occhi ieri sera, hanno ripicato che gli Stati Uniti devono badare anzitutto a ridurre il loro deficit. La trattativa [illegible] quindi aperta, su [illegible] terreno [illegible] duro confronto.

[illegible] Patrono

L'Austria

fondo: a prima vista non è che un regolamento dei conti con la persona di Waldheim, un appoggio dato al Congresso Mondiale Ebraico e a noi di "Nuova Austria". Ma se guardi dietro il gesto, vedrai che esso esprime anche una sorta di stanchezza americana, d'Europa. Soprattutto stanchezza di Germania».

Altri miei interlocutori a Vienna sono più [illegible]: mi parlano della «*voglia americana di rigenerazione morale*», soddisfatta sulla pelle dell'Austria e della Germania. Di un disimpegno più profondo dalla cintura orientale dell'Occidente europeo: «*E' un disimpegno non solo militare ma culturale, intellettuale, che si esprime in Germania Federale con l'opzione [illegible] nazionalistica, e in Austria con un'opzione [illegible] storicista. Così afferma ad esempio Reinhold Knoll, professore [illegible] Sociologia e [illegible] Storia dell'Arte a Vienna, [illegible] (oggi deluso) [illegible] Bruno Kreisky. «E' come se gli americani avessero rinunciato a far politica mondiale, e in questo quadro avessero deciso [illegible] sacrificare la Germania. L'accordo sull'azzeramento dei missili è parte [illegible] questa tendenza isolazionista. [illegible] è [illegible] Austria che essa si eserciti con maggiore brutalità. L'Austria è in qualche modo un terreno [illegible] sperimentazione. Qual è infatti il risultato [illegible] rigetto americano? E' il riavvicinamento [illegible] neutralismo tedesco e austriaco. [illegible] l'Austria [illegible] sarà sempre [illegible] sicura dell'appoggio militare americano in caso di conflitto, e diventerà più dipendente che mai [illegible] bersolare dell'Urss*».

Non tutti [illegible] austriaci [illegible] pensano così. La sinistra socialista, i Verdi, ringraziano l'America per aver rivelato l'anima oscura dell'Austria: il [illegible] antisemitismo latente, le differenze che esistono fra i suoi dirigenti e quelli [illegible] Germania Federale. «*I primi non hanno mai veramente superato le colpe naziste, i secondi l'hanno fatto con coraggio, grazie a Brandt e al presidente Weizsäcker*», commenta un deputato [illegible] sinistra socialdemocratica, Joseph Cap. Tutti, però, sono convinti che un capitolo della storia europea sia chiuso. Lo spirito [illegible] [illegible] e [illegible] «convivenza [illegible] dell'egemonia sovietica [illegible] Europa [illegible] [illegible] a dispetto delle odierne feste per il quarantennale.

Un'altra epoca si sta aprendo, in cui i dispersi Stati tedeschi [illegible] lasciati soli con la loro storia, [illegible] le loro ricerche di nuove identità e di [illegible] pienezza. Esclusivamente debitori, come vogliono i Verdi. Soli infine con il [illegible] antiamericanismo, che a Bonn è potente, e per la prima volta fa capolino anche a Vienna. Lo si è visto nei giorni scorsi: poco più di una settimana dopo il rifiuto opposto a Waldheim, è scoppiato il caso di Martin Bartesch, il criminale [illegible] [illegible] Washington ha rispedito in Austria [illegible] evitare Vienna, a togliergli la nazionalità americana. Il malessere degli austriaci è profondo: «*Siamo trattati come fossimo una patumiera per nazisti* — sospirano scoraggiati — *anche per nazisti che non sono austriaci ma romeni, come Bartesch*».

Terribile è [illegible] fiume della [illegible] Melmoso. Ultimamente non trasporta che cadaveri, in direzione dell'Austria. Chi ricorda ancora il rosso sterzo dell'*Austria Felix*? Chi *«l'Isola dei felici»* descritta [illegible] Papa Paolo VI in memoria dell'omonimo film girato da Max Reinhardt [illegible] 1912? Chi lo slogan degli anni di Kreisky («*Per fortuna che al mondo esiste l'Austria*»? *Welcome [illegible] Vienna*, qui l'Europa precipita e odia se stessa. Non è un buon segno, questa cinematica apocalisse che ha [illegible] il volto, mediocrissimo, di Kurt Waldheim.

Barbara Spinelli

L'Iran Air imporrebbe lo chador

Sciopero per il «velo» all'aeroporto [illegible]

ROMA — I dipendenti [illegible] tutta le compagnie aeree di Roma [illegible] scioperano [illegible] per un'ora [illegible] di solidarietà [illegible] i 13 dipendenti dell'agenzia [illegible] dell'Iran Air, rifiutatisi di licenziamento perché si astengono dal lavoro, solidali con una collega licenziata. Causa del contrasto tra i lavoratori, tutti di nazionalità italiana (sono sei donne e sette uomini), e il [illegible] della sede italiana della compagnia di bandiera iraniana, è lo «chador», il velo.

La vicenda era [illegible] iniziata due anni fa, quando il direttore dell'agenzia impose alle dipendenti l'uso [illegible]. Le dipendenti italiane rifiutarono di indossare il velo e si rivolsero al tribunale che diede loro ragione sia in prima istanza che in appello. La vicenda a quel punto sembrava conclusa. Senonché, qualche mese fa, è arrivato nella sede romana un nuovo direttore che, dopo aver cercato inutilmente di convincere [illegible] dipendenti ad indossare il velo, [illegible] ciato al [illegible] l'intenzione [illegible] licenziare tutte le donne.

Nonostante l'opposizione dei rappresentanti sindacali, il 1° giugno scorso è stata licenziata una prima impiegata. *(Ansa)*

■ Disposto sequestro beni di Verdiglione

MILANO — Il giudice Diego Curtò della prima sezione [illegible] tribunale civile ha accolto la richiesta [illegible] professoressa Giuliana Sangalli [illegible] vertiginosa [illegible] bloccati i beni di Armando Verdiglione per circa un miliardo e trecento milioni.

La Sangalli, coimputata dello studioso nel processo che ha già superato il secondo grado, sostiene di essere stata danneggiata per oltre ottocento milioni versati per l'acquisto di quote nelle società del gruppo Verdiglione.

I dott. Curtò ha convalidato il [illegible]o fino alla conclusione di [illegible] per due [illegible]

PER LA CASSETTA
ALDO
RAVAIOLI
N°6

I FATTI POLITICI CHE CONTANO
... e che il mondo del lavoro si aspetta!

IL PROGETTO INTEGRATO VIABILITÀ E TRASPORTI: un'equilibrato sistema che tiene conto, nel rispetto dell'ambiente, delle molteplici esigenze di mobilità del cittadino.

Aldo Ravaioli illustrerà, insieme con l'ing. Luigi Ballatore, gli aspetti significativi in occasione dell'incontro trasmesso oggi su GRP alle ore 19.30.

POLEMICA DI LAWRENCE STONE

La storia immobile

Lawrence Stone è uno [illegible] quegli storici autorevoli di cui si ascolta volentieri e con numerico interesse la voce. Si è conquistato la sua solida fama con opere importanti, ben [illegible] anche al pubblico italiano a partire da *La crisi dell'aristocrazia. L'Inghilterra da Elisabetta a Cromwell*, apparsa in originale nel 1965 e tradotta presso Einaudi nel 1972. Ora Laterza pubblica *Viaggio nella* [illegible] raccolta di saggi sui problemi [illegible] mestiere dello storico.

Il libro si divide in due parti: la prima dedicata *a descrivere e commentare alcune delle modifiche più radicali* [illegible] *quanto che gli storici sono soliti rivolgere nel passato, anche di alcuni dei nuovi dati, degli strumenti e delle metodologie impiegati per trovare le risposte*; la seconda composta di recensioni di libri importanti per comprendere il cammino dell'Europa occidentale dopo il Cinquecento, in relazione alle grandi tematiche di Marx e di Weber.

Non è però dubbio che il più stimolante, e anche malizioso, fra i saggi — che ha posto Stone al centro delle recenti discussioni storiografiche — è quello che porta il titolo: *Il ritorno al racconto: riflessioni* [illegible] *una vecchia storia*.

Forte del [illegible] prestigio, lo Stone [illegible] guardato bene intorno, ha condotto un'analitica e acuta disamina delle più moderne correnti storiografiche (a cui ha dato [illegible] contributi), aventi in [illegible] l'avversione per la *svolta storiografica* basata sul [illegible]to, ed è uscito a dire che *solo sempre il mestiere dello storico* [illegible] *quello di raccontare*, e che la motivazione può ben sostenere, [illegible] è ritornata, a essere «nuova».

Il mondo degli [illegible]ici, che, al pari di tutti i «mondi», è fatto di guerre dichiarate e non dichiarate, di lotte [illegible] soltanto per i buoni e solidi risultati, [illegible] anche per un po' [illegible] al sole, nella fiera delle vanità e delle mode, ne è stato messo in grande subbuglio.

E' avvenuto un po' come se [illegible] l'improvviso una vecchia scolaresi, data per ritardata, forse riportata in prima fila, con [illegible] tali da mortificare i brillanti intelligenti della classe. Il saggio di Stone si è così inserito in un dibattito del tutto aperto, [illegible] di cui si possono cogliere le linee in una recente opera a cura di Pietro Rossi, *La storiografia contemporanea. Indirizzi e problemi* (Il Saggiatore).

Ma vediamo qual è, nei suoi tratti generali, l'analisi che risulta complessivamente [illegible] saggi dello Stone. Il motivo centrale è una critica [illegible] rata alle pretese [illegible] impostazioni unilaterali. Egli mostra come importanti [illegible]ti innovativi, nel [illegible] in cui si pongono con ambizioni egemonizzanti, finiscono per determinare [illegible] senza prospettive.

Stone, con molto equilibrio, ripercorre il rapporto fra le scienze sociali e la storia del nostro secolo. E mette bene in luce come le prime avessero, facendo valere buone ragioni, posto la seconda di fronte alla necessità di un maggiore rigore metodologico e persino terminologico, con una particolare insistenza sui modelli esplicativi e sul fondamento quantitativo [illegible] processi storici.

Ma poi scopre le inconsistenze e le parzialità di risultati a cui hanno finito per portare in molti casi, alcuni divenuti persino «classici», le pretese della modellistica e della quantificazione. Così da concludere: *«Per lo storico la lezione di credere migliori amiche (...) non nel prendere come Vangelo qualsiasi formula, modello, ipotesi, paradigma o metodo; nell'attenersi ripetutamente alla convinzione che qualsiasi teoria manovrando sminuzzare non può mai essere falsa quando si tratta di spiegare un grande* [illegible] *rim (...)»*.

Per questa strada Stone è condotto a pertinenti riflessioni in relazione alle precise teoriche e metodologiche interne di una certa storiografia francese. Pur apprezzando al massimo grado le maggiori opere di Braudel, Goubert e Le Roy Ladurie, sottolinea l'unilateralità dell'impostazione *«evenitiellistica»* delle *Annales*, arrivata, a un certo punto, a considerare il livello economico e demografico, a discapito dei livelli [illegible] politico-culturale, come quello che soprattutto importa nella storia, vista secondo [illegible] schema gerarchico.

Stone evidenzia *l'impasse* a cui era giunta la scuola erede di Marc Bloch e Lucien Febvre con queste parole: *«Poiché soltanto il primo livello contiene davvero, e poiché oggetto della ricerca erano le condizioni materiali della* [illegible] *e della cultura dell'élite, diventò possibile definire la storia dell'Europa continentale dal Secolo XIV al XVIII* l'histoire immobile*; nell'interno di questo* [illegible] *storico* fenomeni come il Rinascimento, la Riforma, l'Illuminismo e la nascita dello Stato moderno *sparivano dal tutto»*.

Un esito paradossale che, in effetti, annulla l'uomo che agisce a favore delle cose di cui l'uomo si serve e del [illegible] ambiente. E' dire che Bloch, nella sua *Apologia della storia*, aveva scritto che *«l'oggetto della storia è per natura l'uomo»*, che [illegible] deve vedere l'uomo *nel di là* delle sue condizioni di esistenza.

E' così che Stone, [illegible] registra il [illegible] che la storiografia non può reggere su alcun *«determinismo* [illegible] *lo»*, conclude che la *«narrazione»* riemerge quale nucleo di indagine e ricostruzione della storia.

Giustamente si guarda bene dal riproporre [illegible]ttualmente un metodo e una visione della [illegible] E sottolinea per contro che la realtà nel suo cammino può e deve essere analizzata [illegible] prospettive e finalità diverse, a seconda degli scopi e dei contenuti conoscitivi che gli [illegible] si pongono.

Per ciò scrive parole tanto ferme quanto ispirate a quella credenza che deriva dal senso della complessità dell'indagine storiografica: *«La storia svolge da sempre un gran numero di funzioni, e deve continuare a svolgerle, se vuole continuare a prosperare. Il trionfo di un unico "genere" o scuola finisce sempre per portare a modi settari, narcisismo e autocompiacimento, disprezzo o presunzione nei confronti degli estranei, e ad altri difetti ugualmente intraprodonenti»*.

Questo invito alla «tolleranza», al senso del relativo e alla comprensione dell'utilità che può derivare dalla valorizzazione di diversi approcci, è impostato di un argomento [illegible] che mi richiama alla mente le conclusioni apposte da uno dei grandi maestri della storiografia contemporanea francese, Georges Lefebvre, ai suoi corsi tenuti alla Sorbona nel 1945-46 e ripubblicati nel 1971 col titolo *La naissance de l'historiographie moderne*, dove già si diceva che solo chi non si attende *«miracoli»* dall'uno o dall'altro genere storiografico può poi valorizzarli senza cedere *«allo scoraggiamento e allo scetticismo»*.

Massimo L. Salvadori

ULTIMI PROGRESSI NELLE INDAGINI SULLE MALATTIE EREDITARIE

Le bandierine della genetica

La córea di Huntington è [illegible] di San Vito in forma gravissima, che compare nell'adulto - E' [illegible] gente [illegible]lla Laguna [illegible] Maracaibo, che un'équipe di Boston [illegible] sottoposto a [illegible] neurologici e biologici - Non [illegible] n'è scoperto il gene, ma [illegible] «bandierina», [illegible] cromosomico che [illegible] segnala - Un [illegible] ora esteso ad altre affezioni, per evitare la nascita di [illegible] malati

«Ballo di San Vito» è il nome tradizionale che si dà a una serie di movimenti involontari, incontrollabili e privi di scopo, accompagnati da perdita di coordinazione muscolare, che si [illegible] in malattie indicate nei trattati di medicina con la parola córea (*«danza»* in greco classico). Nel caso Medioevo si furono epidemie di ballo di San Vito, che portarono molti vittime a «ballare» in modo sfrenato e incontrollabile, in pubblico e in compagnia. La cura consisteva nel portare i malati in cappella dedicata a San Vito.

E' difficile dire quale fosse la causa di questa epidemia: si è pensato a isterismo di massa, ma potrebbero anche esservi state una o [illegible] forme infettive e contagiose, a forse anche i due fenomeni insieme. Nella medicina moderna si trovano due malattie importanti che vanno sotto il [illegible] córea, ed hanno [illegible] ben diverse l'una dall'altra. La forma più leggera accompagna di solito alcune malattie infettive, compare nei giovani, e guarisce da sola dopo qualche settimana o mese. Non così la forma più grave che compare nell'adulto, ed è sempre fatale dopo un decorso di non molti anni. Vi si assiste a un inevitabile, progressivo peggioramento dei disordini motori, mentre si instaurano alterazioni della personalità fino a cura e propria follia.

[illegible] córea de[illegible] prende il nome da George Huntington, un neurologo americano attivo alla fine dell'Ottocento che la descrisse, ed è malattia ereditaria [illegible]ria. Ogni malato [illegible] sempre [illegible] genitore [illegible] pure ammalato; e ogni individuo affetto passa la malattia alla metà dei figli.

Poiché la malattia comincia in media a quarant'anni, e dura in media dieci anni, il figlio o la figlia di un genitore affetto dalla [illegible] di Huntington sono perfettamente [illegible] normali finché sono giovani, ma il loro futuro da adulti si gioca, per così dire, a testa e croce, perché hanno una probabilità del cinquanta [illegible] per cento di sviluppare la malattia. Il [illegible] che affligge i figli di un genitore malato è [illegible]nte terribile; e la decisione più saggia per il possibile portatore di córea di Huntington è certo quella di non avere a propria volta alcun figlio.

Oggi, tuttavia, la situazione è cambiata. La storia della ricerca che ha permesso di dare nuove speranze ai familiari dei malati di questa tragica affezione ha molti rivolti interessanti. [illegible] tutto, essa ha avuto inizio in un ambiente fuori del comune, la laguna [illegible] Maracaibo. Tra i venezuelani che abitano i villaggi della laguna in case costruite letteralmente [illegible] palafitte, è piuttosto diffusa la córea di Huntington.

[illegible] tratta di una popolazione di origine etnica mista e [illegible] dice, senza alcuna garanzia, che l'informazione [illegible] corretta, che la malattia fu diffusa da un marinaio spagnolo che abbandonò la nave in tempi lontani, e ne era affetto. Da allora la malattia si [illegible] molto diffusa. Il vantaggio di questo gruppo [illegible] occhi di un genetista è che esso ha famiglie assai [illegible] e [illegible] non [illegible] rari. [illegible] permette di saggiare più facilmente le diverse ipotesi di trasmissione ereditaria.

I ricercatori nordamericani che si sono accorti dell'esistenza di questa popolazione l'hanno fatta oggetto di uno studio intenso sul piano neurologico e biologico. In particolare, hanno creato colture cellulari [illegible] ogni individuo [illegible] famiglie più numerose in cui si ritrova [illegible] malattia, e questo [illegible] sforzo iniziale ha permesso nel seguito l'indagine genetica con le nuove tecniche del DNA ricombinante [illegible] non prima tentati, tecniche e molti oggi usteri e molto oltre malattie ereditarie.

Lo scopo iniziale [illegible] queste ricerche era trovare un [illegible] cromosomico molto vicino al gene della córea di Huntington. Di questo gene non si conoscevano per nulla la posizione, e si trattava quindi di andarlo a cercare [illegible] una delle 23 paia di cromosomi [illegible] formano [illegible] nostro corredo genetico.

Un figlio riceve sempre da ogni genitore solo un cromosoma di ogni paio. Se il gene si cr[illegible] potremmo cogliere se [illegible] figlio di un [illegible] ha ricevuto dal genitore il cromosoma che porta il gene [illegible] malattia ed è quindi destinato a sviluppare l'affezione, oppure ha ricevuto il cromosoma normale, e quindi [illegible] sano. Conducendo l'opportuna analisi in gravidanza, potremmo sempre prevenire la nascita di un figlio malato.

Fino a tutt'oggi non [illegible]amo il gene della córea [illegible] Huntington, ma [illegible] resta la possibilità di cercarne un altro sullo stesso cromosoma, che sia sempre trasmesso insieme a quello della malattia e [illegible] serva quindi da «marcatore» della presenza del gene della córea. [illegible] questo non basta che il nuovo gene sia sullo stesso cromosoma, ma deve anche essere molto vicino. Infatti, ogni cromosoma sarà [illegible] trasmesso ai figli come un blocco solo se non esistesse una occasione importante: [illegible] fenomeno che prende il nome [illegible] crossing-over. [illegible] può [illegible] uno scambio [illegible] segmenti fra i membri [illegible] un paio cromosomico, per cui un genitore può trasmettere a un figlio un cromosoma fatto di un pezzo che egli ha ricevuto dal [illegible] dre, e il resto ricevuto [illegible] madre.

La caccia

Il crossing-over può quindi impedire che due geni che si trovano ambedue sullo stesso [illegible] *cromosoma, vengano trasmessi insieme; ma sarà difficile che* [illegible] *avvenga se i due geni* [illegible] *molto fra loro. In pratica, un* [illegible] *cromosomico funziona da bandierina infissa vicino al gene per la malattia, che permette di seguire da una generazione all'altra il gene anormale, e prevederne quindi la presenza* [illegible] *un discendente giovane, [illegible] cui non si può altrimenti sapere se svilupperà o meno la malattia.*

Se la distanza sul cromosoma fra il gene della córea di Huntington e la bandierina è piccola, è poco probabile che [illegible] *sul tratto intermedio un crossing-over, il quale separerebbe il pezzo di* [illegible] *cosoma che porta la bandierina da quello che porta il gene della malattia e renderebbe vana la ricerca, generando una risposta* [illegible] *al quesito diagnostico.*

Queste «bandierine» sono, fisicamente, diff[illegible] del DNA cromosomico di un individuo all'altro che esistono spontaneamente in gran numero. Possono venire rilevate con speciali enzimi fabbricati dai batteri, i quali rompono il Dna in punti particolari, caratterizzati [illegible] una certa sequenza locale. Sappiamo [illegible] il Dna è fatto da [illegible] successione di nucleotidi di [illegible] ottiamo quattro tipi diversi: A, T, C, G.

Per fare un esempio: un certo enzima di questo tipo rompe il Dna ovunque si trovi [illegible] sequenza GAATTC, esattamente fra il secondo A e il primo T. Ma se una mutazione inserta in un antenato degli individui che formano [illegible] popolazione ha cambiato una sequenza GAATTC in un certo punto di un cromosoma, modificandolo per esempio in GACTTC, l'enzima non romperà più il filamento di [illegible] in quel punto del cromosoma. Ne risulta una alterazione che si può rendere visibile con opportune tecniche di genetica molecolare, e che permette di distinguere gli individui in cui si trova sul cromosoma che porta in quel certo punto la sequenza GAATTC da quelli che portano la sequenza GAC[illegible]

La ricerca di una «bandierina» utile a seguire l'eredità di una malattia particolare, della cui posizione cromosomica non si [illegible] nulla, consiste proprio nel [illegible] variazioni tra individui [illegible] quelle ora descritte, che seguono senza eccezioni la trasmissione della malattia [illegible] ci interessa negli alberi [illegible] nealogici.

*Quando non [illegible] sia [illegible] per conoscere [illegible] posizione [illegible] il [illegible] interessato, ed è questa [illegible] situazione più [illegible] [illegible] [illegible]

Spagna, domani si rinnovano eurodeputati e governi locali

Nelle urne difficile esame del «dittatore» González

L'opposizione punta sulle insofferenze per lo strapotere socialista e la crisi economica

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Comincia oggi il voto in Spagna questa e settimana elettorale. Prima gli spagnoli, gli inglesi voteranno giovedì, e poi domenica e lunedì gli italiani. Sono 80 milioni di cittadini chiamati a dare un giudizio su come il hanno governati i loro politici questi ultimi anni, sulle formule e le alleanze in per la maggioranza, sulla credibilità dei programmi che slogan, manifesti, e altoparlanti, hanno ripetuto con una similitudine sconcertante. Quest'Europa elezioni, almeno questa, davvero un solo Paese, anche se poi ci sono differenze sostanziali tra l'uno e l'altro voto: e il viaggio da Roma a Madrid ritrova agevolmente una sua chiassosa e colorata continuità di temi e di bandiere vento, perfino di facce.

In Spagna è finita ieri sera, con gli ultimi comizi che hanno portato in piazza i leader dei partiti, González, Carrillo. C'erano tutti, chi in Spagna i comizi, come dire, faticano ad attirare la gente; e allora sono stati aggiunti spettacoli varia umanità, con il risultato, non sempre negativo, di mescolare gli slogan della propaganda ufficiale con i ritmi trasgressivi dei rocchettari e con qualche tango messo su alla buona per guadagnarsi un uditorio ancora incerto sul voto di domani.

Felipe González

Dicevamo delle similitudini che si colgono ovunque. similitudini non soltanto delle tecniche a ricalco dei pubblicitari che vendono l'immagine del leader o dei partiti, ma anche per la qualità dei temi messi in gioco nel confronto tra i partiti, e scelte che impongono a chi Questo appare evidente perfino qui, non si tengono elezioni politiche generali, e si vota soltanto per rinnovare gli eurodeputati e per i locali, regioni e comuni. Ma la battaglia ufficialmente amministrativa è diventata subito, di fatto, uno scontro politico con gli stessi e Roma e Londra. Le democrazie sono avviate a un omogeneità appare in gran parte il riflesso degli stili di vita, del costume, e dei bisogni, loro più uguali: in Spagna, che è Comunità da meno di due anni, e che soltanto dodici anni fa era governata ancora da una dittatura, appare oggi un'esemplificazione convincente.

C'è comunque, in ogni elezione, un tema specifico, che prevale su in Spagna è: il generale al quale vengono sottoposti i socialisti, forza di governo dall'82, anni a maggioranza assoluta. Perfino troppo assoluta, dicono i avversari; e dargli la lezione significhi l'avvio di un'alternativa, da realizzare poi nelle politiche del '90. I socialisti dominano grande: maggioranza assoluta in Parlamento, 36 deputati sui 60 mandati dalla Spagna a Strasburgo, tre quarti dei cittadini governati da un socialista, città più grandi guidate da un Consiglio municipale a maggioranza socialista, governo socialista infine in undici tredici Parlamenti regionali che domani vengono Più che sembra plebiscitaria, e gli si accusando González di partito di regime, il «felipismo», successore del e dei passati.

L'esame a González si accompagna, domani, alla verifica dell'esistenza di possibile La crisi economica che ogni giorno provoca scioperi, manifestazioni, cortei, apre contenzioso di malumori molti spingono per trovare posto: una sinistra divisa e litigiosa, i vecchi conservatori in crisi di Fraga Iribarne, un Adolfo Suarez come campione di media delusa e preoccupata. Ieri, negli ultimi comizi, tutti rivendicavano il diritto a quest'alternativa. In c'era musica, sembravano tutti convinconti. Vedremo domani.

Cándito

L'incontro tra il Papa e il leader polacco: nuovi segni di dialogo

La mano tesa di Jaruzelski

Il generale «disposto a accogliere le proposte costruttive emerse dalla protesta degli Anni Ottanta» - Ma Wojtyla ribatte: tutti devono partecipare alla gestione pubblica - Fermati due dirigenti di Solidarnosc

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il Pontefice a confronto con il generale, 70 di colloquio to a tu per tu tra due uomini uniti dall'identica lingua madre, di quegli eventi a dialogare sulla medesima lunghezza d'onda pur di colmare i divari che separano le loro ideologie. Ed ecco il capo spirituale addentrarsi sfera politica della sua terra «così duramente provata sofferente» per ribadire l'impegno di «servire la mia nazione» mentre di si spinge nella sfera religiosa dell'ospite senza alcun intento di prevaricazione, soltanto per sottolineare «l'azione comune tra fede e repubblica per tradurre responsabilità congiunte di fronte delle riforme civili e sociali».

Fu una volta dunque Papa Wojtyla ed il presidente Jaruzelski hanno interpretato assieme il difficile copione della realtà polacca entrambi usando toni pacati ma incisivi nell'esporre i motivi di contrasto fra potere spirituale e regime comunista ognuno fermo nelle sue trincee in modo da fornire la giusta chiave di lettura ai rispettivi seguaci. Sono stati preti e militari, se divise fianco a fianco luce nell'assicurare ad esempio l'impeccabile servizio d'ordine durante la visita papale, allora cattolici e marxisti possono sedersi allo stesso tavolo delle trattative in di tutti i polacchi.

E' quindi nel segno inconfondibile della conciliazione nazionale, della mano tesa senza tuttavia abbassare reciprocamente la guardia, che ha avuto inizio questo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II «nel Paese che è la mia patria» quando, con quattro minuti di anticipo sul programma, il DC 9 «Città di Roma» dell'Alitalia, le chiavi di San Pietro sormontate dal triregno dipinte sulla carlinga, si sulla pista dell'aeroporto internazionale Giusto il tempo per ricevere il saluto delle autorità, con l'omaggio deferente del presidente poi imparato nell'abito civile (dicono raramente l'uniforme), trasferirsi sulla «Papamobile» bianca dalla vetrate cerazzate che lo ha portato lungo i dieci chilometri muro di folla in delirio, plangente, pazza di gioia fino al della capitale, e subito i due protagonisti si affrancano a viso aperto.

Varsavia. Giovanni Paolo II bacia il suolo di Polonia, appena sbarcato all'aeroporto (Reuter)

Da attori consumati, hanno scelto simbolicamente il luogo per esporre i rispettivi punti di vista scambiandosi i discorsi protocollari nella storica cornice della Sala del Trono al Castello reale, l'antica fortezza dei Duchi di Mazovia, che fu anche la residenza dell'ultimo re polacco Stanislao Augusto Poniatowski, rasa al suolo durante la guerra e diventata il simbolo della ricostruzione polacca.

Per motivi protocollari il via a puntualizzazioni ha dato il Capo di Stato ospitante ribadendo, sin dalle prime righe dell'intervento pronunciato in diretta alla tv, il chiodo fisso battuto in questi mesi dalla propaganda ufficiale: Karol Wojtyla è tornato in una Polonia «diversa». Il infocato avvertito nei pre- e nel 1983 appartiene già al mondo dei ricordi perché «si sono calmate le onde burrascose di quei giorni, perché si sono spente le fiamme fomentate dall'esterno». trasparenti che la volontà di liquidare l'esaltante parentesi di Solidarnosc. «Oggi stiamo creando nuove formule di vita sociale nella corresponsabilità che i principi di fondo enunciati quattro anni fa hanno irreversibili».

Jaruzelski insomma non intende invalidare la storia «è pronto a pettare alle critiche le cose inutili» è pure disposto ad le proposte costruttive emerse dalla corrente di protesta degli Ottanta purché inserite nel sistema del pluralismo socialista». Ne la Polonia odierna, aggiunto il generale, tema l'autorinnovamento, rimane aperta ad ogni iniziativa tesa a migliorare le condizioni di vita del Paese sapendo di possedere le capacità in grado di superare le divergenze, le discrepanze, i dubbi, le difficoltà. Il marasma e le contestazioni del

Il della cooperazione di credenti ateo diventa pertanto obbligatorio considerando due motivi di fondo. «La stabilità della Polonia che serve ad aumentare il prestigio del Papa, e gli accordi da stringere con la componente viva e forte della sua esperienza millenaria i quali possono diventare il modello da seguire altrove». E' un riferimento europeo tuttavia immediatamente attenuato dalla dichiarazione sulla «sicurezza infallibile» dell'alleanza in cui Varsavia si trova inserita.

In chiusura dell'intervento Jaruzelski ha poi fugato ogni incertezza residua. «Noi che rappresentiamo lo Stato del socialismo reale accettiamo i precetti etici e morali della Chiesa e le assegniamo piena libertà pastorale».

Eppure a tanta chiarezza nella sua replica il Pontefice ha ritenuto opportuno ricordare che «se ciascuno degli uomini che compongono la Polonia degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta possiede la propria dignità personale egli ha diritti corrispondenti, e proprio nel nome di questa dignità è giusto che ciascuno dei miei compatrioti tenda ad essere non soltanto l'oggetto delle direttive delle autorità anche a diventare il soggetto». «Ed essere il soggetto — ha esclamato il Papa — vuol dire partecipare alla gestione pubblica di tutti i polacchi mediante il lavoro, un contributo che a non poca assume importanza fondamentale per l'economia nazionale e per il progresso del Paese».

Il colloquio a quattr'occhi nell'adiacente salotto delle privata, indiscrezioni, nessun commento da parte del portavoce vaticano Joaquim Navarro. Il compromesso potrebbe comunque fatto strada in prime ore del soggiorno di Wojtyla tra la sua gente. Tuttavia sembra contrastare a sfera di riconciliazione il fermo ieri sera a Lublino, dove si era recato per incontrarsi oggi con il Papa, dei dirigente di Solidarnosc Josef Pinior e di Danuta Wynlarska del Consiglio provvisorio del sindacato libero.

Piero de Garzarolli

Usa: i segreti militari viaggiano sui telefoni

WASHINGTON — Negli Stati Uniti una massa sempre crescente di informazioni militari *top secret* viaggia da un computer all'altro tramite le ordinarie linee telefoniche.

Secondo un'inchiesta della *Washington Post*, nell'inverno del 1983 sono state trasferite informazioni computerizzate sulle rotte dei nucleari Usa in caso di guerra con l'Urss.

L'assistente segretario alla Difesa Donald Latham ha detto al giornale che a suo giudizio ci vorranno anni prima di risolvere i problemi di sicurezza creati dall'esplosione delle nuove tecnologie nel campo delle telecomunicazioni. Secondo un allarmato rapporto del Pentagono, «*sistemi insufficienti trattati tecnici per processare, trasmettere e immagazzinare in modo sicuro l'informazione elettronica*». (Ansa)

Léotard resta nel governo ma rivendica la sua autonomia

Un altro «sfregio» a Chirac

Il premier ha chiesto al ministro della Cultura di non incrinare l'unità del centro-destra (e di non contrastare la sua candidatura all'Eliseo) - Tregua armata dopo il «chiarimento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per la maggioranza di centro-destra francese è cominciato un «*periodo di prova*». Non è uno dei che affollavano ieri i giornali parigini dopo il compromesso che ha salvato il governo Chirac dalla possibile defezione del ministro della Cultura, François Léotard. E' una dichiarazione ufficiale del portavoce del premier che ha anche aggiunto: «*Adesso bisogna dimostrare l'unità e la cooperazione non sono parole vuote*». Ed è la conferma che quella annunciata sabato notte a Fréjus dal leader del partito repubblicano è poco più di una tregua: è un «patto di non aggressione» che potrebbe saltare in qualsiasi momento su un problema ancora aperto, il margine di autonomia delle famiglie politiche della coalizione.

Tra Chirac e Léotard, insomma, la guerra non è finita. E, per rendersene conto, basta ripercorrere il film dalle più stravagante settimana di crisi mai vissuta dai francesi. Lunedì scorso Léotard ha lanciato la prima pietra contestando le aspirazioni presidenziali del amico-nemico e, soprattutto, i metodi di governo del neogollisti. Chirac ha risposto con un ultimatum al giovane leone liberale: comportarsi da silenzio, o lasciare il ministero della Cultura. Sabato è arrivata la replica di Léotard: resto al mio posto, ma non rinuncio alla mia libertà di parola. E domenica «preso atto della fine della crisi» per poi lasciare al suo portavoce, Denis Baudouin, l'ompito di rivolgere un nuovo avvertimento a Léotard.

Il «chiarimento» che negli ultimi e negoziati dell'altra si attendevano, o minacciavano, non c'è stato. C'è stata, invece, una doppia marcia indietro. Le ha ammesso ieri anche un deputato del partito repubblicano, Jean-Pierre son: «*La rottura tra Léotard e Chirac è totale* — ha detto — *e se il ministro della Cultura non ha abbandonato il governo, lo ha fatto soltanto per pressioni degli altri sette ministri del pr che avevano promesso di seguire il suo esempio*». Léotard, insomma, non si è voluto assumere la responsabilità di una vera crisi a undici presidenziali. Dallo scontro con il socialista Mitterrand che continua a guadagnare punti nei sondaggi dalle liti in casa avversaria.

La marcia indietro di Chirac è ancora più evidente. Il ultimatum è stato ignorato, da Léotard. Ma il primo ministro ha preferito ingoiare il colpo. Anche lui per delfinitivamente in pezzi il patto tra le diverse anime della maggioranza. Secondo gli osservatori francesi, però, tra le due «*ritirate tattiche*» c'è una importante: Léotard, in fatto ha ottenuto quello che voleva; Chirac ha brandelli di un'autorità già messa a dura prova dalle manifestazioni degli studenti, dagli scioperi dei ferrovieri, dai cattivi indici economici.

E ha perso, forse, anche imporsi come il candidato numero uno del centro-destra nella corsa all'Eliseo. Che è, poi, la sua grande aspirazione: la tela di fondo sulla quale ill intrecciano tutte le mosse, e le di lunga previsione elettorale.

Singer

Nicaragua, Newsweek

Anche la Chiesa nel Contrasgate

North la finanziava - Il Primate non sapeva

NEW YORK — Secondo il settimanale americano *Newsweek*, centinaia migliaia di dollari, di milioni di lire, sarebbero stati fatti pervenire prima dalla Cia, poi dal colonnello Oliver North, il protagonista dello scandalo *Iran-gate*, alla Chiesa cattolica del Nicaragua, che si oppone al governo marxista del Paese.

La Cia, precisa il settimanale, sospese l'invio di denaro nel 1985 in seguito obiettivi bollati di vigilanza del Congresso, ma North continuò a inviare fondi in segreto.

Non esisterebbero però prove del fatto che il cardinale Miguel Obando y Bravo, della cattolica nicaraguense, sia mai stato a conoscenza della *fonte* di quelle somme. In una dichiarazione a *Newsweek*, il prelato ha smentito di aver mai ricevuto dalla Cia, da North o da Richard Miller — un collaboratore del colonnello che fatto da tramite per i dollari destinati alla Chiesa di Managua — e ha definito le rivelazioni «*una terribile calunnia*».

Il periodico ha chiesto a Miller se egli avesse partecipato al trasferimento dei fondi: «*Non intendo rispondere su questo argomento*», ha detto.

Il nome del cardinale Obando y Bravo è stato trovato su un appunto nel corso di un'inchiesta della sui fondi «aiuti ai contras». (Agi-Ap)

L'amica Lynn Armandt racconta l'amara fine della love-story

I pianti di Donna mollata da Hart

New York. Donna Rice, in questa foto esclusiva di «Life Magazines», si sottopone a massaggi per allentare la tensione dopo lo scandalo che l'ha coinvolta con l'ex candidato democratico Gary Hart

NEW YORK — Gary Hart, innamorato pazzo di Donna Rice all'epoca della loro «fuga d'amore» a Bimini e della «notte brava» di Washington (la cui scoperta ha fatto miseramente naufragare le aspirazioni presidenziali dell'ex senatore del Colorado) divenne freddo e sostanze dopo che la storia fu data in pasto all'opinione pubblica, piantando in asso la ragazza senza una parola di spiegazione: lo ha confidato alla rivista *People* un'amica della Rice, Lynn Armandt, la quale ha confer- *story*.

La Armandt, che ha 29 anni, fa la modella ed è proprietaria di una boutique specializzata in bikini, ha raccontato che la fatidica notte di maggio in cui i giornalisti del *Miami Herald* assediarono la casa di Washington di Hart per riprendere la Rice quando ne fosse uscita, il senatore telefonò all'amico William Broadhurst (dove lei passava la notte), chiedendogli di vestirsi subito e portar via la ragazza.

«*Quando arrivammo lo trovammo molto scosso* — ha raccontato la Armandt — *era bianco come un lenzuolo; da quel momento, tra lui e Donna fu tutto finito; l'unico pensiero era quello di portarla via di lì. Ricordo che si mostrò molto fredda; non la diede nemmeno un bacetto sulla guancia, e Donna ci rimase proprio male; poverina, non riusciva a capire cosa stesse accadendo*».

«*Donna si preoccupava delle cose sbagliate*», ha aggiunto l'amica: «*Mi diceva: mi vorrà ancora bene, mi telefonerà? Non si rendeva conto di quello che accadeva, della portata dello scandalo che stava per esplodere*». I quattro si incontrarono per la prima volta in marzo, ha detto la Armandt; Donna telefonò per dire che Hart l'aveva invitata ad una gita in barca, alla quale invitò a sua volta l'amica. «*A bordo del Monkey Business, Hart e Donna stavano sempre vicini, parlottavano tra loro, e sembravano avere qualcosa di molto intimo da dirsi*», ha detto la Armandt, ricordando che quella stessa sera, dopo una bevuta, si lanciarono in un indiavolato twist.

Ad ora tarda, la Armandt si ritirò in cabina: «*Quando mi svegliai alle sette ero sola: Donna non era venuta a dormire nella cabina che gli era stata assegnata; le cabine erano solo tre e non credo che abbia passato la notte con Broadhurst*». «*A pranzo, quando ci incontrammo tutti di nuovo, apparve chiaro in modo inequivocabile che era andata a letto con Gary*», ha detto. «*Donna non è un tipo che entra nei particolari* — ha spiegato la Armandt — *mi ha detto che con lui è stata meravigliosamente bene, e che Gary si è delizioso e molto romantico*». (Agi-Ansa)

Una persona competente al servizio dello Stato

GIULIANO AMATO N°1

Circoscrizione Torino · Novara · Vercelli

PARTITO SOCIALISTA PSI

PSI CRESCE L'ITALIA

Il presidente Khamenei: «Gli alleati non seguiranno Reagan nel Golfo»

Messaggi dell'Iran ai Sette

«Abbiamo avuto rassicurazioni da diversi governi» - Minaccia a Washington del Comando navale iraniano - Il Kuwait chiede protezione anche alla Cina

«Fate pressioni su Baghdad»

TEHERAN — Il presidente iraniano Khamenei ha detto ieri che i leaders dei più industrializzati riuniti a Venezia non appoggeranno la politica degli Stati Uniti nel Golfo Persico. Lo ha reso noto l'agenzia iraniana *Irna*, precisando che Khamenei ha fatto tali dichiarazioni parlando con i giornalisti all'aeroporto di Nowshahar, dove ha assistito a una cerimonia. Il presidente, secondo l'agenzia, ha ribadito la ferma posizione di Teheran sulla sicurezza del Golfo, assicurando che il popolo iraniano non cederà mai alla dominazione e difenderà i suoi diritti nella regione.

Il mondo, ha proseguito Khamenei, è divenuto cosciente della ferma posizione dell'Iran e una tale impressione prevale anche al vertice dei sette più industrializzati in corso a Venezia. Khamenei, che è anche capo del supremo Consiglio di difesa, ha detto che non c'è una visione comune della questione del Golfo e che gli Stati Uniti stanno cercando di trascinare i riluttanti alleati verso questo tema esplosivo. Dalle indicazioni emerge tuttavia, secondo il presidente iraniano, che la maggior parte di quei leaders ha visioni divergenti sulla questione.

Nei giorni scorsi il ministro degli Esteri iraniano ha avuto contatti con alcuni dei Paesi che partecipano al vertice (in Andreotti ha ricevuto il viceministro degli Esteri): ora, Khamenei, la maggior parte di essi ha indicato che cederà alle richieste europee e vedere la sicurezza del Golfo mantenuta dai Stati costieri. La presenza americana nella regione, ha detto infine il presidente iraniano, non avrà nessun positivo ma al contrario creerà scompiglio e minacciare la sicurezza della regione.

In un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano giapponese *Asahi*, lo Khamenei ha diffidato gli Stati Uniti a

Lucchini chiede ai leader una nuova Yalta Marshall

Incontro a Milano con gli imprenditori Usa

MILANO — Elaborare una politica delle europea su più ampi; attenzione allo sviluppo della situazione internazionale terrorismo «politico economico, in particolare a proposito del *focolaio mediorientale*».

Luigi Lucchini, di fronte alla platea della Camera di Commercio italo-americana, ha voluto esporre la posizione degli industriali italiani sul piano politica internazionale che dovranno essere affrontati dal governo italiano dopo la pausa elettorale (*«Meno traumatica prevista* — ha commentato Lucchini — *perché le forze politiche, dopo i primi attacchi, hanno rinfoderato la spada»*).

Parlando future spettive globali di sviluppo, Lucchini ha detto operatori americani in Italia nuovo Piano Marshall all'altezza dei problemi e delle aspettative degli Duemila. Il strumento ideale per la realizzazione di un moderno quadro di relazioni economiche mondiali che la cornice nei rapporti politici.

Lucchini ha sottolineato, a proposito della crisi nel Golfo Persico, che *«nessuno in Occidente può pensare a rinunciare a diritti internazionali vitali per l'economia»*mente, riguardo alla politica di difesa europea, il presidente degli industriali italiani ha affermato che «non che o la politica di disarmo creare un'*eurpeam di difesa il che significa che i europei devono assumersi nuovi obblighi anche di tipo economico».*

u. ber.

Intanto, la Cina ha annunciato la sua posizione militare nel Golfo e all'Iraq «*tutta la responsabilità*» delle minacce alla libertà di navigazione nella regione. Khamenei ha riconosciuto che «*i sette Paesi del vertice di Venezia hanno una grande influenza*» sulla situazione nel Golfo ma ha invitato a «ben considerare» dove stanno le responsabilità. Le grandi potenze, ha aggiunto, «*devono fare pressioni sull'Iraq e non su di noi*».

Sempre ieri, il quartier generale del Comando ha ammonito gli a compiere «*qualsiasi movimento ostile nella regione del Golfo*», dove la presenza cinese sembra destinata a aumentare a causa della vendita di Iran e dell'azione Kuwait che, a quanto scrive il *New York Times*, ha annunciato a Pechino, dopo essersi rivolto all'Urss e agli Usa, un'azione di protezione propria petroliere. Il giornale aggiunge che «*i cinesi non hanno chiuso la porta e stanno considerando attentamente la richiesta dei kuwaitiani*».

Ieri, infine, il Consiglio per la cooperazione ha invitato le grandi potenze a garantire la libertà di navigazione nelle acque internazionali della regione, sottolineando però che i Paesi aderenti all'alleanza continueranno a nelle proprie territoriali.

(Ansa)

La Thatcher snobba il vertice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il mese quando Margaret Thatcher, unico leader occidentale, informò Fanfani che non tempo vederlo, nemmeno per due soltanto, perché tutta presa dalla campagna elettorale, il giovane italiano fece conoscere a Londra il disappunto. Lo garbo, ma vivo che la irritazione avrebbe indotto la «signora di ferro» a comportarsi meglio in futuro. Ma Maggie è Maggie, tira diritto per la sua strada, non si lascia impressionare né influenzare da nessuno. Così il ultimo a Venezia e parte, per prima, offrendo al vertice un atteso omaggio di poche ore. Come una star.

Ma non è né boria né villania. E' piuttosto la influenza di pensieri. L'Inghilterra deciderà giovedì se affidare a Margaret Thatcher terzo mandato, evento importanza storica, e la signora vuole sulla sua pista, in pianta, nella sua stanza dei bottoni. Certo, il vertice promesso discussioni e deliberazioni di ragguardevole peso, il premier avrebbe mostrato Irrita: ma, a torto o a ragione, grande lo scetticismo queste cerimonie veneziane. E c'è una cosa che Maggie non ammette è perdere tempo. Non meno le vacanze. «*Se riesco a trascinarlo via* — spiega il marito — *è irrequieta, impaziente, non vede l'ora di tornare al lavoro*».

Si dirà: non le ha già vinte Maggie queste elezioni? Con ogni probabilità sì, gli ultimissimi sondaggi prevedono una maggioranza tory di circa 50 seggi, forse anche 70, ovvero metà di quelli conquistati nell'83: ma Margaret Thatcher ben la volubilità degli inglesi, so che un leader deve attaccare e combattere fino all'ora voto. Sono lotte feroci, e il premier Soltanto in America le pagne elettorali impongono ai politici fatiche maggiori. Da quasi un mese, oltre a dirigere il governo, Margaret Thatcher si presenta ogni giorno a conferenze stampa, a tele-interviste: viaggia da capo all'altro dell'Inghilterra, visita e villaggi, fabbriche e scuole.

Non sarà Maggie a sminuire l'importanza vertice, che, dopotutto, grazie alla tv, darà una pennellata di colore alla sua campagna elettorale, accrescerà la sua di leader mondiale. Ma il premier, i diplomatici, né i giornalisti inglesi sembrano aspettarsi molto dal convegno. I più condividono le sferzanti idee espresse ieri dal *New York Times*, secondo il quale questi summit dei «magnifici Sette» hanno perso la strada classe originariamente, nel 75, da Giscard d'Estaing. Vogliono occuparsi di troppe cose e finiscono, troppo spesso, con un pugno di briciole. Questo, il tradizionale, conclude il giornale americano, «*rischia di affondare, come Venezia stessa*».

Non si si arrabbi quindi troppo con Margaret Thatcher, se si accusi di presunzione. E' un fenomeno più complesso, affascinante. Per Maggie, i minuetti della diplomazia e della politica accettabili soltanto se portano a risultati ti: altrimenti, sono sprechi di energia. I ministri che si presentano mal preparati alle riunioni di Gabinetto ricevono ramanzine che li lasciano tremanti o furenti; uno, Willie Whitelaw, scoppiò in lacrime. I funzionari incapaci di sintetizzare un problema in poche, lucide frasi, possono rinunciare a ogni speranza di carriera. Maggie è unica. Femminilissima, vede il femminismo come il fumo negli occhi. Spietata in politica, è moglie tenera, affettuosa, ama i lavori domestici. Mitterrand detto di lei: «*Ha gli occhi di Caligola e la bocca di Marilyn Monroe*».

Mario Ciriello

Venezia. Il cancelliere Helmut accarezza il piccolo David, figlio di due turisti tedeschi in vacanza in questi giorni a Venezia

Venezia. Agenti di polizia di guardia sulla spiaggia del Lido (Ansa)

Da minacce all'Italia

BEIRUT — Minacce agli interessi ni nel mondo — legate alla presenza di Reagan a Venezia e alla politica, definita «*filo-americana e*». governo di Roma — sono contenute in un comunicato dettato per a Beirut a nome sconosciuta «Organizzazione Jihad islamica palestinese». «*L'Organizzazione islamica palestinese* — si afferma nel comunicato — *avverte che colpirà gli italiani, ovunque si trovino, per la politica imperialista del governo di Roma, che coincide con quella sionismo*» *(Ansa)*

Stoccolma, contro Nancy

STOCCOLMA — Dopo sosta a Venezia, che ha seconda di miele, Nancy Reagan è da ieri a Stoccolma, nell'ambito della campagna contro la droga che conduce da alcuni anni. Circa duecento dimostranti hanno gridato «*Nancy go home*» e «*Viva Nicaragua*» all'arrivo First Lady nel Villunda, dove doveva aver luogo un concerto organizzato gruppo artisti sulla la droga: «*Nancy, il tuo lusso si fonda sul degli*». «*Basta con il razzismo in Sud Africa*». Rientrata al Grand Hotel, la First Lady è stata fatta segno a una seconda, e più dura, contestazione. Questa volta i dimostranti, circa 150, hanno anche lanciato vernice e buste fumogene.

(Agi-Ap)

Per il

VENEZIA — Come l'Italia e la Cee, anche il Canada intende sottoporre al vertice un ventaglio di possibili soluzioni al problema l'indebitamento Paesi africani poveri. Le coinvolti sono contenute in un documento del premier Mulroney, diffuso alla stampa: esse partono dalla constatazione che i debiti dell'Africa complesso (70 miliardi di dollari) sono di gran lunga inferiori a quelli dell'America Latina. Il Canada suggerisce dunque un'azione internazionale.

(Ap)

«L'esito molto problematico»

MOSCA — L'esito del vertice di Venezia i sette maggiori Paesi «capitalisti» è «*oltremodo problematico*», come soluzioni che potrebbero uscirne. Il giudizio è dell'agenzia sovietica *Novosti*, quadro assai crudo delle divisioni tra i Sette e della loro al problema dell'indebitamento dei via sviluppo. I Sette non riescono a raggiungere ritmi d'incremento superiori 3,5%, scrive la *Novosti*, benché cresca la disoccupazione.

(Ap)

Lo afferma Gerusalemme, dal Pentagono smentita

Ponte aereo (armi) Usa-Bahrein

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON — A 24 ore partenza navi guerra americane dalla Virginia alla volta del Golfo Persico, gli Stati Uniti hanno aperto un ponte aereo con Bahrein — dove ha la sua base la *task force* — trasportare armi pesanti elettroniche. Lo rivelato ieri fonti israeliane: il Pentagono lo smentito parzialmente («*Non abbiamo alcuna operazione straordinaria* corso», ha detto portavoce), ma non riuscito a i del Congresso. Per i parlamentari, questi movimenti sono un ulteriore segnale fatto che se l'Iran dispiegasse i missili cinesi *Silkworm* sullo Stretto Hormuz, all'imboccatura Reagan ordinerebbe bombardamento preventivo.

Alla rapida escalation dei preparativi americani a un eventuale ha fatto riscontro la notizia che la Cina si è impegnata a fornire armi all'Iran milioni di nel corso dei prossimi anni. La notizia pubblicata *Washington Times*, è rimasta ufficialmente senza Ma il Pentagono ha indicato che Pechino sta effettivamente riarmando Teheran: «*E' l'episodio più grave* — ha detto funzionario — *di piano promuovere un embargo mondiale delle forniture militari agli iraniani tramite il Consiglio Sicurezza dell'Onu*». Quale membro permanente del Consiglio, Pechino potrebbe infatti piano.

La possibilità rappresaglia preventiva contro i missili *Silkworm*, che verrebbero dispiegati fine giugno-inizio luglio, è stata avanzata a Venezia dal capo Gabinetto di Reagan, Baker, e dal consigliere politico Carlucci. Al Congresso, il senatore democratico ha detto di sperare che minaccia della Casa Bianca induca l'Iran a rinunciare missili cinesi, che sono in grado di bloccare Stretto Hormuz, e quindi di paralizzare la navigazione nel Golfo. Glenn aggiunto se gli iraniani non facessero marcia indietro, i democratici tenterebbero impedire il bombardamento delle rampe.

La richiesta rivolta dal Kuwait anche alla Cina, dopo l'Urss e gli Usa, di proteggere le sue petroliere viene interpretata a Washington come un tentativo dello sceicco di isolare l'Iran, fino a costringerlo a cessare il fuoco. Ma mentre gli Stati Uniti sembrano disposti a discutere crisi il Cremlino. sono detti teori a farlo anche con i cinesi. Secondo il sottosegretario agli Esteri sovietico Vorontsov, l'Urss ha avvicinato più volte gli Stati Uniti: in un'intervista *New York Times*, Vorontsov ha affermato che il Cremlino vuole aumentare la propria presenza militare nel Golfo, né vuole che l'aumenti l'America.

Il sottosegretario sovietico, è responsabile trattative sul disarmo a Ginevra, si è mostrato cautamente ottimista.

Passeggiate a shopping fuori programma, Capanna barcaiolo contestatore, due sub tedeschi intercettati

Le allegre trasgressioni alla corte dei Grandi

Kohl ha «sgarrato» per un al - Programmi rigidamente separati big e «signore» - Le margherite di Maggie

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — I ferrei ingranaggi dell'organizzazione vertice, tra sistemi sicurezza e gran cerimoniale, stritolano ogni velleità di curiosi, giornalisti anche capi Stato. I curiosi, stanno lungo la transenna che gli accessi alla piazza antistante Palazzo Ducale e la Riva degli veri, area fulcro manovre paramilitari con schiere vigili, poliziotti, carabinieri, finanzieri dotati e giubbotti antiproiettile.

quattro elicotteri occupano il cielo e a turno sulla Laguna quasi sfiorare l'acqua disturbando non le orecchie, ma anche tv dei ; fregata in assetto d'attacco; decine di motovedette controllano palmo a palmo.

I giornalisti sono sugli nelle stampa ricevute alla Fondazione Cini, con loro servizio la miglior elettronica Olivetti e riprese (improvviso, ieri mattina, il cambio quelle all'ingresso: color acqua, intonata Venezia; dopo due giorni era e della fotografi: l'hanno sostituita una stuoia rossa, resistente). tra i 2500 dell'informazione vuole di persona a qualche incontro dei Grandi, deve farsi «*scegliere e scartare a insindacabile giudizio dell'organizzazione*» per poi trovarsi accreditato pool che una prigione senza fuga.

I capi Stato e di governo sono arrivati ieri mattina, tranne l'indipendente che, quasi quasi, vertice a . la loro vista pericolosa come quella Mulroney proteggere il loro passaggio poche ore si sono tunnel teloni bianchi, attraccati dei motoscafi fin alla alberghi, ai portici attigui. Un po' di mistero, paleocristiano che Venezia, guasta.

quanto più si restringono maglie sicurezza e più si infittiscono i controlli (allo sbarco sull'isola di San Giorgio, ogni giornalista, operatore sottoposto sguardo del metal detector e fa mia metallico di pastiglie in ha subito scatenato un allbio d'allarme) e un raggruppamento quattro agenti con pronto all'uso), tanto più il momento del piacere della trasgressione.

Il cancelliere Kohl domenica sera prima mezzanotte, ha disobbedito agli : ha voluto una passeggiata a piedi e sorseggiare un caffè Florian, ammirando piazza San Marco illuminata a festa e godendo della musica due violini. Ieri mattina ha ripetuto la «fuoriuscita» nella basilica di Marco come qualsiasi turista lagunare.

Così l'esuberante Mulroney, 35 anni, moglie premier canadese, «*in fresco abito primaverile*» sotto raggio pesto diventato pioggia, ha deciso ieri mattina di uscire a vedere qualche vetrina. Pare rientrata in albergo, il Danieli, pacchi appresso: o comprato parola, fa a certi livelli; o ha deciso di soprassedere.

Ma ci sono state trasgressioni ben più spericolate. Pare giorni (tutto è top-secret) i tedeschi pre dubbiosi sulle reali capacità italiane di obbedire agli e svolgere servizi rigidi ed efficienti, abbiano voluto mettere alla prova i sistemi sicurezza: sommozzatori si sarebbero in acqua e avrebbero puntato verso le reti che proteggono l'isola San Giorgio. Prontamente bloccati da sommozzatori stranieri, dopo un piccolo incidente poco diplomatico, sarebbero riusciti a dimostrare la loro identità. una gran brutta figura.

Il leader dp Mario Capanna la brutta figura se ad ogni costo. Ieri mattina «salpato» su una barchetta bianca blu con parlo accompagnato un consigliere locale: ha puntato dritto San Giorgio; ha pochi metri, è stato da una decina motovedette, elicotteri sulla sua mentato per 20 minuti sul disarmo e la pace, qualcuno ha deciso di fare un break: il battellino è stato agganciato trasportato Canal fuori protetta. Senza neanche una di sa.

Le cerimonie hanno occupato il pomeriggio. Dalle 16,30 in poi, il presidente Fanfani ha il benvenuto capi ogni delegazione, ricevendo (a distanza di ti) della Avogaria Palazzo Ducale. Ultimo il presidente degli Stati Uniti Reagan, forse riprova che ultimi sono, sempre, bestiamente, tra i primi. Alle 16,30 cocktail organizzato dall'Hotel Danieli. Poi tutti a belli.

Caratteristica di questo summit la separazione sessi. Ieri sera in prefettura a Ca' Corner, pranzo in re dei Big: abbattuta fuori casa anche la moglie del prefatto, unica donna rimasta Margaret Thatcher, che come premier gode di speciali diritti e che donna trovato ad attenderla al suo arrivo, dopo le 19, nelle sulle celesti sul Grande, sei mazzi di fiori, composizioni assortiti, profumatissime da rose rosse a orchidee con qualche più modesta significativa margherita.

Poi ore, ma diversamente a Palazzo Volpi, Eligio con la sua équipe Do Forni ha offerto brasciola, risotto alla torcellana, branzino al forno, dell'Estuario, crespelle con fragoline di bosco e spumante Ferrari riserva '79 a 9 ministri degli Esteri, 9 Finanze e Tesoro, 40 uomini di scorta. Sempre e soltanto uomini.

Per fortuna, una sfolgorante Pia Fanfani ha provveduto a riequilibrare le sorti: a Pisani Moretta, ha riunito qualche amica, alle first ladies; prima 24, poi ieri si sono ritrovati in 150 a la Lucia Zavagli Ricciardelli, ha curato l'organizzazione, avuto il bel dallare. Tra gli ospiti, autorità, uomini d'affari, nobiltà: l'attrice Valentina Cortese, Gianni e Marella Agnelli, tutti ambasciatori piazza, Livia Andreotti, Virginio Rognoni, Carlo De Benedetti, Gianni De Michelis, Marta Marzotto, qualche stilista: pare che l'unica a rifiutare l'invito sia stata Anna Craxi.

Unico punto in comune tra «ladies». Il parrucchiere quello degli «magnifici venti» veneziani no, sia stato accaparrato Pia Fanfani, una prenotazione dalla principessa Torlonia e oggi vada anche a «pettinata» alla Thatcher. Reagan, ormai emigrato a Stoccolma, aveva al suo seguito un'équipe di parrucchieri, estetisti, truccatori: evidente potere. Perché l'età una signora,

Simonetta Conti

È in edicola ABITARE di giugno.
Nel mese del giorno più lungo ABITARE ci porta in case - isole solari, luminose, costruite con amore.
Dalla casa nell'albero di un pozzo sordo alla casa sospesa nel blu di Sri Lanka; dalla villa dell'archeologo sulla Costa Azzurra a quella "contadina" sua sulle fiorentine.
E mentre i profumi del mare, del verde e del sole ci stordiscono, pensiamo a ripensare alla casa d'inverno: ne appartamenti con soluzioni particolari - e relative schede - su serre domestiche, scale interne e porte come quante.
Quindi ABITARE compie un giro d'orizzonte su

liberarsi e arnesi per scoprire il modo migliore di conservare libri, vestiti e altro.
Dopo una riflessione sull'Est europeo visto con gli occhi di oggi, passiamo a sfogliare l'inserto
Originali passeggiate a mare rinfrescano l'occhio e la mente: Sanremo e la Liguria, Brighton, la baia S. Sebastian a picco sull'Atlantico e il litorale di Marsiglia ci aiutano a capire la differenza tra il verde in funzione della casa e il verde in funzione di se stesso.
ABITARE di giugno, arriva l'aria fresca.

ABITARE
cioè abitare.

Racconti, [illegible] e [illegible] nei villaggi attorno a Kiev che ospitano gli sfollati

Tra i profughi di Cernobil

Pripiat, a [illegible] km dalla centrale, oggi è [illegible] città fantasma: [illegible] state sgomberate [illegible] mila persone
Rifornimenti, indennizzi, controlli sanitari - [illegible] la gente dice: «Vorremmo [illegible] alle nostre case»

DAL NOSTRO INVIATO

PRIPIAT — «*Attenzione, si avvicinano a Pripiat*». Il grande cartello azzurro non dice altro. Ma la confusione [illegible] campi, l'asfalto smosso, il [illegible] e l'immobilità [illegible] tutto attorno, [illegible] brano segni di [illegible] maledizione arrivata all'improvviso; di vita interrotta, sospesa; di normalità perduta.

E' così dalla centrale atomica «Lenin» [illegible] al centro di Pripiat: cinque chilometri appena, che [illegible] diventano dieci o forse più, perché la via diretta — quella che costeggia [illegible] centrale — non la si può più percorrere. E' così da quando, passato il primo sbarramento, se ne incontra un altro, a doppia fermata, e accanto a [illegible] cartina della città c'è un nuovo avviso: «*Si passa solo col permesso speciale*». E' [illegible] da quando, [illegible] periferia della città, s'incontra il primo deposito d'auto: centinaia di vetture infette, coperte ancora di radiazioni; e poi quell'altro, più grande, diviso in due per le macchine e per le moto, a centinaia, allineate l'una all'altra chissà per quanto tempo ancora.

Rimaste lì come un'immagine, un emblema di fuga, di paura, di catastrofe inattesa.

Fino al 27 aprile dello [illegible]so anno, il giorno dopo l'esplosione del reattore numero quattro, a Pripiat abitavano quarantaseimila persone tutte legate [illegible] centrale, i dipendenti e [illegible] famiglie. [illegible] sgombero si compiuto «*in meno [illegible] tre ore*», è avvenuto con l'impiego di «*millediciassette autobus e [illegible] mezzi [illegible] trasporto*». [illegible] raccontano adesso con orgoglio i responsabili dell'operazione. A [illegible] (ma [illegible] sgombero s'era iniziato con ritardo, [illegible] a [illegible] tempo la commissione d'inchiesta e [illegible]mentarono i giornali, a Mosca). Oggi non c'è più nessuno. Pripiat è una città senza più voci. Qua e là, a un incrocio o [illegible] uno spiazzo, s'incontra una [illegible] di soldati: ma hanno [illegible] coperta [illegible] una maschera di garza, si parlano soltanto in caso di bisogno.

Fino al [illegible] aprile dello scorso anno, Pripiat [illegible] una città verde: tra i palazzoni [illegible] venti piani e quelli più modesti ma lunghi [illegible] isolato, si aprivano grandi [illegible] chie di [illegible] che raccoglie[illegible] [illegible] di bambini, ogni giorno. Oggi, c'è soltanto sabbia: portata coi camion, una settimana dopo l'altra, [illegible] colmare le buche lasciate [illegible] scavatori. [illegible] terra, anche qui, il [illegible] schiata via, chiusa in contenitori speciali in attesa [illegible] ripulita, o aspettando [illegible] le scorie radioattive, le più leggere, scompaiano [illegible].

Fino al [illegible] aprile dello scorso anno, raccontano, a Pripiat c'era [illegible] di [illegible]: perché la gente viveva insieme e [illegible] insieme: tutti [illegible] centrale di Cernobil, [illegible] comunità ristretta: che [illegible] ritrovava spesso, la sera, alla «Dom Kulturi», dove si concentravano le attività sociali e culturali, o alle riunioni di partito e alle conferenze dei Soviet locali. Oggi, degli spiazzi di Pripiat restano soltanto degli apparecchi per misurare le radiazioni: specie di imbuti rotanti che, ogni trenta secondi, inviano [illegible] centro operativo [illegible] Cernobil i dati aggiornati. Nelle strade restano soltanto divieti di [illegible] e cartelli che dicono che non si può restare se non si hanno permessi speciali. Alle finestre, fiori diventati secchi [illegible] vasi, asciugamani, qualche panno ancora steso, perfino dei pa[illegible] gonfi a una corda forse perché asciugassero meglio. [illegible] di un pranzo. Frammenti un [illegible] sinistri di quel passato [illegible] interrotto d'improvviso; ancora segnali di fuga. [illegible] di grande paura.

URSS, PROTESTA ECOLOGICA

Kursa (Urss). Alcuni giovani in corteo hanno protestato ieri contro la decisione del ministero dell'Industria di autorizzare la costruzione di una stabilimento chimico-farmaceutico in riva al Volga, nei pressi del capoluogo della Repubblica autonoma dei Tartari. In un appello inviato al Consiglio dei ministri [illegible] chiede che la fabbrica sia costruita lontano dalla città, che conta un milione di abitanti (Tass)

Quelle quarantanovemila persone non torneranno più a Pripiat. Per loro si sta costruendo una nuova città, Slavutich, a cinquanta chilometri da Cernobil, che sarà pronta in due anni: le radiazioni, a Pripiat, come altrove nella [illegible] della centrale, sono due volte superiori [illegible] normale; anche se per certi rischi, spiegano i tecnici a Kiev, bisognerebbe restarvi decine di migliaia di anni senza [illegible] interruzione. Questa [illegible] perciò resteranno [illegible] lungo deserte: la decontaminazione continua (come, esattamente non [illegible] dato sapere: «*è know-how [illegible]o*», dicono i responsabili); quando sarà ultimata ([illegible] quando?) Pripiat servirà ad ospitare gruppi di lavoratori della centrale e di possibili altri centri produttivi della zona.

La maggior parte [illegible] quelle quarantanovemila persone, per ora, vive sparsa nella regione di Kiev; e, per due settimane al mese, a «Zilioni Mis», cioè «Capo Verde», un villaggio in piena campagna inaugurato lo scorso settembre, dopo quattro mesi di lavori condotti in gran [illegible] [illegible] prefabbricati di produzione sovietica e finlandese: [illegible] organizzazione di [illegible]nità efficiente, un policlinico attrezzato, negozi relativamente [illegible] forniti (meglio di molti magazzini di Mosca), una «Casa della cultura» con un cinema, [illegible] discoteca, [illegible] sala da concerto e [illegible] — per [illegible] — [illegible] settemila volumi. Un villaggio artificiale per [illegible]ia [illegible] gli [illegible] chiamano «città dei turni», perché la gente ci vive il tempo — appunto — di un turno alla centrale o nelle zone di decontaminazione, due settimane ogni mese. Una specie di fortilizio sem[illegible]arma: con un solo ingresso [illegible], dove il passo sopra un tappeto d'acqua corrente, per ripulirsi le suole; e soltanto dopo [illegible] fatto un controllo delle radiazioni sugli abiti.

«Zilioni Mis» è [illegible] fac[illegible] delle [illegible] un [illegible] riuscito bene, dopo le incertezze iniziali: un sollievo alle necessità quotidiane, un'organizzazione [illegible] comunità riavviata. Ma, anche, una provvisorietà forzata e [illegible] sofferta. Come altrove, nei villaggi costruiti la scorsa estate, dove è stata trasferita la [illegible] che abitava [illegible] [illegible] di esclusione totale, quella a maggior rischio, la più separata al [illegible] più disattivo: dove [illegible] piccole erve sono considerate [illegible] muni dal «contagio [illegible]tivo» e potrebbero presto ve[illegible]nire abitate.

[illegible] ne sono decine, in [illegible] vasta cintura che si [illegible] soprattutto a Sud di Cernobil: ordinati, puliti, quieti. Ma, anche, villaggi per forza di [illegible] troppo «urbani». [illegible] chi ha sempre conosciuto gli odori e [illegible] spazi, disordinati e sprezzati, della campagna; per chi era abituato, [illegible] a [illegible] meno «regolari», [illegible] potte negli [illegible], a orizzonti più vasti. E, d'improvviso, deve abituarsi [illegible] altre visuali, a uno spazio più «rigoroso», più suddiviso.

A Selvischenka vivono quasi ottocento [illegible] tutte le [illegible] sono [illegible] muratori chiari, spaziose; tutte hanno una legnaia e un piccolo orto, dove si coltivano soprattutto le patate di Ucraina. La gente ci vive bene, [illegible] di loro [illegible] avuto [illegible] indennizzi (in una famiglia di quattro persone [illegible] arriva a diecimila rubli, pressappoco venti milioni di lire); i rifornimenti sembrano buoni, [illegible] case [illegible] spaziose. Ma, in tutti o quasi, [illegible] rimasta la malinconia [illegible] vecchio paese, della [illegible] sciata di fretta, poco più di un anno fa, portandosi appresso soltanto le cose più [illegible] Raccontano: «*Partire è stato difficile*». [illegible] [illegible] lontani [illegible] sono per pochi giorni». Dicono: «*Vorremmo tornare, anche se qui stiamo [illegible] benissimo*». Non hanno [illegible] per la [illegible], perché «*ci fanno controlli ogni [illegible], non [illegible] riescono più a contarli*». E non è il rischio a preoccuparli, anche se riconoscono che «*fino all'incidente, nessuno ci aveva mai informati di quel che poteva accadere*». Quel che [illegible] è «l'aria [illegible] buona, «l'odore di casa». «quei modi di casa». Se glielo si chiede, non hanno dubbi: «*Ci [illegible]remo, ci sposa tutti. Bisogna tornare*».

Emanuele Novazio

dal mondo

[illegible] Scultura minoica rinvenuta a Creta

ATENE — I frammenti di una scultura eburnea [illegible] risale alla civiltà minoica sono stati scoperti [illegible] scorso da una missione archeologica a Creta: secondo Sandy MacGillivray, condirettore degli scavi, le braccia [illegible] torso d'avorio recuperati presso la città di Palaikastro appartengono a una figura maschile [illegible] metro e scolpita 3500 anni [illegible]. «*Si tratta della più grande scultura in avorio di epoca minoica mai ritrovata*», ha [illegible] l'archeologo vicedirettore della scuola inglese di archeologia di Atene. *(Ap-Ap)*

[illegible] Ozal trionfa nelle [illegible]

ANKARA — Il «Partito della madre patria» del primo ministro Ozal è il trionfatore delle elezioni amministrative parziali svoltesi in Turchia. Cinquantacinque [illegible] 84 municipi delle [illegible] in cui si è votato [illegible] come sindaci candidati governativi. Il partito centrista [illegible] «Vero sentiero», guidato ufficiosamente dall'ex primo ministro Demirel, si è imposto in diciassette municipi, [illegible] i «Populisti socialdemocratici» [illegible] hanno ottenuto [illegible] sei [illegible] *(Ap-Ap)*

[illegible]

[illegible] — La nuova sede dell'ambasciata Usa a Mosca è «un colabrodo» di microspie per la [illegible] neutralizzazione [illegible] necessari «*molti milioni* [illegible] *dollari*», ha dichiarato a Mosca James Schlesinger, ex capo della Cia. Schlesinger, responsabile [illegible] un'indagine per il Dipartimento di Stato, ha detto che i sovietici hanno compiuto «*enormi*» progressi nelle tecniche di spionaggio. Ha riconosciuto che, nonostante i progressi, hanno avuto un ruolo «*alcuni aspetti* [illegible] *complicità*» nell'atteggiamento [illegible] progettisti americani. *(Ansa)*

[illegible] «Il [illegible] Demjanuk è morto»

[illegible] — L'unico sopravvissuto spagnolo [illegible] di sterminio nazista di Treblinka, Joaquin Garcia Ribes, ha confermato, in una deposizione giurata in tribunale, che l'imputato [illegible] processo di Gerusalemme John Demjanuk, non è «Ivan il terribile», responsabile dello sterminio. Garcia, che ha [illegible] anni, ha detto che il [illegible] Demjanuk «*fu ucciso da un prigioniero il 2 agosto durante una rivolta a Treblinka*». *(Ansa)*

[illegible] Rabbino Cahane espulso dal Parlamento

GERUSALEMME — Il rabbino [illegible] Cahane, leader del movimento [illegible] destra [illegible] [illegible] è deputato, è stato sospeso [illegible] dall'attività parlamentare. Chiamato a prestare di [illegible] il giuramento [illegible] deputato dinanzi alla Knesseth, il rabbino, su richiesta [illegible] presidente, è [illegible] tribuna [illegible] come all'indomani della sua elezione, circa [illegible] anni [illegible] ha rifiutato di ripetere soltanto il testo prescritto, aggiungendovi il versetto di un salmo. Con questo espediente egli conta di [illegible] [illegible] cittadinanza degli Stati Uniti. *(Ansa)*

[illegible] [illegible] truppe [illegible] Mongolia

MOSCA — Tenendo fede a un impegno [illegible] in gennaio, [illegible] [illegible] portato a termine il programma che prevedeva un ritiro parziale delle truppe di [illegible] in Mongolia. [illegible] notizia è [illegible] riportata ieri dalla Tass. L'agenzia non fornisce alcuna indicazione sull'entità del ritiro, [illegible] sulla consistenza degli effettivi rimasti in Mongolia: seguita genericamente il rimpatrio di una divisione di fucilieri motorizzati (13.000 uomini, secondo stime occidentali) e di diverse unità individuali [illegible] tutto potrebbe equivalere al [illegible] per [illegible] del contingente [illegible] sietico che si trovava in Mongolia (circa 60 mila uomini). *(Ap-Ap)*

[illegible] Colombia, squadre della morte all'attacco

BOGOTA' — Dieci persone che giocavano [illegible] dadi [illegible] bevevano in una strada di un quartiere frequentato [illegible] [illegible] di coca a Medellin, roccaforte dei trafficanti [illegible] droga colombiani, sono state [illegible] da uno «squadrone della morte», quattro uomini scesi da un'auto con il volto coperto da calze di nailon. Altre tre persone [illegible] rimaste gravemente ferite. Le vittime sono [illegible] fatte addossare a [illegible] [illegible] «giustiziate»: la polizia è arrivata 20 minuti dopo essere stata avvertita. *(Ansa)*

[illegible] Tunisi, [illegible] integralisti-polizia

TUNISI — La polizia ha disperso ieri una manifestazione antigovernativa tenuta a Tunisi da circa 150 militanti musulmani. I manifestanti, in gran parte giovani, hanno lanciato sassi contro la polizia e intonato slogan di protesta contro il livello di disoccupazione e l'edificazione [illegible] statue, che il contrasta ai precetti islamici. *(Ansa-Reuter)*

I genitori del giovane spiegano l'impresa

«Rust, eroe per amore»

BONN — Una goliardica e l'altra politica sono le piste [illegible] settimanali tedeschi *Bunte* e *Stern* nel cercare [illegible] capire i motivi che hanno spinto il giovane pilota Mathias Rust (18 [illegible] a compiere [illegible] spettacolare atterraggio sulla [illegible] Rossa.

Secondo il settimanale [illegible] Monaco *Bunte*, [illegible] ha ideato il volo per fare colpo [illegible] una ragazza che lo aveva lasciato perché lo [illegible] noioso. Nel preparare il volo Rust [illegible] è servito, scrive *Bunte*, dei consigli di un pilota esperto nell'evitare i radar dei paesi [illegible] Varsavia e impegnato nell'aiutare cittadini di Paesi dell'Est a fuggire in Occidente.

Un'altra spiegazione del viaggio è pubblicata dal [illegible] timanale di Amburgo [illegible] il quale il giovane [illegible] e [illegible] a Mosca forse per incontrare Gorbaciov. *Stern* basa la sua ipotesi su affermazioni dei giudici del ragazzo ora detenuto nel carcere Lefortovo. I genitori di Mathias, altrettanto [illegible] *Stern*, hanno rivolto intanto un appello a Gorbaciov chiedendo un [illegible] intervento.

Le altre [illegible] riportate [illegible] pilota, [illegible] quale non è precisato né la nazionalità né il nome, indicato come [illegible] che in passato è volato varie volte sotto il radar del Patto [illegible] Varsavia nei suoi viaggi per trasportare all'Ovest cittadini [illegible] in fuga. «*Io non voglio [illegible] Germania Est. Voglio andare a [illegible]sca*». [illegible] è riportata di Rust, secondo *Bunte*, alle raccomandazioni del pilota che tentava di disuaderlo.

Condanne unanimi in Israele per l'assalto dei coloni al campo

Raid antipalestinese: 13 arresti

nostro servizio

TEL AVIV — Il tribunale [illegible] di [illegible] prolungato ieri la detenzione di 13 abitanti [illegible] Kiryat Arba arrestati per violenze [illegible] di Dehaishe. Gli più gravi [illegible] condotti [illegible] [illegible] insediamento palestinese, sono [illegible] condannati pressoché all'unanimità dai partiti politici, compresa il Likud: tutti mettono in rilievo l'azione irresponsabile dei coloni, [illegible] hanno voluto [illegible] giustizia da soli compiendo atti [illegible] vandalismo. [illegible] il provvidenziale, tempestivo intervento dell'esercito ha impedito che l'irruzione nel campo avesse conseguenze ancora più gravi.

Il responsabile militare della zona, gen. Amram Mitzna, ha avuto parole durissime per l'assalto. [illegible] avuto [illegible] in assenza di provocazioni, [illegible] «*un fatto spregevole di cui né io né alcun veterano ricorda l'uguale: un gruppo organizzato di civili, per la massima parte di Kiryat Arba, ha aperto il fuoco contro il campo, infranto i vetri* [illegible] *e i parabrezza* [illegible] *auto, danneggiato* [illegible] *tecnologie attuate e di fatto terrorizzato gli occupanti*».

Ha aggiunto, a riprova della premeditazione, che i [illegible] loni avevano invitato esponenti [illegible] stampa e tv per assistere [illegible] disordini, convocando inoltre un assistente del leader razzista Kahane.

Le valutazioni [illegible] generale sono [illegible] contestate solo dal professor Yuval Neeman, del partito d'opposizione Tehiya, che ha giustificato l'attacco e accusato [illegible] partigianeria Mitzna, dando a ricercare e far punire tutti i responsabili.

Il capo di Stato Maggiore dell'esercito nonché i ministri [illegible] Difesa e della Polizia hanno approvato l'operato delle Forze Armate e le dichiarazioni di Mitzna, esprimendosi contro la costituzione di comitati di vigilanza locali. La polizia [illegible] sequestrato armi a Kiryat Arba e intende prendere misure collettive contro l'irresponsabile [illegible] commissione Esteri e Difesa [illegible] Knesseth ha [illegible] «l'atto irresponsabile».

E. F.

ECONOMICI

In tema di diritto di recesso e rinvio, l'editore augusto che la legge n 18.1977 n° 883 vieta discriminazioni nei media e l'inserimento e inoppurato e rifiutato [illegible]

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA PMI

Più per una agenzia specializzata [illegible] cerchiamo molte [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

Radio radicale, lo strumento politico che raggiunge i microcosmi urbani vietati ai grandi partiti

Pr, la sirena metropolitana

Negri: «Gli altri si rivolgono a ceti sociali e categorie, noi ci insinuiamo nelle solitudini» - Teodori: «Il voto ci viene dalle grandi città, inutile disperdere le forze» - Due computer registrano [illegible] iscritti

ROMA — La vita e la [illegible] te, [illegible] giusto [illegible] il primo [illegible] elettronico d'Italia, sono regolati a turno dal *Grande Puffo* e dal *Piccolo Puffo*, arbitri inappellabili di chi entra e chi esce, memorie insindacabili di chi [illegible] e [illegible] Sono i [illegible] computer (personal, ma potenziati) che dal 1983 fanno gli onori [illegible] nella sede radicale [illegible] via di Torre Argentina, [illegible], memorizzando, archiviando il volto nuovo del partito, quello che [illegible] è andato gonfiando a sorpresa tra dicembre e gennaio '87.

Una crescita che ha portato [illegible] colpo gli iscritti da 2 mila in tutto a oltre 16 mila, assemblando spezzoni, parti, ritagli di microsocietà civile e politica, fino a comporre la nuova [illegible] radicale, quella che per la prima volta il 14 giugno si presenterà in pubblico [illegible] il voto e che finora nessuno conosce, tranne che per un punto: [illegible] tutti insieme, quegli strati di neo e vetero-radicalismo formano il primo, vero e forse [illegible] partito urbano italiano.

Come i telepredicatori americani, che stringono, seducono e convincono i cittadini a domicilio, il pr [illegible] che il partito-movimento di sempre, il partito-ovunque di questi dieci [illegible], il partito-omnibus degli ultimi [illegible], è diventato il piccolo-grande *comunicatore*, che si [illegible] perfettamente a [illegible] buchi e negli angoli [illegible] società metropolitana, parlando all'individuo piuttosto che ai gruppi, sbucando nelle case invece che nei posti di lavoro. Sono quegli interstizi urbani dove i grandi partiti, popolari e di [illegible] a penetrare, appesantiti [illegible] dai loro fardelli ideologici e storici, dalla necessità e dalla responsabilità di coprire [illegible] centimetro di società, di rappresentare gruppi e interessi distanti e qualche volta contrapposti. Piccolo, mobile, «capace — dice [illegible] Aglietta — di *gonfiarsi e rilasciarsi come una spugna*», [illegible] è comando di Pannella e duttile il punto di seguire ogni [illegible] scarto politico e ogni sbalzo di strategia. Il pr invece s'infila nei vicoli e nei pieni metropolitani come una «spot» a una [illegible], [illegible] tratti, sempre più indifferenziato alle destinazioni di destra o di sinistra, sceneggiando la politica, drammatizzando il suo messaggio, caricando di simboli [illegible] immagine, [illegible] di parole il *privato* del cittadino, disperso dentro la città.

Il grande tam-tam, che tiene tutto insieme, naturalmente è [illegible] radicale, un'invenzione [illegible] attraverso un sistema [illegible] ponti e cavi Sip studiato da Paolo Vigevano, l'editore, raggiunge un terzo [illegible] territorio italiano e parla [illegible] per cento della popolazione nazionale. Come [illegible] Giovanni Negri, segretario del pr, «*la radio è il partito*», strumento di informazione, di organizzazione e di mobilitazione, che [illegible] ormai [illegible] felicemente parte [illegible] radicalismo italiano. «*La radio* — precisa Marco Taradash, che vi lavora dal 1980 — *è la sezione di un partito senza sezioni, il luogo immateriale in cui [illegible] e discutono [illegible] militanti, simpatizzanti, esterni*».

Il fatto è che la vecchia, tradizionale, magari primitiva [illegible] tecnologia radiofonica [illegible] rivela [illegible] perfetto per portare la politica dentro il perimetro [illegible] grandi città, fino a raggiungere pezzi di popolazione spesso impermeabili, magari stravaganti, comunque lontani. «*Gli [illegible] partiti* — spiega Negri — [illegible] *rivolgono a ceti sociali a categorie, noi a piccoli popoli, in grandissima parte popoli urbani, molto [illegible] raggiunti e mobilitati [illegible] radio, [illegible] insinuarci dietro [illegible] *solitudine metropolitana*, [illegible] *la frammentazione* e *la disgregazione delle capitali*». [illegible] l'Italia radicale [illegible] i comizi, Negri dice [illegible] aver visto venire avanti questi piccoli popoli, chiamati [illegible] dal chiuso delle città dalla radio-pifferaio: «*Sono gli aranzioni [illegible] Shagwan, che girano piazze e strade italiane, gli anziani, [illegible] primo posto nell'audience della nostra radio, [illegible] casalinghe metropolitane che [illegible] si [illegible] avvicinato [illegible] politica. [illegible] ancora i [illegible] studenti, gli handicappati bloccati accanto alla radio, le tribù metropolitane dei seguaci di Vasco Rossi. [illegible] Infine il popolo [illegible] fuxiati che tirano [illegible] le strade [illegible] città, [illegible] bancarellari che si alzano presto, [illegible] camionisti: [illegible] Roma [illegible] fermato il Tir sotto la [illegible] dio, sei mesi fa, per salire a farci la tessera».

Questo modello quasi scientifico di partito urbano, è un'illusione ottica? I [illegible] raccolti e studiati [illegible] Massimo Teodori [illegible] elettorali '78, '79 e '83 [illegible] no: nel '79, le undici [illegible] sopra i [illegible] mila abitanti hanno tutte superato [illegible] media nazionale radicale del 3,6 per [illegible], e in esatto [illegible] scalare, dalla più grande [illegible] più piccola, [illegible] al 7 [illegible] cento, Milano al 6,9, Torino [illegible] 6,7, [illegible] a Catania (4,7) e [illegible] (4,4 [illegible] cento). Nell'83, la *legge urbana* [illegible] ripropone. «*Perché? Semplice* — [illegible] Teodori — *Il voto radicale [illegible] un voto per definizione non controllato: è la popolazione metropolitana è la meno controllabile dal punto [illegible] vista dei legami organizzativi e clientelari*».

Da qui [illegible] per necessità e [illegible] comodità, [illegible] scelsero tutta [illegible] sull'uso politico delle città, [illegible] va dalla regola Darrik (mai fare manifestazioni nell'orario [illegible] trasmissioni televisive preferite dagli anziani) allo studio sui diversi percorsi delle ore [illegible] passeggio, al concentramento [illegible] campagna elettorale [illegible] tutta dentro la [illegible] [illegible] dei grandi centri: «*Roma mi dà il 7 per cento, Frosinone l'1, inutile disperdere [illegible] forze, che sono poche: io [illegible] [illegible] della città*», confessa Teodori. Fuori, [illegible] arriva comunque [illegible] la videocassetta, oppure con la bobina registrata della radio, [illegible] con il videoclip [illegible] minuto e 40 confezionato [illegible] le [illegible] apposita per il [illegible] *Videomusic*, naturalmente sul ritmo [illegible] *Volare*.

Perché il partito della [illegible] comunicazione urbana, dove si parla a gente che non [illegible] vede, è [illegible] forza di cose [illegible] più un partito elettronico. *Puffi* a parte. [illegible] radio registra [illegible] ore al giorno [illegible] materiale su [illegible] [illegible] gnetico, tra poco stamperà un catalogo per spedire [illegible] bine a scelta [illegible] processi, comizi, congressi a chiunque le ordini, a casa; [illegible] Centro d'ascolto scheda tutti i giorni e tutte le notti ogni programma [illegible] dei [illegible] canali Rai e dei [illegible] network berlusconiani, più i Gr principali, gonfiando [illegible] un archivio dove [illegible] la comunicazione di [illegible] è [illegible] [illegible] microfilmata e computerizzata; il [illegible] *pier scaravento* ogni pomeriggio [illegible] due in giro per l'Europa (dal Parlamento [illegible] di Strasburgo alla sede parigina [illegible] *radicaux de gauche*, all'Unicef in Svizzera [illegible] le copie dell'agenzia-bollettino [illegible] *radicali*; e i milanesi, addirittura, per ricordare Cernobil hanno tirato fuori il misuratore [illegible] tomatico d'energia da spalmare [illegible] possanti [illegible] piazza Duomo, per controllare la [illegible] L'unico neo [illegible] di questo connubio tra il partito urbano e [illegible] tecnologia sembra Pannella: ha [illegible] rifiutato di avere in [illegible] un telefono normale, come tutti [illegible] altri, e in [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible], alla Camera, troneggia un apparecchio rudimentale, da campo, collegato con lui. Anche il giorno [illegible] elezioni, [illegible] dirgli i risultati [illegible] [illegible] tito elettronico, [illegible] chiamarlo di [illegible] girando [illegible] manovella, come se [illegible] fosse in [illegible]

Enzo [illegible]

DE MITA [illegible] PIAZZA DEL DUOMO

Milano. Il segretario della dc Chirico De Mita durante il suo comizio di ieri [illegible] Piazza del Duomo

[illegible] I 12 decreti del governo decadranno

ROMA — Dodici decreti-legge approvati recentemente dal governo sono stati [illegible] ieri [illegible] Camera, [illegible] ha tenuto una brevissima seduta formale. I decreti non hanno alcuna possibilità di essere convertiti nei termini di legge dei 60 giorni. Tra gli altri figurano i decreti relativi alle «pensioni d'annata», le misure [illegible] personale scolastico, i finanziamenti integrativi per il rinnovo dei [illegible] pubblico impiego, per il fondo sanitario nazionale e quello per la finanza locale. (Agi)

[illegible]

[illegible] — Trecentocinquanta elettori della frazione [illegible] Fantaleo di Olbia hanno restituito i certificati elettorali [illegible] «*protestare contro il disinteresse dell'amministrazione comunale alla loro [illegible] per la costituzione [illegible] Comune autonomo*». (Ansa)

[illegible] Il pr [illegible] l'informazione [illegible]

ROMA — La segreteria del [illegible] radicale critica, [illegible] una nota, «*il comportamento del gruppo editoriale [illegible] fa capo alla Fiat*». In particolare, con riferimento all'in[illegible]one elettorale del *Corriere della Sera* e de [illegible] *Stampa*, i [illegible] lamentano [illegible] *provocazione continua, quotidiana, antidemocratica*». Per contrastarla il pr annuncia [illegible] metterà fra l'altro [illegible] studio «una *campagna di boicottaggio [illegible] Fiat, di richiesta [illegible] immediate correzioni [illegible] atteggiamenti e di giusta, [illegible] rie riparazioni nei confronti dei [illegible] dei cittadini e delle forze politiche democratiche*».

La segreteria del pr ha anche reso noto di aver sollecitato, con una [illegible] [illegible] nuovo garante per l'editoria prof. Giuseppe Santaniello, «*l'immediata presentazione del ricorso in appello contro la sentenza del tribunale di Milano che ha respinto le eccezioni [illegible] nullità relative all'acquisto della Rizzoli-Corriere della Sera da parte di società facenti capo alla Fiat*». (Ansa)

Comizi in poltrona

La passerella del tricolore

La telepubblicità elettorale del pci è molto poca, così da far pensare agli spettatori che quel partito non abbia soldi da sprecare [illegible] disponga di ricchi sponsor. E' fatta d'immagini liete, rassettate, chiare, di giovani e adulti dalle facce esemplarmente aperte e serene: veri santini dell'ordine, della buona volontà e della rispettabilità.

E' stato [illegible] po' così sempre, durante quarantun anni di Repubblica. All'inizio, lo stile [illegible] propaganda [illegible] pci doveva contrastare [illegible] ostilità, pregiudizi, paure circolanti intorno ai comunisti, mostrandoli [illegible] gente [illegible] sanguinaria, [illegible] coda e senza coltello [illegible] i denti, normale, cittadini in tutto simili agli altri. Più tardi, [illegible] stile della propaganda tendeva a confermare l'opinione espressa [illegible] 1974 [illegible] Pier Paolo Pasolini, secondo cui il pci [illegible] *paese pulito nel Paese sporco, un paese onesto nel Paese disonesto, un'isola*», e illustrando i comunisti come cittadini diversi [illegible] altri ne presentava immagini ordi[illegible] limpide, assennate. Nel [illegible] del tempo, nel passaggio propagandistico dall'affermazione di uguaglianza all'affermazione [illegible] diversità, curiosamente le immagini restavano identiche, magari per un loro segreto corrispondere alla realtà o alla cultura comunista: santini borghesi, [illegible] formalistiche figure [illegible] gente perbene.

Sempre meglio della figura d'intellettuale impersonata dal sociologo professor Gianni Statera su GBR: con aspetto studioso e piglio accademico, [illegible] una bianca ragnola di garofano alle spalle, tiene [illegible] lezione [illegible] [illegible] italiana che è in realtà uno spot [illegible] pubblicità elettorale per il psi, compresa esaltazione di Craxi e lunga apparizione [illegible] Amato in di[illegible]. Superzelante, il professore conclude la sua finta lezione sostenendo che Craxi ha ridotto l'inflazione dal 24 al 4 per cento, mentre lo stesso Craxi, e tutti [illegible] altri spot socialisti della telepropaganda politica, s'accontentano [illegible] proclamare che l'ha ridotta dal 16 al 4 per cento: potevano almeno mettersi d'accordo.

Sempre meglio i santini comunisti della figura di [illegible] democristiano impersonata [illegible] Clelio Darida [illegible] Videomusic e altre reti private. Aspetto da torpido Budda, [illegible] sonnolenta, placidità di chi non s'è mai occupato e preoccupato di nulla, dichiara che nel Paese della Disfunzione [illegible] soltanto tre [illegible] [illegible] funzionano: «L'industria privata e pubblica, il turismo, le forze dell'ordine».

Agli ultimi giorni, [illegible] telecampagna elettorale s'affollano i vip, i segretari dei partiti maggiori, e domina [illegible] Star: l'Italia. «*Forza Italia*», «*Crescere l'Italia*», «*L'Italia è cambiata, cambiate con noi*», gli slogan di dc, psi, pli si fanno ormai martellanti, all'Italia s'appellano quasi tutti, e chissà perché questa proclamata italianità propagandistica non suona tanto bene: pare di rivedere i vecchi avanspettacoli del tempo [illegible] guerra, quando [illegible] ballerine sfilavano nella passerella finale [illegible] avvolte nel tricolore, per trarre l'applauso.

Lietta Tornabuoni

Le candidate sono 1400: possibile record di elette in Parlamento

Scommessa sulle donne

Si prevede che [illegible] Montecitorio [illegible] Palazzo Madama arrivino in cento (contro [illegible] [illegible] precedenti) «Le istituzioni dovrebbero riflettere anche numericamente la composizione della società»

ROMA — Se [illegible] promesse vengono [illegible], un Parlamento [illegible] [illegible] lo [illegible] era mai visto. Un centinaio di [illegible] (contro le 60 della nona legislatura, le [illegible] della prima, [illegible] [illegible] della terza) dovrebbero sedere fra gli scranni di [illegible] a Palazzo Madama. [illegible] le comuniste, candidate in duecento, dovrebbero [illegible] [illegible].

La [illegible] è alta. [illegible] pesa tanto [illegible] «novità» dei partiti che, come [illegible] alla vigilia di una consultazione, si accorgono delle donne, fanno grandi promesse [illegible] inseriscono una [illegible] [illegible] candidate nelle liste, [illegible] [illegible] quasi sempre identici (nell'ultima legislatura le parlamentari erano il 7%, [illegible] votanti [illegible] il 82% dell'elettorato).

[illegible] novità, questa volta, [illegible] nel vento [illegible] mobilitazione che circola nel mondo delle donne. Persino l'area cattolica, che prevalentemente [illegible] raccoglie intorno alla dc, [illegible] è investita. E' l'area che storicamente [illegible] una fa[illegible] enorme di donne, [illegible] manda poi in Parlamento una rappresentanza assolutamente esigua: 16 parlamentari alla prima legislatura, 12 alla nona, adesso l'11% in lista alla Camera e il 4% al [illegible] (le [illegible] sono passate da 31 nel [illegible] a 46 nell'ultima legislatura, [illegible] socialiste da 4 a 3).

«*Donne [illegible]: i conti che non tornano*», è il titolo del libro della democristiana Gabriella Fanello Marcucci. «*Io [illegible] so quanto questa sproporzione, questa esclusione può durare* — dice Alessandra Codazzi, [illegible] partigiana, ex sindacalista, ex senatrice dc —. *Non sarà a queste elezioni, [illegible] alle prossime di sicuro [illegible] [illegible] delle donne si farà più ferma [illegible] pretendere che il meccanismo [illegible] muti. Se [illegible] istituzioni non riflettono anche numericamente [illegible] composizioni della [illegible] società, la [illegible] non è rappresentativa*».

Il conto [illegible] numeri e dello [illegible] spazio [illegible] alle donne che viene [illegible] in [illegible] elezioni [illegible] 14 giugno, non ha i toni del semplice rammarico. Esiste anche questo naturalmente («*Devo ammettere una vera miopia [illegible] [illegible] socialisti*», [illegible] la senatrice pci Elena Marinucci; è scomparsa in Parlamento la rappresentanza socialdemocratica femminile). Ma il tono complessivo del dibattito si è trasformato. Fra quel variegato [illegible] delle [illegible] candidate, ammantate da immagini che si [illegible] cuite [illegible] [illegible]: le [illegible] cialiste [illegible] presentano come «il principe azzurro», [illegible] comuniste «una valanga rosa», le ecologiste la «generazione [illegible].

[illegible] una volta [illegible] [illegible] donne che fanno politica al [illegible] fuori dai partiti, sono venute le «provocazioni» più stimolanti. Il tema che contrassegna questa campagna elettorale al femminile è diventato quello della «*rappresentanza*». Più [illegible] [illegible] fa il gruppo delle femministe storiche milanese [illegible] aveva parlato [illegible] «*affidamento fra donne*», di una relazione donna-donna che potesse portare a un rapporto — ancora tutto da inventare — [illegible] donne con la scena [illegible] politica.

Poi ci fu Cernobil, e la discussione si approfondì. Al [illegible] femminista romano «Virginia Woolf» si parlò di «*indebitamento*» [illegible] elettrici ed elette, [illegible] un «*patto*» fra donne. La [illegible] Donne Comuniste, a [illegible] volta, [illegible] lo slogan «*dalle donne la forza delle donne*», ha proposto [illegible] «*un'alleanza per vincere [illegible] scommessa, fare in modo che [illegible] vita "invada" le istituzioni della politica, diventi per loro "materiale ingombrante", la [illegible] gni ad "inciampare" in [illegible]*

[illegible] degli sbocchi [illegible] tutto il dibattito è diventato lo slogan [illegible] *voto donna*» che circola [illegible] da un partito all'altro. Per [illegible] [illegible] già una conquista [illegible] ottenuto [illegible] quota di candidate più elevata [illegible] in [illegible] pci, [illegible] dp, 28% pr (nel '76 era stato del 50%), 50% nelle liste [illegible] di. Ma il progetto della [illegible] presentanza [illegible] femminile [illegible] attraversato [illegible] contraddizioni e «distinguo» non poco sofferti.

Quando si parla di rappresentanza politica e di Stato [illegible] — fa osservare Adriana Cavarero, filosofa, che da anni si occupa di queste tematiche — si parla di cittadini considerati tutti uguali fra loro: il patto fra uguali è alla base quindi [illegible] una società che non prende neppure in considerazione la differenza [illegible] quindi la componente femminile. «*La rappresentanza politica che conosciamo* — [illegible] — *è rappresentanza di interessi, [illegible] non sono né [illegible] classe né [illegible] interessi*».

Come è possibile, allora, trasportare sul [illegible] delle istituzioni l'identità politica delle donne, basata sulla critica del cittadino «neutro», sull'affermazione della differenza sessuale? Esiste una forma di rappresentanza politica che salvaguardi le consapevolezze maturate dalle [illegible] oppure il loro ingresso nel [illegible] delle istituzioni comporta [illegible] il [illegible] dell'omologazione, rende inevitabile — si chiede un'altra femminista storica, [illegible] Cigarini, in un fascicolo [illegible] «*Sottosopra*» — *l'adesione [illegible] e legittimazione [illegible] quel potere maschile che lì [illegible] esprime, a tutte [illegible] mediatori che domanda il loro [illegible] pio*»?

Complessivamente [illegible] dall'area del movimento delle donne [illegible] «nota donne [illegible] non [illegible] smentito. Ma è carico [illegible] motivazioni, senso ottimismo e facili speranze. Michi Stanlerini, femminista storica [illegible] candidata [illegible] nelle liste di dp, ammette: «*Per le donne fidarsi e scegliersi è difficile. Sarà possibile [illegible] quando [illegible] candidate e le elette saranno [illegible] numerose [illegible]. [illegible] le donne attraversate dal femminismo possono fidarsi [illegible] alcune che sentono simili [illegible] loro coscienza femminista. Ma [illegible] questo garantisce un accordo su molte questioni dell'agenda [illegible] politica*».

Liliana Madeo

[illegible] Le ultime scadenze per il voto

ROMA — Le elezioni sono alle porte, mancano pochi giorni e devono ancora essere completate alcune operazioni come prevede il calendario. Ieri è scaduto il termine per la notifica agli scrutatori da parte del sindaco. Oggi la commissione elettorale mandamentale dovrà decidere eventuali proposte per [illegible] variazione di sede [illegible] uffici elettorali di sezione.

Nella giornata di giovedì le prefetture consegneranno ai sindaci le schede elettorali e i plichi sigillati contenenti i bolli delle varie sezioni.

Venerdì scadono i termini per la presentazione al segretario del Comune delle designazioni dei rappresentanti presso gli uffici elettorali di sezione. Nella mattinata di [illegible] i presidenti del seggio riceveranno [illegible] l'occorrente per la votazione (Agi)

[illegible] A Bari un gruppo passa [illegible] dp [illegible] psdi

BARI — La segreteria provinciale del psdi di Bari ha reso noto che «*un numeroso gruppo [illegible] iscritti a democrazia proletaria [illegible] chiesto ed ottenuto l'iscrizione [illegible] partito socialista democratico*». La notizia è stata invece minimizzata da Sabino De Razza, componente la segreteria provinciale di dp: «*Solo quattro compagni hanno lasciato il nostro partito* — ha detto — *ed uno di loro era già espulso per indegnità morale*».

«*La scelta* — informa un comunicato socialdemocratico — *è fatta nella convinzione che si [illegible] oggi nel psdi tutte le condizioni per [illegible]*

Mandato di cattura per la vicenda dell'assessore campano

Cirillo, nuove accuse a Cutolo

Per far liberare l'esponente dc sequestrato dai br, il boss [illegible] camorra pretese tre miliardi che divise con i terroristi e promesse [illegible] favori - Ideò il falso documento [illegible] ministero dell'Interno pubblicato dall'Unità

NAPOLI — La liberazione dell'ex [illegible] regionale Ciro Cirillo, prigioniero delle Br [illegible] 27 aprile [illegible] 24 luglio dell'81, [illegible] almeno tre miliardi, di cui solo la metà intascati dai terroristi. [illegible] pare furono, oltre che i [illegible] dell'esponente politico, [illegible] amici vicini al [illegible] partito, [illegible] democrazia cristiana. [illegible] «cervello» delle trattative intercorse [illegible] il felice esito del sequestro fu Raffaele Cutolo, [illegible] detenuto nel supercarcere di [illegible] Trento. [illegible] ancora lui, il «professore» di Ottaviano, ad ispirare e organizzare il falso documento [illegible] ministero dell'Interno [illegible] fu pubblicato sul quotidiano «l'Unità». [illegible] cui [illegible] onorevoli [illegible] Scotti e [illegible] Patriarca venivano [illegible] come protagonisti [illegible] trattative.

Il capo della camorra napoletana ha ricevuto alcuni giorni fa, ma la notizia è trapelata [illegible] ieri, un mandato di cattura, firmato dal giudice istruttore [illegible] tribunale Carlo Alemi, [illegible] ottiene [illegible] è titolare [illegible] *affaire*. I [illegible] estorsione continuata [illegible] e aggravata, minacce e falso.

Il magistrato avrebbe [illegible] altri tre analoghi provvedimenti [illegible] altrettanti presunti camorristi: [illegible] tratterebbe del latitante [illegible] lanciare, di [illegible] Cuomo e di Carmine Sposito, tutti e [illegible] detenuti.

Carlo Alemi ha inoltre inviato [illegible] di comparizione [illegible] e [illegible] Cirillo, figli dell'ex [illegible] regionale all'Urbanistica. Il [illegible] contestato ai due fratelli il falso testimoniale, lo stesso [illegible] tempo fa a Giuliano Granata, sindaco [illegible] Comune [illegible] Giugliano [illegible] di Cl[illegible]. Durante lunghi interrogatori, i [illegible] congiunti dell'esponente politico democristiano avrebbero tentato più d'una volta [illegible] depistare [illegible] indagini.

Le inquietanti ipotesi che per sei anni [illegible] hanno formulate e smentite, riconfermate e poi [illegible] confutate, trovano [illegible] per la prima volta [illegible] conferma ufficiale dell'intervento del capo della «Nuova [illegible] organizzata» nelle trattative [illegible] liberazione [illegible] regionale. L'intervento di Cutolo sarebbe stato attuato, [illegible] quanto si ritiene, dalla formulazione dei reati che [illegible] sono stati [illegible] «scopi [illegible] ulteriori. [illegible] ottenere [illegible] Cirillo e da loro [illegible] il pagamento di [illegible] riscatto [illegible] favori.

Cutolo [illegible] a [illegible] po [illegible] condizioni pesantissime per [illegible] la vita dell'uomo politico prigioniero delle Brigate rosse: avrebbe chiesto ed ottenuto [illegible] soprattutto avrebbe [illegible] ricevuto [illegible] di impunità [illegible] per gli uomini della [illegible] banda. Promesse [illegible] mantenute, [illegible] boss di Ottaviano, la [illegible] di provvedimenti restrittivi per [illegible] esponenti della «direzione strategica» dell'organizzazione criminale, perizie psichiatriche favorevoli per imputati in processi [illegible] associazione per delinquere, trasferimenti di detenuti [illegible] penitenziari più comodi, [illegible] appalti per imprenditori in odor di camorra, [illegible] interessati [illegible] ricostruzione [illegible] paesi terremotati [illegible] Irpinia e in provincia di Napoli.

Concluso il «processo» contro Ciro Cirillo, i brigatisti [illegible] della colonna di Napoli guidati dal criminologo Giovanni Senzani intascarono [illegible] miliardo quattrocentocinquanta milioni. [illegible] meno della metà dei tre miliardi sborsati dai familiari e dagli amici dell'esponente democristiano. Il resto, o almeno [illegible] parte [illegible] resto, sarebbe [illegible] finito nelle casse [illegible] holding criminale [illegible] prospera [illegible] del Vesuvio. Una discreta [illegible] sarebbe stata [illegible] anche [illegible] Francesco Pazienza, già indiziato di peculato con alcuni funzionari dei vecchi [illegible] segreti, e la cui posizione nell'inchiesta potrebbe aggravarsi notevolmente.

I soldi consegnati a Cutolo sarebbero stati l'unica promessa mantenuta dopo le trattative alle quali parteciparono esponenti del [illegible] latitanti della camorra, esponenti politici.

Fulvio Milone

■ Processo Epaminonda: Riesame in corte

MILANO — La corte d'assise del processo Epaminonda è stata ricusata da una ventina di imputati. L'istanza di ricusazione, che è stata letta ieri in [illegible] a ha provocato polemiche, sostiene che la corte *«ha già manifestato implicitamente un preventivo giudizio di colpevolezza per gli imputati, senza attendere almeno l'esposto delle ragioni della difesa»*.

Il documento è firmato da imputati di spicco: i fratelli Gimmy e Nuccio Miano, Vincenzo Andraus, Salvatore [illegible]ladini, Dante Mazzei, Orazio D'Antonio, [illegible]rio Pompeo. Gli [illegible] ti ritengono che *«il dibattimento non ha [illegible] scopo che di confermare le accuse e di portare alla condanna degli imputati rendendo inutile ogni difesa»*.

L'istanza ha avuto un effetto dirompente in aula: dura la reazione del pubblico ministero che ha polemizzato con i difensori.

Poi, dopo una breve camera di consiglio, la decisione: sarà la corte d'appello a pronunciarsi [illegible] ricusazione del [illegible] Epaminonda. Il presidente Renato [illegible] Ludovici ha letto l'ordinanza con la quale la corte, dichiarando formalmente accettabile l'istanza, ne ha deciso la trasmissione alla corte d'appello. [illegible] questa dovesse respingere l'istanza di ricusazione, il processo riprenderà già domani.

Bisogna anche considerare il dilemma di ieri.

Reggio Calabria, catturata «Primula [illegible] della 'ndrangheta

Era nascosto vicino a casa il boss ricercato da 20 anni

Nel rifugio [illegible] batteria, dentifricio, [illegible] munizioni - Operato in segreto [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Due anni fa, dopo diciott'anni [illegible] il boss abbandonò il suo rifugio, trovò un chirurgo compiacente e si fece [illegible] il fegato per la rimozione di alcuni polipi. L'intervento [illegible] nessuno denunciò e così il [illegible] poté tornare [illegible] dimora segreta. Ieri, però, la fortuna ha abbandonato [illegible] colpo Giuseppe Chilà, 61 anni, [illegible] dei più noti ricercati della 'ndrangheta. Gli agenti della squadra mobile di Reggio Calabria lo hanno catturato sulle montagne della frazione Pellaro, mentre incontrava la moglie.

Di questa «Primula [illegible] le forze dell'ordine non si erano mai scordate. Giuseppe Chilà, agricoltore e pregiudicato (così lo indica un giallo fascicolo [illegible] questura) era braccato [illegible] tempo [illegible] inquirenti e [illegible] il passare dei giorni la rete attorno a lui [illegible] stringeva: non tanto [illegible] quell'ormai vecchio provvedimento restrittivo emesso [illegible] confronti del Chilà nel '72 per una condanna a 19 anni di reclusione come conseguenza di un omicidio consumato nel 1956, ma perché da allora il latitante, [illegible] cade, [illegible] aumentato [illegible] molto il suo prestigio nella gerarchia mafiosa.

Chilà era diventato il boss incontrastato e temuto della zona di Pellaro, a [illegible] di Reggio Calabria, dove negli ultimi anni gli omicidi si sono contati a decine, [illegible] guenza di una spietata guerra tra bande rivali per la conquista di una supremazia che sta a significare appalti in opere private (turismo [illegible] edilizia) e pubbliche (raddoppio ed elettrificazione della linea ferroviaria).

Dall'estate [illegible] dopo che il Chilà era sfuggito ad un conflitto a fuoco con un «clan» gemello (aveva però perso il «barone», simbolo del comando mafioso), la ricerca del [illegible] divenne quasi frenetica con battute quotidiane di polizia e carabinieri nella zona dove il boss [illegible] stabilito il suo regno. Ieri la sua lunga latitanza (nella provincia [illegible] Reggio il «record» è attualmente detenuto da Arcangelo Franconeri, ricercato da quasi trent'anni) è finita. *«Quasi come quella di un topo che rimane intrappolato nella sua stessa tana»* commentato uno degli uomini della mobile, che assieme [illegible] Criminalpol, hanno portato a termine l'operazione condotta dal dottor Mario Blasco. Dieci agenti, suddivisi in due squadre, a [illegible] di vista per l'intera mattinata [illegible] hanno seguito [illegible] di circa quattro [illegible] quadrati, [illegible] una brandina pieghevole [illegible] un televisore [illegible] batteria. [illegible] rifugio (che s'intravvedeva [illegible] una [illegible] di Chilà con la moglie. *«Per [illegible] ormai è finita, [illegible] meglio morire. La pelle [illegible] mia tomba»*, ha detto il [illegible] boss.

Gli agenti hanno trovato nei tunnel del [illegible] anno 4 pistole, 30 fucili, un mitragliatore [illegible] e migliaia di proiettili che si pensa costituissero l'arsenale [illegible] banda del Chilà. Non mancavano però spazzolino e [illegible] frico: il boss teneva molto all'igiene personale.

Enzo Laganà

MALTEMPO IN FRANCIA, SETTE MORTI

Parigi. Sette morti, decine di feriti e un numero imprecisato di dispersi per l'eccezionale ondata di maltempo che ha investito le coste nordoccidentali della Francia sorprendendo centinaia di turisti che si erano riversati per il lungo ponte della Pentecoste sulle spiagge. La violenza del vento ha scoperchiato tetti, rovesciato auto e sradicato alberi. Durante il suo cammino il fortunale ha divelto linee telefoniche ed elettriche, lasciando la luce a Bayonne, a Dax e a Perpignan (Tel. Ap)

HA VISSUTO 64 GIORNI [illegible] LEONE

Johannesburg. [illegible] Christopher impugna lo sjambok, un'arma della [illegible] indigene, l'unico mezzo che ha avuto per difendersi da eventuali attacchi di leoni con i quali ha [illegible] per 64 giorni. Però, nonostante la nascita di due leoncini, che hanno reso le madri particolarmente nervose, il giovane non ha mai corso reali pericoli. Per vedere lo «spettacolo» i visitatori hanno pagato un biglietto, il cui ricavato è servito ad acquistare due gorilla per lo zoo (Telefoto Ap)

Colpo da 400 [illegible] a una residenza estiva alla periferia di Como

«Hanno rapinato gli Invernizzi» ma il re del formaggino smentisce

L'[illegible] precisa: «La signora coinvolta nell'episodio [illegible] è [illegible] parente»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — «Colpo» da almeno quattrocento milioni nella splendida [illegible] Invernizzi di Capiago Intimiano, alla periferia di Como, ma la vittima [illegible] è [illegible] dei [illegible] formaggini. Il «giallo» è stato [illegible] soltanto ieri sera, da [illegible] nota [illegible] stesso Romeo Invernizzi. L'industriale milanese ha precisato che [illegible] tratta di un [illegible] di omonimia. *«La signora coinvolta nell'episodio è nata Invernizzi e poi sposata Sepe, ma non è mia parente»*. L'imprenditore ha [illegible] aggiunto di [illegible] re «dispiaciuto» per l'equivoco.

L'episodio è accaduto [illegible] mentre. Doveva essere [illegible] tranquillo [illegible] di [illegible] casa, nella bella villa immersa nel verde [illegible] famiglia Invernizzi. Invece è diventato un incubo. Protagonisti e vittime sono Rosaria Invernizzi Sepe, sua figlia, la nuora e la governante Maria [illegible]. La loro villa [illegible] Capiago [illegible] cimano è [illegible] e circondata da un vasto parco. Arrivarvi è difficile. Bisogna imboccare via delle Fontane, alla periferia [illegible], e continuare anche quando la [illegible] si restringe e [illegible] è più [illegible].

Una villa [illegible] con molto buon gusto e [illegible] da quadri [illegible] valore. I rapinatori hanno studiato nei particolari il «colpo» [illegible] e [illegible] no domenica. Sapevano [illegible] che il sofisticato sistema [illegible] domenica [illegible] disattivato. Chi mai poteva immaginare [illegible] [illegible] in grande stile alle due del pomeriggio? I malviventi hanno [illegible] sicuri, come se una «talpa» [illegible] raccontato loro [illegible] [illegible] famiglia. [illegible] l'operazione abbia fr[illegible] [illegible] bottino è circa 400 milioni: gioielli, argenteria, dipinti. Ieri la famiglia si è chiusa nel silenzio. Al telefono della villa, [illegible] moglie del custode ha detto: *«La signora Invernizzi non [illegible] parlare [illegible] nessuno, mi spiace»*. [illegible] anche per questo è nato il «giallo».

I banditi sarebbero [illegible] quattro o cinque. Sono giunti [illegible] villa [illegible] un'auto che, però, nessuno in paese [illegible] notato. [illegible] entrati in [illegible] improvvisamente, impugnando le pistole. Uno di loro, probabilmente il capo, imbracciava un fucile a canne [illegible] era [illegible] e d[illegible] ordini. Tutti [illegible] il volto coperto [illegible] passamontagna. Sotto [illegible] minaccia delle armi [illegible] occupanti della villa [illegible] rinchiusi in uno sgabuzzino, ma [illegible] essere né legati [illegible] imbavagliati.

Poi [illegible] cominciata la razzia. I malviventi hanno rovistato ovunque, svuotando i [illegible] ti, [illegible] ne [illegible] quindi se ne sono [illegible] con calma. Prima di abbandonarla [illegible] hanno strappato i fili [illegible] telefono, così l'allarme [illegible] è scattato [illegible] grande ritardo, quando ormai i banditi erano lontani. [illegible] [illegible] intervenuti i militari del [illegible] operativo [illegible] gruppo di Como, assieme [illegible] colleghi di Albate. Le indagini [illegible] per il momento hanno soltanto permesso [illegible] [illegible] gliere indizi giudicati «interessanti».

Capiago Intimiano [illegible] un piccolo [illegible] [illegible] nel verde. Attorno [illegible] vecchio nucleo abitato sorgono alcune splendide ville frequentate [illegible] [illegible] «big» [illegible] [illegible] e [illegible] lombardi. Non [illegible] [illegible] residenza Invernizzi c'è, per esempio, la casa che capita sovente Bettino [illegible] Il [illegible] assalto di domenica è l'ultimo [illegible] una lunga serie che [illegible] letteralmente terrorizzando la Brianza. Ormai i malviventi [illegible] puntano più [illegible] banche e [illegible] uffici [illegible] stali.

Adolfo [illegible]

Separato, uccide la moglie e si ammazza

La donna aveva chiesto [illegible] separazione [illegible] i continui li[illegible] e il giudice le [illegible] assegnato figli e casa - L'assassino prima [illegible] spirare: «L'ho uccisa, ma non volevo»

CUNEO — Aveva ottenuto la separazione [illegible] pochi giorni: è stata uccisa a coltellate [illegible] marito che, poco dopo, [illegible] è [illegible] la vita. Lei, [illegible] [illegible] anni, operaia tessile, viveva con i due figli a San Michele, nel Monregalese, al primo piano di un condominio di via Nielli 86. Lui, Domenico Tacchini, 48 anni, nato a Ventimiglia, dove era vissuto fino al '72, operaio alla «Acciaierie Ferriere del Tanaro» di Lesegno, dopo la separazione si era [illegible] a Vicoforte di Mondovì e viveva in una delle dieci [illegible] [illegible] frazione Molino, ottenuta [illegible] prestito da un compagno di lavoro.

E' [illegible] ieri mattina, pochi minuti prima [illegible] le 8 A [illegible], un paese di 1800 abitanti a dieci chilometri [illegible] Mondovì. I [illegible] erano ancora chiusi, lungo la strada [illegible] principale, [illegible] Nielli, c'era [illegible] gente. [illegible] avrebbe atteso per qualche minuto [illegible] al portone [illegible] condominio in cui viveva la moglie. Sapeva che, ogni mattina, alle 8 in punto Paolina Dutto avrebbe lasciato per salire sull'auto di un'amica e andare al lavoro, alla «Ilma», una fabbrica tessile.

Alcuni passanti hanno notato e salutato l'uomo, fermo con le spalle appoggiate al muro, le mani dietro la schiena, forse per nascondere il coltello da cucina che impugnava. Puntuale la [illegible] uscendo quando è stata [illegible] Mancano testimonianze dirette [illegible] gli inquirenti non hanno dubbi: la donna, ferita al [illegible] e al [illegible], [illegible] tentato di fuggire. Inseguita [illegible] marito [illegible] è [illegible] primo pianerottolo [illegible] palazzo. Davanti [illegible] porta dell'appartamento il Tacchini l'avrebbe colpita altre tre, forse quattro volte, [illegible] il coltello.

In [illegible] c'era il figlio minore, Bruno, che oggi compie 13 anni. Ai carabinieri ha raccontato: *«Ho sentito le urla della mamma. Ho provato a [illegible] ma la porta era chiusa a chiave [illegible] una finestra ho raggiunto il [illegible] scala. [illegible] era disteso a terra. E' arrivato tanto gente ma non ho visto mio padre»*.

Adelaide Rossi, che gestisce il bar della «Società operaia [illegible]: *«Ho visto Domenico che saliva sulla sua Renault 11 e partiva velocemente. Pochi minuti dopo abbiamo [illegible] che aveva ucciso la moglie»*.

Alle 8,30 due pattuglie dei [illegible] di [illegible] erano [illegible] [illegible] Molino di Vicoforte. [illegible] porta della casetta affittata [illegible] Domenico Tacchini era [illegible] — raccontano i [illegible] — *abbiamo sfondato una finestra. Lui era [illegible] sul letto, con i polsi tagliati»*.

[illegible] procuratore della Repubblica [illegible] dovì, Franco Greco, l'[illegible] in fin di vita ha chiesto notizie della moglie. Un militare ha tentato [illegible] rassicurarlo: *«E' in ospedale. [illegible] è grave. Si salverà»*. In autoambulanza il Tacchini ha continuato a [illegible] della [illegible]: *«L'ho uccisa, vero? [illegible] volevo»*. Ricoverato all'ospedale Santa Croce è morto [illegible] dopo le 10.

g. mar.

L'ipotesi di ammettere per decreto 400 mila studenti agli esami

Scrutini, giovedì si decide

Il blocco dei Cobas durerà fino a domani - Non sarà rinviato l'inizio delle prove di maturità - Il governo si prepara anche ad adottare misure per fronteggiare agitazioni durante gli scritti e gli

ROMA — I mila studenti delle classi terminali della scuola superiore verrebbero ammessi agli esami di licenza e maturità con un decreto-legge che il governo approverebbe dopo la conclusione del «vertice» di Venezia. Sembra questa, ormai, l'unica via per superare il parziale blocco degli scrutini confermato dai «Cobas» fino al 10 giugno e le sciopero indetto per il 18, senza ricorrere al rinvio della data degli esami fissata al 16 giugno. Nonostante che gli scrutini risultino effettuati per il 67,4% dai agli classe convocati, il provvedimento riguarderebbe tutti gli alunni, scrutinati o no, per evitare discriminazioni che potrebbero provocare ricorsi da parte di chi è stato regolarmente giudicato e non

Parlani, e costante con il ministro della Pubblica Istruzione Franca cuoci, convocherebbe il consiglio giovedì mattina, ma forse già domani sera se gli impegni laguardi glielo consentiranno. Altre misure verrebbero adottate, in un secondo tempo, per fronteggiare eventuali ulteriori agitazioni tendenti ad intralciare le prove scritte ed orali: nelle zone «calde» (Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna dove è sempre alto il numero paralizzate, i «ribelli» sarebbero determinati a contrastare in ogni modo pure di emergenza. A Napoli, la situazione è esplosiva.

Si deve risalire al lontano — ricorda il segretario confederale della Uil, Giuliuca — per trovare un precedente di ammissione in massa agli esami di maturità. «*Ma allora sul paese italiano infuriava la guerra e la libertà sindacali, la virtù quali in sostengono dal lavoro, chimera e sono oggi acquisite soltanto grazie alle lotte e al sacrificio dei lavoratori*». Questo richiamo sottolinea la gravità delle decisioni prese dai «Cobas» domenica sera, che Cgil, Cisl, Uil e finiti condannano con la massima fermezza.

«*L'assemblea di domenica* — rileva il segretario confederale Cisl, Alessandrini — *ha smarrito completamente anche gli e il nato, ha rifiutato ogni posizione di ragionevolezza che pur al suo interno un consenti degli studenti ad intralciare le prove scritte ed orali: nelle zone «calde» (Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna dove è sempre alto il numero paralizzate, i «ribelli» sarebbero determinati a contrastare in ogni modo pure di emergenza. A Napoli, la situazione è esplosiva.*

Si deve risalire al lontano — ricorda il segretario confederale della Uil, Giuliuca — per trovare un precedente di ammissione in massa agli esami di maturità. «*ma allora sul paese italiano infuriava la guerra e la libertà sindacali, la virtù quali in sostengono dal lavoro, chimera e sono oggi acquisite soltanto grazie alle lotte e al sacrificio dei lavoratori*». Questo richiamo sottolinea la gravità delle decisioni prese dai «Cobas» domenica sera, che Cgil, Cisl, Uil e finiti condannano con la massima fermezza.

«*L'assemblea di domenica* — rileva il segretario confederale Cisl, Alessandrini — *ha smarrito completamente anche gli e il nato, ha rifiutato ogni posizione di ragionevolezza che pur al suo interno un consentiva degli studenti, che dei sottratti ad una opportuna valutazione, e la isolata nel più ampia*».

Cisnal-scuola propone, invece, di aprire sia pure in via interlocutoria la vertenza professionalità, ed aggiunge: «*L'unico ulteriore illegittimità, che il ministro potrebbe attuare ora, sarebbe la promozione di ufficio degli alunni*».

Un giudizio negativo viene dalle rivendicazioni e i comportamenti dei «Cobas» concepiti — sostiene il consigliere responsabile per la scuola Lombardi — per nuocere alla scuola ed anche a chi vi lavora. Gli aumenti uguali per tutti, l'immissione in ruolo ope legis dei supplenti, il rifiuto pregiudiziale dell'idea di poter imparare qualcosa dall'esperienza dei propri colleghi «convergono — sottolinea Lombardi — *nella linea tradizionale della gestione del personale della scuola, che invece è l'origine stessa del mortifico di professionalità, perpetua la maledizione del pubblico impiego e condanna i dipendenti ad essere molti e mal pagati*».

Gian Carlo

Nuovo lo statuto valdostano dell'Ansa

SAINT-VINCENT — È stata presentata ufficialmente ieri al Centro Congressi di Saint-Vincent la sede valdostana dell'Ansa, il diciannovesimo ufficio di redazione giornalistica regionale che l'agenzia di stampa ha in Italia. È stato il presidente dell'Ansa, Giovanni Giovannini, a sottolineare i motivi che hanno portato a «*collegare la Valle d'Aosta con l'Italia e con il mondo attraverso una rete di informazioni ampia e imparziale*».

dell'Ansa, oltre a due giornalisti, dispone di corrispondenti anche nelle vicine località di Francia e Svizzera.

Alla presentazione (affiancata da un'esposizione delle ultime tecnologie dell'informatica in dotazione all'Ansa) sono presenti il direttore Sergio Lepri, i presidenti della giunta regionale Rollandin e del Consiglio Bondaz.

p. cav.

«Campagna assunzioni» contro la Finanziaria

In Sicilia 16 mila posti

L'obiettivo della Regione: coprire le insufficienze di organico nei Comuni e nelle Province - D'accordo i partiti rappresentati nella commissione «questioni istituzionali» - Critiche sindacati: operazione elettorale?

PALERMO — Da qualche settimana, serpeggiare con impudenza, il dopo-elezioni i siciliani hanno un motivo in più. Anzi sedicimila: tanti quanti sono i nuovi posti di lavoro che la Regione si propone di distribuire. Se è un sogno, è il sogno più che un governo locale abbia mai coltivato: quello aggirare i vincoli politica economica nazionale con strumenti dell'autonomia. Una decisione, condivisa dai rappresentanti di tutti i partiti «Commissione questioni istituzionali» dell'Ars, ha aperto le premesse per la più massiccia campagna di assunzioni mai ipotizzata nel pubblico impiego.

Il problema è quello di «coprire» le carenze d'organico nei Comuni e nelle Province: carenze gravi, avvertite nell'isola forse più che altrove ma nel resto d'Italia irrisolvibili fino a quando sulle amministrazioni continuerà a gravare il blocco della legge finanziaria. In Sicilia invece lo autonomo lascia aperto qualche di ed è proprio questo spazio che i partiti paiono decisi a turare.

Un disegno suggeriva «coprire» l'intervento regionale un terzo vuoti di organico è stato modificato con l'assenso di tutti. Adesso un documento dell'intestazione anonima (s'intitola «*Iniziative per il sostegno delle autonomie locali*») propone alla Regione di sostituirsi allo stato per riempire nell'arco di tre anni non più solo un terzo, ma i quattro quinti del «buco». Sedicimila assunzioni, appunto, calcolando erano state recentemente fissate in più di 20 mila unità.

È una prospettiva credibile? Proprio in questi giorni, su richiesta del pci, la Regione bloccato alcuni concorsi nei propri ruoli (in tutto circa 650 posti) per evitare strane influenze sui risultati elettorali. Ma qualcuno ha previsto quanto possa influire sulle elezioni la prospettiva di 16 mila nuove assunzioni da Palermo a Bagheria, da Scalzani a Santa Flavia, Lentini, Resolini, Castelvetrano, Alcamo, Noto? In pratica relazione comune e municipalizzata della Sicilia che non richiedano manovali, geometri, operatori ecologici, vigili urbani. E, soprattutto, si è calcolato quali potrebbero essere i costi di una simile operazione?

«*Alla Regione quest'intervento potrebbe costare intorno ai miliardi* — spiega Matteo Graziano, deputato regionale dc e componente la commissione — *Adesso, prima di giungere all'assemblea, il disegno legge dovrà essere pagliato dalla commissione Finanze per verificare le possibilità di copertura. Ma qui non di trattare colpi spugna di anni di*

I sindacati il naso: «*Siamo i primi a batterci per l'occupazione* — spiega Marcello Corrao, responsabile del pubblico impiego per la Cisl regionale — *ma in questo temiamo che la Regione finisca per sostituirsi allo Stato, impiegando fondi che potrebbero essere investiti più utilmente in altri settori*».

I problemi che il disegno di legge Approvato commissione il 25 marzo il «sostegno delle autonomie locali» prevede che la Regione intervenga finanziariamente per assunzioni presso Comuni e Province per non di tre anni. E dopo? «*Nel frattempo* — spiega Graziano — *la speranza è quella di spingere lo Stato a rivedere le determinate dalla legge finanziaria*».

Se così non fosse, il peso di quei sedicimila assunti in più continuerebbe però a ricadere sulla Regione Sicilia chiusa per tempo con. Col risultato di creare sedicimila nuovi «precari» in nome di un discutibile autonomismo.

La situazione dell'isola, è vero, anche sotto questo profilo appare carente: se nei Comuni e Province il rapporto impiegato/utente è di a 110, qui ciascun dipendente ha a che fare almeno con 130 cittadini. Per anni, a Palermo, a Catania ma anche in centinaia di piccoli Comuni, i concorsi stati bloccati da una situazione politica non rendeva possibile alcun sezioni o sulla spartizione dei posti. Il «blocco» determinato prima dalla Scasmali poi dalla Finanziaria fatto il Ma è possibile, adesso, eliminare con un colpo di spugna anni di

La prima proposta era venuta da Enzo Parisi, democristiano, assessore agli enti locali ora dimissionario perché candidato alla Camera nel collegio di Caltagirone, luogo d'origine di Don Sturzo. Il resto sembra dovuto a un singolare progetto di scolarizzazione: «*Certo* — spiega ancora Corrao — *in Sicilia non c'è politico che osi dire di no a un progetto sull'occupazione. Ma noi ci chiediamo ancora quali prospettive un intervento del*. Prospettive elettorali? Tutti i partiti siciliani lo negano. Anche se a fine marzo, nel mondo politico siciliano, l'i elezioni anticipate già piuttosto

Zaccaria

Due alpinisti dispersi nel

BERGAMO — Due dispersi e dodici salvati. Una improvvisa di maltempo ha sorpreso due diverse cordate in Valle Seriana. I primi sette dopo aver trascorso la all'addiaccio sono stati salvati grazie all'intervento un elicottero, cinque alpinisti dell'altra cordata sono riusciti a salvarsi da soli scendendo in Valtellina, nessuna notizia dà due (Attilio Tomasone di 36 e Giovanni Carrara di 34 anni, entrambi di Nembro).

m. p.)

Deraglia il Tegni

SULMONA — L'altra notte il deragliamento del treno merci che trasporta elefanti, tigri animali del circo «Togni», ha bloccato per molte ore il collegamento ferroviario Roma-Pescara nel tratto Carrito-Sulmona.

Operazione di chirurgia navale nei cantieri di Palermo

«Allungati» sei traghetti

Ogni unità (tagliata due e risaldata inserito un «corpo» prefabbricato) può accogliere 300 passeggeri in più - La Tirrenia spera così di ridurre le lunghe file imbarco per le isole

GENOVA — La società navigazione «Tirrenia» (del Finmare) che gestisce quasi esclusivamente il traffico dei traghetti tra le isole e il continente ha «allungato» sei delle sue più moderne unità, aumentando, in previsione del solito «boom» estivo, il proprio potenziale di trasporto di oltre duemila passeggeri a viaggio (considerando tutte le navi in mare contemporaneamente).

Ieri a Genova è stato possibile uno dei sei traghetti già in funzione, il «Nomentana», dopo l'operazione «chirurgia navale» compiuta nei di Palermo. Le unità «allungate» sono «Domiziana», «Emilia», «Flaminia» e «Aurelia». Tutti i traghetti sono impiegati lungo le che da Genova. Civitavecchia e Napoli portano alla Sardegna e alla Sicilia.

Il «Nomentana» stazza attorno alle 10.000 tonnellate (come del resto le altre cinque che sono quasi gemelle). Oggi, dopo l'intervento, è più lungo di ben 12 metri e può accogliere, tra prima, seconda classe e posti-cuccetta circa trecento passeggeri in più, aumentando il comfort di chi viaggia, superando le condizioni disagiate che spesso caratterizzano i trasferimenti piena

In pratica, a Palermo ogni unità è stata tagliata in due: poi poppa e prua sono state risaldate a un «corpo» intermedio prefabbricato. L'operazione è delicata.

Oggi un traghetto della «Tirrenia» può accogliere, al massimo della sua possibilità di recezione: 696 posti letto di prima classe e 1080 di seconda o «turistica». A questi vanno aggiunti altri possibili 300 posti letto che non sono più distribuiti sui ponti, ma sono stati redistribuiti al coperto in numerose sale

Il ristorante ha 60 e gioca su due turni. La tavola calda, invece, può servire, sempre nel giro di due ore, ottocento pasti completi. La struttura di servizio poi si sono arricchite di bar, snack bar e tavole fredde che restano aperte sino all'una di notte. Gli equipaggi, che mediamente sono di cento unità durante l'inverno, salgono a 120 uomini nella stagione estiva. Ogni traghetto, inoltre, può ospitare 600 veicoli

L'operazione di «chirurgia navale» ha consentito anche di razionalizzare le cabine (dove si massimo si passa una notte). lo spazio per i bagagli e dei vani igienici e di rendere confortevoli tutte le strutture ausiliarie. Sono stati i servizi d'informazione per mezzo d'altoparlante, sostituiti da un discreto numero di schermi tv che aggiornano ogni due ore le informazioni utili.

I sei super-traghetti che vanno sotto l'etichetta delle «grandi vie» romane dovrebbero limitare le code interminabili, le attese snervanti sotto il sole o di notte, lungo i moli delle migliaia e migliaia di turisti diretti alle isole.

Paolo Lingua

Contrasto un'ipotesi di accordo

ROMA — La vertenza per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti della Stet si è conclusa nella sede dell'Intersind dopo circa 72 ore di trattative. Ne notizia un comunicato nella sede della filsie-uil i sindacati illustreranno i termini dell'accordo. La segreteria della filis-cgil, fis-cisl, filsic-uil, snalav e i coordinamenti dei lavoratori hanno siglato l'ipotesi di accordo.

Compromessi i raccolti, in pericolo sopravvivenza della fauna

Siccità, sos dalla Sardegna

I dieci grandi invasi dell'isola sono quasi vuoti, già alcuni piccoli centri privi d'acqua - Chiesti stato di calamità e miliardi per i primi interventi

Burrasca per 300 turisti il primo tuffo in

dal nostro corrispondente

SALERNO — Un tuffo mortale, forse per una vendetta fra gruppi di pescatori. Per trecento trote lanciate in un canale attiguo al fiume Tanagro, nei pressi di Polla, un paesino in provincia di Salerno, il è stato Le trote, circa trecento chilogrammi da destinare pesca sportiva e al ripopolamento, non appena gettate nelle acque trasparenti del bacino parallelo sono risalite verso

Soltanto pochi minuti hanno resistito dopo l'inabissamento, poi, davanti ai 70 esterrefatti partecipanti alla gara, il piccolo laghetto si è trasformato in un «cimitero». I pesci, trote e trioti, sono morti in acqua e — cause sospette — per asfissia.

Ore 10 di domenica: tutto è pronto per iniziare la gara organizzata dalla sezione locale delle Federazione caccia e pesca del Vallo di Diano. I partecipanti sono lungo le sponde del bacino artificiale. Mancano solo le trote ancora guizzanti dentro i grossi cestini appoggiati ai bordi. L'«arbitro» fischia l'inizio: i pescatori lanciano i pesci

L'operazione viene accolta da un applauso. Iniziato ma non terminato: le centinaia di trote riaffiorano boccheggianti poco dopo, quindi ad una ad una muoiono. Nemmeno una reggi all'impatto. «*Certamente i pesci non sono morti a causa dell'inquinamento del fiume* — spiega Giovanni Ricciardi, coordinatore delle sezioni locali della Federazione caccia e pesca, organizzatori della manifestazione — *il Tanagro è uno dei corsi d'acqua con indici di inquinamento batterico. Il probabile che qualcuno abbia avvelenato apposta le acque*».

I pescatori di Polla ora vogliono fino in fondo alla vicenda per capire chi è il responsabile.

Cristiana Orsini

dal nostro corrispondente

CAGLIARI — Il maestrale impetuoso e «brucia» le ultime zone verdi della Sardegna. Da oltre due nell'isola non piove, è caduta solo qualche spruzzata d'acqua che ha appena inumidito il terreno. Così prima arrivi la lunga, pagna e esplosa la della siccità. Sembra di essere ai mesi, quando un lunghissimo periodo di secca rischiò di un'agricoltura che muoveva i primi passi e provocò gravi danni ai pastori disperata ricerca di scoli.

Gli allarmi, in questi giorni, si moltiplicano: nella zona di Oristano il raccolto è compromesso: po' dovunque orzo ed avena si paventa un calo di produzione del 70 per cento; non c'è foraggio da falciare e sarà necessario acquistarne miliardi; cominciano e anche le viti.

Nei dieci grandi invasi che raccolgono l'acqua in Sardegna, la disponibilità è ridotta rispetto allo scorso di circa la metà. Una situazione determinata certo dalle ridotte precipitazioni, ma anche da colpevoli ritardi. Ma nel del Tirso, in provincia di Oristano, sono caduti quest'anno poco meno di 331 millimetri di pioggia rispetto ai dell'anno scorso e le scorte si esauriranno a luglio, in provincia di a Pattada, 50 milioni di metri cubi d'acqua bacino «Rio Mannu» non essere utilizzati. la sia cinque anni fa, perché circa 600 metri di per completare a Villacidro, diga completata da tempo, non può utilizzata perché è ancora «carico sperimentale».

Il dramma comincia a sfiorare anche i abitati: a Quartu, terza città Sardegna, a pochi chilometri da Cagliari, interi quartieri privi una decina di giorni.

Un panorama che ha indotto regionale alla Difesa dell'ambiente, Giorgio Carta, a Comitato, durante un incontro a Roma con il ministro per la Protezione civile Zamberletti, la dichiarazione dello non decorrerà l'assicurazione chi garantiti gli interventi per fronteggiare le situazioni che si prevedono drammatiche nei mesi a venire.

Ma nell'isola non piange campagna antincendi. sempre ha in oltre chiesto interventi per 15 miliardi con l'obiettivo di limitare i disagi alle popolazioni colpite dalla crisi idrica e per soddisfare le esigenze più pressanti del settore agricolo-zootecnico.

La lunga siccità mette in pericolo persino la sopravvivenza della fauna l'amministrazione regionale ha proposto al ministro Zamberletti di predisporre interventi, anche aerei, per garantire l'approvvigionamento delle naturali dei quali si abbeverano gli

Per fronteggiare la siccità, il governo ha già stanziato 25 miliardi e la cifra ha innescato un ping-pong di accuse tra l'assessore regionale all'Agricoltura, Gesuino Muledda, e il sottosegretario all'Agricoltura, Segni. 130 miliardi 1 danni, il primo ha contestato le dimensioni dell'intervento finanziario (definito «ridicolo»), ricordando che per la Calabria è previsto un impegno di L'onorevole Segni ha replicato affermando che per ora «*un solo dato non si può negare: il governo ha fatto alcune la Regione vicina*».

Corrado Grandesso

Per Carlo Cifalà, campione mondiale di biliardo, un futuro roseo dopo anni di sacrifici

Gli sponsor corteggiano il re della stecca

TORINO — La sua specialità è sempre stata l'«ottantina» (mandare la palla dell'avversario in mezzo al castello dei birilli dopo averlo tenuto per otto volte le spende), ma domenica ha dimostrato di essere grande anche nel «mezzo». Facendo ruotare di 180 gradi la sua bilia appoggiata ad un birillo in bilico ha conquistato i punti necessari per recuperare lo svantaggio e poi conquistare il mondiale di biliardo.

Un colpo di stecca da antologia, di quelli che si vedono nei film, tipo lo «Spaccone» o «Casablanca Casablanca», che ha fatto «piegare le penne» al rivale e trasecolare il pubblico fino a quel momento in religioso silenzio. Carlo Cifalà, il neo campione del mondo dei «cinque birilli», non ha dubbi: «Ho battuto *Nestor Gomez perché i miei nervi hanno ceduto soltanto dopo la partita*».

Messinese di origine «ma torinese di adozione dal 1959», sposato con due figlie e con casa alla periferia di Orbassano, Carlo Cifalà, 37 anni, «cattolico osservante», ex collaudatore della Fiat Avio, «*professionista del biliardo da sette anni*», non ama però esaltare il successo. Dice che «*Gomez è un caro amico*» e che anche se lo ha battuto «*la sconfitta non appanna la classe di un maestro riconosciuto*».

Le sue parole sembrano sincere, «*le fra i campioni della quattro sponde esiste soltanto durante la partita*». Poi con un pizzico d'orgoglio: «*In fondo il risultato non poteva essere diverso. Erano anni che inseguivo il titolo e per la gara di Milano mi ero preparato con impegno. Lei lo sapete, il risultato non mi ha sorpreso*».

Carlo Cifalà ha l'aspetto di un tranquillo impiegato di banca, tutto ufficio e famiglia. Il biliardo lo ha scoperto quando era ancora a Messina, ma «le occasioni» è nata frequentando i bar della periferia torinese, culla di tanti campioni. Intere giornate passate con la stecca in mano per «affinare tecniche e ripetere i colpi segreti di Paolo Coppa, un vero principe del biliardo».

Furono anni difficili con problemi seri in famiglia «perché — spiega la moglie, Clara Terribile — aveva lasciato il lavoro». «Ma lui era sicuro di sfondare» e nell'80 il suo impegno è stato premiato: ha conquistato il primo titolo di campione italiano.

L'80 è stato, infatti, l'anno della svolta. Carlo Cifalà ha conquistato per altre sette volte il titolo nazionale, una volta quello europeo e arrivato in Argentina nell'83, con il secondo posto, il mondiale. «Una vittoria dopo l'altra — aggiunge la moglie — che giustificavano le fatiche estenuanti, le notti passate al bar». Negli occhi della donna si legge il ricordo triste di quei giorni quando «Carlo giocava ininterrottamente per trenta ore e mi ripeteva di essere fiducia e pazienza».

La fiducia è stata ampiamente ripagata. Con il successo sono arrivati gli sponsor, gli inviti alle gare ufficiali della federazione e ai tornei, il denaro. Il neo campione: «*La mia famiglia vive di biliardo, ma il mio è un lavoro perché lo faccio con professionalità*». I suoi colleghi inglesi e americani «*che guadagnano anche 5 miliardi all'anno*». Precisa con una punta di invidia: «*Purtroppo il mio reddito è più modesto*».

Per Carlo Cifalà «professionalità equivale, infatti, ad un impegno costante nella ricerca della perfezione». E la formula che adotta allenandosi tutti i giorni non solo impugnando la stecca, ma attività sportiva.

Per un professionista del biliardo il «segreto è però un altro. Se si vuole migliorare bisogna staccarsi dal bar e frequentare quei locali dove non si fuma, non si beve e soprattutto non si giocherella denaro». Non ammette però che prima di avvicinarsi «alle quattro sponde» la scorsa di sperimentazione. che il biliardo per lui è diventato «una scienza», che lo yoga è una disciplina molto utile per mantenere la calma nei momenti cruciali «quella stessa calma che è necessaria a Gomez».

Emanuele Mastà

Carlo Cifalà, campione mondiale di biliardo, specialità quattro sponde

Scoperti nell'81, sono in orbita tra Marte e Giove

Padri italiani a 2 pianetini

TORINO — Due pianetini in dedicati a Marte e Giove si chiameranno così i nomi di due ricercatori lavorano all'Osservatorio di Pino Torinese: Walter Ferreri e Mario Di Martino. Lo ha deciso la Commissione dell'Unione Astronomica Internazionale che ha il compito di battezzare gli asteroidi via via che i telescopi li stanano nel buio dello spazio interplanetario.

Il pianetino ora denominato «Ferreri» ha un diametro di 30 chilometri, è nero come il carbone (riflette appena il 5 per cento della luce solare che riceve) e si trova in media a 471 milioni chilometri dal Sole.

In questi giorni «Ferreri» sta attraversando la costellazione della Vergine, per vederlo un telescopio potente perché appare come una minuscola stella di diciassettesima grandezza. I primi ad avvistarlo furono Henry Debeaugne e Giovanni De Sanctis, il primo marzo 1981 all'Osservatorio australe europeo (Eso), sulle Ande cilene.

«Di Martino» è un oggetto più piccolo, un macigno volante largo una decina di chilometri, ma composto di una roccia più chiara, che riflette il 10 per cento della luce solare. In luglio si troverà nella costellazione del Capricorno e sarà nella posizione più favorevole per osservarlo dalla Terra. La sua distanza dal Sole varia da 310 a 401 milioni di chilometri.

Il primo asteroide fu scoperto nel 1801 da un astronomo italiano, Giuseppe Piazzi, e fu chiamato Cerere. Per qualche decennio i nuovi pianetini individuati vennero battezzati con nomi di divinità femminili: Pallade, Giunone, Vesta, Psiche, Calliope... Quando la mitologia greca incominciò a rivelarsi insufficiente si ricorse a nomi anche piuttosto insoliti.

Così, qualche anno fa la Commissione dell'Unione Astronomica Internazionale si è orientata verso battesimi più seri, pur contravvenendo vecchia convenzione secondo gli asteroidi dovrebbero avere sempre nomi femminili. Nel caso di Walter Ferreri — 38 anni, direttore della rivista per astrofili «Orione» — la Commissione ha premiato il fatto che si deve a lui la scoperta di ben 40 pianetini. Quanto a Mario Di Martino, il merito di aver misurato le variazioni luminose di molti di

Un'ultima sono oggi ben cinque i ricercatori dell'Osservatorio torinese ad aver dato il proprio nome a un asteroide, oltre a Ferreri e Di Martino, hanno già avuto questo riconoscimento Zappalà, Scaltriti e De Sanctis. E' un caso da «Guinness dei primati», che non ha riscontro in nessun altro Osservatorio del mondo.

Piero Bianucci

Nel guardaroba balneare delle giovanissime

Il costume intero si allea col bikini

Il primo è più funzionale, il secondo punta sul romantico

Castigato due pezzi in charmeuse di Lycra nera di Saint Laurent

La scelta [illegible] a pochi anni fa, tra due pezzi e intero, non si impone più. Anche la giovanissima orgogliosa del nudo pressoché integrale hanno dovuto ricredersi: altro che ripiego per donne allergiche al club ginnico e alla dieta, per sportive tutto agonismo e pudore, quel costume intero, la nudità occhieggiante e la seduzione a sorpresa. Senza contare che con il bikini tutto finisce fra sequa, sole, spiaggia, barca e con l'intero, un pareo, uno scialle di pizzo (vedi le Fendi), una gonna [illegible] sera, il costume si moltiplica: top, body, canottiera, lycra e maglia.

Allora, perché scegliere? Il bikini non tramonta, ma intanto è diventato persino romantico: e il costume intero piace, e molto, firmato dai migliori stilisti, offre una funzionalità in perfetta sintonia con la voglia della donna moderna di essere continuamente diversa.

E quando i due pezzi e l'intero si sono alleati nel guardaroba della bagnante, la scelta è più sottile: lo spettacolo sulla passerella-spiaggia è meglio [illegible] dal contrasto fra i due tipi di costume. L'innamorata [illegible] bikini [illegible] bene a sceglierlo arricchito dalle ultime astuzie fra «lingerie» e Anni Sessanta, e per l'intero vuole puntare [illegible] plasticità di un [illegible] Ferré o sul leggero modello [illegible] lycra nero, scopertissimo, un [illegible] fiocco sul fondo schiena.

Il bikini si complica di volant, di piccoli bottoni da copribustino, appare drappeggiato, ostenta brevi ruches e gioca a perdere o a raddoppiare le spalline. Oi [illegible] arieggiano la gonnellina, i top prendono spunti dalla corsetteria.

[illegible] sportiva che, invece d'un vero e proprio bikini, trova l'unionale il due pezzi da «lavoro» sulla barca. [illegible] bisabile ad altri capi dell'abbigliamento marc: la fedele al Denim che si incuriosisce dello stile cow-boy, rubandone frange e vetrini colorati, [illegible] il costume intero più provocatorio nei [illegible] fascianti, negli [illegible] metallici e [illegible] dei tessuti, senza dimenticare gli accessori, bijoux, guanti (Krizia li vuole lucidi e neri), cappelli grandi [illegible] cuffie e turbanti in jersey.

[illegible] come per l'estate [illegible] il [illegible] da bagno, e [illegible] praticutto quello [illegible] ha intrigato la fantasia e il rigore [illegible] taglio degli stilisti. [illegible] va [illegible] castigato due pezzi in [illegible] [illegible] [illegible] il top costruito dal drappeggio, [illegible] poi nella mutandina, firmato Saint-Laurent, allo scultoreo costume intero di Versace, [illegible] effetto [illegible] vita alta, sgambatissimo, due larghe spalline incrociate [illegible] sul petto e sulla schiena.

Il costume intero, di linea semplice per sottolineare [illegible] massimo le forme (Anna Club), ha il suo punto di forza nell'idea del pois bianco su blu, su nero o splende di paillettes da Covert. Si può puntare sul revival degli scolli a barchetta, dei risvolti tailleur (Soprani), dei drappeggi Anni Quaranta, delle scollature all'americana (Trussardi), o, viceversa, accentuare l'aspetto giocoso, immancabile nel concentrato di cocktail di eleganza, valorizzazione del corpo e audacia, che è oggi un costume da bagno.

Sul versante spiritoso, scelta abbondante. Il due pezzi corsa il busto tardo Ottocento, che usò Madonna prima maniera, provvisto di regolari stecche di balena, valorizza il seno; l'intero con stringhe e lacci; il bikini con slip a lancia, reggiseno a balconcino, esaltano la femminilità, sottolineata nei punti nevralgici da applicazioni luminescenti, farfalle, caterinette, fiocchetti. Moschino proclama dai suoi costumi interi che «la classe non è acqua» e cosparge di accessori, chili di collane dorate, di bracciali da coscia, gli olimpionici neri sexy-choc.

Il divertimento è infinito se si [illegible] il costume-spettacolo al tessuto, elasticizzato [illegible] a sigla di sé, sul disegno: le rigature di Soprani tristo seguito, quelle grafiche, combinate con quadretti, vivacissime, di Missoni; gli effetti «bagnati» da sirena, di maglia in rilievo; non manca il «non tessuto», per quel costume tri neoprene, gomma alleggerita e traspirante, firmato da Gianfranco Ferré.

Lucia Sollazzo

La ragazza di 17 anni scelta per l'effigie delle 500 lire

Un nuovo volto d'Italia

E' [illegible] studentessa di Firenze: «Un fatto piacevole, ma non cambierà la mia vita» - «Non sapevo [illegible] neppure di essere fra le concorrenti» - Il padre [illegible] inviato alcune [illegible] foto [illegible] Rai: «E' stata [illegible] bella sorpresa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Ha solo 17 anni, ma è già consacrata alla storia. Almeno a quella numismatica. Il volto di Francesca Scatolini, una simpatica ragazza fiorentina, finirà sulla nuova moneta da 500 lire che la Zecca si appresta a coniare. La sua foto è stata scelta fra settemila inviate a Roma da tutte le parti d'Italia per partecipare al concorso indetto dalla trasmissione televisiva «Uno mattina».

[illegible] essere immortalato sul conio delle nuove 500 lire emesse per celebrare la famiglia italiana. E Francesca ha indubbiamente i tratti tipici della [illegible] italiana. Lunghi capelli [illegible] che riprendono il colore [illegible] occhi, [illegible] labbra carnose, volto ovale, un filo di trucco, un sorriso smagliante, uno sguardo timido ma non troppo. Carina, insomma. Le sue caratteristiche fisiche non si discostano molto da quelle della giovane italiana che si [illegible] piazzata seconda al concorso di Miss Universo solo pochi giorni fa. E' il trionfo del tipo «acqua e sapone» al quale Francesca sicuramente appartiene.

Francesca Scatolini

A inviare le sue foto al concorso organizzato da «Uno mattina» sono stati i genitori a sua insaputa. Al padre Emilio, impiegato con l'hobby della fotografia (collabora [illegible] quotidiani e riviste), e [illegible] mamma Anna [illegible] sembrate particolarmente belle alcune istantanee [illegible] durante [illegible] l'ultimo dell'anno e [illegible] hanno deciso che la [illegible] poteva [illegible] [illegible] l'Italia ovrovva. «*La notizia che mi avevano scelto mi è arrivata [illegible] tutto inaspettata. È stata una vera sorpresa* — confessa Francesca, ancora incredula di essere il soggetto di un'intervi[illegible] —. *Io non sapevo niente della foto fino a quando, nei giorni delle vacanze pasquali, mi telefonarono da Roma per dirmi la notizia. All'inizio non capivo di cosa stessero parlando, poi, quando me lo hanno spiegato, mi sono anche accorta che dietro alle mie spalle, babbo e [illegible] se lo ridevano di gusto. Anche se loro erano più emozionati di me*».

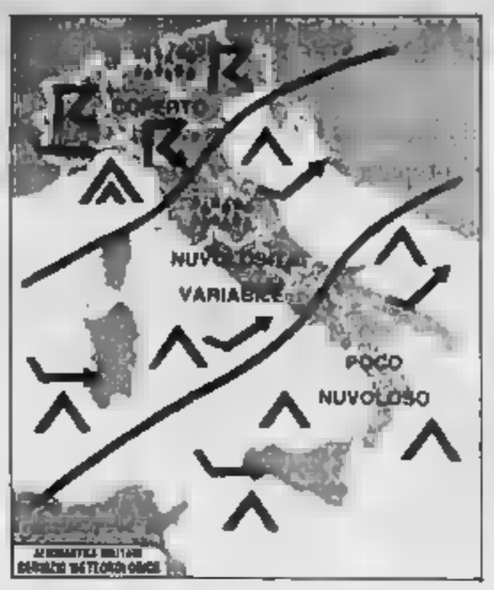
Oltre alla [illegible] il proprio volto e [illegible] moneta, [illegible] Francesca c'è anche [illegible] premio [illegible] un milione in gettoni d'oro. Una cifra non certo da pazzia, ma pur sempre interessante per una ragazzina che [illegible] studiando proprio in questi giorni la prima liceo classico al «Michelangelo». L'imprevista popolarità non la spaventa. «*Sono contenta* — dice —. *E' un'avventura piacevole. Sono felici le mie amiche e anche il mio ragazzo. Ma tutto questo non cambierà la mia vita. Resto una ragazza normalissima, tranquilla, un po' romantica, tremendamente timida anche se all'apparenza non sembra*».

Gli hobbies di Francesca sono quelli tipici [illegible] ragazzo della [illegible] età: un po' di sport (tennis e sci) uscire con gli amici (ma non ama la discoteca), la lettura. E ghiotta di [illegible] «*a dispetto della dieta*», di cui però non ha davvero bisogno.

Stamane sarà ospite della trasmissione «Uno mattina» [illegible] la presenterà a tutti gli italiani attraverso la televisione, ma [illegible] di nuovo a Firenze per il [illegible] certo di [illegible] di cui è appassionata. Un sogno? «*Fare il giornalista* [illegible] mi dispiacerebbe». Auguri.

Francesco Mattaini

IL TEMPO



situazione: l'Italia è sotto l'azione di un flusso di correnti sud-occidentali perturbate, che si mostra più attivo sulle regioni settentrionali.

tempo previsto: [illegible] le regioni settentrionali cadranno [illegible] precipitazioni in prevalenza temporalesche che, localmente, potranno assumere carattere di forte intensità. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni sparse, più probabili in prossimità dei rilievi. Sulle altre zone da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

temperatura: in diminuzione al Nord, pressoché stazionaria sulle altre regioni.

venti: da Ovest Sud Ovest moderati su tutte le regioni.

mari: molto mossi o localmente agitati quelli più settentrionali, generalmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	18	[illegible]	L'Aquila	13	30
Verona	18	31	Roma Urbe	12	[illegible]
Trieste	20	27	Roma Fium.	15	[illegible]
Venezia	16	[illegible]	Campobasso	15	28
Milano	15	21	Bari	14	[illegible]
Torino	15	19	Napoli	15	[illegible]
Cuneo	14	19	Potenza	13	24
Genova	18	[illegible]	[illegible]	19	[illegible]
Bologna	20	[illegible]	R. Calabria	15	24
Firenze	14	[illegible]	[illegible]	18	26
Pisa	15	25	[illegible]	20	34
Ancona	16	[illegible]	Catania	14	31
Perugia	16	[illegible]	Alghero	15	32
Pescara	16	27	Cagliari	16	31

estero

Amsterdam	8	13	pioggia	[illegible]	[illegible]
Atene	17	28	sereno	[illegible]	[illegible]
Bangkok	26	32	pioggia	[illegible]	[illegible]
Berlino	12	19	sereno	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	8	20	sereno	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	13	18	pioggia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8	14	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Francoforte	13	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	11	28	sereno	[illegible]	[illegible]
Ginevra	13	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Helsinki	10	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Honolulu	24	30	sereno	[illegible]	[illegible]
Il Cairo	16	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lisbona	10	24	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Londra	10	19	pioggia	[illegible]	[illegible]
Los Angeles	17	24	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Madrid	14	29	sereno	[illegible]	[illegible]
Montreal	5	21	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Mosca	17	24	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
New York	19	23	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Parigi	10	19	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17	30	sereno	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18	24	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Sydney	13	19	pioggia	[illegible]	[illegible]
Tokyo	20	31	sereno	[illegible]	[illegible]
Varsavia	09	09	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vienna	16	26	nuvoloso	[illegible]	[illegible]

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 7 giugno

LA TELEFONATA

Lisa parla con 5 e deve portare il vestito D, unico che sta fra due e non a sinistra di uno a fiori. Infatti 1 può dire di buttare la pasta a 2, 3, 4, 5 (uniche persone che si trovano a casa con le pentole ben in vista). Ma 4 sta dettando una ricetta a 2, unico personaggio che scrive un elenco di ingredienti. 3 va accoppiato con la donna 7, che ha una sua foto sulla scrivania. Quindi 1 sta dicendo alla donna 5 di buttare la pasta. 5 fa coppia con 8, perché si scambiano effusioni e ognuno ha una metà dello stesso cuore. Per esclusione, Lisa parla con [illegible]

SCARABEO

Renato ha trovato PAMPINEO in 4-I (56 punti), PEDANO in 3-A (58 punti) e, dulcis in fundo, POMPEIANO in 4-I per ben 80 punti.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: V R G O.

REBUS

Soluzione (5, 10): F U, R bacia - R L A tana = FURBACIARLATANA.

OTHELLO

La mossa «B1» è sbagliata, in quanto il Nero risponde «G1» e poi alla mossa successiva gioca in ogni caso «E1», vincendo. La mossa corretta per il Bianco nella posizione del diagramma era «G7».

DAMA

[illegible] 25-21!, 16×25; 2) 17-13, 9×18; 3) 28-21, 18-22; 4) 30-26!, 25×18 - obbligo di presa con il pezzo maggiore; 5) 26×12, e patta.

SCACCHI

Il Bianco ha continuato con 1. Te7!, ed il Nero si è arreso. Se 1... T:e7; [illegible] T:e7, D:e7; 3. Dd4, Dh7; 4. D:f8,Dg8; 5 D:g8 [illegible]

PAROLE INCROCIATE

IL PAROLIERE

9 lettere: Ritornato; 8 [illegible] Abitanti, Arbitrio, Antidoto, Antidoti; 7 lettere: Abitato, Abitati, Risotto, Disotto, Arbitri, Arbitro, Rotanti, Ritorno, Dottori; 6 lettere: Orbita, Sporta, Sporto, Ornato, Ornati, Riposi, Brisol; 5 lettere: Tanto, Ditta, Dotta, Dotti, Dotto, Tanti, Porta, Porti, Sport, Sotto, Bitta, Ratto, Ratti, Torio, Natio, Brano, Rotta, Rotto, Rotti. Totale 40 parole.

[illegible] perché vedevano Dio

[illegible] Beccio

è mancato all'amore dei suoi cari. Lo annunciano angosciati il marito Paolo con i figli Cecilia, Francesco e Giuseppe con Sara e la piccola Laura, la mamma Lina Bianco Prato e le sorelle Anna, Elena, Carla e Beatrice. Renata Mazzoli con le figlie Ornella, Manuela e Rita, cognati e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia della Divin Madre di Dio.
— Torino, 8 giugno 1987

Anna e Carlo Bertola con Giuseppe e Clara, Federico, Luisa, Ottaviani; Elena ed Enrico Filippi con Enrico, Michelangelo, Maria, Francesco; Carlo e Maria Perodi con Attilio, Beatrice, Elvilla; Beatrice e Paolo Pesando con Claudia, Pietro, Nicolas, nel ricordo della loro carissima piccola LAURA angelo-dì e miracolo di stringono con terno affetto a Paola, Cecilia, Francesco, Giuseppe e Sara.

Sarigna nel nostro ricordo. **Ornella Jacobelli Elia.**

I Compagni di Liceo di Cecilia partecipano al dolore suo e dei suoi.

La famiglia Chirles si unisce a Cecilia in questo triste momento.

Partecipano commossi al grave lutto del prof. Paolo Mosca per l'improvvisa perdita della moglie

Laura Beccio

I Soci e Collegati e Consiglio di Amministrazione tutti o Partecipi del Centro d'Ingegneria Idraulica Hydrodata.

G. Allasina, C. Bono, M. Buffa, G. Carena, M. Carpignano, M. Cassin, S. Chiappino, A. Comino, R. Dutto, P. Emanuelli, U. Ferrero, I. Frola, P. Gallo, C. Gentinetti, A. Garvasio, R. Gina, K.T. Ho, F. Kirschner, A. Lazzarini, C. Materia, A. Martino, S. Martino, G. Pastrone, A. Pennacino, A. Vesi, C. Soldano, A. Zau.
— Torino, 8 giugno 1987

Rosi e Cristina Lombardi piangono parte al dolore del prof. Paolo Mosca per l'improvvisa perdita della moglie

Laura Beccio

— Torino, 8 giugno 1987.

Partecipano commossi al lutto di Paolo e figli

Claudio Alasia
Pierlorenzo Amoda Ardghi
Piero Laura Baratta
Elena Bellini
Gaspare Bono
Alberto Maurizio Bonsignore
Ernesto Roberto Brunetti
Antonella Elisabetta Canepa
Nino Sandro Castellano
Andrea Emilio Cavallaro
Enrico Rosanna Cinato
Pierre Ciocciarelli
Roberto Andrea Marcantonio
Paola Marzorati
Flavio Carlo Molinatto
Elio Annamaria Montigiani
Amelia Mariagiliana Quaglino
Chiara Silvia Peracini
Paola Rambaldi
Famiglia Reinert
Roberto Rosso
[illegible]
Franco Giuliano Taliaferri
Guido Vindrola
Ernesto Carlotto Willcock

Angioletta e Teresio Serale ricordano con affetto e rimpianto l'indimenticabile LAURA.

Luigi e Mariagrazia Solaro sono particolarmente vicini a Paolo, Cecilia, Francesco e Giuseppe

Le Compagnie di pallavolo si uniscono al dolore di Cecilia e dei suoi fratelli per la perdita della MAMMA.

[illegible] [illegible] [illegible] [

Il procuratore capo di Genova replica alle [illegible] del psi per l'arresto di Trane

«Signorile faccia il suo mestiere»

«A noi lasci fare quello di giudici», [illegible] detto De Feo - L'imputazione [illegible] segretario dell'ex ministro dei Trasporti [illegible] di concussione - Interrogato per due [illegible] e [illegible], ha negato [illegible] - Spedite altre [illegible] comunicazioni giudiziarie a funzionari romani

Genova. Il dottor Giancarlo Pellegrino, a sinistra, e il dottor Massimo Terrile, i due magistrati che si occupano dell'inchiesta

GENOVA — I giudici genovesi replicano alle accuse mosse dall'ex ministro Claudio Signorile alla magistratura, che aveva parlato, dopo l'arresto del suo segretario Rocco Trane per tangenti legate al ministero dei Trasporti, di un «complotto» ordinato da De Mita. La reazione del procuratore capo della Repubblica di Genova, Gennaro Calabrese De Feo, è amareggiata. Il dottor De Feo, un magistrato legato alla visione tradizionale del giudice al di sopra delle parti, ha detto: «*In passato, l'operato di questo ufficio* [illegible] *attaccato dal psi. Poi ci sono state accuse della dc, in margine* [illegible] *caso Gusico (il vicepresidente* [illegible] *Regione, Giacomo Gusico, arrestato due anni fa, per uno scandalo di fondi Cee per l'*[illegible] *professionale - ndr). Ora è la volta del psi. Questo vuol dire che io non guardo in faccia a nessuno. I politici, la ricordi l'on. Signorile, facciano il loro mestiere, mentre la magistratura continua a fare il suo*».

Liquidata così la polemica politica destata dal «caso Trane», ieri i giudici hanno interrogato in carcere il segretario di Signorile, arrestato venerdì 5 giugno all'aeroporto di Brindisi. Si è saputo anche che il resto a lui contestato dalla procura [illegible] Genova [illegible] la concussione. Pur non [illegible] strettamente obbligatorio l'ordine di cattura, si tratta d'una incriminazione che prevede una pena da quattro a dodici anni di reclusione: si salì a quindici (con l'obbligo, a questo punto, dell'arresto) se il reato è aggravato dalla continuazione oltre che da una serie di fatti specifici.

L'avvocato Trane, che è candidato alla Camera per il psi nella circoscr[illegible] Lecce-Brindisi-Taranto, è [illegible] sentito ieri mattina nelle carceri mandamentali di Marassi dai due sostituti procuratori Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile che da quattro mesi coordinano l'inchiesta. Trane è stato interrogato alla presenza del suo legale, l'avv. Giovanni Scopesi, e a quanto s'è appreso ha negato recisamente ogni addebito.

Al termine, i due magistrati inquirenti e il difensore [illegible] si [illegible] chiusi nel più stretto riserbo. E' stata confermata solo la natura del reato ed è stato specificato che l'imputato resterà per ora in cella d'isolamento. I [illegible] hanno [illegible] nei giorni scorsi altri tre provvedimenti: si tratta di comunicazioni giudiziarie che hanno raggiunto altrettanti funzionari del ministero dei Trasporti (sembra a Roma), per imputazioni meno gravi rispetto a quella [illegible] del Trane. Si parla di interesse privato in atti d'ufficio. Le tre com[illegible]i riguardano però situazioni e fatti differenti. L'inchiesta è molto vasta e complessa. I giudici Pellegrino e Terrile hanno confermato, sia pure in modo laconico, quello che già da alcuni giorni si sapeva ufficiosamente: l'inchiesta riguarda appalti di opere pubbliche nel settore dell'aviazione civile. L'ipotesi, sus[illegible] [illegible] nei giorni scorsi, che il centro dello scandalo sia l'aeroporto di Venezia non è stata né confe[illegible]ta né smentita.

Si sa, a questo punto, che le indagini condotte dalla Guardia di Finanza spaziano sul territorio nazionale e che la Liguria ne è esclusa, sia per i fatti specifici sia per gli imputati. L'inchiesta è passata attraverso diverse fasi: la prima è legata a un esposto da parte d'un funzionario pubblico trasferito a Genova dal Piemonte perché non avrebbe voluto «stare al gioco» delle tangenti e delle bustarelle. Nel corso dell'indagine, però, anche per il recupero fortuito di documenti molto delicati e soprattutto di prove testimoniali concordanti e omogenee, si sarebbe arrivati all'avvocato Trane. Sembra che un appaltatore di opere pubbliche (che doveva essere poi il «grande pagatore» d'una vistosa tangente) abbia vuotato il sacco e si sia addirittura costituito parte civile, vittima d'un tentativo di concussione.

A proposito dell'inchiesta, si ha la netta sensazione che presto l'intero fascicolo passerà alla procura di Roma. Questo passaggio sarà probabilmente compiuto d'ufficio da parte degli stessi inquirenti genovesi per motivi di giurisdizione.

Paolo Lingua

Si indaga anche a Roma

L'inchiesta sulle tangenti potrebbe passare alla Procura della capitale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sugli appalti dell'Aviazione civile indaga anche la procura di Roma. Il procuratore [illegible] Marco Boschi ha dichiarato che [illegible] aperte diverse indagini presso il suo ufficio riguardanti presunte irregolarità in appalti nel settore pubblico e, tra queste, una relativa alle gare per i lavori di ristrutturazione degli aeroporti. Come l'inchiesta di Genova, anche quella romana nasce dai medesimi esposti anonimi, e relativa documentazi[illegible] inviati, sembra, [illegible] un funzionario che riteneva «punitivo» il proprio trasferimento. In quel dossier non sarebbe menzionato il nome di Rocco Trane.

Dall'arresto dell'esponente socialista si potrebbe ricavare che le due procure hanno marciato con velocità diverse. Sonnolenti i giudici romani, spesso sospettati di «insabbiamenti», o inesplicabilmente veloci i colleghi genovesi? Fare che [illegible] abbiano avuto a disposizione un teste di rilievo, un imprenditore, che, spinto da motivazioni non [illegible] chiare, avrebbe offerto ai magistrati di Genova gli elementi d'accusa [illegible] Trane. [illegible] qui l'ordine di cattura in [illegible]chiesta che comunque finirà a Roma, per ragioni di competenza.

Da Roma, dunque, Craxi avrà la risposta alla domanda che [illegible] posto durante una trasmissione elettorale per Canale 5 che andrà in onda stasera: «*Il problema — ha detto — è sapere se il provvedimento (l'arresto) era assolutamente giustificato ai fini di giustizia, e questo prima o poi lo sapremo*». All'ex presidente del Consiglio è stato chiesto se condivideva le [illegible] cause di Signorile, secondo il quale De Mita non sarebbe estraneo all'ordine di cattura contro Rocco Trane. Craxi ha risposto di non avere elementi per pronunciarsi sulla vicenda. «*Non desidero giudicare i giudici. Trovo però singolare l'iniziativa giudiziaria a pochi giorni dal voto*». «*Spero — ha aggiunto — che non si allunghi la lista dei magistrati inservienti di bottega politiche, che è lunga*».

Interviene anche Spadolini, che [illegible] [illegible]rettamente le rudezze di Signorile verso i giudici di Genova. «*Mettiamo* [illegible] *guardia — dice il leader del pri — dal tentativo di coinvolgere nella rissa la magistratura, che fa semplicemente il suo dovere, e non può regolare l'accertamento della verità col* [illegible] *considerazioni politiche o degli scambi di* [illegible]». Spadolini infine annuncia che nella prossima legislatura il [illegible] partito proporrà di costituire d'urgenza una commissione d'inchiesta «*per far luce sui rapporti tra affari e politica*».

E Nat[illegible] nella «Tribuna» Rai dedicata al segretario psi, ha commentato: «*E' prudente non condividere nessuno prima degli accertamenti,* [illegible] *bisogna però gridare al complotto* [illegible] *la magistratura interviene in vicende come questa. Nell'83 in Liguria ci fu una vicenda analoga, si parlò di complotto per Teardo, ma i fatti hanno dimostrato* [illegible] *trattava* [illegible] *complotto*».

Viaggiando tra giustizia e politica, anche questa vicenda si iscrive così nel lungo elenco degli scandali alla vigilia delle elezioni, e dello scandalo sugli scandali alla vigilia delle elezioni. A ridosso delle amministrative '85 fiorirono esposti anonimi e iniziative giudiziarie, al punto che un deputato dc abbozzò la singolare proposta di rinviare gli arresti di candidati sotto elezioni.

Nell'imminenza di queste consultazioni si erano agitate le acque di due spinose vicende politico-giudiziarie. L'arrivo di Delle Chiaie aveva destato qualche preoccupazione nel msi. E l'imputato, appena arrivato nell'aula [illegible] giustizia di Bologna, [illegible] affermato di aver ricevuto da latitante [illegible] solidarietà concreta di Almirante: visto l'esordio, i giudici di Bologna hanno deciso di interrogare Delle Chiaie dopo la conclusione delle elezioni. Quindi erano tornati i fantasmi del «caso Moro»: Piccoli aveva affermato l'esistenza di un [illegible] sulla prigionia, misteriosamente scomparso.

Il commissario Del [illegible] alla Corte dei conti

Tutti i debiti di Napoli (quasi mille miliardi)

Riguardano il [illegible] - Chiesta [illegible] sostituzione di funzionari comunali

NAPOLI — Per l'automobilista indisciplinato Napoli è una sorta di paese di Bengodi: se è vero che nell'85 i [illegible] urbani hanno elevato contravvenzioni per l'importo di venti miliardi, il Comune [illegible] ha riscossi appena tre. Gli altri diciassette non [illegible] tranno mai essere recuperati: sarebbe un'impresa titanica, visto che i servizi amministrativi della scassatissima azienda del Comune di Napoli, la più grande del Mezzogiorno con i suoi ventiquattromila dipendenti, non sono neanche meccanizzati. Gli addetti che lavo[illegible] [illegible] piccole [illegible] ricordano i monaci amanuensi di medievale memoria. Lo strumento più moderno è la penna biro.

Palazzo San Giacomo affoga in un mare di debiti. I quattrini persi a tutto vantaggio degli automobilisti «fuorilegge» sono solo una parte infinitesimale del disavanzo complessivo registrato per il 1985: oltre ottocentoquarantasei miliardi e mezzo. A tracciare un quadro ca[illegible]trofico delle finanze dell'ente locale è Diego del Rio, commissario «ad acta» che ha approntato una relazione sul bilancio di tre anni fa. Il documento sarà sottoposto alla Corte dei Conti. In una affollata stanzetta, a pochi passi dall'ufficio del commissario prefettizio Sergio Vitiello, che guida palazzo San Giacomo dall'ottobre dello scorso anno, il funzionario ha lanciato pesantissime accuse contro «*una condotta per lo* [illegible] *approssimativa nell'amministrazione comunale, da parte di funzionari in cui sostituzione non può più essere procrastinata*».

Inettitudine, pigrizia, esasperanti lentezze burocratiche, più o meno gravi irregolarità sono tra le [illegible] del fallimento di un'azienda che sconta anni di pessima gestione. «*Solo con un colpevole immobilismo* — aggiunge Del Rio — *si può spiegare ad esempio il fatto che oltre l'ottanta per cento* [illegible] *menti del Comune è stato assorbito nell'85 dalla spesa per il personale e per l'assistenza*». Palazzo San Giacomo [illegible] insomma, ha speso poco o niente [illegible] la gestione dei servizi, e ancora meno ha investito per realizzare opere utili alla comunità. «*Nel bilancio di previsione dell'85* — spiega il funzionario che ha firmato la relazione — *le spese di investimento* [illegible] *stimate complessivamente in trenta miliardi, ma il Comune ha contratto mutui per soli seicento miliardi. Di questi, ne* [illegible] *stati effettivamente spesi appena 38*». Gli [illegible] cinquecentosettantadue miliardi ottenuti in prestiti sono finiti inutilizzati, nonostante che l'amministrazione [illegible] a pagare per essi interessi da capogiro. I mancati investimenti sono addebitati alla paralisi politica che ha [illegible] ratterizzato il Comune. An[illegible] volta le cifre [illegible] confermano [illegible] [illegible] tecnici [illegible].

Fulvio Milone

Pigna «Su Wuerth cavaliere vi fu un accordo generale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' giunto insignire un fabbricante d'armi del titolo di «cavaliere del lavoro»? Prosegue ma si sposta un poco d'argomento la polemica tra il leader di democrazia proletaria Mario Capanna e il ministro dell'Industria Franco Piga. L'ingegner Walter Wuerth, oggetto del battibecco, smentisce di aver mai venduto armi al Sudafrica e minaccia querele; però ammette di aver venduto armi difensive, con procedura regolare e alla luce del sole, ad altri Paesi tra cui l'Iran.

Tanto basta a Capanna: la [illegible]ndita legale di cannoni antiaerei a un Paese in guerra è per il segretario di dp motivo «*sufficiente per revocare l'onorificenza*». Per il ministro Piga, al contrario, non lo è; su eventuali altri fatti più gravi «sono in [illegible]erimenti, i cui risultati saranno sottoposti al consiglio dell'ordine» dei cavalieri del lavoro.

Wuerth è stato interrogato da un giudice che indaga su traffici d'armi; secondo indiscrezioni, sarebbe stato accusato da un suo dipendente; ma provvedimenti a suo carico, a tutt'oggi, non ce ne sono.

Capanna vede anche un «*indecoroso gioco dello scaricabarile*» tra Piga e il suo predecessore al ministero dell'Industria, Valerio Zanone. Ma Piga ieri ha negato di avere voluto attribuire la responsabilità della nomina a Zanone (che aveva reagito duramente). Il consiglio dell'ordine dei cavalieri del lavoro ha effettivamente approvato le nomine «*nelle sedute del 13 e del 29 maggio e del 5 giugno*» cesta con Piga ministro.

Ma «*tutte le autorità intervenute nel processo di designazione hanno espresso parere pienamente favorevole*» afferma l'attuale ministro dell'Industria. I pareri positivi sono venuti da numerosi ministeri.

Per evitare clamorose disavventure come quelle sc[illegible]i scorsi con certi cavalieri del lavoro, le nuove norme richiedono anche un controllo [illegible] p[illegible]denti penali: e, sottolinea il ministero dell'Industria, a carico di Wuerth non c'era, in quel momento, nulla.

La Consulta chiede al Tesoro ragguagli [illegible] entrate dei giudici

Il rebus delle pensioni d'oro

Nell'85, 400 giudici denunciarono notevoli [illegible] trattamento nella catego[illegible] - La Corte Costituzionale deciderà dopo l'estate sulla rivalutazione automatica

ROMA — La Corte Costituzionale ha ordinato ieri al ministero del Tesoro di fornire entro due mesi tutta una serie di informazioni sulla giungla [illegible] pensioni d'oro [illegible] magistrati. [illegible] dopo [illegible] ricevuto queste risposte l'Alta Corte si pronuncerà sulla rivalutazione automatica [illegible] pensioni d'annata dei giudici e, implicitamente, di quella delle altre categorie di lavoratori.

Il caso era stato [illegible] due anni fa dalle sezioni riunite della Corte dei conti alla quale si erano rivolti 400 magistrati [illegible] pensione (tra [illegible] figurano i [illegible] ex primi presidenti della Cassazione Berri e Vinci Orlando).

Il ricorso era stato originato dal fatto [illegible] pensioni dei giudici e [illegible] categorie assimilate hanno subito [illegible] gli ultimi tre anni [illegible] variazioni [illegible] livello, [illegible] così un'ingiustificata discri[illegible] rispetto [illegible] loro colleghi che percepiscono pensioni [illegible] rimaste pressoché immutate (l'incremento per il [illegible] è [illegible] di appena lo 0,4%).

Un'altra disparità di trattamento [illegible] ravvisabile nei confronti dei parlamentari europei, dei deputati e senatori, dei consiglieri regionali, [illegible] personale della presidenza della Repubblica, del Senato e della C[illegible] dell'Istituto [illegible] [illegible] cambi e delle maggiori banche, nonché dei dirigenti statali, che hanno tutti diritto alla liquidazione delle pensioni in base ai [illegible] stipendi.

Attualmente, secondo l'Associazione nazionale dei magistrati ordinari in pensione, vi sono giudici che percepiscono una pensione di 10 milioni lordi al mese (con punte [illegible] [illegible] milioni), mentre altri che, pur avendo lasciato il lavoro [illegible] anni 78-79 con la [illegible] qualifica [illegible] anzianità di servizio, hanno diritto ad un assegno mensile di 2 milioni e mezzo.

In pratica una pensione concessa oggi equivale a quattro-cinque volte quella [illegible] da magistrati [illegible] hanno lasciato il servizio otto-nove anni fa dopo aver [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni. Questi [illegible] percepi[illegible] un [illegible] [illegible] di [illegible] milioni (compresi 7 milioni di indennità di contingenza), mentre i loro colleghi che vantano un'identico curriculum toccano i 127 milioni e persino i 155 milioni annui.

Lo stesso discorso [illegible] per le liquidazioni. Un presidente di Cassazione con 45 anni di servizio aveva diritto nel '78 a 72 [illegible] di indennità di buonuscita, erogata dall'Inpdap, mentre nell'80 a 75 milioni, nell'86 a 300 milioni [illegible] [illegible] persino a [illegible] [illegible] al lordo della trattenuta fiscale Irpef.

La [illegible] presa ieri [illegible] giudici dalla Consulta, pur essendo interlocutoria, è ugualmente di notevole rilievo perché il ministero del Tesoro dovrà indicare ufficialmente l'attuale trattamento pensionistico-base dei magistrati ed equiparati e dei loro superstiti — sia secondo i diversi livelli di grado e di anzianità, sia secondo l'anno di collocamento a riposo — a partire dal 1970, precisando in particolare la dinamica dei mutamenti subiti anno per anno per effetto dell'applicazione della normativa di perequazione e il numero delle pensioni erogate nell'anno in corso a favore dei beneficiari, distinte a seconda del livello e dell'anno di collocamento in quiescenza.

Con la stessa ordinanza, redatta dal professor Fran[illegible] [illegible] [illegible] [

Timori per l'esito del vertice e per l'inflazione in Usa

Venezia non aiuta il dollaro

La moneta americana è ridiscesa verso quota 1300 - Attesa per le decisioni di Greenspan: proporrà aumentare le tasse? - In dubbio anche l'indipendenza della Fed dalla Casa Bianca

DAL NOSTRO
WASHINGTON — Per Venezia né Greenfanno bene sui mercati dei cambi, la moneta americana ha ieri compiuto un capitombolo, sebbeReagan abbia cercato di schiarire l'atmosfera con la revoca delle sanzioni contro il Giappone. Il timore generale è che il vertice dei Sette non consenta passi avanti sostanziosul coordinamento loro politiche economiche, e il prossimo governatore della Riserva Federale a controllare l'inflazione, la maggioranza dei mercati europei chiusi per la . Il dollaro è a 1303 una perdita una perdita di quasi 1 punto e mezzo, e a 140 yen, dai 143 venerdì passato.

E' ricominciata caduta? Ha ragione l'ex consigliere economico della Casa Bianca Martin Feldstein secondo cui il dollaro si deprezzerà di per cento entro un anno? Se Paul Volcker rimasto al governo della Federale, la risposarebbe unanime no. con Alan Greenspan è un incerto «ni». «Tutto dipenderà» il guru di Wall Street, Henry Kaufman, che non mostrato affatto entusiasta dell'avvicendamento, «dalla condotta di Greenspan nei prossimi tre mesi».

Il di probabilmente carica a luglio, dopo aver testimoniato Senato, che deve dare il placet alla nomina. Ma egli siede banco di prova già da e le dichiarazioni decisivo.

Il *signor dollaro*», come lo la rivista Time, non avrà dunque la proverbiale luna di miele giorni di tutti i potenti americani, al loro esordio nella vita pubblica: Mark invece sottoposto a un'inchiesta di spietati esami.

Per motivi Greenspan è sospetto? In otto anni di Volcker ridotto l'inflazione dal 13 all'1 per cento, ma essa sta risalendo al 5 per cento. Volcker ha sempre sostenuto che il dollaro è stato preso troppo, mentre Greenè riuscito sfuggire che a lunga scadenza «è destinato a svalutarsi ancora».

Volcker protesta da alcuni mesi che l'economia va a causa dei tremendi deficit bilancio dello to e della ciale. Greenspan pronostica ancora due anni sviluppo.

L'economista, che fu consigliere di e di 74 al 77, ha un manica: l'aumento per pubblico. Greenspan, che ha una sensibilità politica sconosciuta a Volcker, ed è nelle buone grazie personali Reagan, riuscisse a realizzare «un miracolo», prevede Kaufman, l'erede Volcker rischierebbe d'improvviso. Il deficit bilanfatti la causa fondamentale della debolezza dollaro. Reagan rifiuta di aumentare il prelievo fiscale per Presidente che paralizzerebbe investimenti quindi frenerebbe l'economia; Greenspan ribatte che l'unica alternativa sarebbe un mento degli interessi, effetti negativi.

Il prossimo governatore è anche chiamato a preservare l'indipendenza Riserva dalla Casa A più riprese, nel corso duplice mandato reaganiano, la destra tentato di spingere Reagan a riportare la Banca Centrale sotto il controllo del ministero del Tesoro, a cui sottofino presidente Roosevelt. Con Congresso in democratici, il provvedimento è diventato impossibile. Reagan ha potuto nominare alle varie rale — sette in tutto — ben quattro suoi seguaci, e un Greenspan in perpetuo disenso confronti rischierebbe di essere messo in minoranza. Il governatore dovrà imporre una disciplina ancora più ferrea di quella che Volcker riuscito instaurare.

Il compito Greenspan più facile se i Sette a Venezia concludessero accordi concreti anche limitati, ad esempio sull'espansione economie e giapponese, in l'America esporti più e importi di meno: sull'indebitamento estero del Terzo Mondo, in modo da allontanare spettro del degli Stati poveri, quindi di una crisi finanziaria internazionale.

Il successore di Volcker si rende conto che pesa sugli Stati Uniti la spada di Damocle del protezionismo: la maggioranza democratica al Congresso preme per la conservazione dei posti di lavoro in vista delle elezioni dell'88. Reagan ha ammonito che bloccherebbe col veto qualsiasi legge, ma Congresso potrebbe neutralizzarlo coi voti.

Ennio Caretto

Intesa tra Fila (Snia Spd) e gruppo giapponese

MILANO — La Fila Sport (gruppo Snia Bpd) e la Kanebo, gruppo industriale giapponese, hanno concluso un accordo per la distribuzione in Giappone di prodotti Fila Sport e l'avvio di nuove iniziative di collaborazione.

L'intesa — è detto in un comunicato — rientra in un più ampio piano di sviluppo delle attività del Fila, il cui giro di affari lo scorso anno è stato di 186 miliardi di lire (contro i 168 dell'85) di cui 108,4 e da licenziatari prevalentemente

Il consolidato società che fanno Holding, capogruppo presieduta da Demetrio Corradi, amministratore delegato della Snia, Bpd, ai chiuso lo scorso anno con un utile netto di tre miliardi.

Il gruppo Kanebo conta invece su un fatturato annuo di circa 3350 miliardi di lire ed è produttore di fibre tessili prodotti alimentari e farmaceutici.

Bellisario

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Italtel Sit (gruppo Iri-Stet) ha ha confermato presidente Domenico Faro, vice presidenti Mario Consiglio e Roberto Tana, amministratore delegato Marisa Bellisario.

Nei primi tre mesi del 1987 — ha rilevato Marisa Bellisario — il fatturato consolidato ha raggiunto i 267 miliun aumento del 12,1 *(Ansa)*

Il Banco Ambrosiano nel fondo di garanzia interbancario

— L'istituto Bancario Paolo di Torino ha deciso di aderire al fondo di garanzia interbancario. Il amministrazione dell'istituto, riunitosi la scorsa settimana a Vienna, in alla controllata «Sanpaolo Bank (Austria) Ag.», ha infatti deliberato di aderire al fondo per una cifra che, sebbene definitivamente stabilita, si no ai 35-40 miliardi di lire sui complessivi 1000 miliardi di dotazione del garanzia. L'adesione del San Paolo Torino precede di qualche giorno quella che presumibilmente verrà deliberata anche dalla Bnl.

Intanto si amplia il raggio di attività di «Pitagora», la del gruppo San Paolo operante nel settore dell'informazione economica e finanziaria «on-line». Dopo l'accordo siglato lo scorso anno a Parigi con la «Gsi-Eco» per la distribuzione in Italia di banche dati prodotte dalla società francese, «Pitagora» ha raggiunto un'intesa con la «A.D.P. Comtrend», una società svizzera affiliata alla americana «A.D.P.» per la distribuzione in esclusiva in Italia del servizio «trendsetter».

Saremar Finlese Partenavia Argentina

ROMA — Con riferimento alla notizia Ansa datata Buenos Aires pubblicata domenica con il titolo «Aerei Partenavia prodotti anche in Argentina», un comunicato Aeritalia informa che «detta notizia è destituita ogni fondamento. L'Aeritalia, infatti, ha già stipulato il governo argentino un accordo di collaborazione che qualsiasi iniziativa

Il trend è sempre positivo e si adegua ai grandi mercati europei

In 5 mesi vendute in Italia quasi un milione di vetture

Verso il traguardo annuo di 2 milioni - La Uno ancora in testa - Record di vendite Lancia

TORINO — Il mercato italiano dell'auto continua a registrare un andamento fortemente positivo. Nel mese di maggio, infatti, la domanda interna ha fatto segnare un aumento dell' per rispetto mese dell'86, con vetture consegnate alla clientela (erano 181.714 nel maggio dello scorso anno). primi cinque mesi dell'87, inoltre, l'incremento della domanda è per cento, rispetto periodo dell'anno precedente, con vetture vendute (889.103 nei primi cinque mesi dell'86).

Continuando questo passo, cioè su una mensile che si do sull'8%, a mln potrebbero essere raggiunti, in addirittura superati, i due milioni di unità vendute, una cifra mai toccata dall'industria automobilistica nazionale. I dati statistici provvisori sul mercato italiano dell'auto sono stati forniti dall'Anfia (Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche) in collaborazione con l'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri).

Il trend positivo delle vendite dimostra come il mercato nazionale si stia europeizzando.

il po Fiat che, nei cinque mesi, raggiunto il 56,5% del mercato complessivo. Alla Fiat è andato il 43,8%, alla Lancia il 9,8% che, per il terzo consecutivo, ha raggiunto il vendite, all'Alfa il 2,9 per cento. L'industria automobilistica italiana risponde bene alle sollecitazioni verso l'alto della richiesta ed accetta la sfida dagli altri grandi costruttori europei mettendo in delli tecnologicamente sempre più avanzati, i quali trovano costante e positivo riscontro negli utenti.

Nella per marche, da gennaio a maggio, dopo il gruppo Fiat si trova in l'8%, seguita Volkswagen con il 7,5%, dalla Ford (4%), Peugeot-Talbot (3,9%), Citroen (3,4%), Opel (General Motors) con il 3,2%, spagnola Seat con il 3,1%, dall'inglese Austin Rover con l'1,3% e Audi-Porsche, rispettivamente l'1,2 e l'1,1 per cento.

Nella graduatoria dei 10 modelli più venduti, fatto la del con la Uno unità vendute da gennaio a maggio e 19.332 nel solo mese di maggio). Buoni i piazzamenti delle altre italiane: la Regata è quinta nei cinque (38.190 vetture consegnate) e sesta in maggio (7.367); la Fiat Duna si pone su e positioni (ottava nel mese di maggio con 6.258 unità e decima nei 5 mesi con 31.808 unità, a dimostrazione di una ormai assestata tendenza a regolarità piazza il quarto mese (7.832) e il sesto gennaio a maggio (35.782); la Lancia Prisma al nono (26.502) per i 5 mesi e al decimo il solo maggio e l'Alfa 33 il settimo posto in ambedue le classifiche, rispettivamente con e unità.

Per quanto riguarda i delli e classifica, sempre tra le 10, la Golf della Volkswagen che è terza sia nei cinque mesi, sia a maggio con 55.657 e 11.074 unità; la Renault 5 è quarta gennaio e maggio (34.618 unità) e quinta in maggio (7.627) e la Peugeot 205 nona nei in esame con 24.4 vetture e ottava nei 5 mesi con 25.817 pezzi.

Anche per le vetture con motore diesel le italiane sono nelle prime posizioni: prima la Uno, e Regata e, a seguire, Fiat Duna, Croma, e Thema. In anche la Golf Volkswagen, la Opel Kadett, Citroën BX e la Renault 5.

Villare

Le più vendute in Italia in maggio e nei primi 5 mesi

BENZINA

MAGGIO 1987		5 MESI 1987	
1) Fiat Uno	11.175	1) Fiat Uno	
2) Fiat Panda		2) Fiat Panda	42.540
3) Volkswagen Golf	11.074	3) Volkswagen Golf	55.657
4) Autobianchi		4) Renault 5	34.618
5) Renault 5	7.627	5) Fiat Regata	38.190
6) Fiat Regata	7.367	6) Autobianchi Y10	
7) A. Romeo Alfa 33		7) A. Romeo Alfa 33	30.190
8) Fiat Duna		8) Peugeot 205	25.817
9) Peugeot 205	3.900	9) Lancia Prisma	26.502
10) Lancia Prisma	4.361	10) Fiat Duna	

DIESEL

1987		5 MESI 1987	
1) Fiat Uno D	10.719	1) Fiat Uno D	39.808
2) Volkswagen Golf D		2) Volkswagen Golf D	35.880
3) Fiat Regata D		3) Fiat Regata D	16.558
4) Citroën BX D		4) Opel Kadett D	8.961
5) Lancia Thema D		5) Citroën Bx D	8.843
6) Fiat Duna D		6) Lancia Thema D	
7) Fiat Croma D	1.446	7) Fiat Ritmo D	8.615
8) Opel Kadett D	1.323	8) Fiat Croma D	7.884
9) Lancia Prisma D	1.308	9) Lancia Prisma D	7.034
10) Fiat Ritmo D	1.257	10) Renault 5 D	6.006

Fonte: Anfia-Unrae.

Raggio di Sole nessun accordo per rilevare Europrogramme

MILANO — La finanziaria «Raggio di Sole» che fa capo a Giacomo Bonati e Massimo Gatti, non ha al momento sottoscritto alcun accordo per rilevare parte del patrimonio immobiliare di Europrogramme per il quale sono in fase avanzata le trattative fra la società svizzera liquidatrice del fondo, IR-Interfininvest, e l'immobiliarista romano Renato Bocchi. Non è tuttavia escluso che la «Raggio di Sole» possa intervenire in un prossimo futuro.

La precisazione è contenuta in una nota diramata dalla società: «In relazione alle notizie di stampa che hanno segnalato la cessione al gruppo Raggio di Sole di attività immobiliari di Europrogramme, la Raggio di Sole finanziaria Spa conferma di aver costantemente seguito lo sviluppo delle trattative ma non aver attualmente sottoscritto accordi per l'acquisto di parte del patrimonio immobiliare Europrogramme».

«La Raggio di Sole finanziaria Spa, prosegue la nota, sta valutando l'opportunità di intervenire nell'operazione mediante una nuova società che dovrebbe essere costituita con altri qualificati partner, tra cui un prestigioso istituto finanziario».

(Agi)

Per i tassi sul mutuo la linea

ROMA — Vi sono all'esame complessivo dei tassi d'interesse. Una prima inversione di tendenza dovrebbe verificarsi già nei prossimi giorni nel settore dei ipotecari. In quanto gli istituti credito fondiario e sezioni speciale delle banche pubbliche starebbero per decidere un ritocco tassi l'alto.

Capuano rinuncia alla presidenza di Aviofer Breda, lo sostituisce Rossoni

Per le nomine alle aziende Efim Vellani ha vinto il prima round

Palazzo (affiancato un comitato) confermato alla guida di Mcs e Teti all'Agusta

Finsider: Bagnoli è salva tagli per Breda e Teksid

ROMA — La Finsider ha consegnato ieri alla segreteria presidente dell'Iri, Romano Prodi, le «note aggiuntive» al piano triennale per il risanamento della siderurgia pubblica. Il documento integrativo era stato sollecitato il mese scorso dal comitato di presidenza dell'Istituto di via Veneto.

Le note aggiuntive sono state messe a punto dal sidente Bella Finsider, Lorenzo Rossio, e dall'amministratore delegato, Sergio Magliola, e in pratica contengono le indicazioni operative all'attuazione del piano. La parola passa ora al vertice Iri che dovrà valutare le strategie proposte dalla dell'acciaio per mantenere un deficit che ormai sfiora i mille miliardi.

Un primo esame potrebbe già esser fatto oggi nel corso della riunione del comitato di presidenza. Ma è più probabile un aggiornamento a dopo il voto del 14 giugno.

Da indiscrezioni di fonte sindacale si è appreso che nei piani della Finsider ci sarebbero operazioni chirurgiche radicali, in particolare per la Breda (le voci parlano di chiusura totale con un taglio di 1000 posti di lavoro) e per l'acciaieria di Torino e l'Ara Laf.

Prova clinica per Fiat 164

ROMA — E' in corso in questi giorni «prova cliente» per la nuova ammiraglia della gamma Alfa, la «164». Una quarantina di queste vetture sono state affidate ad altrettanti dipendenti, prima della presentazione ufficiale che avverrà in settembre, in occasione del salone di Francoforte. Il programma di prove per l'Alfa 164 ha già superato i tre milioni e mezzo di chilometri percorsi. *(Agi)*

Necchi-Cassera, contratto in lira

MILANO — La Necchi e la Cassera (gruppo Inghirami) hanno firmato un contratto del valore di circa 15 miliardi di lire per la ristrutturazione di una fabbrica di camicie a Ryazan (Unione Sovietica). Ne dà notizia un comunicato in cui si precisa che il progetto prevede di portare la potenzialità produttiva della fabbrica ad oltre 3 milioni di capi l'anno.

Lo stabilimento — prosegue la nota — impiegherà circa mille addetti con una produzione totale di circa 20 mila camicie il giorno. Il progetto Cassera-Necchi è stato scelto tra altri otto presentati da aziende inglesi, francesi, tedesche e giapponesi. *(Ansa)*

ROMA — I megapresidenti, stipiti perché tempo controllori e controllati alcune importanti società, scendono da tre a due. Ma la battaglia all'Efim continua senza esclusione di colpi. Ieri il comitato di presidenza ha confermato Ferdinando Palazzo, repubblicano, Raffaele Teti, socialista, alla guida e dell'Agusta. Giuseppe Capuano, invece, ha optato tra due cariche per la Breda Costruzioni Ferroviarie, lasciando a Arsenio Rossoni, anche lui di area democristiana, la finanziaria Aviofer Breda.

Lo scontro di potere all'interno del più piccolo dei tre enti delle Partecipazioni statali è tutt'altro che concluso. Da una parte il numero uno dell'Efim, Rolando Valiani, area socialdemocratica, da pochi mesi alla guida dell'ente, che intende separare le cariche tra finanziarie e società operative, monarchie che non sopravvivono né all'Eni all'Iri; dall'altra resistenza coloro che non mollavano di un centimetro nella logica, in qualche caso, di gestione addirittura personale.

Un passo avanti, comunque, è stato compiuto e ieri il Quintetto di presidenza in un paio d'ore ha messo nero su bianco le decisioni che erano elaborate vertice dell'ente in una lunga riunione riservata avvenuta domenica pomeriggio: ridimensionare i superpresidenti in attesa di un chiarimento definitivo. Ferdinando Palazzo, ad esempio, rimane il momento anche presidente della società controllata Bava, viene affiancato consiglio di composto da 5 membri di nomina interna ovvero già presenti nell'Efim: Graziano Trivellato, Giuseppe Buiatemi, Enzo De Cesaris, Giuseppe Bono, Antonio e Luigi Pizzi. Mcs anche presidente del collegio dei sindaci, Edmondo Colabucci, presidente sezione della Corte conti competente per il controllo sugli enti pubblici

il timone dell'Agusta con parzialmente rinnovato. Resta vedere come muoveranno ora i due supermanager. Palazzo ieri era impegnato nella presentazione, vicino a Venezia, della nuova sponsorizzazione «Oulx by Alumix» per la squadra di basket di Mestre, presente il presidente della Lega, Gianni De Michelis, ma nei prossimi giorni, e il discorso vale anche per Teti, dovrà decidere se lasciare le altre poltrone o piuttosto prolungare il braccio di ferro con Valiani. Una prova sulla quale il verdetto elettorale potrebbe avere serie ripercussioni visto che i rappresentanti del pentapartito sono presenti nel comitato di presidenza.

La questione tornerà a galla già nella prossima riunione del comitato fissata per il 17 giugno e in quella sede potrebbero arrivare le prime proposte delle capogruppo.

e. pa.

Valeo

S.p.A. sede di Settimo, via Asti n. 59
Capitale sociale L. 27.240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 165/54 reg. soc.

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 1986

si rende noto che, in conformità a quanto disposto dalla CONSOB, il bilancio consolidato per l'esercizio 1986, già messo a disposizione in occasione della suddetta Assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

Il Bilancio Consolidato sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

PRI, la concretezza delle idee

CERATO n. 16

CANDIDATO ALLA CAMERA PER IL COLLEGIO TORINO-VERCELLI-NOVARA

Raimondo Cerato
risiede a Torino, libero professionista collegio geometri ed economista a livello accademico conseguendo l'«Honoris causa» in scienze fiscali conferitogli dalla Sezione Universitaria dell'Istituto degli Alti Studi Commerciali di Bruxelles.
«Tributarista», esercita l'attività professionale del patrocinio fiscale davanti le Commissioni Tributarie.
E' membro dell'I.F.A. (International Fiscal Association) - organo consultivo dell'O.N.U., partecipando assiduamente ai Congressi internazionali fiscali mondiali.
Fa parte dell'A.N.T.I. (Associazione Tributaristi Italiani).
Associato all'A.I.D.I. (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale).
Il candidato sarà lieto di intrattenere gli elettori martedì 9 giugno alle ore 16 presso il Turin Palace Hotel - Via Sacchi 8 - Torino - sul tema «Realizzazione di un equo sistema fiscale che risponda una redditività reale contestata alle esigenze di una società moderna proiettata all'anno 2000».

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone STAMPA di via Roma 80 e presso la sede - Torino

PK publikompass spa

ALLEANZA ASSICURAZIONI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 1987, alle ore 10, in Milano presso l'Hotel Executive Viale L. Sturzo n. 45 - per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. – Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. – Relazione del Collegio Sindacale;
3. – Presentazione del Bilancio per l'esercizio 1986 e delibere conseguenti;
4. – Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente;
5. – Determinazione della retribuzione ai Sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. – Proposta di aumento del capitale sociale da L. 120 miliardi a L. 144 miliardi e le seguenti modalità:
   a) emissione gratuita esente da imposte di n. 2.000.000 di risparmio e n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.000, da assegnare rispettivamente agli Azionisti di risparmio e agli Azionisti ordinari in ragione di n. 1 azione per ogni 5 azioni vecchie possedute della stessa categoria;
   b) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1987.
2. – Proposta di modifica degli artt. n. 2 (sede legale) e n. 4 (entità del capitale sociale) dello Statuto.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti aventi diritto al voto che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i loro certificati azionari presso la sede della Società e presso le consuete casse incaricate.

Qualora i Soci intervenuti non rappresentassero in proprio o per delega la prescritta aliquota del capitale sociale, l'Assemblea sarà tenuta, in sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, il giorno 26 giugno alla stessa ora e nella stessa sede.

I bilanci, le relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della Società di revisione sono depositati presso la Sede sociale a disposizione degli Azionisti e saranno inviati al domicilio di qualunque Socio ne faccia richiesta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dirigenti italiani all'estero: sono migliaia e hanno qualche problema

Stress di manager con la valigia

Sono la punta di diamante delle aziende nella competizione mondiale - Ma si sentono poco valorizzati: «Chi sta a casa ci passa davanti» - Qualche impresa comincia a mandare i giovani oltre confine per prepararli a salire ai vertici - Indagine del Censis

TORINO — La «delocalizzazione tecnologica» è, ovviamente, ha pochi punti di contatto con quella dei contadini e campetti, veriglì e piemontesi che l'oceano per «all'America», una terra sconosciuta e ostile. Ma, paradossalmente, che il manager italiano che oggi arriva in jet a Parigi o Tokyo, a Francoforte o New York, dove trova la casa pronta in un quartiere residenziale, l'auto e l'azienda, uno stipendio superiore a quello che aveva in patria, non è meno stressato di quanto lo fossero i bisnonni che andavano all'avventura con la valigia legata con lo spago.

Negli ultimi anni Montedison Fiat e Olivetti, Iri e Eni, banche e industrie hanno allargato in spettacolare loro presenza all'estero, e dietro i colossi, seguendo le fortune del made in Italy, sono nate le medie e persino le piccole aziende. E' così che uno sciame di dirigenti si è sparso nei cinque continenti.

Chi è, come vive e come lavora questo dirigente «distaccato», che cosa lo ha spinto a lasciare il letto caldo dell'azienda per avventurarsi in un ambiente difficile? Quali inquietudini lo insegnano? Più in generale quali probabilità ci sono che, tutt, le imprese della competizione planetaria quale non può ormai sfuggire un paese avanzato?

Su questo il appena concluso una ricerca commissionatagli dalla Cida, la confederazione italiana dei dirigenti di azienda, da cui emerge questo identikit del «dirigente»: ha circa 48 anni, nell'84 per cento dei casi è sposato, ha un figlio; per il 60 per cento è laureato in materie scientifiche o economiche, conosce almeno una lingua (di solito l'inglese), ha predisposizione alla mobilità.

A spingerlo un lavoro in un straniero è stata, lo dice il 71 per cento dirigenti, ricerca di un altamente qualificato. Quanto ai vantaggi ricavati dall'attività oltre confine gli interpellati hanno messo piano possibilità esperienze importanti, di arricchire le tecniche; l'elemento economico, invece, passa in secondo piano.

Ma questo identikit è solo uno schema, Giuseppe De Rita, direttore del Censis; e infatti la realtà umana è molto più variegata e perdipiù in una di profondo cambiamento. Ci sono, dice De Rita, due modi di concepire la «internazionalizzazione»: il primo è quello più tradizionale, dalle imprese che costituiscono filiali all'estero, stabilimenti, e di assistenza ai clienti; il manager che va a dirigere questi «prolungamenti» dell'azienda oltre confine resta, in sostanza, dentro la stessa. Il secondo modo è quello più nuovo, delle imprese che vanno all'estero non con un obiettivo limitato e definito fin dall'inizio, ma pronte a cavalcare le opportunità che si presenteranno. In un'ottica realmente «mondiale». In esse il manager ha una posizione molto diversa.

Il manager, dice De Rita, finisce per essere prigioniero del tipo di internazionalizzazione scelto dall'azienda; oggi da noi prevale ancora di gran lunga il primo dei due modelli ed è da questo, soprattutto, che discende quel certo malessere che l'inchiesta mette inequivocabilmente in sono tanto il trasferimento della famiglia, la scuola dei figli, i rapporti umani i problemi del «manager con la valigia» ma, in primo luogo il suo rapporto con l'azienda in Italia. Il dirigente sta all'estero come in colonia; «come un ciceri» dice De Rita, che non sa che cosa avviene in patria e che non può influire sulle decisioni che vi si prendono. «E' *intrato nel suo ruolo e non lo può cambiare». Quest'uomo è esiliato dalla prospettiva del rientro in azienda, ne ha paura, sa che dovrà rinunciare ad alcuni vantaggi materiali che gli erano concessi quando era fuori ma teme soprattutto una riduzione dell'autonomia di cui ha finora goduto. «Molto spesso — conclude il direttore del Censis — *quest'uomo uscirà dopo 15-20 anni dalla sua canna d'organo soltanto per andare in pensione».* E' la tipica situazione che porta alla frustrazione.

Radicalmente a l'atteggiamento dei dirigenti che vanno all'estero per le impegnate nella competizione globale, quelle puntano «mondializzazione» delle strategie. Intanto questi dirigenti sono più giovani, restano all'estero meno tempo (da 1 a 5 anni) e soprattutto vi vanno in una logica diversa: l'azienda li manda ad esplorare realtà nuove, in definitiva investe su di essi e ne programma fin dall'inizio l'inserimento nei punti decisionali al rientro in sede. (Questo è l'orientamento che prevale nelle imprese a capitale straniero, seguite quelle a partecipazione statale mentre «*conclusione forse inattesa*» come confessano gli autori della ricerca, coda vi sono le imprese private).

dunque in atto cambiamento, è questo, soprattutto, che interessa ricerca e le dà un senso che la categoria che l'ha promossa. I dati del sondaggio ci danno certa difficoltà molte nostre imprese ad adeguarsi planetaria dell'economia oggi dominante. Una questione di cultura, anche. «*La nostra ricerca ha senso se serve a spingere imprese al nuovo*

De Rita; ed anche, si può aggiungere, a dare il via ad un programmato sistema di formazione del manager in grado lavorare la stessa disinvoltura che in Italia. Perché, per fare due esempi banali, non bisogna mentalmente che nel loco classico (scuola per eccellenza preparare dirigenti) studio dell'unica lingua straniera viene abbandonato dopo due anni, e nel nostro ordinamento scolastico pubblico non il loco linguistico.

Vittorio

Tutti gli studi dei dirigenti

	Intern.	Non intern.	Totale
Diploma superiore	23,4	38,6	33,6
Laurea		51,5	54,6
— economia statistica	13,9	11,4	12,3
— ingegneria	23,5	23,3	25,2
— chimica	4,9	4,7	4,7
— giurisprudenza	4,9	4,8	4,7
— scienze politiche	2,3	2,1	2,5
— lingue	8,9	6,2	6,4
— matematica/fisica	0,8	1,8	1,4
— altre	4,2	3,4	3,5
Non risponde	11,2	11,9	11,6

Fonte: indagine Censis-Cida. Valori in %.

per la

l'Ariston, nel settore elettrodomestici di proprietà di Vittorio Merloni, il maggiormente interessato all'acquisto della Indesit, attualmente in gestione commissariale o per la quale il giugno scade il termine, come previsto dal commissario presentazione offerta.

In ambienti sindacali a dare per accreditata la presenza della anglo-americana Whirlpool, mentre il gruppo Zanussi-Electrolux al momento avrebbe una posizione «aventiniana». Insomma ci si avvierebbe, se tutto procede secondo questi possibili indirizzi, ad un cambiamento di proprietà per l'azienda Indesit, da parte di imprenditori italiani. (Ags)

Firelli inglese e gonfio rosso

LONDRA — Il 1987 sarà l'anno record per la Pirelli UK. Secondo quanto dichiarato al *Financial Times* dal direttore generale Sandro Veronesi, l'industria italiana produttrice pneumatici raggiungerà quest'anno il profitto di milioni di (oltre miliardi di lire).

Il profitto lordo del è stato 7,7 di sterline (18,4 miliardi di lire).

Le vendite, nel 1986 milioni di sterline (377,6 miliardi di lire), toccare, Veronesi, i 213 milioni sterline (circa 430 miliardi di lire). Queste cifre sono il risultato programma quinquennale dell'azienda inglese che qualche anno stava attraversando crisi che l'aveva portata sull'orlo fallimento. *(Ansa)*

Industrie-assicurazioni «alleanza» possibile

MILANO — Il delicato ma più che attuale problema dei rapporti tra industria, finanza e razioni è stato ieri di nuovo al centro di una tavola rotonda che si è tenuta a Milano, presieduta da Tomaso Schlesinger, e che ha visto gli interventi di Francesco Cingano, Piero Schlesinger, Enrico Randone, Antonio Longo, Gustavo Minervini, Francesco Paolo Mattioli, Emilio Dusi e Franco Piga.

L'incontro questa non ha registrato scontri, nel complesso certa uniformità giudizi. Nessuno ha infatti posto preclusioni a posizioni azionari i diversi soggetti, ma tutti hanno insistito sulla sità che questi rapporti siano soggetti a regole chiare, tutelino la trasparenza proprietaria l'autonomia gestionali. Luogo proposto si fichino in prospettiva organi di controllo.

a nome dell'industria, il Fiat, Paolo Mattioli, ha più di una lancia a favore dello sviluppo di gruppi interfunzionali polifunzionali. «*Questo tipo di integrazione* — ha sostenuto — *la competitività del sistema impresa a livello internazionale. Oggi sfida gioca nel mondo, e vincerla il sistema deve essere competitivo, e le imprese devono forti anche nel terziario».* Inoltre, secondo Mattioli, il sistema impresa ha accumulato ritardo tali da dover ripensare all'equilibrio strutturale del proprio portafoglio.

Mattioli ha però insistito fatto che precisi meccanismi salvaguardia debbono essere attivati contro «*lo strapotere gruppi di controllo*», poche, ma e dure regole. A favore di una disciplina «*degli crediti e non crediti che mette sistema finanziario*», il anche il presidente della Cingano, affermando che senza di esse il rischio è di «*andare incontro a un periodo di involuzione anche per quanto riguarda le prospettive di sviluppo*». Cingano ha espresso favorevole a una legge antitrust e a una definizione gruppo che garantisca l'indipendenza di banche e assicurazioni dai soggetti che le controllano. Infine, pur non dichiarandosi contrario in linea di principio alla partecipazione assicurazioni nelle banche, si è però chiesto quali possano essere le conseguenze nel caso in cui, a una volta, l'assicurazione sia controllata da un'industria.

Come Cingano, anche il presidente della Popolare di Milano, Schlesinger, ha sostenuto, da giurista, «*l'indispensabile intervento del legislatore*» poiché in materia delicata «*l'autodisciplina è sufficiente*».

Per il mondo assicurativo preso la parola il presidente Generali. «*Bene vengano i capitali strettamente assicurativi a potenziale le imprese assicurazione, ma a condizione che la finalità sia quella dell'investimento e dello sviluppo dell'attività assicurativa. Del resto, chi è in buona fede non deve temere di da parte delle assicurative. deve temere che le compagnie vogliano che sia stabilito chiarezza che, quando fanno un investimento un disinvestimento con che le controllano o loro controllate, si crei tali operazioni non vadano di là del tetto delle capacità finanziarie delle compagnie di assicurazioni stesse».*

Infine, il presidente dell'Ania Dusi ha invitato a «*demitizzare il tema*» ricordando come fuori d'Italia il delle partecipazioni e varie attività estere. ha rivendicato libertà per le imprese assicuratrici di in attività non i propri respiri liberi.

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 8-10-1956 e successive modificazioni;
Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive proroghe;
Vista la deliberazione n. 1752/87 approvata dal Consiglio Comunale in data 13-4-1987 (Doc. 8703621/09) esecutiva con visto del CO.RE.CO. n. 28512 del 7 maggio 1987 con la quale, ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della Legge 3-1-1978 n. 1 e successive proroghe, è stato approvato il progetto planivolumetrico di massima, concernente la realizzazione del Nuovo Palazzo di Giustizia e delle relative attrezzature pubbliche funzionali sull'area compresa tra le vie P. D'Acaja, Cavalli, c.so Vittorio Emanuele e c.so Inghilterra nonchè adottata la specifica variante al P.R.G.
RENDE NOTO
che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale del 13 aprile 1987 a norma dell'art. 6 della legge 19 aprile 1982 n. 187, richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1; è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo I.R. Urbanistica (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di 10 giorni consecutivi (giorni feriali 9-16; festivi 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 9 giugno 1987.
Entro venti giorni da tale data e entro il 29 giugno 1987 gli possono presentare le opposizioni redatte in carta bollata in originale più cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).
Torino, 29 maggio 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. prof. Nicola Orlando Di Silio
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE f.f.
dr. Francesco Bruno

FERROVIE TORINO NORD S.p.A.
Sociale in Milano - Via Durini 4
Capitale Sociale Lit. 30.240.000.000
di cui sottoscritte e Lire 20.160.000.000
Gli azionisti della «Ferrovie Torino Nord» S.p.A. convocati in Assemblea Ordinaria presso il Centro Meravigli, Gaetano Negri 6 - Milano - per il giorno giugno 1987 alle ore 10,30 in prima ed occorrendo seconda zione per il giorno 1° luglio 1987, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente
DEL
1) Bilancio al dicembre 1986, Relazione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Sin; deliberazioni relative.
2) Conferimento di per revisione e certificazione dei bilanci esercizio al 31-12-1987, 31-12-1988 e 31-12-1989 ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.
3) Soppressione della Secondaria in Milano, v.le Filippetti n. 9.
4) Dimissioni e nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione e componenti.
5) Dimissioni e nomina del Collegio Sindacale, previa determinazione dell'emolumento spettante ai Sindaci.
Ai dell'art. 4 Legge n. 1745 del 29-12-1962, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza presso la Sociale presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Nazionale Lavoro, Banco Napoli, Banco di Roma, Banco Sicilia, Credito Italiano, Credito Milanese, Istituto Bancario Italiano e Monte Titoli.
Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per costituzione dell'Assemblea prima convocazione, data tempestiva comunicazione mediante avviso pubblicato su questo stesso giornale.
FERROVIE TORINO NORD S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Elezioni: la casa dimenticata.
Pacchetti cad: tutti i software per progettare.
È in edicola
COSTRUIRE
Il testo unico.
Prefabbricazione: la crisi del residenziale.
Le città che cambiano: il Napoli.

VIGILANZA CITTADINA TORINO
Corso Taranto 19/A
Tel. 011/26.38.38
«CAVEAU»
CUSTODIA BENI
PELLICCE - QUADRI - TAPPETI
BAULI - NASTRI MECCANOGRAFICI
DOCUMENTI - ARCHIVI ecc.
Servizio a domicilio

Li hanno presentati delegati sindacali di dp

Ricorsi al magistrato sul referendum Alfa

La Fiat ha illustrato i piani per i quattro minori

ROMA — I del referendum si rivolti alla magistratura. La direzione nazionale proletaria ha confermato sarà che sono presentati esposti a Milano (sede dello stabilimento di Arese), Napoli (sede stabilimento di Pomigliano) e Roma (dove si trova la commissione elettorale centrale costituita da sindacalisti Fiom-Fim-Uilm). I firmatari dei ricorsi sono lavoratori e sindacalisti dell'area di dp.

Nella mattinata di ieri c'era stato l'ultimo incontro tra i contestatori e la commissione elettorale. E' terminato senza accordo. Le hanno fornito versioni contrastanti. La commissione sostiene i ricorrenti non hanno rilievi specifici e ribadire accuse generiche, e che a fronte di rilievi precisi pronta mettendo a disposizione tutto il materiale. I demoproletari, invece, hanno dichiarato che si mantenevano sul generico per evitare che a fronte di rilievi precisi la commissione correggesse ai ripari inquinando le prove. A loro giudizio la commissione doveva mettere a disposizione di dp tutto il materiale elettorale e solo dopo i ricorrenti avrebbero formulato i loro rilievi. Questa richiesta è stata giudicata inaccoglibile.

Accusati di inquinare le prove i sindacalisti di Fiom, Fim, Uilm starebbero esaminando l'opportunità di tutelarsi denunciando per diffamazione i ricorrenti. Per intanto la commissione ha confermato che le schede e tutto il materiale sarà conservato oltre la data giugno entro la quale, a di regolamento, distrutto. Nel sindacato dp

Scontro sulla legge per il software

MILANO — Non piace all'Anasin, Associazione nazionale aziende servizi informatica e telematica, lo schema di disegno di legge protezione giuridica del predisposto nel febbraio scorso dalla presidenza del Consiglio. Perciò la stessa associazione ha chiesto al ministero dell'Industria di avviare un approfondito riesame dello schema.

Per quanto riguarda lo schema di disegno di legge governativo, gli esponenti dell'Anasin hanno rilevato due punti particolarmente negativi: una eccessiva restrizione del concetto di software e l'inapplicabilità della nuova normativa al software prodotto fino al momento in cui entrerebbe in vigore la legge. Le aziende che aderiscono all'Anasin sono invece favorevoli ad una tutela dei programmi per elaboratori sulla base della estensione della legge sul diritto d'autore. *(Ags)*

Sarà trasferita la produzione dei motori

La situazione degli stabilimenti minori collegati all'Alfa (Arveco, Arna, Meridionter e Spica), che erano rimasti fuori dall'accordo del 4 maggio, è stata esaminata ieri nel primo incontro tra sindacato ed azienda. I quattro stabilimenti occupano complessivamente oltre 3500 persone delle quali 600 sono attualmente in cassa a zero ore che, secondo gli impegni della Fiat, dovrebbe esaurirsi entro la fine del 1990.

Questi i piani illustrati dalla Fiat. Arveco: trasferimento studio progetto di una nuova versione del veicolo commerciale «Ducato». Arna: sviluppo di produzioni saldate e confezione sedili per Alfa-Lancia e Fiat. Spica: conferma della vocazione meccanica con trasferimento di produzioni da Mirafiori (giunti e scatole guida). Meridionter: farà le stesse cose di oggi ma con volumi produttivi più grossi.

La Fim-Cisl di Milano ieri ha comunicato che ad Arese (reparti montaggio cambi e verniciatura), dove è aperta una trattativa sui tempi di lavoro, c'è stata una fermata di mezz'ora. La Fim milanese sostiene che la Fiat non ha dato comunicazione individuale dei nuovi tempi di lavoro e che da ieri mattina sono stati sospesi i gruppi di produzione «anche dove la Fiat si era impegnata a lasciarli lì».

Sergio Devecchi

PSI.
CRESCE L'ITALIA
I QUATTRO ANNI STATI DI STABILITÀ E PROGRESSO,
È L'IMMAGINE DELL'ITALIA NEL MONDO, L'INFLAZIONE È STATA , RISPARMIO,
SONO STATI E GARANTITI, È RIPRESO LO SVILUPPO, SI È CREATA NUOVA FIDUCIA.
ORA AMPLIARE QUESTO SVILUPPO, CREARE OCCUPAZIONE PER I E PER TUTTI,
CONSOLIDARE IL E CON PIÙ GIUSTIZIA, E LO STATO,
LE SUE ISTITUZIONI E I SUOI SERVIZI. L'ITALIA È CRESCIUTA. CON I SOCIALISTI PUÒ CRESCERE ANCORA.
VOTA
PARTITO SOCIALISTA
PSI
14 GIUGNO VOTA

Alleanza tra il colosso chimico inglese e il gruppo di Ravenna

L'Ici tratta con Gardini

E' orientata ad acquisire il 50% della Società europea sementi per circa [illegible] miliardi - Interessi nel campo agricolo, possibile collaborazione con Montedison - Il «polimero verde» che piace ai Ferruzzi

MILANO — La trattativa, affermano alla City lo riporta il Financial Times, si chiuderà entro due settimane. Il 50% della Ses (Société européenne des semences) passerà dall'Eridania al colosso britannico Ici una cifra non lontana dai cento miliardi (si tratta sulla base di 50 milioni di sterline). Sia dai quartier generale di Londra dall'Ici che da Ravenna giungono propositi, solo dei «no comment» sempre più imbarazzati. «Certe cose — sostengono negli ambienti Ici — possono concludersi o trattative, gruppo della nostra [illegible] intrattiene numerosi discorsi e solo alcuni giungono a compimento».

«La — aggiungono a Ravenna — è la cui abbiamo sviluppato le ricerche nel campo sola e che ci ha permesso di raggiungere importanti risultati in materia di malattie della [illegible]».

Eppure, di là da riserbo di rito, proprio che il matrimonio tra Ici e gruppo Ferruzzi si possa fare e che andare assai al di là di una transazione finanziaria importante troppo per un colosso come l'Imperial Chemical, capace di sborsare più di 2200 miliardi di per l'agrichimica Stauffer (la transazione con l'Unilever si è chiusa venerdì scorso) o per i Ferruzzi, impegnati per una cifra simile nella scommessa Montedison. I cento miliardi, di fronte a partita dai contorni giganteschi, sembrano addirittura poca cosa.

In ballo c'è il futuro del mercato agricolo, alla vigilia di un confronto globale che si giocherà sulle due rive dell'Atlantico, tra impieghi di tecnologie sempre più sofisticate, tra sperimentazioni su vasta scala. Il cartello [illegible] del mondo, tra consensi e guerre commerciali sul fronte politico. Uno scenario che non Raul Gardini bene deciso a recitare il ruolo di protagonista in campo agrochimico, ne Denys Henderson.

Raul Gardini

LE PROSPETTIVE — Ici hanno concentrato sull'agricoltura buona parte delle proprie energie. Il gruppo guidato da Raul Gardini è ormai tra i cinque grandi dell'industria di agroalimentare. L'Ici, nell'85, è balzato dal decimo al quarto posto nella classifica delle aziende chimiche impegnate nei pesticidi ed erbicidi, con un fatturato superiore ai 2300 miliardi e, dopo l'operazione Stauffer, consentito all'Ici di terzo posto nel mercato Usa, la posizione potrebbe migliorare. «Il nostro obiettivo — dice John Pinney, scienziato di fama internazionale e responsabile del centro ricerche Ici che registra, per l'agricoltura, una spesa annua di circa 150 miliardi di lire — è di raddoppiare termini di giro d'affari entro i primi Anni Novanta. E' difficile ma credo che sia possibile».

Questa possibili sinergie tra e appaiono logiche, ricerca costa: ci vogliono almeno 12 mila composti per individuare nuovo prodotto commercializzabile: una nuova semente vale circa 40 miliardi di spesa. E la produzione di sementi è vista dall'Ici come un perno decisivo sia per le biotecnologie (a Jealott Hill sta sorgendo l'impianto di ricerca in questo settore anche se, sottolinea Pinney, «i veri affetti in questo li avremo solo nel Duemila») che per l'agricoltura del futuro.

Il — E Gardini? Per lui, reduce da una fruttuosa spedizione negli Usa, la partita agroindustriale si gioca sulla possibilità di giungere all'uso delle materie prime agricole. Tra pochi giorni riprenderà l'offensiva sul fronte dell'etanolo, la benzina che, nelle previsioni del gruppo, è destinata ad affermarsi tra presidenziali in Usa.

Inoltre, in casa Ici, è nato un polimero che suscita tutte le attenzioni di Gardini: il Biopol, un poliestere termoplastico biodegradabile (settore della plastica) che si ottiene da materie prime rinnovabili, quali zucchero e amido, guarda caso i due settori in cui il gruppo Ferruzzi vanta il primato europeo. Per ora il Biopol è prodotto solo presso il centro di biotecnologie di a un prezzo alto (ma in un prossimo futuro lo scenario potrebbe cambiare con impianti capaci di almeno 10 mila tonnellate).

Di fronte a queste prospettive è facile pensare a una possibile alleanza di ferro tra i due gruppi che potrebbe passare pure per la Montedison (per ora concentrata nella partita Enimont, come ha sottolineato Schimberni, a proposito di obiettivi internazionali). Gardini, infatti, può offrire all'Ici una gamma di possibili applicazioni in campo agricolo unica al mondo. L'Ici, invece, è il gruppo chimico che più sembra interessato a connubio strategia-agricoltura su cui i Ferruzzi stanno investendo le loro immense potenzialità.

Ugo Bertone

La società assicurativa ha chiuso l'86 con 14,7 miliardi d'utile

La Usa approda al listino

TORINO — L'ottimo stato di salute dell'Unione Subalpina di Assicurazioni (Usa) è stato presentato ieri in Borsa, a Torino, ad una platea di agenti di cambio e di dirigenti bancari, in vista del passaggio del titolo dal al mercato ufficiale. Il presidente, Vittorio Badini Confalonieri, ha confermato che dopo l'ammissione chiesta nel maggio scorso tutte le pratiche sono state svolte ma che «per una serie di pastoie burocratiche» l'ingresso in Borsa potrà avvenire soltanto il prossimo, dopo l'assemblea degli azionisti convocata il 29 giugno.

L'amministratore delegato, Roberto Olivetti, ha poi fornito alcune anticipazioni sui risultati conseguiti l'anno scorso nel vecchia società piemontese nel 1928 per iniziativa di industriali. Il capitale è di 9 miliardi 187 milioni di lire, la raccolta premi è superato i 105 l'utile d'esercizio è stato di 14,7 miliardi con un rapporto utile-premi l'Usa ai primi posti nel mercato Al l'assemblea verrà proposta la distribuzione di 400 lire di dividendo.

Nel corso dell'incontro sono state anche delineate le strategie future ad una robusta crescita per far fronte alla concorrenza che in questo campo si fa sempre più In particolare punterà sulla creazione di agenziale e sull'allargamento della base Il Piemonte rappresenta il 29,12 per cento della raccolta premi, seguito da Lombardia con il 14,07% e da Emilia e Toscana con poco più del 9%). Per il momento accantonata l'ipotesi di acquisire gnie medio-piccole («Ma si offrirà l'occasione — ha detto Olivetti — ce la lasceremo sfuggire»).

L'Unione Subalpina, il cui assicurato è costituito per responsabilità, la parte il più grande d'Europa, propria autonomia operativa e gestionale» pur servendosi dell'esperienza e dei servizi finanziari della Ras («Noi siamo dunque — ha detto Olivetti — pieno (e concorrenza con la casa madre»).

fr. pa.

BORSA: +0,58% — Prezzi in ulteriore miglioramento, con ulteriori recuperi nel dopolistino, nonostante il volume d'affari sempre ridotto. Indice a quota 701,43.

DOLLARO: 1303,07 — La valuta Usa ha fatto parlare nuovamente lievemente ribassista di livello già basso della vigilia due settimane; la parità è stata di 0,08 lire.

MARCO: 724,77 — La [illegible] tedesca, già a [illegible] recuperi, ha giustificato ancora [illegible] dove il [illegible] stata di 0,27 lire.

Borsa, [illegible] sul voto

Smentite voci di trattative tra Toro e Uap

MILANO — Sono state seccamente smentite da fonti ufficiali dell'Iri le voci di una trattativa in corso fra la compagnia di assicurazioni Toro, controllata dall'Iri, e la Union des Assurances (Uap), che dovrebbe privatizzata francese.

Le hanno inoltre aggiunto «che la posizione è immutata rispetto a quanto già dichiarato dal presidente Umberto Agnelli il 4 maggio scorso, dopo altre voci di stampa che riferivano di un interessamento per la Toro da parte della Allianz. L'Iri esclude di voler cedere il pacchetto di controllo della Toro (circa il 54%) e lo stesso vale per la Fiat che, la Sicind, si impegna integralmente il prestito obbligazionario banca, serie speciale Toro.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria risp. 1050 - 1060; Alba Finanziaria 7050-8000; Assicurazione La Centrale 18.700 - 18.900; Autostrade 1-1 3370 - 3400; Bevera Assicurazione 200 - 290; Banco Agricolo Mantovano 12.000 - 12.500; Banco Commerciale Asiatico risp. 3250 - 3310; Banco di Marino 7000; Banco Popolare di Novara 70.000; Banco San Paolo Brescia 2700; Banco Santo Spirito 1340 - 1360; Cisa Fiat 2560 - 2580; Credito Bolognese 32.000 - 33.000; Elettrolux 81.500; Iniziativa Meta 1-1 15.250 - 16.400; Meriol 1350 - 1800; Nordsalis 1070 - 3030; Montalia priv. 1010 - 1040; Vianini Lavori 2750; warrant Fidenzi 710 - 900.

Dati forniti dal CED

MILANO — La settimana ha aperto con una seduta di segno positivo: l'indice Comit è infatti terminato a quota 701,43 (+ 0,58%). La ripresa non è stata determinata da maggiore vivacità di al contrario il giro d'affari si è mantenuto sui minimi livelli e tutto è andato meglio solo perché i modestissimi quantitativi offerti non sono caduti nel vuoto, hanno trovato degli acquirenti.

dell'andamento delle ultime sedute si forse azzardare che quel clima allarmista legato alle elettorali, è soprattutto ai timori confusione post-elettorale, es in parte calmato. A rivoto, appaiono cio, i chi restano i e nessuno guarda nuove

ASSICURATIVI — E' il settore che ha visto gli spunti maggiori, ed ha chiuso con un rialzo superiore all'1%. In particolare, buoni recuperi stati messi a da Sai risp. (+2,1%), Lloyd risp. (+4,9%), Toro e Latina. Generali, dopo aver terminato più o sui livelli venerdì, è scesa nel dopolistino a mentre Ras, dopo progresso dello 0,6%, ha sfiorato le 64.000 lire.

GUIDA — Giornata nel complesso positiva per il gruppo De Benedetti: ancora in ripresa Olivetti ha guadagnato il 2,1% a 13.100, e in ripresa dopo borsa la Cir, che superato le lire. Recuperi anche nel gruppo Fiat, con la capofila che chiude in rialzo dello e supera nel dopo lire, e spinti interessanti su e Migliore nel dopolistino che Montedison, che si è portata a 2575 lire, seguita nel da Meta, Fondiaria, Andamento discorde tra i titoli Ferruzzi: e irregolare per i valori del gruppo Iri, con recuperi per Italcable, Sme.

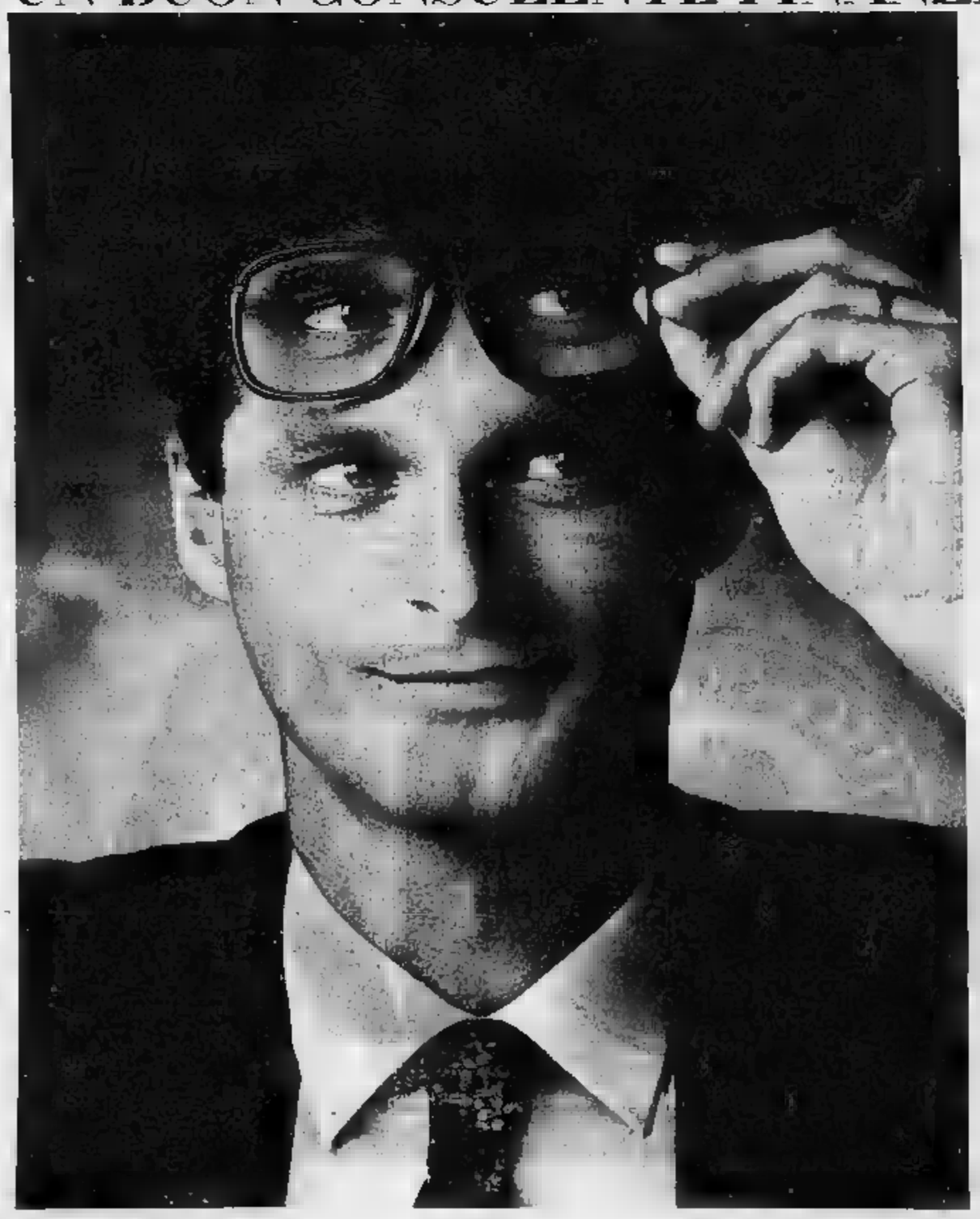
CABOTO — Aumento capitale da 10 a 25 miliardi la società L'operazione prevede due tempi: la prima tranche per milioni verrà offerta in sottoscrizione a dirigenti e funzionari della società, la restante quota sarà destinata agli azionisti (che sono Pirelli e con possibilità di sottoscrivere 117 azioni del valore di 100 mila lire ogni possedute. L'aumento di capitale sentirà il secondo azionista della Caboto, entrato recentemente, vale a dire Rasfin, di completare la propria quota al 10% previsto. Nel consiglio di amministrazione entrerà quindi Attilio Lentati, presidente di Rasfin (gruppo Ras). La Caboto, che dopo l'ingresso nel gruppo Pirelli ha circoscritto l'attività a commissionaria Borsa e amministratrice di patrimoni, chiuso il suo primo esercizio nella nuova veste con un utile di 10 miliardi e un portafoglio amministrato di oltre 1000 miliardi.

Valeria Sacchi

FONDI D'INVESTIMENTO

	5-6	4-5		5-6	4-5
ITALIANI			Centrale	16.020	16.307
Alfa	11.737	11.729	Centrocapital	25.134	25.057
America	10.364	10.331	Centrofondo	16.880	16.880
Arca BB	20.304	20.305	Centrogest	14.630	14.604
Arca BR	11.925	11.924	Centromec. az.	16.046	16.327
Arca Venturella	10.114	10.140	Centromec. ob.	13.820	13.859
Atlante	10.194	10.188	Centromec. ra.	13.300	13.300
Azimut	17.171	17.206	Libra	14.044	14.044
B.N. Multifondo	12.290	12.327	Mobiliare	17.406	17.478
B.N. Rendifondo	11.195	11.126	Nagracapital	14.414	14.388
Capitalcredit	10.822	10.860	Nagrareddito	12.210	12.204
Capitalgest	12.337	12.329		10.175	10.180
Capitalrisk	10.883	14.020	Nordfondo	17.963	17.966
Cash Manag.	12.379	12.379	Pianifondo	10.400	
Centrale Reddi.	10.121	10.101	Principiafinanz.	25.834	25.806
Commerciale Tur.	10.212	10.211	Primobondi	11.230	11.226
Corona Ferrea			Primorend	10.300	10.300
Epta Bond	10.006	10.008	Rendiconto	10.137	10.130
Epta Capital	10.364	10.364	Rendicredit	10.877	10.872
Euro Andromeda	10.406	10.434	Reddito	11.370	11.370
Euro Arianna	12.001	12.006	Risp. Italia ob.	17.007	17.046
Euro Virgo	10.047	10.046	Risp. Italia ra.	13.001	13.000
Euro Cap. Fond.	10.000	10.000	Sabrocapital	10.130	10.131
Fiorino	22.710	22.700	Sforzesco	11.562	11.570
Fondattivo	13.702	13.730	Verde	11.254	11.240
Fondersel	24.300	24.291	Vincovino	15.000	15.027
Fondicri 1	11.041	11.044	Fondo Ina	1029,36	1027,300
Fondicri 2	10.532	10.531			
Fondimpiego	10.023	10.033	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondinvest 1	11.858	11.861	Fonditalia $	—	78,84
Fondinvest 2	14.867	14.886	Interfund $	—	30,07
Fondo Centrale	14.080	14.079	Int. Sec. Fund $	—	30,21
Fondo Trevisa	28.038	28.000	Rafforzato $	—	42,05
Generalcredit	17.264	17.230	Rafobloc $	—	33,26
Generalfinanz.	10.656	10.694	Capital Italia $	—	34,01
Gestielle	10.475	10.461	Mediolanum $	—	42,91
Imicapital	10.462	10.466		—	
Genfinance M.		10.773	Fondiras £	—	30,000
			Fondo Tre R £	—	30,000

UN BUON CONSULENTE FINANZIARIO HA DUE PUNTI DI VISTA.



Sapete e deve fare un Consulente Finanziario Eurogest? Mettersi nei vostri panni. Ovvero: guardare la realtà dal punto di vista del risparmiatore. Non è poco, perché questo significa essere vicino a chi sta per investire il massimo della disponibilità e della professionalità. Significa saper ascoltare e capire. Vuol dire saper trovare il punto d'incontro tra le aspettative del risparmiatore e le reali possibilità offerte dal mercato. Il Consulente Finanziario Eurogest, insomma, ha il compito di creare un quadro chiaro e comprensibile della situazione finanziaria. Di dare al risparmiatore la possibilità di scegliere in piena autonomia l'opportunità d'investimento adeguata alle sue esigenze. I Consulenti Finanziari Eurogest danno risposte concrete, perché guardano al mercato anche dal punto di vista di chi investe.

SERVIZI FINANZIARI EUROGEST

IL DENARO HA BISOGNO DI RISPOSTE CONCRETE.

Cercate i Consulenti Finanziari Eurogest negli elenchi telefonici alla voce Eurogest. Oppure scrivete alla Servizi Finanziari Eurogest, Via Dorsoduro 20 - 20122 Milano - tel. 780151.

L'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva possiede attività diuretiche e facilita l'eliminazione dell'acido urico. Può essere usata nell'alimentazione del lattante.

S.Bernardo

COSÌ NATURALE CHE...

MIN

TASSI [illegible] SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Fior		Fsf	
A vista	8¼n/a	9¼n/a	6¼n/a	6¾n/a	6¼n/a	6¾n/a	6¼n/a	6¾n/a	3¾n/a	3½n/a	3	3¼n/a	7¼n/a	8	3¼n/a	3¾n/a	3¼n/a	3½n/a
7 giorni	6¼n/a	7	6¼n/a	6¾n/a	6¾n/a	6¾n/a	6¼n/a	6¾n/a	3¾n/a	3½n/a	3	[illegible]	7¼n/a	8¼n/a	3¼n/a	3¾n/a	3¼n/a	3½n/a
1 mese	7	7¼n/a	6¾n/a	6¾n/a	7	7¼n/a	6¾n/a	8	3¾n/a	3½n/a	4¼n/a	4¾n/a	6¼n/a	[illegible]	3¼n/a	3¾n/a	3¼n/a	3½n/a
3 mesi	10¼n/a	10¾n/a	6¾n/a	6¾n/a	7¼n/a	7¼n/a	6¾n/a	8	3¾n/a	3½n/a	4¼n/a	4¾n/a	6¼n/a	8¼n/a	3¼n/a	3¾n/a	3¼n/a	3½n/a
6 mesi	10¼n/a	10¾n/a	6½n/a	6¾n/a	7¼n/a	7¾n/a	6¾n/a	8	3¾n/a	3½n/a	3¾n/a	4¼n/a	6¼n/a	8¼n/a	3¼n/a	3¾n/a	3¼n/a	3½n/a
1 anno	10¾n/a	11	7¼n/a	7¾n/a	8	8¼n/a	8	8¼n/a	3¾n/a	3¾n/a	4	4¼n/a	6	8¼n/a	3¾n/a	4	3¼n/a	3¾n/a

VALUTE	ZURIGO (tra lr. or.)		[illegible] (in contanti)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (tra lr. fr.)	
	8-6	9-6	8-6	9-6	8-6	9-6	8-6	9-6
Dollaro	chiusu-		chiusu-		1,3110-1,3120	[illegible]	chiusu-	
Franco bl.	—	—			[illegible]	[illegible]		
Franco fr.		24,93-24,99			20,01-20,04	0,0000-0,0000		
Sterlina		63,63-63,89*			—	0,0000-0,0000		
Yen		0,8400-0,8500			0,000-0,000	—		
Ecu		1,5400-1,5420*			234,21-234,67			
Lira		0,11407-0,11479*			1,378-1,381**	3135-3140	3137-3143	

* per mille ** per mille (alla pari)

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 7 9/16 — 8 mesi 7 9/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	90	98,722	5,466
31/8/87	121	97,991	5,396
30/9/87	113	97,193	5,349
30/10/87	143	96,410	5,359
30/11/87	173	95,576	5,365
30/12/87	203	94,807	5,369
29/1/88	233	94,034	5,369
29/2/88	263	93,243	5,369
31/3/88	295	92,324	5,339
15/4/88	310	92,068	5,369
30/4/88	325	92,163	5,369
29/5/88	354	91,439	5,369

MONETE E METALLI

Sterline v.a.	136000 - 146000
Sterline a.a.	136000 - 146000
Marengo it.	107000 - 116000
Marengo sv.	107000 - 116000
Marengo fr.	107000 - 116000
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ vari	680000 - 720000
Krugerrand	595000 - 613000
Argento	350 - 364
Platino (*)	34000 —

(*) Per grammo, lordo vendita

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,35-13,00	13,25-13,30
Vista	10,750	11,000
7 giorni	10,875	11,375
13 giorni	10,938	11
1 mese	10,938	11,125
3 mesi	10,938	11
6 mesi	10,938	11
1 anno	10,875	10,979

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ufficiali in $ per oncia)

Mercati	8-6	9-6
Londra	485	484,50
Zurigo	chiusu	485
Parigi	chiusu	484,50
New York	485,50	485,10
Milano (L./gr.)	15.300	15.400
Hong Kong	486,50	486,10

Lavorato Hong Kong e gli Stati Uniti

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	8-6	9-6	8-6	9-6	8-6	9-6
[illegible]	1305	1311	1305 _	1315,7	1308,673	1312,7
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	1311	—	—	—	—
[illegible]	737	739	734,89	736,5	736,778	738,5
Franco francese	213,50	214,5	214,06	215,74	213,888	214,71
Fi[illegible]	[illegible]	841	840,43	843,13	843,368	843,10
Franco belga	35	34,75	34,977	34,845	34,975	34,845
Sterlina	2164	2188	2138,89	2163,7	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	1880	1900	1888,73	1898,5	1948,373	1940
Corona danese	181	177	180,73	180,55	180,17	180,89
E.C.U.	—	—	1381,06	—	1381,371	1388
Dollaro canadese	1010	1070	999	1074,5	1000,05	1072,5
Yen giapponese	0,85	0,85	0,134	0,118	0,135	0,139
Franco svizzero	871	873	874,48	873,5	874,735	873,87
Scellino austr.	103,35	103,91	103,137	103,84	103,143	103,85
Corona norv.	184	184	184,75	185,34	184,85	185,31
Corona svedese	200	200	207,40	207,01	207,10	207,20
Marco fallandese	888	888	887,38	888,7	887,806	888,3
Escudo port.	9,80	9,7	9,37	9,771	9,341	9,774
Peseta spagnola	10,79	10,7	10,388	10,383	10,388	10,388
Dinaro tugliо gr.	3	3	—	—	—	—
Cruzeiro tugliо gr.	10,50	10,35	8,714	8,7	8,712	8,708
Dollaro austral.	910	918	908,23	908,3	908,136	908,15

QUOTAZIONI A TORINO DEL 8-6-87

ALIMENTARI

Alivar	10300
Cirio ord.	4000
Cirio ord. risp.	3670
Invest	3400

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	34000
Milano ass. risp.	35000
Ludovico Ass. ord.	10000
Generali	130000
Lloyd Adriatico	20000
Ras	62700
Ras risp.	41000
Sai ord.	26200
Sai risp.	17000
Toro ass. ord.	33000
Toro ass. priv.	26200
Toro ass. risp.	18000

BANCARI

Banco Commerciale it.	2000
Bca ord.	6000
Bca priv.	3700
Bca risp.	3400
Banco Roma	11300
Credito Italiano	2110
Credito Italiano risp.	2100
Interbanca priv.	17300
Mediobanca	27300
N.B. Ambrosiano ord.	3000
N.B. Ambrosiano risp.	6000

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	6000
Burgo risp.	12000
Fabbri Editori	1000

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	3000
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	21100
Unicem risp.	13000

CHIMICI - GOMMA

Montef.	2310
Sifa Lanzo	20000
Montedison	1870
Montedison risp.	1300
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	3000
Pirelli risp.	1131
Pirelli Spa	1230
Pirelli Spa risp.	8000
Pirelli Spa risp. ex	[illegible]
Safilo ord.	[illegible]
Safilo risp.	4100
Sorin Biomedica	11700

COMMERCIO

Rinascente ord.	1300
Rinascente priv.	690
Rinascente risp.	700
Sifa Cuneo	1040
Sifa 1/7/86	1070
Sifa risp.	1070

COSTRUZIONI

Astaldo ord. A	1000
Astaldo priv.	1000
Autostrade To-MI	13700
Ferrovie To-Nord	1100
Italstrade ord.	15700
Italstrade risp.	14700
Sip ord.	3010
Sip ord. warrant	1000
Sip risp.	1000

FINANZIARI

Bastogi Info	900
Cir ord.	6200
Cir risp.	4600
Cir risp. ex	3530
Cofide	4300
Cofide risp.	1700
Cremer	4300
Cremer warrant	100
Fidis	10000
Finanziaria Casa	40000
Fincasa ord.	6400
Fincasa risp.	3400
Gim ord.	7000
Gim risp.	3400
Ifil ord.	20000
Ifil priv.	8100
Ifil risp.	3500
Ifilmi	4300
Finaly & C. ord.	6500
Finaly & C. risp.	4300
Italmobilia ord.	1600
Italmobilia risp.	1300
Kerr	3700
Kerr risp.	3400
Kerr-Cofiarc priv.	4000
Sabaudia ord.	1000
Sasil	8000
Sifa	4000
Sifa risp.	3000
Sme	2300
Sme ord.	3000
Sme risp.	3000
Segesfi	6000
Sisi ord.	3700
Sisi ord. warrant	1870
Sisi ord. 5%	n.r.
Sisi risp.	3670

GRANDI AFFARI - EDILIZI

Attività immobiliari	6100
Ipi	4000
Risan. Napoli ord.	10200
Risan. Napoli risp.	11300

MECCANICI - AUTO

Aprilia Lampi	2000
Centrale fili	6000
Fiat ord.	13000
Fiat priv.	7000
Fiat risp.	6100
Gilardini ord.	10000
Gilardini risp.	11000
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	3000
Olivetti ord.	12100
Olivetti priv.	7000
Olivetti risp. ex	13000
Pininfarina ord.	10000
Pininfarina risp.	13400
Reno ord.	6100
Reno priv.	4000
Reno-Cofiarc priv.	4000
Saiag ord.	6000
Saiag risp.	3000
Sasil	8000
Sasil ord.	3000
Sasil risp.	3000
Segesfi	6000
Sisi ord.	3700
Sisi ord. warrant	1870
Sisi ord. 5%	n.r.
Sisi risp.	3670

MINERARIE - METALLURG.

Dalmine	300
Falck Sesto	21000

TESSILI

Cantoni	20000
Cantoni Coats	6000
Cantoni Coats risp.	5700
Fisac ord.	7000
Fisac risp.	7000
Fisac risp. 1/7/86	n.r.

DIVERSI

Condotte Acque Torino	4000
Cgcfinfondo	4000
Poschiavo	320

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Ecol 9% 85/90 I	99 90	99 90
Ecol 9% 85/90 L	99 90	97 90
Ecol 7% 73/88	91 90	92 90
Ecol 87/88 Ind.	100 90	100
Ecol 85/89 Ind. I	100 90	100 90
Ecol 82/89 Ind. G	100 90	102 90
Ecol 83/90 Ind. M	107 90	107 90
Ecol 84/91 Ind. N	107	107
Ecol 83/90 Ind. I	107 90	108 90
Ecol 83/90 Ind. S	108 90	108 90
Ecol 83/90 Ind. M	107 90	107
Ecol 84/93 Ind.	100 90	100 90
Ecol 84/93 Ind. F	108 10	107 90
Ecol 84/93 Ind. M	107 10	106 90
Ecol 85/92 Ind. P	107 90	108 90
Ecol 85/92 Ind. I	103 40	103 90
Ecol 86/93 Ind. S	102 30	103
Ecol 86/93 Ind. M	100 30	100 30
Ecol 86/91 Ind.	100 90	100 90
Ecol 86/93 M n.a.	100 30	100
I.R.I. Stato 83/90 T.V.	104	105
I.R.I. 83/90 T.V.	101 60	102
I.R.I. 83/90 T.V.	101 70	101 70
I.R.I. 85/90 T.V.	100 30	100
Autostrade I.R.I. 8% 85/92 I	101 70	99 90
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	98 90	98
CCCP 8% 28a	83 90	82
CCCP 8% 28a	82 40	81 90
CCCP 7% 28a	84 90	84 10
CCCP 8% 1977/2000	82 30	83 90
CCCP 10% 1977/2007	88	87 40
CCCP Ind. III 7% 73/88 I	99 70	99
CCCP Ind. IV 7% 74/89 I	94 70	95 90
CCCP Ind. IX 7% 75/90 II	90	90 90
CCCP Ind. XI 7% 75/90 VI	88	88 90
CCCP Ind. XII 7% 75/90 VII	88	88 90
CCCP Aster 7% 1977/2002 I	89 30	90 70
CCCP Aster. 8% 85/95 I	94	93
CCCP Aster. 7% 76/91	88	88
CCCP Aster. 8% 84/92	93 40	94
CCCP Aster. 8% 79/96	83 70	85
CCCP FF.SS. 8% 85/90	98	97 90
CCCP FF.SS. 7% 77/91	94 90	94 90
CCCP FF.SS. 7% 78/93 I	90 90	97 30
CCCP F. Verde 8% 85/90 VII	94 90	97 90
CCCP F. Verde 8% 85/90 VIII	94 90	94 90
CCCP F. Verde 7% 77/91 I	96	94
CCCP F. Verde 7% 77/91 II	92 90	94
A2. FF.SS. 83/90 Ind.	100 90	100 90
A2. FF.SS. 83/93 Ind. II	106 10	106
A2. FF.SS. 84/92 Ind.	100 30	100 90
A2. FF.SS. 85/93 Ind.	100 10	100 90
A2. FF.SS. 86/96 Ind. II	102 10	102 30

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS. 86/96 Ind. III	100 40	100 30
Mill Pb 79/89 XXIV	96 90	96 90
Mill Pb 79/89 XXVII	96 90	97 90
Mill Pb 79/89 XXIX	99 90	98
Mill Pb 79/89 XXX	99 90	94
Mill Pb 79/89 XXXVI	99 90	96
Mill 9% 74/94 XII	91	94 90
Mill 14% 79/93 XII	97 70	98
Mill 13% 77/92 LVI	101	100 30
Mill 13% 78/98 LII	100 10	100
Mill 14% 81/91 XI	101 70	—
Mill 13% 82/92 XIII	101 50	—
Mill 13% 82/92 XIV	100 90	—
Mill-Ausiliaria ott 86/91	99 10	97 70
Mill CR ago. 86/91 TV	99 90	99 90
SIDI 14% 84/97	111 90	n.q.
SIDI 13% 85/92	100	n.q.
SIDI 12,50% 85/92	100	n.q.
SIDI 12,25% 85/93	100 90	n.q.
SIDI 13,75% 86/94	100 90	n.q.
SIDI 12,75% 86/99	100 90	—
SIDI 12,5% 86/99	100	—
SIVERSIDER 14% 78/91 XXIII	99 90	99
SIVERSIDER 13% 79/89 XIII	101 90	100
ICIPU 9% 28a	97 90	97 90
ICIPU 7% 28a 73/83 V	—	93 75
ICIPU 9% 28a 75/85	—	—
ICIPU 10% 28a 77/87	—	—
ICIPU 10% 28a 78/88	99	97 90
ICIPU 9% 28a 79/89 H	99 90	99 90
ICIPU 9% 28a 79/89 I	99	99
S. Paolo c.i.8%	99 40	99 40
S. Paolo c.i.9% ottob.	97 90	98 90
S. Paolo c.i.7%	91 90	92 30
S. Paolo c.i.8%	99	99
S. Paolo a.t. 10% 78/88 I	100 40	100 90
S. Paolo a.t. 10% 78/88 II	99	100 90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXII	104 90	105
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXIV	105	105 90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXV	110	109 90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 IQ	102 90	103
S. Paolo a.t.T.V. 82/97 IQ/P	107 90	109
S. Paolo c.p. 9% 83 5%	99 90	99
S. Paolo c.p. 9%	99 30	99 90
S. Paolo c.p. 7%	91	92 30
S. Paolo c.p. 9%	99	97 90
S. P[illegible]	127 90	127 10
S. Paolo c.p. T.V.	106 90	107 70
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX	101	102 90
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXXV	106	106 70
S. Paolo c.p. T.V. 82/93 XXVI	101 90	101 90
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101 90	[illegible]
Mediob. Pubbl 13% 81/91 opt.	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 85/92	88 90	—
Beloit 13% 81/88	—	—
Cart. Stucc-Ce Medio 14%	200	—
CIR 10% 85/93	100 10	100 90
EFIB. 86/90 Media 10,75%	100 10	n.q.
EFIB. 86/90 II 10,50%	102 25	n.q.
EFIB. 86/90 Subprior 10,50%	100	n.q.
Editoriale 86/90 10,75%	101 90	100
Euromobiliare 13% 84/89	207	—
Euromobiliare 75% 85/93	112	—
Gemina 9% 86/96	435 25	—
Generali 12% 81/88	1300	1300
IMI CR 83/91 T.V.	107 90	108
IMI - LANCIEM 14% 84/89	110 75	110
Ifil-IL Fiore 13% 81/87	100 90	100
Ifil-CONST 13% 81/87	130	140
Ifil-CREDIT 13% 81/87	101 25	101
Ifil-STET 7% 73/88	208 90	209
Italgas 14% 82/88	374	372
Italmobiliare 14% 83/88	2205	2170
* Ist. Subalpi 8% 86/95	210	—
Mail. Lariliani 12% 86/95	130	—
Mont. CIR 7% 86/96	101 90	100
Mont. Pr. Tosi 7% 86/97	98 40	—
Mont. Salonia 7% 86/96	104 30	—
Mont. Sebin [illegible] 7% 86/96	97 70	97
Mont. SIP 7% 73/88	127	129
Mont. SIP 7% 86/91	101 40	102
Mont. Selm Fibre 8% 86/96	97	96
Mont. S. Spirito 7% 73/88	200	200
Mont. Selm 14% 83/87	130	130
Mont. Unicem 7% 86/96	100 40	100
Montedison 14% 84/91	245	—
Montedison 12% 84/91	240	—
Pirelli & C 8,75% 86/91	102 10	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/88	200	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	230	—
SAI 10,25% 85/92	117	118
Selm SPO 13% 85/93	110 25	110
Snaidero 8,5% 86/91 o	100 90	101
Sip Aprilia 6% 86/93 o	100	—
Sip Ast. T.V. 84/94 o	117 60	120
Sip S. Spirito T.V. 83/89 o	100 90	102 90
Sip STET T.V. 84/89 o	100 30	100
Sip STET T.V. 84/91 o	107 70	104
Sip STET 10% 86/96 o	105 90	107
Sip STET 9% 86/96 o	104 70	104
STET T.V. 85/90 o 86	130	130

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 40
C.C.T. 1/1/88	100 80	100 60
C.C.T. 1/2/88	100 40	100 20
C.C.T. 1/3/88	100 30	100 20
C.C.T. 1/4/88	100 60	100 60
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 30
C.C.T. 1/9/88	101 80	101 80
C.C.T. 1/10/88	101 80	101 60
C.C.T. 15/7/88	99 20	99 20
C.C.T. 1/8/88	99 05	99 10
C.C.T. 1/11/88	102 95	102 80
C.C.T. 1/12/88	103 10	103 00
C.C.T. 15/12/88	99 80	99 70
C.C.T. 1/1/89	104 05	104 00
C.C.T. 1/2/89	103 90	103 90
C.C.T. 1/3/89	102 90	102 90
C.C.T. 1/4/89	102 90	102 90
C.C.T. 1/5/89	102 80	102 80
C.C.T. 1/6/89	103	102 90
C.C.T. 1/7/89	101 90	101 90
C.C.T. 1/8/89	101 85	101 85
C.C.T. 1/9/89	101 80	101 75
C.C.T. 1/10/89	101 90	101 85
C.C.T. 1/11/89	102	101 80
C.C.T. 1/12/89	101 35	101 80
C.C.T. 1/1/90	100 60	100 50
C.C.T. 1/2/90	99 40	99 40
C.C.T. 1/3/90	100 60	100 60
C.C.T. 1/4/90	97 90	97 80
C.C.T. 1/5/90	97 90	97 80
C.C.T. 1/6/90	97 90	97 80
C.C.T. 1/7/90	97 40	97 30
C.C.T. 1/8/90	99 40	99 30
C.C.T. 1/9/90	99 20	99 20
C.C.T. 1/10/90	99 20	99 15
C.C.T. 1/11/90	99 20	99 20
C.T.Eco 14% 93/97	109 70	110
C.T.Eco 12% 93/97	109 90	110 40
C.T.Eco 11,5% 93/97	109 10	[illegible]
C.T.Eco 11,25% 93/97	110 80	110 20
C.T.Eco 10,75% 93/97	108 10	[illegible]
C.T.Eco 9,50%	100 10	100
C.T.Eco 9% 93/97	[illegible]	100 30
C.T.Eco 9,000 1/98	100 60	100 20
C.T.R. 2,50%	84 70	84 60
B.T.P. 12% 1/10/87	101 10	101
B.T.P. 12,50% 1/5/88	103 60	103 60
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 80	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 10	103 10
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103 40	103 40
B.T.P. 12,5% 1/2/89	103 60	103 60
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103 60	103 60
B.T.P. 12,50% 1/4/89	103 60	103 10
B.T.P. 12% 1/1/90	104 20	104 20
B.T.P. 12,00% 1/5/90	101 10	101

IL [illegible] AZIONARIO [illegible] DEL [illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso azione (Lire)	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
A Abetla	130000	+200	[illegible]	[illegible]	127000	400
Acq. De Ferrari s.	3300*	—	[illegible]	3700	3010	2000
Acq. De Ferrari r.	1900*	—	2100	1900	2100	2000
Acque Napoli	1570	+10	3700	1700	[illegible]	10000
Acque Marcia risp.	600	+3	1445	900	1000	254000
Aedes	[illegible]*	+100	[illegible]	[illegible]	13000	600
Aedes risp.	7300*	+50	7230	8170	7000	[illegible]
Aeritalia	[illegible]*	[illegible]	4000	3471	4400	10000
Agr. Firenz.	3343	[illegible]	3000	3100	4310	7400
Agr. Firenz. risp.	3045	+40	3700	3330	3000	1000
[illegible]	970	—	980	900	1100	40000
Alitalia priv.	700	-10	775	800	940	[illegible]
[illegible]	14300	+50	16401	16700	17300	[illegible]
Alivar	10300	+300	10500	7000	[illegible]	[illegible]
Alivar Ass.	10300	+300	10500	7000	[illegible]	700
Alivar Ass. risp.	10000	+300	10500	10000	[illegible]	700
Ansaldo	6810	+97	6475	6700	6875	37300
Autefin	30000	+400	30000	22200	30000	34700
Avanzo	3737	+61	6100	3101	4000	30000
[illegible]	6000*	+40	5400	[illegible]	5131	11000
[illegible]	3170	—	3250	3001	3430	600
Aviolo risp.	1000	+1	3021	1000	3170	—
Autofiori	6000	+100	7000	6010	6370	1000
Autostrade To-MI	13700*	+90	13000	11410	14400	3000
Autostrade MI pr.	7700*	+10	1020	1720	1000	[illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso azione (Lire)	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
B [illegible]	000	+3	000	000	727	[illegible]
Banco Cost. Veneto	8500*	-60	8000	8700	8000	2000
B. Cost. V. r. co	8000*	-71	3000	3000	3000	3000
Banco Comm. Ital.	2010*	+3	2000	2000	27000	70000
Bca priv.	6701*	+20	3040	3000	3000	6000
Bca ord.	6000*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca risp.	3021*	—	3000	3001	3100	30000
B. Napoli ord.	1000*	-30	[illegible]	1000	[illegible]	[illegible]
Banca Mercantile	6010*	-120	6000	6010	12000	3000
Banca Toscana	7000	-10	7700	7911	8000	10000
Banco di Chiavari	5070	-50	5300	5000	5000	2000
Banco Napoli p.r.p.	17470*	+30	18000	17400	20000	3000
Banco di Roma	11000*	+100	12000	11000	14000	12000
Bca Sondrio risp.	14100*	+30	14000	13700	[illegible]	1000
Banco Lariano	6100*	-10	6300	6010	[illegible]	10000
Bca risp.	24300*	+200	24000	23000	[illegible]	[illegible]
Bastogi	20000*	-10	19000	19000	21300	71300
Bastogi warrant	115	—	330	170	341	274000
Bayer Servizio	3500	-50	3700	3500	7004	1000
Bastogi Fisac	34000*	+300	36300	33000	[illegible]	500
Bonif. Siele ord.	[illegible]	+130	28100	24000	32300	3400
Bonif. Siele risp.	19000	+300	19000	17000	[illegible]	2500
Breda	12000	+130	12000	7301	[illegible]	11000
Brioschi	1000	+10	1000	930	[illegible]	30000
Buitoni ord.	[illegible]	+6	7000	5870	6000	[illegible]
Buitoni r.	3707*	+17	3000	3740	[illegible]	—
Bulloni	3740	+35	3830	3400	4000	1000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso azione (Lire)	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
C Calcestruzzi ord.	1301*	-1	1470	1137	1700	10000
[illegible]	[illegible]	+6	1301	1133	[illegible]	1000
Calcestruzzi	3010	+100	3770	3400	14300	3000
Caltagirone	3400	[illegible]	3100	3700	4000	1000
[illegible]	4000	+30	3100	3700	1000	7000
Cantoni Coats	3000	+30	6000	7000	3700	3000
Cantoni Coats risp.	6000	+30	3700	7000	6000	100
Cart. Modo-Medio	3400	+30	3300	3101	4000	1000
Cart. Burgo ord.	13770*	+70	13000	12300	14400	37000
Cart. Burgo priv.	9110*	-100	10000	8000	11100	3000
Cart. Burgo risp.	10710*	+10	10700	10100	14200	3000
Cementir	3040*	+21	3000	3040	4000	20000
Cimenti di Augusta	4000*	—	[illegible]	4071	4271	3000
Cimenti di Siracusa	4000	+300	[illegible]	3270	3300	20000
Cimenti Siciliani	10000*	+10	11000	10000	13000	14000
Cimi. di Sardegna	7000*	+10	6100	7100	8000	13000
Cipelletti	chiusi	+43	4400	3700	4000	10000
Ciplastella risp.	3700	+30	3000	3130	6400	[illegible]
Cir ris. sp.	6030*	+5	3270	3000	4000	14000
Cir risp.	6000*	-30	6000	3720	7000	1000
Cir ord.	6070*	-30	6000	3740	7100	13000
Cofide	1000	—	4000	3000	[illegible]	[illegible]
Cofide risp.	1010	—	3000	7913	3000	60000
[illegible]	4000	+30	7000	3700	7000	10000
[illegible]	[illegible]	+6	4110	20100	34000	37300	3000
[illegible]	[illegible]	+300	19000	17000	[illegible]	2500
Comau	13000	+130	12000	7301	[illegible]	11000
Credito Comm.	3000	+30	3000	7000	3700	3000
Credito Comm. risp.	4000	+30	3700	7000	4000	100
Cart. Modo-Medio	3400	+30	3300	3101	4000	1000
Cart. Burgo ord.	13770*	+70	13000	12300	14400	37000
Cart. Burgo priv.	9110*	-100	10000	8000	11100	3000
Cart. Burgo risp.	10710*	+10	10700	10100	14200	3000
Cementir	3040*	+21	3000	3040	4000	20000
Cimenti di Augusta	4000*	—	[illegible]	4071	4271	3000
Cimenti di Siracusa

Un'inchiesta di sociologi dell'Università tra i ragazzi torinesi

I giovani sono fatti così

Le cose [illegible] contano [illegible] i 15 e i [illegible] anni: famiglia, lavoro, partner, amicizia, tempo libero, sport e cultura - [illegible] coda, l'impegno sociale e religioso, la politica e l'attività sindacale

Fotografia dell'universo giovanile: un'ampia inchie- [illegible] sociologica stata luoghi [illegible], conferma opinioni diffuse e dimostra, in [illegible] che il [illegible] giovani è articolato in [illegible] «almanacco». L'indagine, condotta [illegible] tre ricercatori [illegible] dipartimento di Scienze [illegible] dell'Università, [illegible] Ricolfi, Sergio Sca- [illegible] e Loredana Sciolla, con il [illegible]buto di Arci e [illegible] per conto di Cgil, istituto Cramasci e Assessorato [illegible] per il lavoro, e [illegible] circa 70 cartelloni, [illegible] in profondità [illegible] orientamenti su vari temi di [illegible] ragazzi e ragazze tra i 15 e i [illegible] anni [illegible] dagli stralci anagrafici [illegible] 150 mila giovani e rappresentativi per [illegible] età, [illegible] civile e residenza.

Ieri sono stati resi noti i risultati relativi a una prima elaborazione delle interviste; la ricerca sarà ultimata e pubblicata [illegible] autunno. Oggi alle [illegible], a [illegible] Nuovo, l'indagine sarà [illegible] da [illegible] Bertinotti, Giuseppe Bonaggi, Don Ciotti, Stefano Cristante, Paolo Panzani, Franca Prest, [illegible] Rondolino e [illegible] Vattimo. Alle 22, [illegible] Big di corso Brescia 28, è prevista [illegible] festa per i giovani torinesi.

Il lavoro — Occupa il secondo posto nella scala dei valori dei giovani, [illegible] un posto più basso nella [illegible] scala di [illegible] malgrado [illegible] [illegible] attuali, gli intervistati [illegible] [illegible] poco preoccupati della sicurezza [illegible] posto e molto disponibili alla mobilità.

Al di [illegible] dei già conosciuti dati sull'occupazione giovanile, l'inchiesta dimostra che il [illegible] problema non è [illegible] disoccupazione intellettuale, ma il contrario (il tasso [illegible] di disoccupazione [illegible] giovani con la licenza media è del 31 per cento contro il 23 dei coetanei in possesso [illegible] di licenza superiore) e che [illegible] sono più penalizzate [illegible] ricerca [illegible] lavoro (per purificare il rischio di disoccupazione delle ragazze tra i 15 e i 18 anni occorrerebbero 4400 posti riservati a ragazzine con la sola licenza media). L'industria, che assorbe il [illegible] per cento degli occupati torinesi, dà lavoro solo al 20 per [illegible] dei ragazzi, [illegible] [illegible] il terziario (soprattutto commercio, ma anche servizi all'impresa) accoglie in percentuale [illegible] giovani che adulti.

Il [illegible] — Il 90 [illegible] cento [illegible] giovani occupati lavora in luoghi privi [illegible] rappresentanza [illegible] aziendale; ne deriva una certa estraneità al sindacato, ancorché il [illegible] per cento abbia delle organizzazioni [illegible] un'immagine favorevole (il 43 [illegible] sono [illegible] «ci riguarda»).

Impegno [illegible] — Di fronte ad un problema sociale urgente e importante, tale da toccare direttamente, il [illegible] per [illegible] dei giovani delega la soluzione all'autorità. Il 10 [illegible] una soluzione personale, il 4 si svolge una pressione individuale sull'autorità, quasi il 5 per cento si rivolge [illegible] partiti, mentre il 15 per cento tenta di organizzare azioni [illegible] dimostrative e il [illegible] per [illegible] lo sport, gli interessi culturali; [illegible] l'impegno sociale, quello religioso e l'attività politica e sindacale.

Marina Cassi

I giornali, la tv, l'amore e i valori morali

Il testimonial(lo) secondo l'intervistato	Torino % (1)	Nord-Ovest % (2)
1 [illegible] droghe [illegible]	97,1	96,5
2 [illegible] luoghi pubblici	91,1	—
3 Prendere qualcosa [illegible] un negozio [illegible] [illegible]	90,2	91,0
4 [illegible]	89,3	—
5 Fare male il lavoro per cui si è [illegible]	88,1	—
6 Fare a botte per far valere [illegible] proprie ragioni	79,5	86,5
7 [illegible] marijuana	68,3	76,1
8 Viaggiare sui trasporti pubblici senza pagare	66,0	72,0
9 Avere esperienze omosessuali	65,0	64,0
10 Assentarsi dal lavoro quando non si è ammalati	59,4	60,3
11 Evadere le tasse	58,6	60,1
12 Ubriacarsi	58,0	62,5
13 Fare apprezzamenti pesanti a ragazze per strada	[illegible]	—
14 Avere relazioni con persona sposata	48,5	47,0
15 Abortire	43,6	47,0
16 Eutanasia	43,1	46,0
17 [illegible] senza essere sposati	14,3	14,0
18 Avere rapporti [illegible] [illegible] sposati	[illegible]	15,1

NOTA: (1) Si riferisce agli intervistati [illegible] Torino. (2) Dati relativi alle regioni del triangolo [illegible] da altre [illegible].

Il ministero respinge l'ipotesi [illegible] chiusura [illegible] dimore sabaude

Tempesta per Palazzo Reale La sovrintendente si dimette

Tutto è nato da un conflitto di competenze dopo una lettera dei Beni Culturali

Il Museo Egizio riesce, tra mille sforzi e mille incognite, ad aprire anche al pomeriggio nei prossimi sei mesi. Palazzo Reale annuncia che, a luglio, sarà visitabile anche il sabato dopo pranzo e, ad agosto, per tre pomeriggi la settimana.

Torino e il Piemonte non si esaltino: per riequilibrare questi passetti in avanti si minaccia una raffica di balzi indietro. E così l'arch. Clara Palmas, sovrintendente per i Beni ambientali e monumentali della regione, ha annunciato ieri mattina la possibile chiusura a tempo indeterminato di Palazzo Reale. Ma non basta: ha fatto intravedere imminenti lucchetti anche per l'Abbazia di Vezzolano e ritardi «a divinis» [illegible] riapertura del ca- [illegible] di Agliè e di Racconigi. Il ministero ha reagito nel pomeriggio a quest'ipotesi e ha parlato di «conflitti di potere» [illegible] di- [illegible] è l'unico [illegible] in cui il possano de- [illegible] aperture e chiusure di istituzioni culturali dello Stato. Ma l'arch. Palmas, che ha acceso la polemica, respinge questa valutazione e, «per tener fede ad un principio» decide [illegible] abbandona- [illegible] Il suo ufficio al primo piano [illegible] Palazzo Chiablese: «Non ritengo d'essere sbagliata, il ministero [illegible] nelle prossime ore [illegible] mie [illegible] missioni».

Tutto il nato da una lette- [illegible] che la direzione generale [illegible] Beni culturali le [illegible] in- [illegible] venerdì e in cui [illegible] nica [illegible] tutti «i beni [illegible] (quadri e arredi, ad esempio, n.d.r.) relativi a quegli edifici [illegible] dovranno [illegible] dati in consegna alla [illegible] per i [illegible] storici e artistici». [illegible] che equivale a dire: il padrone [illegible] casa (Sovrintendenza [illegible] per i [illegible] e architettonici) ha competenza sui muri, mentre il «cugino» (Sovrintendenza ai Beni [illegible] ed artistici) ha competenza su quello che i muri racchiudono.

«Una [illegible] che io [illegible] ritengo [illegible] atto gravissimo — [illegible] [illegible] amareggiata l'arch. Clara Palmas —. Equiparare gli arredi dei palazzi sabaudi a quelli [illegible] [illegible] gallerie e musei significa [illegible] pararli dall'omogeneità [illegible] che li giustifica e li rivaluta, svalutando, di fatto, il loro possibile rimembramento. E, così, se domani il collega della [illegible] [illegible] ai [illegible] storici e [illegible] [illegible] cidesse, magari, [illegible] i dipinti di [illegible] Reale li vuol trasferire in una [illegible] galleria, che cosa dovrei rispondergli: 'Prego, fa' pure'?».

Ma questo conflitto di competenze per Clara Palmas potrebbe portare a risvolti davvero assurdi: «Mettiamo che ci siano fastidiosi [illegible] in un tetto e piova sui quadri di Palazzo Reale. Io che, in teoria, non ho le responsabilità dei dipinti, non potrei [illegible] spostarli in attesa di riparare la copertura dell'edificio. E [illegible] un mio custode vedesse un visitatore che [illegible] un arredo è autorizzato ad intervenire e deve [illegible] [illegible] allo scopo? Immagini un collega [illegible] Sovrintendenza [illegible] [illegible] storici e artistici?».

La notizia [illegible] ventilata chiusura [illegible] arriva a [illegible] [illegible] come un fulmine a ciel [illegible] Il direttore generale [illegible] ministero, prof. Stasi, che ha firmato la disposizione, da cui è [illegible] il tetro- moto [illegible] Sovrintendenza di [illegible] Chiablese, [illegible] «Io sto qui 14 ore al giorno e [illegible] per far aprire i [illegible] anche di notte, [illegible] per farli chiudere. E, poi, quali chiusure? In ogni caso è solo il ministero che può stabilirlo». [illegible] lettera..

«La lettera [illegible] fa che ribadire una legge non di oggi, ma del [illegible]. Il problema [illegible] [illegible] divisioni di competenze [illegible] esistono e non [illegible] [illegible] [illegible]

Incontro dell'ex maggioranza dopo il ricorso al Tar

Stadio, è emergenza

La ■■■ rischia di rimanere ■■■■ ■ nuovo impianto per i Mondiali ■ non rispetterà i tempi stabiliti dalla Fifa: progetti esecutivi entro luglio, cantiere aperto ■ 15 settembre - Un «giallo» fra gli assessori: chi sapeva in anticipo dell'esposto Borini?

Incontro d'emergenza a Palazzo civico ■■ ■■■■■ capidelegazione e capigruppo ■■■ dall'ex maggioranza, convocati ■■ mattina dal sindaco facente funzioni Francesco Bruno (dc) per discutere ancora una volta della questione «nuovo stadio», dopo il ricorso al Tribunale ■■■■■■■■ (Tar) della ditta «Borini Costruzioni»: ■ ■■■■ ■ ■■■ ■■■■ che hanno provocato sospetto e timori nell'ex pentapartito, interrogazioni al sindaco da parte del pci Carpanini e ironie sulla giunta del ministro Martinat.

Le diffidenze nascono da un piccolo giallo sulla data di presentazione ■■ ■■■■ a ■■ fatto che alcuni esponenti ■ giunta lo conoscessero già dal 2 giugno, il martedì che ha preceduto il voto sulla convenzione. «*Perché* — domanda l'assessore Marzano, capodelegazione psi — *chi aveva ricevuto il documento non ■■ ha parlato?*».

■■■■■ interrogativo ■ posto dal vicesindaco Ravaioli (pri), a dimostrazione del ■■■■■ ■■■■■ per quell'approvazione urgente in giunta a cui s'era arrivati fra polemiche: non ultima quella sollevata dalle critiche al progetto Acqua Marcia da parte dello stesso Ravaioli e riprese nel ricorso.

I timori derivano dal fatto che, se il Tar desse ragione alla *Borini Costruzioni*, gli ■■■■■■■ che hanno approvato la convenzione Comune-Acqua ■■■■■ (e forse anche i consiglieri che hanno detto sì alle precedenti ■■■■■ ■■■■■ ■■■■ Bala Rossa) potrebbero essere chiamati a rifondere, personalmente, il danno ■■■■■ dal ricorrente.

Ci sono inoltre gli aspetti politici della vicenda. *C'è chi* parla di ■■■■■ in ■■■■ socialista per la successione all'ex sindaco Cardetti, di accuse all'assessore allo Sport. Matteoli, che con Marzano e Maria Magnani Noya, è considerato fra i favoriti nella corsa per il prestigioso incarico («*Sapevo del ricorso, ma ho taciuto*»).

Matteoli nega: «*Ho saputo dell'esposto Borini il 4 giugno, anche se pare fosse stato presentato il 2. ■■ ■ vero, la questione non ■ preoccupa più di tanto: il ricorso rientra nelle regole del gioco. Per me non ha fondamento, anche se la sentenza ■■■■■ al Tar*».

L'unico che ammette di ■■■■ stato avvisato del documento è il ■■■■■ ■■■■■ funzioni Bruno. «*Ma quel martedì sera, mi arrivò solo la copertina del ricorso, ■■■ cui non potevo conoscerne il contenuto*». Di qui l'insistenza dell'assessore alla ■■■ Marzano, ■■ come Matteoli: «*Chi sapeva avrebbe, comunque, dovuto informarci*». Il pedi con l'assessore Larro, il capogruppo Furnari e il vicesegretario Gianfrancesco. ■■■■■nizza: «*L'amministrazione non si può fermare per ■■■ ricorso. Andremo avanti, anche se, a questo punto, sarà improbabile un sì del Consiglio prima che il Tar si pronunci*». Per il vicesindaco Ravaioli ■■■■ una cosa sola: «*procedere con serietà, in modo da poter costruire ■ ■■■■■ entro l'autunno 1989*».

Il rischio vero ■ corre, infatti, la città che potrebbe essere esclusa dal circuito dei Mondiali 1990. Un ulteriore ritardo nella firma della convenzione farebbe perdere a Torino un ■■■■ che ha orari precisi, definiti dalla Fifa: progetti esecutivi per il nuovo impianto entro ■ 31 luglio e apertura dei cantieri entro il 15 settembre.

Adesso la delibera andrà al Comitato regionale di controllo, ma nessuno osa più chiedere visti d'urgenza. L'unico sereno, in quest'ingarbugliata vicenda, è l'assessore al Legale, Calasso (dc): ieri pomeriggio ha convocato un vertice fra l'avvocatura municipale (rappresentata dall'avv. Bruzzone), la ripartizione Legale, (dott. Pantica) e i Lavori pubblici (ing. Brizio), per preparare la difesa del Comune di fronte al Tribunale amministrativo.

I dirigenti dell'Acqua Marcia, infine, dicono di essere fiduciosi: «*Ho saputo del ri■■■ da "La Stampa"* — precisa ■■■■■ Rolando, portavoce ■■■■ ■■■■■ —. *Chiunque è libero di fare quel che vuole. Noi rimaniamo in ■■■■ di incominciare i lavori: sarebbe un peccato che i tempi si allungassero al punto ■■ far perdere alla città l'appuntamento ■■■ di calcio mondiale*».

Giuseppe Sangiorgio

L'INCENERITORE ■■ TILT

Comitato di tecnici per l'inceneritore delle Molinette. Il più potente del Piemonte. E' nuovo di zecca, ma non funziona e il fumo crea grossi problemi. Da Milano sono arrivati i tecnici della ditta costruttrice del forno che dovrebbe distruggere ogni giorno ■■■ quintali di rifiuti ospedalieri molto inquinanti

Pretore indaga ■ ■. Maurizio

I fanghi Ipca tra i rifiuti?

Prelievi ■ controlli sulla discarica

Timore a ■■■ ■■■■do Canavese ■■■ materiali, che ai ■■■■■ inquinanti. In una ■■■■■ alle porte del ■■■■ ■ regione ■■■■■. Qui sarebbero stati portati, nei giorni scorsi, alcuni quantitativi di residui fangosi provenienti dalla vecchia sede dell'Ipca, la «fabbrica ■■■ morte» ■ Ciriè, tristemente nota per l'altissimo numero di morti da tumore registrato fra gli ex operai.

L'allarme è stato dato una quindicina di giorni fa quando camion della ■■■■ di Robassomero (una ditta specializzata in scavi) hanno trasportato, nel vecchio invaso, ■■■■ violacei e maleodoranti che hanno subito dato ■■■■■ colorazioni alle acque.

Qualcuno ha avvertito i vigili urbani che hanno raccolto ■■■ documentazione, anche fotografica, dell'accaduto. Tutto è stato trasmesso ■ pretore ■■■■rie, Malingrina, mentre l'Usl 27 ■■ provveduto ad effettuare prelievi, il cui esito sarà noto a giorni.

I materiali, da una prima indagine compiuta dai vigili, risulterebbero prelevati nella vecchia sede della fabbrica di Ciriè (che ora è occupata dall'Interchim) e si tratterebbe di residui della lavorazione effettuata allora.

Ovvio l'allarme della popolazione, preoccupata perché la discarica si trova ad appena 500 metri dalle tre falde che alimentano l'acquedotto di San Maurizio ■■■ chiuso, in passato, per inquinamento) e a circa 800 metri dai tre laghetti Ceretta, popolati di trote e tinche. Accanto scorre ■■ «*Scaiera di Caselle*» che arriva sino a ■■■■■■. La ■■■■ discarica è stata, tre anni fa, al centro di un primo caso di inquinamento.

Il sindaco Michele Giachero, socialista, aveva emesso in passato ordinanze per costringere ■ Cigra, che ■■■ trolla la discarica, a colmare l'invaso ■■■ materiali inerti. Ma questi inviti sono sempre stati disattesi. «*La discarica in regione Ceretta* — spiega Giachero — *va bonificata al più presto anche perché rappresenta una macchia in una zona, quella che costeggia la Stura, che è stata ripulita in passato con la costituzione di cantieri ■ lavoro ecologici*».

Da parte sua ■■■■■■■ ha smentito che «*il materiale ■ in questione possa essere costituito da propri residui*» ammettendo, comunque, che la Cigra ha effettuato trasporti di terriccio

Temperatura

massima	+ 17,9
minima	+ 15,3
media	+ 16,6

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 98%. Temperatura: massima +18; minima +15,3; media +16,4. Previsioni: cielo coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Venti: da deboli a moderati. Visibilità: buona. Temperature: in leggera diminuzione. Sole: sorge alle 5,42; tramonta alle 21,14. Temperature dello scorso anno a Torino: max. +20; min. +10,4.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40
TEL. 011/677 666

dal 9 al 25 giugno

GRAND PRIX

Mostra delle vetture di F. 1 dal 1950 ad oggi

■ collaborazione con

Historic Racing Club Italiano

LANCIA

Orario: 9,30-12,30 e 15-19 compresi i festivi, lunedì escluso.

Sono cominciate al Lingotto le «Giornate della nuova musica 1987»

Berio e Stockhausen in sala presse

La settimana di concerti, promossa da Rai, Regione e Fiat, si è aperta ieri sera nell'insolito ■■■■ ■■■ vecchia fabbrica - Ora Torino ha uno spazio ideale per i compositori contemporanei - Messinis: «Acustica eccezionale»

Per tutta la settimana il Lingotto diventa un insolito contenitore di musica, ■■■ di risonanza ■ spettacoli sinfonico-vocali. Dopo i saloni commerciali, le mostre, i ■■■■■ culturali, l'ex stabilimento di via Nizza ha rifatto il maquillage ad una delle sue spaziose sale, quella delle «Presse», per accogliere le «*Giornate della nuova musica 1987*», serie di concerti promossi da Rai e Regione con il contributo della Fiat.

Si tratta di un ciclo d'opere legate da un unico filo conduttore, individuato dai promotori, nel rapporto tra «*Il suono e lo spazio*». Non saranno, però, Beethoven e Mozart a riempire di suoni lo spazio del Lingotto, ma altri autori come Karlheinz Stockhausen, Luciano Berio, John Cage, meno conosciuti dei primi dal gran pubblico.

Perché gli organizzatori abbia■ scelto il Lingotto come ambiente ideale per le *performances* musicali ■

Cinque gruppi orchestrali, con altrettanti direttori, eseguono al Lingotto l'«Alleluja» di Berio

Stockhausen e Berio lo spiega il direttore artistico dell'orchestra Rai di Torino, Mario Messinis: «*Le opere da noi proposte al pubblico torinese non possono essere eseguite in una tradizionale ■■■ per concerti. Per "Carré" di Stockhausen, ad esempio, è previsto la partecipazione simultanea di 4 orchestre, 4 cori e altrettanti direttori, disposti intorno al pubblico. Abbiamo esaminato vari spazi cittadini, alla fine s'è scelta la sala del Lingotto come la più idonea ad ospitare lo spettacolo. E' anche più polifunzionale e con un'acustica rivelatasi eccezionale*».

Sarà proprio «Carré» di Stockhausen il clou delle cinque giornate della nuova musica proposte per questa settimana. Si tratterà della prima esecuzione italiana dell'opera, che risale al 1960. ■■■ l'iniziativa, Torino rafforza ■■ propria immagine di protagonista tra le capitali della musica, ma ■■■■■ al tempo ■■■ ■ disporre di un insperato ■■■■■ spazio per concerti, fruibile anche in altre occasioni. Quello che viene considerato uno dei santuari del lavoro torinese dovrebbe diventare, secondo il progetto appro■■■■■ ■■■■■ spelle dalla giunta comunale, un centro fiere e congressi, nonché sede di istituti universitari e di ricerca.

Alla prima delle cinque giornate si sono dati appuntamento, ieri sera, al Lingotto, alcune centinaia di appassionati che hanno potuto assistere a tre concerti diretti da 5 maestri: Luciano Berio, Arturo Tamayo, Marck Forest, Vittorio Parisi e David Robertson. Questa sera sarà Gianpiero Taverna a dirigere opere di Stockhausen, Haller, Stroppa e Murail.

Guido J. Paglia

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187 ■■■ 511.024 - ■■■■■

Messaggi urgenti
ALASSIO cerco appartamento in affitto luglio agosto in zona Ponente. Telefonare 796.410
PRESTIDONNA: prestiti in 24 ■■■ a casalinghe. Massima ri■■■■■ Tel. 561.2055.

echi di cronaca
Vivere ■■■■■
Ringrazia di preghiere matrimoniali ricevute. Aggiunge adesione immediata ■■■■■ va. Invierà grazie nostro parroco in■■■■■ in Piemonte. Torino, via Sacchi 22. Tel. 011 544.470 - ■■■■■.

RINGRAZIAMENTO
La fosse semplice, che da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte, è passata grazie alle cure del dr. Carlo Buratti di Biella che qui desidero ringraziare vivamente.
Salvatore Dileo - anni 59
Via Carducci 36
Acqui Terme (Al.)

Questo quadro

di Gustav Klimt e molte altre opere acclte di
Klimt, Egger-Lienz, KOKOSCHKA, Rubin, Schiele, WAGNER
ecc. può ammirarle nella Nuova Galleria ■■■ città di Linz. Venga a conoscere una grande città dinamica e la sua cultura. Linz ha tempo per Lei. Come souvenir porti con sé la famosa torta di Linz. Di Linz avrà ancora spesso da raccontare.
Richieda i nostri programmi speciali a prezzi vantaggiosi.
Linz Österreich
LINZ A
Informazioni: Ente Nazionale Austriaco per il Turismo, Via Largo 3, 20121 Milano, Austrian Tourist Board, Wien, Stefanplatz 7, P. 4000 Linz, Austria

TAPPETI C.I.T.O.
SENSAZIONALI AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
■■■■■
via Lagrange ■
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

ISTITUTO VENDITE
■■■■■ Mercoledì ■■■■ Venerdì
ASTE ■■■ 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Sanzanigo 16 tel. (011) 485.336 - 482.822
NOVARA - Via S. F. Assisi 6 Tel. (0321) 28.676

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-13

Tutti i martedì ■■■
STAMPA SERA
la rubrica
cine ■■■■■

Quanto spendete per le elezioni?

Quanto spendono i ■■■■ e gli aspiranti parlamentari in questa campagna elettorale? Sono disposti a rendere note le loro spese? La curiosità di■■■■ cittadini s'è tradotta in un'iniziativa presa dal cosiddetto «gruppo dei 23» (cui ■■■■ ■■■■■ ■■■ essivamente un centinaio di professionisti, docenti e sindacalisti), nato lo scorso febbraio, che ha inviato ai segretari di tutti i partiti una lettera per invitarli a dichiarare tutti i costi della campagna elettorale ■■■ i singoli e i vari gruppi.

«*La nostra proposta* — hanno dichiarato ieri i prof. Giangiacomo Migone e Valentino Castellani — *nasce dal desiderio sempre più sentito ■■■■ cittadinanza, ■■ una maggiore trasparenza nei rapporti tra elettori ed eletti e s'aggiunge all'appello inviato di una revisione del sistema delle nomine ai vertici degli enti pubblici*». I promotori dell'iniziativa intendono dare la massima pubblicità alle risposte o ai silenzi dei partiti e candidati.

«Aids, ■■■ alimentiamo false speranze»

Conferenza di Robert Gallo, uno dei massimi biologi che indagano sulla ■■■■■ peste» - «Ottenere un vaccino per questo virus sarà difficile» - Le forme di contagio

E' bastato il nome, Robert Gallo, e l'argomento, l'Aids, per riempire il Carignano in un giorno qualunque (ieri) e ad un'ora insolita, le 18. Segno evidente che il problema di un male subdolo e, al momento, inesorabile e letale, spinge non solo chi se ne intende come i medici, ma anche la gente comune a saperne di più.

Gallo, a cui si deve l'individuazione del retrovirus causa dell'infezione nota come Aids, ha parlato a lungo, illustrato diapositive, commentato statistiche sempre attento a non uscire dagli schemi tecnici per non alimentare false speranze, o a drammatizzare oltre il dovuto un fenomeno di per sé preoccupante. Dice: «*Sono abituato a guardare il problema per come si presenta, non a formulare ipotesi. Posso anticipare che, proprio nei giorni scorsi, è stato individuato*

Robert Gallo

to un nuovo retrovirus in otto nigeriani, ma di esso non sappiamo ancora nulla».

Restano sempre valide le forme di contagio note oppure ve ne sono altre? «*Il contagio avviene attraverso sangue, plasma e liquido seminale. Si sono verificate alcune infezioni per contatto con persone affette da dermatite, ■■■ anche in questi casi il contagio è avvenuto perché queste persone avevano ferite sanguinanti alle mani o alla bocca. Escludo che il virus possa essere trasmesso con la saliva o per strade diverse da quelle indicate*».

E' vero professore che è in calo la mortalità da Aids? «*E' una falsa speranza. Possiamo dire che sarà minore il contagio e, quindi, la mortalità degli omosessuali (la fascia a maggior rischio) perché aumenta in loro la coscienza della prevenzione; calerà il pericolo per gli emofilici perché avremo banche del sangue più sicure. Ma aumenteranno i contagi fra eterosessuali, drogati, e salirà la mortalità infantile*».

Del resto non sappiamo quanti sono in questo momento i potenziali «portatori» di Aids proprio perché il virus ha lunghi periodi di incubazione. Né sappiamo quanti sieropositivi possono diventare malati di Aids («*Forse il 40 per cento, ma non è certo*»). Gallo giudica straordinario che in così breve tempo la scienza sia riuscita ad isolare un virus tanto complesso: «*Senza conoscere il virus avremmo sul buio assoluto*». Prospettive per la vaccinazione? «*Ottenere un vaccino è complicato perché, come ricorda il ■■■■■ ■■■■■ vincente, Morris Hilleman, il virus dell'Aids è il più complesso tra quelli noti*».

Escludo che il virus possa essere «sfuggito» da qualche laboratorio militare («*Smettiamola con sciocchezze del genere, l'ipotesi più probabile è che sia stato trasmesso da scimmie africane all'uomo*»). ■■■■■ manda ai medici ed al personale paramedico di usare tutte le cautele. **g. p. b.**

Per chi guarda oltre il 14 Giugno:

6 PROPOSTE PER LA 10ª LEGISLATURA

Il documento economico redatto da
Giorgio La Malfa, Franzo Grande Stevens,
Antonio Longo, Paolo Savona

vi verrà inviato direttamente
telefonando al CEEP - Tel. 011/8397665

ENTRA ANCHE TU NEL MONDO DELLA TELEMATICA CON 64C.

Da oggi il Commodore 64C non è più riservato ai minori di 18 anni. Regalalo a tuo figlio.

Diventerà uno strumento importante per il tempo libero e potrai scoprire anche tu il fantastico mondo della telematica.

L'Adattatore Telematico compreso nella nuova confezione Commodore ti permette infatti di dialogare con l'esterno tramite computer e di acquisire informazioni di grande utilità per il tuo lavoro. Il tutto, utilizzando la tua linea telefonica.

24 ore su 24 potrai collegarti con VIDEOTEL, il Servizio Telematico Pubblico che consente di accedere, a tutt'oggi, a 250 Banche Dati ed ottenere, in tempo reale, informazioni inerenti istituti di credito, economia e finanza, scuola, agricoltura, trasporti, turismo, tempo libero; consente inoltre di utilizzare il servizio di Casella Postale per uno scambio di messaggi con tutti gli abbonati a VIDEOTEL.

Con il Commodore 64C potrai consultare anche le Pagine Gialle Elettroniche, che forniscono informazioni anagrafiche e tecnico-commerciali di oltre 900.000 operatori economici sparsi su tutto il territorio nazionale.

Se già possiedi il 64C, Commodore, SEAT e SIP ti offrono ugualmente l'opportunità di collegarti con l'esterno, acquistando il kit completamente contenente il Floppy Disk Drive, il Mouse e l'Adattatore Telematico.

Commodore SEAT SIP

La confezione Commodore 64C viene posta in vendita al prezzo speciale di Lire 498.000 + I.V.A. e comprende il Commodore 64C, il registratore 1530, il sistema operativo GEOS e l'Adattatore Telematico 64/80. L'abbonamento al servizio VIDEOTEL è gratuito; l'abbonamento al servizio Pagine Gialle Elettroniche, di norma pari a Lire 100.000, è occasionalmente gratuito, per qualche operazione, nel primo anno di utenza. I canoni di concessione governativa, stabiliti dalla legge, per la Trasmissione Dati sono di Lire 50.000 per utenze abitazioni e di Lire 200.000 per gli altri casi

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VIA MERCANTI
nuovo isola splendido ufficio via Pietro Micca Mezzo prestigioso adeguato mq 370 libero. Settimo (alla) Settimo(to) 7080 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA Abbina pat. D esperienza consegne Torino Piemonte offresi idoneo magazziniere. Tel. 698.8579 - 760.1633.

MACELLAIO 25enne esperienza quinquennale referenziato offresi Telefonare ore serali 377.945.

OFFRESI pomeriggio fisso o a tre a quelle bambini o persone anziane anche 2 mesi mare o montagna. T. 011 447.7115.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650.5422.

30ENNE serio cerca lavoro serio lavoro presso ditte come magazziniere-fattorino patentato passaporto diritto, esperienza. Tel. 875.293 oppure ore pasti 875.232.

impiegati

AMMINISTRATORE si comunica di essere stato ristrutturato studio amministrativo offresi come amministratore di stabili con personale proprio. Tel 0372 64.184

CHIAVARE parco cinque appartamenti da ristrutturare limitrofe stabilimento impegnato offresi. Tel. 374 3576

IMPIEGATA 25enne esperienza triennale offresi per lavoro purché serio anche part-time. Tel ore ufficio 749 6361.

MAGAZZINIERE diplomato ragioneria esperienza gestione ordini, carico e scarico materiali, computer, clienti e fornitori, offresi tel 839 6631

PERITO industriale quarantenne, esperienza venticinquale, ottima conoscenza di lingue tecnico e inglese, disponibile subito per funzioni tecnico commerciale venditore, coordinatore ambiente tecnico o direzione. Scrivere «Publikompass 7001 — 10100 Torino».

PERITO industriale 22enne multi esperto corso computerizzato conoscenza lingue di lavoro (no patentato/auto) Tel. 662.9834.

PRIMANOTISTA lavori inoltre esperienza decennale offresi sera (alla anche commerciale dattilografo) orario T 752 830

RAGIONIERA 27enne responsabile ufficio contabilità esperienza computers conoscimento collaboratori, offresi. Telefonare 504 6264

RAGIONIERE venticinque esperienza contabilità generale fiscale, relativi uffici, disposta proprio lavoro con interscambi di responsabilità. Telefonare 852 110 - 273 8758

TEENNE impiegata presso lavori ufficio gestione magazzino con supporto Ced stesso passaggio diritto. Si assicura massima serietà Tel 339 0036

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampi elettronici-sonnetta plastica 25-40enne cerca nota S.p.A. zona Rivoli Susa Tel 9620 6597

CERCANSI cooperatori-collaboratori famiglia Telefonare 852.185 ore 9-12 e 16.30-19

CERCANSI modellisti tendenza modelli capi, panoramica via Servais «Publikompass 7002 — 10100 Torino»

CERCANSI tubisti industriali meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino Telefonare 850 1606

CERCASI aggiustatore parrucchiere impiegato presso grande negozio lungodegenza Tel 274 3256

CERCASI operaio falegname traduttore conoscenza disegno per carpenteria leggera Tel 470 1805

CERCASI operaio qualificato con patente B esperienza per stradali civili e industriali Tel 776.790

CERCASI ragazza/o come baby sitter domenica pomeriggio presso famiglia. Orario ufficio. Tel 650.5822

CERCASI tornitori fresatrici 3° livello esperienza controllo numerico Telefonare 644 178

ELETTRICISTA qualificato cercasi per zona Bruino Tel 908 7802.

ELETTROMECCANICI Agglustatori stampi saldatori montatori operai stampi plastica smontaggio Tel. 732 0784

FRESATORE e alesatore V livello zona Caselette Vista Cercansi Tel. 787 078

FRESATORE IV V livello cercasi per zona Cascine Vica e Bruino Tel. 858 3710.

FRESATORI verticali capaci cercansi. Ormea s.r.l. - Moncalieri via Vittorio Valgorio 7, telefono 641 2003

GIOVANOTTO patente base referenziato veramente capace conducente tassì cerca piccola famiglia. Assicurasi buon stipendio, offerto alloggio. Tel. ore ufficio giorni feriali ai 857.

IMPIANTI industriali S. Mauro, corso imperia elettromeccanico per manutenzioni e installazioni impianti carburanti hau e a bordo macchine. Tel. 272-1178 - 273 3459

IMPORTANTE
azienda, con stabilimento alla porta stazione di Torino, ricerca per prossima apertura di rappresentante n° 1 venditore con almeno due anni di esperienza. Ricerca inoltre per reparto produttivo n° 6 giovani montatori meccanici. Le assunzioni avverranno gradualmente per consegna di lavoro. Inviare a lavori (Legge n° 882/84). Scrivere, galleggiante corrispondenza, al Publikompass 7071 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica alpina cerca meccanico elettricista apprendista veramente capace, pluriennale esperienza, preferibilmente settore macchine utensili Offresi buon inquadramento, retribuzione adeguata e collaborazione. Inviare curriculum a «Publikompass 258 — 10100 Torino».

MASSOFISIOTERAPISTA o massaggiatore sportivo esperto cercasi. Scrivere «Publikompass 5400 — 10100 Torino»

OFFICINA meccanica in Rivoli ricerca urgentemente esperto conduzione torni, fresatrici termici. Tel 960 3333.

SOCIETA' cerca coniugi referenziati 40enni senza figli per custodia, pulizia villa. Offresi alloggio ampio e adeguato Tel 273 3566 - 273 1730 dalle 14 alle 16.

SOCIETA' ditta in collaborazione con agenzia di sviluppo nel tempo libero No vendita Telefonare 347.091

operaie, autisti, fattorini

BOUTIQUE centro cerca commessa/o esperta settore abbigliamento massimo 30 anni. Tel. giovedì 11 venerdì 12 dalle ore 8.30 alle 9.30 p.m. 838.7630

impiegati

AGENZIA immobiliare assume ambosessi diplomati qualsiasi attività libero e alla vicenda. Tel 788.963

AGENZIA immobiliare cerca persone automunite per lavoro di vendita. Offresi possibilità part-time guadagno. Telefonare 741.3175

AGENZIA IMMOBILIARE
richiede, per il potenziamento del proprio servizio finanziari (fondi comuni di investimento e polizze vita), dopo formazione mirata, venditori/trici a tempo pieno, purché medio superiore, minimo 25 anni. Fisso + provvigioni. Tel. 011 333-587.

AMBOSESSI part-time o full-time selezione impiegate/i anche prime esperienze (studentesse/i). Si richiede età 22-55 anni esperienza di customer di qualsiasi settore sede di lavoro Torino. Offresi ottimo trattamento economico Per colloquio telefonare 518.270 - 511.910

ATTIVITA' non di vecchia linea e proposta telefonicamente giovani dinamici 18-30enni motivata commerciale entrare in ambizioni guadagno aziendale alla media eventuale ottima compensazione futura Mun. Tel 548.534

AZIENDA commerciale corso Inghilterra ufficio vendite automunita conoscenza elaborazione grafica lettera manuali Tel. 349 7750

AZIENDA settore immobiliare per il rilievo di cespiti d'azienda ricerca acquisizione ricerca autonomo Tel 780.2548.

COMMERCIALISTA cerca impiegato/a capace contabilità ordinaria, fatturazione, scadenze, dichiarazioni iva e redditi con almeno 5 anni esperienza acquista preso studio professionale. Scrivere Publikompass 5416 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto zona Ciriè contattata da 30/35 anni titolo di studio adeguata esperienza documentata anche se in altri settori. Per appuntamento telefonare al 756.858

CONCESSIONARIA primaria casa d'automobili cerca per la propria sede di Torino consulenti di marketing con provata esperienza nel settore. Tel. 696.9508

MA vuoi vendere di lavoro? Hai grinta? Sei ambizioso? Vuoi uno stipendio fisso più ogni ordine? Ti piace la libera professione? Preselezioni all'Agr via Madama Cristina 45/a ore ufficio.

IMMOBILIARE selezione venditori-trici automuniti ottimi limiti ed incentivi. Impiego corso Dante 89, tel. 635 598.

IMPRENTANTE media industria ricerca consulente esterno tecnici, normative Iveco. Elevatissima e ben da inserirsi in modo autonomo e qualificato nel contesto dei servizi tecnici alla qualità dimostrata della direzione amministrativa. Richiedesi esperienza pluriennale e referenze. Scrivere «Publikompass 5417 — 10100 Torino»

RAPPRESENTANTE abbigliamento per la stagione part-time cerchiamo consulenza Telefonare 381.1181.

SE vuoi lavorare nel settore immobiliare in maniera seria, diventa e autonoma per guadagnare di più inserisci telefonicamente al 208.454 per un appuntamento

SEGRETARIA/O ricerca primaria società finanziaria, esperienza gestione ufficio commerciale. Ottimo Inglese Tedesco Lingua inglese, inquadramento impo. Tel. 011 882.941.

SOCIETA' cercando 3 posti agenti assicurazione 25/40enni della presenza disponibilità immediata Preselezioni Torino, via Nizza 5 (ore 10-12/15-17) sig. Cerutti.

SOCIETA' leader nel settore dell'intermediazione finanziaria ricerca due abili venditori-trici età 25-30 anni. Si offrono ottimi provvigioni e incentivi accanto provvigionale mensile, tendenze spese. Sono richieste esperienze di vendita, cultura, presenza, automobile. Per colloquio telefonare al n° 011 450 2175.

S.p.A. leader nazionale vendita servizi finanziari immobiliari assume ambosessi età minima 24 anni. Si richiede: cultura moderna, presenza, personalità, leader attitudini commerciali, reale necessità di lavoro, grande esperienza proveniente dal settore vendita di servizi. Si offre: corso di formazione retribuito L. 2 milioni, fisso mensile, provvigioni superiori alla media reali, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 501 970

STUDIO professionale ricerca esperienza consulenti giovanissimi e giovani. Telefonare 0172 84 081.

(...500.000 mensili garantiti per formazione nuova struttura età 20-35 cultura libera. Tel 744.918 oggi 9-13.

tecnici

A livello di conoscenza cercasi esperto tecnologia per macchine elettroniche Tel 800 2417

CERCASI installore formatore per costruzione stampi termici lavorazione capace IV-V livello Telefonare 650.2070.

LA GVE azienda leader nella vendita di personal computer e periferiche, ricerca 2 tecnici età 20-28 anni esperienza tecnica nel mondo dei personal da utilizzo. Si garantisce una retribuzione adeguata alla relativa capacità e conoscenza del candidato. Tel. 218.288.

dirigenti

Partner relazioni esterne
holding importante Società in Torino per attività contatti predominanti con studi professionali e «opinion leaders».
Offresi stimolante integrata da energia aziendali e compenso professionale adeguato.
La fornitrà di collaborazione è occasionale e operativa.
Prégasi comunicare con:
STUDIO CIA
Consulenza Investimenti Attari
via Fabbro 1 - 20121 Milano
tel. 02 287.1350

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA cerca giovani volenterosi anche primi impiego autonomi ottimi fissi più provvigioni. Tel. 535.540.

ARREDAMENTO pronto-a-pronto maglieria importazione grifles propone ufficio rappresentanze vendemmia chemisier cerca collaboratrici finoli massima serietà ai volonté Precisi impegni inquadramento Inviarsi si accetta numeri Telefonare 839 9450 ore ufficio

AGENTI introduco zecchetti carta e plastica per lavoratori Torino e Piemonte zona industriale leader, portafoglio clienti, Eventuale Ettore guadagno. Referenze particolari. Fischer Curno (Bg) 036 612.447

AGENZIA Moda commerciale misure ambosessi per prossimo di impiego. Il programma prevede 2 mesi di formazione professionale, fisso mensile L. 900 mila più consistente integrativa, contributi di legge Per colloquio presentarsi martedì mercoledì ore 10-12 / 14-17, corso Sommeiller 23

AGENZIA rappresentanze elettriche industriali ricerca agenti zona Piemonte. Richiesti diploma in elettrotecnica-elettronica. Telefonare 793.750.

AZIENDA benchmark ottima zona Bologna cerca rappresentanti in Piemonte. Telefono 051 730 026 ore ufficio.

AZIENDA leader settore articoli in gomma ed affini commercio fabbricazione primo equipaggiamento settore industria cerca rappresentante già inserito zona Piemonte. Scrivere Publikompass 181 - 21100 Varese.

DIFFUSIONE MODA
ricerca agenti rappresentanti per il Piemonte, autonomi, livelli diversi. Si offre fisso più provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 011 274.1164

DITTA produttrice di sacchetti in carta e plastica cerca agenti preferibilmente con esperienza di vendita zona in esclusiva portafoglio clienti inquadramento Enasarco Tel 035 952.346 ore ufficio

DOLIATRA S.p.A. [illegible] cerca per ampliamento propria rete commerciale e preferibilmente qualificata rete vendita agenti di vendita per la regione del Piemonte Si richiede disinvolto curriculum. Scrivere Publikompass Casella 341 - 36100 Vicenza

RICERCHIAMO per serie posizione rappresentanti vari livelli inserimento Piemonte - Liguria. Inserimento immediato, reddito minimo garantito mensile da nostra clientela L. 1 milione 600 mila, importo conto margine. Telefonare allo 011 690.511.

RIVETTI GRAFICA
commercializzazione per la pubblicità su mezzi di trasporto pubblico e tabelloni ricerca agenti di vendita con ottima di piccola media superiore. Si richiede ottima di presentazione, ottime condizioni economiche, eventuale possibilità di ulteriori progressi. Scrivere via Lamarmora 68 - 10128 Torino.

11 Baby sitter

domande

CERCO signorina seria capace ragazza accudire bimbo handicappato periodo luglio agosto al mare. Telefonare 531.363.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf passo Marino 10 angolo corso Grosseto. Tel. 709.2384.

ACQUISTA auto piccole grosse chiuse o scoperte e furgoni piccoli grossi e benzina via Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto pagando subito Massima valutazione Autosalone C'Elia, c. Agnelli 76, tel. 325.647. Sabato aperto.

ANNUNCIO
le automobili più prestigiose ruotano a... L'usato più perfetto Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia Lamborghini nuovi e usati Massima garanzia e serietà. Via Madama Cristina 142 angolo piazza Carducci via Cavour 20 angolo via Nizza Torino Tel 650.450

AUTOGRUPP S.p.A., c. G. Cesare 334, tel. 202.636, vende perfette vetture Volvo 760 GLT Turbo diesel nere metallizzate condizionatore 84, diesel 410 Sedan verde metallizzato 85, Bmw 320 i 4 porte grigio scuro metallizzato tetto apribile 84, Lancia Delta HF cuoio nera sette airbags sedili Recaro 84, Panda 4x4 colore rosso unico proprietario 85. Clarabus 12 mesi.

BMW 320 i unico proprietario tre metallizzata perfetta garanzia nuova assetto, cambio vendo con fattura in C.A.R. Concessionaria Renault corso P. Oddone 30 Tel 483.715.

CONCESSIONARIA vende Panda 4x4 nuova da immatricolare pronta consegna. Tel. 810.1447.

DELTA 1600 Lx 1985 grigio scuro metallizzato unico proprietario garanzia Lancia corso Regina 270 Tel. 751.566.

GOLF GTD 5 porte nera bordo 1985 e Golf GTI 1800 5 marce 1982 vendo in C.A.R. concessionaria Renault corso P. Oddone 30. Torino. Tel. 483.715.

GENZA compresi rimborso 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Dmc, Corso Rimando 3, tel. 668.001.

GIULIA 1300 L in nuova 1300 durata ultima diecimila 5 marce finiture accurata conservata L. 7 milioni 668 mila cinquecento. Automar v. Turchi 50, tel. 398 778

VOLVO 760 GLE turbo intercooler 87 unico proprietario pochi km con garanzia vendo permuta Automotor, via Cavalli 48, Torino, 605.858.

16 Motocicli

VENDESI Cagiva Alazzurra, 900 cc da strada, settembre '85, colore rosso, pochi chilometri Tel 205 1905 serali

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero 130/160 mq in casa dopo corso pagamento contanti Tel. 521.5290.

A. ACQUISTASI appartamento solo per quattro 4-2-3-4 camere cucina servizi Centro Agenzia S. tel. 839.7950.

A. CAURA trasferimento urge acquistare signorile alloggio o villa zona prestigiosa Torinese. Tel. 533.316.

ACQUISTA appartamento in contanti 3-4 vani libero in Torino o prima cintura urgentemente. Tel. 699.657.

ACQUISTA privato per comune appartamento abitato libero entro mesi 6 mq 170-200, tel. 650.5855

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 camere livello non ferroso in contanti Tel. 406 0004 ore negozio.

ACQUISTASI camera cucina bagno anche pertinenze purché libero con eccezionali disponibilità 48 mesi Tel. 535.1181.

ACQUISTASI in Torino e prima cintura appartamento o villetta da 3-4 camere cucina e servizi. Tel. 858-5459

ACQUISTASI libero decoroso 2 camere livello cucinino bagno anni cantinale no piano rialzato. Tel. 650 4085.

ACQUISTASI solo direttamente camera livello servizi decorosi. Tel. 538.722 pomeriggi tel 940 7437 pasti.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro dicembre) metà bassi solo centro commerciale Lagrange. Tel. 519.2884.

ACQUISTO in zona semicentrale appartamento (eventi signorile) dai 100 ai 150 mq discreti piano alto. Tel. 335.1283.

ACQUISTO privatamente alloggio composto da 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel. 696 1136.

ALL'OGGETTO acquistasi 2-3 camere cucina bagno, libero per settembre Pagamento contanti. Tel 749 5987.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino solido contanti Tel. 518.075.

ASSICURATORE acquista per comune 2/3 camere cucina servizi in costruzione decorosa in Torino Tel. 501.1938.

BANCA acquista per dirigente appartamenti prestigiosi L. 2 milioni 6 mq Scrivere: Publikompass 210 - 10100 Torino.

CASAMERCATO 55.84 Pagamento contanti alloggi vuoti alle Ogni zona C. M. D'Azeglio 63. Adeno massima permanenza.

CERCO da privato in stabile signorile solitario 2-3 camere cucina servizi pagamento in contanti Tel. 668.8211.

COMPRIAMO palazzina signorile acquista 10 appartamenti in Torino e immediata Pagamento contanti Tel 512.010

COMPRIAMO alloggio signorile 2 camere salone cucina 2 bagni in S. Rita o limitrofi telefonare pomeriggio Tel. 687.834.

CONSULENZE
533.377 per conto giovani, acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi o occupati, nudi.

DECORE
Un appartamento da vendere rivolgersi a Il mazzolino a tutte le persone! Vieni! Settembre alla Bellissima i lavori per la. Edificium 548.194.

FUNDIMARO Lingotto in Torino ricerca 2 camere salone cucina doppi servizi pagamento per pomeriti Tel. 532.408

GRUPPO Assicurato acquista con urgenza alloggio in Torino libero recente 2-3 camere ascensore. Telefonare 771.0012.

MONDICAMERA posseggiamo in residenza e casa signorile anche d'epoca acquisisce Tel. 873 0118.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 857.982 pasti.

RICERCHIAMO
in prossima a Crocetta appartamenti di stabile 2-3 camere cucina. Cabiati Agenzia 1, telefono 5787.

SABATELLI RIMORLI 658.359 acquista appartamenti ville caselle valutazioni consulenze massima serietà.

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero o/o occupato da 100-150 mq. Rispondiamo personali. Tel 596 887 ufficio 206

SPOSI partono in Torino camera livello e cucina con servizi in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 749 5987

STUDIO CODONI 530.871 cerca acquista libero signorile 200 mq minimo o anche corrente Chieppo regione Cerbaria.

URGE acquistare in Torino alloggio 1 camera livello cucinino con servizi. Pagamento valido Tel 481.114

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASETTA indipendente libera quadrifamiliare ristrutturata 3 camere livello cucinotto bagno particolarmente con terreno e servizi passano mq 350 box auto L. 185 milioni. Rif.stabile 508.008 -.

A.A. AFFARE libero Collegno via 140 L. 105 milioni 5 camere cucina bagno/2 1° piano no ascensore Rif.stabile 508.008.

A. BUROCRATE TORINO
331.003 libero via Da Bahe camera livello cucina servizi cantina 2° piano ideale anche per seconda pagamento facilitato

A. RIVOLI libero piano alto angolo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Bagni 448.463 - 447.2077.

A. SABATELLI RIMORLI 655.359 libero recentissimo via Carlantia ingresso camera livello cucinino bagno L. 48 milioni rateizzabili 5, 12 milioni.

A. Mondovì Piazza vendo intero edificio mq 2400 su quattro piani. Telefonare ore ufficio al 011 561.1.555.

ADIACENTE corso Orbassano (via Candiolo) libero recente 3 camere cucina bagni L. 120 milioni Tel. 946 7016.

ADIACENTE corso Vercelli libero in casa d'epoca 3 vani pompei cantina L. 16 milioni rateizzabili. Tel. 447.4844.

ADIACENTE corso Duca Abruzzi libero salone 4 camere cucina veranda terrazzo abitabile. Rif.Immobili 740.370

ADIACENTE piazza Principi libero recente mobilissimo ampio camera 1° piano ascensore Rif.stabile 508.008.

ADIACENTE piazza Statuto ingresso camere cucina bagno cantina piano rialzato L. 37 milioni rateizzabili. Tel. 447.4544

AFFARE 537.621 vendo a Pecetto strada della Vetta in nuova palazzina signorile con parco soggiorno 2 camere cucinotto bagni box e giardino privato.

AFFARE ottimo corso Nizza libero ben rifiniti ascensore ingresso camera livello cucinino bagno divisoni. Tel. 756.883

AFFARE libero zona Lucento recente soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto. Immobiliari Associati 715.548.

AFFARISSIMA villetta bifamiliare con box e giardino L. 148 milioni. Tel. 011 320 324 oppure 0121 502.818.

ALBERTO PARR 545.942 Pecetto panoramicissima villa nuova mq 190 ampio ingresso soggiorno mq 2500.

ALBERTO PARR 545.942 Rocca cinque camere tinello cucinino bagno accurata ottima altezza L. 37 milioni trattabili.

ALBERTO PARR 545.942 centrale adiacente corso Vittorio signorile 2 camere tinello cucinino servizi box auto.

ALLOGGIO camere tinello cucinino bagno libero L. 30 milioni via Luigi Vendee. Telefonare 539 804.

ALLOGGIO camere tinello cucinino mq 80 in Grugliasco occasione vendo facilitando. Telefonare 639 901.

ALLOGGIO libero stabile (Mirafiori) 2 camere tinello servizi L. 56 milioni, mutuo permesso. Casalino 668.802.

ALLOGGIO nuovo a Rivoli/no 3 camere sala cucina doppi servizi box L. 119 milioni. Pronti vendo. Tel. 956.0295.

ALMESE vendo soluzione c.a. da rifinire ultimissimi su terreno mq 1400. Telefonare 987.3405

ANTICA costruzione zona collinare/vicina via Cristiana, 3 balconi bagno servizi giardino, vendo box auto. Telefonare 567.8504.

APPARTAMENTO moderno verde nuovo, Rivoli centro 2 letto soleggiata cucina terrazzo mutuo disponibile. Telefonare 983.3670

ATTICO
corso Peschiera casa d'epoca piano 4° prestigiosa mq 200 più terrazzi mq 80 vivibile. Telefonare 562.374.

AVIGLIANA
locazione e parziale vendita villa a ville con ampio giardino privato, lussuose indipendenze, BCI S.p.A. piazza San Carlo 156 Torino Tel. 011 5621.

AVIGLIANA via Dianda vendo alloggio da subire, due camere, due bagni, cucina, box auto, bella vista, cantina e orto, in casa di 4 alloggi recente. Prezzo interessante. Tel. ore ufficio al n. 931 1977.

BANCA CATI 326.648 libero S. Severo signorile in stabile recente piano alto 2 camere cucina doppi servizi mansarda 2 camere box auto.

CAMPIGLIONE ITALIA 696.4822 corso G. Cesare libero ingresso 2 camere cucina bagno vendo autonomo L. 58 milioni.

CAPITALQUEST ITALIA 696.4522 Maggiolari Agenzia Affari propone: ingresso 3 camere cucina bagno box mq 120 piano 3°.

CARIGNANO vendiamo in nuova costruzione alloggi di 3-5-6 camere con giardino e mansarda a L. 1 milione in seconda e ampie dilazioni. Tel. 560.016.

CASABIANCA vero panorama su piazza Sabotino 2 camere cucina cucinino servizi L. 58 milioni Tel. 531.310

CASABIANCA libero corso Polonia camere cucina servizi L. 38 milioni mensione mutuo. Tel 531.005.

CASABIANCA libero corso Francia (piazza Massaua) 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni Tel. 531.310

CASABIANCA 531.008 libero maggio 58 salone 2 camere cucina servizi box giardino condominiale 85 milioni. Meppiano.

CASAFFARI 8812 libera Millefiori signorile via indipendente di 2 piani 4 camere salone tinello servizio mutuo.

CASAFFARI 8812 libero Rivoli ingresso living camere tinello salone cucinino servizi ripostiglio termoscocenone

CASAFFARI 8812 libero Virginio Bad ingresso camere tinello cucinino servizi ristrutturato antichi L. 4 milioni mutuo.

CASAFFARI 8812 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mansarda con servizi mutuo.

CASAFFARI 8812 libero Aurelio ingresso 2 camere cucina abitabile autonoma box 2 camere acciaio 10% dilazioni.

CASAMERCATO Rivoli libero Cascine Vica stupendo ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno box mutui Tel 953.44.91.

CASAMERCATO Rivoli libero Rivalta ampio 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATO 55.88 libero corso Marche (Parella) salone studio 3 camere tinello cucinino doppi servizi ampio terrazzo cortile cantina box auto doppio.

CASAMERCATO 56.86 libero via Frejus (3° Passo) ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 56.88 via Baltea (Barriera Milano) stupendo casa libera occupata camera cucina bagno cantina box auto.

CASATRE 539.953 libero adiacente via Treporti 2 camere tinello bagno, terrazzo, minimo anticipo L. 6 milioni, mutuo.

CASATRE 539.953 libero via G. della Torre da ristrutturare 3 camere cucina bagno, ampie dilazioni, mutuo.

CASATRE 539.953 libero corso Trapani angolo corso Peschiera piano alto 2 camere tinello bagno, soleggiato, mutuo.

CASATRE 539.953 libero Strada del Cascinotto salone 3 camere tinello bagno ristrutturato mansarda, permute.

CASATRE 539.953 libero via F. d'Assisi (Cit Turin) mansarda 2 camere cucina bagno ristrutturato, ampio soleggiato.

CASATRE 539.953 libero via Belfiorino (Parella) camere tinello bagno ristrutturato Mutuo L. 6 milioni, mutuo.

CASATRE 539.953 libero via V. Calvino (S. Salvario) da ristrutturare 3 camere tinello bagno. Ottimo prezzo, mutuo.

CENTRALISSIMA mansarda libera corso Vittorio adiacente Carena. Ingresso soggiorno, camera, cucinino, servizi. Immobiliari Associati 715.548

CENTRO Europa residenziale trilocale doppio ingresso 3 camere doppi servizi 140 milioni trattabili. Tel. 542 720.

CENTRO Europa (Murialdo) alloggio ripeto signorile ad adiacenze, camera, cameretta, cucina, ripostigli, bagno, box auto vendo Edilfim. tel 309.6101.

CENTRO residenziale Europa alloggio signorile di salone living, cucinino con isola piano 2° camere, 2 servizi box auto vendo Edilfim Tel. 309.6101

CENTRO signorile palazzo ristrutturato vendiamo interi 2/4 camere salone cucina doppi servizi personalizzazione personalizzazione permuta. Affarino 502.288.

CENTRO STORICO
libero in palazzo pairile box 700 regolarmente posti altri mq 300 a zona piano accessibile Ottimamente rifinito. Ristrutturamento autonomo Assicurazione Centrale 548.123.

COLLEGNO in elegante palazzina prestigiosi alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento Tel. 502.085.

COLLEGNO libero recente signorile salone living 2 camere tinello cucinino servizi L. 182 milioni Grimaldi 505.812.

COLLINA Castiglione vendesi villa in finitura mq 2000 in [illegible] zona residenziale con [illegible] 990.5812.

COMPAI
adiacenze piazza Statuto panoramico ristrutturato signorile camera cucina bagno. Tel. 548.123.

COMPAI
corso Tassoni definizione finiture/interior camere ampio cucinino bagno, 2 camere doppi bagno. Telefonare 548.123.

COMPAI
in palazzo appena ultimato adiacente corso G. Cesare via Cena 36 vendiamo appartamenti splendide soluzioni 2 camere cucina doppi servizi. Recentemente adiacente Monte Lunghetto. Ufficio vendite in loco. Telefonare 548.123.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo ■ potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

(continua)

Come sarà la maratona tv per le elezioni? Ne parla lo showman, conduttore per Raiuno

Arbore elector[illegible], l'ultima follia

[illegible] un gelato-party in cui la Laurito fa gli onori di casa - Dice: «Saremo dei pompieri che lavorano per tenere in vita un incendio; quando l'informazione è moscia interveniamo noi» - [illegible] Raidue, gli attori candidati al Parlamento che [illegible] il coraggio di [illegible] la loro ansia - Su [illegible] Barbato e il Bagaglino

ROMA — [illegible] ci sarà all'interno delle [illegible] messe a punto dalle tre reti della [illegible] per [illegible] i risultati [illegible] elezioni?

[illegible] punta sul [illegible] Laurito-Arbore, coppia vincente della rete. [illegible] Il seguito un gruppetto [illegible] «Quelli della notte», qualche [illegible] sparso preso in prestito dal programma sui trent'anni di radio, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi per scenette costruite improvvisando, la linea sempre aperta con Bruno Vespa in uno scambio continuo tra telegiornale e rete. Giorgio Porrazzini a commentare con le vignette ironiche i risultati.

RAIDUE punta su tutti i personaggi di spettacolo in corsa per un posto al parlamento che abbiano il coraggio e la faccia tosta di mostrare sul video la lunga notte d'analisi di un candidato. A condurre in studio sarà da un lato Gianpiero Mughini, aiutato dal comico Lello Arena e da una folla di ospiti che vanno e vengono in un improvvisato piano bar; dall'altro la coppia Lily Gruber-Giancarlo Santalmassi per curare i collegamenti con i vari centri di informazioni sparsi tra i partiti.

RAITRE invece ha scelto come sua sede di elezione la città di Milano: dalla galleria Studio Marconi Andrea Barbato si alternerà con il gruppo «Il bagaglino» per creare uno spettacolo fatto di notizie e risate. A Barbato gli uomini pubblici da intervistare e stuzzicare, ai [illegible] i commenti sulle vignette [illegible] da [illegible] e Angese.

Ma [illegible] momento che, per tradizione, quanto più [illegible] evento è atteso, spettacolare, [illegible] più la [illegible] di seguirlo [illegible] video collegandosi [illegible] prima rete, protagonisti [illegible] di questa non stop elettorale saranno soprattutto Marisa Laurito e Renzo Arbore, sistemati dalle 2 del pomeriggio alle 2 di notte nello studio di Unomattina in via Teulada.

Belli e sorridenti, lui nel suo solito stile da ragazzo americano Anni Cinquanta, lei in sete floreali da zia di provincia, Arbore e Laurito, accompagnati dal direttore di Raiuno, Rossini, dal suo braccio destro Fuscagni, dal capostruttura Maffucci nonché dal direttore del TG1 Nuccio Fava, a nome del settore informazione coinvolto in prima persona nell'iniziativa hanno spiegato [illegible] chiave in [illegible] verrà [illegible] questa lunga giornata in attesa dei risultati definitivi: prima proiezione orientativa intorno alle 15,30; ultimi dati in piena notte. Unico grande assente, come avevamo preannunciato, Beppe Grillo occupato a girare il film scritto con Benni e di cui Raiuno vorrebbe essere tra i produttori, allo scopo di riallacciare i buoni rapporti con il comico genovese. «Sarà — ha detto Arbore — un programma all'insegna dell'improvvisazione perché è la cosa che ci riesce meglio. Noi siamo dei pompieri che lavorano per tener in vita un incendio: più è moscia l'informazione più interveniamo noi. In trasmissione abbiamo invitato tutti quelli che ci sono simpatici, secondo un criterio discutibile e arbitrario — ha spiegato la Laurito —. A me toccherà fare la padrona di casa, a Renzo toccherà fare il direttore d'orchestra».

L'idea è quella di un gelato-party a metà tra l'esotismo da viaggio organizzato e i lazzi della provincia italiana: il titolo del programma Marisa la Nuit Electoral, è accompagnato da due sottotitoli. Non stop a conforto dei risultati elettorali e Se il partito del vostro cuore ha visto festeggiarlo con noi, se ha perso consolatevi.

Il direttore di Raiuno Rossini ha anticipato che questa trasmissione sarà anche un esperimento per mettere a punto un piccolo programma di varietà da collocare intorno alle 22,30 a sostegno di un telegiornale di mezzanotte che Nuccio Fava vuole dalla prossima stagione.

Simonetta Robiony

Il teatro in tv? Scoppia di salute

Si è chiuso a Riccione il «TT VV» - Si è scoperto che intorno alla prosa c'è un gran fervore - Le splendide «Tre sorelle» di Peter Stein e lo stupefacente Beckett - Guardinga la partecipazione Rai

[illegible] INVIATO

RICCIONE — *Una prima indicazione confortante è [illegible] fuori dalla [illegible] rassegna «Riccione TT VV» [illegible] conclusa: il teatro [illegible] tv è ben vivo, e attorno a questo teatro c'è un fervore [illegible] lavoro e di intenti che sembra assicurare al genere un [illegible] preciso ruolo presente e futuro sul [illegible]; e non a caso durante il convegno è [illegible] annunciata la costituzione [illegible] un [illegible] archivio internazionale del video di teatro che [illegible] inaugurerà a Riccione in autunno.*

[illegible] affollata [illegible] «fatti» anche la [illegible] metà della manifestazione. Per cui anche stavolta va riferito in sintetici capitoletti.

Tre [illegible] e basso. Ciò *il cappello [illegible] all'edizione tedesca di Tre sorelle [illegible] Cechov, firmata [illegible] Peter Stein (autore dell'audace Otello [illegible] cui ho parlato ieri l'altro). Ecco [illegible] esempio compimento di come uno spettacolo teatrale, nascosto a Berlino dallo stesso regista, [illegible] trasferirsi in tv senza perdere nulla della sua intensità e del suo fascino.*

Stein [illegible] capito [illegible] cose semplice, [illegible] non è possibile «fotografare» una rappresentazione [illegible] pizzicando [illegible] cinepresa fra [illegible] poltrone; il risultato [illegible] può [illegible] che una riproduzione anonima, [illegible] è un errore in cui purtroppo [illegible] il limite, vera negazione del teatro in tv. Invece Stein, pur rispettando la dimensione di palcoscenico, ha portato l'obbiettivo in mezzo all'azione [illegible] girato come fosse un testimone invisibile (e mobile) degli [illegible] cogliendo le reazioni dei personaggi nei minimi gesti e spiando attraverso i primi piani ogni loro segreto sentimento. [illegible] tv che permette [illegible] seguire le intime sfumature [illegible] un testo e le sue battute rivelatrici ancor «più da vicino» che [illegible] la platea.

Mozart non esultante. No, la colpa [illegible] è [illegible] Mozart, [illegible] altro. [illegible] — il discorso di prima prosegue — se due egregie e applaudite esecutrici [illegible] [illegible] Lucia Gilla e [illegible] La clemenza di Tito [illegible] si riprende tali e quali filmando frontalmente l'allestimento e pretendendo [illegible] inserirlo così com'è nel piccolo schermo, allora [illegible] cosa [illegible] lo spettacolo diventa piatto e greve, e sia Mozart ne scapita. [illegible] «documento», dicono. Ma quale [illegible] valore effettivo?

Beckett [illegible] Beethoven. Si è completata [illegible] personale di Beckett autore e regista televisivo. Tutti inediti per l'Italia. Alcuni durissimi da penetrare nella loro voluta e provocatoria staticità. Uno, senza parole, spiccava per violenza potente di [illegible] tafora: in una stanza [illegible] un essere vecchissimo sta [illegible] seduto ad un registratore da cui escono brandelli del «trio [illegible] fantasmi» [illegible] Beethoven; non può e non vuole uscire dalla stanza e quando, con orrido cigolio, riesce [illegible] aprire una porta, vede, in un corridoio che forse giunge [illegible] passato, [illegible] spettro molto e dolente [illegible] una giovane donna.

Cinema, teatro o tv? Elegante, cinica e melanconica come [illegible] contiene, [illegible] riduzione firmata da Luc Bondy di Terra [illegible] Arthur Schnitzler: perfetta rievocazione di interni viennesi primo Novecento, dialoghi caustici [illegible] sostenuti da attori come Michel Piccoli, [illegible] Ogier, Jutta Lampe, Milena Vukotich, Alida Cuny, e, con coloratissimi [illegible] cinema che si nutre di trucchi teatrali, la storia, fra amori ambigui e ambigui tradimenti, piomba orrendamente nella tragedia di un duello per «onore».

[illegible] che [illegible] da teatro a cinema sul teatro quello del cileno-francese [illegible]: il [illegible] Memorie [illegible] dei [illegible] ritaliano [illegible] chiave [illegible] nevrotici, [illegible] lirica fantasia e [illegible] curiosi inserti di vecchi film, il sottile incubo e incanto [illegible] [illegible] vita è sogno di Calderon. Ruiz, presente al festival, costituisce [illegible] [illegible] unico: quarantaseiesimo, è autore di straordinaria fecondità (ottanta tra film e «racconti»). [illegible] è solo prossima stagione le [illegible] ultime pellicole saranno distribuite [illegible] Italia.

Sorprendenti [illegible]. Molti [illegible] sperimentali, italiani e stranieri, con [illegible] tecnica elettronica che permette gli incastri figurativi e narrativi più [illegible]. [illegible] citazioni, cinema: l'ispirée Viva il [illegible] puritano con il giovane astro dalla [illegible] Michael [illegible] (un finto documentario, in realtà un'astuta e ironica fiction su giochi di travestiti [illegible] e narcisismi), e l'italiano Frammenti [illegible] in cui l'indomito Carlo Quartucci prosegue la sua ventennale [illegible] di ricerca cercando nel testo di Kleist e componendo un concertato grintoso e coinvolgente di battute e [illegible] immagini.

La Rai, probabilmente. Si sono visti comparire, attenti osservatori, alti funzionari Rai. Pare che Raidue non sia ultima, ora, [illegible] concedere [illegible] angolo al palcoscenico in tv; e Raitre realizzerà con Amleto con Carmelo Bene... Qualcosa [illegible] muove? Quasi a conferma, Raitre ha inoltre, in chiusura [illegible] mostra, un ricordo di Memo Benassi, antologia di filmati [illegible] splendide performances televisive del grande attore: è stato un segno indubbio di [illegible] il teatro in [illegible] prendiamolo per buono.

Ugo [illegible]

[illegible] Il Solo [illegible] alla Francia

Il [illegible] d'oro» del premio Riccione TT VV [illegible] assegnato a [illegible] ette di Hugo Santiago (Francia); il «Sole blu» andato, [illegible] pari, a Antonio [illegible] Diego Bonsangue e Mauro [illegible] (Italia) e a [illegible] di Wolfgang Kolb (Belgio-Olanda).

Il premio speciale della giuria è stato vinto [illegible] Peter Stein per Otello e [illegible] sorelle; il premio [illegible] critica è andato a Viva il nuovo partiano [illegible] Charlies Atlas (Gran Bretagna» e a I Falsch di Luc e Jean Pierre Dardenne (Belgio).

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Oliver, migliore [illegible] dello schermo

LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST di David Lean (1947, Raidue, ore 23,45). Il libro, di Charles Dickens, che narra d'un orfanello trovatello londinese sfidestrato al furto da malviventi, è reso dal tetro obbligatorio d'un [illegible] to cinema romantico e romanzesco di sicura presa. Nel 1922 il ragazzino protagonista fu impersonato [illegible] [illegible] in [illegible] popolare [illegible] (Lon Chaney personava Fagin); poi [illegible] romanzo [illegible] ne cavò addirittura una trasposizione [illegible] (Oliver! di Carol Reed, [illegible] che 19 [illegible] fa ottenne, anche [illegible] Italia, grande successo. L'Oliver Twist trasmesso questa sera merita, nonostante l'ora tarda, d'essere seguito, almeno per un po', perché di tutti gli adattamenti [illegible] per lo [illegible] il migliore.

SPOSA CONTRO [illegible] ONO [illegible] W. Keighley (1941, [illegible] ore 14,30). Davis poco più che trentenne [illegible] ruolo d'una matta ereditiera, che si ribella a papà miliardario e fugge da New York in California per sposare un cantante, Ricalco, con [illegible] varianti, di *Accadde una notte*, a James Cagney partner della brillante protagonista.

LA NOTTE DELL'AQUILA [illegible] John Sturges [illegible] Raidue, ore [illegible] Mancato rapimento di Churchill secondo [illegible] fantasioso e inattuabile piano nazista del [illegible] Fantapolitica a sfondo bellico con interpreti adeguati: Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall.

LE [illegible] AQUILE di John [illegible] (1967, Retequattro, ore 20,30). [illegible] guerra, ma [illegible] aviazione (americana questa) [illegible] John Wayne che interpreta [illegible] la [illegible] figura di Frank W. Ward, pilota famoso paralizzato da un fatale incidente.

[illegible] di [illegible] Varzina [illegible] 1, [illegible] 20,30). Avvenente truffatrice (Laura Antonelli) fugge in Spagna e poliziotto pasticcione (Abatantuono) espatria per catturarla finendi ripetutamente ingualato.

UN [illegible] CA-[illegible] di Richard Pearce (1982, EuroTV, ore 20,30). Drammatica vicenda medico-scientifica [illegible] [illegible] (D. Sutherland) che [illegible] effettuare un ardito trapianto cardiaco

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti della Rai. I programmi pertanto potranno subire variazioni o cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 8; 12; 13,30; 15; 20; 22,25; 23,50
7,20 **Uno Mattina**, con Piero Badaloni e Elisabetta [illegible]
7,30 **Collegamento [illegible]** Il [illegible]
8,50 **Venezia: Apertura lavori vertice economico Paesi industrializzati**
10 — **Kwicky Koala show**, cartoni [illegible]
10,30 **Da Milano Azienda Italia**
10,50 [illegible] e noi, [illegible] Sabina Ciuffini e [illegible]o Cecchi Paone
11,30 **Tata e il professore**, telefilm
12,05 **Pronto chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
14 — **Tribuna elettorale flash**, pci
14,05 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. Serie [illegible] natura. «Fiocres»
14,50 **Favole [illegible] «Il guardiano [illegible] pre e la principessa»**
15,05 **Cronache italiane**, di Franco [illegible]
15,30 **Eurovisione. Trecoore [illegible]** Ciclismo: 70° Giro d'[illegible] 18ª tappa, Riva del Garda-Trecoore Balneario
17 — **Il mondo è tuo**, di Vittorio Schiraldi
17,45 [illegible]. **La cattedrale di Reims**
18,05 **Tribuna [illegible]** Autogestione adp
18,25 **La grande [illegible]** di Luciano Riepoli
20,30 **Tribuna elettorale**, [illegible] del segretario della dc De Mita
21,25 [illegible] **null**, regia di Larry Tree
22,35 **L'ora [illegible] mistero**, «La [illegible] Nancy Irving»
0,05 **DSE. Capelvenere sicuro**, [illegible] operatorio»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
11,15 **DSE. Monografie. Vi insegniamo a giocare a golf**, regia di Filippo Paolone e Ugo Novello
11,45 **Cantilabbenia**, con Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Come sei**, di Gianni Vasino
13,30 **Tribuna elettorale**, (incontro stampa: adp-psi
13,50 **Quando si ama (191ª puntata)**
14,35 **Teodem**, [illegible] Fabrizio Frizzi e [illegible]nia Battoje
16,50 **Dal Parlamento**
17,05 **L'ago della bilancia**, cinedino, giustizia, istituzioni. Sondaggi: persuasioni o verità?
18,20 **Appuntamento [illegible]**
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm «Delitto a bordo», con Raymond Burr, [illegible] Hale
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La [illegible] dell'aquila**, film di John Sturges [illegible] Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall, Jerry Agutter, [illegible] Plessance
[illegible] **Notte tv notte**
22,45 [illegible]. Servizi [illegible] bambini scomparsi in Usa; su R[illegible] Piano e su Francesco Guccini
23,30 **Studio aperto**. Appuntamento con il Tg2, a [illegible] di Arnaldo Pisaroni e Gian Piero Ravaglia
23,45 **Cinema di [illegible] La avventure di Oliver Twist**, film di David Lean, con Robert Newton, Alec Guinness, Kay Welsh

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22; 23,35; 23,40
12,10 **DSE. Incontro con la matematica. «I numeri nella musica»**
12,30 **DSE. L'Italia vista dal mare**
13 — **Cellule buone, cellule cattive**
[illegible]. Corso di lingua [illegible]
14 — **DSE. [illegible]orino: la prima Pasqua!**
14,30 **Gigiporeriggio - Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,20 **Effettivo due**, di Mimmo Soarano
16,20 **Tutto di... noi. Che gioia vivere**
17,20 **Il bianco e nero. Il brigante Musolino**, film di Mario [illegible] con Silvana Mangano, Amedeo Nazzari, Umberto Spadaro
18,40 **Speciale Dadaumpa**. Canzonissima '68
20,05 **DSE. Fare e disfare**
20,30 **Happy Birthday, Hollywood! Grande Gala per i 100 anni di Hollywood.** Partecipano: Charles Bronson, Ja[illegible] Coburn, Sammy Davis jr., Clint Eastwood, e tanti altri
23 — [illegible] un servizio sulla sporcizia [illegible] grandi città
24 — [illegible] Videoscrivania di M. Soarano

Oggi segnaliamo

Liza, auguri Hollywood!

Roma. Nell'elenco una data precisa con la quale segnare la nascita ufficiale di Hollywood, [illegible] posta [illegible] mettere la [illegible] il cerimoniale di [illegible] e di riconoscenza che il cinema americano ha fatto quest'anno per festeggiare il suo [illegible] darlo centenario con la serata di gala «Happy Birthday, Hollywood» svoltasi nello Shrine Auditorium di Los Angeles, trasmessa alle 20,30 da Raitre. Per l'occasione tutti i «miti» di ieri e di oggi si sono dati convegno in palcoscenico. Tra gli altri: Liza Minnelli (nella foto), Katharine Hepburn, Lana Turner, Ginger Rogers, Loretta Young, Charles Bronson, James Coburn, Gregory Peck. Nel corso dello spettacolo, naturalmente, il «musicale» ha fatto la sparata del leone» con filmati variatissimi e animati, coreografie dell'epoca riprodotti con fedeltà [illegible] Goldart del regista Jeff Margolis, si esibiranno anche Wilcoxon Goldberg, Burt Reynolds, Clint Eastwood, Charlton Heston, Angie Dickinson

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Il [illegible]** Nim tv di [illegible] Jeremy Kagan con [illegible] Dhiegh, J. Hong
11 — **Una strana coppia**, telefilm
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T.J. [illegible]**, telefilm
13,30 **Tre [illegible] in [illegible]**
14 — **Candid camera**, [illegible] condotto [illegible] Gerry Scotti
14,15 **[illegible] television**, a cura della Odelay's Gang
15 — **Time out**, telefilm
[illegible] — **Bim, [illegible]**, cartoni animati
[illegible] — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork [illegible] Mindy**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vitaviolentissima mia**, film di Carlo [illegible] con D. Abatantuono, Laura Antonelli
22,50 **Basket**, finali NBA
0,50 **La banda del[illegible]** telefilm
1,50 **A-Team**, telefilm

CANALE 5

7-11,10 **Buo[illegible]orno [illegible]a**
9 — **Aspettando il domani**
10 — **[illegible] Hospital**
11,10 **Tuttintemiglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **[illegible]**
14,30 **Sposa contro sposo**, film
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppia sfida**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Facciamo il facciamo**, elezioni
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **Tutti in coperta**, spettacolo e lavoro della Lega [illegible] la lotta contro i [illegible]. Presenta Lando Buzzanca
23 — **Rally domanda**, il battiti con i segretari [illegible] partiti politici
24 — **Elektorande**, speciale elezioni
0,10 [illegible] **d'Alba**. [illegible] T.P.C.
1,10 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**, telefilm
10,10 **Strega per [illegible]**, telefilm
[illegible] **Switch**, telefilm
11,30 [illegible] **troppo violini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,25 **Faccia a [illegible]** elezioni
12,45 **Vo0 e volti**, speciale [illegible]
13 — [illegible], cartoni
14,30 **La valle dei pini**
15,20 [illegible] **gira [illegible]**
16,15 [illegible] **Il Hollywood**
16,40 **Natura Canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 [illegible] **Il vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Le ali delle aquile**, film di John Ford con John Wayne, Maureen O'Hara
22,35 **Il [illegible] delle mogli**, film di Bryan Forbes con [illegible] Rosa, Paula Prentiss, [illegible]ner Masterson
0,40 **Ironside**, telefilm
1,30 **Switch**, telefilm

EUROTV

15 — **D come donna**
16,30 **Jane e Micol**
17 — **Tekkaman**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Daltan III**, cartoni
18,30 **Ghostbusters**
19 — [illegible] **and Son**
19,30 **In piazza [illegible] le genti**
20 — **Sanford and Son**
20,30 **Un cuore [illegible] rei**, film di [illegible] Pearce con [illegible] Sutherland
22,20 **Capitani e re**
23,20 **Tuttocinema**
23,25 **Il Leonardo**
24 — **Notte al cinema**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**, cartoni
16 — **Su e giù per le scale**, film
18 — **Il transatlantico della paura**
19,30 **Telemenù**
19,45 **Doppio imbroglio**
19,50 **Time sport**
20,20 **Le piccanti avventure di Robin Hood**, film
22,30 **Pianeta alieni**
23 — **A muso duro**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,14
16 — **Programma [illegible] i ragazzi**
17 — **Skippy il canguro**
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi le città**
19,55 **Tim Conway**
20,20 **Lotto**
20,30 **[illegible] poliziesco**
22,30 **Telefilm**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,10
15,25 **Ciclismo**: Giro d'Italia: Riva del Garda - Trecoore Balneario
18,05 **Racconti e leggende del mondo**
18,30 **I Minibins**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Non uccidere**
22,10 **Le elezioni in Italia**
23,20 **Martedì sport. Atene, campionati europei di pallanuoto**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 19 — 6 GR1 buongiorno, notizie, agenda, 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,30 I Notai della letteratura italiana. Eugenio Montale; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 15,03 Obiò; 15,45 Musica, musica; 17,30 Il Pagnone. Ricordo dei Fratelli Rosselli; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Il tenore verdiano: ma esiste?; [illegible] Audiobox. Spazio multivoce; 20 Telemaratona di Dmitrij Sciostakovic; 20,30 Quando suona il disco; 21,30 Musicanova. Raisensound 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7.30, 8.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30 — 7,26 Giradio con Gira. Fatti e personaggi del 70° Giro d'Italia; 8,45 Vita del Melograno; 9,10 Taglio di Terza; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 [illegible] non parlo?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 Scusi, [illegible] vielo il pomeriggio? 16,32 Sfi ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 [illegible] 3131 [illegible] na; 23,55 — 6,30 Concerto del mattino. F. Chopin, G. Rossini, Il Canterino del mattino, J. Brahms, J. S. Bach, F. Schubert, W. A. Mozart, B. Bartók, 19 Ore D. Dialoghi dedicati alle donne, 21 Concerto del mattino, G. F. Haendel, C. Saint-Saëns; 23 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati, 14,30 Diario GI rotti, conduce Paolo Ruffini e Roberto Incerti 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio 8.45, 7.25, 9.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55 — 8,30 Concerto del mattino, F. Chopin, G. Rossini, Il Canterino del mattino, J. Brahms, J. S. Bach, F. Schubert, W. A. Mozart, B. Bartók, 19 Ore D. Dialoghi dedicati alle donne, 21 Concerto del mattino, G. F. Haendel, C. Saint-Saëns; 23 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati, 14,30 Diario GI rotti, conduce Paolo Ruffini e Roberto Incerti 19-24.

Scomecche: 16,36 Un certo discorso a cura di P. Bensi; 17 DSE Schede - Letteratura. Grazia Deledda, 17,36 Spazio Tre Musica e attualità culturali; 21 da Firenze. Appuntamento con la scienza; 21,30 Associazione Filarmonica Umbra. Omaggio a Donizetti per i suoi 60 anni. Gruppo strumentale Musica d'Oggi. Direttore Fabio Mastrangelo. Donizetti, Lanzillo, D'Amico, C. Pasquetti, F. Melgeri, A. Sofrioli, A. Simori; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte di F. Angeletti; Radiomezzanotte 24-6.

Che fanno

Il frenetico Polanski fra gli incubi di Kafka

Montserrat Caballé: a Ibiza il soprano ha cantato con Freddy Mercury, star del rock

Roman Polanski è di [illegible] vo al lavoro, dopo il fiasco internazionale di *Pirati* Gira a Parigi [illegible] film franco-americano scritto [illegible] lui e da **Gérard Brach**, interpretato [illegible] **Harrison Ford, Betty Buckley**, [illegible] Selignac. Titolo, *Frantic* (Frenetico). Il prossimo [illegible] Polanski reciterà in palcoscenico, sempre a Parigi, come protagonista d'un adattamento teatrale della *Metamorfosi* di **Kafka**, [illegible] la regia di Yasmina Reza.

Montserrat Caballé ha cantato in duetto con **Freddy Mercury** dei Queen a Ibiza, in Spagna, durante un festival rock ripreso [illegible] TV. Hanno eseguito *Barcelona*, un pezzo scritto per l'occasione da Mercury e [illegible].

[illegible], sempre in [illegible] ne difficoltà finanziarie, [illegible] messo in vendita per 25 [illegible] lioni di dollari gli Elstree Studios, [illegible] studi cinematografici [illegible] Londra dove [illegible] ttualmente [illegible] lavorazione *Willow* prodotto da George Lucas, ed è in preparazione il terzo *Predatori dell'Arca Perduta*. Uno dei possibili acquirenti sarebbe Steven Spielberg.

[illegible] Seidelman prepara [illegible] versione cinematografica di *The Life and Loves of a She-Devil* (Vita e amori di una diavolessa). Il romanzo di Faye Weldon

Ed Asner, interprete del giornalista Lou Grant nella famosa serie televisiva che in America non va più in onda [illegible] 1982, è adesso protagonista di una [illegible] serie, *The Bronx Zoo*, ambientata [illegible] una scuola superiore di New York dove professori e studenti sono in pe[illegible] conflitto generazionale, culturale, comportamentale.

Jean-Jacques Beineix ha partecipato a una gara velica francese riservata a skippers famosi in campi diversi: [illegible] [illegible] Arrivato primo, ex aequo con Lindsay Owen-Jones, direttore generale della Oréal

Clynne Phillips, 19 anni, recita in *California Dreamin'* (Sognando California) nella parte di sua madre Michelle, 42 anni. Tratto dall'autobiografia della [illegible] pubblicata [illegible] America [illegible] 1986, il film [illegible] psichedelici Anni Sessanta [illegible] cui Michelle faceva parte del gruppo dei [illegible] Papas, viveva spericolatamente, divorziava da John Phillips, e si metteva con [illegible] Nicholson, Warren Beatty, Dennis Hopper

Jane Birkin recita la parte della moglie del protagonista **Donald Sutherland** in *Bethune, the Making of a Hero*, prima coproduzione franco-cino-canadese ora in lavorazione a Pechino. [illegible] grafia [illegible] dottor Norman [illegible] medico canadese moodano e playboy che nel 1936 andò a combattere nella [illegible] guerra civile spagnola contro i franchisti e che divenne poi medico personale di Mao Tse Tung e di altri storici dirigenti comunisti cinesi.

Sandrine Bonnaire e **Daniel Auteuil** [illegible] la coppia protagonista del nuovo [illegible] [illegible] Sautet, *Quelques jours [illegible] moi* (Qualche giorno con me).

Paul Newman ha intentato causa a Los Angeles [illegible] Universal Pictures, [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] sottratto almeno 1 milione di dollari dalla [illegible] dovutagli come quota [illegible] profitti ricavati [illegible] videocassette di alcuni film da lui interpretati, compreso *La rimpatta*. Newman chiede il rimborso e 2 milioni di dollari [illegible]

L'Opera di Varsavia esce per la prima volta dalla Polonia per mettere in scena a Parigi [illegible] dei Congrès, [illegible] 10 al 21 giugno, *Boris Godunov* di Musorgskij, in [illegible] sontuosissima edizione cui partecipano 300 artisti, con la regia di Mirosl Gorzynski e la direzione [illegible] le di Satanowski.

[illegible] [illegible] [illegible] gi[illegible] in Spagna, con Angelo Manna e Cristina Marsillach *Al acecho»* (In agguato).

Michel [illegible] [illegible] comincia a girare, con Marie Laforêt e Guy Bedos, *Grand-Père* (Nonno), tratto [illegible] commedia di Raymond Fortani sull'evoluzione, dall'irritazione alla tenerezza, dei rapporti tra un uomo e il suo anziano decano

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADAM (corso Giulio Cesare 57, tel. 856.821) Le visioni erotiche di Bob [illegible] con Debra Winger, Thomas Russell (vm). Non vietato. Or. 15,15; 17, 18,50; 20.40; 22.30. Ingr. 7000. Rid. 4000.

ADAM 4 (corso Giulio Cesare 57, tel. 856.821) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Julie Kavner, Diane Keaton, Seth Green. Non vietato. Orario: ap. 15.30 non stop 19.45; 17,30; 19.15 20.58; 22.60. Ingr. 7000. Rid. 4000.

ADMIRAL (piazza Verdi 5, tel. 581.1195) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ALCYONE (via Lario 9, tel. 659.060) Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Timothy Spall. Orario: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 7000.

ALFIERI (via Repetti 1/d, tel. 576.363) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ALLEGRO (corso Vittorio Emanuele 83, tel. 674.432) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ALPI (via Galliari 30, tel. 669.627) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ARCADIA (via Nizza 45, tel. 655.165) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (via Cibrario 81, tel. 436.939) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ASTOR (corso Francia 19, tel. 852.071) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ASTORIA (via Cibrario 81, tel. 436.939) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ATLANTIDE (via Cibrario 81, tel. 436.939) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

AUGUSTUS (corso Augusto 205, tel. 200.189) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

BALDO (via Baldo 1, tel. 200.189) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

BARBERINI (via Barberini 1, tel. 481.881) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

BELLINI (via Bellini 1, tel. 200.189) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

BOLOGNA (via Bologna 1, tel. 200.189) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

BRISTOL (via Bristol 1, tel. 200.189) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

BROADWAY (via Broadway 1, tel. 200.189) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Gennaro 24, tel. 540.805) La morte alla rovescia di Richard Tuggle, con Anthony Hopkins, Jenny Wright. Non vietato. Orario: 15,40 17,15 19 20.45 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Uomini, di D. Dierix con U. Ochsenknecht, U. Kramer (commedia tedesca). Cal.: ore: 15,30; 17,15, 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000, rid 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gerolamo 32/a, tel. 545.246) La polizia dei sogni di Carlo Soni (Lasca d'argento alla biennale '86) minuti 98. Or.: 19,30; 17,22 19,10; 21, 22,45.

CHARLIE [illegible] 2 (via Gerolamo 32/a tel. 545.245) Pugni d'inverno di Goran Amgarog con Diana Keaton, Mel Gibson, Maureen Mcgoha (durata 110'). Or. 16, 18,30; 20,30; 22,45

[illegible] (via Stura 5, tel. 862.71.00) Il valore della pelle, con Kevin Bacon, Eva Cervera. Cal. Ver. 18 Orario 15.30 17.15 18.55 20.35 22.30 ingr. 7000.

DORA (via Cigna 8 tel. 542.429) Figli di un dio minore, di Randa Haines con Marlee Matlin, Marlee Matlin. Or. 15.45 17.50 20.05 22.20. Ingresso 7000.

EUROPA GRANDE (piazza Statuto, 647.5241) Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vietati. Dolby Stereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000 rid 4000

EUROPA PICCOLA (piazza Statuto, tel. 647.5241) Mai amare nilo, di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling. Color. Vietato 18 Or. 15, 16,55 18,50 20,45 22,40 Ingresso 7000 Rid 4000

EUROPA MEDIO (piazza Statuto, tel. 647.5241) Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori. Non vietati Or. 15,20 17,50 20,10 22,30. Ingresso 7000 Rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 379.057) La famiglia, di Ettore Scola con Vittorio Gassman e Andrea. Ver. Spettacolo 1° Natale' Ap. 16,30 Ore 16,45; 18,30 20 ingresso 7000

GARIBALDI (via Cristoforo Colombo 21, tel. 650.765): Tassinaio, K. Hopkins, M. Charlton. Colori. Vist. 18. Or. 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

GENIAL (corso Stati Uniti 4, tel. 821.43781) Il rifiuto Tom Cruise Craig T. Nelson Col. Non vietato Or.: 15,30 17,15 18,55 20,40 22,30 ingresso [illegible]

GOLDEN BORGO CRISTOFORO (via Pio 21 tel. 836.750?) Ai nostri amori (di mio amore) di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat. Vist. 14. Or 17 18,50, 20,40; 22,30 Ingresso 7000 Autos 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 657.109) Stand [illegible] (la pellicola di cartastella) di Pino Ponzi con Wil Wheaton River Phoenix. Non vietato. Orario: 15,30; 17,15; 18,55 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.2833) Il volo dell'aquila, di Philippe Noiret con Kathleen Turner, Rutger Hauer Non vist. Or 15,40 17,20 19 20,40 22,20 ingresso 7000

MANZONI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 84 tel. 547.007) Sotto il cielo di Parigi, una esclusività Cannon Group Inc. con Denis Lavalette, Lane Dreyfuss Vietata Donne Col. Non vist Or 15,40 17,20 19 20,40 22,20 ingresso 7000

MELOCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180) Sogni d'oro cineteatrografo cartoni animati di Walt Disney. Or 15 17,40 19,15 20,50 22,30 ingresso 7000

MONTE BIANCO (via Cibrario 81, tel. 436.939) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 816.002) Fantasmi oltre la vittoria, con Kyle Vincent Catori. Ver 18 Or 15,15 non [illegible] 20,40 22,30 ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 816.002) Fantasmi oltre la vittoria, con Kyle Vincent Catori. Ver 18 Or 15,15 non [illegible] 20,40 22,30 ingresso 7000

NUOVO (corso Francia 47, tel. 485.960) Oggi chiuso

PARISI (via Cigna 47, tel. 485.960) Oggi chiuso

PATHE' (via Pietro Micca 20 tel. 562.368) Ultimo spettacolo Arrivederci ragazzi, I guerrieri del sogno 2, di Ch. Russell con R. Englund, M. Langenkamp (fantastico). Col. Non vist Ap. 20.30 non 20,40, 22,30

PORTINAIO (via Capua 38, tel. 799.603) Vedi Teatri

PRINCIPE (via Cavour 31, tel. 540.285) Il grande Inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

REALE (piazza Carlo Felice 15, tel. 531.400) The Untouchables di Brian De Palma con Kevin Costner, Sean Connery, Andy Garcia, Robert De Niro. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) The Untouchables di Brian De Palma con Kevin Costner, Sean Connery, Andy Garcia, Robert De Niro. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

RIALTO (via XX Settembre 15, tel. 531.400) The Untouchables di Brian De Palma con Kevin Costner, Sean Connery, Andy Garcia, Robert De Niro. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

RIVOLI (corso Rivoli 37, tel. 531.400) The Untouchables di Brian De Palma con Kevin Costner, Sean Connery, Andy Garcia, Robert De Niro. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.146) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, Julie Kavner, non vist Ap. 15,15, Ver: 18,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000. Rid. 4000.

STUDIO 1 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 2 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 3 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 4 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 5 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 6 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 7 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 8 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 9 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 10 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 11 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 12 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 13 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 14 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 15 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 16 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 17 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 18 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 19 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 20 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 21 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 22 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 23 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 24 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 25 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 26 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 27 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 28 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 29 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 30 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 31 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 32 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 33 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 34 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 35 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 36 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 37 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 38 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 39 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 40 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 41 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 42 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 43 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 44 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 45 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 46 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 47 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 48 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 49 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 50 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 51 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 52 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 53 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 54 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 55 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 56 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 57 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 58 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 59 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 60 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 61 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 62 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 63 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 64 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 65 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 66 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 67 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 68 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 69 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 70 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 71 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 72 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 73 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 74 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 75 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 76 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 77 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 78 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 79 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 80 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 81 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 82 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 83 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 84 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 85 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 86 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 87 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 88 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 89 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 90 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 91 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 92 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 93 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 94 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 95 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 96 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 97 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 98 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Barbara Hershey, Harvey Keitel. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000.

STUDIO 99 (via Rossini 15, tel. 650.571) Il grande inganno, di Barry Levinson, con Dustin

Verdi al festival di Glyndebourne con la regia di Peter Hall

«Traviata» nella polvere

Un'opera in maschera, ambientata durante la Restaurazione, con Bernard Haitink alla guida della London Philharmonic - L'esecuzione è glaciale, i cantanti non eccellevano e la stampa si è scatenata

LONDRA — Ci vuole [illegible] a mettere in scena *Traviata* [illegible] culla inglese [illegible] Questa *Traviata* (sponsorizzata da B.A.T.), diretta da Bernard Haitink e messa in scena da Peter Hall, fa parte della serie che i due uomini di tea[illegible] stanno attuando sull'opera [illegible] Verdi a Glyndebourne [illegible] Sussex. L'anno scorso si [illegible]no cimentati con *Simon Boccanegra*, l'anno prossimo sarà la volta del *Falstaff*, con Claudio Desderi. Quest'anno la scelta è caduta su un'opera famosissima e arcinota in tutto il mondo, un'opera [illegible] e difficilissima allo stesso tempo. Per questo eccezionale esordio, Glyndebourne [illegible] poteva buttarsi allo sbaraglio [illegible] ingredienti d'eccezione: [illegible] regista in aveva; [illegible] anche un grande direttore d'orchestra e la London Philharmonic; e [illegible] ci avrebbe proposto una «nuova» Violetta, come l'anno [illegible] Ria Kwing fu una inaspettata meravigliosa [illegible].

Marie McLaughlin, una «Violetta» fredda e distante

Visconti ci aveva dato [illegible] indimenticabili allestimenti di *Traviata*, quello [illegible] Scala [illegible] e [illegible] appassionata, [illegible] quello [illegible] Spoleto di una cortigiana [illegible] e [illegible] londinese di una *Traviata* [illegible] negli anni. E [illegible] una *Traviata* Art-Nouveau che [illegible] Peter Hall anticipa l'azione alla [illegible] vedi[illegible] dalle acconciature nel primo atto, dalle vesti, dalla mobilia nel salotto le cui porte vengono spalancate [illegible] maggiordomo. [illegible] è un maggiordomo, [illegible] la [illegible]. E' questo della maschera un tema che Hall riprende e porta avanti in tutto lo spettacolo (non [illegible] forse il titolo originale [illegible] *Traviata* «Amore e morte»?).

Nel terzo atto, alla festa di Flora, [illegible] zingarelle ed i toreri portano [illegible] di morte e, quando il Carnevale inizia [illegible] in Parigi e Violetta (Marie McLaughlin) [illegible] morendo nella sua [illegible], si [illegible] sinistre parvenze spettrali. Una testa [illegible] toro bianca, scheletri, un tocco di Goya e anche [illegible] Pitsli appaiono alla finestra sotto la neve che cade, agli occhi terrorizzati di Violetta. [illegible]rizzati fino a un certo punto perché questa Violetta, Valery non si lascia trascinare neanche dalla musica [illegible] In effetti, non trascina neanche noi. Non si capisce [illegible] Peter Hall [illegible] voluto il personaggio [illegible] e [illegible]. Certo è che non risponde [illegible] note né al libretto e questo distacco viene portato [illegible] nel secondo, nel terzo atto e perfino sul letto di [illegible] quando, [illegible] genere, il pubblico si asciuga le lacrime e si soffia il naso. Qui non ci [illegible] il fruscio di un fazzoletto.

Ma il tocco gelato glaciale o, forse sarebbe meglio dire pedante, della serata lo dà Haitink che sembra aver deciso che la Traviata è un'[illegible] noiosa. Prende anche [illegible] libertà con i tempi, a volte serratissimi, galoppando su degli ensembles. E, d'accordo con Peter Hall, [illegible] voluto reinserire nello spartito dei pezzi che la saggezza degli anni aveva tralasciato, [illegible] cabaletta, due [illegible] di [illegible] (l'americano [illegible] Mac-Neil) [illegible] da [illegible] ma non sublime da ascoltarsi.

Una valanga di stampa avversa si è difatti [illegible] piatta pedanteria di [illegible] interpretazione ed anche Peter Hall, [illegible] armato [illegible] volta dalla critica, dall'altare [illegible] caduto [illegible] polvere.

Insomma questa [illegible] che era [illegible] non promuove Peter [illegible] come [illegible] regista, come un [illegible] uno che pensa alla struttura di un'azione, ai suoi personaggi, che vuol dire [illegible] un punto di vista [illegible] rispettando il testo.

Né [illegible] che, nel passato, ha fatto [illegible] bijoux Verdi. Non l'[illegible] alcuni interpreti [illegible] eccellenti come Brent Ellis nella parte di Giorgio Germont. E cosa ci fa una entr[illegible]tela del [illegible] in casa di una cortigiana? [illegible] *Venere e il Satiro* si intravede nel primo atto e traneggia nel quarto. [illegible] quella [illegible] un'opera che Tiziano [illegible] dipinto per [illegible] Il di Spagna. [illegible] per Violetta Valery. [illegible] Peter Hall si è [illegible] d'opera. [illegible] al *Don* [illegible].

[illegible]

A Milano grande entusiasmo per il suo bellissimo show

Prince è meglio del meglio

Su [illegible] città colorata e luminosa, l'artista in gran forma canta, balla, [illegible] ed [illegible] ironicamente il [illegible] repertorio lascivo - Ma poi piange mentre esegue «The cross», la croce, che recupera valori religiosi

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *In [illegible] anno, [illegible] visto due [illegible] us[illegible] piangere in scena. La prima, a Madrid, [illegible] l'ultra-[illegible] Frank Sinatra, che ripercorrendo il «My way» le traversie [illegible] vita e insieme quelle del concerto [illegible] stava cantando, di cui [illegible] dovuto comprarsi 15 mila biglietti, [illegible] ceduto per qualche minuto all'emozione. La seconda, l'altra [illegible] al Palatrussardi di Milano, o lacrime nascoste dalle lenti (ma [illegible] [illegible] il cannocchiale), [illegible] gli [illegible] Prince. [illegible] trasgressivo, il sessuomane, l'esaltato, e tutte quelle altre etichette che in America gli hanno appiccicato addosso per fare business e puritanesimo, ha pianto mentre cantava The cross, la croce. Un inuito al recupero dei valori religiosi.*

Si era perso la fine del debutto italiano della rockstar, che [illegible] un entusiasta napoletano, ma [illegible] soprattutto il 7 giugno, e Prince compiva [illegible]. [illegible] I complimenti hanno [illegible] e le rockstar hanno un cuore, quella festa di 8500 persone che cantavano [illegible] lui e muovevano le anche al ritmo [illegible] un funky che non [illegible] di star fermi, gli deve esser parso più concretamente, in un giorno di bilanci come questo, il segno dei traguardi raggiunti, la conferma di quello che è diventato.

I concerti di debutto della tournée un mesetto fa a Stoccolma avevano ricevuto grandi consensi, ma scontavano. Rispetto ad allora, a Milano, anche Prince è parso molto più caldo e più sciolto. Anzi, irresistibile. Ha fatto spettacolo, eseguendo tutto il repertorio simbolico della sua lascivia. Ha ballato girando le spalle al pubblico con la tecnica consumata d'una ballerina brasiliana, ha giocato con il microfono in un'ironico susseguirsi di allusioni. Ha giocato anche con l'epoca, tornando fuori le note più alte e dei gorgheggi che neanche Vina Sumac.

[illegible] *ha invece affidato le emozioni che lo tradiscono, in [illegible] serata con speciale, a un fiume di [illegible] rocambolesche che [illegible] dall'incredibile chitarra color [illegible] che porta appesa [illegible] l'impudicizia e la tecnica [illegible] Hendrix, il sentimento latino di [illegible] dilatando i brani in [illegible] session che coinvolgeva soprattutto il dr. Funk al sax e in bellissimi, [illegible] brava batterista [illegible] E. [illegible] I mille concerti che passano e si dimenticano, questo è il vero stato che segna gli Anni 80. [illegible] multimedialità agile, [illegible] anima nera, che spiazza allegria e cela l'inquietudine dietro i [illegible] guerreschi di due reti metalliche piazzate nel centro [illegible] palco. Prince si [illegible] sullo sfondo dell'esile [illegible] una città colorata e piena di insegne luminose, i suoi pittoreschi [illegible] e cortili [illegible] passerelle e scenette che hanno [illegible] New Orleans e di Kid Creole.*

Prince scatenato, accanto al [illegible] con la bella Cat

Sul palco, [illegible] tutto un [illegible] movimento che ha come centro il ritmo della musica di Prince, la [illegible] personalità [illegible] rivisitatore [illegible] storia del [illegible] fino [illegible] radici più profonde dell'anima nera. [illegible] The [illegible] Il brano di apertura, [illegible] un incalzare furioso di sensazioni che salgono e sembrano nascondersi e fuggire con l'[illegible] stroboscopiche che sembrano far finire tutto [illegible] «1999», ma il musicista torna e ritorna, fa il buffone, si lascia [illegible] di terra come per stanchezza più volte.

Marinella Venegoni

Gassman, Chiari, Benigni: chi vince il Nastro d'Argento?

ROMA — [illegible] Benigni [illegible] il film americano «Daunbailò», [illegible] Chiari con «Romance», *presentato alla Mostra* [illegible] Venezia [illegible] e [illegible] Gassman con [illegible] «film dell'anno» [illegible] Ettore Scola, «La famiglia», sono i tre attori-protagonisti che [illegible] quest'anno il *Nastro d'Argento*, così come — sempre [illegible] ordine alfabetico — *Ida De* [illegible] («Regina»), [illegible] [illegible] («Storia d'amore») e *Stefania Sandrelli* («La famiglia») compongono la terna finalisti [illegible] attrici-protagoniste.

[illegible] quanto riguarda il regista del miglior film italiano, la [illegible] al *Nastro d'Argento*, dopo lo spoglio del primo referendum, il circoscritto tra *Pupi Avati* («Regalo [illegible] Natale»), *Francesco* [illegible] («Cronaca di [illegible] morte annunciata»), ed [illegible] Scola («La famiglia»). I film [illegible] questi [illegible] ripetuti [illegible] risultati, assieme a «Il nome della [illegible]», i più votati [illegible] del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici [illegible] che da quarant'anni attribuiscono questo ambito riconoscimento.

La premiazione, [illegible] in diretta [illegible] Rai Uno, [illegible] a [illegible] [illegible] del 25 luglio a conclusione del Festival internazionale cinematografico... Per la prima volta [illegible] termine dello spoglio del primo referendum, che determina le terne finaliste, c'è già [illegible] sicuro vincitore: [illegible] lo scenografo [illegible] Ferretti («Il [illegible] della rosa») che ha [illegible] un elevato numero di preferenze, tanto da impedire agli altri suoi colleghi di raggiungere l'ammissione alla seconda [illegible] votazione.

Per il miglior regista esordiente [illegible] rimasti in gara il «duo» napoletano *Maglietta-*[illegible] *Lilla* («La [illegible] in bilico»), *Giuseppe* [illegible] («Il [illegible] mortista»), e *Giorgio* [illegible] («La [illegible] del diavolo») mentre tra gli attori non protagonisti troviamo ancora in Nino Diego Abatantuono («Regalo [illegible] Natale»), [illegible] *Dapporto* («La famiglia»), [illegible] Troisi («Hotel Colonial»), *Valentina Cortese* («Via Montenapoleone»), *Ottavia Piccolo* («La famiglia»), e [illegible] *Sarti* («L'inchiesta»).

Woody [illegible] («Hannah e le sue sorelle») e *Bertrand Tavernier* («Round [illegible] night») si contendono il «Nastro '87» per il regista del miglior film straniero mentre [illegible] gli attori [illegible] rimasti in [illegible] *Fanny Ardant* («La [illegible] miglia») e *Liv Ullman* («Mio [illegible] Addio») e in terna *Sean Connery* («Il nome della rosa»), *Robert De Niro* («Mission»), e *Dexter Gordon* («Round Midnight»).

a. b.

Compleanno di danze, pesche, champagne

MILANO — Dopo la prima supereslibizione di do[illegible] sera, il desiderio [illegible] nascosto dei [illegible] innamorati della *glamour*[illegible] *life* era scoprire in quale [illegible] si sarebbero festeggiati i [illegible] di Prince. Il *Minneapolis genius*. Che fosse [illegible] discoteca lo si era intuito: quale fosse [illegible] per la maggior parte dei figli della notte, un mistero. [illegible] l'una, un nome: Hollywood, [illegible] più [illegible] le discoteche.

Il [illegible] di Prince aveva distribuito inviti a duecento persone (giornalisti rigorosamente esclusi).

Dentro, era davvero come i miti ci hanno abituato ad immaginare le [illegible] Hollywoodiane. Camerieri [illegible] linea servivano champagne e fette di torta con la scritta «*Happy birthday*», cioccolatini e canditi; nella sala troneggiavano enormi vasi [illegible] di peltro con dentro uva, fragole, [illegible] e naturalmente, pesche. In un angolo, [illegible] ospite [illegible] riguardo [illegible] Wood dei Rol[illegible] Stones, [illegible] e ride[illegible] circondato [illegible] una corte personale, mentre Prince [illegible] seguito come un'ombra dalla guardia del corpo — [illegible] e si divertiva con [illegible] sempre [illegible] dall'alto dei [illegible] tacchi di dieci centimetri. La sua statura (1 metro e 58 cm) è inversamente proporzionale al suo genio.

Le sinuose Sheila E. e Cat (la ballerina che movimenta lo show e [illegible] copertina del mix di «Sign O' The Times») chiacchieravano [illegible] disparte; alcuni curiosissimi, esclusivi ospiti, [illegible] i quali Alberto Fortis [illegible] Eugenio Finardi, le guardavano rapiti. Verso [illegible] ospita Prince nella [illegible] sua villa come già fece con Springsteen, se n'è saputo dopo il brindisi.

Prime film: «The Barbarians & Co.» di Ruggero Deodato con Peter e David Paul

Confida i muscoli, nostri eroi sconfiggete il tiranno cattivo

Altra prima: «Camping del [illegible] ancora di Deodato con Bruce Penhall e Mimsy Farmer

[illegible] **BARBARIANS** di [illegible] di Ruggero [illegible] con Peter e David [illegible] Lynch, Eva La [illegible]. Preistorico-avventuroso, colori, Italia 1987. Cinema Reposi di Torino; Colosseo e [illegible] [illegible]

Affidata soprattutto ai [illegible] cipiti gonfiati e [illegible] mente a lucido dei due fratelli gemelli Kutcheck e Gore, appartenenti alla pregiata [illegible] tribù dei Ragnick, la favola — chiaramente [illegible] per un pubblico [illegible] anche se [illegible] qualche scena [illegible] donnine poco vestite — si svolge [illegible] tempo e luoghi imprecisati. I suddetti ercolini e ciccioni gemelli [illegible] in conflitto col [illegible] Kadar, [illegible] [illegible] rapito, per farne [illegible] proposizione una [illegible] favorita, la regina Canary. Insieme con lei il felione ha portato via un talismano magico, ce[illegible] un [illegible] [illegible] dà la felicità.

Felicità [illegible] e [illegible] vogliono riportare, con la [illegible] prigioniera, alla sua [illegible]. Naturalmente l'impresa [illegible] col sostegno di forze soprannaturali indispensabili per fronteggiare sia il terribile drago [illegible] tutela il possesso [illegible] rubino, [illegible] un fantasioso [illegible] altri orrendi [illegible] terrestri e acquatici, sia [illegible] strega che perfidamente aveva separato, inimicandoli tra loro, i gemelli.

Prodigo di trucchi, abilmente [illegible] da [illegible]co e Gaetano Paolocci, [illegible] fotografato [illegible] Giuseppe Battaglia, diretto [illegible] qualità [illegible] smaritteria da Ruggero Deodato, il film [illegible] un prodotto fanta-barbarico made in Italy che [illegible] sfigura [illegible]lo a quelli affini di marca straniera. Due autentici co[illegible] gemelli, Peter e [illegible] Paul, [illegible] i protagonisti. L'estroso scenografo è Giu[illegible] Maspero.

★ ★

CAMPING [illegible] [illegible]RE di [illegible] Deodato, [illegible] [illegible] [illegible] Far[illegible] [illegible] Hess, [illegible] Stellar. Avventuroso, colori, [illegible] [illegible] Cinema Olimpia 1 di Torino.

[illegible] [illegible] Deodato, regista di Barbariani, il questo americaneggiante Camping, dove il terrore è seminato da un mostro, mala uomo [illegible] barbaccia ossetata [illegible] sangue, pronto a uccidere chiunque [illegible] gli capiti a [illegible].

Massacrato, nell'antefatto, [illegible] coppie giovanili; poi, nello sviluppo della cupa vicenda, ecco, fra boschi e montagne, la riattivazione, dopo quindici anni, d'un camping situato nella stessa area, [illegible] dei crimini precedenti. Crimini a ripetizione [illegible] [illegible] insanguinano l'estate di spensierati campeggiatori, tra i quali [illegible] [illegible] allora, è terrore mietendo [illegible] innocenti vittime, per arrivare [illegible] fatalmente a [illegible] epilogo grandguignolesco, [illegible] e una horror story davvero «maledetta».

Il film, che sta avendo buon successo [illegible] pubblico, [illegible] affida a un inutile esercito di efferatezze più [illegible] a interpreti decisi a spacciare queste come essenziali e attendibili elementi del racconto.

a. v.

«The glass spyder tour»

Bowie stasera a Firenze

FIRENZE — Si apre stasera allo stadio di Firenze il tour italiano di David Bowie, anch'egli [illegible] Prince [illegible] sua «prima [illegible] [illegible] [illegible] la sua band, con due chitarristi, Peter Frampton ospite e il [illegible] Carlos Alomar, [illegible] rockstar arriva con uno show multimediale: in scena anche un gruppo di bravissimi ballerini.

Su scenografia di Toni Basil e dello stesso Bowie, il palcoscenico è sormontato da un grande ragno di plastica, con zampe come tentacoli luminosi che scendono a disegnare lo spazio. Due enormi schermi permetteranno di seguire lo svolgimento anche da lontano.

«*The glass spider tour*», il tour del ragno di vetro, prende il nome da una canzone dell'ultimo album del Duca Bianco. Bowie sarà domani allo stadio San Siro di Milano, il 15 e il 16 al Flaminio di Roma. Il 18 luglio, infine, concluderà allo stadio di Torino la tournée europea.

Al musical «I miserabili» l'Oscar del teatro

NEW YORK — Il musical inglese ha fatto la parte del leone [illegible] 41° [illegible] Tony Awards, la cui cerimonia, al Mark Hellinger Theater, ha avuto una madrina d'eccezione, l'attrice Angela Lansbury, veterana di Broadway.

Il maggior numero di Tony è andato al musical d'importazione inglese *Les Miserables*, un adattamento dal romanzo di Victor Hugo messo in scena per la prima volta a Londra dalla Royal Shakespeare Company. *Les Mis*, come lo spettacolo è [illegible] affettuosamente [illegible] ternato a Broadway, [illegible] totalizzato otto Tony, tra i quali quello [illegible] nella [illegible] «miglior musical». Ha battuto altri due musical d'origine londinese — *Me and my girl* e *Starlight express* — e un [illegible] rivale americano, *Raga* (Biraci), il musical [illegible] aveva avuto un'interprete d'eccezione nel soprano Teresa Stratas, ma che tuttavia aveva dovuto chiudere lo scorso autunno dopo solo quattro rappresentazioni a causa delle recensioni negative.

Les Mis è [illegible] stato premiato anche per la «miglior regia musicale» a Trevor Nunn e John Caird (insieme avevano già vinto un Tony nel 1980 per *Nicholas Nickleby*), per la «migliore musica originale» e per il «miglior libretto».

Il musical inglese ha [illegible] parte del leone [illegible] nelle categorie «migliore attore e migliore attrice» rispettivamente andati a Robert Lindsay e Maryann Plunkett, protagonisti di *Me and my girl*.

I colori americani sono stati assai meglio difesi nell'assegnazione dei Tony per il teatro di prosa. Per la categoria «miglior dramma», l'ambito Tony è andato a *Fences* (Steccati) del neopremio Pulitzer August Wilson. Nel dramma si parla di un dispotico padre-padrone di colore nello scontro con il figlio e la moglie. Il protagonista di *Fences*, lo straordinario attore nero, James Earl Jones, ha vinto il Tony per «migliore attore di prosa». Il Tony per migliore attrice è andato a Linda Lavin, protagonista femminile di *Broadway Bound* di Neil Simon. Il Tony per la miglior regia è andato a Lloyd [illegible] per *Fences*. Lo spettacolo ha ricevuto un quarto Tony per la migliore attrice non protagonista, assegnato a Mary Alice.

Per la categoria «miglior coreografia» il premio è andato a Gillian Gregory, coreografo di *Me and my girl*. Nella categoria «miglior rivelazione» è stato premiato il dramma di Arthur Miller *Tutti miei figli*.

r. al.

AL PRIMO ATTO APPLAUSI A SCENA

Un grande successo il nuovo sapore di Jocca

Jocca ha un nuovo sapore. Gentilmente più morbido. Appetitosamente più cremoso. Decisamente più gusto[illegible]. Eeeh... se tutte le opere fossero buone come questa.

KRAFT [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COMFAI
Levi in palazzina recente con giardino condominiale, ripartendo appartamenti polifonico camera cucina cucina bagno ripostiglio box Telefonare 548 123

COMFAI
libero soleggiatissima stazione Lingotto nuova panoramico camera cucina bagno. Finalmente appartamento milano T 548 123

COMFAI
libero Crocetta piano rialzato 6 vani 3 bagni, uso ufficio e o abitazione. Corso privato Piazza aulla Tel 548 123.

CONSORZIO A
ERE PIEMONTE
palazzina via M. Rivoli.
Telefonare 543.321.

Consorzio Piemonte
Torino, corso Re Umberto 3
tel. 543.321

RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE «MENALUNA»

ampia cintura giardino soggiorno e pranzo sbocco con camino, lavanderia, garage doppio, parcheggi. Materiali pregiati finiture rifiniture personalizzate con consulenza nostri architetti.

VILLE UNIFAMILIARI
casa differenziata a partire da L. 290 milioni

VILLE BIFAMILIARI
casa bifamiliare a partire da L. 320 milioni

50%
a titolo di anticipazione tardi con piani finanziari individuati (durata costruzione 24 mesi)

50%
mutuo fondiario in 15 anni

CONSULEDILE A 533.327 corso Grosseto 142 moderno recente appalto 4 camere living cucina cucina ingresso bagno da L. 36 milioni Mutuo 75%

CONSULEDILE 533.222 libero via Borgo Vercelli camera, cucinino, ingresso bagno L. 34 milioni

CONSULEDILE 533.222 via Carlo Alberto moderno camera living cucinino ingresso bagno L. 32 milioni

CONTI 877.240 corso Moncucco libero recente blocco servizi cantina ottimo anche investimento Occasione

CONTI 877.240 corso Francia libero signorile camera living cucinino servizi cantina L. 35 milioni mutuo

CORSO Cuneo adiacenze via Cigna libero piano ingresso camera living cucinino bagno Tel 329.902

CORSO Francia 7 camere living cucinino bagno ripostiglio luminoso mutuo permesso Casamercato appartamento 300.505

CORSO Lecce stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto Tel 747.729

CORSO Lombardia adiacenze buon stabile libero 2 camere living cucinino servizi L. 93 milioni Eccezione 568.268.

CORSO Massimo prestigioso ingresso 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria cantina box Tel 534.254.

CORSO Mercantini via Orvieto libero in palazzina 3 camere living cucinino servizi L. 79 milioni Eccezione 568.268

CORSO Novara intitolata (via Varese) libero camera cucina servizi L. 45 milioni 500 mila dall'ascensore Tel. 501.545.

CORSO P. Oddone libero 3 camere cucina bagno terrazzo piano 4° no ascensore mq 75 L. 55 milioni Tel 557.115

CORSO Peschiera libero 2 camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio veranda Affare 500 338 - 506 203.

CORSO Peschiera 351, cucina 3 camere occupato piano 1° L. 58 milioni eventuale box Studio Codoni 530.871

CORSO RE UMBERTO
1-2 camere cucina bagno riscaldamento ascensore Piano III Comfai 548 123

CORSO G. Matteotti angolo via Biella 16, libero ampio ufficio e pratici libera 3 ingressi su unico piano mq 450 casa privilegiata recente, conveniamo cessione sola 1, 750 rata mq, mutuo Cassa Risparmio a basso tasso interesse Tel 557.6058

CORSO Trieste libero signorile camera cucina bagno box auto L. 40 milioni più mutuo Affare 749 5989

COSTITUENDA palazzina zona Stadio impresa vende telefonino, 2 camere, tinello, cucinino, grande ingresso, doppi servizi box auto, fantasi Finanziamento dilazionato sino 15/6. Mutuo e facilitazioni. Ditta Organizzazione Immobiliare, telefono 540.526.

CRIMEA Sas 541 856 libero via Bardonecchia 3 camere cucina bagno 3° piano mq 100 L. 78 milioni

CRIMEA Sas 541 856 libero via Cantore 3 camere cucina bagno cantina, mq 90, piano alto, L. 66 milioni

CRIMEA S.a.s. 541.856 libero corso Peschiera 3 camere tinello cucinino bagno cucinino piano alto L. 120 milioni

CRIMEA S.a.s. 541.856 libero piazza Borgampiano soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 95 milioni

CROCETTA corso Re Umberto recente libero 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi termoauto. Solim 645.460

CROCETTA ufficio recente prestigioso libero ingresso 2 vani piano rialzato angolo mq 85 L. 72 milioni Tel 537.118.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero 5 locali recente camera tinello cucinino servizi palazzo d'epoca. Tel. 771.0012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero in Pedemonte signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Tel. 771.0012.

ECOCASA 588.268 propone libero centro (via Consolata) 3° piano doppi ingressi 3 camere cucina servizi terrazzo esposizione a sud ad ottimo prezzo

EDILCASE

vende corso Giappone adiacenze Lingotto libero in palazzina signorile del 1972: ingresso, cucina, cucinetta, bagno, camera. Telefonare 548.164.

EDILCASE

vende Settimo via Cavalieri Libero subito dall'84, 2° piano soleggiato, 2 camere, cucina, ripostigli e box auto. Mutuo agevolato. Tel. 548.164.

EDILCASE
vende via Monte Pasubio libero ristrutturato anche più ufficio ingresso camera cucina bagno cantina mq 58. Tel. 548.164.

EDILCASE
vende via Bernina libero ristrutturato anche più ufficio ingresso camera cucina bagno cantina mq 58. Tel. 548.164.

EDILCASE
vende S. Salvario via G. Anselmo 21 metà stabile rimesso a posto piccola palazzina ascensore vasto appartamento anche monolocale volendo abitazione mutuo 0. Parla Unione posso Tel 548 164

EDILCASE
vende adiacenze piazza Bodoni libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio camere mq 45. Tel. 548.164.

ELEGANTE palazzo via Cagliari 21 camera cucina ingresso 2 bagni grande ripost. box auto Tel. 557.6956.

ESMI libero Madonna Campagna in ottimo stato camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Tel. 517.012

ESMI libero piazza Statuto panoramico signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio Tel 512.012.

ESMI libero Parella via Pesaro 68 signorile camera salone 3 camere tinello cucinino ripostigli ampio terrazzo. Tel. 512.012.

ESMI libero via Capelli conveniamo L. 32 milioni camera tinello cucinino bagno box milioni Tel. 512.012

ESMI libero via Tripoli luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Tel 512.012.

EUROCASE 548 470 libero via De Sanctis 3 camere cucinino servizi piano alto ottimo investimento.

EUROCASE C 513.735 libero corso Rosselli 2 camere cucina servizi ripostiglio

EUROCASE C 513.748 libero corso Belgio via Lagrangia camere tinello cucinino servizi, L. 41 milioni ristrutturato

EUROCASE E 547.470 libero adiacenze corso Duca Abruzzi soleggiata camera tinello cucinino servizi.

EUROPEDILE vende attico via Tripoli camera cucina bagno occupato L. 23 milioni Tel. 746.096.

EUROPEDILE vende attico via Cantore 2 camere cucina bagni occupato no abitazione L. 35 milioni. Tel. 746.096.

EUROPEDILE vende adiacenze via Pinelli stesa casa occupata signorile recente appartamento 1-2 camere cucina bagno da L. 30 milioni. Telefonare 746.096.

EUROPEDILE vende corso P. Oddone stesa casa ampio occupato vasto monolocale con terrazzo Tel. 746.096.

EUROCASE
A 505.208 Rivoli via Vecchi libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box 3 auto L. 200 milioni

EUROCASE 504.263 Moncalieri libero ultimo panoramico soleggiato 1 camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni.

EUROCASE 504.263 corso Giambone prossimo verde parco altri liberi camere cucina servizi L. 40 milioni.

EUROCASE 505.208 via Chieri libero ingresso 2 camere cucina servizi ingresso sotto camera L. 48 milioni.

EUROCASE 506.486 corso Francia libero ottimo ufficio ristrutturato 4 camere cucina 2 servizi L. 130 milioni.

EUROCASE 506.438 Chieri libero recente signorino salone 3 camere cucina bagno ripostiglio biancheria lavanderia

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 affitto libero recente corso Potenza ele Luini ingresso camere tinello cucinino bagno mq 55 più terrazzo mq 25 L. 61 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Parella ingresso camera cucina bagno 3 balconi doppia L. 32 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Francia Collegno Terrazzetta libera adiacenze ospedale piano alto 2 camere cucina bagno L. 67 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Vercelli via Marconi terzo ascensore 3 camere cucina abitabile bagno mq 105 L. 96 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Crocetta 3. Secondo ingresso e nuovo camera cucina bagno 2° piano L. 38 milioni Rivalgono.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero in signorile completino con parco passeggiata corso Trapani salone camera tinello cucina bagno piano alto volendo box.

FIMINTER attico libero Gruglasco vuoto 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo 70 milioni Tel 557.0021

FIMINTER Crocetta signorile via Lamarmora libero altamente signorile 220 mq piano nobile alto box Tel. 557.0021

FIMINTER San Donato libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 98 milioni. Tel 557 0021

FIMINTER zona Francia-Berruto occupato luminoso 3 camere cucina bagno prezzo conveniente Tel. 557.0021

FIMM s.p.a.
attico piazza Bernini 2 camere tinello bagno terrazzo abitabile ottimo stato bella casa parlando vera investimento L. 20 milioni affitto mutuo casa chiavi affitto notarile garantito Tel 595.273.

FIMM s.p.a.
attico libero zona corso Montecucco Tenivamo recente signorile salone 2 camere cucinotto bagni ampio terrazzo panoramico eccellente prezzo Telefono ripensate. Telefonare 595.902

FIMM s.p.a.
libero Crocetta via Gioberti soggiorno 3 camere cucina bagno bella casa ampia box chiavi Forte mutuo Tel. 595.897.

FIMM s.p.a.
libero piazza Statuto recente signorile ampio salone 2 camere cucina balconi 3 balconi panoramici ristrutturato Forte mutuo Tel. 595.273.

FIMM s.p.a.
libero corso piazza Statuto bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno autonomamente ristrutturato L. 30 milioni a mutuo casa 9% Tel. 595.897.

FIMM s.p.a.
libero Parella via Pesaro soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone 2 camere cucina bagno 2 balconi panoramici ristrutturato Forte mutuo Tel. 595.273.

FIMM s.p.a.
libero Parella via Pesaro soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone 2 camere cucina bagno 2 balconi panoramici ristrutturato Forte mutuo Tel. 595.273.

FIMM s.p.a.
libero Parella via Pesaro soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone 2 camere cucina bagno 2 balconi panoramici ristrutturato Forte mutuo Tel. 595.273.

FIMM 595.273 Rivoli libero recente 2 camere cucina bagno cantina box posto auto L. 20 milioni a mutuo casa 10%.

FIMM 595.897 libero piazza Rivoli recente camere tinello servizi piano alto impeccabile mutuo contiene a mutuo

FIMM 595.897 libero corso Torcino composto camere cucina bagno 2 alte balconi L. 10 milioni a mutuo casa 9%

FIMM 595.897 libero via Torino campo Filadelfia camere cucina bagno terrazzo 3° piano forte mutuo ottimo.

FIMM 595.897 libero B. Paolo via Lanzo ristrutturato 2 camere cucinotto bagno bella casa L. 20 milioni a mutuo casa 9%

FRAZIONAMENTO Parella via Tempia 75 occupato 1-2 camere cucina recente mansarda da L. 18 milioni Tel 590 787

FRUGASCO villa recente alcune 3 camere cucina doppi servizi giardino 2000 mq affare. Arnaldo 502.208 - 506.207

GEOM corso Francia - piazza Massaua ottima casa appartamenti di 1 camera ingresso cucinino bagno box. Tel. 517.588

GEOM corso Farinelli, corso Peschiera appartamenti di 3 camere cucina bagno Per informazioni Tel 517.588

GENERALE IMMOBILIARE 55.20 c. Peschiera doppio e Racconigi ingresso 2 camere cucina servizi ottime condizioni.

GENERALE IMMOBILIARE 55.20 c. Borgaro trattive con tetto adiacenze camere tinello cucinino bagno terrazzo.

GENERALE IMMOBILIARE 55.20 c. Grugliasco in ottime condizioni ampio 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 55.20 c. Moncalieri in stabile con terrazzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi

GESTIMA Due libero corso Taranto signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Tel. 235.678.

GESTIM libero parco zona corso Telesio piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 660.3053.

GESTIM libero parco zona corso Monte Grappa 2 camere cucina doppio ingresso bagno ascensore L. 43 milioni ampia ristrutturazione.

GESTIM libero corso Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano terzo ascensore Tel 660.3053.

GESTIM 1700 libero Mollette ingresso 2 camere cucina bagno parco alto terzo ascensore ottimo Tel. 441.744.

GIACHINO Rentals corso Galileo Ferraris 2 camere tinello cucinino, stanza decorosa, L. 28 milioni chiavi in mano Tel. 539.062.

GRIMALDI A Santa Rita moderna palazzina recente con cucinino e servizi piano alto L. 44 milioni chiavi in mano Tel. 509.917

GRIMALDI corso Agnelli adiacenze stabile attico camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni Tel. 509.917

GRIMALDI Largo Toscana libero ampio cucinino servizi cantina Tel 505.917

GRIMALDI piazza Santa Rita adiacenze soggiorno camera cucina angolo cottura servizi L. 34 milioni. Tel 505.917.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Baretta attico ingresso 3 camere living cucinino servizi cantina terrazzo

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Morgando (Venchiglia) ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Ferrucci spaziosi ingresso 3 camere cucina cantina servizi camere vuoto box.

GRUPPO ITALIA 447.6428 casetta libera ore 8 trasferire residenze E. Milano con terreno e cortile L. 150 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero corso Stati Uniti 82 recentissimo autorizzato a restauro mq 1200 L. 11 miliardi

IMMOBIGEST 635.656 piazza Carducci vicinanze ingresso camere cucina abitabile servizi 3 milioni mutuo differenziato

IN Penestre Grotta Grangli vendesi villetta bifamiliare con garage e giardino. Tel 011 586 500 ore pomeridiane.

In blocco o frazionati, Nizza, via Reva 18, mq 2000 adatti uffici o complesso commerciale, accesso carraio, area coperta privata Vendo consecutivamente da L. 650 milioni mutuo fondiario a patti vantaggiosi Ottimo investimento, già reddito Telefonare 547.8555.

In via Madama Cristina vendo appartamento signorile adiacenze 3 camere cucina servizi casa recente Tel. 327.386.

In via Lanzo corrente del '75 appartamento ingresso sala camera cucina bagno box a ampi interni Tel 587 834

INDIO frazionamento corso Svizzera vendiamo alloggi liberi composti 1-2-3 camere, cucinini, bagni, ascensore, box auto. Permuta, mutuo, dilazioni. Il Pomero 839.38.38.

KR 511.367, libero via Saluzzo 22, ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Falchera, 3 camere cucina servizi, L. 65 milioni. Tel. 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Crimea 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Grosseto 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero largo Piacenza ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Piazza Statuto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

LARGO Semplone adiacenze libero ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagni L. 63 milioni Crocetta 519 260.

LIBERA Alessandria centralissima (corso Marconi) monolocale con bagno bella casa ristrutturata. T.C. Immobili 473 0656.

LIBERA bella mansarda corso Mamoni ampia via P. Tommaso, ascensore, ingresso soggiorno 2 camere bagno, box. Tel 557.6956

LIBERA A grugliasco corso Torino grande casa unico 1-2 camere tinello bagno da L. 20 milioni mutuo Tel. 557.834.

LIBERO A c. Grosseto (Madonna Campagna) camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni mutuo T.C. Immobili 489 789.

LIBERO A corso Traiano (Lingotto) camere cucinetta bagno ascensore L. 20 milioni mutuo T.C. Immobili 489.789.

LIBERO a pochi passi Corso Orbassano signorile camerone ideale 2 camere cucina 2 bagni small balcone Tel. 557.834.

LIBERO a S. Rita 2 camere bagno tinello cucinino bella casa 2 camere 3 letto. Affitto 600.000 + 504 0782.

LIBERO A v. Montevecchio (C. Paesi) camera cucina ingresso bagno bella casa 20 milioni mutuo. T.C. Immobili 482 972.

LIBERO A via Perosa (S. Paolo) 2 camere cucina ingresso bagno recente L. 25 milioni a mutuo T.C. Immobili 473 0656

LIBERO A via Pinelli (Grugliasco) camera cucina ingresso bagno ascensore L. 20 milioni mutuo T.C. Immobili 473.656.

LIBERO A via Cosseria (Venchiglia) 2 camere cucina bagno come nuovo L. 25 milioni mutuo. T.C. Immobili 482.972.

LIBERO via M. Coppino Borgo Vittoria ampio recente cucinino bagno ottimo stato vendo Tel. 749 2341.

LIBERO via Napoli 5 camere 2° camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina box 130 milioni Tel 533 047 - 545.230

LIBERO zona Maria Vittoria piano alto ascens 3 camere cucina 2 bagni box posti auto L. 180 milioni. Tel 521 4780.

LUCENTO via Venchiglia piano alto camera tinello cucinino bagno 2 lati occupato L. 33 milioni. Sabra 519 801.

LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa mini alloggio mq 75 ottima rifinitura Tel 515 848 - 531 075

LUCIANA VOLA libero via Cimbardi palazzo 1700 ristrutturata nelle parti comuni mq 170-200-400 stazione Lingotto Tel 515 848 - 531 075.

LUCIANA VOLA libero via della Rocca mq 300 da ristrutturare proponi appartamento in edificio intero Tel 531 075

MANSARDA libera in via Cumiana composta di camera cucina cesa tenuta esposta L. 34 milioni Occasione 598 268

MARE vende centro storico Montebello in palazzo del '600 appartamenti mq 220-500 con affreschi e decorazioni dell'epoca Tel. 593.139

MARE vende corso Taranto appartamento mq 200 su 2 piani ottima rifinitura Tel 593.139.

MARE vende corso Cairoli intero centro appartamento mq 170 uso ufficio o abitazione Tel. 593.139

MARE vende piazza Vittorio panoramica appartamento mq 80 Tel. 593 139.

MARE vende precedente appartamento mq 200 in villa del 900 con parco Tel. 593 139

MEDIA 539.7473 libero Parella ampio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ampio.

MEDIA 539.7473 libero Madonna di Campagna 3 camere cucina servizi L. 45 milioni

MEDIA 539.7473 libero centralissimo casa d'epoca con panoramica 4 camere cucina doppi servizi da ristrutturare.

MINIAPPARTAMENTO libero mq 90 completamente ristrutturato adiacenze corso Tassoni. Luciana Vola 531.075.

MONCALIERI alloggio in villa composto salone 2 camere piano cucina 3 servizi terrazzo giardino Tel. 564 236

MONCALIERI La Piazza libero recentissimo soggiorno camera cucina bagno ottime rifiniture. Tel 512.012 Esm.

MONCALIERI strada Torino libero oggetto completamente da ristrutturare a L. 120 milioni Gromado 640 8326.

MONCALIERI via Pertusio libero stabile casa soggiorno camera tinello cucinino servizi disponibile Gromado 640 8326

NOLE villa unifamiliare soggiorno cucina 3 camere bagno garage camera lavanderia recente mq 300 Gromado 627 5168

OTTINO affitto via Brandizzo 42, casa recente soggiorno libero con abitazione indipendente di mq 90 accesso carraio e cortile proprio Tel 557 4956

PALAZZO alloggio via Cialdini 39 vogliamo 2-3-4-5 camere cucina bagno ripostigli box, disponibili negozi. Informazioni box auto idem siamo privati possiamo Tel 557.6956.

PARELLA libero camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni Casamercato 506 633

PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino box casa 6 camere tinello. Affitto 569 20 34 - 569 07 92.

PARELLA libero via Lesegno 3 camere cucina servizi terzo 4 ascensore L. 95 milioni referenziati Gal 581.152.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero ottimo posto soggiorno 2 camere cucina box servizi Immobiliari Associati 710.548

PINO Torinese villa ristrutturata mq 110 per piano più seminterrato box giardino Tel. 512.012 Esm.

PINO Torinese 2 camere soleggiate cucina servizi box, posto terreno in piccolo condominio. Tel 902.631

POZZO Strada libero ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni chiavi in mano Casamercato 506 633.

POZZO Strada privata corso Francia libero soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. Tel 558 1525 Esm.

PRECOLLINA

panoramico in palazzina prestigiosa soleggiata 3 camere grande cucina 2 bagni servizi 3 bassi giardino privato. Grimaldi Elite. tel 505 917.

PRECOLLINA

prestigioso 4 camere letto 3 servizi salone cucina tavernetta terrazzo ampio soleggiato in villa d'epoca. Tel. 011 592 540

PRECOLLINA 2 alloggi 1 libero e 1 occupato abitabili da 2 camere cucina servizi ridotto Tel. 505.991.

PRECOLLINARE Trofarello villetta con giardino metodo bifamiliare luglio '87. Tel 956 867.

REVIGLIASCO libero su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni box giardinetto L. 285 milioni. A. Due 741 3051

REVIGLIASCO libero in palazzina del '70, 3 camere tinello cucinino bagno box. L. 115 milioni permuta. Sabra 519 801.

REVIGLIASCO libero in palazzina del 70, 2 ingressi salone 3 camere cucina tinello box permuta Sabra 519 801

RIVOLI corso Susa, libero 2 camere cucina bagno. Telefonare 958 1525 Esm.

RIVOLI libero corso XXV Aprile recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Gruppo Immobiliare 505.388

ROSTA in palazzina signorile salone 2 camere cucina cameretta mansarda giardino box. Tel 558 1525 Esm.

S. DONATO via Boggio libero 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 958.1525 Esm.

S. MAURO bella vecchia villetta camere cucina piano 3 camere cucina 2 bagni giardino privato. Il Pomero 873.416

S. PAOLO libero signorile corso Potenza camere tinello cucinino servizi cantina Immobiliari Associati 710.548

S. PAOLO via Isonzo libero subito ampio luminoso 2 ingressi cucina bagno L. 63 milioni Studio Rotolo 545.017 - 535.211.

S. RAFFAELE Alto in quadrilocale recentissimo ampio 3 camere cucina box vista panorama affare Atamia 822.5825.

S. RITA adiacenze libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Casamercato 506.633.

S. RITA adiacenze camera tinello cucinino servizi primo piano permuta Casamercato/mutuo 260.505.

S. RITA (via Tripoli) libero camere tinello cucinino servizi cantina L. 28 milioni Banca Dati 500 200.

S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camere cucina bagno piano alto mq 42 L. 43 milioni Fimo 505 601.

S. RITA zona Stadio ampio ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi immediati Casamercato 506 254

SAN MAURO

villa 8 locali in costruzione salone 2-3 camere cucina balconi mansarda giardino box 2-3 posti. Grimaldi 505 917

SANTENA libero signorile angolo 90 mq 2 camere cucina servizi box L. 66 milioni Studio Outcome 532 711 - 540 785

SESTO S. Anna sulla riviera del Po in splendida posizione panoramica, alloggi varie metrature e soluzioni prestigiosi grandi terrazzi, particolarmente parlarne subito. Il Pomero 839.5335

SESTRIERE Loft come eleganti libero soggiorno due camere cucina servizi prestigio vendo a privato Tel. 670.306.

SEMICENTRO vendesi piano rialzato mq 40 completamente ristrutturato L. 32 milioni chiavi in mano. Tel. 512.745.

SORDELLI s.r.l. 537.444 vende libera adiacenze piazza Rivoli: ingresso, 2 camere, cucinino e servizi

SOGEM 90 532.464 vende villa con parco in promessione zona Tenna tranquilla residenziale.

TAIT 515.931 vicino zona corso M. d'Azeglio (Tenco disponiamo signorile villetta con 3 camere cucina bagno

TAIT 515.931 libero in corso Orbassano (piazza Polonia) signorile piano alto ascensore camere cucina bagno box.

TAIT 515.931 libero (corso Giappone) ottimo 3 camere cucina ottimissimo bagno box ufficio o abitazione.

TAIT 515.931 libero corso Unità d'Italia: ex G. Vigliani signorile completamente ristrutturato camere tinello cucinino

TECNOCASA 545.662 corso Grosseto libero ampio recente signorile ingresso cucinino tinello cucinino bagno piano 4°.

TECNOCASA 545.662 corso Orbassano libero signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 7°

TECNOCASA 545.662 S. Rita via Montebello libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 63 milioni

TECNOCASA 545.662 corso Rosselli libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. 87 mq.

TECNOCASA 545.662 corso U. Boccioni libero signorile ingresso salone camere cucinino bagno ripostigli piano 8°

TROFARELLO in palazzina recente 3 camere cucina tinello cucinino 2 bagni box posti auto servizi box permuta vendo Uno. 547.838

UTIP 547.626 libero recente piano alto corso Giulio Cesare zona Rebaudengo camera tinello cucinino terzo bagno

UTIP 547.626 libero centrale via S. Chiara 3 camere cucina bagno terzo adiacenze L. 60 milioni rateizzo

UTIP 547.626 libero Garibaldi Mirafiori via Cigna ampio 3 camere cucina bagno terzo ascensore L. 67 milioni 900 mila

UTIP 547.626 vende parioli corso Potenza in palazzina recente soleggiato camera tinello cucinino terzo bagno 0 piano.

VESTONE a Lanzo 3 camere cucina 2 servizi box L. 150 milioni Telefonare 532 604

VENDESI via La Thuile nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi più mansarda mq 80 box. Tel. 532.604.

(continua)

Oggi dai Concessionari IBM. Personal System/2 il futuro del personal computer.

Se vuoi vedere cosa ti riserva il futuro, vieni dai Concessionari IBM Personal Computer.

La nuova famiglia: progettata per oggi e per domani.

Vedrai il Personal System/2*: la nuova generazione di personal computer appena annunciata.

Questa nuova famiglia è composta da un'ampia gamma di elaboratori personali.

Progettati con caratteristiche tecnologiche avanzate, rispondono alle esigenze di ogni attività, anche la tua.

Il Personal System/2 offre soluzioni ideali per tutti: nelle attività professionali, nelle scuole e università,

Il nuovo standard più piccolo ma con più memoria

negli enti pubblici, nelle aziende di ogni dimensione come elaboratore autonomo o come terminale intelligente.

Facile da usare, costa come un normale personal computer ed è così avanzato che protegge il tuo investimento nel tempo.

Inoltre le tue applicazioni ti saranno più utili di prima, perché il Personal System/2 tratta i tuoi programmi e i tuoi archivi con maggiore efficienza e velocità.

Se vuoi sapere tutto sul Personal System/2, rivolgiti al Concessionario IBM.

Ti dimostrerà quanto è potente e versatile, anche grazie alla nuova architettura interna, ai nuovi video dalla grafica ad alta definizione e al disco ottico per la memorizzazione di dati e immagini.

E dai Concessionari IBM Personal Computer (gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle sotto la voce "Personal Computer") trovi sempre qualcosa in più: applicazioni personalizzate, dimostrazioni, seminari, assistenza e preparazione veramente a prova di futuro.

Ti aiuteranno a scegliere la configurazione e i programmi più adatti al tuo lavoro di oggi e di domani.

Concessionario Personal Computer

Rivolgiti subito a loro: il tuo futuro non può aspettare.

IBM

* Personal System/2 è un marchio della International Business Machines Corporation.

Solo il passato si può copiare. Il futuro deve essere creato.

Ciro Ferrara

Dal mondiale dei generali allo sciopero in favore di Alfonsin

Azzurri, è un'Argentina nuova

Come e perché è cambiata la mentalità della squadra sudamericana - Il centrocampista Batista: «Anche i successi sportivi servono alla democrazia»

Prestigio e business

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Partita amichevole, tanto amichevole da far annunciare fin d'ora al presidente della federazione argentina, [redacted] Grondona, il risultato: 2 a 2. La Fifa ha [redacted] il bilancio degli incontri [redacted] e [redacted] lo molla, giustamente dal [redacted] punto di [redacted] di partecipante senza rischi agli incassi, [redacted] diritto al [redacted] periodico.

[redacted] invitati accettano sempre, basta dare qualche motivazione valida, e questa volta il confronto avviene tra due nazionali che hanno vinto due [redacted] mondiali, ovvero quelle che si sono aggiudicate il titolo nelle ultime tre edizioni [redacted] '78 e '86, e [redacted] rivali sicure (e noi favoriti designati [redacted] fattore campo) nel '90. Se noi possiamo farlo per piacer [redacted] e nulla più, gli argentini non [redacted] certo in[redacted] alle ragioni [redacted] [redacted] dovendosi scontrare ogni giorno [redacted] difficile situazione [redacted] grande Paese che grande [redacted] è purtroppo a [redacted] economico.

La storia parallela dei mondiali calcistici d'Italia e Argentina, vinti prima per l'esaltazione [redacted] una dittatura [redacted] i due [redacted] addirittura [redacted] [redacted] negli [redacted] felici della democrazia, [redacted] per l'Italia rilievo ormai soltanto storico, mentre rappresenta [redacted] gli argentini cronaca [redacted] cente e dolorosa.

[redacted] [redacted] '78 e l'atroce repressione ancora non svelata nella sua reale entità, la squadra [redacted] trionfo e ben felice di incontrare Videla e [redacted] poche voci di dissenso raccolte da chi non s'era fatto confinare soltanto negli stadi, sono [redacted] di ieri. Contro [redacted] sfruttamento politico del titolo conquistato a Buenos Aires, [redacted] il solo Menotti, troppo [redacted] celebre [redacted] [redacted] in qualche [redacted] perseguito e perse, [redacted] stato, il [redacted] del calcio si allineò, dall'adesione palese al silenzio comunque complice.

[redacted] [redacted] otto anni l'Argentina ritrova la vetta per un trionfo [redacted] sospetti [redacted] [redacted] grande di popolo [redacted] Aires, nella nuova Argentina libera ma tutt'altro che [redacted] [redacted] giovane de[redacted]. A meno di un anno dal trionfo di [redacted] [redacted]na le strade della capitale si riempiono di folla per contrastare il tentativo di golpe della «Semana Santa», apparentemente da operetta nelle prime [redacted] ben più pericoloso man mano [redacted] le [redacted] [redacted] il calcio questa volta scende [redacted] campo, la prima probabilmente nella storia mondiale dello sport. I campioni, gli uomini più popolari di Argentina, si schierano per la nuova democrazia, gli stadi chiudono, il campionato non si gioca. «*E' stata una grande manifestazione di popolo, di un popolo unito, e il* [redacted] [redacted] *popolo, della gente comune, di tutti*».

[redacted] parla [redacted] Sergio [redacted] Batista, venticiuque anni, segno zodiacale Scorpione, fra i migliori al Mexico, centrocampista pensante dentro e fuori [redacted] [redacted]. E' lui [redacted] a [redacted] inquadrare [redacted] un discorso puramente calcistico [redacted] un [redacted] un pochino più ampio. «*Abbiamo vissuto giorni duri, giorni difficili. Chi sta al di fuori dell'Argentina* [redacted] *fa difficoltà a capire. Per noi no, era chiarissimo: dietro ad Alfonsin il popolo doveva restare unito e unito è rimasto. Il* [redacted] *voto per il partito di Alfonsin,* [redacted] *sto con lui, con il presidente, anche se poi lo critico per le troppe concessioni. Credo che la fermata del calcio sia stata una mossa importante: la tesi che si fermava.* [redacted] *o bisogno di tempo, l'Argentina ha bisogno di tempo per consolidare la democrazia. Anche qualche successo nello sport può essere utile*».

La [redacted] Argentina calcistica include otto campioni del mondo e dieci fra giovani con un domani, ed esperti da prendere almeno [redacted] [redacted] da titolare [redacted] nazionale. Questa [redacted] [redacted] ascoltata cerca [redacted] trasformarsi in squadra e il tema politico diventa [redacted]en[redacted] per meglio conoscersi a [redacted]

[redacted]cutere e battagliare. Spiega Carlos Bilardo: «*Non tutti saranno d'accordo, forse qualcuno finirà un po' ai margini, ma* [redacted] *mestiere è rifare una squadra, un bel gruppo che arrivi al '90. Una squadra di calcio non è fatta di calciatori, ma di uomini che devono parlare, comunicare tra di loro*».

José Luis Brown, trentun anni, «libero» rivelazione, vive a Brest, Bretagna aper[redacted]Danilòò. I [redacted] [redacted] bambini hanno già imparato bene il francese, lui s'è ambientato [redacted] svelta: «*Credo che rimarrò in Francia o comunque in Europa fino a quando giocherò al calcio, e anche dopo. E' stato un passo difficile partire, è una decisione responsabile rimanere qui, per i miei figli soprattutto. Tutto è ancora così fragile laggiù, e non si può pensare di tornare a casa e ritrovarti dall'oggi al domani con il regime del terrore nuovamente in atto*».

Giorgio Viglino

DIEGO CONTRO IL NAPOLI

Zurigo. Diego Maradona è giunto ieri sera a Zurigo. La formazione argentina sarà la seguente: Goycochea; Cuciuffo, Ruggeri, Brown, Garre; Batista, Siviski, Olarticoechea; Funes, Maradona, Alfaro

De Agostini, consolazione di Vicini

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Angelo Vicini [redacted] [redacted] benvenuto a Ba[redacted] Renica e Ferrara. [redacted] e Tassotti, convocato dell'ultima ora per completare il gruppo dei 18 in previsione della defezione di Ferri. La difesa sarà rivoluzionata rispetto [redacted] [redacted] stagione: Cabrini, Franco Baresi, Nela, Bergomi e, adesso, Ferri sono finiti in [redacted] Vicini lancerà [redacted] debuttanti, Ferrara e De Agostini, con Francini alla sua seconda partita da titolare come stopper, e Tricella libero.

[redacted] squadra si costruisce dalla retroguardia e la nostra era quella che dava sicurezza e garanzia: cinque uomini sono davvero troppi ma non serve piangere sugli [redacted] né sul fatto che [redacted] affrontiamo l'Argentina nel nostro momento migliore», spiega il commissario tecnico. Si consola pensando che De Agostini è in [redacted] forma: «*E' fresco e veloce,* [redacted] *più avrà* [redacted] *carico* [redacted] *partire titolare. Se* [redacted] *esplode re, la* [redacted] *A fa* [redacted] *la precedenza a lo* [redacted] *con* [redacted] *anche* [redacted] [redacted] *punto di* [redacted] *dell'Olimpica. Tricella? In tre partite* [redacted] *offerto un rendimento costante. Rispetto a Baresi, è* [redacted] *giustamente nel recupero ma* [redacted] [redacted] *tattico superiore*».

Qualcuno [redacted] che l'antipatico [redacted] domani [redacted] [redacted] sa trasformarsi [redacted] [redacted] ma Vicini lo esclude: «*E' una* [redacted] [redacted] *derby,* [redacted] [redacted] *sempre incerto. Non* [redacted] [redacted] *spirito della* [redacted] *Nazionali fare del turismo. E' una gara di grande* [redacted] *e di tensione agonistica* [redacted] *se dovrà* [redacted] *corretta*».

— [redacted] [redacted] rappresentato [redacted] il «clou» sul piano [redacted] concentrazione. [redacted] c'è il [redacted] di un [redacted] mento?

«*Se ci* [redacted] *una risposta atletica, nessun problema. Nella partita* [redacted] *allenamento ho notato una buona vivacità e questo fa ben sperare. Anche Donadoni, prima di accusare il dolore alla schiena, s'era mosso* [redacted] *Ha classe e aveva solo bisogno di* [redacted] *dopo* [redacted] *carico* [redacted] *responsabilità per il* [redacted] *dalla provincia alla metropoli.* [redacted] *sempre le cose difficili e nella prossima stagione sarà* [redacted] *al meglio* [redacted] [redacted] *Donadoni, Giannini, Zenga, Ferri, Francini, De Napoli e Vialli* [redacted] *legata le nostre affermazioni future*».

Se Donadoni non sarà in perfette condizioni, toccherà a Dossena fare l'ala tornante [redacted] [redacted] Napoli e [redacted] il regista [redacted]. «*Non* [redacted] *vero che torno indietro, tattica*[redacted]: *basti pensare che con la Svizzera, assente De Napoli per squalifica, utilizzai Ancelotti, Dossena e Bagni. Piuttosto,* [redacted] *ricercherò con Maifa, ho schierato uomini che mi parevano più adatti. A Stoccolma* [redacted] [redacted] *parso* [redacted] *ma non per avere risparmiato tatticamente la squadra. Ripeto, siamo a fine stagione e perfino Zenga è provato sul piano psicofisico. A parte Cabrini, gli infortuni sono tutti recenti e anche conseguenze dei rifiuti un po' opportuni e del logorio*».

Senza Ferri, [redacted] [redacted] di [redacted] toccherà sicuramente ad un napoletano. Uno scontro «fratricida». A chi sarà affidato Diegulto? Il cerchio [redacted] stringe fra Ferrara e Bagni. Dipenderà anche dalla posizione [redacted] [redacted] merà il capitano dell'Argentina: se [redacted] più [redacted] toccherà a [redacted] altrimenti a Bagni. De Napoli ha già detto che non ci tirerebbe indietro ma che Bagni conosce meglio Maradona. «*Neferò conto*», commenta Vicini. Cercherà [redacted] ingabbiare Maradona. [redacted] Puebla, [redacted] fu [redacted] bravo ma [redacted] una collettiva [redacted] consentire a Diegulto di [redacted] Galli, impietrito [redacted] guardare il pallone.

[redacted] Bernardi

Domani prima riunione del comitato organizzatore

Nel dolo del mondiale '90 una nube chiamata Adidas

Contrasti [redacted] vista fra gli sponsor Fifa e i fornitori del «made in Italy»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — I potenti del calcio mondiale si radunano domani, giorno deputato a celebrare i fasti [redacted] sfida tra il grande [redacted] dell'Europa e dall'America latina. Oltoceano campioni ed ex campioni del [redacted] allo stadio, negli uffici si mette in cantiere il prossimo torneo [redacted] iridato assegnato all'Italia per il 1990.

[redacted] la prima riunione [redacted] comitato organizzatore [redacted] mondiale, quello che presiede alle decisioni politiche relative alla grande [redacted] titolone: scelte [redacted] sedi, formule [redacted] qualificazione, sorteggi di squadre e gironi, e poi a livello meno tecnico gestione dei contratti pubblicitari. Il Coi (comitato organizzatore sì, ma locale) [redacted] rappresentato dal presidente Carraro e [redacted] direttore Monteznolo.

La riunione di [redacted] dovrà [redacted] più [redacted] un atto formale [redacted] prendere atto del progredire [redacted] lavori constatato dal presidente tedesco Neuberger, responsabile tecnico dei mondiali. Al più si poteva fare un [redacted]so avanti e vedere di accoppiare le dodici città a due a due (Torino-Genova; Milano-Verona; Udine-Bologna; Roma-Firenze; Napoli-[redacted]; Palermo-Cagliari) visti il gradimento ottenuto da tutte.

Invece sembra siano nati nuovi problemi relativi ai rapporti tra i fornitori ufficiali portati dall'organizzazione italiana e gli sponsor Fifa che [redacted] [redacted] alle società dell'Adidas, Rofa e Sport Billy. L'Adidas avrebbe contestato [redacted] Fifa l'eccessiva invadenza [redacted] rivali italiane. Il made in Italy [redacted] rappresentato da Alitalia, [redacted] Nazionale del Lavoro, Ferrovie dello Stato, Fiat, Olivetti, [redacted] e Iter.

I contrasti con l'Adidas avevano portato oltre un [redacted] addietro alle temporanee dimissioni di [redacted] dal ruolo di presidente del Coi; se il problema si ripresse potrebbe saltare l'intero equilibrio dei mondiali.

Carraro approfitterà [redacted] trasferta [redacted] Zurigo per rivedere l'ultima bozza d'accordo [redacted] [redacted] verrà [redacted] dall'Uefa [redacted] Ceo il 29 [redacted] giugno: sperimentazione [redacted] tre stranieri in tutti i campionati per [redacted] anni a partire dall'88-89, e allargamento [redacted] negli anni seguenti.

In realtà è passata la linea di Pablo Porta, presidente spagnolo, promettere [redacted] l'intenzione [redacted] non mantenere non appena nell'[redacted] Marin non sarà più commissario.

g. vig.

Il campione argentino arriva a tarda sera in Svizzera [redacted] lancia un proclama

Maradona: «Sono qui per festeggiare la centesima sconfitta degli italiani»

«Non voglio farmi prendere in giro [redacted] miei amici del Napoli» - Ferrara marcherà il compagno: «Ci [redacted] abituato in allenamento»

[redacted] Donadoni o.k. Ferri male

ZURIGO — [redacted] [redacted] guarito dal [redacted] di [redacted] ripropone [redacted] sua candidatura per il ruolo di tornante, in ballottaggio con Donadoni. Ieri il milanista ha disputato senza problemi la partitella.

Ferri non giocherà. «*Le mie* [redacted] *non sono migliorate*», ha detto. Via libera all'esordiente Ferrara. A completare la panchina è stato convocato il rossonero [redacted] «*Sono contento* [redacted] *questa mia prima convocazione: a me basta essere qui*», ha [redacted]ato il milanista. Per Bagni, Renica e Ferrara, reduci dal primo round di Coppa Italia [redacted] una leggera seduta atletica.

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Finalmente Maradona arriva, [redacted] 20,45, con [redacted] privato [redacted] termine di [redacted] lunga giornata di attese all'aeroporto di Zurigo. Tutti [redacted] aspettarlo alle 18, quando il volo AZ [redacted] proveniente [redacted] da Napoli [redacted] [redacted] [redacted] sulla pista. Il momento [redacted] solenne. Qualche centinaio [redacted] tifosi napoletani che risiedono in Svizzera inalberano i loro vessilli, un paio di fotografi si divertono ad accendere i loro lampi, i passeggeri [redacted] stupiti più [redacted] infastiditi.

Però Maradona non compare, i minuti trascorrono fra l'irritazione ed il [redacted]. [redacted] le 18,15 quando [redacted] poliziotto gentilissimo ci comunica che un esponente della Fifa, accertato [redacted] polizia, avrebbe trasferito direttamente l'asso argentino presso la televisione locale per una diretta. [redacted] ad [redacted]. Ed [redacted] poliziotto precisa [redacted] Maradona arriverà [redacted] volo privato, a tarda [redacted]. E [redacted] [redacted] Maradona scende dall'aereo e dice: [redacted] *venuto per festeggiare la centesima sconfitta dell'Italia*». Ha fatto i conti. «*E voglio* [redacted] *per non farmi prendere in giro dai miei amici napoletani*».

Anche ieri sono andate a vuoto [redacted] [redacted] presidente Grondona, il quale domenica mattina ha puntato l'indice verso la pancia di Maradona. E l'Argentina si è sentita un po' turbata. [redacted] dicono che Grondona [redacted] specificato [redacted] le sue [redacted] («*Diego ha messo la pancetta ed avrebbe bisogno delle ali di Bilardo per* [redacted] *el forma*») [redacted] [redacted] un uomo [redacted] [redacted] lui [redacted] si sarebbe [redacted] [redacted] di criticare, con [redacted] volo, un campione [redacted] come Diego. [redacted] le parole restano, confermando [redacted] noi il sospetto di trovarci di fronte alla verità. [redacted] dal [redacted] dalla diplomazia, ma sempre verità. Grondona sorrideva. [redacted] mattina, quando disegnava [redacted] piovosa di Zurigo la sagoma, non proprio esile, del suo Diego. Si tratta però di un peccato veniale, che il presidente gli [redacted]onerà [redacted] primo abbraccio.

Prima di partire, quasi intuendo le intenzioni e la necessità di Vicini, Diego ha dichiarato che «*mi toccherà fermare il Napoli: e, se sono certo, sarà Ciro Ferrara, il mio* [redacted]*ulino. Il mio pupillo, e marcerà*».

Le intuizioni di un asso del pallone hanno spesso il sapore della profezia. [redacted] mattina Vicini [redacted] [redacted] molto esplicito ed ha lasciato capire che sarà Ferrara ad occuparsi di Maradona per domani sera. E Ferrara ci guarda con gli occhi sognanti dei ragioniere cui nell'anno di grazia 1986/87 ogni compito è riuscito alla perfezione: scudetto, Coppa Italia, «under 21» e, [redacted] la nazionale maggiore.

La storia di Ciro Ferrara è affascinante nella sua semplicità. E' ragioniere, è fidanzato con la graziosa Paola, frequenta l'Isef di Napoli, prima di affrontare i [redacted] militari [redacted] [redacted] davanti a cinque professori [redacted] per sostenere [redacted] sfibranti esami. Ama la famiglia, è un ti[redacted] [redacted] loquace, la controimmagine del prototipo napoletano. [redacted] padre [redacted] uno studio di odo[redacted] arriva dal Santorre di [redacted] [redacted] acquistato per [redacted] di pane. Gli dissero di provare per un mese; [redacted] dopo 24 [redacted] Sormani lo in[redacted] [redacted] [redacted] fare la valigia ed a trasferirsi a Soccavo, il paradiso dei giovani [redacted].

Ciro [redacted] un ragazzo [redacted] e dolce, un positivo che non si accontenta [redacted] fiabe raccontate dagli adulti. Adora la famiglia e i complimenti che gli vengono rivolti dal padre. Domani sarà di fronte a Ma[redacted] [redacted] con semplicità: «*Non è un problema, sono abituato a marcarlo in allenamento* [redacted] *però difficile* [redacted] *parsi di un compagno di squadra. Diego ripete spesso che* [redacted] *gli faccio* [redacted] *palla,* [redacted] [redacted] *è vero, ha sempre voglia di scherzare. Però, come Bagni, non ci sta mai a perdere. E questo è fondamentale per un campione.* [redacted] *ora lasciatemi* [redacted] *[redacted] voglia del debutto in Nazionale. A Diego penserò domani sera, sempre che il signor Vicini* [redacted] [redacted].

Angelo Caroli

Sussulti al calcio-mercato, Briaschi [redacted] alla Fiorentina e Cerezo [redacted] Avellino

Zenga litiga con l'Inter: al Napoli nell'88

MILANO — Tra l'Inter e Zenga è rottura. Ieri il procuratore Fortuno ha fatto sapere, in risposta ad alcune notizie di stampa che davano per [redacted] un [redacted] fino al 1991 [redacted] portiere con il club nerazzurro, che «*tra il mio assistito e la sua società si è creato un rapporto insanabile e non ci sono più possibilità* [redacted] accordo. *L'Inter* [redacted] *le notizie che continua a diffondere crea una situazione insostenibile, forse per insinuare il giocatore* [redacted] *sigilla* [redacted] *pone importanti e contrngerlo a commettere errori che potrebbero tornare buoni a Pellegrini per diminuire l'ingaggio. Nemmeno* [redacted] *gli offrissero molti* [redacted] *lirelli all'anno Zenga resterà all'Inter dopo la scadenza del contratto*».

[redacted] posizione molto dura quella del rappresentante [redacted] portiere, attualmente a Zurigo con la nazionale. Forse Fortuno, stando ad alcune voci, sta cercando [redacted] scusa per giustificare il fatto che Zenga avrebbe [redacted] firmato [redacted] contratto con il Napoli per [redacted] stagione '88-'89. Il presidente Pellegrini, a sua volta, ha convocato Zenga in sede lunedì.

Molte società si stanno muovendo [redacted] questi giorni. Il presidente bresciano Baribbi, [redacted] [redacted] convinto di un ripescaggio [redacted] serie A per il presunto illecito compiuto dall'Empoli, ha definito con il Verona il prestito per un altro anno di Turchetta. L'Ascoli ha acquistato dal Parma il mediano Bruno, la Fiorentina il centravanti Briaschi dalla Juve.

Per Bagni i viola sono disposti a pazientare solo sino al 15 giugno. Se la federazione romena non concederà il nullaosta, Barreti cercherà Hysen. Eriksson sarà presentato giovedì. Cerezo potrebbe lasciare la Samp [redacted] l'Avellino (che [redacted] [redacted] Dirceu) e giocare al fianco di Barbas.

Da Montecarlo si è saputo che Hateley non ha ancora [redacted] per il Monaco e potrebbe restare [redacted] [redacted] magari al Torino (Klefi a Montecarlo) a fianco di Casagrande, se andrà in [redacted] l'operazione, o [redacted] Borghi [redacted] Milan [redacted] [redacted] di sistemare. [redacted] nei prossimi giorni [redacted] a [redacted] il centravanti austriaco Polster. Si è infine aperta, da parte delle due società milanesi, la [redacted] [redacted] Bonini. Il Milan perché non è più sicuro di avere Ancelotti, l'Inter perché il [redacted] piace a Trapattoni.

Da Roma si apprende che Voeller ha affrontato ieri la prima giornata di visite mediche. Sono occorse cinque ore per verificare le sue condizioni fisiche. Al termine il giocatore era sudato e sorpreso: «*In Germania non* [redacted] *così accurati, bastano i poi*».

Con l'arrivo di Voeller la Roma ha [redacted] un [redacted] avanti [redacted] la formazione tipo. Renia [redacted] sospeso la pratica Donsena. Intanto il Napoli è tornato alla carica per avere Vialli «almeno in prestito». [redacted] il presidente Mantovani non è d'accordo.

La Juventus non si [redacted] distrarre [redacted] polemiche su Schuster. Pratillo[redacted] manca un solo tassello. Magrin. Sarà bianconero, anche se i contatti con l'Atalanta [redacted] reali più difficili [redacted] la retrocessione dei bergamaschi. La Juve non ha giocatori da [redacted] da offrire. L'acquisto avverrà in contanti. L'Atalanta pare voluti il centrocampista 5 miliardi, a Bonicerti sembrano troppi.

m. s.

La situazione

[redacted] [redacted]

30ª giornata

Bari-Campobasso	2-1
Cagliari-Pisa	2-1
Cesena-Genoa	1-0
[redacted]	2-1
Lazio-Lecce	1-0
[redacted]ina-Vicenza	1-1
Modena-Sambened.	0-1
Pescara-Bologna	1-0
Taranto-Arezzo	[redacted]
Triestina-Catania	[redacted]

CLASSIFICA

Cremon.	42	Bologna	34
Cesena	41	Arezzo	33
Pescara	41	Modena	33
Genoa	40	Lazio	31
Pisa	40	Samben.	31
Bari	39	Vicenza	31
Lecce	39	Catania	31
Messina	38	Campob.	30
Parma	38	Taranto	30
Triestina	34	Cagliari	25

Pen.: Lazio (-5), Cagliari (-3), Triestina (-4)

PROSSIMO TURNO
(domenica 14-6, ore 16,30)

Arezzo-Pescara	(ann. 1-2)
Bologna-Cesena	(0-1)
Catania-Cagliari	(1-2)
Campobasso-Modena	(0-1)
Genoa-Bari	(0-0)
Lecce-Messina	(0-1)
Parma-Triestina	(1-1)
Pisa-Lazio	(0-1)
Samben.-Taranto	(0-0)
Vicenza-Cremonese	(1-2)

[redacted] Totocalcio n. 41

La colonna vincente:
1-1-1; 1-2-x; 2-1-1; 2-1-2-2

Le quote:
«11» vin. 12 L. [redacted]
«12» vin. 886 L. [redacted]

[redacted] Totip n. 23

Colonna vincente:
x-2; 2-x; 1-2; 2-1; 1-2; 1-2

Le quote:
«12» vin. 2 L. 31.420.000
«11» vin. 282 L. 2.230.000
[redacted] vin. [redacted] L. [redacted]

Per il Superotto: 2-2; 1-2
«14» vin. 1 L. [redacted]

Oggi in tv

[redacted] 15,30 — Ciclismo: Giro d'[redacted]lia 18ª tappa (Rai-uno e Sviz)
Ore 22,50 — [redacted] Nba (Italia 1).
Ore 0,10 — Golf (Canale [redacted]

LARGA COSÌ LA CITTÀ LE STAREBBE STRETTA.

AUSTIN ROVER

La Mini misura, da un faro all'altro, solo 141 cm. Si è trattato, evidentemente, di un progetto di larghe vedute. E' stata pensata per il domani, perciò si muove così bene nel traffico di oggi. Se ciò può interessarvi, le altre sue misure [redacted] questa: 4 posti; 1000 cc; 130 Km/h; 21,2 Km/l a 90 all'ora. Da 7.375.000 lire, IVA inclusa. Ma se volete il segreto del suo successo, non cercatelo nelle cifre.

MINI. GRANDE, COME IL SUO MITO.

Emesso a Palermo un ordine di cattura anche per l'ex presidente Schillaci

E il giudice vuole interrogare Pieri

L'arbitro ha diretto la partita [illegible] contro il Brescia nel dicembre '85 dopo aver ricevuto (secondo la testimonianza di Matta) cinque milioni - In [illegible] un'inchiesta sul totonero - Storie di finanziamenti, di appalti, di assegni e di una cena eccellente

L'Ufficio indagini si [illegible] muoverà

[illegible] — La Federcalcio vuole [illegible] luce [illegible] dell'arbitro internazionale Pieri. Il 47enne direttore di gara genovese si [illegible] in difficoltà in seguito alle [illegible]mizione dell'ex presidente del Palermo, Matta, il quale ha affermato di avergli versato un assegno di 5 milioni. Quel denaro sarebbe servito a Pieri per finanziare la sua campagna elettorale in occasione delle amministrative del 1985. L'arbitro ha ribadito: «*Sono tranquillo, non avrò nemmeno bisogno di un avvocato difensore*».

«*Ho appreso la notizia dai giornali* — ha dichiarato ieri il capo dell'Ufficio indagini, Labate — *tu'tavia posso assicurare che ci stiamo già muovendo. [illegible]siremo di condurre a termine entro breve tempo l'inchiesta, ma abbiamo tempi tecnici da rispettare. L'episodio ha suscitato un vasto clamore e proprio per questo motivo useremo riservatezza e massimo rispetto per le persone implicate. Per ora vorrei ricordare che si tratta solo di voci*».

Labate non è impegnato soltanto [illegible] il caso Pieri. Alcuni risultati del campionato di serie B hanno [illegible] parecchie perplessità. Anche in questo caso siamo [illegible] piano delle supposizioni. Ma il capo dell'Ufficio indagini ha tagliato corto: «*Tra stasera e domani stenderò sul mio tavolo i rapporti dei collaboratori. Il tutto verrà esaminato con il massimo scrupolo con lo scopo di cancellare anche il più piccolo dubbio*».

m. b.

PALERMO — Ed [illegible] si è aperta la caccia al costruttore edile Franco Schillaci che, colpito da ordine di cattura, si è reso irreperibile. Dopo l'arresto, il 28 maggio, dell'ex presidente del [illegible] Sal[illegible]atta, per bancarotta fraudolenta e truffa, le stesse accuse sono state rivolte a Schillaci che da qualche giorno era ufficialmente «*fuori città*». Schillaci negli ultimi anni del [illegible] era stato il «padrone», colui il quale in qualche modo era pronto a metter mano al portafogli [illegible] e mandare avanti [illegible] sconquassata navicella [illegible] affondata [illegible] la radiazione dai campionati e il fallimento.

Entrato nel consiglio [illegible] Palermo nel campionato [illegible] amico dell'allora presidente Cesare Gambino, [illegible] lui costruttore (fu arrestato per [illegible] complicata [illegible] relativa alla costruzione di un palazzo destinato a diventare la sede siciliana del Cnr), Franco Schillaci [illegible] passato come il [illegible] di maggioranza. Ma, quando le [illegible] si misero male, fu lui [illegible] a chiarire che [illegible] ruolo [illegible] gli spettava e che tutt'al più era stato l'unico socio che, all'occorrenza, aveva tappato i buchi. Soltanto [illegible] fine risultò abbastanza chiaramente che socio di maggioranza era la «Icem» che in 15 anni [illegible] guadagnato enormemente con la gestione [illegible] dell'appalto [illegible] l'illuminazione pubblica in città ed il cui [illegible] delegato [illegible] e direttore generale, [illegible] Parisi, presidente del Palermo, fu ucciso dalla mafia nel [illegible] del [illegible].

Subito dopo, Matta, vicepresidente da 20 anni, [illegible] presidente del Palermo.

«Avvenne [illegible] urlò [illegible]ai nei giorni caldi in cui il Palermo, nel luglio '85, tentò il tutto per tutto per ottenere da Carraro l'iscrizione al campionato di serie B [illegible] invece [illegible] Si parla anche di un bluff: Schillaci si presentò con poche decine di milioni anziché con il miliardo e mezzo richiesto per l'iscrizione [illegible] Palermo. [illegible] città fu ugualmente spesa voce che «*quasi fatto era stato versato*». Quando si fecero avanti industriali e cooperative pronti a [illegible] le ceneri del Palermo [illegible] risorgere una dal [illegible] dilettantistici d'Italia, Schillaci cercò di farsi pagare fino all'ultima lira, [illegible] non ottenne un soldo.

Contitolare della «Edilschillaci», che opera anche a Roma, Franco Schillaci dal mondo del calcio non ha [illegible] soltanto lusinghe e un'allarmante esposizione [illegible]a titolo personale. Un appetibile subappalto per l'ampliamento dello stadio della Favorita in vista dei Mondiali del [illegible] proprio alla [illegible].

I sostituti procuratori della Repubblica Giuseppe [illegible]gnatone e Guido Lo Forte, che dirigono l'inchiesta sfociata finora nell'emissione dei m[illegible] di [illegible]ura per Matta e Schillaci, la cui esecuzione è stata [illegible] Guardia di Finanza, fra l'altro intendono appurare la sorte di [illegible] per due miliardi e 194 [illegible] incassati [illegible] Palermo [illegible] pubblici fra il 1985 e il 1986. Circola già da qualche giorno voce di dieci assegni da 50 milioni [illegible] girati da un cognato di Schillaci e che sarebbero, appunto, relativi a contributi pubblici. [illegible] tribunale comunque Schillaci e Matta risultano creditori del Palermo rispettivamente per un miliardo e 800 milioni e per 278 milioni.

Sul [illegible] «caso» [illegible] l'arbitro Pieri, che [illegible] ricevuto da Matta un «*tributo volontario*» di cinque milioni (e non [illegible] come [illegible] in un primo tempo) poi quando si candidò per la dc nel maggio [illegible] 1985 alle amministrative di [illegible] senza essere eletto, [illegible] a palazzo di Giustizia circola voce che il direttore di gara potrebbe essere presto convocato come teste [illegible] dai sostituti Lo Forte e Pignatone sia dal giudice istruttore Renato Grillo. Quest'ultimo indaga sul calcio scommesse.

Il fischietto ligure ha seccamente smentito la «rivelazione» fatta da Matta nel suo primo interrogatorio nel carcere dell'Ucciardone circa il «contributo volontario» e ha sollecitato l'immediata apertura di [illegible] In particolare è oggetto di [illegible] l'incontro Palermo-Brescia del [illegible] arbitrato da Pieri e vinto alla Favorita [illegible] rosanero per 3-0. L'ombra [illegible] ro è inquietante. [illegible] parla persino [illegible] una cena (poco prima delle elezioni amministrative di tre anni fa) con Pieri e alcuni presidenti, tra cui Matta.

Antonio [illegible]

Vivrà a Vicenza e, grazie ad un permesso, potrà lavorare ogni giorno nella [illegible] azienda

Farina agli arresti domiciliari

MILANO — Giussy Farina da ieri sera si trova in una [illegible] di Vicenza, con la sua compagna Gabriella Bevilacqua e la figlietta Marisol. Il sostituto procuratore della Repubblica Ilio Poppa gli ha [illegible] gli [illegible] liari e la possibilità di uscire di casa dalle 8 alle 20 per andare a lavorare nella sua tenuta di Palù di Olovo, nel pressi [illegible] Verona. [illegible] dal figlio [illegible]. Questo [illegible] interrogatorio durato due ore alla presenza [illegible] difensore Vittorio D'Aiello e dell'avvocato Dino Bonzano, in rappresentanza del Milan di Berlusconi, costituitosi parte civile.

Durante il colloquio Farina, come ha spiegato il dottor Poppa, «*ha risposto esaurientemente alle domande postegli*». L'ex presidente del Milan [illegible] fatto nomi di persone che avrebbero ricevuto soldi in nero, ma ha confermato certi rilievi già effettuati a [illegible] tempo durante i controlli nella contabilità della società rossonera dai quali risultano versa[illegible] sottobanco a giocatori e tecnici, oltre a manovre non [illegible] corrette degli altri amministratori. Nei prossimi giorni, quindi, ci sarà una pioggia di ordini di comparizione per questi personaggi che dovranno presen[illegible] magistrato per rispondere [illegible] sede penale delle loro azioni.

Prima di spostarsi a San Vittore [illegible] Il registro [illegible] partire [illegible] Vicenza, Farina, [illegible] appariva [illegible]mo ma rilassato e tranquillo, ha ripetuto di aver trascorso la sua latitanza in Sud Africa e in Spagna. «*Ho sentito molto il [illegible] dell'Italia e ho perso molti amici* — ha confessato — *anche ho avuto la possibilità di conoscere veramente certe persone. Adesso non potrò contare sull'aiuto di nessuno, se non della mia famiglia. Lavorerò nella mia azienda, senza pensare più al calcio*».

Farina ha riconosciuto di aver commesso alcuni errori, ma di essersi trovato in cattive acque perché è stato co[illegible] a prendere [illegible] decisioni da fattori esterni [illegible] lui [illegible] volontà. «*Vedo comunque* — ha precisato — *che ci [illegible] altri presidenti sull'occhio del ciclone, segno evidente [illegible] stati vittime di situazioni inevitabili. Per fare il presidente [illegible] un grande club bisogna avere molti protettori e legami diversi. Potrei fare [illegible] il presidente di una società, ma solo a livello tecnico*».

«*I miei guai* — [illegible] concluso — *sono cominciati quando ho acquistato [illegible] Milan. Anche l'ingaggio di Paolo Rossi è stato un errore ma fino [illegible] un [illegible] punto perché ero convinto che potessi riprendermi. Mi sono dimesso quando mi sono [illegible] che in Consiglio [illegible] si era verificata una situazione strana, alcune persone mi [illegible] grandi difficoltà sul piano umano e c'erano in corso anche tradimenti che non sopportavo. Rivera? Stiamo attenti De M[illegible] e Andreotti che lo hanno candidato nelle liste [illegible]zione perché a lui ogni [illegible] piace cambiare campo*».

Farina ha precisato anche di essere soddisfatto del Milan attuale e degli acquisti di Gullit e Van Basten, due grandi campioni anche se considera Hateley un ottimo giocatore. Non conosce il nuovo allenatore Sacchi. «*Anch'io per salvare il Milan [illegible] potuto vendere alcuni giocatori e avrei potuto restare a galla ma amavo troppo questa squadra per fare [illegible] del genere. Anche Pellegrini* — ha aggiunto — *sta lavorando bene. La [illegible] di prendere Trapa[illegible] è stata determinante. Mi sembra un'Inter ben assestata che potrà fare grandi cose*».

Nino [illegible]

calcio

Berggreen rifiuta la trasferta

ROMA — La Roma ha ripreso gli allenamenti a Trigoria per la «Golden Cup», il torneo con America e Guadalajara (Messico); Rosario (Argentina); Dundee (Scozia) e Vasco (Brasile) del 17-21 giugno a Los Angeles. La Roma utilizzerà giocatori in prestito: Tovalieri, Colantuono e Dirceu dell'Avellino; [illegible]atori dell'Empoli. Berggreen ha deciso di non partire: «Ormai non sento più di appartenere alla Roma. Torino o Fiorentina [illegible]bero di mio gradimento. Non accetterei il Genoa».

Con Giacomini l'Udinese in A

UDINE — [illegible] Giacomini, friulano, è da ieri il nuovo allenatore dell'Udinese. Il tecnico è stato presentato dal presidente Gianpaolo Pozzo e [illegible] d. g. [illegible] Gin. «Con [illegible] — ha detto [illegible] — intendiamo risalire subito nella massima serie. La campagna acquisti-cessioni è impostata in questo senso».

Lazio, Morrone in panchina

ROMA — Gual per la Lazio. Dopo la squalifica di Fascetti sino al 30 giugno, domenica Lo Bello ha detto al «vice» Oddi di [illegible] espulso per [illegible]. La Lazio viene quindi a trovarsi nella singolare situazione di dover rinunciare in panchina ai tecnici della prima squadra, per la delicatissima gara a Pisa. Non è stato ancora deciso il sostituto. Ma forse toccherà a Morrone, allenatore «Primavera».

● **Claudio Pelosi**, l'attaccante della Cremonese infortunatosi con il Parma (commozione cerebrale e perdita di conoscenza), è ricoverato nel reparto neurologico dell'ospedale di Cremona. [illegible] sotto osservazione, sarà dimesso fra due giorni.

[illegible] resta e [illegible] va: ecco le decisioni di De Finis

Zaccarelli licenziato dopo 15 [illegible] di Toro

«Che mi regalino [illegible] il cartellino, io voglio giocare ancora»

TORINO — *Radice l'aveva preparato già sabato, De Finis glie l'ha detto ufficialmente [illegible] in sede alle 11,30*: «Caro Zaccarelli, il Torino vuole ringiovanire i ranghi e lei non rientra più [illegible] programmi della società». *Dopo diciassette anni in granata, quindici nel giro della prima squadra, il vecchio d'età (36 anni sono molti per un ciclista) e giocana di spirito René, deve scendere dal palcoscenico che è stato la sua vita*. «L'allenatore me l'aveva anticipato, spiegan[illegible] 'voglio [illegible] lo a dirtelo dopo [illegible] battaglie insieme', [illegible] non [illegible] credevo ancora. Invece [illegible] così. Ho provato una delusione tremenda. [illegible] pronto [illegible] stagione da rincalzo, pazienza. Che debbo dire? Che non voglio ancora smettere [illegible] giocare, sento di poter essere utile almeno una stagione. A chi? Dipende dal Torino, se mi viene incontro...».

Sempre pacato, Zaccarelli lo è anche nel momento più amaro. Il Torino richiama Argentesi, e lo tiene. Radice cercherà di convincere Cravero ad accettare il ruolo di centrocampista? A «Zac» queste cose non interes[illegible] più. Ai nuovi dirigenti [illegible] Torino chiede in regalo (come premio fedeltà...) il cartellino. E spie[illegible] «De Finis non è molto d'accordo, [illegible] inizialmente non lo era affatto. Poi mi ha fatto una mezza promessa. Un [illegible] come me sul mercato vale ancora 400-500 milioni. Se il club che compra non do[illegible] pagarli, [illegible] che mi [illegible] più facile trovare sistemazione per una stagione. Io non ho procuratori, con la dirigenza [illegible] avevo già iniziato un discorso su [illegible] domani in società... [illegible] tutto, debbo [illegible] anche se mi conviene andare avanti nel corso da allenatore [illegible] momento ho solo il patentino di terza».

Parla come se il licenziato fosse un altro, ma cerca di darsi una ragione al di fuori di quella tecnica: «Forse ero in casa granata da troppi anni, dopo tanto tempo [illegible] diventa ingombrante». *Forse si aspettavano di più da lui — a parole, perché in campo non ha mai fallito* — [illegible] punto [illegible] *riferimento in spogliatoio, nei [illegible] della po[illegible]. Ma più probabilmente, e più semplicemente, il trentaseienne Zaccarelli deve cedere il posto al ventidueenne Argentesi. E' la vita. Ed è vita che René non vuole arrendersi.*

Ed è anche [illegible] il «repulisti» in casa granata. De Fi[illegible] ha cominciato a festa a festa con i giocatori ieri mattina, finirà stasera. I primi sono stati Mariani e Copparoni. L'attaccante è uscito col volto scuro: se ne andrà, quindi, e probabilmente al Brescia. Copparoni era più [illegible]. Restera, e vi è subito incontrato con Radice. Poi, nella giornata, è toccato a Cravero. Solo [illegible], Comi, Lerda, Corradini, Pileggi... Oggi tocca a Lorieri, Ferri, Sabato, Lentini, Fuser e Bresciani, quasi certi [illegible] inclusi nella «rosa». Junior va più tutto, Dossena sarà [illegible]to al rientro da Zurigo.

A Zurigo, domani, andrà Radice ma per altri motivi. Il tecnico continua il giro d'orizzonte e dice: «Dobbiamo fare in fretta, [illegible] senza [illegible] in qualche trappola». *Contro gli azzurri, Bilardo, schiera di punta [illegible] ventiquattrenne [illegible] del River Plate, da vedere. In panchina l'interessante Walter Osvaldo Perazzo, l'ariete ventiduenne del San Lorenzo de Almagro. Era già stato offerto al Torino da un mediatore latino-americano.*

Intanto il manager Pi[illegible]guer *spinge avanti Casagrande. Se il Torino [illegible] avrà trovato prima la punta che cerca, il brasiliano lo [illegible] nel Mundialito [illegible]. Ammesso che il Porto lo faccia giocare. In caso contrario aumenteranno i dubbi sulle condizioni fisiche dell'attaccante, reduce da un serio infortunio. I fitti granata aspettano an[illegible] qualche fumata bianca.*

Bruno Perucca

[illegible] pure Berrutto in [illegible]

Berrutto (destinazione [illegible] decidere), Dolfo[illegible] (Roma), Francini (Napoli), Junior (Genoa, Flamengo), Lerda (Avellino), Mariani (Brescia), Pileggi (?), Zaccarelli (Brescia?)

In [illegible] il friulano Mian[illegible]

Argentesi (dal Brescia), Benedetti (Ascoli), [illegible] (Empoli), Crippa (Pavia), Osio (Empoli), Pusceddu? (Ascoli), Miano? (Udinese), Casagrande? (Porto).

Sabato a Coni ira i colonnati

Lorieri, Copparoni, Corradini, Cravero, Comi, G. Ferri, E. Rossi, Sabato, Kieft, Bresciani, Fuser, Lentini.

IL GIRO DEL MONDO

dal 10 giugno '87

propone a tutta l'affezionata clienteta una

LIQUIDAZIONE TOTALE

di tutti i capi abbigliamento:

MOSCHINO JEANS - FRANK SCOZZESE
LIBERTO - CLOSED - KATHARINE HAMMETT...

con SCONTI REALI

dal 20% al 60%

Vi attendiamo numerosi a

TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784

IL GIRO DEL MONDO

En. Com. Legge 60

POIRINO
adiacente strada provinciale
vendonsi capannoni
mq 2000 - 4000 - 6000
a L. 230.000 mq
su terreno di mq 22.000
ulteriori mq 320 a 500.000 al mq
Selvini & C.
Tel. 307.486 - 303.748

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Int. Emanuele 107
[illegible] - 538.582

TALCO E GRAFITE VAL CHISONE S.p.A.
Sede in Pinerolo - Piazza Garibaldi n. 25
Capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
C.F. 00627560014
Iscritta al n. 11 Registro Società Tribunale di Pinerolo

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Sociale, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1987 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 giugno 1987, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
1) Rel[illegible]one del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio al 31 dicembre 1986 e deliberazioni relative;
3) Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
4) Ratifica delibera del Consiglio di Amministrazione del 31-1-1987 relativa all'incarico di revisione affidato alla Price Waterhouse S.a.s. per il triennio 31-12-1988 e conferimento incarico per il triennio al 31-12-1990.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse delle seguenti istituti: Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Dragone, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Bartolomeo Villa)

Per fare pubblicità sui LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10121 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.569/565.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
19100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.940/884.940

ELETTORALE

Collegio di Torino Centro

Bastianini al Senato

Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli

n. 3 alla Camera

Dopo il Voto. In questa Italia che ha bisogno di stabilità per continuare a crescere, la rissa tra alcuni Partiti porta per la quarta volta alle elezioni anticipate.
Alle elezioni anticipate si arriva per la disputa tra democristiani e socialisti e per la volontà dichiarata di Parlamento dalla DC dal PCI e dal MSI.
Il Partito Liberale Italiano invita gli elettori a pensare al dopo e indica senza ambiguità la propria scelta di collaborazione per la nuova legislatura.
Se si vuole evitare un governo minoritario destinato a vivacchiare;
se si vuole impedire l'alternativa di sinistra anche se mascherata da garanzie compiacenti;
se si vuole bloccare la tentazione a ripetere il compromesso storico tra DC e PCI:
la sola coalizione possibile è il pentapartito.
Per il Partito Liberale il pentapartito si può fare a condizione che nessun Partito pretenda di avérne il predominio, che stabilisca vincolanti gli impegni sulle cose da fare, che si provveda alle indispensabili modifiche istituzionali necessarie per consentire che il programma si trasformi in atti di governo.

Più rigore nell'economia;
un fisco meno esoso che incoraggi il risparmio e i reinvestimenti;
contro la tassa sulla salute.
la garanzia di una giustizia non inquinata e non difesa;
la tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo;
la riforma della sanità e della previdenza per introdurre anche nelle prestazioni sociali la possibilità di scelte più libere.

PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Attilio Bastianini
Senatore dal 1983. Nato a Torino nel 1942, sposato, due figli Cesare ed Eugenio.
Docente di Urbanistica al Politecnico di Torino.
Libero professionista e titolare di uno studio di Ingegneria.
Collabora con periodici e quotidiani, tra i quali "Il Sole 24 ore".
Consulente di associazioni di categoria e collaboratore di centri studi e ricerche (Fondazione Agnelli, Fondazione Einaudi, Cresme, ecc.).
Consigliere comunale di Torino dal 1970 al 1980.
Consigliere regionale e Capogruppo PLI alla Regione Piemonte dal 1980 al 1983.
Al Senato è membro della Commissione V° Bilancio e VIII° Lavori pubblici e trasporti. Vice Presidente del Gruppo Liberale a Palazzo Madama.

Riva. Lo sprint vincente di Vitali

I gregari dominano al Giro una tappa di montagna avversata dal maltempo

A Vitali una fuga da Anni 30

Sprint a tre sul traguardo di Riva del Garda, il gruppo a più di otto minuti - Tregua (non pace) fra Roche e Visentini

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA — Ieri è stata disputata, dal 183 (al via) naufraghi dei due tapponi consecutivi, una tappa del Giro d'Italia ambientalistica: venti, trenta, quaranta, cinquanta anni fa (a, allora si era nell'era pionieristica, ridicoli). Ieri gli ingredienti sono stati quelli di una volta, quando un pasticcio di saporiti avanzi di cucina si chiamava «ratatouille» e non «gran festa di verdure al tegame». Detto che ha vinto Vitali, su Fagnanesi e su Giovannetti ora quinto — unica novità — nella classifica, a 3'06" da Roche sempre maglia rossa, passiamo alla rassegna degli ingredienti. Dunque ieri lo maltempo, cinque ore e tre quarti di corsa si sono avuti:

1) Il felice reattivo commovente successo di un gregario, Vitali, di una squadra, il cui direttore sportivo (Cribiori) era stato colto il giorno prima da lutto, la morte del fratello, il (Bugno) in per sfinimento;

2) l'avanzata in classifica generale di un altro di una squadra (la Velda) di grande simpatica audacia: e questo Giovannetti, che ad un certo punto è stato pure maglia rosa virtuale. E quello che preso l'oro olimpico a Los Angeles 100 Chilometri, ragion per cui si può parlare di promesse mantenute. «arrivano», passaporto dei primi GPM;

3) la sosta della carovana del Giro, corridori esclusi, a Palù di Giovo, il paese di Moser, dove si è fatto del sentimentalismo bagnato di buon vino di produzione francescana, e dove il campione dell'ora detto che, per poco che si spinga la causa, lui va al Tour e prende pure per un po' la maglia gialla;

4) in cambio di una tregua fra Roche e Visentini, nonché fra i tifosi italiani e Roche, ieri lasciato in pace, con in tutto una telefonicchiata-rassicurazione bellica dell'irlandese («*Visentini considera me e Schepers avversari? Paura. Io non lo considero tale, casomai come avversari siamo Millar e Lejarreta*»),

ecco, secondo noi l'altro che — fra Magnifico di Magrini e Gewiss Bianchi Lillo, impegnati match corsa, con volgimento di Argentin, per questioni che non avvincono le

5) il ritiro, nel suo Trentino, Fondriest,

Oggi pendolino occasione per i velocisti (l'ultima giovedì a Cesio): dunque volatona per Bontempi, Freuler, Rondelli scrittura, con un 20% all'ipotesi di una fuga felice di un gruppetto

Ordine d'arrivo: 1. Marco Vitali (Ita) 226 km in 5h 47' 52", media kmh 38,048, abb. 20"; 2. Pagnanessi (Ita) s.t. abb. 15"; 3. Giovannetti (Ita) s.t., abb. 10"; 4. Van Bra[illegible] a 4'43", abb. 5"; 5. Jourdan a 7'05"; 6. Freuler (Svi) a 8'37". Segue il gruppo con Roche e Visentini s.t.; 34. Argentin (Ita) a 10'46"

1. Roche (Irl) in 52h 47'10"; 2. Breukink (Ola) a 33"; 3. Millar (Gbr) a 2'06"; 4. Giupponi (Ita) a 2' 8"; 5. Giovannetti (Ita) a 3'06"; 6. Lejarreta a 3'12"; 7. Visentini a 3'34"; 8) Rominger a 3'38"; 9. Van der Velde a 4'29"; 10. Mujika a 5'10"; 11. Argentin a 6'37"; 30. Fagnin a 18'06".

Ordine di partenza: 1. Roche (Irl); 2. Visentini (Ita); 3. Rondelli (Ita); 4. Van Der Velde (Ola); 5. Millar (Gbr); 6. Rominger (Svi); 7. Lejarreta (Spa); 8. Mujika (Spa); 9. Argentin (Ita); 10. Giupponi (Ita); 11. Giovannetti (Ita); 12. Bontempi (Ita); 13. Freuler (Svi); 14. Jourdan (Fra); 15. Fagnin (Ita); 16. Magrini (Ita); 17. Lillo (Ita); 18. Fondriest (Ita); 19. Pagnanessi (Ita); 20. Rondelli (Ita); 21. Breukink (Ola); 22. Bontempi (Ita); 23. Giovannetti (Ita); 24. Argentin (Ita); 25. Giupponi (Ita); 26. Van Bra[illegible]; 27. Mujika (Spa); 28. Lejarreta (Spa); 29. Rominger (Svi); 30. Millar (Gbr); 31. Visentini (Ita); 32. Roche (Irl); 33. Jourdan (Fra); 34. Magrini (Ita); 35. Lillo (Ita); 36. Fondriest (Ita); 37. Pagnanessi (Ita); 38. Rondelli (Ita); 39. Breukink (Ola); 40. Bontempi (Ita); 41. Giovannetti (Ita); 42. Argentin (Ita); 43. Giupponi (Ita); 44. Van Bra[illegible]; 45. Freuler (Svi); 46. Jourdan (Fra); 47. Fagnin (Ita); 48. Magrini (Ita); 49. Lillo (Ita); 50. Fondriest (Ita); 51. Pagnanessi (Ita); 52. Rondelli (Ita); 53. Breukink (Ola); 54. Bontempi (Ita); 55. Giovannetti (Ita); 56. Argentin (Ita); 57. Giupponi (Ita); 58. Van Bra[illegible]; 59. Freuler (Svi); 60. Jourdan (Fra); 61. Fagnin (Ita); 62. Magrini (Ita); 63. Lillo (Ita); 64. Fondriest (Ita); 65. Pagnanessi (Ita); 66. Rondelli (Ita); 67. Breukink (Ola); 68. Bontempi (Ita); 69. Giovannetti (Ita); 70. Argentin (Ita); 71. Giupponi (Ita); 72. Van Bra[illegible]; 73. Freuler (Svi); 74. Jourdan (Fra); 75. Fagnin (Ita); 76. Magrini (Ita); 77. Lillo (Ita); 78. Fondriest (Ita); 79. Pagnanessi (Ita); 80. Rondelli (Ita); 81. Breukink (Ola); 82. Bontempi (Ita); 83. Giovannetti (Ita); 84. Argentin (Ita); 85. Giupponi (Ita); 86. Van Bra[illegible]; 87. Freuler (Svi); 88. Jourdan (Fra); 89. Fagnin (Ita); 90. Magrini (Ita); 91. Lillo (Ita); 92. Fondriest (Ita); 93. Pagnanessi (Ita); 94. Rondelli (Ita); 95. Breukink (Ola); 96. Bontempi (Ita); 97. Giovannetti (Ita); 98. Argentin (Ita); 99. Giupponi (Ita); 100. Van Bra[illegible]; 101. Freuler (Svi); 102. Jourdan (Fra); 103. Fagnin (Ita); 104. Magrini (Ita); 105. Lillo (Ita); 106. Fondriest (Ita); 107. Pagnanessi (Ita); 108. Rondelli (Ita); 109. Breukink (Ola); 110. Bontempi (Ita); 111. Giovannetti (Ita); 112. Argentin (Ita); 113. Giupponi (Ita); 114. Van Bra[illegible]; 115. Freuler (Svi); 116. Jourdan (Fra); 117. Fagnin (Ita); 118. Magrini (Ita); 119. Lillo (Ita); 120. Fondriest (Ita); 121. Pagnanessi (Ita); 122. Rondelli (Ita); 123. Breukink (Ola); 124. Bontempi (Ita); 125. Giovannetti (Ita); 126. Argentin (Ita); 127. Giupponi (Ita); 128. Van Bra[illegible]; 129. Freuler (Svi); 130. Jourdan (Fra); 131. Fagnin (Ita); 132. Magrini (Ita); 133. Lillo (Ita); 134. Fondriest (Ita); 135. Pagnanessi (Ita); 136. Rondelli (Ita); 137. Breukink (Ola); 138. Bontempi (Ita); 139. Giovannetti (Ita); 140. Argentin (Ita); 141. Giupponi (Ita); 142. Van Bra[illegible]; 143. Freuler (Svi); 144. Jourdan (Fra); 145. Fagnin (Ita); 146. Magrini (Ita); 147. Lillo (Ita); 148. Fondriest (Ita); 149. Pagnanessi (Ita); 150. Rondelli (Ita); 151. Breukink (Ola); 152. Bontempi (Ita); 153. Giovannetti (Ita); 154. Argentin (Ita); 155. Giupponi (Ita); 156. Van Bra[illegible]; 157. Freuler (Svi); 158. Jourdan (Fra); 159. Fagnin (Ita); 160. Magrini (Ita); 161. Lillo (Ita); 162. Fondriest (Ita); 163. Pagnanessi (Ita); 164. Rondelli (Ita); 165. Breukink (Ola); 166. Bontempi (Ita); 167. Giovannetti (Ita); 168. Argentin (Ita); 169. Giupponi (Ita); 170. Van Bra[illegible]; 171. Freuler (Svi); 172. Jourdan (Fra); 173. Fagnin (Ita); 174. Magrini (Ita); 175. Lillo (Ita); 176. Fondriest (Ita); 177. Pagnanessi (Ita); 178. Rondelli (Ita); 179. Breukink (Ola); 180. Bontempi (Ita); 181. Giovannetti (Ita); 182. Argentin (Ita); 183. Giupponi (Ita); 184. Van Bra[illegible]; 185. Freuler (Svi); 186. Jourdan (Fra); 187. Fagnin (Ita); 188. Magrini (Ita); 189. Lillo (Ita); 190. Fondriest (Ita); 191. Pagnanessi (Ita); 192. Rondelli (Ita); 193. Breukink (Ola); 194. Bontempi (Ita); 195. Giovannetti (Ita); 196. Argentin (Ita); 197. Giupponi (Ita); 198. Van Bra[illegible]; 199. Freuler (Svi); 200. Jourdan (Fra); 201. Fagnin (Ita); 202. Magrini (Ita); 203. Lillo (Ita); 204. Fondriest (Ita); 205. Pagnanessi (Ita); 206. Rondelli (Ita); 207. Breukink (Ola); 208. Bontempi (Ita); 209. Giovannetti (Ita); 210. Argentin (Ita); 211. Giupponi (Ita); 212. Van Bra[illegible]; 213. Freuler (Svi); 214. Jourdan (Fra); 215. Fagnin (Ita); 216. Magrini (Ita); 217. Lillo (Ita); 218. Fondriest (Ita); 219. Pagnanessi (Ita); 220. Rondelli (Ita); 221. Breukink (Ola); 222. Bontempi (Ita); 223. Giovannetti (Ita); 224. Argentin (Ita); 225. Giupponi (Ita); 226. Van Bra[illegible]

Domani: Riva del Garda-Sappada, 230 km, 4 gpm (Tonale, Mendola, Predazzo, Sappada).

per tutta la tappa, e nella nebbia, e quando uno si lamentava gli si diceva — tipico — che bisognava esserci nel 1956, allorché sul Bondone la neve distrusse mezzo Giro.

Poi ci sono state pure alcune cose del ciclismo moderno: per esempio il vincitore — quel Vitali che alla televisione De Zan chiama sempre Marco Vitali, forse per gratificare doppiamente il suo sutista che ha nome e cognome eguali —, confermando di essere italiano (di Fano) benché da anni residente con i suoi in Svizzera (Lugano anzi Viganello, il padre è sarto), di avere indossato la maglia azzurra fra i dilettanti, di avere la licenza sportiva svizzera, di essere studente in filosofia (a Pavia, passato un solo esame ma piattacheria a ciclismo finito), ha rifiutato la seduzione dell'avere vinto la diciassettesima tappa portando il numero di gara 17 («*non sapevo manco quale tappa era*»), e al è perlino permesso — udite udite — di criticare il giornale organizzatore. Non gli piacciono «corti neretti», e così dicendo Vitali si è mostrato competente di cose tipografiche: lasciamo a lui la responsabilità dei giudizi, ammirando comunque il coraggio, e segnalando il fatto che ci sono ancora ciclisti che ci leggono, oltre a ciclisti che usano i giornali per proteggere lo stomaco dal freddo in discesa, nell'unico loro contatto con la carta stampata.

Questo Vitali, un ventisettenne ieri al suo primo successo, è stato il più bravo in volata fra i tre bravi superstiti di una fuga cominciata al chilometro 30 da Forest; con lui Vi belga, Jourdan i nostri Pagnanelli (che era scalatore e forse lo è di nuovo: coraggio, auguri) e Giovannetti. Per Van Il traguardo San Pellegrino, per Forest quello del Valles, gruppone a 2'30". Arrivo in testa di Vitali e Freuler (km 68), al km 77 gruppone a 4', caduta di Forest che si ferma, riparte, crolla. Al km 122, — 64» alla fine, ritiro di Bugno, sfinito, e Fondriest. A Lavis, km 130, i primi con 14'30" sul gruppo indifferente: Giovannetti, 36° in classifica a 11'50" da Roche, il maglietta la del Bondone, la volta a — 50», cedono Freuler, Van (che e lunga, fora e riprende Giovannetti, vomita bella di Vitali a Riva del Garda, dove il gardesano Visentini saluta allegro tanti suoi amici. Tutto sommato una utile giornata di lavaggio dei pensieri, anima, altre che dei corpi sotto la pioggia continua.

Gian Paolo

L'Italia dei paesi — di Gian Paolo Ormezzano

La bicicletta che passa e va

Quando passa, il Giro l'Italia dei paesi la vive nei piccoli centri abitati e si ricompone sulle strade in circonvallazione. In Marche, Romagna, Emilia, Veneto, Friuli e Trentino-Alto Adige sono tutti tifosi della corsa, con le poche gente contenti, anche se non numerosissimi, e già noti per gesti, comportamenti, persino lessico. Vien da pensare che questo è il vero pubblico stradale del Giro d'Italia, non quello un po' rumoroso di curiosità, però poco informato o informato troppo di fresco, del Sud, e nemmeno quello di un Nord Ovest grasso e industriale, sapiente e noioso, che ha magari annoiato. Questa gente la si lunga di ciclismo che passa e va, ed anche di bici, pare, da come sta composta e salace, attenta e divertita, concentrata e allegra.

Arrivano dal passo molto per tempo, qualcuno porta pure un minimo di provvi. All'incrocio della con la dove scherzano con il vigile, il dano del tu anche perché è l'amico di scopa, intelligente giusto, all'osteria dove lavorerà provetto di un improbabilissimo moscato di San Martino attendono le pole non profonde dei tedeschi, contrattano il porto anzi subito la per orpellano la strada di seppiole, tavolinetti, trappieds.

Sanno benissimo che la corsa passerà lì una pompa di colori e di rumori, questione di pochi secondi, e però si curiano bene il prima. Oridano automobili Rai quelle cose che vengono prima dietro al telecherma, l'idea il adesso il messaggio, la protesta qualche arrivi. Parlano di Baudo, della Carrà, Bonaccorti, ed anche dello sciopero che toglie berlusconerie nel ciclismo, un canale tutto bicicletta, quale parlano in affettuari dolenti, come perché nessuno li vuol pubblicare (ci hanno regalato in Romagna un libro prelatistico di fotografie dello scrittore del «Sei romanzi fra due secoli», troppa prestigio: ma chi chi consulta; chi trattiene tanta stampato bella e impossibile?).

Questa Italia ciclofila paesi, questa Italia di gente che si fa anche un chilometro a piedi per andare ad accertarsi che la bicicletta porta ancora lontano, è dolce, un pochino Ve ha narrato, narrandosi giovane a Rimini, Sergio Zavoli «Romanes», il libro che comincia con il del Giro e l'apparizione di un Ciarrulani, emporio e non solo, bianco di polvere e fantasma ha «tradotto» l'apparizione anche la prefazione storia del ciclismo che sta cercando spazio nelle le fra i porno e bibbie settimanali facile).

Arrivano anche le scolaresche che la lezione prosegue sulla strada, poi dovranno fare il parroco porta i dell'oratorio, bambini, anche ragazzi domabili con un pallone come premio, piccolo castigo cosa

TENNIS Moglie statunitense passaporto per Seul

Lendl con gli Usa ai Giochi se sposa subito Samantha

Così può divenire cittadino americano e gareggiare alle Olimpiadi

DAL NOSTRO

PARIGI — Vincendo pieno merito per volta gli Internazionali Francia, ha di che in terra rossa forte. Ha battuto avedesi agguerriti su questo reno, avvisato le che gli arrivavano dal talento Connors, Noah e dei rivali Mecir, mentre le ambizioni Wilander e Becker erano state stoppate dall'altro finalista. Che si vuole di più?

Certo il suo campione la sua attitudine a che lo shareman campo. Ma campione lo è davvero, giocatore creato intorno «diritto» a furia di sacrifici, di allenamento, di potenziamento del fisico, e ne da fachiro. Il suo rovescio insistente quando Adriano al Foro Italico, nella prosecuzione di match di Coppa Davis, gli inflisse un impietoso 6-0.

Ora proprio con due formidabili passanti di rovescio lungolinea e con alcune micidiali prime palle di servizio, Lendl infilato il ko a Wilander nel decisivo tie-break della finale. Con quella di domenica a Parigi, Ivan ha disputato 99 finali Grand Prix (vincendone 64) arrivando vicino agli 11 milioni di dollari di premi, a cui bisogna aggiungere le cifre ben più considerevoli delle sponsorizzazioni. Può permettersi quindi una vita nell'«ozio» della sua villa di Greenwich, nel Connecticut, quando il tempo capitalismo.

Dopo la vittoria fatto festa con la sua ragazza, l'americana Samantha, che potrebbe essere l'«arma» giusta per consentirgli di partecipare alle Olimpiadi di per i colori Usa. Proprio ieri Philippe Chatrier, quella ha annunciato in conferenza Lendl potrà ai Giochi per sposerà una cittadina americana, ottenendo in tal modo cittadinanza Usa a brevi.

«*Lendl* — ha *Chatrier* — *ha già chiesto la cittadinanza americana è ritenuto una carta soggiorno permanente negli Usa. pratica fosse chiusa in tempo potrebbe essere selezionato per la rappresentativa americana di Coppa Davis, un requisito necessario per andare a Seul*». Il golamento Doppia proibisce un atleta di partecipare per un Paese dopo che vi ha già giocato per un altro (per la Cecoslovacchia) ma «*per il bene della causa olimpica* — ha detto ancora Chatrier — *e per permettere al uno sportivo di essere a Seul, farei personalmente per lui*».

Un altro ostacolo viene dalla carta olimpica, che prescrive ad un atleta almeno tre anni di cittadinanza per rappresentare un Paese ai Giochi; a meno che non abbia nel frattempo sposato un'americana. Ivan Lendl «americano» a quindi in fretta Samantha. è da anni.

L'obiettivo più immediato del «re» di Parigi è comunque, dopo un paio di giorni di riposo, la partecipazione ad un torneo esibizione in per riassaporarsi al gioco «serve and volley» nei campi in erba, indispensabile vincere a lo scorso anno è giunto in finale a questa vuol a sciabolare Boris Becker. Sui campi in erba non è mai riuscito a trionfare, lui che vinto volte due americano di Flushing

Rino Cacioppo

BASKET Dopo nei quarti di finale agli Europei di Atene

Brunamonti pronto a guidare l'Italia nella guerra contro quindicimila greci

Più di Galis e compagni fa paura il clima - «L'esito della gara dipenderà dagli arbitri», dice il play azzurro

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — A 32 anni Roberto si è calato piacevolmente in quel suo nome ridondante, da cavaliere medioevale, da disfida di Barletta: Brunamonti, da Spoleto. Ha superato quel rapporto di amore-odio con la palla che lo portava ad eterni palleggi, ha superato quei complessi che lo frenavano ed è diventato un autentico cavaliere senza paura, il leader della nazionale che ha superato di slancio il girone di qualificazione e domani affronterà i greci nei quarti.

Tanjevic, due anni fa, mi assicurava che Brunamonti sarebbe esploso anche in azzurro non appena liberato dalla condizionante presenza di un «monumento» come Marzorati, ed è stato buon profeta. «*Con Piero non ho mai avuto problemi* — dice diplomaticamente il play — ma l'responsabilità mi ha stimolato. Voleco giocare Europeo con, e credo di poter dare ancora di più in futuro».

Gran difesa, regia, contropiede (non più lanciato), tiro: dato Nella sua trasformazione ha avuto un peso determinante Gamba, nonostante difficile presenzione iniziale, e lo mette: «*Con sudito soffrito molto*, ma tratto grossi benefici».

Ma è una nazionale ben dal quella che gli lascia in chini, una nazionale che, per la prima volta dopo i nelle di vertice delle graduatorie «*Prima, anche al tempo dell'oro europeo a Nantes, puntavamo tutto sul collettivo e su grande difesa. Ora, pur rinnegare difesa e contropiede, a per la differenziazione dei giovani*».

Una strada che nevano? Brunamonti è convinto del contrario: «*Gamba non è uno schiocco e fondere le due cose: si è sicuramente reso conto di come possano positive fantasie ed ruoli. Quell'eclletticità ad esempio che ha consentito a Bianchini di affiancare Gentile a Brunamonti quella che ce «la necessaria flessibilità dei quintetti*».

Ma il passato («*Un giorno in cui tutti crescendo*») e il lontano c'è questo incontro-chiave la che ha con una mentalità da Europa dell'Est (ogni lunedì, il campionato, mini-collegiale ad per la questo in cui non può fallire.

«*E' una partita da playoff* — dice Brunamonti —, *Una partita appello. Lo spauracchio Galis, altre fare abbagliare: possiamo limitarlo, quel se per furio dovessimo concedere troppo agli altri*».

Dell'atmosfera della del tifo incessante, assordante dei 15 mila greci, di quel «*clima di grande magia che sembra far alzare di peso Galis* — come dice Bianchini — *per sollevarlo fin sopra la testa del gigante Thochumbo*», Roberto non si preoccupa eccessivamente. Potrà provocare «*lo spomento di qualche recluta al fragore della battaglia*» (parole di chini, ovviamente), ma Brunamonti è pronto ad essere quel «*esperto che con un urlaccio farà passare la paura*».

«*L'importante* — aggiungono più realistico Brunamonti — *avere due arbitri che non si facciano condizionare dal pubblico*». E per questo le grandi sono inviate. Il nick Il fischietti più gradi.

Guido

Urss e Spagna oggi senza problemi

Dopo la giornata di riposo, gli Europei entrano oggi nella fase conclusiva, con due «quarti» e una partita di consolazione per il 9°-12° posto. Tre match dei quarti sembrano scontati; nessuna chance viene oggi concessa dal pronostico alla Cecoslovacchia contro l'Urss, ne alla Germania contro la Spagna, così come domani è scontato il successo della Jugoslavia sulla Polonia. Unico «quarto» aperto è il nostro contro la Grecia.

Incentivare le oltre il pronostico di molti cliti stranieri, le ottime prestazioni individuali di parecchi azzurri: primi assoluti Gentile nei liberi (10/10), Costa nel tiro da 3 (9/10), e Morandotti ottavo, 18/34) e Brunamonti nelle «bombe» (7/12), poi Riva 3° tra i cannonieri (127 punti). Brunamonti 4° e Gentile 8° nelle palle (14 e 11) e Magnifico 9° sta (36).

Programma odierno (ore italiane). 16,30: Israele; 18,30: Urss-Cecoslovacchia; 20,30: Spagna-Germania.

Domani, 14,30: Romania-Olanda; Italia-Grecia; Polonia-Jugoslavia.

■ **Parlano i medici del leggero KO**

— L'italo-americano Vinnie «Flashy» è diventato del dei pesi leggeri, versione Ibf, i punti in 15 riprese il decano Greg Haugen. Il verdetto è stato Fazienza, 24 anni, ha riportato a Milano nell'84 l'unica carriera l'algerino Marsi.

■ **Rugby, il Galles questo**

SYDNEY — Il Galles è il 4° semifinalista della Coppa del Mondo (con Zelanda, Francia ed avendo battuto l'Inghilterra 16-3 Calendario semifinali: 13/6 Sydney: Australia-Francia (7 Italiane); 14/6 Brisbane: Nuova Zelanda-Galles (?); 18/6 Rotorua: terzo posto (?); 20/6 Auckland: finale (?).

■ **Basket:** è stato organizzato negli Usa il primo torneo misto tarili. il 25 ottobre parteciperanno a Milwaukee la squadra Nba dei Bucks, Tracer Milano e nazionale per 100 mila dollari.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 7 giugno 1987 è stata di 633.876 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
S.p.A.
Agnelli
Amministratore
Vittorio Cassoni di
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotto
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persiotto
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A.
via Traversa 1080, Pianezza
Stampa in rotocalco G.T.S. S.p.A.
Corso Venezia 36, Cesano
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 81 del 1926
CERTIFICATO N. 000
DEL 19-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione 20123 MILANO via Cordusio, 2 - Tel. (02) 80 181
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 80, via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 80 311
Filiali: ALBA, c. Le Canonico, 6 - Tel. 34 317 ■ ALESSANDRIA, c. Cavour, 3 - Tel. 449 343 ■ ASTI, v. F. de Gasperi, 92 - Tel. 45 991 ■ BIELLA, c.so Borgosesia, 40/a - Tel. 41 700 ■ ASTI, v. Mazzini d'Angeli, 38 - Tel. 36 227 ■ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 33 788 ■ Pinerolese, 28 - Tel. 320 320 ■ BOLOGNA, v. Montebello, 24 - Tel. 226 929 ■ CATANIA, c.so Sebastiano Kirk, 12 - Tel. 533 071 ■ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 026 ■ CORENZA, c.so Nova, 190 - Tel. 360 875 ■ CUNEO, v. S. Quintino, 1 - Tel. 60 622 ■ FIRENZE, v. Cavour, 14 - Tel. 27 64 ■ FOGGIA, v. Matteotti, 14 - Tel. 241 195 ■ GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/18 - Tel. 561 388 ■ IMPERIA, v. Garibaldi, 1 - Tel. 272 371 ■ MANTOVA, v. V. Emanuele, 2 - Tel. 361 630 ■ MILANO, v. Manin, 9 - Tel. 29.30.606 ■ MODENA, v. Emilia Centro, 3 - Tel. 216 541 ■ NOVARA, c. Mazzini, 7 - Tel. 33 241 ■ PADOVA, p.za Cavour, 2 - Tel. 875 874 ■ PALERMO, v. Marchese Ugdulena, 180 - Tel. 334 626 ■ PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 26.642 ■ REGGIO CALABRIA, Tel. Parrella, 12 - Tel. 20 319 ■ REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41 648 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.35.104 ■ SANREMO, v. Gioberti, 37 - Tel. 884.949 ■ SASSARI, v. Roccaforte, 9 - Tel. 275.470 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 34.210 ■ VERCELLI, v. Pola, 33 - Tel. 80 636

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Guido Reni libero recente signorile salone 1 camere cucina servizi box. Caselle/Torino 905.533.
Via Oglietti 32 al piano 3°: camera bagno cucinino ingresso bagno, vero affare L. 38 milioni. Telefonare 456.355.
VIA Pietro Cossa imprese vende in palazzina 10 appartamenti a 4/5000, disponibili settembre 1988. Tel 740.784 - 771.2585.
Via San Secondo libero camera cucina ingresso servizi L. 35 milioni. Studio Deponte Tel. 532.711 - 540.785.
VIA Urbino adiacente corso Umbria ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi ristrutturato A.G.I. 66.26.
VIA Venaria/Lanzo libero soggiorno camera cucina servizi terrazzo piano alto vista panoramica. Studio Deponte 532.711 - 540.785.
VILLA alla rappresentanza alla Rivigliasco strada Pecetto mq 500 con parco pianeggiante mq 5000. Tel. 612.948.
VILLA bifamiliare La Loggia 2 alloggi di 2/3 camere doppi cucinino bagno box e giardino. Banca Dati 500.200.
VILLA centro Reva completamente ristrutturata 600 mq calpestabili + mq 300 dipendance giardino verde. Tel. 535.807.
VILLA collinare di Rivigliasco recente panoramica 300 mq abitativi su 2 piani parco mq 7000 vende C.H. 501.331

VILLA
libera stretta Val San Martino salone 2 camere cucina bagno, più mansarda 2 camere soggiorno cucinino bagno. Tenvendita con servizi. Garage. Terreno recintato. Corvisi 548.123.

VILLA PADRONALE
prestigiosa del fine '600 a 25 km da Torino in ottimo stato con aged cantieri superficie abitabile di mq 600 su tre piani con seminterro e cave cuoiate mq 22 mila di parco a frutteto recintato completamente pianeggiante e pianeggiante vendesi a gruppo internazionale. Ufficiale, tel. 648.184.

VILLA prestigiosa ottima zona/ass uni-bifamiliare 700 mq scoperti con ingresso e giardino, Banca Dati 500.200.
VILLA prestigiosa splendida posizione collinare 700 mq di abitazione e adattabili giardino ristretto. Tel. 595.214.
VILLA recente Balangero libera parco recintato posizione ineccepibile prezzo interessante. Cittadella 519.260.
VILLA signorile panoramica in Orvieto volendo bifamiliare con garage e giardino 3000 mq. Banca Dati 500.200.
VILLA in bifamiliare su 2 piani mansarda box giardino 1° cintura di Torino L. 200 milioni Tel. 011 669.0146.
VILLA DORO Aurora panoramica in palazzina salone, 7 camere, cucina, 2 servizi, box auto, cantina giardino privato. No intermediari Tel. 909.1429 - 982 5430.
VILLETTA libera Front Canavese 3 camere e bagno servizi garage giardino mq 700. Mutuo fondiario. Telefonare 926.991.
VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda taverna garage vendesi Tel. 453.800.
ZONA Cernaia recente camera cucina bagno camera elettrodomestici minimo anticipo mutuo 9 a. Cesano 546.654 - 544.477.
ZONA pentalocale abitazione piazza Solferino primo alto con ascensore stabile di epoca adatto uso ufficio da ristrutturare mq 60 prezzo interessantissimo. Cesapi 546.654 - 544.477.
ZONA corso Giulio Cesare stabile decoroso mq 120 4 cucinino ingresso cantina, totalmente ristrutturato. Mutuo 9 anni. Cesapi 546.654 - 544.477.
ZONA Lucento zona attico libero lavoro recente 1 camera livello cucina bagno ripostiglio cantina mutuo fondiario panoramico vera affare mutuo e dilazioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
ZONA Madonna Ospedali 3° piano completamente ristrutturato 3 camere livello cucina ripostiglio bagno cantina mutuo e dilazioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
ZONA [illegible] 3° mq [illegible] ma ascensore piano alto [illegible] cucinino [illegible] ripostiglio cantina mutuo anticipo [illegible] Cesapi 546.654 - 544.477.
[illegible] ampio mansardato, 4 camere cucina ripostiglio anticipo mutuo 9%. [illegible].477.
[illegible] camere livello bagno ripostiglio [illegible] lire L. 32 milioni di ristrutturato. Cesapi 546.654 - 544.477.
ZONA Bastia libero via Taggia 2 camere livello cucinino servizi terrazzo ascensore, mutuo al 11% Gest 882.318.
ZONA Vanchiglia vendesi appartamento libero composto da ingresso 1 camera livello cucinino servizio camino cave d'epoca completamente ristrutturato prezzo interessante Tel. 890.216.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no uso cenone alloggi vuoti o arredati no Aziende Referenziate Tel 533.914.
A. CERCASI appartamento vuoto anche lontano Gran Madre corso Cairoli corso Massimo d'Azeglio 80-120 mq. Tel. 836.5409.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti italiani. Tel. 331.840
AZIENDA cerca per proprio funzionario francese alloggio con arredo in Torino per un anno. Tel. 669.1918.
CENTRO CASA 512.501 ricerca in ogni abitazioni uffici vuoti o arredati per proprie esecutivi clienti.
MAGAFFARI cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti-arredati uffici immediata. Tel. 749.2719.
SOCIETA' cerca per funzionario alloggio di due camere, soggiorno, cucina arredati, box auto per 2 vetture. Tel. ore ufficio 461.616 int. 320.
SOCIETÀ srl 532.444 cerca urgentemente in affitto 3 appartamenti 100 mq per uso direzionale multinazionale estera.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggi vuoti o arredati zona comoda Centro stabile decoroso contratto referenziato. Tel. 839.8453.
ABBIADO adiacenti piazza Solferino in stabile d'epoca, di pregio mansarde molto luminose arredate Tel. 696.0114.
ABBIANO in zona verde palazzo completamente con parco e custode, alloggi 150/250 mq divisi in doppi ingressi, doppi e tripli servizi. Trattative riservate solo con referenziati. Tel. 696.0114.
AFFITTANSI alloggi arredati vicinanze vuoti 1-2-3 camere prefix servizi stessa casa. Telefonare 596 044 - 591.220.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato musicanti. Telefonare Di Battistino 587.183 567.835.
AFFITTASI mansarde a monolocali arredati uso pied-à-terre zona Centro da L. 120.000 Telefonare 749.2290.
AFFITTASI monolocale elegantemente arredato a referenziati uso pied-à-terre. Telefonare 503.636.
AFFITTASI bellissima casa prestigioso alloggio 400 mq 3 ingressi su 2 scale adatta uffici rappresentanza 4 posti auto cantina esclusiva, monolocale arredato uso foresteria. Tel. 590.810 mattino.
AFFITTASI ville 4 vani e servizi zona piazza Statuto Tel 662.918.
AFFITTASI via Mazzini salone camere cucina bagno riscaldamenti autonomi L. 600 mila. Tel. 537.223.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato ad esigenze referenziato Tel. 541.862.
AFFITTO a persone sposi camperanda i mobili signorili 3 camere cucina doppi servizi L. 320 mila mensili. Via Filadelfia tel. 303.615.
ALBERTO PARRI 545.847 stella ufficio corso Massimo Angelo Fiat ed a vari benzinaio e servizi piano 1.
ARGELLINA affittasi alloggio nuovo 1-2 persone solo referenziati. Telefonare 011 530.102.
BENECASA 588.213 vuoto uso ufficio o abitazione 1-2-3 camere cucine servizi da mq 30 a mq 100 stesse case.
CORSO Cairoli (presso) vuoto salone 3 camere cucina riscaldamento piano alto ascensore L. 900 mila. Tel. 544.793.
CORSO Dante 1° piano affittasi 3 locali grande ingresso terrazzo in ordine uso ufficio Tel. 581.1220.
CROCETTA piano rialzato uso ufficio adattissimo 3 vani antisala bagno 2 posti auto eventuale magazzino soleggiatissimo luminosissimo si 533.947 - 546.238.
EDILCASA 548.154 affitta a Pino in palazzina da 1700 ristrutturata alloggiamo 2 camere cucina balconi giardino privato posto auto.
EDILCASA 504.283 affitta Lungopò Antonelli signorile arredato. 2 camere livello cucinino servizi. L. 900 mila.
EDILCASA 506.454 affitta prestigioso ufficio in ristrutturazione mq 240 via Cristoforo L. 2 milioni
GENIA corso Re Umberto, corso Matteotti appartamento in casa d'epoca solo uso ufficio di mq 150. Tel. 517.585.
PIAZZA Castello fronte Palazzo Madama affittasi uso ufficio adatto 4 vani servizi mq 220 2° piano. Finci 695.891.
SUBAFFITTA affittasi studenti impiegate L. 80 mila mensili più cauzione no animali no referenze astenersi perditempo. Tel. 986.7984.
SOCIETÀ srl 532.444 affitta centralissimo ufficio ingresso 3 vani servizi.
STUDIO COGONI 530.871 ufficio piano rialzato via Beaumont 7, 3 vani ingresso indipendente
TRE-VI 859.0104 affitta zona Francia ufficio di rappresentanza in settimana mq 400 disponibile subito.
UFFICI centrali locali vetrine in settimane mq 150 a mq 650 in stabile prestigioso. Telefonare 590.216.

UFFICI RESIDENCE
uffici arredati moderni servizi segreteria telex telefoni vista Alpi. Telefonare 96.811.

VILLA ottimare nuova ristrutturata, km 5/6 x 15 km da Torino giardino box. Nordmondo 740.5000.
ZONA Gerbi in parco affitto a non residenti villetta arredata lusso studio soggiorno 2 camere servizi. Tel 850.2687.

22 Trasochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, sicurezza assicurata Tel. 348.777 347.2144 Vallarino.

24 Mobili, arredi

BARUFFINO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, angoliere in stile vecchi fino al 50% più inalterabilmente lucidi pagamento fino a 3 anni senza cambiali via Belfiore 48 angolo via V. Carucci.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per mansioni in servizio in stimati tipi ed estero. Tel. 800.2415.

33 Matrimoniali

PENSIONATA 35enne alta distinta attraente amabile natura e musica, lungo soggiorno estero, conoscerebbe gentiluomo benestante colto educato scopo matrimoniale. Scrivere Publikompass 7050 - 10100 Torino
SIGNORA 33enne piacevolissima famiglia ingegnere vita piacevole colta amante lingua amante giardinaggio svolgendo occupazione industriale o professionale solida posizione economica. Scrivere Publikompass 7059 - 10100 Torino.
VEDOVA 53enne amante bella presenza apprezzerebbe signore libero amante cinema con buona posizione. Scrivere Publikompass 7061 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

A vero campeggiatore cercasi 85 pentagonali coloratissimi artigianali adeguato campeggio libero, L. 3 milioni 500 mila. Rigallegli tel. 580.645 ore pasti.

44 Libri, librerie

E. ACQUISTO opere Treccani Garzanti Utet Boringhieri arte saggistica. Telefonare negozio 535.966.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (recinato) cascina indipendente da ristrutturare 5 vani stalla fienile pozzo terreno 800 mq L. 98 milioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
A.A.A.A. A Chivasso vicinanze villa abitabile salone cucina 3 camere servizi terreno cortile immobile 606.368.
A.A.A.A. A Fiano ristrutturare 2 rustici da ristrutturare terreno mq 450 L. 35 milioni. Immobiliare 838.368.
A.A.A.A. A Mercenasco d'Arè struttura di villa mq 380 coperti terreno mq 1700 nuova costruzione. Immobiliare 838.368.
A.A.A.A. A 25 km Torino casa indipendente ingresso salone 2 camere cucina. Riservata tranquilla box 3 auto 1500 mq L. 112 milioni. Cesapi 650.3063.
A.A.A. AVIGLIANA vicinanze villa abitabile 170 mq box e giardino ristrutturato autonomo L. 130 milioni dilazioni. Agi 68.20.
A.A.A. SCIOLZE villa panoramica 450 mq con 4000 mq terreno L. 233 milioni mutuo dilazioni permute Agi 68.20.
A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo nuova recentissima 6 vani 2 bagni garage cameretta negozi scuole box L. 175 milioni mutuo 7% Tel. 011 874 420
A.A. ACCORATISI casetta indipendente con terreno massimo 30 km Torino pagamento contanti. Tel. 830.5490.
A.R. SUPERGA Alta villa unifamiliare mai abitata mq 240 soluzioni box 3 auto mansarda. Casalfabbricato 56.86.
A.A. LANGHE vendesi casa da ristrutturare 3 camere stalle fienile porticato terreno Casalmonferrato 60.868
A.A. LAGO casetta 5 camere cucina bagni ristrutturata cantina giardino L. 75 milioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
A.A. MONFORTE d'Alba rustico da ristrutturare con 4 vani e terreno. Direzioni pagamento Casalmonferrato 60.86.
A. CARMAGNOLE casetta bifamiliare su 2 piani box cantina giardino terreno contanti Tel. 830.5490.
A. CHIERI vendesi villa indipendente con locale magazzino di mq 400 e giardino. Tutto a disposizione Cesapi 546.654 - 544.477.
A. COLLINE Avigliana vendesi rustico abitativo su 2 piani di 3 camere cucine servizi cantina terrazzi, 1200 mq di terreno circondato con frutteto. Cesapi 546.654 - 544.477.
A. ERULEI in zona tranquilla vendesi palazzina di rustico [illegible] su due piani composta da 3 camere, cucine, [illegible] servizi, ripostiglio, cielo. Cesapi 546.654 - 544.477.
[illegible]RUCOCO Torresi case abitabili [illegible] 5 camere salone cucina bagni terreno orto frutteto panoramico vera affare mutuo e dilazioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
A. Pecetto vicinanze villa abitabile salone cucina 3 camere servizi terreno cortile immobile 606.368.
A.A.A.A. A Pralormo ristrutturare 2 rustici da ristrutturare terreno mq 450 L. 35 milioni. Immobiliare 838.368.
A.A.A.A. A 25 km Torino casa indipendente ingresso salone 2 camere cucina. Riservata tranquilla box 3 auto [illegible] 1500 mq L. 112 milioni. Cesapi 650.3063.
A.A.A. MORE vend a abitare 170 mq box e giardino ristrutturato autonomo L. 130 milioni dilazioni. Agi 68.20.
A.A.A. SCIOLZE villa panoramica 450 mq con 4000 mq terreno L. 233 milioni mutuo dilazioni permute Agi 68.20.
A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo nuova recentissima 6 vani 2 bagni garage cameretta negozi scuole box L. 175 milioni mutuo 7% Tel. 011 874 420
A.A. ACCORATISI casetta indipendente con terreno massimo 30 km Torino pagamento contanti. Tel. 830.5490.
A.R. SUPERGA Alta villa unifamiliare mai abitata mq 240 soluzioni box 3 auto mansarda. Casalfabbricato 56.86.
A.A. LANGHE vendesi casa da ristrutturare 3 camere stalle fienile porticato terreno Casalmonferrato 60.868
A.A. LAGO casetta 5 camere cucina bagni ristrutturata cantina giardino L. 75 milioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
A.A. MONFORTE d'Alba rustico da ristrutturare con 4 vani e terreno. Direzioni pagamento Casalmonferrato 60.86.
A. CARMAGNOLE casetta bifamiliare su 2 piani box cantina giardino terreno contanti. Tel. 830.5490.
A. CHIERI vendesi villa indipendente con locale magazzino di mq 400 e giardino. Tutto a disposizione Cesapi 546.654 - 544.477.
A. COLLINE Avigliana vendesi rustico abitativo su 2 piani di 3 camere cucine servizi cantina terrazzi, 1200 mq di terreno circondato con frutteto. Cesapi 546.654 - 544.477.
A. ERULEI in zona tranquilla vendesi palazzina di rustico [illegible] su due piani composta da 3 camere, cucine, [illegible] servizi, ripostiglio, cielo. Cesapi 546.654 - 544.477.
[illegible]RUCOCO Torresi case abitabili [illegible] 5 camere salone cucina bagni terreno orto frutteto panoramico vera affare mutuo e dilazioni. Cesapi 546.654 - 544.477.
A. 30 km da Torino vendesi villa ristrutturata con 2000 mq di terreno recentissima. Ogni alloggio è composto da [illegible] camere cucinino ripostiglio bagno giardino. Cesapi 546.654 - 544.477.
A Gassino vendo casa da ristrutturare su tre piani più cantina, L. 12 milioni senza sopralluogo. Studio Zotti 011.471.116.
A Revello vendesi rustico 90 mq più giardino adatto abitazione lire L. 11 milioni accetto L. 1 milione Tel 011 471.116.
A 8 km da Lanzo vendesi 1000 mq terreno e 4 camere cucina bagno cantina garage L. 95 milioni. Tel. 741.3135.
ACQUISTO appartamento tipico ligure di Levanto 1-2 camere panoramico per contanti ed acconto. Tel. 011 [illegible]
ACQUISTO da privato rustico o casina con terreno entro 30 km da Torino [illegible] balnetare subito acquisto, pagamento contanti. Tel. 858.303 - 858.236.
AFFARE Avigliana vendesi in casetta intera 3 camere servizi box terreno L. 58 milioni. Benecasa 502.773 - 588.213.
ALASSIO camere ingresso sole angolo cottura bagno terrazzo 200 mt [illegible] L. 80 milioni. Tel. 0182-650.044.
ALASSIO imperdibile opportunità 300 mt mare ravvallamo lussuoso ingresso 90 2 camere cucina servizi 3 balconi L. 45.000.000 più mutuo. Tel. 0182 643.196.
ALMESE vendesi da ristrut. rata vicino 4 locali 11 x 13 su due piani più L. 30 milioni definitivamente. Gest 741.3001.
Alpette di Teglia centralissimo splendida palazzina vendesi due camere servizi ripostiglio due balconcini L. 72.000.000 più mutuo. Tel 0184 850.588.

[illegible] vendesi tenuta agricola corpo unico 25 ha coltivate a seminativo e vigneti ecc. casa padronale 600 mq. casa colonica 300 mq. magazzini essiccatoi. e stalle 1200 mq. capitale per viviificazione 3000 mq. magazzino imbottigliamento 2 magazzini 2500 mq. ipotesi edificabile 10.000 mc. cabina elettrica di proprietà completa di macchinari e impianti. Trattative riservate. Banca Dati Immobiliari, tel. 011 800.300.

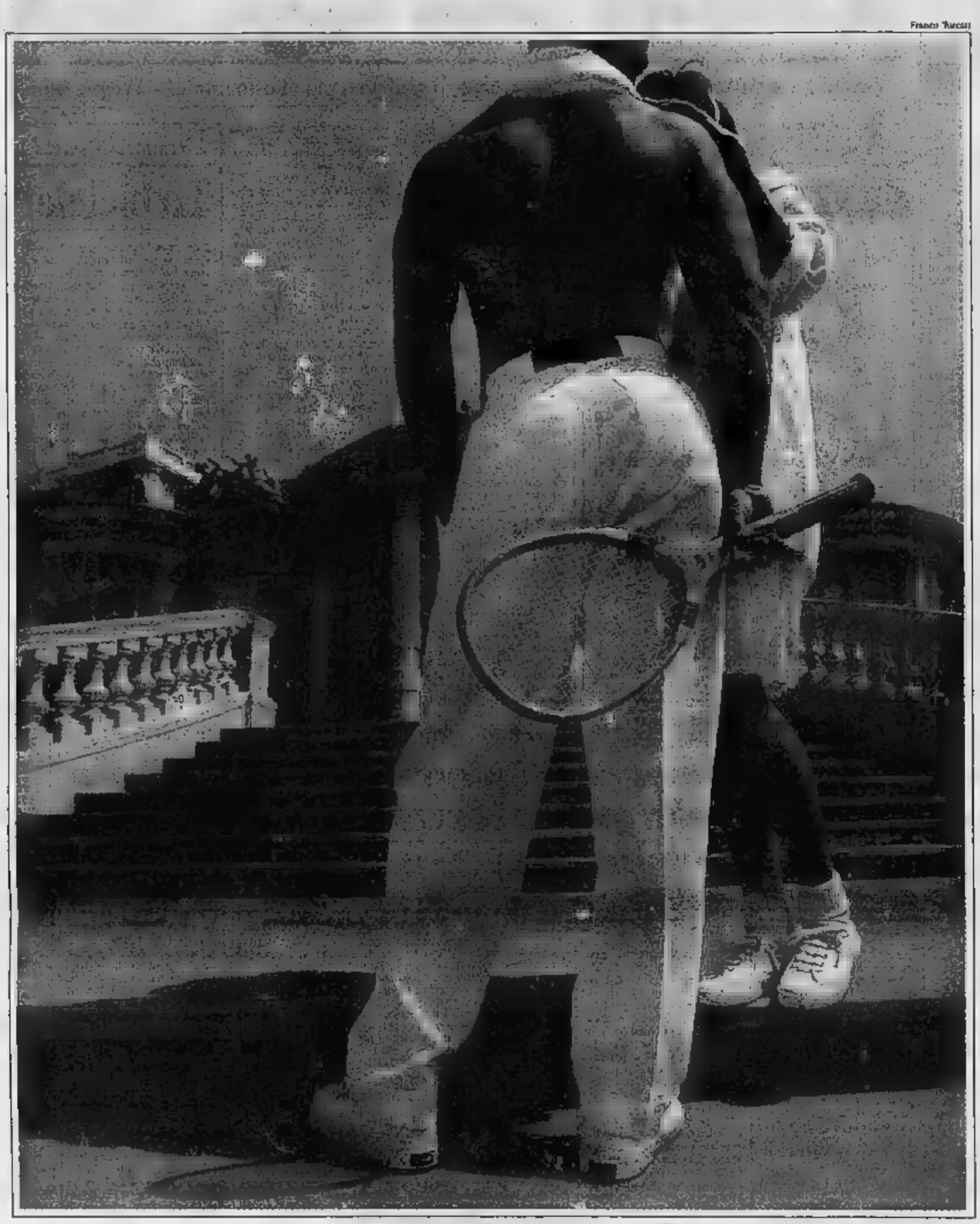
BALME case storte 2-3 alloggi disponibili 16.000 mq terreno box L. 150 milioni. Tel. 546.642 Edilmasse Torino.
BORGOMANERO occasione libero panoramico ingresso soggiorno camera cucinotta servizio soggiornissimo sole L. 42 milioni trattabilissimi Tel. 0184 850 306.
BORGHETTO B. Spirito occasione 200 mt mare ingresso ampia camera soggiorno cucinotta servizi giardino L. 24 000 000 più mutuo. Tel. 0182 643.196
BUSSOLENO rustico abitabile 4 vani servito caffè e terreno L. 38 milioni dilazioni, agib. A. Gyuli 741.3007.
CANALE d'Alba casa libera su due piani ristrutturata 2000 mq terreno L. 75 milioni. Tel. 546.746 Eurocasa Torino.
CANTALUPA rustico recente 2, alloggiati di camere cucina bagno cantina orto vigna altro. Tel. 687.834.
CASA vicinanze Pessano sulla Cassolo 6 vani servizio cantina comoda ingressi vendo L. 32 milioni. Tel. 0131 31.831.
CASALE vicinissimo [illegible] mq [illegible] 20 km da Torino villa [illegible] pal ciardi. Tel. 546 654 - 544 477
CASETTA Riverosa su 2 piani cucina soggiorno 3 camere bagno 2 vani garage giardinetto 70 milioni. Tel. 741 3135.
CENGLE zona residenziale pendente signorile villetta mai stata abitata grande terrazza solo L. 49.000.000 più mutuo CollSa. Tel. 0131 543.196.
CHALETS unifamiliari ai Colli con finiture personalizzate autonomo e giardino da L. 85 milioni ingressi vendo alloggi e dilazioni a 5 anni Tel. (011)592.540.
COLLINA Pinerolese panoramica casetta nuova con ampio terreno soggiorno 2 camere cucina bagno servizi. Tel. 329.982.
COLLINA Valle Po 50 km Torino casa indipendente 4 vani 5 vani rustico 800 mq terreno L. 22 milioni. Tel. 0171 71.274.

CORSICA
CasaCase vende prestigiosi appartamenti e condizioni irripetibili in residence villaggio Ajaccio. Tel. 313.918.

COSTIGLIOLE d'Asti (Barolo) casetta libera su 2 piani 80 mq per piano 10.000 mq terreno L. 65 milioni dilazioni. Tel. 557.8367 Eurocasa Torino.
COURMAYEUR marina vende vocabolo bar tre 2% Telefonare 0144 54.444 - 56.140.
DIANO Marina 200 mt mare arancione villetta bifamiliare 4 camere cucina 2 servizi box terrazzo balcone - solo L. 77.000.000 più mutuo. Tel. 0182 643.196.
FERESTRELLE fabbricato recente monolocale con cucinino bagno servizio box. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 52.210.
GAVENO bella posizione vendo casetta isolata vicinissima 5 camerette giardino L. 14 milioni. Tel. (13-18,30) al 837.7082.
GAVENO vendo deliziosa casetta soggiorno 2 camere bagno garage giardino, L. 95 milioni Tel. (8,30-12) al 837 7082.
IMMOBILIARE LA TOUR Cavinia Cielo Alto sulle piste Sciovie arredato terrazzo 58 milioni. Tel 0165 46.741
IN Ligo in condominio signorile del '74 monolocale libero con cucinino ripostiglio bagno e antibagno. Tel 647.834.
LIRE 1 5 milioni mutuabile Carignano rustico 6 vani portico cisterna telefono luce acqua. Telefonare 516 561.
LIRE 38 milioni multipiani collinare 30 minuti da Torino 7 vani ampio porticato terreno. Telefonare 818.557.
LOANO zona residenziale [illegible] mt [illegible] arredatissimi ingresso 2 camere cucina servizi camera box [illegible] pubblici solari linea solo L. 58.000.000 pagabili in 10/15 anni. Tel 0184 680.395.
MARENGO affitta libero ingresso ampia cantina cucina abitabile servizi belvedere, linea solo L. 58.000.000 pagabili in 10/15 anni. Tel 0184 680.395.
MARENGO fronte mare libero ingresso 70 mq piano solo soggiorno ampia balconata soleggiatissima solo L. 58.000.000 pagamento dilazionate. Tel 0184 680.395.
MONFERRATO nuova proposta appartamenti ristrutturatissimi 5 camere cucina cantina vendo a 15 milioni. Tel. 583.880
ORBASSANETTI con una vista splendida sul golfo a 300 metri dal mare vendiamo in condominio in bellissima posizione appartamenti signorili locali di ampia metratura e giardini. Disponibilità di due e posti auto. Iva 2%. Rateizzazione personale Agenzia immobiliare Nasi, tel. 0184 680.111.
PIETRA Ligure libero signorile su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi box L. 115 milioni palmare. Chiedilo a Lig 290.
PRALEALTO centro condominio signorile vendiamo monolocali arredato appartamenti 3-4 posti letto bagno, prezzi veramente eccezionali. Ceres Turistica s.a.s., Torino 011 631 007, Pralealto estate e domenica 0122 78.088 - 78.874.
PRALEALTO stupendissima panoramica ad appartamenti e ronco inserimento immobiliare Casa 2000 vende ultimi villini/villini condizioni veramente fine vendita. Ortel, Rivoli 9 a.s., tel. Torino 531.007 - Prealpino a.s., tel. feriali e domenicali, tel. 0123 78.088 - 78.874
PRALORMO vile Kiwi 1972 salone 2 camere cucina 2 servizi più ampio mansarda box giardino Tel. 612.012. Extra.
PRIVATO vende a Moncenisio Torinese casetta ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno cortivo a frutteto di mq 2000 circa Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 328.312.
PRIVATO vende a Bardonecchia Alta «Viaggio La Grande» alloggio composto da salone con angolo cottura, 2 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 360 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compresi mobili. Tel. ore ufficio al 538.312.
[illegible] del Fiori Valsenza Sanremo. Per vivere una vacanza diversa in pieno parco sulla collina prospiciente il mare con una vista impareggiabile vendiamo villette a schiera disposte su due piani ottimo biocalli in nuovo condominio da L. 42 milioni a L. 68 milioni mutuo ventennale 9% Agenzia immobiliare Nasi 0184 680.111.
SANREMO affitta libero ingresso ampia cantina cucina abitabile servizi belvedere, linea solo L. 58.000.000 pagabili in 10/15 anni. Tel 0184 680.395.
SANREMO fronte mare libero signorile 70 mq piano solo soggiorno ampia balconata soleggiatissima solo L. 58.000.000 pagamento dilazionate. Tel 0184 680.395.

SANREMO
via Padre Semeria 133 complesso Cardinale Elenco vendiamo nuovi ampi luminosi monolocali e bilocali con servizi separati giardino privato recentissimo autorimessa ascensore no spese condominiali macchina condominiale manovrabili indipendenti prezzi molto convenienti a partire da L. 75 milioni (compresi box) tel 0184 680.111. Possibilità di appuntamenti Pomeridiani e nei giorni festivi domenica. Edilcasa 011 548.154.
SANREMO zona Foce luminoso salone ampia camera cucina abitabile servizi terrazza cantina giardino L. 54.000.000 più mutuo. Tel 0184 680.395.
SANREMO 200 mt da piazza Colombo casetta bifamiliare con giardino privato vendo palmare. Telefonare 011 832.804.
SARDEGNA vendesi villa 220 mq Riviera di Sopra (SS) giardino proprio mq 2000 indipendente libertà L. 150.000.000 trattabile (079) 210.374.
SCALEA (S. Maria del Cedro) vendesi nuova blocchi grezzi prezzi interessantissimi. Pasticcerini. Tel 666.901.

Franco Turcati



Un modello inimitabile, [illegible] oggi confezionato a mano.

il Mondo del Tennis secondo Superga: in Lino, Cotone e Pelle.

SUPERGA®

SPOTORNO centrale recente ampissimo 2 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 92 milioni. Italmondial 011 599 788.
ST-VINCENT frazione Rayet Vista eccezionale tre piani con terreno circa mq 3000 cinta strada L. 42 milioni permute. La Cittadella telefono 519 295.
TRONZANO 543.602 rustico adiacente Canavesana 4 camere terreno mq 900 L. 15 milioni dilazionati.
VAL di Susa Novaretto casa libera 4 vani 2 stalle portico privata corte L. 29 milioni. A. Giuli 741.3051.
VALENZA prestigiosa villa panoramica bifamiliare 600 mq circa abitabile, terrazzi portico, box 3 auto parco di alberi first affari. Granaudo 011 625 917.
VICINANZE Cuneo vendesi bella villa in fase costruzione soggiorno 4 camere cucina/tavola giardino L. 190 milioni Tel. (8,30-12) al 537.7087.
VILLA Cuneo borgata Villanova 7 camere servizi giardino box vendo Diano/Alassio Tel. 011 364.481.
VILLAR Perosa Rocci ingresso 2 camere cucina bagno cantina box. G.R. L'Immobiliare 011 320 0431 - 0121 52 210
VILLETTA Balme (Val di Lanzo) recente salone 2 camere camerette cucinino 2 bagni giardino comode rapidi impianti richiesta L. 69 milioni. Tel. 800 300
19.900.000 indipendente 2 camere bagno abitabile 1000 mq prato studio professionale vende. Tel 858 235.
29.000.000 rustico libero da 4 lati pendice Pinerolese con mq 1500 prato studio professionale vende. Tel. 858.303.
38.000.000 collinare pendenti Chieri con giardino e piccolo rustico studio professionale vende. Tel. 858.303
48.000.000 casetta indipendente 4 camere bagno in Val di Susa abitabile subito con giardino tutti i servizi studio professionale vende. Telefonare 858.303.
49.000.000 San Raffaele Cimena collinare casetta ristrutturata 3 camere bagno «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
5.000.000 subito e rate da L. 400 mila casetta indipendente 4 locali con terreno in Val Susa a 35 km da Torino «Il Rustico» vende. Tel 533.512
95.000.000 Airasca (vicinanze) villino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vende. Tel 533.512.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido di Classe - Savio affittasi settimane bungalows, appartamenti, vista sul mare. Fine giugno, luglio da L. 220 mila. Cervellini Lido Classe Tel 0544 939 101 - 22.385.
A Rimini, Miramare, sul mare affittasi appartamenti ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096 - 901.506.
AFFITTIAMO «pinarè primissima» Porto Corsini (Ravenna) villetta sul porto Canale bellissima pineta, spiaggia. Telefonare 0544 66.726.
Al Lido Ferrarese, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0532 20.478.
AL mare stazione metropolitana convenientissimi appartamenti vicini spiaggia affittiamo settimanalmente, quindicinalmente, mensilmente. Major, Valverde Cesenatico, telefono 0547 86 646 - 85 213.
BARDINETO 750 metri altitudine Epsilon Residence affitta appartamenti con piscina tennis bocce bar ristorante. Tel. 019 646 422 - 79.256 anche settimanale.
BORGHETTO almo alloggi 15 giorni a giugno da L. 200 mila a L. 300 mila. Agenzia Edilmarea 0182 970.366.
BORGHETTO Loano Agenzia Moreno affitta alloggi giugno, luglio e agosto. Telefonare 0182 970 092.
CERIALE privato affitta recentissimi e arredatissimi alloggi 150 mt mare. Tel. 0182 90 439.
CERIALE Riviera Ligure apertura affitta alloggi da 3 a 6 posti mesi estivi anche 15 giorni. Tel. 0182 90 237.
DALICE d'Ulzio affittasi prestigioso alloggio. Telefonare 857.880.
EURIDEGNA Panoramico Portomaggiore località vicina affittiamo appartamenti vista sul mare. Tel. 011 567.014.
ISPANIA (Ibiza, Costa Brava). «Paradise villa» appartamenti per vacanze, A.G. Villas, tel. 0185 45 152 - Balzano
VACANZE al mare a Marina di Bibbona (Livorno) presso piscina mare pineta vicino L'Immobiliare del Forte affitta confortevoli mini-alloggi arredati in residence-villaggio pianeggiante. Per informazioni telefonare 0586 600 300

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica pensione famiglia vicino mare gestori piemontesi giugno L. 26 mila, luglio L. 28 mila. Tel. 0541 962.493.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino tutte camere servizi prezzi familiari. Tel. 0182 64 480.
ALASSIO Hotel Roma, tel. 0182 42 666, 50 mt mare scelta cucina prezzi ridotti fino 15 luglio fuori scuole bambini.
ALBERGO di recente costruzione 35 km Torino ott. 750 camere tutti servizi accessori, clima. Telefonare 011 934.9125.
ALBISOLA Hotel Villaclara 019 40.253 sul mare, 2 stelle, giardino menù a scelta camere servizi tv interpellateci.
ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze tv giardino parcheggio. Tel. 0184 430.08 - 011 531.756.
CATTOLICA Hotel Handy Sea tel. 0541 960.186 sul mare 4 stelle 3 menù scelta. Pensione completa bassa L. 28 mila 500-32 mila, alta L. 40 mila-48 mila 500.
CATTOLICA Hotel Carlton, 2ª categoria, telefono 0541 963.247, al mare, moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, [illegible] L. 36 mila, sconti salvo pensione.
CESENATICO V[illegible] Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, acquaticovolo, pesca, parcheggio, stella marina, collezione bulles, feste, concerti, ns. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. 40 mila 500.
DIANO Marina - Hotel Roma, lungomare, con servizi, familiare. 25 maggio-10 giugno L. 28.500. Tel. 0183 495.474.
GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 961 278, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, garage
LOANO pensione La Palma 019 669.784 ambiente familiare camere con servizi 200 mt. mare cucina casalinga.
LOANO pensioni Villafranca, Solemare 019 671.947 giardino servizi soleggia 50 mt mare giugno prezzi interessanti.
PIETRA Ligure albergo Eden 019 647.290 camere servizi giardino parcheggio cabine spiaggia giugno L. 30 mila.
RIMINI Albergo Miramare, 0541 380.835, 50 mt mare, confort familiare, cucina curata da proprietari. Prezzi vantaggiosi.
RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare, confortevole, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, giugno L. 26 mila-28 mila, luglio L. 31 mila-34 mila. Tel 0541 372.108.
SPECULLE vacanze famiglia vicino Limone Piemonte, Hotel 3 Aquile, ristorante rinnovato, piscina, solarium, sala giochi. Luglio-agosto da L. 27 mila, bambini gratis sino 10 anni. Telefonare 0171 928.504 - 0544 22.362 - 33.148.
TERZA età con i suoi problemi? Consideriamo un soggiorno da riposo in un luogo che per clima e ampiezza è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Telefonare 0141 438.191/82
VARAZZE albergo Mediterraneo 019 97 334 - 98.884 completamente tranquillo giardino ristrutturato ottimo trattamento.
VIAREGGIO Rimini pensione Pasquina, tel. 0541 736 409, direttamente mare, pensione completa dal 22 mila-34 mila.

49 Informazioni

ALFA Stanzi investigazioni coadiuvi indagini ricerca persone. Via Farini 30, tel. 650.4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, consulti industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.026 - 538.622.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fornino 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

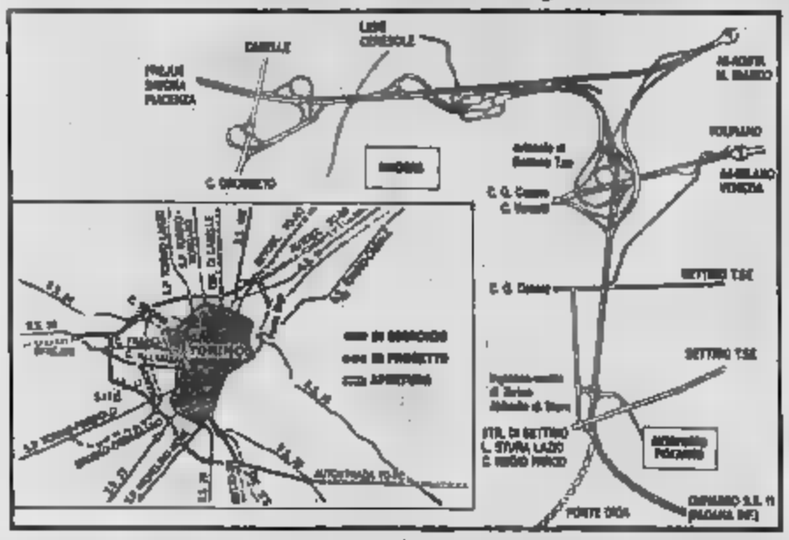
52 Varie

A.A.A.A. OROLLERIA compro oro, argento monete gioielli, brillanti massima. Corso Peschiera 191, tel. 334.324.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristallerie vecchia antica vetraria vittorio massima. tel. 917.7537 via Nazario 27.
A.A. PER regalare realizzo dal valore del grande, monete, preziosi, telefonare al 656.0681 vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per portarle via Rimondo 67.
A. ACQUISTO mobili antichi e 500 argenti scrivimmobili (anche) e oggetti di ogni epoca. Telefonarmi ore negozio 837.548
A. MONGINEVRO sfoglia acquistando ogni tipo 900 primi 900 quadri tappeti antichi argenteria oggetti vari. Perrin 878 296.
ATTENZIONE stiamo chiudendo il nostro magazzino vestiti per chiusura. Tel. 911 543.829 ore ufficio. Occasionissima.
CERCO oggi e fino domani la persona amica, media bionda di statura, passatempo: ballo. Via Bertola 15, telefono 745.3194.
FATI e materassi rifatti su misura e modelli a fisarmonica artigianali, vendita in fabbrica. Via Bertola 15, telefono 745.3194.

Dal 1° luglio facilitazioni Ativa ai pendolari

Tessere con sconto per la tangenziale

Il 20 per cento in meno - Zamberletti inaugura nuovo tratto


CASELLE
LINEA CERESOLE
PINEROLO
TORINO
C. ORBASSANO
SETTIMO T.SE
VOLPIANO
MILANO VENEZIA
C. O. Cuneo
C. Venezia
SETTIMO T.SE
Interconnessione di Settimo T.se
Autostrada per Milano
Autostrada per Pinerolo
Autostrada per Cuneo
Autostrada per Savona
Autostrada per Milano
Autostrada per Venezia
Autostrada per Aosta
Autostrada per Ivrea
Autostrada per Caselle

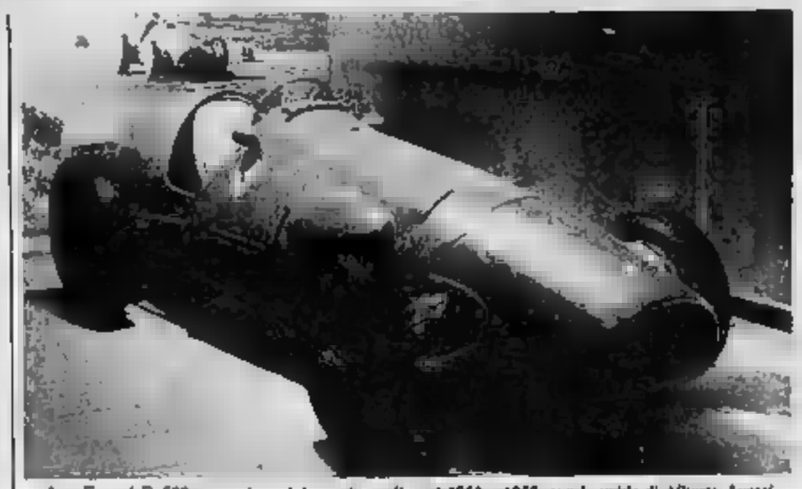
OGGI SI APRE LA MOSTRA «GRAND PRIX»

Le regine della velocità

Si apre [illegible] il Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia la mostra «Grand Prix», dedicata alle vetture di Formula 1 dal 1950 a oggi. E' organizzata [illegible] Museo «Carlo Biscaretti» in [illegible] l'Historic [illegible] sing Club [illegible] e il patrocinio dell'Assessorato [illegible] Cultura [illegible] Città di Torino e il contributo di Fiat e Lancia.

Sono esposte [illegible] auto, parecchie [illegible] quali di grande valore storico per essere state fra [illegible] maggiori protagoniste delle [illegible] [illegible] campionato del mondo, [illegible] l'Alfa [illegible] [illegible] alcune [illegible] ieri e di oggi, la [illegible] Benz e [illegible] Maserati del 1954, la Lancia D [illegible] del [illegible] ecc. Guidate da piloti del [illegible] di Nino Farina, Fangio, Alberto Ascari, Von Trips, Trintignant, Surtees, Pittipaldi, fino a Villeneuve, Rosberg, Alboreto e altri, hanno conquistato globalmente [illegible] meno di [illegible] vittorie nei Grandi Premi.

E' un tema di straordinaria [illegible] per [illegible] stimati di sport automobilistico, non soltanto perché l'esposizione [illegible] [illegible] servare [illegible] vicino questi prodigi di raffinatissima tecnica senza la mediazione [illegible] schermo televisivo [illegible] della fotografia, ma anche per i suoi aspetti [illegible] e sentimentali.



La «Ferrari F. 500», campione del mondo negli anni 1952 e 1953, con la guida di Alberto Ascari

La [illegible] che [illegible] completata [illegible] [illegible] audiovisivo [illegible] mezz'ora sulle grandi [illegible] automobilistiche [illegible] passa- [illegible] segue lo stesso [illegible] del Museo: dalle 9,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19 di tutti i giorni, tranne il lunedì. Rimarrà [illegible] [illegible] al [illegible] giugno. Il biglietto di ingresso [illegible] [illegible] lire (ridotto 2000, scuole 1000) e da [illegible] [illegible] [illegible] visita della collezione del Museo.

f. be.

ALLO «STUDIO 2» CON GRUPPI TORINESI

E' la notte del rock

E' [illegible] notte del rock torinese: [illegible] «Studio 2» di via Mo- [illegible] 33 [illegible] [illegible] conclude la [illegible] «Live», che da [illegible] brato ha presentato ogni martedì i più [illegible] gruppi del nuovo rock italiano [illegible] internazionale. E si conclude con un doveroso riconoscimento alla [illegible] torinese, che in questi anni [illegible] saputo imporsi come una [illegible] [illegible] più vivaci [illegible] scena nazionale. Quattro complessi [illegible] [illegible] [illegible] a un concerto che s'inizia alle 22 e costa [illegible] [illegible] lire.

Ecco i protagonisti [illegible] serata: I Misfits [illegible] un [illegible] rock nato nell'83 sotto [illegible] [illegible] del chitarrista e cantante Gigi Restagno. Suonano un rock'n'roll semplice e [illegible] [illegible] Funky Lips sono [illegible] [illegible] che di recente si [illegible] classificate al [illegible] [illegible] [illegible] «Indipendenti», rassegna del [illegible] [illegible] organizzato dalla [illegible] e dalla rivista *Freemusica*. Di nuova formazione i Red House, nati dall'incontro fra Step, ex chitarrista [illegible] Party [illegible] con alcuni [illegible]

potenti [illegible] [illegible] of Time: esordiscono davanti al pubblico [illegible] [illegible] un repertorio [illegible] e rhythm'n'blues. Infine Carl [illegible] [illegible] The [illegible] Rebels, [illegible] [illegible] rockabilly e in genere della musica americana. Anni [illegible] [illegible] disco all'attivo, partecipazione [illegible] importanti [illegible] [illegible] certi, senso [illegible] spettacolo sono le credenziali [illegible] uno dei complessi più noti dell'area torinese.

[illegible] Stasera al [illegible] [illegible] di corso Allamano 75 [illegible] Gruglasco spettacolo del mago Berry, il «nuovo Houdini» specialista in evasioni impossibili.

g. fer.

[illegible] [illegible] [illegible]

Sono in distribuzione in questi giorni le [illegible] *di*- *scrizione per partecipare al concorso fotografico «Seatia la festa» in occasione delle manifestazioni del San Giovanni. L'iniziativa* [illegible] *organizzata per il secondo anno consecutivo dall'associazione Fotoclubinternazionale,* [illegible] *collaborazione con Associazione Piemontese, Casa-Piemonte e «Stampa Sera»* [illegible] *con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo. La partecipazione è gratuita.*

Il monte premi comprende anche fotocamere, ingranditori e diaproiettori, oltre a targhe ricordo. Il depliant [illegible] *il bando e* [illegible] *scheda d'iscrizione* [illegible] *[illegible] distribuiranno al Salone «La Stampa» via Roma 80, Associazione Piemontese, [illegible] Gioberti 6; [illegible] Piemonte via Avogadro* [illegible] *Assessorato al Turismo, [illegible] Ferrucci* [illegible].

L'artigianato in passerella

Oltre cento stand per tutti i settori merceologici nel territorio comunale: è quanto offre, a Collegno, la «*I Rassegna commerciale e artigianale*» ospitata fino al 14 giugno al Tendone [illegible] di via De Amicis, angolo [illegible] Pastrengo.

[illegible] manifestazione, [illegible] [illegible] [illegible] Commer- [illegible] è organizzata da Confesercenti e [illegible] Atlantis, nasce dall'esigenza di promuovere il [illegible] e l'artigianato locali. Un ruolo importante all'interno del programma è rappresentato dalle iniziative di carattere culturale.

Fra [illegible] spicca la mostra sull'attività svolta dal Centro Battaglia (cooperativa «*Il margine*») che opera all'interno dell'ospedale psichiatrico [illegible] Collegno organizzando laboratori di scultura, pittura, falegnameria, tessitura.

Questa sera, alle ore 21, si svolgerà [illegible] [illegible]. Tema: [illegible] compro-dove compro». Verranno trattati temi «sentiti per il settore»: ipermercati, legge [illegible], garanzie per il consumatore.

[illegible] domani saranno invece presentate [illegible] opere partecipanti [illegible] concorso fotografico [illegible] recentemente a Collegno in occasione [illegible] «*Mostra floricola*». Non [illegible] appuntamenti con lo spettacolo. Il cartellone prevede per sabato 13 un [illegible] dal vivo [illegible] «*Groovy Dixieland Band*»; [illegible] «Arrivederci in fiore» e [illegible] [illegible] fioriti di Collegno [illegible] Grugliasco e una serata con musica da discoteca sono in programma per domenica [illegible]. Orario: feriali 19-23,30, sab. e dom. 18-24. Ingresso gratuito (sabato e domenica lire 1500).

Questo appuntamento [illegible] Collegno ha grandi ambizioni, vuole infatti diventare un punto [illegible] riferimento [illegible] attività di piccole [illegible] [illegible] per artigiani [illegible] ricerca di [illegible] po' di notorietà.

E [illegible] organizzatori non nascondono il loro ottimismo sulla buona riuscita dell'iniziativa.

m. m. c.

Leggi Gioca Vinci ecco la terza serie

«Leggi Gioca [illegible]»: il [illegible]zo che *La Stampa* propone ai suoi lettori [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta è giunto puntualmente alla [illegible] [illegible] decima settimana di gioco. Nei giorni scorsi [illegible] fornito [illegible] prime due serie di [illegible] immagini di monumenti delle due regioni. [illegible] presentiamo la terza.

Le immagini vengono scelte [illegible] [illegible] computer su un «lotto» di novanta monumenti. [illegible] fine [illegible] decimo gioco il totale [illegible] numeri estratti [illegible] [illegible] settanta. Quindi [illegible] possibilità di vincita sono [illegible] elevate.

[illegible] [illegible] bisogna controllare attentamente [illegible] figure e, [illegible] con il [illegible] e il [illegible] stampati in ognuna [illegible] [illegible] confrontare la striscia con la decima se- [illegible] [illegible] quindici immagini riportate sulla cartolina-con- [illegible]. Se [illegible] trovano figure [illegible] [illegible] bisogna «cancellare» la casella [illegible] cartolina. Per [illegible] chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/69.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà [illegible] municare [illegible] vincita, se si è [illegible] completata la serie di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, [illegible] zona riservata al [illegible] stro concorso, una scheda illustrativa [illegible] monumenti protagonisti [illegible] «Leggi [illegible] Vinci». [illegible] essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello [illegible] tempo, anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche.

RASSEGNA DI ARTISTI NELLA PALAZZINA AL VALENTINO

Ma quante opere alla Promotrice

S'è aperta al Valentino, la 143ª mostra sociale [illegible] Promotrice, ancor- [illegible] volta abbandonata [illegible] «nomi» più rappresentativi un tempo assidui alle sue rassegne: da Paulucci a Baroni (i vertici dell'Albertina), da Calandri a Francesco Franco e a Chiatti (a riassumere il magistero della grafica). Né [illegible] sono [illegible] e i Merz [illegible] Paolini né Anselmo. [illegible] palazzina sul Viale [illegible] Belle Arti, qualcuno [illegible] conoscerà con i numeri: 382 espo- [illegible] [illegible] opere presenti.

Ma come [illegible] può, [illegible] te, dire troppo bene della Promotrice d'oggi?

Si salva il «Salone»: da Sergio Agosti (tre disegni [illegible] da un'acuta sensibilità) a Cleo Zanella (dall'espressivo scribillo di Sicilia). Con loro meritano d'esser segnalati il Preverino de *La porta* a Tunisetto, con la suggestiva *Na*[illegible] [illegible] *Vene*- [illegible] botticelliana rilettura di Mantovani e le vivide sollecitazioni di [illegible] Carena, tra i lavori di Giuliana [illegible] e di Ferroglio. [illegible] lontano [illegible] rilievi della Cerlana Maynert [illegible] [illegible] altre sculture [illegible] Regosa e Musci, [illegible] Rovero, Predebon e Lorenzoni.

Ma altrove non [illegible] pochi petali sparsi: qua e là a bilanciare i [illegible] di

Claude è un dipinto di Edgardo Corbelli del 1986

sconforto. [illegible] è vero, gli acquerelli per vetrate [illegible] Fantino e le figure di Corbelli, le grafiche della [illegible] e Luciana Campi; le sculture [illegible] Filippo Chiss, della Gi- [illegible] o di [illegible] Perino; il meglio [illegible] [illegible] Martinen- [illegible] della Saroglia, con i [illegible] lori [illegible] Caty Torta e *Le foglie rosse* [illegible] Bertoldi, Politi e [illegible] con la Vaglisindi e Borli. Il fatto è che la cattiva pittura, un tempo relegata [illegible] nel settore di sinistra, è [illegible] a contagiare anche la sala «alta» sull'altro lato, in un preoccupante dilagare.

em. dra.

Il dialetto sul palcoscenico

Con «*Serata d'onore per il dialetto*» si conclusione stasera al Teatro [illegible] Studio (corso Cosenza 68, [illegible] 21) le celebrazioni per il centenario della morte del capocomico cuneese Giovanni Toselli. Con una rassegna di manifestazioni a sottolineare l'importanza e la vitalità del dialetto nel teatro italiano, Gipo Farassino e Massimo Scaglione hanno dato vita nei giorni scorsi a una breve kermesse [illegible] spettacoli e di incontri.

SUCCESSO ALLA «FONDAZIONE AGNELLI»

L'India? Grazie, ci è piaciuta

Si è conclusa domenica, con [illegible] *superiore a ogni aspettativa, «Conoscere l'India», la Settimana organizzata dalla [illegible] Agnelli* [illegible] *Cemeo, che comprendeva* [illegible] *ciclo di conferenze e di seminari tenuti* [illegible] *alcuni tra i più illustri indologi del mondo, una rassegna* [illegible] *film indiani* [illegible] *concerto* [illegible] *musica [illegible] tale ispirata a* [illegible] *testi sacri e poesia di Tagore, una* [illegible] *— la prima del genere in* [illegible] [illegible] *— del libro indiano,* [illegible] *alcune migliaia* [illegible] *volumi (composti il dizionario* [illegible] *tutte le lingue indiane), grazie a un contributo dell'Istituto Bancario San Paolo* [illegible] *Torino,* [illegible] *Cemeo possiede* [illegible] [illegible] *più importante [illegible] teca di indologia* [illegible] [illegible].

«E' [illegible] un [illegible] gratificante — spiega [illegible] *prof. Oscar Botto* — tanto più che gli enti che con il loro aiuto hanno consentito [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] dichiarati in [illegible] [illegible] portare a Torino altre manifestazioni in grado [illegible] "sprovincializzare" la cultura. Da studiosi di altre città siamo stati gratificati per aver tenuto per noi una mostra di tale livello».

Restano ancora aperte fino al 12 luglio, [illegible] [illegible] *degli Artisti (via Bogino 9, dal martedì al sabato ore 10-12 e 15-19, domenica 10-19, lunedì chiuso), le tre mostre* [illegible] *[illegible] diverse [illegible] millenaria arte dell'India:*

dipinti miniaturistici: [illegible] *centinaio di opere di squisito [illegible] cromatismo* [illegible] *di contenuto schiettamente* [illegible] *che* [illegible] *tremila* [illegible] *riservata solo* [illegible] *donne;*

[illegible]: *una quarantina* [illegible] *pezzi provenienti da ogni parte dell'India,* [illegible] *di maestri artigiani di raro talento:*

strumenti [illegible] *settante preziosi pezzi* [illegible] *dalla Sangeet Natak Akademi, la collezione più prestigiosa che probabilmente sia* [illegible] *stata esposta in Italia.*

Le [illegible] *d'India, dunque, continuano ad affascinare il pubblico.*

gi. lo.

Cinecusano

[illegible] 21, al Centro Incontro [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino, in [illegible] Stati Uniti 23, conferenza [illegible] [illegible] Cosul sul tema: «*La cultura* [illegible] *e i giovani* [illegible] *dell'Olocausto: una visione dall'America*». L'incontro [illegible] organizzato [illegible] dall'Associazione Italia-Israele in collaborazione con la Città di Torino e con l'Unitre.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10
Questi i premi

- 1° premio: [illegible] Lancia [illegible]
- [illegible] premio: un conto di risparmio [illegible] [illegible] 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio [illegible] da 1 [illegible]
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT [illegible] [illegible] mila lire
- dal 25° al 40° premio: 15 buoni acquisto [illegible] da [illegible] [illegible] lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino [illegible]

GIOCO NUMERO 10

75 VERCELLI S ANDREA
44 [illegible]
29 FOSSANO
46 [illegible]
31 SALUZZO S GIOVANNI
7 TORTONA PAL DUOMO
39 GRIGNASCO PARR DELL'ASSUNTA
80 BIELLA S SEBASTIANO
63 TORINO M CAPPUCCIN
17 ASTI MADONNA VIGNOSO
77 VERCELLI CASA ALCIATI
15 COLL [illegible]

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete [illegible] (escluso il lunedì) una [illegible] [illegible]

2 [illegible] sulla [illegible] cartolina, dal [illegible] al venerdì, nella [illegible] di gioco della [illegible] corrispondente, i monumenti [illegible] dal giornale e [illegible] [illegible] un cerchio quelli che trovate.

3 [illegible] avrete completato tutti i [illegible] monumenti della linea di gioco [illegible]

[illegible] settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la [illegible] copia del giornale usato nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione [illegible] premi avverrà in base [illegible] «numero [illegible] fortunato» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) [illegible] [illegible] di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 [illegible] esclusi dalla partecipazione [illegible] gioco i dipendenti della [illegible] Editrice La Stampa e [illegible] Publikompass [illegible] i loro familiari. I [illegible] [illegible] i dipendenti [illegible] agenzie [illegible] distribuzione, i giornalai, ed i loro [illegible].

OGGI PARLIAMO [illegible]

Ivrea
Il castello

Il castello di Ivrea [illegible] [illegible] [illegible] Duomo, [illegible] fianco [illegible] resti del Chiostro capitolare [illegible] XII Secolo. La [illegible] [illegible] venne iniziata nel 1358 da [illegible] VI [illegible] Savoia. Il Conte Verde, in seguito al passag- [illegible] della città a Casa Savoia, avvenuto nel 1356, dopo una serie di movimentate vicende che portarono Ivrea [illegible] [illegible] partendo dall'839, il centro [illegible] Marca d'Ivrea o d'Italia, [illegible] cui [illegible] la residenza di due importanti personaggi storici come Berengario II, re d'Italia dal 950 al 960, e di Arduino, re d'Italia dal 1002 al 1013. Dal 1536 al 1559 Ivrea [illegible] occupata dagli spagnoli e [illegible] francesi. Nel 1704 nuova [illegible] invasione, sempre da parte [illegible] francesi.

[illegible] [illegible] e nel [illegible] la [illegible] [illegible] schierò con Napoleone e solo con la Restaurazione [illegible] [illegible] venne restituito ai Savoia. Il castello [illegible] a pianta quadrata [illegible] un [illegible] cortile. Ai [illegible] s'innalzano torri cilindriche, [illegible] maggiore delle quali è [illegible] mozzata per un'esplosione [illegible] causò, nel [illegible] parecchie vittime. Il castello è [illegible] [illegible] di recente.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

Il giorno per giorno

Feste

Una [illegible] — [illegible] 22, [illegible] New Star in [illegible] Allamano 76, serata «maxishow» con le canzoni di Faye Nepon. Il [illegible] Berry e il cabarettista Gianni Liboni.

Fotografia — Domani, ore 18,30, Marcella Grazia Biocardi organizza [illegible] incontro in corso Duca degli Abruzzi 21a, per la presentazione delle «Immagini 87-88» con il [illegible] [illegible] suoi [illegible] fotografi.

Concerti

A Braino — Al Triumph Club in via Torino 4, ore 21, concerto con il gruppo rock Long Vehicle. E' organizzato dall'Aica.

Trio [illegible] — Alle 21, al Centralino in via delle Rosine, concerto jazz con il Lambda Trio (Russo, Pellissero, Cillis).

Dibattiti

Palazzo Nuovo — Tavola rotonda [illegible] [illegible] «Essere giovani a Torino», [illegible] 17 [illegible] Palazzo Nuovo. Intervengono [illegible] Bertinotti, Giuseppe Bonazzi, don Luigi Ciotti, Stefano Cristante.

Conferenze

Provocazione — Al Jet Hotel di Caselle, [illegible] 21,15, conversazione [illegible] Sergio De Francisco sul tema «Provocazione [illegible] pittura». [illegible] una «serata al caminetto» per il Rotary Club [illegible] [illegible] Lanzo.

Varie

Al Carignano — Stamane, [illegible] 10, premiazione degli allievi delle scuole [illegible] che hanno scritto testi drammaturgici per il Premio Zetotto.

Premio Grinzane — Domani, alle 12,05, sui 99.300 di Oirp, programma radiofonico di Maria Chiara Bonazzi sul Premio Grinzane Cavour. Interviste a Mondo, Olmi, Pozzi, Rigoni Stern, Berlinguer, Donat-Cattin, Calcagno.

Yoga — Alle 21, nella sede dell'Istituto di Ricerca Yoga [illegible] Psicosintesi in piazza Vittorio [illegible] [illegible] incontro di yoga nidra [illegible] [illegible] livello.

Televisioni private in regione

Grp

15 — Gli inattendibili, telefilm
15,30 Lo sceriffo [illegible] Buff, telefilm
16,30 Spettrovan, telefilm
17 — [illegible]o mondo degli animali, documentario
18 — [illegible] squadra speciale, telefilm
18,30 La vita insieme a sei, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Videocar, rubrica
20 — I 16 magnifici eroi, disegni animati
20,30 Bingoo, programma
22,30 Centrostampa, rubrica automobilistica
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Sloane, telefilm
1,30 Il diario proibito di Fanny, film [illegible] S. Pastore con Jeannette Lee, Anthony Steel

Videogruppo

15 — La sala della settimana
16 — Signore e [illegible], [illegible] novela
17 — Only cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Spazio elezioni
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22 — Spazio elezioni
23 — La sala della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Spazio elezioni

Quartarete

15,15 Donne oggi
16 — La ricetta del giorno
16,15 Fortuna con la telenovela
17,15 Sesame piccolo Ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — La prima volta di Polly, film
22,15 Telecontrasto
23,30 Automarket tv
1 — Le mirabili avventure di Elias Praier, film

Telecity

15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Babil Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fantastico del baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Tempesta sulla Cina, film di D. Mann con James Stewart, Lisa Lu
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 La sala della settimana

Telecupole

10 — Gli assassini non [illegible] posta, film
12 — Cyborg, cartoni
13 — [illegible] non stop, [illegible]
13,30 La cucaracha, film
15 — Cadaumpa, [illegible]
17 — Nel regno dei cartoni, [illegible]
18 — Calanet [illegible] [illegible]
19,15 Videocar, [illegible]
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Speciale fantastico, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Aizzarne, proposta
23,45 Videocar, rubrica
24 — Scenaggiato
0,30 Il cappello alla ventiré, spettacolo

Quinta Rete

16 — Milleidee
16 — Boys and Girls, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Al banco della difesa, telefilm
19,20 Amica tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Per un dollaro di gloria, film di F. Cerchio con Broderick Crawford, Elisa Montes
22,30 Bellamy, telefilm
23,30 Specchietto retrovisore, film di Lou Antonio con Lee Patrick e Tony Musante
2 — Telefilm

Videouno

17 — Skippi il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Via vai, vivere al femminile
20 — Le sale della [illegible] [illegible] notizie
20,30 [illegible] [illegible] quarti di fi- [illegible] [illegible] campionato europeo
22,15 Tg [illegible]
[illegible] Tg notizie e commenti
[illegible] Talent, film poliziesco
24 — Speciale spettacolo

Telesubalpina

16 — Le sette teste di Ali Baba, film di M. Salvi con B. Corsi, Rod Flash
18,30 I grandi registi americani, telefilm
19 — L'osservatorio politico: la solidarietà nel lavoro
19,30 Il regionale, rotocalco
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Segretissimo, film di Fernando Cerchio con Gordon Scott, Pietro Marescalchi
22,30 Speciale Telesur Vent'anni fa la guerra del sei giorni

Telestudio

10 — La schiava laura, novela
11 — Nido di serpenti, novela
11,55 Tutto cinema, rubrica
12,15 Amica tv, rotocalco
13 — Kiashen il [illegible] [illegible] toni animati
13,30 Top Cat, cartoni animati
14 — Happy end, novela
14,55 Speciale [illegible], rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thrillerdia: Jane e Mack; Tekkaman; Godam; Daitarn III; Ghostbusters
19 — Sanford and son, [illegible] comedy
19,25 Speciale spettacolo. [illegible] ca
19,50 In piazza tra la gente, rubrica
20 — Sanford and son, situation comedy
20,50 Un cuore per Carol, film di Richard Pearce [illegible] Donald Sutherland
22,20 Capitani e re, miniserie [illegible] Tutto cinema, rubrica
23,30 Il Leonardo, rubrica
24 — Più veloce del vento, film

Rete Canavese

10 — Victoria Hospital, telefilm
10,30 Donne disperate, film
12,45 Telegiornale
13 — Il ritorno di Bluey, telefilm
15 — Killer e bambi, film
17 — Alì music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Telegiornale
22,40 Mondo music
23,45 Aizzarne, rubrica

Retepiemonte

15 — La scolastica Bonner, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — L'orso Misha, cartoni
16,30 Ute Dispalos, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Supertag Black, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19 — Videocar
20,25 Cacela grossa, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22,15 La principessa di Harlem, film
0,15 Gli ultimi cinque minuti, telefilm

Primantenna

19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 La sala della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,10 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma propagandistico

Rete Manila

15,30 Appuntamento a [illegible] film
17,15 Redazionale
17,30 Le [illegible] [illegible] [illegible]
18 — Telemarket
19 — Cartoni
19,15 [illegible]
20,15 [illegible] compagnola, [illegible] ta
22 — [illegible] auto della settimana
22,30 Redazionale
23 — Le grandi ingiustizie
23,30 [illegible] [illegible] violenti su strisce, film

Telecittà

16,10 [illegible] sparviero [illegible] [illegible] film [illegible] Johnny Fedmond, Yvonne Molmaur
17 — Redazionale
18 — Telelungo, incontri in [illegible] reta
20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Visiovarsa, rotocalco [illegible] visivo
21 — Barnaby Jones, telefilm
22,30 Argomenti
22,40 [illegible] [illegible] tenis per uno straordinario [illegible] con [illegible] Dewitt Patrizia Caren

[illegible] [illegible]

Videomusic

1 — Video non stop
14 — [illegible] American Hot [illegible] I cardo [illegible] preferiti in America
15 — [illegible] Edoardo Bennato
15,15 Video non [illegible]
18 — [illegible] [illegible] [illegible]
19 — Crazy Time
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,00 Concerto, Lolbe
0,30 Video non stop

Pan tv

18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Agente segreto 777 invito ad uccidere, film di Henry Bey con L. Jordan, H. Chanel, C. Lange
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

Rai Tre

19,50 Musiche per pianoforte, regia di Graziella Riviera. Domenico Brunetta e Carlo Pasini eseguono [illegible] «Fantasia in fa minore op. [illegible] [illegible] Franz Schubert e [illegible] piccoli [illegible] per pianoforte a quattro [illegible] di Dinorino Respighi

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel centro laminazione a freddo di Novi impiegati 60 operai al posto di 400

All'Italsider quasi fermi i lavori del nuovo impianto di ricottura

Preoccupazione dei sindacati per il ritardo - La direzione minimizza: attende il rinnovo dei vertici Finsider

NOVI — I lavori per la costruzione dell'impianto di ricottura continua al centro di laminazione a freddo della *Nuova Italsider* di Novi Ligure sono praticamente fermi: invece delle 400 persone che — secondo il piano di avanzamento dei lavori — avrebbero dovuto essere in attività, ne sono circa una sessantina e la realizzazione del grande capannone procede a rilento.

Alla direzione della *Nuova Italsider* non si rilasciano dichiarazioni. La prossima settimana dovrebbero essere rinnovati i vertici della Finsider e subito dopo dovrà essere approvato il piano triennale del Gruppo, che prevede (almeno così si spera) anche il finanziamento del laminazione a freddo di Novi.

In attesa di queste due scadenze i responsabili dello stabilimento siderurgico preferiscono non parlare, anche se devono ammettere che effettivamente i lavori sono quasi fermi e che c'è uno slittamento nei tempi di costruzione del capannone (*«La stagione particolarmente inclemente ha ritardato l'esecuzione»*) ritenendo comunque preoccupante la situazione.

A preoccuparsi sono i lavoratori, e in particolare il Consiglio di fabbrica che ha disposto in questi giorni una serie di incontri con parlamentari (il ministro Gloria, l'on. e il sen. Carla Nespolo e l'on. Bruno Fracchia del pci, gli ex ministri socialisti Demichelis e Signorile oggi sarà la volta dell'on. Rocelli), per cercare di sensibilizzare le forze politiche al problema. Agli incontri hanno partecipato (*«Avremmo avuto caso contra norma, era quindi dovere di cortesia intervenire»*) il direttore ed il capo del personale dello stabilimento, dottor Gesi e dottor Minoo.

«Abbiamo chiesto di ottenere, subito dopo le elezioni, al massimo entro i primi giorni di luglio, un incontro con tutti i parlamentari che saranno eletti nella nostra provincia affinché si impegnino ad ogni livello per ottenere che si sblocchi il flusso dei finanziamenti, facendo pressione sul governo, sull'Iri e sulla Finsider», dice Massimo Gemma, del Consiglio di fabbrica.

Aggiungono al n.d.l.: *«Per la costruzione dell'impianto si sta lavorando molto a rilento, la causa è la mancata disponibilità dei finanziamenti la imprese si limitano a piccoli interventi: è aperto il cantiere ma quasi fermo, sono presenti una ventina di operai all'opera. Anche oggi il numero degli addetti è estremamente limitato, massimo sessantina in tutto. I nuovi macchinari sono fermi in Giappone»*.

La nuova tecnologia che porterà lo stabilimento di Novi all'avanguardia è quella della ricottura continua denominata «Capl» (e «Continuous annealing production line»). L'unico che ha realizzato questo sistema è la *Nippon Steel Corporation*, la maggiore società siderurgica mondiale: nel suo stabilimento di Hirohata ha installato una linea di ricottura continua da un milione di tonnellate.

La *Nuova Italsider* è nata dal know-how della Nippon Steel e dell'opera dell'Italimpianti che si affianca in questa nuova realizzazione introducendo la tecnologia di tempra elettrolitica. Dice ancora Gemma: *«Il complesso dovrebbe costare sui 300 miliardi. Alcuni miliardi sono già stati spesi: pensiamo che si voglia bloccare questo denaro e bloccare il progetto. La nostra preoccupazione è che si accumulino ritardi sui programmi, dato i quali l'impianto di ricottura avrebbe dovuto essere ultimato lo fine dell'88»*.

Il consiglio di fabbrica ed i lavoratori (circa 1300 unità attualmente in servizio) dicono che ci sono nel mondo due-tre impegnate a creare impianti di simili a quello dello stabilimento novese: *«Se arrivano prima noi c'è il rischio di trovare il mercato saturo. In questo caso potrebbero sorgere gravi problemi per piazzare la nostra produzione»*, sostengono sindacalisti e lavoratori.

Su questo punto i responsabili della di Novi sono ottimisti. *La know-how della Nippon Steel* è stato in esclusiva alla *Nuova Italsider* e non ci dovrebbero quindi, problemi mercato. Il ritardo del finanziamento — la direzione — dovrebbe preoccupare. è solo la conseguenza del rinnovo vertici Finsider e della presentazione del piano triennale: due scadenze a tempi brevi; poi l'operazione dovrebbe riprendere a pieno ritmo. *«Spero proprio che le stiano così»*, dice il sindaco di Novi, Mario Angeli.

A questa affermazioni i lavoratori attendono fermi nei fatti. La stabilimento siderurgico (che prossimi , riprenderà il vecchio nome di Ilva) legata nuovo impianto di ricottura continuo solo Novi Ligure. *Nuova Italsider* potrà all'avanguardia in e nel

Franco Marchiaro

A Pasturana si è schiantato contro il muro di una villa

Novi, sbanda e muore in auto di notte forse colto dal sonno

E' un impiegato di 22 anni; all'alba di domenica rientrando a casa

NOVI — Un giovane impiegato di Novi è morto l'altra notte in un incidente stradale. Sandro Riva, aveva anni ed con la famiglia genitori e il fratello palazzo «Mavi» Rimembranza 129.

L'incidente è accaduto all'alba di domenica poco dopo le 4 nel piccolo centro di Pasturana, a qualche chilometro da Novi. Sandro Riva stava percorrendo via Roma a bordo della Fiat «Ritmo», diretto a Novi Ligure.

Improvvisamente, per da stabilire, il giovane ha perduto il controllo della guida, l'auto ha invaso la carreggiata opposta ed è andata a schiantarsi contro il muro di cinta di una villetta al numero 17.

Sandro Riva

Nell'urto, molto violento, Sandro Riva è morto sul colpo e per estrarre il suo corpo dall'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Novi Ligure.

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile ora svolgendo accertamenti per stabilire la dinamica dell'incidente. L'ipotesi più probabile è che Sandro Riva si mentre guidava: forse viaggiava anche a velocità Sul luogo dell'incidente non ci sono comunque tracce di frenata o che possano lasciar supporre a qualche

La morte del mortale incidente ha commosso in tutto il noto e stimato; la sua famiglia è molto Il giovane impiegato viveva a Novi Ligure in famiglia: il padre, Pietro, pensionato di anni, la madre Maria Germana Cappadona di 51, impiegata infermiera all'ospedale S. Giacomo, e il ventiquattrenne, studente, un paio di anni Riva aveva la vita un incidente ; mentre, sera, percorreva in auto la provinciale Casano e Villalvernia, dei un'altra vettura finito fuori Ricoverato all'ospedale di Sandro era a lungo in Per sono poi state lunghe cure.

Lu.

Scrutini regolari nelle scuole della provincia

Primi elenchi dei promossi nel pomeriggio di domani?

Presenti tutti i - A giorni s'inizieranno gli esami

ALESSANDRIA — Malgrado la netta presa di posizione dei «Cobas» — i comitati di base degli insegnanti che il tenore dell'assemblea nazionale denominata «Capi» (e di bloccare tutti gli scrutini fino il 10 giugno, ultimo giorno di nelle scuole elementari e medie — nostra provincia la situazione sembra non debba precipitare ed anche ieri le sessioni di scrutinio sono proseguite regolarmente.

«Tutte le segnalazioni ci giungono dai presidi, dai direttori didattici e dai responsabili distrettuali scolastici confermano gli stessi problemi — dicono al Provveditorato agli Studi —; *in tutte le scuole elementari, nelle medie inferiori e superiori gli scrutini proseguono senza difficoltà e con la presenza di tutti gli insegnanti. Le operazioni sono quasi concluse e nulla lascia prevedere difficoltà per le ultime ore»*.

In città e provincia esistono Comitati di base ed anche quegli insegnanti che sembravano più disponibili ad una eventuale azione di protesta, in questa hanno poi rinunciato ad ogni forma di astensione. In tutte le scuole le operazioni, iniziate la settimana, sono riprese regolarmente.

Il pomeriggio di qualche ora dopo la fine dell'anno scolastico, al nella di giovedì 11 giugno, è data per assicurata, l'esposizione dei dei risultati degli scrutini.

Il fatto che tutto proceda regolarmente dovrebbe garantire — secondo le previsioni del Provveditorato agli Studi e dei sindacati confederali ed autonomi — anche l'inizio, nei prossimi giorni, degli esami di licenza della terza e quindi di maturità, che interessano in provincia alcune migliaia di studenti.

r. m.

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Occhio alla striscia

Oggi la serie del decimo gioco

«Leggi Gioca Vinci»: il *Stampa* e suoi lettori Piemonte e Valle d'Aosta è giunto esattamente a metà decima settimana gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti due regioni, presentiamo la

Le vengono scelte casualmente nostro computer un «lotto» di monumenti. Alla fine del decimo gioco 70 i numeri estratti.

Ricordiamo che attentamente la figure e, aiutandosi con il nome numero stampati di esse, confrontare la la decima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna cellare» la casella tolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: telefonare al (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a a care le e le completata la serie di monumenti.

Anche proponiamo, nella zona riservata al nostro nelle pagine degli spettacoli, monumenti protagonisti «Leggi Gioca Vinci». Potranno utili chiunque voglia approfondire la storia di questi edifici. Queste non fanno parte del : non si dovranno dunque dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Cerrina, groviglio di nella notte tra sabato e domenica sulla statale

Otto giovani feriti in uno scontro

L'incidente lungo un rettilineo, all'altezza di Cascina Gambarello - Le vittime (fra i 15 e i 20 anni) ricoverate all'ospedale Santo Spirito di Casale: due ragazze sono gravi

Valenza, convegno

VALENZA — Un di sull'alimentazione nell'età evolutiva si svolge dalle 21 di stasera al Centro comunale di Cultura per dell'A.S. Ginnastica Valentia e dell'Usl. Interverranno il presidente dell'Usl, Franco Cantamessa, con il medicina Gianmario Baratti e la pediatra Emilia Landrini, docenti universitari, e la presidente dell'A.S. Ginnastica Valentia Maria Campese.

In quattromila alla Stracasale

CASALE MONFERRATO — Oltre 4000 hanno aderito alla «Stracasale», la marcia non competitiva disputatasi le vie centro e il ricavato (la somma non si conosce) andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul marcia è stata dominata dal gruppo dell'Unione artigiani di Casale, con 500 iscritti, seguito da scuole medie «Trevigi», «Mondiale frigor» e premio speciale all'undicesimo Battaglione fanteria

Acqui, la

ACQUI TERME — Il Consiglio comunale di Ponte Invrea è convocato per le 9 di domani mattina, un solo punto all'ordine del giorno: le osservazioni al Piano paesistico della Regione Liguria che, tra l'altro, prevede la maxi per rifiuti industriali tossici e nocivi alle porte del paese, dove sono le sorgenti dell'Erro. Sono 170 le osservazioni presentate dal Comune e dall'Usl Acqui, dal «Comitato per la salvezza dell'Erro» e da decine abitanti della zona: scarica, si auspica l'accettazione parte del Consiglio comunale e che ne tenga poi conto la Regione Piemonte.

— Otto feriti, dei quali gravi, è di un incidente avvenuto nella sabato e domenica lungo la statale della Cerrina. rimaste coinvolte tre auto cui viaggiavano 9 giovani.

L'incidente verso l'una e all'altezza della per Cascina Gambarello, su rettilineo.

Secondo le prime ricostruzioni una «Uno», proveniente da Cerrina e diretta a Casale, tamponato violentemente «Panda», che è finita fuori ribaltandosi in un

«Uno» sulla carreggiata, dopo pochi è stata investita frontalmente un'altra auto dello stesso modello, guidata dal geometra Luciano Spinoglio, 28 anni, abitante in in via San Paolo.

Luciano Spinoglio, uscito pressoché illeso dall'incidente, l'altra «Uno» per uno feriti che era mezzo alla strada.

La «Panda» era guidata da Garoppo, Cerrina (Cascina Michele 2). Con lei c'erano Graziella Castello, 17 anni, di Cellarengo d'Asti, e Rita Tosello. di 15 e 16 anni. Sulla prima «Uno» viaggiavano Pier Massimo Guarnero, 20 anni, di Castelletto Merli (via Sogliano 6) guida, Giovanni Cierici, di 18, Guazzolo di Castelletto Merli, e le sorelle Patelli, di 18 e Carpi (Modena) e Torino.

Laura Garoppo e Graziella Castello sono ricoverate con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale casalese «Santo Spirito». La prima ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale; la seconda ha violento trauma lombare e si è inoltre fratturata la gamba sinistra.

Tutti gli altri giovani, tranne Luciano Spinoglio, sono ricoverati al «Santo Spirito», con prognosi tra 40 e 30 giorni.

I feriti sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio, molti dei quali stavano rientrando a dopo una serata in discoteca. Sul posto arrivati i di Cerrina e Casale, Vignale e Moncalvo.

m. fa.

dalle rapine nel

MONFERRATO — I carabinieri del nucleo operativo hanno trovato l'auto usata dai due durante la rapina agli uffici postali di Giorgio e di Terruggia il 26 maggio che fruttarono

L'auto è una «Fiat Uno» rubata a Castelnuovo Scrivia; era in bosco vicino al Po, nella I proseguono le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Giorgio Reposo.

I agirono scoperto, con freddezza, prima rapinando l'ufficio postale di San Giorgio; quindi, un quarto dopo, quello di Terruggia.

Forza giovane
vota per fare valere il tuo diritto di vivere in paese pulito.
L'amore ed il rispetto che tu hai per l'ambiente sono per noi da sempre valori fondamentali per amare la e guardare al futuro.
Vota affinché il tuo diritto al lavoro sia garantito.

Forza donna
vota affinché il tuo ruolo di donna rispettato sempre, nelle scelte e nelle idee.
Amare la vita è dovere.

Forza
votate affinché anni ed anni di affetti e di lavoro abbiano la giusta ricompensa per voi e per i vostri cari.
L'assistenza non si deve mendicare. Votate per il vostro diritto alla salute.

Forza anche tu perché il tuo voto abbia forza.
Vota Franco Stradella il voto alla forza dei fatti.

Dai forza al tuo voto.
Per il Senato
Franco Stradella.
LIBERTAS
Alessandria/Tortona
Democrazia Cristiana

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

PAGAMENTI IMPOSTE

La Cassa di Risparmio di Alessandria nell'intento di agevolare la Clientela, per quanto concerne i pagamenti delle imposte, informa i signori contribuenti, titolari di c/c presso l'Istituto, che a partire dalla prossima rata di giugno le operazioni di pagamento, domiciliazione delle Imposte presso la Cassa saranno senza commissione.
Si informa, altresì, che detta agevolazione sarà estesa anche ai quei contribuenti che, nell'occasione, accenderanno un nuovo rapporto di c/c con la Cassa, che consentirà loro, oltre favorevoli condizioni riservate ai titolari di c/c, di evitare le periodiche incombenze i disagi concentrazione degli utenti agli sportelli di cassa della Esattorie.
Si sottolinea, infine, che il Personale dell'Istituto è a disposizione della clientela per offrire un'adeguata in merito alle norme vigenti regolano la riscossione imposte.

Alessandria, Maggio 1987

CRA

Produce macchinari per l'industria dolciaria

Alla Carle di Ovada 74 su 93 in «cassa»

Fino a ottobre - Dal provvedimento esclusi i 22 impiegati

OVADA — Da ieri [illegible] integrazione [illegible] la «Carle & Montanari s.p.a.». Lo stabilimento metalmeccanico [illegible] produce macchine per l'industria dolciaria.

Sono 74 gli operai colpiti [illegible] provvedimento su 93 in [illegible] all'azienda [illegible]. Il provvedimento di cassa integrazione ordinaria non interessa [illegible] impiegati. Questo primo periodo [illegible] è di otto settimane [illegible] arriverà [illegible] alle ferie di agosto. Dal primo settembre [illegible] il secondo periodo di cinque [illegible] che si concluderà [illegible] e completerà quindi la [illegible] programmata.

La «Carle [illegible] la sede centrale a Milano dove si trova un altro stabilimento con [illegible] dipendenti; un terzo è a Bologna, con 60 unità lavorative. [illegible] plesso l'azienda ha [illegible] dipendenti: il provvedimento [illegible] cassa integrazione interessa però soltanto lo [illegible] ovadese [illegible] il motivato [illegible] di [illegible].

Dopo [illegible] prima riunione a [illegible] nella sede centrale, venerdì scorso all'Unione Industriale di Alessandria direzione e sindacati si [illegible] ritrovati per [illegible] incontro a carattere [illegible]. E' stato chiarito che la cassa integrazione deve [illegible] [illegible] [illegible] periodo di [illegible] per [illegible] la possibilità di stabilire se l'azienda si trova di fronte [illegible] crisi o se [illegible] sono [illegible] possibilità di superarla agevolmente, come [illegible] nelle speranze di tutti.

E' una riserva che [illegible] sciolta ad ottobre. [illegible] le parti [illegible] un incontro [illegible] 14 luglio. [illegible] quello [illegible] Alessandria la direzione dell'azienda ha presentato una nota informativa sulla [illegible] stabilimento [illegible] con indicazioni relative [illegible] un [illegible] di prospettiva. Il documento [illegible] oggetto [illegible] valutazione [illegible] parte [illegible] una commissione formata dai lavoratori dei tre stabilimenti della «Carle & Montanari». Naturalmente verranno elaborate altre proposte da [illegible] dei lavoratori e il tutto [illegible] materia di confronto per i prossimi mesi.

«Non si è parlato di alcun licenziamento — [illegible] assicurato Augusto Configliacco, della [illegible] —. Comunque i *non staremo fermi a attendere a valutare il documento della direzione e ad elaborare controproposte, ci sarà a tempi brevissimi una riunione [illegible] delegati [illegible] a valutare eventuali forma di lotta mentre [illegible] faremo promuovere [illegible] incontri con le istituzioni e con tutte le forze politiche per renderle partecipi di questa nuova crisi».*

r. bo.

Il misterioso episodio del [illegible] maggio fra Valmadonna [illegible] Valenza

E' accusato di simulazione per la rapina del chilo d'oro

L'orafo, [illegible] Torino, avrebbe inventato tutto anche per [illegible] pagare dall'assicurazione

ALESSANDRIA — Per impossessarsi [illegible] un [illegible] d'oro (valore: una [illegible] di milioni) e [illegible] tempo ottenere [illegible] risarcimento da parte dell'assicurazione, un rappresentante orafo torinese aveva denunciato, circa un [illegible] fa, di essere stato vittima [illegible] una rapina. Ora i carabinieri hanno scoperto che l'episodio era [illegible] inventato e [illegible] denunciato l'uomo alla pretura con l'imputazione di simulazione [illegible].

Protagonista [illegible] vicenda è Claudio Loiacono, 30 anni, che abita a Torino in via Bologna. Interrogato, nega la simulazione [illegible] sostiene [illegible] [illegible] veramente [illegible] rapina.

Secondo [illegible] ai carabinieri [illegible] tardo pomeriggio [illegible] [illegible] Claudio Loiacono stava percorrendo quel giorno [illegible] [illegible] propria «131» [illegible] strada Cerca che da Valmadonna porta [illegible] In [illegible] [illegible] distante [illegible] un [illegible] a tivello, [illegible] in mezzo alla [illegible] [illegible] motocicletta rovesciata [illegible] accanto [illegible] giovane steso sull'asfalto e apparentemente ferito.

Pensando di [illegible] di fronte alla [illegible] di un incidente stradale, l'orafo [illegible] l'auto [illegible] appena [illegible] so a terra venne affrontato [illegible] da un altro giovane che, sbucato [illegible] scarpate, impugnando una pistola [illegible] aveva intimato: *«5' una rapina, non fare scherzi e tutto finirà in pochi attimi. Consegna i gioielli»*.

Sempre secondo il [illegible] orafo, Claudio [illegible] — terminando il peggio — [illegible] seguì [illegible] banditi quanto portava con sé, e cioè un [illegible] d'oro in lamine. Ottenuto quanto volevano, i rapinatori [illegible] fuggirono.

Nel ricevere [illegible] denuncia di Loiacono i carabinieri [illegible] Alessandria non [illegible] molto convinti e decisero di [illegible] accertamenti.

Una perquisizione venne poi compiuta a casa di Claudio Loiacono [illegible] box in cortile i carabinieri trovarono una moto da cross identica, persino nel colore, a quella che, secondo l'orafo, avevano i rapinatori. [illegible] convincente apparve anche la [illegible] dell'arma impugnata da [illegible] banditi, una pistola «Walker», [illegible] un tipo poco comune. Claudio Loiacono ne possiede una identica e, secondo gli investigatori, per non confondersi [illegible] pensato [illegible] descriverla [illegible] quella utilizzata [illegible] la rapina.

Roberto Scagliotti

Cinematografi [illegible] taccuino

ALESSANDRIA

[illegible] Il ribelle, [illegible] Michael Chapman, [illegible] Tom Cruise. [illegible] gioca e muori, di [illegible] R. Schieder, A. Margret.
COMUNALE: Il grande imbroglio, di J. [illegible], con [illegible] Falk, Alan Arkin.
[illegible] e compari.

ACQUI [illegible]

ARISTON: film sexy.
[illegible] Unico [illegible] la [illegible] piena.
POLITEAMA: Capriccio, di [illegible] Brass, con Francesco [illegible].
VITTORIA: Wanted vivo o morto.

NOVI [illegible]

[illegible] film [illegible].
IRIS: film sexy.
[illegible] Educazione inglese.
[illegible] Il fiore [illegible]
[illegible]
LUX: Per favore ammazzatemi mia moglie.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: spettacolo Tuttadanza (scuola).
VERDI: film [illegible].

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible] Days, [illegible] Woody Allen, Mia Farrow.
[illegible] Monster, [illegible] di [illegible]ckild.
[illegible] Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney.

FARMACIE

Alessandria: Vitiello, via [illegible]; notturna: Ferraris, c. Roma.
Acqui Terme, v. XX [illegible]. [illegible] Gallina, v. [illegible] Giorgio.
Novi Scotti, p. Repubblica.
Ovada: Gardelli, c. Saracco.
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Viganò, v. Cavour.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; [illegible] qui: 57.775; [illegible]: Novi Ligure: 77.71; [illegible] 61.777; Tortona: 86.61; [illegible] 932-601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 215.838).
Numero telefonico e sezione di turno per Ospedale Civile: 3061 (008 + numero interno).

MUSEI

[illegible] di Marengo: aperto [illegible] 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca [illegible] Alessandria [illegible] martedì, giovedì e [illegible] 18 alle 13.

BIBLIOTECA

Chiuse lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. [illegible] giorni: [illegible] dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Liberta: 53.031.
[illegible] [illegible]: [illegible].

[illegible]MERO

Orario: dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 17.
[illegible]
Notturni [illegible] 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

LA [illegible]

[illegible]
Ufficio [illegible] corrispondenza: [illegible] sandria, via Cavour 6, [illegible] 66.303, 449.347. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; Tortona 812-361; Valenza 237.144; Acqui 0144 56.20 - [illegible] 54.397; [illegible] Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 66.392; Serravalle Scrivia 0143 65.068.
[illegible]
[illegible] 5, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, ospedale Pubblinalia, [illegible] Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.34. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

20,30 Tempesta sulla Cina, film di D. Manin [illegible] James Stewart, Lisa Lu (1960)
24 — Morte [illegible] Tamigi, film di H. Phillipo [illegible] Usini Gins, [illegible] [illegible] (1972)
[illegible]
9,30 [illegible] [illegible] le novità
12,15 [illegible] [illegible] film storico con Gordon Scott, [illegible] Orlet. Regia di Sire Marcellini
14 — Le [illegible] [illegible] guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Telemarket mercatino delle novità
17 — Le stelle su di noi con Karina
18 — Carioci
18 — [illegible] sulo [illegible]
18,30 [illegible] [illegible] Piemonte, attualità regionali
20 — [illegible] cinema
20,30 L'investigatore indaga, telefilm
21,30 Le sulo delle [illegible]
22 — Suspense, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Programmi promozionali
1,30 Le sulo delle [illegible]
2 — Stelle sulla [illegible]

APPUNTAMENTI

CONCERTO. «Tante [illegible] [illegible] la manifestazione in [illegible] gramma stasera alle 21 al cinema «Il Forte» di Gavi Ligure organizzata dal Circolo Arci. Il coro voci bianche Città di Gavi, [illegible] da Carlo Chiddemi, presenta brani [illegible] e folcloristici.

CINEMA. [illegible] dell'iniziativa «Aperto per ferie», organizzata dal Dopolavoro ferroviario [illegible] l'assessorato comunale [illegible] Cultura, questa sera, [illegible]na estiva dell'«Ambra» [illegible] Alessandria (in caso [illegible] pioggia nella sala attigua), sarà proiettato il film [illegible] gioca o muori, di [illegible] Frankenheimer.

[illegible] [illegible], si conclude il corso di medicina dell'Unitre [illegible] Novi Ligure. [illegible] [illegible] di oggi, nel salone del Collegio San Giorgio, il professor [illegible] Elisio Bertoli, primario di ostetricia e ginecologia dell'ospedale [illegible] Giacomo», parlerà sul tema «Il parto oggi».

INCONTRO FOTOGRAFICO. Nel salone [illegible] Quartiere Centro [illegible] [illegible] [illegible] 21. [illegible] il gruppo fotografico dell'Archeo Sub di Alessandria è ospite [illegible] Centro incontri fotografici audiovisivi per presentare [illegible] proiezione in dissolvenza incrociata e sonorizzata sul tema «I colori del mare, flora e fauna sottomarina». Con l'odierna manifestazione si conclude il corso di fotografia che [illegible] registrato la partecipazione non [illegible] dei propri iscritti ma anche dei corsisti del laboratorio [illegible] fotografia dell'Unitre.

CONVEGNO ARTIGIANI. Alle 21 [illegible] [illegible] [illegible] convegni dell'Unione provinciale artigiani [illegible] [illegible] 3, ad Alessandria, [illegible] terrà un incontro-dibattito organizzato [illegible] Centro «Nicola Basile» sul tema: *«Eccesso formalismo nei obblighi fiscali: proposta di semplificazioni per il futuro e [illegible] una sanatoria [illegible] violazioni [illegible] nel passato»*. Parteciperanno esperti in materia fiscale fra cui il [illegible] Antonio Viola, direttore dell'Iva, il presidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore, i vicedirettori dell'ufficio provinciale Imposte [illegible] di Alessandria, [illegible] Ghiglieri ed Emiliano Campelli.

s. c.

STATO CIVILE

Alessandria

[illegible] David [illegible] Elisa Vercellone; Serena Barbera; Nicola [illegible] lia; Luca Giovanni; Franco Servalo; Diego Guiazardi; Gianluca Antonino Accardi; Rossella Guercio; Sara Caroglio; Pa[illegible] Rota; Sabrina Giacchi; Chiara [illegible]

[illegible] Luigi Poletto, 55 anni, [illegible]; Barbara Olimpico, 78, pens.; Marianna Orlocoli, 80, pens.; Giovanna Repetto, 84, pens.; France[illegible] Bianchi, 82, [illegible]; Lorenzo Oalli, 88, [illegible]; Sam[illegible] Acuto, [illegible] pens.; Pietro Panati, 71, [illegible] Virginio Piazzano, 60, pens.; Giuseppe Bonicolini, 85, [illegible]; Giuseppe Ferraris, 60, pens.; Franca Taverna, 58, cas.; Mario Borlandi, 70, pens.; Angelo Delponte, 80, pens.; Enrichetta Sgualzer, 68, pens.; Carlo Bonifacio, 78, pens.; Antonino Bonfiglio, 74, pens.; Adriana Camerino, 55, cas.; Carlo Arrobio, 78, pens.; Ugo Angelini, 62, pens.; Francesca Cellerino, 85, pens.; Francesca Mallarino, 53, pens.; Armando Franceschini, 63, pens.; Prima Cibin, 60, cas.; Giuseppe Maggi, 65, parroco; Vittorio Baiza, 69, pens.; Elio Arrigone, 66, pens.; Mario Ricci, 70, pens.; Litoriano Faccini, 58, pens.; Lorenzo Paletti, 52, invalido; Santa Lanzoni, 80, pens.; Valentina Mogni, infante; Maria Gallione, 81, pens.; Giovanni Mirabelli, 81, pens.; Maria Ferraris, 73, pens.; Mario Bazzetta, 68, pens.; Emilia Santa, 93, pens.; Francesco Palumbo, 66, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni Scarabello, operaio e Francesca Petralia, in attesa occup.; Maurizio Bartocci, commerciante e Speranza Sini, commerciante; Angelo Caruso, autista e Anna Orefice, commessa; Sergio Armano, bancario e Alessandra Nese, insegnante; Ferruccio Mogni, impiegato e Paola Bianchi, impiegata; Aldo Pronzato, muratore e Giuseppina Maio, casalinga; Silvio Villella, carabiniere e Nadia Oddino, casalinga; Luigi Pesarelli, impiegato e Claudia Robba, farmacista; Fausto Pizzi, operaio e Anna Maria Furnò, operaia; Mauro Lenti, orafo e Fabrica Bolda, impiegata; Francesco Fausto, operaio e Daniela Milano, commessa; Dello Gliardelli impiegato e [illegible] rina Bazzani, insegnante; Augusto Zunino, operaio e [illegible] Torti, sarta; Antonino Spiri, autista e Anna [illegible] Rossi, commessa; Roberto Zannoni, assicuratore e Lidia Pierro, impiegata.

Ovada

Nati: Le [illegible] Hon; Fausto [illegible].

Morti: Francesco Cerruti, 73 anni, pensionato; Marina Piera Repetto, 23, [illegible] d'occupaz.; Ottavio [illegible] 26, bracciante agric.; Emma Camera, 73, [illegible]; Pasquale Marchelli, 87, pens.,
[illegible]
matrimonio
Fausto Ottolia, impiegato, con [illegible] Cervetti, [illegible] ga.

Novi Ligure

Nati: Antonino Alessandro, Eugenia Bottazzi, Giorgio Zancanaro, Giulio Grosso, Daniela Sciarolo.

Morti: Mario Possati, 67 anni, pens., di Novi Ligure; Angela Cabella, 82 anni, pens., di Ponzolo Formigaro; Pietro Barbieri, 83 anni, pens., di Novi Ligure; Giovanni Bisio, 87 anni, pens., di Cantalupo Ligure; Maria Carlotta Parodi, 87 anni, pens., di Novi Ligure; Pietro Borsgine, 35 anni, di Milano; Ida Mascotti, 66 anni, pens., di Vignole Borbera; Lorenzo Gurdi, 59 anni, pens., di Novi Ligure.

Pubblicazioni di matrimonio
Luciano Orondona, impiegato, e Domenica Guarnuto, ortottista; Mario Bisio, impiegato, e Anna [illegible] Angeleri, impiegata; Lorenzo Zucchetti, geometra, e Barbara Piccinini, impiegata; Marco Barbagelata, editore, e Rossana Cipollina, impiegata; Giovanni Caselli, portabagagli e Antonella Riccio, impiegata.

(I dati riguardano il periodo 29 maggio-5 giugno).

[illegible] [illegible] [illegible] [

Serie C2/A - Il campionato ha emesso il verdetto: retrocessi i grigi, promossi i bianconeri

Alessandria giù, Derthona su

Giorno per giorno, storia di una disfatta

Alessandria. Un'azione [illegible] grigio Valeri, controllato a vista dal difensore sardo [illegible]

[illegible] — Sconfitta di misura (1-0) dalla Torres Sassari, l'Alessandria si è congedata dalla C2. Mal, in 75 anni di storia, la [illegible] cietà era caduta [illegible] in basso. Gli [illegible] imprenditori [illegible] che il [illegible] gennaio [illegible] vano rilevato il [illegible] grigio [illegible] la finanziaria di Domenico Bertoneri [illegible] naufragati miseramente.

E' scontato a questo punto parlare di [illegible] di qualche giocatore che non ha [illegible] come previsto: [illegible] alibi che, pur tenendo conto della disastrosa situazione ereditata dalla [illegible] Bertoneri, [illegible] il tempo che trovano.

L'avventura [illegible] C2 era [illegible] minciata, lo scorso 21 settembre, nel peggior modo possibile: i soldi per la [illegible] sferta a Santa Croce sull'Arno, contro il Quiliopelli, furono rimediati all'ultimo momento [illegible] all'intervento degli [illegible] nali e di [illegible] super-tifoso, Marcello Marcellini, speaker sportivo a Radio Cosmo.

Era chiaro a tutti che per la squadra [illegible] da [illegible] Ferretti ottenere la salvezza avrebbe [illegible] il significato di [illegible] promozione. Infatti [illegible] dopo il pareggio [illegible] vennero due sconfitte [illegible] esitive, con Civitavecchia ed a Cagale.

Poi Manuelli e compagni ebbero un'impennata d'orgoglio: rimandarono a casa con un netto 3-0 il blasonato Novara, ottennero un punto ad [illegible] e vinsero ancora, il 26 ottobre, contro il Borso.

Le speranze di un miracolo [illegible] si spensero subito: [illegible] fitta [illegible] Pistoia mentre [illegible] due consecutivi impegni casalinghi contro Sanremese e Massese i grigi non andarono oltre il pareggio. Ancora un buon pari a Carbonia ma poi venne la sconfitta di Pontedera e la seconda battuta d'arresto casalinga (7 dicembre) [illegible] Montevarchi.

Intanto la situazione [illegible] generale si era fatta insostenibile. Bertoneri [illegible] i cordoni [illegible] e [illegible] doveva [illegible] di volta in volta «sponsor» [illegible] comprare le trasferte.

[illegible] un triste Natale anche se, [illegible] campo, l'Alessandria [illegible] due 0-0, al «Robbiano» [illegible] Vercelli [illegible] in casa contro il Derthona. Alla ripresa del campionato, il 4 gennaio, pesante stop a Chiavari: i giocatori non ricevevano stipendi, la situazione era ormai insostenibile. Anche da Sassari, nell'ultima giornata di andata, i grigi tornarono senza punti.

Ma finalmente qualcosa si muoveva a livello dirigenziale: il 23 gennaio un gruppo di imprenditori alessandrini capeggiato da Oreste Amisano rilevò l'Alessandria. Di colpo ritornò l'entusiasmo. L'Oltre [illegible] recupero [illegible] 30 [illegible] naio, fu battuto [illegible] 2-0; il primo [illegible] i [illegible] al imposero [illegible] a Civitavecchia. Coi [illegible] di poi forse quelle [illegible] vittorie furono [illegible] daleterie delle sconfitte perché [illegible] la falsa illusione [illegible] anche con l'organ[illegible] Micoli [illegible] l'Alessandria avrebbe potuto tranquillamente salvarsi.

[illegible] dopo l'insuccesso di Novara (15 febbraio) qualcosa sembrò incrinarsi e venne anche la terza sconfitta interna. [illegible] più [illegible] l'[illegible] [illegible] e [illegible] da Antonio [illegible]

Colombo nei due [illegible] precedenti era riuscito ad ottenere [illegible] risultati eccellenti con giocatori [illegible] valutati alla vigilia. Il suo esordio in panchina fu promettente: trasferta a Borso e pareggio; 0-0 casalingo contro la Pistoiese, exploit a Sanremo (2-0). Poi ci [illegible] la gara di recupero [illegible] il [illegible] nella prima partita, [illegible] per nebbia, i grigi [illegible] dato l'impressione di potersi imporre; la [illegible] (davanti a cinquemila spettatori) finì invece 0-0. L'1-1 [illegible] [illegible] [illegible] l'al[illegible] per 2-0 a spese del Carbonia, portarono i grigi al quint'ultimo posto [illegible] 3 punti di [illegible] [illegible] cosa.

Purtroppo il 18 [illegible] rivò il [illegible] con il [illegible] seguito sfortunatissima sconfitta [illegible] Montevarchi, con [illegible] gol subito all'89': Borso e [illegible] recuperarono [illegible].

Il colpo di grazia probabilmente fu il «caso Valeri» che [illegible] [illegible] ottenuto sul [illegible] [illegible] Vercelli: con [illegible] partita [illegible] a tavolino i [illegible] trovarono [illegible] pista [illegible] retrocessione. Sembrò comunque che i [illegible] gnati di Colombo potessero ancora [illegible] 0-0 a Tortona, con la capolista in chiara difficoltà, e 4-0 all'Entella.

Il resto è storia di questi giorni: la sconfitta ad Olbia, che ha compromesso definitivamente la situazione, e lo scontro finale con la Torres.

Roberto Gelato

Manuelli e Gino in bianconero?

Tortona. In alcuni ristoranti cittadini i tifosi hanno festeggiato la promozione [illegible] bianconeri

[illegible] — [illegible] *pomeriggio alle 16,30 Angelo Domenghini e i giocatori del Derthona* [illegible] *ritrovano* [illegible] *sala Teatro* [illegible] [illegible] *ri*[illegible] *gli* [illegible] *le targhe premio per l'importante traguardo sportivo conquistato in que*[illegible] *stagione calcistica. Sarà* [illegible] *primi festeggiamenti* [illegible] *Derthona. Gio*[illegible] *sera* [illegible] *programma* [illegible] *discoteca «Mayerling» una* [illegible] *serata in onore dei bianconeri; venerdì* [illegible] *invece, il Derthona sarà a Mede Lomellina* [illegible] *giocherà una partita amichevo*[illegible] [illegible] *la* [illegible] *gloria* [illegible] [illegible] *Calcio.*

«A questo punto i ragazzi saranno liberi [illegible] andare a riposarsi», dice il mister Angelo Domenghini dopo il rientro a Tortona, lasciando intendere che [illegible] scioglierà a fine settimana.

I festeggiamenti per i bianconeri sono iniziati a Chiavari dopo il fischio finale: i tifosi, giunti in Liguria con tre pullman e numerose auto, hanno dato vita a scene di gioia lungo le [illegible] *della città ligure e poi hanno atteso il rientro* [illegible] «leoncelli» [illegible] *piazza Roma, di fronte* [illegible] [illegible] *del Derthona,* [illegible] *facendo* [illegible] *mostra* [illegible] [illegible] *un lungo striscione bianconero* [illegible] [illegible] *scritto «Domenica 31 maggio in forse, domenica 8 giugno* [illegible] [illegible] *la C1. Grazie, ragazzi».*

Fino a mezzanotte canti e [illegible] *di* [illegible] [illegible] *nelle vie* [illegible] *città, preparati dai giovani* [illegible] *Domenghini, ancora* [illegible] *ed emozionato, ha detto: «Ab*[illegible] *conquistato* [illegible] *C1* [illegible] *avere in squadra prime* [illegible] *ma solo ragazzi seri, con molta voglia di far bene.*

[illegible] [illegible] partiti [illegible] settembre [illegible] il solo obiettivo salvezza: invece eccoci [illegible] [illegible] una categoria [illegible] periore».

Il mister [illegible] *detto anche che in* [illegible] *prenderà* [illegible] *esame la proposta della* [illegible] *che già lo ha confermato per* [illegible] *prossima stagione, aggiungendo: «Rimango vo*[illegible]*lentieri a Tortona perché la considero* [illegible] *mia seconda città. Vorrei però, senza* [illegible] *spese, avere* [illegible] *con i dirigenti* [illegible] *vera scuola di*[illegible].

Anche il presidente Ernido Zanaboni, molto [illegible]*to, ha commentato il* [illegible]*so: «Ringrazio tutti i ragazzi, l'allenatore e il pubblico bianconero, in particolare i giovani* [illegible] *che sono stati sempre molto* [illegible] *alla squadra: anche nei momenti più delicati. Dopo i festeggiamenti prenderemo in esame la nuova situazione che si è venuta a creare. Ritengo che si* [illegible] *necessario allargare il* [illegible] *dei dirigenti disponibili a* [illegible] *una mano* [illegible] *Derthona. Poi* [illegible] *tecnico già* [illegible] *confermato Angelo Domenghini e dall'allenatore attendo solo una risposta e la firma del contratto. Poi* [illegible] *a costruire la* [illegible] *squadra».*

Delle prime indiscrezioni sembra che [illegible]*nghini abbia preso contatti con Gino, l'ala*[illegible] *dei* [illegible]*celli e bomber del campionato e,* [illegible] [illegible] *centrocampo, con Manuelli, il «cervello» dell'Alessandria.*

[illegible] *scalata alla C1 del Derthona non è un traguardo che interessa soltanto lo sport ma* [illegible]*go* *la città intera. Dice l'assessore allo Sport,* [illegible] *Giungato, che* [illegible] *partecipato ai primi festeggiamenti: «Ora l'amministrazione comunale deve assolutamente* [illegible] *più confortevole lo stadio* [illegible] *gliato: tribune, parcheggio, illuminazione) e quindi provvedere a* [illegible] *un campo* [illegible] [illegible] *allenamenti».*

Enrico Regalzi

Per gli sportivi il crollo della squadra di calcio è un segno del declassamento generale

«L'intera città vive ormai in una retrocessione»

ALESSANDRIA — «Si chiude una storia, per la città è un grosso colpo. Attorno alla [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] rilevato l'Alessandria si è coagulato l'interesse di tutti, ci di [illegible] dei tifosi che seguono la squadra allo stadio. Proprio per questo la delusione, dopo la retrocessione, è più amara. I 'grigi' fuori dilettanti: un altro segno di impoverimento della città».

L'arbitro Biafora ha appena fischiato la conclusione di [illegible]-Torres e questa è la prima reazione di Roberto Salvio, capo [illegible] stampa della Regione e tifoso dell'Alessandria.

Considerazioni che vengono riprese da Franco Benzi, [illegible] sportivo da una quarantina d'anni e dirigente nazionale di pallavolo. «Ho sempre sostenuto che un risultato calcistico, proprio perché si tratta di uno sport popolare, è un fatto [illegible] Per Alessandria, per [illegible] che esprime questa città, è [illegible] continua retrocessione [illegible] adesso arriva [illegible] [illegible] della squadra [illegible] calcio finita fra i dilettanti. Questa, purtroppo, è la realtà, malgrado tante parole che si [illegible] poi [illegible] nulla».

[illegible] settantacinque [illegible] [illegible] l'Alessandria, che ha [illegible] [illegible] nomi si [illegible] al punto di essere considerata «un'università del football», mai aveva toccato [illegible] simili.

Per questo la [illegible] «brutta» non solo tra i tifosi. «Forse oggi non [illegible] [illegible] conto [illegible] quanto è avvenuto — [illegible] Mirko [illegible] — ma [illegible] qualche giorno ci svegliaremo e ci metteremo a piangere. E' un disastro che il tifoso non può accettare, ed è un disastro per l'intera città che [illegible] patisce l'umiliazione dell'Interregionale. La gestione Bertoneri, ci aveva lasciato con pochissimi giocatori validi. Tuttavia si [illegible] forse potuto rimediare evitando quanto è accaduto».

Aggiunge Mario Cairo, presidente del «Club Grigi 64»: «[illegible] è una cosa orribile, anche se era ormai annunciata, dopo quanto accaduto [illegible] durante [illegible] gestione Bertoneri. [illegible] anche i nuovi dirigenti hanno commesso qualche errore di valutazione: [illegible] punti avremmo dovuto trovarli. Non è [illegible] [illegible] dirigenza ha fatto moltissimo, [illegible] l'altro la società che rischiava di essere [illegible] dalla scena calcistica. Forse hanno pensato troppo al futuro di[illegible] [illegible] [illegible]ate il presente».

«Sembrava già una tragedia giocare [illegible] [illegible]: ma siamo in Interregionale anche perché, sinceramente, alle puerilità di ripescaggio credo poco», sottolinea Cairo. [illegible] [illegible]: «Diciamolo chiaro. [illegible] qualche giocatore sono mancati, nelle ultime gare, l'impegno, la determinazione, la grinta».

Alle possibilità di ripescaggio crede invece il presidente Oreste Amisano: «Abbiamo [illegible] sul campo ma il [illegible] [illegible] perduto. Abbiamo le carte in regola per [illegible] dalla Lega [illegible] essere ripescati [illegible] C2. [illegible] questo obiettivo io ed i [illegible] collaboratori ci batteremo. Comunque, anche in denegato dilettante il prossimo campionato fra i dilettanti, resteremo tutti al nostro posto e lavoreremo in programma che ci riporti immediatamente [illegible] C2, per continuare poi la scalata a [illegible] rie più consone all'Alessandria. Questo era e resta nei nostri piani».

[illegible] mister Antonio Colombo: «E' un giorno brutto per l'Alessandria, una delusione che resterà per anni. Certo, se già nella partita precedente all'incontro con [illegible] qualcuno [illegible] giocato con la [illegible] della conclusione [illegible] stata diversa».

Tra i tifosi al «Moccagatta», domenica, [illegible] anche l'allenatore [illegible] Vigevano Roberto [illegible], che negli Anni [illegible] ha giocato nel [illegible] giovanile del «grigi», [illegible] a Scarrone, sotto la [illegible] di Giuseppe [illegible]: «Non riesco ancora a rendermi [illegible] [illegible] quanto è accaduto all'Alessandria: questa giornata lascerà un segno [illegible] anche [illegible] quando si sbaglia [illegible] paga. [illegible] l'Orso grigio l'incapacità della gestione Bertoneri».

f. m.

Domenghini [illegible] già alla prossima stagione

«E dopo questo miracolo programmiamo il futuro»

Occorrerà rinforzare la squadra e coinvolgere maggiormente la [illegible]

Chiavari. I giocatori bianconeri esultano dopo la conclusione della partita [illegible] l'Entella

DAL NOSTRO INVIATO

CHIAVARI — Prendendo a prestito una parabola, [illegible] manghini [illegible] detto domenica [illegible] a [illegible] [illegible] cosa più [illegible] e vera [illegible] giornata: «L'acqua si è tramutata [illegible] vino. Abbiamo [illegible] dimostrato che a Tortona il calcio è vivo, riacquistando credibilità fra il nostro pubblico. Ora dobbiamo confermare di poter [illegible] ancora, ma per [illegible] deludere chi crede in [illegible] [illegible] [illegible] programmazione seria, da cominciare al più presto».

Per far questo il Derthona ha bisogno di rafforzare la formazione e di riavvicinare la città al pallone. Il secondo [illegible] è senza dubbio più [illegible] del [illegible], nonostante [illegible] [illegible] presidente [illegible] [illegible] [illegible] la sua squadra [illegible] [illegible] [illegible] Tortona.

Il ragionamento, un po' sconcertante, è questo: «Tortona negli ultimi anni è stata [illegible] 30 o 34 mila abitanti, colpa della [illegible] industriale che [illegible] contratto molta gente ad insediare un [illegible] da altre parti. Adesso [illegible] profila una timida ripresa e a questo processo [illegible] contribuito anche il Derthona. [illegible] [illegible] uno dei simboli positivi di una città che [illegible] [illegible] ringiovanendo. [illegible] fiducia nel futu[illegible] [illegible] pensi [illegible] [illegible] sto[illegible] conquisteremo nuovi sportivi, diventeremo davvero una piccola Juventus. Penso che nella prossima stagione potremo affrontare anche il Cagliari».

Fin qui le [illegible]. Il futuro è impenetrabile, difficile [illegible] se i 1200 del «Fausto Coppi» diventeranno almeno duemila, [illegible] basterà [illegible] [illegible] l'acqua in vino, [illegible] un «miracolo» [illegible] promozione in C1) che non ha nulla [illegible] soprannaturale.

Il Derthona ha [illegible] [illegible] quattro o cinque acquisti. In difesa manca un terzino di fascia (a [illegible] di non [illegible] [illegible] che, però, potrebbe rientrare [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] valu[illegible] [illegible] «anni» del [illegible] Botteghi, dello stopper [illegible] si (sicuramente uno [illegible] migliori nel campionato appena concluso, [illegible] la [illegible] [illegible] proprio [illegible] [illegible] [illegible] gante) e del [illegible] [illegible] vedini, che ha chiuso la [illegible] [illegible] gione [illegible] qualche problema [illegible]. Non [illegible] discute, invece, il portiere Longo, ma biso[illegible] [illegible] trovargli un [illegible] [illegible] mo.

[illegible] centrocampo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1 [illegible] (Gizzardi, Recaldini) e gli [illegible] [illegible] (Rossi). [illegible] [illegible] avverte l'as[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] regista che sappia dare [illegible] [illegible] una manovra che [illegible] [illegible] conti[illegible] [illegible] movimento, [illegible] [illegible] conse[illegible] [illegible] grande [illegible] [illegible] [illegible] energia e [illegible] lucidità [illegible] [illegible] gionamento.

In avanti Gori e Faria possono meritarsi la riconferma, ma nessuno dei due, pur dotati di tecnica sopraffina, hanno la vocazione del bomber. Andare a cercare il vecchio Gino o altri uomini da area di rigore dal passato troppo carico di storia (e di scetticismi) sarebbe comunque un errore. Meglio puntare sui giovani, come predica lo stesso Domingo. Comincia adesso il secondo campionato del Derthona, quello più difficile perché non si gioca in campo.

Dario Cresto-Dina

Serie C2/A — ultimo giornato

Risultati

Alessandria-Torres	0-1
Carbonia-Saturnia	1-0
Entella-Derthona	1-1
Massese-Olbia	3-0
Montevarchi-Asti	3-0
[illegible]	[illegible]
Pistoiese-Cagale	3-0
Pontedera-Pro Vercelli	1-1
Sorso-Civitavecchia	3-0

Chi sale e chi scende

Sono promosse in C1:
TORRES
DERTHONA
Retrocedono in Interregionale:
Asti
Sanremese
Alessandria

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[illegible]	48	30	19	10	1	51	17
Derthona	47	30	18	11	1	36	17
Novara	46	30	16	14	0	39	13
Pistoiese	41	30	13	15	4	33	13
Entella	38	30	14	10	6	37	22
P. Vercelli	34	30	9	16	5	30	20
Olbia	34	30	10	14	6	37	31
Civitav.	33	30	10	13	7	33	28
Castelnuov.	33	30	7	19	4	33	41
Cagale	32	30	8	15	7	37	43
Montev.	32	30	9	14	7	32	34
[illegible]	32	30	9	14	7	32	34
Pontedera	32	30	8	16	6	34	41
[illegible]	31	30	10	11	9	34	34
Alessandria	30	30	7	16	7	31	43
[illegible]	28	30	4	20	6	25	56
[illegible]	11	30	3	7	20	11	39

Serie [illegible] — ultimo giornato

Risultati

Chiavo-Pro Faiola	0-0
Giorgione-Pergocrema	1-1
Mestre-Ospitaletto	[illegible]
Chievo-Piavigina	[illegible]
[illegible]	2-1
Saronnese-Faria	1-0
Trevisa-Fordenone	1-0
Varese-Sanmarc	[illegible]
Voghevese-Venezia	1-1

Chi sale e chi scende

Sono promosse in C1:
CENTALLESE
PAVIA
Retrocedono in Interregionale:
Chievo
Cremona
Piavigina

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ospitaletto	41	30	18	11	1	48	17
Pavia	40	30	16	12	2	36	16
Mestre	39	30	15	13	2	38	18
Chievo	38	30	11	16	3	34	23
Saronno	37	30	13	11	6	30	20
Venezia	37	30	10	17	3	30	30
Treviso	37	30	10	17	3	27	33
Giorgione	36	30	11	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Faiola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	8	33
Varese	[illegible]	[illegible]	11	12	11	33	34
[illegible]	33	30	9	14	11	30	43
Piavigi.	31	30	10	11	13	30	40
Giussano	31	30	10	11	13	30	40
Fordenone	31	30	9	13	13	28	31
Montebell.	30	30	10	10	11	30	35
Piavigina	30	30	9	12	13	29	40
Cremona	23	30	5	13	14	28	45
Chiavo	23	30	5	11	14	28	42

Promozione Piemontese — [illegible] gior.

Risultati

Albese-San Carlo	0-1
Carmagnolese-Bra	1-1
Interlanga-Castell	1-1
[illegible]	1-1
Pinerol-Canavese	1-0
Quattordio-Valenzana	0-1
Saluzzo-Chieri	2-3
Valso-Novese	0-1

La Valenzana accede agli spareggi finali a tre squadre per l'Interregionale. Retrocedono in prima categoria: Carmagnola e Rivoli; Pro Dronero partecipa allo spareggio a tre per la settima retrocessione piemontese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Valenzana	44	30	18	10	2	47	[illegible]
Chieri	43	30	18	11	1	41	[illegible]
Pinerol	41	30	15	11	4	46	20
Albese	41	30	16	12	2	42	15
Bra	33	30	12	11	7	32	25
Novese	33	30	13	9	8	34	32
[illegible]	31	30	12	11	7	35	25
[illegible]	31	30	11	11	8	35	32
[illegible]	30	30	10	10	10	32	34
Interlanga	27	30	6	11	11	41	47
Carmagn.	25	30	9	10	11	37	33
San Carlo	24	30	5	14	11	27	36
Quattordio	[illegible]	[illegible]	7	10	13	35	37
Canelli	24	30	6	12	12	30	43
P. Dronero	23	30	5	13	12	34	40
Carmagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	13	30	46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	15	25	46

Prima categoria — Ultimo giornato

Risultati

Boschese-Junior Casale	[illegible]
Cannello Novi-Rainolese	[illegible]
Gaviese-Fragarolese	[illegible]
Mandrogne-Bocchetta T.	[illegible]
Monferrato-Sanlegnese	0-1
Sandamianese-Felizzanese	0-0
Santenese-Piscorite	0-0
[illegible]	1-3

Fragarolese sale in Promozione. Sanlegnese e Felizzanese retrocedono in Seconda categoria.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fragarolese	39	30	15	[illegible]	[illegible]	46	24
Cannello N.	38	30	14	10	[illegible]	31	17
Rainlibet	37	30	15	7	[illegible]	44	27
Monferrato	35	30	13	13	[illegible]	41	37
[illegible]	33	30	12	[illegible]	[illegible]	43	30
Felizzanese	[illegible]	[illegible]	11	15	[illegible]	36	36
Gaviese	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	37	30
Mandrogne	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	36	37
Junior C.	27	30	7	13	10	30	37
Sandamian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	30
Sandamian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	30
Pisoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	30
Sanlegnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	30
Felizzanese	21	30	6	[illegible]	[illegible]	32	30

Seconda categoria — Ultimo giornato

Risultati

[illegible]	3-0
Puppio-Castelnuovese	2-0
Rocchetta-Castelrosso	2-0
Visalunga-Scuola C.	1-0
Terzo[illegible]-Piemonte Sport	1-0
Fontanetto-Rocchetta	1-0
Bianze-Sologgese	1-0
Sant'Antonino-Villata	1-0

Terranova promossa in Prima categoria, Banale Cristiana e Bianzè retrocedono in Terza categoria.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Terranova	46	30	21	4	3	52	23
Sarutto	40	30	18	4	8	52	30
Villata	41	30	16	9	5	36	22
Piem. S.	36	30	15	6	9	46	30
Castelrol.	35	30	11	14	5	37	24
Castelnuov.	33	30	11	11	8	33	30
S. Antonino	33	30	9	15	7	34	37
Fontanetto	31	30	9	13	8	31	36
Puppio	30	30	8	12	8	33	[illegible]
Bianzese	29	30	7	14	9	30	50
Sologgese	25	30	5	15	11	27	38
Trecatese	23	30	6	11	13	29	44
Arborio	21	30	5	11	13	26	37
Rocchetta	21	30	4	13	13	26	46
Scuola C.	14	30	2	10	18	13	43
[illegible]	13	30	3	7	20	20	64

Terza categoria — ultimo giornato nel Casalese

RISULTATI: Fubine-Villanova 3-1; Costanzana-Canottieri 0-1; Occimiano-Moranese 1-1; Frassineto-Pontanettese 3-2; Esperia-Trinese 3-5; Pro Palazzolo-Ozzano 3-1. Ha riposato la Stroppianese.

CLASSIFICA: Occimiano, punti 40 (promosso); Trinese, 38; Moranese, 35; Villanova, 33; Fubine, 29; Pontanettese, 28; Frassineto, 26; Pro Palazzolo, 21; Esperia, 18; Costanzana, 14; Ozzano, 13; Canottieri, 12; Stroppianese, 4. Stroppianese, due gare in meno; Pro Palazzolo, Esperia, Costanzana e Canottieri, una.

Seconda categoria — Ultimo giornato

Risultati

Asti Sport-Mirabello	[illegible]
Cascinagrossa-Asca G.	3-1
Castino-Montechiaro	1-0
[illegible]	[illegible]
Luese-Quargnento	3-2
Sale-Fresonese	1-2
[illegible]	[illegible]
Vignalese-Ascot G.	3-0

Felizzano promosso in Prima categoria. Graveser ed Asca Castelnuovo retrocedono in Terza categoria.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Felizzano	46	30	19	10	1	52	24
Vignalet.	39	30	15	9	6	36	21
Mirabello	39	30	16	10	4	51	22
Luese	34	30	9	16	5	41	34
Asti Sport	32	30	10	13	7	41	34
S. Giuliana	32	30	10	12	8	41	40
Castelnuov.	31	30	8	15	7	31	33
Quargn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	15	31	38
Sale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	15	31	38
Castelnuov.	30	30	6	15	9	36	46
Cascine	29	30	6	15	9	36	54
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	23	30	10	7	13	38	41
[illegible]	22	30	7	8	15	30	46
Ascot G.	22	30	5	12	11	36	37
[illegible]	20	30	5	10	15	32	38
Graveser	13	30	4	5	21	17	58

BORSA IMMOBILIARE s.n.c.
VIA VOCHIERI 43 (AL)
TEL. (0131) 42.525 - 42.100

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

AFFITTASI A CASTELLAZZO BORMIDA magazzino al piano terra di circa mq 80 più soppalco interno. Una vetrina su strada per cui adatto anche per esposizione. Canone mensile a convenire. Non si possono offrire referenze.
IN PRIME CINTO affittasi magazzino di mq 80 circa suddiviso in n. 2 locali più servizio. Piano seminterrato con finestre a piano luce. Posto camion. Prezzo L. 250.000 mensili.
AFFITTASI a pochi km da Alessandria capannone nuovo pulito mq totali 2.400 divisibili con n. 3 ingressi carrai. Soppalco a disposizione di mq 2000 circa. Prezzo L. 3.000 al mq.
A CANTALUPO affittasi capannone di circa mq 600 diviso in tre reparti. Piazzale adiacente per carico e scarico. Impianto elettrico di 20 kwh. Affitto mensile L. 600.000.
SULLA STATALE per Serravalle Scrivia, alla porta di Alessandria, affittasi capannone a corpo unico con vari ingressi carrai, di mq 600. Ampia zona di scarico a disposizione. Possibilità di passaggio. Canone mensile L. 1.800.000.

Serie C2 - I nerostellati hanno concluso il torneo con un pareggio a Pistoia

Casale, bilancio positivo

I monferrini neopromossi e hanno conquistato la salvezza con giornata di anticipo - Ottima la stagione del bomber Gino, vi della classifica cannonieri con 14 reti - Ora si pensa futuro società, dopo l'uscita di scena dell'imprenditore Cerutti

CASALE MONFERRATO — Con un pareggio a reti in- (0-0) sull'ostico campo della Pistoiese, il ha impegni di campionato Compagine matricola del girone A di serie C2 (dopo la promozione dall'Interregionale, conquistata lo l'undici rossetellato già da settimana aveva ottenuto il suo obiettivo, cioè la salvezza.

La formazione casalese chiude a centro classifica, nel gruppetto attestato a quota 33, in ottava posizione. Il campionato è stato un po' sofferto, ma la squadra non davvero rischiato di essere coinvolta nella lotta per non retrocedere, qualche di troppo, in trasferta, a inizio stagione aveva relegato il Casale in una posizione di medio-bassa classifica, migliorata poi nel ritorno.

In bilancio è di 8 vittorie in casa ed una sola in trasferta (ad Asti); 6 pareggi in favore del campo e 8 esterni; 2 sconfitte interne e 8 fuori 27 gol, subendone 33; il centravanti Giovanni Gino si è aggiudicato la classifica dei cannonieri, con 14 reti all'attivo.

Nel frattempo, l'interesse degli sportivi e tifosi è soprattutto rivolto al futuro della nerostellata, dopo la decisione del gruppo Cerutti di cedere la maggior quota azioni. E' rinviato a qualche giorno l'incontro tra dirigenza comunale, società e imprenditori (ora in grammo questa sera): la data della nuova riunione non è stata ancora fissata.

Tornando alla trasferta Pistoia, afferma il segretario della società casalese, Sandro Zolo: «*E' stata una gara privata. Gli sfavoriti hanno colpito un palo, mentre per due volte il nostro libero ha salvato sulla linea di porta. Noi abbiamo avuto una buona occasione Gino, che in fuga da campo è giunto po' affannato area, ha calciato fuori, il portiere con un tempestivo intervento ha deviato in angolo. Mancavano cinque titolari (Scorrone, Biato, Melchiori, Sagoni e Lavoro), ma la squadra offerto una prestazione soddisfacente. Tra i migliori in campo, il nostro "secondo" portiere Cagliardi che, alcuni salvataggi spettacolari, non ha fatto rimpiangere Biato*».

Zolo esprime la sua soddisfazione per l'obiettivo salvezza, centrato con anticipo dalla squadra: «*In questa stagione ci sono stati momenti difficili, ma sono stati superati in Italia, poi. Siamo stati eliminati solo dal Piacenza, che ha poi ottenuto la promozione in serie B. Non bisogna dimenticare squadra neopromossa in C2*».

Voghorese, tanto affanno per ottenere la salvezza

VOGHERA — Con il pareggio contro il Venezia la Voghorese conclude il campionato raggiungendo, seppur con l'ormai abituale affanno, la salvezza.

Contro i lagunari, rosanera ha giocato bene i primi venticinque ripresa recuperare la rete subita nel primo tempo. Il rigore trasformato da Zobbio ha poi posto fine alle ostilità.

Maurizio Bruno commenta: «*E' stata una salvezza conquistata con le nostre forze, indipendentemente dai risultati, peraltro favorevoli, che arrivavano dagli altri campi. Per quanto riguarda mia permanenza a Voghera ne parlerò prossimi giorni i dirigenti*».

STRADELLA — Superando per 3-1 la Pievigina, l'Oltrepò è congedato in positivo dai propri sostenitori. I veneti la sconfitta significa la retrocessione in Interregionale. Tra le file dei padroni di casa, pure retrocessi, è particolarmente distinta la mezza punta Tunini una pregevole doppietta. L'allenatore Ernesto Villa ha così commentato: «*Questa vittoria ci ha consentito regalare una piccola soddisfazione ai nostri sostenitori*».

v. g.

Promozione - La capolista ad un passo dall'Interregionale

Una Valenzana esultante ora pensa agli spareggi

I rossoblù dovranno vedersela con Verbania ed Ivrea, vincitrici degli altri due gironi

VALENZA — Per la seconda volta in tre anni, la Valenzana concluso il campionato Promozione (girone C) in vetta alla classifica. vittoria derby Quattordio (1-0) ha portato i due punti respingere la rimonta dei Chieri.

Non stato facile aver ragione della formazione del presidente Stradella, a volta impegnata a giungere l'obi salvezza. Per parso che i rossoblù al non riuscissero a concretizzare in gol le loro offensive, poi il «bomber» Virginio Negri ha compiuto il suo capolavoro, realizzando una rete da manuale. «*Il mio gol più bello*», ha detto l'attaccante rossoblù, dopo che aveva ricevuto i calorosi complimenti dei compagni.

La giornata non era iniziata molto bene per la Valenzana, che avere smarrito improvvisamente

Il bomber Virginio Negri

le qualità tecniche e caratteriali che l'avevano contraddistinta per tutta la stagione. La manovra si increspava spesso lungo l'asse Porcelli, Binelli. Buzio, e sul fronte opposto l'«ex» Pivetta si prendeva le sue rivincite, con una prestazione magistrale che arrestava puntualmente le offensive orafe.

Quando estemporaneamente l'attacco rossoblù riusciva a spuntarla, il libero Miglia, inesorabile nello spazzare la sua area, si opponeva come insuperabile baluardo. Tuttavia, l'azione dell'undici del presidente Omodeo riprendeva sempre caparbia ed irriducibile.

L'intervallo portava nuovi motivi di rivalità tra le opposte fazioni dei tifosi, che si affrontavano in una mischia furibonda di fronte al bar del «Vallepadana», subito sedata dai carabinieri.

La ripresa vedeva ancora all'offensiva la Valenzana, cui il Quattordio rispondeva in contropiede. L'arbitro, sino a quel momento discreto, perdeva di protagonismo sottraendosi i fischi dei supporters ospiti. Da prima sovvolava su un atterramento di Taccheri in area da parte di Cozzo, poi giungeva ad ammonire Negri, che, a due passi Menabò, portiere del Quattordio,

Quando estemporaneamente l'attacco rossoblù riusciva a spuntarla, il libero Miglia, inesorabile nello spazzare la sua area, si opponeva come insuperabile baluardo. Tuttavia, l'azione dell'undici del presidente Omodeo riprendeva sempre caparbia ed irriducibile.

L'intervallo portava nuovi motivi di rivalità tra le opposte fazioni dei tifosi, che si affrontavano in una mischia furibonda di fronte al bar del «Vallepadana», subito sedata dai carabinieri.

La ripresa vedeva ancora all'offensiva la Valenzana, cui il Quattordio rispondeva in contropiede. L'arbitro, sino a quel momento discreto, perdeva di protagonismo sottraendosi i fischi dei supporters ospiti. Da prima sovvolava su un atterramento di Taccheri in area da parte di Cozzo, poi giungeva ad ammonire Negri, che, a due passi Menabò, portiere del Quattordio, messo a terra senza tanti complimenti.

Perfino il commissario di campo, in tribuna, annotava in fretta sul suo taccuino l'episodio, a riprova dei forti dubbi che l'operato del signor Messina di Monza aveva suscitato. Il «bomber» rossoblù, tuttavia, non aveva bisogno di rigori: al 78'. Infatti, su un tiro di Taccheri respinto da Menabò, si disinteressava da campione e con un fulmineo palleggio alla brasiliana, un tiro formidabile (è il suo 18° gol della stagione), dando la vittoria alla sua squadra.

I restanti minuti trascorrevano senza altri colpi di scena ed iniziava così la festa rossoblù, subito frenata dai dirigenti valenzani. «*Il sogno si è avverato a metà* — diceva il presidente Omodeo — *Cerchiamo di concretizzarlo con la vittoria negli spareggi*».

Rodolfo Castellaro

Brista-Manuelli pari

Finale a sorpresa del Trofeo Orso Grigio - Questa la festa per i giocatori

ALESSANDRIA — Sprint vincente di Gigi Manuelli, che, nonostante i 71 tagliandi pervenuti per Roberto Brista, ha raggiunto a quota 1304 il compagno, nella quarta edizione del «Trofeo grigio» ideato Fedelissimi Bar Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione con La Stampa.

Il trentaquattrenne capi- sia dopo la gara esterna di Olbia trenta tifosi interpellati al termine dell'incontro con la Torres, ha così coronato un lungo , vincendo a merito con Brista, il questa sera, alle 20 al ristorante «Aeroporto» viale Milite Ignoto, Alessandria, l'epilogo.

presenti, oltre al presidente dell'Alessandria, Gino Amiano, dirigenti, giocatori e numerosi sportivi del Bar Jolly.

Le precedenti «Trofeo» vinte Pier Scorrone, Franco «Ciccio» e, l'anno scorso, da Gian Carlo Camolese.

Al terzo posto Emanuele Paniza con punti Più distaccati seguono: Sandro Beccari, voti 695, Andrea Cecotti, Mauro Marmaglio, 633, Teodoro Lorenzo, 621, Luca Mezza, 512.

r. g.

Prima Categoria - Vincendo a Gavi, ha distanziato il Comollo

La Frugarolese è in Promozione

ALESSANDRIA — Finale al cardiopalmo nel campionato piemontese di calcio di Prima categoria, girone E. Grazie ad un gol segnato all'89' da Ge- la Frugarolese ha staccato il biglietto per la Promozione. Il Como non è infatti riuscito a superare la . Dice Quazzotti, allenatore del : «*C'è tanta amarezza per fallito il traguardo. Si sono ripetuti in attacco. Abbiamo creato almeno sei palle-gol, sfruttarle*». Secondo Mantillaro, dirigente Balzolese, «*il risultato è giusto, anche se rischiato più volte*».

A Gavi, la Frugarolese si è meritata la promozione. Ha dichiarato Traverso, segretario della Davese: «*La squadra si è impegnata al massimo, disputando gara intelligente. Non abbiamo alcun rammarico, anche se la Frugarolese ha vinto con un pizzico di fortuna*». Chiacobbe, mister della Frugarolese, conferma: «*Siamo andati a Gavi per vincere e ci siamo riusciti, rimontando di svantaggio. I ragazzi hanno dimostrato affiatamento e carattere, meritano la promozione*».

Boschese si è imposta sulla Junior Casale: detto Demichelis, dei biancoverdi: «*Buono il primo tempo, che si è chiuso in vantaggio. A quel punto la gara è filata via senza problemi*». Ha replicato Fer- tecnico della Junior: «*Abbiamo fallito due reti dominando per tutta la ripresa. Eravamo senza cinque titolari*». Il Mandrogne ha impattato con il Rocchetta Tanaro. Ha rilevato Frezzato, direttore sportivo del Mandrogne: «*Partita artigiani hanno pareggiato sul finire in maniera fortunosa. Buono l'esordio del novediciassettenne Magnatto*». Frezzato ha poi terminato l'incarico direttore sportivo del Mandrogne.

Vittoria legittima del Monferrato a spese Bassignana. Ha detto Benetrainer casalvalorese: «*Abbiamo giocato bene, a parte l'ultimo quarto d'ora. Abbiamo raggiunto quarto posto in classifica il Rocchetta Tanaro*». giudizio Piammengo, mister Bassignana, «*è un'amara conclusione di una stagione sfortunata*».

Ancora una sconfitta per il Felizzano in quel di San Damiano d'Asti. Ha detto Maranzana, presidente del Felizzano: «*Vogliamo al più presto pagina e guardiamo al futuro*». altri due confronti Santenese ha battuto il Pinerolo, la Poirinese ha visto a sorpresa a Trofarello.

r. g.

Salve le due alessandrine, Novese in Coppa Italia

Quattordio e S. Carlo ok

nel derby interno capolista Valenzana (0-1), il Quattordio ha la campionato di Promozione, gli spareggi finali tra le compagini altessate terz'ultima posto nei tre gironi.

Gian Mariani, mister biancocelesti, dice: «*La squadra ha disputato un incontro valido sotto ogni punto di vista. Abbiamo avuto due occasioni con Gemma e Piretta, sfumate di un soffio. Purtroppo poi degli ospiti è stato spettacolo una ingenuità della nostra difesa*.

«*La salvezza forse è arrivata con un pizzico di fortuna, ma ce la siamo ampiamente meritata*», ha concluso Mariani.

Il risultato bianco (0-0) conseguito dal San Carlo trasferta sull'ostico terreno dell'Albese al collettivo borghigiano la permanenza in goria e di affiancare in graduatoria, a quota 24, il Quattordio ed il Canelli.

Sottolinea mister Carlo Monichino: «*E' stato un campionato sofferto*».

La Novese si è congedata in dal campionato 1986-'87. Nell'anticipo di sabato infatti, i biancocelesti superato con merito il campo di Mondovì (0-1). gol è siglato nella ripresa giovane Forte.

Una vittoria importante e forse anche insperata dal momento che la Novese era scesa in campo con una formazione molto rimaneggiata con il dodicesimo Grimaldi tra i pali, Chiola nel ruolo di libero e Piredda in quello mediano. virtù di questi ultimi due punti conquistati i ragazzi guidati da Bruno Agosti sono riusciti a centrare l'obiettivo del sesto posto finale, utile per partecipare alla prossima edizione della Coppa Italia.

r. g.

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti *Tel. 0131/53809*

Filiale di - P.zza Libertà, 15

ALESSANDRIA
appartamento al primo piano in stabile signorile con riscaldamento centralizzato composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno e cantina. Libera subito L. 80 milioni. Libera alla vendita. Possibilità mutuo fino al 70% del prezzo.

ZONA
appartamento in stabile signorile di recente costruzione composto da ingresso, salone, studio, sala, cucinino, due camere, doppi servizi, cantina e box. Libero a un anno L. 140 milioni.

PIAZZA
centralissima, casa d'epoca, appositamente parzialmente ristrutturata, piano primo, composto da ingresso soggiorno, locale cucinino, servizi, camere, monolocale piano. Libero subito L. 125 milioni.

ALESSANDRIA VIA TORTONA
libero in tutto signorile piena posizione con soleggiato, duplice esposizione con soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Libera subito L. 68 milioni sufficienti 25 milioni contanti.

ALESSANDRIA TIVOLI
appartamento piano con riscaldamento centralizzato composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno cantina. Buone finiture libero subito L. 54 milioni. Possibilità mutuo fino al 70% del prezzo.

ALESSANDRIA LUNGO TANARO
appartamento con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e cantina. Piano alto con ascensore e riscaldamento centralizzato L. 52.000.000. Possibilità di mutuo fino al 70% del prezzo.

VALENZA VIA CAVOUR
in zona centralissima appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno cucina tre camere doppi servizi e cantina. Riscaldamento centralizzato e metano. Libero subito L. 110 milioni. Sufficienti 50 milioni contanti.

VALENZA VIA DO
zona centralissima stabile piano terzo composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, grande terrazza e cantina. Libera subito L. 60 milioni. Possibilità box auto in corso a L. 15 milioni.

MANZONI
in recente costruzione con ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, box auto e cantina. Libero subito L. 120 milioni con possibilità mutuo fino al 50% del prezzo.

VALENZA VIA
in zona centralissima appartamento ampio al piano quarto, riscaldamento centralizzato composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina e soffitta. Libero subito L. 46 milioni sufficienti 20 milioni contanti.

CENTRALISSIMA
palazzina indipendente con fabbrica di mq 240, due passi e due appartamenti al primo piano per complessivi mq 220. Libera Trattative riservate.

VALENZA VIA CAMURATI
in stabile signorile, posizione panoramicissima, piano quarto ingresso disimpegno, soggiorno, tre camere cucinino, bagno, garage camera e solaio. Libera alla vendita L. 135 milioni con mutuo a richiesta.

SPINETTA
appartamento in recentissima costruzione, riscaldamento autonomo sala, tre camere, cucina, bagno, giardino mq 350, box. Libero per L. 65 milioni Sufficienti 25 milioni contanti.

SAN MICHELE
casetta indipendente in via Piemonti, ottima posizione circondata da mq di terreno. Completamente quattro vani da ristrutturare su due piani. Libera subito L. 45 milioni. Mutuo a fino al 70% prezzo.

SAN GIULIANO NUOVO
via Prependa casa indipendente su tre lati con sette locali, acqua, luce, strada privata d'accesso e terreno circostante ad orto alla vendita L. 62 milioni. Possibilità lotto di terreno di mq 7000 a L. 15 milioni.

TIGLIETO
in splendida posizione indipendente con mq 1500 di terreno circostante, casetta con soggiorno, cucina, camere, bagno, lavanderia e Acqua, luce e riscaldamento ad aria. Libera L. 56 milioni.

TORTONA
via Arzani, zona semicentrale, appartamento in stabile recente piano quarto, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, box auto grande. Libera alla vendita L. 108 milioni. Possibilità fino al 70% del prezzo.

NOVI LIGURE
via Mazzini, in stabile completamente ristrutturato nella parte comune, appartamento piano quarto composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Libera subito L. 43 milioni. Sufficienti 25 contanti.

BORSA IMMOBILIARE

Vochieri
ALESSANDRIA
TEL. 42100 - 42526

In posizione chiave di un nuovo quartiere, prevediamo vendita a soltanto sei il rustamento di un lotto milanese. Villetta privata con giardino intorno, tipo «LE MORINCE». Ottimo rendimento interno! Comprensivo di piano seminterrato garage, disimpegno e lavanderia, piano rialzato: salone, cucina abitabile e servizio, primo piano: tre camere letto e accesso esterno. Mansarda ingrossata, 3 balconi. Disponibili a disposizione trattative riservate. Nel nostro Ufficio potrete trovare ogni tipo di informazione sul pagamento personalizzato, sui mutui e le alienazioni da svolgere e soprattutto considerare la planimetria delle singole costruzioni.

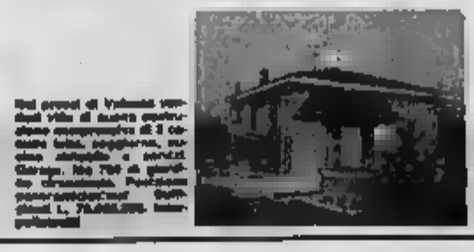
VERO AFFARE

Nel piano centro storico della città vendiamo immobile con n. 5 alloggi di circa 3 e 4 vani più servizi, doppi, lavanderia con possibilità di ripiano due volte su strada. Garage. Totalmente ristrutturato. Una di particolare. Prezzo inoltre L. 110.000.000. Sufficienti L. 30.000.000 in contanti. APPARTAMENTI

In posizione di notevole prestigio vendiamo in costruzione nuovissimi signorili appartamenti di varie dimensioni articolati ed adeguatissimi ad ogni esigenza familiare. Per ulteriori informazioni rivolgetevi a Vochieri direttamente nei nostri uffici.

A Predosa vendiamo villa unifamiliare indipendente con ampio giardino (completamente) circondata. Fabbricato offerto da interno che esterno. Composto da: cantina, locale e doppi servizi. Garage. Ampia taverna con cucina e servizio. Superficie L. 180.000.000 trattabili

A S. Salvatore vendiamo villa indipendente su tre lati, composta di 4 camere più servizi. Terreno circostante mq 4.000 circa. Acqua autonoma e n. 2 garage. Disponibile di 10 vani. Prezzo inoltre L. 75.000.000.



Nei pressi di Valenza vendiamo villa di nuova costruzione composta di 2 camere letto, soggiorno, cucina abitabile e servizi. Garage. Mq 700 di giardino circostante. Possibilità ampliamento. Sufficienti L. 70.000.000. trattabili

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

CASE IN CITTA'

BORSA PIETA casa indipendente composta da p.t. cantina, p.1 2 camere, cucina abitabile, servizio, p.1° 2 camere, cucina abitabile servizio, terrazza coperta ed orto di mq 300 circa. L. 150.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO casa su piano 2 composta da p.t. alloggio di 3 camere, servizio; alloggio di 3 camere, servizio, p. 1° 2 alloggi composti di 3 camere, servizio, p. 2° alloggio di 4 camere servizio, magazzino al p.s. di mq 100 box auto, cortile. L. 130.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO villa indipendente su 3 lati completamente rifinita con riscaldamento autonomo e mobile. Disposta su piani è composta da p.s. taverna/bar, cantina, locale caldaia, doppio box, p.t. ingresso, soggiorno, cucina abitabile servizio balcone, p. 1° 3 letto, servizi, 2 balconi, mansarda abitabile giardino di mq 30 arredato. L. 300.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO casa indipendente su 3 lati composta da p.s. cantina, garage doppio, lavanderia, p.t. ingresso, bagno, cucinotto, soggiorno, 2 letto, servizio; box auto, giardino di mq 250. L. 150.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO villetta a schiera ristrutturata recente così composta p.s. lavanderia, lavanderia, cantina, p.t. ingresso, cucina abitabile soggiorno, servizio, box, p. 1° 2 letto, servizio, possibilità di mansarda. A disposizione mutuo agevolato fino a L. 80.000.000 al 4,5% comprensivi mutuo L. 150.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO in residenza privata ottimale con mansarda abitabile a schiera ristrutturata recente composta p.s. box doppio, lavanderia, cantina, p.t. ingresso, salone, cucina abitabile, servizio, p. 1° 3 letto, servizio L. 185.000.000 trattabili. Villa signorile bifamiliare di 6 locali/cad. box doppio, lavanderia, cantina p.t. salone, cucina abitabile, doppio servizio, veranda, p. 1° 4 letto, doppi servizi L. 280.000.000 trattabili.

CASE FUORI CITTA'

STAZZANO in piena Val Borbera in ottima posizione soleggiata con vista panoramica casa completamente indipendente da ristrutturare di mq 200 circa calpestabile con altri 10 di terreno circostante adatta a privata. Basso e primo piano L. 60.000.000 trattabili.

SAN ROCCO DI GAMALERO casa completamente ristrutturata indipendente su 4 lati composta da p.t. ingresso, cucina abitabile, servizio, cantina, box grande, p. 1 3 letto, servizi, terrazzo mq 600 di cortile L. 130.000.000 trattabili.

SAN SALVATORE SEMINERATO signorile villetta ristrutturata composta da p.t. cucina abitabile, soggiorno con caminetto, letto, servizio, deposito garage, p. 1° letto, servizi, balconi di circa 4 metri, portico p. 2° mansarda abitabile con caminetto, letto, cucinotto, 3 letto, doppi servizi, ampio terrazzo, box per 4 auto mq 3000 di terreno circostante ottimo.

A 20 KM DA ALESSANDRIA villa signorile completamente indipendente di recente costruzione composta da p.t. ingresso, salone, studio, cucina abitabile, servizio, lavanderia, p. 1° 4 letto, doppi servizi, p. 2° mansarda abitabile, terrazzo di mq 600 ottimo ad uso e 8 posti auto coperti. Impianto di allarme. Giardino circostante di mq 700 circa, cancello elettrico, box per 2 auto, p.t. 2 camere, p. 1° 2 camere con possibilità di ampliamento. L. 185.000.000 trattabili.

VICINANZE VIA GIORDANO BRUNO casa completamente ristrutturata composta da p.t. cucina abitabile, soggiorno, letto, lavanderia servizio, monolocale, cantina termica, p. 1° cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, servizio, disimpegno, balcone, doppio, terrazzo di mq 800 coperto ad uso e 8 posti auto, ripetuto abitazione identica da p.t. 3 camere, box cantina, p. 1° cantina con possibilità di abitazione. L. 185.000.000 trattabili.

VALMADONNA villa bifamiliare ristrutturata su 4 lati composta da p.t. ingresso, soggiorno, tinello cucinino, 2 letto, servizio, portico p. 1° ingresso, soggiorno con caminetto, angolo, cucinotto 3 letto, doppi servizi ampio terrazzo, box per 4 auto mq 3000 di terreno circostante ottimo.

VALMADONNA villa d'epoca completamente ristrutturata composta da p.s. 2 camere, 3° camere, cantina termica, p.t. ingresso, salone cucina abitabile, studio, servizio lavanderia, p. 1° 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzi, parco circostante di 3000 mq con annesso rustico e casa del custode.

VILLA DEL FORO casa indipendente su 3 lati composta da p.t. ingresso, salone con caminetto cucina abitabile, lavanderia, servizio, p. 1° 4 camere, ripostiglio, servizio, terreno di mq 3000 L. 100.000.000 trattabili.

SPINETTA MARENGO

VILLA DITTAMENTE RIFINITA composta da 7/8 camere, cantina termica, p.t. ingresso salone, studio cucina abitabile studio servizio lavanderia, p. 1° 3 letto, servizio, terrazzo casa indipendente da ristrutturare composta da p.t. 3 camere, servizio, p. 1° 3 camere, servizio, terrazzo di mq 1300 circa di terreno adibito a giardino e corso parzialmente edificabile.

VILLETTA INDIPENDENTE su 4 lati composta da p.s. lavanderia box doppio, cantina, cisterna, p.r. rialzato cucina, soggiorno 2 letto, servizi. Terreno di mq 800 circostante L. 145.000.000 trattabili.

CENTRO PAESE alloggio con di p. 1° composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 letto, servizi. L. 38.000.000 trattabili. alloggio simile al p.r. composto da soggiorno cucina abitabile letto servizio L. 25.000.000 trattabili. Entrambi completamente ristrutturati e ben arredati.

ALLOGGIO con di p. 1° composto da ingresso, cucinino soggiorno, letto, servizio, camera, terzo L. 30.000.000 trattabili. Possibilità di ampliamento con alloggio adiacente a 2 camere servizio.

ALLOGGIO in recente costruzione composto da ingresso, cucina abitabile soggiorno, 2 letto piccolo studio, servizi, 2 balconi L. 60.000.000 trattabili.

45
Tel. (0131) 444.134/5
ALESSANDRIA

l'importante è il metodo!

Incontro ad Aosta fra i «circoli di qualità» di quattro reparti

La Cogne cerca efficienza

I gruppi di operai e impiegati riuniscono ogni settimana per discutere il ciclo produttivo
Positivo il bilancio dello scorso anno - E' la prima esperienza nel settore della siderurgia
Il sistema già sperimentato da anni dalla «Daido Steel», colosso giapponese dell'acciaio

AOSTA — I circoli di qualità o gruppi di proposta della DeltaCogne si sono incontrati per un bilancio sull'attività svolta dal via con la direzione dell'azienda. Nello stabilimento sono attivi finora quattro «gruppi» di operai e impiegati della fucina, colata continua, finiture e filo (laminazione). Si riuniscono settimanalmente in orario di lavoro o nei periodi liberi per discutere e risolvere il ciclo produttivo nei propri reparti, cercando di dare soluzione ai problemi che emergono durante la discussione.

L'incontro è servito anche a fare il punto sulla funzionalità di questo sistema che DeltaCogne è la prima a applicarlo in siderurgia), che ha sostituito la vecchia «cassetta» dei suggerimenti a disposizione delle maestranze. I gruppi di qualità sono il «brain storm», la tempesta dei cervelli, in voga negli Stati Uniti tra i manager delle grandi aziende. Discutendo i problemi vengono messi a fuoco meglio che con i suggerimenti del singolo, inviati spesso in modo anonimo alla direzione.

La valutazione sui risultati conseguiti consentirà l'estensione dei gruppi di proposta agli altri reparti, valutazione che è stata giudicata da tutti positiva. Era la prima volta che si stabiliva una comunicazione diretta tra i vertici «circoli» e i vertici dell'azienda con la presenza di capi servizio e altri quadri intermedi. Una quarantina di persone a turno hanno dialogato con i responsabili dello stabilimento, mostrando come discutendo si sia potuto porre rimedio a varie disorganizzazioni nel lavoro, giungendo a soluzioni operative tali da consentire di eliminare sacche di inefficienza. Ad esempio, per ridurre i tempi delle prese sono stati realizzati speciali contenitori di raccolta delle scorie adattati ai vagoni esistenti. E questo è soltanto uno dei tanti suggerimenti recepiti.

Giorgio Margueritaz

UN WEEKEND CON LA PIOGGIA

Aosta. Il fine settimana è stato caratterizzato da abbondanti piogge. Anche ieri mattina è piovuto con insistenza. L'ondata di maltempo è dovuta, secondo i tecnici dell'ufficio meteorologico, alla formazione di un'area di alta pressione sulla Grecia che ha rallentato il passaggio di un fronte di nubi in movimento da Ovest ad Est. Per oggi è previsto un miglioramento. Il fronte che avrebbe dovuto attraversare la Valle tra sabato notte e domenica mattina si è invece attardato sulla regione. Qualche problema per la passeggiata in città, ma sicuramente un bene per la campagna. Una leggera spruzzata di neve ha fatto la sua apparizione sopra i 2000 metri

Presentata a Saint-Vincent la nuova sede aostana dell'Ansa

Ora l'informazione più ricca «viaggia oltre le frontiere»

Giovanni Giovannini: «Portiamo solo in Valle l'immagine obiettiva della regione»

Saint-Vincent. Da sinistra: il direttore dell'Ansa, Sergio Lepri; il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta Augusto Rollandin e il presidente dell'Ansa, Giovanni Giovannini (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — «Noi portiamo la Valle d'Aosta nel mondo», con queste parole il presidente dell'Ansa, Giovannini, ha voluto in sottolineare quale è il ruolo della nuova sede dell'agenzia nazionale di stampa aperta nel capoluogo regionale. L'Ansa aveva già creato un circuito informativo per le regioni proprio per collegare il governo centrale ai centri periferici, ma la nascita delle Regioni ha sviluppato questa attività: la Valle d'Aosta diventa così il duecentovesimo ufficio di corrispondenza decentrato d'Italia.

Ha voluto precisare Giovannini, il «nostro servizio è anche un ponte sulle frontiere, intese attraverso scambi di informazioni nei sensi la Valle con le regioni limitrofe francesi e svizzere. Per l'Ansa i confini nazionali sono soltanto linee segnate sulla carta geografica». E quindi in un'ottica europea che l'agenzia di stampa ha aperto la sede di Aosta, inaugurata nel Centro Congressi del Grand Hotel di Saint-Vincent, un'iniziativa che ha avuto «il conforto della Regione e la collaborazione (ndr) potrà proseguire per allargare il ventaglio di informazioni dall'Italia all'Europa e ancora oltre gli Oceani. Oggi l'Ansa è la quinta agenzia di informazioni (con possibilità di diventare la quarta) nel mondo e si afferma per quantità e qualità delle notizie».

Ha proseguito Giovannini: «Non siamo un'agenzia ufficiale, né ufficiosa, né un'impresa privata, una cooperativa di quotidiani italiani, che esercita assoluta obiettività i suoi associati di qualunque colore siano. L'Ansa dà un'informazione completa ma imparziale, che scrive può essere riportato da giornali di qualsiasi tendenza politica, culturale o sociale: è un obiettivo, al quale sempre si tutti coloro che ne usufruiscono».

Il direttore dell'agenzia Sergio Lepri ha poi sottolineato come l'Ansa sia «a disposizione di chi vuole far progredire il proprio processo di sviluppo: i mezzi di informazione sono oggi il supporto di chi opera in qualsiasi sistema produttivo. La notizia non è limita più a essere la storiografia dell'istante. Nella società, coinvolta nel suo insieme in tutto ciò che accade nel mondo anche in quegli angoli che un tempo erano remoti, è progredita e si è sviluppata anche tecnicamente l'informazione. Per questo oggi l'Ansa dispone dei più sofisticati apparati elettronici che le consentono di fornire dati e notizie in tempo reale, all'istante».

Lepri ha poi aggiunto: «La Valle d'Aosta non vive fuori della società internazionale, per questo i flussi di informazioni che riguardano dell'Ansa in Valle ha quindi lo scopo di dare e ricevere notizie, di portare l'immagine del mondo in Valle e l'immagine della Valle nel mondo. Da quando il nuovo ufficio è aperto le notizie sulla Valle sono raddoppiate e hanno raggiunto i giornali di tutta Italia, un'operazione che ha avuto riflessi anche nei contenuti: non è soltanto la cronaca nera a fare notizia nei quotidiani nazionali, ma anche i problemi sociali, culturali e politici che riguardano la regione. Desideriamo operare sempre meglio e sempre di più per dare un contributo a chi vuole fare della Valle una terra moderna. Noi dell'Ansa, qualunque [illegible] provenienza, abbiamo dei valdostani».

Il presidente del Consiglio Gianni [illegible] poi parlato degli «elementi di validità che il riconoscimento nel portare l'informazione fuori della regione, informazione avvenga come interesse della e per la Valle d'Aosta, che deve essere conosciuta in tutti i suoi aspetti senza percorsi di parzialità».

Il presidente della giunta Augusto Rollandin ha detto che «la regione attendeva da anni questo momento, in quanto è convinta che la regione del mondo è l'informazione. Noi ci sentiamo impegnati perché la nostra crescita culturale avvenga attraverso un'informazione corretta e precisa, non può quindi essere il collegamento con l'Ansa. E' importante che la Valle sia conosciuta sotto tutti i suoi aspetti, che si conosca in Italia e nelle regioni estere quali sono i problemi. L'informazione è ancora in grado di essere il metodo per supplire alle difficoltà del viaggiare, di conoscere e farsi conoscere; è un punto qualificante per qualsiasi piccola comunità. Viene quindi spontaneo definire l'Ansa un difensore civico al servizio d'una collettività. Al di là di certi primati di ricchezza che oggi ci vengono assegnati, desideriamo che la Valle d'Aosta sia sempre più ricca e capace di offrire e ricevere informazioni».

Piero Cerati

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIARDINO: I tre segreti degli italiani (quinto cruciverba di non essere visti), regia di Carlo Tee, con Mauro [illegible] e Pamela (Italia —). Titolo spiega tutto. Orario: 20; 22.
ITALIA: Il proposito [illegible] sparsa, regia di Edward Zwick, con J. Beluchi, R. Lowe, D. Moore (Usa 1987) — «Singles» di Chicago [illegible] con problemi d'amore, di [illegible] e solitudine. [illegible] 15; 20; [illegible]
SPLENDOR: Film a luce rossa. Orario: 16; 20; 22.

Il ruccolino

«La Stampa» - [illegible]
Redazione: [illegible] de Il [illegible] tel. [illegible].
Mudulière [illegible] Stellchik 10, [illegible] Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.
[illegible]
Marcoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.

FARMACIE

Aosta: Papone, via De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

TEMPO

[illegible] tre [illegible] 13 [illegible] nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +14; ore 12: +15. Umidità: [illegible]. Vento: debole variabile.

RAI TRE

18,15 Telegiornale della [illegible] d'Aosta

RETE [illegible]

6 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45, 19,30; 22,50 Telegiornale [illegible]
TVA
12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hale supergirl
15 — Captain Nemo
15,30 Fantaman
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,00 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre buoncssero
ANTENNE 2
12,04 L'académie des neuf
13 — Antenne 2 midi
13,45 Jeunes (feuilleton)
14,55 Ligne directe
15,35 Rue carnot
16,25 C'est encore mieux l'après-midi
17,35 Récré A2
18,05 Aline et Cathy
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 Martini cinéma
23,30 Edition de la nuit
23,30 Les enfants du rock

[illegible]
13,40 [illegible]
14 — Cavaliere Mezzalegal
17,15 4, 5, 6, 7, [illegible]
18,05 Thierry la Fronde
[illegible] Journal régional
18,55 Magny
[illegible] Yes!
21,05 La chanson oubliée
23,35 Tjenili

Radio

RADIO DUE
14 — [illegible] Vallée, rotocalco
[illegible] **VALLE D'AOSTA**
PRIMA RETE
7,20 Notiziario del [illegible]
8,02 [illegible] Obiettivo donna
[illegible] — Lisolo in libertà
10 — Gran mestiere cantautore
10,30 L'erborista: Amelia Fontanesi
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio Contronico
14 — Rompo di lancio
16,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Boat sphere
18,30 La specialista
RADIO MONTE ROSA
[illegible] 13; 18,30 Liscio
16 — Revival anni [illegible]
14,30 Daisy's [illegible]
18 — Classifiche
18,30 Notiziario regionale
21 — Ivan

Il [illegible] Leggi Gioca Vinci

Quiz alla striscia

«Leggi [illegible] Vinci»: il [illegible] che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta è giunto esattamente alla metà della decima settimana di gioco. [illegible] scorsi abbiamo [illegible] le prime due serie di dodici immagini di monumenti [illegible] due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Le immagini [illegible] scelte casualmente [illegible] nostro computer su [illegible] «lotto» di novanta monumenti. Alla [illegible] [illegible] gioco il totale [illegible] numeri estratti [illegible] di [illegible]. Quindi la possibilità di vincita sono [illegible] elevate.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome ed il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la decima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento [illegible] [illegible] lettori un nostro ufficio; [illegible] telefonare [illegible] 011/69.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti.

La disgrazia a Bagnère durante le prove del campionato di «tsaretton»

Grave pilota di un «cariolo»

Franco Domenighini è stato ricoverato in coma all'ospedale di Aosta - Il mezzo è finito fuori strada quasi al termine della discesa - Il frenatore è uscito illeso dall'incidente - Il racconto dei testimoni

[illegible] — Grave incidente durante le prove per la prima [illegible] campionato valdostano di «tsaretton» che avrebbe dovuto svolgersi domenica a [illegible] Saint-Christophe: un pilota, Franco Domenighini, 26 anni, residente a Verrès, palista in un'impresa edile, è ricoverato [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. La prognosi è riservata per trauma cranico e [illegible] contusione agli occhi.

Quasi al termine della discesa di prova Domenighini è uscito di strada con il suo «cariolo», forse colto da malore oppure per un guasto del mezzo. Il frenatore, Silvano Barteur, 23 anni, abitante a Challand-Saint-Victor, è uscito illeso dall'incidente. Il «cariolo» all'improvviso ha deviato verso destra in prossimità di [illegible] la sbandata ha fatto perdere il controllo all'equipaggio [illegible] si è schiantato contro una ringhiera in ferro.

Mentre il [illegible] è piombato sull'asfalto, il pilota è stato proiettato nella ripida scarpata della strada. Nella caduta il [illegible] Domenighini si è strappato. Il giovane è finito nel torrente che separa i territori dei Comuni di Quart e Saint-Christophe. Ha rischiato di [illegible] in un'ansa. E' stato salvato da Pulvio Dufour che [illegible] la [illegible] «cariolo» sul ciglio della strada. Le condizioni del pilota sono apparse subito molto gravi. Per questo [illegible] caduta [illegible] Domenighini si è ferito alla testa e agli occhi e ha perduto la conoscenza. Ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta in stato di coma ieri ha dato segni di miglioramento. I parenti che lo hanno assistito dicono: «Ha risposto con un pianto della scarica al nostro saluto». Anche i suoi compagni [illegible] sostengono [illegible] pilota. Se le condizioni del giovane miglioreranno [illegible] prossimi giorni sarà trasportato all'ospedale Oftalmico di Torino.

Le cause dell'incidente rimangono per ora inspiegabili. Gli organizzatori della gara di Bagnère, dice: «Forse una approfondita analisi del "cariolo" permetterà di [illegible] quanto è accaduto. Un guasto è probabile. L'altra ipotesi è un malore che ha colto il pilota, stanco per il lungo percorso».

Franco Domenighini

Franco [illegible] era [illegible] può aver giocato un [illegible] determinante l'inesperienza. Massimo Dufour dice ancora: «Il "cariolo" aveva superato il tratto iniziale con alcune curve piuttosto impegnative. Aveva, poi, imboccato il [illegible] rettilineo e abbordato in modo impeccabile una grande curva a "esse". Il punto dove è accaduto l'incidente è particolarmente difficile. All'improvviso abbiamo visto il mezzo [illegible] ve, finire contro la ringhiera e impennarsi».

Il [illegible] di Massimo, Pulvio Dufour, che stava [illegible] prova di Domenighini, ha scavalcato la ringhiera ed è sceso lungo la scarpata riuscendo a salvare il pilota che, svenuto, era finito con la testa in [illegible] di

Bruno [illegible]

[illegible] feriti nell'urto contro pullman

LA SALLE — Pasquale Borbey, [illegible] anni, di Charvensod, e la moglie Lucia Lucianaz, 53 anni, [illegible] ricoverati all'ospedale di [illegible] per le lesioni riportate in un incidente stradale [illegible] dotto domenica pomeriggio [illegible] in prossimità del ponte dell'Equilivaz, nel Comune di La Salle. Nell'incidente Pasquale Borbey e la moglie hanno riportato fratture.

I coniugi Borbey, con gli [illegible] Angelo Binaquin, [illegible] anni, e [illegible] Faustina Rosset, 58 anni, [illegible] residenti a Charvensod, viaggiavano a bordo di una «Giulietta» diretti da Aosta a Courmayeur. In prossimità del [illegible] dell'Equilivaz, l'auto si è [illegible] con un pullman. Illeso l'autista dell'autobus, Angelo Bianquin e Maria Faustina [illegible] hanno riportato lesioni.

la Vallée
AGENZIA [illegible]
Via Chanoux 14 - ST-VINCENT (AO)
Tel 0166/27.750
IN SAINT-VINCENT
CERCHI
attività commerciale settore alimentare centrale ottimo reddito

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel [illegible]

[illegible] DI GABY
IL SINDACO
In conformità [illegible] disposizioni di Legge
RENDE NOTO
che a decorrere dal 2 giugno 1987 per un periodo di 30 giorni interi e consecutivi il Piano Regolatore Generale Comunale è depositato presso gli Uffici Comunali (alla cancelleria).
Gli Enti ed i privati possono prenderne visione nell'orario d'ufficio, ed eventualmente presentare delle osservazioni, sia durante il periodo di pubblicazione (3-6-87/2-7-87) quanto nei 30 giorni successivi cioè sino alle ore 18,30 del 1-8-87 compreso, al fine di un apporto collaborativo e perfezionamento del [illegible].
IL SINDACO
Rapella Ferruccio Bruno
Gaby, 1-6-1987.

GRAN CONCORSO [illegible]
Biglietti estratti - Concorso di Maggio
AUTOVETTURE
[illegible] N° [illegible]
[illegible] N° 74225
OGGETTISTICA
[illegible] N° 14241
[illegible] N° 4387

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT [illegible] PUBLIQUE SERVICE [illegible] CULTURELLES
Institut régional [illegible] Musique
SAISON MUSICALE 1986/87
PETER-LUKAS GRAF
(flûte)
WOLFRAM LORENZEN
(piano)
Aoste, 11 juin 1987, 21h
Eglise Collégiale [illegible] Saint-Ours
La vente des billets aura lieu au théâtre Giacosa d'Aoste le jour même du concert de 16h à 20h30
[illegible] de cars gratuit pour les communes de basse, moyenne et haute Vallée - Reservations: bibliothèques de Morgex, Châtillon, Verrès et Donnas.

AUTOVETTURE [illegible] DI TUTTE LE [illegible]
Pronta consegna: PANDA 4x4 - UNO SX 3P - Y10 4x4 - UNO TURBODIESEL [illegible] mesi - [illegible] te [illegible] dipendenti Fiat-Autobianchi-Lancia
Occasioni garantite:
Fiat Ritmo 105 '84 - 75S '82
Fiat Uno 45 '84 - Fiat Uno 45S '85 - Fiat Uno 55S '83-'85
Uno Turbo IE '85-'86
Fiat Panda 4x4 '84-'85 - Fiat 127 '81
Renault Supercinque GT Turbo '85 - 5 TC '85
Renault 9 TL '83 - 14 '81 - 4 '79
Bmw 316 '81 - Golf '82
Seat Ibiza GL 1200 '85
Ford Fiesta 1100 Hi-Fi '86
Autobianchi Y10 '86 - Y10 '85 - Y10 Turbo '86
Citroën Visa 1100 '82 - 2 CV '82
Moto Suzuki 600 DRS '88
UNITY AUTO
Fiat Palma 15 - 11100 CHARVENSOD (Ao), tel. 0165 [illegible]

[illegible]
11100 AOSTA
[illegible] 88
Tel. [illegible] 43.741
POLLEIN centro [illegible] appartamento ristrutturato più porzione di fabbricato da ristrutturare L. 70 milioni.
FENIS fraz. Barche appartamento disposto su 2 piani composto da soggiorno con camino, angolo cottura, 1 camera, doppi servizi, terrazzi, box, posto auto L. 100 milioni.

Immobiliare AOSTA s.r.l.
[illegible] Tillier 1/A
[illegible] 0165 [illegible] 34.553
AOSTA - VIA MONTE YODICE: primo piano, appartamento di soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi e [illegible].
AOSTA - VIA ADAMELLO: primo piano, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, [illegible] garage.
AOSTA - [illegible] STORICO: primo piano, soggiorno, cucina, due [illegible] bagno, balcone, cantina.

PM MOTTON
MOBILI
Vi propone [illegible] gamma completa [illegible]: arredamenti rustici, classici e [illegible] cucine - [illegible] - [illegible] camere da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA [illegible] SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) - Strada [illegible]
Tel. [illegible] 787.692 - 787.952

La grande rimonta del Sant'Orso di Paolo Sollier

Terzo posto assoluto

Contro il Lascaris solo un pareggio, ma sedicesimo risultato utile consecutivo - adesso torna a parlare della fusione con il Saint-Vincent

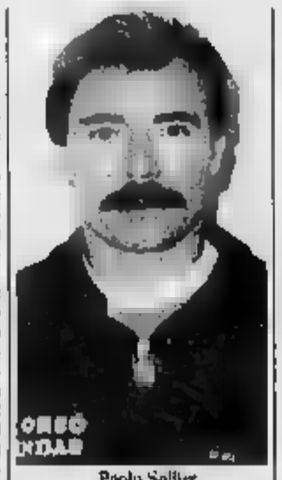
SAINT-VINCENT — Si è conclusa sullo 0-0 la partita tra Sant'Orso Vallée d'Aosta e Lascaris, ultimo turno del campionato di Promozione. E' stato il risultato utile consecutivo per la squadra di Sollier che non ha perduto una sola partita in tutto il girone di ritorno, durante il quale ha anche vinto il recupero dell'ultimo turno di andata contro il La-

«Potevamo anche uscire sconfitti questa nostra prima partita sul terreno del Perucca», [illegible] allenatore del Sant'Orso a proposito dell'incontro di domenica. E aggiunge: *«Il Lascaris ha disputato un buon incontro e sovente ci ha messo in difficoltà, anche perché un eventuale successo avrebbe consentito agli di sperare nella salvezza. La nostra squadra, dopo una buona partenza, ha perduto via via quella giusta tensione che è indispensabile per la vittoria, anche se nella ripresa siamo mancate di occasioni per andare a rete»*.

Il Sant'Orso Vallée d'Aoste ha giocato una grande i primi venti Poi è stato il a con maggiore insistenza la via del gol. Due le grosse occasioni per gli aostani: al 65' Martini scoccava un gran tiro dalla media e il palo salvava la rete degli ospiti, quindi al 78' a Alvario che riusciva abilmente di superare il portiere con un calibrato pallonetto respinto purtroppo dalla

Sollier è comunque molto soddisfatto e il campionato si con la sua squadra al centro a soltanto per la «fusione» con il Saint-Vincent. Dice: *«Malgrado l'ottobre nero' concludiamo terzo posto, quindi molto meglio della passata stagione quando finimmo con Abbiamo fatto più reti, 33 contro 29, e se abbiamo incassato di meno, 18 contro 21. Sono dati significativi che esprimono un giudizio globale positivo sul campionato, il quale ha valutato sull'arco della stagione partite disputate. Certo, il rammarico di non essere stati protagonisti nella lotta al e, forse, avremmo potuto dire la nostra quel periodo tristissimo in cui tutto andato male»*.

In questi giorni il commercialista Romano Bo avrà un incontro separato con tutti i giocatori del Saint-Vincent e del Sant'Orso per verificare e valutare richieste e disponibilità di ognuno, in



Paolo Sollier

da poter comporre la rosa dei diciotto e dichiarano atleti che costituiranno la base della futura Qualche novità potrebbe già delinearsi in settimana, pratiche a sarà positivo il provino che Martini e sosterranno Toscana per una squadra

Con la Cusano e Capobianco in organico diventa un po' difficile posizione di il quale di certo, dopo un girone di ritorno così esaltante, non merita la *«La nuova squadra sarà formata percentuali quasi uguali di giocatori appartenenti ai due sodalizi»*, afferma Sollier. E ancora: *«Di questo parleremo nei prossimi giorni. Analizzando il campionato del S. Orso, Ducly e Martini sono stati i più regolari e bravi dell'intera squadra. seconda parte del torneo, però, palma più migliore va assegnata al capitano Carlotto, davvero esemplare. Girelli ha fatto un ottimo girone ritorno mentre Petrone ha giocato la parte centrale torneo»*.

Continua Sollier: *«La chiave volta al campionato stato anche Spagna che nel ruolo centrale m'è impeccabile. stagione difficile. Invece, per Marco Cerise il quale fatto intuire grosse sensi riuscire esprimerle. i giovani del campionato Alberto che ha iniziato nell'Under finendo tra i titolari della prima squadra. Farà meglio se capirà che questo è un punto di partenza e non d'arrivo. Proprio di carattere familiare hanno purtroppo distratto Stellino che ha sofferto per la maggiore disciplina tattica che gli richiedevo in campo, rispetto a quanto faceva prima nel Sarre»*.

Carlo Gobbo

In St-Christophe-Sarre

Isidori grave per un fackle

Si è scontrato il difensore Antonin

AOSTA — Un infortunio caratterizzato l'ultima giornata campionato di calcio di Prima categoria. Nell'anticipo del derby tra Saint-Christophe e re il centrocampista Luca Isidori si è infatti procurato frattura della tibia e del perone in seguito a uno scontro col difensore avversario

L'incontro si è concluso con vittoria del Saint-Christophe 1 a 0, grazie ad un calcio rigore trasformato da Daniell. Daniell ha lasciato così la squadra *«con una vittoria voluta dai ragazzi»*. Aggiunge il tecnico: *«Ci tenevo a congedarmi con un successo seppur ammettere che un pareggio avrebbe meglio rispecchiato quanto emerso campo»*.

Sulla panchina del Sarre, Blanquin impegnato rappresentativa valdostana giovanissimi nelle finali trofeo Berrassi, sedeva il dirigente Nelva positivamente la prestazione dei suoi

Nell'altro derby pareggio, 1 a 1, tra Fénianus e Castiglionesi in vantaggio con Torreano nel primo tempo e Fénianus al pareggio nella ripresa con un calcio di rigore trasformato Grange.

Dice Sergio Paramone allenatore prossimo anno china del Saint-Christophe: *«E' una partita vivace con continui capovolgimenti di fronte. Potevamo anche conquistare vittoria ed interrompere così serie positiva del Fénianus derby. Un fallo ingenuo ci è costato penalty che consentito squadra di Perruquet di cogliere il pareggio. Sono comunque soddisfatto della prestazione fornita ragazzi. I hanno schierato una formazione con molti giovani, ma tutti si battuti con grande generosità impegnandoci a fondo»*.

Il Fénianus ha concluso il campionato a quota piazzandosi al quarto posto alle spalle del Cofasse, che ha ottenuto il passaggio Promozione, a dei ricco di soddisfazioni per la compagine di Perruquet che è stata alla più lieto del girone. Anche nel derby con lo i castellani hanno ribadito essere quadrata e, l'assenza di alcuni titolari, hanno saputo fornire una buona prestazione collettiva.

a. b.

INSIEME con la 3
AUTONOMIE LIBERTE PROGRES
5 GIORNI DI SPETTACOLO GASTRONOMIA E POLITICA TRA LA NOSTRA GENTE
DALL'8 AL 12 GIUGNO
AOSTA
Regione Tzamberlet
PROGRAMMA
LUNEDI'
Ore 19 Inaugurazione con esibizione della Majorettes Saluto dei Sindaci della Lista N° 3 Alessandro Della Casella Vallaroma e Vittorio De La Pierre
Ore 21 Serata Danzante con Orchestra (Ingresso libero)
MARTEDI' 9 GIUGNO
Ore 20 Serata musicale con stop con:
• Arcopago
• Domestic Poison
• Maura Susanna (cantautrice)
Ore 22.30 • TRACY SPENCER in concerto (Ingresso L. 6'000)
MERCOLEDI' 10 GIUGNO
Serata musicale con stop con:
• The Sphere
• Atelier Nouveau
• Sergio Noval (cantautore)
• TULLIO in (Ingresso L. 6'000)
GIOVEDI' 11 GIUGNO
Ore 20 Serata musicale con stop con:
• Trio
• Frosa
• Carisma
Ore 22.30 • MILK AND COFFEE in concerto (Ingresso L. 5'000)
VENERDI' 12 GIUGNO
Ore 20 Esibizione dei complessi valdostani
• Giorgio Pilou (cantautore)
• Cross
• Kiss
• Tripodi Franchino (cantautore)
Ore 21.30 Comizio di chiusura della Lista N° 3 seguirà Serata Vigilare Orchestra (Ingresso libero)
Tutte le sere, a partire dalle ore 19 fino alle 0.3 funzionerà un servizio bar, pasticceria e ristorante. Specialità gastronomiche e vini di qualità a prezzi popolari. Attrazioni varie.
PER LE TRE L. 15.000
PREVENDITA:
COURMAYEUR Bar Ristorante Park Caffè della Chiggiolo
FONT-SUAZ Bar Linconet
AOSTA Tutti i Partiti aderenti alla Lista n. 3 Sala Olochi Peppermint Il Disco, via Gramsci Poster e Gadget, via Croix de Ville
SAINT-VINCENT Bar Etoile, via Chamonix
VERRES Bar Babor
DONNAS Bar da Nato
PONT SAINT-MARTIN Bar Nazionale Il Disco Prati Nuovi

Al torneo tricolore di serie

Bocce, prova no per i valdostani

Eliminati Favre, Marjolet, Monetta e Mauro

AOSTA — Le condizioni atmosferiche non sono state di certo amiche lo sport valdostano in generale, e in maniera particolare, nella [illegible] ultima tappa dei campionati italiani individuali di categoria B, organizzata dalla bocciofila Notre Vallée-Valcar Endas che, dopo alcune interruzioni causate dalla hanno dovuto concludersi al coperto Tzamberlet.

A questo importante appuntamento bocciofilo tricolore erano iscritti 80 giocatori appartenenti a comitati italiani, in rappresentanza di 44 società provenienti da sette regioni: Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Veneto, Piemonte, Liguria e d'Aosta. Quattro i valdostani in gara i quali tentavano di riconquistare quell'alloro tricolore che Aldo Villeneuve si aggiudicò nel 1984 a Valperga Canavese. Tre anni fa Villeneuve si laureò campione categoria B, proprio in difesa della bocciofila Notre Vallée.

Questa volta purtroppo il fatto di giocare in fronte al pubblico ha portato fortuna ai nostri rappresentanti. Mario Favre (Nitri Renault) è sconfitto al primo turno dal ligure Canepa per 13-7, nonostante il valdostano avesse colpito ben 27 Anche Paolo Marjolet (Nitri Renault), dopo aver superato il primo turno per l'assenza dell'avversario, uscire scena al secondo incontro superato la (Ciriacese) 13-1. Sergio Monetta, della Vallée Valcar Endas, vantaggio per 12-9 nella prima partita, veniva raggiunto, superato ed eliminato da Aimiffi.

Si attendeva forse qualcosa di Emanuele Mauro, Cogne. Il forte rappresentante della Valle vinceva, infatti, la prima partita per 13 a 5 su Lombardi; poi, nel secondo turno, dopo essere stato al comando 8-0 contro il biellese Carpano, un improvviso fisico veniva eliminato per 13-10.

In semifinale Bruno Monferrania 3M Savona) sconfiggeva per 13-10 Domenico Audero (La Boccia, Carmagnola) e Anulare (San Rocco, Genova) eliminava a il forte Franco Piovano, per 13-12, Fissa Torino. finalissima era da Anulare che si laureava campione italiano superando 13-6 un altro ligure, Bruno Montano.

Impeccabile, seppur perseguitato pioggia, l'allestimento della Notre Vallée Valcar Endas, coordinata dal suo presidente Domenico Giovinazzo.

c. g.

Al Servette la 24ª «Coupe de l'Amitié» dei veterani

L'Aosta tradita dai rigori

L'incontro si conclude 2 a 2, poi i rossoneri sbagliano due trasformazioni dal dischetto - Finale ricca di emozioni - Il prossimo anno si giocherà a Bruxelles

Aosta. L'allenatore aostano Osvaldo Barone alza il trofeo durante la premiazione (Foto Cerise)

AOSTA — Ci voluti i calci di rigore per sancire la vittoria del Servette nella ventiquattresima edizione della «Coupe de l'Amitié» calcio veterani. svizzeri hanno sconfitto l'Aosta per 5 a 3 dopo i penalty resisi necessari al termine dei tempi regolamentari che si erano conclusi sul 2 a 2. La manifestazione, seguita da un buon pubblico tangenziale condizioni atmosferiche.

Negli incontri di qualificazione si sono registrati i seguenti risultati: Anderlecht-Monaco 0-0; Aosta-Salisburgo 1-1 (rete di Gambero); Servette-Anderlecht 3-1; Salisburgo-Monaco 1-1 e Aosta-Servette 1-0 (gol di Feder). per il 5° e 6° posto dell'Anderlecht hanno sconfitto la selezione delle varie squadre per 3 a 0, mentre austriaci Salisburgo si assicurati il terzo posto battendo i tedeschi Monaco per 2 a 0.

Ricco capovolgimenti di fronte e di emozioni l'incontro decisivo. Dopo d'oro fallita Furian, il portato in vantaggio con un'azione di contropiede che ha sorpreso la retroguardia aostana. Nella ripresa rossoneri proiettati in avanti ricerca del pareggio con Evaspalano che calciava a lato di rigore, con Furian siglava l'1 a 1 termine una pregevole azione corale.

Neppure il tempo gioire per il pareggio Servette nuovamente in vantaggio con un colpo di testa che non concedeva scampo a Proprio allo re altro rigore per l'Aosta per un Gambero che lo stesso centravanti trasformava tra svizzeri. Si giungeva così ai tiri dagli metri a gli fallivano conclusi sprecavano i penalty con e Feder e a nulla serviva trasformazione di Berlati.

manifestazione ha riservato momenti di bel gioco con alcuni calciatori che, a dispetto dell'età, hanno messo in mostra qualità tecniche apprezzabili. vittoria del Servette è stata comunque meritata, come sottolinea l'allenatore dell'Aosta, Barone.

Dice il trainer: *«Nella finale non siamo riusciti ad esprimerci meglio mentre nella fase qualificazione la squadra aveva giocato veramente bene. Spiace siamo riusciti tradurre i nuovamente nell'albo d'oro della manifestazione, ma gli svizzeri si sono dimostrati degni del successo finale»*.

termine della finale premiazione particolarmente ricca con la presenza del comunale allo Sport Graziano Domini dietro a cena conclusiva a Saint-Christophe dove le varie comitive hanno brindato e danzato sottolineando quel carattere d'amicizia che è base «Coupe l'Amitié». L'anno prossimo la manifestazione si svolgerà a Bruxelles.

Sigfrido Beneyton

LA VOCE D'AOSTA DEI CONSUMI
CARATTERE CULTURALE
UNO STRUMENTO POLITICO
DELL'ECONOMIA

LISTA N. 1
CAVERI
VALLEE D'AOSTE AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA TEL. 0165/43219

SU METRO NUOVE
supervalutiamo fino a
1.500.000
la vostra auto usata
oppure finanziamo
6.000.000
per due anni interessi
METRO,
la mille fra più economiche che ci sono (22 km con un litro)
provatela presso la
Concessionaria
AUSTIN ROVER del F.LLI GAL
ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165 32.088

ARRIVA AD AOSTA
CIRCO AMERICANO
IL PIÙ GRANDE
Campo sportivo Zambroni dall'11 14 giugno
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15
Prenotazione e vendita dall'11 giugno alla cassa del Circo
VISITATE LO ICO

KARIM KACEL
RECITAL
Il chante la banlieue parisienne sur des rhythmes de musique noire.
Il est l'étoile montante de la chanson française.
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE ASSESSORAT L'INSTRUCTION PUBLIQUE - SERVICES CULTURELS
SAISON 1986/1987 - VARIETES
THEATRE GIACOSA SAMEDI JUIN 21H.
Service de gratuit - Réservations partir du 10 juin - Information Tél. 0165 303.413.

FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
FOIRE NATIONALE DE LA VALLEE D'AOSTE
EDIZIONE
11-21 GIUGNO
C.so Battaglione Aosta (Area Ferrando)
Orario:
Feriali: 17-24
Festivi: 15-24
Patrocinio da:
• Comune di Aosta
• La Stampa
Organizzazione: EXPO VALLEE S.R.L.
C.so Lancieri di H.
Tel. 0165 42.257
CONCORSO A
sui biglietti d'ingresso a pagamento offerto da
RUBNER BLOCKHAUS
1 CHALET DI 36 MQ
AUT. MIN. CONC.

Il panorama scolastico astigiano è destinato a mutare

Se la scuola trasloca

Il complesso progetto comunale di spostamenti e razionalizzazioni trova l'opposizione dei genitori dei 160 alunni delle elementari «Alfieri» che temono di perdere gli attuali servizi di mensa e doposcuola

ASTI — Dopo la presentazione in giunta giovedì prossimo la Commissione comunale dovrà esprimere il proprio parere sul progetto relativo alla ristrutturazione della scuola media «Brofferio», attualmente ospitata nel palazzo dell'istituto «Quintino Sella». Il provveditore agli studi dott. Giovanni Chiabert, il direttore didattico dell'istituto «Vittorio Alfieri» in corso Venticinque Aprile 2.

L'elementare, infatti, il Comune, troverebbe posto in nove aule dell'edificio della vicina Purificazione, mentre lo spazio lasciato libero dal trasferimento delle 15 aule della «Brofferio», verrebbe occupato interamente dal «Sella», oggi diviso fra sede centrale ed una succursale di 7 classi. Una volta esaminato dalla commissione consiliare, il progetto passerà nuovamente in giunta.

L'iniziativa sta incontrando in questi giorni la decisa reazione dei genitori dei 160 alunni dell'«Alfieri». Il 60% dei quali proviene da fuori del bacino di utenza della scuola (molti ad esempio da corso Torino), preoccupati per l'efficienza del tempo pieno interna e doposcuola) da un gran numero di famiglie. I genitori temono anche che il trasferimento della elementare sia solo il primo passo verso un progressivo smembramento della scuola che, a causa la generale mancanza di alloggi, potrebbe venire accorpata col tempo ai elementari «Vittorio Veneto» e «Dante Alighieri», convogliando in queste due scuole le prime classi.

E su questo punto in particolare che le famiglie degli studenti aspettano dalla giunta una precisa risposta. Dei 160 della «Alfieri», divisi in 9 classi e seguiti da 11 insegnanti, sono 33 a frequentare la prima classe.

In un documento preparato a seguito di un'assemblea ed alle forze politiche, ai sindacati e agli organismi scolastici, i genitori il Comune «*di voler prendere una decisione senza informare preventivamente l'utenza e gli organismi scolastici ai cori livelli*» e minacciano «*ulteriori iniziative in varie forme e sedi*».

Tra l'altro mettono completamente in discussione il progetto che il Comune vorrebbe attuare nel quadro di una ristrutturazione della città. Nel al plesso infatti: «*Se può avere senso trasferire un Sella i locali richiesti e decentrare una delle tre medie* (Brofferio, Gatti e Goltieri ndr) *oggi concentrate in poche decine di metri, che senso avrebbe collocare la Brofferio vicinissima ai Martiri della Libertà, nel pieno del suo bacino di utenza? Non si riproporranno i problemi che si sono ora e altri anco?*».

Franco Cavagnino

Scrutini a singhiozzo

ASTI — Sono convocati per oggi gli scrutini nelle due scuole medie, la «Goltieri» e la sede staccata della «Leonardo da Vinci» di Antignano, dove gli insegnanti aderenti al Cobas sono in sciopero la scorsa settimana. Scrutini previsti anche alla media di Rocchetta, sezione staccata della «Goltieri». Disagi intanto all'istituto tecnico «Pellati» di Nizza, dove sono saltati gli scrutini di tre classi per l'astensione dal lavoro di un insegnante Cobas. Regolare invece la situazione all'istituto Castigliano, dopo la sospensione dello sciopero degli insegnanti tecnico-pratici nei principali istituti superiori.

Delitto in un alloggio del centro: un anziano (77 anni) uccide alla convivente di 56

Lei non voleva più sposarlo l'uomo la uccide nel sonno

La coppia (entrambi vedovi) aveva già acquistato le fedi nuziali - L'omicida ha tentato il suicidio

Arnaldo Gamba e Carla Rolando convivevano da qualche anno

ASTI — «*Non voleva più sposarmi, è così mi sparato. Ho tentato poi di uccidermi prima dell'arrivo della polizia, ma la rivoltella, un po' arrugginita, si è inceppata*», questa la dichiarazione del pensionato Arnaldo Gamba, 77 anni, originario di Castagnole Monferrato, il quale ha ucciso con tre colpi della sua «Beretta 6.35» (regolarmente denunciata) la convivente Carla Rolando, 56 anni, casalinga. I due abitavano ad Asti, piazzetta Castigliano 2: un caseggiato recentemente ristrutturato, dove vivono una decina di famiglie.

Tutto era pronto per le nozze, tel aveva acquistato a Valenza le nuziali. I documenti già ritirati dall'ufficio Anagrafe. Restava da stabilire la data del matrimonio. In questo momento però la Rolando ha ripensato e qualche giorno fa ha detto al pensionato che non intendeva più sposarlo. Lui, reso dalla gelosia, ha cercato prima di convincerla con le buone la donna, poi ha alzato la voce per intimorirla. L'avrebbe anche minacciata di morte.

Ma la donna avrebbe risposto: «*Sei troppo vecchio, non hai il coraggio di uccidermi*».

Invece Arnaldo Gamba dopo che sabato pomeriggio la convivente aveva ribadito il suo «no» al matrimonio, ha perso la testa e ha deciso di uccidere la donna. Premeditazione, dunque? Questo particolare sarà ora accertato in istruttoria dal magistrato inquirente. Il Gamba ha colpito la donna durante il sonno. I vicini di casa (sulla porta dell'edificio una targhetta con i nomi «Gamba-Rolando») hanno sentito gli spari alle 23 di sabato. Dalla vicina stavano vedendo numerosi fedeli dopo aver partecipato alle celebrazioni per l'apertura dell'Anno Mariano.

Improvvisamente hanno udito le sirene volante e dell'autoambulanza. Una piccola folla si è assiepata davanti al portone che è rimasto chiuso. Un'ora dopo è giunto un furgone mortuario che ha trasportato il cadavere della Rolando al cimitero. Gli agenti conducevano il Gamba in questura.

La polizia ha trovato riversa nel suo letto la donna (i due dormivano in camere separate). Il sangue chiazza il lenzuolo. Secondo l'esame necroscopico la Rolando è stata raggiunta alla gola dai due colpi, uno dei quali le ha reciso la carotide.

Poi il Gamba (secondo le sue dichiarazioni di ieri pomeriggio in carcere al sostituto procuratore Ercole Aimato, presente il difensore Giangiacomo Dapino) avrebbe rivolto la pistola contro se stesso, tentando il suicidio. Ma la rivoltella, un'arma da guerra, si è inceppata.

Era da venti anni che il Gamba conviveva con la vittima. Lui, originario della provincia di Asti, lei di Lusernetta San Giovanni (Torino) entrambi vedovi (senza figli) si erano conosciuti a Torre Pellice dove il Gamba era proprietario di un'osteria. Poi si era trasferito a Fenestrelle (Torino) dove da qualche tempo avevano gestito un bar. Tre anni fa il Gamba e la Rolando si erano trasferiti ad Asti in piazza Castigliano, nel loro storico.

I vicini di casa definiscono il Gamba un brav'uomo, mite e cordiale. Ha un precedente penale e poco conto che risale al 1933: una multa per vendita abusiva di alcolici.

I funerali della Rolando sono previsti per oggi pomeriggio. La procura ha ritenuto di sottoporre la vittima ad autopsia, essendo chiare le cause della morte.

Vittorio Marchisio

Oltre cinquemila spettatori al rodeo organizzato domenica allo stadio comunale

Asti, La sperona del dollaro»: come recuperare una monetina da terra rimanendo in sella (Ubertone)

Festa agnolotti western con tori e falsi cow-boy

Un solo astigiano è sceso nel recinto: è uscito in barella

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La carta d'identità non lascia dubbi: nato a Porto Torres, provincia di Sassari; ma sembra appena uscito dall'ultima sequenza di «Ombre rosse». Il suo eroe preferito si chiama Matt Reed, un californiano che, montando cavalli selvaggi, negli Stati Uniti è popolarissimo e incassa oltre cento milioni l'anno di ingaggi. Per ora Gianni Falchi, «cowboy italiano», si accontenta di essere la stella di manifestazioni di stravaso.

Domenica allo stadio comunale non ha trionfato e lo hanno sconfitto non cavalieri del Nebraska ma volenterosi liguri e piacentini. Forse pensava già alle arene di Dallas e di Phoenix dove si trasferirà tra qualche settimana per battersi, finalmente faccia a faccia, con «veri», rudi cowboy. Certo tentare di stare in groppa ad un toro per almeno otto secondi è una professione singolare, ma Falchi, in uno strano impasto sardo-yankee, ne parla con la tranquillità di un impiegato di banca. «C'è un solo problema — spiega —, non puoi allenarti, per scoprire se sei bravo devi provare, e non sempre va bene».

Una verità che Walter Perissinotto, l'unico astigiano che domenica ha raccolto la sfida del cowboy, ha provato di persona. Il suo tentativo di stare in groppa al toro è durato un attimo, poi è stato travolto. Perissinotto è un autotrasportatore-rugbista, l'allenamento per uscire senza troppi danni dalle mischie gli è certo servito per evitare guai peggiori: ma la sua giornata-western gli è costata due costole incrinate e la di un'avventura da raccontare.

La sua esibizione ha assicurato un po' di brivido ai cinquemila spettatori in tribuna, perplessi da puledri e tori che non sembravano troppo scatenati. Il programma, voluto dall'amministrazione provinciale (con l'assessore Teti in jeans, stivali e cappello western), prometteva spettacolo e attrazioni internazionali. Il «cavaliere nero», George Hachat, non arrivava la verità dalla Virginia ma dalla Costa d'Avorio, nazionale serena molti allori nel rodeo.

Mentre lo speaker descriveva il toro «», come una furia «altamente selvaggia», Michel è il battistrada nell'arena. E' rimasto in groppa un pugno di millesimi di secondo ma forse ha fatto entrare l'Africa nella storia del rodeo.

Tra nubi di polvere, galoppate «selvagge», musica country a tutto volume, esibizioni di ballerine nostrane, lancio di paracadutisti, odori di patatine e pizze, nello stadio è volentierosamente snocciolato il programma di Nashville un po' pacsana. Il kitsch, si sa, è di casa nei rodei veri, come in questa domenica di «falli-western»?

Almeno al botteghino (8000 lire l'ingresso) il «primo rodeo piemontese» ha funzionato: «Con un pubblico così tutte le domeniche l'Asti nebbe in serie A», commentava accanto un tifoso che non riconosceva in tribuna, del Comunale gremito, il divertito anche il sindaco, che al mattino è salito su un carro da pionieri per guidare la parata equestre per le vie della città: «*Uno spettacolo riuscito* — ha commentato Galvagno —, *trasformeremo la piata d'atletica dello stadio in un ippodromo*».

Il terreno abbiamo fatto saltare momento la corsa a pe un anticipo fuori stagione del Palio. Ma niente paura: Edoardo Tresalli, presidente della neonata Associazione astigiana per le corse cavalli, non ha dubbi: «*Lo stato con qualche lavoro può diventare un ippodromo perfetto. Lo stadio è il posto ideale per correre il Palio*». Naturalmente se ne discuterà ancora.

Domenico Quirico

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: La famiglia (drammatico) di E. Scola, con V. Gassman, S. Sandrelli, O. Piccolo.
POLITEAMA: Il ribelle (avventura) con T. Cruise.
Il grande imbroglio (commedia) di J. Cassavetes, con P. Falk, A. Arkin (commedia)
SPLENDOR: Cerf d'essere

NIZZA

VERDI:

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: *San Rocco*, corso Matteotti 140.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 16.
Nizza: *Gilardo*, via Cassola 12.
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.858; Nizza 721.971; Canelli 832.326; Monastero Bormida 86.044; Rocca d'Arazzo 508.180; Calliano 823.444; Montegrosso 408.186; San Damiano 975.910; Castelnuovo 996.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.503, 53.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 84.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 720.360; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.833; Costigliole 966.778; Montemarzino 956.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 848.114 (dalle 8 alle 13,30), 84.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Giuseppe d'Azeglio 29, tel. 53.252 - 50.324.
Asti Pubblicazioni 32.222.

Continua corsa alla fortuna

«Leggi Gioca Vinci»: il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta è giunto esattamente alla metà della decima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Le immagini vengono scelte casualmente dal nostro computer su un «lotto» di novanta monumenti. Alla fine del decimo gioco il totale dei numeri estratti sarà di settanta. Quindi le possibilità di vincita sono molto elevate.

Una serie di incidenti stradali nell'Astigiano

Muore travolto da auto pensionato a Castiglione

Villa svaligiata a Castell'Alfero - A fuoco furgone in piazza Cagni

ASTI — E' morto al Cto di Torino, un pensionato rimasto vittima giovedì scorso di un incidente stradale, in frazione Castiglione Ferroni, 74 anni, abitante in località Giardini, era a bordo di un ciclomotore e non aveva il casco: si è immesso sulla strada provinciale all'altezza dell'arrivo dei «127» condotta da Pier Giuseppe Rugeri, 44 anni, strada S. Carlo 10. Nell'urto, Ferroni ha riportato fratture varie e un grave trauma cranico. E' morto al Centro traumatologico torinese dove era stato trasferito per le sue gravi condizioni.

NIZZA — In un incidente a Nizza, è rimasto leggermente ferito un giovane di origine Ech Saagdali, 24 anni, abitante a Nizza in via San Pietro. Il giovane stava viaggiando verso Nizza: in senso opposto c'era la «500» di Gian Lorenzo Marria, 54 anni; quest'ultimo ha svoltato a sinistra, senza dare la precedenza, tagliando la strada al ciclomotore di Saagdali. Dopo la caduta il giovane è stato riportato leggere ferite alle e ad altre parti del corpo. Guarirà in due settimane (*f. la.*)

CASTELL'ALFERO — Furto, con un ingente bottino, sabato, nell'abitazione della pensionata Maria Martinetto vedova Forno, 80 anni, residente in via 22/B. I ladri, approfittando della temporanea assenza da casa della proprietaria hanno agito indisturbati.

Dopo essere entrati nell'abitazione della Martinetto da una porta secondaria hanno rubato oro, gioielli e pellicce per un valore che, secondo i primi accertamenti, si aggira sui 20 milioni. (*f. b.*)

Un furgone «Fiat 850» di proprietà di Pasquale Negro, residente in piazza Statuto 37, è semidistrutto in un incendio, sabato L'automezzo, parcheggiato in piazza Cagni, ha preso improvvisamente fuoco verso l'una. Le fiamme hanno avvolto la parte anteriore del mezzo, ma l'intervento tempestivo dei del fuoco di Asti ha impedito ulteriori danni. Ancora incerta la causa dell'incendio: non è esclusa tuttavia l'ipotesi del dolo. (*f. b.*)

Festeggia cento anni

MONTEMAGNO — Domenica il paese ha festeggiato una centenaria. Si chiama Teresa Nardello vedova Alchera, nata il 7 giugno 1887. Ha donna, sposatasi a Montemagno nel 1914, è vedova da anni e vive in via Roma 14 con il figlio Francesco, 71 anni, pensionato. In paese risiedono anche due nipoti: Paolo, dipendente del Comune, e Carla, cantoniere dell'amministrazione provinciale.

Teresa Nardello gode ottima salute; è autosufficiente ed ogni giorno cucina per sé e per il figlio e inoltre cura la

Presidente agricoltori

ASTI — E' Roberto Biumino, 31 anni, imprenditore agricolo di Loazzolo, il nuovo presidente dell'Unione Agricoltori di Asti. E' stato eletto all'unanimità dal nuovo consiglio.

Biumino è laureato in scienze agrarie e conduce una moderna azienda vitivinicola con prevalente produzione di moscato Succede a Sergio Appiano che lascia la presidenza dopo un lungo periodo, do comunque nell'esecutivo dell'Unione. Alla vicepresidenza sono stati chiamati Mario Rosso (Asti) e Pasquale Morino (Castel Boglione).

Il Montemagno cade a Vignale

In testa al torneo del Monferrato resta il Grazzano - Fipt: il Nizza perde a Capriano - Figt: vincono Atimotor e Revigliasco

TORNEO A MURO — Cla- caduta del Montemagno capolista a Vignale nella quarta di ritorno del torneo di tamburello a muro del Monferrato che si è disputata domenica. I montemagnesi, battuti seccamente dagli alessandrini per 13-8, sono ora secondi dietro al Grazzano che ha regolato senza fatica, in casa, il Rocca d'Arazzo. Continua la marcia regolare di Montechiaro, terzo davanti allo stesso Vignale (quarto) ed al Portacomaro (quinto).

FIPT — Continua a perdere colpi, nel massimo campionato, il Nizza Castell'Alfero sconfitto domenica a Capriano dai Botti senza attenuanti. Ma il match clou della giornata è stato quello che ha visto opposti i cinque astigiani del Castelferro (Bonanata, Casarulo, Dellavalle, Ferrarelli e Pero) ai mantovani del Medole (con il fuoriclasse del tamburello italiano, Renzo Tommasi). La partita è finita in parità dopo oltre tre ore di accanita battaglia: (7-6; 6-7 il punteggio con il primo set che è finito al vantaggio).

Risultati serie A: Botti Capriano-Nizza Castell'Alfero 9-0 (9-2; 9-0); Rocco-S. Pietro 9-0 (9-7; 9-5); Castelferro-Medole 1-1 (7-9; 9-7); Aldeno-Capriansee 9-0 (9-4; 9-1); Bussolengo-Rallo 2-0 (9-7; 9-7). Ha riposato il Castellaro. Classifica: Aldeno e Medole 16 punti; Castelferro 15; Capriansee 11; Castellero e Bussolengo 9; Rocco 8; Rallo 7; Nizza e Botti 6; San Pietro 1.

Interserie Fipt risultati: Meridiana-Concenato 1-1 (6-9; 9-8); Callianetto-Murisengo 2-0 (9-0; 9-4); Rocchettese-Capriata 0-2 (3-9; 1-9); Cinzetto-Francavilla 0-2 (1-9; 3-9); Montechiaro-Cremolino 0-2 (6-9; 2-9). Classifica: Cremolino e Capriata 17; Francavilla 11; Cocconato 11; Cinzetto, Meridiana e Callianetto 8; Montechiaro e Rocchettese 5; Murisengo 0.

FIGT — Nessuna sorpresa in testa alla prima serie. Domenico hanno vinto Atimotor e Revigliasco, rispettivamente a Moncalo ed in casa coi Castell'Alfero mentre il Settime, terzo, ha riposato. Risultati prima serie: Moncalo-Atimotor 9-13; Montegrosso-Castellero 9-16; Revigliasco-Castell'Alfero 16-6; Cinaglio-Settime 13-16. Classifica: Atimotor 17; Revigliasco 15; Settime 13; Moncalo 11; Castellero e Cinaglio 8; Aramo e Castell'Alfero 4; Montegrosso 0. Seconda serie, recupero tra Settime-Asti 16-14.

Terza serie (risultati): Chieramo-Pisa 16-7; Torino-Jolly Chisano 13-16; Castell'Alfero-Cinaglio 8-16; Chisano Celino-Revigliasco 6-16.

E. o.

Tamburello a

Torneo del Monferrato

SQUADRE	Punti		V	N	P	Giochi F	S	Diff.
		13	13	0	1	246	169	+ 85
		23	13	11	1	235	148	+ 83
Montechiaro		19	13	9	1	227	171	+ 56
Vignale		16	13	8	5	223	183	+ 39
Portacomaro		14	13	7	6	206	187	+ 17
		12	13	6	7	182	211	— 29
Rocca d'Arazzo		10	13	5	8	193	217	— 24
Calliano		8	13	4	9	175	218	— 43
Orvieto		4	13	2	11	143	226	— 83
Grazzano		0	13	0	13	113	247	— 134

RISULTATI (4° di ritorno): Grazzano-Montalvino 13-10; Grazzano-Rocca d'Arazzo 10-13; Montechiaro-Orvieto 13-11; Portacomaro-Calliano 13-4; Vignale-Montemagno 13-8. **PROSSIMO TURNO** (5° domenica 14 giugno, ore 14,30 (4° di ritorno)): Rocca d'Arazzo-Grazzano; Orvieto-Grazzano; Calliano-Montalvino; Montemagno-Montechiaro; Portacomaro-Vignale.

L'Asti nell'86/87 in C2 ha collezionato serie di record negativi

E' finito il campionato più nero

ASTI — Con la promozione in C1 di Torres e Derthona e la retrocessione in Interregionale di Alessandria, Sanremese e Asti si è concluso domenica il torneo di serie C2. Per i «galletti» è la terza retrocessione da quando, nell'estate del 1980 Asti e Torretta si erano fuse (nel 1981 dalla C2 in Eccellenza, nel 1980 dalla C1 in C2 e quest'anno nuovamente dalla C2 fra i dilettanti). Due le promozioni: nel 1982 dall'Interregionale in C2 e nel 1984 dalla C2 alla C1. Domenica gli astigiani hanno nuovamente perso per 2-0 sul terreno del Montevarchi: è la venticinquesima sconfitta in 34 partite, contro 3 vittorie (in casa con la Pro Vercelli e ad Alessandria contro i «grigi») e sette pareggi. Undici le reti segnate e 39 quelle subite.

E' la formazione, fra tutte quelle professionistiche, ad aver ottenuto meno punti, eguagliata solo nel minor numero di vittorie dal Legnano (serie C1) e dal Casenatico (serie C2).

Adesso inizia per il presidente Chiatò Ledi, il momento più «caldo» della sua gestione. Le offerte delle Pan-Tv state ritenute insufficienti. La scorsa settimana, confermata dallo stesso presidente, è giunta un'offerta di 100 milioni, ritenuta però anch'essa troppo bassa. Pare che a farla, per conto di un nuovo gruppo, sia stato Carlo Farina, dirigente del Valentino Mazzola Asti (Terza categoria). Per l'Asti i giochi sono ancora tutti da fare.

Promozione — La Nicese chiude con una «inutile» vittoria questo sfortunato campionato culminato con la retrocessione in Prima categoria. Il 2 a 1 contro il Dronero lascia però l'amaro in bocca, pensando a tutte le occasioni create dall'undici giallorosso che forse, con un pizzico di fortuna in più, avrebbe potuto conquistare la salvezza. Contro un Dronero caricatissimo, in cerca di disperati punti (e ne uno da non nutrito pubblico la Nicese ha disputato). Da segnalare la rete della vittoria, realizzata da Rizzi, un giovane Annatelo ha fatto esordire proprio domenica.

Lunga amara per il Canelli, già salvo, che once battuto per 3 a 2 dal campo dell'Interlanga di Parigliano. I canellesi sono apparsi forse un po' deconcentrati, appagati dalla raggiunta salvezza con una giornata di anticipo. Sul risultato pesano però anche alcune decisioni arbitrali discutibili, che hanno favorito i padroni di casa.

Nella parte del Canelli ha esordito il giovane Cunibert. Il Canelli era andato in vantaggio con Minato e poi si è fatto infilare tre volte. Ha accorciato le distanze Boidi su rigore. (*f. la.*)

Seconda categoria girone I — Il Costigliole che era l'unica squadra astigiana a poter aspirare ancora alla promozione, non ce l'ha fatta. Per un punto di vantaggio sale infatti in Prima categoria il Cambiano. A nulla è servito il successo del costigliolesi a Canale (3-0). Nella classifica finale il Cambiano chiude con 43 punti, contro i 41 del Costigliole.

Seconda categoria girone M - Quinto posto finale per l'Astisport che era partita con ambizioni di primato. Gli astigiani si sono congedati con un successo casalingo per 5-1 sul Mirabello. Per il Montechiaro che ha raggiunto l'obiettivo della salvezza, finale di stagione culminato con una sconfitta per 1-0 a Cassine.

PRIMANTENNA
QUESTA SERA
ORE 23

«Progresso, partiti, questione morale»
on. PIER LUIGI ROMITA
Deputato uscente
Con i candidati socialdemocratici:
MONTECUCCO
Presidente I.A.C.P.
(Istituto Autonomo Case Popolari)

FRANCESCO MOGLIOTTI
Consigliere comunale di ASTI

KURSAAL 2000
TERME
GIOVEDI' 11 GIUGNO ORE 22
RECITAL DI
FRED BONGUSTO
Ingresso L.
Per prenotazioni tel. 0144/54.460-53.317
LIRE

ASTI E PROVINCIA
Un gruppo industriale che fattura oltre miliardi annui ricerca uomini di qualità sui quali consolidare il suo
35-40 anni, spirito imprenditoriale, ambizione, superiore, ineccepibile riservatezza.
Assicura corsi di base e specializzazione, assistenza direzionale, supporto pubblici ottimo trattamento economico. I candidati «di qualità», anche se privi di esperienza, saranno posti in condizione di divenire in tempi brevi:
SUPERVISORI
E/O CONSULENTI GLOBALI
(Settore finanziario - assicurativo - immobiliare)
con inserimento presso le agenzie della e prospettiva titolarità di agenzia.
I consulenti già in forza sono circa un turn-over 3%. Telefona allo 0163 831.343 (sig.ra Curti) per appuntamento in zona, ti parleremo anche candidati «di qualità» già presentati al gruppo, dei loro successi e dei loro risultati economici, oltre 5 milioni netti al mese.
E' gradita la provenienza settore BANCARIO-ASSICURATIVO COMMERCIALE e/o MARKETING.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MODA....

UN ABBRACCIO DI STILE

Ci sono giorni in cui hai particolarmente «voglia di vivere»: spontaneamente ti trovi ad avere indossato qualcosa di Anna Più Tricot.
E' forse una delle frasi più belle e significative scritte su questa stilista astigiana ormai conosciuta ed apprezzata in Italia e all'estero nel campo dell'alta moda-maglia. Un successo dovuto a molteplici fattori, dall'esercizio di stile e dalla ricerca affinata in anni di appassionato lavoro.
La sua collezione in maglia suggerisce sempre una gestualità femminile, una dolcezza di movimenti, anche quando ha voglia di avanguardia o allusioni sport.
Un tricot da toccare, quasi un'intensità originale dell'elemento lana.
Una capacità così ben strutturata e lavorata di contenimento che esalta le proporzioni del corpo.
Compagne di una giornata dall'alba al tramonto, le creazioni di Anna Più sono complici di una moda intramontabile, quella della femminilità (che si rinnova) nei termini della naturalezza.

I TRICOT DI ANNA PIU'

sono esaurienti, cioè hanno in sé sempre un punto di interesse, ricchi nella loro misura, un desiderio di minimizzare le distrazioni per arrivare ad un massimo di seduzione formale e stilistica di comunicazione.
A volte è l'ascetismo delle linee quasi spoglie ad esaltare la capacità artigianale o l'invenzione-colore.
Colore studiato e portato, talora fino alle estreme conseguenze, per esaltare il senso della materia, colore che dà dimensione alla figura.
La donna emerge dai golfini di Anna Più come da un momento di poesia o di effervescenza emotiva o di vitale, una donna «attiva dentro le cose».
Alcuni tocchi precisi caratterizzano le ultime collezioni: le linee sempre più pure, l'esaltazione di certe parti del corpo femminile attraverso accenni deliberati, in ogni caso cioè l'attenzione si fissa su un fuoco compositivo, come in un quadro: un polso, le spalle, i volumi della costruzione, il ricamo: e tutto l'insieme si coordina in armonia.
Anna Più Tricot ha voglia di schiettezza anche nei momenti più sofisticati, un fascino quasi noncurante di sé, sottile, così raffinato c'è una vaga aria sportiva: il comfort di sentirsi a proprio agio sempre, come pure una punta di quieta ricchezza nel progetto-sera con lo stavillio dei lustrini, jais, paillettes.
E quando si dice Anna Più Tricot qualche anno nel regno dell'alta moda non si pensa alle «cose» ad una divisa di prestigio, ma ad un momento di bellezza e scelta in cui una donna si cala sentendosi una se stessa che piace.

«Collezione primavera-estate '87»

e BELLEZZA

BELLI E ABBRONZATI

Oggi sono tanti a fare la lampada perché, diciamolo pure, la persona abbronzata ha un fascino particolare. Ma la lampada fa male?
A questo interrogativo il titolare di un centro di abbronzatura di Asti l'HAWAY COMPANY risponde con sicurezza affermando che non c'è nessun pericolo o danno la lampada (per il viso) e il lettino (per l'abbronzatura totale) sono tecnicamente perfetti. Visitando l'Haway Company sembra di trovarti in un ambiente tropicale con piante di palma e tanto silenzio. Apparecchiature di alta tecnologia che assicurano i clienti risultato, firmate da una ditta esperta nel settore. Queste apparecchiature sono anche munite di radio e possono avere come dice il titolare anche il televisore, e permettono al cliente un rilassamento totale. I risultati come testimoniano i clienti dell'Haway Company sono molto evidenti. Quale dei due sessi frequenta il centro? Roberta e Maria titolari del centro rispondono: «Sia i maschi che le femmine frequentano il nostro centro con un maggior afflusso di uomini nel periodo invernale e di donne nel periodo estivo».
Perché d'inverno, ed è intuibile, le donne si truccano, per cui hanno meno bisogno di abbronzarsi, mentre d'estate in prossimità delle ferie desiderano recarsi al mare o in montagna con una pelle già preparata ai raggi del sole. Lasciamo Roberta e Maria e, inciampando in un vaso di palme, gli auguriamo buon lavoro e buone vacanze da «HAWAY COMPANY».

Il Centro di abbronzatura «Haway Company»

Vacanze = estate

Estate = LUNA DI CARTA

LUNA DI CARTA

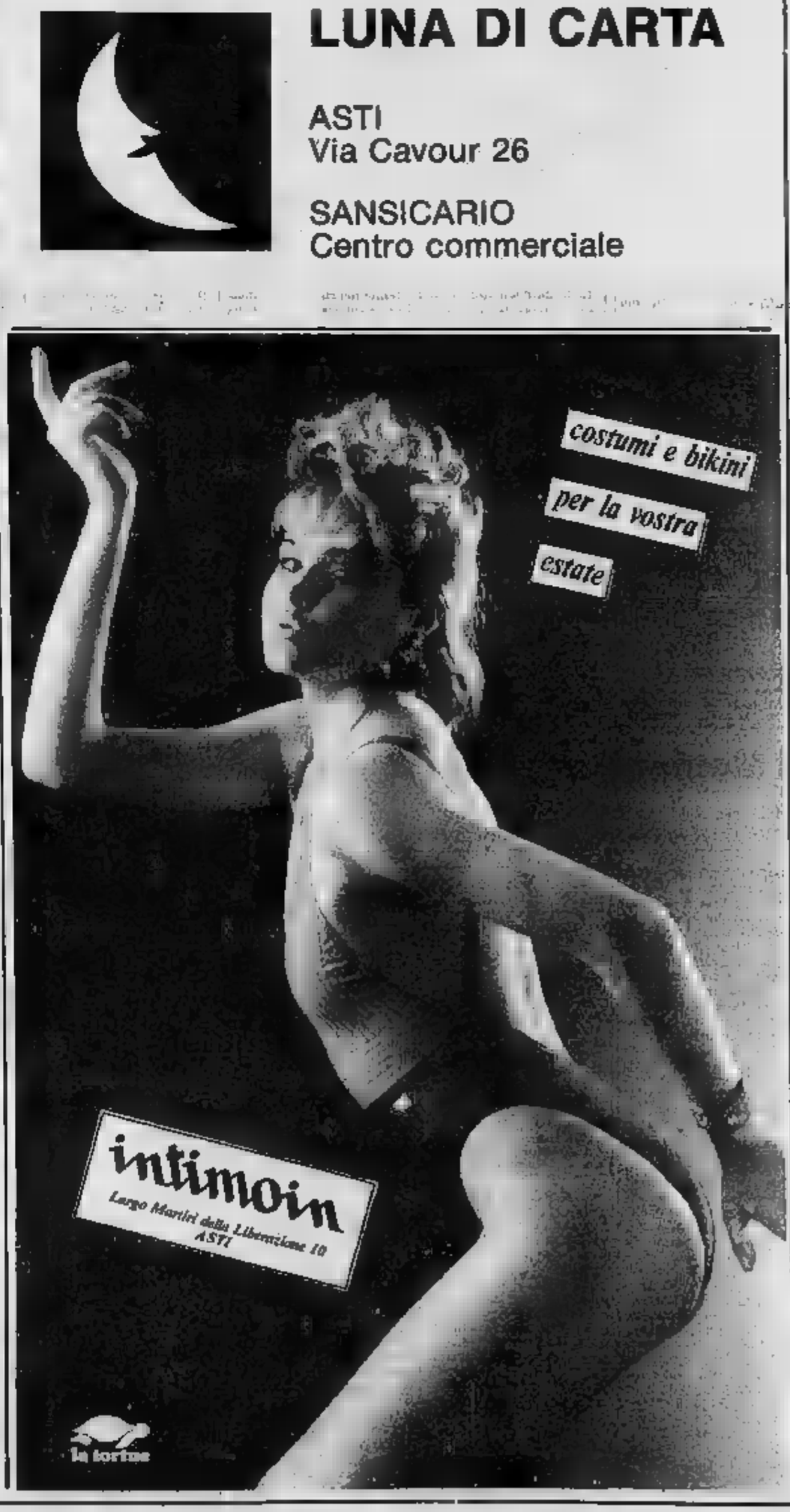
firma l'estate dei tuoi bambini

COLLEZIONE ESTATE '87

LUNA DI CARTA

ASTI
Via Cavour 26

SANSICARIO
Centro commerciale



BUONA FORTUNA

con JG

il gioiello giovane, esclusivo per te

Jolly Gallery One © Golden Jewellery 18 Carats

Abbiamo 1 anno

«Rosalia ringrazia tutti i clienti e gli amici per la fiducia accordatale».

Corso Dante 49
14100 ASTI

Per ■ vertenza degli insegnanti «pratici»

Nelle scuole tecniche situazione difficile

Alcuni scrutini già ■ potrebbero essere ■

■ — In tutta ■ provincia sono 2693 ■ classi di ogni ordine e grado — dalle elementari alle superiori — i cui studenti sono soggetti agli scrutini «intermedi» e a quelli ■ terza media e ■ ■ sione alla ■ ■ a ieri mattina sono stati portati a termine complessivamente gli scrutini di ■ classi, di cui 822 delle medie e 265 delle secondarie superiori.

Ma ■ ■ del ■ degli scrutini, ■ per protesta dagli insegnanti tecnico-pratici che aderiscono all'iniziativa nazionale dell'Associazione insegnanti diplomati, je'operazione ■ ■ rimasta ■ in 42 sezioni.

Gli ■ tecnico-pratici, che svolgono l'attività didattica come coadiutori dei docenti teorici, ■ ■ istituti della provincia (dieci tecnici e dieci professionali), ■ da tempo il diritto a esprimere il ■ deliberativo nella propria materia anche durante le operazioni ■ scrutinio, alle quali ■ sono obbligatoriamente partecipare.

Il blocco degli ■ è stato ■ ■ ■ Fossano, ■ nessuna delle ■ quindici classi in programma è stata scrutinata. Una ■ esplosiva si ■ registrando all'Istituto tecnico industriale di Cuneo e all'istituto professionale ■ e artigianale di Mondovì. In queste due grandi scuole è stato attuato il blocco degli scrutini nelle quinte classi da parte ■ insegnanti tecnico-pratici, ■ pur ■ do aderito allo sciopero tutti i ■ della categoria interessata, in alcune classi i lavori di scrutinio sono ■ ugualmente portati a termine.

«Nonostante l'assenso per sciopero dell'insegnante tecnico pratico coadiutore, che ■ esprimere ■ valutazione ■ grado ■ preparazione con particolare ■ riguardo al profilo, al comportamento, alla capacità ■ alle attitudini di ciascun candidato — ■ denunciato in un comunicato ■ ■ ieri mattina dagli insegnanti dell'Itis di ■ — *si è proceduto normalmente agli scrutini, ■ ■ collegio docenti imperfetto, ■ contrario è in ■ delle disposizioni ■ legge».*

Dai verbali delle sedute ■ — come sostengono i rappresentanti dell'Associazione insegnanti ■ mati — *«che è stato deciso ■ procedere ugualmente nelle operazioni di ■ nio nonostante alcuni ■ ■ componenti il ■ glio di ■ abbiano ripetutamente invitato il presidente del consiglio stesso a valutare e verificare la legittimità di ■ operazioni».*

Pertanto è stato presentato ■ ■ ■ organi competenti, *«affinché ■ verificata la legittimità di quanto è accaduto e siano ■ provvedimenti adeguati, anche in considerazione ■ fatto che questa situazione si è già verificata in ■ altre valutazioni periodiche».*

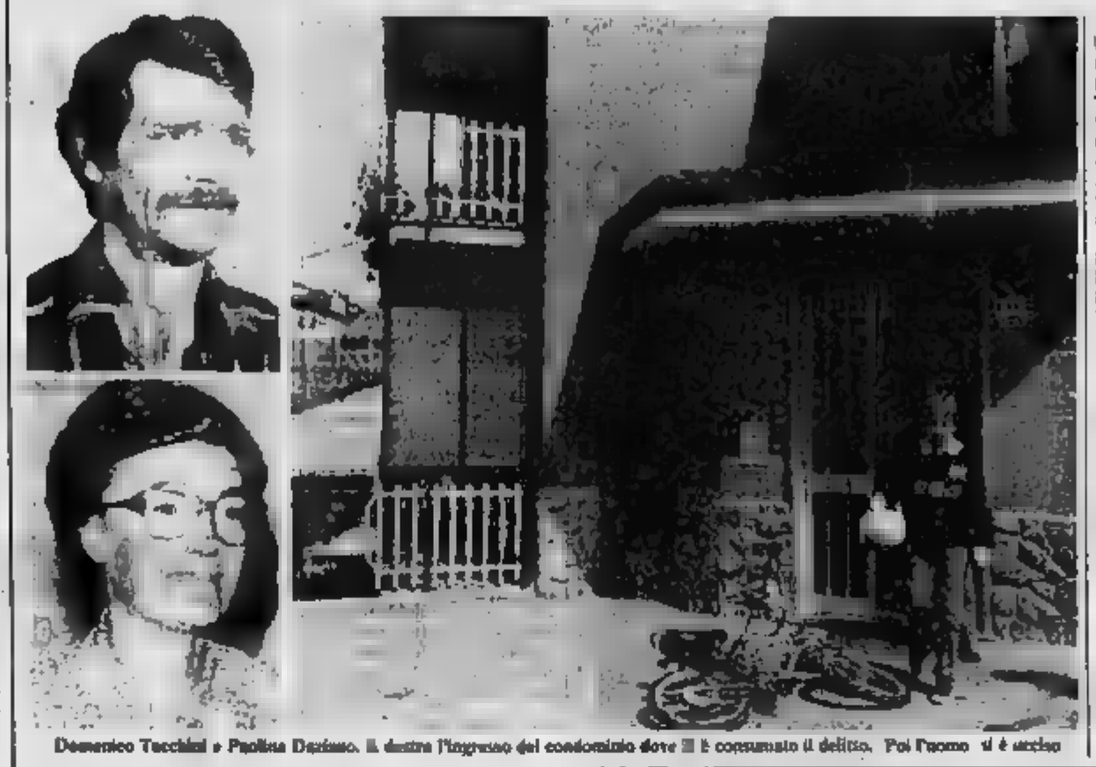
In sostanza il profilo concretamente l'ipotesi che ■ scrutini eseguiti malgrado l'assenza dei docenti tecnico-pratici possano essere annullati e debbano ■ ripetuti.

Giorgio ■

Le reazioni della gente ■ San Michele Mondovì dopo l'uxoricidio-suicidio

Una vita sofferta tra i litigi

In passato i carabinieri erano intervenuti più volte - «Lui — dicono in paese — quando beveva troppo la picchiava» - Il giudice ■ ■ deciso che l'abitazione rimanesse alla donna, mentre il ■ doveva contribuire al mantenimento dei due figli



Domenico Tacchini e Paolina Doriano. A destra l'ingresso del condominio dove ■ è consumato il delitto. Poi l'uomo si è ucciso

SAN ■ MONDOVÌ — La notizia dell'uccisione di Paolina ■ da parte ■ marito Domenico Tacchini, che si è poi tolta la vita avvelenandosi, ha suscitato molte reazioni tra la ■. «Erano ormai che litigavano. Lui quando beveva, a lo faceva ■ le picchiava. I ■ carabinieri sono intervenuti molte ■ per mettere fine ■ litigi. ■ ■ /a ■ ■ separazione» è il ri■ che tutti, in paese, hanno dalla sfortunata coppia.

I coniugi Tacchino ■ molto ■ ■ sona. Per alcuni anni avevano gestito il bar della «Società operaia di mutuo ■ poi, tra il '79 e l'80 ■ ■ diversi, ■ come operaia in una piccola fabbrica tessile alla periferia del paese, la «Ilma», specializzata nella confezione di pantaloni. Domenico come operaio «turnista» alle sociale■ del paese vicino, Lesegno. La lontananza durante le ore di lavoro non aveva ottenuto l'effetto sperato dai figli, dagli amici, e non aveva reso sereni i rapporti tra i due.

La ■ settimana Paoli■na ■ e ■ Tacchini erano stati convocati in tribunale a Mondovì per chiarire ■ particolari ■ «separazione legale» concessa in aprile. Il giudice aveva stabilito ■ l'alloggio doveva rimanere ■ donna, che l'uomo ■ dovuto contribuire ■ lo ■ due ■: Bruno, minorenne disoccupato, e Roberto, ■ anni, ■ sta ultimando il servizio militare ■ secondo battaglione Fanteria di Alessandria.

«La separazione deve ■ lo sconvolto — aggiunge Adelaide ■ —, ■ a ■ ■ spesso nel ■ stro locale, tutte le sere quando non lavorava alla ■ ciarie. Aveva diversi amici, giocava a carte, beveva. Negli ultimi giorni ■ era più tenuto nel nostro bar, non ■ stato visto ■ paese ■ a lunedì mattina».

Follia, ■ ! disastrosi effetti ■ ■ trovarsi a ■ ■ senza ■ casa, ri■ da ■ i figli esasperati ■ ■ ed insulti ■ le tante ■ ■ che hanno spinto Domenico Tacchini a uccidere ■ e togliersi la vita. «Un dramma. Una ■ che ci ha ■ colti. Tutti in ■ ■ mo ■ litigi, ■ tensioni fra questa coppia, ■ famiglia, ma non era immaginabile ■ si concludesse in modo ■ ■ e drammatico — dice ■ parroco ■ ■ Michele, Onorato ■ —. Fino a quindici anni fa vivevano a Ventimiglia ■ sono ■ i due ragazzi. ■ ■ trasferiti a San Michele, paese ■ origine della moglie, sperando di risolvere i tanti problemi con l'aiuto di amici e parenti».

■ sostituto procuratore della Repubblica ieri pomeriggio ha deciso di far ■ guire l'autopsia ■ corpi delle vittime. I ■ dovranno tentare di ■ il numero delle cellule infette a Paolina Doriano e se l'uomo, quando ha ■ ■ ubriaco (come hanno riferito alcuni testimoni ai carabinieri).

■ data dei funerali non è ■ ■ fissata in attesa ■ dell'arrivo del ■ maggiore delle vittime, Roberto, e soprattutto dei permessi che gli inquirenti potranno dare solo dopo l'autopsia. Il parroco conclude: *«I parenti ■ hanno ■ ■ i funerali ■ essere contemporanei o se ci saranno due riti separati. Non hanno una tomba di famiglia».*

Gianni Martini

(Servizio ■ ■ pagina)

Domani a Torino il coordinamento delle fabbriche

Michelin, le proposte che arrivano da Cuneo

Riguardano riposi compensativi, orario di lavoro, paga domenicale

CUNEO — Domani si riunisce a Torino il coordinamento degli stabilimenti Michelin in Italia per un approfondimento delle motivazioni che hanno originato il 9 aprile una maggioranza di «no» all'ipotesi dell'accordo integrativo ■.

L'altro ieri si erano incontrati a Cuneo, alla presenza dei dirigenti nazionali della Federazione unitaria lavoratori chimici, il consiglio di fabbrica e i dirigenti dei diversi sindacati. A conclusione dell'animata discussione sulle cause della clamorosa bocciatura dell'integrativo aziendale, l'attivo dei delegati della Michelin di Cuneo ha approvato a larga maggioranza (33 voti favorevoli, 4 contrari e 5 astenuti) tre richieste che saranno presentate domani al coordinamento interregionale.

1) Richiedere la possibilità di riposi compensativi per i dipendenti che saranno chiamati a lavorare nei dieci turni supplementari di sabato;

2) chiarire che la modifica all'orario di lavoro, qualora venga richiesta, deve essere discussa e contrattata a livello di ogni singolo stabilimento;

3) garanzia che la maggiorazione per il lavoro domenicale svolto per la manutenzione sia del 50 per cento sul salario normale.

Questa nuova piattaforma rivendicativa dei dipendenti della Michelin di Cuneo è il frutto di una vasta consultazione che ha ■ tutti i reparti. Nella riunione allargata del consiglio di ■ la mag■ ■ delegati ■ ■ ■ l'ipotesi ■ stare fermi a aspettare ■ ■ ■ ■ ■ E ■ anche giudicata impraticabile la proposta di un rilancio globale ■ piattaforma contrattuale mentre quasi tutti ■ concordato che l'unica soluzione possibile, nella ■ ■ attuale, è quella di recuperare i contenuti dell'ipotesi ■. ■ respinto chiedendo però ■ Michelin alcune ■ le stesse che ■ ■ poi ■ nei tre punti.

Spiegano Marcello Maggio, ■ ■ e Mimmo Formicola, segretari della ■ provinciale impegnati nelle ■ mane a ricucire lo «strappo» ■ i dipendenti: *«Il consiglio di fabbrica ha valutato che la rabbia dei lavoratori emersa in occasione del referendum era dovuta in gran parte a una legittima reazione nei confronti del comportamento tenuto dalla Michelin negli ultimi anni. Riconosciamo però che vi è anche stato un giudizio negativo nei confronti del sindacato che in questa vicenda ha purtroppo commesso ■ riconosciuti errori di impostazione e di ■. In un clima più disteso è emersa ■ volontà ■ riflettere sui contenuti ■ dell'ipotesi di ■ e sulle possibili conseguenze ■ non applicarne ■ ■».*

La direzione ■ Michelin, in seguito al voto, aveva inviato a casa di ciascun dipendente una lettera nella ■ le si esprimevano delusione e larvati ■ nacce di ridimensionamento dell'attività produttiva.

■ De ■

Il responsabile dell'incidente si ■ costituito ai carabinieri solo dopo alcune ■

Ragazza muore investita da un'auto i suoi organi donati a sei persone

Nicoletta Gorna di Pocapaglia aveva 19 ■ - Espiantati il cuore, il fegato, i reni e le cornee

BRA — ■ ■, vivranno una vita migliore con il cuore, il fegato, i reni e ■ cornee ■ Nicoletta ■ Bonaudo, ■ anni, di Pocapaglia, morta all'ospedale Santa Croce di Cuneo poche ore dopo ■ stata investita ■ un'auto in ■ San Michele, sulla collina braidese.

Autorizzati dai genitori, che hanno ■ rispettare ■ ■ ■ più volte ■ festato dalla ■ quattro équipe chirurgiche ■ ■ ■ Bolo■ Bergamo, ■ e Savigliano, all'alba di ieri hanno eseguito l'espianto degli organi. ■ sono poi ■ trasportati a tutta velocità alle ■ operatorie di quattro ospedali dove sei delle decine di malati in ■ di ■ erano ■ pronti per i trapianti.

L'intervento ha richiesto una mobilitazione senza precedenti ■ strutture sanitarie e delle forze di polizia, dovendosi assicurare un rapido arrivo a destinazione ■ soprattutto ■ cuore (che andava utilizzato entro tre ore dal prelievo) e del fegato (un organo il cui trapianto presenta notevoli difficoltà, tanto che raramente è oggetto ■ donazione).

Ieri mattina, sotto un violento acquazzone, tre pattuglie della polizia stradale e due volanti della Squadra mobile di Cuneo hanno scortato le ambulanze fino all'aeroporto di Caselle, dove il cuore e il fegato della ragazza sono stati trasferiti su elicotteri ■ ■ per Bergamo e ■ ; ■ e reni ■ ■ rispettivamente agli ospedali di Savigliano e di Torino.

La corsa sotto la ■ battente, che ravviva le speranze di sei persone sconosciute, è l'epilogo della ■ di Nicoletta, morta in giovanissima ■ ■ un banale incidente, le cui circostanze ■ ■ ■ in tutto il Braidese.

Figlia del geometra Piergiorgio Gorna Bonaudo, noto oltre che per la sua attività di «vivaista» (coltivatori in ■ America ■ ■ ai confini ■ Bra e Pocapaglia, dove abita ■ la famiglia) anche come appassionato ■ ■ e esponente ■ partito repubblicano, Nicoletta era una ■ ■ estroversa, dinamica e generosa.

Sabato sera ■ uscita ■ ■ ■ a ballare a ■ un amico avrebbe ■ ■ a ■ in auto, ma per un equivoco ■ ■ e, visto ■ erano ■ quasi le due di notte, le tre ■ ■ sono ■ a piedi ■ l'America ■ Boschi. ■ ■ ■ sul lato destro della ■ quando, all'altezza della scuola elementare di frazione San Michele, ■ loro spalle è ■ preceduta che ha urtato ■ striscia Nicoletta, gettandola a terra.

Il guidatore — ed è questo l'elemento che ■ indignato l'opinione pubblica — ha proseguito la corsa senza fermarsi; la ■ è stata soccorsa ■ un altro automobilista, ■ medico che ■ ■ reso subito conto della gravità ■ sue condizioni.

Solo l'indomani — alle 14, mentre i carabinieri perlustravano la zona alla ricerca dell'auto descritta dalle amiche di Nicoletta, l'investitore ■ è presentato alla caserma ■ via Magenta: è Igino Toppan, 30 anni, operaio, abitante in località America dei Boschi di Pocapaglia, ■ Maestra 2.

Ha tentato di giustificare la fuga con lo choc che lo ■ colto dopo l'incidente e poiché nel frattempo, da Cu■ ■ giunta notizia del decesso della giovane, è stato denunciato per ■ colpose e omissione di ■ corso.

■ Croce di Cuneo, dove era ■ trasportata ■ fin ■ vita dall'ospedale ■ Bra, Nicoletta è morta ■ conseguente al trau■ cranico. I funerali ■ alle ■.

■ Novellini

I ■ sono 24, suddivisi in due liste civiche

Benevello alle urne per il Consiglio

BENEVELLO — Gli abitanti di Benevello ■ ■ a votare anche per il rinnovo ■ consiglio, il 14 giugno.

■ n. 1, contraddistinta ■ ■ grappolo d'uva ■ foglia, sono Carlo Boffa, Giorgio Badellino, ■ Montaldo, Candido Destefanis, ■ e Sergio Rapallino, Mauro Massolino, Giampiero Sirio, ■ Scaglione, ■ Gandrì, Pier Giovanni ■ e Ugo Voia.

La lista n. 2, contraddistinta dal simbolo di ■ chiesa ■ campanile e ■ scritta «Progresso e concordia», è ■ da Angelo ■ Massimo Cagnasso, Mario Adorini, ■ Boffa, Guido Rapallino, Angelo ■ ■ Reggio, ■ Sandri, Delfino Pranzero, ■ Fabris, Dario Carbone, Claudio Altamura.

Il convegno a Fontanafredda con personaggi della scienza, dello spettacolo e dell'arte

Il vino va alla ricerca di alleati

■ nostro ■

SERRALUNGA ■ — Che cosa unisce la regista Lina Wertmüller, il premio ■ la ■ ■ il soprano ■ ■ lo ■ Nan■ Salvalaggio? Hanno un «comun denominatore»: l'amore per il vino e l'arte enologica. Lo hanno «confessato» al convegno «Vino e cultura» che ha raccolto venerdì e sabato a Fontanafredda alcuni conosciuti personaggi della scienza, dell'arte e dello spettacolo.

L'iniziativa del Monte dei Paschi di Siena (proprietario dal 1931 degli antichi Tenimenti di casa Savoia) aveva per significativo sottotitolo «L'alleanza per ■ impegno civile» cioè un ■ nuovo di intendere il ■ tra vino e consumatori.

E che il vino, soprattutto quello di qualità, abbia bisogno ■ alleati è davvero fuori dubbio. Un prodotto carico di storia e tradizioni che spesso non trova la strada giusta nel presentarsi al pubblico, in particolare quello dei giovani. E come se non bastasse deve difendersi dai nemici: frodi, sofisticazioni, trucchi piccoli e grandi che ne avviliscono la qualità e il prestigio a favore di altre bevande industriali.

«Il vino è a pieno titolo tra le grandi ■ di qualità della vita» ha detto convinta Lina Wertmüller, ricordando che con il marito Enrico Job, pittore e scenografo, ha da qualche anno avviato una piccola produzione enologica in una loro tenuta in Lombardia.

La regista ha ben sintetizzato il gusto del bello ricordando come l'uomo possa ricevere piacere dalle cose che vede, ascolta, mangia e beve. «Il vino come la moda, l'arte e i film sono la grande scommessa d'immagine che l'Italia ■ piace nel mondo».

Carlo Rubbia ■ maniera molto ■ ■ ■ disertato sull'elemento vino ri■ ■ tra i tanti suoi componenti ci siano anche dieci vitamine e 19 tipi di sostanze minerali. Salvalaggio ha ricordato l'antico legame tra vino e genuinità contadina che ■ di questo prodotto un ■ sempre più attuali battaglie ecologiche.

La ■ ■ ■ ■ venerdì ■ con un concerto lirico ■ soprano ■ ciarelli. «Per la ■ volta nella mia ■ — ha rac■ — ■ ■ in una cantina, ■ quelle grosse botti. Un scenario inedito ma ■ per questo ■ s/fascinante». ■ Per consentirle di esprimersi ■ meglio i tecnici di ■ ■ perfino alzato di qualche grado la temperatura delle ■. assicurandosi ■ ■ il parere in invecchiamento ■ avesse nulla da ■.

Tra gli spettatori, Pippo ■ ■ della Ricciarelli, premurosissimo ■ servire un ■ d'acqua al termine dell'impegnativa esibizione e prima dell'acclamato bis.

La ■ servita dall'equipe ■ Contea di Neive, ■ un ■ padiglione nel ■ ha ■ le ■ turistiche ■ Tenimenti di Fontanafredda, ■ anno frequentati ■ migliaia ■ visitatori ■ ricerca ■ luoghi che videro ■ tra la ■ Rosin■ e il re Vittorio Emanuele II.

Sergio ■

■ I movimenti di «Leggi Gioca Vinci»

«Leggi Gioca Vinci»: il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta è giunto esattamente alla metà della decima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Le immagini vengono scelte casualmente dal nostro computer ■ un «lotto» di ■ numeri. Alla fine del ■ gioco il ■ dei numeri estratti ■ ■ settanta. Quindi la ■ ■ vincita ■ molto elevata.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, sia■ con il nome e il numero stampati in ■ di ■ confrontare la striscia con la decima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nu■ ufficio: basta telefonare al numero 011/ ■ (escluse la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se ■ è ■ completata la serie di 15 monumenti.

PREMIO SUI COLLI DI GRINZANE

Grinzane Cavour. Alla presenza di un folto pubblico sono stati proclamati sabato i supervincitori del «Premio Grinzane 1987»: sono Franco Ferrucci con il romanzo «Il mondo creato» (Mondadori) per la narrativa italiana e Hagiwara Graham Swift per «Il paese dell'acqua» (Garzanti)

VOTA PRI

Francesco SABRE
AVVOCATO ■ ALBA
CANDIDATO PRI n. 13 CAMERA DEI DEPUTATI
■ - ASTI - ALESSANDRIA
SCELTA ECCELLENTE
Gli amici ■ ALBA invitano l'Albese, ■ Langhe, i Roeri, Racconigi e la provincia ■ ■ l'Avv. ■ Sabre.

Società d'assicurazioni ■ ■ ramo vit■ ■ nel proprio organico
n° 3 COLLABORATORI
con ■ cultura (media superiore), disponi■ di almeno n° ■ pomeriggi settimanali (oppure dalle ore 16). ■ in Alba-Bra, zone limitrofe
Si offrono: stage ■ formazione con inserimento in zona con portafoglio clienti, ■ operativa costante, piano provvigionale di sicuro interesse con possibilità ■ sviluppo professionale, inquadramento di Legge.
Scrivere, inviando propri recapiti + curriculum vitae, a: (Rif. 141) - Casella Postale - ALBA (Cuneo)

ECONOMICI
BONDIONERIA monopolizzata dove numerosi cani vivono in attesa di adozione. Tel. 0184/295 227.
ACCOLTIAMO cercasi vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e recapiti accompagnatori presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba. Assicuro serietà.

Il campionato di Promozione ha una «coda» a fine classifica

Pro Dronero, è spareggio

Per non retrocedere incontrerà la Cossatese e la vincitrice di Bollengo-Grugliasco - Perdute dall'Albese le speranze di una risalita - Il Saluzzo si fa superare dal Chieri (2 a 3) allo scadere dell'incontro

DRONERO — Sconfitta per 2 a 1 nella gara esterna con la Nicese la Pro Dronero dovrà ora sostenere gli incontri [redacted] le tors'ultime [redacted] giorni [redacted] e B, [redacted] non retrocedere. Affronterà la Cossatese e la vincente di Bollengo-Grugliasco, squadre che hanno concluso il torneo a pari punti.

Dice il presidente della Pro, Mario Cambursano: *«Il risultato di parità avrebbe meglio espresso i valori in campo, purtroppo è invece giunta la doccia fredda della sconfitta. La partita è stata discreta sul piano tecnico, nonostante le pessime condizioni [redacted] terreno [redacted] gioco, pieno [redacted] buche e [redacted] menti. La Nicese ha giocato con incredibile determinazione, [redacted] lesinando anche falli plateali. Pure in questa occasione l'arbitro ci ha danneggiati, non [redacted] nel primo tempo un [redacted] calcio di rigore a [redacted] favore. In questo [redacted] momento chiedo ai tifosi [redacted] hanno seguito numerosi anche a [redacted] Monferrato di continuare a sostenerci [redacted] calore nelle [redacted] prossime, decisive partite, la [redacted] delle quali non è ancora [redacted] decisa».* *(p. fa.)*

ALBA — Bloccata sul pareggio a [redacted] inviolate dal San Carlo, l'Albese [redacted] dovuto dare l'addio alle ultime esili speranze [redacted] arrivare a uno spareggio [redacted] Valenzana e Chieri per la Promozione. [redacted] due squadre che precedevano l'Albese in classifica hanno entrambe vinto, perciò anche un successo degli azzurri [redacted] sarebbe inutile.

I ragazzi del presidente [redacted] sono così [redacted] dal proprio pubblico [redacted] un altro [redacted] quegli zero a zero che [redacted] corso della stagione hanno rallentato la loro rincorsa [redacted] vertici della classifica. L'Al[redacted] ha perso il campionato [redacted] tanto negli scontri diretti con gli squadroni [redacted] si esclude [redacted] doppio confronto [redacted] il Piobesi) quanto piuttosto nelle partite che sulla carta si presentavano più [redacted] *(a. d.)*

BRA — Situazione [redacted] sciata rispetto [redacted] nella gara Carmagnolese-[redacted]; i giallorossi l'hanno vinta con lo stesso punteggio (2-0) con cui [redacted] erano stati indecorosamente sconfitti sfiorando [redacted] la [redacted] degli avversari e qualificandosi per la Coppa Italia. *«E' [redacted] fin troppo facile»*, ammettono i dirigenti ormai immersi in grandi progetti e discussioni [redacted] prossimo campionato. En[redacted] le reti della partita di Carmagnola, nella quale il Bra [redacted] tutti i suoi giovani, [redacted] grato [redacted] Bava. *(p. n.)*

[redacted] — [redacted] partita [redacted] granata che hanno salutato il loro pubblico dopo [redacted] prova [redacted] carattere, [redacted] con un [redacted] Chieri che, negli ultimi minuti, è riuscito a andare in vantaggio per 3-2. L'incontro si è praticamente risolto nella ripresa con i cinque gol (i [redacted] sono stati firmati [redacted] Origlia e Arioli, [redacted] su [redacted] Vittone) [redacted] in crescendo.

Commentano i dirigenti del Saluzzo Aurora: *«Abbiamo giocato con impegno [redacted] rietà. Il [redacted] è l'unica squadra, in questo campionato, a aver totalizzato quattro punti [redacted] noi, mentre [redacted] è stata la nostra prima sconfitta subita con [redacted] no fra i pali».* *(a. ge.)*

[redacted] — La [redacted] ha chiuso [redacted] una sconfitta [redacted] peggiore stagione agonistica della sua storia. Sabato sera, [redacted] di [redacted] a Mondovì. [redacted] stati superati [redacted] Novese per uno a [redacted] La Valle, che [redacted] iniziato [redacted] campionato con [redacted] di promozione, chiude a [redacted] con 30 punti, [redacted] sole cinque lunghezze [redacted] sull'altra squadra di Mondovì, [redacted] Carassonese. *(p. m.)*

[redacted] — *«La sconfitta era prevedibile, [redacted] il salvezza [redacted] forse la squadra non si è [redacted] al meglio [redacted] sue possibilità»*: Sergio Menegatti, [redacted] Carassonese, *«è amareggiato per il quattro a zero subito a Piobesi ma [redacted] per come [redacted] è conclusa la stagione»*. Menegatti aggiunge: *«Abbiamo concluso il campionato [redacted] posto. [redacted] un ottimo risultato per [redacted] società povera che ogni anno deve lottare per salvarsi».* *(p. m.)*

FARIGLIANO — L'Interlanga [redacted] [redacted] con [redacted] convincente vittoria sul Canalli il torneo di promozione. Un [redacted] che [redacted] consen[redacted] all'undici di [redacted] [redacted] sicurarsi il [redacted] posto [redacted] luto in classifica, un traguardo di tutto rispetto se si considera [redacted] dopo [redacted] prime [redacted] partite [redacted] racimolato soltanto un punto.

[redacted] [redacted] astigiani. I langaroli hanno [redacted] in mo[redacted] una bella reazione. *(p. p. l.)*

PEDALANDO PEDALANDO

Cuneo. Il clelo imbronciato ha costretto alcuni dei 2595 iscritti alla quinta «Coni 'o bicio a ritrovare a casa, non i più si sono ritrovati domenica (come si vede nella foto di Bodino) in piazza Galimberti, per partecipare alla passeggiata cicloturistica organizzata da «Il Pudlo», l'Arci e «Tuttociclo». Ventidue chilometri, toccando i punti più suggestivi dell'Olmetura. Il primo posto tra i gruppi è stato assegnato al «Gastaldi» di Ronchi, con 507 concorrenti, seguito da Polizia Stradale (476) e Mondialpol [redacted]

Cambio della guardia nella classifica del campionato [redacted] serie A di pallone

Aicardi scalza Berruti al vertice

La gara di Cuneo contro Rosso II si è chiusa sull'11 a 3, mentre l'ex capofila ha dovuto subire gli [redacted] [redacted] Balocco [redacted] - Facile vittoria [redacted] Pirero [redacted] Taggia, successi di Rosso I [redacted] Bertola

CANALE — Cambio della [redacted] al vertice della classifica del campionato di serie A di pallone elastico dopo [redacted] giornata. A [redacted] Berruti, [redacted] capolista fino alla quinta giornata, è subentrato il cuneese Ricky Aicardi che ora è solo a quota sei, con [redacted] lunghezza di vantaggio sullo [redacted] Berruti e due su un folto [redacted] comprendente Balocco, Rosso II, Bertola, Tonello e Pirero.

I due [redacted] turni [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ruti che prima è stato [redacted] [redacted] per 11 a 4 da Aicardi e domenica ha ceduto con lo [redacted] punteggio [redacted] [redacted] contro un Balocco [redacted] rispetto all'atleta albese [redacted] inconcludente visto quattro giorni prima [redacted]

La [redacted] di [redacted] è stata a senso unico, con un inequivocabile 9 a 1 al riposo. Balocco è stato implacabile e tutta la sua squadra [redacted] giocato bene: Berruti, invece, è [redacted] un po' sotto [redacted] e anche [redacted] [redacted] [redacted] fornito il consueto apporto.

La partita, [redacted] [redacted] [redacted] giornata, non è stata comunque molto spettacolare e [redacted] essendo troppo grande il [redacted] fra i [redacted] capitani in campo.

[redacted] a Cuneo, invece, non ha dovuto faticare molto per battere Rosso II e [redacted] e per conquistare la testa [redacted] classifica. Il punteggio è stato di 11 a 3 e il mancino cuneese non è mai stato impensierito dagli avversari.

Vittoria facile [redacted] per Pirero a Taggia contro gli sfiduciati caragliesi Pavese e Voglino. I liguri imponendosi per 11 a 5 hanno ottenuto il quarto punto stagionale e [redacted] fermata [redacted] del proprio [redacted] [redacted] quota quattro in classifica [redacted] saliti anche Dodo Rosso e [redacted] che hanno sconfitto rispettivamente Tonello e Dogliotti.

A Cengio Rosso I ha battuto Tonello che si era presentato sul [redacted] ligure [redacted] ottime credenziali e con quattro [redacted] all'attivo. La partita è stata equilibrata all'inizio (5 a 5 al riposo) poi si è conclusa sul punteggio di 11 a 8 con ancora una bella resistenza dei cortacci monregalesi.

Partita fino al 7 a 7 anche a Cortemilia tra Dogliotti e Bertola. Dogliotti, che qualcuno [redacted] indicato come erede naturale del grande Felice, stenta ancora ad entrare nel clima della serie A. I suoi problemi, ammettono i dirigenti, sono [redacted] natura [redacted] più che tecnica: *«Il giorno in cui riuscirà a sbloccarsi farà valere le sue doti e dimostrerà [redacted] non essere un bluff»*. Glocco.

Bertola però ha vinto per 11 a 7 mettendo a frutto tutta la sua esperienza. Dall'altro fronte solo Gianni Rigo ha retto alla grande il confronto, [redacted] era troppo [redacted] e ha [redacted] soccombere.

In coda, la classifica sembra delinearsi con sempre maggiore precisione: Pavese e Dogliotti sono già staccati di tre punti dal gruppetto [redacted] quart'ultimi (o del [redacted] [redacted] a guarda la graduatoria dall'altra parte) e la loro posizione rischia di farsi veramente pericolosa. *(a.s.)*

● Si iniziano oggi gli incontri di ritorno della seconda fase della Coppa Italia di pallone elastico. Alle 21 nello sferisterio cuneese di piazza Martiri si affrontano la Corneti (Aicardi-Divizia) e la [redacted] Dancing Chriet (Belmonte-Tonello). All'andata si impose la Meriese per 11 a 5 sulla formazione cuneese priva dell'in[redacted] Aicardi. Per il passaggio al turno successivo conterà il numero complessivo dei [redacted] nei [redacted] incontri.

a. a.

A Piero Beltrandi è riuscito il poker

Piero Beltrandi

CARIGNANO — Non ha avuto problemi. Una gara lineare, neanche troppo spinta. Si sapeva che Pieri[redacted] una [redacted] preso il [redacted] non avrebbe [redacted] mollato. Così all'Internazionale [redacted] Limone, così al [redacted] di Carmagnola. Primo [redacted] luto, seconda vittoria [redacted] cutiva, la stagione d'oro per il «moschettiere» [redacted] [redacted] [redacted] Sandro Cavalieri hanno chiuso [redacted] gara amministrando agevolmente il vantaggio acquisito [redacted] le speciali.

[redacted] Rally 037, preparata dal «mago» Volta, in [redacted] i colori della Motec[redacted] Corse, ha [redacted] la [redacted] superiorità. [redacted] [redacted] ha [redacted] l'andatura in apertura di rally, è riuscito ad accumulare un bijon vantaggio, poi ha amministrato, pronto comunque a lanciarsi nuovamente [redacted] [redacted] i suoi antagonisti [redacted] riusciti a tornare in [redacted] podio. [redacted] [redacted] termine della competizione Beltrandi è riuscito a [redacted] [redacted] minuti e 18 secondi sulle [redacted] di Orlotti, tre minuti e 16 secondi sull'Ascona 400 di Tortone e 8 minuti e 18" sulla Lancia [redacted] [redacted] del redivivo Tony Carello, [redacted] campione europeo nel '78 sulla [redacted] Stratos. Quarta vittoria consecutiva [redacted] [redacted] rally, [redacted] poker [redacted] riuscito.

Piero [redacted] [redacted] nario [redacted] [redacted] per [redacted] lusso e Savigliano, [redacted] è introvabile. Dopo aver festeggiato domenica sera con la moglie e gli amici, si è riti[redacted] per godersi il meritato riposo, [redacted] prima di «scappare» ha [redacted]: [redacted] l'anno buono. Cercherò [redacted] vincere *tutto quanto è possibile vincere, poi forse mi ritiro, ma questa volta per davvero. Credo che bisogna essere in grado di dire basta, soprattutto quando un pilota è riuscito a togliersi quasi tutte le soddisfazioni».*

Ma il problema maggiore riguarda l'auto. Adesso la 037 di Beltrandi sta girando a pieno regime. Le vetture, ex ufficiale Martini, dimostra d'avere qualcosa in più rispetto alle avversarie. A fine stagione però i bolidi come la Lancia Rally andranno in pensione. I nuovi regolamenti internazionali, approvati anche dalla Csai, prevedono competizioni con auto direttamente di serie. Sarà quindi difficile, anche per un driver esperto come Piero Beltrandi, riuscire ad entrare nell'elite dell'automobilismo con una vettura senza la necessaria potenza di spinta. E poi gli avversari più agguerriti quest'anno si sono già allenati in gruppo «N».

Fiorenzo Panero

Cinematografi e taccuino

CUNEO
CORSO: Radio days, di W. Allen, con M. Farrow (brillante).
FIAMMA: Saggio danza Julie's school of dancing
ITALIA: Marina, le perne vicesse.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORSO: riposo.
EDEN: riposo.

BARGE
COMUNALE: [redacted] con H. Fonda e K. Hepburn.

BRA
IMPERO: Orgia con Adolfino.
VITTORIA: [redacted] sconosciuto.

BUSCA
LUX: riposo.

DRONERO
[redacted] riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.

ORBA
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
[redacted] riposo.

SALUZZO
CIVICO: Il declino dell'impero.
ITALIA: Stimolazione.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE
[redacted] Santo Angelo, [redacted] Nizza 46/D.
[redacted], piazza Risorgimento 5.
Bra: Comunale, [redacted] Bravi 25.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 11.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Marengo, piazza Barbacana 66.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico [redacted] Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Pericolosità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: [redacted] 33.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.92; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 89.96.55; Racconigi [redacted]; Saluzzo [redacted]; Sommariva [redacted] 5.51.02; Savigliano 3.30.01; Villafranca 05.91.26.

[redacted] [redacted] No intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.31; [redacted] 42.52.61; Cava 7.10.00; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.63.33; Saluzzo 4.54.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; [redacted] 4.22.22; Bra 41.22.22; Fos[redacted] Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.55.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.51.61.

Carpe [redacted] 5.73.21; Alba 3.38.54; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.85.92; Cava 7.15.36; [redacted] 72.42.41; [redacted] 8.11.55; Demonte 9.61.56; Dronero 91.81.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.50; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova [redacted] 62.06.66.

Polizia [redacted]: Cuneo 5.[redacted]; Bra 41.25.24; Cava 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.25.24.

Pronto [redacted]: Cuneo 44.11; [redacted] 36.32.11; [redacted] 42.01; [redacted] Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; [redacted] 8.61.81; Saluzzo 40.21; [redacted] 3.30.01.

Guardia medica (notturna, [redacted] siva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo, 75.06.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.61.81); Usl [redacted] Fossano, 63.61.11; [redacted] Saluzzo, 40.21; Usl [redacted] [redacted], 42.02.73; Usl [redacted] Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 40.41; Usl 67 Cava, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto [redacted] e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.38.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Cava 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa – Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre [redacted] 0171/67.048.

RETEQUATTRO
OGGI
martedì 9 giugno 1987
ORE 12.30
Adolfo SARTI
n. 2
incontra
Valerio ZANONE

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA DELLE GRAZIE
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA
il condotto nel bagno
nicolini
MOBILI ED [redacted] PER BAGNO

OFFRO
LAUTA MANCIA
Al proprietario del BMW BIANCO che in [redacted] 8 GIUGNO 1987 ORE 17 nei pressi della [redacted] abitazione VIA MARCONI, [redacted] S. DEFENDENTE [redacted] CERVASCA, ha trovato cagnetto yorkshire essendo molto [redacted] il valore affettivo.
Telefonare al 0171 85.127

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Cerducci, 20 Tel. (02) 65.991
Torino Cso M. d'Azeglio, 60 [redacted] (011) 65.271
[redacted] V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.89.26
[redacted] V.le Mazzoni, 5/I Tel. (055) 58.11.92
Roma V. Quattro Fontane, 16 Tel. (06) 47.56.904
Napoli V. Manzoni, 141/c [redacted] (081) 64.90.71
PK publikompass spa

[redacted] ricca ricerca
INGEGNERE
[redacted]
a cui [redacted] ere la responsabilità [redacted] laboratorio esperienze.
Telefonare ore ufficio al 0171 91.70.44.

IPIFIM
Prestiti rapidi
[redacted]
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 58.247
(apertura dal (uned) al venerdì).
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

COMUNE DI FRABOSA SOPRANA
Avviso di deposito del Piano Regolatore generale comunale adottato
Il sindaco
ai sensi dell'art. 15 comma 5 L.R. 56/1977 e successive modificazioni e integrazioni
rende noto
che a decorrere da oggi e per 30 giorni consecutivi, fino al 30-6-1987, è depositato presso la Segreteria di questo Comune, in libera visione al pubblico il nuovo Piano Regolatore generale comunale, adottato con i seguenti atti e corredi, pertinenti in deposito nello stesso periodo:
— Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14-8-1984 di adozione del progetto preliminare.
— Deliberazione del Commissario n. 1 del 28-5-187 di controdeduzione alle osservazioni presentate.
— Deliberazione del Commissario n. 2 del 28-5-1987 di adozione definitiva del Piano, con indicazione degli elaborati tecnici, relativi al Piano stesso. Orario di visione al pubblico: feriali: dalle 8,30 alle 12,30; festivi: dalle 10 alle 12.
IL SINDACO

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Banca Unia nazionale
0171 54566

AREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, scrittoi, sedie, poltrone, statue, piatti e rami, quadri antichi Oggettistica, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con soggiornamento in qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Senza valutazione e richiesta.
Telefonare 0141 [redacted]

[redacted] (ex Bongiovanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - [redacted] - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa [redacted]
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI [redacted] S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

PER LA [redacted] DEI DEPUTATI

BEPPE GHISOLFI N. 7 - P.R.I.

Lo scalo è diventato il «paradiso» dei piccoli scafi

Tante barche in lista d'attesa a Chiavari pensa ai due silos

Tutti contrari all'ampliamento - «Non vogliamo natanti di grosse dimensioni»

CHIAVARI — E' sufficiente sollevarsi sulle punte dei piedi per vedere, di là della banchina di Levante, gli alberi e le cabine degli yacht ormeggiati nel porto di Lavagna. Eppure la vicinanza è di porto turistico più grande del Mediterraneo non crea problemi di concorrenza a quello di Chiavari, forse l'approdo comunale più efficiente e conteso fra quanti sono sorti negli Anni Sessanta e Settanta nelle due Riviere.

«L'unico nostro vero problema è *rappresentato dalle chilometriche liste di attesa di proprietari di barche che correbbero sistemarsi qui noi*», dice Mario Campana, direttore della Marina Chiavari s.r.l., la società che gestisce il porto.

E snocciola le cifre: 100 domande per «gommoni», piccole barche a vela e motoscafi fuoribordo; 150 tanti della categoria A, fino a 6 metri; 100 per la B (fino a 8 metri); 80 per la C (fino a 12 metri); una decina per la D, fino a 16 metri. Domanda invece di attracchi riservati ai maxi yachts, le barche da 20 metri. «*Abbiamo quattro posti e sono già stati assegnati con contratti a lunga scadenza*», dice Campana, quasi a voler giustificare l'assenza di una lista d'attesa per i «*pianti del mare*».

L'impossibilità di ospitare tutti è un crucio per i responsabili dell'approdo chiavarese che, però, si sono sempre detti contrari ad ampliare ulteriormente l'area portuale.

«*Il porto di Chiavari punta soprattutto sulle barche piccole, quelle alla portata di tutti*», dice ancora Mario Campana che aggiunge: «*Tenerle tutte in acqua comporta tariffe troppo elevate, certamente non convenienti per i proprietari di imbarcazioni da una-due milioni. Per questo avevamo studiato un silos a cielo aperto in grado di ospitare fino a 200 piccoli scafi. Il "muletto" avrebbe provveduto ogni volta alle operazioni di sbarco e di messa in mare*».

Il progetto presentato un paio di anni fa, prevedeva il sorgere sulla banchina di levante, lungo un centinaio di metri e poteva ospitare, distribuite su tre piani, fino a 400 barche. La Regione aveva detto no, sostenendo che si trattava di una struttura in netto contrasto con l'ambiente: troppo grossa, voluminosa, ingombrante.

I vertici del porto comunale pensano di riproporre un progetto simile al primo, con alcune modifiche sostanziali. In Comune a quanto pare non sarebbero tutti dello stesso avviso. Molti i pareri contrastanti, soprattutto in ordine all'impatto ambientale del silos con l'armonia della struttura-porto.

Non discorde, invece, la necessità di lasciare l'approdo esattamente così com'è, senza ampliamenti e aggiunte di pontili.

Il porto è in grado di ospitare imbarcazioni. Più della metà dei posti-barca è riservato a natanti di lunghezza inferiore agli otto metri.

«*Siamo l'unico scalo turistico che mette a disposizione 250 suoi ormeggi a barche di modesta portata*», fa notare Campana.

La scelta, favorevole il turismo nautico di massa rende al comune di Chiavari, proprietario della struttura portuale, 400 milioni l'anno. Senza contare l'indotto. Ogni anno i cantieri che gravitano sul porto di Chiavari movimentano circa 1500 miliardi. Una attività che provoca un giro di affari di centinaia di milioni e che dà lavoro a decine e decine di piccole e medie aziende artigianali di Chiavari e del comprensorio.

«*Qui abbiamo 429 barche ormeggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre*», dicono in Comune.

Delle 429 barche ormeggiate, il 28 per cento appartengono a proprietari locali; il 72 per cento è di turisti, per lo più lombardi, emiliani e piemontesi.

g. p. m.

Quasi seimila persone alle urne anche per le amministrative

Le dieci liste di Camogli

Otto tradizionali, due civiche: un record - I candidati sono 182 - Non è l'unico primato: in 21 anni ci sono state tre volte le elezioni anticipate - Gli schieramenti

CAMOGLI — Otto liste tradizionali due liste civiche, 182 candidati una lotta senza quartiere per conquistare i voti dei 5.856 elettori di Camogli. Un record per il piccolo centro della Riviera di Levante, ma non l'unico Camogli, infatti, è l'unica città ligure, forse una delle poche nel Paese, ad aver accumulato in 21 anni ben tre commissariamenti e tre elezioni anticipate.

Dieci raggruppamenti in lizza per tentare di risolvere una crisi che ormai a Camogli non esitano a definire «*cronica, irreversibile*».

Camogli Domani, è il gruppo indipendente più aggueritto. Fra i personaggi di spicco l'ex assessore socialdemocratico Giuffice e l'ex sindaco Tuccia Grovari.

Il Sestante. Il suo ideatore ed esponente di maggior peso, Giovanni Arata, 68 anni, presidente di una delle due cooperative di pescatori (ha dettato «*Liste civiche rigorosamente apolitiche*». La coalizione conta soltanto su otto candidati, 400 in più del minimo richiesto, 400 i punti fermi del suo programma, un riassunto del progetto per il parco marino. «*Siamo favorevoli alla creazione di un habitat privilegiato per la fauna marina, o a iniziative che vadano nel ripopolamento ittico, nello stesso tempo siamo contrari a vietare la pesca ai dilettanti ed a limitare l'attività dei pescatori professionisti*».

Camogli al voto

I verdi, la «*lista delle maestre*». Dei 20 candidati 12 donne. Di queste 400 insegnanti elementari. «*Non abbiamo un programma fisso*» dice Laura che aggiunge: «*Siamo tutte legate alle associazioni ambientaliste: Wwf, Amici della terra, Pro Natura, Italia Nostra. Puntiamo a difendere l'ecologia, a rendere Camogli più vivibile*».

Due i capilista: Piero Lasio e Cesare Cerri, gli altri candidati Vincenzo Maida, firmatario nel 1985 dell'atto costitutivo della lista Verde di Genova, Laura Massi, Teresa Garzoia, Carmen Rubino e Enrica Guidotti, 400 anni, studentessa del liceo classico che, dopo le elezioni, dovrà affrontare la maturità.

Pri. Tutti nomi nuovi, completamente passata gestione del potere. Quindici dei venti candidati non sono di Camogli: un particolare questo che potrebbe giocare in modo sfavorevole al partito dell'edera. L'obbiettivo è la conquista di uno dei venti seggi disponibili nella palazzina di via 11 Settembre.

Democrazia Cristiana. Il capolista è un generale dei carabinieri in pensione, Calogero Arcobasso, origine meridionale e grande passione per Camogli e la Riviera di Levante. L'elenco dei candidati comprende anche tre membri della passata giunta (Scarone, Figari e Lanelli) raggiunti da comunicazione giudiziaria per una vicenda di assunzioni poco chiara sulla quale sta ancora indagando il pretore, nonché Tullio De Gregori, Schiaffarasse, Anelli e Leali Rizzi. Non si è ripresentato l'ex Enrico De Gregori.

Psi. Il partito della scissione. 400 dissensi interni. In pratica il partito che con l'uscita dalla maggioranza di Tuccia, Grovari e Pecorelli ha dato il via a mercanteggiare che ha portato alle elezioni anticipate. Tra i candidati «eccellenti» l'ex Attilio Antola, uno «vecchia guardia» socialista Maggiolo, Mortola e Cullati.

Psdi. Quattro capilista e solo 400. L'hanno definita: «*Una lista dalla testa grossa, ma dalle gambe esili*». Favorito il consigliere uscente Maggioni.

Pli. Il partito di Malagodi e Altissimo ha perso la strada alcune importanti candidature (Dapelo, Pezzolo e Volpe) che lo hanno indebolito nel collegio elettorale del centro. Nomi di spicco: Cesari e Massa.

Partito comunista. Due assenze (Stefano Massone e Maurizio Castagno) ed un ritorno (Silvio Ferrari) hanno caratterizzato la lista del pci. Ferrari, ex assessore al Comune di Genova, potrebbe rappresentare la pedina vincente. Tra i favoriti anche De Mayda, Isola e Arata.

Msi. Conta molto sui voti di protesta, forte della sua coerenza all'opposizione. Nomi di spicco l'uscente Bertello, Bozzo e Volpe.

Gian Piero Moretti

Salvato dai vigili del fuoco vicino a Portofino

Navigatore solitario bloccato in una cala

Era in canotto a remi - Le condizioni del mare sono peggiorate

CHIAVARI — Un a remi di neppure due di lunghezza, uno zaino con pochi indumenti, un fornellino, la borraccia dell'acqua, una coperta ed una tela cerata: con questo equipaggiamento certamente non adatto ad affrontare improvvise mareggiate, un turista svizzero, Renato Felix, 43 anni, di Buchenweg, ha iniziato la traversata del Mar Ligure, dalle Cinque Terre alla Riviera di Ponente.

Un raid a remi, alla ricerca di cale suggestive ed isolate, che poteva costargli caro: domenica sera è è fermato in una spiaggetta raggiungibile soltanto via mare, un centinaio di metri a picco tra Santa Maria Grazie, Portofino.

Non è poi più riuscito a prendere il largo a causa delle onde sempre più violente.

La pioggia battente e i hanno cominciato a farsi sentire quando, una fortuna, un pescatore al rientro in porto ha visto il piccolo natante gonfiabile e, distante figura umana avvolta in «cerata» verde.

Il pescatore ha immediatamente dato l'allarme e un «gommone» pronto intervento porto di Chiavari è partito in direzione della piccola insenatura, a punta Chiappe.

Il nuotatore, però, non è riuscito ad avvicinarsi a causa risacca. Via sono stati avvertiti direzione del porto. Il Circomare i vigili del fuoco del distaccamento via De intorno 10 si dall'alto con delle funi riuscita a raggiungere l'insenatura.

Renato Felix, infreddolito, ma ancora grado di muoversi, è stato «imbragato» e tirato su fin sull'Aurelia dove attendeva una Campagnola.

vigile del fuoco, Antonio Buricchi, ha recuperato il piccolo manetto sul quale l'uomo voleva compiere la traversata fino spiagge del Ponente. Il natante, sgonfio leggero, è stato poi issato sul del pronto intervento in porto.

Renato Felix è rifocillato e quindi riflettere sull'opportunità di continuare, o la vacanza per i mari, se deciderà continuare dovrà farlo, però, con un migliore equipaggiamento.

cala, subito dietro l'insenatura di Punta Chiappe, nuova ad incidenti genere.

Lo i vigili fuoco dovranno intera famiglia rimasta prigioniera fra scogli, all'interno dell'insenatura.

In quell'occasione fu pericolo maggiore perché quattro persone rimaste bloccate non nuotare e sarebbero certamente annegate.

g. p. m.

Dati contrastanti sull'inquinamento in Liguria

Dove le mappe del mare pulito

La Regione ha presentato un elenco di 19 zone «vietate» - Secondo studio della Lega Ambiente, invece, la situazione sarebbe più compromessa - Poche le «oasi»

GENOVA — Le condizioni di salute Mar Ligure continuano a peggiorare? Secondo la Lega Ambiente, oltre metà costa conviene fare bagno, in certi casi è rischioso, in altri «*sconsigliabile*».

Con queste premesse, ieri mattina i responsabili hanno presentato la contromappa del Mar Ligure. Il quadro, scattato analisi compiute Usl. In alle quali la giunta regionale ha imbastito divieti e permessi di balneazione.

Prima di tuffarsi, dunque, il turista dovrà consultare due mappe: in quella che emerge dalla delibera della giunta regionale, le zone della costa proposte a divieto sono 19 (da Spezia, Lerici, Portovenere dentro il golfo, Riomaggiore e Ameglia in alcuni tratti; Cogoleto, Genova, Pieve Ligure, Sori, Camogli, Sestri Levante in parte; Trigoso, Camporosso, Bordighera in alcuni tratti, Cipressa, Costa Rainera, S.Lorenzo e Imperia) su complessive 60 località.

La «*contromappa*» Lega mette invece in luce una situazione inquinamento molto più disastrosa. E in questo caso è più semplice dire i pochi luoghi dove è consigliabile» il bagno zone hanno superato l'esame degli ambientalisti soltanto 21 località. Per le altre 40 i giudizi sono appello.

Per Lega ultime ossa sono Marina, Framura, Bonassola, Levanto, Vernazza, Portovenere oltre golfo, Lerici oltre il golfo, nella provincia della Spezia. In provincia di Genova si salvano soltanto Recco, Portofino, Sestri Levante in alcuni tratti, e Moneglia, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e Chiavari, dalla giunta regionale balneabili, sono giudicate dalla Lega Ambiente «*off limits*». Per non parlare poi Genova, nei tratti mare prossimità Quinto e Voltri, in cui da vige divieto balneazione, avrebbero riscontrato dei salmonelle.

Proseguendo Ponente situazione migliora di poco. Mentre per la giunta regionale da Varazze ad Andora può fare bagno, per la Lega Ambiente è consigliabile tuffarsi soltanto Bergeggi, Borgio Verezzi e Andora. Non va molto meglio provincia di Imperia dove, secondo la Lega, i divieti dovrebbero essere posti dappertutto che Ventimiglia, Vallecrosia e Ospedaletti.

Le indagini da cui la Lega ha tratto le sue conclusioni sono di tre tipi: il to su scala nazionale dalla «Goletta Verde», una propria ricerca della depurazione acque, e il confronto dei dati forniti in questi anni dalle Usl. «*Inspiegabile*» registrare con assidua costanza Seveso, Vittorio Sciallero e Davide Lano — il maggior grado cui recentemente gli pubblici hanno compiuto gli esami. *Sono scomparse in parte le cosiddette "zone limbo", cioè quelle località nulle* quali Regione preferisce non pronunciarsi. *Quasi doppiamente* sta- *completo almeno le due analisi che la legge prevede, anche se dai risultati si deve supporre che siano stati scelti i momenti più favorevoli*».

d. g.

Negata la libertà provvisoria

Il dottor Molinari resterà in carcere

Il medico di Chiavari di concussione

CHIAVARI — Il dottor Mario Molinari, per sta in carcere. Il sostituto procuratore Repubblica Filippo Debbia, infatti, lunedì mattina ha rigettato l'istanza di formalizzazione dell'inchiesta, respingendo la richiesta di libertà provvisoria avanzata dai legali del medico sestrese, avvocati Mario Catania, di Chiavari, e Gianni Meneghini di Genova.

«*Per ora non si può parlare di arresti domiciliari*» ha detto l'avvocato Catania prima di recarsi in carcere per il primo colloquio con il suo cliente.

Mario Molinari, intanto, è proclamarsi innocente. Vittima di una congiura che, secondo lui, aveva altri obiettivi, «*ben più in alto*» sua posizione è semplice facente funzioni di ufficiale e Sestri Levante e Lavagna.

Il medico è in carcere per concussione: secondo l'accusa avrebbe costretto il costruttore Fernando Dentone a versargli una tangente di sei milioni in cambio di un parere favorevole nella pratica per l'agibilità fabbricato di Lavagna, il residence «*Al porto*».

Subito dopo l'arresto e durante l'interrogatorio in procura al nascendo di stato vittima tentativo di corruzione: «*Mi hanno infilato busta in tasca; i carabinieri mi hanno arrestato mentre mi affrettavo a restituire la somma a Dentone*».

Nel pomeriggio di ieri Molinari ha riconfermato la sua versione ai suoi due avvocati, giurando di essere stato coinvolto in una faccenda che lo vede completamente estraneo: «*Non volevo quei soldi, non li ho chiesti, ho di restituirli subito*».

Entro la fine della settimana il sostituto procuratore Debbia deciderà se formalizzare l'inchiesta e trasmettere il fascicolo al giudice istruttore o procedere nei confronti di Molinari con il rito della direttissima.

Il dottor Molinari, intanto, è stato sospeso dal suo incarico di ufficiale sanitario a Sestri e Lavagna. Il provvedimento è stato adottato, via cautelare, dal presidente dell'Usl, Chiappe.

g. p. m.

Un altro appuntamento con Leggi Gioca Vinci

Le strisce della fortuna

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria, è giunto esattamente alla metà della decima settimana della sua avventura.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime serie di dodici immagini di monumenti della regione. Oggi presentiamo la terza striscia.

Le immagini vengono scelte casualmente dal nostro computer «lotto» di novanta monumenti.

Alla fine decimo gioco il totale dei numeri estratti di settanta. Quindi le possibilità di vincita molto elevate.

Ricordiamo che bisogna le figure con il nome e il numero pari ognuna di esse, confrontare la striscia la decima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso.

figure uguali, bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina.

Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: telefonare numero 011- (esclusa domenica e i giorni festivi).

Sempre a questo bisognerà comunicare la vincita, se si è completata serie di 15 giochi.

Anche oggi proponiamo riservata al nostro pagine degli spettacoli, schede illustrative dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci».

essere utili e chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri e sono, stesso tempo, anche suggerimento culturali o stimolanti ricerche

Ovviamente la pubblicazione schede è soltanto un'illustrazione e non fa gioco: si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i ti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Un incendio a Carasco, deposito in fiamme

CARASCO — Un incendio è divampato nella notte fra sabato e domenica nel deposito della una di fusti per di Carasco, in Val Fontanabuona. Le fiamme distrutto di cartoni contenenti finita. Ancora in accertamento le cause dell'incendio che provocato alcuni milioni. L'intervento vigili del fuoco Chiavari (capo squadra è protratto fino all'alba.

Sub rischia di annegare

PARAGGI — Un turista di Lissone (Mi), Flavio Rembrughi, anni, ha corso il rischio di morire annegato mentre stava compiendo battuta subacquea in apnea ad una ventina di metri dalla scogliera di Paraggi. Rembrughi è riemergere in chiara difficoltà. Due bagnini si sono tuffati riuscendo a portarlo a riva. E' stato trattenuto all'ospedale, in osservazione.

Scoperta dinamite a Nervi

GENOVA — Agenti della «Digos» della questura hanno scoperto la scorsa notte 16 candelotti di dinamite in una villa abbandonata e semidirocciata di Nervi. Assieme alla dinamite, di quella che viene usata normalmente nelle cave, i poliziotti hanno scoperto e sequestrato anche sei metri di miccia a combustione e sei detonatori. Gli inquirenti escludono che l'esplosivo potesse essere usato per scopi terroristici.

Cerva e Rapallo

RAPALLO — Dopo la mostra dedicata a «Valentina», l'enigmatica protagonista fumetti Guido Crepax, l'Antico Castello sul mare ospiterà, al 28 giugno, una rassegna di acquerelli Francesco Messina. L'importante avvenimento culturale, che precede altre mostre dedicate Aligi (luglio) e Guttuso (agosto), è organizzato Comune, dall'Azienda di soggiorno, Comitato attività culturali, in collaborazione con lo Studio Angolare arte Milano e Rapallo. Orario: 10-12; 17-19.

05 eletti al «Pii Istituti»

SANTA MARGHERITA — I Pii Istituti di Santa Margherita hanno nuovo consiglio d'amministrazione, nominato, al termine di una seduta-fiume, Consiglio comunale di Santa Margherita. Il nuovo consiglio è formato da Alessandro Ortona, Tito Bonato, Bertolone, Giuseppe Quaquaro, Guido Berillo e Mario Ermiri.

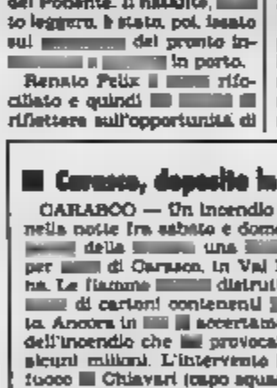
Dopo il crollo di Cesena i rossoblù sperano negli spareggi

C'era la Nord, è mancato il Genoa

GENOVA — «*Nessuno preparato in tempo il bandierone, ma dubito che basti ad asciugare nostre lacrime*», si lamenta Mario Bergonzini, 67 anni, quasi mezzo secolo militanza genoana, nato da (compiassive 19 ore di viaggio) con gli gonfi non solo per

Da Roma, il regista Giuliano Montaldo (che ha accanto Duccio Tessari) vuol sapere che il successo e lo chiede per telefono al suo amico Nanni Massa che risponde: «*Boh*», e passa a parlare d'altro. «*Meglio non farne*». Federazione club che paga due volte: in fatica per aver contribuito a inviare 80 pullman a Cesena e organizzato un treno speciale, l'altra per la serie A che allontanarsi.

Fase e — La truppa rossoblù batte comunque in ritirata, spera in qualche punti nelle due prossime partite (Bari a Marassi, Taranto in trasferta) e nel crollo delle dirette avversarie. «*E così continueremo a mangiare pane e speranza*». Dino Truppi, dei fedelissimi.


Scanziani accusa

reazioni rabbiose le dichiarazioni di Alessandro Scanziani, che accusa: «*Non tutti, a Cesena, dire avere la coscienza a posto*». «*Ci credutti padroni del fatto figura meschina, ne ricordo una eguale in tanti anni di carriera*».

Dopo il trionfo Lazio, una cocente delusione ieri traversava tutti i club, gli stessi quali solo otto giorni fa si era brindato alla serie A.

Sarà spareggio? — Che speranze rimangono? «*Per bene che vada il Genoa andrà agli spareggi*», è la previsione di Roberto Lerici, un *mister* che conosce bene il calcio genovese avendo allenato ambedue le squadre. perché queste abbandonate inaspettate? «*Come tutte le grandi città che fischiano in B, il Genoa è la squadra da battere, sta tutte le domeniche, ne sente il fiato sul collo. Evidentemente, alla lunga la squadra non regge la tensione emotiva. "Nord"*

vuole un campionato assestamento, *prendere la serie A subito. Ne deriva una responsabilità che agisce sulla carica nervosa che alcuni giocatori sopportano. A Marassi la spinta del pubblico fa da tredicesimo in campo, trasferta l'impianto tecnico, che è già tecnicamente fragile, tutti i suoi*».

Il lamento — genoani non vedono, *ho passate tante, affronterò anche questa*», reagisce Carlo Cappelli, Genoa Club «Tuccola», fondato vent'anni fa, 217 soci, presidente Andrea Melchiorri. E aggiunge: «*Quel che più ci rammarico è non averci sfumare la promozione proprio in un torneo che non ha nessuna squadra veramente forte*». E' il lamento di tutti.

Non vedano comunque al Genoa Club intitolato a Juan Carlos Verdeal, voluto storico, Tito Pelizza, che sta organizzando memorial in ricordo fondatore «*E siamo sempre un piede nei ricordi, nella "cultura" della ta, quando ne usciremo?*», si chiede Gio Batta Ricci, portuale, genoana datata 1927.

L'ultimo romantico — a Marassi anche Giovanni Conti, 40 anni, personaggio emblematico tifo che resiste a tutto. Conti, nato a Genova, ha dovuto trasferirsi giovanissimo, per motivi di lavoro, a Castelnuovo Bormida. Ogni domenica («*Non ne ho saltata una in vent'anni*», assicura) parte di alle 10, arriva ad Acqui in motorino («*Anche quando c'è la neve*»), prende il treno Genova, dalla stazione va a piedi allo stadio. Che spera? «*La stella decimo scudetto sulla bandiera rossoblù*». Coraggio, l'ultimo romantico, il Duemila non è poi tanto lontano.

Guido Ceppini

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
«Quest'anno ancora più grande»
DA SABATO 6 GIUGNO APERTO TUTTE LE SERE
(escluso lunedì)
LOANO
Via S. Amico 28
Tel. 671.286

CHI DONA AMA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Società Italiana per il Gas
ESERCIZIO GAS DI SAVONA
AVVISO ALL'UTENZA
Si informano i signori con decorrenza dal
15 giugno 1987
agli uffici sono stati i seguenti nuovi numeri telefonici:
— CENTRALINO: n. 862.667
— DISPERSIONI E MANCA GAS:
italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA SAVONA

Servirà il bacino compreso fra Arma ■ Ventimiglia

Sanremo, inaugurata la sede della Camera di commercio

Finora si doveva andare a Imperia - Sportelli aperti [illegible] primo luglio

SANREMO — [illegible] Camera di commercio [illegible] Imperia, [illegible] oltre 10 anni [illegible] [illegible] e [illegible] progetti, ha aperto una [illegible] delegazione a Sanremo. Alla presenza del prefetto, Gaetano Spirito, del sindaco, Leo Pippione, e di altre autorità, ieri mattina c'è stato il simbolico taglio del nastro tricolore. La sede si trova in [illegible] Maturzio 70, nei locali dell'ex [illegible] Ambrosiano, alla Foce.

Ha dichiarato il presidente della Camera [illegible] Gianni Cozzi: «*Gli sportelli cominceranno a funzionare a pieno ritmo dal primo luglio. [illegible] questi pochi giorni [illegible] ancora mancano al [illegible] operativo della delegazione, daremo gli ultimi ritocchi ai vari programmi*».

In provincia gli iscritti [illegible] Camera di commercio [illegible] circa 18 [illegible]. Si tratta di rappresentanti di varie categorie: artigiani, piccole aziende, commercianti, [illegible] portatori-esportatori [illegible] fiori e altri.

Ha aggiunto il direttore, Orazio Rappa: «*Da luglio, [illegible] [illegible] iscritti potranno [illegible] [illegible] pratiche di competenza dei nostri uffici direttamente a Sanremo. Non dovranno più venire ad Imperia, eliminando problemi di spo[illegible] e attese*».

[illegible] delegazione della Foce, infatti, assorbirà le pratiche di circa il [illegible] degli attuali iscritti. Geograficamente [illegible] capo a [illegible] il baci[illegible] [illegible] da [illegible] a Ventimiglia.

Lo «*sportello*» sanremese prevede 4 impiegati, [illegible] funzionario dirigente a [illegible] in grado [illegible] provvedere alle [illegible] certificazioni. [illegible] rilascio di informazioni, documenti e autorizzazioni. Funzionerà anche un computer [illegible]gato con tutte le Camere di commercio italiane. Un ufficio provvederà inoltre alle [illegible] iscrizioni e [illegible] varie informazioni, anche le più riservate, tipo i protesti cambiari.

La nuova [illegible]legazione è anche dotata, oltre ai vari sportelli e all'ufficio del presidente, di [illegible] ampio locale per riunioni, capace di capi[illegible] più di 80 [illegible], e di una «*saletta conferenze*» per [illegible] persone. Ci sono inoltre le sedi della cooperativa di [illegible] ranzia [illegible] artigiani e quel[illegible] dell'associazione laureati in agraria e forestale.

Il sindaco Leo Pippione nel [illegible] inaugurale [illegible] detto: «*Ringrazio il presidente Cozzi che finalmente ha saputo soddisfare una legittima esigenza [illegible] gente che lavora e produce del [illegible]stro Ponente. Sanremo, oltre ad [illegible] sotto certi aspetti il [illegible] più importante della [illegible] Riviera, [illegible] anche il naturale baricentro geografico del territorio che [illegible] da Taggia sino al confine con la Francia. Era giusto ubicare proprio qui i nuovi uffici della Camera di commercio. [illegible] lo dico per competenza [illegible] ma perché [illegible] realmente [illegible] della [illegible] necessità e dell'utilità di quest'ufficio per i vari settori economici e produttivi*».

Gianni Cozzi nella ri... risposta ha preso [illegible] per fare una radiografia [illegible] suoi cinque anni [illegible] presidenza, [illegible] molto [illegible] che [illegible] volgendo [illegible] termine.

[illegible] ricordato, [illegible] l'altro, attività immobiliari, l'introduzione dell'informatica [illegible] gli [illegible] della Camera di [illegible] imperiese, il lancio [illegible] dell'alimentazione mediterranea con la pasta, l'olio e il vino della Riviera. Per l'immediato futuro, [illegible] sottolineata l'intenzione di acquisire l'area Sasso per realizzarvi un modernissimo centro direzionale, [illegible] fondare con Sanremo una «*spa*» per la sistemazione e la gestione [illegible] Porto Vecchio, a [illegible] a [illegible] parte [illegible] pool di aziende e imprese per il casinò.

Sul piano dell'immagine, [illegible] l'impegno a contribuire con [illegible] [illegible] alla manifestazione internazionale di off-shore che Sanremo organizzerà a fine settembre e [illegible] richiamerà nella città [illegible] fiori grossi personaggi [illegible] Carolina e Castaghi [illegible] Monaco, Alain Delon e il campione [illegible] mondo Renato Della Valle.

Roberto Basso

Dopo due anni si deve tornare al voto per le amministrative

Ventimiglia, ancora elezioni

Come si è arrivati al 14 giugno - Dal successo dc ■ Blanco sindaco - Manette il [illegible] aprile dell'anno scorso - Cassini ■ le minacce di morte - I due commissari prefettizi

[illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA — Perché Ventimiglia domenica prossima torna alle urne, ad appena due anni di distanza (ultime amministrative il 12 maggio 85), per rieleggere il consiglio comunale? [illegible] la storia degli ultimi [illegible] [illegible]: dimissioni di due sindaci, [illegible] [illegible] all'arrivo [illegible] commissario prefettizio [illegible] [illegible] 13 [illegible] 20 dicembre 1986.

Vince la dc — Con [illegible] voti in più rispetto alle elezioni del 1980 [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] 34,2 [illegible] cento) la sera del 12 maggio la dc fa festa. Conquista altri due seggi (da 9 a 11) mentre i comunisti [illegible] perdono [illegible] (da 8 a 7). I socialisti [illegible] mangano a quota 6, i [illegible] scendono da 4 a 3, i repubblicani raddoppiano e mandano in municipio due consiglieri. I missini confermano il loro rappresentante. Democrazia proletaria (477 voti, 2,7 [illegible] cento) non ce la [illegible] ad entrare in Comune mentre i [illegible] (401 voti, 2,3 per cento) scompaiono [illegible] [illegible] politica.

Blanco dura poco — Due mesi abbondanti [illegible] trattative [illegible] ecco l'elezione del sindaco e [illegible] giunta. Mario Blanco, democristiano, laurea in scienze politiche, capo-ufficio [illegible] [illegible] servizio [illegible] medicina di base dell'Usl, diventa primo cittadino alla fine [illegible] [illegible]. Guida una giunta [illegible] tre (dc, psi, psdi) [illegible] una larga maggioranza (30 consiglieri su 30). Nei giorni successivi elenca i problemi che dovrà affrontare e risolvere la sua amministrazione. Sono sempre [illegible] stessi [illegible] [illegible] t'anni a questa parte. Ma alla fine dell'anno Blanco è già stufo di guidare [illegible] giunta litigio[illegible]: dopo tanti tira e molla, conferma le dimissioni la sera del 10 gennaio 1988.

Manette all'alba — [illegible] mattina del 15 aprile vengono arrestati due esponenti socialisti [illegible] spicco: Marcello Pignone, vicesindaco (poche [illegible] prima [illegible] presieduto la riunione [illegible] consiglio comunale dopo la rinuncia [illegible] Blanco) [illegible] Enzo Munaro, ex consigliere comunale, ex membro della [illegible] edilizia, presidente del Comitato per la battaglia dei fiori. Sono [illegible] cusati di corruzione e truffa. Al centro dell'inchiesta, che non [illegible] [illegible] ancora conclusa, un appezzamento di terreno [illegible] regione Ville, a Latte, de[illegible] ad uso agricolo [illegible] piano regolatore, poi acquistato da una [illegible] e diventato edificabile.

Quattro mesi dopo ecco Cassini — Il 30 aprile, [illegible] posto [illegible] Blanco, la dc e i partiti alleati fanno finalmente [illegible] loro scelta: [illegible] Cassini, 49 anni, democristiano, agente immobiliare, [illegible] consigliere a [illegible] negli Anni [illegible] a Settanta, per dieci [illegible] assessore provinciale allo sport e turismo, è il nuovo sindaco di Venti[illegible].

«Mi vogliono uccidere» — Durante una riunione del consiglio comunale, a [illegible] di due mesi dalla sua elezione (siamo alla fine di giugno), Cassini fa un annuncio clamoroso. «*Mi hanno minacciato [illegible] morte*». E racconta di aver ricevuto telefonate intimidatorie, messaggi postali. «*Ho pensato a uno scherzo, [illegible] poi, quando anche i [illegible] familiari [illegible] [illegible] minacciati, ho cambiato idea. Ho [illegible] persino un biglietto sotto l'uscio [illegible] casa. Sono serpi che colpiscono alle spalle. Ma non ho paura e non me ne vado*».

[illegible] [illegible] — Il 20 novembre Cassini, che [illegible] già restituito il mandato al partito dopo le [illegible] liti tra dc e psi, rinuncia all'incarico. Nell'ufficio del segretario comunale lo imitano i due assessori democristiani, Squizzato e Biamondini. Nei giorni precedenti se n'erano [illegible] gli assessori socialisti Razza e Carmelo e quello socialdemocratico, Mario [illegible]. Scopo dei blitz: «*Vogliamo [illegible] la situazione [illegible] risolverla in crisi di Ventimiglia*».

Arrivano i commissari — La città [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]glio comunale non riesce a rispettare la [illegible] limite entro cui dev'essere approvato il bi[illegible] di previsione del [illegible] (che [illegible] poteva definirsi consuntivo visto che l'anno si stava concludendo). La prefettura invia un commissario «*ad acta*» per la [illegible] del documento finanziario. I partiti continuano a trattare, al cerca il [illegible] di Cassini.

Tutto inutile. Alle ore [illegible] [illegible] 20 [illegible] nel palazzo [illegible] [illegible] della Libertà fa il [illegible] ingresso [illegible] altro funzionario [illegible] prefettura. Ma il compito è diverso: il dottor Landolfi deve sciogliere il consiglio comunale, indire [illegible] elezioni (slittate al 14-15 giugno, dopo [illegible] caduta del governo Craxi, [illegible] la necessità [illegible] abbinarle a quelle politiche) e [illegible] l'ordinaria amministrazione fino all'arrivo del nuovo sindaco e della nuova giunta. [illegible] e quando?

[illegible] [illegible] Cervone

Vinti [illegible] milioni [illegible] una schedina da 8 mila lire

A Bordighera è arrivata la fortuna del Totocalcio

Un tredici e quattro dodici realizzati nella ricevitoria del bar «Mio»

Bordighera. Rosina e Rocco Moro, titolari del bar dove è stata realizzata la vincita (Tel.)

BORDIGHERA — Questa volta la fortuna ha baciato Bordighera. Tra i vincitori [illegible] di domenica scorsa del Totocalcio, c'è infatti anche uno sconosciuto che, giocando [illegible] schedina da [illegible] lire in [illegible] bar [illegible] centro, [illegible] realizzato un tredici e quattro dodici, portandosi a casa 334 milioni 622 mila lire.

Una cifra che [illegible] [illegible] superfinette miliardarie già registrate quest'anno, [illegible] che comunque rappresenta [illegible] [illegible] gruzzolo. La schedina multimilionaria è stata giocata nella [illegible]ttoria [illegible] del bar «Mio», [illegible] piccolo locale in via Vittorio Emanuele [illegible]. Del vincitore non [illegible] si sa nulla: l'esi[illegible] importo della giocata (un «sistemino» da quattro doppie) rende improbabile la possibilità che si tratti di più persone.

Rocco e Rosina Moro, di 48 e 36 anni, i due coniugi titolari del locale, sono soddisfatti [illegible] visita della fortuna [illegible] [illegible] di non poter dare alcuna indicazione sul proprietario della schedina vincente.

«*Non abbiamo la più pallida [illegible] di chi possa [illegible] — dicono —: ogni settimana nella nostra ricevitoria vengono giocate, in media, dalle [illegible] 600 schedine. I giocatori fissi, abituali, clienti del bar, sono la [illegible] ranno. Il locale è sull'Aurelia, si fermano moltissime persone: impossibile [illegible] sia nato a un tanto a' fortunato*».

In città [illegible] «caccia» al nuovo multimilionario [illegible] [illegible] cominciata, per [illegible] [illegible] risultato. Qualcuno ipotizza che si [illegible] trattare di [illegible] dei piccoli commercianti della zona [illegible] del [illegible] che frequentano il [illegible].

«*Sono [illegible] anni [illegible] parliamo [illegible] ricevitoria [illegible] — aggiunge [illegible] Moro — ed è la prima volta che replichiamo una [illegible] vincita al Totocalcio. In passato sono stati [illegible] a tre milioni, niente di più. Quattro anni fa, invece, nello spazio di poco tempo erano state realizzate due vincite da 50 milioni l'una all'Enalotto*».

Ieri il bar è [illegible] [illegible] di amici, conoscenti e curiosi. Le ipotesi sull'identità [illegible] possibile vincitore si [illegible] sprecate, [illegible] Rocco Moro e la moglie non hanno potuto dare nessuna indicazione o conferma.

Per loro la vincita significa, oltre una piccola percentuale sulla cifra, anche un po' di pubblicità [illegible] il locale. Rosina Moro conclude [illegible] una battuta: «*Spero ora che la fortuna [illegible] ricordi anche di me. Ad esempio starei tanto ottenere [illegible] premio, magari l'Y10, con il concorso della Stampa. Leggi, Gioco e Vinci. La settimana [illegible] arrivati ad un soffio dell'«a piata»*.

c. d.

Notte di paura e disagi per quattordici famiglie

Ventimiglia, crolla soletta sgomberato un condominio

I detriti hanno rischiato di travolgere una coppia - Profonde crepe

VENTIMIGLIA — Disagi e paura, l'altra notte, in un condominio dell'Istituto case popolari in via Dante 18 a Ventimiglia, dove 14 famiglie [illegible] state [illegible] dopo il crollo di [illegible] [illegible] che ha [illegible] [illegible] per la stabilità dell'intero edificio. [illegible] la possibilità di nuovi cedimenti, ieri mattina sono cominciati subito i lavori di sgombero delle cose [illegible] [illegible] consentire agli inquilini di rientrare entro sera nei loro alloggi.

L'[illegible] è scattato poco dopo la mezzanotte di domenica. Il pericolo maggiore l'ha corso la [illegible] Gino, che occupa l'appartamento direttamente [illegible] dal crollo, al quarto ed ultimo piano [illegible] palazzo. Luciano Gino, 50 anni, interviene sulle carrozze-letto [illegible] Ferrovie, era appena andato a letto, mentre la moglie Angelina Baria, 45 anni, era ancora in cucina. «Da un paio di [illegible] —[illegible] l'uomo — *sentivamo provenire dal tetto strani scricchiolii, non ci avevamo dato eccessivo [illegible] Non siamo sonno, così mi sono messo a leggere, quando dal soffitto [illegible] cominciati [illegible] sono caduti alcuni calcinacci*».

E [illegible] l'«avvertimento» che ha [illegible] la vita [illegible] coppia. Mezz'ora [illegible] tardi, dopo che Luciano Gino [illegible] già avvertito i vigili del fuoco di [illegible] e gli altri inquilini, [illegible] soletta della ca[illegible] [illegible] ceduto di schianto: se i [illegible] coniugi si [illegible] trovati nel loro letto sarebbero [illegible] travolti dai detriti.

Profonde crepe si sono aperte anche nel soffitto della [illegible] [illegible] due [illegible] coppia, Cinzia, 34 anni, e Rosa, 21 anni, che però non si trovavano in [illegible] mentre una [illegible] [illegible] sonante tetto in tegole è rimasto pericolante. [illegible] a [illegible] squadre dei pompieri di Sanremo, guidate [illegible] comandante provinciale [illegible]. Insieme [illegible] [illegible] agli, sono intervenuti polizia, carabinieri e il commissario [illegible] prefettizio Landolfi, che attualmente governa Ventimiglia.

Per precauzione, [illegible] 14 famiglie (per lo più [illegible] operai e lavoratori dipendenti), [illegible] tutto 34 persone, sono [illegible] [illegible] e l'area intorno [illegible] condominio [illegible] [illegible]. La maggior parte degli inquilini ha trascorso la notte presso parenti [illegible] amici, mentre otto abitanti [illegible] [illegible] altro riparo sono stati ospitati dall'Hotel Splendid di via Roma.

Ieri mattina lo Iacp, proprietario del palazzo, ha dato incarico ad un'impresa edile di Camporosso di sgomberare [illegible] macerie e [illegible] battere [illegible] parte di tetto pericolante. Alcune famiglie [illegible] abitano ai piani inferiori [illegible] rientrate nel loro alloggio [illegible] mentre la altre [illegible] assicurato che venissero completati i lavori di pulizia e consolidamento. Restera invece, ovviamente inagibile, l'appartamento della famiglia [illegible].

I controlli hanno escluso il pericolo di altri cedimenti.

Rimangono da stabilire le cause [illegible] [illegible]. Il condominio è [illegible] costruito nell'immediato dopoguerra e la so[illegible] che [illegible] ceduto un tem[illegible] [illegible] un tetto a terrazza, esposta alle intemperie, tanto è vero che quando pioveva è diretto l'acqua penetrava negli alloggi dell'ultimo piano.

Per eliminare questo inconveniente, nove anni [illegible] [illegible] [illegible] un tetto in tegole.

c. d.

Ventimiglia. L'edificio [illegible] cui è [illegible] la soletta (Tel.)

L'iniziativa dell'Assonautica alla terza edizione

Mar Ligure calmo o agitato? Per saperlo basta telefonare

Un numero [illegible] Sanremo - Un [illegible] l'idea [illegible] Imperia e Savona

IMPERIA — Quali sono le condizioni meteorologiche del Mar Ligure? Per saperlo, da ieri è sufficiente [illegible]re un num[illegible] telefonico, [illegible] 0184-666400.

A prendere l'iniziativa, [illegible] [illegible] anno consecutivo, è [illegible] l'Assonautica [illegible] Imperia e Savona, [illegible] collaborazione con Portosole di Sanremo.

Il bollettino, che nelle due precedenti edizioni ha ottenuto vastissimi consensi soprattutto fra chi si dedica [illegible] nautica [illegible] diporto, fornisce informazioni aggiornate [illegible] stato [illegible] mare e del cielo, sulla pressione barometrica, su forza e direzione [illegible] vento, e sulla tempe[illegible] [illegible].

Sono previsti tre aggiornamenti quotidiani (ore 8, 12 e 18) [illegible] [illegible] [illegible]. Spiega Piero Ranzini, vicepresidente dell'Assonautica di Imperia: «*Lo spirito è quello di offrire ai diportisti nautica un servizio complementare, ma [illegible] sostitutivo, del Servizio Meteo Nazionale, già validamente svolto dall'Aeronautica Militare*».

Anche quest'anno, i partiti [illegible] rilevamento avranno un'estensione [illegible] [illegible] completa.

[illegible] stazioni [illegible] osservazione sono [illegible], e coprono l'arco delle due riviere: [illegible] situate a Sanremo (Portosole), Capo Mele, Vado, [illegible] (porto turistico), La Spezia (Scuola Nautica Garibaldi), Caprera e Monaco Radio.

A questo, precisa Gianni Cozzi, presidente dell'Assonautica [illegible] Imperia [illegible] della Camera di Commercio, [illegible] quale è un'emanazione), «vanno aggiunte quelle di Cap [illegible] sulla Costa Azzurra e di Cap Corso [illegible] Corsica, che comprenderanno anche temperatura massima e minima [illegible], umidità relativa e temperatura del mare».

Il notiziario, che [illegible] è ben inserito in un campo [illegible] [illegible] affollato, ma privo [illegible] bollettini locali, [illegible] comple[illegible] poi [illegible] previsioni [illegible] [illegible] dal Centro Meteorologico Regionale di Nizza, con l'eventuale aggiunta di bollettini [illegible] e avvisi [illegible] burrasca, provenienti [illegible] Centro Meteorologico [illegible] La [illegible].

La [illegible] estate, [illegible] luglio e agosto, i mesi a più alta densità turistica, il centralino è stato subissato dalle chia[illegible] al punto da giungere [illegible] saturazione. «[illegible] stimiamo l'inconveniente. *Non è escluso di poter avere presto un secondo numero*», dice il comandante Pier Franco Cavagnin, direttore di Portosole.

Molti utenti hanno [illegible] [illegible] qualche [illegible] o propo[illegible] suggerimenti.

I più frequenti: ampliare il quadro [illegible] informazioni anche a Corsica, Sardegna e Centro-Italia; dare prima [illegible] previsioni e poi le osservazioni («*Le interurbane costano*», protesta un diportista); [illegible] [illegible] il servizio [illegible] che [illegible] inverno.

Risponde Cavagnin: «*Estendere il servizio al Tirreno centrale e meridionale e [illegible] Mar di Sardegna è impossibile: [illegible] è facile [illegible] sul luogo volontari che [illegible] prendano l'impegno [illegible] regolare i dati. E inoltre se il bollettino fosse troppo ampio, [illegible] rischierebbe [illegible] non farlo più bene*».

E ancora: [illegible] si può modificare neppure la lettura [illegible] testo. Il servizio è nato [illegible] bollettino [illegible] [illegible] sioni "meteo", e tale deve restare».

«*Le previsioni [illegible] state aggiunte [illegible] seguito. Comunque, ne è nato un dialogo stimolante, [illegible] quale [illegible] possiamo che rallegrarci*».

Stefano Delfino

[illegible] Vince 25 milioni alla slot

SANREMO — Disoccupato, [illegible] [illegible] [illegible] prima volta a giocare al casinò e con tre monete da 500 lire «sbanca» le slot cruchiniex vincendo 25 milioni. E' accaduto [illegible] a Sanremo, protagonista un [illegible] residente in provincia, la cui identità è ovviamente [illegible]. Il fortunato giocatore ha realizzato un «jack-pot» che si è tradotto in [illegible] [illegible] di gettoni, che ha richiamato [illegible] curiosità di tutti i presenti.

[illegible] [illegible] [illegible] alpini

IMPERIA — Il Comune di Imperia ha deciso [illegible] intitolare [illegible] strada [illegible] battaglione alpini Pieve di Teco, composto [illegible] gran parte [illegible] elementi liguri e che [illegible] è sempre distinto [illegible] facente parte del primo Reggimento, decorato [illegible] Medaglia d'Oro. La strada è quella che parte dalla stazione [illegible] di Porto e che [illegible] [illegible] congiungersi [illegible] la via Aurelia.

[illegible] Luna [illegible] miele sfortunato

IMPERIA — Luna di miele sfortunata, per una coppia di tedeschi: [illegible] in [illegible] si dirigevano verso la [illegible] sull'Autofiori, lui ha perso il controllo [illegible] mezzo: i due [illegible] ruzolati a terra. La donna, Susan Ott, 25 anni, è rimasta ferita. La prognosi è di 30 giorni.

[illegible] Ripresi gli scavi a [illegible]

RIVA LIGURE — [illegible] ripresi [illegible] scavi nella zona archeologica di «*Costa Balenae*», [illegible] più interessanti della Liguria. Un'équipe della Soprintendenza regionale all'Archeologia, sta lavorando [illegible] portà[illegible] completamente alla luce il [illegible] stero e la chiesa di una «mansio» romana, [illegible] epoca paleocristiana, rinvenuti con le recenti campagne di [illegible] (l'ultima [illegible] era avvita nel settembre scorso).

[illegible] Studenti-lavoratori a Imperia

IMPERIA — Sono aperte fino al prossimo 7 luglio le iscrizioni per i corsi sperimentali [illegible] scuola [illegible] per studenti lavoratori per il [illegible]. Le domande possono essere presentate presso le scuole medie Novaro e di piazza Roma, ad Imperia; Pascoli a Sanremo; Ruffini a Bordighera; Novaro a Diano [illegible] Ruffini a Taggia e Bianchieri a Ventimiglia.

[illegible] La [illegible] [illegible] carabinieri

[illegible] — Per [illegible] il 173° anno della Fondazione dell'Arma, l'Associazione nazionale carabinieri in congedo di Imperia, ha organizzato un pranzo sociale che si è svolto domenica a S. Lazzaro Reale, [illegible] frazione di Borgomaro. Sono stati invitati anche il sindaco [illegible] Gio[illegible] Gramondo, il capitano della Compagnia, Robusto, e il [illegible], [illegible] dante della stazione, Fulco [illegible] i carabinieri in congedo [illegible] [illegible] preso parte alla cerimonia. Il presidente della sezione, sottotenente [illegible] Pighini, ha ringraziato con un applaudito discorso gli ospiti. Infine, a tutte le signore sono state donate alcune [illegible] offerte [illegible] un oppun[illegible] imperiese che presta servizio all'ambasciata di Teheran il quale, [illegible] potendo prendere parte [illegible] [illegible] però inviato il [illegible] per l'omaggio.

Arrivano i volontari

La protezione civile a Imperia Scorte e materiale nella Siffredi

IMPERIA — Il [illegible] [illegible] protezione civile, avviato in tutta Italia dopo le tragedia [illegible] [illegible] in Irpinia, può [illegible] in provincia di Imperia su [illegible] duplice complesso organizzativo che fa capo, per il coordinamento, [illegible] prefettura: quello più [illegible] to [illegible] basato sul Vigili [illegible] fuo[illegible] Croce [illegible] e Croce Bianca, e tutte le forze dell'ordine.

Sono Enti che [illegible] la preparazione [illegible] essere pronti a intervenire in qual[illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] della Croce Rossa, ad esempio, a fianco dell'apparato professionale vero e proprio, è stato costituito un centro [illegible] volontari e di pionieri [illegible] [illegible] anche [illegible] una [illegible] natura mobile permanente in grado [illegible] garantire completa autonomia di gestione e [illegible] movimenti.

Assieme a tutto questo, è in fase di realizzazione, [illegible] territorio provinciale, un al[illegible] complesso [illegible] volontari: [illegible] che si sono dichiarate disponibili ad intervenire con il coordinamento della [illegible] Prefettura.

Per quel che riguarda Im[illegible] un [illegible] contributo [illegible] potenziamento dell'attività di queste persone, parte delle quali già segue corsi di addestramento a cura del comando del [illegible] del fuoco, è stato fornito in questi giorni [illegible] Comune [illegible] [illegible] [illegible] a loro disposizione alcuni locali [illegible] piantermeno nella sa[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] lo.

Ha [illegible] [illegible] [illegible] Baglietto: «*I locali permetteranno non soltanto di perfezionare la preparazione [illegible] di allargare [illegible] [illegible] ro dei volontari anche [illegible] [illegible] vicini, ma di creare un centro dove raccogliere il materiale necessario per intervenire prontamente [illegible] supporto ai vigili [illegible] fuoco: [illegible] natanti, indumenti, e ogni tipo [illegible] scorta*».

b. v.

Albenga, al rallentatore il piano Usl

Sanità decentrata ancora problemi

«L'assistenza non deve privilegiare chi abita vicino agli ospedali»

— L'ultimo a entrare in funzione, [illegible] a pieno ritmo, il [illegible] quello di Ceriale, [illegible] ancora è stata la volta di Villanova e Zuccarello. I distretti sanitari, previsti dal piano regionale, si tratta di strutture dell'Usl, dove vengono effettuate le prestazioni sanitarie di primo livello — visite, attività dei consultori, prelievi per le analisi — e di pronto intervento) [illegible] per [illegible] in realtà.

Lo scopo è quello di alleggerire la pressione sui grandi ospedali liguri, quasi [illegible] soglie della paralisi.

Non è un processo indolore: quello di Ceriale, per esempio, è, per il momento, «solo» un poliambulatorio; il dott. Franco Valro, responsabile del servizio di igiene pubblica e medicina legale [illegible] addirittura deciso di chiuderlo prima ancora che iniziasse l'attività. Mancava il personale e i locali non erano adeguati [illegible] punto di vista igienico [illegible] estetico.

Comune e Usl stanno ora [illegible] soluzione per risolvere una situazione abbastanza difficile. Problemi anche [illegible] i distretti di Zuccarello e Villanova. Secondo i [illegible] dell'Usl il servizio, rispetto alle esigenze reali [illegible] popolazione, [illegible] successivamente [illegible] più [illegible] pomico inviare un pulmino [illegible] ritirare i 10 prelievi [illegible] analisi al [illegible] che [illegible] il personale negli uffici dell'entroterra in pianta stabile.

L'Usl, a questo punto, tende a privilegiare la costa dove i distretti potrebbero assolvere [illegible] successo il ruolo teorizzato [illegible] Regione. L'assessorato alla Sanità prevedeva infatti, per [illegible] distretto, [illegible] bacino di utenza di [illegible] persone [illegible] [illegible] a popolazione [illegible] [illegible] 25 mila per [illegible] città.

C'è anche la necessità di realizzare i distretti in un arco limitato di tempo; il piano ha imposto ai Comuni e alle Usl di completare la rete sanitaria decentrata entro [illegible] anni.

Un anno e mezzo [illegible] politici ed amministratori hanno ancora [illegible] mesi di tempo: pochi, di fronte alla complessità della questione.

[illegible] consigliere dell'Usl di Albenga Gian Luigi Corina: «*E' un discorso aperto, in cui si è costretti a procedere con la politica dei piccoli passi. A Ceriale gli ambulatori sono quasi pronti, poi ci dedicheremo ad Alassio. La prossima mossa sarà quella di razionalizzare i servizi, [illegible] tagliare [illegible] sono verificati sprechi e doppioni*».

Prosegue l'amministratore: «*Vogliamo rendere omogenea [illegible] qualità dell'assistenza, senza privilegiare [illegible] ha la fortuna di [illegible] re vicino agli ospedali. La legge, purtroppo, non ci aiuta. Il piano regionale, calcolato, [illegible] limiti ad enunciare le proposte migliorative. La Unità sanitarie locali [illegible] trovano così nelle condizioni [illegible] dover improvvisare e di lavorare [illegible] risorse dai magri bilanci. Comunque proseguiremo su questa strada*».

Massimo Numa

In provincia si sta attenuando «l'effetto Cobas»

Scrutini, una schiarita

Al lavoro gli insegnanti delle medie «Della Rovere» di Albisola e «Boselli» di Savona aderenti [illegible] comitati di [illegible] - Rimane [illegible] blocco alla «Guidobono» - Verso la normalità allo scientifico «Orazio Grassi» e nelle scuole della Val Bormida

SAVONA — [illegible] nuari. [illegible] provincia di [illegible] ta, l'«effetto Cobas». Gli scrutini, [illegible] dovrebbero svolgersi senza i contraccolpi negativi dovuti alla protesta [illegible] comitati di base degli insegnanti. Le situazioni [illegible] ancora di [illegible] ate si riferiscono a meno [illegible] una ventina di scuole tra quelle di tutta la provincia, [illegible] il blocco totale, per il momento, c'è [illegible] quello alla media «Guidobono» [illegible] Savona, dove [illegible] alle 15,30, si svolgerà un'assemblea dei Cobas.

La presa di posizione di astensione [illegible] proprio dai Cobas che [illegible] primi [illegible] erano costituiti [illegible] se.

[illegible] insegnanti [illegible] «Della Rovere» di Albisola Superiore, che [illegible] aderito [illegible] movimento dei comitati [illegible] base, hanno deciso, unanimemente, [illegible] partecipare agli scrutini di fine [illegible]. Perché? [illegible]: «*Due le ragioni della nostra [illegible]re: [illegible] parziale [illegible] protesta e la volontà [illegible] non prestarci a strumentalizzazioni politiche ed elettoralistiche che non hanno nulla a che [illegible] con l'obiettivo perseguito, cioè la riqualificazione professionale ed economica [illegible] della categoria*».

I [illegible] contestano, in particolare, i sindacati confederali. Dicono, infatti: «*La protesta sorta spontaneamente nella [illegible] ha costretto [illegible] i sindacati a [illegible] il proprio operato. Non [illegible] è dubbio che la loro presunzione di rappresentatività ha subito una erosione. Ne tengano conto*».

A Savona, gli insegnanti della media «*Boselli*», riuniti nei consigli di classe per gli scrutini finali, «*per [illegible] prossimi disagi alle famiglie e [illegible] studenti, decidono di effettuare [illegible] scrutini, ritenendo [illegible] dimostrare il loro [illegible] di responsabilità*».

Al Liceo scientifico «Orazio Grassi», [illegible] dove sembrava che la [illegible] potesse evolversi negativamente, gli scrutini per le ultime [illegible] si sono conclusi senza particolari intoppi. Il preside, professor Leoni, parla di «una situazione che [illegible] in modo positivo».

Identica situazione è [illegible] segnalata [illegible] pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris» di via alla [illegible]. «*Mancano alcune classi soltanto, nel complesso si può parlare di normalità*», è il commento degli addetti [illegible].

Notizie tranquillizzanti, [illegible] per gli studenti [illegible] per [illegible] famiglie, arrivano [illegible] dalla Val Bormida, dove in tutte le scuole gli scrutini sono [illegible] spocciati.

Ivo Pastorino

[illegible] blocco in [illegible] istituti di Imperia

IMPERIA — Scrutini bloccati in [illegible] scuole superiori di Imperia. Sono l'Istituto [illegible] commerciale e [illegible] geometri [illegible] (con oltre 1100 alunni, è uno dei maggiori [illegible] provinciale), l'Istituto tecnico industriale e il Nautico. Gli insegnanti dei Ruffini si sono riuniti [illegible] ed hanno [illegible] all'unanimità di affiancare l'azione di sciopero già indetta dal sindacato della Federazione italiana scuola. [illegible] «*i ripetuti provvedimenti amministrativi del ministero [illegible] Istruzione*». In un ordine del giorno, fra l'altro, esprimono «*il loro netto dissenso contro la pretesa di governare la scuola con circolari illegittime, invece [illegible] procedere correttamente alla redazione di leggi di riforma*», e chiedono «*il definitivo e irrevocabile ritiro [illegible] sui consigli imperfetti e i commissari 'ad acta'*». Alla protesta contro il ministro alla Pubblica Istruzione Franca Falcucci ha aderito anche parte del [illegible] degli istituti: «*E' più che altro un gesto dimostrativo: fra qualche giorno potremmo tornare nelle nostre posizioni*». [illegible] essere temporaneamente sospesi, sono gli scrutini delle prime due classi dell'Itis (sezioni dalla A alla D) e di alcune classi del Nautico.

Balestrino vuole due edifici

Uno sfratto allo Stato?

Il Comune ricorre a un'azione legale

BALESTRINO — A [illegible] strino, località della Val Varatella, nell'entroterra di Borghetto S. Spirito, [illegible] giunta municipale [illegible] dato [illegible] ad un legale di [illegible] diare la possibilità di entrare in possesso (in termine tecnico «*anticipare*») di due immobili di proprietà dello Stato.

Il Comune di [illegible] in altre parole, vuol diventare il proprietario di [illegible] case popolari, dopo averle «gestite» per oltre vent'anni e senza che lo Stato si sia mai ricordato di effettuare lavori [illegible] miglioramento e manutenzione straordinaria.

Ha detto il sindaco, Antonio Beccaria: «*Il [illegible] Comune ha provveduto alla manutenzione ordinaria [illegible] queste [illegible] case [illegible] ospitano molte famiglie [illegible] Balestrino, per [illegible] vent'anni. In tempi più recenti abbiamo cercato di sapere come dovevamo fare per intervenire sugli immobili che oggi [illegible] di molti interventi. Malgrado i nostri sforzi e le [illegible] richieste, non [illegible] è stato possibile [illegible] chi sia competente [illegible] materia e cioè da chi [illegible] partire l'autorizzazione per effettuare i lavori*».

Ha aggiunto il sindaco di Balestrino: «*Il Comune [illegible] può intervenire direttamente perché non è proprietario degli edifici, [illegible] possiamo [illegible] prevedere delle spese attraverso l'assunzione di mutui [illegible] interventi su fabbricati [illegible] [illegible] nostri. Se la procedura di acquisizione andrà in porto, riusciremo invece a programmare quei [illegible] che, [illegible] da tempo, si sono resi necessari*».

La [illegible] dei due immobili ha inizio nel 1962 quando lo Stato realizzò le [illegible] una sorta di alloggi popolari.

Dopo venticinque [illegible] edifici, come [illegible] legge nella delibera di giunta, «*si presentano in condizioni precarie, ridotti a uno stato di completo degrado, alimentato [illegible] lo lamentele degli inquilini*».

Il Comune si è rivolto, [illegible] [illegible] risposta, all'Intendenza di finanza, al ministero dei Lavori Pubblici, [illegible] Regione e [illegible] Provveditorato [illegible] le [illegible] pubbliche.

Una risposta, però, (almeno finora) non è mai arrivata.

[illegible] [illegible] questa iniziativa legale, l'amministrazione [illegible] munale [illegible] «*prospettato* [illegible] *possibilità* [illegible] *diventare [illegible] prietario degli immobili, [illegible] danni dello Stato:* [illegible] [illegible] che si [illegible] sul patrimonio *[illegible]roventuale degli alloggi*».

Gli inquilini [illegible] augurano che sia finalmente la volta buona. Col [illegible] [illegible] po, la situazione [illegible] sempre più [illegible] e anche [illegible] spese [illegible] la ristrutturazione [illegible] destinate ad aumentare.

a. r.

[illegible] scuola [illegible] ambiente

FINALE LIGURE — [illegible] conclude domani l'iniziativa «Scuola-ambiente», promossa dall'assessorato alla pubblica istruzione, con le scuole medie ed elementari, per ricordare l'anno internazionale del- [illegible].

In mattinata, [illegible] inizio alle 9 presso il teatro [illegible] di salita [illegible] Grillo, [illegible] premiati i lavori più significativi, [illegible] sino al [illegible] giugno le opere [illegible] saranno esposte nella sala consiliare. Sabato si è svolta un'altra originale manifestazione sul lungomare: i ragazzi delle scuole elementari di Gorra, Perti e Finalborgo hanno realizzato con i gessi opere ispirate all'ecologia. Il tema [illegible] «Madonnari in erba».

La [illegible] dei due immobili ha inizio nel 1962 quando lo Stato realizzò le [illegible] una sorta di alloggi popolari.

Dopo venticinque [illegible] edifici, come [illegible] legge nella delibera di giunta, «*si presentano in condizioni precarie, ridotti a uno stato di completo degrado, alimentato [illegible] lo lamentele degli inquilini*».

Il Comune si è rivolto, [illegible] [illegible] risposta, all'Intendenza di finanza, al ministero dei Lavori Pubblici, [illegible] Regione e [illegible] Provveditorato [illegible] le [illegible] pubbliche.

Una risposta, però, (almeno finora) non è mai arrivata.

[illegible] [illegible] questa iniziativa legale, l'amministrazione [illegible] munale [illegible] «*prospettato* [illegible] *possibilità* [illegible] *diventare [illegible] prietario degli immobili, [illegible] danni dello Stato:* [illegible] [illegible] che si [illegible] sul patrimonio *[illegible]roventuale degli alloggi*».

Gli inquilini [illegible] augurano che sia finalmente la volta buona. Col [illegible] [illegible] po, la situazione [illegible] sempre più [illegible] e anche [illegible] spese [illegible] la ristrutturazione [illegible] destinate ad aumentare.

a. r.

La pioggia ha portato fortuna ai cercatori della Val Bormida

Funghi, la stagione si apre in anticipo Per la raccolta scattano i primi divieti

Trovato nei boschi [illegible] Millesimo un porcino [illegible] un chilo - Polemiche per la regolamentazione

[illegible] — La prima settimana di giugno, caratterizzata da cielo nuvoloso e piovaschi, sta rivelandosi una inattesa manna per i cercatori di funghi.

Infatti in quasi tutta la Val Bormida sono numerosi gli appassionati che, negli ultimi giorni, hanno [illegible] un buon bottino [illegible] di questi squisiti prodotti.

Particolarmente fortunata una pensionata [illegible] Millesimo [illegible] Adelma Bove, 66 anni, che è residente in [illegible].

Uscita nella tarda mattinata di domenica, la donna è ritornata a casa dopo neppure un'ora con un buon numero di funghi porcini, fra i quali un esemplare di quasi [illegible] chilo.

Il fungo dopo essere [illegible] fotografato dal [illegible] Nino Zinola, 33 [illegible] è stato [illegible] to pulito e cucinato per la cena.

Commenta Adelma Bove: «*Da sempre vado [illegible] cerco [illegible] funghi, ma un esemplare [illegible] [illegible] e sono [illegible] questa stagione non [illegible] mi [illegible] capitato di trovarlo*».

Naturalmente questa crescita fuori stagione ha attirato molte persone anche dalla vicina [illegible] della Riviera e del [illegible] Piemonte.

Si è riproposto il problema [illegible] regolamentazione della raccolta, già di [illegible] [illegible] scorso autunno, quando un assembramento di cercatori invase l'entroterra di Savona.

Il consorzio «Fabbrica-Os Oeppin» che raccoglie qualche decina di proprietari di terreni della zona di Cairo e Dego, per un totale di oltre 150 ettari, ha sospeso la concessione di abbonamenti giornalieri.

Il presidente Sergio [illegible] ta commenta: «*Vedremo a fine anno se sarà possibile rilasciare [illegible] a [illegible] tesserini annuali [illegible] 30.000 lire. [illegible] il momento nei [illegible] terreni vogliamo che possano [illegible] solo i proprietari e per questo abbiamo portato il [illegible] delle guardie giurate incaricate [illegible] vigilare [illegible] 7 e 11 [illegible]*».

Il timore non dichiarato è che la raccolta indiscriminata [illegible] danneggiare in modo irreparabile i boschi, che non sono in grado di reggere altre invasioni massicce come quella [illegible] so autunno.

Anche il sindaco di Dego, Giuseppe Genta, promotore di un consorzio che protegge tutti i boschi [illegible] Dego, sembra intenzionato a vietare la raccolta.

Altri amministratori della zona sono orientati verso questa soluzione, avvalendosi di una legge regionale.

Molto [illegible] a questo proposito appare il primo cittadino di Cairo, [illegible] Chebello. Dice: «*Come sempre arriviamo in [illegible] ritardo per primo lanciai l'idea [illegible] un Consorzio intercomunale, che comprendesse boschi privati e terreni demaniali. L'inutilità di molti proprietari [illegible] mi ha [illegible] spesso di condurre in porto il progetto, per cui adesso occorre fare ai ripari come più, anche un minimo di programmazione e serietà. I risultati a questo punto saranno proporzionali [illegible]*».

Secondo Chebello [illegible] prospettive [illegible] cui si [illegible] andando il quello di ridurre il contenuto [illegible] [illegible] vaiabile a [illegible] riserva, [illegible] possano [illegible] : [illegible] proprietari. Con gli [illegible] e le polemiche con [illegible] altri [illegible] catori che è facile prevedere.

Infatti la chiusura totale dei boschi ai cercatori di funghi che non possono più accedervi neppure pagando il tesserino, potrebbe costringere la Regione a rivedere la normativa in materia, liberalizzando da un lato la ricerca e dall'altro condizionando l'attività e l'esistenza dei raccoglitori.

Enrico Marchisio

Sospetti sui due savonesi arrestati al confine franco-spagnolo

In contatto con il terrorismo?

La polizia francese seguirebbe questa pista - Lucio Saggio e Natalino Fois [illegible] [illegible] bloccati quindici giorni fa - Armi e parrucche nell'auto

SAVONA — Dopo [illegible] di porto abusivo di armi e possesso di «oggetti atti al travisamento», sulle spalle di Lucio Saggio e Natalino Fois, 32 e 30 anni, entrambi residenti a Savona, arrestati al confine franco-spagnolo di Perpignan una quindicina di giorni or sono, ora pesano sospetti di collusione con il terrorismo.

La [illegible] francese insegue questa pista con indagini su vasta scala, nonostante dai colleghi italiani siano giunte informazioni che circoscrivono l'attività dei due arrestati nell'ambito della criminalità comune.

Saggio e Fois sono stati bloccati a Perpignan, poco prima del valico di Ionillara, mentre viaggiavano a bordo di una Ford Granada targata Milano.

La perquisizione dell'auto, forse a causa dei controlli infittiti dopo la scoperta e l'arresto, in Spagna, di presunti appartenenti all'organizzazione eversiva di sinistra responsabili dell'assassinio del generale Licio Giorgieri, è stata molto minuziosa.

In un'intercapedine della carrozzeria sono state trovate [illegible] pistole con matricola abrasa, parrucche e baffi [illegible].

[illegible] polizia di [illegible], nelle indagini, [illegible] sono subito [illegible] gli uomini della «brigata criminale».

Il giorno successivo all'arresto la polizia francese era [illegible] in contatto con la [illegible].

Qui, dove Lucio [illegible] e Natalino F[illegible] [illegible] tanti in via Gaetano 6/4 e via De Amicis [illegible] sono subito entrate alcune perquisizioni che hanno interessato anche le abitazioni di loro congiunti ed amici, ma senza alcun risultato apprezzabile per le indagini.

Agli inquirenti francesi, Natalino Fois, ha detto: «*Il mio compagno di viaggio non sapeva nulla delle armi né delle parrucche. Doveva consegnarle ad amici, in Spagna*».

Non se ha precisato, nonostante le insistenti richieste [illegible] polizia, i nomi, ma ha voluto indicare il luogo dell'appuntamento.

[illegible] il comportamento [illegible] è, [illegible] alcune contraddizioni nella sua versione dei fatti, rilevate nell'interrogatorio [illegible] compilato, ad [illegible] [illegible] inquirenti francesi [illegible] pista di presunti legami fra i due rapinatori e i terroristi (sembra che alcuni degli italiani finiti nella retata antiterrorismo della polizia spagnola non siano altro che malavitosi).

L'avvocato Carlo Sisso che, assieme ad un collega francese, ha assunto la difesa [illegible] due savonesi, conferma l'esistenza, da parte degli inquirenti d'oltralpe, di sospetti [illegible] terrorismo nei confronti [illegible] arrestati, ma che [illegible] senza alcun fondamento.

Saggio e Fois [illegible] assenti da Savona da circa un [illegible]. Precedentemente furono coinvolti in [illegible] rapine.

[illegible] prossimi [illegible] e [illegible] nuovamente interrogati dal magistrato, nel carcere di Perpignan dove, fino alla scorsa settimana, erano in isolamento.

Bruno Balbo

[illegible] bracciali al giorno dell'alpinista di [illegible]

VARAZZE — Gli alpinisti della sezione [illegible] Soccorso Alpino e gli [illegible] della «Sezione Civile» di [illegible] hanno compiuto domenica un altro passo importante per chiarire le cause della tragica morte dei varazzini Marco Vianello, 26 anni, [illegible] e Sandro Piccinino, [illegible] in ingegneria, scomparsi nel novembre scorso, durante una bufera di [illegible] mentre [illegible] [illegible] il [illegible] francese dell'Argentera, [illegible] [illegible] Vesubie.

Il corpo di Piccinino fu trovato due giorni dopo. Quello di Marco [illegible] invece, tuttora disperso.

Domenica sono stati recuperati [illegible] della giacca a vento rossa e blu del giovane ferroviere e il suo casco [illegible] alpinista. [illegible] giorni scorsi era stato recuperato [illegible] zino [illegible] Piccinino (quello [illegible] [illegible] fu trovato, [illegible] il corpo dell'amico, [illegible] dopo [illegible] disgrazia, e [illegible] aveva generato una serie di ipotesi fantasiose), [illegible] a poca [illegible] [illegible] rifugio della Cougourde, base per le ascensioni sulla cima.

Il ritrovamento dello zaino, [illegible] [illegible] di un telo, aveva chiarito [illegible] [illegible] degli ultimi dubbi [illegible] vicende; i due, [illegible] [illegible] una bella giornata di sole, [illegible] a metà strada attrezzature e indumenti pesanti, per salire [illegible] parete più agevolmente.

La tempesta, imprevedibile, li colse sulla strada del ritorno e non lasciò loro scampo. La scoperta della giacca a [illegible] [illegible] restringe [illegible] l'area delle ricerche, sino a domenica molto estesa: «*Sécurité Civile*» e Cai ammoniscono ancora una volta di [illegible] [illegible] sull'Argentera, [illegible] pericolosa, anche perché [illegible] disgelo non è ancora cominciato.

m. ma.

[illegible] scontri al [illegible] per [illegible]

ALBENGA — Ancora un grave incidente, domenica, [illegible] provinciale per Garessio all'altezza della deviazione per Cisano. Una «127» condotta da Franco Da Bove, 24 anni, Cisano, via Dietro la Chiesa 11, s'è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] «126» di Felicitana Boglietto, 30 anni, Albenga, [illegible] Venezia. La donna è ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico e altre lesioni.

[illegible] guarirà in pochi giorni. Sempre [illegible] la Poistrada, la «127» del giovane, che [illegible] sfrollando, proveniente [illegible] Albenga, per immettersi [illegible] deviazione per Cisano, non [illegible] dato la precedenza. L'auto [illegible] [illegible] era diretta [illegible] Albenga. Ieri pomeriggio, [illegible] punto, un altro incidente. Cinque militari di leva, che tornavano dal poligono di tiro con [illegible] camion dell'esercito, sono rimasti lievemente [illegible] [illegible] uno scontro con un'auto.

Un nuovo ponte [illegible]

ANDORA — Verrà costruito un nuovo ponte sul torrente Merula, che unirà le due sponde all'altezza del palazzo comunale. I lavori sono stati approvati nel corso dell'ultimo Consiglio comunale per una spesa di 300 milioni. Verranno pure spesi dal Comune 35 milioni per la realizzazione di un ulteriore [illegible] della passeggiata a mare di Ponente.

Birot direttore della Vetrì

DEGO — Luciano Birot, 44, genovese, è il nuovo direttore generale della Vetrì di Dego. La nomina è stata decisa nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione. Birot ha già lavorato alle dipendenze delle multinazionali «General Electric» e «Angst-Pfister», dove ha accumulato una notevole esperienza nel campo del marketing e della programmazione industriale.

Alassio, il Consiglio in diretta

ALASSIO — Per la prima volta il [illegible] glio comunale verrà [illegible] in diretta da «Tele Baia del Sole». Accadrà [illegible] sera alle 20,30. Negli ultimi due anni [illegible] riunioni venivano diffuse in differita. [illegible] gli argomenti più importanti l'approvazione del progetto per gli autobus in vico della Chiusetta e in piazza Stella; [illegible] sionde [illegible] [illegible] un miliardo e [illegible] per l'ampliamento dei [illegible] tuti alberghieri e di 150 milioni per i nuovi spogliatoi dello stadio [illegible] ristrutturazione delle ex strutture alberghiere [illegible] Villa dei Marmi e [illegible] Palace [illegible].

Una «Convention» [illegible]

LAIGUEGLIA — Al dancing «La Suerte» [illegible] avviga questa sera una «Convention» dello sport nel corso della quale verranno premiate quindici [illegible] sportive imperiesi e del Ponente savonese e dell'Imperiese. La manifestazione, organizzata dall'assessore al Turismo della Provincia Carlo Tomaghini, avrà come madrina Maria Teresa Ruta. Presenzierà il musicista e compositore Claudio Simonetti, [illegible] di Enrico Simonetti.

[illegible]

ALTARE — Mauro Listo, 18 anni, di Torino, è ricoverato dalla tarda sera di domenica al S. Martino per le ferite riportate in un incidente [illegible] intorno alle 13 sulla Savona-Torino, in direzione mare. La prognosi è ancora riservata. Listo era a bordo di una «A112» condotta da Giuseppe Perri, su cui viaggiavano altre due persone, tutte torinesi: per loro le prognosi variano dai 20 ai 30 giorni. In [illegible] curva a destra all'altezza di Cadibona, l'auto è sbandata per il fondo bagnato [illegible] è finita contro il guard-rail. Due tamponamenti, sempre domenica, anche sulla Savona-Genova, con undici feriti leggeri.

A Dego il problema [illegible] strada per Bormiola

Il sindaco si difende

DEGO — [illegible] schiarisce [illegible] problema [illegible] di persone che, per protesta contro il degrado della [illegible] da comunale [illegible] Dego, hanno deciso di [illegible] votare alle prossime [illegible]. Qualche partito si è mobilitato offrendo di interessarsi alla vicenda.

E c'è anche un piccolo [illegible]. Gli abitanti parlano di un incontro, [illegible] dal Comune, [illegible] quale il sindaco Genta e l'assessore [illegible] non si sarebbero presentati.

Il sindaco rifiuta [illegible] commentare il nuovo episodio, sostenendo [illegible] la posizione del Comune è [illegible] [illegible] la [illegible] lettera [illegible] e [illegible] i destinatari dell'esposto in cui il gruppo di abitanti annunciava che non avrebbe votato.

Genta, primo cittadino da oltre 20 anni, polemizza con gli autori della lettera: «*Hanno fatto firmare anche bambini di 12 anni, che evidentemente non possono andare a votare*». Passando a esaminare il problema della strada, riconosce che si trova in condizioni [illegible] non rilevi, che per il solo tratto [illegible] occorrerebbe [illegible] [illegible] 300 milioni. [illegible] punto che la spesa globale per tutto il percorso ammonta a oltre 700 milioni, [illegible] fa presente che una cifra [illegible] è troppo alta per il bilancio di un piccolo centro come Dego. Da qui la richiesta [illegible] di un intervento straordinario [illegible] dello Stato e della Regione, che possa permettere al Comune di intervenire, mettendo fine una volta per tutte alla polemica.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

BORGO
BAGNO
CUCINA
PAVIMENTI
[illegible]
IDROMASSAGGIO
TRATTAMENTO ACQUE
LOCALE DI VENDITA
Via Privata Sanremo

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE [illegible]
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con luce
Videoregistratore VHS 20 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con color registrabili
Tutto a [illegible] L. 1.590.000
Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 218.656

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987
1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere le cose che contano.

Ecco l'ipotesi di accordo fra le due società per l'Interregionale

Savona-Levante: si tratta

L'idea è partita da Pietro Arcuri - In settimana un incontro fra Del Buono e Pietro Calleri - La squadra potrebbe puntare in - «Una piazza affascinante»

SAVONA — L'ipotesi un possibile accordo tra Savona e Levante prende sempre più campo e alimenta, per i colori alla ribalta che un traguardo irraggiungibile, anche se i commenti, naturalmente, sono diversi.

L'idea di mettere in tatto Savona-Levante è venuta a Pietro Arcuri, ex dirigente sportivo Varazze, già vicino a finire nel Savona all'epoca della gestione Bartoli. Ammette Arcuri: «*Sapevo delle difficoltà della Levante avere lo stadio Carlini. parlò della possibilità essere Comunale Celle, ma pensato ad un possibile collegamento con il Savona. Molte sono ancora da discutere, il discorso è aperto*».

Calleri, l'uomo che costruito la Levante con anni di impegno e sacrifici, è in questi giorni in Svizzera per lavoro. Per telefono ha detto: «*Non sulla di concreto, solo alcune idee che, però, possono collimare con quelle dirigenti nuovo Savona*».

Calleri fin passato l'allenatore già con la bianca («*Fui a portare Baroni e Bongiorni*» ricorda). sicuro, visto il lavoro fatto a Chiavari e le grandi capacità, è uno dei pochi uomini, a davvero

Marino Del Buono

detto nel mondo del calcio. Lui è ancora un po' scettico, ma fa capire che l'accordo può arrivare.

Dice infatti: «*Savona è una piazza difficile e affascinante, ci sono tante difficoltà da superare. Non vorrei non esser gradita. Non c'è da chiedere gruppo locale grande esperimento economico. Il buon lavoro fatto con oculatezza. Importante però, questo sì: è necessario un direttivo di prim'ordine, dove ognuno sappia fare con serietà e coscienza la sua parte*».

La Levante Savona, dunque, è ancora un progetto ma non un'utopia. Anche Marino Buono è d'accordo: «*Spero incontrare Calleri durante questa settimana. disponibilissimi ad questa trattativa, anche se non altre strade. So che a Genova preferirebbe un prefabbricato. Mi bene: un conto è dirigere una società con un consiglio di qualità, altra cosa dover far fronte a tutto da solo*».

Del Buono possibile presidente, dunque, una squadra di gran parte formata dagli elementi Levante, torneo di grande qualità, e un settore giovanile riforma in continuazione talenti. E anche quello del vivaio sarebbe un grandissimo salto di qualità, che non va assolutamente sottovalutato per un discorso Levante-Savona.

Se porto questo accordo (definirlo fusione forse improprio, che il Savona '87 non ha una squadra), chiude baracca il vecchio Savona Football Club, e con lui spariscono i debiti. Proprio quelli che bloccano al momento l'ingresso in società di Del Buono e compagni. E il sportivo l'Interregionale, naturale, porterebbe a la Levante.

Roberto Baglietto

Interregionale: arrivano altre tre nobili decadute

Le retrocessioni dalla C2 di Alessandria, Sanremese e Asti trasformano il campionato Interregionale prossimo anno in una sorta di torneo «metropolitano». Le tre decadute si affiancano ad altri club di grande tradizione, per una stagione molto interessante.

Le candidature al girone A sono tante, anzi troppe. Dalla C2 arrivano tre compagini come queste, che di sicuro resteranno raggruppamento ligure-piemontese. Inoltre, salgono Promozione Ventimiglia e Sammargheritese, quest'ultima intenzionata a battersi per non essere inserita nel girone E.

Tra breve gli spareggi di promozione in Piemonte (passeranno due squadre tra Verbania, Ivrea e Valenzana) diranno chi salirà per completare un organico che Biellese, Pinerolo, Acqui, Cuneo, Saint-Vincent, Juve Domo, Savona, Levante C. Vado e Albenga tutte 18 squadre

Difficile pensare all'inserimento della Sanremese (a meno non si cambino i criteri geografici), la soluzione potrebbe essere lo spostamento in Lombardia Juve Domo (se sarà squalificata) Verbania, direttamente anche la

Giovedì l'allenatore del Vado

VADO L. — Giovedì sera si riunisce il consiglio direttivo del Vado, dovrebbe render nota la decisione nome nuovo allenatore. In testa «hit-parade» resta Paolo Tonelli, anche se sembrano ancora d'attualità altre candidature, quelle Seghezza, Ventura e Rosetti. E' caduta l'ipotesi-Vallongo. Dopo l'arrivo del nuovo tecnico, la società esaminerà la campagna acquisti, l'intenzione di rinforzare la squadra.

SECONDA CATEGORIA - Gli spareggi per la promozione

Leivi, partenza-lampo «Ma guai a distrarsi»

Nel primo turno ha battuto la Palmarese - Botta e risposta fra Marassi e Solferino

Rupinarese Leivi a un passo dal gran salto. Pontecarrega e Solferino ancora in lotta. questa situazione dopo il primo turno nel girone genovesi di categoria, disputatosi domenica sul «neutro» di Bogliasco e Liguria.

La Rupinarese Leivi, grande favorita di questi scontri, è dunque partita col piede giusto. I chiavaresi hanno ragione (3-1) dell'Olimpic Palmarese. termine di una partita piuttosto bella nonostante l'importanza in palio pressoché scevra agonismo.

Nel primo tempo, chiuso sullo 0-0, i chiavaresi hanno un po' sofferto il vento e sfortuna e stato soprattutto dell'Olimpic, a rendersi pericolosi. In apertura ripresa, però. Nonostante di testa (47) aveva la prima rete a Balsamo (altro colpo di testa portava il Leivi sul 2-0.

finale punizione di le marcature, senza cambiare sostanza un risultato che comunque non illude i chiavaresi: «*Dobbiamo soffrire, ci mancano due punti per farcela e nessuno deve credere di essere in porto*», dicevano alla fine nel Leivi, mentre l'Olimpic medita il

L'altro confronto, tra Marassi Pontecarrega e Solferino si è invece sull'1-1. Maggior pressione parte che al 34' ottiene il frutto del lavoro, con di sinistro di

Nel secondo tempo, però, i rossoneri apparsi in calando sul piano fisico, e il Solferino disputa il parve- dello Rumolo e dopo aver conosciuto il risultato dell'altro spareggio.

Il programma prevede Solferino-Olimpic e Rupinarese Leivi-Marassi Ponte Carrega. La prima partita è in programma domenica alle 10,30 a Rivarolo Begato, la seconda (alla stessa ora) a Recco. L'ultimo turno, domenica 14 giugno, prevede Solferino-Leivi e Marassi-Olimpic

r. bg.

Atletica: i protagonisti del Memorial Davoli

Lama «re» dei 5000

GENOVA — Un'edizione scintillante del Angelo la decima organizzata Ligure, ha bianco scorso fine settimana Lama atletica leggera ligure. A Villa Gentile non sono in lista oltre cento dei migliori atleti liguri, diversi rappresentanti di altre regioni.

La gara più attesa, i 5 mila metri, è stata spezzino (tesserato però per la Fiamma Oro Padova), in 14'38" (lì battuto due savonesi, Sergio Vassallo e Rosalino Daniele (Atletica Savona entrambi), accreditati rispettivamente di 14'44", e 15'07", in 13 cinque

«Davoli», appuntamento col memorando, ha fatto registrare ottime cose anche nella serie degli 800 metri, con la bellezza di otto atleti sotto l'1'35".

Tra questi, il migliore in assoluto è stato Cesare Cremaschi dell'Aeronautica (1'48"), davanti a Rottura del Cus Palermo e a Cardone delle Azzurre.

Vittoria ligure negli femminili, grazie a Ventimiglia), autrice di un eccellente 2'12", che l'ha vista imporsi sulla Sciascaluga e sulla spezzina Pasciuti.

Oltre categorie assolute, in programma gare per allievi, cadetti e ragazzi (maschili e femminili). Negli allievi si è imposto Stefano Chiapparino della Libertas Nervi (1'58"), tra le allieve il miglior tempo è di Roberta Castriconi (Polisportiva S. 2'21". cadetti, primo il genovese Micrichè, mentre tra le cadette ha vinto la toscana Lenzioni.

Nei ragazzi, sui 600, vittoria Pugnana di Laura Mantero.

r. bg.

Perani e molti giocatori non seguiranno la squadra in Interregionale

Alla Sanremese è il giorno degli addii Si tenta ancora la carta del ripescaggio

La domanda dovrà essere presentata entro il 5 luglio - Un dirigente: «Le possibilità ci sono»

SANREMO — Da oggi Sanremese è solo sulla carta. Finito il campionato retrocessa all'Interregionale i biancazzurri hanno chiuso perdendo 0-1 a Carbonia: ma chi se ne è accorto?), non ci sono dirigenti l'allenatore se ne è andato, i giocatori (tutti con il diritto di svincolo in tasca) sono tornati a casa.

Cosa della vecchia Sanremese? «*Una grande volontà di rinascita e di rilancio*». giovane che ha l'aria di re l'unico dirigente sopravvissuto in attesa dei nuovi, misteriosissimi soci.

Il futuro — Le scadenze più importanti sono almeno tre: dare alla società un presidente un consiglio direttivo; pagare completamente i giocatori per vincerne qualcuno e non svincolarsi; far fronte ai debiti, soprattutto quelli previdenziali e fiscali.

Lo devono fare i dirigenti interessati a rilevare il pacchetto azionario biancazzurro mano a Dino Scioli. Ma la trattativa va a rilento. Perché? Spiegazioni ufficiali non ce ne sono. Invece, parlano questioni ancora da chiarire tra il gruppo dei lombardi (i vari Resta e Cioffi) ed il gruppo locale (Bordigoni ed altri).

I giocatori — si sono andati tutti a casa in attesa degli eventi. sono disposti a nell'Interregionale. sono già partiti per fine prestito: Perani al Bologna, Fadda al Cagliari, Bacci alla Rondinella.

Poi, oggetto di tante polemiche il presidente D'Antuono e gli allenatori maturiani, ha comunicato che al avverrà del suo diritto svincolo derivante dalla mora della società. Gli altri stiendono, ma Marchetti, per cifre, è già d'accordo con il nuovo Palermo allenato Giuseppe Caramarino dove, forse, lo seguirà Marsan.

— L'ex portiere della chiuso a esperienza alla D' padrona del suo cartellino e quello che vuole. Voci vorrebbero all'Inter secondo Zenga, l'Interper ora, «*Si parla mio ritorno all'Inter, non risulta di ufficiale*».

— Anche mister Perani ha salutato tutti. La Sanremese, lui, il pagina Non andrà al Treviso: ci accordati. Ci sono altri contatti», dice. La Sanremese retrocessione, ma Contano risultati e classifiche finali».

Ripescaggio — C'è chi insiste sulla possibilità di ripescaggio in C2. La notizia che ben società di C2 siano per l'iscrizione campionato alimenta il (per incredibile) sogno. «*La possibilità ci sono. Bisogna muoversi e farlo, la società*». Stefano Perin. Tra nell'Interregionale la gloriosa Alessandria titolo certamente superiori ai biancazzurri. Le insomma, ci sarebbero. Ma come sperarlo, come oggi, con da Un c'è: è il 5 luglio. Entro quella data, se si aprirà il ripescaggio, tornato la società e presentato la domanda.

La città — La seconda retrocessione consecutiva ha lasciato la città, solito, indifferente. La conserva leadership (per nulla scalfita dall'ascesa Sanremo 80), ma nascosto drammi per questa caduta verticale nei valori calcistici.

Una situazione che a chi (casinò Comune) viene a due ma te, sua squadra e coccolata i proventi del locale casinò (ha appena ingaggiato Hateley), lontana anni luce

Bruno Monticone

Il archivia un campionato di luci e ombre mentre Barbieri insiste: «Me ne vado»

Entella, un futuro senza sogni?

Il presidente: «Se si farà avanti per darmi una mano, venderemo i giocatori migliori, faremo scendere in campo i ragazzi» - La serenità dell'allenatore Bruno Baveni

CHIAVARI — *Contraddizioni di una città dove il pallone è sempre sembrato scritto* resta con noi», ma *il proprietario del ristorante* che due passi dal campo *esprime la sua speranza stranita*: «Un'altra partita anche oggi? Ma quando finisce questo campionato?».

Si sfrucia nel tangone corteo d'auto *di tifosi tortonesi, ai finestrini sventolano* biancoverde, *i clacson* silenzio *del dopo- su* del *particolare*, anche *le barche sembrano sonnecchiare, nessuno si muove.*

Per l'ultima partita della stagione, che porta il Derthona paradiso, *si sono 1200 persone in tribuna, ma almeno 400 arrivano dal Piemonte*: «Oggi si fanno ricchi coi nostri soldi», *scherza Eraldo Zanaboni, presidente della società biancoverde.*

Adesso che le illusioni sono svanite, guardandosi allo specchio, l'Entella si piacente, ma respinta. Dopo l'1-1 paura a terrorizzarsi. *Il portiere Sergio Barbieri, titolare di un'impresa di pavimentazioni* arriva negli spogliatoi l'aria stanca *e rinunciando i piedi. S'appoggia alle pareti e dice:* ne vado. società; non posso restare alla guida di un club che non interessa L'avevo tempo, oggi lo confermo».

Attorno a lui si stringe un gruppo di tifosi. *La gente vuole bene a questo presidente che non piede mai in tribuna d'onore, «uno che al mattino dice che lascia e la sera che rimane. troppo amore». Barbieri, invece, conferma la* «Questa volta c'è una probabilità su mille che lo resti. Se si farà avanti a darmi una mano venderemo i giocatori migliori, faremo una ragazzi e addio ambizioni. La squadra non mi ha deluso, la città e il Comune sì. Dopo quattro anni solitudine dice basta».

Il Consiglio del in settimana. *Sulla scelta della* sarebbero *in ultima* pelo *d'imprenditori*, ma *la loro decisione dipende dall'incontrarsi molti consiglieri e, si dice, risultato delle elezioni di domenica.*

«Il futuro è un grosso punto interrogativo», *spiega un dirigente, ma c'è il rischio che la squadra rimanga all'iscrizione al prossimo campionato di C2. Entro il del mese il versarci Federazione i 20 milioni e firmerà la fidejussione per altri d'importo.*

In questa paiuola d'acqua il più sereno è *l'allenatore Bruno Baveni. Il suo contratto scade il prossimo anno intende rispettarlo, l'Entella gli ha offerto un psicosenico dignitoso* una vicina a

«Oggi — *dice Baveni* —, che penso sia il di trasferirsi a di drammatizzare. In momento si può soltanto gioire per ciò che siamo riusciti a fare, per il buon calcio in quasi tutto il campionato, almeno alla partita Sassari. Io credo a ri, e meno la società non predisponga programma nel quale non più pic- pic- per cas».

Dario Cresto-Dina

Storia, un «tris storico» negli individuali di bocce

CHIAVARI — Nicola Sturla ce l'ha fatta: per il terzo anno consecutivo (un'impresa precedenti nella storia campionato) conquistato il nella specialità confermandosi il miglior bocciofilo in assoluto. Il capitano azzurro Cristoforo porta così a sei il totale delle maglie tricolori nel singolo, cui vanno aggiunte due e coppie e le quattro a quadrette.

Il successo del lavagnese infrange anche la tradizione avversa che l'aveva visto sui campi della Chiavarese, a due passi in un'occasione era stato battuto in finale da Umberto Granaglia, in un'altra aveva dovuto abbandonare gara per un'improvvisa indisposizione.

Vittoria meritatissima e pure mette a tacere anche chi non era convinto Sturla un giocatore completo e di grande nelle due giorni chiavaresi il neo-campione ha pure di stringere a superare avversari pronti a minima incertezza.

Nessuno gli ha concesso niente e lui ha fatto altrettanto, tant'è che nella finalissima per il titolo — contro il ventiquattrenne Piero Amerio, suo abituale compagno di squadra e di nazionale, particolarmente motivato perché era l'unico lui — è andato a una vittoria per cappotto.

In questa partita praticamente sbagliato nulla: 14 bocciate colpite 14 tirate, con due «ferme»: 36 gli accostamenti validi sui 40 effettuati.

Alle spalle del duo della Colombo sono finiti Giancarlo Lusuardi (La Fisa Torino) e Aldo Macario (La Boccia Acqui).

La perfetta organizzazione della Bocciofila Chiavarese e l'inappuntabile direzione di Cocelli, Bellafronte, Peruzzo, Topazio e Laura Panizza (quest'ultima accordatasi in campo nazionale) hanno conferito un tocco di classe una manifestazione che per due giorni è stata al centro dell'interesse di tanti bocciofili e non.

Sotto il profilo tecnico poi particolarmente rilevante e qualificante l'apporto dato dai giovani presenti (un altro record in assoluto): oltre al posto d'onore di Amerio ricordiamo il piazzamento nei «quarti» di Massimo Cenova, Silvio Riviera, Giuseppe Finocchio e Carlo Pastre. Nei «sedicesimi» erano arrivati anche Depetris, Tirnosi, Carigliano, Trova, Guini, Bellotti, Averame e Dante Amerio.

I giocatori iscritti ne presenti 92: una decina i rappresentanti del Friuli, quelli del Veneto; il gran completo le squadre piemontesi e liguri. La selezione triziale è stata molto severa e a farne le spese tra gli altri sono stati Bruzzone e Notti, quindi Repetto, Littardi, Degola, Agnesini, Bruni, Andreoli, Dalloimo, Clerico e Zeppa.

Guido Tolaini

L'Ortigia in Colombo con Rari caricata, ad Albaro Arenzano-Civitavecchia

Playoff, da domani la grande avventura

Piana, azzurro del Savona

Domani alle 21, nella piscina di corso Colombo, il Kontron Savona l'Ortigia nella partita di andata dei playoff. Ritorno e Siracusa, eventuale bella il mercoledì successivo, a Savona. formula l'Arenzano, che eredita Albaro (ore il Civitavecchia.

La Rari affronta quindi l'Ortigia non il Civitavecchia, il pronostico brava indicare e, in caso di successo, vedersela in semifinale con il Pescara, che non dovrebbe a Volturno. Il presidente Savona, Giuseppe Cervasio, dice: «*A Civitavecchia abbiamo giocato senza fare troppi conti, perché alla lunga si può anche sbagliare. Eravamo senza Piana, La Cava è uscito nel primo tempo per un guaio, Mistrangelo ha impiegato tutti i giovani almeno due tempi. Civitavecchia preferisce incontrare l'Arenzano del Savona? Questo certamente, noi stato e siamo contenti*».

L'Ortigia? «*A questo punto un avversario l'altro. E poi toglierci qualche che ci portiamo appresso da anni, compresa quella dell'Ortigia. Abbiamo partite in sorvolo rispetto dell'Ortigia senza temerla troppo: ci mancherebbe altro. E poi non hanno più Campo, e Lo Bello si dedica ad altre cose...*».

Le ipotesi, risultati erano due: prima il Civitavecchia e poi il Posillipo, oppure l'Ortigia e poi il Pescara. Ancora Cervasio: «*Nel complesso preferisco questa seconda soluzione. Si dovessimo andare in semifinale, senza dubbio con il Pescara qualche puntiglio in più. Battendo L'Ortigia quasi certamente tirati, un risultato che sarebbe oltre le nostre previsioni di*».

Grande appuntamento in corso Colombo, dunque. C'è la concomitanza con la partita della Nazionale in tv ma nessuno. nell'ambiente biancorosso, tema un calo di spettatori. La pallanuoto è una delle poche cose rimaste a Savona sportiva, siamo ormai ai playoff e il richiamo sarà notevole.

Per il terzo posto l'Arenzano è stato battuto allo sprint dal Savona. Gli uomini di Cucchia hanno sbagliato troppo in superiorità numerica. Il Posillipo è stato sempre avanti. L'Arenzano conclude a quota 6 con due punti di vantaggio sul Civitavecchia e tre sul Posillipo.

Sandro Chiaramonti

Playoff, la Rari Nantes Imperia ci prova

Domani alle 21 la partita di andata con l'Ortigia - Il presidente Ferrero: «Siamo fiduciosi»

Domani alle 21, nella piscina di corso Colombo, la Rari Nantes Imperia affronta l'Ortigia di Siracusa nella partita di andata dei playoff per la promozione in serie A2. Ritorno a Siracusa mercoledì 17 giugno, eventuale bella a Imperia. Vincente la formula l'Arenzano, che succederà Albaro (ore il Civitavecchia.

Il presidente della Rari Nantes Imperia, Ferrero, dice: «*Siamo fiduciosi, anche se sappiamo che non sarà facile. Abbiamo preparato la partita con molta cura, ci siamo allenati duramente per due settimane e speriamo di aver lavorato bene. Ci aspettiamo una piscina piena, ci sarà molta gente a tifare per noi*».

Il Rari Nantes Imperia è una squadra giovane, che ha disputato un buon campionato di serie A1 chiudendo al sesto posto. Ha in Ferdinando Gandolfo il suo uomo di punta, ma anche Bruno Alfieri, Andrea Bonfiglio, Andrea Bonifacio, Andrea Bonsignore, Andrea Cassese, Andrea Cavallaro, Andrea Cavallini, Andrea Cavallo, Andrea Cavalli, Andrea Cavallotti, Andrea Cavalluzzi, Andrea Cavalluzzo, Andrea Cavalluzzo, Andrea Cavalluzzo

Cinema in Liguria

GENOVA

SALA E. DUSE (via H. Bergamasco, tel. 873.470): Ingresso libero, ore 20.30 Quel pomeriggio dell'Duse di J. M. Synge, regia Anna Laura - Scuola di Recitazione del Teatro di Genova

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cadorna 47/R): La ragazza del collegio svedese.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Apocalisse domani. Vist. 18
- STERIO UNO - S. Matteo 14/R): Una pazza giornata di vacanza.
ARISTON STERIO (via S. Matteo 14/R): Una storia.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.617): Casa e bottega. L. 8000.
CORALLO (via Innocenzo Quarleri): artistico. Vist. 18
DIANEO (via Colombo 11, tel. 580.588): Appuntamento per sogni ripresa. Vist. 18.
GRATTACIELO: The Serpentine.
ODEAL: Platoon
INTERNO: Oltre ogni limite.
LUX: Notte Days.
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.007): Boat man.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 393.280): Segno americano.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.618): Problemi il risvolto.
ORFEO DOLBY: 11 giorni 11 notti.
PALAZZO (piazza S. Caterina, 565.612): Cronaca di una morte
- RIALDO (via Carmagnola 7, tel. 393.748): Troppo caldo da morire.
UNIVERSALE (via XX 310r, tel. 542.312): I vizi segreti degli ita-
VERDI (via XX Settembre): Il ribelle.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Multisala): Sala 1: Desiderio addolorato, Sala 2: Amore malizia. Vist. 18.
CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 291.568): Ragazze roventi a Beverly Hills. Vist. 18
CRISTALLO (largo Zecca): Caldo di giorno, bollente di notte.
RIVIERA (salita S. Giovanni di Prè): Oriental Blue. Vist. 18

SECONDE VISIONI

LUMIERE: I love you.
CHARLIE CHAPLIN: Body.
SAMPIERDARENA
ABC: Sempre al giornaletto. Vist. 18.
ASTORIA: Troppo caldo da morire. Vist. 18
ELDORADO: Caldo sopra il cielo. Vist. 18
SPLENDOR: AAA donne tuttofare cercasi. Vist. 18
- PONENTE
HOLIDAY-Via Cornigliano 56a. Vist. 18
VIRGIL: riposo
- PERLI
EDEN: Riposo
CHIAVARI
ASTOR: Le ragazze nude.
CANTERO: Manhunter.
MONDINI: Jungle book Flash.
NUOVO: Pianeti particolari. Vist. 18.
RAPALLO
GIUSTI: Cronaca di una morte annunciata.
ITALIA: Gli sterminatori della città perduta.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Cercasi sognatrice disperatamente.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il ribelle.
CHIAMA: Poliziesco sopraffazione.
ELDORADO: Cronici del vizio.
JOLLY: Porcellino e porcellini.
ARIA: Chiuso per ferie
PALMETUDO: Amore a mucchio.
ALASSIO
COLOMBO: riposo
ITE: Chiuso per ferie
ALBENGA
ASTRA: Film a luce rossa.
ASTOR: Film a luce rossa.
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: Bigone stupro.
FINALE LIGURE
CINEMA: Delitto sconsolato.
LOANO
LOANESE: Vacanze mani Manhattan.
PERLA: Carne bollente.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Disordinata.
VARAZZE
TEATRO: Vicende bollenti.

IMPERIA

CENTRALE: Radio Days.
ARMA DI TAGGIA
CENTRO: Film a luce rossa.
CERVO: Riposo
BORDIGHERA
OLIMPIA: Salvador.

SANREMO

ARISTON: Due dei brooklyn.
CENTRALE: Riposo
ORIENTE: Film a luce rossa.
ARIE: Dog's life
- PONENTE

Flash

Arriva «Regina» di Piscicelli

GENOVA — Questa - 21,30, al cinema Corallo, nell'ambito della rassegna «Cinema è bello su grande schermo», - proiettato il film «Regina» di Piscicelli con Ida Di - detto. Fabrizio Bentivoglio, Giuliana -. Dopo la trilogia - Napoli (con «Immacolata e Concetta», «La - di -» e «Blues metropolitano»), Piscicelli affronta il ritratto di - donna in crisi. Regina è un'attrice, quarantenne, che - avendo raggiunto un significativo successo personale si rende conto che l'affermazione nel lavoro - uno - significativo. La passione per un - più giovane - conduce lentamente alla deriva, coinvolgendola in un ambiguo rapporto che frantuma le sue ultime - di emancipazione.

- — Questa sera, alle 21, - sala - si terrà il concerto dell'orchestra degli allievi del Conservatorio di Musica «N. Paganini». In programma musiche di Bolla, Beethoven, Donizetti, Ciaikovski.

Presentata la - associazione che unisce cinque grandi istituti

Nasce la «scuola di teatro doc»

L'Accademia d'arte drammatica di Roma, i centri - Milano, Genova, Bologna e la Bottega di Gassman - Firenze, fondatori - Il Piccolo sarà accolto - tre anni - Sede dell'unione è Pisa - Rigorosi criteri di selezione - Scopo dell'iniziativa: tutelare e garantire gli allievi contro improvvisatori - speculatori

MILANO — Tutela dell'al- - e suo inserimento nel mondo del lavoro: queste le ragioni per - è nata l'Associazione delle Scuole - teatro italiane, con sede a - L'hanno fondata — ognuna - un milione — l'Accademia Nazionale d'Arte - di Roma, la Civica - d'Arte - di Milano, la Scuola di recitazione - Teatro Stabile di Genova, - Bottega Teatrale di Firenze e la Scuola di Teatro di Bologna.

- onorari, Alexander Fersen, Jerzy Grotowski, Jacques Lecoq, Giorgio Strehler, Orazio Costa - non ha ancora ufficialmente di avere accettato). I quadri direttivi sono - scelti nell'ambito dei rispettivi enti fondatori: presidente Renato Palazzi, segretario - Repetti, tesoriere - Esposito; consiglieri, Luigi Musati e Alessandra Galante - Le cariche saranno rinnovate fra sei - La ragione per - diventata - è che, - anni - sono, il locale teatro fu il primo - a stringere incontri fra scuole di recitazione.

Per - ammessi, il criterio di selezione - rigoroso - su - centinaia - di queste scuole esistenti nel - Paese, - hanno non più - una dozzina - come massimo, quelle accettate. Tra i requisiti fondamentali: l'assenza dello scopo di lucro, testimoniata da una modesta - d'iscrizione; - precedente, continuativa, di almeno cinque anni; corsi - non - inferiori - ore (limite che sarà però quanto prima accresciuto). - per caso, il direttivo esaminerà le varie domande, tenendo - anche l'opportunità - contemperare eventualmente le - regolamento con quelle di alcune scuole che, - non possedendo, magari, al momento, tutti i requisiti richiesti, tuttavia fanno capo a personalità di indiscussa - e serietà. Fra - per esempio, la scuola - Piccolo di Milano, che aprirà in settembre: - - tra tre anni.

Altro punto fermo dell'Associazione, il rispetto per - rispettive autonomie, e lo sprone ad - «Per il music-hall, - esempio, la - di - sembra più - quella del Piccolo di Milano». - stato detto ieri in conferenza-stampa, - questo - un - deviarsi, - vorremo anzi che le specializzazioni - accentuassero. Unico denominatore - dev'essere - serietà, la professionalità».

Sorta per cercare una tutela contro gli improvvisatori, gli speculatori «rampanti», l'Associazione, non solo non cerca guadagni ma tende ad ottenere, - - ro, sia - - studio - «premiarli» a favore degli allievi.

s. r.

Poi una compagnia coi giovani migliori

L'idea di un albo d'oro delle scuole teatrali italiane, anzi di un club rigorosamente selettivo, non può che esser salutata con piacere. Quando si ha la tranquilla coscienza di saper insegnare l'arte scenica sia pure con diversi approcci e varie metodologie si ha il diritto-dovere di distinguersi da - simula di trasmettere i rudimenti e non fa che snaturarli per dilettantismo e pressappochismo.

Sarebbe bello tuttavia che la neonata associazione provvedesse anche a favorire, con opportune misure e tutele, l'inserimento dei diplomati nel mondo della professione. Troppo spesso - di incontrare dei giovani, che abbiamo visto brillare - i - in questo - quel saggio, in questo - quel seminario - sono, malinconicamente, dei disoccupati, precocemente rassegnati ad attività sussidiarie, - la pubblicità o il doppiaggio.

Non potrebbero - stesse scuole - farsi pubblicamente garanti, - - a qualche anno, - una compagnia - giovani, che riunisca i migliori tra i loro diplomati? Sarebbe un gesto di fiducia concreta e piena, a - un impresario coraggioso, pubblico - privato, potrebbe corrispondere

g. d. b.

Saggio domani sera al Duse

E i genovesi vanno in scena

- allievi - Scuola -

GENOVA — Come tutti gli anni al termine dei suoi corsi, la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova presenta - pubblico uno spettacolo - - vi. Domani - - 20,30 al - Duse - in scena «Quel - dell'Ovest» - John Millington Synge. «Oltre - essere - dimostrazione - lavoro svolto e delle potenzialità qualità degli allievi — spiegano allo Stabile — - anche, per molti - loro, - prima importante - di incontro con il pubblico». - - del lavoro - curata da - Messeri, - ha anche tradotto - testo di Synge; scene e costumi sono di Valeria Manari, le musiche - Andrea Nicolini. Gli interpreti sono gli allievi - - condo e del - - Teatro - Genova. «Quel - dell'Ovest» - l'opera principale dell'irlandese J. Millington Synge - — 1909), uno dei maggiori rappresentanti - drammaturgia d'Irlanda. «L'azione - commedia — scrive l'autore — ha luogo nei pressi - - villaggio situato lungo la selvaggia costiera della Contea di Mayo, cioè nell'estremo lembo occidentale d'Irlanda, affacciato sull'Atlantico.

La Scuola del Teatro di Genova, - da Carlo Repetti, opera - Centro di Formazione Professionale della Regione Liguria - - rivolge alla formazione di giovani attori. Agli allievi offre conoscenza e - nelle tecniche dell'interpre- - esperienze di pal- - e di confronto con il pubblico. Gli insegnanti - del lavoro - Anna Laura Messeri, Marco Sciaccaluga, - Gallione, Massimo Mesciulam, - Oberti, Ga- - Ravazzi, - Sa- - e Alessandra Manari.

Lo spettacolo - in scena - - a sabato 13 giugno al teatro Duse. L'ingresso è libero.

d.g.

Serata - apertura al Covo di Nord Est in - di The Voice (ma anche Donna Summer, Grillo, Paoli - altri)

Prova generale di una festa per Sinatra

Aspettando - Sinatra

MAROHERITA - — - giorni dall'arrivo di Frank Sinatra — previsto per mercoledì 26 giugno — il Covo di Nord-Est ha inaugurato nei giorni - - stagione - - festa - per tutti, - detti ai lavori e partecipanti, aveva le caratteristiche di una prova generale. Cinquecento persone a cena sotto il grande tendone bianco del ristorante, un migliaio di giovani rigorosamente - «bianco e nero» come da indicazione del cartoncino di invito, tanta musica e un cielo che minacciava pioggia, e dispetto di chi voleva giocare d'anticipo pensando all'evento: praticamente, quasi il massimo delle aspettative del - - Santa Margherita.

Con l'aiuto - Sergio - sarolini che dopo i fasti (e delusioni) della Versilia riscoprendo la Riviera - Levante - seconda giovinezza - - animatore, il Covo di - Liguori è - a partire col piede giusto - un appuntamento - da decenni. Sinatra - - a Los Angeles, - a Santa Margherita è - pronto per accoglierlo. Le telefonate - gli Stati Uniti - - Quella più importante è arrivata proprio ieri: «Se dovesse piovere la sera del 26 giugno, Frank Sinatra non è disponibile anche il 27». Ha mandato a dire The Voice. E l'ipotesi che - maltempo continui anche il giorno - recupero - accolta - - cinquanta incrociati delle - Frank Sinatra ha confermato - astinenza accompagnato da - orchestrali americani ed - 50 persone (fra tecnici - guardie del corpo) al - guito. Scorrendo il contratto saltano fuori - solite prescrizioni sulle - - palco e qualche curiosità. Ad esempio, il camerino (in - una sala - trasformata) dovrà essere dotato di un televisore, - videoregistratore, - linea telefonica internazionale e di una bevanda - - delle migliori marche - .

Nel telex giunto dagli Stati Uniti - chiede agli organizzatori anche la prenotazione - una cinquantina di camere in tre alberghi - Santa Margherita, ma non è escluso - che Frank Sinatra - ospitato a bordo - - uno yacht che getterà le ancore a Punta -. Se Frank Sinatra - - tenendo banco in Riviera, i risultati - - stagione di spettacoli e - Santa Margherita, come altrove, saranno - ora giunti dall'ineluttabile degli appuntamenti previsti nell'arco dell'estate.

Il Covo per il momento - - aperto fino - settembre - - - Grillo e - Paoli il 17 luglio, Lorella Cuccarini il 1° agosto, Rocky Roberts il 19 luglio e - Califano - - - tradizione - - anche con Lino Manelli che dovrebbe arrivare in Liguria in ottobre (il 2 a Genova e il 3 a Santa Margherita) e con Julio Iglesias. Il cantante madrileno è atteso al Covo per la seconda metà di settembre, in - di Mare Moda, una rassegna dedicata alle grandi firme, agli stilisti «emergenti» e alle aziende che - - abbigliamento balneare che - il 15 settembre.

- Rai, Cinecittà Istituto Luce unico gestore?

ROMA — Un progetto di riunione in un unico organismo gestionale (la Rai, la Sacis, la Ponti Cetra e le altre consociate - dell'ente - vista nonché - e l'Istituto Luce-Italnoleggio) - - ieri - - ministro delle Partecipazioni - tali Cirillo - nel corso di un incontro con i sindacalisti - - tori del cinema e - televisione pubblica.

Scopo dell'organismo - garantire - più efficace - - - to nell'industria culturale in previsione - - grande sviluppo dei mezzi audiovisivi nei prossimi - (Agi)

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 15 Programma per ragazzi: 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali, 18 Vita rurale, novela; 19 Oggi la città, 19,20 Calcio: Cesena-Genoa (diretta), 20,30 Da Atene: Pallacanestro - Guerri di Bosio. Campionato europeo, 22,15 Tg Tuttoggi; 22,30 Telesi, telefilm

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Dadaumpa, musicale; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per ragazzi che comprende: Carlo - Carosino, novela; 19,30 Tv - 19,45 - cronaca; - i - giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Seguendo il - film comm. (1936); 22,45 Gente di Hollywood, telefilm; 23,45 Sette Italia, rubrica; 0,15 L'abbecedario mortale di Lansky, film; - Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Conan, 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 Le scatenate Banner, 12,30 Gobots, 13 Superdog -, 13,30 Il mago vendo di Gigi; 14 L'orso Misha, 14,30 Ufo Dispatch; 15 Le scatenate Banner, 15,30 Gobots, 16 L'orso Misha, 16,30 Ufo Dispatch; 17 Conan; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superdog Black; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria, 20,30 Incontro di calcio; Seguono programmi con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Carmen, telenovela; 10 Matt Mariel Cosgna, varietà; 13 Tellsman, Il fabbricino del baseball, Carletto principe dei mostri, cartoni; 14,30 Auto tv, replica 15,30 Il segno di Zorro, film Usa (1940), avv.; 17,30 Tellsman, Il fabbricino del baseball, Carletto principe dei mostri cartoni; 19 Inchiesta Poverta, rubrica; 19,30 Carmen, telenovela; 21,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Here Wells, telefilm; 21,45 Centrosalotto, trasmissione di cose attualità; 23,30 Liguria news, notiziario; 23,45 Inchiesta Poverta; 0,15 La valle del re, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 14,30 Speciale spettacolo; 14,35 Nuovi Boston Yard, telefilm; 16,30 The name of the game, telefilm; 18,50 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; 18 Papa di... Italiano, novela; 18,50 Victoria, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema, 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Solo una delle vecchia canzone, film; 22 Esordienti; 23 Fai un attimo con Canale 7, 24 Cronache del cinema; 0,05 Informazioni di prossimità; 0,10 La bella di Maiolati, film; 1,10 Non stop.

TELE -

UHF 40, 41, 65 — Ore 14,30 Signor Videl, novela; 15,30 Al grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 19,30 Al grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Venti rossi, novela; 21,40 Bianca Videl, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 B&M Valeria.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11,30 The Beverly Hillbillies; 12,30 Calendarium, cartoni; 13 - - telefilm; 13,50 Mo- - 14 - - - vela; - - Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Music; 17,30 Cartoni; 18 Superato - - cartoni; 18,20 Calendarium, cartoni; 18,50 L'uomo invisibile, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Lucia ma non troppo, 23,10 Bluers, telefilm; 0,10 Wanted dead or alive, telefilm; 0,30 Telefilm; 0,50 Film; Non stop.

TELETRIS

UHF 22, 32, 37, 60, 61, 57, 63 — Ore 18 Magia carbonicella, rubrica - scienza occulta con la partecipazione dei telespettatori; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di - - -

Come sarà la maratona tv per le elezioni? Ne parla lo showman, conduttore per Raiuno

Arbore elector[illegible], l'ultima follia

[illegible] un gelato-party in [illegible] la Laurito fa [illegible] onori [illegible] - Dice: «Saremo dei pompieri che lavorano per [illegible] vita un incendio; quando l'informazione è moscia interveniamo noi» - Su Raidue, [illegible] attori candidati al Parlamento che avranno il coraggio di mostrare la loro ansia - [illegible] Barbato e il Bagaglino

[illegible] — [illegible] all'interno delle [illegible] ore messe a punto [illegible] tre reti della [illegible] per commentare i [illegible] elezioni?

RAIUNO punta sul duo Laurito-Arbore, coppia vincente della rete, con al seguito un gruppetto di «Quelli della notte», qualche amico sparso preso in prestito dal programma sui trent'anni di radio, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi per scenette comunque improvvisando, la linea sempre aperta con Bruno Vespa per lo scambio continuo con telegiornale e rete, Giorgio [illegible] a commentare con le vignette ironiche i risultati.

[illegible] punta su tutti i personaggi in spettacolo in corsa per un posto al parlamento che abbiano il coraggio e la faccia tosta di mostrare sul video la lunga notte d'ansia di un candidato. A condurre in studio [illegible] un lato Giampiero [illegible] aiutato dal comico Lello Arena e da una folla di capiti che vanno e vengono in un improvvisato piano [illegible] dall'altro [illegible] coppia Lilly Gruber-Giancarlo [illegible] per [illegible] i collegamenti [illegible] i vari esiti [illegible] spazi tra i partiti.

RAITRE invece ha scelto come sua sede di elezione la città di Milano: dalla galleria Studio Marconi Andrea Barbato si [illegible] il gruppo «Il bagaglino» per [illegible] spettacolo [illegible] di notizie e risate. A Barbato gli onori pubblici [illegible] intervistare e stuzzicare, al Bagaglino i commenti sulle vignette create da Staino e Angese.

Ma dal momento che, per tradizione, [illegible] più un evento è atteso, spettacolare, interessante tanto più le genie vogliono di seguirlo in video collegandosi sulla prima rete, protagonisti in video di questa non stop elettorale saranno soprattutto Marisa Laurito e Renzo Arbore, sistemati dalle 2 del pomeriggio alle 2 di notte nello studio di Unomattina in via Teulada.

Buffi e sorridenti, [illegible] del [illegible] sobbo [illegible] da [illegible] americano Anni Cinquanta, lei [illegible] floreale [illegible] di provincia, Arbore e Laurito, accompagnati [illegible] direttore di Raiuno, Rossini, [illegible] destro Fuscagni, [illegible] capostruttura Maffucci nonché dal direttore del TG1 Nuccio Fava, e [illegible] del [illegible] coinvolto in prima persona nell'iniziativa, hanno spiegato la chiave in cui verrà costruita questa lunga [illegible] in [illegible] dei risultati definitivi: prima proiezione orientativa intorno [illegible] 15,30; [illegible] in piena notte. Unico grande [illegible]

preannunciato, Beppe Grillo occupato a girare il film scritto con [illegible] e [illegible] cui Raiuno [illegible] essere tra i produttori, allo scopo di rialacciare i buoni rapporti con il comico [illegible]. «Sarà — ha detto Arbore — un programma all'insegna dell'improvvisazione perché è la cosa che ci riesce meglio. Noi siamo [illegible] pompieri che lavorano [illegible] in cui un incendio: più è moscia l'informazione più interveniamo noi. In trasmissione abbiamo invitato tutti quelli che [illegible] sono simpatici, secondo un criterio discutibile e [illegible] rio — ha spiegato Laurito — [illegible] me toccherà fare la padrona di [illegible] a Renzo toccherà fare il direttore d'orchestra».

L'idea è quella di un gelato-party a metà [illegible] l'esotismo [illegible] viaggio organizzato e i [illegible] della provincia italiana: il titolo del programma [illegible] la Notti [illegible] accompagnato da due sottotitoli. Non [illegible] a conforto [illegible] elettorali e Se il partito dei [illegible] cuore ha visto festeggiate non noi, ci ha perso consolatori.

Il [illegible] di Raiuno Ros[illegible] ha anticipato che questa trasmissione sarà anche un esperimento per mettere a punto un piccolo [illegible] [illegible] varietà da collocare intor[illegible] alle 23,30 a [illegible] un telegiornale di [illegible] che Nuccio Fava vuole dalla prossima stagione.

Simonetta Robiony

Il teatro in tv? Scoppia di salute

Si è chiuso a Riccione il «TT VV» - Si è scoperto che intorno alla prosa c'è un gran fervore - Le splendide «Tre sorelle» di Peter Stein e lo stupefacente Becketi - Guardinga la partecipazione Rai

DAL NOSTRO INVIATO

RICCIONE — *Una prima indicazione confortante è venuta fuori dalla* [illegible] *rassegna «Riccione TT VV» appena conclusa: il teatro* [illegible] *tv* [illegible] *ben vivo, e* [illegible] *a questo teatro c'è un fervore* [illegible] *lavoro e di intenti che sembra quasi curare il genere un suo preciso ruolo presente e futuro sul teleschermo; e non a caso durante il convegno è stata annunciata* [illegible] *costituzione di un centro-archivio internazionale* [illegible] *video di teatro* [illegible] *si inaugurerà a Riccione in autunno.*

Eccezionalmente affollata di «fatti» anche la seconda metà della manifestazione. Per cui anche stavolta ne riferirò in sintetici capitoletti.

Tre sorelle [illegible] *basso. Ora il cappello dinanzi all'edizione tedesca di Tre sorelle di Cechov, firmata da Peter Stein* [illegible] *dell'undici Otello di cui ho parlato un'altra volta. Ecco un* [illegible] *continente* [illegible] *uno spettacolo teatrale* [illegible] *nato a Berlino dallo stesso regista, passa trasferirsi* [illegible] *in serie perdere nulla della sua intensità e del suo fa-*[illegible]

Stein ha capito [illegible] *con semplice, che non è possibile «fotografare» una rappresentazione piazzando la cinepresa fra 12 poltrone; il risultato non può essere che una riproduzione anonima,* [illegible] *un* [illegible] *in* [illegible] *purtroppo* [illegible] *insiste, vera negazione* [illegible] *teatro tv. Invece Stein, pur rispettando* [illegible] *la dimensione* [illegible] *palcoscenico, ha portato l'obbiettivo in mezzo all'azione e in mezzo agli attori e ha girato* [illegible] *forse un testimonio inestimabile (e mobile) degli spostamenti cogliendo le reazioni* [illegible] *personaggi nei minimi gesti e spiando attraverso i primi piani ogni loro segreto sentimento.* [illegible] *teatro tv che permette di seguire le intime sfumature di un testo e le sue battute rivelatrici ancor «più da vicino» che dalla platea.*

Mozart [illegible] **esaltante.** *No, la colpa* [illegible] *è di Mozart. Il mancherebbe altro. Ma — e il discorso* [illegible] *prima prosegue — due egregie e applauditi esecuzioni in teatro* [illegible] *Lucio Silla e* [illegible] *La clemenza* [illegible] *Tito le si riprende tali e quali filmando frontalmente l'allestimento e pretendendo* [illegible] *inserirlo* [illegible] *com'è nel piccolo schermo, allora le cose non funzionano: il spettacolo diventa piatto e greve, e sin* [illegible] *ne scapito. Resta il «documento». dimmi, quale documento? E* [illegible] *quale valore effettivo?*

[illegible] *con Beethoven. Si è completata la personale di* [illegible] *e ripetuta televisivo, Tutti inediti per l'Italia. Alcuni davvero da penetrare loro voluta e provocatoria staticità. Uno, senza parole, spiccato per violenza potente* [illegible] *tatora: in una stanza nuda un essere vecchissimo* [illegible] *aggrappato ad un registratore da cui escono brandelli* [illegible] *-rio* [illegible] *fantasmi- Beethoven; non può e non vuole uscire dalla stanza e quando, con arrito ripulito, riesce ad aprire una porta, vede, in un corridoio che forse giunge* [illegible] *passato, lo spettro muto e dolente* [illegible] *giovane donna.*

Cinema, [illegible] *e tv!* [illegible] *gente, cinica e melanconica come si contiene.* [illegible] *riduzione firmata da Luc Bondy* [illegible] *Terra sconosciuta* [illegible] *Arthur Schnitzler: perfetta rievocazione di interni viennesi* [illegible] *primo Novecento,* [illegible] *luoghi esotici* [illegible] *ristoranti

Due gruppi sono interessati alle prestigiose [illegible] da gioco

I tre casinò di Cannes in mano agli inglesi?

Trattative avviate - Timori [illegible] Costa Azzurra - Possibili ripercussioni a Sanremo

CANNES — L'Union Jack tenta lo sbarco sui tappeti verdi dei tre casinò di Cannes. Due gruppi inglesi, da più di un anno, hanno intrapreso un negoziato per assicurarsi il controllo del Palm Beach, del vecchio, ma pur sempre prestigioso, casinò municipale e del Casinò des Fleurs.

Ora la trattativa è giunta al giro di boa: se l'operazione andrà in porto, la presenza massiccia degli inglesi nelle case da gioco di Cannes potrebbe sferrare un duro colpo al casinò della Costa Azzurra (Beaulieu, Nizza e Montecarlo) e anche a quello, [illegible] troppo lontano, di Sanremo.

Il progetto vede impegnata la «British Commonwealth», una multinazionale [illegible] sede a Londra [illegible] al numero [illegible] della classifica mondiale per importanza) e [illegible] anonima, sempre con sede a Londra, della quale sulla [illegible] Azzurra [illegible] si sa ben poco.

I rappresentanti della «British Commonwealth» si sono incontrati più volte nei mesi scorsi, con Lucien Barrière, proprietario dei 94 per cento delle [illegible] del Palm Beach, per trattare la cessione di una quota azionaria (pare che la richiesta di partecipazione si aggiri intorno al 34 per cento).

La multinazionale inglese, che gestisce [illegible] casinò a [illegible] ventina [illegible] alberghi [illegible] angoli suggestivi [illegible] globo, si prenderebbe [illegible] contatti [illegible] di Cannes per poter avere anche [illegible] forma indiretta di partecipazione nel casinò municipale.

La richiesta [illegible] «British Commonwealth» ha fatto naufragare una trattativa intrapresa [illegible] precedenza da due rivali [illegible] nei confronti [illegible] quali si erano levate da più parti voci [illegible]

L'altro gruppo inglese, invece, punta [illegible] casinò [illegible] Fleurs, la casa da gioco operante a due passi dal Palazzo del Festival.

Un paio di mesi fa i proprietari del Rhul di Nizza si erano inseriti nella trattativa per il controllo dell'azienda [illegible] l'operazione non [illegible] andata in porto.

[illegible] società londinese ha proposto lo spostamento della [illegible] [illegible] gioco all'interno dell'Hotel Carlton, un albergo di proprietà del gruppo Usa, Grand Metropolitan. Un hotel-casinò, a poche [illegible] cine di metri dalla passeggiata della Croisette, che dovrebbe [illegible] da gioco la [illegible] dai anni [illegible] ta dai Loews di Montecarlo.

[illegible] della «British Commonwealth» nel casinò Palm Beach, invece, dovrebbe tradursi in una serie di importanti lavori di trasformazione [illegible] che prevedono la costruzione [illegible] [illegible] grande [illegible] per [illegible] slot machines, un nuovo night club e l'apertura di una [illegible] in grado di accogliere banchetti di [illegible] la persone.

[illegible] trattativa sarebbe [illegible] stata affrontata [illegible] Consiglio comunale di Cannes se il negoziato non comprendesse anche l'entrata dei privati nel pacchetto azionario del vecchio casinò municipale e il suo spostamento dal Palazzo del Festival a un hotel del centro della città.

Le grandi manovre delle due cordate inglesi vengono seguite con estrema attenzione dagli amministratori comunali e dai dirigenti dei vicini casinò che temono, con l'ingresso di nuovi capitali, l'inizio di una concorrenza spietata e magari insostenibile.

[illegible] sera i negoziati sono soltanto al livello di semplice trattativa.

I dossier [illegible] sono stati ancora esaminati dal Comune e dai ministeri competenti anche se, sulla Costa Azzurra giurano che tutte e tre le operazioni, in un modo o nell'altro, andranno a buon fine.

Dunque gli inglesi, acquistori cento anni fa della Costa Azzurra, si preparano al un grande ritorno. [illegible] volta attraverso la [illegible] delle roulettes.

g. p. m.

E' partita l'idea per [illegible] proposta di legge popolare

Ferrovia: 50 mila firme?

Sarebbero necessarie per discutere [illegible] Parlamento il raddoppio del tratto Borgio Verezzi-Albenga - I sindaci [illegible] vogliono che [illegible] faccia nella sede attuale - Lo spostamento

[illegible] — [illegible] Comitato permanente per [illegible] spostamento [illegible] della ferrovia [illegible] costretto a presentare una proposta [illegible] legge popolare per evitare che [illegible] strada ferrata sia raddoppiata nella [illegible] attuale? Questa proposta, [illegible] durante un [illegible] televisivo [illegible] un'emittente privata, ha trovato [illegible] fertile fra tutti coloro (commercianti, albergatori e cittadini) [illegible] da alcune settimane hanno [illegible] vita [illegible] Comitato [illegible] ha «l'unico obiettivo [illegible] *far trasferire* i [illegible] dei centri ritenuti *nella zona compresa fra Borgio Verezzi ed Albenga*».

Un problema vecchio quasi quanto la Liguria, ma che non ha ancora trovato uno sbocco concreto, e che quindi fa sempre discutere molto.

[illegible] la [illegible] cittadini possono «provocare» la discussione su una proposta di legge [illegible] Parlamento. La [illegible] di firme sarebbe complessa anche perché il tutto dovrà avvenire alla presenza di un notaio.

[illegible] detto i [illegible] tanti del Comitato: «*In queste settimane abbiamo coinvolto direttamente nella nostra iniziativa i politici più vicini perché in campagna elettorale è facile avere risposte positive. Il 14 giugno ci faremo sentire in Parlamento, portando avanti proposte e iniziative più dure e concrete*».

L'incontro fra il Comitato e i sindaci [illegible] Comprensorio [illegible] erano presenti i [illegible] cittadini di Borgio, Pietra, Finale, Ceriale e il vicesindaco di Albenga) [illegible] confermato l'[illegible] vedute

Ha spiegato il [illegible] Borgio, Enrico [illegible]: «*Sono [illegible] che ci [illegible] per sporiare [illegible] ferrovia, questa iniziativa non è un cavallo di battaglia [illegible] questo a quel partito ma è un'esigenza [illegible] da tutti i cittadini*».

[illegible] invece il [illegible] del sindaco [illegible] Borghetto Oian Luigi Figini, che [illegible] avanzato l'idea di fare la proposta di [illegible] «*Il futuro delle nostre [illegible] è [illegible] aspetti legato alla ferrovia e al [illegible] spostamento; credo che [illegible] proporta di [illegible] una strada percorribile anche perché provocherebbe una vera discussione [illegible] Parlamento*».

Ha detto Paolo Palmarini, primo cittadino [illegible] «*Sono [illegible] con la proposta ma, visti i tempi lunghi [illegible] che ci prospettano, è importante [illegible] mio timore che continuino le pressioni [illegible] che vedo [illegible] porta un disastroso raddoppio [illegible] sede*».

[illegible] sindaco [illegible] Loano: «*Non sarà facile raccogliere 50 mila firme, ma bisogna ricordare che anche i turisti [illegible] dalla nostra parte perché [illegible] raddoppio in sede sarebbe un disastro anche per loro*».

[illegible] in [illegible] dai rappresentanti del Comitato, il vicesindaco di Albenga, Danilo Sandigliano, -per [illegible] *che la giunta Viseri in passato [illegible] pre avuto ad appoggiare lo spostamento a monte della ferrovia*».

Ha detto il vicesindaco: «*Non è vero che Albenga sia contro lo spostamento: in Consiglio comunale è stato [illegible] documento a favore, [illegible] l'astensione dei [illegible] ministeri. L'Ente Ferrovie [illegible] chiesto una cosa semplice: reperire un'area di 30 mila [illegible] quadrati per ampliare [illegible] nostra stazione, ma è impossibile [illegible] questi spazi nell'attuale sede. Il piano turistico della nostra città prevede già lo spostamento a monte oltre l'abitato di Leca, [illegible] gliare [illegible] la zona agricola*».

Augusto Bernabò

Polemica degli abitanti [illegible] borgata di Savona

Cresa la protesta a Fossato «Non andremo a votare»

Chiesto un tunnel sotto [illegible] ferrovia - Restituiti i certificati [illegible]

SAVONA — [illegible] loro «scippato» il passaggio a livello, adesso per raggiungere [illegible] devono percorrere una deviazione di almeno [illegible] Sono [illegible] [illegible], [illegible] borgata di San [illegible] in Valle, poco prima del Santuario.

«*Non ne possiamo più*», dicono. E hanno deciso di non votare, per cui tutti i capifamiglia, e i loro familiari, che compiono 18 pensione, ieri mattina si [illegible] affrettati a restituire i certificati elettorali.

Volevano consegnarli di- [illegible] nelle [illegible] sindaco, ma Bruno [illegible] ieri mattina [illegible] fuori città. Allora li hanno respinti al [illegible] l'ufficio elettorale del Comune, [illegible] una [illegible] mandata espresso. La segreteria del sindaco ha convinto la delegazione ad avere un incontro col sindaco Marengo. «*Visto che il sindaco è fuoco, andiamo a sentire cosa ha da dirci*», commentano gli interessati. Ma che cosa accade nella borgata «Fossato» di San Bernardo in Valle?

Qualche anno fa, prima delle ultime elezioni amministrative, il passaggio a livello lungo via Prione, che [illegible] la comunicazione questa strada con le case della borgata, è stato soppresso.

Dice la gente: «*Noi non siamo stati avvertiti. I rappresentanti del Comune ci hanno promesso, senza mantenere la parola, una via d'uscita. Adesso accusiamo il Comune di scorsi (siamo rispetto al resto del mondo. Prima, per raggiungere la nostra casa, superato il passaggio a livello bastavano 20 metri a piedi. Adesso il [illegible] realizzato [illegible] strada [illegible] circonvallazione. [illegible] morti, e non li ne vogliamo, ne vivremo*».

D'inverno questa gente deve sopportare disagi notevoli, nella borgata vive gente molto anziana, è già successo che un'ambulanza non sia riuscita a raggiungere il «Fossato».

«Due bambole vanno ogni giorno a scuola a piedi, coprendo un lungo percorso.

«*Altro che scuolabus*», protestano i genitori. «*Siamo stati privati di un diritto essenziale, per cui non adempiamo al diritto-dovere di voto. Ovviamente, se non si provvederà a darci quello che ci è stato tolto, continueremo anche in avvenire in questo atteggiamento*», sostiene, unanime, la [illegible] della borgata.

Cosa [illegible] Un passaggio pedonale, un tunnel sotto la [illegible] ferrata.

Ieri, infine, ha restituito il certificato elettorale [illegible] Davide Nari, che vive in una [illegible] lungo via Vittime di Brescia e [illegible] il lunario usando un container per [illegible] raccolta [illegible] ferrivecchi. La protesta nasce dal fatto che il Comune vuole allontanarlo.

L. p.

Dati contrastanti sull'inquinamento in Liguria

Due le mappe del mare pulito

La Regione ha presentato un elenco di 19 zone «vietate» - Secondo [illegible] studio della Lega Ambiente, invece, la situazione sarebbe più compromessa - Poche [illegible] «oasi»

GENOVA — Le condizioni [illegible] salute del [illegible] Ligure continuano [illegible] Secondo la Lega Ambiente, [illegible] [illegible] [illegible] fare il bagno, in [illegible] [illegible] rischioso, in [illegible] «sconsigliabile».

Con queste premesse, ieri mattina i responsabili della Lega hanno presentato la «contromappa» del Mar Ligure che mette duramente in discussione il quadro elaborato dalle analisi compiute dalla Usl, in base alle quali la giunta regionale ha stabilito divieti e permessi di balneazione.

Prima di tuffarsi, dunque, il turista dovrà consultare due mappe. In quella che emerge dalla delibera della giunta regionale. Il [illegible] della costa sottoposte a divieto sono [illegible] (La [illegible], Lerici, Portovenere [illegible] il golfo, Riomaggiore e Ameglia in alcuni tratti; Cogoleto, Genova, Pietra Ligure, Noli, Camogli, Sestri Levante in parte, [illegible] Trigoso, Zoagli, Rapallo, Bordighera in alcuni tratti; Ciprasa, Costa Raiviera, S. Lorenzo e Imperia) [illegible] complessive [illegible] località.

[illegible] «contromappa» [illegible] mette invece in [illegible] una situazione di inquinamento molto più disastrosa. [illegible] In questo caso è più semplice [illegible] i pochi luoghi dove è consigliabile fare il bagno. [illegible] sono [illegible] superato [illegible] degli [illegible] soltanto 23 località. Per le [illegible] 46 i giudizi non concordano [illegible] appello.

Per la Lega le ultime [illegible] [illegible] Delva [illegible] Framura, [illegible] Levanto. Vernazza [illegible] oltre il golfo, Lerici oltre il golfo, [illegible] provincia della Spezia. In provincia di Genova si salvano soltanto Recco, Portofino, Sestri Levante in alcuni tratti, e Moneglia. Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e Chiavari, considerate [illegible] giunta regionale [illegible] sono giudicate [illegible] Lega Ambiente «*off limits*». Per non parlare poi di Genova, dove nei tratti di mare in prossimità [illegible] Quinto e [illegible] Voltri, [illegible] da anni vige il divieto [illegible] balneazione, [illegible] avrebbero riscontrato [illegible] bacilli [illegible] salmonelle.

Proseguendo [illegible] Ponente la situazione migliora di poco. [illegible] [illegible] giunta regionale [illegible] Varazze ad Andora si può fare il bagno, per [illegible] Lega Ambiente è consigliabile tuffarsi soltanto a Bergeggi, Borgio Verezzi e Andora. Non [illegible] molto [illegible] in provincia di Imperia dove, secondo [illegible] Lega, i divieti dovrebbero essere posti doppertutto meno [illegible] a Ventimiglia, [illegible] e Capodistria.

Le indagini da cui la Lega ha tratto le sue conclusioni sono di tre tipi: il censimento su scala nazionale della «Goletta Verde», una [illegible] ricerca sulla depurazione delle [illegible] e il confronto [illegible] [illegible] forniti [illegible] questi anni [illegible] Usl. «*Innanzitutto registrare con [illegible] — hanno spiegato Bevaso, Vittorio Scialfaro e Davide Lano — il mancato grado [illegible] corrispondenza con cui recentemente gli enti pubblici hanno compiuto gli esami. Sono scomparse in gran parte le cosiddette "zone limbo", cioè quelle località nelle quali la Regione preferiva non pronunciarsi. Quasi doppiamente sono stati [illegible] compiute almeno [illegible] due [illegible] che [illegible] leggi prevede, [illegible] se dai risultati si [illegible] supporre che [illegible] stati scelti i momenti più favorevoli*».

d. g.

Documento [illegible] collegio docenti

Vado, la replica degli insegnanti

Alle medie Peterlin - «Nessuna disparità»

VADO L. — Agli oltre cento genitori di alunni dei normali della scuola media «Peterlin», che hanno protestato denunciando l'esistenza di una disparità di trattamento rispetto [illegible] studenti dei corsi sperimentali, risponde, con note piuttosto risentite, il collegio dei docenti, riunitosi in seduta straordinaria.

Il collegio dei docenti ha tenuto un lungo documento nel quale sostiene che tutte le affermazioni sono documentabili e, per il futuro, invita i genitori dissenzienti «*a voler scegliere altri moduli più corretti [illegible] se tra [illegible] scuola e la famiglia: [illegible] settimanali con i docenti, consigli di istituto, che invece risultano sparsi deserti*».

Per l'insegnamento della lingua [illegible] viene fatto presente che solo [illegible] all'istituzione dei [illegible] sperimentali e [illegible] l'insegnamento della seconda lingua straniera [illegible] CEE non è «*prioritario, per doppi turni corsi e tempo normale*», sostengono i docenti.

Nella delibera si legge: «*Tutti coloro che presentano domanda di iscrizione alle classi prime, possono scegliere il tipo di insegnamento, sperimentale o no, e chi ritiene di aver subito costrizioni, è invitato a presentare prove documentabili*».

[illegible] [illegible] anche [illegible] aspetti. Puntuali le repliche: «*Concordiamo sul fatto che [illegible] diminuzione di insegnanti e di conseguenza la mobilità degli stessi, [illegible] gravi problemi [illegible] docenti però [illegible] calo demografico. Gli spostamenti, anche all'interno della stessa scuola, sono regolamentati a norma di legge, che spesso, purtroppo, [illegible] tiene conto [illegible] continuità didattica*».

Per la [illegible] delle [illegible] al [illegible] alla media di [illegible] si consente [illegible] genitori, all'atto dell'iscrizione, di esprimere preferenze che in altre [illegible] [illegible] sono neppure [illegible]

Infine, in [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] docenti sostiene: «*Non permettiamo a nessuno di mettere [illegible] il [illegible] interesse per la nostra cultura e la [illegible] maturazione [illegible] personalità [illegible] ragazzi*».

L. p.

Caso-Alessi: [illegible] competenza è del capoluogo

L'inchiesta a Imperia

SANREMO — L'inchiesta [illegible] [illegible] proseguita dalla magistratura imperiese e l'eventuale processo contro l'ex vicequestore e [illegible], accusati di detenzione a spaccio [illegible] stupefacenti, avrà celebrato nel capoluogo.

Il sostituto procuratore [illegible] Sanremo Ricci Bisiotto, ha già trasmesso il fascicolo al collega della procura [illegible] Imperia, per competenza [illegible]. La settimana [illegible] termine dell'interrogatorio della [illegible] [illegible] Alessi, [illegible] lo stesso magistrato [illegible] [illegible] anticipato [illegible] probabilmente l'inchiesta [illegible] ad altre mani, secondo «una corretta interpretazione della legge».

La motivazione è semplice: il reato principale è originario; cioè la detenzione dei 10 grammi di eroina sequestrati dai carabinieri nell'abitazione dei due coniugi, è stato commesso a Imperia. La consegna a Giuliana Mingione della busta con altri dieci grammi di droga, avvenuta a Santo Stefano al Mare, è un corollario, un'appendice all'episodio iniziale.

La competenza di un passaggio del fascicolo alla procura imperiese era stata ipotizzata dal dott. Bisiotta fin dalle prime battute dell'inchiesta. La decisione era quindi nell'aria. E' probabile che già nei prossimi giorni i giudici di Imperia procedano a nuovi interrogatori.

Verrà sicuramente nuovamente sentito Vincenzo Alessi, visto le contraddizioni tra la sua versione dei fatti e quella della moglie. Nel complesso, comunque, la vicenda appare ormai delineata, così come i rapporti tra i coniugi Alessi da un lato, Giuliana Mingione e il suo convivente Vincenzo [illegible] selli (cui era destinata l'eroina) dall'altro.

Ma il trasferimento degli atti a Imperia, la città dove Alessi ha lavorato per tanti anni, potrebbe aumentare le tensioni e le pressioni nate intorno al caso, rendendo più difficile e meno sereno il lavoro [illegible] magistratura. L'avvocato [illegible] Moroni, difensore [illegible] due coniugi, esclude qualsiasi problema.

c. d.

Un altro appuntamento con Leggi Gioca Vinci

Le strisce della fortuna

«Leggi Gioca Vinci», il concorso [illegible] *La Stampa* propone [illegible] suoi lettori della [illegible] Liguria, è giunto esattamente alla metà della decima settimana della sua avventura.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti della regione. Oggi presentiamo [illegible] striscia.

Le immagini vengono [illegible] casualmente [illegible] ha- [illegible] su un «lotto» di novanta monumenti.

[illegible] fine del decimo gio- [illegible] [illegible] numeri estratti [illegible] [illegible] settanta. Quindi le possibilità di vincita sono molto elevate.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi [illegible] il nome e il [illegible] stampati in [illegible] [illegible] frontare la [illegible] con la decima [illegible] quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso.

Se [illegible] [illegible] figure uguali, allora bisogna [illegible] la casella sulla cartolina.

Per [illegible] chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: [illegible] telefonare al numero 011/ 69.65.272 (escluse [illegible] nica e i giorni festivi)

Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita. [illegible] è [illegible] completata la serie di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, nella zona riservata [illegible] [illegible] concorso, nelle pagine [illegible] spettacoli, una scheda [illegible] illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi [illegible] Gioca Vinci».

Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e [illegible] nello [illegible] tempo, anche un suggerimento per [illegible] culturali e stimolanti ricerche scolastiche.

Ovviamente la pubblica- [illegible] delle [illegible] è soltanto [illegible] [illegible] e [illegible] la parte [illegible] gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i [illegible] il cui dedicheremo questi [illegible] informativi.

QUI MARASSI - Dopo il crollo di Cesena i rossoblù sperano negli spareggi

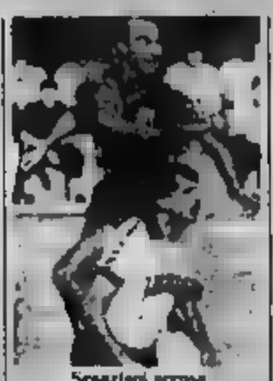
C'era la Nord, è mancato il Genoa

GENOVA — «*Siamo preparati in tempo il bandierone, ma dubito che basti ad asciugare le nostre lacrime*», si lamenta Mario Bergonzoni, 67 anni, quasi mezzo secolo di militanza genoana, arrivato da Cesena (complessive 18 ore di viaggio) con gli occhi gonfi non solo per la stanchezza.

Da Roma, il regista Okilliago Montaldo (che ha scritto Duccio Tessari) vuol sapere che è successo e lo chiede per telefono al suo amico Nanni Massa che risponde: «*Boh*», e passa a parlare d'altro. Commenti? «*Meglio non farne*», schivano alla Federazione dei club rossoblù che paga due volte: una in fatica per aver contribuito a inviare 80 pullman a Cesena e organizzato un treno speciale, l'altra per la serie A che torna ad allontanarsi.

Fase e speranza — La truppa rossoblù non batte comunque in ritirata, spera in quattro punti nelle due prossime partite (Bari a Marassi, Taranto in trasferta) e nel crollo delle dirette avversarie. «*E così continuiamo a mangiare pane e speranza*», osserva Gino Truppi, uno dei fedelissimi.

Buscillano reazioni rabbiose le dichiarazioni di Alessandro Scanziani, che accusa: «*Non tutti, a Cesena, possono dire di essere scesi in coscienza a posto*». «*Ci siamo creduti padroni del mondo e abbiamo fatto una figura meschina, non mi ricordo una squadra in tanti anni di carriera*».


Scanziani arrossa

Dopo il trionfo con la Lazio, una cocente delusione ieri traversa tutti i club, gli stessi nei quali solo otto giorni fa si era brindato alla serie A.

Barà spareggiot — Che speranze rimangono? «*Per bene che vada il Genoa andrà agli spareggi*», è la previsione di Roberto Lerici, un mister che conosce bene il calcio genovese avendo allenato ambedue le squadre. Ma perché queste sbandate improvvise? «*Come tutte le grandi società che falliscono in B, il Genoa è la squadra da tartara, sta nel mirino di tutte le avversarie, ne sente il fiato sul collo. Evidentemente, alla lunga la squadra non [illegible] [illegible] emotivo. Inoltre, [illegible] "Nord" non vuole un campionato di assestamento, pretende la serie A subito. Ne deriva una responsabilità che opprime sulla carica nervosa che alcuni giocatori non sopportano. A Marassi la spinta del pubblico fa da trascinatore in campo, la trasferta l'impianto tecnico, che è già tecnicamente fragile, accentua tutti i suoi limiti*».

Il lamento — Ma i genoani non ordono. «*Ne ho passate tante, affronterò anche questa*», reagisce Carlo Cappelli, del Genoa Club «Faccia». fondato vent'anni fa, 317 soci, presidente Andrea Melchiorri. E aggiunge: «*Quel che più ci rammarica è vedere sfumare la promozione proprio in un torneo che non ha neanche squadre veramente forte*». E' il lamento di tutti.

«Non odiano comunque» al Genoa Club intitolato a Juan Carlos Verdeal, volato da un guasone storico, Tito Felissa, che sta organizzando [illegible] [illegible] in ricordo [illegible] fondatore. «*E siamo sempre con un piede nei ricordi, nella "cultura" [illegible] sconfitta, quando ne usciremo?*», si chiede Gio [illegible] Ricci, portuale, tesserp genoana [illegible] la 1937.

L'ultimo romantico — Sarà a Marassi anche Giovanni Conti, 40 anni, personaggio emblematico del tifo che resiste a tutto. Costretto a Genova, ha dovuto trasferirsi giovanissimo, per motivi [illegible] lavoro, a Castelnuovo Bormida. Ogni domenica («*Non se ho saltata una in settant'anni*», assicurai parte di casa alle 10, arriva ad Acqui in motorino («*Anche quando c'è la [illegible] perde il treno per [illegible] dalla stazione va a piedi allo stadio. Che spera? «La [illegible] del [illegible] scudetto sulla bandiera rossoblù*». Coraggio, per l'ultima romantico. Il Duemila non è poi tanto lontano.

[illegible] Coppini

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
«Quest'anno ancora più grande»
DA SABATO 6 GIUGNO APERTO TUTTE LE SERE
(escluso lunedì)
LOANO
Via S. Amico 36
Tel. 019 671.396

CHI DONA AMA
[illegible]
CONVITTO ALLA
DONATORI BIANCHI PIEMONTE

Società [illegible] per il Gas
[illegible] SOCIALE DI TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 - C.F. [illegible] - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. [illegible] DI SOCIETÀ E NEL R.E.A. PER LA VIA DI FABBRICATO - CODICE FISCALE N. [illegible]

ESERCIZIO GAS DI SAVONA
AVVISO ALL'UTENZA
Si informano i signori [illegible] [illegible] [illegible] decorrenza del
15 giugno 1987
agli uffici [illegible] stati attribuiti i seguenti nuovi [illegible] telefonici:
— CENTRALINO: n. 862.667
— [illegible] DISPERSIONI [illegible] GAS: n. 862.292
italgas
ZONA LIGURIA
VIA PALEOCAPA 9/3
SAVONA

Servirà il bacino compreso fra Arma e Ventimiglia

Sanremo, inaugurata la sede della Camera di commercio

Finora si doveva andare a Imperia - Sportelli aperti dal primo luglio

SANREMO — La Camera di commercio di Imperia, dopo oltre 10 anni di attesa e progetti, ha aperto una sua delegazione a Sanremo. Alla [illegible] il prefetto, [illegible] Spirito, [illegible] l'Pippione, e di altre autorità, ieri mattina c'è stato il simbolico taglio del nastro tricolore. La sede si trova in [illegible] Matuzia 70, nei locali dell'ex Banco Ambro[illegible], alla [illegible].

[illegible] dichiarato il presidente della Camera di commercio, Gianni Cozzi: «*Gli sportelli cominceranno a funzionare a pieno ritmo dal primo luglio. In questi pochi giorni [illegible] mancano ai [illegible] operativo [illegible] delegazione, daremo gli ultimi ritocchi ai vari programmi*».

In provincia gli iscritti alla Camera [illegible] commercio sono circa [illegible] mila. Si tratta di rappresentanti di varie categorie: artigiani, piccole aziende, commercianti, importatori-esportatori di fiori e altri.

Ha aggiunto il direttore, [illegible] Sappa: «*Da luglio, circa 15 mila [illegible] potranno risolvere le pratiche [illegible] competenza [illegible] nostri uffici direttamente a Sanremo. [illegible] dovranno più venire ad Imperia, eliminando problemi di spostamenti e attese*».

[illegible] delegazione [illegible] Poca, [illegible]ti, assorbirà le pratiche [illegible] circa il 65% degli attuali iscritti. Geograficamente farà capo a Sanremo il bacino che va [illegible] sino a Ventimiglia.

Lo «sportello» sanremese prevede 4 impiegati, un funzionario dirigente a [illegible] grado di provvedere alle [illegible] serie certificazioni, [illegible] rilascio [illegible] autorizzazioni. Funzionerà anche un computer collegato [illegible] le Camere di commercio italiane. [illegible] ufficio provvederà [illegible] alle [illegible] informazioni, anche le più riservate, tipo i protesti [illegible].

La [illegible] delegazione [illegible] dotata, oltre ai vari sportelli e all'ufficio [illegible] presidente, di [illegible] ampio locale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ospitare più di 80 persone, e di una [illegible] conferenze» [illegible] persone. Ci [illegible] inoltre [illegible] della cooperativa di [illegible]randola degli [illegible] a quella [illegible] agraria e [illegible].

Il sindaco Leo Pippione nel [illegible] inaugurale ha detto: «*Ringrazio il presi[illegible] Cozzi che finalmente ha saputo soddisfare [illegible] legittima esigenza della gente che lavora e produce [illegible] sa[illegible] Potente. Sanremo, oltre ad [illegible] sotto [illegible] aspetti il C[illegible] [illegible] importante della Riviera, è [illegible] naturale baricentro geografico [illegible] territorio che [illegible] da Taggia sino al confine [illegible] la Francia. Era giusto ubicare proprio qui i nuovi [illegible] della Camera [illegible]. Non [illegible] dico per campanilismo, ma perché sono realmente convinto della [illegible]rità e dell'utilità [illegible] quest'ufficio per i vari [illegible]mici e produttivi*».

Gianni [illegible] nella sua risposta [illegible] preso spunto per fare [illegible] radiografia dei suoi cinque anni di presidenza, molto attivi, [illegible] volgendo al termine.

Ha ricordato, [illegible] l'altro, attività immobiliari, l'introduzione dell'informatica [illegible] uffici della Camera [illegible] commercio imperiese, il lan[illegible] [illegible] [illegible] [

Albenga, al rallentatore il piano Usl

Sanità decentrata ancora problemi

«L'assistenza non deve privilegiare chi vicino agli ospedali»

ALBENGA — L'ultimo a entrare in funzione, anche se non a pieno ritmo, è stato quello di Ceriale. Prima ancora è stata la volta di Villanova e Zuccarello. I distretti sanitari, previsti dal piano regionale di struttura dell'Usl, dove vengono effettuate le prestazioni sanitarie di primo livello — visite, consulenti, prelievi per le analisi — e di pronto intervento per trasformarsi in realtà.

Lo scopo è quello di alleggerire la pressione sui grandi ospedali liguri, quasi tutti alle soglie della paralisi.

Non è un processo indolore: quello di Ceriale, per esempio, è, per il momento, «solo» un poliambulatorio: il dott. Franco Vairo, responsabile del servizio di igiene pubblica e medicina legale aveva addirittura deciso di chiuderlo prima ancora che iniziasse l'attività. Mancava il personale e i locali non erano adeguati da un punto di vista igienico ed estetico.

Comune e Usl stanno cercando soluzione per risolvere una situazione anche per i distretti di Villanova. Secondo i funzionari dell'Usl il servizio, rispetto alle esigenze della popolazione, sarebbe eccessivamente costoso. Sarebbe più economico inviare un pulmino per ritirare i 10 prelievi per analisi in mese, mantenere il personale negli uffici dell'entroterra in pianta stabile.

L'Usl, a questo punto, tende a privilegiare le i distretti potrebbero successo il ruolo dalla Regione. L'assessorato alla Sanità prevedeva infatti, per ogni distretto, un bacino di utenza di 15 mila persone nelle aree a popolazione sparsa, di 25 mila per le città.

C'è anche la necessità di realizzare i distretti in un arco limitato di tempo; il piano ha imposto ai Comuni e alle di completare la decentrata entro anni.

Un anno e mezzo è trascorso; politici ed amministratori hanno ancora diciotto mesi di tempo: pochi, di fronte alla complessità della questione.

Ne parla il consigliere di Albenga Luigi Corvisi: «*E' un discorso aperto, su cui si è costretti a procedere con la politica dei piccoli passi. A Ceriale gli ambulatori quasi pronti, poi ci dedicheremo a Zuccarello. La prossima nuova sarà quella di razionalizzare i servizi, di tagliare dove si sono verificati sprechi e doppioni*».

Prosegue l'amministratore: «*Vogliamo rendere la qualità dell'assistenza, senza privilegiare chi ha la fortuna di abitare vicino agli ospedali. La legge, purtroppo, non aiuta. Il piano regionale, talvolta, si ad enunciare le proposte migliorative. Unità sanitaria si trovano a condizioni di improvvisare e di fare risorse magri bilanci. Comunque proseguiremo in questa*».

Numa

In provincia si sta attenuando «l'effetto Cobas»

Scrutini, una schiarita

Al lavoro insegnanti delle medie «Della Rovere» di Albisola e «Boselli» Savona aderenti ai comitati di base - Rimane il blocco «Guidobono» - Verso la normalità «Orazio Grassi» e nelle scuole della Val

— Sembra attenuarsi in provincia na, l'«effetto Cobas». Gli scrutini, dovrebbero svolgersi i contraccolpi negativi alla protesta dei comitati di base insegnanti. Le situazioni ancora delicate si riferiscono a meno di venuta tra quelle di tutta la provincia. di totale, per il momento, c'è quello di Savona, dove si avvierà un'assemblea dei Collegi.

Le prese posizione alternative arrivano proprio dai Cobas che primi costituiti se.

Gli insegnanti media «Della Rovere» di Albisola Superiore, che aderito al movimento dei hanno deciso, unanimemente, di partecipare agli scrutini di fine Perché? Spiegano: «*Due le ragioni della nostra decisione: il parziale successo della protesta e la volontà di non prestarci a strumentalizzazioni politiche elettoralistiche che non hanno nulla a che vedere con l'obiettivo perseguito, cioè la riqualificazione professionale ed economica della categoria*».

I Cobas contestano, in particolare, i sindacati confederali. Dicono, infatti: «*La protesta spontaneamente nella base ha costretto i sindacati a rivedere il proprio operato. Non vi è dubbio che il loro presunzione di rappresentatività ha subito uno scossone. tempo conto.*

Savona, gli insegnanti media «Boselli», riuniti nei consigli di per gli finali, provocare disagi alle famiglie e agli studenti, di effettuare gli scrutini, do dimostrare il loro senso responsabilità».

Al scientifico «Orgià», di Savona, dove la situazione potesse evolversi negativamente, gli per ultime classi si conclusi particolari intoppi. Il preside, professor Leoni, parla di «*una situazione che va evolvendo in modo positivo*».

Identica è stata segnalata, ieri pomeriggio, all'istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris» di via Nizza. «*Mancano alcune soltanto, si può parlare di normalità*», è il commento degli ai lavori.

Notizie tranquillizzanti. di studenti le famiglie, anche dove la scrutini agli spaccioli.

Ivo Pastorino

Blocco in tre istituti di Imperia

IMPERIA — bloccati tre scuole superiori di Imperia. Sono l'Istituto tecnico commerciale per geometri «Ruffini» (con oltre alunni, il uno dei della provincia), l'Istituto tecnico industriale e Nautico. insegnanti Ruffini si in hanno deciso all'unanimità di affiancare l'azione di sciopero già indetta dal sindacato della Federitaliana scuola. Con «*i ripetuti provvedimenti amministrativi del ministero della Pubblica Istruzione*». In un ordine del giorno, fra l'altro, esprimono «*dissenso contro il proposito di governare la scuola con circolari illegittime, invece di procedere correttamente alla redazione di leggi di riforma*», e chiedono «*il definitivo e irrevocabile ritiro* circolare consigli imperfetti e i commissari "ad acta"». Alla contro il ministro alla Pubblica Franca ha parte dei docenti degli altri «*E' più altro un passo dimostrativo: fra qualche giorno potremmo tornare sulle nostre posizioni*». sono temporaneamente sospesi, sono scrutini prime due classi dell'Itis (sezioni dalla A e di alcune classi del Nautico.

Balestrino vuole due edifici

Uno sfratto allo Stato?

Il Comune ricorre a un'azione legale

BALESTRINO — A Balestrino, località della Varatella, nell'entroterra di Spirito, la municipale ha dato incarico un di studiare la re in (in tecnico «suscapire») immobili proprietà dello

Il Comune di Balestrino, in altre parole, vuol diventare il proprietario due popolari, dopo averle «perfezionate» per oltre vent'anni e senza che lo Stato si sia mai ridi effettuare lavori miglioramento e

Ha detto il sindaco, Antonio Boccaccio: «*Il nostro Comune ha provveduto alla manutenzione ordinaria di queste due case che ospitano molte famiglie di Balestrino, per oltre tempi più abbiamo cercato di sapere come dovevamo fare per intervenire sugli immobili che oggi necessitano di molti interventi. Malgrado i nostri sforzi e le nostre richieste, ci è stato possibile chi sia competente in e cioè da chi dovesse partire l'autorizzazione a effettuare i lavori*».

Ha aggiunto il sindaco Balestrino: «*Il Comune non intervenire direttamente perché non il proprietario degli edifici, possiamo cioè prendere attraverso l'esecuzione per fabbricati che sono nostri. la procedura acquisizione andrà in porto, riusciremo invece a programmare quei lavori che, ormai da tempo, si rei necessari*».

Le immobili ha nel quando lo Stato le una sorta di alloggi popolari.

Dopo venticinque gli edifici, come al legge sulla di giunta, presentano in precaria, ridotti a uno in completo degrado, *«alimentando la fatiscenza degli inquilini»*.

Il Comune si è rivolto, senza avere risposta, all'Intendenza di finanza, al ministero dei Lavori Pubblici, alla Regione e pubblica per la pubblica.

Una risposta, però, (almeno finora) è mai ta.

Ora, con questa iniziativa legale, l'amministrazione comunale ha «*prospettato la possibilità di diventare proprietario degli immobili, ai danni un diritto in base al possesso ultraventennale degli alloggi*».

Gli inquilini si augurano che sia finalmente la volta buona. po, la situazione più grave, e la per la ristrutturazione ed aumentavv.

M. F.

A Finale scuola

FINALE LIGURE — Si conclude domani l'iniziativa «Scuola-ambiente», promossa dall'assessorato alla pubblica istruzione, con le scuole medie ed elementari, per ricordare l'anno internazionale dell'ambiente.

In mattinata, inizio alle 9 presso il teatro del Grillo, saranno premiati i lavori più significativi, mentre fino al migliori saranno esposte nella sala consiliare; si è svolta un'altra originale manifestazione sul fiume: i ragazzi delle scuole elementari Caprà, Perti e Finalborgo hanno realizzato con i gessi opere ispirate all'ecologia. Il tema della giornata era «Madonnari in erba».

La pioggia portato fortuna cercatori della Val Bormida

Funghi, la stagione si apre in anticipo Per la raccolta scattano i primi divieti

Trovato nei boschi Millesimo un porcino chilo - Polemiche per regolamentazione

DEGO — La prima settimana di giugno, caratterizzata da cielo nuvoloso e piovaschi, sta rivelandosi una inattesa manna per i cercatori di funghi.

Infatti in quasi tutta la Val sono numerosi gli appassionati che, negli ultimi giorni, hanno fatto un buon bottino di questi «delikatessen» prodotti.

Particolarmente fortunata una pensionata di Millesimo, Adalma Bove, 66 anni, che è residente in località Brala.

Uscita nella tarda mattinata di domenica, la donna è ritornata a casa dopo neppure un'ora con un buon numero di funghi porcini, fra i quali un esemplare di quasi un chilo.

Il fungo dopo essere stato fotografato dal figlio Nino Zinola, 33 anni, è stato subito pulito e cucinato per la cena.

Commenta Adalma Bove: «*Da sempre vado in cerca di funghi, ma un esemplare così grasso e sano questa stagione mai capitato trovarlo*».

Naturalmente questa crescita fuori attività dalla vicina della e dei .

Si è riproposto il problema della regolamentazione della raccolta. di attualità lo autunno, quando un esercito di cercatori invase l'entroterra di Savona.

Il consorzio «Fabbrica-Ca Cleppin» che raccoglie qualche decina di proprietari di terreni della zona di Cairo e Dego, per un totale di oltre 100 ettari, ha sospeso la concessione di abbonamenti giornalieri.

Il presidente Sergio Odderà commenta: «*Vedremo a fine anno se sarà possibile rilasciare 5 o al massimo 10 tesserini annuali da 50.000 lire. Per il momento noi nostri terreni vogliamo che possano accedere solo i proprietari e per questo abbiamo portato il numero delle guardie giurate incaricate della vigilanza da 7 a 11 unità*».

Il timore non dichiarato è che la raccolta indiscriminata possa danneggiare in modo irreparabile i boschi, che non sono in grado di reggere altre invasioni massicce come quella dello scorso autunno.

Anche il sindaco di Dego, Giuseppe Genta, promotore di un consorzio che protegge tutti i boschi comunali di Dego, sembra intenzionato a rivedere la raccolta.

Altri amministratori della zona sono orientati verso questa soluzione, avvalendosi della legge regionale.

Molto duro a questo proposito il primo cittadino di Cairo, Claudio Chebello. Dice: «*Come sempre arriviamo in ritardo. Lo autunno per primo lanciai l'idea di un Consorzio intercomunale, che prendesse privati e demaniali. L'entità proprietari mi ha permesso di condurre in porto il progetto, per cui adesso siamo costretti a ripari come può subire un'invasione programmazione e seria, questo punto siamo proporzionati al*».

Secondo Chebello la prospettiva verso cui si sta andando è quella di ridurre il contenuto dei a vere riserve, dove accedere i proprietari. Con scontri e le polemiche gli cercatori che è facile prevedere.

Infatti la cercatori di funghi, più pagando il tesserino, potrebbe restringere la Regione a rivedere la normativa in materia, del lato ricerca e condizionando l'attività e l'esistenza consorzi.

Enrico

Due scontri al bivio per Cisano

ALBENGA — Ancora un grave incidente, domenica, sulla provinciale per Ceresio all'altezza della deviazione per Cisano. Una «127» condotta da Franco Da Bove, 24 anni, Cisano, via Dietro la Chiesa 11, s'è scontrata frontalmente con la «500» di Feliciana Boglinio, 69 anni, Albenga, via Venezia. La donna è ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico e altre lesioni.

Da Bove guarirà in pochi giorni. Secondo la Polstrada, la «127» del giovane, che stava svoltando, proveniente da Albenga, per immettersi sulla deviazione per Cisano, non avrebbe dato la precedenza. L'auto della donna era diretta verso Albenga. pomeriggio stesso punto, un altro incidente. Cinque militari di leva, che tornavano dal poligono di tiro un camion dell'esercito, sono rimasti lievemente feriti in uno scontro con un'auto.

Un nuovo ponte sul Merula

ANDORA — Verrà costruito un nuovo ponte sul Merula, che unirà le due sponde all'altezza del palazzo comunale. I lavori sono stati approvati nel corso dell'ultimo Consiglio comunale per una spesa di 300 milioni. Verranno pure spesi dal Comune 35 milioni per la realizzazione di un ulteriore tratto della passeggiata a mare di Ponente.

Nuovo direttore della Veir

DEGO — Luciano Biron, 44, genovese, è il nuovo direttore generale della Veir.1 di Dego. La nomina è stata decisa nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione. Biron ha già lavorato alle dipendenze delle multinazionali «General Electric» e «Angel-Pfister», dove ha accumulato una notevole esperienza nel campo del marketing e della programmazione industriale.

Alassio, il Consiglio in

ALASSIO — Per la prima volta il Consiglio comunale verrà da «Tele Baia del Sole». questa sera alle 20,30. Negli ultimi due anni le riunioni venivano in differita. Fra gli argpiù importanti l'approvazione del progetto per gli autobus in viso della Chiusetta e in Stella; la contrazione di un mutuo di un miliardo e mezzo per l'ampliamento dell'albergo e di 185 per i nuovi spogliatoi dello comunale; la ristrutturazione delle Marini e Hotel.

sport

LAIGUEGLIA — Al «La te» si svolge questa sera una «Convention» dello sport nel corso della quale verranno quindici società sportive imperiesi e del Ponente e dell'Imperiese. La manifestazione, organizzata dall'assessore al Turismo Provincia Carlo ma Maria Teresa Ruta, musicista e compositore Simonetti, figlio Simonetti.

la

ALTARE — Mauro Listo, 18 anni, di Torino, è ricoverato dalla tarda sera di domenica al S. Martino per le ferite riportate in un incidente avvenuto intorno alle 12 sulla Savona-Torino, in direzione mare. La prognosi è ancora riservata. Listo era a bordo di una «A112» condotta da Giuseppe Perri, su cui viaggiavano altre due persone, tutte torinesi: per loro la prognosi variano dai 20 ai 30 giorni. In una curva a destra all'altezza di Cadibona, l'auto è sbandata per il fondo bagnato ed è finita contro il guard-rail. Due tamponamenti, sempre domenica, anche sulla Savona-Genova, con undici feriti leggeri.

Sospetti sui due savonesi arrestati al confine franco-spagnolo

In contatto con il terrorismo?

La polizia francese seguirebbe questa pista - Lucio Saggio e Natalino Fois erano quindici giorni fa - Armi e parrucche nell'auto

SAVONA — Dopo l'accusa porto abusivo di armi e possesso di «oggetti atti al travisamento», sulle spalle di Lucio Saggio e Natalino Fois, 32 e 30 anni, entrambi residenti a Savona, arrestati al confine franco-spagnolo di Perpignan una quindicina di giorni or sono, ora pesano sospetti di collusione con il

maggior quanto pista con indagini su vasta scala, nonostante dai colleghi italiani siano giunte informazioni che circoscrivono l'attività dei due arrestati nell'ambito della criminalità comune.

Saggio e Fois sono stati bloccati a Perpignan, prima valico di frontiera, viaggiavano a bordo targata

La perquisizione forse a controlli fatti dopo scoperta e l'arresto, in Spagna, di presunti appartenenti all'organizzazione di stile responsabili dell'assassinio generale Licio Giorgieri, è stata molto minuziosa.

In un'intercapedine della sono state trovate tre pistole matricola abrasa, parrucche e baffi finti.

Alla polizia di frontiera, nelle indagini, si sono affiancati gli uomini della «brigata criminelle».

Il giorno successivo all'arresto la polizia francese era già in contatto con la questura di Savona.

Qui, dove Lucio Saggio e Natalino Fois, risultano abitanti in via Bansoni 5/4 e via De Amicis 21, sono subito scattate alcune perquisizioni che hanno interessato anche le abitazioni di loro congiunti ed amici, ma senza alcun risultato apprezzabile per le indagini.

Agli inquirenti francesi, Natalino Fois ha detto: «*Il mio compagno di viaggio non sapeva nulla delle armi né delle parrucche. Doveva consegnarle ad amici, in Spagna*».

Non ne ha precisato, nonostante insistenti richieste della polizia, i nomi, né ha voluto indicare il luogo dell'appuntamento.

Forse il comportamento Fois alcune nella sua versione dei fatti, rilevate nell'interrogatorio complice, ad indirizzare gli inquirenti francesi sulla pista di presunti legami fra i due arrestati e l'eversione (sembra che alcuni degli italiani finiti nella retata antiterrorismo della polizia spagnola non siano altre che malavitosi).

L'avvocato Carlo Risso che, assieme ad un collega francese, ha assunto la difesa dei due savonesi, conferma l'esistenza, da parte degli inquirenti d'oltreAlpe, di sospetti di terrorismo nei confronti degli arrestati, ma che sembrano senza alcun fondamento.

Saggio e Fois erano assenti da Savona da circa un anno. Precedentemente furono coinvolti in rapine.

Nei prossimi giorni, Saggio e Fois saranno nuovamente interrogati dal magistrato, nel carcere di Perpignan dove, fino alla scorsa settimana, erano in isolamento.

Bruno Balbo

I resti di un alpinista al vaglio dell'alpinista di

— Il della del Alpino e gli uomini della «Sicurità Civile» di Nizza hanno compiuto domenica un altro passo importante per chiarire le cause della tragica morte dei varesini Marco Vianello, anni, ferroviere, e Piccinino, 24, laureando in giurisprudenza, scomparsi, novembre scorso, durante una bufera mentre stavano di francese dell'Argentiera, nel territorio di Martin Vesubie.

Il corpo di Piccinino fu trovato due giorni dopo. Quello di Marco è, invece, tuttora disperso.

Domenica sono recuperati il della giacca a vento rossa e giovane ferroviere e il suo casco da alpinista. Nei giorni scorsi era stato recuperato lo zaino di Sandro Piccinino (quello di Marco fu trovato, vicino al corpo dell'amico, dopo la disgrazia, e aveva generato serie di ipotesi fantasiose), e rifugio Cougourde, per le operazioni sulla cima.

Il ritrovamento dello zaino, coperto accuratamente da un telo, aveva buona ultimi dubbi sulla vicenda; i due, sole, lasciarono attrezzature e indumenti pesanti. in parete più agevolmente.

La tempesta, imprevedibile, li colse sulla strada del ritorno e non lasciò loro scampo. La scoperta della giacca e del casco restituì così l'area delle ricerche, alle domenica scorso «Sicurità Civile» e Cai ammonirono una volta di avventurarsi sull'Argentera, tuttora pericolosa, anche perché la fase disgelo è ancora

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA.
E

BORGEA
CUCINA
PAVIMENTI
TRATTAMENTO
RI CON
in Via Aurelia a Sarzana

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici
Videoregistratore VHS
Largo Giachino 93 - Tel. (011)

LIBERTAS
ELEZIONI PER LA CAMERA
14 giugno 1987
1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere le che contano.

A Dego il problema della strada per Bormiola

Il sindaco si difende

DEGO — Nessuna schiarita sul problema del gruppo di persone che, per protesta contro il degrado della strada comunale Bormiola-Dego, hanno deciso di non votare alle prossime elezioni. Qualche partito si è mobilitato offrendo di interessarsi alla vicenda.

E c'è anche piccolo giallo. Gli abitanti parlano di un incontro, convocato dal Comune, al quale il sindaco Genta e l'assessore Bocci non si sarebbero presentati.

Il rifiuta di commentare il nuovo episodio, sostenendo che la posizione del Comune è stata chiarita in una lettera inviata a tutti i destinari dell'esposto in cui il gruppo di abitanti annunciava che non avrebbe votato.

Genta, primo cittadino da oltre 20 anni, polemizza con gli autori della lettera: «*Hanno fatto firmare anche bambini di 12 anni, che evidentemente non possono andare a votare*». Passando a esaminare il problema della strada, riconosce che si trova in condizioni disastrose ma rileva che per il solo tratto Bormiola-Varettini occorrerebbe una spesa di 300 milioni. Tenuto conto che la spesa globale per tutto il percorso ammonta a oltre 700 milioni. Genta fa presente che una cifra del genere è troppo alta per il bilancio di un piccolo centro come Dego. Da qui la richiesta un intervento straordinario dello Stato o della Regione, che possa permettere al Comune di intervenire, mettendo fine una volta per tutte alla polemica.

a. m.

Ecco l'ipotesi d'accordo fra le due società per l'Interregionale

Savona-Levante: si tratta

L'idea è partita da Pietro Arcuri - In settimana un incontro fra Del Buono e Pietro Calleri - La squadra potrebbe puntare in alto - «Una piazza difficile e affascinante»

SAVONA — L'ipotesi di possibile tra Savona e Levante prende sempre più campo e alimenta i colori biancoblù, speranze di ritorno ribalta che sembravano un traguardo irraggiungibile, anche se i commenti, naturalmente, sono diversi.

L'idea di mettere in contatto Savona e Levante è venuta a Pietro Arcuri, ex direttore sportivo del Varazze, già vicino a finire nel Savona all'epoca della gestione Bartoli. Ammette Arcuri: «*Sapevo delle difficoltà Levante ad avere lo stadio Carlini. Si parlò della possibilità di usare il Comunale di Celle, ma è presto ad un possibile collegamento Il Savona Molte sono ancora da discutere, il discorso è aperto*».

Pietro Calleri, che ha costruito la Levante anni impegno e successi, è in questi giorni in Svizzera per lavoro. Per telefono ha detto: «*Non c'è nulla di concreto, solo alcune idee che, però, possono collimare con quelle dirigenti del nuovo Savona*».

Calleri in passato collaborò già con la società biancoblù e «*portare Baroni e Bongiorni*» ricordai. Di visto il fatto a Genova e le grandi capacità. È uno dei pochi uomini davvero intro-

Marino Del Buono

dotti nel calcio. Lui è scettico, ma capire che l'accordo arrivare

Dice infatti: «*Savona è una piazza difficile e affascinante. Ci sono tante difficoltà superare. sorrisi non esser gradito. Non c'è da chiedere al gruppo locali grande espansione economica. Il buon lavoro fatto oculatezza. Impegno però, questo sì: è serio un direttivo di prim'ordine, dove sappia fare con serietà la parte*».

Levante Savona, dunque, è un progetto ma non un'utopia. Anche Marino Del Buono è d'accordo. «*Spero di incontrare Calleri durante questa settimana. siamo disposti ad avviare questa trattativa, anche se lasciamo cadere Se che a Genova si preferirebbe un presidente Mi ritiro un passo è dirigere una società un consiglio qualità, altro cosa dover far fronte a tutto solo*».

Del presidente, dunque, con gran parte formata dagli attuali elementi della Levante, reduci un torneo di grande qualità, e con un settore giovanile che sforna in continuazione talenti. E anche quello del rivale grandissimo salto di qualità. assolutamente sottovalutato per discorso Levante-Savona.

Se va in porto cordo (definirla fusione è impropria, visto che il Savona non ha una squadra), chiude baracca il vecchio Savona Football Club, e con lui spariscono i debiti. Proprio quelli che bloccano al momento l'ingresso in società di Del Buono e compagni. E il titolo sportivo per l'Interregionale, naturalmente, si porterebbe a Levante.

Roberto Baglietto

Interregionale: arrivano altre tre nobili decadute

Le retrocessioni dalla Alessandria, Sanremese e Asti trasformano il campionato Interregionale del prossimo anno in una torneo «metropolitano». Le decadute si affiancano ad altri club di grande tradizione, per una stagione molto interessante.

Le candidature girone A sono tante, anzi troppe. Dalla arrivano tre compagini come queste, che di sicuro resteranno nel raggruppamento figure-piemontese. Inoltre, salgono dalla Promozione Ventimiglia e Sammargheritese, quest'ultima intenzionata a battersi per non essere inserita nel girone E.

Tra brevi gli spareggi di promozione in Piemonte (passeranno due squadre tra Verbania, e Valenzana) diranno sarà per completare un organico che conta su Biellese, Pinerolo, Moncalieri, Asiata, Cuneo, Saint-Vincent, Juve Domo, Savigliano, Calcese, Levante C, Vado e Albenga. tutte squadre per 16 posti.

pensare all'inserimento della Ilarum (a meno non ci cambino totalmente i criteri geografici), la soluzione potrebbe essere spostamento Lombardia di Juve Domo e squalificata) Verbania. Rischia il direttamente anche Biellese

Giovedì l'allenatore del Vado

VADO L. — Giovedì sera si riunisce il consiglio direttivo Vado, dovrebbe render nota la decisione sul nuovo allenatore. In alla «hit-parade» resta Paolo Tonelli, anche se sembrano d'attualità candidature, quelle di Seghezza, Ventura e Rosselli. E' caduta l'ipotesi-Valsongo. Dopo l'arrivo del nuovo tecnico, la società rassetto interna campagna acquisti, l'intenzione di rinforzare la squadra.

La società è in vendita, mentre si allunga l'ombra del fallimento

Una «cordata» genovese è interessata all'Imperia?

Gigi guiderebbe un gruppo di industriali - Sopralluogo dell'ufficiale giudiziario

IMPERIA — L'Imperia sull'orlo fallimento? La settimana, l'ufficiale giudiziario si è presentato alla sede Piazza d'Armi. Voleva pignorare i beni rinunciato, perché di valore, non c'era nulla: anche le coppe e i trofei erano d'argento.

Dopo il sopralluogo, l'ufficiale giudiziario si è riservato di presentare al pretore istanza di fallimento. a che deve, questa azione legale? Lega Calcio, ha pensato tutelarsi a mezzo della mancata riscossione di due rate (70 milioni, per la stagione '85-'86) del mutuo federale.

Fra ombre e perplessità, l'Imperia è in vendita. Costa milioni. Che sia la volta buona? Werner Rivaroli e Andrea Biamonti, ora che squadra è precipitata in Promozione, sembrano intenzionati a passare la mano. Contatti sono stati avviati, e dietro le quinte le sono in corso.

Oggi vecchia scena degli sportivi imperiesi, è uno dei tanti. Bianco e deluso dalle ultime esperienze come allenatore in Sicilia, è tecnico vorrebbe tornare in Liguria. Genova, è il rappresentante dell'Italsport, una nuova azienda di articoli sportivi.

Spiega Bodi: «*La è interessata a sponsorizzare di calcio. E l'Imperia sarebbe un club ideale*». Ma i sondaggi nasconderebbero, in realtà, le mire di un misterioso genovese. Ora ci un paio di industriali.

Rivaroli e Biamonti, infatti, hanno posto una pregiudiziale alla cessione: «*Non vogliamo dare società a personaggi di Imperia*». E' possibile che l'accordo si trovi dopo il «mercatino dilettante», che l'Italsport organizzerà il 24 e 25 giugno a Porto Maurizio.

In quella occasione, infatti, in blocco di i giocatori nerazzurri. Bodi spera ricavare almeno un centinaio di milioni. poiché Rivaroli e Biamonti disposti a 300 milioni gli 80 che Comune. il da

Pallone elastico: Alcardi è il nuovo leader della A

Alcardi approfitta delle sconfitte consecutive di Berruti per solitario vertice graduatoria. Vincono gli altri favoriti, con Pirero che incamera un altro punto importante.

A Cengio Dodo Rosso, dopo tre ore e mezza e 18 giochi, ha sconfitto Tonello. Punteggio 11-8 in un incontro che, se conferma la classe del battitore della Spec, arriva la resalta di un pione Tonello infatti ha mostrato doti tecniche e agonistiche interesse.

invece il successo (11-2) Pirero contro Pavese e Taggia. Alle difficoltà del battitore avversario ha fatto riscontro la precisione di un Pirero che sta ritrovando lo dei momenti migliori.

Balocco ha travolto a Berruti decisamente sottotono. Punteggio di 11-4 per l'allievo Paolo Rossi, superiore specialmente in battuta all'abulico avversario. Bertola per 11-7 ha battuto un Doglietti che nuovi limiti esperienza.

Anche Alcardi (11-3) ha sconfitto Rasso II in un incontro durato meno di due ore. è parso in forma notevole. all'avversario va almeno l'attenuante dello scarso dei suoi compagni di squadra. E questi i risultati: Aschiero-Vacchetto 5-11; Tealdi-Balestra 11-8; Rivero-Aime 7-11; Turco-Novaro 6-11.

Perani e molti giocatori seguiranno la squadra in Interregionale

Alla Sanremese è il giorno degli addii Si tenta ancora la carta del ripescaggio

La domanda dovrà essere presentata il 1 luglio - Un dirigente: «Le possibilità ci sono»

SANREMO — Di oggi è una società solo sulla carta. Finito il campionato con la sione all'Interregionale (i biancazzurri chiuso perdendo a Carbonia: ma chi se ne è accorto?), non ci sono dirigenti in carica, l'allenatore se né andato, i giocatori (tutti con il diritto di svincolo in tasca) sono tornati a casa.

Cosa resta della vecchia «*Una grande colonia di rimorchio e di rilascio*», assicura con giosa ottimismo Stefano Ferrari che ha l'aria di essere l'unico dirigente sopravvissuto in attesa dei nuovi, misteriosissimi soci.

Il futuro — Le scadenze più importanti almeno tre: dare alla società un sidente ed un consiglio direttivo, completamente i giocatori per convincerne qualcuno a non svincolarsi; far fronte ai debiti, soprattutto quelli previdenziali e fiscali.

Lo devono fare i dirigenti interessati a rilevare il pacchetto biancazzurro ancora in mano a Dino Ma trattativa è a rilento. Perché? Spiegazioni non ce ne sono. Indiscrezioni, invece, parlano questioni ancora da chiarire tra il gruppo dei lombardi (i vari Resta e Cioffi) ed il gruppo (Burdisso altri).

I giocatori — Se sono tutti a casa in attesa degli eventi. Pochissimi sono disposti a restare nell'Interregionale. Tre sono già partiti per fine prestito: Baldissari Bologna, Fadda al Cagliari, Sacco Rondinella.

Poi, di tante polemiche tra il presidente D'Antuono e gli allenatori matuziani, ha comunicato che si avvarrà del suo diritto svincolo derivante della Gli altri attendono.

Marchetti, per conto, è già d'accordo con il nuovo Palermo allenato da Giuseppe deve, forse, lo seguirà anche.

Gordon — L'ex portiere della nazionale chiuso sua breve e discussa esperienza alla Sanremese. E' padrone un cartellino e farà quello che vuole. lo vorrebbero nuovamente all'Inter come secondo Zenga, ma l'interessato smentisce: «*Si parla di un mio ritorno all'Inter, ma non niente ufficiale*».

Persani — Anche tutti. La Sanremese, per lui, è una pagina da dimenticare. al Treviso: accordarti. Ci sono alcontatti», dice. La Sanremese? stata ristrutturazione, ma è andata così. *Contano risultati e classifiche finali*».

Ripescaggio — C'è in sulle possibilità di ripescaggio in La notizia che ben 16 società di C2 siano in difficoltà per l'iscrizione campionato alimenta il (per ora incredibile) sogno. «*La possibilità ci sono. Bisogna rimetterci a posto, in fretta, la società*», dice Stefano Ferrari. Tra le retrocesse anche l'Interregionale la gloriosa titolo superiori ai biancazzurri. premesse, insomma, ci sarebbero. sperarlo, oggi come oggi. tutta da costruire? termine c'è: è il 1 luglio. Entro quella data, se si vuole ai ripescaggio, bisogna aver ottenuto la società e presentato la domanda.

La città — La seconda retrocessione consecutiva ha lasciato la città, al solito, indifferente. conserva un'indubbia leadership cittadina (per nulla scalfita Sanremo ha drammi per questa caduta verticale nei

Una di gioco a chi (casinò e Comune) viene sollecitato a squadra. Montecarlo a due passi, ma calcisticamente, con la sua squadra sostenuta e coccolata con i provini locale casinò (ha appena ingaggiato Hateley), è lontana anni luce Sanremo.

Bruno Monticone

Si archivia un campionato di luci e ombre mentre Barbieri insiste: «Me ne vado»

Entella, un futuro senza sogni?

Il presidente: «Se si farà avanti per darmi una mano, venderemo i giocatori migliori, faremo scendere in campo i ragazzi» - La serenità dell'allenatore Bruno Baveni

DAL NOSTRO INVIATO

CHIAVARI — *Contraddizione di una città dove il pallone è senza Sul dello stadio le scritte dicono «Barbieri resta noi», il proprietario del ristorante che sta a due passi dal campo sportivo ha l'espressione stranita:* «Un'altra partita quando finisce questo campionato?».

Alle sfrecciai sul lungomare un d'auto tifosi tortonesi, al finestrini mentalmente le bandiere bianconere, i ciaccon spaurono il tiepido silenzio del dopoguerra, ma sul molo del porticciolo, dove anche barche sembrano sonnecchiare, si volta.

Per l'ultima partita stagione, nella domenica che porta il in paradiso, ci sono in tribuna, ma almeno arrivato dal Piemonte: «Oggi fanno ricchi coi soldi», *scherza Zanaboni, presidente della società bianconera.*

Adesso che le illusioni sono svanite, guardandoci allo specchio, l'Entella si scopre piacente, respinta Dopo l'1-1 con carica di paura e nervosismo, il presidente Sergio Barbieri, titolare di un'impresa di pavimentazioni, arriva negli spogliatoi con l'aria stanca e stracciando i piedi. S'appoggia alla parete e dice: «Me ne vado. la società; non posso restare alla guida di un club interessa nessuno. L'avevo detto da tempo, lo confermo».

Attorno a lui si stringe un tifosi. *La gente quella che non parla mai in tribuna d'onore, «tiene che al mattino dice che lascia e la sera che rimane, per troppo amore». Barbieri, invece, conferma la sua amarezza:* «Questa volta c'è una probabilità su mille che io resti. Se nessuno si farà avanti a darmi una venderemo i giocatori migliori. una formazione e addio ambizioni. La squadra mi ha deluso, la città e il Comune zero. Dopo quattro di solitudine dico basta».

Il Consiglio direttivo dell'Entella riunirà in settimana. Sulla soglia della società sarebbero attorno un paio d'imprenditori, ma la loro decisione dipende dall'avverarsi di molte condizioni e, si dice, dal risultato delle elezioni di domenica.

«Il futuro un grosso punto interrogativo», *spiega un dirigente, ma c'è il rischio che squadra rimanga all'iscrizione al prossimo campionato di C2. Entro il del mese solito Barbieri alla Federazione i 20 milioni e firmerà la fideiussione per altri duecento.*

In questa palude d'incertezze il più sereno è l'allenatore Bruno Baveni. Il suo scade il prossimo anno intende rispettarlo, l'Entella gli ha offerto un poliennale dignitoso e una sistemazione vicina a casa.

«Oggi è già ieri — dice Baveni —, ma non il caso di metterci a correre o di drammatizzare. In questo si può soltanto gioire per ciò che siamo riusciti a fare, per il buon calcio espresso in quasi tutto il campionato, almeno sino alla partita di Sassari. Io credo di rimanere a Chiavari, a meno che la società non predisponga un programma nel quale non ci sia più posto per me».

Dario Cresto-Dina

Storia, un «tris storico» negli individuali di bocce

CHIAVARI — Nicola Sturla ce l'ha fatta, per il terzo anno consecutivo l'impresa non precedenti nella storia del campionato) ha conquistato il titolo nella specialità individuale confermandosi il migliore sta in assoluto. Il capitano azzurro della Cristoforo Colombo così a il totale delle maglie tricolori nel singolo, cui vanno aggiunte le due a coppie e le quadrette.

Il successo del lavagnese infrange la avverra che sinora mai l'aveva vincere campi della a due passi da casa: in un'occasione battuto in finale da Umberto Oranaglia, in un'altra dovuta abbandonare la per un'improvvisa indisposizione.

Vittoria meritatissima e pure sofferta che mette a sera anche chi non che Sturla fosse un giocatore completo e di grande classe.

Nessuno gli ha concesso niente e ha vinto altrettanto, tant'è che nella finalissima per il titolo — contro il ventiquattrenne Piero Amerio, suo abituale compagno squadra e di nazionale, particolarmente motivato perché l'individuale l'unico alloro a lui mancante — è andato vicinissimo a una vittoria per cappotto. In questa partita non ha praticamente sbagliato nulla: 14 bocciate colpite su 14 tirate, con due «ferma»; accosti validi su 30 effettuati.

Sotto il profilo tecnico particolarmente rilevante e qualificante l'apporto dato giovani (un altro assoluto): oltre al posto d'onore di Amerio piazzamento nei «quarti» Massimo Genova, Silvio Riviera, Giuseppe Penocchio e Carlo Pastre.

27 giocatori iscritti decina i rappresentanti del Friuli, due quelli Veneto: gran completo le squadre piemontesi e liguri.

g. tol.

L'Ortigia in Colombo con una Rari caricata, ad Albaro Arenzano-Civitavecchia

Playoff, da domani la grande avventura

Il Camporosso è in Prima

Il Camporosso brinda alla promozione in Prima anticipo. Contro il Riviera dei Fiori bastava un pareggio è andato oltre, vincendo 2-1

Lo Zinola, vittorioso 4-1 Lelimbro, allunga (+2) sull'Albisola, bloccata sull'1-1 dal Bragno. Se in settimana Cal confermerà vittoria a tavolino l'Alba Docilia, a Tonoli basterà un pareggio di categoria in l'Alba Docilia, sconfitta come il Letimbro, deve riuscire a raggiare contro i diretti avversari per salva i servizi.

alle 21, nella piscina di corso Colombo, il Kontron Savona incontrerà l'Ortigia nella partita play-out del playoff. Ritorno a Siracusa, eventuale il mercoledì successivo, ancora a Savona. Stessa formula per l'Arenzano, che esordisce con il Civitavecchia.

Rari affronta quindi l'Ortigia e il Civitavecchia, come il pronostico sembrava indicare in, di dovrà vedersela in semifinale con il Pescara, che non dovrebbe faticare a sbarazzarsi del Volturno. Il presidente Savona, Giuseppe Gervasio, dice: «*A Civitavecchia abbiamo giocato senza fare troppi conti, perché alla lunga si può anche sbagliare. Eravamo senza Pisano, La Cava è uscito primo tempo un pugno, Mastrangelo ha rimediato tutti i giovani almeno due tempi Civitavecchia preferirà incontrare l'Arenzano del Savona? Questo certamente, abbiamo tutto e niente contenti*».

L'Ortigia? «*A questo punto un avversario vale l'altro. E poi dobbiamo toglierci qualche paura ci portiamo appresso da anni, comprese quelle dell'Ortigia. Abbiamo due partite di vantaggio rispetto dall'Ortigia senza temerla troppo: maschereb altro. E poi non hanno più Coppo, e Bello dirdica altre cose*».

Le risultati alla mano, due: prima il Civitavecchia e poi il Posillipo, oppure prima l'Ortigia e poi il Pescara. Ancora Gervasio: «*Nel complesso preferisco questa seconda soluzione. Se dovessimo andare in semifinale, Pescara avremmo qualche possibilità in più. Battendo L'Ortigia saremmo quasi certamente terzi, un risultato che andrebbe oltre le nostre previsioni finale piombino*».

Grande appuntamento, in Colombo, dunque, la con la partita Nazionale in tv ma nessuno. nell'ambiente bianconero, tenso: un calo di spettatori. La pallanuoto una poche rimaste a Savona sportiva, siamo ormai playoff e il richiamo notevole.

Per il terzo posto l'Arenzano è stato battuto sprint dal Savona. uomini Cucchia hanno sbagliato troppo superiorità numerica. Il Posillipo è sempre avanti. *L'Arenzano* l'arbitraggio Dani una certa delusione resa

«Comunque la squadra del presidente Canale (che minaccia di giocare l'anno prossimo a Milano se non venisse concessa piscina di Albaro) è nei playoff, dove avrà modo di giocarsi le brave.

Il Camogli ha perso di un soffio l'ingresso nella poule scudetto ma il suo campionato deve essere giudicato positivo. Nessuno, d'altronde, pensava che la Canottieri battesse (o volesse essere) l'Ortigia: la «*lepe del Sud*» funziona sempre.

Il Comelsa ha vinto in trasferta con il Bielle (8-6) e manda la classifica della C con tre punti sull'Arona: l'anno prossimo avremo un Savona anche in serie B.

Sandro Chiarumonti

Seconda categoria A — 33° giornata

Risultati

Borghetto St-Lora	1-4
Pietra Sport-Spotornese	1-3
Carlin's Boys-Nolese	3-0
S. Giorgio-Bolzaneto	4-0
Camporosso-Riviera Fiori	3-1
Alassio-Valleversa	0-0
Portomaggiore-Loanesi	3-0
Vecchia Loano-S. Filippo	1-0
Rapallo-S. Stefano	

Prossimo turno

Albenga-Alassio
Valleversa-Pietra Sport
S. Filippo-Camporosso
Riv. Fiori-Vecchia Loanesi
Spotornese-Portomaggiore
Nolese-Borghetto St
S. Stefano-Carlin's Boys
Loca-S. Giorgio
Rapallo-Loanesi

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Camporosso	51	31	23	5	3	65	25
Riviera F.	45	31	19	7	5	64	29
Valleversa	42	31	17	8	6	48	30
			15	8	8	46	27
			14	7	10	36	30
			12	9	10	43	38
			11	9	11	46	39
Spotornese	31	31	10	11	10	36	41
S. Filippo	30	31	13	4	14	44	48
	29	31	9	11	11	37	38
Loca	28	31	8	12			
Nolese	25	31	6	13	12	35	57
Alassio	25	31	4	9	18	35	66
Portomaggiore	23	31	6	11	14	33	56
Val. Loan.	19	31	4	11	16	33	60
Bolzaneto	15	31	4	7	20	30	61

categoria B — 33° giornata

Risultati

Marchettese-Villapiana	5-2
Albisola-Bragno	1-1
Celle-Camerana	3-0
Fornaci-S. Nazario	3-0
Sciorzenese-Alba Docilia	3-0
Ferrania-Primavera	
Villetta-Lavagnese	0-4
Letimbro-Zinola	1-4
Riposa: Dego	

Prossimo turno

S. Nazario-Ferrania
Primavera-Dego
Zinola-Sciorzenese
Alba Docilia-Letimbro
Camerana-Marchettese
Lavagnese-Albisola
Bragno-Celle
Villapiana-Fornaci
Riposa: Villetta

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Dolcia	40	31	18	4	9	47	23
Albisola	44	31	16	12	3	38	16
Lavagn. 75	43	31	16	11	4	38	20
Celle	42	31	17	8	6	48	26
Fornaci	40	31	17	6	8	51	32
Bragno	39	31	13	8	10	37	27
Sciorzenese	36	31	13	9	9	43	37
Marchesi.	31	31	9	13	9		
Ferrania	30	31	8	14	9		
Camerana	30	31	10	9	12		
S. Nazario	30	31	9	12	10	33	31
Zinola-Letimbro	29	31	9	11	11	41	41
Villapiana	27	31	7	12	12	41	52
Primavar	26	31	6	13	12	31	44
Alba Doc.	21	31	7	7	17	37	48
Letimbro	20	31	5	10	16	40	60
Dego	14	31	3	8	20	36	60
Villetta	13	30	2	9	19	21	57

Sporeggi in Prima: Il Cogoleto è matematicamente promosso E' la salita la strada dell'Albenga dopo il pari con la Lunense

Oltre tredici di festa, il paese imbandierato: il Cogoleto hanno accolto così la storica conquista della Promozione da parte della squadra di Rossi, matematicamente dopo due delle tre giornate di spareggi le altre classifiche della Prima Categoria ligure. Dopo il Millesimo, anche il Fontanabuona è caduto sotto i colpi del granata.

Cogoleto uguale squadra del cuore. Il perché lo spiega il direttore sportivo Bialvio Pala, ancora voce per la prolungata esultanza dopo il 2-1 inflitto al Fontanabuona: «*Eravamo a pezzi, con Briata, Umberto Pietrolungo e Mario Cazzino squalificati, alcuni infortunati, e subito Dean e Luigi Pietrolungo ritirano di incidenti Nonostante questo, abbiamo dimostrato che può battere oltre l'ostacolo*».

Alessio anima del gioco. Ferelli castigamatti: ecco i primattori del successo domenica, la punta che in 4 minuti (67' e 71') ha ribaltato i chiaveresi.

Mentre il Cogoleto, dall'alto dei suoi 4 punti, pensa festeggiamenti (se ne annuncia un'intera na), il della compagnia fa i conti e si accorge che la seconda piazza può ancora andare a chiunque. La Lunense 12 punti, e fuso a testa), giocheranno la seconda promozione.

L'1-1 tra Millesimo e Lunense mette gli spezzini in posizione vantaggio, bel pallonetto Zapis (35') portato vantaggio la squadra di Tonoli, aggiunta al 58' da punizione di Lombardi sfortunatamente deviata nella propria di testa, da Renzo Bassi. Inoltre, l'espulsione di Cenza (*protesta*), rende più difficoltosa risdel Millesimo

ad Arenzano (ore 17). Millesimo e Fontanabuona devono entrambe giocare per i due punti, mentre la Lunense affronterà alla stessa ora a Sestri Levante il Cogoleto.

Giochi fatti per spareggi Bialvio per il Cogoleto, non d'accordo: «*Non andremo in campo la stessa determinazione dimostrata finora*».

r. bg.

Serie C2/A — 17ª di ritorno

Risultati

Alessandria-Torres	0-1
Carbonia-Sanremese	1-0
Entella-Derthona	1-1
Massese-Olbia	
Montevarchi-Asti	1-0
Novara-Cuoio Pelli	3-0
Pistoiese-Casale	0-0
Pontedera-Pro Vercelli	1-1
Reno-Civitavecchia	0-0

Chi sale e chi scende

Sono promosse in C1:
TORRES
DERTHONA
Retrocedono in Interregionale:
Asti
Sanremese
Alessandria

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Torres	45	26	17	11	2	41	11
Derthona	41	26	16	9	1	30	17
Novara	40	26	16	8	4	39	17
Pistoiese	41	26	13	15	6	35	11
Entella	38	26	15	8	10	33	28
P. Vercelli	36	26	9	16	9	35	30
Olbia	34	26	16	10	10	27	21
Civitav.	33	26	10	13	11	35	36
Montevarchi	33	26	7	19	8	22	22
Casale	33	26	9	15	10	27	32
Montev.	33	26	10	13	13	26	27
Reno	32	26	8	16	10	25	30
Pontedera	32	26	8	16	12	21	34
Carbonia	32	26	10	12	12	20	27
Massese	31	26	7	17	10	22	30
Alessandria	29	26	5	19	12	21	33
Sanremese	29	26	4	19	12	25	36
Asti	16	26	2	7	28	11	59

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Bedigliano, tel. 873.439): Ingresso libero, ore 20.30: Quel rapsaccio dell'Ovest di J. M. Synge (regia Anna Laura Messeri - Scuola di Recitazione del teatro di Genova

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/R): Le [illegible] del collegio svedese.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Apocalisse cannibale. Vist. 18
ARISTON STEREO 1000 (via S. Martino 14/R): Una pazza giornata di vacanza.
ARISTON STEREO DUE (via S. Martino 14/R): Tron storico.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 540.810): Quel lì la vita. L. 6000
CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Orfanello, Vist. 18.
[illegible] (via Colombo 11, tel. 580.049): Supermondo per degli italiani. Vist. 18.
GRATTACIELO: The Barbarians.
IDEAL: Platoon
INSTABILE: Oltre ogni [illegible]
LUX: Radio Days.
[illegible] (corso [illegible] 4, tel. 891.002): Soul man.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 306.298): Sogno americano.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Desiderio sconosciuto. Sala 2: Amore malizioso. Vist. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.549): Ragazze roventi a Beverly Hills. Vist. 18
CRISTALLO (largo Zecca): Cielo di giorno, tramonto di notte.
SUPERBA (corso S. Giovanni di Prè): Oriental Blue. Vist. 18

SECONDE VISIONI

LUNARIO: I love you.
CHARLIE CHAPLIN (Via Sampierdarena)
ARO: Sempre al maneggio. Vist. 18.
ASTORIA: Troppo sotto da tenere. Vist. 18
ELDORADO: Cielo sopra di Berlino. Vist. 18
SPLENDOR: AAA donna tuttofare cercasi. Vist. 18

CENTRI PONENTE

HOLIDAY-PE: Lunedì blu. Vist. 18.
VERDI: Rocco [illegible]
PERLI
EDEN: Pupena.
CHIAVARI
ASTOR: La vedova nera.
CENTRO: Manhattan.
MIGNON: Jungle Jack Flash.
NUOVO: Planet parkeggio. Vist. 18.
RAPALLO
GIAPPONE: Cronaca di una morte annunciata.
ITALIA: Gli sconosciuti della villa accanto.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Cocktail supervitaminico.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il ribelle.
CHIARI: Pretendente esperimento.
ELDORADO: Chiami chi vuole.
JOLLY: Perestroika e perestrini.
APS: Crocevia per Berlino
FARNESE: Amore a mezzanotte.
ALASSIO
COLOMBO: Aquila
RITZ: Chiamo per Berlino.
ALBENGA
AURORA: Film a luce rossa.
ASTOR: Film a luce rossa.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Signore allegre.
FINALE LIGURE
GIOVANA: Quinto appuntamento.
LOANO
LOANESE: Vacanze nella Maremma.
PERLA: Corso bollente.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Desiderio.
VARAZZE
TEATRO: Vicende intime

IMPERIA

CENTRALE: Radio Days.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Film a luce rossa.
CERVO: Riposo
GORDOLASCA
OLIMPIA: Salvador.

LA SPEZIA

[illegible]

Flash

Arriva «Regina» di Piscicelli

[illegible] — [illegible] alle 21,30, al cinema Corallo, nell'ambito della rassegna «Cinema è bello su grande schermo», sarà proiettato il film «Regina» di Salvatore [illegible] Ida Di Benedetto, Fabrizio Bentivoglio, Giuliana Calandra. Dopo la trilogia su Napoli (con «Immacolata e Concetta», «Le occasioni di Rosa» e «Blues metropolitano»), Piscicelli affronta il ritratto di una donna [illegible] Regina il protagonista: quarantenne, [illegible] pur avendo raggiunto un significativo [illegible] personale si rende [illegible] l'affermazione nel lavoro ha [illegible] scarso significato. La passione per un uomo più giovane la conduce lentamente alla deriva, coinvolgendola in un ambiguo rapporto che frantuma le sue ultime illusioni [illegible] emancipazione.

GENOVA — Questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi si terrà il concerto dell'orchestra degli allievi del Conservatorio di Musica «N. Paganini». In programma musiche di Bach, Beethoven, Donizetti, Ciaikovski.

Presentata la nuova associazione che unisce cinque grandi istituti

Nasce la «scuola di teatro doc»

L'Accademia d'arte drammatica di Roma, i centri [illegible] Milano, Genova, Bologna e la Bottega di Gassman [illegible] Firenze, fondatori - Il [illegible] sarà accolto [illegible] tre anni - Sede [illegible] Pisa - Rigorosi criteri di selezione - Scopo dell'iniziativa: tutelare [illegible] garantire gli allievi contro improvvisatori e speculatori

MILANO — Tutela dell'allievo e suo inserimento nel mondo del lavoro: queste le ragioni per cui è sorta l'Associazione delle Scuole [illegible] teatro italiane, con sede a [illegible] [illegible]dala — ognuna tassandosi per un milione — l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica [illegible] Roma, la Civica Scuola d'Arte Drammatica di Milano, la [illegible] [illegible] recitazione del Teatro Stabile di Genova, [illegible] Bottega [illegible]trale di Firenze e la Scuola di Teatro di Bologna.

Soci onorari, Alexander Person, Jerzy Grotowski, Jacques Lecocq, Giorgio Strehler, Orazio Costa (che però non [illegible] confermato ufficialmente [illegible] accettato). I quadri [illegible] sono [illegible] [illegible] rispettivi enti [illegible]: presidente Renato [illegible] segretario Carlo Repetti, tesoriere Vittorio Esposito; consiglieri, Luigi Musati e Alessandra Galante Garrone. Le cariche saranno rinnovate fra sei mesi. La ragione per cui Pisa è diventata sede dell'Associazione è che, tre anni or sono, il locale teatro fu il primo ad organizzare incontri fra scuole di recitazione.

Per essere ammessi, il criterio [illegible] selezione [illegible] rigorosissimo: su alcune centinaia [illegible] queste scuole esistenti nel nostro Paese, entreranno [illegible] più di una dozzina, come [illegible] quelle [illegible]. Tra i requisiti fondamentali: l'[illegible] dello scopo di lucro, testimonianza [illegible] da una modesta tassa d'iscrizione; un'attività precedente, continuativa, di almeno cinque anni; corsi della durata minima, ciascuno, di 400 [illegible] [illegible] sarà però quanto prima accresciuto). [illegible] caso, il direttivo esaminerà le varie domande, tenendo presente [illegible] l'opportunità [illegible] contemperare eventualmente le esigenze del regolamento con quelle di alcune scuole che, pur non possedendo, magari, al momento, tutti i requisiti richiesti, tuttavia fanno capo a personalità di indiscusso talento e serietà. Fra [illegible] per esempio, la scuola del Piccolo di Milano, che aprirà [illegible] settembre: sarà ammessa fra tre anni.

[illegible] punto fermo dell'Associazione, il rispetto per le rispettive autonomie, e lo sprone ad accentuarle. «[illegible] *Il music-hall*, ad esempio, la *scuola di Proietti sembra più adatta di quella del* [illegible] *Milano*». A [illegible] detto ieri [illegible] conferenza-stampa, «e questo [illegible] ne [illegible] bastiamo, vorremmo anzi che le specializzazioni [illegible] accentuassero. *L'unico denominatore comune dev'essere la serietà, la professionalità*».

Sorta per cercare una tutela contro gli improvvisatori, gli speculatori «rampanti», l'Associazione, non solo non cerca guadagni [illegible] tende ad ottenere, dal ministero, [illegible] di studio sia «prestiti» a favore degli allievi.

g. f.

Poi una compagnia coi giovani migliori

L'idea di un albo d'oro delle scuole teatrali italiane, anzi di un club rigorosamente selettivo, [illegible] può che esser salutata con piacere. Quando si ha la tranquilla coscienza di saper insegnare l'arte scenica sia pure con [illegible] approcci e varie metodologie si ha il diritto-dovere di distinguersi [illegible] chi simula di trasmettere i rudimenti e non fa che assicurarli per [illegible]tanismo e pressappochismo.

Sarebbe bello tuttavia [illegible] la neonata associazione provvedesse anche a favorire, [illegible] opportune [illegible] e tutele, l'inserimento [illegible] diplomati nel mondo della prof[illegible]. Troppo spesso ci accade di incontrare dei giovani, che abbiamo visto brillare tra i [illegible] in questo o quel saggio, in questo o quel seminario e che sono, malinconicamente, dei disoccupati, precocemente rassegnati [illegible] attività sussidiarie, come [illegible] pubblicità o il doppiaggio.

Non potrebbero le stesse scuole [illegible] farsi pubblicamente garanti, di qui a qualche anno, di una compagnia di giovani, che riunisca i migliori tra i loro licenziati? Sarebbe un gesto di fiducia [illegible]reta e piena, a cui un impresario coraggioso, pubblico o privato, potrebbe corrispondere.

g. d. b.

Serata [illegible] apertura al Covo di Nord Est in attesa [illegible] The Voice (ma anche Donna Summer, Grillo, Paoli e altri)

Prova generale di una festa per Sinatra

[illegible] MARGHERITA LIGURE — *A venti giorni dall'arrivo di Frank Sinatra* — previsto per [illegible] *giugno* — *il Covo di Nord-Est* [illegible] *inaugurato nei giorni scorsi la nuova stagione con una festa che per tutti, addetti ai lavori e partecipanti, aveva le caratteristiche di una prova generale. Cinquecento persone a cena sotto il grande tendone* [illegible] [illegible] *ristorante, un migliaio* [illegible] *giovani riproposamente in «bianco e nero» come da indicazione del cartoncino* [illegible] *invito, tanta musica e un cielo che minacciava pioggia, a dispetto di chi voleva giocare d'anticipo: pensando al* [illegible]*: praticamente quasi il massimo delle aspettative del noto locale di Santa Margherita.*

Con l'aiuto di Sergio Bernardini che dopo i fatti (e le delusioni) della Versilia sta riscoprendo in Riviera di Levante [illegible] *seconda giovinezza da animatore, il Covo di Lello Liguori è deciso a partire col piede giusto verso un appuntamento atteso da decenni. Sinatra è ancora a Los Angeles,* [illegible] *Santa Margherita è tutto pronto per accoglierlo. Le telefonate con* [illegible] [illegible] *spronano. Quella più importante è arrivata proprio ieri: «Se dovesse piovere la sera del 29 giugno siete tranquilli, sarò disponibile* [illegible] *il 21», ha mandato a dire* [illegible] *Voice. E l'ipotesi che il maltempo continui anche il giorno* [illegible] *recupero è accolta da un sinistro incrociarsi delle dita. Frank Sinatra ha confermato di esibirsi accompagnato da 33 orchestrali americani ed altre 50 persone (fra tecnici e guardie del corpo) al seguito. Scorrendo il contratto* [illegible] *fioriscono le mille prescrizioni sulla misura del palco e qualche curiosità. Ad esempio, il camerino* [illegible] *reale una sala ristorante trasformata) dovrà essere dotato* [illegible] *un televisore, un videoregistratore, una linea telefonica internazionale e di* [illegible] *buona scorta di whisky Bourbon delle migliori marche americane.*

Nel telegramma degli Stati Uniti si chiede agli organizzatori anche [illegible] *prenotazione di una cinquantina di camere in tre alberghi di Santa Margherita, ma non è escluso che Frank Sinatra* [illegible] *ospitato* [illegible] *di uno yacht che potrebbe essere a Punta Pedale. Se Frank Sinatra sta tenendo banco in Riviera, i risultati della stagione di spettacoli e* [illegible] *Margherita, come altrove, saranno per ora pieni dall'insieme degli appuntamenti previsti nell'arco dell'estate.*

[illegible] *Covo per il momento conferma Donna Summer il 23* [illegible] *una sola esibizione in Italia, reduce da* [illegible] *gala a Montecarlo), Beppe Grillo e Gino* [illegible] *il 17 luglio, Lorella Cuccarini il 2 agosto, Rocky Roberts il* [illegible] *luglio e Franco Califano il 26. Le trattative sono avviate anche con Lisa Minnelli che dovrebbe arrivare* [illegible] *Liguria in ottobre (il 2 a Genova e il 3 a Santa Margherita) e con Julio Iglesias. Il cantante madrileno è atteso al Covo per la seconda metà di settembre,* [illegible] *occasione di Alta Moda, una rassegna dedicata alle grandi firme, agli stilisti «emergenti» e alle aziende che producono abbigliamento [illegible] balneare che prenderà il via il 13 settembre.*

[illegible] Rai, Cinecittà istituto Luce unica gestione?

ROMA — Un progetto di riunione in un unico organismo gestionale (la Rai, la Sacis, la Fonit Cetra e la [illegible] consociate [illegible]'ente radiotelevisivo nonché Cinecittà e l'Istituto Luce-Italnoleggio) è stato annunciato ieri dal [illegible] delle Partecipazioni statali Cielio Darida nel corso di un incontro con i sindacalisti democristiani del cinema e della televisione pubblica.

Scopo dell'organismo è garantire una più efficace presenza dello Stato nell'industria culturale in previsione anche del grande sviluppo dei mezzi audiovisivi [illegible] prossimi anni. (Ag)

Saggio domani [illegible] al Duse

E i genovesi vanno in scena

Gli allievi della Scuola dello Stabile

GENOVA — Come tutti gli [illegible] al termine [illegible] corsi, la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova presenta al pubblico uno spettacolo dei suoi allievi. Domani sera, alle 20.30 al teatro Duse andrà in scena «*Quel rapsaccio dell'Ovest*» [illegible] John Millington Synge. «*Oltre ad* [illegible] *una dimostrazione del lavoro svolto e delle potenzialità* [illegible] *degli allievi* — spiegano allo Stabile — *è anche, per* [illegible] *loro, una prima importante occasione* [illegible] *incontro con il pubblico*». [illegible] [illegible] lavoro è [illegible] da Anna [illegible] Messeri, che ha anche [illegible] [illegible] di Synge; scene e costumi sono di Valeria Manari, le [illegible] di Andrea Nicolini. Gli interpreti sono gli allievi del [illegible] terzo anno [illegible] Scuola di Recitazione del Teatro di Genova. «*Quel rapsaccio dell'Ovest*» è l'opera principale dell'irlandese J. Millington Synge (1871 — 1909), uno dei maggiori rappresentanti della drammaturgia d'Irlanda. «*L'azione della commedia* — scrive l'autore — *ha luogo nel presente di un villaggio situato lungo la selvaggia costiera della Contea di Mayo, cioè nell'estremo* [illegible] [illegible] *d'Irlanda, affacciato sull'A-*[illegible].

La Scuola del Teatro di Genova, diretta da Carlo Repetti, opera come Centro di Formazione Professionale della Regione Liguria e si rivolge alla formazione di giovani attori. Agli allievi [illegible] [illegible] addestramento nelle tecniche dell'interpretazione ed esperienza [illegible] palcoscenico e di confronto con [illegible] pubblico. Gli insegnanti [illegible] [illegible] Laura Messeri, Marco Sciaccaluga, [illegible] Guglione, [illegible] Mesciulam, Rachele Oberti, Gabriella Ravazzi, Marco [illegible]lotti e Alessandra Manari.

Lo spettacolo [illegible] in scena da domani a sabato 13 giugno al [illegible] Duse. L'ingresso è libero.

d.g.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODIMONTE

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Programma per ragazzi; 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali, 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi la città; 19,20 Calcio. Cesena-Genoa (diretta); 20,50 [illegible] [illegible] di finale. Campionato europeo; 22,15 Tg Tuttoggi; 22,30 Talent, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Dedicumpa, musicale; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per ragazzi che comprende Cartoni animati 18,30 Geronimo, novela; 18,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Seguendo la Stella, film comm (1938); 22,45 Gente di Hollywood, telefilm; 23,45 Stella Nella, rubrica; 0,15 L'abbraccio mortale di Lansky, film; segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Cinema; 11,30 Sport 6 [illegible] del Week; 12 La sentenza Bennet, 12,30 Cobols; [illegible] Superdog Block; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'eroe biondo, 14,30 Ufo Dispatch; 15 Le [illegible] [illegible]; 15,30 Gioco; 16 L'eroe biondo, 16,30 Ufo Dispatch; 17 Cinema; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superdog Block; 19,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Cin Telecity Liguria; 20,30 Incontro al vertice; Seguono programmi con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela, 10 Shift Market Cinema, vendita; 13 Tuttomen, Il Settebello del baseball. Cartoni principe dei mostri, cartoni, 14,30 Sotto la ragnatela, rubrica, 15,30 Il segno di Zorro, film Usa (1940), avv., 17,30 Tuttomen, Il Settebello del baseball. Cartoni principe dei mostri, cartoni; 19 Inchiesta Penale, rubrica; 19,30 Cannale, telenovela, 20,20 Liguria News, notiziario, 20,30 Mare Walls, telefilm, 21,45 Controsaldo, trasmissione di varia attualità; 23,30 Liguria News, notiziario; 23,45 Inchiesta Penale; 0,15 La valle del re, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 14,30 Speciale spettacolo; 14,35 New - Scotland Yard, telefilm; 16,30 The name of the game, telefilm; 16,55 Cronache del cinema; 17 Gestare, telefilm; 18 Rose di... fandone, novela; 18,30 Victoria, novela; 18,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Sole una dolce vecchia canaglia, film; 22 Escelsior; 23 Fai un sfare con Conato 7; 24 Cronache del cinema; 0,05 Intervallo di mezzanotte; 0,10 La bella di Natalghi, film; 1,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 14,30 Bianca Vidal, novela; 15,30 Il grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni, 19,30 Al grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Vasti ritratti, novela; 21,40 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 [illegible] Valentina.

TELE T.A.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11,30 The Beverly Hillbillies; 12,30 Colonelsman, cartoni; 13 Dal Vecchio, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Persone non in, novela; 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Music, 17,30 Cartoni; 18 Superauto Match, cartoni; 18,20 Colonelsman, cartoni; 18,50 L'uomo invisibile, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 [illegible] con mia moglie; 23,15 Stasera, telefilm; 0,10 Wanted dead or alive, telefilm; 0,50 Telefilm; 0,50 Film; Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore [illegible] Magia [illegible], rubrica di scherzi occulti con la partecipazione dei telespettatori; 16,45 Pagina della spettacolo; 19 Bordering, rubrica di novela; 19,30 Pagina della spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Domenicarte; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Tribuna politica; Non stop.

[illegible] TV

UHF 46 — Ore 9 [illegible] express, cartoni; 8,30 Il astronauta che finalmente ce ne sono tanti tutti... Wow!, shopping; 12 [illegible], telefilm; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, [illegible] 13,30 Vetrina che luccicano, shopping; 16,30 Hazell, telefilm; 18,30 Gli eroi della montagna; Sampei; Uga il re del judo; Galaxy express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: Canoa sull'artico, telefilm; 19,30 Bastard, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Agente segreto 777 invita al crociera, film spionaggio; 22,45 Hazell, telefilm; 23,30 [illegible] con l'avventura Oltre la valle, telefilm; 24 Vendite promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Executive suite, telefilm; 15,30 Vi amo!, con... la scuola, rubrica a cura dell'istituto professionale alberghiero di Sanremo; 16,30 Il mago della spada, film commedia; 18,50 Chico and the man; 17,20 Carbonia-Sanremese, partita; 19 Il profumo del potere, telefilm; 20 19 minuti con... rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale radio; 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 Fuga dall'inferno, film avventura. 22,30 Mae [illegible] film biografico, 24 Giornale radio, 0,20 Il profumo del potere, telefilm.

Tyrone Power in «Il segno di Zorro» su

Summit in Regione per [illegible] musica

Resta il Palasport lo spazio più facile

La struttura genovese offre maggiori garanzie

GENOVA — Una prima riunione informale per mettere a fuoco il problema degli [illegible] per [illegible] iniziative musicali e [illegible] spettacolo [illegible] Liguria, s'è svolta ieri presso la sede della Regione. Vi hanno preso parte il vicepresidente e assessore al turismo Bruno Valentano per la Regione, il segretario generale della Fiera di Genova Giuseppino Roberto e il presidente dell'Ente Decentramento del Comune di Genova, Mario Menini. In successivi incontri interverranno anche rappresentanti delle provincie liguri e [illegible] comuni. Il problema-chiave, [illegible] [illegible] il vicepresidente Valentano, riguarda l'organizzazione degli spettacoli e la stesura d'un calendario organizzato e integrato, affinché, nella stagione estiva, sia possibile programmare spettacolo «leggero» e tempo libero, in funzione del turismo, senza «doppioni» e soprattutto senza dispersione di fondi e di organizzazione.

La riunione di ieri è stata preliminare: è emerso [illegible] primo luogo che la struttura che offre maggiori garanzie [illegible] recezione, resta, [illegible] per la posizione strategica [illegible]. Il Palasport all'interno della Fiera di [illegible] [illegible] questa ardita costruzione, nata oltre vent'anni fa per le riunioni agonistiche «indoor» e perciò per la boxe (che a Genova però è uno sport impopolare), è stata sfruttata adeguatamente. In linea di massima, ieri, s'è deciso di studiarne la possibile trasformazione «modulare» di volta in volta a seconda delle esi[illegible] di spettacolo.

Da parte del[illegible] [illegible] tramento sono venute — tra [illegible] [illegible] [illegible] delle velleità — delle proposte [illegible] [illegible] sione: [illegible] [illegible] (che [illegible] ingegnere progettista di strutture portuali e indu[illegible] [illegible] [illegible] rimento [illegible] [illegible] una piattaforma [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] (estive, ovviamente) e spettacoli popolari. Non si sa se questa piattaforma potrà essere [illegible] [illegible] fondo, uno palafitta, [illegible] invece si tratterà d'uno [illegible] [illegible] ancorato alla riva o ai fondali. Si tratta d'un vecchio sogno (se ne parlò anche alla Spezia, un paio d'anni fa) che in Liguria, di tanto in tanto, ri[illegible].

La riunione di ieri mattina s'è fermata quindi all'esame delle ipotesi di allestimento generale. Il problema dei costi [illegible] delle iniziative pubbliche su tutto il territorio ligure è comunque un'esigenza concreta e seria. Tra l'altro, [illegible] per [illegible] diminuzione dei fondi a disposizione dell'«effimero» e [illegible] l'endemica crisi finanziaria e di gestione del Teatro Comunale dell'Opera molte iniziative (a cominciare dal Festival [illegible] Balletto classico di Nervi) sono cadute o ridimensionate. I Comuni non sono più proclivi a spendere indiscriminatamente e la Regione predica da sempre l'austerità. Ora occorre un rapido orientamento degli «sport» e la compilazione d'un cartellone selettivo e per tutti i gusti da Ventimiglia Lerici.

p.l.

[illegible] «I love you» di Ferreri

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière verrà proiettato il film «*I love you*» di Marco Ferreri, con Christopher Lambert, Eddy Mitchell, Flora Bariller, Anémone. E' la storia di Michel, un ragazzo molto fortunato con le donne, che si innamora perdutamente di un portachiavi dal volto femminile che risponde «*I love you*» quando lo si chiama con un fischio. Da questo spunto paradossale, Ferreri sviluppa una riflessione sull'amore, sulla coppia, l'uomo e la donna.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 19
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi - Y 10» Fire
- 2° premio: [illegible] ciclomotore «Ciao» della [illegible]
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da [illegible] [illegible] [illegible] ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 19

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso i lunedì) una striscia di monumenti

2 Cercate [illegible] vostre [illegible] del sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente. I monumenti pubblicati dal giornale a seguito con un cerchio quelli che trovate

3 Quando [illegible] completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, [illegible] [illegible] entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la [illegible] del giornale usato nella settimana di gioco

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) [illegible] [illegible] di gioco pari

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti [illegible] Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

Il regolamento

OGGI PARLIAMO DI Sestri Levante Il golfo

Sestri Levante è un importante centro turistico, ma con radicate tradizioni industriali legate in particolare alla cantieristica. Fu fondata dai Liguri Tigulli e in epoca romana diventò un importante centro commerciale e marittimo soprattutto [illegible] la sua posizione all'imbocco delle due strade che collegavano la [illegible] ligure con [illegible] Lunigiana e la Valle di Vara. Nel Medioevo passò [illegible] [illegible] (1124) alla Repubblica di Genova che ne potenziò le opere di difesa lungo la costa con la costruzione dei castelli dell'Isola e di Punta Manara.

La città sorge su un [illegible] che congiunge la costa con l'Isola, scoglio roccioso sul quale sorgeva il castello, edificato nel 1146, ricostruito attorno al [illegible] e trasformato in cimitero nel 1810. Dopo la sua distruzione, agli inizi del secolo, nel 1925-28 vennero edificati i Castelli Gualino, complesso [illegible] imitazione [illegible] poi adattato [illegible] albergo [illegible] particolare rilievo la [illegible] di San Nicolò [illegible] romanica, risalente [illegible] 1151 e poi trasformata e alterata in [illegible] barocca.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Come sarà la maratona tv per le elezioni? Ne parla lo showman, conduttore per Raiuno

Arbore elector[illegible]al, l'ultima follia

[illegible] un gelato-party in cui la Laurito fa gli onori [illegible] casa - Dice: «Saremo dei pompieri che lavorano per tenere in vita un incendio; quando l'informazione è moscia interveniamo noi» - Su Raidue, gli attori candidati al Parlamento che [illegible] il coraggio [illegible] mostrare [illegible] loro [illegible] - [illegible] Raitre Barbato e il Bagaglino

[illegible] — Cosa [illegible] sarà all'interno [illegible] ore [illegible] a punto dalle tre reti della Rai per commentare i risultati delle elezioni?

RAIUNO punta sul duo Laurito-Arbore, coppia vincente della rete, con [illegible] seguito un gruppetto di «Quelli della notte», qualche [illegible] preso in prestito dal programma sui trent'anni di radio, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi per [illegible] strutte improvvisando, la linea sempre [illegible] Bruno Vespa in uno sgambio continuo tra telegiornale e rete. Giorgio Porrettini [illegible] commentare con le vignette ironiche i risultati.

RAIDUE punta su tutti i personaggi [illegible] spettacolo in [illegible] punto [illegible] parlamento [illegible] giro [illegible] la faccia tosta di mostrare sul [illegible] la [illegible] notizia [illegible] di un candidato. A condurre in studio sarà [illegible] lato Gianpiero Mughini, aiutato dal comico Lello Arena e [illegible] una folla di ospiti che [illegible] vengono in [illegible] improvvisato piano bar: dall'alto [illegible] la coppia Lily Gruber-Giancarlo Santalmassi [illegible] i collegamenti con i vari benti di informazioni sparsi tra i partiti.

[illegible] invece ha scelto come [illegible] sede di elezione la città di Milano: [illegible] galleria Studio Marconi Andrea Barbato si alternerà con il gruppo «Il bagaglino» per creare uno spettacolo fatto di notizie e risate. A Barbato gli uomini pubblici [illegible] intervistare e stuzzicare, [illegible] Bagaglino i commenti sulle vignette create da Staino e Angese.

Ma dal momento che, [illegible] tradizione, quanto più un evento [illegible] atteso, spettacolare, interessante [illegible] più [illegible] sceglie di seguirlo in video collegandosi sulla pri[illegible] protagonisti in video di questa [illegible] elettorale [illegible] soprattutto Marina Laurito e Renzo Arbore, sistemati dalle 2 del pomeriggio alle 2 di notte nello studio di Unomattina in via Teulada.

Buffi e sorridenti, lui nel suo solito stile da [illegible] americano [illegible] Cinquanta, lei in [illegible] florale da [illegible] provincia, [illegible] e Laurito, accompagnati [illegible] direttore di Raiuno, Rossini, dal suo braccio destro Fuscagni, dal capostruttura Maffucci nonché dal direttore del TG1 Nuccio [illegible] e [illegible] settore informazione coinvolto [illegible] prima persona nell'iniziativa, hanno spiegato la chiave in [illegible] verrà costruita questa lunga giornata in attesa dei risultati definitivi: prima proiezione orientativa intorno alle 15,30; ultimi [illegible] in piena notte. Unico grande assente, come avevamo preannunciato, Beppe Grillo occupato a girare il film scritto con Benni e di cui Raiuno vorrebbe [illegible] tre i produttori, allo scopo di [illegible] lacciare i [illegible] rapporti con il comico genovese. «[illegible] — ha detto [illegible] — un programma all'insegna dell'improvvisazione perché [illegible] la cosa che ci riesce meglio. Noi [illegible] dei pompieri che lavorano [illegible] tener [illegible] pita un incendio: più è moscia l'informazione più interveniamo noi. [illegible] trasmissione abbiamo invitato tutti quelli che ci [illegible] simpatici, secondo [illegible] criterio discutibile e arbitrario — [illegible] spiegato la Laurito —. A me toccherà fare la padrona di casa, a Renzo [illegible] fare il direttore d'orchestra».

L'idea è quella [illegible] un gelato-party a metà tra l'esotico [illegible] viaggio organizzato a i lazzi [illegible] provincia italiana: il titolo del [illegible] la Nuit Electoral, è accompagnato [illegible] due [illegible] titoli [illegible] stop a [illegible] elettorali e Se [illegible] partito [illegible] votiro [illegible] ha visto festeggiato non noi, se ha perso consolatevi.

Il direttore di Raiuno Rossini ha anticipato [illegible] questa trasmissione sarà anche un esperimento per mettere a punto un piccolo programma di varietà da collocare intorno alle 23,30 a sostegno [illegible] un telegiornale [illegible] mezzanotte che Nuccio Fava vuole dalla prossima stagione.

Simonetta Robiony

Il teatro in tv? Scoppia di salute

Si [illegible] chiuso a Riccione il «TT VV» - Si è scoperto che intorno alla prosa c'è un gran fervore - Le splendide «Tre sorelle» [illegible] Peter Stein e lo stupefacente Beckett - Guardinga la partecipazione Rai

DAL NOSTRO INVIATO

RICCIONE — *Una prima indicazione confortante [illegible] venuta fuori dalla terza [illegible] «Riccione TT VV» appena conclusa: [illegible] teatro in tv è ben vivo, e attorno a questo teatro c'è un fervore di lavoro [illegible] di intenti che sembra assicurare al genere un suo preciso ruolo presente [illegible] e futuro sul teleschermo; [illegible] non a caso durante [illegible] convegno è stata annunciata la costituzione [illegible] un centro archivio internazionale [illegible] video di teatro che si inaugurerà a Riccione in autunno.*

[illegible] affollata di «tutti» anche la seconda metà della manifestazione, [illegible] anche stavolta [illegible] riferirà in statistici capitolini.

Tre sorelle [illegible] tasso. Già il cappello dinanzi all'edizione tedesca di Tre sorelle [illegible] Cechov, firmata da Peter Stein (autore dell'audace Otello di cui ho parlato ieri l'altro). [illegible] esempio convincente [illegible] come spettacolo teatrale, (nascosto a Berlino dallo [illegible] regista, [illegible] trasferirsi [illegible] tv [illegible] perdere [illegible] della [illegible] intensità e del suo fascino.

Stein ha capito una cosa semplice, [illegible] è possibile «fotografare» [illegible] rappresentazione piazzando la cinepresa fra le poltrone; [illegible] risultato non può essere che [illegible] riproduzione anonima, [illegible] un errore in cui purtroppo [illegible] inciste, vera negazione del teatro in tv. Invece Stein, pur rispettando [illegible] dimensione [illegible] psicoscenico, ha portato l'obiettivo [illegible] all'interno e in [illegible] cpit attori e ha girato [illegible] fosse un testimone invisibile (e mobile) degli avvenimenti cogliendo le reazioni dei personaggi nei minimi gesti e spiandone attraverso i primi piani ogni loro segreto sentimento. Eccellente [illegible] te che permette [illegible] seguire le intime sfumature di un [illegible] [illegible] battute rivelatrici ancor «più da vicino» che dalla platea.

Monaci non esaltanti. No, [illegible] colpa non [illegible] di Mozart, [illegible] mancherebbe altro. Ma — e il discorso [illegible] prima prosegue — se due egregie e applaudite esecuzioni [illegible] teatro [illegible] Lucio Silla e [illegible] La clemenza di Tito le [illegible] ripropone tutti a quali rimandi frontalmente l'allestimento e pretendendo di inserirlo così com'è nel piccolo schermo, allora [illegible] non funziona: [illegible] spettacolo diventa piatto e greve, e sin. Mozart [illegible] scapita. [illegible] «documento». [illegible] Ma quale documento? E di quale valore effettivo?

Beckett con Beethoven. Si è completata [illegible] personale di Beckett autore e regista televisivo. Tutti inediti per l'Italia. Alcuni durissimi da penetrare nella loro voluta e provocatoria staticità fino, senza parole, spiccava per violenza potente di metafora: [illegible] una stanza nuda [illegible] vecchissimo sta rappezzato [illegible] registratore [illegible] cui [illegible] brandelli [illegible] «trio dei fantasmi» [illegible] Beethoven; non può [illegible] non vacua [illegible] e quando, con orrida civetta, [illegible] aprire una porta, vede, in un corridoio che forse giunge dal passato, lo spettro muto [illegible] dolente [illegible] una giovane donna.

Cinema, teatro o tv? Elegante, etnica [illegible] melanconica [illegible] ci conviene, le riduzione filmata [illegible] Luc Bondy di Terra sconosciuta [illegible] Arthur Schnitzler: perfetta [illegible] di interni viennesi prima Novecento, [illegible] loghi caustici ben sostenuti da attori come Michel Piccoli, Bulle Ogier, Jutta Lampe, [illegible] Vukotich, Alain Cuny, e, con [illegible] cinema che si nutre di succhi teatrali, [illegible] storia, fra amori ambigui e ambigui tradimenti, piomba [illegible] damente nella tragedia [illegible] un duello per «amore».

[illegible] che cinema da teatro [illegible] cinema sul teatro quello del cileno-francese Raul Ruiz: il suo inedito Memoire des apparences rivelatore [illegible] chiave di moderna narrazi, con lirica fantasia e [illegible] curiosi inserti [illegible] vecchi film, il sottile incubo [illegible] incanto [illegible] vita [illegible] di Calderon. Ruiz, presenti al festival, costituisce un [illegible] unico: quarantaseienne, è autore [illegible] straordinaria fecondità fattanta tra film e «racconti» tv) [illegible] solo nella prossima stagione le [illegible] sitive pellicole saranno distribuite in Italia.

Sorprendenti video. Molti i video sperimentali, italiani e stranieri, [illegible] prevalentemente [illegible] tecnica elettronica [illegible] permette gli incastri figurativi e narrativi più [illegible]. Due citazioni, almeno: l'irlandese Viva [illegible] puritano con il giovane [illegible] della danza Michael Clark (un finto documentario, in realtà un'astuta e ironica fiction su giochi di travestimenti [illegible] narcisismi), e l'italiano Frammenti su Pentesilea [illegible] cui l'indomito Carlo Quartucci prosegue la [illegible] pentennale [illegible] ricerca scavando nel testo [illegible] Kleist a comporendo un concerto-grintoso e coinvolgente di battute e di immagini.

La'Rai, probabilmente. Si sono visti comparire, attenti osservatori, [illegible] funzionari Rai. Pare [illegible] Raidue [illegible] sia allarmata, ora, dal concedere [illegible] angolo al palcoscenico in tv; e Raitre realizzerà un Ambito [illegible] Carmelo Bene... Qualcosa [illegible] muove! Quasi a conferma, Raitre ha inviato, in chiusura di mostra, un ricordo [illegible] Memo Benassi, antologia di filmati su splendide performances televisive del grande attore: [illegible] stato un segno indubbio di [illegible] per [illegible] teatro in tv, prendiamolo per buono.

Ugo Bazzoian

[illegible] d'oro [illegible] Francia

Il «Sole d'oro» [illegible] mio Riccione TT VV è stato [illegible] a Electre di Hugo Santiago (Francia); il «Sole blu» [illegible] andato, alla pari, a Assassina di Diego [illegible] sangue e Mauro Costa (Italia) e a [illegible] di Wolfgang Kolb (Belgio-Olanda).

Il premio speciale della giuria è stato vinto da Peter Stein per Otello e Tre sorelle; il premio [illegible] è andato a Viva il nuovo partisano di Charles Atlas (Gran Bretagna) e a I Falsch [illegible] Luc e Jean Pierre Dardenne (Belgio).

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Oliver, miglior [illegible] dello schermo

LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST di [illegible] Lean (1947, Raidue, ore 22,45). Il libro, di Charles Dickens, che narra d'un [illegible] ottocentesco [illegible] trovatello [illegible] addestrato al furto [illegible] malavitosi, è uno dei temi obbligati d'un certo [illegible] romantico e [illegible] manzesco di sicura presa. [illegible] 1922 il ragazzino protagonista fu impersonato [illegible] Jackie [illegible] in una trascrizione muta del popolare testo (Lon Chaney impersonava Fagin); poi [illegible] romanzo se ne cavò addirittura una trasposizione musicale (*Oliver!* [illegible] Reed, [illegible] che [illegible] ottenne, anche in Italia, grande [illegible]. L'Oliver Twist trasmesso questa sera merita, nonostante l'ora tarda, d'essere seguito, almeno per un [illegible] perché [illegible] tutti [illegible] adattamenti per lo schermo [illegible] il migliore.

[illegible] CONTRO ASSEGNO di W. Keighley (1941, Canale 5, ore 14,30). Bette Davis [illegible] che trentenne nel ruolo d'una matta ereditiera, [illegible] si ribella a papà miliardario e fugge da New York in California [illegible] un cantante. Ricalco, [illegible] variantì, [illegible] *Accadde una notte*, a James Cagney partner [illegible] la brillante protagonista.

LA [illegible] DELL'AQUILA di John Sturges (1976, [illegible] Mancato rapimento [illegible] Churchill [illegible] condo un fantasioso e inattuabile piano nazista [illegible] 1943. Fantapolitica e stantio bellico con interpreti adeguati: Michael Caine, [illegible] Sutherland, Robert Duvall.

LE ALI DELLE [illegible] di John Ford (1957, [illegible] quattro, ore 20,30) [illegible] guerra, ma altra aviazione (americana questa) [illegible] John Wayne che interpreta la storica figura di Frank W. Wead, pilota [illegible] mosi paralizzato da un fatale incidente.

VIOLENTEMENTE [illegible] di Carlo Vanzina (1982, [illegible] 1, [illegible] 20,30). Avvenente truffatrice (Laura Antonelli) fugge in Spagna e poliziotto pasticcione (Abbantuono) espatria per catturarla [illegible] ripetutamente ingiustato.

UN CUORE PER CAROL di Richard Pearce (1982, EuroTv, ore 20,30). Drammatica vicenda medico-scientifica con cardiologo (D. Sutherland) che deve effettuare un arduo trapianto cardiaco

Che fanno

Il frenetico Polanski fra gli incubi di Kafka

Montserrat Caballé: a Ibiza il soprano ha cantato con Freddy Mercury, star del rock

Roman Polanski è di nuovo al lavoro, dopo il fiasco internazionale di *Pirati*. Gira a Parigi un [illegible] franco-americano scritto da lui e da Gérard Brach, interpretato da Harrison Ford, Betty [illegible]y, Emmanuelle Seigner. Titolo, *Frantic* (Frenetico). Il prossimo [illegible] Polanski reciterà in psicoscenico, sempre a Parigi, [illegible] protagonista d'un adattamento teatrale della *Metamorfosi* di Kafka, con la regia di Yasmina Reza.

Montserrat Caballé ha cantato in duetto con Freddy Mercury dei Queens a Ibiza, in Spagna, durante un festival [illegible] ripreso dalla TV. Hanno eseguito *Barcelona*, un pezzo scritto per l'occasione da Mercury e Michael Moran.

La Cannon, sempre in serie difficoltà finanziarie, [illegible] messo [illegible] [illegible] per [illegible] milioni di dollari gli Elstree Studios, gli studi cinematografici di Londra dove è attualmente in lavorazione *Willow* prodotto da George Lucas, [illegible] è in preparazione il terzo *Predatori dell'Arca Perduta*. Uno dei possibili acquirenti sarebbe Steven Spielberg.

Susan Seidelman prepara una versione cinematografica [illegible] *The Life and Loves of a She-Devil* (Vita e amori di una diavolessa), il romanzo di Faye Weldon.

[illegible] Asner, interprete del giornalista Lou Grant nella famosa serie televisiva che in America non va più in onda dal 1982, è adesso protagonista [illegible] una [illegible] serie, *The Bronx Zoo*, ambientata [illegible] in una scuola superiore [illegible] New York dove professori e studenti [illegible] in perenne conflitto generazionale, culturale, comportamentale.

Jean-Jacques Beineix ha partecipato a una gara veliera francese riservata a skipper famosi in campi diversi [illegible] nautica: è arrivato primo, ex aequo con Lindsay Owen-Jones, direttore generale della Oréal.

Chynna Phillips, 19 anni, [illegible] in *California Dreamin* (Sognando California) [illegible] parte di sua madre Michelle, 42 anni. Tratto dall'autobiografia [illegible] pubblicata in America nel 1986, il film [illegible] gli psichedelici Anni Sessanta in cui Michelle faceva parte del gruppo [illegible] Mamas [illegible] Papas, viveva spericolatamente, divorziava da [illegible] Phillips e si metteva con Jack [illegible] son, Warren Beatty, Dennis Hopper.

Jane Birkin recita la parte della moglie [illegible] protagonista Donald [illegible] in *Berlusne, the Making of a Hero*; prima coproduzione franco-cino-canadese ora in lavorazione a Pechino, biografia del dottor Norman Bethune, medico canadese mondano e playboy che nel 1936 andò a combattere nella guerra civile spagnola contro i franchisti e che divenne poi medico personale [illegible] Mao Tse Tung e [illegible] altri storici dirigenti comunisti cinesi.

Sandrine Bonnaire e Daniel Auteuil [illegible] la coppia protagonista del [illegible] film di Claude Sautet, *Quelques jours avec moi* (Qualche giorno con me).

[illegible] Newman ha intentato [illegible] a Los Angeles alla Universal Pictures, [illegible] l'accusa di aver sottratto almeno 1 milione di dollari dalla somma dovutagli come quota dei profitti ricavati dalle videocassette di alcuni [illegible] da lui interpretati, compreso *La stangata*. Newman chiede il rimborso e 2 milioni di dollari di danni.

L'Opera di Varsavia esce per [illegible] prima volta dalla Polonia per mettere in scena a Parigi al [illegible] Congrès, dal 10 al 21 giugno, *Boris Godunov* di Musorgskij, in una sontuosissima edizione cui partecipano 800 artisti, con la regia di Marek Grzegorzewski e la direzione musicale di Satanowski.

[illegible] Gruma sta girando [illegible] Spagna, con Amparo Munoz e Cristina Marcos, *Al acecho* (In agguato).

Michel Drach ha cominciato a girare, con Marie Laforêt e Guy Bedos, *Grand-Père* (Nonno), tratto [illegible] commedia di Raymond Forlani sull'evolversi, dall'irritazione alla tenerezza, del rapporto tra un [illegible] e il suo nipotino decenne.

In televisione

Continuano le agitazioni [illegible] dipendenti [illegible] Rai. I programmi partendo potranno subire [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 8; 13; 13,30; 18; 20; 22,25; 23,50

7,20 Una [illegible], con Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
7,30 Collegamento con il [illegible] Venezia: Apertura [illegible]
10 — Kwicky [illegible], cartoni animati
10,30 Da Milano Azzolina [illegible]
10,50 Intorno a [illegible] Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 Tele [illegible] professore, telefilm
12,05 Pronto [illegible] gioca?, con Enrica [illegible] racconti
14 — [illegible] elettorale flash, per
14,05 [illegible] di Quark, di Piero Angela. Serie Australia: La [illegible]. «Risorse»
14,50 Favole [illegible]. «Il guardiano di cani e la principessa»
15,05 Cronache Italiane, di Franco Cetta
15,30 Eurovisione Trascore Balneario. Ciclismo: 70° Giro d'Italia, 18ª tappa, Riva [illegible] Garda-Trascore Balneario
17 — Il [illegible] il tuo, di Vittorio Schiraldi
17,45 DSE. La cattedrale di [illegible]
18,05 Tribuna [illegible]. Flash: pe. Autogestita. sdp
18,25 La grande [illegible] Luciano Rispoli
20,30 [illegible] elettorale, conferenza [illegible] segretario della dc [illegible] Mita
21,25 Marisa, la nuit, regia di Larry Tree
22,35 L'ora del mistero. «La defunta Nancy Irving»
0,05 DSE. Ospedale sicuro, «La sala operatoria»

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE. Monografie. Vi insegniamo a giocare a golf, regia di Filippo Paolone e Ugo Novello
11,45 Cordialmente, [illegible] Enza Sampò
13,25 Tg2 - Come nel, di Gianni Vasino
13,30 Tribuna elettorale, incontro stampa: sdp-psi
15,50 [illegible] [illegible] casa (191ª puntata)
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bertola
16,50 Dai [illegible]
17,05 L'ago [illegible] bilancia, cittadino, giurista, istituzioni. Sondaggi: persuasioni e verità?
18,20 Appuntamento al cinema
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry [illegible], telefilm «Delitto a bordo», [illegible] Raymond Burr, [illegible] Hale
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 La [illegible] dell'aquila, film di John Sturges [illegible] Michael Caine, [illegible] Sutherland, [illegible] Duvall, Jerry Agutter, Donald [illegible]
22,30 [illegible] tv [illegible]
[illegible],45 [illegible]. Servizi sui bambini scomparsi in [illegible]; su [illegible] Piano a su Frericelli [illegible]
23,30 [illegible] aperta. Appuntamento con il Tg2, a [illegible] di Arnaldo Pistoroi e Gian Piero Ravaggi
23,45 Cinema di notte. La [illegible] di Oliver Twist, film di David Lean, [illegible] Robert Newton, Alec Guinness, Kay Walsh

[illegible]

Telegiornale: 19; 19,20; 22; 23,35. 23,40
12,10 DSE. Incontro con la matematica. «I numeri nella musica»
[illegible] DSE. L'Italia vista dal mare
13 — [illegible] Cellule buone, [illegible] cattive
[illegible] DSE. Corso di lingua [illegible]
14 — DSE. Santorino: le prime [illegible]
14,30 Oggipomeriggio - Jeans, con F. Fazio e [illegible] Zauli
15,20 Stiffelius due, di Mimmo [illegible]ano
16,20 Tutto di... [illegible] Che [illegible] vivere
17,20 In bianco e [illegible] il brigante Musolino, film di Mario Camerini [illegible] na Mangano, Amedeo Nazzari, Umberto Spadaro
18,40 Spaziale Dadaumpa. Canzonissima [illegible]
20,05 DSE. [illegible] e dintorni
20,30 Happy Birthday, Hollywood! Grande [illegible] per i 100 anni [illegible] Hollywood. Partecipano: Charles Bronson, James Coburn, Sammy [illegible] jr., Clint Eastwood, e tanti altri
22 — Della, un [illegible] sulla sporcizia nelle grandi [illegible]
24 — Settelire. Videosettimana [illegible]

Oggi segnaliamo

Liza, auguri Hollywood!

Roma. Non esiste una data precisa con la quale segnare la nascita ufficiale di Hollywood, ma nessuno pensa di mettere in dubbio il carattere di celebrazione e di ricorrenza che il cinema americano ha finito per quest'anno per festeggiare il suo leggendario [illegible] centenario [illegible] la [illegible] di gala «Happy Birthday, Hollywood» [illegible] allo Shrine Auditorium di Los Angeles, trasmessa alle 20,30 da Raitre. Per l'occasione tutti i «nuovi» di ieri e di oggi si sono dati convegno in palcoscenico. Tra gli altri: Liza Minnelli (nella foto), Katherine Hepburn, Lana Turner, Ginger Rogers, Loretta Young, Charles Bronson, James Coburn, Gregory Peck. Nel corso dello spettacolo, naturalmente, il musicale [illegible] [illegible] spazio [illegible] dei leoni» con filmati rarissimi e notissimi, coreografie dell'epoca riprodotti [illegible] fedelmente [illegible] risolta. Curiosi [illegible] regista Jeff Margolis, si avvicendano anche Whoopi Goldberg, Burt Reynolds, Clint Eastwood, Charlton Heston, Angie Dickinson

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Il [illegible] marta, film tv di Paul Jeremy Kagen con Khigh Dhiegh, J. Hong
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Agenzia Rockford, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto
14 — Candid camera, varietà da Garry Scott
14,15 Deejay television, a [illegible] delle Deejay's Gang
15 — [illegible] out, telefilm
16 — [illegible] Bum, cartoni animati
18 — [illegible] [illegible] la pretoria, telefilm
[illegible] — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Cartoni animati [illegible] mia, film di [illegible] Vanzina [illegible] O. Abbantuono, Laura [illegible]
22,50 Basket, finali NBA
0,50 La banda del sette, telefilm
1,50 A-Team, telefilm

CANALE 5

7-11,10 Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
10 — [illegible] Hospital
11,10 Tuttintavoglia, [illegible] a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,30 Sposa contro assegno, [illegible]
16,30 [illegible] telefilm
17 — [illegible] [illegible] gioco, [illegible]
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — Fascia e tacola, elezioni
18,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Tutti in coperta, spettacolo a favore [illegible] Lega per la [illegible] contro i tumori. Presenta Lando Buzzanca
23 — [illegible] domanda, dibattiti [illegible] i segretari dei partiti politici
24 — Elettorando, speciale elezioni
0,10 Sport d'élite, Golf T.P.C.
1,10 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian, telefilm
10,10 Strega per amore, [illegible]
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,25 Fascia e [illegible] elezioni
12,45 Vedi e volti, speciale elezioni
13 — [illegible] cioè, cartoni
14,30 La vita [illegible] pini
15,20 Così gira il mondo
16,15 Questa è Hollywood
16,40 Natura Canzone
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est [illegible] vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco [illegible] coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 La [illegible] squile, film di John Ford [illegible] John Wayne, Maureen O'Hara
22,35 La [illegible] mogli, film di Bryan Forbes con [illegible] Rose, Paula Prentiss, Peter Masterson
0,40 Ironside, telefilm
1,30 Switch, telefilm

EUROTV

15 — O [illegible] donna
16,30 Jane e Micol
17 — Tetsuwan, cartoni
17,30 Goldam, cartoni
18 — [illegible] III, cartoni
18,30 [illegible]
19 — Sanford and Son
[illegible] In pista tre la gente
20 — [illegible] Son
20,30 Un [illegible] per Carol, film di Richard Pearce [illegible] Donald Sutherland

[illegible] Capitani e re
[illegible] Tuttocinema
[illegible] Il Leonardo
24 — [illegible] al cinema

RETE A

14,30 Silence [illegible]
15,30 Al [illegible] Magazine, teleromanzo
16,30 Il [illegible] te, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
18,30 [illegible] Grandi Magazzini, teleromanzo
[illegible] Il cammino [illegible] te, teleromanzo
21,20 Venti ribelli, teleromanzo
21,40 Bianca Vidal, [illegible] romanzo
22,30 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,30; 22,10
13,30 Sport [illegible]
13,45 Sportissimo
14 — [illegible] [illegible]
15 — Snack, cartoni
16 — [illegible] a gli per [illegible] scala, film
18 — Il transatlantico della paura
18,30 Telemenù
18,45 Doppio Imbroglio
19,50 [illegible] sport
20,20 La pioggia [illegible] tura [illegible] Robin Hood, film
22,30 [illegible] sfari
23 — Il mugo duro, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14, 19,30; 20,25; 22,14
15 — Programma per i [illegible]
17 — Skippy il canguro
17,30 Il selvaggio mondo degli [illegible]
18 — Vita [illegible]
19 — Oggi la città
19,55 Tim Conway
20,20 Lotto
20,30 Ateneo palcoscenico [illegible] Talent, film

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 23,10
15,25 Ciclismo: Giro d'Italia. Riva del [illegible] da - Trascore [illegible] nsano
18,05 Racconti e leggende del mondo
18,30 I Medicine, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 Non [illegible]
22,10 Le elezioni in [illegible]
23,20 Martedì sport. Atene, campionati europei di pallacanestro

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7, 8, 12, 18, 23 — 6 [illegible] buongiorno, notizie, [illegible] Il Radio anch'io '87; 10,30 Cartoni nel tempo; 11,30 I Nobel della letteratura italiana Eugenio Montale; 12,03 [illegible] Adagio Tenda; 13,30 [illegible] diligenze. [illegible] Obiò; 16,45 [illegible] musica; [illegible] Il Pagnone Ricordo [illegible] [illegible] 17,30 [illegible] jazz '87, [illegible] Il tenore verdiano: [illegible] esiste?; 18,25 Audiobox. Spazio multicodice; [illegible] Testimonianze di Dmitri Sostakovic; 20,30 Quando suona il disco; 21,30 Musicalmente. [illegible] Giornali radio 7,30, [illegible] 12,30) 13,30, 18,30, 22,30 — 7,05 Giramondo col Giro. Fatti e personaggi del 70° Giro ciclistico [illegible], 8,45 Villa dei Melograni; 9,10 Taglio di Terza; 10,30 Radiodue 3131; 11,46 Perché non parli?; [illegible] Programmi regionali, 15-18,30 Sicuri, ha visto il pomeriggio? 18,32 Le mie delle musiche; 21 [illegible] sera jazz; 21,30 Radiodue [illegible] notte; Replay radiodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55 Concerto del mattino, F. Chopin, G. Rossini; Il Concerto del mattino, J. Brahms, [illegible] J. Sach, F. [illegible] W. A. Mozart, [illegible]. 10 Ora O Quiegni dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino, G. F. Haendel, C. Saint-Saëns; [illegible] Pomeriggio musicale a [illegible] Paolo Donati; 14,30 Diano [illegible] conduce [illegible] Boemeccha; [illegible] Un certo discorso a cura di P. Santoro; 17 DSE Schede - Letteratura. Orazio Odescalchi; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 21 da Firenze. Appuntamento con la scienza; 21,30 Associazione Filarmonica Umbra. Omaggio a Donizetti per i suoi 50 anni. Gruppo strumentale Musica d'Oggi. Direttore Fabio [illegible] Donatoni, Lanzillo, D'Amico, C. Pasquotti, F. Maselli, A. Solbiati, A. Semori; 23 = jazz; 23,40 = racconto di mezzanotte di F. Angioletti. Radiosecondo 24-6.

La situazione nelle scuole dopo il blocco dei Cobas

Scrutini fermi in 20 classi

Le contestazioni soprattutto a Verbania - La situazione torna alla quasi normalità al Liceo Artistico di Novara - Ieri un'assemblea del sindacato scuola Cgil Cisl e Uil con i precari

NOVARA — Sono una ventina fino a questo momento gli scrutini bloccati in provincia di Novara. La maggior parte di questi «intoppi» si è verificata nelle scuole di Verbania dove c'è un maggior numero di «precari». Le notizie che circolano parlano di sei classi non scrutinate al «Ferrini» e alcune altre al liceo scientifico. Un altro polo di blocco di scrutini è il liceo artistico di Novara dove, però, la situazione già ieri sembrava avviata alla normalizzazione.

Gli scrutini in forse sono quasi tutti nelle medie superiori. Pare che nelle inferiori ci sia stato finora un solo caso (a Novara) mentre non vengono segnalati «blocchi» nelle elementari. In definitiva, sempre che le cose non peggiorino, il fenomeno nel Novarese dovrebbe rimanere assai limitato.

C'era stata giorni fa una decisa presa di posizione del sindacato autonomo Snals contro la ventilata nomina dei commissari «ad acta». Allora i professori della provincia stavano seguendo l'evolversi degli eventi. Anche se a Novara la percentuale di «blocchi» è ancora bassa non è escluso che la fermezza dei Cobas induca qualche «tentennante» a prendere posizioni decise.

Inoltre è attesa con molta curiosità la decisione che il ministro Franca Falcucci sembra sul punto di prendere: annullamento d'ufficio (e, pare, con riserva) agli esami di tutti gli studenti degli ultimi anni e prosecuzione degli scrutini dopo le elezioni fino al 15 giugno.

Le notizie in arrivo da Roma non danno tranquillità. I comitati di base, ormai decisamente in rotta coi sindacati, hanno confermato il blocco degli scrutini fino a domani. Cosa decideranno subito dopo? La risposta è importante perché, e questo non va dimenticato, in alcune città gli scrutini non effettuati sono l'80 per cento.

Intanto ieri a Novara alla media Galileo Ferraris, il sindacato scuola Cgil-Cisl e Uil ha indetto una assemblea per la discussione dei problemi del precariato e del contratto, gli stessi che hanno scatenato la contestazione dei Cobas e che stavano mettendo nel caos la scuola.

I sindacalisti confederali hanno espresso la «profonda tensione» e il «grave malessere» della categoria degli insegnanti ma hanno anche illustrato «i primi significativi risultati» ottenuti: piena attuazione del contratto (siglato a febbraio), un decreto legge sul precariato che prevede il mantenimento in servizio per il prossimo anno dei supplenti e altri provvedimenti che dovrebbero comprendere anche il numero massimo di allievi per classe in tutte le scuole dalle elementari alle superiori: 28 in tutto.

Tutti questi elementi positivi, hanno spiegato i sindacalisti confederali, dovranno essere attuati con apposito provvedimento di legge mentre è già stato deciso dal governo il ritiro dei provvedimento amministrativi dei «commissari ad acta».

Contrari al blocco degli scrutini, Cgil-Cisl e Uil hanno detto di considerare favorevolmente l'insieme dei risultati conseguiti «una prima positiva condizione per consentire la soluzione definitiva dei problemi del precariato». Tutte le cose promesse, però, dovranno essere ottenute, così affermano i sindacalisti, a partire dal settembre e dopo all'avvio del prossimo anno scolastico.

I Cobas, tuttavia, non ritengono sufficienti le concessione contenute negli ultimi decreti. Anzi le definiscono «una beffa». I professori «ribelli» insistono per miglioramenti salariali più consistenti di quelli ottenuti dai sindacati confederali, una più equa distribuzione del fondo di incentivazione, un massimo di 20 alunni per classe e la soluzione definitiva del problema dei precari.

Al Liceo artistico di Novara ieri si stavano recuperando i cinque scrutini bloccati da tre insegnanti. Dice il preside Giovanni Quaglino: «*Le previsioni sono buone, dovremmo concludere entro i termini ma questo non vuol dire che il malumore degli insegnanti è cessato. Secondo me errori ne sono stati commessi un po' da tutti, anche dai sindacati confederali i quali non hanno sentito la base prima di andare a siglare il contratto*».

«*Come invece fanno i sindacalisti delle altre categorie sarebbe stato utile un referendum per sentire prima di avviare la trattative il parere dei diretti interessati. In questo i consigli di base hanno secondo me ragione. Condivido meno alcune altre richieste dei Cobas come l'immissione in ruolo dei precari senza concorso e la distribuzione del fondo di incentivazione a tutti gli insegnanti. Credo invece che l'idea innovativa di premiare chi lavora di più e meglio sia molto positiva*».

Marcello Sanso

Esami di maturità 1986 nel Liceo Artistico di Novara. Nell'istituto sono cinque gli scrutini bloccati

Si è definitivamente chiuso il caso del piccolo nomade

Christian con i genitori «Ha vinto il buon senso»

Registrato come Davide - «Non importa, dice il padre, lo battezzeremo con il nostro nome»

NOVARA — Ieri mattina Ryszard Pawloski e la moglie Maria sono andati a prendere il piccolo Christian che era «parcheggiato» alla divisione di medicina pediatrica dell'ospedale Maggiore. La loro battaglia contro la burocrazia si è conclusa con la vittoria del buonsenso.

Ma c'è mancato poco che a prevalere non fosse stato l'assurdo: Christian, infatti, era già stato dichiarato «figlio di ignoti» e iscritto allo stato civile con un nome (Davide) diverso da quello che padre e madre avevano deciso per lui. Pare addirittura che al piccolo nomade sia stato anche affibbiato un cognome fittizio.

La vicenda che ha fatto parlare tutta Novara era iniziata il 25 maggio scorso quando Maria Pawloska aveva dato alla luce il bambino al San Gaudenzio. «*Se avessi immaginato tutto quello che sarebbe accaduto*», diceva ieri Ryszard Pawloski, «*avrei portato mia moglie a partorire in un'altra città. Infatti gli altri nostri figli erano nati a Roma, Viareggio e Gallarate in ospedale pubblici come questo di Novara, ma non avevamo avuto alcun problema nel riconoscerli e portarceli via*».

Il piccolo Christian Pawloski tenuto in braccio dalla madre Maria, a destra il padre Ryszard

«*Dobbiamo all'intervento dell'Opera Nomadi se le cose sono andate*», dice sempre Ryszard Pawloski. «*Io durante tutta questa attesa sono però rimasto fiducioso. Mi dicevo che era impossibile che qualcuno negasse al padre ed alla madre il diritto di prendersi il figlio. Il fatto che gli hanno già dato un nome, Davide, diverso da quello datogli da noi è grave ma non irreparabile. Noi lo chiameremo Christian e lo battezzeremo così*».

Ieri mattina, quando dopo essere stati allo stato civile a riconoscere ufficialmente il figlio Ryszard e Maria Pawloski sono arrivati in ospedale, c'è stato un momento di commozione. La madre ha abbracciato il bambino e gli ha mormorato qualcosa di incomprensibile in lingua gitana. La gioia, però, le si leggeva negli occhi umidi di lacrime.

Pure il padre appariva commosso e non lo nascondeva. Anche se può sembrare assurdo i due nomadi sono riusciti in extremis ad impedire che il loro bambino finisse in una comunità alloggio per figli di ignoti.

m. s.

Meningite, nessun allarme

NOVARA — All'istituto tecnico commerciale per periti aziendali di Romentino la grande paura per il caso di meningite registrato la scorsa settimana è cessata. Gli esiti degli esami effettuati dalle autorità sanitarie su oltre un centinaio fra compagni di scuola della giovane L.C. insegnanti e bidelli hanno escluso ogni contagio.

Inoltre, come spiega il padre della ragazza, la diagnosi non ha mai indicato un'origine tubercolare o virale. In effetti, anche se la ragazza è stata sottoposta alle indagini più approfondite in un ospedale specializzato di Milano, nessuno è riuscito a stabilire l'origine del male.

«In tutti i casi», dice sempre il padre di L.C. «la cosa mia non è servita neanche dell'unità sanitaria né per le disinfezioni che sono state invece fatte a scuola e nei locali della società sportiva frequentata da mia figlia. Questo mi pare discutibile. Ma a questo punto, con la ragazza ormai dichiarata fuori pericolo, sono troppo sollevato per fare polemiche. Dopo avere vissuto momenti di grande paura ora siamo tutti più sereni».

Anche al Pattino Verde, la società sportiva di Galliate frequentata dalla giovane studentessa, l'esito delle analisi effettuate su una trentina di giovani ha dato esito negativo. Non c'è stato contagio neanche lì.

L.C., ancora ricoverata all'ospedale di Magenta, è fuori pericolo. La febbre è cessata e con essa ogni pericolo per la vita della giovane. Dapprima il malessere della studentessa era stato attribuito ad una influenza. Poi si era parlato di epatite. «*La diagnosi di meningite è stata fatta dopo tre giorni quando la giovane era già ricoverata all'ospedale di Magenta. Il padre appena appresa la brutta notizia, anche se molto preoccupato per la salute della figlia aveva immediatamente segnalato la cosa alla scuola*».

m. s.

La stazione sciistica ossolana punta al rilancio degli impianti

Il Lusentino si trova a un bivio chiudere o diventare grande

Chiesto l'intervento del Comune di Domodossola che dovrebbe mettere a disposizione i terreni vicini

DOMODOSSOLA — La stazione sportiva del Lusentino è a un bivio: tenere chiusi gli impianti già nella prossima stagione invernale o rilanciare la località utilizzando le strutture, in particolare la seggiovia che sale verso le pendici del Moncucco, anche in estate. Condizione indispensabile per varare un piano di sviluppo sarebbe l'ingresso del Comune di Domodossola nella compagine azionaria della Società che gestisce gli impianti della stazione sportiva.

Queste sono le indicazioni scaturite da un incontro che si è svolto nei giorni scorsi fra i responsabili della Società «*Sciovie Lusentino-Moncucco*» ed esponenti dell'amministrazione comunale. La società non è in stato fallimentare. La gestione annuale è in pareggio, le entrate coprono le uscite. Le difficoltà derivano da oneri finanziari verso le banche per gli investimenti iniziali. La società che gestisce gli impianti sportivi del Lusentino ha lanciato la proposta di un aumento di capitale riservato al Comune che non dovrebbe sborsare neppure una lira ma conferirebbe in cambio terreni vicini agli attuali impianti e altre aree da destinarsi a nuove infrastrutture.

Sulle nuove costruzioni, l'amministrazione comunale guadagnerebbe anzi gli oneri di urbanizzazioni. Bisognerà però valutare la fattibilità dell'operazione alla luce degli strumenti urbanistici che non prevedono nuovi insediamenti al Lusentino. Con questa operazione, la società conta comunque di consolidare i propri debiti attraverso un mutuo agevolato. La presenza dell'Ente pubblico consentirebbe un contributo regionale sugli interessi. Sarebbe il primo passo verso un rilancio della località. Rappresentanti del Comune entrerebbero nel Consiglio d'amministrazione della Società e potrebbe essere affrontato un programma di sviluppo che punterebbe all'utilizzazione delle strutture anche nel periodo estivo.

Il Lusentino dovrebbe dunque diventare un centro turistico ricreativo in ogni stagione dell'anno. Per superare le attuali difficoltà, la società che gestisce gli impianti avrà inoltre chiesto di essere sollevata dagli oneri di manutenzione della strada che da Vagna sale alla stazione sportiva. L'arteria dovrebbe passare alla Provincia che in linea di massima sarebbe d'accordo.

Il sindaco di Domodossola, Federico Brustia, si è impegnato a portare subito le proposte della Società all'esame del capigruppo consiliari. Non c'è molto tempo perché le decisioni sull'apertura o meno degli impianti nella prossima stagione sciistica devono essere prese entro l'estate.

«*Sarebbe un delitto* — ha detto il sindaco — *vederci privati di colpo degli impianti di Domobianca che hanno contribuito sensibilmente allo sviluppo turistico di tutta la zona. La perdita sarebbe grave non solo per il capoluogo ma per tutta l'Ossola che faticosamente cerca di uscire dalle crisi economiche proprio attraverso un rilancio delle attività turistiche. Torneremo fra di almeno dieci anni. Per questo credo che le proposte della società debbano essere attentamente considerate ed eventualmente perfezionate nei dettagli*».

«*Personalmente farò di tutto per scongiurare la chiusura della stazione sportiva, cercheremo invece di favorire il programma di rilancio. Con l'entrata in funzione della superstrada e poi dell'autostrada non possiamo certo permetterci una contrazione delle nostre strutture turistiche. Dobbiamo invece ampliare l'offerta, se non vogliamo essere tagliati fuori dalle nuove correnti di traffico che sicuramente ci saranno*».

Adriano Veilli

Cinema

NOVARA

ASTRA: Ologramma di una moglie scomparsa (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 18; 20,30; 22.
ELDORADO: Ultimo tango a Parigi, con Marlon Brando. Orario: 19,40; 22.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Spettri, con John Pepper. Orario: 20,15; 22.
VIP: Radio days, con Mia Farrow. Orario: 20,20; 22,15.
ARALDO: riposo.
S. CUORE: Papà è in viaggio d'affari, di E. Kusturica (cinetorum) ore 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Oltre ogni limite. Orario: 20; 22.
NUOVO: People son gamas (luce rossa). Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Il grande pelzio del osseo (luce rossa). Orario: 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: Donne nel mondo. Orari: 21.
SOCIALE (Intra): Dunbarlà, con Roberto Benigni. Orari: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): The Batmans, con David Paul e Virginia Bryant. Orari: 20; 22,15.

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Ecco un terzo giro per vincere il gioco

Si è arrivati a metà della decima settimana

«Leggi Gioca Vinci»: il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta è giunto esattamente alla metà della decima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Le immagini vengono scelte casualmente dal nostro computer su un «lotto» di novanta monumenti. Alla fine del decimo gioco il totale dei numeri estratti sarà di sessanta. Quindi le possibilità di vincita sono molto elevate.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in cgnuna di esse, confrontare la striscia con la decima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011 69.65.272 (esclusi la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, nella zona riservata al nostro concorso, nelle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello stesso tempo, anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche scolastiche.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Tassello elettorale

NOVARA — La campagna elettorale è giunta ormai in dirittura d'arrivo.

Dc: Scalfaro Zolla e Leonardi alle 18,30 sono a Romagnano Sesia. Sempre oggi Leonardi, è impegnato in cinque sezioni accompagnato dagli esponenti cittadini più rappresentativi del partito. La chiusura tradizionale sarà affidata venerdì sera a Scalfaro al teatro Paraggiana. I giovani dc organizzano per questa sera alla discoteca Studio D una festa per le matricole del voto.

Pci: Ferruccio Danini incontra i lavoratori della Fivesi alle 12,30. Alle 21 sarà poi a Cameri insieme a Gianni Correnti. Sempre alle 21, ma a Belgirate, parlerà Amelia Alberti. La chiusura della campagna elettorale comunista, nel capoluogo, avverrà giovedì sera con l'intervento di Novelli.

Psi: Domani sera (mercoledì) a Verbania ci sarà un comizio con tutti i candidati novaresi. Masciadri e Maio parleranno poi alle 21 a palazzo Fiatri. Alle 21 incontro con Fiandrotti e Carletti a Romagnano Sesia.

Psdi: Giovedì sera per la chiusura della campagna, a Novara, interverranno Nicolazzi, Pagani e Cerutti alle 21 presso la sala Borsa.

Pri: Giovedì Giorgio La Malfa parlerà ad Omegna, Invorio e Arona.

Lista verde: Paolo Degli Espinosa, candidato al Senato, parlerà questa sera alle 21 nella sala dei convitti Carlo Alberto sui temi dell'energia, dell'ambiente e del lavoro.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ambrosi, Spagni e De Marchi ringraziano riconoscenti tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. In particolare desiderano ringraziare il dott. Gianni Fiaschetti, i vicini di casa che con tanto affetto hanno assistito e curato quotidianamente la loro

Vera Spagni

durante la lunga malattia. Ringraziano, inoltre, il prof. Franzini, i medici ed il personale paramedico della Divisione 3ª Medicina dell'Ospedale Maggiore per le cure prestate con professionalità e grande dedizione.

— Novara, 8 giugno 1987.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, gli ospiti ed il personale dell'Istituto «De Pagave» annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, la scomparsa di

Giuseppe Borsetti

(Pinin)

già Presidente dell'Istituto e luminosa figura di novarese, sempre prodigatosi per la città e le sue istituzioni.

— Novara, 8 giugno 1987.

La FINANZIARIA NOVARESE

concede

Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti pubblici commerciali professionisti.

Esempio: 10 milioni (L. 412.800 per 36 mesi).

PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.951
VARESE - Tel. 0332/234.136

NOVARCASA ☎ 0321 - 29.783
VIA A. COSTA 12

BAR PASTICCERIA CENTRALISSIMA

chiusura serale, enorme possibilità di sviluppo remunerativo, in quanto in zona privilegiata. Prezzo in relazione.

ATTIVITA' INGROSSO ARTICOLI UFFICIO

e cartoleria anti ecc. Ditta d'altri raggiardevole, causa età cedesi.

Società per azioni vicinanze Novara cerca

RAGIONIERE

esperto partita doppia, bilancio, libri sociali, dichiarazione iva, bilancio fiscali.

Richiedesi conoscenza francese e/o inglese.

Tel. feriali 18-21
allo 0321 861.207

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 1 - Tel. 28353

Per la pubblicità nei servizi promozionali su **LA STAMPA** *rivolgersi alla* **PUBLIKOMPASS S.p.A.** *di:*

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211

Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.88.29

Firenze
V.le Matteotti, 54
Tel. (055) 56.11.80

Roma
V. Quattro Fontane, 113
Tel. (06) 47.55.804

Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 84.99.71

PK publikompass spa

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo con sedi in tutt'Italia

RICERCA AGENTI / RAPPRESENTANTI

per le province di
NOVARA - MILANO - VARESE

Si richiede: buona presenza, molta serietà, età max 35 anni. Offresi: lavoro organizzato, serio e duraturo, portafoglio clienti, provvigioni. Si garantisce ottimo guadagno.

Telefonare ore ufficio: 0322/47.721.

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA

AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore forte: auto sicura perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari rifiniti e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA:

CLERICI
Via Biandrate 663 ang. Via Curie
Tel. 0321/24.75.8 - NOVARA

AUTOCUSIO
C.so Sempione 36
Tel. 0322/61.81.2
BORGOMANERO

DOMCAR
Via Cimitero 2
Tel. 0324/44.417-46.69.4 - DOMODOSSOLA

TRE D
P.za Marconi 29
Tel. 0323/41.54.5
VERBANIA INTRA

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA GASTALDI s.n.c.

VERCELLI - Via Agogna 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD olivetti TRIUMPH ADLER

PROBLEMI DI LINEA?

appartieni ad uno di questi tipi di donna?

presto potrai non avere più questi problemi sarai in grado di garantirti una figura più snella

Una tua nostra consulenza per eliminare i chili di troppo ed avrai anche l'opportunità di modellare la tua figura come più desideri

Approfittane immediatamente e fissa un appuntamento con noi telefona subito al:

Tel. 20042
Piazza GARIBALDI, 4
NOVARA

Figurella

Il Novara vince contro il Cuoio Pelli ma non passa in C1

Un miracolo mancato

L'unico che spera ancora è il presidente Nicolazzi: «Troppe squadre avranno degli ostacoli economici. Se dovessimo restare in C2 allora ci sarà una nuova presidenza» - Danova: «Nessun rimpianto»

NOVARA — Il miracolo non c'è stato. La vittoria fortemente voluta con il Cuoio Pelli, propiziata da un grande Paladin, non è stata sufficiente. Torres e Derthona hanno difeso, coi denti, il loro [illegible] vantaggio. La regolarità degli azzurri: 33 punti all'andata e altrettanti al ritorno per un bottino ragguardevole di 66 punti, non è stata premiata. Il Novara chiude malinconicamente un'annata sfortunata e sarà costretto alla settima stagione consecutiva in C2.

Il commento del presidente Nicolazzi è obiettivo: «Ci può essere amarezza per qualche punto perso e qualche altro che ci hanno sottratto. Si può anche parlare di troppi infortuni, ma non si può condannare una squadra che ha fatto 66 punti esprimendo il miglior gioco del girone. La Torres ha meritato la promozione dimostrandosi la squadra più solida. Il Derthona, pur nettamente inferiore a noi, è stato più fortunato e aveva almeno un gioco: il contropiede. La nostra squadra ha espresso solo un potenziale tecnico difficilmente ripetibile in C2».

Gli sportivi, amareggiati, pensano già all'anno prossimo. Temono un disimpegno a livello dirigenziale quale conseguenza della delusione per la mancata promozione. Quale sarà il futuro di questa squadra e della società?

«Non ho ancora perso tutte le speranze di disputare la prossima stagione in C1 — risponde Nicolazzi —. Troppe squadre dovranno superare ostacoli di natura economica non indifferenti per rispettare le disposizioni della Lega. Se ripeteremo invece il campionato di C2, è molto probabile che ci sia una nuova presidenza. La società non sarà comunque abbandonata al suo destino».

Paladin festeggiato dai compagni dopo il gol contro il Cuoio Pelli

L'incontro di Danova nel dopo partita di domenica, ha assunto i toni di un bilancio e un congedo, allo stesso tempo. «Ai ragazzi ho detto bravi perché una squadra che conquista i nostri punti deve avere la coscienza a posto. Anche il ritorno del grande pubblico dimostra che qualcosa di buono l'abbiamo pur fatto. Siamo stati castigati per quella maledetta e immeritata sconfitta ad opera di un Derthona venuto a Novara solamente per pareggiare. Almeno la Torres ci aveva messi in difficoltà».

Ma alla resa dei conti, facendo autocritica non ha qualcosa da rimproverarsi? «Direi è chi sbaglia meno. Ho commesso qualche errore ma non fondamentale per i destini della squadra. Ricordo solamente che, da tre mesi a questa parte, la formazione poteva farla chiunque. Non avevo possibilità di scelte in conseguenza di infortuni e squalifiche. Sotto questo profilo il Novara è a posto per i prossimi vent'anni».

Sono sul piede di partenza per il servizio militare anche Dolcetti e Cortesi che dovranno raggiungere oggi il Car di Barletta.

Renato Ambiel

L'Hockey in quarta con il Lodi

Azzurri verso la finale

NOVARA — Azzurri e giallorossi si ritroveranno in pista stasera per la quarta partita di semifinale del «play off» dopo la seconda vittoria dei novaresi di sabato sera per 4 a 2. Il Lodi si è difeso con un certo ordine ma nulla ha potuto contro gli azzurri che hanno costruito questa vittoria con una «ragionata» partita. Meno precisismi del solito per arrivare al sodo visto che qual che conta in questo combattuto finale è solo il risultato.

L'allenatore Mino Battistella è stato il primo a spiegare il comportamento in pista dei suoi giocatori. «Dobbiamo assolutamente vincere — ha detto — e l'abbiamo fatto nel migliore dei modi concedendo nulla o poco agli avversari. Sul 4 a 2 abbiamo ovviamente rallentato e abbiamo incassato due reti che in altri momenti sarebbero state evitate. Ora ritorneremo a Lodi sperando di aver più fortuna della settimana scorsa quando, pur giocando bene, non siamo riusciti ad inquadrare la porta di Secco. Evitare la quinta partita è molto importante visto anche l'impegno che ci attende sabato prossimo con il Barcellona».

Dall'altra parte il Vercelli ha già sistemato tutto in tre partite. «I giallaverdi hanno dimostrato grande carattere — afferma Battistella — perché il Viareggio era un avversario non facile da eliminare. Ci ritroveremo per quella che sarà la rivincita dello scorso anno e questa volta toccherà a noi sfruttare il vantaggio della pista amica. Certamente sarà una bella lotta tra le squadre che hanno dominato la prima parte del torneo. Noi cercheremo di continuare la serie di vittorie fatte registrare in campionato per riavere quello scudetto che, ingenuamente, abbiamo consegnato ai vercellesi lo scorso anno».

Per quanto riguarda l'ultima vittoria per 4 a 2 segnaliamo ancora una volta l'eccezionale partecipazione di pubblico novarese che non ha avuto il contrappeso tifo dei tifosi ospiti che hanno preferito rimanere a Lodi dopo gli incresciosi episodi del martedì precedente. Gli azzurri hanno disputato una partita «ragionata».

L'irresistibile Cairo ha portato in vantaggio gli azzurri e poi è toccato al giovane Amato mettere a segno la «doppietta».

L. L.

Queste sono le classifiche dei campionati del calcio dilettanti

Spareggio tra Cerano e Bellinzago per decidere chi va in Promozione

La partita forse si disputerà a Novara - In Seconda categoria vincono Baveno e Fontanetese

Promozione
ultima giornata

Trecate-Carisio	1-0
Bergomanaro-Crescent.	0-1
Castelletto-Dormelletto	3-0
Momomerlo-Galliate	1-1
Stresa-Gravellona	0-2
Verbania-Grignasco	2-1
Cerano-Trino	1-0
Trino-Villadossola	3-0

	Partite					Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Verbania	43	30	15	13	2	40	22
Castelletto	41	30	14	13	3	37	19
Gravellona	39	30	13	13	5	46	22
Stresa	33	30	12	9	4	43	28
Trino	34	30	9	16	5	33	19
Bergomana.	33	30	11	11	8	36	25
Momomer.	33	30	10	13	8	32	26
Stresa	32	30	8	14	1	31	37
Crescentino	21	30	10	7	13	36	30
Dormelletto	27	30	7	13	10	34	37
Trecate	27	30	6	15	13	29	39
Grignasco	26	30	7	13	11	28	34
Galliate	26	30	6	9	13	32	43
Consolese	25	30	6	9	13	32	36
Villadoss.	17	30	4	9	17	21	54
Carisio	15	30	1	9	19	19	51

1ª Categoria
ultima giornata

Meina-Arona	1-1
Rocc.Lesa-Caraglio	1-0
Ju Cameri-Cerano	0-2
Granozzese-Crusinallo	3-1
Gattinara-Quarnadenola	1-1
Galliate-Gozzano	2-1
Pombiese-Montecrest.	1-2
Bellinzago-Romagnano	4-1

	Partite					Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Cerano	50	30	22	10	0	53	17
Bellinzago	45	30	20	10	0	56	19
Rocc.Lesa	36	30	14	10	6	43	23
Crusinallo	33	30	13	11	6	33	21
Gozzano	33	30	13	11	7	37	25
Pombiese	30	30	9	14	7	27	21
Arona	30	30	6	12	9	25	30
Ju Cameri	27	30	6	11	11	22	34
Meina	27	30	6	9	13	21	36
Galliate	27	30	6	11	13	34	43
Crusinallo	26	30	4	18	8	23	32
Romagnano	24	30	5	8	16	25	38
Caraglio	23	30	6	11	13	32	54
Mentecrest.	22	30	6	10	14	20	42
Quarnadenola	16	30	3	10	15	22	46
Granozzese	13	30	4	6	18	18	49

2ª Categoria
GIRONE A - ult. giornata

Cappuccina-Savona	3-2
Masera-Intra	4-1
Varese-Fondotoce	5-2
Arizzano-Gargallo	6-1
Ramate-Orta	5-0
Margozzo-Pella	1-0
Casale C.C.-Pievese	2-2
Carnago-Viscontea	2-0

	Partite					Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Baveno	44	30	21	10	3	55	25
Orta	40	30	14	12	4	50	30
Pievese	32	30	11	10	9	46	40
Margozzo	31	30	10	12	8	36	31
Casale C.C.	31	30	11	9	10	41	47
Gargallo	30	30	10	10	10	40	40
Fondotoce	28	30	9	10	9	33	33
Arizzano	28	30	8	11	8	34	35
Pella	25	30	7	11	8	25	30
Varese	25	30	7	11	9	37	38
Carnago	24	30	8	8	12	33	37
Intra	27	30	5	17	8	28	28
Ramate	17	30	7	13	10	32	35
Cappuccina	27	30	8	11	11	36	43
Masera	26	30	8	10	12	35	37
Viscontea	20	30	4	12	14	28	51

2ª Categoria
GIRONE B - ult. giornata

Olimpia-Borgolavezzaro	1-0
Vagrio-Briona	2-1
Ghemmese-Caltignaga	0-2
Volontas-Cristinese	0-0
Cureggio-Fontaneto	0-1
Maggiorese-J. Ribbiola	1-1
Carpignano-Varalpomb.	0-1
Momo-Vespolate	4-2

	Partite					Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Fontanet.	41	30	15	11	4	36	18
Caltignaga	40	30	14	12	4	47	25
Varalpomb.	38	30	14	10	6	47	23
J. Ribbiola	35	30	12	9	9	43	33
Ghemmese	33	30	13	8	9	31	30
Carpignano	32	30	11	10	9	40	40
Briona	30	30	10	10	10	30	30
Cristinese	30	30	10	10	10	36	39
Volontas	29	30	7	14	7	34	30
Cureggio	28	30	7	14	8	34	34
Vagrio	26	30	9	10	11	30	41
Maggiorese	23	30	8	10	12	27	35
Momo	23	30	6	11	13	29	39
Olimpia	18	30	7	10	13	23	40
Borgolavez.	17	30	7	3	16	28	44
Vespolate	13	30	1	9	20	21	56

NOVARA — Il Verbania ha concluso in testa il campionato di Promozione e ha acquisito il diritto di disputare le finali (con Ivrea e Valenzana, vincitrici degli altri due gironi) per il passaggio all'Interregionale. I verbanesi giocavano in casa l'ultima partita ed hanno facilmente battuto il demotivato Grignasco rendendo vano il successo dell'inseguitore Castelletto sulla «matricola» Dormelletto.

La festa a Verbania è dunque cominciata, una festa attesa per tanti anni. Adesso l'augurio di tutti è che la formazione biancoverchiata riesca a primeggiare anche nel mini-girone finale. Ad una squadra come quella verbanese e ancora di più al suo pubblico la Promozione stava come un abito stretto. In Interregionale Paris e compagni si troveranno più a loro agio.

Inutile la vittoria del Castelletto ma gli azzurri ticinesi debbono comunque essere elogiati per il magnifico torneo disputato. Chiudono la stagione con un secondo posto (staccati di un solo punto dal Verbania) sensazionale.

Il Suno, battuto a Cossato, è stato raggiunto al terzo posto dal Gravellona che ha concluso sul 3-2 la trasferta di Stresa. Per i sunesi il rammarico di essersi «svegliati» troppo tardi. Per i gravellonesi quello di essersi invece addormentati troppo presto.

In coda erano già note le condanne alla retrocessione per il Villadossola (che ha comunque concluso con un onorevole 0-0 a Trino) e per il Carisio. Rimaneva da decidere il terz'ultimo posto e quindi la squadra da inviare agli spareggi-salvezza con le pari classifica degli altri gironi.

In Prima Categoria le trenta giornate del campionato non sono bastate per designare la squadra che l'anno venturo giocherà in Promozione. Cerano (2-0 a Cameri) e Bellinzago (4-1 al Romagnano) hanno infatti chiuso la stagione a pari punti e dovranno affrontarsi in uno spareggio che potrebbe essere giocato a Novara.

Baveno e Fontanetese sono le vincitrici dei due gironi di Seconda Categoria. La squadra del Lago Maggiore aveva già conquistato il lasciapassare la settimana scorsa mentre l'undici di Fontaneto ha ottenuto il meritato traguardo proprio nell'ultimo turno grazie alla vittoria strappata a Cureggio.

m. s.

Fumogeni e bandiere hanno salutato i biancocerchiati

Una festa da scudetto per Verbania vincitore

Una promozione attesa 19 anni - Adesso lo spareggio per l'Eccellenza

Mambretti esulta dopo il secondo gol siglato dal verbanesi

VERBANIA — Grande festa ieri pomeriggio al «Comunale»: fumogeni e palloncini dai colori sociali, bandiere, grandi striscioni, una banda musicale (quella di Ghiffa); trombe, campanacci e quasi 3500 spettatori per salutare finalmente, dopo 19 anni di attesa, una risalita del Verbania.

L'ultima infatti risale al 1966 quando i biancocerchiati salirono dalla D alla C. La festa era cominciata già all'inizio della partita. Si è rinnovata ad ogni gol ed è esplosa incontenibile dopo il triplice fischio finale, che sanciva il 3-1 contro il Grignasco.

Con l'immancabile invasione del «fedelissimi»; la caccia alle maglie; i giocatori che lanciano fiori al pubblico esultante; la società che premia con medaglie-ricordo i titolari; e la consegna a Rodrigo Caiardelli del trofeo assegnatogli (al termine di un referendum tra i tifosi) quale miglior giocatore biancocerchiato.

Poi i cortei d'auto per le strade. A guastarla, questa sospirata festa, l'espulsione di Peviani che all'82' proprio davanti all'arbitro ha reagito con un pugno ad un ennesimo fallo di Sadocco (un ex del Verbania dei primi anni della serie C, di cui è apparsa incomprensibile ieri, la durezza degli interventi) il forte terzino dovrà pertanto disertare per squalifica almeno uno dei due decisivi spareggi con Valenzana e Ivrea per la risalita nell'Interregionale.

Una doccia fredda per società e tifoseria ma un episodio che forse sarebbe stato evitato se l'arbitro Renda di Torino fosse intervenuto con maggior tempestività e fermezza a stroncare l'eccessiva falosità di qualcuno degli ospiti (due soli ammoniti negli ultimi quattro minuti).

Antonio Costantini

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 96/84 R.E. promossa da Credito Commerciale con avv. C. Brocca

CONTRO

MASOLO Ernesto.

Il G.E. con sua ordinanza del 4 aprile 1987, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Masolo Ernesto, siti nel Comune di Cannero Riviera: villa con casa del custode, darsena e terreno con accesso da via delle Vigne di mq 1400, censita nel N.C.E.U. alla partita 228, f. 4, mapp. 52-53 e nel N.C.T. a F. 6, mapp. 231.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 24 giugno 1987, ore 11,30, che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni.

1) prezzo base L. 376.920.500;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 23 giugno 1987 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dell'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 20 maggio 1987.

IL CANCELLIERE
(dr. G. B. Arouri)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 41/84 promossa da Centrobanca-Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. con avv. Binda

CONTRO

ERMOLI Giuseppina ved. Beccalli, BECCALLI Augusta Adriana in Broda, BECCALLI Elena Anna.

Il G.E. con sua ordinanza del 5 gennaio 1987, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ermoli Giuseppina ved. Beccalli, Beccalli Augusta Adriana in Broda, Beccalli Elena Anna:

fabbricato nel comune di Nebbiuno, località Poggio Radicce, insistente su terreno di mq 3090 descritto al Catasto terreni alla part. 1123, foglio 4, mapp. 810, are 30,90, iscritto nel N.C.E.U. alla part. 849, foglio 4, mappale 810/1 PT e 1S, cat. A/8, cl. 2°, vani 16, R.C.L. 6960 per la parte abitativa; foglio 4/a, mapp. 810/2 1S, cat. C/6, cl. 2°, mq 57, R.C. 350 per la parte autorimessa.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 22 giugno 1987, ore 11,30, che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 307.002.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 20 giugno 1987 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dell'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 16 maggio 1987.

IL CANCELLIERE
(dr. G. B. Arouri)

Gente di parola

SOCIALISMO PSDI

CANDIDATI ALLA CAMERA (prov. NOVARA)

n. 1 - F. NICOLAZZI

n. 2 - G. CERUTTI

n. 4 - P. BELLAZZI

n. 5 - G. BRERA

n. 8 - P. CODIANCHI

n. 12 - B. DERLI

n. 18 - G. GIAMMINOLA

n. 23 - A. MOLFETTA

n. 27 - A. PASTORE

n. 31 - M. RIVOLTA

n. 34 - C. SUARDI

SOCIALISMO PSDI

CANDIDATI AL SENATO (prov. NOVARA)

PAGANI

collegio SUD

SOCIALISMO PSDI

NICOLAZZI

collegio NORD

LIBERTAS

VOTA DEMOCRAZIA CRISTIANA

I CANDIDATI ALLA CAMERA

5 BOTTA E 13 SARTORIS

studio casa

BORGOMANERO - In villetta libera, termoautonoma appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere, disimpegno, bagno, cantina, autorimessa. L. 85 milioni dilazionabili.

BORGOMANERO - Casa indipendente composta da: cucina, tinello, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, terreno di mq 2000 circa. L. 100 milioni dilazionabili.

OMEGNA - Indipendente, con terreno, cassetta da arredamento 5 vani più servizi, cantina, riscaldamento a metano. L. 25 milioni più rilievo mutuo.

BAVENO - Termoautonomo, in palazzina, libero subito appartamento di 3 vani più servizi, cantina, autorimessa. L. 35 milioni contanti più [illegible]

STRESA ALTURE - Casetta semindipendente con giardino di: cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, ripostiglio. L. 50 milioni dilazionabili.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:

NOVARA - VIA ANDREA COSTA: appartamento al 5° p. composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, 1 camera, bagno, Cantina e box. L. 70.000.000 + dilazioni.

NOVARA - ADIACENZE via KENNEDY: appartamento al 2° p. con ascensore. Composto da 5 vani + DS per totali mq 200 - Cantina, box e posto auto - Recente costruzione.

NOVARA: codesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di cine-foto-ottica. Ottimo giro d'affari. L. 22.000.000.

NOVARA - CENTRO: codesi licenza, avviamento e attrezzature negozio articoli sportivi. Tratt. RIV. L. 38.000.000.

GRIMALDI NOVARA
via A. Costa 42
Tel. 392.801

STUDIO DI CONSULENZA FINANZIARIA

nell'ambito di un forte potenziamento della propria rete commerciale nel settore dei servizi finanziari e parabancari

RICERCA CONSULENTI

cui affidare mandato per le seguenti zone: Novara, Arona, Borgomanero, Verbania, Domodossola, Omegna e centri limitrofi.

Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore bancario, finanziario, assicurativo.

Si offrono interessanti inquadramenti provvigionali nonché corsi di formazione ed aggiornamento presso la sede della Società in Torino.

Inviare dettagliato curriculum a:
Studio rag. Molla - Consulenza ed Organizzazione Aziendale via Roma 1 — 28041 ARONA (No)

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali
con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Canobbio 56
PIEGGIO (VC)
Tel. 0321 91.862

SVAGO e SPORT
biciclette - tavoli da ping pong
calcetti - piscine - altalene - giostre
scivoli - cyclettes da
FRANCONE
ingrosso e dettaglio
FRANCONE - NOVARA - C.so della Vittoria, 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

BORGOMANERO CENTRO

Frazionamento. Piano terreno: negozi abbinabili; primo piano: due appartamenti con riscaldamento autonomo e autorimessa; secondo piano (ultimo) appartamento con grande terrazzo esclusivo.

GIERRE 0321 399.278

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERE PIACERI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dirate NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 39.133

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
Provincia di Novara

Il Sindaco

in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28-5-1987, dichiarata immediatamente esecutiva, vista la legge regionale 5-12-77 n. 56 e succ. mod. e int.

rende noto

[illegible] n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale di Anzola d'Ossola è depositata presso gli uffici comunali per giorni 30 consecutivi a precisamente dal 2-6-1987 all'1-7-1987, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali ore 11-12; 17-18. Sabato ore 11-12.

La variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale è pubblicata per estratto all'albo pretorio del Comune e per lo stesso periodo è messa a disposizione degli organi di decentramento comunale e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative. Dell'avvenuto deposito ne è dato avviso a mezzo stampa.

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 31-7-1987 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo ed in n. 2 copie su carta libera, mediante consegna alla segreteria comunale, con [illegible] annotato.

Anzola d'Ossola, 2-6-1987.

IL SINDACO
Mondi Gianni

Presentati in pretura da ecologisti e cittadini

Arborio: due esposti contro le discariche

Interrogazione in Regione su due misteriose trivellazioni

VERCELLI — La vicenda delle discariche di Arborio è approdata in pretura: ieri mattina alla cancelleria di piazza Amedeo IX sono stati depositati due esposti su iniziativa del «Cea», il comitato di ecologisti che si batte contro il deposito di rifiuti industriali, e di un gruppo di abitanti preoccupati per le sostanze che ancora inquinano, a un anno di distanza dalla loro scoperta, il terreno dell'ex fornace Sila.

Ora la vicenda si arricchisce di nuovi particolari: in un'interrogazione agli assessorati alla Sanità, all'Ambiente e ai Lavori pubblici, il consigliere regionale Gilberto Valeri denuncia la presenza di due trivellazioni nell'area della discarica che potrebbero essere servite per lo scarico abusivo di oli.

«Il Gea — spiega uno dei fondatori del gruppo ecologico, Carlo Riboldazzi — *ha chiesto l'intervento del magistrato perché sia fatta luce sulla questione della bonifica, ma soprattutto perché gli autori dell'inquinamento si assumano le loro responsabilità. Da oltre un anno il paese attende l'operazione di bonifica del terreno*». Il secondo esposto, presentato da cinquanta arboriesi, sollecita la pretura ad occuparsi della discussa autorizzazione della Provincia ad un'azienda del settore, per aprire nella vecchia fornace un deposito provvisorio di terre di fonderia provenienti dalla Valsesia.

La questione è nota. Nell'ottobre '86 l'amministrazione provinciale diede via libera alla realizzazione dell'impianto ma nel marzo scorso, al passare dei primi camion con gli scarichi industriali, Arborio insorse innescando una reazione a catena che ha costretto la Provincia a sospendere la delibera. Nel frattempo l'attività di deposito delle terre di fonderia è stata interrotta.

Ora si affaccia un nuovo inquietante interrogativo sollevato dal consigliere Valeri: a che cosa servivano le trivellazioni nel terreno? Da un primo sopralluogo sembra che siano state utilizzate per scaricare liquidi inquinanti, forse derivati del petrolio. Nell'interrogazione, Valeri chiede un immediato controllo da parte dei tecnici dell'Usl per accertare se le perforazioni, che si spingono sottoterra alcuni metri, non abbiano raggiunto la falda acquifera.

A proposito del primo episodio di inquinamento, a tutela degli abitanti si è mosso anche il Comune: il sindaco Antonio Bona ha annunciato che l'amministrazione comunale si è costituita parte civile nel provvedimento contro gli inquinatori.

Daniele Cabras

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Occhio alla striscia

Oggi la terza serie del decimo gioco

«Leggi Gioca Vinci»: il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta è giunto ormai alla metà della decina settimane di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini, di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Le immagini vengono scelte casualmente dal nostro computer su un «lotto» di novanta monumenti. Alla fine del decimo gioco il totale dei numeri estratti sarà di settanta. Quindi le possibilità di vincita sono molto elevate.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, abbinandoli con il nome e il numero stampati in agenda di esse, confrontare la striscia con la decima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se ci troviamo figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/69.65.272 (escluse la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, nella zona riservata al nostro concorso, nelle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'informazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Misterioso episodio sulle rive del Guarabione, a Rovasenda

Gli sparano una rivoltellata mentre ritorna dalla pesca

E' un operaio tessile, 31 anni, di Masserano: è stato ferito ad una coscia

VERCELLI — I carabinieri stanno indagando su una misteriosa aggressione avvenuta l'altro martedì sera sulle rive del torrente Guarabione, in territorio di Rovasenda, al confine con Buronzo. La notizia è trapelata soltanto ora. La vittima è un operaio tessile di Masserano, ferito alla coscia destra da un colpo di pistola — mentre ritornava dalla pesca — sparatogli da uno sconosciuto: Roberto Zorzi, 31 anni, è stato curato dai medici dell'ospedale di Gattinara.

Secondo quanto ha raccontato ai carabinieri, l'operaio stava tornando verso la sua auto, parcheggiata a poca distanza dal luogo che lui aveva scelto per gettare l'amo. Era in procinto di salire a bordo quando, da una vettura ferma nell'oscurità, è sceso uno sconosciuto che, pistola alla mano, gli si è avvicinato. Poi, senza dire una parola, avrebbe esploso un colpo, ferendolo alla coscia.

L'aggressore è risalito in auto (sembra che si trattasse di una «124») ed è ripartito immediatamente allontanandosi a tutta velocità dalla zona. Benché ferito e sanguinante, Roberto Zorzi ha potuto raggiungere la sua vettura e guidare sino all'ospedale di Gattinara, dove i medici gli hanno estratto il proiettile.

Poco più tardi, al pronto soccorso sono arrivati i carabinieri che hanno interrogato l'operaio sull'accaduto, ma lo Zorzi non è stato in grado di fornire utili indicazioni agli inquirenti.

La vicenda ricorda un analogo fatto avvenuto due anni fa, sempre nella campagne di Rovasenda. In un agguato venne ferito Gaetano Russo, 29 anni, che viaggiava in auto in compagnia della moglie: i colpi partirono da una vettura che, dopo la sparatoria, si allontanò a gran velocità.

d. ca.

A VERCELLI TUTTI INSIEME IN BICICLETTA

Vercelli. Quasi duemila ciclisti hanno partecipato domenica scorsa alla quindicesima edizione della «Vercelli che pedala». Premi al gruppo più numeroso (quello degli allievi del circolo didattico del rione Isola) ed ai soggetti più originali: una bicicletta a forma di deltaplano ed un'altra che è stata «scorrelata» per tutta la durata del tragitto (22 chilometri) con una gallina sul manubrio

La manifestazione ha 7 anni

«Sposalizio» barbera-riso

Giarole ha vinto la «Padella d'oro»

VERCELLI — Per il quinto anno consecutivo si è svolto, a San Marzanotto di Asti, il «maritaggio» tra la Barbera e il Riso, padrini rispettivamente il «patron» dell'Associazione Amici di S. Marzanotto, Giovanni Borello, e il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Angelo Polli. Regista perfetta della manifestazione due intraprendenti signore, Loretta Rosso e Mariangela Cotto.

Il «maritaggio» nacque per la precisione sette anni fa. I primi sponsali Barbera li fece con il gorgonzola e con il grana padano. Poi conobbe il Riso, se ne innamorò. Con lui evidentemente si trova bene tanto che il rito del vincolo si rinnova ormai da cinque anni.

Per la sagra 1987 hanno vestito i «panni» di Barbera e di riso, rispettivamente, Barbara Fernicola, 15 anni, studentessa di terza media, e Massimo Lavagnino, 18 anni, studente dell'Istituto tecnico industriale di Asti. Dopo il rito del «maritaggio» gli sposi hanno presieduto, a sera, il cenone servito a duecento commensali sotto un variopinto talone, di quelli in uso nei paesi per il ballo a palchetto. Stile rurale, tra l'altro, il risotto alle ortiche, il risotto con salamini, e torta di riso sformata da un pasticciere di Vercelli. Il tutto con ottima e giovane barbera dei vignaioli locali.

Mentre a S. Marzanotto avveniva il «maritaggio» tra i due tipici prodotti piemontesi, a Villanova Monferrato si teneva la diciannovesima edizione della Festa del riso con il concorso gastronomico per il miglior piatto di riso, valevole per la conquista della «Padella d'oro» (il piccolo gioiello dell'artigianato vercellese) messa in palio dall'Ente Nazionale Risi rappresentato, per l'occasione, dal suo presidente, Fracco.

Alla manifestazione hanno aderito trentadue tra Pro Loco e «Parajie» delle quaranta invitate dall'Arcos, l'associazione culturale e ricreativa di Villanova.

Hanno vinto la «Padella d'oro» i cuochi alessandrini della Pro loco di Giarole, superando di poco i colleghi del rione Brut Fund di Vercelli e la Pro Loco del Monferrato di Casale. Ai posti d'onore la Società sportiva alessandrina di San Giorgio di Ceresolo, seguita da quelle di Terruggia, Ceresolo, di Prarolo e dalla Famija Carsanina.

Walter Nani

Serie C2 - Il Campionato concluso al 6° posto

Pro, pensa al domani

VERCELLI — La Pro ha chiuso al sesto posto un torneo di C2 le cui premesse erano state sconfortanti: tutte sconfitte di Coppa Italia. Un risultato, dunque, gradito e insieme e che la dirigenza ha doverosamente festeggiato pur con qualche riserva per il comportamento dalla squadra negli ultimi due mesi interamente all'insciutto di vittorie.

Anche a Pontedera, nella gara di commiato, i bianchi non sono riusciti a spuntarla, vendicando la sconfitta dell'andata. E' finita 1 a 1, con il pareggio raggiunto nella ripresa dal difensore Domenico Tumelero, uno dei migliori durante l'intero arco del campionato.

Questa osservazione ci rimanda ad un consuntivo finale sulle prestazioni dei singoli. A nostro avviso il migliore in assoluto è stato il libero Marco Ricci — ingaggiato dalla squadra negli ultimi mesi interamente all'insciutto di vittorie.

Anche a Pontedera, nella gara di commiato, i bianchi non sono riusciti a spuntarla, vendicando la sconfitta dell'andata. E' finita 1 a 1, con il pareggio raggiunto nella ripresa dal difensore Domenico Tumelero, uno dei migliori durante l'intero arco del campionato.

Questa osservazione ci rimanda ad un consuntivo finale sulle prestazioni dei singoli. A nostro avviso il migliore in assoluto è stato il libero Marco Ricci — ingaggiato dalla squadra negli ultimi mesi — dove — dice Celoria — *gli ho risposto che la sua richiesta mi fa molto piacere*».

Chi, dunque, resterà per la prossima stagione? Sono quasi certi di rimanere il portiere Corona, Tumelero (a una c'è aggiunto Pat Ricci e il centrocampista Bora.

Sul fronte degli acquisti, il mediano novarese Sergio Zarcli potrebbe arrivare alla Pro, anche se pare tramontata l'ipotesi dello scambio con Re. Inoltre, Zorzilli sarebbe interessato a un paio di giocatori del Seregno, visti all'opera nell'amichevole della scorsa settimana vinta dai vercellesi per 3 a 1.

E, a proposito di amichevoli per visionare eventuali acquisti, domani, alle 18,30, ne è prevista un'altra (ingresso libero) con la Castanese, in formazione di Castano Primo.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film viet. min. 18 anni.
NUOVO: riposo.
PRINCIPE: Invasion Usa.
VIOTTI: Spetri, di M. Avallone, con J. Pepper, K. Michelsen. Viet. min. 14 anni.
BELVEDERE: chiusura estiva.
PIAZZALE MONTEFIBRE: prosegue, fino a domenica prossima 14 giugno, la **Festa della birra** che ha in programma la serata attrazioni varia.

GATTINARA

ITALIA: Calore in corpo. Viet. min. 18 anni.

FARMACIE

Greppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 82.080; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Carisio** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.686, **Trino** (0161) [illegible]

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Hockey - Dopo il successo di sabato sera sulla pista di Viareggio

E l'Amatori si prepara allo scudetto

VERCELLI — L'Amatori entra alla grande nella finalissima-scudetto: ha battuto per tre successi a zero il Centro Giovani Calciatori di Viareggio, con una netta vittoria (6 a 1) nella gara decisiva di sabato sera. Ora attende di conoscere il nome dell'altra finalista con la quale dovrà ingaggiare, dal 20 giugno, la serie di confronti decisivi.

Naturalmente in casa vercellese si tifa per il Lodi perché un successo dei lombardi sul Novara consentirebbe ai gialloverdi di disputare in casa l'eventuale «bella» dell'11 luglio. Il Novara ha infatti vinto la fase eliminatoria del torneo, aggiudicandosi il diritto di avere l'ultima parola in casa; il Lodi è invece finito dietro ai vercellesi che, in caso di confronto diretto con Belli e compagni, avrebbero l'opportunità di disputare la «bellissima» al palasport dell'Isola.

Il Novara resta comunque il grande favorito per l'altro posto in finale perché sta conducendo per due partite a una sul Lodi, avendi vinto sabato sera 4 a 2. Stasera, questo incontro in Lombardia ed eventuale «bella» il 18 giugno.

A differenza del Novara che, in ogni caso, dovrà giocare ancora almeno 11 match di stasera, l'Amatori ha chiuso in fretta il conto con il Viareggio, dimostrandosi in forma smagliante. Sia in Coppa Italia sia nella «regular-season». Il Viareggio s'era dimostrato un avversario ostico per i vercellesi, estromessi dalla Coppa, superati in Versilia e ritirioni a fatica in casa.

Ma nella semifinale del «play-off», l'Amatori è apparso irresistibile, nettamente più forte della pur quotata formazione di Cesci. Vinta la prima gara per 3 a 1, al palasport dell'Isola, i vercellesi sono andati ad espugnare la pista di Viareggio che era imbattuta in questa stagione (3 a 2) e sabato sera hanno maramaldeggiato contro i malcapitati ospiti.

I bianconeri dovevano vincere a tutti i costi per arrivare ad un quarto confronto che si sarebbe giocato sempre sulla loro pista. Ma Pino Marzella li ha trafitti dopo pochi secondi, scompaginando tutti i loro piani. Altre due reti del «bomber» pugliese, una doppietta di Gherardelli (tornato in gran forma), un gol di Trussell e l'ennesima replica del portiere Bassi hanno quindi fissato il punteggio.

Negli spogliatoi vercellesi, finalmente un po' di euforia. Ha detto il presidente Giuseppe Dellavalle: «*Abbiamo rispettato i pronostici che ci volevano in finale. Rispetto a qualche settimana fa, siamo nettamente più forti e sia il Novara sia il Lodi dovranno superarsi per batterci*».

Anche l'allenatore Paolo Pagani era molto contento: «*Successo meritatissimo e importante. Devo ringraziare tutti i giocatori ma, in particolare, Pino Marzella per quanto sta facendo*».

E dire che, secondo Ragazzi, l'Amatori non è ancora al meglio. Ha detto: «*C'è un ulteriore margine di miglioramento nei meccanismi di squadra. Per la finale arriveremo al meglio*». Novara e Lodi sono avvisati.

Francesco Leale

Marzella dopo il suo secondo gol è festeggiato da Trussel

Munita del conforto religioso, è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari la

MAESTRA
Amalia Ranghino in Margara
di anni 73

Medaglia d'oro Ministero della Pubblica Istruzione

Danno l'annuncio del doloroso distacco: il marito prof. **Giuseppe Margara**, la cognata **Giuseppina Margara** ved. Castellino, i nipoti e le loro famiglie, la zia **Letizia Fontana** ved. **Ranghino**, i cugini tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 giugno 1987 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione per la chiesa parrocchiale del SS. Salvatore. Quindi la cara salma proseguirà per Prarolo dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La famiglia della defunta rivolge un particolare ringraziamento al prof. Giancarlo Morandini, primario dell'Ospedale Pneumologico di Vercelli e a personale medico e paramedico alla sua dipendenza per le premurose e assidue cure prestate alla degente, nonché al dottore Ferruccio Zanetto medico di famiglia per le attenzioni e solleciti premurosi dedicate alla mesta scomparsa. Si ringraziano pure tutti coloro che, con la loro presenza alle esequie, vorranno onorare la defunta.
— Vercelli, 8 giugno 1987.

SPECIALE MARE
Eccezionale forfait per 7 giorni di pensione completa spiaggia compresa
L. 320.000
valido fino al 5 luglio - Facilitazioni per bambini
HOTEL CORALLO - IMPERIA P. MAURIZIO
situato sul mare, tutte le camere con servizi telefono tv color.
Prenotazioni: tel 0183 61.933

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

VOTA D.C.
LIBERTAS
ALLA CAMERA ASSEGNA LA PREFERENZA
AL SENATO VOTA

7 ASTORI

CARLO BOGGIO
FAI VINCERE CHI A ROMA PARLA PER TE

Il senatore CARLO BOGGIO candidato al SENATO
per la DEMOCRAZIA CRISTIANA nel collegio VERCELLI - VALSESIA
☐ Carlo Boggio è nato a Vercelli il 10 maggio 1931
☐ Coniugato con due figli
☐ Senatore in carica dal 1976
Dal 1983 capo gruppo DC della commissione senatoriale: Pubblica istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, Spettacolo e Sport
☐ Sindaco di Vercelli dal 1970 al 1975
☐ Presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese dal 1973 al 1975
☐ Dal 1985 nuovamente consigliere comunale di Vercelli (alle votazioni ha riportato il più alto numero di preferenze)
☐ Iscritto all'Azione Cattolica
BOGGIO: UN UOMO POLITICO CHE DICE QUELLO CHE PENSA E FA QUELLO CHE DICE, ANCHE A COSTO DI ANDARE CONTROCORRENTE
PER OTTENERE L'ELEZIONE D'UN SENATORE DC NEL COLLEGIO VERCELLI-VALSESIA, NON DISPERDERE IL VOTO, MA CONCENTRA IL TUO SUFFRAGIO SULLA DC
PER VOTARE AL SENATO BASTA TRACCIARE UNA CROCE SULLO SCUDO CROCIATO, NELL'APPOSITA SCHEDA
LIBERTAS

RAS
Agenzia di Vercelli
Ricerca
GIOVANI AMBOSESSI DIPLOMATI
da inserire in una organizzazione dinamica per la promozione e collocamento di prodotti finanziari ed assicurativi. E' previsto un adeguato trattamento retributivo.
Presentarsi presso:
Agenzia RAS di Vercelli in via F.lli Ponti 22 nei giorni dal 10/6 al 16/6 in orario d'ufficio.

Primaria AGENZIA DI ASSICURAZIONI ricerca per VERCELLI e provincia
PRODUTTORI/SUBAGENTI
Garantita la massima riservatezza.
Scrivere a: Pubblimedia, via Foa 63 13100 Vercelli (Tel. L/S)

Polemiche nel Biellese per il nuovo regolamento venatorio

Ora i cacciatori ammettono «E' una strage annunciata»

Paure per i camosci e i caprioli - «Con 140 mila lire si sparerà a tutto»

BIELLA — Cresce nel Biellese la protesta dei cacciatori per le nuove norme stilate dalla giunta provinciale che ha allargato a 1168 il numero degli appassionati ammessi all'esercizio venatorio nel comparto alpino «Valli Elvo e Mas Valsesia». Di questi ben 538 possono ottenere l'autorizzazione per la caccia al camoscio superando ogni precedente limitazione e quindi con grave pericolo di intaccare il patrimonio faunistico della zona. Per questo i Comuni della Valsessera, da sempre serbatoio di ungulati del comparto alpino, minacciano di chiudere alla caccia i loro territori se le disposizioni non saranno cambiate. Il Comitato tecnico per la salvaguardia della caccia in montagna, formatosi con l'adesione di cacciatori esperti di tutte le associazioni venatorie, è disposto a ricorrere al Tar pur di impedire che l'habitat del comparto alpino, naturalmente già precario, subisca un così grave attentato. Non solo ma ritengono ingiustificata l'immissione tra le specie cacciabili del capriolo, animale protetto su tutto il territorio regionale, e di cui nel Biellese si sta tentando da anni un'operazione di ripopolamento.

E' il Comitato tecnico l'organo che in questi giorni è sceso sul sentiero di guerra denunciando una serie di manovre che, con il passare del tempo, come dice Carlo Ganni, leader del gruppo, «stanno diventando colpevoli».

Il riferimento riguarda prima di tutto la costituzione del comparto alpino. Questa entità territoriale con la quale la regione il 27 luglio '86 ha redatto il Piemonte, nel Biellese ha ancora carattere provvisorio e in mancanza del suo organo amministrativo, è gestito dalla Provincia. Ora i Comuni, le comunità montane, le associazioni venatorie e protezionistiche già all'inizio dell'84 avevano chiesto che i comparti alpini fossero tre.

Aggiunge Arrigo Grosso, altro personaggio di spicco del comitato: «*Se si vuole salvaguardare l'ambiente deve essere applicato il principio che ogni cacciatore possa cacciare solo nel suo territorio*». Prosegue Ganni: «*Il territorio alpino può sopportare solo un determinato tipo di pressione venatoria e l'amministrazione deve vigilare perché non passino certe astuzie che non ingannano certo vecchi cacciatori come noi. Lo scorso anno nel comparto erano stati ammessi ufficialmente 538 cacciatori (rapporto 1 cacciatore ogni 60 ettari) e 373 hanno potuto esercitare la caccia al camoscio. Quest'anno il rapporto per il camoscio è stato portato a 1 a 70 ma invece di diminuire il numero degli appassionati è salito a 538. Questo perché incredibilmente il calcolo è stato fatto non sull'estensione del vero habitat del camoscio, ma su tutto il territorio. Risultato: ci saranno 1168 cacciatori in giro per il comparto che pagando 140 mila lire di tassa potranno sparare a tutto*».

Secondo il Comitato l'esperienza insegna che non «*serve a niente dividere la caccia al camoscio da quella al capriolo perché chi ha l'autorizzazione per un capo porta gli amici che hanno quella dell'altro a rincorrersi*».

Maurizio Alfieri

Operaio di Masserano

Gli sparano da un'auto mentre torna dalla pesca

(Servizio nella pagina di Vercelli)

Ordine di ricerca per una donna

BIELLA — Ordine di ricerca per una cittadina inglese diramato dalla polizia di Cuijfres tramite la polizia di Biella. La donna, che si chiama Cosingerborg, dovrebbe trovarsi in vacanza nel Biellese con un amico di nome Dell'Anton. Deve mettersi in contatto urgentemente con il numero telefonico 0483/31111, per motivi di famiglia: il marito e la suocera sono rimasti coinvolti in un gravissimo incidente stradale e i suoi tre figli sono rimasti a casa da soli. (d. p.)

Momenti di paura per un incendio

BIELLA — Momenti di paura ieri in un condominio all'angolo tra via Oberdan e via Garibaldi. Tre operai erano intenti a tagliare con la fiamma ossidrica una vecchia cisterna per il gasolio sistemata nello scantinato. Le scintille hanno accidentalmente appiccato il fuoco a della carta e le fiamme si sono estese al terrapieno di sostegno del serbatoio, impregnato di nafta. Si è sprigionata una densa colonna di fumo che in pochi attimi ha invaso il locale salendo poi per la tromba delle scale verso i piani superiori. (d. p.)

Ubriaco arrestato a Quarona

QUARONA — Una pattuglia dei carabinieri di Varallo ha arrestato l'altra sera per ubriachezza molesta e oltraggio un'operaio di Quarona, Mauro Cena, 35 anni, piazza Combattenti 8. L'uomo, in evidente stato di ebbrezza, mentre si trovava nei pressi di un bar di corso Rolandi, al passaggio dei carabinieri ha inveito contro di loro. (d. p.)

La squadra di Michelino La Firenze sale in Promozione

Salussola, mai così in alto

Con il Dufour Varallo è finita 0-0, ma il punto conquistato è stato sufficiente per il salto di categoria - Portato in trionfo il presidente Renato Caroli - Una lunga rincorsa

SALUSSOLA — Il sogno è diventato realtà alle 18.15 di domenica quando l'arbitro — sul risultato di 0-0 — ha dato il segnale di chiusura del match con la Dufour Varallo ed è stato come stappare un'enorme bottiglia di champagne: tra aventolii di bandiere e cori giolosi della folla, i giocatori si sono abbracciati ed hanno portato in trionfo il mister, Michelino La Firenze, e il presidente Renato Caroli, principali artefici dell'impresa: mai nella sua storia il Salussola era salito in Promozione.

Un successo che al giro di boa dell'andata sembrava impensabile: la rivale Pro Candelo procedeva sicura al comando della graduatoria e tra le due rivali il divario sembrava a cinque lunghezze. In più, per la corsa alla vetta della classifica vi era il Borgosesia che sembrava imbattibile.

Proprio alla seconda di ritorno, nell'incontro casalingo con i granata valsesiani, il torneo del Salussola si è probabilmente deciso: benché in svantaggio di un gol, la squadra di La Firenze — mentre si spendevano gli ultimi secondi di partita — riusciva ad agguantare un pareggio che se inizialmente aveva lasciato in bocca un poco amara, in realtà rappresentava l'avvio di una splendida rincorsa.

Sette giorni più tardi il Borgosesia cadeva di scena (sconfitta interna con la Pro) mentre il Salussola iniziava la marcia vincente che lo portava prima ad affiancare e poi a staccare i verdi di Candelo.

Dice il presidente Renato Caroli: «*La scorsa estate siamo allestito una squadra competitiva. Dal Grignasco e dal Dormelletto correvano preso Poletti e Pietrobon mentre dal Verrone e dal Pocapaglia erano arrivati Albertini e Grobberio che sono stati inseriti su un telaio già collaudato. In più, negli spogliatoi si è formata una grande famiglia. Così, anche quando il torneo pareva ormai compromesso, non ci siamo arresi. Il 1° maggio, dopo il successo sulla Pro Candelo, abbiamo capito che ce l'avremmo fatta*».

Il giorno di ritorno è stato una fantastica carrellata per la compagine giallobiù che ha incamerato 25 punti dei 30 disponibili chiudendo la stagione a quota 45, in perfetta media inglese grazie a 18 successi, nove pareggi e tre sole sconfitte (Verrone e Vigliano in trasferta, Santhià fra le mura amiche). Quarantacinque i gol fatti (Zurio e il bomber, con 15 marcature), 14 quelli subiti.

Diciannove i protagonisti sul campo: i portieri Tara e Bernardone; i difensori Rizzato, Piana, Grobberio, Albertini, Calzio e Felatti; i centrocampisti Coletto, Marino, De Bernardi, Daros, Pietrobon, La Firenze e Cima; gli attaccanti Costanzo, Zurio, Mo e Loslio.

E adesso? Commenta il presidente Caroli: «*Ora che siamo in Promozione e rappresentiamo la seconda forza calcistica del Biellese vedremo di allestire un compagine in grado di raggiungere l'anno prossimo la salvezza. Il problema maggiore è però rappresentato dal Comunale che non è omologato per la categoria superiore*».

Roberto Eynard

Salussola. Giro del campo dei giocatori per salutare il passaggio in Promozione (Foto Fighera)

Quasi una insurrezione di cinque gruppi biellesi

Le compagnie dilettantistiche accusano: «Siamo senza teatri»

«Costretti ad arrangiarci» - «Nessuno ascolta le nostre lamentele»

BIELLA — Il mondo teatrale biellese è scosso dalle polemiche: cinque delle otto compagnie dilettantistiche che partecipano alla rassegna «Anniverdi» non dispongono di una struttura idonea dove presentare i loro lavori. «*Noi abbiamo un teatro dove recitare e siamo costretti ad arrangiarci*», sostengono in coro i componenti della «Compagnia Chiavazzese», quelli del «Risveglio alla cultura», i «Sagittari neri» di Occhieppo Inferiore, la «Compagnia del castello» di Zumaglia, le «Nuove leve» di Occhieppo.

Il problema sta sollevando un gran numero di proteste anche perché proprio «Anniverdi», allargando via via la partecipazione ai gruppi dilettantistici di Alessandria, Vercelli, Torino, Novara, Intra, Asti, del Canavese e della Valsesia ha messo in risalto «*la diversa realtà esistente negli altri comprensori piemontesi*».

Sottolinea Giorgio Pezzana, uno degli ideatori della manifestazione: «*Mentre in altre città le compagnie dispongono di invidiabili locali, i gruppi del Biellese sono costretti ad esibirsi una tra una stazione dove provare ed eventualmente presentare la loro opera. Ad Alessandria ad esempio esiste un Comunale mentre a Biella cinque recite hanno luogo nel salone polivante di Chiavazza*».

Le disposizioni legislative emesse in conseguenza all'incendio che ha devastato il cinema Statuto di Torino hanno determinato la chiusura di piccoli giocelli come i teatri di Sizzano e di Occhieppo la cui ristrutturazione imporrebbe un esborso esorbitante per le casse comunali in proporzione al reale utilizzo, e che quindi, per il momento, non fanno parte degli interventi a breve termine.

Aggiunge Giorgio Pezzana: «*Nell'ambiente teatrale in questi giorni la solidarietà è totale. Tutti gli appassionati stanno facendo pressioni in mantiere che l'amministrazione pubblica si decida a colmare questo vuoto. L'unica sede comunale per le attività culturali è costituita da Palazzo Ferrero, una stabile che però non è idoneo né alla recitazioni teatrali né alle rappresentazioni concertistiche, né ai grandi convegni*».

«Anniverdi» unitamente alle compagnie ha in questi giorni lanciato una proposta: quella di individuare uno stabile magari attualmente inutilizzato e trasformarlo in un teatro con una disponibilità di 300-400 spettatori. «*A questo proposito un architetto si è già offerto di disegnare il progetto gratuitamente e di fornire la necessaria collaborazione. Così non si può continuare*».

r. eyn.

Il concerto dell'organista Brunner

BIELLA — Ultimo appuntamento questa sera per la rassegna musicale intitolata ad Achille Berruti: con inizio alle 21, in Cattedrale, è in cartellone un concerto dell'organista svizzero Jurg Brunner, artista di fama internazionale.

Il programma prevede l'esecuzione di brani di Dietrich Buxtehude, tre preludi corali di Johann Sebastian Bach, un preludio di Czerny, musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Joseph Rheinberger e di Louis James Lefebre Wely. L'inizio del concerto è fissato per le 21. *(d. p.)*

Con Bollengo e Pro Dronero per evitare la retrocessione

Cossatese agli spareggi

Non è servita a molto la vittoria sulla Sunese - Che dice il mister Paolo Ramella
Un girone all'italiana designerà la settima squadra destinata alla Prima categoria

COSSATO — Non è servito alla Cossatese battere la Sunese: il Gattinara ha pareggiato a Mezzomerico e per l'undici di Paolo Ramella questo risultato vuole dire spareggi-salvezza con Bollengo e Pro Dronero.

E' durata soltanto 15' l'illusione di aver evitato la coda del torneo. Quando al 43', poco dopo la rete di Iulini del definitivo vantaggio sui lupi bianconeri, il Pila è esploso in un applauso per la notizia dell'1-0 a Mezzomerico che avrebbe condannato i «cugini», sono stati in molti in tribuna a credere nel miracolo. Ma mentre a Cossato il risultato non è più cambiato, la compagine di Marangon ha ottenuto invece il punto della salvezza e sul campo laniero è caduto un silenzio fin troppo eloquente. Ha detto negli spogliatoi mister Ramella: «*Abbiamo fatto il nostro dovere fino in fondo, ottenendo l'unico risultato che ci avrebbe permesso di festeggiare subito la permanenza in Promozione. Purtroppo il nostro impegno non è stato sufficiente e dobbiamo continuare a lottare*».

L'allenatore azzurro è comunque fiducioso: «*Contro la Sunese ho visto una squadra in palla ed in ottima salute. Questo fa pensare ad una buona prestazione negli spareggi, anche se il mini torneo può diventare un terno al lotto: per noi è vietato fare errori, recuperare eventuali passi falsi in sole 3 partite diventerebbe difficilissimo*».

L'ultimo incontro davanti al pubblico amico ha fatto rimpiangere parecchio i sostenitori azzurri: la vittoria contro la formazione bianconera, che fino all'altra domenica è stata una delle protagoniste del campionato, ha mostrato come l'attuale posizione in classifica non rispecchi il vero valore della Cossatese. In proposito ha così aggiunto Paolo Ramella: «*Ho sempre sostenuto che questa squadra non vale la Prima categoria e penso che i ragazzi lo abbiano dimostrato*».

Domenica i giocatori azzurri hanno disputato una buona partita, anche se la Sunese ha giocato nel secondo tempo con un uomo in meno per una serie di infortuni causati più che altro dalla stanchezza per un campionato al vertice. La difesa ha retto bene l'impatto con le punte avversarie, Garziero ha lavorato un gran numero di palloni, Marola decentrato ha dato una mano al reparto arretrato e Iulini ha segnato un rete stupenda anche se nel finale ha sbagliato un rigore.

Daniele Pasquarelli

Mirisola e Pedretti in bianconero

BIELLA — Doppio colpo bianconero nella campagna trasferimenti: il club di viale Matteotti ha concluso ieri mattina l'ingaggio di Liborio Mirisola, classe 1963, mediano marcatore cresciuto nelle file delle giovanili della Juventus, due campionati di Eccellenza con le maglie del Saint-Vincent e del Savona, e del difensore Enrico Pedretti, venticinquenne stopper del Casale. In tema di cessioni vi è da registrare il passaggio del portiere Luciano Marchese alla Pro Patria. *(r. eyn.)*

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/795.1484 Varese tel. 0332/235.588
...perché la vita è più bella in due!

TRIBUNALE DI BIELLA

IL CANCELLIERE SOTTOSCRITTO

AVVISA

che il Giudice dell'esecuzione immobiliare n. 27/82 alla quale è stata riunita l'esecuzione n. 74/84, ha disposto, per il giorno 26 giugno 1987 ore 12,30, la vendita al pubblico incanto degli immobili pignorati, di proprietà della CERAMICA REY di G. Rey & C. Sas, di REY FERNANDO, di MICHELONE Carla e di GUELFA Tea, in proprio e quale erede di Mazzia Clelia ved. Guelpa.

LOTTO PRIMO
Immobili di proprietà di Guelpa Tea, nata a Ternengo il 23-8-1921, residente a Ronco B.se.
Partita Nuovo Catasto Edilizio Urbano n. 238 del Comune di Ronco Biellese.
Abbozzo «Le» - Particella n. 22 - Via 28 Ottobre n. 14 - Piani T/1/B1 - Categoria A/2 - Classe U - Vani 9,5 - Rendita L. 2082.
Casa insistente sul mappale n. 137 del foglio n. 14 della nuova mappa terreni di Ronco Biellese.
Partita Nuovo Catasto Terreni n. 458 del Comune di Ronco Biellese.
Foglio n. 14 - Particella n. 139 - Fruttato - Cl. 1.a - are 10 centiare 00 - R.D. L. 82,50 - R.A. L. 28,00.
Prezzo base di vendita: L. 100.000.000.

LOTTO SECONDO
Immobili di proprietà di Rey Fernando, nato a Ronco B.se il 23-6-1918, residente a Ronco Biellese, e Michelone Carla, nata a Cicenango il 7-4-1929, residente a Ronco Biellese.
Partita Nuovo Catasto Edilizio Urbano n. 396 del Comune di Ronco Biellese.
Abbozzo «le» - Particella n. 94-72 - Via 28 Ottobre n. 13 - Piani T/1° - Categoria A/3 - Classe 2° - Vani 8 - Rendita Catastale L. 1536.
Casa insistente sul mappale n. 117 e autorimessa insistente sul mappale n. 118 del foglio n. 14 della mappa terreni del Comune di Ronco Biellese.
Inoltre è compreso il mappale n. 116 del foglio n. 14 sempre della mappa terreni di Ronco.
Partita Nuovo Catasto Terreni n. 1028 del Comune di Ronco Biellese.
Foglio n. 14 - Particella n. 134 - Seminativo - Classe 1.a - Are 11 centiare 30 - R.D. L. 49,72 - R.A. L. 23,73.
Prezzo base di vendita: L. 110.000.000.

LOTTO TERZO
Immobili di proprietà della Ceramica Rey di G. Rey & C. sas, con sede in Ronco Biellese.
Partita catastale n. 1059/1188 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ronco Biellese.
Foglio n. 14 - Particella n. 349 - Bosco ceduo - Classe 1.a - Are 3 centiare 00 - R.D. L. 4,95 - R.A. L. 0,21.
Foglio n. 14 - Particella n. 147 - Bosco ceduo - Classe 1.a - Are 3 centiare 60 - R.D. L. 5,94 - R.A. L. 0,26.
Foglio n. 14 - Particella n. 341 - Fabbricato urbano d'accertare - Are 71 centiare 12 - Senza reddit.
Foglio n. 14 - Particella n. 350 - Prato - Classe 2.a - Are 3 centiare 30 - R.D. L. 3,93 - R.A. L. 6,10.
I fabbricati che insistono sui mappale n. 341 sopra descritto, come detto precedentemente, non sono censiti nel N.C.E.U. - naturalmente fanno parte del lotto.
Prezzo base di vendita: L. 700.000.000.

CONDIZIONI DELLA VENDITA
Ogni offerente, tranne i debitori, dovrà prestare cauzione in denaro contante o assegni circolari per l'ammontare del 20% del prezzo base e depositare a titolo di spese il 15% del prezzo stesso entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto, presso la Cancelleria del Tribunale di Biella.
Offerta in aumento L. 3.000.000.
L'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà versare la differenza presso la Cancelleria.
Gli offerenti devono dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Biella.
Biella, 2 giugno 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

Taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Ultimo tango a Parigi.
ODEON: Saggio di danza classica e moderna.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA
SOCIALE: film a luci rosse.
LUX: riposo.

COSSATO
MICHELETTI: Carezze super erotiche.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 25.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; Tallegno, Occhieppo, Pavignano.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; Sirone, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.280. **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.284.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 568.913; **Trivero** 758.556; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 38, piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** Stazione Mantrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

gianfrancoguala
BIELLA
Via Italia 60 - Tel. 015 31.121
VENDITA PROMOZIONALE
moda
PRIMAVERA-ESTATE
uomo/donna
Fendi
OAKS by Ferrè
GO SILK seta
LE LYS gft
LE GARAGE
H. BOSS
G. PELLEGRINI
R. SCHRECKER chemises homme
E. COVERI chemises homme
ORONERO
SAILOR'S yachtingwear
REP. DI GENOVA
ORTENILLA
C. FAVA
Aut. com. del 3-4-87

PCI, VICINO AI CITTADINI

CLAUDIO NAPOLEONI
Indipendente
Docente di Economia all'Università di Torino
Deputato dal 1976, Senatore dal 1983
Presidente del Senatori della Sinistra Indipendente

WILMER GIANNI RONZANI
Deputato alla Camera dal 1983
Membro della Commissione Trasporti e Aviazione Civile della Camera

per nuovi programmi, per un nuovo Governo
per il nostro lavoro, per le nostre montagne
per guardare insieme lontano...

Per il Senato nel Collegio di Biella
Vota Claudio Napoleoni

Per la Camera vota e dai la preferenza
a Wilmer Gianni Ronzani n. 32